



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 22 luglio 2022

Anno LIII - N. 86



Asolo (Tv), Veduta aerea.

Asolo, "Città dei cento orizzonti", è raccolta entro le antiche mura che si diramano dalla Rocca risalente al XII secolo. Conserva in ogni scorcio testimonianze della sua millenaria storia.

(Archivio fotografico Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione - Regione del Veneto)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 19 luglio 2022, n. 17

Norme per la disciplina per la realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra.

1

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

n. 159 del 08 luglio 2022

Procedura aperta ex art. 60 del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio ponte di pulizia e sanificazione, a ridotto impatto ambientale ai sensi del D.M. 29.01.2021, degli edifici della Giunta regionale in Venezia Centro storico e terraferma e per la sede di Roma. CIG: 9237569B15. Nomina della Commissione giudicatrice, ex artt. 77 e 216 co. 12 del D.lgs. 50/2016.

22

[Designazioni, elezioni e nomine]

n. 160 del 13 luglio 2022

Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, della fornitura di materiale di collegamento digitale per il sistema di videoconferenza Logitech MeetUp destinato alla Sala C.T.R. della sede di Corso Milano, 20 - Padova in capo all'Unità Organizzativa Genio Civile Padova a favore della ditta SME S.p.A. via Vittoria, 45 31040 Cessalto (TV) Codice Fiscale e Partita IVA 02323180279 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 109,80 (IVA 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Z373718F83.

24

[Demanio e patrimonio]

n. 161 del 14 luglio 2022

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, del servizio di aggiornamento del sistema di affrancatura Pitney Bowes Connect 2000 in dotazione all'ufficio Protocollo Generale della Corrispondenza in Partenza per modifica dell'albero tariffario a favore della ditta Azolver Italia S.r.l. - via Filippo Meda, 5 - 20121 Milano - Codice Fiscale e Partita IVA 09346150155 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 610,00 (IVA 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. ZAC3723850.

27

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. **96** del 13 luglio 2022

Riconoscimento qualifica di tecnico degustatore per gli esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta e aggiornamento del relativo elenco regionale - L. n. 238 del 12/12/2016, articolo 65 - D.M. 12/03/2019, articolo 8 - D.G.R. n. 1142 del 1° luglio 2014. Aggiornamento XV/2022.

30

[Agricoltura]

n. **101** del 18 luglio 2022

Rilascio autorizzazioni per nuovi impianti di viti per uva da vino campagna - annualità 2022. Decreto Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 15 dicembre 2015 n. 12272, articolo 9.

31

[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA

n. **477** del 24 maggio 2022

Approvazione della graduatoria definitiva e concessione del contributo a favore delle domande acquisite a seguito dell'apertura termini, disposta con DGR n. 1109 del 9 agosto 2021, a valere sulla misura 2.54 "Prestazioni di servizi ambientali da parte dell'acquacultura" di cui all'art. 54 del Reg. (UE) n. 508/2014. P.O. FEAMP 2014-2020. Impegno e correlato accertamento in entrata.

89

[Caccia e pesca]

n. **604** del 12 luglio 2022

Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca FEAMP 2014-2020 - Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014. "Piano di Azione" del FLAG "Gruppo di Azione Costiera (GAC) Chioggia e Delta del Po" approvato con DDR n. 10 del 20 ottobre 2016. Azione 6.A "Servizi a supporto della comunità nelle aree portuali della pesca". Avviso pubblico pubblicato nel BUR n. 46 del 8 aprile 2022. Approvazione della graduatoria provvisoria delle domande presentate.

94

[Caccia e pesca]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

n. **181** del 07 giugno 2022

Impegno di spesa sul Bilancio regionale di previsione 2022-2024 per i contributi a favore della produzione cinematografica e audiovisiva. Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020. Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi" Azione 3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo". Deliberazione n. 1197 del 31 agosto 2021.

99

[Cultura e beni culturali]

n. **199** del 30 giugno 2022

Impegno di spesa. Approvazione delle risultanze istruttorie e della graduatoria delle domande di contributo per progetti relativi a iniziative e attività culturali per la valorizzazione e la tutela della cultura veneta all'estero. D.G.R. n. 498/2022. Programma annuale 2022. Art. 9, L.R. 2/2003.

[Cultura e beni culturali]

104

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. **76** del 24 maggio 2022

Procedura aperta, ex art. 60 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii, finalizzata all'acquisizione dei servizi di monitoraggio sull'esecuzione dei contratti ICT per la Regione del Veneto ex artt. 60 e 95 del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii. Cig n. 92293214A0. CUI S80007580279202200009 - CUI S80007580279202200010 - S80007580279202100089. Approvazione degli atti di gara e prenotazione della spesa sugli esercizi 2022-2023-2024-2025-2026.

[Appalti]

111

n. **93** del 06 luglio 2022

Determina a contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a favore della società Infocert S.p.A., per l'acquisto di licenza a tempo determinato per i servizi di firma locale, automatica e remota multi CA con verifica europea e dei relativi servizi di assistenza e manutenzione, tramite procedura negoziata con un solo operatore economico su piattaforma Consip MePA ex art. 1, comma 2, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (CIG n. ZAD3665A1C). Durata contratto n. 12 mesi. Esercizio finanziario 2022.

[Appalti]

116

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

n. **153** del 12 luglio 2022

Conferimento di un nuovo incarico di collaborazione a titolo gratuito alla Sig.ra Gazzin Maria Cristina nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio - Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012 e ss.mm.ii.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

122

n. **158** del 14 luglio 2022

Art. 9 D.L. 9/06/2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito nella Legge 6/08/2021, n. 113. Art. 3 della Disciplina per il conferimento degli incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR. Individuazione del soggetto a cui conferire l'incarico.

Sostituzione di n. 1 esperto dimissionario.

[Designazioni, elezioni e nomine]

127

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

n. **169** del 11 luglio 2022

Osservatorio regionale per il paesaggio L.R. 11/2004 art. 45 septies. Programma delle attività formative e divulgative per l'anno 2022, di cui alla DGR 325/2022 Attività n. 5: "Valorizzazione dell'edilizia minore di valore storico-testimoniale". Approvazione della graduatoria per l'assegnazione dei contributi agli Osservatori locali per il paesaggio. 129
[Urbanistica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

n. **342** del 16 giugno 2022

Affidamento diretto a favore della ditta Digitalsound di Bertolo Walter ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del d.l. 76/2020 e ss.mm.ii., della fornitura del servizio di live streaming per lo svolgimento del Workshop e del Work Cafè previsti dal Progetto "E-CITIJENS" (Civil Protection Emergency DSS based on CITIzen Journalism to ENhance Safety of Adriatic Basin) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A, Italia-Croazia 2014-2020, CIG Z3436C000B CUP D99F18001340005. Impegno di spesa e contestuale accertamento delle entrate. 131
[Appalti]

n. **357** del 20 giugno 2022

Affidamento diretto, a favore della società HNH Hospitality S.p.A., ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del d.l. 76/2020 e ss.mm.ii., della fornitura del servizio di allestimento sala, coffee break e light lunch per lo svolgimento del Workshop e del Work Cafè previsti dal Progetto "E-CITIJENS" (Civil Protection Emergency DSS based on CITIzen Journalism to ENhance Safety of Adriatic Basin) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A, Italia-Croazia 2014-2020, CIG ZE536B33C5 CUP D99F18001340005. Impegno di spesa e contestuale accertamento delle entrate. 135
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA

n. **159** del 16 giugno 2022

Comune di Santorso (VI). Piano Sviluppo e Coesione della Regione del Veneto Sezione Ordinaria (ex PAR-FSC Veneto 2007-2013. Asse 1 "Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile" - Linea di intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici"). DDGGRR n. 1421 del 5 agosto 2014 e n. 535 del 21 aprile 2015 "Intervento integrato per l'efficienza energetica dell'Istituto Comprensivo 'G.B. Cipani' con tecniche e tecnologie sostenibili". CODICE SGP VE11P070-B - CUP E94H14000720006. Definizione bonaria ed esecuzione dell'accordo transattivo e contestuale rideterminazione del contributo definitivo assegnato all'intervento e rilevazione dell'economia di spesa. 139
[Energia e industria]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

n. **154** del 12 luglio 2022

Bando 2022 per la concessione di contributi a sostegno delle attività di promozione e valorizzazione turistica, culturale, folcloristica ed enogastronomica locale realizzate dalle forme associate delle Pro Loco approvato con Dgr n. 283 del 22 Marzo 2022.

Approvazione della graduatoria delle domande presentate e della modulistica per la rendicontazione delle spese. Legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34 art. 8. CUP ASSEGNATO AL PROGETTO: H18D16000000002.

[Turismo]

143

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

n. **119** del 29 giugno 2022

Affidamento diretto del servizio di prenotazione alberghiera per l'evento finale del progetto ASOC ETC ITALY-CROATIA. Decreto a contrarre, approvazione dello schema di contratto, accertamento di entrata e impegno di spesa a valere sui fondi dell'Asse 5 Assistenza Tecnica del Programma Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020. Affidamento ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del DL n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020 come modificato dall'art. 51 co. 1, lett. a) (punto 2.1) del DL n. 77 del 31 maggio 2021 convertito in L. n. 108/2021 e ai sensi dell'art. 1 co. 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1 co. 130, della L. 145/2018. CUP: H79B17000030007 - CIG: Z8836D931B.

[Appalti]

156

n. **123** del 04 luglio 2022

Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia. Pacchetto di bandi per la selezione di progetti "cluster". Asse 3 "Environment and cultural heritage". Tema del cluster: "Il monitoraggio della qualità delle acque marine come strumento della pianificazione dello spazio marittimo (Maritime Spatial Planning - MSP)". Progetto: "Hatch - Hadriaticum DATA HUB. Data management, protocols harmonization, preparations of guidelines: cross-border tools for maritime spatial planning decision-makers." - ID Progetto: 10418461. Lead Partner: Università degli studi di Udine. Accertamento dell'entrata e impegno di spesa. CUP G43C22001300005.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

168

n. **124** del 05 luglio 2022

Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia. Pacchetto di bandi per la selezione di progetti "cluster". Asse 2 "Safety and resilience". Tema del cluster: "Adattamento ai cambiamenti climatici: governance e sviluppo delle capacità". Progetto "CREATE - Climate REsponses for the AdriaTic rEgion"- ID Progetto: 10417055. Lead Partner: Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici. Accertamento dell'entrata e impegno di spesa. CUP C83C22000580005.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

174

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI
MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE
SEDI**

n. **24** del 08 luglio 2022

Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt.1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e 32, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., della fornitura con posa in opera di corpi illuminanti a LED RGB in sostituzione di quelli vecchi, necessari per migliorare l'illuminazione delle facciate della sede della Giunta Regionale denominata "Palazzo Balbi", in Venezia, Dorsoduro 3901, a favore di "Atena Lux S.r.l.", con sede in Gruaro (VE), Via Giai, 33 P.IVA: 02572840276. CIG: ZD036CFDDF. Impegno della spesa di Euro 17.324,66, IVA compresa sul capitolo di spesa 100482 del Bilancio 2022. L.R. 39/2001.

180

[Appalti]

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE,
TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE**

n. **297** del 30 giugno 2022

Progetto N.A.V.I.G.A.Re. - Network Antitratta Veneto Intersezioni Governance Azioni Regionali. Assegnazione e impegno di spesa a favore dell'ente attuatore Equality Cooperativa Sociale mandataria della ATS Network Antitratta Veneto. CUP H19J21007040003.

184

[Servizi sociali]

n. **328** del 11 luglio 2022

Diniego di iscrizione dell'Ente "APS RETE CINEMA IN LAGUNA" (rep. n. 26213; C.F. 94100030272) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

188

[Servizi sociali]

n. **329** del 11 luglio 2022

Iscrizione dell'Ente "BOTTEGA DEI TALENTI CATERINA & FRANCESCA APS" (rep. n. 30167; C.F. 93303030238) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE." del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

189

[Servizi sociali]

n. **330** del 11 luglio 2022

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE LE SUE ALI ETS" (rep. n. 30411; C.F. 92303050287) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

190

[Servizi sociali]

n. 331 del 11 luglio 2022 Iscrizione dell'Ente "CIAOCHIARA APS" (rep. n. 31245; C.F. 95147560247) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. [Servizi sociali]	191
n. 332 del 11 luglio 2022 Iscrizione dell'Ente SOMS MOGLIANO VENETO APS (rep. n. 1701; C.F. 94059760267) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. [Servizi sociali]	192
n. 333 del 11 luglio 2022 Diniego di iscrizione dell'Ente "CIVI&CO APS" (rep. n. 26870; C.F. 95141480244) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. [Servizi sociali]	193
n. 334 del 11 luglio 2022 Diniego di iscrizione dell'Ente "ORIEL APS" (rep. n. 27211; C.F. 93275840234) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. [Servizi sociali]	194
n. 362 del 19 luglio 2022 Avviso di istruttoria pubblica per la manifestazione di interesse alla co-progettazione di interventi connessi all'assistenza ed al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato in ottemperanza alla Direttiva 2012/UE, rivolta ai soggetti del terzo settore che svolgono attività a favore di vittime di ogni reato. CUP H11B21007840003 e CUP H19I21000110001. [Servizi sociali]	195

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. 759 del 21 giugno 2022 Determinazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi di Azienda Zero per l'anno 2022. [Sanità e igiene pubblica]	218
---	-----

n. 840 del 12 luglio 2022	
Dgr n. 1549/2021. Accordo di collaborazione con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale - Presidenza del Consiglio dei Ministri - per l'attuazione dell'intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 5 maggio 2021, rep. 45/CU. Riparto delle risorse ed apertura dei termini per la presentazione delle proposte progettuali di cui all'iniziativa "Reti Territoriali per i Giovani Veneti - RE.TE. GIO-VE".	224
[Servizi sociali]	
n. 841 del 12 luglio 2022	
Dgr n. 1550/2021. Accordo di collaborazione con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale - Presidenza del Consiglio dei Ministri - per l'attuazione dell'intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 4 agosto 2021, rep. 104/CU. Riparto delle risorse ed apertura dei termini per la presentazione delle proposte progettuali di cui all'iniziativa "Giovani in Loco - GiL".	248
[Servizi sociali]	
n. 857 del 19 luglio 2022	
Nomina del referente unico per la redazione dei programmi e approvazione della terza variazione del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto. D.Lgs 18.04.2016, n. 50, art. 21 e DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 3 comma 14, art. 6 comma 13 e art. 7.	275
[Opere e lavori pubblici]	
n. 865 del 19 luglio 2022	
Approvazione bando "Il Veneto Artigiano. Anno 2022". (L.R. 8 ottobre 2018, n. 34).	305
[Artigianato]	
n. 866 del 19 luglio 2022	
Bando per il finanziamento di progetti finalizzati alla rigenerazione urbana e alla ripresa economica nell'ambito dei distretti del commercio riconosciuti con deliberazioni della Giunta regionale n. 1190 del 31 agosto 2021 e n. 1490 del 2 novembre 2021.	357
[Commercio, fiere e mercati]	
n. 874 del 19 luglio 2022	
Bando n. 5/2022 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità. Autorizzazione alla partecipazione della Regione del Veneto in qualità di capofila del progetto "N.A.V.I.G.A.Re. - Network Antitrattra Veneto Intersezioni Governance Azioni Regionali".	378
[Servizi sociali]	
n. 875 del 19 luglio 2022	
Approvazione del Piano Regionale Annuale degli interventi di attuazione del Diritto allo Studio Universitario e dello schema di Convenzione tra la Regione e le Università del Veneto. Anno Accademico 2022-2023. L.R. 07/04/1998, n. 8, articolo 37, comma 1.	382
[Istruzione scolastica]	

n. **876** del 19 luglio 2022

Approvazione dell'Avviso pubblico "ITS-Academy del Veneto - I Tecnici del futuro - Biennio 2022-2024" e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per lo svolgimento di percorsi di Tecnico Superiore per il biennio 2022-2024. Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027 - priorità 2. "Istruzione e Formazione" - PNRR Missione 4 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria - ITS".

423

[Formazione professionale e lavoro]

n. **885** del 19 luglio 2022

Approvazione Bando ordinario per il sostegno di progetti annuali concernenti lo spettacolo dal vivo. DGR n. 719 del 14.06.2022 "Piano annuale degli interventi per la cultura 2022". L. R. n. 17/2019, artt. 4, 9 e 35.

457

[Cultura e beni culturali]

n. **886** del 19 luglio 2022

Approvazione dell'avviso per il sostegno di progetti strategici concernenti lo spettacolo dal vivo. DGR n.719 del 14/06/2022 "Piano annuale degli interventi per la cultura 2022". LR n. 17/2019, artt.4, 9 e 35.

468

[Cultura e beni culturali]

n. **887** del 19 luglio 2022

Assemblea dei Soci dell'Associazione Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni del 22 luglio 2022. Legge regionale 24.01.1992, n. 9 "Norme per la partecipazione all'Associazione Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni".

491

[Cultura e beni culturali]

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Graduatoria concorso pubblico per n. 3 posti a tempo indeterminato di collaboratore tecnico professionale - Informatico cat. D.

496

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avvisi pubblici per la formulazione di graduatorie da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti medici - varie discipline (anestesia e rianimazione, radiodiagnostica, ginecologia e ostetricia, medicina interna, psichiatria, pediatria.

497

Avvisi pubblici per la formulazione di graduatorie da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti medici nella disciplina di chirurgia generale e nella disciplina di Oftalmologia.

498

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di Collaboratore professionale sanitario Tecnico sanitario di laboratorio biomedico cat. D. 499

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Collaboratore professionale sanitario - tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro cat. D. 500

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di Collaboratori Professionali Sanitari - Fisioterapisti - categoria D - Bando n. 52/2022. 501

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di Dirigenti Sanitari, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Chirurgia Maxillo Facciale - Bando n. 51/2022. 502

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di: n. 1 posto di Collaboratore professionale - Specialista nei rapporti con i media - Giornalista pubblico settore informazione - categoria D. 503

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di: n. 1 posto di Collaboratore tecnico professionale - Ingegneria civile/edile - categoria D. 510

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Dirigente medico - disciplina di medicina legale per l'Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale. 517

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di dirigente medico - disciplina Medicina Nucleare. 518

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 7 posti di dirigente biologo - disciplina di Biochimica Clinica. 519

COMUNE DI ARCUGNANO (VICENZA)

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 2 posti di Istruttore Amministrativo cat. C posizione economica 1 - Area Amministrativa. 520

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto di "Istruttore Direttivo Analista Programmatore Informatico" Categoria D, da destinare all'area 1^ "Risorse e Sviluppo". 521

COMUNE DI CADONEGHE (PADOVA)

Concorso pubblico per soli esami, con eventuale preselezione, per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno ed indeterminato, di Istruttore Direttivo Tecnico - categoria giuridica D, posizione economica iniziale D1. 522

COMUNE DI COGOLLO DEL CENGIO (VICENZA)

Bando di selezione pubblica per esami per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore amministrativo contabile cat. B/B3, a tempo pieno e determinato. 523

COMUNE DI COSTABISSARA (VICENZA)

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di n. 2 Operai specializzati - Categoria B3 - a tempo pieno ed indeterminato - da assegnare n. 1 al Comune di Costabissara ed n. 1 al Comune di Isola Vicentina. 524

COMUNE DI ERACLEA (VENEZIA)

Avviso di pubblica selezione per titoli e prova orale per la formazione di una graduatoria finalizzata all'assunzione a tempo pieno e determinato di n. 1 Istruttore servizi tecnici - cat. C. 525

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)

Concorso pubblico, per esami, per due posti di Istruttore direttivo tecnico Cat D a tempo pieno ed indeterminato. 526

COMUNE DI PIANEZZE (VICENZA)

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di Operaio Specializzato, categoria B3, a tempo pieno ed indeterminato. 527

COMUNE DI VERONA

Selezione pubblica per esami per la formazione di una graduatoria da utilizzare ai fini dell'assunzione a tempo determinato di personale di categoria C Educatore asili nido a tempo pieno e/o parziale. 528

Selezione pubblica per esami per la formazione di una graduatoria da utilizzare ai fini dell'assunzione a tempo determinato e a tempo pieno di personale di categoria C Insegnante scuola dell'infanzia. 529

IPAB ALTA VITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA, PADOVA

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di nr. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Dirigente con direzione e responsabilità del settore acquisti contabilità e bilancio (CCNL del personale Dirigente dell'Area Funzioni Locali) subordinatamente all'esito negativo della procedura ex art. 34 bis D. Lgs 165/2001. 530

IPAB CASA DI RIPOSO "GUIZZO MARSEILLE", VOLPAGO DEL MONTELLO (TREVISO)

Avviso di Selezione pubblica per soli titoli per la formazione di una graduatoria di Operatore socio assistenziale - a tempo pieno e determinato (massimo 11 mesi) - Categoria B - posizione economica 01 - Area servizi socio assistenziali - CCNL Funzioni locali. 531

IPAB CASA DI RIPOSO DI ARSIERO, ARSIERO (VICENZA)

Concorso pubblico per soli esami per 1 posto di Infermiere a tempo pieno e indeterminato, Categoria C. 532

Concorso pubblico per soli esami per 2 posti di Operatore Socio-Sanitario, Categoria B e posizione di accesso B1. 533

Selezione pubblica per soli esami per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato di Operatore Socio-Sanitario, Categoria B e posizione di accesso B1. 534

IPAB LA PIEVE, BREGANZE (VICENZA)

Avviso di Mobilità esterna volontaria ai sensi del D.Lgs 165/2001 e Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 4 posti di Operatore Addetto all'Assistenza (Cat. B, posizione economica B1 - CCNL Enti Locali) a tempo pieno e indeterminato. 535

Avviso pubblico di mobilità' esterna volontaria ai sensi dell'art.30 comma 2 bis del d.lgs 30/03/2001, n.165 e concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Infermiere professionale (cat.C, Posizione economica C1 - Ccnl Funzioni locali), a tempo pieno e indeterminato. 536

IPAB OPERA PIA "F. BOTTONI", PAPOZZE (ROVIGO)

Bando di concorso pubblico per soli esami finalizzato al reclutamento a tempo pieno e indeterminato di un Manutentore - categoria B del Ccnl Funzioni locali. 537

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico sanitario di laboratorio biomedico, cat. D, da assegnare alla SCT6 - Sezione Territoriale di Bolzano dell'IZSve. 538

Selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato ex art. 15 octies del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i., con rapporto di lavoro a tempo pieno di n. 1 Collaboratore Tecnico Professionale - Esperto in sistemi e processi biotecnologici cat. D da assegnare al Laboratorio di Ittiovirologia - SCS6 Virologia speciale e sperimentazione dell'IZSve nell'ambito del progetto "Isolamento e caratterizzazione di virus ittici emergenti". 539

Selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato, ex art. 15 octies del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i., con rapporto di lavoro a tempo pieno di n. 1 Dirigente Veterinario - Addetto alla Ricerca da assegnare alla SCT1 Verona e Vicenza - Laboratorio di Diagnostica clinica e sierologia di piano nell'ambito del progetto "Ricerca sperimentale per lo sviluppo della Diagnostica 2.0: valutazione di percorsi e protocolli diagnostici appropriati e miglioramento dei metodi analitici applicabili alle micoplasmosi nel settore zootecnico". 547

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Avviso Pubblico. Concessione, per anni 6, di aree del demanio idrico per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sulle scarpate e banchine arginali poste lato campagna, in sinistra del fiume Po di Venezia e Po di Maistra costituenti il Lotto n. 6/A fra gli stanti 610 - 630 di Ha 10.57.95, situati nel territorio comunale di Porto Viro (RO), ai sensi della DGR n. 783 del 11.03.2005. 555

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Avviso pubblico. Concessione, per anni 6, di aree del demanio idrico per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi costituenti il Lotto n. 16/B di ha 9.69.37 tra gli stanti 0 e 14 dell'argine sinistro del fiume Po di Goro in Comune di Ariano nel Polesine (RO), ai sensi della DGR n. 783 del 11.03.2005. 572

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Avviso Pubblico. Concessione, per anni 6, di aree del demanio idrico per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi costituenti il Lotto n. 18/B di ha 7.98.20 tra gli stanti 102 e 113 dell'argine sinistro del fiume Po di Goro in Comune di Ariano nel Polesine (RO), ai sensi della DGR n. 783 del 11.03.2005. 589

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Avviso Pubblico. Concessione, per anni 6, di aree del demanio idrico per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi costituenti il Lotto n. 19/C di ha 21.44.67 tra gli stanti 172 e 225 dell'argine sinistro del fiume Po di Goro in Comune di Ariano nel Polesine (RO), ai sensi della DGR n. 783 del 11.03.2005. 606

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO (VERONA)

Avviso esplorativo per la ricerca di proposte di partenariato pubblico privato in finanza di progetto, tra le quali individuare il promotore ai sensi dell'art. 183, comma 15, del decreto legislativo n. 50 del 2016 per la realizzazione di un centro servizi polifunzionale welfare (casa di riposo, centro diurno integrato, servizi accessori e altri analoghi o compatibili) e gestione pluriennale dei servizi connessi. 623

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Direzione Agroalimentare. Istanza Consorzio Vini Venezia ai sensi della Legge n. 238/2016 art. 39 c.4. Attivazione della misura dello stoccaggio dei vini atti alla produzione della DOC Venezia Pinot Grigio prodotti nella vendemmia 2022. 624

Direzione Agroalimentare. Istanza Consorzio di Tutela Vini Asolo Montello ai sensi della Legge n. 238/2016 art. 39 c.3. Sospensione temporanea dell'iscrizione allo Schedario viticolo per le superfici della varietà Glera ai fini dell'idoneità alla rivendicazione dei vini della DOCG "Asolo - Prosecco" per le campagne viticole dal 2022/2023 al 2024/2025. 625

Direzione Agroalimentare. Istanza Consorzio tutela vini Soave e Recioto di Soave ai sensi della legge n. 238/2016 art. 39 c. Riduzione rese Doc Soave - vendemmia 2022. 626

Direzione Agroalimentare. Istanza del Consorzio per la tutela del vino Bardolino Doc ai sensi della legge n. 238/2016 art. 39 c. 4, di attivazione misura dello stoccaggio - vendemmia 2022 per la DOC "Bardolino". 627

Direzione Agroalimentare. Istanza presentata dal Consorzio per la tutela dei vini "Valpolicella", ai sensi della Legge 238/2016, articolo 39, commi 2 e 4, di riduzione della resa totale per ettaro destinata alla produzione dei vini a DO "Valpolicella", della percentuale di cernita delle uve atte a produrre i vini "DOCG Amarone della Valpolicella" e "DOCG Recioto della Valpolicella", e di stoccaggio per la vendemmia 2022, nonché di applicazione dei superi consentiti sulla resa effettiva. 628

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Vitivinicola Marco Merotto per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Farra di Soligo ad uso irriguo. Pratica n. 6203. 629

- Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Ditta: Comune di Mira, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso aree verdi - Impianti Sportivi in Comune di Mira località Valmarana Via Valmarana Campo Sportivo, da 0,12 l/s medi a 5,00 l/s massimi. Pratica n. PDPZa03682. 630
- Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Ditta: Azienda agricola Bellan Luca, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in comune di Chioggia località Valli via Cà Sabbioni 3, da 1,90 l/s medi a 10,00 l/s massimi. Pratica n. pdpza03680. 631
- Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Ditta: Berto & associati, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso aree verdi in comune di Noale località Via Salvo d' Acquisto da 0,12 l/s medi a 5,00 l/s massimi. Pratica n. pdpza03677. 632
- Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Ditta: Iacer s.r.l., per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso aree verdi in comune di Scorzè località Viale Maestri del Lavoro da 0,19 l/s medi a 2,34 l/s massimi. Pratica n. pdpza03679. 633
- Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Ditta: Impresa Socio Sanitaria Veneto Orientale S.r.l., per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso aree verdi in comune di San Donà di Piave località Via Calnova da 0,19 l/s medi a 2,34 l/s massimi. Pratica n. pdpza03674. 634
- Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Ditta: Venice Wine di Dalla Torre Alessandra, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in Comune di Noventa di Piave Località Via Guaiane da 0,26 l/s medi a 0,40 l/s massimi. Pratica n. PDPZa03683. 635
- Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Ditta: Zoggia Emanuele, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in Comune di Scorze' località Via Petrarca da 0,161 l/s medi a 5,00 l/s massimi. Pratica n. pdpza03675. 636
- COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA (VENEZIA)**
- Estratto di avviso di asta pubblica per la vendita di terreno comunale con destinazione edilizia residenziale pubblica. 637
- COMUNE DI ISOLA VICENTINA (VICENZA)**
- Avviso di sdemanializzazione e declassamento amministrativo del terreno dal demanio stradale in comune di Isola Vicentina, Via Veneto. 638
- PROVINCIA DI BELLUNO**
- Avviso di pubblicazione istanza per la derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso industriale a servizio dell'attività di lavanderia sita in località Arten, nel comune di Fonzo (BL). 639

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Acque

COMMISSARIO AD ACTA PRESSO LA PROVINCIA DI VERONA PER LA GESTIONE DEL DEMANIO LACUALE

Decreto n. 2 del 1 luglio 2022

Rinnovo della concessione per l'occupazione di aree del demanio lacuale con un pontile di approdo esistente ad uso privato, con finalità diversa da quella turistico-ricreativa, insistente sul Mappale 114 - Foglio 29 in loc. Pacengo in Comune di Lazise (VR). Ditta: Canazei Engelbert. Pratica n. CL/28.

640

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo di Padova n. 1007 dell'11 luglio 2022

Programma di Sviluppo Rurale - G.a.l. Patavino Scarl (03-pd-e) - Delibera n. 12 del 10/03/2022 - Bando a gestione diretta - misura m19.2.1x.192 - (19.2) attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza - fruibilità dei territori rurali - domanda di aiuto n. 5267654 - Gal Patavino Società Consortile a Responsabilità Limitata - 03748880287. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.

642

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1022 del 12 luglio 2022

PSR e PSL 2014-2020, Reg (CE) 1305/2013 - Delibera Gal Alto Bellunese n. 26 del 22/12/2021 - Tipo di intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extraagricole nelle aree rurali" - Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.

643

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1023 del 12 luglio 2022

PSR e PSL 2014-2020, Reg (CE) 1305/2013 - Delibera Gal Alto Bellunese n. 27 del 22/12/2021 - Tipo di intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extraagricole nelle aree rurali" - Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.

644

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1029 del 13 luglio 2022

PSR 2014 - 2020 - Programma di Sviluppo Locale 2014-2020 - Tipo di Intervento 6.4.2.192 - Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali. Delibera n. 33 del 15/12/2021 del Consiglio di Amministrazione del GAL dell'Alta Marca Trevigiana Scarl. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.

645

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1030 del 13 luglio 2022

PSR 2014 - 2020 - Programma di Sviluppo Locale 2014-2020 - Tipo di Intervento 6.4.1.192 - Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole. Delibera n. 32 del 15/12/2021 del Consiglio di Amministrazione del GAL dell'Alta Marca Trevigiana Scarl. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.

646

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMUNE DI CITTADELLA (PADOVA)

Decreto di esproprio n. 684 del 6 luglio 2022

Espropriazione di immobili per la realizzazione della pista ciclabile di collegamento Cittadella-Galliera Veneta.

647

COMUNE DI QUINTO DI TREVISO (TREVISO)

Decreto del Responsabile del Procedimento Espropriativo Repertorio n. 2975 del 6 luglio 2022

Realizzazione di una rotonda all'intersezione tra via San Cassiano - S.P. 79, via Castellana vecchia - S.P. 5 e via Biasuzzi.

648

PROVINCIA DI BELLUNO

Determinazione del dirigente n. 678 del 12 luglio 2022

Lavori di messa in sicurezza dell'abitato di Villaga in Comune di Feltre. Pagamento e deposito delle indennità di esproprio.

649

PROVINCIA DI PADOVA

Estratto decreto del Dirigente Area Gestione delle Risorse - Servizio gestione del Patrimonio/Musei Provincial Reg. Int. n. 856 prot. n. 42444 del 4 luglio 2022

Snam Rete Gas S.p.A. - Rifacimento metanodotto Campodarsego-Castelfranco Veneto DN 300/200 (12"/8") - 24/75 bar e opere connesse - (1^ tratto Campodarsego-Resana e opere connesse); tratti in comune di Borgoricco, Campodarsego, Camposampiero, Loreggia. Deposito della differenza tra l'indennità definitiva e l'indennità provvisoria per imposizione servitù di metanodotto e occupazione temporanea ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 327/2001.

668

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO INTERV. ORD. CAPO DIP. PROT. CIVILE N. 872 DEL 4/03/2022 'DISPOSIZIONI URG. DI PROT. CIVILE PER ASSICURARE, SUL TERRITORIO NAZ., L'ACCOGLIENZA, IL SOCCORSO E L'ASSIST. ALLA POPOLAZIONE PER ACCADIMENTI IN ATTO IN UCRAINA'

Decreto del Soggetto Attuatore n. 8 del 7 luglio 2022

Emergenza Ucraina. Liquidazione spese rendicontate dall'hub di prima accoglienza nella Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" della Congregazione Suore Compagnia di Maria per l'Educazione delle Sordomute di Ferrara di Monte Baldo (VR).

673

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

Decreto n. 24 del 11 luglio 2022

O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020 - O.C. n. 3 del 08/06/2022. Codice Intervento 603 - "Ripristino funzionalità idraulica e regimazione cunettoni e corso d'acqua" - Comune di Pove del Grappa - Via Bresagge - Importo progetto Euro 150.000,00. Incarico per rilievi plano-altimetrici, relazione idrologica, idraulica, relazione geologica e geotecnica, progettazione definitiva-esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori. CUP: H47H22000750001 - CIG: Z4A36F155E. Importo incarico Euro 16.645,24 oneri compresi.

678

- Decreto n. 25 del 11 luglio 2022
O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020 - O.C. n. 3 del 08/06/2022. Codice Intervento 595 -
"Riordino idraulico tratto di valle in località Caluga con opere trasversali e longitudinali
per ripristino funzionalità di regimazione" - Comune di Bassano del Grappa - Importo
progetto Euro 200.000,00. Incarico per relazione idrologica ed idraulica, rilievo plano-
altimetrico, progettazione definitiva - esecutiva, relazione geologica e geotecnica,
coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, direzione
lavori. CUP: H77H22000810001 - CIG: Z173707F24. Importo incarico Euro 20.261,23
oneri compresi. 681
- Decreto n. 26 del 11 luglio 2022
O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020 - O.C. n. 3 del 08/06/2022. Codice Intervento 601 -
"Ripristino spondale e sistemazione versante in destra idrografica" - Comune di Bassano
del Grappa - Località S. Michele - Cascate del Silan - Importo progetto Euro 150.000,00.
Incarico per rilievi plano-altimetrico, progettazione definitiva-esecutiva e direzione
lavori. CUP: H77H22000840001 - CIG: ZB736F8CF3. Importo incarico Euro 16.177,20
oneri compresi. 684
- Decreto n. 27 del 11 luglio 2022
O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020 - O.C. n. 3 del 08/06/2022. Codice Intervento 601 -
"Ripristino spondale e sistemazione versante in destra idrografica" - Comune di Bassano
del Grappa - Località S. Michele - Cascate del Silan - Importo progetto Euro 150.000,00.
Incarico per la redazione della Relazione Geologica e Geotecnica. CUP:
H77H22000840001 - CIG: Z1236F8E8F. Importo incarico Euro 1.903,20 oneri compresi. 687
- Decreto n. 28 del 11 luglio 2022
O.C.D.P.C. n. 704 dell' 01 ottobre 2020. O. C. n. 3 del 25/10/2021. Codice Intervento
OCDPC-704-72: Comune di Val di Zoldo: "Ripristino e adeguamento difese
idrogeologiche in loc. Ciamber" Importo progetto Euro 250.000,00 - CUP
H77H21001430001. Affidamento incarico di redazione di relazione geologica e
geotecnica, assistenza geologica alla direzione lavori in fase esecutiva, indagini
geognostiche; CIG incarico: ZA336B6E75. Importo incarico Euro 8.247,20 oneri
compresi. 690
- Decreto n. 29 del 11 luglio 2022
O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020 - O.C. n. 3 del 08/06/2022. Codice Intervento 591 -
"Costruzione strutture di trattenuta e riassetto regime idraulico collettore regimato da
opere storiche" - Comune di Solagna - Via Collalto - Importo progetto Euro 200.000,00.
Incarico per la redazione della relazione geologica. CUP: H67H22001050001 - CIG:
Z9536F15F9. Importo incarico Euro 507,52 oneri compresi. 693
- Decreto n. 30 del 11 luglio 2022
O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020 - O.C. n. 3 del 08/06/2022. Codice Intervento 601 -
"Ripristino spondale e sistemazione versante in destra idrografica" - Comune di Bassano
del Grappa - Località S. Michele - Cascate del Silan - Importo progetto Euro 150.000,00.
Incarico per Coordinamento e Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori.
CUP: H77H22000840001 - CIG: ZCE36F8E3F. Importo incarico Euro 2.502,04 oneri
compresi. 696

Decreto n. 31 del 11 luglio 2022
O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020 - O.C. n. 3 del 08/06/2022. Codice Intervento 591 - "Costruzione strutture di trattenuta e riassetto regime idraulico collettore regimato da opere storiche" - Comune di Solagna - Via Collalto - Importo progetto Euro 200.000,00. Incarico per relazione idrologica ed idraulica, rilievo planoaltimetrico, progettazione definitiva-esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione. CUP: H67H22001050001 - CIG: Z8D36F15C7. Importo incarico Euro 13.912,52 oneri compresi. 699

Decreto n. 32 del 12 luglio 2022
O.C.D.P.C. n. 704 dell'1 ottobre 2020. Ordinanza commissariale n. 1 del 19 febbraio 2021 - Allegato B - Comune di ARQUA' PETRARCA (PD) Intervento di cui al codice interno 52 - CUP: C87H20002230002. Determinazione in via definitiva e liquidazione del contributo. Accertamento della economia di spesa. Rettifica Decreto N.11 del 3 maggio 2022. 702

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 40 del 31 maggio 2022
DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Codice ReNDiS intervento: 05IR021/G9. Denominazione: "Interventi di difesa dei litorali dall'erosione e di riqualificazione ambientale della fascia costiera: interventi strutturali sul litorale di Chioggia - 2° stralcio funzionale (M081.0)". Importo finanziato: Euro 1.300.000,00. CUP: H93G17000350001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidati alla ditta TIOZZO F.LLI E NIPOTE S.r.l.. CIG: 8445466B02. Liquidazione fattura di Euro 218.136,00, relativa al 2° SAL. 703

Decreto n. 41 del 9 giugno 2022
Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). "Interventi sulla rete idraulica del bacino del Lusore", Cod. ReNDiS 05IR001/G4. Progetto esecutivo relativo all'intervento di: "Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del Bacino di Malcontenta. Int. A.5". Importo finanziamento di Euro 5.340.000,00. CUP MASTER H77B12000180001 - CUP collegato I74H17000540002. Liquidazione dell'importo di Euro 71.060,33 e di Euro 952.769,50 a favore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, a titolo di rimborso delle spese sostenute. Terzo e quarto accertamento crediti. 706

Decreto n. 42 del 16 giugno 2022
DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Consorzio di Bonifica Adige Po. Codice ReNDiS intervento: 05IR052/G1. Denominazione: "Lavori di sistemazione del canale Manin". Importo finanziato: Euro 960.000,00. CUP: F63H19000360001. Liquidazione di Euro 297.026,03 a favore del Consorzio di Bonifica Adige Po a rimborso delle spese sostenute, secondo accertamento dei crediti. 710

Decreto n. 43 del 16 giugno 2022

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Codice ReNDiS intervento: 05IR023/G9. Denominazione: "Ricostruzione della fascia litoranea per la protezione della costa a seguito dell'erosione provocata dalla mareggiata eccezionale dell'ottobre 2018 a Bibione- DO-M0043". Importo finanziato: Euro 1.500.000,00. CUP: H83H19000150001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidati alla ditta NUOVA CO.ED.MAR S.r.l., CIG: 8557845D17 (contratto), 9100613F69 (atto aggiuntivo). Liquidazione fattura di Euro 812.673,51, relativa al 2° SAL.

713

Decreto n. 44 del 16 giugno 2022

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Codice ReNDiS intervento: 05IR027/G9. Denominazione: "Lavori urgenti di ripristino e consolidamento della sottobanca dell'alveo vivo in sx orografica del fiume Bacchiglione a valle ponte di Longare, mediante realizzazione di scogliera salvaripa (PROG. 1387)". Importo finanziato: Euro 300.000,00. CUP: H12G19000130001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta IMPRESA EDILE ABBADESSE S.r.l., CIG: 8445311B19. Liquidazione fattura di Euro 40.525,03, relativa al SALDO.

716

Decreto n. 45 del 4 luglio 2022

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta. Codice ReNDiS intervento: 05IR004/G9. Denominazione: "Lavori per intervento di ripresa frane, recupero funzionale e consolidamento argini del collettore Terrazzo e affluenti nei Comuni di Terrazzo (VR) e Merlara (PD) - II stralcio". Importo finanziato: Euro 1.000.000,00. CUP: B88D19000140001. Liquidazione di Euro 660.746,43 a favore del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta a rimborso delle spese sostenute, primo accertamento crediti.

719

Decreto n. 46 del 4 luglio 2022

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Codice ReNDiS intervento: 05IR017/G9. Denominazione: "Realizzazione di un 2° stralcio di diaframma plastico della profondità dalla sommità arginale destra del fiume Adige di circa 20 metri, spessore 60 cm e lunghezza 400 metri al fine di ridurre/eliminare le filtrazioni a campagna". Importo finanziato: Euro 1.300.000,00. CUP: H46B19001150001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidati alla ditta FREGUGLIA S.r.l., CIG: 8356418E45. Liquidazione fattura di Euro 79.142,82, relativa al 4° SAL.

722

Decreto n. 47 del 4 luglio 2022

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Codice ReNDiS intervento: 05IR023/G9. Denominazione: "Ricostruzione della fascia litoranea per la protezione della costa a seguito dell'erosione provocata dalla mareggiata eccezionale dell'ottobre 2018 a Bibione- DO-M0043". Importo finanziato: Euro 1.500.000,00. CUP: H83H19000150001. Incarico professionale per l'aggiornamento del P.S.C. ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione affidato ad AM ENGINEERING DESIGN di ALBERTO MINATO, CIG: Z43308FD16. Versamento a favore della Regione del Veneto per il pagamento della fattura di Euro 6.978,40. Saldo.

725

Decreto n. 48 del 4 luglio 2022

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Codice ReNDiS intervento: 05IR028/G9. Denominazione: "Lavori urgenti di ripresa e consolidamento delle difese spondali esistenti in destra e sinistra idraulica del canale Bisatto, nel tratto compreso tra il ponte di Longare e il ponte di Barbarano Mossano (PROG. 1388)". Importo finanziato: Euro 500.000,00. CUP: H32G19000040001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta COSTRUZIONI GENERALI GIRARDINI S.p.a. Unipersonale, CIG: 834723650E. Liquidazione fattura di Euro 152.028,38, relativa al SALDO.

728

Decreto n. 49 del 4 luglio 2022

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Consorzio di Bonifica Brenta. Codice ReNDiS intervento: 05IR008/G9. Denominazione: "Sistemazione e ricalibratura dello scolo Settimo nei comuni di Montegalda e Grisignano di Zocco (VI)". Importo finanziato: Euro 1.000.000,00. CUP: J13H19000290001. Liquidazione di Euro 761.762,56 a favore del Consorzio di Bonifica Brenta a rimborso delle spese sostenute, primo accertamento crediti.

731

Urbanistica

PROVINCIA DI VERONA

Deliberazione n. 41 del 11 maggio 2022

Approvazione della Variante parziale al Piano di Assetto del Territorio Intercomunale, PATI della Val d'Alpone (Montecchia di Crosara, San Giovanni Ilarione, Vestenanova, Roncà) per il solo Comune di Roncà, adottata con DCC 11 del 24/05/2021, ai sensi dell'art. 14 della LR 11/2004.

734

Deliberazione n. 67 del 7 luglio 2022

Approvazione della Variante 2 al Piano di Assetto del Territorio del comune di Grezzana adottata con DCC 31/2019, ai sensi dell'art. 14 della LR 11/04.

735

PARTE PRIMA**LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI**

(Codice interno: 481082)

LEGGE REGIONALE 19 luglio 2022, n. 17

Norme per la disciplina per la realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra.

Il Consiglio regionale ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale

p r o m u l g a

la seguente legge regionale:

Art. 1**Finalità.**

1. La Regione del Veneto, nel perseguire la transizione energetica del sistema socio-economico regionale ponendosi l'obiettivo della decarbonizzazione al 2050 e della riduzione della dipendenza energetica, in conformità al decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" e al decreto ministeriale 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", al fine di preservare il suolo agricolo quale risorsa limitata e non rinnovabile, individua aree con indicatori di presuntiva non idoneità nonché, in applicazione del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili", aree con indicatori di idoneità alla realizzazione di impianti fotovoltaici.

2. All'individuazione si procede attraverso un contemperamento degli interessi coinvolti dalla realizzazione degli impianti di cui all'articolo 2, in funzione del conseguimento degli obiettivi di produzione di energia da fonti rinnovabili, come definiti nel Piano nazionale integrato per l'energia ed il clima (PNIEC) e nella normativa pianificatoria vincolante dell'Unione europea e statale in materia di energia, con i valori di tutela dell'ambiente, del paesaggio, del patrimonio storico-artistico, delle tradizioni agroalimentari locali e della biodiversità, e in coerenza con l'obiettivo del consumo di suolo zero entro il 2050 e della lotta ai cambiamenti climatici e con gli obiettivi della pianificazione territoriale ed energetica regionale.

Art. 2**Definizioni.**

1. Ai fini della presente legge si intende per:

a) impianto fotovoltaico: impianto di produzione di energia elettrica mediante conversione diretta della radiazione solare costituito da moduli fotovoltaici piani, dai dispositivi atti a trasformare l'energia solare in energia elettrica e dalle infrastrutture di connessione alla rete e da tutte le altre componenti tecnologiche che fanno parte del medesimo impianto; gli impianti fotovoltaici, ai fini della presente legge, si suddividono in:

1) impianto con moduli fotovoltaici posizionati a terra: impianto nel quale la superficie assorbente e/o vetrata coperta dell'insieme dei moduli fotovoltaici risulta posata o infissa attraverso supporti sul terreno;

2) impianto agro-voltaico: impianto per la produzione di energia elettrica che, secondo le diverse soluzioni tecnologiche rese disponibili, adotta soluzioni con moduli elevati da terra su terreni mantenuti in coltivazione, qualificati come Superficie Agricola Utilizzata (SAU) secondo la definizione ISTAT, in modo da non compromettere la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale; l'attività agricola deve essere oggetto di un piano culturale formalizzato, nel rispetto di quanto previsto dalla relazione agronomica approvata nell'ambito del rilascio della autorizzazione;

3) impianto fotovoltaico flottante o galleggiante: impianto per la produzione di energia elettrica costituito da moduli fotovoltaici che utilizzano specifiche tecnologie per il galleggiamento sull'acqua;

b) aree agricole di pregio: aree caratterizzate dalla presenza di attività agricole consolidate, dalla continuità e dall'estensione delle medesime, contraddistinte dalla presenza di paesaggi agrari identitari, di ecosistemi rurali e naturali complessi, anche con funzione di connessione ecologica;

c) relazione agronomica: relazione specialistica, asseverata da tecnico abilitato, che persegue l'obiettivo di descrivere, sia prima che dopo la realizzazione dell'impianto, l'uso agricolo del suolo, la sua produttività, le rotazioni colturali, le dotazioni irrigue, la capacità di fornire reddito agrario nell'arco temporale interessato dall'impianto;

d) asservimento: il vincolo pertinenziale, in regime di esclusività, fra zone classificate agricole dagli strumenti urbanistici comunali e l'area su cui insiste l'impianto fotovoltaico; il relativo vincolo, di durata pari alla durata dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto, è reso pubblico mediante trascrizione presso la conservatoria dei registri immobiliari.

Art. 3

Individuazione degli indicatori di presuntiva non idoneità delle aree utilizzabili ai fini della realizzazione di impianti.

1. Ai sensi dell'articolo 1, costituiscono indicatore di presuntiva non idoneità alla realizzazione di impianti fotovoltaici di cui all'articolo 2 le aree particolarmente vulnerabili alle trasformazioni territoriali e del paesaggio, già individuate o individuabili in base alle seguenti materie di tutela:

A. Patrimonio storico-architettonico e del paesaggio:

1) aree core zone e buffer zone o definizioni equivalenti secondo altre classificazioni rientranti negli elenchi di beni da tutelare individuati dall'UNESCO, relativi a:

a) siti inseriti nella lista mondiale dell'UNESCO;

b) aree ricomprese nei programmi "L'uomo e la biosfera" (Man and the Biosphere - MaB);

2) zone all'interno di coni visuali in cui l'iconografia e l'immagine storicizzata associano il luogo alla presenza delle emergenze paesaggistiche da salvaguardare, nonché luoghi di notorietà internazionale e di attrattività turistica, anche individuati e disciplinati dal Piano regolatore comunale di cui alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

3) Paesaggi Agrari Storici e Terrazzati come individuati dal Piano territoriale regionale di coordinamento (PTRC) di cui alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;

4) aree individuate quali contesti figurativi dal Piano territoriale di coordinamento provinciale ai sensi dell'articolo 22, comma 1, lettera j) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;

5) aree e beni di notevole interesse culturale individuati ai sensi dell'articolo 10, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

6) aree e beni oggetto di tutela indiretta ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

7) aree individuate dal Piano paesaggistico regionale, di cui all'articolo 135 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

8) aree e immobili dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'articolo 136 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

9) aree tutelate per legge individuate dall'articolo 142 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

B. Ambiente:

- 1) zone umide di importanza internazionale designate ai sensi della Convenzione di Ramsar, qualora individuate come elementi areali;
- 2) aree incluse nella Rete Natura 2000, designate in base alla Direttiva 92/43/CEE (SIC) e alla Direttiva 79/409/CEE (ZPS), di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", e alla legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e atti della Giunta regionale d'individuazione;
- 3) aree naturali protette istituite ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 349 "Legge quadro sulle aree protette" e inserite nell'elenco delle aree naturali protette; aree naturali protette e riserve naturali istituite ai sensi della legge regionale 16 agosto 1984, n. 40 "Nuove norme per la istituzione di parchi e riserve naturali regionali";
- 4) aree che svolgono funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità e aree su cui insistono le oasi di protezione e le zone di ripopolamento e cattura individuate dal vigente Piano faunistico venatorio regionale;
- 5) aree caratterizzate da situazioni di dissesto e/o rischio idrogeologico oggetto di specifiche disposizioni contenute nei piani di settore in materia di difesa e gestione del rischio idrogeologico;
- 6) geositi, di cui al catalogo regionale istituito con atto della Giunta regionale;

C. Agricoltura:

- 1) aree agricole interessate da produzioni agroalimentari di qualità (produzioni biologiche, DOP, IGP, STG, DOC, DOCG, DE.CO., produzioni tradizionali), limitatamente alle superfici agricole effettivamente destinate alla coltura che la denominazione e l'indicazione intendono salvaguardare, nonché i terreni interessati da coltivazioni biologiche. L'indicatore di presuntiva non idoneità permane per i cinque anni successivi all'eventuale variazione colturale, previa annotazione nel fascicolo aziendale;
- 2) paesaggi iscritti al Registro nazionale dei paesaggi rurali di interesse storico e delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali, istituito presso il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi dell'articolo 4 del decreto ministeriale 19 novembre 2012, n. 17070 "Istituzione dell'Osservatorio nazionale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali";
- 3) sistemi agricoli tradizionali iscritti alla Lista del Patrimonio dell'Umanità dell'Agricoltura secondo il programma GIAHS della FAO;
- 4) aree agricole di pregio, come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera b) ed individuate ai sensi dell'articolo 5, tenendo in considerazione la presenza di infrastrutture di connessione già presenti e gli indirizzi e le direttive per le aree del sistema rurale del PTRC, e avuto riguardo alla "Metodologia per la valutazione delle capacità d'uso dei suoli del Veneto" elaborata dall'Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione ambientale.

Art. 4

Valutazione delle istanze.

1. Le istanze di insediamento di impianti fotovoltaici di cui all'articolo 2, tenuto conto degli indicatori di cui all'articolo 3, sono valutate dagli enti competenti avuto riguardo alla loro tipologia, alle soluzioni progettuali proposte, ai limiti di potenza, alle scelte di localizzazione, anche in funzione del conseguimento degli obiettivi di produzione di energia da fonti rinnovabili come definiti nel PNIEC e nella normativa pianificatoria vincolante dell'Unione europea e statale in materia di energia.
2. Costituiscono altresì parametri per l'insediamento degli impianti fotovoltaici nelle zone classificate agricole dagli strumenti urbanistici comunali:
 - a) per gli impianti di potenza uguale o superiore ad 1 MW:

- 1) la realizzabilità solo in forma di impianto agro-voltaico di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), numero 2;
 - 2) in deroga a quanto previsto dal numero 1, la realizzabilità in forma di impianto con moduli fotovoltaici posizionati a terra di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), numero 1, applicando il regime di asservimento come definito all'articolo 2, con l'obbligo che le zone classificate agricole dagli strumenti urbanistici comunali asservite all'impianto siano almeno pari a 15 volte l'area occupata dall'impianto, entrambe insistenti sullo stesso territorio provinciale o di province contermini;
- b) per gli impianti di potenza inferiore ad 1 MW, la realizzabilità sia in forma di impianto con moduli fotovoltaici posizionati a terra che agro-voltaico senza la applicazione del regime di asservimento;
- c) per gli impianti fotovoltaici flottanti o galleggianti, da realizzare su siti di cava già oggetto di rilascio di concessioni per l'esercizio della pesca dilettantistica o sportiva di cui all'articolo 30 della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 "Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto", la individuazione di soluzioni progettuali volte a consentire il mantenimento di forme di esercizio delle attività oggetto di concessione.
3. Ai fini della realizzazione nelle zone classificate agricole dagli strumenti urbanistici comunali di impianti fotovoltaici da parte di imprenditori agricoli professionali (IAP) o coltivatori diretti o amministrazioni pubbliche, ai fini dell'autoconsumo o realizzati in regime di comunità energetiche composte da soggetti pubblici o privati o da entrambi, non rilevano:
- a) gli indicatori di presuntiva non idoneità di cui all'articolo 3, comma 1, lettera C, numero 1, per i soli impianti di tipo agro-voltaico, a condizione del mantenimento delle relative produzioni agroalimentari di qualità o coltivazioni biologiche;
 - b) gli indicatori di presuntiva non idoneità di cui all'articolo 3, comma 1, lettera C, numero 4;
 - c) gli indicatori di presuntiva non idoneità di cui all'articolo 3, comma 1, lettera C, numero 1 e numero 4, se entrambi presenti, per i soli impianti di tipo agro-voltaico, a condizione del mantenimento delle relative produzioni agroalimentari di qualità o coltivazioni biologiche.
4. Per gli impianti agro-voltaici di cui ai commi 2 e 3, i richiedenti corredano il progetto dell'impianto con una relazione agronomica, con i contenuti minimi specificati alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 2, asseverata da tecnico abilitato, e con la previsione di un sistema di monitoraggio ai fini della verifica e della attestazione della continuità dell'attività agricola o pastorale sull'area interessata.

Art. 5

Competenze delle province e della Città Metropolitana di Venezia.

1. Le province e la Città Metropolitana di Venezia, sentiti i comuni ed avvalendosi del Tavolo tecnico di cui all'articolo 6, comma 7, entro centoventi giorni dalla entrata in vigore della presente legge, individuano le aree agricole di pregio così come definite all'articolo 2, comma 1, lettera b).
2. Decorso il termine di cui al comma 1, la Giunta regionale, sentito il Consiglio delle autonomie locali di cui alla legge regionale 25 settembre 2017, n. 31 "Istituzione del Consiglio delle autonomie locali", diffida le province e la Città Metropolitana di Venezia a provvedere entro i successivi trenta giorni.
3. Decorso il termine di cui al comma 2, la Giunta regionale provvede, entro i successivi novanta giorni, anche nominando un commissario ad acta.

Art. 6

Competenze della Giunta regionale.

1. La Giunta regionale, con proprio provvedimento e sentita la competente commissione consiliare, definisce le linee guida operative che presidono alla realizzazione degli impianti fotovoltaici di cui alla presente legge e alla realizzazione delle opere ed infrastrutture funzionalmente connesse.
2. Nelle aree e siti individuati dalle lettere A, B e C del comma 1 dell'articolo 3, la Giunta regionale con il provvedimento di cui al comma 1 del presente articolo può individuare, ove non già previste dalle rispettive discipline, delle aree di rispetto da

qualificarsi come aree con indicatori di presuntiva non idoneità all'installazione di impianti fotovoltaici a seconda della tipologia di bene tutelato, nel limite massimo di mille metri dalla perimetrazione dell'area classificata non idonea.

3. Ferma restando la disciplina in materia di semplificazione per impianti da fonti rinnovabili in aree idonee, la Giunta regionale, fatta salva l'applicazione dei criteri pertinenti elencati nell'allegato V alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", stabilisce con proprio provvedimento i criteri per l'espletamento delle procedure di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (VIA) e delle procedure di VIA di competenza regionale, nonché ai fini dell'espressione del parere di competenza regionale nell'ambito dei procedimenti di VIA statale, ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 18 febbraio 2016, n. 4 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale", in applicazione dei seguenti principi:

- a) considerare nell'ambito della valutazione della sostenibilità dell'intervento, oltre che l'aspetto ambientale, anche gli impatti sociali ed economici dell'intervento;
- b) considerare la potenza complessiva dell'impianto fotovoltaico, l'estensione della superficie interessata nel suo complesso dall'impianto, nonché la presenza, in ambito comunale, con particolare riferimento nelle aree classificate agricole dagli strumenti urbanistici comunali, di ulteriori impianti della stessa tipologia;
- c) considerare la localizzazione in aree con indicatori di idoneità, come individuate ai sensi dell'articolo 7;
- d) considerare la localizzazione in aree con indicatori di presuntiva non idoneità, come individuate ai sensi dell'articolo 3.

4. La Giunta regionale provvede:

- a) ad istituire e a tenere uno specifico registro delle superfici interessate alla realizzazione degli impianti fotovoltaici e dei terreni in zone classificate agricole dagli strumenti urbanistici comunali ed oggetto di asservimento; i Comuni, con le modalità definite dalla Giunta regionale, sono tenuti a trasmettere le autorizzazioni e le comunicazioni di competenza, relative alla installazione degli impianti di cui alla presente legge sul proprio territorio;
- b) a definire, al fine di rendere omogenea la predisposizione delle domande e della documentazione necessaria per il rilascio delle autorizzazioni e delle comunicazioni di competenza dei Comuni, i relativi schemi di modulistica.

5. La Giunta regionale, avvalendosi dei propri enti strumentali del settore primario, verifica, effettuando anche controlli a campione in loco, il rispetto delle prescrizioni agronomiche di cui all'articolo 4, comma 4.

6. La Giunta regionale definisce, in conformità alla normativa vigente, i termini di inizio e di ultimazione dei lavori per la costruzione e l'esercizio dell'impianto e disciplina le procedure di variazione della titolarità della autorizzazione, disponendo, in particolare, i requisiti di idoneità tecnica e capacità finanziaria, nonché in materia di subentro nei diritti e negli obblighi in ordine, rispettivamente, alle garanzie di esercizio ed adempimento degli stessi.

7. La Giunta regionale, ai fini dell'adempimento degli obblighi di cui al presente articolo, provvede ad istituire un Tavolo tecnico composto dalle strutture regionali competenti in materia di energia, di agroambiente, di VIA e di pianificazione territoriale e coordinato dalla struttura regionale competente in materia di energia; il Tavolo tecnico può avvalersi, previa intesa, di rappresentanti delle amministrazioni statali competenti in materia.

8. Al fine di agevolare l'adozione del provvedimento previsto dall'articolo 5, comma 1, la Giunta regionale concede un contributo alle province e alla Città Metropolitana di Venezia, suddiviso in misura direttamente proporzionale alla incidenza della superficie agricola utilizzata (SAU), secondo la definizione ISTAT, nel rispettivo territorio, sul totale della superficie agricola utilizzata (SAU) regionale.

Art. 7

Aree con indicatori di idoneità.

1. La Giunta regionale individua come aree con indicatori di idoneità all'installazione di impianti fotovoltaici:

- a) le aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, ivi incluse quelle dismesse;
- b) i terreni agricoli abbandonati o incolti, che non siano stati destinati a uso produttivo da almeno cinque annate agrarie;

- c) le superfici di tutte le strutture edificate, ivi compresi capannoni industriali e parcheggi secondo soluzioni progettuali volte ad assicurarne la funzionalità;
- d) le aree interessate da discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati, da miniere, cave o lotti di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, per i quali la autorità competente abbia attestato l'avvenuto completamento dell'attività di recupero e ripristino ambientale, o cessate, non recuperate ai sensi dell'articolo 21 comma 4 della legge regionale 16 marzo 2018, n. 13 "Norme per la disciplina dell'attività di cava", o abbandonate, o in condizioni di degrado ambientale, così come definite dalla Giunta regionale con apposito provvedimento, sulle quali è sempre consentita l'installazione di impianti fotovoltaici a condizione che le suddette aree non abbiano acquisito una ulteriore e preminente valenza ambientale o paesaggistica, riconosciuta dalla pianificazione territoriale e urbanistica, e qualora la realizzazione dell'impianto risulti compatibile con la destinazione finale della medesima zona;
- e) le aree già interessate da processi di urbanizzazione o dalla realizzazione di opere pubbliche o di attrezzature o impianti di interesse pubblico, nonché le relative aree di pertinenza e di rispetto;
- f) i siti ove sono già installati impianti della stessa tipologia e in cui vengono realizzati interventi di modifica che non aumentano l'area perimetrale dell'impianto, o comunque qualificabili come non sostanziali ai sensi della normativa vigente.

2. Alle aree di cui al comma 1 non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 4 commi 2 e 4.

3. Ulteriori aree sono individuate dalla Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, in attuazione del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e relativi decreti attuativi.

Art. 8

Norma di salvaguardia.

- 1. L'istruttoria delle istanze presentate, a valere su aree per le quali è stato attivato il procedimento di riconoscimento quali aree agricole di pregio, è sospesa per il termine complessivo del procedimento come definito ai sensi dell'articolo 5.
- 2. Nelle more della definizione del procedimento di cui all'articolo 5, relativo alle aree agricole di pregio, la disposizione di cui al comma 1 non opera per le aree già individuate come idonee ai sensi e per gli effetti della disciplina vigente.

Art. 9

Procedimenti autorizzatori e adempimenti conseguenti.

- 1. Gli impianti fotovoltaici sono soggetti alla disciplina statale in materia di valutazione di impatto ambientale secondo quanto disposto dalla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché alle disposizioni statali in materia di semplificazione dei procedimenti autorizzativi, ivi compresi quelli che comportano interventi su impianti esistenti e modifiche di progetti autorizzati, senza incremento di area occupata, di riduzione dei termini per gli interventi in aree idonee, ivi comprese quelle in materia di estensione delle fattispecie in cui è ammesso il ricorso alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.
- 2. Le procedure di verifica di assoggettabilità a VIA e le procedure di VIA ordinaria di competenza regionale, nonché le procedure attivate ai fini dell'espressione del parere di competenza regionale nell'ambito dei procedimenti di VIA statale ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 18 febbraio 2016, n. 4, sono espletate dalla Regione secondo i criteri stabiliti dalla Giunta regionale ai sensi del comma 3 dell'articolo 6 della presente legge.
- 3. Qualora l'impianto risulti assoggettato alla procedura ordinaria di VIA di competenza regionale l'istanza va presentata dal proponente ai sensi dell'articolo 27 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 per l'acquisizione del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR).
- 4. Nel PAUR, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 27 bis, comma 7, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, oltre al provvedimento di VIA, confluiscono tutti i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, compresa anche l'autorizzazione unica di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387.
- 5. La Giunta regionale con proprio provvedimento individua le fidejussioni a garanzia della rimozione e smaltimento dell'impianto e della rimessa in pristino dello stato dei luoghi, anche in rapporto alle tipologie e alle dimensioni degli impianti.

Art. 10
Disposizioni transitorie.

1. Le disposizioni di cui alla presente legge non si applicano ai procedimenti autorizzatori per i quali, alla data di entrata in vigore della presente legge, sia stata formalmente presentata istanza o altra comunicazione, qualora risulti completa la documentazione ai fini dell'istruttoria o ai fini del decorso dei termini per il silenzio assenso.
2. Per le istanze presentate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 27 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, la documentazione si intende completa, e trova conseguentemente applicazione la disposizione di cui al comma 1, solo nel caso in cui si sia esaurita positivamente la fase di verifica formale di cui al comma 3 dell'articolo 27 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
3. Per le istanze di autorizzazione relative a progetti per i quali sia stato acquisito, alla data di entrata in vigore della presente legge, il provvedimento di VIA favorevole da parte del Ministero della Transizione Ecologica, non trova applicazione la presente disciplina.

Art. 11
Clausola valutativa.

1. Il Consiglio regionale esercita il controllo sull'attuazione della presente legge e valuta gli effetti conseguiti, le modalità di attuazione e i risultati ottenuti in termini di progressivo conseguimento degli obiettivi di produzione di energia da fonti rinnovabili, come definiti nel Piano nazionale integrato per la energia ed il clima (PNIEC) e nella normativa pianificatoria vincolante dell'Unione europea e statale in materia di energia, di perseguimento degli obiettivi di consumo di suolo zero entro il 2050, di tutela del suolo agricolo quale risorsa limitata e non rinnovabile e di lotta ai cambiamenti climatici.
2. Per la finalità di cui al comma 1, la Giunta regionale rende conto al Consiglio sullo stato di attuazione della legge predisponendo a cadenza biennale una relazione alla Commissione consiliare competente che riporti il numero degli impianti autorizzati, con informazioni aggregate sulle tipologie, le soluzioni progettuali, la potenza e la energia prodotta nonché, in relazione alle diverse tipologie di impianti, l'elaborazione di dati resi disponibili dai propri enti strumentali del settore primario e in collaborazione con enti di ricerca, anche con riferimento agli effetti sul suolo utilizzato.
3. La commissione consiliare competente, esaminata la relazione sullo stato di attuazione della legge, può riferire al Consiglio regionale per l'assunzione delle conseguenti determinazioni.

Art. 12
Norma finanziaria.

1. Agli oneri derivanti dalla presente legge quantificati in euro 350.000,00 per l'esercizio 2022 si fa fronte con le risorse allocate alla Missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa", Programma 01 "Urbanistica ed assetto del territorio", Titolo 1 "Spese correnti", del bilancio di previsione 2022-2024, la cui dotazione viene aumentata riducendo contestualmente di pari importo il fondo di cui all'articolo 7, comma 1, della legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 allocato nella Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 03 "Altri fondi", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2022-2024.

Art. 13
Entrata in vigore.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione veneta.

Venezia, 19 luglio 2022

Luca Zaia

INDICE

Art. 1 - Finalità.

Art. 2 - Definizioni.

Art. 3 - Individuazione degli indicatori di presuntiva non idoneità delle aree utilizzabili ai fini della realizzazione di impianti.

Art. 4 - Valutazione delle istanze.

Art. 5 - Competenze delle province e della Città Metropolitana di Venezia.

Art. 6 - Competenze della Giunta regionale.

Art. 7 - Aree con indicatori di idoneità.

Art. 8 - Norma di salvaguardia.

Art. 9 - Procedimenti autorizzatori e adempimenti conseguenti.

Art. 10 - Disposizioni transitorie.

Art. 11 - Clausola valutativa.

Art. 12 - Norma finanziaria.

Art. 13 - Entrata in vigore.

Dati informativi concernenti la legge regionale 19 luglio 2022, n. 17

Il presente elaborato ha carattere meramente informativo, per cui è sprovvisto di qualsiasi valenza vincolante o di carattere interpretativo. Pertanto, si declina ogni responsabilità conseguente a eventuali errori od omissioni.

Per comodità del lettore sono qui di seguito pubblicati:

- 1 - Procedimento di formazione
- 2 - Relazione al Consiglio regionale
- 3 - Note agli articoli
- 4 - Strutture di riferimento

1. Procedimento di formazione

- La proposta di legge è stata presentata al Consiglio regionale in data 20 settembre 2021, dove ha acquisito il n. 97 del registro dei progetti di legge su iniziativa dei Consiglieri Bet, Barbisan, Cestari, Pan, Puppato, Brescacin, Centenaro, Michieletto, Rizzotto, Sandonà, Vianello, Villanova, Zecchinato, Cecchetto, Sponda e Piccinini;
- Il progetto di legge è stato assegnato alla Seconda Commissione consiliare;
- La Seconda Commissione consiliare ha espresso parere sul progetto di legge in data 23 giugno 2022;
- Il Consiglio regionale, su relazione della Seconda Commissione consiliare, relatore il consigliere Roberto Bet, e su relazione di minoranza della Seconda Commissione consiliare, relatore il consigliere Andrea Zanoni, ha esaminato e approvato il progetto di legge con deliberazione legislativa 12 luglio 2022, n. 17.

2. Relazione al Consiglio regionale

- Relazione della Seconda Commissione consiliare, relatore il consigliere Roberto Bet, nel testo che segue:

“Signor Presidente, colleghi consiglieri,

con l’approvazione della direttiva 2001/77/CE del Parlamento e del Consiglio del 27 settembre 2001 sulla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità, l’Unione europea ha stabilito per ogni Stato membro gli obiettivi da raggiungere nell’ambito della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

La direttiva 2001/77/CE è stata recepita dall’Italia con il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 che ha ulteriormente innalzato l’obbligo di immettere nella rete nazionale una quota di energia generata in nuovi impianti alimentati da fonti rinnovabili ed ha definito nuove regole di riferimento per la promozione delle fonti medesime.

Al decreto legislativo n. 387/2003, ha fatto seguito il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, del 10 settembre 2010 recante le linee guida per l’autorizzazione degli impianti da fonti rinnovabili.

La Regione del Veneto, già con propria deliberazione del Consiglio regionale n. 5 del 31 gennaio 2013, ha individuato secondo le modalità indicate al paragrafo 17 e sulla base dei principi e criteri enunciati nell’allegato 3 delle linee guida, le aree e i siti non idonei all’installazione di impianti solari fotovoltaici con moduli ubicati a terra, in ragione della loro particolare sensibilità o vulnerabilità alle trasformazioni territoriali e paesaggistiche. Tale provvedimento, combinato con l’esclusione dal 2012 dagli incentivi per i moduli collocati a terra, ha consentito di perseguire sia la finalità di non rallentare la realizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sia la tutela dell’ambiente, del paesaggio, del patrimonio storico e artistico, delle tradizioni agroalimentari locali, della biodiversità e del paesaggio rurale.

D’altro canto non può non ricordarsi come la Regione del Veneto è stata fin da subito, già con le prime disposizioni di carattere nazionale, interessata da una importante attività di realizzazione di c.d. “parchi solari”, in particolare nelle aree a vocazione agricola, che occupavano al 2014 una superficie complessiva di 671 ettari.

Negli ultimi anni, in coerenza ed esecuzione delle policy europee in materia di transizione energetica verso le fonti rinnovabili, il quadro normativo statale ha conosciuto una progressiva implementazione.

In effetti la programmazione europea basata sulla successiva Direttiva (EU) 2018/2001/UE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili (RED II) ha definito ulteriori standard in materia di rinnovabili introducendo altresì l’obiettivo di raggiungere almeno il 32% per l’Unione europea e il 30% per l’Italia di consumi finali lordi con la produzione di energia da fonti rinnovabili. Il Rapporto statistico del GSE - Fonti rinnovabili in Italia e in Europa - 2020, registra per l’Italia al 2020 un consumo finale lordo di energia da fonti rinnovabili del 20,4%, sicuramente superiore all’obiettivo del 17% imposto dalla Direttiva (EU) 2009/28/CE (e più alto di oltre due punti percentuali rispetto al dato del 2019, il 18,2%) ma ancora ben lontano dal nuovo traguardo previsto al 2030, e comunque al di sotto della quota media degli Stati UE27 (22,1%). In tale contesto si incrociano inoltre gli obiettivi del Green Deal e del Piano nazionale di ripresa e resilienza che impongono ulteriori e importanti riduzioni delle emissioni di gas serra di almeno il 55% entro il 2030 (Fit for 55).

In particolare il Piano nazionale integrato energia e clima (PNIEC) pone importanti obiettivi per la crescita della capacità rinnovabile installata in Italia entro il 2030, tenendo conto di tre elementi fondamentali:

- fornire un contributo all’obiettivo europeo coerente con le previsioni del Regolamento (UE) 2018/1999 dell’11 dicembre 2018 sulla governance dell’Unione dell’energia e dell’azione per il clima (allegato II);

- accrescere la quota dei consumi coperti da fonti rinnovabili nei limiti di quanto possibile, considerando, nel settore elettrico, la natura intermittente delle fonti con maggiore potenziale di sviluppo (eolico e fotovoltaico) e, nel settore termico, i limiti all'uso delle biomasse, conseguenti ai contestuali obiettivi di qualità dell'aria;
- l'esigenza di contenere il consumo di suolo.

Ciò ha condotto l'Italia, in attesa del concretizzarsi delle politiche conseguenti al pacchetto Fit for 55, a definire in sede di PNIEC un obiettivo di quota dei consumi totali coperti da fonti rinnovabili pari al 30% al 2030. Si tratta di obiettivi assai impegnativi, che comporteranno, nel settore elettrico, oltre che la salvaguardia e il potenziamento del parco installato, una diffusione rilevante, sostanzialmente di eolico e fotovoltaico, con un installato medio annuo dal 2019 al 2030 pari, rispettivamente, a circa 3.200 MW e circa 3.800 MW, a fronte di un installato medio degli ultimi anni complessivamente di 700 MW. Questa diffusione di eolico e fotovoltaico richiederà anche molte opere infrastrutturali e il ricorso massivo a sistemi di accumulo distribuiti e centralizzati, sia per esigenze di sicurezza del sistema, sia per evitare di dover fermare gli impianti rinnovabili nei periodi di consumi inferiori alla produzione.

Importanti sforzi saranno richiesti anche per incrementare il consumo di energia rinnovabile per il riscaldamento e raffrescamento, soprattutto in termini di diffusione di pompe di calore, e per i trasporti.

Da ricordare che, ai fini della decarbonizzazione, sussiste un obiettivo nazionale vincolante, consistente nel ridurre, al 2030, del 33% rispetto al 2005, le emissioni di CO₂ nei settori non ETS (Sistema europeo per lo scambio di emissioni che comprende al suo interno i comparti relativi a trasporti, edilizia, agricoltura, industria, che insieme ai rifiuti, rappresentano quasi il 60% delle emissioni totali dell'UE). Risultato che può essere raggiunto attraverso diversi interventi, sia nazionali che comunitari, soprattutto in termini di efficienza energetica e fonti rinnovabili.

Una particolare rilevanza, nel panorama delle tipologie di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, è rivestita dagli impianti fotovoltaici: secondo i dati GSE, in Veneto nel 2020 risultavano installati 133.687 impianti per una potenza complessiva di 2.079,5 MW e una produzione lorda di 2.178,8 GWh (con un incremento, rispetto al 2019, del 7,7% per numero, l'incremento più alto tra le regioni italiane, del 4,2% per potenza e del 9% per produzione).

A livello nazionale, l'ultimo rapporto ISPRA rileva l'aumento di coperture artificiali dovuto anche all'installazione di nuovi impianti fotovoltaici a terra. Secondo i dati GSE, anche il Veneto risulta interessato da questa tipologia d'impianto, visto che il 24,3% della potenza fotovoltaica installata nel 2014 (1.625 MW) è rappresentata dal fotovoltaico a terra.

A questo riguardo, giova ricordare che la legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, recante disposizioni per il contenimento del consumo di suolo, stabilisce che il "suolo, risorsa limitata e non rinnovabile, è bene comune di fondamentale importanza per la qualità della vita delle generazioni attuali e future, per la salvaguardia della salute, per l'equilibrio ambientale e per la tutela degli ecosistemi naturali, nonché per la produzione agricola finalizzata non solo all'alimentazione ma anche ad una insostituibile funzione di salvaguardia del territorio".

Non solo: il nuovo Piano territoriale regionale di coordinamento, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 62 del 30 luglio 2020, con il quale vengono indicati gli obiettivi e le linee principali di organizzazione di assetto del territorio regionale, nonché le strategie e le azioni volte alla loro realizzazione, riserva particolare attenzione alla disciplina, in funzione di tutela, del sistema del territorio rurale e quindi delle aree agricole; e, conseguentemente, l'articolo 32 delle Norme tecniche di attuazione, nell'affrontare il tema della localizzazione degli impianti fotovoltaici al suolo, prevede una destinazione preferenziale in aree industriali e in aree già compromesse dal punto di vista ambientale, quali le cave dismesse, i lotti estrattivi dichiarati estinti, nonché altre aree che necessitano di un recupero ambientale.

In effetti i valori del sistema agricolo e delle tradizioni agroalimentari locali, i beni del patrimonio storico e artistico-architettonici, i beni paesaggistici e ambientali da tutelare, esprimono tutti, se non diritti, interessi, di rilievo costituzionale che vanno contemperati, nel quadro della transazione ecologica, con gli obiettivi di produzione di energia da fonti rinnovabili sopra citati, anche in funzione di tutela del clima, in coerenza con l'obiettivo del consumo di suolo zero entro il 2050 e della lotta ai cambiamenti climatici e con gli obiettivi della pianificazione territoriale ed energetica regionale.

Ne consegue l'intendimento del legislatore regionale di introdurre una nuova disciplina regionale, che aggiornando i limiti posti dalla disciplina regionale del 2013, operi una sintesi, nel senso di individuare le condizioni che consentano di integrare la produzione di energia rinnovabile con le caratteristiche ambientali e di ecosistema, con il patrimonio storico-architettonico ed in particolare, con i profili di qualità e distintività delle pratiche agricole del nostro territorio; quanto sopra ponendosi in linea con il quadro normativo statale di riferimento.

Ci si intende riferire, in particolare, alla legge 22 aprile 2021, n. 53, cosiddetta legge di delegazione europea 2020, che, unitamente alla individuazione degli obiettivi nazionali in materia di fonti rinnovabili, affronta, con l'articolo 5 "Principi e criteri direttivi per l'attuazione della direttiva (UE) 2018/2001, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili" le criticità proprie di questa disciplina. Infatti, il citato articolo, prevede espressamente, su proposta dei Ministeri per i beni e le attività culturali e per il turismo, delle politiche agricole, alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, l'introduzione di una disciplina per l'individuazione delle superfici e delle aree idonee e non idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili nel rispetto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualità dell'aria e dei corpi idrici, assumendo quali principi e criteri direttivi, in particolare, il privilegiare l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, e aree non utilizzabili per altri scopi, compatibilmente con le caratteristiche e le disponibilità delle risorse rinnovabili, delle infrastrutture di rete e della domanda elettrica, nonché tenendo in considerazione la dislocazione della domanda, gli eventuali vincoli di rete e il potenziale di sviluppo della rete stessa.

In sua attuazione, l'articolo 20 del decreto legislativo n. 199 del 2021 affida a uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica di concerto con il Ministro della cultura e il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di stabilire principi e criteri omogenei per l'individuazione delle superfici e delle aree idonee e non idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili. Nella definizione della disciplina inerente le aree idonee, i decreti dovranno tener conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualità dell'aria e dei corpi idrici, conformandosi ai principi e ai criteri direttivi già definiti all'articolo 5 della legge di delegazione europea; alle regioni, poi, sulla base di detta disciplina, competerà individuare le aree idonee.

In conformità a tale quadro normativo, le regioni (comma 4) sono chiamate ad individuare, con legge, le aree idonee definite espressamente come "aree con un elevato potenziale atto a ospitare l'installazione di impianti di produzione elettrica da fonte rinnovabile", secondo principi di minimizzazione degli impatti e fermo restando il raggiungimento degli obiettivi al 2030 (comma 5) prevedendosi contestualmente in decreto, da un lato (comma 6) che "nelle more dell'individuazione delle aree idonee non possono essere disposte moratorie ovvero sospensioni dei termini dei procedimenti di autorizzazione" e dall'altro (comma 7) che "Le aree non incluse tra le aree idonee non possono essere dichiarate non idonee all'installazione di impianti di produzione di energia rinnovabile, in sede di pianificazione territoriale ovvero nell'ambito di singoli procedimenti, in ragione della sola mancata inclusione nel novero delle aree idonee".

Peraltro nelle more dell'emanazione dei criteri, l'articolo 20 stesso fornisce già un elenco di aree considerate idonee, tra cui: le aree dei siti oggetto di bonifica; le cave e miniere cessate, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale; le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere; le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, nonché le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento; negli anni 2021 e 2022 l'elenco è stato più volte modificato, e sempre in direzione di una progressiva estensione delle tipologia di aree qualificate come idonee.

Non solo; parallelamente lo Stato è intervenuto anche sulla disciplina dei procedimenti autorizzativi, con una pluralità di disposizioni che si sono succedute, e che si succedono, tendenzialmente ricorrendo allo strumento della decretazione legislativa d'urgenza, anche con modifiche ed implementazioni in sede di conversione.

La direzione è quella, univoca e consolidata, di progressiva semplificazione degli adempimenti funzionali a conseguire il rilascio dei diversi titoli giuridici alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, riducendo i termini dei procedimenti amministrativi, ivi compresi quelli che comportano interventi su impianti esistenti e modifiche di progetti autorizzati, senza incremento di area occupata, e ampliando le fattispecie di interventi per i quali è ammessa il ricorso alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.

Con il presente progetto di legge, si vuole pertanto, rivendicando spazi per l'esercizio di titoli di competenza del legislatore regionale, alla luce ed in recepimento ed aderenza al quadro normativo come sopra tratteggiato, anche nelle more della assunzione dei decreti attuativi, intervenire con una normativa regionale che si colloca in questo mutato quadro di priorità (fonti rinnovabili-tutela del suolo-tutela del paesaggio) e che favorisca l'installazione di impianti nelle aree con indicatori di idoneità, come già individuati o individuabili e nel contempo, individui indicatori di presuntiva non idoneità di alcune aree, secondo una ratio di espressione di valori da tutelare, in regime di contemperamento con l'interesse alla produzione di energia da fonti rinnovabili, assumendo come criterio guida della disciplina e della sua attuazione, l'insegnamento della Corte costituzionale.

Sul punto infatti già la sentenza n. 69 del 2018 e, a regime, la sentenza n. 177 del 2012 evidenzia come "secondo un orientamento costante di questa Corte, nella disciplina relativa all'autorizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, le Regioni non possono imporre in via legislativa vincoli generali non previsti dalla disciplina statale. Una normativa regionale, che non rispetti la riserva di procedimento amministrativo e, dunque, non consenta di operare un bilanciamento in concreto degli interessi, strettamente aderente alla specificità dei luoghi, impedisce la migliore valorizzazione di tutti gli interessi pubblici implicati e, di riflesso, viola il principio, conforme alla normativa dell'Unione europea, della massima diffusione degli impianti da fonti di energia rinnovabili"; quanto sopra evidenziandosi come la "individuazione di aree non idonee non comporta un divieto assoluto, bensì ... serve a segnalare una elevata probabilità di esito negativo delle valutazioni"; se ne inferisce la ammissibilità della previsione di meri indicatori di idoneità/non idoneità delle aree di insediamento, da cui discende la valutazione in concreto, a fronte delle diverse istanze e con riguardo alle aree su cui queste vengono ad insistere ed agli indicatori che caratterizzano tali aree, delle diverse tipologie e soluzioni progettuali, così come del dimensionamento, anche in termini di potenza, degli impianti e degli eventuali limiti di distanze da altri impianti insistenti sul territorio. Nello stesso senso anche la Adunanza del Consiglio di Stato, in sede di pronuncia, resa con parere 843 del 11 maggio 2021, in ordine alla legittimità del Programma energetico ambientale della Lombardia e degli atti di indirizzo attuativi, nel senso che gli stessi sono risultati ragionevolmente graduati e differenziati, tra aree agricole di pregio ed altre aree agricole, fra divieti e limiti, relativi alle fonti di energia rinnovabile, in modo da raggiungere un punto di equilibrio tra le esigenze di sviluppo della produzione di energia da fonti rinnovabili e le esigenze di salvaguardia della produzione agricola e del valore eco-sistemico più generale, insito nelle aree agricole.

Ed in tal senso, si ritiene, muove il progetto di legge che, da un lato individua, in recepimento alla normativa statale, le aree con indicatori di idoneità nella accezione, posta dal decreto legislativo, quali aree con un elevato potenziale atto a ospitare l'installazione di impianti di produzione elettrica da fonte rinnovabile (ferma restando la loro integrabilità in attuazione dei decreti previsti dall'articolo 20 del decreto legislativo 199 del 2021), dall'altro non individua aree non idonee, ma unicamente indicatori di presuntiva non idoneità di aree, in presenza di beni o interessi di rilievo costituzionale: il patrimonio storico-architettonico, l'ambiente, le aree agricole, limitatamente a quelle interessate da produzioni tipiche, i paesaggi rurali di interesse storico, i sistemi agricoli tradizio-

nali e le aree agricole di pregio individuate dalle province e dalla Città Metropolitana. Indicatori la cui ricorrenza non determina, pregiudizialmente, l'esito della istanza, dovendo la valutazione della istanza medesima essere esperita nell'unica sede ammessa: quella del procedimento amministrativo in cui viene operato il contemperamento fra gli interessi in gioco, nel ricorrere di indicatori di presuntiva non idoneità e del suo concreto declinarsi a fronte delle diverse soluzioni tecnologiche e progettuali proposte.

Non solo: nel procedimento amministrativo attivato dall'istanza, rilevano alcuni specifici parametri per l'insediamento degli impianti fotovoltaici nelle zone classificate in zona agricola dagli strumenti urbanistici comunali, parametri che afferiscono sia alla potenza che alla tipologia dell'impianto: a questo proposito, con il fine di perseguire il contemperamento degli interessi di produzione di energia elettrica con quelli concernenti l'attività agricola, e con l'obiettivo di garantire la continuità dell'attività agricola con quella di produzione di energia elettrica, si prevede di favorire la diffusione degli impianti agro-fotovoltaici, che in quanto tali rappresentano la traduzione in termini tecnologici del principio di contemperamento fra interessi e valori in gioco, introducendo, in caso di potenza di 1 MW o superiore, l'obbligo di sottoporre gli altri tipi di impianti (quelli cioè con moduli ubicati a terra) al regime dell'asservimento, in base al quale viene apposto un vincolo pertinenziale, in regime di esclusività, fra zone classificate agricole dagli strumenti urbanistici comunali e l'area su cui insiste l'impianto fotovoltaico. Alla Regione compete poi monitorare l'attuazione della legge, istituendo un apposito registro di tutti gli impianti realizzati lo sviluppo di questi impianti e controllare il rispetto delle prescrizioni e delle autorizzazioni costituendo tra l'altro un tavolo tecnico ad hoc.

Venendo al dettaglio dell'articolato, l'articolo 1 attribuisce alla legge la finalità di individuare, nel rispetto del diritto dell'Unione e del diritto interno di fonte statale, aree con indicatori di presuntiva non idoneità e aree con indicatori di idoneità alla realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra, attraverso il contemperamento degli interessi come individuati e ritenuti meritevoli di tutela.

L'articolo 2 introduce le definizioni utili ad individuare gli impianti fotovoltaici disciplinati nel testo: impianto con moduli fotovoltaici posizionati a terra; impianto agro-voltaico; impianto fotovoltaico flottante o galleggiante. Se la terza sotto-categoria, introdotta in sede di esame, può essere considerata residuale, a rilevare in particolare, ai fini del progetto di legge, è la distinzione tra le prime due: "impianto agro-voltaico", ovvero impianto che si contraddistingue per assicurare forme di compresenza e contestualità fra attività di produzione di energia elettrica ed attività agricola ed "impianto fotovoltaico con moduli posizionati a terra", che non consente forme di coesistenza fra attività di produzione di energia ed attività agricola.

Ma l'articolo 2 si contraddistingue per altri aspetti strategici per la disciplina del progetto di legge in esame: ci si intende riferire alla definizione di aree agricole di pregio ed alla introduzione dell'istituto dell'asservimento.

Le aree agricole di pregio sono definite quali aree caratterizzate dalla presenza di attività agricole consolidate, dalla continuità e dall'estensione delle medesime, contraddistinte dalla presenza di paesaggi agrari identitari, di ecosistemi rurali e naturali complessi, anche con funzione di connessione ecologica: sono inserite tra le aree con indicatori di presuntiva non idoneità alla realizzazione di impianti fotovoltaici di cui all'articolo 3, e, ai sensi dell'articolo 5, sono individuate dalle province e dalla Città Metropolitana che in sede di loro individuazione dovranno tener conto anche di taluni parametri: dagli indirizzi e direttive per le aree del sistema rurale del Piano territoriale regionale di coordinamento, alla presenza di infrastrutture di connessione già presenti, elemento, questo, che "depotenzia", nel caso concreto, la presuntiva non idoneità dell'area, alla "Metodologia per la valutazione delle capacità d'uso dei suoli del Veneto" elaborata dall'Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione ambientale: a province e Città metropolitana è assegnato, articolo 6, un contributo, calcolato in misura proporzionale alla incidenza sul rispettivo territorio della superficie agricola utilizzata (SAU) rispetto al totale su base regionale della medesima, la competenza alla loro individuazione, al fine di agevolare l'adempimento.

L'istituto dell'asservimento implica un vincolo pertinenziale, in regime di esclusività, fra zone classificate agricole dagli strumenti urbanistici e l'area su cui insiste un impianto fotovoltaico: si tratta di un istituto finalizzato alla tutela del suolo agricolo preservando i terreni, in quanto astrattamente vocati allo svolgimento di attività agricola, tramite un collegamento funzionale ad un impianto fotovoltaico. Tale vincolo, che ovviamente non si configura in caso di impianto agrovoltaico, rileva solo per la realizzazione di impianti di potenza uguale o superiore a 1 MW ed è reso conoscibile, ed opponibile a terzi, mediante trascrizione presso la conservatoria dei registri immobiliari, con durata pari alla durata dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto.

L'articolo 3, individua gli indicatori di presuntiva non idoneità delle aree utilizzabili per la realizzazione degli impianti, distinguendo 3 macro aree di tutela: il patrimonio storico-architettonico e del paesaggio, l'ambiente e l'agricoltura e dettagliandole in ampio recepimento ed adeguamento a quanto già disposto con la deliberazione del Consiglio regionale n. 5 del 2013.

L'articolo 4, ampiamente modificato in sede di esame, anche nella rubrica, disciplina il procedimento di valutazione della istanza, secondo il già illustrato principio di riserva di procedimento amministrativo, ed introduce alcuni parametri per l'insediamento degli impianti nelle zone agricole: in particolare viene consentita, in regime di particolare favore, l'installazione di impianti agro-voltaici, senza limiti di potenza (e ciò per le caratteristiche intrinseche dell'impianto agrovoltaico, ovvero il contemperamento fra attività agricola e produzione di energia), mentre la installazione di impianti con moduli ubicati a terra, dalla potenza di 1 MW o superiore, è sottoposta, come detto, al regime dell'asservimento; infine un parametro specifico è stato introdotto per gli impianti fotovoltaici flottanti o galleggianti, da realizzare su siti di cava già oggetto di rilascio di concessioni per l'esercizio della pesca dilettaistica o sportiva, richiedendo soluzioni progettuali volte a consentire la salvaguardia delle concessioni in essere. Infine si prevede (pure con disposizione aggiunta in sede di esame) che per gli impianti realizzati nelle zone agricole da imprenditori agricoli professionali (IAP) o coltivatori diretti, ai fini dell'autoconsumo, o in regime di comunità energetiche, non rilevino gli indicatori di presuntiva non idoneità delle aree agricole di pregio e delle produzioni agroalimentari di qualità, per i soli impianti di tipo agro-voltaico, a condizione del mantenimento delle relative produzioni agroalimentari di qualità o coltivazioni biologiche.

Venendo all'articolo 6, si introduce la disciplina delle competenze della Giunta regionale, chiamata ad assumere un provvedimento, previa acquisizione del parere della commissione consiliare competente, con il quale definire le linee guida operative per la realizzazione di impianti fotovoltaici, nel rispetto della disciplina statale in tema di semplificazione degli adempimenti e riduzione dei termini procedurali, ed al fine precipuo di monitorare l'installazione degli impianti e controllare tramite i propri enti strumentali il rispetto delle prescrizioni previste nelle autorizzazioni rilasciate. La Giunta è altresì chiamata a definire schemi di modulistica, per facilitare l'attività dei comuni, nonché a istituire e tenere un registro di tutti gli impianti realizzati in base alla futura legge e dei terreni in regime di asservimento, ma anche a introdurre, atteso il rilievo di pubblico interesse alla realizzazione ed esercizio degli impianti una volta autorizzati, un insieme di disposizioni volte a garantire esecuzione ed esercizio degli impianti, fissando un quadro chiaro di diritti, obblighi e garanzie, anche in caso di subentro nell'autorizzazione.

L'articolo 7 individua le aree con indicatori di idoneità, come già ricordato, in recepimento, dinamico, delle individuazioni già operate con la normativa statale e l'articolo 9 disciplina l'autorizzazione unica regionale, i procedimenti autorizzatori e gli adempimenti conseguenti, fissando anzitutto un rinvio alla normativa statale in materia di semplificazione e riduzione dei termini, inserendo poi alcuni richiami alla disciplina in materia di Valutazione di Impatto Ambientale e Provvedimento autorizzatorio unico regionale, e ribadendo, anche in funzione di una loro attualizzazione le garanzie, che verranno individuate dalla Giunta, relative allo smaltimento dell'impianto a fine vita.

Completano l'articolato:

sotto il profilo della disciplina sostanziale:

- l'articolo 8 che introduce una norma di salvaguardia (si ritiene in linea con l'insegnamento della giurisprudenza della Corte costituzionale che ammette misure di salvaguardia al fine di evitare "quei cambiamenti degli assetti urbanistici ed edilizi, che potrebbero contrastare con le nuove previsioni pianificatorie, in pendenza della loro approvazione") rispetto ai procedimenti di individuazione di aree riconoscibili quali aree agricole di pregio, disponendo una sospensione dell'istruttoria relativa alle istanze per la realizzazione di impianti che insistono in area agricola, fino all'individuazione delle aree agricole di pregio; disposizione che, peraltro, non opera per le aree che sono già state definite come idonee sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 199 del 2021;
- l'articolo 10, recante disposizioni transitorie, con il quale vengono disciplinati i procedimenti in corso, nel rispetto del principio della successione delle leggi nel tempo ed a tutela dell'affidamento degli operatori che hanno già presentato istanze, salvaguardate ove verificate come compiutamente definite nella loro documentazione a fini istruttori, secondo la disciplina dei diversi regimi giuridici che danno titolo alla effettuazione degli interventi, così come nel caso di istanze per le quali sia stato acquisito provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale favorevole da parte del Ministero della Transizione Ecologica;

sotto il profilo tecnico: l'articolo 11 che reca la norma finanziaria con cui si quantifica e assicura copertura al contributo assegnato alle province e Città Metropolitana, rispetto ai nuovi compiti di pianificazione che vengono attribuiti con la presente legge, e l'articolo 12 che disciplina l'entrata in vigore della legge, il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Il progetto di legge è stato presentato alla Presidenza del Consiglio regionale in data il 20 settembre 2021, assumendo il numero 97 tra i progetti di legge depositati nel corso dell'undicesima Legislatura.

Nel corso del lungo ed approfondito esame effettuato dalla Seconda Commissione sono state apportate alcune modifiche in esito all'approvazione di appositi emendamenti e tenendo altresì conto dei pareri della Terza Commissione consiliare permanente e del Consiglio delle Autonomie Locali, oltre che di osservazioni, pareri e proposte provenienti da numerosi portatori di interesse, invitati ad esprimersi per iscritto mediante Consultazione ai sensi dell'articolo 58 del Regolamento del Consiglio regionale, comma 1, lettera b).

Acquisito il parere favorevole della Prima Commissione (seduta del 22 giugno 2022), ai sensi dell'articolo 66 del Regolamento, e avvalendosi, in sede d'esame, dell'assistenza giuridica garantita dal Servizio Affari Giuridici e Legislativi del Consiglio e dell'assistenza tecnica delle strutture regionali competenti, la Seconda Commissione nella seduta del 23 giugno 2022 ha concluso i propri lavori in ordine al progetto di legge n. 97 e lo ha approvato a maggioranza.

Hanno espresso voto favorevole: il Presidente Rizzotto - con delega del Consigliere Boron - ed i Consiglieri Bet, Cavinato, Centenaro, Sponda e Zecchinato (Zaia Presidente), Cestari e Dolfin (Liga Veneta per Salvini Premier) e Valdegamberi (Misto).

Hanno espresso voto di astensione: i Consiglieri Montanariello e Zanoni (Partito Democratico Veneto) ed Ostanel (Il Veneto che Vogliamo).”;

- Relazione di minoranza della Seconda Commissione consiliare, relatore il consigliere Andrea Zanoni, nel testo che segue:

“Signor Presidente, colleghi consiglieri,

finalmente, questo provvedimento approda in Aula per la votazione finale, dopo un percorso travagliato: il progetto di legge n. 41 venne presentato più di un anno e mezzo fa, il 4 marzo 2021, per essere poi ritirato per dei motivi che il collega relatore in parte ha già ricordato. Successivamente, il 20 settembre sempre del 2021 è stato presentato l'attuale progetto di legge n. 97, e da allora la Commissione Ambiente ha lavorato costantemente sul testo. Il 31 marzo 2022 è stato completato il primo esame in Commissione, il 3 maggio c'è stato il parere del Consiglio delle Autonomie Locali del Veneto che ha dato il via libera a questo progetto di legge e il 27 giugno è stato infine licenziato dalla Commissione Ambiente. Durante i mesi di discussione in Commissione, c'è stato un confronto, spesso anche proficuo, dove sono state recepite molte delle nostre proposte presentate grazie ad una serie di emendamenti.

Oggi, dicevamo, siamo finalmente in Aula per l'approvazione finale, ma con un ritardo di un anno sul primo testo presentato, il che è un peccato. A nostro avviso, questo lungo iter doveva essere completato prima, e il perché lo conosciamo tutti: in molti, durante questi mesi, ci hanno coinvolto dai territori: Comuni, Sindaci, Consiglieri comunali, associazioni, movimenti studenteschi perché c'è stata una rincorsa alle autorizzazioni, incentivata addirittura da una pubblicità che dice più o meno "se hai dei terreni, puoi rivolgerti a noi che installiamo questi impianti a terra". Una rincorsa che ha subito un'accelerata proprio dal momento in cui è stato annunciato il primo progetto di legge e questo ritardo ha di conseguenza comportato il deposito di decine di richieste di autorizzazione e progetti.

È per questo motivo che, a mio avviso, quando si presenta un progetto di legge, bisogna cercare di portarlo in Commissione, esaminarlo e portarlo in Aula al più presto.

Questa legge è una risposta che va data anche alle richieste dei territori che chiedono più tutela del nostro suolo, perché, anche se non viene considerato vero e proprio consumo di suolo, formalmente parlando, di fatto va a sottrarre ettari, centinaia di ettari alla coltivazione dei prodotti agricoli. L'ARPAV nel monitoraggio effettuato nel 2020, ha calcolato 788 ettari occupati da impianti fotovoltaici a terra.

In Veneto abbiamo un problema di consumo del suolo. È molto sentito dai cittadini. Siamo una delle Regioni che più consumano suolo e anche questi impianti sono chiaramente percepiti come consumo del suolo.

È una legge che nasce e che si sviluppa tenendo conto delle norme di rango superiore, come, appunto, le norme citate dal collega relatore, che prevedono e considerano questo tipo di impianti di interesse pubblico perché sono fonti rinnovabili, e noi sappiamo che gli obiettivi dell'Unione europea sono quelli di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. È molto importante accelerare sulle fonti rinnovabili e la fonte rinnovabile per eccellenza per una Regione come la nostra è il fotovoltaico.

Noi, come Gruppo consiliare del Partito Democratico, nella scorsa legislatura abbiamo commissionato all'Università di Padova uno studio seguito da ricercatori e docenti universitari, tra i quali anche l'attuale collega Lorenzoni, che ci ha portato a capire che servono almeno 12.000 ettari di superficie, pari allo 0,65% del territorio regionale, per poter diventare autonomi sotto un punto di vista energetico. Ma dove realizzare questi impianti? Attualmente in Regione abbiamo, come detto, il problema del consumo del suolo: abbiamo 11.000 capannoni vuoti, 454.087 case sfitte, una presenza ingombrante di edifici non utilizzati. Questa superficie necessaria va individuata soprattutto tra i tetti delle nostre residenze (adesso c'è una casa ogni 50, ogni 100 che ha il fotovoltaico), dei capannoni, delle pensiline e delle tettoie dei supermercati e, al limite, come ultima scelta, nei terreni non di pregio.

Quello che succede invece è che ci sono appunto questi 788 ettari già realizzati che hanno consumato terreno.

L'attuale normativa in realtà - e qui dissenso dal collega Bet - non ha garantito la tutela del nostro territorio, perché abbiamo visto quanti di questi impianti sono stati realizzati nel nostro territorio. Serviva una nuova legge ed ecco che con questa legge si cerca di dare una risposta. Nel frattempo abbiamo visto, grazie a questa proliferazione di impianti sui terreni agricoli, la nascita di molti comitati, di associazioni e di delibere e di ordini del giorno nei nostri Consigli comunali, spesso trasversali e votati all'unanimità. La legge ci viene richiesta da una grossa fetta di popolazione che considera questa attività un'attività che consuma suolo. È stata, quindi, a mio avviso, una ricerca di un difficile equilibrio, perché bisogna fare i conti con le norme di rango superiore, come vi dicevo.

Ieri sera ho partecipato a una conferenza pubblica dove, tra l'altro, è intervenuto anche il Capo delegazione al Parlamento europeo del Partito Democratico, l'onorevole Benifei, dove erano presenti moltissimi cittadini che pensavano che questa legge avrebbe dato una risposta a quel grande impianto che vogliono fare a Mogliano, in provincia di Treviso.

Ci sono delle aspettative però che vanno oltre gli obiettivi di questa legge. Questa legge mette dei paletti, ma sono paletti poco stabili, a mio avviso. Si sarebbe dovuto trovare l'equilibrio tra una norma che limitasse questa corsa al consumo di suolo con il fotovoltaico a terra e le norme che considerano di interesse pubblico questo tipo di impianti e nessuno dice fosse un compito facile.

Resta da dire, comunque, che pur prevedendo tre importanti categorie di aree non idonee che vengono tutelate, ciò si applica nella misura in cui questi impianti siano superiori a un megawatt, ovvero a circa un ettaro. Le aree ritenute non idonee sono quelle definite "patrimonio storico-architettonico del paesaggio", ovvero: siti UNESCO, le aree comprese nei programmi "L'uomo e la biosfera", i coni visuali, i luoghi di notorietà internazionale e di attività turistica, anche individuati e disciplinati dal Piano regolatore comunale, i paesaggi agrari, storici e terrazzati, le aree e i beni tutelati dal Codice dei beni culturali e del paesaggio, le aree individuate dal Piano paesaggistico, aree e beni di notevole interesse culturale, aree e immobili dichiarati di notevole interesse pubblico. Le "aree di tutela ambientale", ovvero: le zone umide di importanza internazionale, le aree incluse nella rete Natura 2000, istituita in applicazione della Direttiva Uccelli e della Direttiva Habitat dell'Unione europea, le aree naturali protette, le oasi di protezione, le zone di ripopolamento e cattura, le aree caratterizzate da situazioni di dissesto e rischio idrogeologico e i geositi. Infine, abbiamo aree non idonee relative al settore dell'agricoltura e le "aree agricole interessate da produzioni agroalimentari di qualità", ovvero: produzioni biologiche DOP, IGP, STG, DOC, DOCG, DECO, produzioni tradizionali, i terreni interessati da coltivazioni biologiche, i paesaggi iscritti al Registro nazionale dei paesaggi rurali, i sistemi agricoli tradizionali, iscritti alla lista del patrimonio dell'umanità dell'agricoltura, aree agricole di pregio. A queste tre macroaree se ne aggiungeranno poi altre che verranno individuate dalle province e dalla Città Metropolitana.

Ma il problema di queste aree ritenute non idonee, così come incasellate dall'articolo 3 del progetto di legge in esame, è che queste aree costituiscono indicatore di "presuntiva non idoneità" alla realizzazione di impianti fotovoltaici.

Quindi, è una legge che dà delle indicazioni, ma una legge dovrebbe invece prevedere degli obblighi. Però, considerato che ci sono state delle precedenti normative regionali impugnate dal Governo e cassate dalla Corte costituzionale, l'Ufficio legislativo ha dovuto trovare un equilibrio, quindi potremmo avere una legge che non viene impugnata, ma che non sarà la legge che molti cittadini si aspettano, proprio perché prevede delle indicazioni di non idoneità, ma non prevede dei divieti. Questo è ben diverso sotto un profilo giuridico legislativo.

Va detto, comunque, che in questa situazione di emergenza climatica, gli impianti fotovoltaici sicuramente sono necessari per arrivare agli obiettivi europei di neutralità climatica ed energetica, cioè zero emissioni di CO₂. Questa è una legge che deve trovare il giusto equilibrio tra l'esigenza di abbattere drasticamente le emissioni di gas climalteranti e la tutela del suolo agricolo.

È un compito sicuramente non facile, ma, avendo esperienza in questa Regione degli effetti del consumo del suolo, effettivamente trovare questo equilibrio è necessario: si tratta di campagne, si tratta di campi, si tratta di superfici che sono dedite alla produzione di alimenti e derrate alimentari. Va detto che per il 95% sono produzioni che vanno destinate agli allevamenti intensivi e quindi a un'attività che comunque genera delle problematiche. Lo abbiamo visto l'altro giorno in Commissione Ambiente in merito ad una procedura d'infrazione sulle polveri sottili, le PM 10: abbiamo visto che tra le maggiori fonti di polveri sottili, se da una parte abbiamo il riscaldamento a biomasse, il traffico veicolare, le industrie, dall'altra c'è anche la questione dei liquami sparsi in agricoltura. Questa quindi, a mio avviso, è una legge che tenta di ridurre i danni. Lo fa con ritardo, ma cerca comunque di mettere dei paletti che prima non c'erano. È una legge che speriamo tornerà utile.

Concludo questo lungo intervento ringraziando per il lavoro che è stato fatto dallo staff della Commissione e del Legislativo, che ha consentito a tutti i commissari, anche a quelli di opposizione, di fare delle proposte e di ottenere delle risposte, tant'è vero che in questo caso la grossa manovra emendativa l'abbiamo fatta proprio in Commissione. Ma quale sarà il risultato di questo lavoro? Proprio questa presenza di vincoli non definiti al 100% potrebbe essere motivo anche di non impugnazione da parte del Governo. Vedremo cosa accadrà, anche perché esistono delle linee guida che sono in discussione proprio in questi giorni e all'esame degli stakeholder e quindi entro breve potrebbero esserci nuove disposizioni dallo Stato in materia.”.

3. Note agli articoli

Note all'articolo 3

- Il testo dell'art. 22 della legge regionale n. 11/2004 è il seguente:

“Art. 22 - Contenuti del piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP).

1. Il piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) è lo strumento di pianificazione che delinea gli obiettivi e gli elementi fondamentali dell'assetto del territorio provinciale in coerenza con gli indirizzi per lo sviluppo socio-economico provinciale, con riguardo alle prevalenti vocazioni, alle sue caratteristiche geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche, paesaggistiche ed ambientali, ed in particolare:

- a) acquisisce, previa verifica, i dati e le informazioni necessarie alla costituzione del quadro conoscitivo territoriale provinciale;
- b) recepisce i siti interessati da habitat naturali e da specie floristiche e faunistiche di interesse comunitario e le relative tutele;
- c) definisce gli aspetti relativi alla difesa del suolo e alla sicurezza degli insediamenti determinando, con particolare riferimento al rischio geologico, idraulico e idrogeologico e alla salvaguardia delle risorse del territorio, le condizioni di fragilità ambientale;
- d) indica gli obiettivi generali, la strategia di tutela e di valorizzazione del patrimonio agro-forestale e dell'agricoltura specializzata in coerenza con gli strumenti di programmazione del settore agricolo e forestale;
- e) detta le norme finalizzate alla prevenzione e difesa dall'inquinamento prescrivendo gli usi espressamente vietati in quanto incompatibili con le esigenze di tutela;
- f) riporta le aree a rischio di incidente rilevante di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 “Attuazione della direttiva 96/82/CE relative al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose”, così come individuate e perimetrate dalla Regione ai sensi dell'articolo 75 della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 e successive modificazioni;
- g) riporta i vincoli territoriali previsti da disposizioni di legge;
- h) individua e precisa gli ambiti di tutela per la formazione di parchi e riserve naturali di competenza provinciale nonché le zone umide, i biotopi e le altre aree relitte naturali, le principali aree di risorgiva, da destinare a particolare disciplina ai fini della tutela delle risorse naturali e della salvaguardia del paesaggio;
- i) individua e disciplina i corridoi ecologici al fine di costruire una rete di connessione tra le aree protette, i biotopi e le aree relitte naturali, i fiumi e le risorgive;
- j) perimetra i centri storici, individua le ville venete e i complessi e gli edifici di pregio architettonico, le relative pertinenze e i contesti figurativi;
- k) indica gli obiettivi e gli elementi fondamentali dell'assetto del territorio, i sistemi delle infrastrutture, le attrezzature, gli impianti e gli interventi di interesse pubblico di rilevanza provinciale;
- l) formula i criteri per la valorizzazione dei distretti produttivi di cui alla legge regionale 4 aprile 2003, n. 8 “Disciplina dei distretti produttivi ed interventi di politica industriale locale”; (65)
- m) individua, sulla base dei criteri di cui all'articolo 24, comma 1, lettera g), gli ambiti per la pianificazione dei nuovi insediamenti industriali, artigianali, turistico-ricettivi e delle grandi strutture di vendita;
- n) individua gli eventuali ambiti per la pianificazione coordinata tra più comuni ai sensi dell'articolo 16;
- o) individua i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti i cui PAT possono essere redatti in forma semplificata, secondo i criteri indicati dal provvedimento di cui all' articolo 46, comma 2, lettera g).

2. Il PTCP assume l'efficacia e la valenza di cui all'articolo 57 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni, alle condizioni previste nel medesimo articolo.

3. Il PTCP è formato:

- a) da una relazione che espone gli esiti delle analisi e delle verifiche territoriali necessarie per la valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale e stabilisce gli indirizzi per lo sviluppo socio-economico nelle materie di competenza provinciale;
- b) dagli elaborati grafici che rappresentano le indicazioni progettuali;
- c) dalle norme tecniche che definiscono direttive, prescrizioni e vincoli;
- d) da una banca dati alfa-numerica e vettoriale contenente il quadro conoscitivo di cui all' articolo 10 e le informazioni contenute negli elaborati di cui alle lettere a), b) e c).".

- Il testo dell'art. 10 del decreto legislativo n. 42/2004 è il seguente:

“Art. 10. Beni culturali

1. Sono beni culturali le cose immobili e mobili appartenenti allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico.

2. Sono inoltre beni culturali:

- a) le raccolte di musei, pinacoteche, gallerie e altri luoghi espositivi dello Stato, delle regioni, degli altri enti pubblici territoriali, nonché di ogni altro ente ed istituto pubblico;
- b) gli archivi e i singoli documenti dello Stato, delle regioni, degli altri enti pubblici territoriali, nonché di ogni altro ente ed istituto pubblico;
- c) le raccolte librerie delle biblioteche dello Stato, delle regioni, degli altri enti pubblici territoriali, nonché di ogni altro ente e istituto pubblico, ad eccezione delle raccolte che assolvono alle funzioni delle biblioteche indicate all'articolo 47, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

3. Sono altresì beni culturali, quando sia intervenuta la dichiarazione prevista dall'articolo 13:

- a) le cose immobili e mobili che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico particolarmente importante, appartenenti a soggetti diversi da quelli indicati al comma 1;
- b) gli archivi e i singoli documenti, appartenenti a privati, che rivestono interesse storico particolarmente importante;
- c) le raccolte librerie, appartenenti a privati, di eccezionale interesse culturale;
- d) le cose immobili e mobili, a chiunque appartenenti, che rivestono un interesse, particolarmente importante a causa del loro riferimento con la storia politica, militare, della letteratura, dell'arte, della scienza, della tecnica, dell'industria e della cultura in genere, ovvero quali testimonianze dell'identità e della storia delle istituzioni pubbliche, collettive o religiose. Se le cose rivestono altresì un valore testimoniale o esprimono un collegamento identitario o civico di significato distintivo eccezionale, il provvedimento di cui all'articolo 13 può comprendere, anche su istanza di uno o più comuni o della regione, la dichiarazione di monumento nazionale;

d-bis) le cose, a chiunque appartenenti, che presentano un interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico eccezionale per l'integrità e la completezza del patrimonio culturale della Nazione;

e) le collezioni o serie di oggetti, a chiunque appartenenti, che non siano ricomprese fra quelle indicate al comma 2 e che, per tradizione, fama e particolari caratteristiche ambientali, ovvero per rilevanza artistica, storica, archeologica, numismatica o etnoantropologica, rivestano come complesso un eccezionale interesse.

4. Sono comprese tra le cose indicate al comma 1 e al comma 3, lettera a):

- a) le cose che interessano la paleontologia, la preistoria e le primitive civiltà;
- b) le cose di interesse numismatico che, in rapporto all'epoca, alle tecniche e ai materiali di produzione, nonché al contesto di riferimento, abbiano carattere di rarità o di pregio;
- c) i manoscritti, gli autografi, i carteggi, gli incunaboli, nonché i libri, le stampe e le incisioni, con relative matrici, aventi carattere di rarità e di pregio;
- d) le carte geografiche e gli spartiti musicali aventi carattere di rarità e di pregio;
- e) le fotografie, con relativi negativi e matrici, le pellicole cinematografiche ed i supporti audiovisivi in genere, aventi carattere di rarità e di pregio;
- f) le ville, i parchi e i giardini che abbiano interesse artistico o storico;
- g) le pubbliche piazze, vie, strade e altri spazi aperti urbani di interesse artistico o storico;
- h) i siti minerari di interesse storico od etnoantropologico;
- i) le navi e i galleggianti aventi interesse artistico, storico od etnoantropologico;
- l) le architetture rurali aventi interesse storico od etnoantropologico quali testimonianze dell'economia rurale tradizionale.

5. Salvo quanto disposto dagli articoli 64 e 178, non sono soggette alla disciplina del presente titolo le cose indicate al comma 1 e al comma 3, lettere a) ed e), che siano opera di autore vivente o la cui esecuzione non risalga ad oltre settanta anni, nonché le cose indicate al comma 3, lettera d-bis), che siano opera di autore vivente o la cui esecuzione non risalga ad oltre cinquanta anni.”.

- Il testo dell'art. 45 del decreto legislativo n. 42/2004 è il seguente:

“Art. 45. Prescrizioni di tutela indiretta

1. Il Ministero ha facoltà di prescrivere le distanze, le misure e le altre norme dirette ad evitare che sia messa in pericolo l'integrità dei beni culturali immobili, ne sia danneggiata la prospettiva o la luce o ne siano alterate le condizioni di ambiente e di decoro.

2. Le prescrizioni di cui al comma 1, adottate e notificate ai sensi degli articoli 46 e 47, sono immediatamente precettive. Gli enti pubblici territoriali interessati recepiscono le prescrizioni medesime nei regolamenti edilizi e negli strumenti urbanistici.”.

- Il testo dell'art. 135 del decreto legislativo n. 42/2004 è il seguente:

“Art. 135. Pianificazione paesaggistica

1. Lo Stato e le regioni assicurano che tutto il territorio sia adeguatamente conosciuto, salvaguardato, pianificato e gestito in ragione dei differenti valori espressi dai diversi contesti che lo costituiscono. A tale fine le regioni sottopongono a specifica normativa d'uso il territorio mediante piani paesaggistici, ovvero piani urbanistico-territoriali con specifica considerazione dei valori paesaggistici, entrambi di seguito denominati: “piani paesaggistici”. L'elaborazione dei piani paesaggistici avviene congiuntamente tra Ministero e regioni, limitatamente ai beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettere b), c) e d), nelle forme previste dal medesimo articolo 143.

2. I piani paesaggistici, con riferimento al territorio considerato, ne riconoscono gli aspetti e i caratteri peculiari, nonché le caratteristiche paesaggistiche, e ne delimitano i relativi ambiti.

3. In riferimento a ciascun ambito, i piani predispongono specifiche normative d'uso, per le finalità indicate negli articoli 131 e 133, ed attribuiscono adeguati obiettivi di qualità.

4. Per ciascun ambito i piani paesaggistici definiscono apposite prescrizioni e previsioni ordinate in particolare:

- a) alla conservazione degli elementi costitutivi e delle morfologie dei beni paesaggistici sottoposti a tutela, tenuto conto anche delle tipologie architettoniche, delle tecniche e dei materiali costruttivi, nonché delle esigenze di ripristino dei valori paesaggistici;
- b) alla riqualificazione delle aree compromesse o degradate;
- c) alla salvaguardia delle caratteristiche paesaggistiche degli altri ambiti territoriali, assicurando, al contempo, il minor consumo del territorio;
- d) alla individuazione delle linee di sviluppo urbanistico ed edilizio, in funzione della loro compatibilità con i diversi valori paesaggistici riconosciuti e tutelati, con particolare attenzione alla salvaguardia dei paesaggi rurali e dei siti inseriti nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO.”.

- Il testo dell'art. 136 del decreto legislativo n. 42/2004 è il seguente:

“Art. 136. Immobili ed aree di notevole interesse pubblico

1. Sono soggetti alle disposizioni di questo Titolo per il loro notevole interesse pubblico:

- a) le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale, singolarità geologica o memoria storica, ivi compresi gli alberi monumentali;
- b) le ville, i giardini e i parchi, non tutelati dalle disposizioni della Parte seconda del presente codice, che si distinguono per la loro non comune bellezza;
- c) i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici;
- d) le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze.”.

- Il testo dell'art. 142 del decreto legislativo n. 42/2004 è il seguente:

“Art. 142. Aree tutelate per legge

1. Sono comunque di interesse paesaggistico e sono sottoposti alle disposizioni di questo Titolo:

- a) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;
- b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;
- c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
- d) le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole;
- e) i ghiacciai e i circhi glaciali;
- f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;
- g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;
- h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;
- i) le zone umide incluse nell'elenco previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448;
- l) i vulcani;
- m) le zone di interesse archeologico.

2. La disposizione di cui al comma 1, lettere a), b), c), d), e), g), h), l), m), non si applica alle aree che alla data del 6 settembre 1985:

- a) erano delimitate negli strumenti urbanistici, ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee A e B;
- b) erano delimitate negli strumenti urbanistici ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee diverse dalle zone A e B, limitatamente alle parti di esse ricomprese in piani pluriennali di attuazione, a condizione che le relative previsioni siano state concretamente realizzate;
- c) nei comuni sprovvisti di tali strumenti, ricadevano nei centri edificati perimetrati ai sensi dell'articolo 18 della legge 22 ottobre 1971, n. 865.

3. La disposizione del comma 1 non si applica, altresì, ai beni ivi indicati alla lettera c) che la regione abbia ritenuto in tutto o in parte irrilevanti ai fini paesaggistici includendoli in apposito elenco reso pubblico e comunicato al Ministero. Il Ministero, con provvedimento motivato, può confermare la rilevanza paesaggistica dei suddetti beni. Il provvedimento di conferma è sottoposto alle forme di pubblicità previste dall'articolo 140, comma 4. (272)

4. Resta in ogni caso ferma la disciplina derivante dagli atti e dai provvedimenti indicati all'articolo 157.”.

Nota all'articolo 4

- Il testo dell'art. 30 della legge regionale n. 19/1998 è il seguente:

“Art. 30 - Concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica.

1. La Giunta regionale può rilasciare concessioni di pesca ad enti pubblici, ad associazioni o società di pescatori sportivi, nonché alla federazione del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI).

2. La concessione deve essere assentita di norma per zone omogenee, individuate dalla Carta ittica.

3. La durata della concessione e gli obblighi del concessionario sono fissati nel disciplinare di concessione.

4. La Giunta regionale verifica e approva la congruità dello statuto tipo delle associazioni concessionarie ai criteri per il rilascio della concessione, che deve avere finalità coerenti con la conservazione dei patrimoni ittici autoctoni e di tutto l'ecosistema, teso alla buona conservazione della biodiversità sommersa e ripariale.

4 bis. Il concessionario deve garantire la vigilanza ittica.

4 ter. I richiedenti delle concessioni devono presentare in allegato alla richiesta di concessione un piano di riqualificazione fluviale da attuarsi sul corpo idrico che si intende gestire, strutturato sulle esigenze ecologiche del territorio.

4 quater. Le polizze assicurative stipulate dai concessionari a favore dei soci, per l'esercizio della pesca dilettantistico-sportiva nelle zone gestite, devono avere valenza in tutto il territorio regionale.”.

Nota all'articolo 6

- Il testo dell'art. 19 della legge regionale n. 4/2016 è il seguente:

“Art. 19 - Partecipazione della Regione alla procedura di VIA di competenza statale.

1. Per le tipologie progettuali di cui all'Allegato II, Parte II, del Decreto legislativo, il parere richiesto è espresso dal direttore di area competente in materia di tutela dell'ambiente, previa acquisizione del parere del Comitato tecnico VIA.”.

Nota all'articolo 7

- Il testo dell'art. 21 della legge regionale n. 13/2018 è il seguente:

“Art. 21 - Adempimenti connessi con l'ultimazione dei lavori di coltivazione.

1. Il soggetto titolare di autorizzazione di cava, entro trenta giorni dall'ultimazione dei lavori di coltivazione, ne dà comunicazione alla Regione allegando l'attestazione di regolare esecuzione dei lavori di cui al comma 3 dell'articolo 18.

2. La struttura regionale competente accerta la rispondenza dei lavori di coltivazione eseguiti a quanto previsto nel provvedimento di autorizzazione, con particolare riferimento ai volumi scavati e ai lavori di ricomposizione ambientale. A tal fine, procede a sopralluogo di accertamento al quale partecipano il soggetto titolare di autorizzazione di cava o un suo rappresentante, il direttore dei lavori e un funzionario della Giunta regionale e un incaricato del comune territorialmente competente.

3. Sulla base delle risultanze del sopralluogo, verbalizzate e sottoscritte da ciascuno dei partecipanti, la struttura regionale competente svincola la garanzia finanziaria prestata ai sensi dell' articolo 14 dichiarando estinta la cava ovvero intima al soggetto titolare di autorizzazione di cava l'esecuzione delle opere necessarie entro un congruo termine, decorso inutilmente il quale la Giunta regionale provvede d'ufficio, con rivalsa delle spese a carico dell'inadempiente anche mediante incameramento della garanzia finanziaria.

4. L'estinzione della cava può essere dichiarata anche prima dell'avvenuta ricomposizione ambientale autorizzata, ove ricorrano tutte le seguenti condizioni:

a) siano previsti nell'area della cava interventi o attività conformi al vigente strumento urbanistico comunale;

b) non devono essere previste attività a rischio di incidente rilevante;

c) le principali opere da realizzare devono aver ottenuto le necessarie autorizzazioni;

d) nel caso di realizzazione di opera pubblica, vi sia stata l'aggiudicazione dei lavori principali, mentre, nel caso di realizzazione di opera privata, vi sia formale impegno ad iniziare i lavori entro 365 giorni con contestuale presentazione di cauzione a garanzia dell'adempimento, commisurata al costo della mancata ricomposizione ambientale della cava e finalizzata all'eventuale esecuzione d'ufficio delle opere ricompositive.

5. Tutte le spese connesse con le operazioni di accertamento sono a carico del soggetto titolare di autorizzazione di cava.

6. In caso di inerzia o di inadempimento da parte del soggetto titolare di autorizzazione di cava, il procedimento di cui ai commi 2 e 3 è attivato d'ufficio dalla Regione.”.

Note all'articolo 9

- Per il testo dell'art. 19 della legge regionale n. 4/2016 vedi nota all'articolo 6.

- Il testo dell'art. 27 bis del decreto legislativo n. 152/2006 è il seguente:

“Art. 27-bis. Provvedimento autorizzatorio unico regionale

1. Nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso. L'avviso al pubblico di cui all'articolo 24, comma 2, reca altresì specifica indicazione di ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atti di assenso richiesti.

2. Entro dieci giorni dalla presentazione dell'istanza l'autorità competente verifica l'avvenuto pagamento del contributo dovuto ai sensi dell'articolo 33, nonché l'eventuale ricorrere della fattispecie di cui all'articolo 32, comma 1, e comunica per via telematica a tutte le amministrazioni ed enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web con modalità tali da garantire la tutela della riservatezza di eventuali informazioni industriali o commerciali indicate dal proponente, in conformità a quanto previsto dalla disciplina sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale. In caso di progetti che possono avere impatti rilevanti sull'ambiente di un altro Stato, la pubblicazione è notificata al medesimo con le modalità di cui all'articolo 32.

3. Entro trenta giorni dalla pubblicazione della documentazione nel sito web dell'autorità competente, quest'ultima, nonché le amministrazioni e gli enti di cui al comma 2, per i profili di rispettiva competenza, verificano la completezza della documentazione, assegnando al proponente un termine perentorio non superiore a trenta giorni per le eventuali integrazioni. Nei casi in cui sia richiesta anche la variante urbanistica di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, nel termine di cui al primo periodo l'amministrazione competente effettua la verifica del rispetto dei requisiti per la procedibilità.

4. Successivamente alla verifica della completezza documentale, ovvero, in caso di richieste di integrazioni, dalla data di ricevimento delle stesse, l'autorità competente pubblica l'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e), di cui è data comunque informazione nell'albo pretorio informatico delle amministrazioni comunali territorialmente interessate. Tale forma di pubblicità tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241. Dalla data della pubblicazione del suddetto avviso, e per la durata di trenta giorni, il pubblico interessato può presentare osservazioni. Ove il progetto comporti la variazione dello strumento urbanistico, le osservazioni del pubblico interessato riguardano anche tale variazione e, ove necessario, la valutazione ambientale strategica.

5. Entro i successivi trenta giorni l'autorità competente può chiedere al proponente eventuali integrazioni, anche concernenti i titoli abilitativi compresi nel provvedimento autorizzatorio unico, come indicate dagli enti e amministrazioni competenti al loro rilascio, assegnando un termine non superiore a trenta giorni. Su richiesta motivata del proponente l'autorità competente può concedere, per una sola volta, la sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa per un periodo non superiore a centottanta giorni. Qualora entro il termine stabilito il proponente non depositi la documentazione integrativa, l'istanza si intende ritirata ed è fatto obbligo all'autorità competente di procedere all'archiviazione. L'autorità competente, ricevuta la documentazione integrativa, la pubblica sul proprio sito web e, tramite proprio apposito avviso, avvia una nuova consultazione del pubblico la cui durata è ridotta della metà rispetto a quella di cui al comma 4.

6. L'autorità competente può disporre che la consultazione del pubblico si svolga ai sensi dell'articolo 24-bis, comma 1, con le forme e le modalità disciplinate dalle regioni e dalle province autonome ai sensi dell'articolo 7-bis, comma 8.

7. Fatto salvo il rispetto dei termini previsti dall'articolo 32 per il caso di consultazioni transfrontaliere, entro dieci giorni dalla scadenza del termine per richiedere integrazioni di cui al comma 5 ovvero dalla data di ricevimento delle eventuali integrazioni documentali, l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241. Il termine di conclusione della conferenza di servizi è di novanta giorni decorrenti dalla data della prima riunione. La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale.

7-bis. Qualora in base alla normativa di settore per il rilascio di uno o più titoli abilitativi sia richiesto un livello progettuale esecutivo, oppure laddove la messa in esercizio dell'impianto o l'avvio dell'attività necessiti di verifiche, riesami o nulla osta successivi alla realizzazione dell'opera stessa, la amministrazione competente indica in conferenza le condizioni da verificare, secondo un cronoprogramma stabilito nella conferenza stessa, per il rilascio del titolo definitivo. Le condizioni indicate dalla conferenza possono essere motivatamente modificate o integrate solo in presenza di significativi elementi emersi nel corso del successivo procedimento per il rilascio del titolo definitivo.

7-ter. Laddove uno o più titoli compresi nella determinazione motivata di conclusione della conferenza di cui al comma 7 attribuiscono carattere di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza, costituiscano variante agli strumenti urbanistici e vincolo preordinato all'esproprio, la determinazione conclusiva della conferenza ne dà atto.

8. Tutti i termini del procedimento si considerano perentori ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2, commi da 9 a 9-quater, e 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

9. Le condizioni e le misure supplementari relative all'autorizzazione integrata ambientale e contenute nel provvedimento autorizzatorio unico regionale, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità di cui agli articoli 29-octies, 29-decies e 29-quattordices. Le condizioni e le misure supplementari relative agli altri titoli abilitativi di cui al comma 7, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.”.

- Il testo dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003 è il seguente:

“Art. 12. Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative

1. Le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti.

2. Restano ferme le procedure di competenza del Ministero dell'interno vigenti per le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi.

3. La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, ivi inclusi gli interventi, anche consistenti in demolizione di manufatti o in interventi di ripristino ambientale, occorrenti per la riqualificazione delle aree di insediamento degli impianti, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate dalla regione, ovvero, per impianti con potenza termica installata pari o superiore ai 300 MW, dal Ministero dello sviluppo economico, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico. A tal fine la Conferenza dei servizi è convocata dalla regione o dal Ministero dello sviluppo economico entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione. Resta fermo il pagamento del diritto annuale di cui all'articolo 63, commi 3 e 4, del testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative, di cui al decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni. Per gli impianti off-shore, incluse le opere per la connessione alla rete, l'autorizzazione è rilasciata dal Ministero della transizione ecologica di concerto il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e sentito, per gli aspetti legati all'attività di pesca marittima, il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, nell'ambito del provvedimento adottato a seguito del procedimento unico di cui al comma 4, comprensivo del rilascio della concessione d'uso del demanio marittimo. Per gli impianti di accumulo idroelettrico attraverso pompaggio puro l'autorizzazione è rilasciata dal Ministero della transizione ecologica, sentito il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e d'intesa con la regione interessata, con le modalità di cui al comma 4.

3-bis. Il Ministero della cultura partecipa al procedimento unico ai sensi del presente articolo in relazione ai progetti aventi ad oggetto impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, localizzati in aree sottoposte a tutela, anche in itinere, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché nelle aree contermini ai beni sottoposti a tutela ai sensi del medesimo decreto legislativo.

4. L'autorizzazione di cui al comma 3 è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni. Il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto o, per gli impianti idroelettrici, l'obbligo alla esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale. Fatto salvo il previo espletamento, qualora prevista, della verifica di assoggettabilità sul progetto preliminare, di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a novanta giorni, al netto dei tempi previsti dall'articolo 26 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, per il provvedimento di valutazione di impatto ambientale.

4-bis. Per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa, ivi inclusi gli impianti a biogas e gli impianti per produzione di biometano di nuova costruzione, e per impianti fotovoltaici, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento, e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto.

5. All'installazione degli impianti di fonte rinnovabile di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) e c) per i quali non è previsto il rilascio di alcuna autorizzazione, non si applicano le procedure di cui ai commi 3 e 4. Ai medesimi impianti, quando la capacità di generazione sia inferiore alle soglie individuate dalla tabella A allegata al presente decreto, con riferimento alla specifica fonte, si applica la disciplina della denuncia di inizio attività di cui agli articoli 22 e 23 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e successive modificazioni. Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, possono essere individuate maggiori soglie di capacità di generazione e caratteristiche dei siti di installazione per i quali si procede con la medesima disciplina della denuncia di inizio attività.

6. L'autorizzazione non può essere subordinata né prevedere misure di compensazione a favore delle regioni e delle province.

7. Gli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) e c), possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici. Nell'ubicazione si dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui alla legge 5 marzo 2001, n. 57, articoli 7 e 8, nonché del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, articolo 14.

[8. Gli impianti di produzione di energia elettrica di potenza complessiva non superiore a 3 MW termici, sempre che ubicati all'interno di impianti di smaltimento rifiuti, alimentati da gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas, nel rispetto delle norme tecniche e prescrizioni specifiche adottate ai sensi dei commi 1, 2 e 3 dell'articolo 31 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, sono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988, n. 203, attività ad inquinamento atmosferico poco significativo ed il loro esercizio non richiede autorizzazione. È conseguentemente aggiornato l'elenco delle attività ad inquinamento atmosferico poco significativo di cui all'allegato I al decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1991.]

9. Le disposizioni di cui ai precedenti commi si applicano anche in assenza della ripartizione di cui all'articolo 10, commi 1 e 2, nonché di quanto disposto al comma 10.

10. In Conferenza unificata, su proposta del Ministro delle attività produttive, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del Ministro per i beni e le attività culturali, si approvano le linee guida per lo svolgimento del procedimento di cui al comma 3. Tali linee guida sono volte, in particolare, ad assicurare un corretto inserimento degli impianti, con specifico riguardo agli impianti eolici, nel paesaggio. In attuazione di tali linee guida, le regioni possono procedere alla indicazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti. Le regioni adeguano le rispettive discipline entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore delle linee guida. In caso di mancato adeguamento entro il predetto termine, si applicano le linee guida nazionali.?"

Nota all'articolo 10

- Per il testo dell'art. 27 bis del decreto legislativo n. 152/2006 vedi nota all'articolo 9.

4. Strutture di riferimento

- Direzione pianificazione territoriale
- Direzione ricerca innovazione ed energia
- Direzione agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistica- venatoria
- Direzione valutazioni ambientali, supporto giuridico e contenzioso

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

(Codice interno: 480765)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 159 del 08 luglio 2022

Procedura aperta ex art. 60 del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio ponte di pulizia e sanificazione, a ridotto impatto ambientale ai sensi del D.M. 29.01.2021, degli edifici della Giunta regionale in Venezia Centro storico e terraferma e per la sede di Roma. CIG: 9237569B15. Nomina della Commissione giudicatrice, ex artt. 77 e 216 co. 12 del D.lgs. 50/2016.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede alla nomina della Commissione giudicatrice relativa alla procedura in oggetto.

Il Direttore

CONSIDERATO CHE:

- con decreto dello scrivente n. 104 del 20 maggio 2022 è stata indetta, in attuazione della DGR n. 37/2022, una gara sopra soglia comunitaria mediante procedura aperta telematica, ex art. 60 del D.lgs. 50/2016 (di seguito, per brevità, "Codice"), per l'affidamento del "servizio ponte di pulizia e sanificazione, a ridotto impatto ambientale ai sensi del D.M. 29.01.2021, degli edifici della Giunta regionale in Venezia Centro storico e terraferma e per la sede di Roma. CIG:9237569B15", stabilendo l'importo a base di gara in Euro 5.674.542,36 (di cui € 83.860,24 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso), per l'intera durata biennale dell'affidamento;
- l'appalto verrà affidato con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016, secondo i parametri ed elementi di valutazione descritti all'art. 20 del disciplinare di gara;
- il termine ultimo per la presentazione delle offerte da parte degli operatori economici interessati è scaduto il giorno 04/07/2022, ore 17:00;

PRESO ATTO CHE alla suddetta scadenza del termine per la presentazione delle offerte sono pervenute sul sistema di intermediazione telematica "Sintel", utilizzato per la procedura di gara in oggetto, n. 27 (ventisette) offerte;

RICHIAMATO l'art. 77 del D.lgs. 50/2016 a norma del quale nelle procedure di aggiudicazione di contratti d'appalto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in funzione del migliore rapporto qualità/prezzo, la valutazione tecnica ed economica delle offerte è affidata ad una commissione giudicatrice composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto dell'appalto;

VISTO l'art. 52, primo comma, del D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108 del 29/07/2021, che differisce al 30/06/2023 l'operatività del comma 3 dell'art. 77 del D.lgs. n. 50/2016, già sospeso sino al 31/12/2021 dalla Legge n. 120/2020;

VISTO il comma 4 del citato art. 77, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016, il quale prevede che "i commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta";

RITENUTO pertanto, di nominare quali componenti della commissione giudicatrice cui affidare la valutazione delle offerte e la conseguente proposta di aggiudicazione, i seguenti dipendenti di ruolo:

- dott. Pierpaolo Zagnoni, Direttore Unità organizzativa "Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali" con funzione di Presidente;
- dott. Diego Ballan, P.O. "Economato" della Direzione Acquisti e AA.GG. con funzione di componente;
- dott.ssa Miranda Antonietta Consoletti, P.O. "Staff Gare" della Direzione Acquisti e AA.GG. con funzione

di componente;

mentre le funzioni di segretario verbalizzante saranno assunte da Ornella Busetto, dipendente della predetta Direzione;

DATO ATTO CHE:

- ai componenti della commissione giudicatrice, in quanto dipendenti della stazione appaltante che svolgeranno tale funzione nell'ambito delle rispettive attività d'ufficio, non è dovuto alcun compenso;
- i curricula dei componenti della commissione saranno pubblicati, unitamente al presente decreto, sul profilo committente regionale www.regione.veneto.it, all'interno della sezione "*Bandi, Avvisi e Concorsi*";

VISTE le dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e di astensione previste dalla normativa vigente rese dal Presidente e dai componenti della Commissione e acquisite al fascicolo della procedura di gara;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei Contratti Pubblici*";

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*";

VISTO il proprio decreto n. 104/2022;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di nominare, ai sensi degli artt. 77 e 216 co. 12 del D.lgs. 50/2016, la Commissione giudicatrice cui affidare la valutazione delle offerte e la conseguente proposta di aggiudicazione in esito, come di seguito indicato:
 - ◆ dott. Pierpaolo Zagnoni, Direttore Unità organizzativa "Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali" con funzione di Presidente;
 - ◆ dott. Diego Ballan, P.O. "Economato" della Direzione Acquisti e AA.GG. con funzione di componente;
 - ◆ dott.ssa Miranda Antonietta Consoletti, P.O. "Staff Gare" della Direzione Acquisti e AA.GG. con funzione di componente;mentre le funzioni di segretario verbalizzante saranno assunte da Ornella Busetto, dipendente della predetta Direzione;
3. di dare atto che i curricula dei componenti della Commissione in questione saranno pubblicati, unitamente al presente decreto, sul profilo committente regionale www.regione.veneto.it, all'interno della sezione "*Bandi, Avvisi e Concorsi*";
4. di dare atto che sono state acquisite agli atti le dichiarazioni, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestanti l'inesistenza per i soggetti sopra indicati di cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 77 del D.lgs. 50/2016;
5. di dare atto che ai componenti della commissione giudicatrice, in quanto dipendenti della stazione appaltante che svolgeranno tale funzione nell'ambito delle rispettive attività d'ufficio, non è dovuto alcun compenso;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 480968)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 160 del 13 luglio 2022

Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, della fornitura di materiale di collegamento digitale per il sistema di videoconferenza Logitech MeetUp destinato alla Sala C.T.R. della sede di Corso Milano, 20 - Padova in capo all'Unità Organizzativa Genio Civile Padova a favore della ditta SME S.p.A. via Vittoria, 45 31040 Cessalto (TV) Codice Fiscale e Partita IVA 02323180279 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 109,80 (IVA 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Z373718F83.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si affida la fornitura di materiale di collegamento digitale per il sistema di videoconferenza Logitech MeetUp e relative attrezzature di complemento destinato alla Sala C.T.R. della sede di Corso Milano, 20 - Padova in capo all'Unità Organizzativa Genio Civile Padova, e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- con proprio Decreto n. 154 del 29.06.2022 ha affidato alla ditta SME S.p.A. di Cessalto (TV) la fornitura di un sistema di videoconferenza Logitech MeetUp con relative attrezzature di complemento e di un monitor LG con supporto mobile da pavimento destinati all'Unità Organizzativa Genio Civile Padova per il riallestimento della Sala C.T.R. di Corso Milano, 20 - Padova;
- a seguito di verifiche tecniche è emersa la necessità di materiale di collegamento digitale per la corretta installazione e funzionalità delle apparecchiature;

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di fornitura;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019" per affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00 è possibile procedere autonomamente senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

RITENUTO, considerata l'urgenza dell'approvvigionamento e per motivi di ottimizzazione del servizio, di chiedere un preventivo alla ditta SME S.p.A. filiale di Marcon (VE), già incaricata della fornitura e installazione del sistema di videoconferenza in parola, come da documentazione agli atti d'ufficio;

PRESO ATTO del preventivo n. 22376 del 05.07.2022 (prot. in entrata 308577 del 12.07.2022) con la quale la ditta SME S.p.A. - filiale di Marcon (VE) propone il materiale di cui trattasi al prezzo complessivo di Euro 90,00 (IVA 22% esclusa), offerta ritenuta congrua con i prezzi di mercato;

DATO ATTO che il procedimento è stato istruito dal personale della U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento diretto della fornitura in argomento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L.76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, alla ditta SME S.p.A. - via Vittoria, 45 - 31040 Cessalto (TV) - Codice Fiscale e Partita IVA 02323180279;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 109,80 (IVA 22% inclusa) a favore di SME S.p.A. - via Vittoria, 45 - 31040 Cessalto (TV) - Codice Fiscale e Partita IVA 02323180279, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 si sono concluse e nulla osta all'aggiudicazione;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 36 del 20.12.2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n.1823/2019;

VISTA la DGR n.1004/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

VISTO il DDR n. 42 del 06.07.2021 del Direttore dell'Area Risorse Strumentali che assegna le funzioni vicarie;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'allegato, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di nominare Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato afferente alla U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali;
3. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, la fornitura di materiale di collegamento digitale per il sistema di videoconferenza Logitech MeetUp e relative attrezzature di complemento destinato alla Sala C.T.R. della sede di Corso Milano, 20 - Padova all'operatore economico SME S.p.A. - via Vittoria, 45 - 31040 Cessalto (TV) - Codice Fiscale e Partita IVA 02323180279 al prezzo complessivo di Euro 109,80 (IVA 22% inclusa);
4. di dare atto che la spesa è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
5. di impegnare la somma di Euro 109,80 (IVA 22% inclusa) a favore di SME S.p.A. - via Vittoria, 45 - 31040 Cessalto (TV) - Codice Fiscale e Partita IVA 02323180279, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;

11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 481032)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 161 del 14 luglio 2022

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, del servizio di aggiornamento del sistema di affrancatura Pitney Bowes Connect 2000 in dotazione all'ufficio Protocollo Generale della Corrispondenza in Partenza per modifica dell'albero tariffario a favore della ditta Azolver Italia S.r.l. - via Filippo Meda, 5 - 20121 Milano - Codice Fiscale e Partita IVA 09346150155 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 610,00 (IVA 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. ZAC3723850.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si affida il servizio di aggiornamento del sistema di affrancatura Pitney Bowes Connect 2000 in dotazione all'Ufficio Protocollo Generale della Corrispondenza in Partenza per modifica delle tariffe di spedizione su indicazione di Poste Italiane, e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO che:

- presso l'ufficio Protocollo Generale è in uso un sistema di affrancatura digitale Pitney Bowes modello Connect+ 2000 per l'affrancatura automatica della corrispondenza in partenza;

- l'unica ditta autorizzata a fornire assistenza tecnica e servizio di manutenzione sulle apparecchiature di marchio Pitney Bowes è la ditta Azolver Italia S.r.l. di Milano, come da nota prot. in entrata 49263 del 03.02.2021, agli atti d'ufficio;

- periodicamente, Poste Italiane modifica le tariffe dei servizi di spedizione della corrispondenza, il che determina la necessità di una revisione dei sistemi e delle apparecchiature di affrancatura automatica, che devono essere sempre aggiornati all'ultimo tariffario disponibile;

- su indicazione di Poste Italiane, la ditta Azolver Italia S.r.l. - con nota prot. in entrata 310416 del 13.07.2022 - ha comunicato che sono disponibili nuovi aggiornamenti delle tariffe per le macchine affrancatrici, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni disposte dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni con Delibera 171/22/CONS del 06.06.2022;

- con la medesima nota, la ditta Azolver Italia S.r.l. ha offerto il servizio di aggiornamento del sistema Pitney Bowes Connect+ 2000 al prezzo di Euro 390,00 (IVA 22% esclusa) oltre all'assistenza in loco da parte di un tecnico specializzato al prezzo di Euro 110,00 (IVA 22% esclusa), per un totale di Euro 500,00 (IVA 22% esclusa);

VERIFICATO che alla data attuale non risultano essere state stipulate convenzioni CONSIP per il servizio di assistenza tecnica e manutenzione su macchine bollatrici;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019" per affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00 è possibile procedere autonomamente senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO che il procedimento è stato istruito dal personale della U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento diretto del servizio in argomento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L.76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, alla ditta Azolver Italia S.r.l. - via Filippo Meda, 5 - 20121 Milano - Codice Fiscale e Partita IVA 09346150155;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 610,00 (IVA 22% inclusa) a favore di Azolver Italia S.r.l. - via Filippo Meda, 5 - 20121 Milano - Codice Fiscale e Partita IVA 09346150155, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 si sono concluse e nulla osta all'aggiudicazione;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 36 del 20.12.2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n.1823/2019;

VISTA la DGR n.1004/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'allegato, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

2. di nominare Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato afferente alla U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali;

3. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, il servizio di aggiornamento del sistema di affrancatura Pitney Bowes Connect+ 2000 in dotazione all'ufficio Protocollo Generale della Corrispondenza in Partenza per modifica dell'albero tariffario, con assistenza in loco da parte di tecnico specializzato, all'operatore economico Azolver Italia S.r.l. - via Filippo Meda, 5 - 20121 Milano - Codice Fiscale e Partita IVA 09346150155 al prezzo complessivo di Euro 610,00 (IVA 22% inclusa);

4. di dare atto che la spesa è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;

5. di impegnare la somma di Euro 610,00 (IVA 22% inclusa) a favore di Azolver Italia S.r.l. - via Filippo Meda, 5 - 20121 Milano - Codice Fiscale e Partita IVA 09346150155, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;

6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;

8. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 480965)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 96 del 13 luglio 2022

Riconoscimento qualifica di tecnico degustatore per gli esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta e aggiornamento del relativo elenco regionale - L. n. 238 del 12/12/2016, articolo 65 - D.M. 12/03/2019, articolo 8 - D.G.R. n. 1142 del 1° luglio 2014. Aggiornamento XV/2022.*[Agricoltura]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si inserisce nell'elenco dei tecnici degustatori, di cui alla deliberazione n. 1142/2014 il nominativo del tecnico degustatore la cui domanda ha avuto esito istruttorio positivo.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di riconoscere la qualifica di tecnico degustatore a Marzari Davide per lo svolgimento delle relative funzioni nelle commissioni di degustazione che operano presso gli Organismi di controllo incaricati per le denominazioni di origine (D.O.) venete;
2. di integrare, con il nominativo riportato al punto 1, l'elenco dei tecnici degustatori consultabili nel sito della Regione del Veneto al seguente indirizzo:
<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/commissioni-degustazione>;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord-Est) - Sede di Susegana (TV) e agli Organismi di controllo che operano in Veneto;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zanol

(Codice interno: 481309)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 101 del 18 luglio 2022

Rilascio autorizzazioni per nuovi impianti di viti per uva da vino campagna - annualità 2022. Decreto Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 15 dicembre 2015 n. 12272, articolo 9.*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si rilasciano le autorizzazioni per nuovi impianti di viti per uva da vino per l'annualità 2022, sulla base dell'elenco trasmesso dal Ministero politiche agricole alimentari, forestali e assegnate alle aziende agricole che hanno presentato istanza all'AGEA e si stabiliscono le modalità per l'iscrizione delle medesime autorizzazioni nello Schedario vitivinicolo veneto, gestito dall'Agenzia veneta per i pagamenti.

Il Direttore

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 12272 del 15 dicembre 2015, come modificato ed integrato da ultimo con Decreto ministeriale n. 935 del 13 febbraio 2018;

VISTO il Decreto della Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 194265 del 2 maggio 2022, nel quale si rende disponibile per l'annualità 2022, una superficie di 6.942 ettari, pari all'1% della superficie vitata nazionale riferita alla data del 31 luglio 2015, integrata dalle superfici corrispondenti ai diritti di impianto, di reimpianto e da riserva che potevano essere convertiti in autorizzazioni al 1 gennaio 2016 nonché delle superfici autorizzate di nuovi impianti oggetto di rinuncia nella annualità 2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 55 del 25/01/2022 che definisce la scelta regionale dei criteri di selezione e del limite massimo di superficie richiedibile per singola domanda e il rilascio di una superficie minima garantita di 1.000 mq qualora le richieste siano superiori alla disponibilità, relativamente al bando nazionale di assegnazione di autorizzazioni di nuovo impianto di viti per uva da vino - annualità 2022;

VISTA la Circolare di Agea Coordinamento n. 9066 del 10/02/2021 recante "Disposizioni nazionali di attuazione e del DM 12272 del 15 dicembre 2015, DM 527 del 30 gennaio 2017 e del DM 935 del 13 febbraio 2018 concernenti il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio";

VISTA la nota del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali acquisita al protocollo regionale con n. 316701 del 18/07/2022, con cui è stato trasmesso l'elenco delle aziende assegnatarie delle autorizzazioni per nuovo impianto di viti per uva da vino per l'anno 2022 per la Regione Veneto, costituito da n. 5.883 posizioni e con cui viene inoltre specificato:

- che la pubblicazione dell'atto di approvazione dell'elenco ministeriale nel Bollettino Ufficiale regionale assume valore di comunicazione alle aziende beneficiarie;
- di procedere al caricamento sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) del numero e della data dell'atto regionale, che corrisponderà alla data di rilascio delle rispettive autorizzazioni.

VISTO l'articolo 69 comma 3 della Legge 238/2016 sulla sanzione da comminare in caso di mancato utilizzo, nel termine di validità di tre anni, dell'autorizzazione di nuovo impianto di viti per uva da vino;

VISTA l'attivazione, da parte della Regione del Veneto, del procedimento di impugnazione avanti gli Organi giurisdizionali per l'annullamento del DM n. 935 del 13 febbraio 2018 e della circolare Agea Coordinamento del 13 marzo 2018, in quanto ritenuti entrambi parzialmente in contrasto con la normativa Unionale di settore;

TENUTO CONTO che il competente Organo giurisdizionale non si è tuttora pronunciato in merito al ricorso di cui sopra e che per tale motivo l'utilizzo delle nuove autorizzazioni deve intendersi forzatamente condizionato dall'esito finale del ricorso medesimo;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la n. DGR n. 851 del 22 giugno 2021 con cui è stato assegnato l'incarico, dal 01/07/2021 al 01/07/2024, al direttore della Direzione agroalimentare;

decreta

1. di prendere atto dell'elenco - **Allegato A** - al presente decreto, di cui costituisce parte integrante - delle aziende assegnatarie delle autorizzazioni per nuovo impianto di viti per uva da vino per l'anno 2022, di competenza della regione Veneto, inviato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed acquisito con protocollo regionale n. 316701 del 18/07/2022;
2. di rilasciare, come previsto dall'art. 9 del D.M. n. 12272 del 15 dicembre 2015, ai singoli soggetti in elenco la pertinente autorizzazione per nuovo impianto di viti per uva da vino, per la superficie massima definita dal suddetto Ministero ed indicata nell'allegato elenco;
3. di informare i soggetti assegnatari che le autorizzazioni rilasciate hanno validità triennale e che il mancato utilizzo entro tale termine comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 69 comma 3 della Legge 238/2016 e la revoca della stessa autorizzazione;
4. di informare i soggetti assegnatari che le autorizzazioni rilasciate sulla base dei criteri di priorità (Vincoli naturali) devono essere esercitate su superfici, aventi corrispondenti vincoli naturali;
5. di informare i soggetti assegnatari che l'utilizzazione delle autorizzazioni per nuovo impianto di viti per uva da vino per l'annualità 2022 risulta subordinata dall'esito del ricorso per il quale si è in attesa di decisione da parte dell'Organo competente;
6. di informare i singoli soggetti in elenco, a cui è stata concessa un'autorizzazione per una superficie inferiore al 50% della superficie richiesta, della possibilità di rifiutare l'autorizzazione, così come previsto all'articolo 9 comma 2 del decreto ministeriale n. 12272 del 15 dicembre 2015 e s.m.i., presentando rinuncia al succitato Ministero, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento mediante il sistema informatico SIAN;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo - Roma - Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea - PIUE VII e all'AGEA Coordinamento - Roma, all'Agenzia Veneta per i pagamenti (AVEPA)
8. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Alberto Zanol

Allegato A al Decreto n. 101 del 18 LUGLIO 2022

Pagina 1 di 56

ELENCO DOMANDE AUTORIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI VITICOLI CAMPAGNA VITIVINCOLA 2021-2022										
REGIONE DEL VENETO										
REGIONE	CODICE UNICO AZIENDA AGRICOLA (CUAA)	DENOMINAZIONE SOGGETTO	CODICE A BARRE DOMANDA	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE ASSEGNATA DEFINITIVA (mq)	SUPERFICIE MIN. GARANTITA (mq)	SUPERFICIE ART.7 crit.a - terreni confiscati alle mafie (mq)	SUPERFICIE ART.7 crit.b - vincoli naturali (mq)	SUPERFICIE ART.7 crit.c - produzione biologica(mq)	SUPERFICIE PROPORZIONALE (mq)
VENETO	04172390280	ABBAZIA DI PRAGLIA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	25470064590	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DMANLD48H49I826N	ADAMI ANSOLIDA	25470114585	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DMAGST65R23I775J	ADAMI AUGUSTO	25470227825	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DMACLD76E01H783Z	ADAMI CLAUDIO	25470037778	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DMADNL68T68H783Z	ADAMI DANIELA	25470087641	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DMALNE69E64I775S	ADAMI ELENA	25470117638	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DMAGTNS10D23I430A	ADAMI GASTONE	25470036119	5719	1233	1000	0	0	0	233
VENETO	DMAGPP67E18I775K	ADAMI GIUSEPPE	25470203024	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DMAMRA70L54I775Q	ADAMI MARIA	25470184828	1000	1000	1000	0	0	0	0
VENETO	DMAMRA66A0I1565B	ADAMI MARIO	25470128494	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DMARLL64E5L781A	ADAMI ORNELLA	25470236917	4000	1148	1000	0	0	0	148
VENETO	DMAPTR37P9I775T	ADAMI PIETRO	25470201994	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DMARGN55557I775G	ADAMI REGINA	25470131407	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DMASMN70L31H783C	ADAMI SIMONE	25470067536	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GHTFBA98H14E512Q	AGHITO FABIO	25470091429	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GNLPPP25Z0G123Z	AGNOLETT GIUSEPPE	25470064424	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GNLDIA65T44M118D	AGNOLETTI IDA	25470253292	8670	1379	1000	0	0	0	379
VENETO	GNLMHL68B06H783T	AGNOLINI MICHELE	25470082964	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GSTNSN76548L565W	AGOSTINETTO ASSUNTA	25470256766	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GSTDR84C1L565A	AGOSTINETTO DARIO	25470261923	4756	1186	1000	0	0	0	186
VENETO	GSTLVI68A2L565U	AGOSTINETTO LIVIO	25470170439	5906	1242	1000	0	0	0	242
VENETO	GSTRNT62P10L565M	AGOSTINETTO RENATO	25470190502	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GSTRRT69T16L565G	AGOSTINETTO ROBERTO	25470011286	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GSTCHR93H43C890K	AGOSTINI CHIARA	25470249845	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GSTDNL75L65C743M	AGOSTINI DISOLINA	25470189264	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GSTRNE68T07G645Y	AGOSTINI RENE'	25470051910	4493	1173	1000	0	0	0	173
VENETO	GSTRSR41R04I008S	AGOSTINI ROSARIO	25470130169	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	0345Z490240	AGRI TOMA' SOCIETA' AGRICOLA SRL	25470217453	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04235800267	AGRI.FIN SRL SOCIETA' AGRICOLA	25470069789	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	05168790284	AGRIBAR S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25470192185	2714	1085	1000	0	0	0	85
VENETO	04952270264	AGRIBISOL SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470137909	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04779840265	AGRICOLA CALDERAN DI GIORGIA E MARTA CALDERAN SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	25470012979	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	02358020267	AGRICOLA CORRO' CLETO E C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25470088797	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	01653030260	AGRICOLA DE ZEN F.LLI SOCIETA' SEMPLICE	25470250231	6002	1247	1000	0	0	0	247
VENETO	04470930233	AGRICOLA FACCIO DI EMILIO & ALBERTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470107316	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04556300236	AGRICOLA LENOTTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470094589	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	01883220301	AGRICOLA NUOVA ANNIA - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	25470167930	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	02595680279	AGRICOLA POPPI DI POPPI ARMANDO E C. S.N.C.	25470168235	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03193621202	AGRICOLA SANTILARIO - SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	25470003374	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	05083520287	AGRICOLTIVA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470058717	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04988010288	AGRICONA SOCIETA' AGRICOLA SAS DI ROMANTO ROBERTO	25470051381	2902	1094	1000	0	0	0	94
VENETO	04108310238	AGRIMEN SOC. AGR. IN NOME COLLETTIVO DI MENINI GABRIELE E C.	25470264158	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	05324970283	AGRIMPRESA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470058741	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03322770268	AGRINORDESTI DI TONELLO GIANANTONIO & ACHILLE SOCIETA' SEMPLICE	25470157287	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04705690263	AGRISOLE S.A.S. DI PERISSINOTTO FABRIZIO & C.	25470170967	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04555020264	AGRISPA SOCIETA' AGRICOLA	25470249860	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	00574320263	AGRISVILUPPO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470052660	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	01825810235	AGRITAB SOCIETA' AGRICOLA	25470181915	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03533780262	AGRITERRA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	25470099136	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04138790268	AGRITORNI SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI GAION TERESINA E DONA' FEDERICO	25470248795	4437	1170	1000	0	0	0	170
VENETO	GJRLSNG7H66D442T	AGUIARI-STOPPA ALESSANDRA	25470025245	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	02484630260	AI DUE LEONI DI BARATTIN MARZIANO & DANIELE SOCIETA' SEMPLICE	25470046241	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04633680279	AI GALLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	25470053445	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04578750269	AL LECCEO DI ROMANELLO CLAUDIO E ROMANELLO MAURO SOCIETA' AG	25470057594	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LBNFRCL3L4A59G	ALBANELO FEDERICO	25470258010	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03898680248	ALBANELO FEDERICO E GIANVITTORIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	25470097509	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LBNMRA66E08G408Y	ALBANESE MARIO	25470145977	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LBNPRMS2L5L706H	ALBANESE PRIMO	25470232329	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LBRLNS6504H783N	ALBERTI ALFONSO	25470266765	10000	10000	1000	0	9000	0	445
VENETO	LBRRND72P03F964Q	ALBERTI ANDREA	25470151165	7747	1333	1000	0	0	0	333
VENETO	LBRRMS63L55C743R	ALBERTI MARISA	25470240687	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LBRLPAG3H2D442Q	ALBERTIN PAOLO	25470112431	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LBRRMC68E57H356C	ALBRIGO MONICA	25470198281	1500	1025	1000	0	0	0	25
VENETO	LBRSNTS3C26M118K	ALBURNIO SANTE	25470147601	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03985270242	ALCESTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470156628	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LDGDNL90B05I775F	ALDEGHERI DANIELE	25470125300	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LDGMNLR8A19L364T	ALDEGHERI EMANUELE	25470134179	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LDGGRL70A16L949I	ALDEGHERI GABRIELE	25470092757	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LDGGPP62H27B29Z	ALDEGHERI GIUSEPPE	25470094696	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LDGGZNE1P14C897K	ALDEGHERI GRAZIANO	25470236263	892	892	1000	0	0	0	0
VENETO	LDGMNLR8D2L364C	ALDEGHERI MANUEL	25470084358	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LDGMRAS2C2I897H	ALDEGHERI MARIO	25470104263	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LDGGNN77L11L364T	ALDIGHERI GIOVANNI	25470128692	474	474	474	0	0	0	445
VENETO	LDGGLM43T20H048A	ALDIGHERI GIROLAMO	25470174183	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03650110269	ALESSANDRA E FRANCESCA ANCILOTTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470202794	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03379760279	ALLE RIVE RINALDI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	25470185650	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	02357780283	ALLEVAMENTO KRONOS S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	25470064608	8549	1373	1000	0	0	0	373
VENETO	LTFRCN4M69L736N	ALTAFINI CATERINA	25470163244	2589	1079	1000	0	0	0	79
VENETO	LTLFRS76L09L736L	ALTAFINI LORIS	25470020709	3547	1126	1000	0	0	0	126
VENETO	LTFSRN66R70L736C	ALTAFINI SABRINA	25470020774	2697	1084	1000	0	0	0	84
VENETO	04786840266	ALTEA SOCIETA' AGRICOLA SRL	25470219848	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LTDN149L62H706Q	ALTINIER DINA	25470202216	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04471760274	ALTINO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470070654	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	L7ARM065T19C957S	ALTOE' ROMEO	25470164333	400	400	400	0	0	0	0
VENETO	MDANTN65L05G914G	AMADIO ANTONIO	25470248938	8800	1385	1000	0	0	0	385
VENETO	MDAGPP45L24E940B	AMADIO GIUSEPPE	25470083970	1100	1005	1000	0	0	0	5
VENETO	MDASST78T04H823Y	AMADIO SEBASTIANO	25470207991	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MDAVGL49P26F826S	AMADIO VIRGLIO	25470240729	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MBRGLL33T19L781A	AMBROSI GUGLIELMO	25470159879	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MBRND8A1A60B296B	AMBROSI NADIA	25470169506	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MBRRCR99M26E349L	AMBROSI RICCARDO	25470089571	7744	1333	1000	0	0	0	333
VENETO	MBRSFN72T19D442R	AMBROSI STEFANO	25470064459	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	01663800231	AMBROSO ANTONIO E GUARISE SANTINA SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	25470188332	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MSTPRN61A22C964S	AMISTA' PIERINO	25470026656	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NCLLGS1C09I221R	ANCILLOTTI LUIGI	25470000735	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NDRMSM70H138296J	ANDREATA MASSIMO	25470198364	1100	1005	1000	0	0	0	5
VENETO	NDRGPP26B03A703Z	ANDREATTA GIUSEPPE	25470140481	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NDRNRC00E25F443Z	ANDREAZZA ENRICO	25470170496	1833	1041	1000	0	0	0	41
VENETO	NDRVNT72H05M172I	ANDRETTA VALENTINO	25470140499	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NDRCS189L50L565P	ANDREOLA CRISTINA	25470204089	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NDRDMN8452L781Z	ANDREOLI DAMIANO	25470119832	10000	1445	1000	0	0	0	445

Allegato A al Decreto n. 101 del 18 LUGLIO 2022

REGIONE DEL VENETO

Pagina 2 di 56

VENETO	NDRFNC54R05F1721	ANDREOLI FRANCESCO	25470015923	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NDRUGUS2123D818R	ANDREOLI LUIGI	25470235968	5000	5000	1000	0	4000	0	0
VENETO	04661440232	ANDREOLI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470035236	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NDRSFN2R30L7810	ANDREOLI STEFANO	25470084317	1000	1000	1000	0	0	0	0
VENETO	NDRGBR54B08D157L	ANDRIOLI GIAMBERTO	25470129922	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NDRGN63L21E512I	ANDRIOLI GINO	25470181360	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NGRFRZ59C28A7378	ANGIARI FABRIZIO	25470066694	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NMNCNL64M58F861R	ANNECHINI ANTONELLA	25470102127	1300	1015	1000	0	0	0	15
VENETO	NRDNDR90M121775P	ANOARDO ANDREA	25470002242	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NRDGR68F25L364J	ANOARDO GIORGIO	25470002368	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NROPLA77503L364J	ANOARDO PAOLO	25470148921	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NSLRCS4H24L219I	ANSALONI RICCARDO	25470129393	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NSLGTN80M23L781B	ANSELMINI AGOSTINO	25470261691	10000	4403	1000	0	3112	0	291
VENETO	NLPLA63C05H356C	ANTOLINI PAOLO	25470141596	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NTNLR29M22F770T	ANTONEL ALBERTO	25470048031	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NTNLXA83T03M089Y	ANTONIAZZI ALEX	25470097202	9816	1436	1000	0	0	0	436
VENETO	NTNLFA63P241L24E	ANTONIAZZI ALFIO	25470024107	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NTNMLN36M71E071J	ANTONIAZZI ANGELINA	25470023000	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NTNNTN35D08C848Z	ANTONIAZZI ANTONIO	25470000388	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NTNRMG70C27C957E	ANTONIAZZI REMIGIO	25470043347	6977	1295	1000	0	0	0	295
VENETO	NTNFRZ69E29F770B	ANTONILLO FABRIZIO	25470125201	5828	1239	1000	0	0	0	239
VENETO	NTNPLA61A71F128C	ANTONIQU PAOLA	25470117042	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	N2NMRA67T14F770F	ANZANELLO MAURO	25470069813	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03431540248	APOLONIA S.S. DI MASTROTTO E C.	25470217602	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	RCLDRN40S63D040D	ARCOLINI ADRIANA	25470170009	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	RDNLDE39D59L414C	ARDUINI ELIDE	25470208817	3000	1099	1000	0	0	0	99
VENETO	RDRGRC7H01L7810	ARDUINI GIAN-RICO	25470184794	550	550	550	0	0	0	0
VENETO	04119870238	ARDUINI LUCIANO E C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470041838	2000	1049	1000	0	0	0	49
VENETO	RDMNHL59A25E911F	ARDUINI MICHELE	25470107464	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04788870287	ARI DI GIORGIO ROMANIN JACUR & C. SOC. SEMPLICE AGR.	25470184166	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	RMNMLH79R06L565Q	ARMAN MICHELE	25470052082	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	RMNMLV75L23C9648	ARMANI TITOLIVIO	25470005171	9232	1407	1000	0	0	0	407
VENETO	RTCLR8650T407T	ARTICO ALBERTO	25470079580	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	RTCFB70H14F999H	ARTICO FABIO	25470032090	7812	1237	1000	0	0	0	337
VENETO	RTSFFN9E23C111V	ARTUSO STEFANO	25470063972	3841	1140	1000	0	0	0	140
VENETO	RTYKYS81R422Z53A	ARUTYUNOVA KRYSYNA	25470024867	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	RVTSN077C52A459N	ARVOTTI SONIA	25470165371	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	RZNGIN57L13A613M	ARZENTON GINO	25470162543	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TTMPLA76B26C957Z	ATTEMANDI PAOLO	25470182376	4657	1181	1000	0	0	0	181
VENETO	TZRMHL85D19F770Z	ATZORI MICHELE	25470132165	6216	1258	1000	0	0	0	258
VENETO	VRARKE87R52L781B	AVER ERIKA	25470183085	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	VSNMGT52D21E284I	AVESANI GIANGAETANO	25470001618	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	VSNMRA32H11109UJ	AVESANI MARIO	25470204030	1000	1000	1000	0	0	0	0
VENETO	0423880248	AVICOLA FAVORITA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470045664	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	VGRIR7945Z91775L	AVOGARO ALBERTO	25470005705	2600	2600	1000	0	1600	0	0
VENETO	VGRGCH2R06H783R	AVOGARO GIOACCHINO	25470230381	1600	1600	1000	0	600	0	0
VENETO	04040650287	AZ AGRICOLA CA' SCALON DI CORRADIN ANNA E RIZZI TIZIANO	25470237768	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	02293910267	AZ AGRICOLA PESSOTTO ANGELO E LINO SS	25470041499	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04396820237	AZ. AGR. BALDO SIMONE E GIORGIO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470208049	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	02010180236	AZ. AGR. BERTOLDI ALFONSO E GIOVANNI - SOC. AGR. SEMPLICE	25470211076	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04319710267	AZ. AGR. CA' REDIGOLE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25470017721	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03918540232	AZ. AGR. CABOLIVAR DI MARCO E DAVIDE CICHERI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470139020	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03361890266	AZ. AGR. CASE PAULIN DI POZZOBON FRATELLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470238582	10000	10000	0	0	0	10000	0
VENETO	04085000265	AZ. AGR. CECCHETTO GIOVANNI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470153765	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	02214850261	AZ. AGR. CENDRON FLAVIO E MARCELLO S.S.	25470069185	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	01407010238	AZ. AGR. CONTRI BRUNO, GIANPAOLO ED ELISABETTA S.S.	25470021004	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03319480269	AZ. AGR. COSMO S.S. DI CASAGRANDE COSMO LAMBERTO LUIGI DOMENICO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470195766	10000	1540	1000	0	100	0	440
VENETO	01556230265	AZ. AGR. DAL COL A. D. R. L. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470061192	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04233280264	AZ. AGR. ELIERON DI BARO N. E. DONADI S. SOCIETA' AGRICOLA	25470166940	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03479870275	AZ. AGR. EREDI BUSOLIN SANTE	25470203578	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03890130267	AZ. AGR. F.LLI GUOLO S.S. SOCIETA' AGRICOLA DI GUOLO GIANNI	25470131381	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03174100267	AZ. AGR. FERRACIN GELMINO E SERGIO S.S.	25470075216	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	00469790265	AZ. AGR. FIORAVANTI ONESTI ALVISE SOCIETA' AGRICOLA	25470014553	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03295640266	AZ. AGR. FURLAN RINETTO S.S. DI FURLAN RINETTO E G.	25470009918	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	02997220278	AZ. AGR. GUGLIELMINI SANTE E C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25470117307	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03216070288	AZ. AGR. LA CAMPAGNOLA DI FARASIN RENZO ED EMANUELE	25470115053	4052	1151	1000	0	0	0	151
VENETO	03859030268	AZ. AGR. LA FARRA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25470228781	3900	1143	1000	0	0	0	143
VENETO	0450220264	AZ. AGR. LE GRAVE DI DAL BOLOGO EUGENIO E BISSON NICOLA S.S.	25470097129	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	02435880238	AZ. AGR. MANARA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25470236388	1500	1500	1000	0	500	0	0
VENETO	02748600232	AZ. AGR. MARCHETTO GIULIANO E FABIO	25470227841	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04389190267	AZ. AGR. MOLINETTO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25470088300	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	02935770236	AZ. AGR. MONTETONDO DI MAGNABOSCO GINO E MARTA E TOLO MARIA PAOLA SOCIETA'	25470214757	10000	3964	1000	0	2650	0	314
VENETO	04267530261	AZ. AGR. NANI MARTIN SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470252637	3234	1110	1000	0	0	0	110
VENETO	04507590265	AZ. AGR. PRIZZON SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470069417	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03361300282	AZ. AGR. S. GIUSTO DI DESTRO MARIO E RENZO	25470138012	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04268420264	AZ. AGR. TOFFOLI GIANLUIGI E C. SOCIETA' AGRICOLA	25470138394	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04267540260	AZ. AGR. VALDO Sartori SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470236065	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	02905220279	AZ. AGR. VALLESE GIUSEPPE E MICHELE SOCIETA' SEMPLICE	25470075943	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	00825660285	AZ. AGR. ZAGGIA S.S.	25470049955	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03291200263	AZ. AGR. DE NARDI PIETRO RENATO RENZO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25470048411	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03487940268	AZ. AGRICOLA DE PRA TARCISIO S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	25470013597	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	01258450251	AZ. AGRICOLA GORZA S.R.L.	25470196745	4377	1167	1000	0	0	0	167
VENETO	02555510235	AZ. AGRICOLA MARCONI GIANLUIGI DARIO E GRAZIELLA	25470063170	3000	1099	1000	0	0	0	99
VENETO	03896180266	AZ. AGRICOLA PASIN SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470236222	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03299970263	AZ. AGRICOLA RIGONI GIUSEPPE DI RIGONI L. & S. S.S.	25470082980	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04047350279	AZ. AGRICOLA TUMIOTTO & TOFFOLON S.S.	25470119733	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	00588010223	AZ. AGR. ALBINO PIONA DI PIONA ALBINO E FIGLI SOC. AGR. SEMPLICE	25470230647	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03292410267	AZ. AGR. BUFFON ATTANASIO E GABRIELE S.S.	25470053114	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03427680263	AZ. AGR. F.LLI CESCON RENATO E VALTER S.S.	25470022689	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04064570262	AZ. AGR. FEDRIGO GIORGIO SS DI FEDRIGO ENNIO E LUCIO	25470046191	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	02689950281	AZ. AGR. FRATELLI TROMBETTA	25470056562	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	02407860234	AZ. AGR. GAZZO DI BRUNO E SILVANO CAMPAGNOLA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25470171676	900	900	900	0	0	0	0
VENETO	02635590272	AZ. AGR. QUARANTASETTE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25470013860	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03785360268	AZ. AGR. ALLA MOLINELLA S.S.	25470040434	10000	10000	0	0	0	10000	0
VENETO	02362060267	AZ. AGR. ARTICO SERGIO E MARINO S.S.	25470008670	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03301160267	AZ. AGR. DURANTE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25470165215	10000	10000	0	0	0	10000	0
VENETO	01176720264	AZ. AGR. E. GIACOMELLI DI ALBANESE L., GIACOMELLI SIVIA E MARIA	25470226702	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	02505860268	AZ. AGR. EREDI ZANGRANDO MASSILIANO	25470093193	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03526450287	AZ. AGR. KATIA DI ROSI THOMAS & C. SOCIETA' AGRICOLA	25470077196	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03192980237	AZ. AGR. MONTE ZOVO DI COTTINI DIEGO E FIGLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25470241214	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	02090500239	AZ. AGR. MONTINDON DI FREONI STEFANO E MASSIMO SOCIETA' AGRICOLA	25470247005	10000	10000	1000	0	9000	0	0
VENETO	03407880263	AZ. AGR. NESPOLO BORTOLOMEO E LISETTO PIERINA S.S.	25470205292	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	00946800231	AZ. AGR. QUINTARELLI ROMEO DI QUINTARELLI G. E. L.								

Allegato A al Decreto n. 101 del 18 LUGLIO 2022

REGIONE DEL VENETO

VENETO	BCCMDSR12D422D	BACCARI COSIMO DAMIANO	25470010072	5242	1210	1000	0	0	0	210
VENETO	BCCDN174D10E512Q	BACCARO DANIELE	25470088987	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BCCRRT69E21G224E	BACCIN ROBERTO	25470051340	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BCCDN173H62C957B	BACCICHET DIANA	25470086924	8000	1346	1000	0	0	0	346
VENETO	BCCMH63C17M089A	BACCICHET MICHELE	25470248904	100	100	100	0	0	0	0
VENETO	BCCSMN88B29M089S	BACCICHET SIMONE	25470182087	4955	1195	1000	0	0	0	195
VENETO	01425010269	BACCICHETTO GIOVANNI LUIGI E TIZIANO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470033249	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	02976060232	BACCOLO SRL	25470209146	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BCLNCL01M31G224C	BACELLE NICOLO'	25470037737	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BONFBA67B078832T	BADAN FABIO	25470011864	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BONMHB93A14G234Q	BADAN MICHELE	25470011856	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BONLGN58T31Z103C	BADIN LUGINO	25470131670	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BGLRCR70H02B642J	BAGOLIN RICCARDO	25470229060	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BNAVLM64R60F770L	BAIANA VILMA	25470208064	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BLALCU775218563J	BAILO LUCA	25470007136	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BLBGPL63A22E512C	BALBO GIAN PAOLO	25470186534	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BLBPT86825C0570	BALBO PIETRO	25470050029	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BLDLVR38A47F872Z	BALDASSO ELVIRA	25470038131	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BLDMSL83C62H823W	BALDASSO MARISOL	25470232569	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BLDGR68P26G888N	BALDESSIN GIANCARLO	25470024610	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	0514740266	BALDI BIO WINE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	25470024354	1000	1000	1000	0	0	0	0
VENETO	BLDFLV57H28F09D	BALDISSERA FLAVIO	25470076893	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BLDGP774C11H783E	BALDISSEROTTO GIUSEPPE	25470221489	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BLDLGU77D02D442R	BALDISSEROTTO LUIGI	25470131746	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BLDPLA64L01H048N	BALDISSEROTTO PAOLO	25470131126	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BLDMIT84R29L407Y	BALDISSIN MATTEO	25470127470	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BLDNTN51C251565F	BALDO ANTONIO	25470102440	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BLDGLC84D15F964L	BALDO GIANLUCA	25470056851	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BLDGR65512H783L	BALDO GIORGIO	25470080554	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BLDGP6150E1284S	BALDO GIUSEPPE	25470069433	1100	1100	1000	0	100	0	0
VENETO	03538120282	BALDO LEONARDO E SERGIO S.S	25470099802	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BLDMRA94B63L565P	BALDO MARIA	25470102598	2336	1066	1000	0	0	0	66
VENETO	BLDSRH95P427175E	BALDO SARAH	25470190338	604	604	604	0	0	0	0
VENETO	BLDSMN90D111775L	BALDO SIMONE	25470268829	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BLDFBA81P03F382A	BALDON FABIO	25470188068	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BLVLS683C69L407J	BALIVIERA ELISA	25470086809	233	233	233	0	0	0	0
VENETO	BLVMRC79M17L407M	BALIVIERA MIRCO	25470085405	248	248	248	0	0	0	0
VENETO	BLPLLA64R05F443V	BALLESTRIN PAOLO	25470099505	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BLLDG158L29D505O	BALLIANA DIEGO	25470128411	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BLLLLS9T13L781R	BALLINI LEONELLO ANGELO	25470098499	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BLTRN48R11H783I	BALTIERI BRUNO	25470221539	8413	1366	1000	0	0	0	366
VENETO	BLTDNL77D03I775M	BALTIERI DANIELE	25470025765	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BLTDG182C18C890Y	BALTIERI DIEGO	25470080620	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BLZMRC89D18A471X	BALZAN MARCO	25470185379	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BLZTCS530F464H	BALZARIN TARCISIO	25470125615	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BNDSL76L22A471C	BANDIERA ALESSANDRO	25470146538	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BNDSRG64A21F443V	BANDIERA SERGIO	25470072692	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BNYSMN731318709W	BANTERLA SIMONE	25470104743	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRDMT195E29F708	BARADEL MATTEO	25470108835	7445	1318	1000	0	0	0	318
VENETO	03705520249	BARALDO FERNANDO E SIMONE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470099059	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRLLGC68D05F32C	BARALDO GIANLUCA	25470165330	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRLLGU55M22L132Z	BARALDO LUIGI	25470061737	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRLLMT85P20L781C	BARALDO MATTEO	25470105104	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRLNDAS8P70F382C	BARALDO NADA	25470165454	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRTRNDR72E11F999X	BARATTIN ANDREA	25470170462	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	01242400263	BARATTO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	25470031219	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRZMRA73D02C957H	BARAZZA MALIRO	25470020410	3000	1099	1000	0	0	0	99
VENETO	BRB8R71C46F241N	BARBAN BARBARA	25470226214	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRBLRA74L48C957Z	BARBARESCO LAURA	25470018000	1789	1039	1000	0	0	0	39
VENETO	BRBWL71E6C957G	BARBAZZA WALLY	25470220176	2266	1063	1000	0	0	0	63
VENETO	BRBMRAS6M52G224D	BARBIERATO MARA	25470018448	9924	1441	1000	0	0	0	81
VENETO	BRBGR72M02F770N	BARBIERI GIANCARLO	25470209302	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRBLRS73C20F770I	BARBIERI LORIS	25470071363	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRBLGU66M20E512Y	BARBIERI LUIGI	25470217719	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRBRRN55B08M103R	BARBIERO BRUNO	25470043628	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRBFL40E57F904D	BARBIERO FLORA	25470214534	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRBGN95T26D442E	BARBIERO GIOVANNI	25470032183	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRBPLA64M22F904L	BARBIERO PAOLO	25470084820	9899	1440	1000	0	0	0	440
VENETO	BRBSRT72D14G224Q	BARBIERO SPARTACO	25470149953	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRBMRC73C17D442Z	BARBIRATO MARCO	25470167112	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRBNTN87M15F443K	BARBISAN ANTONIO	25470025393	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRBDNCA2L23G408W	BARBISAN DOMENICO	25470218220	2213	1060	1000	0	0	0	60
VENETO	BRBDMN6H13A360B	BARBON DAMIANO	25470085603	9266	1408	1000	0	0	0	408
VENETO	BRBNC189811L407I	BARBON NICOLO'	25470070597	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRBSLV70B07L407B	BARBON SILVIO	25470085728	6919	1292	1000	0	0	0	292
VENETO	BRBNDR87L26L483Q	BARBUJO ANDREA	25470194454	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRBDS61H08E215D	BARBUJO DENIS	25470167914	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRBLCU57D42E215I	BARBUJO LUCIA	25470194504	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRCLSN73C24A552V	BARCHETTI ALESSANDRO	25470033512	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRDNR748D1H823Z	BARDELOTTO ENRICO	25470098036	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRDLSN8D13Z100A	BARDHI ALEXANDER	25470079572	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRDPCRS9D37H523J	BARDI PANCRAZIO	25470203231	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRDGNM4L43E940W	BARDIN GIOVANNA	25470095248	1000	1000	1000	0	0	0	0
VENETO	BRDMRAS1AZ1A757W	BARDIN MARIO	25470088912	1500	1025	1000	0	0	0	25
VENETO	BRTRNCL68E10H783D	BARETTA NICOLA	25470126084	200	200	200	0	0	0	0
VENETO	BRTRRT73T26G693H	BARETTA ROBERTO	25470252112	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRAGNN44H22I430L	BARI GIANNINO CAMILLO	25470097475	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRSLRT93H03L565C	BARISAN ALBERTO	25470145621	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRSSNT47M55L856G	BARISAN ASSUNTA	25470061554	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRSMIT91D23L565Z	BARISAN MATTEO	25470187946	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRSSVN53A09A075Z	BARISAN SILVANO	25470262509	6450	1269	1000	0	0	0	269
VENETO	BRAGPT72B24F770Y	BARO GIUSEPPE	25470194066	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRNDNC39P21D157E	BARON DOMENICO	25470121093	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRNCL91D27E979R	BARON NICOLA	25470217867	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRNLSN76E28B296A	BARONI ALESSANDRO	25470209245	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRRAFNC7148L407O	BARRESI FRANCESCA LUCIA	25470031976	8180	1355	1000	0	0	0	355
VENETO	BRRTN53M03H124V	BARRO ANTONIO	25470066264	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRRLCU77E21F999W	BARRO LUCA	25470010189	8033	1348	1000	0	0	0	348
VENETO	BRRRGN4556A360A	BARRO REGINA	25470010221	6055	1250	1000	0	0	0	250
VENETO	BRRRRC28C22C957M	BARRO RICCARDO	25470004695	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRRLRF1M25F770C	BARRO RODOLFO	25470190858	1200	1010	1000	0	0	0	10
VENETO	BRRSNT5404F770U	BARRO SANTE	25470012367	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRTRNCG7P02C964W	BARUTO FRANCESCO	25470034965	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRTRBN37E21A296D	BARUTTO BRUNO	25470020691	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BSCMNL65L02G693C	BASCHIERATO EMANUELE	25470171585	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BSCFB490D2E349V	BASCHIROTTO FABIO	25470230399	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BSCFP94R29E349G	BASCHIROTTO FILIPPO	25470231090	10000	1445	1000	0	0	0	445

Pagina 4 di 56

Allegato A al Decreto n. 101 del 18 LUGLIO 2022

REGIONE DEL VENETO

Pagina 6 di 56

VENETO	BNTCDG73A618709E	BENETTI CLAUDIA AGNESE	25470190304	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BNTGZL57M71F861M	BENETTI GRAZIELLA MARIA	25470209252	1750	1037	1000	0	0	0	37
VENETO	BNTVIO36P26B539W	BENETTI IVO	25470140010	2430	1071	1000	0	0	0	71
VENETO	BNTLUC67B22C890T	BENETTI LUCA	25470080679	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BNTMNG66A44C890B	BENETTI MARIANGELA	25470080752	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BNNPRT52P30A737I	BENIN PIETRO	25470029874	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BNNRRT58E10A737Q	BENIN ROBERTO	25470029916	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BNNMND00M30M089L	BENINCA' EMANUELE	25470011765	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BNNMRA73T198709S	BENINI MARIO	25470102275	780	780	780	0	0	0	0
VENETO	BNTLGN52M21L565P	BENOTTO LUIGINO	25470102747	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BNNVCL87P39F770E	BENVEGNA' NICOLA	25470007730	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03781020262	BEPIN DE ETO - SOCIETA' AGRICOLA DI CESCHIN ETTORE S.S	25470254886	6651	1279	1000	0	0	0	279
VENETO	BRRLRT57M29H823F	BERALDO ROBERTO	25470208346	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRGGZ268M018834R	BERGAMASCO GRAZIANO	25470165835	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRGFNC72T60H823E	BERGAMIN FRANCESCA	25470114262	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRGFNC66A17G914G	BERGAMIN FRANCO	25470264224	1000	1000	1000	0	0	0	0
VENETO	BRGFNC68508H781P	BERGAMO FRANCESCO	25470189959	9592	1425	1000	0	0	0	425
VENETO	BRGRRT75D02F770K	BERGAMO ROBERTO	25470080844	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	02345150268	BERGAMO VINI SOCIETA' AGRICOLA DI BERGAMO PAOLO S.S.	25470068195	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRGMHL70C29H823W	BERGO MICHELE	25470219194	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRLGNN67B65C670W	BERLESE GIANNA	25470232320	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRLLN291M10C957I	BERLESE LORENZO	25470031334	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRLLMRC32P08C111N	BERLESE MARCO	25470064004	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRLLSPN58H14C957C	BERLESE STEFANO	25470032290	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRNNTN60L30120H	BERNARDI ANTONIO	25470166007	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRNRRN70H44L407P	BERNARDI ARIANNA	25470129484	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRNLSE60P49D654J	BERNARDI ELSA	25470084077	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRNRRG69A11B563G	BERNARDI GIORGIO	25470116127	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRNLCN39T05L407Q	BERNARDI LUCIANO	25470153310	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRNMDN98D18C111Y	BERNARDI MARIO DANIEL	25470251130	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	05314090266	BERNARDI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470252310	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRNVN79L18A471M	BERNARDI VANNY	25470033488	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRNRN8161271373I	BERNARDINI BERNARDINO	25470103026	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRNPIA63E49F464W	BERNARDINI PIA	25470143162	3927	1145	1000	0	0	0	145
VENETO	BRNGST46C03H380S	BERNO AUGUSTO	25470180800	2192	1059	1000	0	0	0	59
VENETO	BRNFST75A26C111M	BERNO FAUSTO	25470170249	9455	1418	1000	0	0	0	418
VENETO	BRNFLV65H26C111U	BERNO FLAVIO	25470078616	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRNV7I66R12L840U	BERNO VITO	25470118412	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRTRRT56503B132S	BERTACCO ROBERTO	25470181980	2000	1049	1000	0	0	0	49
VENETO	BRTL5577A45L781U	BERTAIOLA ALESSIA	25470253391	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRTRRT63D08B296T	BERTAME' ROBERTO	25470232841	1400	1020	1000	0	0	0	20
VENETO	BRTGNN59L27F269W	BERTATO GIANNI	25470228930	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRTL5N670L70442B	BERTAZZO ALESSANDRO	25470094213	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRDRADA411775Q	BERTAZZO DARIO	25470030815	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRTRMRC69R27C964E	BERTAZZO MARCO	25470050078	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRTLRN60P65R744B	BERTAZZON LORENA	25470075786	10000	10000	0	0	0	10000	0
VENETO	BRTRMRK93L16C957U	BERTAZZON MIRKO	25470031972	3314	1114	1000	0	0	0	114
VENETO	BRTFBA795L4L840P	BERTI FABIO	25470213379	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRTGNN74H03G888L	BERTI GIOVANNI CESARE	25470205326	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRCTA69C44E682R	BERTIN CATIA	25470195287	2942	1096	1000	0	0	0	96
VENETO	BRGLC90M11G224B	BERTIN GIANLUCA	25470077642	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRTLN263E20F382M	BERTIN LORENZO	25470212686	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRTRCS63R27H383G	BERTINI CESARE	25470173276	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRTLC90B02A459Y	BERTINI LUCA	25470191948	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRTRNDR71D23L407J	BERTO ANDREA	25470207447	5918	1243	1000	0	0	0	243
VENETO	BRTRMR26R30B833J	BERTO MAURIZIO	25470166486	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRTRNCL78H12C90J	BERTO NICOLA	25470043644	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRTRPLA4827C964A	BERTO PAOLO	25470188241	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRTRN262D131L20C	BERTO RENZO	25470171726	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRTRV7R5L18C638G	BERTO WITTORINO	25470172583	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRTRGPT62E03B143A	BERTOCCO GIAMPIETRO	25470147312	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRTRGPT48A01F696R	BERTOLA GIAMPIETRO	25470104503	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRTRSDR69R68L364H	BERTOLOI SANDRA	25470105294	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRTRLCU70A50L736H	BERTOLIN LUCIA	25470015204	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRTRLN562P09L565I	BERTON ALFONSO	25470251791	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRTRNDR36L18D505E	BERTON ANDREA	25470082196	4195	1158	1000	0	0	0	158
VENETO	BRTRNTN61527A837B	BERTON ANTONIO	25470079689	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRTRFBN90E16L565I	BERTON FABIANO	25470167781	4753	1185	1000	0	0	0	185
VENETO	BRTRFBA5782D889K	BERTON FABIO	25470016178	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRTRGNN94M13D442M	BERTON GIOVANNI	25470089779	9374	1414	1000	0	0	0	414
VENETO	BRTRNDA48A64E692N	BERTON NADIA	25470119451	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BSCPTR42P11F464J	BESCHIN PIETRO	25470216901	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BSSFFN89A24C957D	BESSEGA STEFANO	25470241636	6500	1272	1000	0	0	0	272
VENETO	BRTRMHL76P201775R	BETTERO MICHELE	25470252914	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRTRMHL68H48H823P	BETTIN MICHELA	25470143451	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRTRNDA748E2C957A	BETTIN NADIA	25470028363	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRTRRN257B101L24G	BETTIN RENZO	25470010585	600	600	600	0	0	0	0
VENETO	BRTRNL59P21F872U	BETTOL NELLO	25470114940	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRTRNTN53P23C815G	BETTO ANTONIO	25470202257	250	250	250	0	0	0	0
VENETO	BRTRLCU67T14C954X	BETTO LUCA	25470035137	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRTRPLA57R26C815C	BETTO PAOLO	25470202182	4000	1148	1000	0	0	0	148
VENETO	BVLGRL86R13A459W	BEVILACQUA GABRIELE	25470068781	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BVLGLU48M031H916X	BEVILACQUA LUIGI	25470223436	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BVLMTT1945071775N	BEVILACQUA MATTIA	25470119420	3100	3100	1000	0	2100	0	0
VENETO	BZFFNC68B01E522S	BEZZAN FRANCESCO	25470052645	8082	1350	1000	0	0	0	350
VENETO	BNCL5N63509F443A	BIANCHIN ALESSANDRO	25470186971	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BNCFNC67M02F443L	BIANCHIN FRANCESCO	25470228567	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BNCGNN44E12C670G	BIANCHIN GIANNI	25470128957	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BNCTL45B08C670D	BIANCHIN ITALO	25470164887	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BNCMRC95P22L407J	BIANCHIN MARCO	25470191955	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BNCRNT44A21C670L	BIANCHIN RENATO	25470218154	9110	1401	1000	0	0	0	401
VENETO	BNCGRG57501C964E	BIANCO GIORGIO	25470051365	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BNCFBA75B28F770S	BIANCOLIN FABIO	25470218261	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BNCLKS86P27403Q	BIANCOLINI ALEKOS	25470015188	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BNCGDI91T51L718M	BIANCONI GIADA	25470197994	3912	1144	1000	0	0	0	144
VENETO	BSIGGR62D13D442Y	BIASI GREGORIO	25470251262	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BSILRA69P65Z133H	BIASI LAURA	25470085207	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BSILRS76B07C957D	BIASI LORIS	25470132017	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BSNMRA39H03F696M	BIASIN MARIO	25470159788	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BSNMHL56A41F696Q	BIASIN MICHELA	25470206480	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BSNVNT66P42C957U	BIASIN VALENTINA	25470026466	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BSNGPP37570H706F	BIASINI GIUSEPPINA	25470029775	4811	1188	1000	0	0	0	188
VENETO	BSFLV76T13L407E	BIASOLO FULVIO	25470097384	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BSLDV93D26A459R	BIASOLO DAVIDE	25470207009	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BSLNZ58M10F696H	BIASOLO LORENZO	25470207074	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BSLRNTE205A459B	BIASOLO RENATO	25470202406	445	445	445	0	0	0	0
VENETO	BSNMSS64E71G914W	BIASON MARIA SUSANNA	25470204477	10000	1445	1000	0	0	0	445

Allegato A al Decreto n. 101 del 18 LUGLIO 2022

REGIONE DEL VENETO

Pagina 7 di 56

VENETO	BSTDNL96P02F7708	BIASOTTO DANIELE	25470017879	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BSTIMR77E61F7702	BIASOTTO TAMARA	25470138543	9945	1442	1000	0	0	0	442
VENETO	BFFLV589C26C957W	BIFFIS ALVISE	25470113744	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BGIGR44M136914R	BIGAI GIORGIO	25470236057	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BGLNTN47E24H7810	BIGAL ANTONIO	25470238285	7507	1322	1000	0	0	0	322
VENETO	BGRCRS77C20H823F	BIGARAN CHRISTIAN	25470234839	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BGHMT867B56L736Y	BIGHI MARIA TERESA	25470079416	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BGLDNY90D9C957V	BIGOLIN DANNY	25470125581	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BGLFNC64L31A360Z	BIGOLIN FRANCO	25470008472	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BGLGTT486E2A360Z	BIGOLIN GIULIETTA	25470025492	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BGLSLV8303F443C	BIGOLIN SILVIO	25470040301	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BLTRLL65B41G688Z	BILIATO ORNELLA	25470151355	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BLLLGN35T18F269H	BILLIATO GIOVANNI	25470089282	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BNIDDN50S10B128A	BIN ODDINO	25470081792	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BNTHDE64AS1Z1338	BINOTTO HEIDI	25470010668	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	05026700269	BIOALTNATE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470215119	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04465990267	BIOGAS SAN VITTORIO SRL SOCIETA' AGRICOLA	25470070803	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04796420265	Biogi SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470145514	10000	10000	0	0	0	10000	0
VENETO	BNMDLN71T24H783C	BIONDARO NATALINO	25470193472	3000	1099	1000	0	0	0	99
VENETO	BNDDNG69M01C957G	BIONDO GELINDO	25470251098	2684	1083	1000	0	0	0	83
VENETO	04970780286	BIOSI S S SOCIETA' AGRICOLA	25470099810	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BS2GLI78B47H823K	BISAZZA PERSICO GIULIA	25470014215	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BSCLSN72C31G645U	BISCARO ALESSANDRO	25470166965	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BSCLL62524L840L	BISCARO CAMILLO	25470191781	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BSFCNC6503L407K	BISCARO FRANCESCO	25470145084	5800	5800	0	0	0	5800	0
VENETO	BSGDLN58T52F442R	BISOGNIN ADELINA	25470147577	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BSLMTT87R16F443M	BISOL MATTEO	25470115434	3311	1114	1000	0	0	0	114
VENETO	BSSNDR86E22F382D	BISSACCO ANDREA	25470005338	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BSSDNL69C41C964F	BISSACCO DANIELA	25470087492	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BSSMME3H12G224Z	BISSACCO MASSIMO	25470001469	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BSSFPN68T55B107R	BISSOLI STEFANIA	25470216000	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BTLRLT57D10F009X	BITTANTE ALBERTO	25470062461	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BTTMNL82D64M089G	BITTO ANTONELLA	25470215275	2600	1079	1000	0	0	0	79
VENETO	03729050231	BIXIO PODERI SOC. AGRICOLA SAS DI BIXIO FRANCESCA	25470267234	6096	1252	1000	0	0	0	252
VENETO	BZIFBL16E0C0922	BIZ FABIGLIA	25470088698	540	540	540	0	0	0	0
VENETO	BZISFN81B20M089X	BIZ STEFANO	25470261360	429	429	429	0	0	0	0
VENETO	BZLRL79C01F382M	BIZZARO ALBERTO	25470120848	10000	10000	0	0	0	10000	0
VENETO	BZVMM49R70F148F	BIZZO VILMA MARIA	25470052538	3695	1133	1000	0	0	0	133
VENETO	BZ2NGL50A56H556F	BIZZOTTO ANGELA	25470149862	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRTMGR67H60C933Y	BOARATO MARIA GRAZIA	25470088524	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRTGNN97E22F382J	BOARETTI GIOVANNI	25470221249	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRTNGL49E07G224G	BOARETTO ANGELO	25470051373	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BTTLV587A20G914J	BOATTO ALVISE	25470137701	4299	1163	1000	0	0	0	163
VENETO	BTTGP89R14G914K	BOATTO GIUSEPPE	25470150829	9194	1405	1000	0	0	0	405
VENETO	BTTVCL50H713735	BOATTO VASCO LADISLAO	25470138881	1000	1000	1000	0	0	0	0
VENETO	BCCNNA57T41F826P	BOCCALETTO ANNA	25470256022	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BCCCLN66528H823V	BOCCALETTO LUCIANO	25470143493	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BCCMR235A27L132F	BOCCARDO MAURIZIO	25470035525	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BCCNDR95B01E512P	BOCCHI ANDREA	25470174696	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BCHMTT93R23A459K	BOECHE MATTIA	25470236081	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BMOQLN58H09D415L	BOEM AQUILINO	25470098184	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BTTGZNS58M28F382E	BOETTO GRAZIANO	25470047132	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BFFFLV72B452602Z	BOFFO FLAVIA	25470010452	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BFFPFR48M30C614A	BOFFO PIETRO	25470233682	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BGGLSS92A09E512A	BOGGIAN ALESSIO	25470252799	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BGGNTNS9H18L497K	BOGGIAN ANTONIO	25470228203	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04471580235	BOGGIAN DIEGO E C. SOCIETA' SEMPUICE AGRICOLA	25470231066	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BGGP4E3P27E512Z	BOGGIAN PAOLO	25470174514	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BGNDMN77R28H783W	BOGONI DAMIANO	25470125367	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BGNFLV61L13H783T	BOGONI FLAVIO	25470239192	170	170	170	0	0	0	0
VENETO	BGMNHL82D28C890Q	BOGONI MICHELE	25470080794	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	01886360245	BOGONI TARCISIO E BRUNO SOCIETA' AGRICOLA	25470100345	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BLDSMN66R12G229G	BOLDRIN SIMEONE	25470159838	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	00786700278	BOLLA GIOVANNI BATTISTA E ROBERTO SOCIETA' AGRICOLA	25470115277	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BLMLTT75C217751	BOLLA MATTEO	25470075471	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BLMLR275E04M172U	BOLLA MAURIZIO	25470216760	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BLPLA66L26H783L	BOLLA PAOLO	25470166429	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BLLNDR76R20C964U	BOLLETTIN ANDREA	25470045250	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BLGNRC89A02D548S	BOLOGNESI ENRICO	25470238772	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BLZNTN73H14C957K	BOLZAN ANTONIO	25470119667	2911	1094	1000	0	0	0	94
VENETO	BLZNR82306F443A	BOLZAN ENRICO	25470253268	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BLZPTR38R28D854E	BOLZAN PIETRO	25470170553	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BLZPTR41C22D854F	BOLZAN PIETRO	25470023778	2500	1074	1000	0	0	0	74
VENETO	BLZRR756H07999F	BOLZAN ROBERTO	25470005817	4886	1192	1000	0	0	0	192
VENETO	BLZRNZ52A67A296I	BOLZONARO RENZA	25470026367	9658	1428	1000	0	0	0	428
VENETO	BLZDNL67M06E021A	BOLZONELLO DANIELE	25470208684	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BLZDR86E18F443U	BOLZONELLO DARIO	25470226546	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BLZGNE48T26D030Q	BOLZONELLO EUGENIO	25470121614	521	521	521	0	0	0	0
VENETO	BLZFBAG7530G408H	BOLZONELLO FABIO	25470153781	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BLZMGR64R49F872X	BOLZONELLO MARIAGRAZIA	25470072502	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BLZMR50L59F443Q	BOLZONELLO MARIASA	25470063493	9817	1436	1000	0	0	0	436
VENETO	BLZMSM71M05B229S	BOLZONELLO MASSIMILIANO	25470215366	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BLZMHL69T21C670J	BOLZONELLO MICHELE	25470152080	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BMBMRC64B05L567J	BOMBANA MARCO	25470249266	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BNORNZ38C16D506X	BONA RENZO	25470214765	4430	1169	1000	0	0	0	169
VENETO	BNNDTAS8C13D415D	BONADIO ANITO	25470233971	1850	1042	1000	0	0	0	442
VENETO	BNNDNR90E11G489C	BONADOMANE ANDREA	25470160752	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BNDLGUE1E09L567D	BONADOMANE LUIGI	25470160885	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BNLTR39R42I373U	BONALDO TERESA	25470210219	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BNMNR89C15D503S	BONAN MARCO	25470216802	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BNTLN76H28L157B	BONATO ALESSANDRO	25470087922	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04870540269	BONATO ALESSANDRO & C SOCIETA' SEMPUICE AGRICOLA	25470047587	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BNTRDR96D29F964J	BONATO EDOARDO	25470118024	10000	10000	1000	0	9000	0	0
VENETO	BNTRNI76E05F999R	BONATO IRENO	25470077428	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BNTLCU69L20L407B	BONATO LUCA	25470054249	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BNMTRC84B28F964E	BONATO MARCO	25470079960	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BNPLG59H29G224G	BONATO PIERLUIGI	25470039121	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BNNGNIS0A56L402Q	BONETTO GINA	25470104917	10						

Allegato A al Decreto n. 101 del 18 LUGLIO 2022

REGIONE DEL VENETO

Pagina 8 di 56

VENETO	BNMNSN69051781K	BONOMO ALESSANDRO	25470263390	6533	6533	1000	0	5533	0	0	0
VENETO	BNMFP87A12E512G	BONOMO FILIPPO	25470084952	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BNMRR760808L497Z	BONOMO ROBERTO	25470084994	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BNMVL47809L497A	BONOMO VALERIO	25470048379	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BNTLDA58A231L24R	BONOTTO ALDO	25470049435	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BNTL583D03F770E	BONOTTO ALESSIO	25470038164	6311	1262	1000	0	0	0	0	262
VENETO	BNNTN63H10C957T	BONOTTO ANTONIO	25470021624	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BNVSLN69L06F443M	BONSEMBIANTE GIULIANO	25470187706	4661	1181	1000	0	0	0	0	181
VENETO	BNTLFA68P24C957D	BONTEMPI ALFIO	25470039055	6323	1263	1000	0	0	0	0	263
VENETO	BNZNC177514L364Q	BONUZZI NICOLA	25470140796	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04312852076	BORASO AGRICOLA DI BORASO ROBERTO E RENATO SOCIETA' AGRICOLA	25470032093	9400	1415	1000	0	0	0	0	415
VENETO	BRGCB68H01F861L	BORCHIA GILBERTO	254702215465	4000	1148	1000	0	0	0	0	148
VENETO	BRDRNN7285L4736X	BORDIGNON ARIANNA	25470225282	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BRDRNZ54728C111L	BORDIGNON RENZO	25470088409	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BRDNDR85D19F443J	BORDIN ANDREA	25470225233	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BRDNNA77556A471Z	BORDIN ANNA	25470032514	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BRDLCS8555F443G	BORDIN LUCIA	25470263267	9949	1442	1000	0	0	0	0	442
VENETO	BRDMRK91M21F443R	BORDIN MIRKO	25470072478	5868	1241	1000	0	0	0	0	241
VENETO	BRDRFL78A14A471N	BORDIN RAFFAELE	25470145571	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BRDRNI34C06B546D	BORDIN RINO	25470118925	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BRLDNR73S24C964I	BORELLA ANDREA	25470230985	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BRLLRG46H09C938U	BORELLA ARRIGO	25470035681	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BRLLGDU49R01965Y	BORELLA GUIDO	25470248746	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BRLLRB45E15A296N	BORELLA URBANO	25470050169	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BRGGPR74D20F861P	BORGHETTI GIAMPIERO	25470280065	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BRGGNI66L28A296L	BORGHETTO GINO	25470026227	8835	1387	1000	0	0	0	0	387
VENETO	BRGFNC54R30A94S	BORGHI FRANCESCO	25470008589	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	01816420937	BORGO DECIMO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	25470048627	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04341600262	BORGO NARDI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470017655	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BRGGNN37C09E893U	BORGOLOTTO GIOVANNI	25470037448	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	03766630267	BORGOLUCE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470067601	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04607370261	BORGVERDE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470248433	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BRLLDR78T51C964T	BORILE DEBORA	25470121879	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BRNCTN66A09H823Q	BORIN COSTANTE	25470115871	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BRNFB467D06A539T	BORIN FABIO	25470050128	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BRNRC56E2H823T	BORIN GIULIO RICCARDO	25470107548	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BRNTGL49R05E709V	BORITTO ANGELO	25470067874	4035	1150	1000	0	0	0	0	150
VENETO	BRSRCR85P19L781X	BORSARI RICCARDO	25470248078	2500	2500	1000	0	1500	0	0	0
VENETO	BRNSDR88E10F443Z	BORSATO ANDREA	25470154607	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BRSPLA63P46I927G	BORSATO PAOLA	25470024297	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BRSFNC55E06B128Q	BORSATTO FRANCESCO	25470013662	4356	1166	1000	0	0	0	0	166
VENETO	BRSMRA57M58M089X	BORSOI MARIA	25470248268	10000	1540	1000	0	100	0	0	440
VENETO	BRTRMRN61T13I826Q	BORTIGNON MARINO	25470026714	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BRRTN44R12F130D	BORTOLAN ANTONIO	25470210284	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BRTDNL74C03B563V	BORTOLATO DANIELE	25470064699	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BRTFNC66H03F904	BORTOLATO FRANCO	25470038263	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BRTGNN58A06F269Q	BORTOLATO GIANNI	25470089969	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BRTLNI69A06F241U	BORTOLATO LINO	25470185395	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BRTRNZ59L10D674Z	BORTOLETTI RENZO	25470014355	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	01699870272	BORTOLETTO RENATO E LORENZO S.S.	25470131282	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BRTFNC69B07L565M	BORTOLIN FRANCO	25470050904	9214	1406	1000	0	0	0	0	406
VENETO	BRTLRA7284L565F	BORTOLIN LAURA	25470185882	1384	1019	1000	0	0	0	0	119
VENETO	BRTSN09T68C11Y	BORTOLIN SONIA	25470050896	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BRTLGN60D66A459C	BORTOLINI GIULIANA	25470251122	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BRTRNZ63C1H781U	BORTOLOMIO RENZO	25470208668	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BRTSNT69846H781H	BORTOLOMIO SIMONETTA	25470117265	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BRTSFN77A29L407E	BORTOLOMIO STEFANO	25470190288	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BRITTR67D05L407E	BORTOLOTTI ETTORE	25470202529	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BRTFNZ68B09L407G	BORTOLOTTI PIRENDO	25470154391	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BRTLGU70L46L407Y	BORTOLOTTI LUGIA	25470229847	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BRNTNA86P06M089N	BORTOLUZZI ANTEO	25470091478	1100	1005	1000	0	0	0	0	5
VENETO	BRTRGR73D01F443H	BORTOLUZZI GIANCARLO	25470191302	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BRTRPRZ75S29H657Y	BORTOLUZZI PATRIZIO	25470018331	5200	1208	1000	0	0	0	0	208
VENETO	BRTLCD48B11L700D	BORTOT CLAUDIO	25470035764	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BSCMRN70M05H783N	BOSCAGIN MARIANO	25470080828	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BSCLD84T20L736Q	BOSCAIN CLAUDIO	25470143584	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BSCCS75P49H823L	BOSCAIN CRISTINA	25470261030	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BSCDNT8D27C957E	BOSCARATTO DENIS	25470032258	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BSCMRA48T08A357S	BOSCARATTO MARIO	25470024313	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BSCDRN61A18B554J	BOSCARO DORIANO	25470118446	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BSCRCR90M06G693X	BOSCARO RICCARDO	25470131894	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BSCCLD58T19L900S	BOSCHELLO CLAUDIO	25470262558	3440	1121	1000	0	0	0	0	121
VENETO	BSCFDL54S11900F	BOSCHELLO FEDELE	25470077576	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BSCPLA66R49C957L	BOSCHERATTO PAOLA	25470041184	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	05312410268	BOSCO DEI DOGI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470184596	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	01886140274	BOSCO LEVADA SOCIETA' AGRICOLA DI FACCHIN MAURIZIO & C. SOCIETA' SEMPLICE	25470174217	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BSCMCL93L17L581Z	BOSCO MARCELLO	25470173110	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BSCLS579B58C383U	BOSCOLO ELISA	25470226389	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BSCDNI38A66H823W	BOSCOSCURO DIANA	25470095950	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BSGNTN57P29H783C	BOSEGGIA ANTONIO	25470087856	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BSLNRCS98A1D818I	BOSELLI ENRICA	25470133049	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BTSMRS89E01H823L	BOTOSO MORIS	25470105435	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BTTHN194T20H823V	BOTTAN NICHOLAS	25470219764	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BTDDN572E28L565K	BOTTAREL DENIS	25470249480	2796	1089	1000	0	0	0	0	89
VENETO	BTTLCO77L4L565U	BOTTAREL LUCIO	25470249456	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BTNDR84B10F382Q	BOTTARO ANDREA	25470016004	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BTITGN75P04L781C	BOTTARO GIANANDREA	25470182228	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BTMTRT6P02L407I	BOTTAZZO MIRTO	25470084390	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BTMMLN2P24M089X	BOTTECCHIA EMANUELE	25470069771	7533	1323	1000	0	0	0	0	323
VENETO	BTGDUS2508C848A	BOTTECCHIA GUIDO	25470104487	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BTMNC85D44M089X	BOTTECCHIA MONICA	25470062602	7185	1306	1000	0	0	0	0	306
VENETO	BTTPNG63R12L19A	BOTTEGA PIERANGELO	25470190775	4000	3240	1000	0	2200	0	0	40
VENETO	BTITTZ72A22F443K	BOTTEGAL TIZIANO	25470256444	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BTDDNL65R01F009S	BOTTER DANIELE	25470259381	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BTTRGR28855G224R	BOTTIN ANTONIO	25470088680	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BTNTN51A17A650X	BOTTURA ANTONIO	25470235869	2400	1069	1000	0	0	0	0	69
VENETO	BVOCLD64S16F382J	BOVO CLAUDIO	25470195469	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BZONGL68S26F770B	BOZ ANGELO	25470014397	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BZ2LN49D28A568G	BOZZA LORENZO	2547050227	8046	1348	1000	0	0	0	0	348
VENETO	BZ2MRC00R17E473U	BOZZA MARCO	25470195550	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BZ2GCM58R20D854J	BOZZETTO GIACOMO	25470017572	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BZ2MNL67C28C957C	BOZZETTO MANUEL	25470085355	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BZ2PRI60H68G846Y	BOZZON PIERA	25470202604	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BZ2PRN44T56G846T	BOZZON PIERINA	25470212066	2458							

Allegato A al Decreto n. 101 del 18 LUGLIO 2022

REGIONE DEL VENETO

Pagina 9 di 56

VENETO	BRGMCL5125F4430	BRAGAGNOLO MARCELLO	25470217578	7281	1310	1000	0	0	0	310
VENETO	BRGSLV35T04H580I	BRAGAGNOLO SILVIO	25470238525	2459	1072	1000	0	0	0	72
VENETO	BRGGPL63B23H781H	BRAGGIA GIANPAOLO	25470082774	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRGCLD60L28D325C	BRAGATO CLAUDIO	25470073476	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRGDNT38P10I373T	BRAGATO DANTE	25470136919	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRGGNI60P06I373Y	BRAGATO GINO	25470077485	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRGGU66L28L700V	BRAGATO GIULIO	25470070639	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRGMIR26S12D415K	BRAGATO MAURIZIO	25470182541	7166	1305	1000	0	0	0	305
VENETO	BRGMK96E16C952D	BRAGATO MIRKO	25470073377	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRGNDR65S08E512Q	BRAGGIO ANDREA	25470172864	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRDGL248S54I221G	BRAIDO GRAZIELLA	25470091510	4300	1163	1000	0	0	0	163
VENETO	BRMTTR62H65L700A	BRAIT MARIA TERESA	25470020634	6782	1286	1000	0	0	0	286
VENETO	BRNPT42H29F508P	BRANDIELE PIETRO	25470227973	1253	1013	1000	0	0	0	13
VENETO	BRNSMN73A20H783A	BRANDIELE SIMONE	25470258713	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRNZNE64M09H783B	BRANDIELE ZENO	25470263895	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRSLNZ59C9A714I	BRASOLA LORENZINA	25470166585	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRVFP85P17F770V	BRAVIN FILIPPO	25470153351	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRZSFN83E06B296E	BRAZIOU STEFANO	25470209336	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRZLNH56R10H829B	BRAZZALE LINO	25470219525	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRZRR63H56L407B	BRAZZO AURORA	25470237634	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRZVNI73L15G087D	BRAZZO IVAN	25470190064	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRZLNZ67R56G224M	BRAZZODURO LORENZA	25470068617	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRDLRT69L27C957Y	BREDA ALBERTO	25470023737	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRDNDR70P07C964G	BREDA ANDREA	25470052975	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRDRTL56M19M089N	BREDA ATTILIO	25470215326	595	595	595	0	0	0	0
VENETO	BRDMNL71A13C957J	BREDA MANUELE	25470007029	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRDMRN64R06C964H	BREDA MARIANO	25470035780	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRDRMG50S5L700I	BREDA REMIGIA	25470051076	7000	1296	1000	0	0	0	296
VENETO	BRDRRT84L20C957N	BREDA ROBERTO	25470128536	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRNMR546R49G224P	BRENDOLIN MARISA	25470064624	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRNDRN57M20B21B	BRENTEGANI ADRIANO	25470156131	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRSBTL67P5L1C957A	BRESCACIN BERTILLA	25470086593	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRSF5T69M04H843X	BRESCACIN FAUSTO	25470006338	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRSGTN77A22M089G	BRESCACIN GASTONE	25470102218	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRSGZL59B65L949L	BRESCIANI GRAZIELLA ROSALIA	25470079663	5526	1224	1000	0	0	0	224
VENETO	BRSNRC925L3L565I	BRESOLIN ENRICO	25470164507	10000	10000	0	0	0	10000	0
VENETO	BRSLC63D26C890I	BRESOLINI LUCA	25470080927	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRSRND43E22A568F	BRESSAN ARMANDO	25470061653	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRSBRC91P6F443S	BRESSAN BEATRICE	25470228161	3637	1130	1000	0	0	0	130
VENETO	BRSDTL60E5L4059I	BRESSAN DONATELLA	25470169969	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRSGPL62P20F826I	BRESSAN GIAMPAOLO	25470143618	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRSGPL55T04F443L	BRESSAN GIANPAOLO	25470228179	3552	1126	1000	0	0	0	126
VENETO	Y03247660263	BRESSAN LORENZO E PAOLO S.S.	25470154805	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	Y04289780282	BRESSAN LUCIANO E MASSIMO SOCIETA' AGRICOLA	25470209559	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRSSML92512F443M	BRESSAN SAMUELE	25470249803	3491	1123	1000	0	0	0	123
VENETO	BRSSVN76H26C957Q	BRESSAN SILVANO	25470070613	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRSLDA64A30L567D	BRESSANELLI ALDO	25470161065	3000	1099	1000	0	0	0	99
VENETO	BRSVNT67D13L414A	BRESSANIN VALENTINO	25470255933	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRSCRL67542C890U	BRESSELO CARLA	25470075760	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRGPT64T01A374E	BRIGHENTE PIETRO	25470221562	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRSLRT84B24L407I	BRISOTTO ALBERTO	25470190015	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRSFNC79D46A757R	BRISTOT FRANCESCO	25470213312	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRCFPP90C16C743N	BROCCA FILIPPO	25470218550	1500	1025	1000	0	0	0	25
VENETO	BRCMRA39E60D740V	BROCCETTO MARIA	25470213528	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRFCFN98C16I775O	BROCCO FRANCESCO	25470229011	9668	1428	1000	0	0	0	428
VENETO	BRGFNN57T08B589K	BROGGIO FERNANDO	25470026235	3578	1127	1000	0	0	0	127
VENETO	BRGMTN61H13F013X	BROGNARA ANTONIO	25470089027	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRGMRA69B17L407B	BROGNERA MAURO	25470252195	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	Y02343620270	BROLESE MASSIMO E STEFANO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470257665	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRNDNL56P07L565X	BRONCA DANILO	25470102986	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRNRC81T12L1565I	BRONCA ENRICO	25470105260	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRNGCR63D25G408J	BRONCA GIANCARLO	25470193985	3429	1120	1000	0	0	0	120
VENETO	BRNRNZ70S05L565C	BRONCA RENZO	25470225589	9725	1431	1000	0	0	0	431
VENETO	BRGDOR78B20F770A	BRUGNERA EDOARDO	25470015436	2000	1049	1000	0	0	0	49
VENETO	BRGLNIS1825D674E	BRUGNERA LINO	25470020022	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRGLGU70H21C957D	BRUGNERA LUIGI	25470130557	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRGMRS58E55I124H	BRUGNERA MARIA ROSA	25470023349	3600	1128	1000	0	0	0	128
VENETO	BRGRNT51B47G115N	BRUGNERA REGINETTA	25470085991	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRGMTN64H15F964G	BRUNOLO MARTINO	25470058394	3745	1136	1000	0	0	0	136
VENETO	BRNGN64515G914C	BRUN GIOVANNI	25470008803	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRNLR58E15G914B	BRUN LORIS	25470120160	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRNGN63D21D040I	BRUNATO GIANNI	25470088573	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRNLR169D21B705R	BRUNELLI ALBERTO	25470089902	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRNDR91509L565Q	BRUNELLI ANDREA	25470099166	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRNDVD79T28B296O	BRUNELLI DAVIDE	25470174126	6000	1247	1000	0	0	0	247
VENETO	BRNGN64E24L781V	BRUNELLI GIOVANNI	25470237279	440	440	440	0	0	0	0
VENETO	BRNNZ52B19L949C	BRUNELLI NAZZARENO	25470227882	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRNTZNE63C03L781C	BRUNELLI TIZIANO	25470001600	7500	1321	1000	0	0	0	321
VENETO	BRNCHL62T16F964Z	BRUNELLO ACHILEO	25470189744	3700	3700	1000	0	2700	0	0
VENETO	BRNLR72C25C964W	BRUNELLO ALBERTO	25470001485	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRNFRG7965A568E	BRUNELLO FEDERICA	25470009751	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRNLCU91B02L407H	BRUNELLO LUCA	25470075802	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRNLGU69C24C964F	BRUNELLO LUIGI	25470088607	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRNMSM72C22C964M	BRUNELLO MASSIMILIANO	25470003275	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRNPLA59C06L840D	BRUNELLO PAOLO	25470092286	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRNFLR71B41F770L	BRUNETTA FLORA	25470009694	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRNVN68B06E071G	BRUNETTA IVAN	25470252724	7362	1314	1000	0	0	0	314
VENETO	BRNLCU77L13C957Y	BRUNETTA LUCA	25470194207	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRNLGU37P03E071P	BRUNETTA LUIGI	25470085447	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRNMG57R66E071G	BRUNETTA MARIA ANGELA	25470059533	7293	1311	1000	0	0	0	311
VENETO	BRNDR69B28G914A	BRUNZINI ANDREA	25470140952	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRSDNR73H24L364R	BRUSSO ANDREA	25470134229	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRSMTN86D62F770L	BRUSSOLO MARTINA	25470232676	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRTSFN64D07B073E	BRUTTI STEFANO	25470215846	6482	1271	1000	0	0	0	271
VENETO	BRTNCL73P25F964J	BRUTTOMESSO NICOLA	25470114718	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BRTSFN66D01F964O	BRUTTOMESSO STEFANO	25470057347	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	Y04818060263	BT FARM SOCIETA' AGRICOLA	25470205367	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BBLTM591H23C957X	BUBOLA TOMMASO	25470227718	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BCCRST85L02E435N	BUCCIANTE ERNESTO	25470089720	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BCCNRC51D10F999F	BUCCIOLO ENRICO	25470014421	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BFFCLR67C4C388L	BUFFA CARLA	25470210383	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BFFGN980T49M089M	BUFFO GENNY	25470010304	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BFFGR69T15M089C	BUFFON GIORGIO	25470076842	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BFFBPN64H23C848J	BUFFONI BEPPINO	25470104529	9392	1415	1000	0	0	0	415
VENETO	BGGMCR66P70E512G	BUGGIANI MARIA CRISTINA	25470202786	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BGNSRA67E44I275Z	BUGNO SARA	25470061703	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	BNGM06D0170854X	BUONGIORNO ROMEO	25470060978	270	270	270	0	0	0	0

Allegato A al Decreto n. 101 del 18 LUGLIO 2022

REGIONE DEL VENETO											
VENETO	BSURST69M25L407U	BUOSI ERNESTO	25470024222	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BSUNDA63B61F770E	BUOSI NADIA	25470102150	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BSURGB42A56B745E	BUOSI RITA GABRIELLA	25470129294	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BSUSFN66T47L407F	BUOSI STEFANIA	25470028868	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BRTDRN52D251775H	BURATO ADRIANO	25470206464	10000	10000	1000	0	9000	0	0	0
VENETO	BRTNDR87R30L364J	BURATO ANDREA	25470256303	3000	1099	1000	0	0	0	0	99
VENETO	BRTNLS4P06I775L	BURATO ANGIOLINO	25470268704	10000	10000	1000	0	9000	0	0	0
VENETO	BRTNML64M04D415R	BURATO ANTONELLO	25470113975	7325	1313	1000	0	0	0	0	313
VENETO	BRTBNR66L04H783M	BURATO BERNARDINO	25470133296	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BRTPLA61S26D415R	BURATO PAOLO	25470231611	7911	1242	1000	0	0	0	0	342
VENETO	BRTSFN82L05H823S	BURATO STEFANO	25470232940	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BRTNTN45P27867B	BURATTI ANTONIO	25470079929	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BRTFNC75C30F382K	BURATTIN FRANCO	25470203172	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BRTGN54E258834I	BURATTIN GINO	25470203214	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BRTCT85H27I775N	BURATTO CRISTIANO	25470064509	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BRTLCSN4818H783G	BURATTO LUCIANO	25470064517	3193	1108	1000	0	0	0	0	108
VENETO	BRTTRT62H17C670W	BURATTO ROBERTO	25470020469	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BRTTBO88L20A459D	BURATTO TOBIA	25470117737	9100	1400	1000	0	0	0	0	400
VENETO	BRLMLH73E18L565X	BURLO MICHELE	25470205755	4523	1174	1000	0	0	0	0	174
VENETO	BRDNC74C18C957X	BURNIOTTO DOMENICO	25470079564	2138	1056	1000	0	0	0	0	56
VENETO	BSNGN67A04G220T	BUSANELLO GIOVANNI	25470003713	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BSTFNC5A14H523H	BUSATO FRANCO	25470229987	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BSTGLG71T06L407C	BUSATO GIANLUIGI	25470034403	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BSTNLT63124H823S	BUSATO NATALE	25470210508	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BSCDGG63H10C388S	BUSCATO DIEGO	25470210565	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BSLRN47P16A627G	BUSELLATO RINO	25470071827	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BSTLVS79L15F443K	BUSETTI ELVIS	25470011310	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BSNNNT3259B834N	BUSINARO ANTONIETTA	25470054088	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BSULS61D11H823Z	BUSO ALESSANDRO	25470143790	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BSUCTN39E29G846Z	BUSO COSTANTE	25470014488	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BSUDRD95H29F443J	BUSO EDOARDO	25470087104	2744	1086	1000	0	0	0	0	86
VENETO	BSUNRC93D10F770Q	BUSO ENRICO	25470048387	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BSUFZ6M0D2F963T	BUSO FARRIZIO	25470217982	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BSUGPT74D25L565S	BUSO GIANPIETRO	25470054872	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BSUGPP62C20L565W	BUSO GIUSEPPE	25470146017	3534	1125	1000	0	0	0	0	125
VENETO	BSUMRA60D28L565K	BUSO MARIO	25470229656	10000	6198	1000	0	5000	0	0	198
VENETO	BSUPT43E27I124J	BUSO PIETRO	25470037398	5532	1224	1000	0	0	0	0	224
VENETO	BSLVS73B0L1700K	BUSOLIN SALVATORE GIOVANNI	25470189991	7849	7849	0	0	0	0	0	7849
VENETO	BSNNNA45R52H048E	BUSON ANNA	25470139624	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	BSNLCN57P17B589V	BUSON LUCIANO	25470089507	10000	10000	0	0	0	0	0	10000
VENETO	BSNMTR27A43C838Z	BUSONERA MARIA TERESA	25470225613	4928	1194	1000	0	0	0	0	194
VENETO	'01276240247	G.G.R. SOCIETA' AGRICOLA DI DE MARTINI CHRISTIAN & C.	25470121796	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'05132590281	CA' AVIGNONE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI ERCOLINO NICOLA & C.	25470032001	7750	1334	1000	0	0	0	0	334
VENETO	'03730800244	CA' BERTACCHI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470209468	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'03607600230	CA' DEL VII SOCIETA' AGRICOLA	25470199131	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'05316490266	CA' MONDINI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470268480	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'04179950235	CA' ROSSA S.A.S. DI GIULIA BIASIO & C. - SOCIETA' AGRICOLA	25470173383	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'03611600275	CA' SOLARO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25470204048	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'04391520238	CA' VERZINI SOCIETA' AGRICOLA	25470264349	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'04614780270	CA' VESCOVADO S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA DI ANDREA BARBISAN 6 C.	25470193779	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'04018402445	CA' VIGOLO SOCIETA' SEMPLICE DI VIGOLO ALESSANDRO E C.	25470173235	5105	1203	1000	0	0	0	0	203
VENETO	'01945790267	CA' VITIS SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI ARTICO GIUSEPPE, MAURIZIO & SIMONE	25470034916	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CCCLU75R03D325G	CACCIAVILLANI LUCA	25470149193	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CCCCHR74A66L736H	CACCIOTTI CHIARA	25470038347	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CDMMRA54R27G914X	CADAMURO MARIO	25470028496	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CDMMIT82S25L407A	CADAMURO MATTEO	25470010569	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CDRPGS29P22C714N	CADORE PIER GIORGIO	25470102176	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CDRSVN35B25M118M	CADDORIN SILVANO	25470089357	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CRNNDR63L12F443C	CAERAN ANDREA	25470164192	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CRNMTN54H21F443M	CAERAN MARTINO	25470093987	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'0287860275	CAGNATO LUIGI E CORRADO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25470107654	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CLBLR60P05L656C	CALABRETTO VALERIO	25470251072	3333	1115	1000	0	0	0	0	115
VENETO	CLNNNA96R68G224V	CALANDRIN ANNA	25470061760	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CLNNTN67B02M103S	CALAO ANTONIO	25470032191	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CLNGLC94T25G224U	CALAO GIANLUCA	25470206324	3794	3515	1000	0	2500	0	0	145
VENETO	CLDLCU67E51F770V	CALDERAN LUCIA	25470051696	5650	1230	1000	0	0	0	0	230
VENETO	CLDMSM71A15F999S	CALDERAN MASSIMO	25470017416	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CLDNVE61B22C957O	CALDEROLA NEVIO	25470075661	750	750	750	0	0	0	0	0
VENETO	CLDMNL61A03D741K	CALDIERARO EMANUELE	25470254829	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CLGRF44H63L840I	CALIARI GIANFRANCA	25470091817	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CLRMST64M69L781L	CALIARO MARISTELLA	25470185213	1000	1000	1000	0	0	0	0	0
VENETO	CLLRG40T1619Z7I	CALLEGARI ARRIGO	25470033589	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CLLME59810927I	CALLEGARI EMILIO	25470011385	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CLLNR70C13F443L	CALLEGARI ONORIO	25470114460	5476	1221	1000	0	0	0	0	221
VENETO	CLLRR162T49L407B	CALLEGARI ROBERTA	25470183093	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CLLLEIS0M30C938Y	CALLEGARO ELIO	25470254639	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CLLGP35R09A296K	CALLEGARO GIUSEPPE	25470026706	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CLLSLV79A48F382I	CALLEGARO SILVIA	25470031987	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CLLMTT80R23C388H	CALLEGHER MATTEO	25470261659	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CLLCLU71H06E021J	CALLIMAN LUCA	25470113702	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CLLVC30L01F963K	CALLINO VENCESLAO IDO	25470210771	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CLAGT70H10M172G	CALOI AGOSTINO	25470002608	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CLAGPP72R17M172G	CALOI GIUSEPPE	25470024768	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CLZGLR47A67F116V	CALZAVARA GABRIELLA	25470089597	7150	1304	1000	0	0	0	0	304
VENETO	CMRPNCLL19H781W	CAMARIN FRANCO	25470140101	6353	1265	1000	0	0	0	0	265
VENETO	CMTRP89H21C957Y	CAMATTA PIERO	25470036309	400	400	400	0	0	0	0	0
VENETO	CMRGGZ48P07A837N	CAMERA GRAZIANO	25470248227	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CMRMTT83P18E512I	CAMERA MATTEO	25470249662	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CMRGN62R07C957V	CAMERIN GIOVANNI	25470107308	3000	1099	1000	0	0	0	0	99
VENETO	CMRLR573B05C957K	CAMERIN LORIS	25470228914	9973	1443	1000	0	0	0	0	443
VENETO	CMMLTT93B15F770E	CAMILOTTO MATTIA	25470010916	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CMNGN44L10F770V	CAMINOTTO GIANNINO	25470140085	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CMCLTA66D50L407E	CAMOLESE CATIA	25470253581	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CMNRR64R15F934B	CAMON RUGGERO	25470089068	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CMZGCR88R10F382A	CAMOZZA GIANCARLO	25470082311	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CMPLSN67P28B709L	CAMPAGNARI ALESSANDRO	25470229151	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CMPCLD67C51G408R	CAMPAGNOLA CLAUDIA	25470073021	8944	1393	1000	0	0	0	0	393
VENETO	CMPLCS9A20M118K	CAMPAGNOLA LUCIO	25470057743	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'01010030284	CAMPAGNON SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	25470061802	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CMPMLL53A67M163I	CAMPANER MARIELLA	25470139772	10000	10000	0	0	0	0	0	10000
VENETO	CMPRMO6A21L407A	CAMPANER ROMEO	25470048981	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CMPLRT92D26M089R	CAMPARDO ALBERTO	25470149078	2500	1074	1000	0	0	0	0	74
VENETO	CMPLRT97D12H823E	CAMPARDO ALBERTO	25470235349	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'03405										

Allegato A al Decreto n. 101 del 18 LUGLIO 2022

REGIONE DEL VENETO

Pagina 11 di 56

VENETO	CMPLN289M191407V	CAMPION LORENZO	25470024115	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03742260239	CAMPO DELLE FRAGOLE DI BRUNELLI NAZZARENO & C.	25470231157	5200	1208	1000	0	0	0	208
VENETO	04502930235	CAMPOREALE SOCIETA' AGRICOLA DI LAVARINI MARIO E C. S. S.	25470163640	800	800	800	0	0	0	0
VENETO	CMPTZ54R301259N	CAMPOSTRINI TIZIANO	25470017705	2500	1074	1000	0	0	0	74
VENETO	CNLMME35H50G115H	CANAL EMMA	25470255271	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CNLRRT74561M089R	CANAL ROBERTA	25470114874	3226	1110	1000	0	0	0	110
VENETO	CNCGT61T07F999D	CANCIAN AGOSTINO	25470010080	7927	1342	1000	0	0	0	342
VENETO	CNCSFN72C23F770A	CANCIAN STEFANO	25470171171	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CNCVT86113E893M	CANCIAN VALTER	25470051779	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CNDICU81942B562N	CANDELPERGHER LUCIA	25470216628	3809	1139	1000	0	0	0	139
VENETO	CNDPNZ78C27C957N	CANDIAGO FRANZ	25470193829	1000	1000	1000	0	0	0	0
VENETO	CNDNDR64L13C938I	CANDIAN ANDREA	25470254225	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CNDDRN558598511E	CANDIANI ADRIANA	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CNDPRIG2A09L736L	CANDIANI PIERO	25470077709	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CNDGPP65H09F112D	CANDITO GIUSEPPE	25470079515	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CNDCRD67L19Z133R	CANDONI CORRADO MASSIMILIANO	25470141141	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CNDMRN59C122133W	CANDONI MORENO	25470088730	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CNLDN3C6730L565R	CANELLO DOMENICO	25470250157	7768	1334	1000	0	0	0	334
VENETO	CNVRTE63C14E682H	CANEVAROLLO ROBERTO	25470033744	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CNLFPP84P25A471Y	CANIL FILIPPO	25470256543	3715	1134	1000	0	0	0	134
VENETO	01733970238	CANNAVECCIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI LAMBERTO CESARI E C.	25470171239	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04444460234	CANOSO SOCIETA' AGRICOLA SS	25470213320	2500	2500	1000	0	1500	0	0
VENETO	CNVGNT69E31D325E	CANOVA GIANANTONIO	25470071033	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03589680242	CANTALOVO S.N.C. AGRICOLA DI VANZAN LUIGI & C.	25470082451	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03940670288	CANTINA BENATO DI BENATO ROMEO E C. SOCIETA' AGRICOLA	25470050888	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	00228500286	CANTINA COLLI EUGANEI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	25470171031	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	00188320279	CANTINA DI CONA S.P.A.	25470232098	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04883450266	CANTINA SILVESTRI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470187615	1910	1045	1000	0	0	0	445
VENETO	04521090268	CANTINE VITICOLTORI VENETO ORIENTALE SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	25470253227	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CNZCNZ77P44C957R	CANZIAN CINZIA	25470120558	6400	1267	1000	0	0	0	267
VENETO	04327260248	CAO DE LA' SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	25470207108	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CAOSRN70R62M089D	CAO SABRINA	25470177145	685	685	0	0	0	0	0
VENETO	CDRBLD00D0M515D	CAODURO LIBARDO	25470092195	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CNADN41E51H893M	CAON DINA	25470064863	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CPTGPP52P65A296U	CAPETTA GIUSEPPINA	25470218048	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CPTLCN50E65F442X	CAPITANIO LUCIANA	25470173706	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03528270261	CAPO DI VIGNA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470021483	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	05081930280	CAPO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25470082956	7606	1326	1000	0	0	0	326
VENETO	CPDLNE81B51F382I	CAPODAGLIO ELENA	25470088979	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CPDRCR87H23F382N	CAPODAGLIO RICCARDO	25470097756	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CPVSRG60D14A438V	CAPOVILLA SERGIO	25470088649	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CPPMRT00P01F964D	GAPPA UMBERTO	25470076461	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CPPDV094A05D442V	CAPPAROTTO DAVIDE	25470218188	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CPPRNT54M21H863Z	CAPPAROTTO RENATO	25470170033	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CPPSRG59D13H638	CAPPAROTTO SERGIO	25470086486	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CPPLA68E18H783D	CAPPELLARI PAOLO	25470038710	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CPPNRM45B59F116N	CAPPELLAZZO NORMA	25470041770	4272	1162	1000	0	0	0	162
VENETO	CPPCR446C10M172M	CAPPELLETTI CARLO	25470113652	9816	3439	1000	0	2107	0	332
VENETO	CPPCR440B29C957R	CAPPELLOTTO CARLO	25470152031	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CPPFL60L45H781H	CAPPELLOTTO FIORELLA	25470024941	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CPMRRC68H13L565L	CAPRETTA MARCO	25470019404	2119	1055	1000	0	0	0	55
VENETO	CPRRRT69C22B709R	CAPRIANI ROBERTO	25470198539	7800	1336	1000	0	0	0	336
VENETO	CPZND65804L132Y	CAPUZZO ANDREA	25470061844	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CPZGR48D55G461B	CAPUZZO GABRIELLA	25470061943	635	635	0	0	0	0	0
VENETO	CPZPDM58M25L414F	CAPUZZO PIERDOMENICO	25470087567	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CPZ5VN41C04L414I	CAPUZZO SILVANO	25470052199	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRBDNL57D9F641W	CARBONIN DANIELE	25470205185	600	600	600	0	0	0	0
VENETO	00910160233	CARBONIN LUCIANO GIANANTONIO E SILVIO SS - SOCIETA' AGRICOLA	25470224749	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRBCLD60M26G914D	CARBONERA CLAUDIO	25470193316	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRCLLD59105C897C	CARCIERERI DE PRATI CLAUDIO	25470066355	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRRLME72L16C890F	CARLIOLTO REMO	25470158814	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRRLN94E52E970S	CARLAN IRENE	25470088837	6723	1283	1000	0	0	0	283
VENETO	CRLLS81D06I403D	CARLASSARA ALESSIO	25470053478	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRLLF66C68C111W	CARLESSEO FIORELLA	25470248664	6930	1293	1000	0	0	0	293
VENETO	CRLDMM80M11M089K	CARLET DAMIANO	25470168409	4223	1159	1000	0	0	0	159
VENETO	CRLLRA74D58G224P	CARLIOTTO LAURA	25470217057	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRMTZ62A27L840L	CARMIGNATO TIZIANO	25470145613	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRNGPL78A02C957I	CARNELOS GIANNPAOLO	25470041416	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRNRN1396G2D854U	CARNELOS RINA	25470027985	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRNGLN64M17C422I	CARMEIETTO GIULIANO	25470205813	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRNLN41162F332M	CARNIO LUCIANA	25470230359	4996	1197	1000	0	0	0	197
VENETO	CRNRLL59A42F332D	CARNIO ORNELLA	25470105716	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRNRRC95113B563A	CARON RICCARDO	25470260412	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRNRRC91512L736V	CARONELLO ENRICO	25470153112	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRPNNT58H04F770M	CARFENE' ANTONIO	25470037349	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRPMLN56D43E940R	CARFENE' MARILENA	25470077121	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRPMRC40P13H823Y	CARFENEDO MARCO	25470255990	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRRLI93A08I775G	CARRADORE ACHILLE	25470031839	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRPLA61A24H783M	CARRADORE PAOLO	25470229342	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRBRNNS0M53G846J	CARRARO BRUNA	25470126134	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRDNC53E28C689R	CARRARO DOMENICO	25470018141	2365	1067	1000	0	0	0	67
VENETO	CRRLNE90M46L407E	CARRARO ELENA	25470090074	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRRRMNS5C21H823I	CARRARO ERMINIO	25470235679	5815	1238	1000	0	0	0	238
VENETO	CRFP97910A471D	CARRARO FILIPPO	25470251639	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRRLG63R222326U	CARRARO GIANLUCA	25470071710	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRRRN155H49G461A	CARRARO IRENE	25470109692	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRRLC83801H823T	CARRARO LUCA	25470143857	9409	1416	1000	0	0	0	416
VENETO	CRRM562P01B833M	CARRARO MASSIMO	25470166676	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRRLN168D668833R	CARRARO NICOLETTA	25470166999	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRRLN37844B546T	CARRARO NORMA	25470079788	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRRRRT57E21D748S	CARRARO ROBERTO	25470079484	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRRTS88D17326I	CARRARO TERESIA	25470071678	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRNRD56E10C614U	CARRER ANDREA	25470061190	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRNRMR56C63E092E	CARRER ANNA MARIA	25470007474	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRRRSE76R22F770B	CARRER EROS	25470137123	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRGPP58L31C580C	CARRER GIUSEPPE	25470041879	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRRLN277C20L736I	CARRER LORENZO	25470193381	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO										

Allegato A al Decreto n. 101 del 18 LUGLIO 2022

REGIONE DEL VENETO

Pagina 12 di 56

VENETO	CSGTT8723M089S	CASAGRANDE MATTIA	25470128841	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSGMR569M26C957Y	CASAGRANDE MORRIS	25470073617	523	523	523	0	0	0	0	0
VENETO	CSGRL65T56L058E	CASAGRANDE ORNELLA	25470255289	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSGPL70P28C957N	CASAGRANDE PAOLO	25470028975	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSGPT63R27M089P	CASAGRANDE PIETRO	25470171786	850	850	850	0	0	0	0	0
VENETO	00296020266	CASAGRANDE S.A.S. DI CASAGRANDE GINO & C.	25470091114	6220	1258	1000	0	0	0	0	258
VENETO	CSLNDRT1A05L565I	CASALINI ANDREA	25470069599	1650	1032	1000	0	0	0	0	32
VENETO	CSRR5T63R21C890I	CASAROTTI ERNESTO	25470077915	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSRPLA60M19B402Q	CASAROTTI PAOLO	25470163202	10000	10000	0	0	0	0	10000	0
VENETO	CSRLD54R15C614D	CASAROTTO LAUDIS	25470066272	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSITGPP69R01H783C	CASATO GIUSEPPE	25470069409	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSMRC87B14M172P	CASATO MARCO	25470000818	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSMNMN72H4H783Q	CASATO SIMONE	25470069383	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04798900231	CASCINA DEL GARDA - SOCIETA' AGRICOLA DI AVANZI ATTILIO & C.	25470264810	6755	1284	1000	0	0	0	0	284
VENETO	02491950230	CASCINA MARCONI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470014256	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	0413770246	CASCINA VENETA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470130888	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSNNDR9127G914M	CASONATO ANDREA	25470107142	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSNGL41D251124D	CASONATO ANGELO	25470017853	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSNDNL66R09F770B	CASONATO DANIELE	25470111570	9191	1405	1000	0	0	0	0	405
VENETO	CSNMNL86C07C957W	CASONATO EMANUELE	25470251494	5600	1227	1000	0	0	0	0	227
VENETO	CSNSND58E211124F	CASONATO SECONDO	25470251387	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSGPP63E03A459Y	CASSAN GIUSEPPE	25470100196	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSRM33T59M118E	CASSANDRO IRMA	25470165306	9717	1431	1000	0	0	0	0	431
VENETO	CSLE167L15G224V	CASSANEGO ELIA	25470099737	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSMSM65L01C964D	CASSANEGO MASSIMO	25470096965	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSFNC60R24H823B	CASSI FRANCESCO	25470116804	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04156770267	CASSIOPEA SOCIETA' SEMPLICE DI GIULIA SVEGLIADO SOCIETA' AGRICOLA	25470117612	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSYGNN58B05L364L	CASTAGNINI GIOVANNI	25470104339	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSYR40L15L364Z	CASTAGNINI SERGIO	25470119550	1000	1000	1000	0	0	0	0	0
VENETO	CSYRPP3L25A737D	CASTEGINI GIUSEPPE	25470077048	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSYFNC40D28775G	CASTEGNARO FRANCESCO	25470261873	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	03931550242	CASTEGNARO PAOLO E FIGLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470082428	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	00897710232	CASTELLANI GIANFRANCO E ANGILO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470254300	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSYPMR54A10H523E	CASTELLETI PALMERINO	25470258275	300	300	300	0	0	0	0	0
VENETO	CSYNN61C31J781G	CASTELLI GIOVANNI	25470058493	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSYNTN46R49A141L	CASTELLO ANTONIETTA	25470138782	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSYCHR65P6H783Y	CASTELLO CHIARA	25470209999	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSYLG48H21L414M	CASTELLO LUIGINO	25470089399	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CTZLNS47M01C412R	CATAZZO ALFONSO	25470253201	600	600	600	0	0	0	0	0
VENETO	CTCLD55H29D674I	CATTAI CLAUDIO	25470038610	4448	1170	1000	0	0	0	0	170
VENETO	CTTMRN61R31D674C	CATTAI MORENO	25470010544	2518	1075	1000	0	0	0	0	75
VENETO	CTTSR66S704C957C	CATTAI SERGIO	25470043149	3547	1126	1000	0	0	0	0	126
VENETO	CTTLSN45A13F306U	CATTANEO ALESSANDRO	25470268514	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CTTRME54A05B128A	CATTARIN REMO	25470012433	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CTTFBA7350ZC957V	CATTELAN FABIO	25470044931	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CTTGN39H62B132A	CATTELAN GIANININA	25470118131	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CTTMT789S26C388U	CATTELAN MATTIA	25470210854	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CTTDCL63E48D741B	CATTO EDI CECILIA	25470254795	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CZAFNC92P64C957O	CAUZ FRANCESCA	25470253144	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CVGSFN82B64J775K	CAVAGGIONI STEFANIA	25470127116	3550	3233	1000	0	0	2217	0	16
VENETO	CVLNI46B03F442K	CAVALIERE LINO	25470236529	4930	2525	1000	0	1400	0	0	125
VENETO	CVLMRA71530C964S	CAVALIERE MAURO	25470203347	5728	1234	1000	0	0	0	0	234
VENETO	CVLGR90P4C111F	CAVALLIN GRETA	25470190452	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CVRGP47E20A237H	CAVARAN GIUSEPPE	25470029239	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CVRRN136T270909W	CAVARAN RINO	25470253623	5116	1203	1000	0	0	0	0	203
VENETO	CVRR148A42D030E	CAVARAN RITA	25470100006	3416	1119	1000	0	0	0	0	119
VENETO	CVSDRN49T10F088Z	CAVASIN ADRIANO	25470042547	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CVSGNN4150B3737N	CAVASIN GIOVANNI BATTISTA	25470106094	8639	1377	1000	0	0	0	0	377
VENETO	CVTVNT54M06F148W	CAVATTON VALENTINO	25470089100	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CVZFNCT0818H916B	CAVAZZA FRANCO	25470120210	2000	2000	1000	0	1000	0	0	0
VENETO	CVZMRN71R21C890L	CAVAZZA MORENO	25470080968	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	0026610244	CAVAZZA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA ABBREVIABILE OVE CONSENTITO IN CAVAZZA S.S.	25470041259	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CVZGPP65S18H783I	CAVAZZOLA GIUSEPPE	25470125227	2700	2700	1000	0	1700	0	0	445
VENETO	CVZVL48A45770Q	CAVEZZAN FLAVIA	25470034908	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CVZRN28E11F770Q	CAVEZZAN RENZO	25470037315	100	100	100	0	0	0	0	0
VENETO	CVZSN059P48F770X	CAVEZZAN SONIA	25470143949	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CVNDRD90E24F241L	CAVINATO EDUARDO	25470168953	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CZNR88P13A757X	CAZZARO ENRICO	25470027254	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CZ2GPI55R2L781E	CAZZOLA GIAMPAOLO	25470206837	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CBEDG164M16L840Z	CEBA DIEGO	25470170389	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CCCMR48A725B563H	CECCARELLO MAURO	25470064855	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CCCTZN72H24B563L	CECCARELLO TIZIANO	25470177558	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CCCL5N6865L407E	CECCATO ALESSANDRA	25470256071	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CCCLD38C50D415I	CECCATO ELIDE	25470182574	6914	1292	1000	0	0	0	0	292
VENETO	CCCWTR73C13G408C	CECCATO WALTER	25470230316	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CCCRRT63C04G408S	CECCHEL ROBERTO	25470080786	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CCCNCR57C67G981A	CECCHETTO ANNA CARLA	25470143550	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CCCDNL1E18H620Q	CECCHETTO DANIELE	25470091718	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CCCDT168L441124V	CECCHETTO DONATELLA	25470015337	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CCZ2E16403L706X	CECCHETTO EZIO	25470121168	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CCGRG62M26I124Z	CECCHETTO GIORGIO	25470154243	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CCNDA8E52F770A	CECCHETTO NADIA	25470049039	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CFLVNT70P122129S	CEFFALAN VALENTIN	25470128726	8900	1390	1000	0	0	0	0	390
VENETO	CLDGTN51C06D889L	CELANDIN GASTONE	25470202240	3237	1111	1000	0	0	0	0	111
VENETO	CLDNTN58R01H783B	CELADON ANTONIO	25470218097	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CLDBRN4324F442Z	CELADON BRUNO	25470236230	3110	1104	1000	0	0	0	0	104
VENETO	CLDLN280L24A459S	CELADON LORENZO	25470236248	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CLLND82E20H823V	CELLA ANDREA	25470210946	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CLLML5709H823U	CELLA EMILIO	25470219830	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CLLZE159T11F999Z	CELLA EZIO	25470052074	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CLLGL46R25H823H	CELLA GIULIO	25470143964	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CLLPNTS3M21F999K	CELLA PIERANTONIO	25470010403	10000	1445	1000	0	0			

Allegato A al Decreto n. 101 del 18 LUGLIO 2022

REGIONE DEL VENETO

Pagina 13 di 56

VENETO	03648930240	CERERE SAS DI CAMPAGNARO GIOVANNI SOCIETA' AGRICOLA	25470033157	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CRTSV43251430M	CERETTA SILVANO	25470081958	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CRNGT62D28C957J	CERINATO AGOSTINO	25470009868	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CRVTZ50T02A471F	CERVELLIN TIZIANO	25470140663	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CRVLSN69R18C957J	CERVI ALESSANDRO	25470127447	3459	1122	1000	0	0	0	0	122
VENETO	CSRLNI53E54C6385	CESARATO LINA	25470099901	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSRPN36P70G693Y	CESARATO PIERINA	25470257293	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	03745560239	CESARE SRL SOCIETA' AGRICOLA	25470218253	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSRNT63A24H523Q	CESARO RENATO	25470235703	1562	1028	1000	0	0	0	0	28
VENETO	CSCFBA69A04G645B	CESCA FABIO	25470185809	4132	1155	1000	0	0	0	0	155
VENETO	CSCRB63L12C957C	CESCHIN ARRIGO	25470079598	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSCFBA75C22D505S	CESCHIN FABIO	25470013258	3236	1110	1000	0	0	0	0	110
VENETO	CSCGNT75S28G645K	CESCHIN GIANANTONIO	25470194868	6985	1296	1000	0	0	0	0	296
VENETO	CSCZT264T41F443P	CESCHIN TIZIANA	25470071199	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSCGPP59L29D741V	CESCO GIUSEPPE	25470151819	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSCDCH51P24L700W	CESCON ADELCHI	25470010858	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSCXLA99A27F770Q	CESCON ALEX	25470028702	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSCNLN48S70D674Z	CESCON ANGELINA	25470035376	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSCDNC72C09F999Y	CESCON DOMENICO	25470013696	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSCDR96T01C957Y	CESCON EDOARDO	25470194942	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSCFNC67H09C957E	CESCON FRANCESCO	25470216505	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSCFNC64L19L700V	CESCON FRANCO	25470184976	1642	1032	1000	0	0	0	0	32
VENETO	CSCGNN67B45F770G	CESCON GIANNA	25470079531	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSCGNN6M27F999Z	CESCON GIOVANNI	25470038859	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSCGNN77E28C957X	CESCON GIOVANNI	25470061133	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04323470262	CESCON GIUSEPPE E ANTONELLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	25470075935	3908	1144	1000	0	0	0	0	144
VENETO	CSCVIO54H11L700Q	CESCON IVO	25470093060	800	800	800	0	0	0	0	0
VENETO	CSCLRAB85M51L407B	CESCON LAURA	25470089845	9408	1415	1000	0	0	0	0	415
VENETO	CSCLCN66T22F999Z	CESCON LUCIANO	25470012672	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSCMRC93H06C957V	CESCON MARCO	25470195923	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSCMRA46H60D674R	CESCON MARIA	25470116754	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSCML54S451D674M	CESCON MARIA LUISA	25470035590	931	931	931	0	0	0	0	0
VENETO	CSCMHL92E18F770S	CESCON MICHELE	25470082790	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSCNLL62C0D674X	CESCON NOVELO	25470195626	4210	1159	1000	0	0	0	0	159
VENETO	CSCPDM79L25F770H	CESCON PIERDOMENICO	25470062941	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSCPRN63C13D674Z	CESCON PIERINO	25470060101	9143	1402	1000	0	0	0	0	402
VENETO	CSCRMG62C24L407I	CESCON REMIGIO	25470008902	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSCRN260M12L407K	CESCON RENZO	25470017788	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSCSRAB6M47F770S	CESCON SARA	25470063071	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSCSRN61M11L24R	CESCON SEVERINO	25470174282	7767	1334	1000	0	0	0	0	334
VENETO	CSCWTR81E25C957O	CESCON WALTER	25470061158	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSTDNR59R45H706R	GESTER ADRIANA	25470118651	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSTLRT92H14C957O	GESTER ALBERTO	25470099513	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSTLX84P30770D	GESTER ALEX	25470068237	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSTDVN56S04D674H	GESTER DAVINO	25470093730	9191	1405	1000	0	0	0	0	405
VENETO	CSTLFR4QH23F999N	GESTER LANFRANCO	25470034866	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSTNDE32570F963Z	GESTER NEDA	25470063311	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CETTLG50A04I221S	CETTOLIN LUIGI	25470122687	8000	1346	1000	0	0	0	0	346
VENETO	CTTRNT81R01M089I	CETTOLIN RENATO	25470125557	2587	1078	1000	0	0	0	0	78
VENETO	CTTSDR62A13C957V	CETTOLIN SANDRO	25470184927	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CTTSMN87H02C957Y	CETTOLIN SIMONE	25470128734	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CTTVLR72E65C957Q	CETTOLIN VALERIA	25470197176	500	500	500	0	0	0	0	0
VENETO	CTTVTR50D23I382R	CETTOLIN VITTORIO	25470041572	3000	1099	1000	0	0	0	0	99
VENETO	GHCNCL80S01F382Y	GHECCHETTO NICOLA	25470050425	7260	1309	1000	0	0	0	0	309
VENETO	GHCSL15859F190U	GHECH STELLA ANTONIA	25470215994	5607	1228	1000	0	0	0	0	228
VENETO	GCHSLN78CS1L781A	GHESSINI ELENA	25470161461	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CHRLNR74R43D442Z	CHIARELO ELEONORA	25470008464	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CHVGRG58R05B402N	CHIAVENNA GIORGIO	25470014504	8000	1346	1000	0	0	0	0	346
VENETO	CHRLRT78L11A539V	CHIEREGATO ALBERTO	25470034494	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CHSL580M30C957V	CHIES ALESSIO	25470035483	350	350	350	0	0	0	0	0
VENETO	CHSFBA70H11M089C	CHIES FABIO	25470010825	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CHLMRA53H54D040O	CHILINI MARIA	25470026276	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CHMGN48H68I373B	CHIMENTO GIANNINA	25470079614	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CHNLRT45A22L136R	CHINAGLIA ALBERTO	25470191484	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CHNSRN70S64F394P	CHINAGLIA SABRINA	25470191203	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CHNGNN67A15C957X	CHINAZZI GIOVANNI	25470167989	378	378	378	0	0	0	0	0
VENETO	CHNIMR45H60L736I	CHINELLATO ANNAMARIA	25470235299	6315	1263	1000	0	0	0	0	263
VENETO	CHNLGUS5M11M163K	CHINOTTO LUIGI	25470190155	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CHDMRA39F05B834F	CHIODETTO MARIO	25470188779	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CHNBDR54C28L736O	CIANI BASSETTI ANDREA	25470105120	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CHNBCLD81R23H823V	CIANI BASSETTI CLAUDIO	25470229052	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CHNBRT80A05L407C	CIANI BASSETTI ROBERTO	25470104974	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CHBNLEI38P22H823K	CIBINI ELIO	25470104628	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CHCMNLR83B21E349X	CICHERI EMANUELE	25470116630	3660	1131	1000	0	0	0	0	131
VENETO	CHCLLC88T28L949X	CICHERI LUCA	25470116606	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CHCPPLA53H30I821H	CICHERI PAOLO	25470089928	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CHCSFN63L08H783S	CICHERI STEFANO	25470256964	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CTIRNT54A31D030Y	CIET RENATO	25470232072	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CTTDRAS9D15D373M	CIETTO DARIO	25470189694	5451	1220	1000	0	0	0	0	220
VENETO	CNGNLNG5H21F999H	GIGANA LINO UGO	25470044626	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CMLLDN62T09S365S	GIMOLINO LOREDANO	25470063105	1000	1000	1000	0	0	0	0	0
VENETO	CHNLN72L68L565Y	GINEL YLENIA	25470204840	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CHBNMHL84S29I140Y	GIOBANU MIHAIL	25470198646	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CPRDNL70T16L781P	CIPRIANI DANIELE	25470077022	1000	1000	1000	0	0	0	0	0
VENETO	CPRDGL69H13L781J	CIPRIANI DIEGO	25470087732	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CPRMIT75A22L781J	CIPRIANI MATTEO	25470185320	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CRMLRA71D42Z140G	CIRLIG MARIA	25470231181	8500	8500	1000	0	0	7500	0	0
VENETO	CSCGRG38T30G694Q	CISCATO GIORGIO	25470055853	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CSRCRC78E12Z103L	CISERA CEDRIC	25470054062	7377	1315	1000	0	0	0	0	315
VENETO	CTRFNC60L53C957F	CITRON FRANCA	25470237832	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CTRMSM78R13F770J	CITRON MASSIMO	25470009702	4999	1198	1000	0	0	0	0	198
VENETO	CTRRNR36ES8I382K	CITRON NERINA	25470088821	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CTTNLNE1T25E092C	CITTON NATALINO	25470261147	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	CLMGN64D1										

Allegato A al Decreto n. 101 del 18 LUGLIO 2022

REGIONE DEL VENETO

Pagina 14 di 56

VENETO	CGOSVNS1E22E682X	COGO SILVANO	25470082147	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04088670262	COL DEL NOC SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470232114	2760	1087	1000	0	0	0	87
VENETO	04228200269	COL DI RUA DI CESCINI FABIO E C. S.S. SOC.AGRICOLA	25470202901	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CLDGP49665H781U	COLDEBELLA GIUSEPPINA	25470094688	8053	1349	1000	0	0	0	349
VENETO	CLTLR191514G888H	COLETTI ALBERTO	25470044782	3563	1127	1000	0	0	0	127
VENETO	CLTMSM80P24H620U	COLETTI MASSIMO	25470257392	6828	1288	1000	0	0	0	288
VENETO	CLLPNG6509C388M	COLLA PIERANGELO	25470235307	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CLLPLA57L05A757L	COLLE PAOLO	25470022721	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CLLGLR171867C964U	COLLESE GABRIELLA	25470081826	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	02048810242	COLLI BERICI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI NEGRETTO GIANFRANCO E ANDREA	25470092211	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CLLLCUS4T53C9570	COLLODEL LUCIA	25470254613	4449	1170	1000	0	0	0	170
VENETO	CLLSFN63H21F770B	COLLOVINI STEFANO	25470082659	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CLMFNC68P04F999W	COLMAGRO FRANCESCO	25470126464	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CLMDVD76C16F382P	COLMO DAVIDE	25470189314	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CLGDNS75506H783E	COLOGNATO DENIS	25470237774	1000	1000	1000	0	0	0	0
VENETO	CLGMDARS24C890U	COLOGNESE AMEDEO	25470081040	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CLGBRN57R19A374W	COLOGNESE BRUNO	25470089787	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CLMGNN64M22B296R	COLOMBARI GIOVANNI	25470209419	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04405560238	COLOMBAROLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470186765	9727	1431	1000	0	0	0	431
VENETO	01289750190	COLOMBAROTTO SOCIETA' AGRICOLA DI ZAVARISE ANGELO & C. S.S.	25470205706	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CLMFNC38R24L700U	COLOMBERA FRANCO	25470055812	1641	1032	1000	0	0	0	32
VENETO	CLMR5T48A5L1700E	COLOMBERA ROSITA	25470010924	2517	1075	1000	0	0	0	75
VENETO	CLMSFN86P16L566J	COLOMBEROTTO STEFANO	25470220663	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CLTGN534T65C890T	COLTRO AGNESE	25470087906	7282	1310	1000	0	0	0	310
VENETO	CLSDNL89C204035	COLUSSI DANIELE	25470246718	7432	1318	1000	0	0	0	318
VENETO	CLSJCP96A23L483Z	COLUSSI JACOPO	25470025211	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CLSLRA60A208940P	COLUSSI LAURO	25470041333	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CLSNNS56M25I040K	COLUSSO ANTONINO	25470147361	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CLSDNS78H10F443I	COLUSSO DENIS	25470067304	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CM2NDR82M16C111F	COMAZZETTO ANDREA	25470220341	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CMNVNT65T01C957A	COMIN ANTONIO	25470210938	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CMNVTR64C15E008V	COMINI VITTORIO	25470254423	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CMNTCL95514F430D	COMIOTTO NICOLO'	25470138287	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CMNMRN66C01A075N	COMUNIAN MORENO	25470055796	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CMNTLN65A08A075E	COMUNIAN TELENO	25470055754	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	05075720267	CONDOTTA SOCIETA' AGRICOLA DI CONDOTTA DAVIDE, MATTIA E ANDREA S.S.	25470018059	8432	1367	1000	0	0	0	367
VENETO	CNFCRN66M21A459A	CONFENTE CIPRIANO MARIA	25470209781	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CNFLNE53T43H783Q	CONFENTE ELENA	25470100162	7672	1330	1000	0	0	0	330
VENETO	CNFGNN51T27867L	CONFENTE GIOVANNI BATTISTA	25470118487	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	00362670283	CONSERVIFICIO VENETO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	25470064632	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CNSNLL39857D156P	CONSOLARO NELLA	25470132652	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CNTRLD82E04D442K	CONTADIN LEONARDO	25470219244	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	00903700284	CONTARIN GIANLUCA & MAURIZIO	25470210276	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CNTGNZ46L31H823K	CONTARIN IGNAZIO	25470107753	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03939000281	CONTATO FLAVIO E LUCA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470152809	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CNTCLD64H24F918E	CONTE CLAUDIO	25470120384	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CNTGNM45R23C689S	CONTE GIOVANNI	25470038851	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CNTSLV76L58L781G	CONTI SILVIA	25470254670	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CNTSFN71C65L781Y	CONTI STEFANIA	25470137933	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CPPELL47M29F130C	COPPE CAMILLO	25470098465	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CROLSN97E311775Y	CORA' ALESSANDRO	25470087815	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRITL13329C890N	CORATO ITALO	25470253375	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRZNTN68T11E682Z	CORAZZA ANTONIO	25470170322	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRZNR9C1D25G224E	CORAZZA ENRICO	25470188340	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRZFR574P01F770A	CORAZZA FLORES	25470041937	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRZWR7R0L14Z401H	CORAZZA WALTER	25470021863	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRZGPP65E29L565I	CORAZZIN GIUSEPPE	25470188050	8783	1385	1000	0	0	0	385
VENETO	CRBNGL36E66C815J	CORBANESE ANGELA	25470144798	4874	1191	1000	0	0	0	191
VENETO	CRBTZNS568C815I	CORBANESE TIZIANA	25470084366	1000	1000	1000	0	0	0	0
VENETO	CRDPRN64L20L856L	CORDIALI PIERINO	25470185692	2980	1098	1000	0	0	0	98
VENETO	CRDCC68R13F205X	CORDIOLI LUCA	25470159036	500	500	0	0	0	0	0
VENETO	CRDMIT93C21G489T	CORDIOLI MATTEO	25470228120	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRDSVNS2R03L549B	CORDIOLI SILVANO ANTONIO	25470257426	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRONCL72M31E682E	CORE' NICOLA	25470173870	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRRGNS9R20I775R	CORRA' GIANNI	25470045805	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRDND574M23I775I	CORRADI DENIS	25470257277	400	400	400	0	0	0	0
VENETO	CRRLNZ53823C670G	CORRADO LORENZO	25470226959	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRRM5M79B18F443H	CORRADO MASSIMO	25470137636	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRRLVLD35E3D1L36I	CORREZZOLA VALDIO	25470209617	3000	1099	1000	0	0	0	99
VENETO	CRRLSN00815L4070	CORRO' ALESSANDRO	25470219137	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRRM5M79M04L407A	CORRO' MASSIMO	25470024073	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRRMHL75811L407A	CORRO' MICHELE	25470088870	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	0088380234	CORSI ROBERTO E F.LLI E COMERLATI CESARINA SOCIETA' AGRICOLA	25470143477	6000	1247	1000	0	0	0	247
VENETO	03690990233	CORTE CANELLA DI VENTURINI FRANCESCO & C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470230654	2000	2000	1000	0	1000	0	0
VENETO	02619510239	CORTE GARDONI DI PICCOLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25470249183	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRTLN146D41H843I	CORTE LINA	25470115137	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	01200570230	CORTE MORI SOCIETA' AGRICOLA DI NEGRETTO LUCIANA E COFFELE FIORENZO	25470233344	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03200290249	CORTE NOGAROLA SRL	25470113561	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRTNGL59M05C815H	CORTESE ANGELO	25470014264	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03623490244	CORTESE CARLO & DANIELE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	25470082303	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CSTNNA79A59A465V	COSTA ANNA	25470152577	7885	7885	1000	0	6885	0	0
VENETO	04078290244	COSTA BENEDETTA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470130367	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CSTNNS52C09L565Z	COSTA NERINO	25470187722	1994	1049	1000	0	0	0	49
VENETO	04098710231	COSTAGRANDE SRL	25470283705	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CSTLDA41T154355W	COSTALONGA ALDO	25470085553	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CSTNDR73C06H783X	COSTANZI ANDREA	25470021806	5488	1222	1000	0	0	0	222
VENETO	CSTSRG54L18F443F	COSTANZO BOSCHIERI SERGIO	25470141935	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CSTPLA69H21F161G	COSTANZO PAOLO	25470064640	3400	1119	1000	0	0	0	119
VENETO	CSTMRC79L03M089I	COSTELLA MARCO	25470063360	7472	1320	1000	0	0	0	320
VENETO	CSTMRT72M52A459C	COSTI MARTA	25470251189	7570	1325	1000	0	0	0	325
VENETO	CSTNNA55D49D854A	COSTOLI ANNA	25470032316	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CSLNTN52C17L736V	COSULICH ANTONIO	25470149598	9802	1435	1000	0	0	0	435
VENETO	CTTDV78P16F861Y	COTTINI DAVIDE	25470062925	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CVLLNI64A09G981P	COVALLERO LINO	25470259596	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CZZNDR82L31L565F	COZZA ANDREA	25470191724	9174	1404	1000	0	0	0	404
VENETO	CZZRNG49864F1300	COZZA ARCANGELINA	25470051050	1050	1002	1000	0	0	0	2
VENETO	CZZLCU64521L5650	COZZA LUCA	25470231272	2973	1097	1000	0	0	0	97
VENETO	CRMFCN50B52B877E	CREMA FRANCESCA	25470034452	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRMMT845H44F091M	CREMA MARIA TERESA	25470055697	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRMVL540D28G776F	CREMONESE ALVISE	25470068542	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRMGN69E55C964M	CREMONESE GIOVANNA	25470257582	8244	1358	1000	0	0	0	358
VENETO	CRMVNT41P23G776L	CREMONESE VALENTINO	25470034833	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRSDFN29B28A613R	CRESCENZIO DELFINO	25470205805	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRSMHL66H26E709P	CRESCENZIO MICHELE	25470005627	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRSDRD64D21L5670	CRESSONI ADRIANO	25470140432	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRSLCU73023P964P	CRESTALE LUCA	25470086544	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRSLDR72520F964D	CRESTALE LUIGI ADRIANO	25470033793	10000	10000	1000	0	9000	0	0

Allegato A al Decreto n. 101 del 18 LUGLIO 2022

REGIONE DEL VENETO

Pagina 15 di 56

VENETO	CRSVN73M2F382C	CRESTANI FLAVIANO	25470016160	6506	1272	1000	0	0	0	272
VENETO	CRSMRA49D07E1385	CRESTANI MARIO	25470143105	6084	1251	1000	0	0	0	251
VENETO	CRSGCM845201775K	CRISTOFARI GIACOMO	25470120434	500	500	500	0	0	0	0
VENETO	CRSTM579M05E349A	CRISTOFOLI TOMAS	25470238319	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRSDNL86H01H612I	CRISTOFORETTI DANIELE	25470094399	2500	1074	1000	0	0	0	74
VENETO	CRSDRA60B14A116I	CRISTOFORETTI DARIO	25470040384	650	650	650	0	0	0	0
VENETO	CRVSN41M56M194L	CRIVELLARO ASSUNTA	25470086692	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRVLNI53S18L952F	CRIVELLARO LINO	25470059012	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRVSDR81S14A539X	CRIVELLARO SANDRO	25470045730	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRSSFN71P02F770E	CROSARIO STEFANO	25470142642	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRSL580R70F770K	CROSATO ALESSIA	25470144244	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRSLNI35B20C580I	CROSATO LINO	25470071181	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04866590260	CROSATO SERGIO E ADRIANO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470071165	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRSVTR51C30C580D	CROSATO VITTORIO	25470258465	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CBLFNC54R04E682Z	CUBALCINI FRANCESCO	25470223469	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CCTSDR6760L41A	CUCATO SANDRA	25470192979	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRTRLT82E31L4070	CURTOLO ALBERTO	25470089225	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CRTRDR73M14L407F	CURTOLO EDOARDO	25470000222	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CSNCR7L11L7770E	CUSIN CARLO	25470102481	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	CZ2SRG43P59F963B	CUZZOLIN SERGIA	25470098879	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	05048340284	D & D S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25470108801	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04202330249	D & D SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI GRANDIS DAMIANO & C.	25470215655	2000	1049	1000	0	0	0	49
VENETO	DDL5RG56A09F0932C	DA DALI SERGIO	25470104123	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DDLML44L08L700D	DA DALTO MARCELLO	25470044642	6000	1247	1000	0	0	0	247
VENETO	DILZSRG41D23103K	DA LOZZO SERGIO	25470256808	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DPRMNL71D69C9570	DA PARE EMANUELA	25470052124	10000	7854	1000	0	6742	0	112
VENETO	DRALFA62B16C957X	DA RE ALFEO	25470205104	1797	1039	1000	0	0	0	39
VENETO	DRACCL85B53C957U	DA RE CECILIA	25470084747	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DRAPLA74M65M0890	DA RE PAOLA	25470076404	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DRASRN92T15M089B	DA RE SEVERINO	25470076800	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DRLRNZ6T08D415M	DA RIOL RENZO	25470235745	8513	1371	1000	0	0	0	371
VENETO	04797080266	DA RIVA ARGENTINO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470197580	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DRVGLI91A13L565W	DA RIVA GIULIO	25470215689	5297	1212	1000	0	0	0	212
VENETO	DRSDRN52L19E893K	DA ROS ADRIANO	25470014579	3094	1099	1000	0	0	0	99
VENETO	DRSLDASL04E071T	DA ROS ALDO	25470069292	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DRSLD85L50M089R	DA ROS CLAUDIA	25470031151	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DRSDNI43M14E940H	DA ROS DINO	25470088805	4000	1148	1000	0	0	0	148
VENETO	DRSGDE49T18E940F	DA ROS EGIDIO	25470086197	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DRSFNC52C55H781D	DA ROS FRANCA	25470154052	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DRSFNC68D02C957N	DA ROS FRANCESCO	25470019768	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DRSLL59E14E940D	DA ROS LIONELLO	25470041309	6000	1247	1000	0	0	0	247
VENETO	DRSLC96E04M089D	DA ROS LUCIO	25470150282	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DRSMRA74M72M089A	DA ROS MAURO	25470045136	8343	1363	1000	0	0	0	363
VENETO	DRSSNT56B14H657K	DA ROS SANTE	25470053551	3581	1128	1000	0	0	0	128
VENETO	DRSSVN44L58A516R	DA ROS SILVANA	25470041267	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DRSVLR65A5B435A	DA ROS VALERIA	25470058030	4086	1152	1000	0	0	0	152
VENETO	DRAMAM75P13C957J	DA RUI MASSIMO	25470030478	9546	1422	1000	0	0	0	422
VENETO	DRSDRN56R24D505X	DA RUOS ADRIANO	25470033233	3940	1145	1000	0	0	0	145
VENETO	DRSMHL74T62C957L	DA RUOS MICHELA	25470104883	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DRSSFN72E192112F	DA RUOS STEFANO	25470202521	1000	1000	1000	0	0	0	0
VENETO	DSCFNC54D2L840B	DA SCHIO FRANCESCO	25470215309	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DCMLC61M08C057L	DACOME LUCA	25470228252	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DCMLCN59T26C057E	DACOME LUCIANO	25470090140	10000	10000	0	0	0	10000	0
VENETO	DCMNL61P07C057N	DACOME NICOLA	25470104206	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DCMRCR89R04A539S	DACOME RICCARDO	25470090207	10000	10000	0	0	0	10000	0
VENETO	DGNTTR59S10G914A	D'AGNOLO ETTORE	25470195501	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DNSGR55511418Q	DAINESE GIORGIO	25470144301	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DNSMLN62E588B34N	DAINESE MARIANA	25470055838	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLBNTN62M22D157V	DAL BELLO ANTONIO	25470181634	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLBLR88D63A471W	DAL BELLO LAURA	25470256627	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLBSN73A21A459I	DAL BEN ALESSANDRO	25470172310	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLBNMR46P58G846W	DAL BEN ANNAMARIA	25470190023	7205	1307	1000	0	0	0	307
VENETO	DLBRME67H11A459C	DAL BEN REMO	25470104479	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLBRTI64A8A302K	DAL BEN RITA	25470102192	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLBNNT52D44F999F	DAL BO' ANTONIETTA	25470010965	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLBCT83L15C957G	DAL BO' CRISTIAN	25470003465	2869	1092	1000	0	0	0	92
VENETO	DLBTRT50H05F012T	DAL BO ETTORE	25470018984	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLBGN65P02C957A	DAL BO' GIOVANNI	25470049724	470	470	470	0	0	0	0
VENETO	DLBDRAG66B04G408P	DAL BON DARIO	25470055713	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLBNRC8E15I775E	DAL BON ENRICO	25470227908	9146	1409	1000	0	0	0	403
VENETO	DLBCRS8H29C890L	DAL BOSCO CHRISTIAN	25470026250	9502	1420	1000	0	0	0	420
VENETO	DLBDVD72R05I775P	DAL BOSCO DAVIDE	25470262996	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLBPIO62B24I775J	DAL BOSCO PIO	25470268811	1900	1900	1000	0	900	0	0
VENETO	DLCDNL84A23L565D	DAL CANTON DANIELE	25470066520	5908	1243	1000	0	0	0	243
VENETO	DLCTZNS11H1C957Z	DAL CANTON TIZIANO	25470023828	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	01295770232	DAL CER0 F.LLI SOCIETA' AGRICOLA	25470159432	9047	1398	1000	0	0	0	398
VENETO	DLCGT56P29F461R	DAL CER0 GAETANO	25470206720	1598	1598	1000	0	598	0	0
VENETO	DLGNN57C21430G	DAL CER0 GIANNI	25470121374	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLCPA74H25E682X	DAL CER0 PAOLO	25470105385	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLCRNTS2C24F461A	DAL CER0 RENATO	25470125490	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLCLNI45S45E682H	DAL CHIELE LINA	25470153286	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLCCNT72L25M289C	DAL CIN COSTANTINO	25470011021	8010	1346	1000	0	0	0	346
VENETO	DLCDNL93T29C957H	DAL CIN DANIEL	25470053148	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLCDNL69C20L219X	DAL CIN DANIELE	25470144541	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLGCR72D01F770L	DAL CIN GIANFRANCO	25470009843	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLGPP66R29B678L	DAL CIN GIUSEPPE	25470268894	10000	10000	1000	0	9000	0	0
VENETO	DLGCP8R708G8880	DAL CIN GIUSEPPE	25470168532	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLCLCN61L65H35U	DAL CIN LUCIANA	25470187021	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLCSDR67P12M089I	DAL CIN SANDRO	25470189181	8087	1350	1000	0	0	0	350
VENETO	DLCLNI49L11H103W	DAL COLLE LINO	25470060408	2043	1052	1000	0	0	0	52
VENETO	DLCMRA45P48E284F	DAL COLLE MARIA	25470209435	10000	10000	1000	0	9000	0	0
VENETO	DLCLNL72D45F464J	DAL CORTIVO ANTONELLA	25470021137	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLCLMT78L29I775D	DAL CORTIVO MATTEO	25470163798	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLDFNCS5P12L781L	DAL DEGAN FRANCESCO	25470238906	7528	1323	1000	0	0	0	323
VENETO	DLFLD53P07E284Y	DAL FORNO CLAUDIO	25470092872	2500	1074	1000	0	0	0	74
VENETO	DLNNA00D47A459P	DAL LAGO ANNA	25470129005	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLLNTN41P10L433D	DAL LAGO ANTONIO	25470158368	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	01382600243	DAL LAGO FIGLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470082733	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLGPP66I103E682B	DAL LAGO GIUSEPPE	25470043206	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLMWNR71D22A757K	DAL MAGRO WAINER	25470040681	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLMR766D02G224F	DAL MARTELL0 ARTEONIO	25470070944	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLMLR749E17L840M	DAL MARTELL0 RODOLFO	25470082675	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLMLNI44S04B678V	DAL MAS LINO	25470063345	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLMLVR66B15A757W	DAL MAS VALERIO	25470018372	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLMNTN69D28E682E	DAL MASO ANTONIO	25470143121	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLMPRCT7L4E682A	DAL MASO FEDERICO	25470082873	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLMGRG63D19H522A	DAL MASO GIORGIO	25470135069	10000	1445	1000	0	0	0	445

Allegato A al Decreto n. 101 del 18 LUGLIO 2022

REGIONE DEL VENETO

Pagina 16 di 56

VENETO	DLMM58518C890D	DAL MASO MASSIMO	25470130391	5549	1225	1000	0	0	0	225
VENETO	DLMMRC76CD41840A	DAL MASO MIRCO	25470170587	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	00870710274	DAL MASO MORENO E GIORGIO S.S.	25470145134	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLMPLEG6L02L840W	DAL MASO PIERLUIGI	25470119444	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLMRCR83C181775L	DAL MASO RICCARDO	25470147643	4600	1178	1000	0	0	0	178
VENETO	03783780244	DAL MASO SNC DI DAL MASO N.S.A.	25470133213	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	01248300244	DAL MASO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470100204	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLMRK8154L565U	DAL MOLIN ERIKA	25470231371	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	00739430247	DAL MONTE AMERIGO E ALDO	25470122059	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLMDNL73E60F464F	DAL MONTE DANIELA	25470252813	2888	1092	1000	0	0	0	92
VENETO	DLMLCUE4T51CB90L	DAL MONTE LUCIA	25470081081	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLMPPLAS8R01B1435	DAL MONTE PAOLO	25470258887	3900	3900	1000	0	2900	0	0
VENETO	DLMSRN40R25F696V	DAL MONTE SEVERINO	25470253508	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04000940264	DAL MORO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470052280	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLNLDA41C22F999E	DAL NEGRO ALDO	25470021285	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLPLS89A28L565Z	DAL PICCOL ALESSIO	25470250355	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLPNRC88B24L565V	DAL PICCOL ENRICO	25470192060	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLDPNL88C21L1575	DAL PONTE DANIEL	25470098473	8000	1346	1000	0	0	0	346
VENETO	DLPFNC61P30H843E	DAL POS FRANCESCO	25470035558	1000	1000	1000	0	0	0	0
VENETO	DLPGZNE6C05F999C	DAL POS GRAZIANO	25470114189	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLPMRC84B04C957Q	DAL POS MARCO	25470024263	4000	1148	1000	0	0	0	148
VENETO	DLPMLN67E43F9995	DAL POS MILENA	25470208148	4249	1161	1000	0	0	0	161
VENETO	DLPNRN34R671382V	DAL POS NERINA	25470185437	660	660	660	0	0	0	0
VENETO	DLPVNT90R10C957B	DAL POS VALENTINO	25470071025	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLTMNL95B05A459T	DAL TOF MANUEL	25470100212	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLZVTR38R60D193M	DAL ZOVO VITTORIA	25470123396	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLZMNC93E71D530F	DAL ZUFFO MONICA	25470250868	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLBGLN6184E349A	DALBON GIULIANA	25470120194	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLGLG62L08A459I	DALLA BENETTA GIANLUIGI	25470230894	5000	1198	1000	0	0	0	198
VENETO	DLLN48L46A459G	DALLA BENETTA LINA	25470045623	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLVTR61C23A59P	DALLA BENETTA VITTORE	25470238053	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLMSM69E18G645T	DALLA BETTA MASSIMO	25470185064	1901	1045	1000	0	0	0	45
VENETO	DLIGRG54A29M103Y	DALLA BONA GIORGIO	25470032068	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLMSM72M24L781M	DALLA CHARA MASSIMO	25470097418	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLZM7E0A25L781K	DALLA CHIARA ZENO	25470097434	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLLEI63L22L700E	DALLA CIA ELIO	25470076487	6000	1247	1000	0	0	0	247
VENETO	DLGLMNS1R13L700D	DALLA CIA GERMANO	25470115632	4368	1166	1000	0	0	0	166
VENETO	DLGZNS9T04L700I	DALLA CIA GRAZIANO	25470088854	1000	1000	1000	0	0	0	0
VENETO	DLLTR36543I673H	DALLA CORTE ALDA TERESA	25470079382	8093	1351	1000	0	0	0	351
VENETO	DLNRC75D24D325G	DALLA FRANCESCA CAPPELLO ENRICO	25470156214	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLMLGH6055E682D	DALLA GASSA MARGHERITA	25470212363	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLDR73D14C890X	DALLA GRANA DARIO	25470223485	8539	1373	1000	0	0	0	373
VENETO	DLDDA57A10F999P	DALLA LIBERA ALDO	25470043396	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLDNC6SP02G224T	DALLA LIBERA DINO NICOLA	25470141281	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLRNT63L20A539K	DALLA LIBERA RENATO	25470086676	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLNMR53L66H823Q	DALLA NORA ANNA MARIA	25470261949	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLINTNS8A28E893O	DALLA NORA ANTONIO	25470221109	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLCLR79M02F7705	DALLA NORA CARLO	25470094555	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLFNC00M29F770R	DALLA NORA FRANCESCO	25470071652	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLMLHL76L20F7705	DALLA NORA MICHELE	25470045490	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLND48R60F770L	DALLA NORA NADIA	25470094613	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLLSR84H18F770O	DALLA NORA SERGIO	25470094647	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLBLT35M41H781K	DALLA PASQUA BERTILLA	25470069011	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLNDR69R20F443P	DALLA PORTA ANDREA	25470131621	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLNDR85C1F443K	DALLA PORTA ANDREA	25470031094	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLNDR71R13L781Z	DALLA QUERCIA ANDREA	25470135580	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLIRT62R59E970P	DALLA ROSA RITA	25470268506	6000	1247	1000	0	0	0	247
VENETO	DLLSN78A58F999I	DALLA TORRE ALESSANDRA	25470264737	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLFBA82M29L407W	DALLA TORRE FABIO	25470138558	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLGNG70P62E349Y	DALLA VALLE GIOVANNA	25470210086	10000	6610	1000	0	5434	0	176
VENETO	DLMLN80R28D530P	DALLA VECCHIA MILIANO	25470252823	6990	1296	1000	0	0	0	296
VENETO	DLNNA57570C6145	DALL'ACQUA ANNA	25470072536	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLCLD78H665F705	DALL'ACQUA CLAUDIA	25470251270	2684	1083	1000	0	0	0	83
VENETO	DLRS782A02F770X	DALL'ACQUA ERNESTO	25470251395	4976	1196	1000	0	0	0	196
VENETO	DLGCR98T24F770E	DALL'ACQUA GIANCARLO	25470080281	5724	1233	1000	0	0	0	233
VENETO	DLIT285B62F770H	DALL'ACQUA LETIZIA	25470251320	1067	1003	1000	0	0	0	3
VENETO	DLNLI4E23F999W	DALL'ACQUA LINO	25470251239	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLMLH68D44F999F	DALL'ACQUA MICHELA	25470009744	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLRNT53M30F999W	DALL'ACQUA RENZO	25470041846	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLRSR89846L565I	DALL'ACQUA SARA	25470142123	2550	1077	1000	0	0	0	77
VENETO	DLNLC92527D530V	DALL'AGNOL NICOLA	25470107399	6709	1282	1000	0	0	0	282
VENETO	DLNLA29P11F508H	DALL'AGNOLA LORENZO	25470122000	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLPLA71D13C957P	DALL'ARMELLINA PAOLO	25470084051	2100	1054	1000	0	0	0	54
VENETO	DLRRT51E03G776L	DALL'ARMELLINA ROBERTO	25470058535	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLSMN88M04C957O	DALL'ARMELLINA SIMONE	25470156123	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLNRC85C18L565H	DALL'ARMI ENRICO	25470231686	4613	1179	1000	0	0	0	179
VENETO	DLNDC55P18C815T	DALL'AVA DOMENICO	25470036366	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLLGT45L16L781H	DALLE ASTE LUIGI GAETANO	25470131514	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLRSR8255F464Y	DALLE NOGARE SARA	25470251304	8257	1359	1000	0	0	0	359
VENETO	DLDDG76D218709P	DALLE VEDOVE DIEGO	25470209500	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLPLG58T13F094K	DALLE VEDOVE PIER LUIGI	25470146231	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLGZG648D2F360D	DALL'EST GRAZIANO	25470205987	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLLSLV94F4C11G	DALL'EST SILVIA	25470205938	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLMCM183P70Z602P	DALMAS FERREIRA CAMILA	25470113124	9842	6213	1000	0	5024	0	189
VENETO	DMADV57810M089E	DAM DEVIS	25470150233	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DMALGN51818C848H	DAM LUIGINO	25470011377	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DMAPTR48T12C848R	DAM PIETRO	25470125375	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DMANCL7L13E349T	DAMA NICCOLO'	25470233476	1700	1035	1000	0	0	0	35
VENETO	DMBMR70812F443L	D'AMBROSO MIRCO	25470024586	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DMTRDN64D02L407V	DAMETTO ADRIANO	25470059780	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DMTNNL664644713L	DAMETTO ANTONELLA	25470078707	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DMTRMCR5C02L565C	DAMETTO MARCO	25470258226	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DMTPTR405D11407H	DAMETTO PIETRO	25470089548	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DMTSRG59M24B349T	DAMETTO SERGIO	25470180859	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DMAMRA71B15F999Y	DAMO MAURO	25470079507	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DMLBRN50M16F8615	DAMOLI BRUNO	25470211779	5000	1198	1000	0	0	0	198
VENETO	DMZLN99L50C957T	DAMUZZO ELEONORA	25470171627	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DMZGTN63T11C957X	DAMUZZO GAETANO	25470174506	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DMZGT89H04D505Q	DAMUZZO GIANBATTISTA	25470252328	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DMZLCU93M10L565J	DAMUZZO LUCA	25470189488	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	00731680260	DAN ELIA E FRATELLO S.S. DI DAN ELIA E TARCISIO	25470011039	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DNAMHL68C43C957P	DAN MICHELA	25470091346	9612	1426	1000	0	0	0	426
VENETO	DNSFNC39M02A737F	DANESE FRANCESCO	25470030211	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DNSGNN72L55F934M	DANESE GIOVANNA	25470089167	4338	1165	1000	0	0	0	165
VENETO	DNSRMO58C26F148W	DANESE ROMEO	25470050177	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DNGLRT95B13M089T	D'ANGELO ALBERTO	25470011088	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04137500247	DANI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470091361	10000	1445	1000	0	0	0	445

Allegato A al Decreto n. 101 del 18 LUGLIO 2022

REGIONE DEL VENETO

Pagina 17 di 56

VENETO	DNLNLE63B21G408I	DANIEL DANIELE	25470118149	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DNLBBR71C45F443D	DANIELI BARBARA	25470216216	7630	1423	1000	0	100	0	323
VENETO	DNLVNI59S18349P	DANIELI IVANA	25470182160	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DNLMLRA45P18F826S	DANIELI MARIO	25470098515	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DNLMLR261B18F826Q	DANIELI MAURIZIO	25470079820	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04473180232	DANIMA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470209534	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DNTGNN43A26D674H	DANIOTTI GIOVANNI	25470049062	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DNZLUGU67M31L781M	DANZI LUIGI	25470035202	1400	1400	1000	0	400	0	0
VENETO	DRAGNI62548I382I	DARIO GINA	25470013894	2070	1053	1000	0	0	0	53
VENETO	DRALCJ5364D854Y	DARIO LUCIA	25470144129	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DRALGUE663E071T	DARIO LUIGI	25470192045	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DRAGUO62C28L892S	DARIO UGO	25470153302	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03221080264	DARMACH S.A.S. DI PIVETTA D. & C.	25470157196	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DRPWTR61D222133P	DARPIN WALTER	25470012821	7650	1329	1000	0	0	0	329
VENETO	DRSNTN58S01M089V	D'ARSI' ANTONIO	25470116655	310	310	1000	0	0	0	0
VENETO	DVNLN248M09H781K	DAVANZO LORENZO	25470081883	6487	1271	1000	0	0	0	271
VENETO	DZTTLI49T01D741M	DAZZAN ITALO	25470053502	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DZ2CST66B18H092V	DAZZI CELESTINO	25470226843	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DNGCSRS5A22I120W	DE ANGELI CESARE	25470194769	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DBDCNCS950S530B	DE BACCO DOMENICO	25470252971	4400	1168	1000	0	0	0	168
VENETO	DBSBRN38P09I206F	DE BASTIANI BRUNO	25470042448	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DBTFNC3802D442R	DE BATTISTI FRANCESCO	25470073179	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DBTFNCS880B083G	DE BATTISTI FRANCO	25470217610	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DBNDNL60M16I124A	DE BIANCHI DANILO	25470126019	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DBNFLV63E06I124P	DE BIANCHI FLAVIO	25470076545	1857	1042	1000	0	0	0	42
VENETO	DBNSRG47D168885K	DE BIANCHI SERGIO	25470218573	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DBSNLNL64548C605S	DE BIASI ANTONELLA	25470249431	10000	10000	1000	0	9000	0	0
VENETO	DBRSR79866L736D	DE BIASI ROSARIA	25470127090	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DBSNTN53C29G645M	DE BIASIO ANTONIO	25470116341	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DBRDNLE6728D157B	DE BORTOLI DANIELE	25470250124	9211	1406	1000	0	0	0	406
VENETO	DBRFRC86C58A471X	DE BORTOLI FEDERICA	25470231843	7259	1309	1000	0	0	0	309
VENETO	DBRFRC98H05D30G	DE BORTOLI FEDERICO	25470093904	4685	1182	1000	0	0	0	182
VENETO	DBRGL40E27D800P	DE BORTOLI GABRIELE	25470205649	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DBRGRG78T05L565B	DE BORTOLI GIORGIO	25470099679	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DBRGNN78B20F770I	DE BORTOLI GIOVANNI	25470043412	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DBRLRS70D06C957H	DE BORTOLI LORIS	25470256535	7032	1922	1000	0	656	0	266
VENETO	DBRMRA7152I1G914B	DE BORTOLI MAURO	25470001543	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DBRVTR72E21A471K	DE BORTOLI VITTORIO	25470250173	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DCGPP61M02F770H	DE CAO GIUSEPPE	25470069862	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DCERFL66R23A374Q	DE CAO RAFFAELE	25470081107	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DCEVLR60P05F464Q	DE CAO VALERIO	25470131355	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DCRGT48M07C614Z	DE CARLO GAETANO	25470061828	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DCSGRG64P18L736Z	DE CESERO GIORGIO	25470251434	1616	1030	1000	0	0	0	30
VENETO	DCNCH93L53C957U	DE CIAN CHIARA	25470206563	9195	1405	1000	0	0	0	405
VENETO	DCLGN61C17C957G	DE COL GIOVANNI	25470020725	9000	1395	1000	0	0	0	395
VENETO	DCNBDS0M20G229U	DE CONTO BENEDETTO	25470048825	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DCNPLG65E27G875R	DE CONTO PIERLUIGI	25470132942	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DCPNNT52P26C735S	DE COPPI ANTONIO	25470140838	650	650	1000	0	0	0	0
VENETO	DFVBRN50B17A237W	DE FAVERI BRUNO	25470225670	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DFVNVN65E02D505E	DE FAVERI IVANO	25470204634	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DFVMTI90T26H823Y	DE FAVERI MATTIA	25470257251	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DFVCRD69L2G224Q	DE FAVERI TRON CORRADO	25470220895	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DFVMTT67E02G224V	DE FAVERI TRON MATTEO	25470220648	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DGRCT97L02F770R	DE GIORGIO CRISTIAN	25470094811	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DGRDN593B09F770H	DE GIORGIO DENIS	25470214831	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DGRGFR62A29C689D	DE GIORGIO GIANFRANCO	25470069870	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DGRMRL39C24G115A	DE GIORGIO MAURILIO	25470102630	2381	1068	1000	0	0	0	68
VENETO	DGRSRT64L25F999H	DE GIUSTI ROBERTO	25470202778	6940	1294	1000	0	0	0	294
VENETO	DGRCLD67R23E682X	DE GRANDI CLAUDIO	25470161362	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	01328570286	DE GRANDIS DANILLO & OTTAVIO	25470217941	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DGEGNN76P22C890V	DE GIUO GIOVANNI	25470153591	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DLCRL86513M089B	DE LUCA CARLO	25470161123	1000	1000	1000	0	0	0	0
VENETO	DLCVSN49M26H220C	DE LUCA SILVANO	25470192276	2000	1049	1000	0	0	0	49
VENETO	DMRNTA74B58C957O	DE MARCH ANITA	25470027894	9543	1422	1000	0	0	0	422
VENETO	DMRMR257R10F872I	DE MARCH MAURIZIO	25470066975	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DMRGP37M298879Y	DE MARCHI GIUSEPPE	25470021319	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DMRSNT44C31G875U	DE MARCHI SANTE	25470045342	7733	1333	1000	0	0	0	333
VENETO	DMRCS783S29L781X	DE MARCO CRISTIANO LEONE	25470021764	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DMRZEI55M12435O	DE MARCO EZIO	25470068039	4825	1189	1000	0	0	0	189
VENETO	DMRGP65D03A757U	DE MARCO GIUSEPPE	25470021350	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DMRLNI51M11L700Y	DE MARCO LINO	25470058709	3697	1133	1000	0	0	0	133
VENETO	DMRRN268E05H657W	DE MARCO RENZO	25470011104	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DMRSNT62509L700H	DE MARCO SANTE	25470168482	400	400	400	0	0	0	0
VENETO	DMRDRN83R14G642R	DE MARTIN ADRIANO	25470252922	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DMRGN53T42G944Q	DE MARTIN AGNESE	25470069300	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DMRBRN58P52C957Y	DE MARTIN BRUNA	25470241107	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DMRFB90M06M089Y	DE MARTIN FABIO	25470011336	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DMRFP74D25A757C	DE MARTIN FILIPPO	25470213148	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DMRGP56M03M089H	DE MARTIN GIUSEPPE	25470025096	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DMRLCN47R18D854G	DE MARTIN LUCIANO	25470105203	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	01006420309	DE MARTIN SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470137735	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DMNPLG64L039272M	DE MENEGHI PIERLUIGI	25470030246	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DMNRM058D14A360K	DE MENEGHI ROMEO	25470019370	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DMNNT289S45C957O	DE MENIS TIZIANA	25470028017	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DMRGP764H1H706C	DE NARDI GIANPIETRO	25470145423	4881	1192	1000	0	0	0	192
VENETO	DMRGN31M30H706G	DE NARDI GIOVANNI	25470058410	10000	10000	0	0	0	10000	0
VENETO	DMRGRN26C16H706W	DE NARDI GUERRINO	25470040038	6202	1257	1000	0	0	0	257
VENETO	DMRCLC80B26C957P	DE NARDO LUCA	25470024800	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DMRPI062A16C957Z	DE NARDO PIO	25470033215	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DNGSRG61T15E284H	DE NEGRI SERGIO	25470199263	4872	4872	1000	0	3872	0	0
VENETO	DPNSTV85L16A471Z	DE PANNI STEVE	25470138618	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DPLMLN79T49L565V	DE PAOLI MANOLA	25470130482	9474	1419	1000	0	0	0	419
VENETO	DPLRRT70D03F443W	DE PAOLI ROBERTO	25470231439	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DPNGL64B15E682E	DE PIERI ANGELO	25470098044	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DPEVIO54P16L856P	DE POI IVO	25470211738	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DPRPRT39M12G115G	DE PRA PIETRO	25470080687	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	DRSMMS60R17L781T	DE ROSSI MASSIMO	25470159002	6316	1263	1000	0	0	0	263
VENETO	DRSLN18142F443D	DE RUOS ILENIA	2547							

Allegato A al Decreto n. 101 del 18 LUGLIO 2022

REGIONE DEL VENETO

Pagina 18 di 56

VENETO	DTMVNC46C10C057E	DE TOMI VENICIO	25470228104	1854	1042	1000	0	0	0	0	42
VENETO	DZNGST47E68L058T	DE ZANET AUGUSTA	25470032761	6400	1267	1000	0	0	0	0	267
VENETO	DZNFNC57P22D030N	DE ZEN FRANCESCO	25470237097	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DZNMRC86L19A471L	DE ZEN MARCO	25470072916	4035	1150	1000	0	0	0	0	150
VENETO	DZTSR159L18E071J	DE ZOTTI SIRO	25470114502	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'00302560263	DE ZOTTIS GIOVANNI & FIGLI - SOCIETA' SEMPLICE DI DE ZOTTIS LUIGI E SEVERINO	25470017762	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DZTVNNE6R18L407D	DE ZOTTIS WANNI	25470017796	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DZNLGL52D29F148I	DE ZUANI ANGELO	25470073385	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DFLPG60H06J242C	DEFILIPPI PIERGIORGIO	25470079853	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DGNMNL62E47C964F	DEGAN EMANUELA	25470032454	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DGRBRCS2T41F861Z	DEGRANDIS BEATRICE	25470160968	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DLPDVS99H08C957D	DEL PUPPO DAVIDE	25470000362	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DLENL43T25D915G	DELA NATALINO	25470233815	1000	1000	1000	0	0	0	0	0
VENETO	DLLMNL63A04F770T	DELLA FRATTINA MANLIO	25470215747	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DLLMRA84CS2M089S	DELLA LIBERA MAURA	25470149854	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DLLVNI35M61D726D	DELLA LUCIA IVANA	25470038271	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'04872730231	DEMETRA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI GAMBIN E CHINAGLIA	25470173474	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DMENGL34M10B524T	DEMO ANGELO	25470133452	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DMELGUS6R25G914X	DEMO LUIGI	25470136927	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DNSLNI53P23F012H	DENIS LINO	25470024362	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DNSMRC80P26C957I	DENIS MIRCO	25470024370	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'04369410271	DESIDERIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470102226	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DSRLCU65P28L736D	DESIRO' LUCA	25470191625	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DSTGPP55R22H356A	DESTO GIUSEPPE	25470026854	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DSTLRT88E28F382D	DESTRO ALBERTO	25470242113	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DTMLCN55M05C057R	DETTOMI LUCIANO	25470228294	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DTMMNL92A31A539V	DETTOMI MANUELE	25470052694	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DBRNCLE9M08L736W	DI BERNARDO NICOLA	25470193431	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DBRPTRA1D27G914F	DI BERNARDO PIETRO	25470104214	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DNINMS7552F394C	DIAN MASSIMO	25470217792	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'01526960289	DIECI PRESE S.A.S. DI CASARA GUIDO, RINALDO CARLOTTA & C. SOCIETA' AGRICOLA	25470183754	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DMRSST59821G211J	DIRMARTINO SEBASTIANO	25470262764	4810	1188	1000	0	0	0	0	188
VENETO	DNDGNN87R19F861W	DINDO GIOVANNI	25470166577	1300	1300	1000	0	0	300	0	0
VENETO	DSCMRSS2P68D020D	DISCONEI MARIA ROSA	25470100048	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DSRCRL7E50C964Z	DISERO' CARLA	25470081776	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DSFNC76M28F770A	DISSEGNA FRANCESCO	25470151140	10000	10000	0	0	0	0	10000	0
VENETO	DSPLA72T20F770S	DISSEGNA PAOLO	25470208353	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DMOMRA71C46C957H	DOIMO MARA	25470042802	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DLCGR647L22F205P	DOLCETTA-CAPUZZO GIORGIO	25470060895	250	250	250	0	0	0	0	0
VENETO	DLFMRC86M03H620Y	DOLFINI MARCO	25470196061	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DLMSPN61503E682R	DOLIMAN STEFANO	25470100253	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DMNSFN61R56A944F	DOMENICALI STEFANIA	25470127504	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'02688700281	DOMINIO DI BAGNOLI SS DI LORENZO BORLETTI E C.	25470065480	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DNONML62E42F269Q	DONA' EMANUELA	25470089423	5637	1229	1000	0	0	0	0	229
VENETO	DNOINZ53C29A161H	DONA' I ORENZO	25470107100	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DNOFBA62P15H823X	DONADEL FABIO	25470211043	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DNONCLO125F964Y	DONADELLO NICOLO'	25470114379	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DNDMR27H02F770S	DONADI MAURIZIO	25470210524	5281	5281	0	0	0	0	5281	0
VENETO	DNDGMR96D16403M	DONADON GIANMARCO	25470152247	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DNTGNN77M18F382E	DONATO GIANNI	25470085827	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'03593780236	DONATUM SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI PIUBELLO GIANNI E C.	25470131738	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'93148650232	DONGILI CARLO E ILARIA SS	25470194603	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DNGLR178H54L781Y	DONGILI ILARIA	25470194546	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DNNLSN69S06A539I	DONIN ALESSANDRO	25470107373	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DNNMHL725D1F394L	DONIN MICHELE	25470108934	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DNNSVN42508F013H	DONIN SILVANO	25470108900	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DRTFNC92S13G914P	DORATIOTTO FRANCESCO	25470154953	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DRGFNC71L47G645R	DORIGO FRANCESCA	25470052338	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DRGLCN63S18D505R	DORIGO LUCIANO	25470103570	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DRGLGUE2C19H657R	DORIGO LUIGI	25470048171	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DROCLD56C031430S	DORO CLAUDIO	25470135085	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DROLCN44L42H897M	DORO LUCIANA	25470134948	9655	1428	1000	0	0	0	0	428
VENETO	DROPLA65C48E682E	DORO PAOLA	25470228955	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DRORR2522E682V	DORO ROBERTO	25470076529	8967	1394	1000	0	0	0	0	394
VENETO	DRORLNS9A57D0897G	DORO ROSALINA	25470037711	4512	1174	1000	0	0	0	0	174
VENETO	DTTND92E31M089Y	DOTTA ANDREA	25470146041	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DTTFRCS810M089B	DOTTA FEDERICO	25470021665	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DTTGLNS6T2L5407S	DOTTO GIULIANO	25470255024	500	500	500	0	0	0	0	0
VENETO	'03647480270	DOLIBL EM INVESTMENT SRL	25470246973	7716	1332	1000	0	0	0	0	332
VENETO	'04031140249	DOVIGO E.R. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470154524	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DVGGFR62R03F394L	DOVIGO GIAN FRANCO	25470085173	9070	1399	1000	0	0	0	0	399
VENETO	DVGPLA76L69F964B	DOVIGO PAOLA	25470128098	6850	1289	1000	0	0	0	0	289
VENETO	DRSVTR54L26C614X	DRUSIAN VITTORINO	25470034973	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'04454330269	DUCA DI DOLLE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470102341	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'05327100284	DUE TERRE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470242139	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DRNLBT7D62L407V	DURANTE ELISABETTA	25470165660	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DRNGDU42T081551R	DURANTE GUIDO	25470069920	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DRVGP76L28C111I	DURAVIA GIAMPIETRO	25470152155	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DRGSL49T45H1318B	DURIGON STELLA	25470067825	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DSSDRN87M69A471S	DUSSIN DORIANA	25470262921	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DSSFLL52R70H280F	DUSSIN FIORELLA	25470256469	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	DSSFPN73M04L407J	DUSSIN STEFANO	25470034924	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'03761110273	EL MORO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	25470104560	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MNLLN167AZ2A116Q	EMANUELLI LINO	25470262889	3559	1126	1000	0	0	0	0	126
VENETO	'03495020269	ENOTRIA S.S. DI GIANFRANCO TEMPESTA & SCOTTON DENIS SOCIETA' AGRICOLA	25470000867	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'04066670243	ENOVIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA S.S.	25470218865	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'03926790266	EREDI ARTURO PIOVESANA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	25470089126	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'04164050249	EREDI BORTOLO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470067882	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'01289590299	EREDI DI MORO ANTONIO S.S.	25470167195	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'03774500288	EREDI DI STEVANIN GIOVANNI S.S. AGRICOLA	25470056018	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'04644670269	EREDI PIAI DOMENICO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470032274	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'06566250012	EREDI REATO GINO	25470131803	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'04625960267	EREDI VETTORETTI VALERIO S.A.S. DI VETTORETTI SERGIO & C. - SOC. AGRICOLA	25470150256	7710	1332	1000	0	0	0	0	332
VENETO	RONCRD78L12L364I	ERIDANI CORRADO	25470253235	1000	1000	1000	0	0	0	0	0
VENETO	'04332860271	ESA 2000 S.S. AGRICOLA	25470003705	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'03958320289	F.A. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	25470089803	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'00719670267	F.LLI BUSETTI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25470092971	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'03567180272	F.LLI SOUIGETTO S.N.C. DI GIANNINO E LUCA	25470216265	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'04348870273	F.LLI SUT SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI SUT MAURO & C.	25470015220	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'05042910280	F.T. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI FURLAN ALESSANDRO E TONO DANIELA	25470190817	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FBBMRK73P07C957Z	FABBIAN MIRKO	25470053999	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FBBRRTR5R30L407B	FABBRIO ROBERTO	25470231926	1261	1013	1000	0	0	0	0	113
VENETO											

Allegato A al Decreto n. 101 del 18 LUGLIO 2022

REGIONE DEL VENETO

Pagina 19 di 56

VENETO	FBRPLG51308G914Z	FABRIS PIERLUIGI	25470190148	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FCCDRN30R22124H	FACCHIN ADRIANO	25470256691	8491	1370	1000	0	0	0	0	370
VENETO	FCCNDR66T10D442L	FACCHIN ANDREA	25470032019	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FCCUNI46D54A360F	FACCHIN LIANA	25470129195	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FCCMHL72T20C957L	FACCHIN MICHELE	25470010932	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FCCTSN64R56G115B	FACCHIN TERESINA	25470117463	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FCCVLR71R65C957W	FACCHIN VALERIA	25470011161	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FCCVGN65L24H823J	FACCHIN VIRGINIO	25470144426	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FCCRI63D04F092UJ	FACCIN ARNALDO	25470050193	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FCCZEI66E13F999A	FACCIN EZIO	25470052967	3440	1121	1000	0	0	0	0	121
VENETO	FCCCE6381S0854V	FACCIN GIUSTO	25470041234	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FCCMTT81R25F999I	FACCIN MATTEO	25470058881	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FCCMRA70B02C682QJ	FACCIN MAURO	25470156602	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FCCPTR52D24D674D	FACCIN PIETRO	25470008431	7877	1340	1000	0	0	0	0	340
VENETO	FCCDNL74L19L783H	FACCIO DANIELE	25470132421	1730	1036	1000	0	0	0	0	360
VENETO	FCCGNI48S06A613R	FACCO IGINO	25470163301	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FCCRNT7651285630	FACCO RENATO	25470064848	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FDDLRT72T29F999Y	FADEL ALBERTO	25470059251	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FDDLNS94A05F770A	FADEL DENIS	25470119501	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FDFBAG1809E071W	FADEL FABIO	25470008605	753	753	753	0	0	0	0	0
VENETO	FDFSFN71R30F999U	FADEL STEFANO	25470119485	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FAEFNC41M10D854L	FAE' FRANCESCO	25470009280	2212	1060	1000	0	0	0	0	60
VENETO	FAGNCLD55S02L565W	FAGAN CLAUDIO	25470191328	1605	1030	1000	0	0	0	0	30
VENETO	FAGNNT63L30L565S	FAGANELLO ANTONIO	25470250413	2918	1095	1000	0	0	0	0	95
VENETO	FAGNGZ40P10C689L	FAGANELLO GRAZIANO	25470006678	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FAGNMN49L67C614Y	FAGANELLO MANUELA	25470125151	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FAGLNN40H15H501S	FAGIOLU' GIOVANNI	25470170710	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FLCMTR55H49C689W	FALCHETTO MARIA TERESA	25470029684	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FLDPRZ73P70964V	FALDA PATRIZIA	25470073872	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FLDNDR70E31C957M	FALDON ANDREA	25470164242	5530	1224	1000	0	0	0	0	224
VENETO	FLFLPP62B508537F	FALLETTA GIUSEPPA	25470205284	600	600	600	0	0	0	0	0
VENETO	FLPMLG45E45F999P	FALOPPA MARIA LUIGIA	25470119527	7799	1336	1000	0	0	0	0	336
VENETO	FLSPNR1804L781X	FALSIRIOLI PIER ENRICO	25470258382	7402	1316	1000	0	0	0	0	316
VENETO	'04362390231	FAMIGLIA VISENTIN FRUTTA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI VISENTIN DAVIDE ED ALESSA	25470174597	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FNTGCR43S26D302U	FANTELLI GIANCARLO	25470034214	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FNTNLF64B07D415U	FANTON ANGELO FIORENZO	25470195097	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FNTGBR63L161240C	FANTUZZI GILBERTO	25470033355	1573	1028	1000	0	0	0	0	28
VENETO	'04807530268	FANTUZZI GRAPES SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470261675	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FNTLRA77C60F770V	FANTUZZI LAURA	25470009710	3840	1140	1000	0	0	0	0	140
VENETO	FNTNLC90A29F770D	FANTUZZI NICOLA	25470034379	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FRSMTT87P03D4420	FARASIN MATTIA	25470213130	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FRDBRN45P15H843X	FARDIN BRUNO	25470032241	3500	1124	1000	0	0	0	0	124
VENETO	FRNNTM45H07F019K	FARINA ANTONIO	25470093367	8050	1348	1000	0	0	0	0	348
VENETO	FRNFRZ63S2L5670	FARINELLI FABRIZIO	25470097574	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'04528570262	FARM BOX SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	25470018893	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FSLNLN69L13F861F	FASOLI ANGIOLINO	25470060143	9655	1428	1000	0	0	0	0	428
VENETO	FSLGPP69L22L781A	FASOLI GIUSEPPE	25470023299	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FSLMRK86L26L781R	FASOLI MIRKO	25470135671	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FTTBA69H24C957S	FATTOREL FABIO	25470186211	2000	2000	1000	0	1000	0	0	0
VENETO	FTTLD825L364P	FATTORI ALDO	25470170991	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FTTPLA63A06E820C	FATTORI PAOLO	25470143147	10000	10000	0	0	0	0	10000	0
VENETO	'04131970248	FATTORIA MASSIGNAN SOCIETA' AGRICOLA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	25470174522	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'04679010266	FATTORIA SAN POLO SOC. AGR. SEMPLICE DI RIGOLO E STRAMARE	25470146488	10000	10000	0	0	0	0	10000	0
VENETO	FVAMHL63C2587440	FAVA MICHELE	25470042190	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FVLGPR67D25C735N	FAVALESSA GIANPIERO	25470057925	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FVLGPP63C19G645P	FAVALESSA GIUSEPPE	25470071850	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FVLSN82H51C957I	FAVALESSA SERENA	25470258820	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FVRLN267L20F241L	FAVARETTO LORENZO	25470151801	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FVRMRT97A58L736Y	FAVARETTO MARTA	25470020568	2047	1052	1000	0	0	0	0	52
VENETO	FVRMTT86P06L736G	FAVARETTO MATTEO	25470249852	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FVRPLA62P10L736Z	FAVARETTO PAOLO	25470151827	2466	1072	1000	0	0	0	0	72
VENETO	'00875450272	FAVARETTO SERGIO & C. SOCIETA' AGRICOLA	25470103034	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FVRVTR67D18G408V	FAVARETTO VITTORIO	25470127405	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FVRRHL92C56F443E	FAVARIN RACHELE	25470158145	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FVRDLA66D09H781L	FAVARO ALDO	25470069904	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FVRLSN84T2L1407Y	FAVARO ALESSANDRO	25470105195	3958	1146	1000	0	0	0	0	146
VENETO	FVRCHR81C57C111Y	FAVARO CHIARA	25470228864	8084	1350	1000	0	0	0	0	350
VENETO	FVRDNI56P69F443Q	FAVARO DIANA	25470190981	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FVRDGI53S13E692H	FAVARO DIEGO	25470250140	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FVRDNI64C06L407T	FAVARO DINO	25470090058	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FVRGLN68D53H823M	FAVARO GIULIANA	25470131837	9859	1438	1000	0	0	0	0	438
VENETO	FVRTLU54B17F382D	FAVARO ITALO	25470187458	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FVRVNI62M45F116I	FAVARO IVANA	25470085306	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FVRLC68S24C964G	FAVARO LUCA	25470098697	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FVRRGR49B26L706N	FAVARO RUGGERO	25470204154	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FVZDRN52H01H610H	FAVAZZA ADRIANO	25470085181	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FVZRR83504F394S	FAVAZZA ROBERTO	25470085256	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FVRLRT63B08C815W	FAVERO ALBERTO	25470084697	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FVRLCD71C11G914I	FAVERO CLAUDIO	25470136950	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FVRFBR68B27M118J	FAVERO FILBERTO	25470057503	9761	1433	1000	0	0	0	0	433
VENETO	FVRGN62R15D0157P	FAVERO GIOVANNI	25470072700	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'01915120271	FAVERO PAOLO & GIUSEPPE S.S.	25470189405	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FVTCLO73B24L407V	FAVOTTO CLAUDIO	25470025724	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FVTSLV34E13F116K	FAVOTTO SILVIO	25470026573	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FVRL6I34R41A530G	FAVRET ELIA	25470088789	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FVRNCZ70T477443K	FAVRETTO CINZIA	25470139061	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FVRGCM91B17A471R	FAVRETTO GIACOMO	25470157048	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FVRMHL74C05L407C	FAVRETTO MICHELE	25470034130	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FZNLC94R71G489C	FAZION ALICE	25470250660	8049	1348	1000	0	0	0	0	348
VENETO	'04076780248	FEDELE DI DAL MASO E PATUZZI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470189496	5500	5500	0	0	0	0	5500	0
VENETO	FDRDNL76R22F861W	FEDRIGO DANIELE	25470233393	4000	4000	1000	0	0	0	3000	0
VENETO	FDRFNZ49L18F861Q	FEDRIGO FIORENZO	25470086767	350	350	350	0	0	0	0	0
VENETO	FLTLS95H06L407S	FELETTI ALESSIO	25470025286	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FLTSV783B11L407P	FELETTI SALVATORE	25470021475	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FLTNDR96T19F770M	FELETTO ANDREA	25470058505	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FLTBRSN5M25F9990	FELETTO BRUNO	25470075992	4671	1181	1000	0	0	0	0	181
VENETO	FLTCRL79S15F999L	FELETTO CARLO	25470162790	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FLTGPL61C11124V	FELETTO GIANPAOLO	25470036457	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FLTLRS66R28F770Z	FELETTO LORIS	25470010833	1500	1025	1000	0	0	0	0	25
VENETO	FLTRTR62H64F999I	FELETTO ROSA TERESA	25470264323	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FLSRRG60A15L781D	FELISI ARRIGO	25470201929	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FLBMM73801F999G	FELLET BENIAMINO	25470214971	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FLGTG61S27C0730	FELTRACCO GRAZIANO	25470094191	3000	1099	1000	0	0	0	0	99
VENETO											

Allegato A al Decreto n. 101 del 18 LUGLIO 2022

Pagina 20 di 56

REGIONE DEL VENETO											
VENETO	FLTSRG45A05G229C	FELTRIN SERGIO	2547005580	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FLTWTR68D09L407X	FELTRIN WALTER	25470009348	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FNTGZL74864F443L	FENATO GRAZIELLA	25470024032	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FRRLRA92866G224T	FERRARESE LAURA	25470026672	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FRRLGL69L23H783X	FERRARETTO ANGELO	25470131043	7199	1306	1000	0	0	0	0	306
VENETO	FRRLNR64H52H783A	FERRARETTO MARINA	25470226652	10000	10000	1000	0	9000	0	0	0
VENETO	FRRLNT64E64D442D	FERRARETTO SIMONETTA	25470233351	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FRRSFN67P42D442H	FERRARETTO STEFANIA	25470195345	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FRRVVN77M65C890S	FERRARETTO VIVIANA	25470125466	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FRRLNA06G62E761J	FERRARI CARLINA	25470089209	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FRRCR8325L781X	FERRARI CHIARA	25470208619	800	800	800	0	0	0	0	0
VENETO	FRRGFR70A15F861G	FERRARI GIANFRANCO	25470235737	9800	7138	1000	0	6000	0	0	138
VENETO	FRRSRN79D47E512Y	FERRARI SABRINA	25470133817	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FRDRN67L16H823J	FERRAZZO DORIANO	25470247047	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FRRGDES2529H823K	FERRAZZO EGIDIO	25470211118	1692	1034	1000	0	0	0	0	34
VENETO	FRRLC83M06H823J	FERRAZZO LUCA	25470256576	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FRRSNL66D49C388U	FERRAZZO SERENELLA	25470211142	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FRRLD59B23F205M	FERRINI PORTALUPI RINALDO	25470114171	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FRRLNMR59A63H823B	FERRO ANNA MARIA	25470258614	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FRRGFR52R3L276M	FERRO GIAN FRANCO INNOCENTE	25470122984	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FRRLCJ69E14L840W	FERRO LUCA	25470151470	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FRRRRT69E13E512Q	FERRO ROBERTO	25470089258	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FRRSFN94P07F382W	FERRO STEFANO	25470037695	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FRRCYS74R0L1565Y	FERRONATO CRYSTIAN	25470191708	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FRDRNS7502F443P	FERRONATO DENIS	25470102416	7865	1339	1000	0	0	0	0	339
VENETO	FTTMDL77M45C964R	FETTI MADDALENA	25470061992	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04817360284	FIDENTER LABORAVI SOCIETA' AGRICOLA SRL	25470123990	6865	1290	1000	0	0	0	0	290
VENETO	FDRLN26Z24G224R	FIDORA LORENZO	25470123883	10000	10000	0	0	0	0	10000	0
VENETO	FGHRNL67R29E373G	FIGHERA ARNELLO	25470079192	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FGHNGE63L10E373L	FIGHERA EUGENIO	25470020337	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FLPDLN78A14H823C	FILIPPI DANIELE	25470211217	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FLPFCN72E15H823B	FILIPPI FRANCESCO	25470234904	7545	1323	1000	0	0	0	0	323
VENETO	FLPGLN60A18G625S	FILIPPI GIULIANO	25470143055	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FLPLCNG6M02B296C	FILIPPI LUCIANO	25470135473	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FLPMRC73H24H783G	FILIPPI MIRCO	25470081156	6912	1292	1000	0	0	0	0	292
VENETO	FLPLC80H06F443J	FILIPPIN LUCA	25470205854	5296	1212	1000	0	0	0	0	212
VENETO	FLPMHL97R28F443T	FILIPPIN MICHAEL	25470055937	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FNCB3V38M30A568A	FINCO BENVENUTO	25470028876	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FNCGD44D22D882W	FINCO GUIDO	25470250249	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	03621110281	FINESSO ANTONIO E BALDON MARISTELLA S.S.	25470079945	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FNSDGO2024G224D	FINESSO DIEGO	25470052306	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FNSRO61T03C964S	FINESSO ONORIO	25470052900	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FNSLV64C11G224Y	FINESSO SILVIO	25470082436	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FNTLS83B21H823K	FINOTTO ALESSIO	25470079879	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FNTLNG47B25D415E	FINOTTO LUCIANO GIOVANNI	25470098812	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FNTLUG6131C388Z	FINOTTO LUIGI	25470212666	6857	1289	1000	0	0	0	0	289
VENETO	FNTRCR98A17H823G	FINOTTO RICCARDO	25470144533	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FRLNTN515G713P	FIORILLO ANTONIO	25470173458	6000	6000	0	0	0	0	6000	0
VENETO	FRNLUC70B17E897O	FIORIN LUCA	25470149094	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FRTRLN48M65F332U	FIOROTTO ALMERINA	25470190098	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FRTDNL62E16F872A	FIOROTTO DANILO	25470093490	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FLRGN69P17407X	FLORIAN GIANNI	25470021442	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FLRLRS90E20M089O	FLORIAN LORIS	25470022762	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FLRMR90C18H823F	FLORIAN MARCO	25470041945	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FLRLNE45S06C735N	FLORIANI LEONE	25470082816	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FCCNR60L30L551V	FOCCHESATO ANDREA GIOVANNI	25470193548	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FLDINI38M58L781H	FOLADORI LINA	25470230738	220	220	220	0	0	0	0	0
VENETO	FLGSRG52C71G123Z	FOLEGOT SERGIO	25470011427	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FLLSFN66B17C957A	FOLLEGOT STEFANO	25470010502	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FLTTLT60E28F999B	FOLTRAN ATTILIO	25470167401	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FLTRFL55B642110J	FOLTRAN RAFFAELLA	25470140689	500	500	500	0	0	0	0	0
VENETO	00875020281	FONDAZIONE ING. ALDO GINI	25470205664	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	90010400290	FONDAZIONE RAIMONDO FRANCESCHETTI E DI COLA DOTT. GIOVANNI E FAMIGLIE	25470240455	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FNGNRC87L07A459Q	FONGARO ENRICO	25470127926	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FNGGL94A53A459C	FONGARO GIULIA	25470223766	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FNGLGS51E14A459Z	FONGARO LUIGI	25470123149	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FNGRR6T513D442S	FONGARO ROBERTO	25470042695	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FNTNDR89A17C890Z	FONTANA ANDREA	25470081180	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FNTFNC57L20L781A	FONTANA FRANCESCO	25470070555	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FNTGFR78L21H829A	FONTANA GIEFFRI	25470019347	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FRDMNG65T46B709L	FORADORI MARIA ANGELA	25470026888	3269	1112	1000	0	0	0	0	112
VENETO	FRFMHL80H6M172C	FORARO' MICHELE	25470002335	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FRTRLV72T23A471C	FORATO FLAVIO	25470250975	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FRTLRA64L1A471D	FORATO LAURA	25470182236	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FRCLGU60D07C173R	FORCATO LUIGI	25470032076	8355	1363	1000	0	0	0	0	363
VENETO	FRCFBN38A9L407H	FORCOLIN FABIANA	25470046092	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FRCLCUS56P6332B	FORCOLIN LUCIA	25470052017	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FRSGCR59B25A568P	FORESTAN GIANCARLO	25470072106	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FRSSFN87H25F382N	FORESTAN STEFANO	25470081743	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FRSLSN29T29F770D	FORESTO ALESSANDRO	25470007037	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FRLNTN59B12E893L	FORLIN ANTONIO	25470012409	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FRLBRN59A22H781O	FORLIN BRUNO	25470227197	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FRFLNC92E06L565V	FORLIN FRANCESCO	25470099273	2500	1074	1000	0	0	0	0	74
VENETO	FRKLTN67D59H823X	FORLIN TIZIANA	25470034420	6916	1292	1000	0	0	0	0	292
VENETO	0352390234	FORMENTI GIANCARLO E FLAVIO SOCIETA' GRICOLA S.S.	25470129245	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FRMMRA48M21L781L	FORMENTI MARIO	25470127322	1800	1800	0	0	0	0	1800	0
VENETO	FRMGST58M30A568K	FORMENTIN AUGUSTO	25470056109	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FRMGNN65M30C111C	FORMENTIN GIANNI	25470061778	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FRNSFN78D06C964X	FORNARO STEFANO	25470099851	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FRNLN263R22L565A	FORNASIER LORENZO	25470054849	1638	1032	1000	0	0	0	0	32
VENETO	FRNLN261L57I938R	FORNASIERO LORENZA	25470021079	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FRNRRT81D02F443V	FORNASIERO ROBERTO	25470141240	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FRNVTR66E12I319T	FORNASIERO VALTER	25470064467	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FRNSRG68B12A471X	FORNER SERGIO	25470039056	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FRTRBN44M25I927E	FORTE BRUNO	25470193993	5000	1198	1000	0	0	0	0	198
VENETO	FRMTT81L30F382M	FORTIN MATTIA	25470035954	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FRTRZ62D26G461V	FORTIN MAURIZIO	25470260008	10000	10000	0	0	0	0	10000	0
VENETO	FRTRBCD56M6G224F	FORTINI BIANCA IDA	25470079895	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FRTRCR61A16C897H	FORTINI RICCARDO	25470137891	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FRTRGNN68D30L840W	FORTUNA GIOVANNI	25470091882	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	03986550246	FOSCA DI GIULIA FARESN SOC. AGR. S.S.	25470024602	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FSCCLD62T19B349B	FOSCARINI CLAUDIO	25470180883	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	FSCMRZ72L61F443F	FOSCARINI MAURIZIA	25470046050	9632	1427	1000	0	0	0	0	427
VENETO	FSCSFO79M54F443J	FOSCARINI SOFIA	25470236826	10000	1445	1000	0	0	0	0	

Allegato A al Decreto n. 101 del 18 LUGLIO 2022

REGIONE DEL VENETO

Pagina 21 di 56

VENETO	FSSLCU68824L407U	FOSSALUZZA LUCA	25470012359	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FSSMHL6808H823I	FOSSALUZZA MICHELE	25470260826	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FSSRG63H18H1318	FOSSALUZZA RUGGERO	25470075968	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRCBRN53A170854Y	FRACASSI BRUNO	25470220689	3400	1119	1000	0	0	0	119
VENETO	FRCSNO79C50G888U	FRACASSI SONIA	25470096246	4550	1175	1000	0	0	0	175
VENETO	FRCSR634P30H781N	FRACASSIN SERGIO	25470163442	8000	1346	1000	0	0	0	346
VENETO	FRCGNN66B49H823Z	FRACASSO GIANNA	25470031300	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRCTM575T26H620M	FRACASSO TOMMASO	25470255263	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	Y0004190291	FRACASSO TOMMASO E SORELLE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25470259505	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRCNTN58026A374N	FRACCARO ANTONIO	25470081206	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRCF5773L04H783N	FRACCARO FAUSTO	25470143527	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRCGP66E18H783U	FRACCARO GASPARE	25470024776	1000	1000	1000	0	0	0	0
VENETO	FRCNMRS0L66L7818	FRACCAROLI ANNAMARIA	25470228989	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRCDNC79H18L781D	FRACCAROLI DOMENICO	25470267227	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRGMR263C02F770E	FRAGONAS MAURIZIO	25470133510	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRMCR59L16H521J	FRAMARIN CARLO	25470130979	4235	1160	1000	0	0	0	160
VENETO	FRNGLN13L18L840G	FRANCESCHETTO GIULIANO	25470067718	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRNSFN67A15F964Q	FRANCESCHETTO STEFANO	25470130268	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRNFNC70H20G981T	FRANCESCHI FRANCO	25470137008	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRNLUC7P08B546H	FRANCESCHIN LUCA	25470257806	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRNMRAS286A4360K	FRANCESCHINI MARIA	25470021608	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRNGPP5811H863K	FRANCESCONI GIUSEPPE	25470143576	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRNLUC68806682J	FRANCHETTI LUCA	25470043248	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	Y4396260236	FRANCHETTO SOCIETA' AGRICOLA DI FRANCHETTO ANTONIO S.S.	25470209658	4500	4500	1000	0	3500	0	0
VENETO	Y4392070266	FRANCHETTO SOCIETA' AGRICOLA DI FRANCHETTO LINO & FRANCHETTO	25470020543	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRNLSN66C2L781H	FRANCHI ALESSANDRO	25470051258	1100	1100	1000	0	100	0	0
VENETO	FRNGL69L31P994Q	FRANCHI GIUGLIEMMO	25470260164	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRNCL88810F861I	FRANCHI NICOLA	25470135051	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRNLUG64L10A075M	FRANCHIN LUIGI	25470088656	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRNMR258R24A154T	FRANCHIN MAURIZIO	25470086775	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRNLUC74R13M089J	FRANCO LUCA	25470150761	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRNRC93C29J775W	FRANCO RICCARDO	25470052553	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRNDV574T05L407K	FRANZIN DEVIS	25470084846	8557	1373	1000	0	0	0	373
VENETO	FRNGRME5A1Z7770D	FRANZIN GEREMIA	25470099000	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRNDRN54L46D415K	FRANZO ADRIANA	25470070928	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRNLLN55C63G38X	FRANZOLIN LILIANA	25470077923	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRNRNC90D16F443A	FRARE ENRICO	25470185304	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRRVGN56L67H253B	FRARE VIRGINIA	25470156065	4480	1172	1000	0	0	0	172
VENETO	FRSGDE53D29L402A	FRASSETTO EGIDIO	25470154904	6546	1274	1000	0	0	0	274
VENETO	Y00599630282	FRASSINE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	25470064897	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRSRGR70C02C957H	FRASSINELLI RUGGERO	25470167690	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRSLTT53A65H022H	FRASSON LORETTA	25470252294	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRSPMP68R24A001D	FRASSON POMPEO	25470256733	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	Y3928860265	FRATELLI BEDIN S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25470230431	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	Y3357240260	FRATELLI CESCHIN	25470082238	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRCT575T110442F	FRATUCCIO CRISTIAN	25470009558	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRTONH47R07J236Q	FRATUCCIO DINO	25470037471	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRGLSN70T17G645M	FREGOLENT ALESSANDRO	25470019891	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRGFNC78A63F443G	FREGOLENT FRANCESCA	25470208874	7045	1299	1000	0	0	0	299
VENETO	FRNGRG65M2L1567G	FREONI GIORGIO	25470127579	1991	1049	1000	0	0	0	49
VENETO	FRNLGUS1T22G481Y	FREONI LUIGI	25470053072	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRNMSM72M11F861Y	FREONI MASSIMO	25470173144	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRSPR26L1R63F999B	FRESCH PATRIZIA	25470080760	8038	1348	1000	0	0	0	348
VENETO	FRSMRA38E31L700D	FRESCHI MARIO	25470000347	1226	1011	1000	0	0	0	11
VENETO	FRGCLD57D19J775S	FRIGO CLAUDIO	25470066421	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRGDNC70D04H783M	FRIGO DOMENICO	25470020857	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRGGPT6L110D004M	FRIGO GIAN PIETRO	25470077972	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRGLCU37C09A154F	FRIGO LUCIO	25470077527	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRGLCUS5T17A737M	FRIGO LUCIO	25470066447	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRGMLS67E56D04D	FRIGO MARIA LUISA	25470257947	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRGFNC48B21F508Y	FRIGOTTO FRANCESCO	25470093094	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRKLS575R20F394Q	FRISON ALESSIO	25470137594	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRSINN73H592L10S	FRISON JANINE	25470184463	1000	1000	1000	0	0	0	0
VENETO	FRZC25767M60B834I	FRIZZARIN CRISTINA	25470081487	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRZRR765C26G693U	FRIZZARIN ROBERTO	25470077980	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRZTZ59C13D040W	FRIZZARIN TIZIANO	25470078079	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRDDVD89S18L565A	FRODELLA DAVIDE	25470021418	1500	1025	1000	0	0	0	25
VENETO	Y1736450261	FRUTTETI FROVA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25470014595	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	Y1389610294	FRUTTI DEL SOLE SOCIETA' AGRICOLA - S.S.	25470267847	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FGT6PP74H28B396Q	FUGATTI GIUSEPPE	25470264208	2014	1050	1000	0	0	0	50
VENETO	FGTMRC69C02F861P	FUGATTI MARCO	25470259026	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FLLMGR65S9A757J	FULLIN MARIA GRAZIA	25470224160	9528	4488	1000	0	3226	0	262
VENETO	FNLLV857R602326W	FUNAIOLO ELVIRA	25470048106	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRGMHL68R29G224F	FUREGON MICHELE	25470265395	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	Y3756630236	FURIA ELIO E SIMONE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	25470184604	950	950	950	0	0	0	0
VENETO	FRLLDA51P6224D	FURLAN ALDO	25470192029	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRLCRN46S4L407W	FURLAN CATERINA	25470076560	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRLDNY80E03H823V	FURLAN DANNY	25470098846	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRLLBT54A45L700Y	FURLAN ELISABETTA	25470010106	7819	1337	1000	0	0	0	337
VENETO	FRLFB68H07E770W	FURLAN FABIO	25470137107	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRLF5746T13F872N	FURLAN FAUSTO	25470043354	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRLFNC68E13H823W	FURLAN FRANCO	25470114064	9274	1409	1000	0	0	0	409
VENETO	FRGLI83DS1F770M	FURLAN GIULIA	25470251361	2684	1083	1000	0	0	0	83
VENETO	FRGLN64C24F770S	FURLAN GIULIANO	25470075497	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRLTUS5E45L700I	FURLAN ITALIA	25470104438	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRLVNS60L11F009K	FURLAN IVONIS	25470072726	4659	1181	1000	0	0	0	181
VENETO	FRLLMNN76T64H823K	FURLAN MARIANNA	25470211332	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRLLMRA55E14A471D	FURLAN MARIO	25470155794	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRLLMRA79H01C111W	FURLAN MAURO	25470143931	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRLLMHL69L3C111O	FURLAN MICHELA	25470172351	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRLLRMO40M05C388D	FURLAN ROMEO	25470211399	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	Y3004870261	FURLAN SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470250967	1000	1000	1000	0	0	0	0
VENETO	FRLLMRT54D2H823J	FURLAN UMBERTO	25470256550	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRLLMHI40D4E682Y	FURLANELLO DINO	25470077600	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRLLDN4754S4823E	FURLANETTO ADELINA	25470132579	5932	1244	1000	0	0	0	244
VENETO	FRLLNRC71E08E512W	FURLAN ENRICO	25470174761	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FRLLRD49L16C950T	FURLANIS ALFREDO	25470163673	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	FSLUGFR53M1									

Allegato A al Decreto n. 101 del 18 LUGLIO 2022

REGIONE DEL VENETO

Pagina 22 di 56

VENETO	GAILC063023L856R	GAI LUCIANO	25470256824	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04665940260	GAIA SOCIETA' AGRICOLA	25470093334	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GTASNT58861G123E	GAIOI SANTA	25470067361	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GTASNO68059M089D	GAIOI SONIA	25470125391	4083	1152	1000	0	0	0	152
VENETO	GTTSMN95L18F443Q	GAIOI TI SIMONE	25470020402	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GLSGRS381310405	GALASSO GINO GRAZIANO	25470137032	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GLBDN16A27G846K	GALBERTI DANILO	25470252575	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GLZLEA30M61C815F	GALEAZZI LEA	25470124972	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04166570269	GALILEO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470171916	10000	10000	0	0	0	10000	0
VENETO	03086750241	GALOTTO ANTONIO E FIGLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470019016	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GLLGG61C29H501N	GALLARATI SCOTTI BONALDI GIANGIACOMO	25470055499	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GLLDAQ30T30F009W	GALLINA ADO	25470126399	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GLLSNS2807F009V	GALLINA ALESSANDRO	25470139137	7903	1341	1000	0	0	0	341
VENETO	GLLRKE00R020530J	GALLINA ERIK	25470202687	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GLLMTT95P08F443S	GALLINA MATTIA	25470057628	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03869630263	GALLINA RIVE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470153898	5521	1223	1000	0	0	0	223
VENETO	GLLSVR49M09B349J	GALLINA SILVERIO	25470100535	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GLLSST75E08L565Q	GALLINA SISTO	25470233104	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GLLFBAB7B27F382B	GALLINARO FABIO	25470081461	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GLLBR49H11M103J	GALLO LAMBERTO	25470005635	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GLLLGU38R14C890K	GALLO LUIGI	25470263168	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GLLFL685A2L736F	GALLO RAFFAELLA	25470070688	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GLVGP46P52F332E	GALVAN GIUSEPPINA	25470236883	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GMBFP77L26F964G	GAMBA FILIPPO	25470251544	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GMBNLM30L24E709Q	GAMBALONGA ANSELMO	25470090876	3000	1099	1000	0	0	0	99
VENETO	GMBMNL68B14D442U	GAMBALONGA EMANUELE	25470022986	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GMBNRE66L0C713P	GAMBALONGA NEREO	25470055929	5826	1238	1000	0	0	0	238
VENETO	GMBGR938G2L407P	GAMBARO GIORGIA	25470089332	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GNDMRA48D47C8480	GANDIN MARIA	25470085801	6367	1265	1000	0	0	0	265
VENETO	GNVAVN56R56F009W	GANEI IVANA	25470252658	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GRBLRT26E23F025S	GARBELOTTO ALBERTO	25470003762	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GRBNCL95D07D325G	GARBIN NICOLO'	25470249605	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GRBMR44A659664K	GARBURGIO MARIA	25470077808	6207	1257	1000	0	0	0	257
VENETO	GRBNRC80P22A471W	GARBUIO EMRICO	25470252948	9061	1398	1000	0	0	0	398
VENETO	GRBBLD53D02F443P	GARBUIO UBALDO	25470136720	9301	1410	1000	0	0	0	410
VENETO	GRDPMG64T10Z133U	GARDENAL PIERANGELO	25470256725	3491	1123	1000	0	0	0	123
VENETO	GRDGN65A05B709V	GARDENATO GIOVANNI	25470209708	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GRDLSN77M27F964J	GARDIN ALESSANDRO	25470145498	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GRDRME47E09L567P	GARDONI REMO	25470086759	9475	1419	1000	0	0	0	419
VENETO	GRRLNT65P14F394Z	GAROLLA RENATO	25470117117	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GRLSRG60D08F394J	GAROLLA SERGIO	25470073260	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GRNNCL88E17G224B	GARON NICOLO'	25470031268	7391	1316	1000	0	0	0	316
VENETO	GSDFRCS4D28L781G	GASOIA FEDERICO	25470182335	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GSPCTT70B42A059U	GASPARETTO COSETTA	25470258077	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GSPILGU25I92700U	GASPARETTO LUIGI	25470165751	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GSPMCL61H56Z700E	GASPARETTO MARCELLA	25470165421	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GSPMHL68R05F443P	GASPARETTO MICHELE	25470227502	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GSPNDR63P27L736D	GASPARINI ANDREA	25470144616	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GSPNDR89526E970H	GASPARINI ANDREA	25470039396	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GSPDN64M22L781L	GASPARINI DOMENICO	25470231736	2000	1049	1000	0	0	0	49
VENETO	GSPGPP62C28F332T	GASPARINI GIUSEPPE	25470081859	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GSPMRC88E05L407O	GASPARINI MARCO	25470134146	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GSPNMR3842C388X	GASPAROTTO ANNAMARIA	25470247104	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GSPGPP66E20L840Y	GASPAROTTO GIUSEPPE	25470182558	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GSPMHL80R20F464F	GASPAROTTO MICHELE	25470043040	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GSPPLX89E07B0L6Y	GASPERINI ALEX	25470204410	1911	1911	1000	0	911	0	0
VENETO	GSSNDR57B28L952R	GASSA ANDREA	25470067395	7859	1339	1000	0	0	0	339
VENETO	GSTSRN55C27D925X	GASTALDI SEVERINO	25470118264	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GSTNDR69B08H783K	GASTALDO ANDREA	25470120533	450	450	450	0	0	0	0
VENETO	GSTMNR79P48L407N	GASTALDO MARINA	25470025146	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GSTLCL88S22F443Y	GASTALDON LUCA	25470155075	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GTTTMR70D49F999Z	GATTEL TAMARA	25470013779	7490	1321	1000	0	0	0	321
VENETO	GTTDRD85B09L736X	GATTO CORNER CAMPANA EDOARDO	25470021756	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GTTGPP64D03L565S	GATTO GIUSEPPE	25470206506	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GTTTRNT51P21L402S	GATTO RENATO	25470181972	8267	1359	1000	0	0	0	359
VENETO	GVALX81R28H657K	GAVA ALEX	25470034148	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GVDANL64H06C992D	GAVA DANILLO	25470231298	6000	1247	1000	0	0	0	247
VENETO	GVGDES3C02E071D	GAVA EGIDIO	25470023679	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GVGCM61515C957R	GAVA GIACOMO	25470066199	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GVGNI60D42C957R	GAVA GINA	25470070571	150	150	150	0	0	0	0
VENETO	GVALGN48C01E071G	GAVA LUIGINO	25470059707	7198	1306	1000	0	0	0	306
VENETO	GVMAMR78A05M089I	GAVA MAURO	25470221190	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GVALNS5T55G123C	GAVA NATALINA	25470166957	8672	1379	1000	0	0	0	379
VENETO	GVAPLA72H43C957S	GAVA PAOLA	25470225464	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GVARNT64R09L014H	GAVA RENATO	25470168540	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04995340264	GAVA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470098739	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GVAQU047P10C957J	GAVA UGO	25470091585	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GZ2PLA68E09L781P	GAZZO PAOLO	25470098648	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GZ2LNE77D63F443L	GAZZOLA ELENA	25470152262	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GZ2FNC78A51A471H	GAZZOLA FRANCESCA	25470100816	6501	1272	1000	0	0	0	272
VENETO	GZ2LGN45R63A237G	GAZZOLA LUIGINA	25470210722	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GZ2SVN61E56E692A	GAZZOLA SILVANA	25470250405	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GZ2SPN89701A471J	GAZZOLA STEFANO	25470226298	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GLCCS186M16A459T	GECHELE CRISTIAN	25470185116	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GNVNDR88P08F443T	GENOVESE ANDREA	25470055531	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GNTCRL44A31A520S	GENTILI CARLO	25470205607	5000	1198	1000	0	0	0	198
VENETO	GNTRR44R03G702M	GENTILI ROBERTO	25470144434	7896	1341	1000	0	0	0	341
VENETO	02004730236	GENTILIN MARIO, BRUNO E ROBERTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470120293	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GRRLLE42E07E092U	GERARDO ELIO	25470015410	4800	1188	1000	0	0	0	188
VENETO	GRTPPP51524I373G	GERLUTTO GIUSEPPE	25470163855	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GRLLSN90D22C957W	GERLIN ALESSANDRO	25470157022	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GRLLN63L04C957Q	GERLIN GINO	25470035897	9166	1404	1000	0	0	0	404
VENETO	GRLLN67D18C957X	GERLIN GIULIANO	25470147452	6614	1277	1000	0	0	0	277
VENETO	GRLLCU70T69H823P	GERLIN LUCA	25470181733	9107	1401	1000	0	0	0	401
VENETO	GRLLNL67M58C957M	GERLIN SERENELLA	25470073542	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GRMNT34A58H523L	GEROMEL ANTONIETTA	25470040467	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GRNRR70511565N	GERONAZZO ROBERTO	25470186005	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GHTCLD79E26C890Y	GHIOITTO CLAUDIO	25470081248	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GHTMNL74S26F964D	GHIOITTO EMANUELE	25470118768	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GHTGLN63R16E682D	GHIOITTO GIULIANO	25470150019	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GHTMZN56D15A220C	GHIOITTO MARZIANO	25470169480	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GHTPT84C02B143M	GHIOITTO PIETRO	25470064012	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GHRNLD60C01E092Z	GHIRARDO DANIELE	25470006534	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GHZMLY01D65C957C	GHIZZO EMILY	25470228880	8000	1346	1000	0	0	0	346
VENETO	GCHLCU72L01H823Y	GIACHETTO LUCA	25470240893	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GCMFNC70R02C957J	GIACOMAZZI FRANCO	25470037786	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GCMVSL0465A237G	GIACOMELLI SILVIA	25470164044	10000	1445	1000	0	0	0	445

Allegato A al Decreto n. 101 del 18 LUGLIO 2022

REGIONE DEL VENETO

Pagina 23 di 56

VENETO	GCMLEA61815C190R	GIACOMETTI ALDO	25470081388	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GCMGN99A23A703I	GIACOMETTI GIOVANNI	25470096550	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GCMDTL65L701124K	GIACOMIN DONATELLA	25470011591	4250	1161	1000	0	0	0	0	161
VENETO	GCMRSN58L47H071I	GIACOMINI ROSSANA	25470053940	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GCMNCL87B28L840Q	GIACOMUZZO NICOLO'	25470226744	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GNSLCU66D11C890G	GIANESINI LUCA	25470087930	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GRMLRA41527E682Z	GIAROLO MARIO	25470100477	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GRMLRAS1P04E682K	GIAROLO MARIO	25470107589	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GRLPTR49826E682T	GIAROLO PIETRO	25470136356	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GRLRNTE6119CS90M	GIAROLO RENATO	25470034411	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GRLSML71D06H823C	GIAROLO SAMUELE	25470202885	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GNTRWIS2T13A467A	GINATO RINO	25470086916	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GNIFNC63E19H783G	GINI FRANCESCO	25470180933	3000	3000	1000	0	2000	0	0	0
VENETO	GNIMRK80P20C890D	GINI MIRKO	25470081412	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GNISDR58C04F508F	GINI SANDRO	25470261295	6197	6197	1000	0	5197	0	0	0
VENETO	GMILRN60M45E146V	GIOMO LORENA	25470032100	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GNINDA59T67C897R	GIONA NADIA	25470258960	3000	3000	1000	0	2000	0	0	0
VENETO	GRDBT556A15L497W	GIORDANI BATTISTA	25470082930	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GRDSNN71A47H612C	GIORDANI SUSANNA	25470150159	460	460	460	0	0	0	0	0
VENETO	GRIMHLS9T27D442N	GIORIO MICHELE	25470032209	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRINZ57T2L878C	GIORIO RENZO	25470201689	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GITRRMN7955F443V	GIOTTO ROMINA	25470090744	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIRLFNC43E07A458E	GIARALDO FRANCESCO	25470098069	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIRLGNN41EUSC812E	GIARALDO GIANNI	25470099869	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIRLTZNS5L06A458F	GIARALDO TIZIANO	25470169514	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRLS93846C111F	GIARALDI ALESSIA	25470227957	10000	10000	0	0	0	10000	0	0
VENETO	GIIRMLN63C148402B	GIARALDI EMANUELE	25470092948	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRNCH37P29D505E	GIARALDI ENRICHETTO	25470233047	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRGLC64M01L781V	GIARALDI GIAN LUCA	25470092963	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRGNN44M05I867R	GIARALDI GIANNI	25470164747	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRVNI54M10B128S	GIARALDI IVANO	25470054344	6963	1295	1000	0	0	0	0	295
VENETO	GIIRLNZ90A16E512B	GIARALDI LORENZO	25470117075	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRLICU8L2L8L565I	GIARALDI LUCA	25470261816	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	01451110249	GIARALDI NICOLA E BRUNO S.S.	25470136364	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRRFLE63D18C235E	GIARALDI RAFFAELE	25470026730	4194	1158	1000	0	0	0	0	158
VENETO	GIIRSMN89H20F443G	GIARALDI SIMONE	25470165264	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRGLI36P66B296R	GIARELLI GIULIA	25470209575	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRLPP64A20B296I	GIARELLI GIUSEPPE	25470209625	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRLSRG65P13B296Z	GIARELLI SERGIO	25470249753	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRDLA35H69G224G	GIARO ADELE	25470254837	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRIMVT64B43H823B	GIARO MARIAVITTORIA	25470220614	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRTLNS605A296Z	GIAROTTO ALESSANDRO	25470056315	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRTLCD63T19F382E	GIAROTTO CLAUDIO	25470189504	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRDRAS9D18L414G	GIAROTTO DARIO	25470072296	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRTFNCS5D09A296S	GIAROTTO FRANCESCO	25470056422	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRTFNCS83H29823O	GIAROTTO FRANCESCO	25470213106	8125	1352	1000	0	0	0	0	352
VENETO	GIIRTINGE1T13F382C	GIAROTTO GIULIANO	25470214955	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRTVNI85T30D442C	GIAROTTO IVANO	25470056455	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRTLA65C23L414Z	GIAROTTO PAOLO	25470088672	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRTRNZ62A30F999E	GIAROTTO RENZO	25470069128	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04481090266	GIULIA SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	25470032282	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRLCT68L5L2L781K	GIULIARI CRISTINA	25470192946	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRLPI03L06E284K	GIULIARI PIO	25470206910	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRLSLV68P49F218C	GIULIARI SILVIA	25470183176	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRLTL767D28F918S	GIULIETTI ALBERTO	25470237477	5561	1225	1000	0	0	0	0	225
VENETO	GIIRTRZ74C62C957U	GIURIATI PATRIZIA	25470257844	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRLSN66E66C383B	GIURIATO ALESSANDRA	25470248805	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRLNDR68S13H620L	GIURIOLO ANDREA	25470169092	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRLLNE72L55H620H	GIURIOLO ELENA	25470109544	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRLNC69B13G224I	GIURIOLO ENRICO	25470109569	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRMLN90M28A459S	GIURIOLO MANUEL	25470210227	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRGMIN37P54I373O	GIUSTI GERMANA FRANCESCA	25470165058	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRNLGN53L19I826Z	GIVANI LUIGINO	25470264513	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	05043660280	GMC FRATUCELLO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25470089829	10000	10000	0	0	0	10000	0	0
VENETO	GIIRPLGT1C12L157Z	GNATA PIERLUIGI	25470256055	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRNRTS38078511C	GNESIN ROBERTO	25470256204	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRGDN63803A568S	GNOCCO GALDINO	25470015949	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRNCR79C52C964P	GNOCCO VERA	25470001519	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRNDRS1E04M118N	GOBBATO ANDREA	25470259034	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRBNDL90P07F443M	GOBBATO DANIELE	25470239069	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRBFB9M23F964X	GOBBATO FABIANO	25470191898	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRBMR76D27F443I	GOBBATO MARCO	25470225662	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRBMR82A27E473C	GOBBATO MIRCO	25470195600	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRBLN63802G693B	GOBBI LUCIANO	25470076996	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRBCLD5E01A568M	GOBBO CLAUDIO	25470056497	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRBFB8259D325Y	GOBBO FABIO	25470210839	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRBGR57D49H706C	GOBBO GABRIELLA	25470029734	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRBMTT97H01F382B	GOBBO MATTEO	25470056539	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRBDRY85S22F443C	GOBBO RUDY	25470072361	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRLDSMN77C8C890H	GOLDIN SIMONE	25470168306	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRZMNL6585F464F	GONZATI EMANUELA	25470143659	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRZFRZ79L05C890H	GONZATO FABRIZIO	25470152965	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRZMTT69C24C890L	GONZATO MATTEO	25470085298	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRZMRC80B131775P	GONZATTO MARCO	25470186138	1301	1015	1000	0	0	0	0	15
VENETO	04481310235	GORGUSSELLO S.A.S. DI ZIVELONGHI DOMENICO SOCIETA' AGRICOLA	25470247229	10000	10000	1000	0	9000	0	0	0
VENETO	GIIRZMNL62L69D530K	GORZA EMANUELA	25470127538	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRTLN60R20F332T	GOTTARDI LUCIANO	25470134849	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRTSFN84L24770E	GOTTARDI STEFANO	25470016079	4406	1168	1000	0	0	0	0	168
VENETO	GIIRTLGRL73C16D325I	GOTTARDO GABRIELE	25470252278	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRTTGCR52L05F872O	GOTTARDO GIANCARLO	25470042521	7699	1331	1000	0	0	0	0	331
VENETO	GIIRTVNI76L24F999I	GOTTARDO IVAN	25470010213	3500	1124	1000	0	0	0	0	124
VENETO	GIIRTLGUS48R30B546A	GOTTARDO LUIGI	25470118404	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRTLPLAS8A06F872K	GOTTARDO PAOLO	25470080562	2000	1049	1000	0	0	0	0	49
VENETO	GIIRLRI83E51775I	GRANDI ILARIA	25470030899	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRLRT85C25B296I	GRANUZZO ALBERTO	25470209666	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRNDNL62H21I221H	GRANZOTTO DANIELE	25470084895	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRNMR77M20L407A	GRANZOTTO MARCO	25470241966	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRNRTM64M56C957B	GRANZOTTO RENATA	25470023893	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRPNDR94C02A703B	GRAPIGLIA ANDREA	25470263630	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRPDNL63P26E970K	GRAPIGLIA DANIELE	25470169928	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04957840285	GRAPPOLO D'ORO SOCIETA' AGRICOLA SS	25470087575	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRSFPP91R17L407W	GRASSI FILIPPO	25470021681	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	GIIRSLV50E221124S	GRASSI FULVIO	25470021699</								

Allegato A al Decreto n. 101 del 18 LUGLIO 2022

REGIONE DEL VENETO

Pagina 24 di 56

VENETO	GRZTZ53B18F872A	GRAZIAN TIZIANO	25470225050	9717	1431	1000	0	0	0	431
VENETO	05074050260	GREEN VEGETABLE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470258408	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GRGDTL59D68F382Y	GREGGIO DONATELLA	25470090587	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GRGFBA60721A568R	GREGGIO FABIO	25470087583	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GRGMR261D14H705G	GREGO MAURIZIO	25470090645	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GRGRRT64M44G224H	GRIGGIO ROBERTA	25470188951	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GRGLSN9H06L565A	GRIGOLETTO ALESSANDRO	25470072213	3496	1123	1000	0	0	0	123
VENETO	GRIGCLN51R43A837I	GRIGOLETTO CELINA	25470174811	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GRGCS847A14I826T	GRIGOLI CESARE	25470134773	7660	1329	1000	0	0	0	329
VENETO	GRNSFN63H20G693P	GRINAZO STEFANO	25470226234	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GRLDNL82H06A459C	GROLI DANIELE	25470215200	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GRSSMN79H58Z129A	GROSOS SIMONA	25470032134	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GRSVTR57E01G944I	GROSSO VITTORIO	25470044840	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	VRMMND97M62Z602A	GRUBERIO VIEIRA MACHADO AMANDA	25470229490	10000	10000	0	0	0	10000	0
VENETO	GRBVT86C9L781P	GRUBERIO VITTORIO	25470204808	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GDNGCR79H02I775D	GUADIN GIANCARLO	25470067791	7854	1339	1000	0	0	0	339
VENETO	GRTFPP92M12F964B	GUARATO FILIPPO	25470248276	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GRDLN56S6R5D897B	GUARDA ALFONSINA	25470159820	9213	1406	1000	0	0	0	406
VENETO	GRDRNT61A06F464A	GUARDA RENATO	25470268530	304	304	304	0	0	0	0
VENETO	GRDRNT67A09E682P	GUARDA RENATO	25470100568	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04077080242	GUARDA TRE G SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470147213	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GRSFLV53P12L136V	GUARISE FLAVIO	25470174852	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GRSGPP57C12L136V	GUARISE GIUSEPPE	25470174886	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GRSMHL84D08E512A	GUARISE MICHELE	25470174902	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GRSMHL87D19F394N	GUARISE MICHELE	25470034718	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GRSRNZ55H14L497P	GUARISE RENZO	25470037380	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GSTMRC77110G693Q	GUASTI MARCO	25470081354	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GRRLRT86E07F443Y	GUERRA ALBERTO	25470138311	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GRGNN63725D442R	GUERRA GIOVANNI	25470166734	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GRRPLA71569L157T	GUERRA PAOLA	25470151249	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GRCLD69518E512Y	GUERRER CLAUDIO	25470181964	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GRGPPA2507F332U	GUERRETTA GIUSEPPE	25470114205	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	01659690232	GUERRIERI RIZZARDI AZIENDA AGRICOLA	25470151934	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GGLRNIG2M32C111R	GUGLIELMIN RINA	25470157071	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GGLMRS4R61H608A	GUGLIELMINI MARIA LAURA	25470193225	5485	1222	1000	0	0	0	222
VENETO	GGLMRC76T17G224U	GUGLIELMO MIRCO	25470189660	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GGLFBA56T12C897M	GUGOLE FABIO	25470058774	2000	1049	1000	0	0	0	49
VENETO	GDLRRT65S198564T	GUIDOLIN ROBERTO	25470169670	9669	1428	1000	0	0	0	428
VENETO	GZ2BRRT1D67L565Q	GUIZZO BARBARA	25470233195	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GZ2BRN38M58M118S	GUIZZO BRUNA	25470099992	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GZ2RMO60T05L402X	GUIZZO ROMEO	25470229839	7519	1322	1000	0	0	0	322
VENETO	GZ2DRN60D10C670G	GUIZZO ADRIANO	25470080489	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GZ2NDR72A08F999N	GUIZZO ANDREA	25470114304	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GZ2FNC75C549S75U	GUIZZO FRANCESCA	25470126050	7176	1305	1000	0	0	0	305
VENETO	GZ2LCL87A17G693Z	GUIZZO LUCA	25470078129	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GZ2MTT85E12G693C	GUIZZO MATTIA	25470078277	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	00551880289	GUZZO S.A.S. DI GUZZO LUGINO & C. - SOCIETA' AGRICOLA	25470099943	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GZ2SML81H05G693P	GUZZO SAMUELE	25470078319	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GZ2SFM76S29G693Q	GUZZO STEFANO	25470078467	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	HRMMRL74P42Z118F	HUREM MIRELA	25470260743	10000	10000	0	0	0	10000	0
VENETO	03367840273	I FRUTTI DEL MENECON SOCIETA' AGRICOLA	25470168128	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	02921240236	I GADI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI BONOMO ALBERTO & ALESSANDRO	25470263259	3275	1110	1000	0	0	0	110
VENETO	05351510283	I NETTARI DEL BRENTA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470116747	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04673000263	I PASCOLI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470021376	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MNDSON092H518296J	JAMUNDO SONIA	25470105328	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04878650284	IL BROLO SOCIETA' AGRICOLA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	25470188563	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03603430244	IL CAPITELLO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470061018	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	01342410931	IL CASONE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470120368	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03387590247	IL CASTORO DI BEDIN DINO E GINO EMILIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470091916	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04438770234	IL FIORE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	25470229045	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	01225550290	IL FRUTTETO DI SAN MARTINO S.S. DI REATO TOMMASO & C. SOCIETA' AGRICOLA	25470268720	10000	10000	0	0	0	10000	0
VENETO	04003500263	IL PODERE DEL CALRONCHE SOCIETA' AGRICOLA SS	25470116671	9514	1421	1000	0	0	0	421
VENETO	03331340236	IL POZZO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI FASOLI ELISA	25470205375	4300	1163	1000	0	0	0	163
VENETO	01371120930	IMMOBILIARE DEL SOLE S.R.L.	25470213874	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MPLNNA70L44G914L	IMPALLOMINI ANNA	25470193266	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04015070248	IN SORDINA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	25470254597	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04814300267	IN ULIMS FONTES SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI PASETTO L. E PAVANETTO E.	25470211134	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NMISFN59M14L781Z	INAMA STEFANO	25470114890	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04334680248	INDO' DI ENRICO E ALBERTO LONGO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	25470093672	2500	2500	1000	0	1500	0	0
VENETO	00116670332	INDUSTRIA CEMENTI GIOVANNI ROSSI SPA	25470060929	10000	10000	1000	0	9000	0	0
VENETO	NPNMNL63H54A516L	INFANTI ANTONELLA	25470102283	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NMCMRA72P26F443S	INNOCENTE MAURO	25470166379	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SPPRLA60H17H783K	I SEPI AURELIO	25470155216	10000	10000	0	0	0	10000	0
VENETO	SPPSFN86H16L781M	I SEPI STEFANO	25470156040	10000	10000	0	0	0	10000	0
VENETO	SUNGL62D28D674E	ISOLA ANGELO	25470024198	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04103950277	ISOLE NATIVE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470125292	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	92025660280	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO	25470072148	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	93002660269	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI VITTORIO VENETO	25470018943	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	00280090234	ISTITUTO DON CALABRIA	25470105336	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	00481450260	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE DOMENICO SARTOR	25470237998	1600	1030	1000	0	0	0	30
VENETO	80014540282	ISTITUTO SUPERIORE DI ISTRUZIONE DUCA DEGLI ABRUZZI	25470220010	700	700	700	0	0	0	0
VENETO	02011170269	ITALVERDE - S.R.L.	25470034230	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	KSSNNL60A63G888B	KOSSLER ANTONELLA	25470000719	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04219590264	L' ALBERO DI LORENZO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25470043016	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04893530263	LA BOSCHETTA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470167120	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	00385890272	LA BRAGHINA - SOCIETA' AGRICOLA S.A.S. DI FEDERICA ONGETTA & C.	25470193670	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	01186150254	LA CAPRA DORATA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA S.S.	25470224855	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04257660235	LA CASETTA DI GRANUZZO ALBERTO E PIZZINI MARIA GRAZIA	25470010809	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04335870236	LA CASETTA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	25470258788	10000	10000	0	0	0	10000	0
VENETO	03817110236	LA CIMBRA DI BRUNELLI CHIARA E C. SOG.AGR.SEMPLICE	25470229136	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	01208840254	LA COLLINA DEL SOLE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470258259	7052	1299	1000	0	0	0	299
VENETO	03773740240	LA COLOMBARA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	25470252377	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03335290262	LA COMISSARIA S.S. SOCIETA' AGRICOLA DI MEROTTO LUIGI E SAMUELE	25470145670	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04945130286	LA COMUNA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470191310	10000	10000	0	0	0	10000	0
VENETO	04956580288	LA FAVORITA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470109072	10000	10000	0	0	0	10000	0
VENETO	03915770238	LA GIUVA S.S. AGRICOLA DI MALESANI VALENTINA E GIULIA	25470017838	1000	1000	1000	0	0	0	0
VENETO	04949630265	LA LIVELLA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470152197	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03861940249	LA LOGGIA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470166916	3279	1113	1000	0	0	0	113
VENETO	04250160241	LA PECALIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE S.S.	25470252500	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04331030272	LA PERLA VENETA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470156347	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04402120234	LA PIETRA NERA DI MARCAZZAN SILVIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470120830	2000	2000	1000	0	1000	0	0
VENETO	05153570261	LA PIGNERA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470258358	8619	1376	1000	0	0	0	376
VENETO	03310060284	LA PIPPO DI BENATO ANTONIO E ANDREA SOCIETA' AGRICOLA	25470032175	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	00332710284	LA PUTTA DI BORGO LINO E DRAGOTTO MARCELLA	25470036101	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04173480262	LA RIVETTA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	25470014447	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03670480262	LA ROSSA SNC	254702							

Allegato A al Decreto n. 101 del 18 LUGLIO 2022

REGIONE DEL VENETO											
VENETO	04685420277	LA VIGNA DI MARCELLO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI DORATIOTTO G. & D. E GOZZO L	25470152320	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04910570268	LA VIGNA DI MARIA S.S. DI BERNA FRANCESCO E ANDRINI NICOLETTA - SOCIETA' AGRICOLA	25470167286	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	03964070266	LA VIGNA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470098903	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04198010243	LA VINEA DI GIRARDI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470135002	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LBLDG174C246914F	LABELLI DIEGO	25470053536	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LBLSFN83M17G914S	LABELLI STEFANO	25470053544	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	05047450266	LABI4 di BAZZO GIOVANNI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470220267	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	03382320278	LADY FRUIT SOCIETA' AGRICOLA DI CAPPELLO VANDA E BORELLA SOCIETA' SEMPLICE	25470250090	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	00588430272	L'AGRESTE S.R.L.	25470026961	9205	1405	1000	0	0	0	0	405
VENETO	02190020235	LAI MASSIMILIANO E GIANLUCA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470028769	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LNRCRMS4P17F205E	LANARI CESARE MATTEO	25470141083	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LNRRFP67A31G224S	LANARO FILIPPO	25470012573	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	00736390246	LAPO GIOVANNI E LINO S.S.	25470133221	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LPAGLN54A49E671H	LAPO GIULIANA	25470079978	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LS2ZEI62T18C957S	LASTA EZIO	25470053106	2500	1074	1000	0	0	0	0	74
VENETO	LNRRRT63M07F148K	LAURENTE ROBERTO	25470089373	9531	1422	1000	0	0	0	0	422
VENETO	LVGG2N67L15B402H	LAVAGNOLI GRAZIANO	25470153021	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LVRGLG72D37861K	LAVARINI GIANLUIGI	25470259182	1500	1500	1000	0	500	0	0	0
VENETO	00933150237	LAVARINI GIUSEPPE E FRANCO SOC. SEMPLICE	25470210821	9633	8381	1000	0	7316	0	0	65
VENETO	80123820153	LAVORI AGRICOLI LAL - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470028124	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LZ2FN2C72960H823N	LAZZARATO FRANCESCA	25470144707	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LZ2MTT91307702L	LAZZARATO MATTIA	25470099323	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LZ2NTN515178554I	LAZZARI ANTONIO	25470091619	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LZ2FBA82T29L565C	LAZZARI FABIO	25470193902	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LZ2NNA00A67F832F	LAZZARIN ANNA	25470088896	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LZ2FBA64M17L414M	LAZZARIN FABIO	25470097871	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LZ2SDR68T06C964C	LAZZARIN SANDRO	25470079705	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LZ2TMT33T31L414I	LAZZARIN TIMOTEO	25470104271	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	0445750273	LAZZARINI ELSA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	25470256196	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LZ2MRA63P9L736E	LAZZARINI MAURO	25470235398	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LZ2TR70C04G693D	LAZZARO ETTORE	25470078681	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LZ2CTN40P0L815Y	LAZZER COSTANTINO	25470040210	400	400	1000	0	0	0	0	0
VENETO	LZ2FN255P10H781B	LAZZARINA FIDENZIO	25470009174	9154	1403	1000	0	0	0	0	403
VENETO	04716690239	LE CARREZE S.R.L.	25470079465	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04601120274	LE CARLINE - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	25470164739	10000	10000	0	0	0	10000	0	0
VENETO	04767340286	LE GRAZIE SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI DURANTE GIUSEPPE & C.	25470064830	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04291870246	LE LORE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	25470204329	4761	1186	1000	0	0	0	0	186
VENETO	04050910241	LE MOTTE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470136372	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04648210286	LE PRESEBELLE SOCIETA' AGRICOLA SRL	25470123925	9418	9418	1000	0	0	0	9418	0
VENETO	04297170260	LE RIVE DI BONATO ANDREA & LUIGI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25470168045	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04007970272	LE VIGNE DEL DOGADO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	25470078988	10000	10000	0	0	0	0	10000	0
VENETO	04936270265	LE VIGNE DI BACCO E LOVDANIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470250983	7192	1306	1000	0	0	0	0	306
VENETO	04936280264	LE VIGNE DI NONNA GINA SOCIETA' AGRICOLA	25470202414	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	01770650933	LE VIGNE SOCIETA' AGRICOLA DI VARNIER ANDREA & C. S.S.	25470251981	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	03156340238	LE ZAGARE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI CASTELLANI MAURIZIO & C.	25470174415	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LN0LSE73A66G914A	LEANDRIN ELISA	25470154532	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LRDNCL76L19L364J	LEARDINI NICOLA	25470122463	1056	1003	1000	0	0	0	0	3
VENETO	LSSEMG70E15H783S	LEASO MARIANO EGIDIO	25470120954	700	700	1000	0	0	0	0	0
VENETO	LDPRN46B6A3A302G	LEDER PIERINA	25470189421	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LBRLN35L27H843R	LEIBALLI ARMANDO	25470023307	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LRTLUC76S20C890K	LEORATO LUCA	25470087955	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LQSGQTN53H28H501W	LEQUAGLIE QUINTINO	25470195402	10000	10000	0	0	9000	0	0	0
VENETO	LSSTN43L12F012E	LESSIO ANTONIO	25470047447	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LSSDVD99H26F382J	LESSIO DAVIDE	25470056604	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LVTPLA72A54H783B	LEVITI PAOLA	25470136380	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LVRLLGN52B10F241Z	LEVORATO LUIGINO	25470205763	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	03730210279	IFL DI TESO LUANA E C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25470233070	9107	1401	1000	0	0	0	0	401
VENETO	LBRRMCT1H15E021N	LIBERAI MIRCO	25470146181	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LBRRNNA4M06L132N	LIBERO GIOVANNI	25470056620	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LBRLD51857F289A	LIBRALATO LEONILE	25470154268	10000	10000	0	0	0	10000	0	0
VENETO	LBRRWTR5A13L349J	LIBRALATO WALTER	25470058584	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LBRLSN69D25F904A	LIBRALESSO ALESSANDRO	25470081032	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LBRRTRN63D01L407L	LIBRALESSO OTTORINO	25470024966	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LSLSDI43C71H220V	LIESSI LIDIA	25470183655	700	700	700	0	0	0	0	0
VENETO	LNIMSM8B10C388W	LION MASSIMO	25470114270	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	12777730156	LIR S.R.L.	25470167047	8601	1376	1000	0	0	0	0	376
VENETO	LSTDN579E31F770P	LIVETTO DENIS	25470008480	6158	1255	1000	0	0	0	0	255
VENETO	LSTPLA6L48E071J	LIVETTO PAOLA	25470251452	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LTTRG64R16D442R	LITTAIME' GIORGIO	25470255859	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LVNFP74D09G224J	LIVIAN FILIPPO	25470034684	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	05034360262	LOGGIA DEGLI AVI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470155372	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04935570269	LOGO DEI BURANEI SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	25470248821	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LNRLNG53C28E911M	LONGARDI ANGELO GIUSEPPE	25470115947	3000	1099	1000	0	0	0	0	99
VENETO	LNRRN261D278661H	LONGARDI ENZO	25470249233	3800	1138	1000	0	0	0	0	138
VENETO	LNRRGTN64P07B296X	LONGARDI GAETANO	25470193035	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LNRRMNC64D62B296W	LONGARDI MONICA	25470097608	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LNGLCA98P67G224V	LONGO ALICE	25470154433	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LNNGDR52C1C815W	LONGO ANDREA	25470000545	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LNNGLS6R05F464K	LONGO ANGELO	25470151389	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LNGMNRN57H12L840N	LONGO MARIANO	25470258630	2549	1077	1000	0	0	0	0	77
VENETO	LNGGP75P0L1781W	LONGO TURRI GIUSEPPE	25470233310	790	790	790	0	0	0	0	0
VENETO	LR0CLD47H29H541R	LORA CLAUDIO	25470075489	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LR0CRD63P23H783K	LORA CORRADO	25470172377	2206	1060	1000	0	0	0	0	60
VENETO	LR0MHL71A12C890Y	LORA MICHELE	25470104016	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LR0SFN68P29F394Z	LORA STEFANO	25470037307	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LR0VRN81H20C890P	LORA VALERIANO	25470081917	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LRGVTR75T17C964Y	LOREGGIA VITTORIO	25470012599	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LRNNTN66C10E864R	LORENZATO ANTONIO	25470185486	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LRNDNC59M26B886K	LORENZETTI DOMENICO	25470232668	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LRNFCN62C48H783W	LORENZI FRANCESCA	25470236495	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	LRNMRCSM12F464K	LORENZI MIRCO	25470136398	10000	1445	1000	0	0	0	0	

Allegato A al Decreto n. 101 del 18 LUGLIO 2022

REGIONE DEL VENETO

Pagina 26 di 56

VENETO	LTOLRT79H16H657T	LOT ALBERTO	25470238467	3719	1134	1000	0	0	0	134
VENETO	LTGGMN46E47E071Y	LOT GIACOMINA	25470011153	7424	1317	1000	0	0	0	317
VENETO	LTOSCR86C05M089D	LOT OSCAR	25470254001	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LTOSNT45S03G1150	LOT SANTE	25470045573	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LTTMNL84L05I775I	LOTTO EMANUELE	25470167757	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LTTGRLE6SP26B296C	LOTTO GABRIELE	25470231892	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LVTNDR70T17A757H	LOVAT ANDREA	25470186070	1700	1035	1000	0	0	0	35
VENETO	LVTCTE3L02F464Y	LOVATO CRISTIANO	25470232171	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	01754850236	LOVATO DOMENICO, FRANCESCO E GIORGIO SOCIETA' AGRICOLA	25470229235	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LVTLGN52E53H916C	LOVATO LUIGINA	25470130409	500	500	500	0	0	0	0
VENETO	LVTMRA40L61G914L	LOVATO MARIA	25470006347	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LVTMTT72H17A459R	LOVATO MATTEO	25470129781	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LVTMNC68C63F394D	LOVATO MONICA	25470050276	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	02391950264	LOVISA PARIDE, ARCHIMEDE E LOREDANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	25470006658	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LVSJRA6M24F332R	LOVISETO MARIO	25470029593	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LVSXA95D25M089H	LOVISOTTO ALEX	25470032233	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LBNGL72D22D442V	LUBIAN GIAMPAOLO	25470032217	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LBRNT40C23F332O	LUBIATO RENATO	25470190114	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LCUSRG52M20C689G	LUCA SERGIO	254700007458	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LCLNRS95C3C111K	LUCATO ELEONORA	25470040558	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LCCFBA87R10F770E	LUCCHESI FABIO	25470008753	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LCLCN65L24C957Q	LUCCHESI LUCIANO	25470131050	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LCCPLA70B45F770Q	LUCCHESI PAOLA	25470107175	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	01174790269	LUCCHETTA AFRA MAURO & C. SOCIETA' SEMPLICE	25470026631	3350	1116	1000	0	0	0	116
VENETO	LCCBNC27E50C815S	LUCCHETTA BIANCA	25470010361	2996	1099	1000	0	0	0	99
VENETO	00581640265	LUCCHETTA MARCELLO SOCIETA AGRICOLA DI LUCCHETTA G.M.A. SOC.	25470128650	4000	1148	1000	0	0	0	148
VENETO	LCCMSM70H21F770J	LUCCHETTA MASSIMO	25470227452	7721	1332	1000	0	0	0	332
VENETO	LCHCSR35H24C848I	LUCHESCHI CESARE	25470044980	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LCHGCM66D22L736X	LUCHESCHI GIACOMO	25470184109	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LCHGN60A71F012T	LUCHETTA GIOVANNA	25470145688	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LGBGPL75L09F861D	LUGOBONI GIAMPAOLO	25470058550	2400	1069	1000	0	0	0	69
VENETO	LGBGPP9L0D5L567L	LUGOBONI GIUSEPPE	25470121580	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LGBPLA7L25L567N	LUGOBONI PAOLO	25470209674	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03934780267	LUIGI LAZZARIS & FIGLIO SRL	25470004281	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04210560266	LUIGINO ZAGO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470009306	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LSTGPL64H29C111O	LUISETTO GIAN PAOLO	25470088623	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LSTFPN81L25C957I	LUISOTTO STEFANO	25470063113	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LNRDNL54L20E893S	LUNARDELLI DANILIO	25470056299	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LNRMLN69H41F770N	LUNARDELLI MANUELA	25470012391	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LNRVLN61R41F770N	LUNARDELLI OLIVANA	25470132090	7543	1323	1000	0	0	0	323
VENETO	LNRPLA73C10F770X	LUNARDELLI PAOLO	25470016145	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LNRRT71C14F770C	LUNARDELLI ROBERTO	25470119535	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LNRGR62R19F770D	LUNARDELLI RUGGERO	25470039477	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LNRSDR74D28F770Q	LUNARDELLI SANDRO	25470015287	9800	1435	1000	0	0	0	435
VENETO	LNRSFN71L26F770I	LUNARDELLI STEFANO	25470018216	4834	1189	1000	0	0	0	189
VENETO	LNRGM61M57G224J	LUNARDI GEMMA	25470148996	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	02180420230	LUNARDI GINO E ALESSANDRO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470075448	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LNRGN38R65A360Q	LUNARDI GIOVANNA	25470034841	2979	1098	1000	0	0	0	98
VENETO	LNRGPP58E10M178P	LUNARDI GIUSEPPE	25470171445	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LNRSNT51H06D040H	LUNARDI SANTE	25470078723	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LPRCNZ76R63L40ZT	LUPARELLI CINZIA	25470069458	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03980520278	M.E.R.I.M. SOC. SEMPLICE AGRICOLA	25470186708	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	00067730242	M.R.B. MOBILIFICIO RIVIERA BERICA DI CARRETTA CAV.	25470259307	2351	1067	1000	0	0	0	67
VENETO	04028170241	MACALLE' SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI BOLLA ANDREA E MARTINO	25470091403	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MCCFPP94A16D530G	MACCAGNAN FILIPPO	25470165785	4600	1178	1000	0	0	0	178
VENETO	MCCOTN38D09F382G	MACCAGNAN QUINTINIO	25470015121	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MCCFNZ55847G994D	MACCAN FIORENZA	25470009592	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MCCMMR46D51L700Z	MACCARI ANNA MARIA	25470125138	6678	1281	1000	0	0	0	281
VENETO	MCCBNV48M28L700E	MACCARI BONAVENTURA	25470150811	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MCCDR49A731L407L	MACCARI DARIO	25470210300	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MCCFRC90H12C111J	MACCARI FEDERICO	25470057818	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MCCFDN65P04L700H	MACCARI FERDINANDO	25470261451	5930	1244	1000	0	0	0	244
VENETO	MCCGML38T29L700L	MACCARI GIACOMO LUCIANO	25470108710	438	438	0	0	0	0	0
VENETO	MCRVN188B05L407U	MACCORIG IVAN	25470066181	1983	1049	1000	0	0	0	49
VENETO	MGLSN90H06G224U	MAGAGNA ALESSANDRO	25470035160	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MGLNL62T10I120J	MAGAGNA NATALINO	25470042901	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MGGCST82C10H612Y	MAGAGNOTTI CRISTIAN	25470226355	7000	1296	1000	0	0	0	296
VENETO	MGRMTT92D05F382P	MAGAROTTO MATTEO	25470203941	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MGR7N5D2D2A434E	MAGAROTTO TONINO	25470203867	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MGGMRC38D25B749L	MAGGIOLO MARCO	25470264000	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MGNLINE69R59H783U	MAGNABOSCO ELENA	25470188647	2467	1072	1000	0	0	0	72
VENETO	MGNDLN64C14H783V	MAGNAGUAGNO DANIELE	25470215317	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MGNMRC96R021775V	MAGNAGUAGNO MARCO	25470210268	7867	1339	1000	0	0	0	339
VENETO	MGGRLA71B18F999Y	MAGOGA AURELIO	25470068369	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MGGGRLA71A10H781P	MAGOGA GABRIELE	25470040491	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MGGGD191D68L407V	MAGOGA GIADA	25470228013	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MGRMMS68M06L840D	MAGRIN MASSIMO	25470132892	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MGRWTR56L222103R	MAGRO WALTER	25470137081	7170	1305	1000	0	0	0	305
VENETO	MGLMRC76B20L736S	MAGUOLO MARCO	25470145217	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MSTRFL71564E682M	MAISTRELLO RAFFAELLA	25470071462	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MSTR764R63E682F	MAISTRELLO RITA	25470071488	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MSTSFN67B07775F	MAISTRI STEFANO	25470193761	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MALCDV87B26M172N	MALACCHINI DAVIDE	25470209716	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MALMCTN65M28D442A	MALAMAN COSTANTINO	25470258341	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MALMIR62L0A4885D	MALASCORTA MARCO	25470225365	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MLTRRT59547H501G	MALETTA PIETRO	25470045987	1000	1000	1000	0	0	0	0
VENETO	MLGGTE63A16G981M	MALGARIN GIAMPIETRO	25470165090	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MLGBRN67P18B296L	MALIGA BRUNO	25470207066	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MLGLGU40E25E502P	MALIGA LUIGI	25470206472	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	00841920291	MALIN ALBINO E CONTRO MARINA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470254654	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	05136200243	MAMI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25470226678	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MMPCLD61L07H823K	MAMPBRIN CLAUDIO	25470035020	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MMPPLA66H19H823R	MAMPBRIN PAOLO	25470144756	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MNRLN157P3C111J	MANERA LINO	25470241909	3939	1145	1000	0	0	0	145
VENETO	MNFNDR75D20H823S	MANFRE' ANDREA	25470240935	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MNFCLD83M18F999J	MANFRE' CLAUDIO	25470043180	6753	1284	1000	0	0	0	284
VENETO	MNFNZE38B2A737N	MANFRE' ENZO	25470028835	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MNFSLV67B09A737L	MANFRE' SILVIO	25470033470	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MNFSFN67B08A737K	MANFRE' STEFANO	25470028900	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MNFFPP58P25L736W	MANFREDI DE BLASIS FILIPPO	25470107738	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MNFMR560H67H783U	MANFREDI MARISA	25470223378	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MNFMSM7950L1949T	MANFREDINI MASSIMO	25470149110	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MNFSRG66S13G645Z	MANFREN SERGIO	25470021913	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MNFVNC1824F770D	MANFRIN VINICIO	25470021772	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MNGD0V78H118563C	MANGANELLO DAVIDE	25470188995	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	05250230264	MANSUS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI BONOTTO ANTONIO E C.	25470036045	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04114350244	MANTESE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470118121	10000	1445	1000	0	0	0	445

Allegato A al Decreto n. 101 del 18 LUGLIO 2022

REGIONE DEL VENETO

Pagina 27 di 56

VENETO	MNTLRT1A08F918N	MANTOVANELLI ALBERTO	25470145027	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MNTLCUR2D188107R	MANTOVANELLI LUCA	25470120731	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MNTMRC74D238107S	MANTOVANELLI MARCO	25470150464	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MNTMHL76R048107N	MANTOVANELLI MICHELE	25470150589	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MNTGNN49C24A400Y	MANTOVANI GIOVANNI	25470254746	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MNTPLG84P11F394X	MANTOVANI PIERLUIGI	25470086437	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MNZLUG79B28H823A	MANZATO LUIGI	25470099406	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MNZMRC95P16H823A	MANZATO MARCO	25470261246	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRNNRC99I07A459I	MARAN ENRICO	25470266468	10000	9748	1000	0	8735	0	0	13
VENETO	MRNND05A12E682O	MARAN GELINDO	25470223527	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRNBVNS2P16A459S	MARANA BENVENUTO	25470134351	3928	1145	1000	0	0	0	0	145
VENETO	MRNDNL83E04F464C	MARANA DANIELE	25470134336	3933	1145	1000	0	0	0	0	145
VENETO	MRNFCL50S01A459W	MARANA FELICE	25470226611	3000	1099	1000	0	0	0	0	99
VENETO	MRNSN092L53E138Q	MARANA SONIA	25470134286	3902	1143	1000	0	0	0	0	143
VENETO	MRNGNI35T04C388E	MARANGON GINO	25470256857	1414	1020	1000	0	0	0	0	20
VENETO	MRNSN072841F464D	MARANGON SONIA	25470206902	5738	1234	1000	0	0	0	0	234
VENETO	'01173660257	MARCADOR SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470206290	8801	1385	1000	0	0	0	0	385
VENETO	MRCMRC81C09F770I	MARCAT MARCO	25470258242	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRCDE080H09H823D	MARCATO DENI	25470262103	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRCG5T61H12E682S	MARCAZZAN AUGUSTO	25470136406	6305	1262	1000	0	0	0	0	262
VENETO	MRCCLD67M25H916S	MARCAZZAN CLAUDIO	25470143840	5560	1225	1000	0	0	0	0	225
VENETO	MRCMLN72E08I775F	MARCAZZAN LINO	25470128445	7300	6730	1000	0	5700	0	0	30
VENETO	MRCMRN77A13H783P	MARCAZZAN MARIANO	25470093409	560	560	560	0	0	0	0	0
VENETO	MRCRCR89A12A459T	MARCAZZAN RICCARDO	25470170280	10000	4005	1000	0	2693	0	0	312
VENETO	MRCGPP42E12L736G	MARCELLO DEL MAYNO GIUSEPPE	25470000909	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRCGNN59T31C964A	MARCHELLE GIOVANNI	25470012862	6209	1257	1000	0	0	0	0	257
VENETO	MRCGRL60P29E682J	MARCHELUZZO GABRIELE	25470229318	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRCRRT61L10M178O	MARCHELUZZO ROBERTO	25470206167	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRCCLD58D16H523S	MARCHELIN CLAUDIO	25470139293	5279	1211	1000	0	0	0	0	211
VENETO	MRCGRG51A25L402L	MARCHELIN GIORGIO	25470100147	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRCGPP42S10E071X	MARCHELIN GIUSEPPE	25470076990	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRCPLA62R08M118F	MARCHELIN PAOLO	25470152403	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRCPLA6L26F770F	MARCHELIN PAOLO	25470010940	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRC5NT83651F770Y	MARCHELIN SAMANTHA	25470150852	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'03927330237	MARCHELINI EMILIANO E IVAN SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470247336	3504	3504	1000	0	2504	0	0	0
VENETO	MRCRMN618198296A	MARCHELINI ROMANO	25470023745	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRC5NT61L25L781W	MARCHELINI SANTE	25470097640	8333	1362	1000	0	0	0	0	362
VENETO	MRC5FN77116C964U	MARCHETTI STEFANO	25470015139	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRCMR260C19E682D	MARCHETTO MAURIZIO	25470134450	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRC5VN56T16H781G	MARCHETTO SILVANO	25470145332	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRCNR70D03L567L	MARCHI ENRICO	25470190734	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRCMH88D6L364M	MARCHI MICHELA	25470193274	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRCMRC85T25C743P	MARCHIORI MARCO	25470189389	7298	1311	1000	0	0	0	0	311
VENETO	MRCFC45M48D889R	MARCHIORO FRANCESCA	25470189769	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRCMC97M31F382G	MARCHIORO MARCO	25470015667	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRCMS46C29A075S	MARCHIORO MASSIMO	25470015675	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRC5MN72118D442H	MARCHIORO SIMONE	25470089407	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRCDRN38P12F013Y	MARCOLIN ADRIANO	25470122943	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRCDCN1820F443H	MARCOLIN DOMENICO	25470226603	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'00936930288	MARCOLIN F.LLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470007144	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRCPT66P29C957W	MARCOLIN PIETRO	25470063147	3286	1113	1000	0	0	0	0	113
VENETO	MRC5FN75D14C957M	MARCOLIN STEFANO	25470034304	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRCMLT80523M089E	MARCON ALBERTO	25470088847	2920	1095	1000	0	0	0	0	95
VENETO	MRCNL561D661382R	MARCON ANNA ELISA	25470000206	7873	1340	1000	0	0	0	0	340
VENETO	MRCNDL7552C890C	MARCON DANIELE	25470082402	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRCDD56H612110G	MARCON DELODES	25470163749	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRCDDG62R25H610A	MARCON DIEGO	25470153427	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRCFN57155C111T	MARCON FERNANDA	25470136839	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'04810320269	MARCON FRATELLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470168078	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRCGRL61H20F872H	MARCON GABRIELE	25470288449	9300	9300	1000	0	8300	0	0	0
VENETO	MRCLS179H44M089N	MARCON LISA	25470023455	7700	1331	1000	0	0	0	0	331
VENETO	MRCMR259L04B678G	MARCON MAURIZIO	25470131001	5946	1244	1000	0	0	0	0	244
VENETO	MRCMH178C20M089Z	MARCON MICHELE	25470257780	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRCMK90T31C890J	MARCON MIRKO	25470087997	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRCPLA6E22A471C	MARCON PAOLO	25470026904	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRCPRM45R20E893J	MARCON PRIMO	25470067056	210	210	210	0	0	0	0	0
VENETO	MRCRMO61808H610S	MARCON ROMEO	25470080455	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRCNDL63P47B709Z	MARCONI DANIELA	25470257202	6000	1247	1000	0	0	0	0	247
VENETO	MRCFRCS524I775R	MARCONI FEDERICO	25470029387	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRCNL52P01I775C	MARCONI LUCIANO	25470030345	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRCMLT61A56D818Y	MARCONI MARIA LETIZIA	25470129492	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRCMTT91T018296V	MARCONI MATTEO	25470224848	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRCFBAG3A1P999T	MARCUZZO FABIO	25470025401	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRCMRN70C05F770I	MARCUZZO MORENO	25470189397	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRC5VN46L42F999J	MARCUZZO SILVANA	25470000313	4520	1174	1000	0	0	0	0	174
VENETO	MRSNRC35T16F332C	MARES ENRICO	25470189892	7069	1300	1000	0	0	0	0	300
VENETO	MRSRN50A1L7407E	MARES RUBENS	25470125417	4335	1165	1000	0	0	0	0	165
VENETO	MRFNAB7M67E435V	MARFISI ANNA	25470161214	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRFNNS5C03E435X	MARFISI ANTONINO	25470106383	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRF5RG6D04E435Q	MARFISI SERGIO	25470090843	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRFWTR68D19E435A	MARFISI WALTER	25470164622	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRIAGP46C16F443R	MARIA GIUSEPPE	25470062338	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'00699020277	MARIA VITTORIA E CLARA BON SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470107597	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRRND179E01G914F	MARIAN DEMETRIO	25470071942	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRIKGR48H11H706J	MARIAN GIANFRANCO	25470137255	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRIKNN474848G224Y	MARIN ANNA	25470078749	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRIKLN49E19D680O	MARIN LUGINO	25470094894	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRIKRL46H13L736G	MARINELLO CARLO	25470025989	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRIKNN48M29M118C	MARINELLO GIOVANNI	25470254258	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRIKLS82M64F443J	MARINELLO LISA	25470140234	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRIKRCR9M17L781K	MARINELLO RICCARDO	25470163756	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRIKNT195M19E092U	MARINI ANTONIO	25470043479	1300	1015	1000	0	0	0	0	15
VENETO	MRIKFR74B15L407M	MARINI FEDERICO	25470186245	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRIKLSJ2C49F696Y	MARINI LUCIA	25470268845	3642	1131	1000	0	0	0	0	131
VENETO	MRIKMTT82E01F443Z	MARINI MATTIA	25470140333	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRIKNT586C13F443R	MARINI THOMAS	25470181824	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRIKGLM54M14A465B	MARIO GIROLAMO	25470007375	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRIKLV63H06F012T	MARIOTTO ALVARO	25470076362	4319	1164	1000	0	0	0	0	164
VENETO	MRIKGN39A70D674R	MARIOTTO GIANNINA	25470025377	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRIKMSM79E06L407Q	MARIOTTO MASSIMO	25470093052	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRIKFNCT2D58L407H	MARITAN FRANCESCA	25470042554	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRIKLCU69B23F826M	MARIUZZO LUCA	25470213254	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRIKMR447555H823D	MARIUZZO MARIA	25470213346	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRIKFRCT1D28E512T	MAROLATO FEDERICO	25470254332	10000	1445	1000	0	0			

Allegato A al Decreto n. 101 del 18 LUGLIO 2022

REGIONE DEL VENETO

Pagina 28 di 56

VENETO	MRNMT781L01D442P	MARON MATTEO	25470016244	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRNSCR67L292401W	MARONESE OSCAR	25470028892	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRSCST84520A471E	MARSANGIO CRISTIAN	25470255149	3355	1116	1000	0	0	0	0	116
VENETO	MRSFLV67P03F999J	MARSON FLAVIO	25470024412	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRSZGN65P08F770F	MARSON GRAZIANO	25470104156	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRTLNZ72828C964B	MARTELO LORENZO	25470062040	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRTLINE80D68B8563G	MARTELOZZO ELENA	25470102333	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRTVNV53C641207D	MARTELOZZO VIVIANA	25470104685	10000	10000	0	0	0	0	10000	0
VENETO	MRTLRT87D22F443W	MARTIGNAGO ALBERTO	25470164432	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRTNDR74805F443P	MARTIGNAGO ANDREA	25470090538	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRTNTN57C02C670D	MARTIGNAGO ANTONIO	25470138825	7194	1306	1000	0	0	0	0	306
VENETO	MRTGRL55A29F009N	MARTIGNAGO GABRIELE	25470182277	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRTGLC96M09F443W	MARTIGNAGO GIANLUCA	25470043420	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRTLGU49704F009H	MARTIGNAGO LUIGI	25470255040	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRTMRA32H16F443G	MARTIGNAGO MARIO	25470085454	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRTMRC86A12F443Y	MARTIGNAGO MIRCO	25470149599	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRTNTN58M22F443U	MARTIGNAGO RENATO	25470187565	6081	1251	1000	0	0	0	0	251
VENETO	MRTSFN65266F443R	MARTIGNAGO STEFANIA	25470187664	3434	1120	1000	0	0	0	0	120
VENETO	MRTTZNS4D59F443X	MARTIGNAGO TIZIANA	25470172880	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRTLSN67D49L781T	MARTIN ALESSANDRA	25470093441	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRTDDY93S05F70G	MARTIN EDDY	25470125318	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRTGDE5717G981X	MARTIN EGIDIO	25470132645	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRTNRC00M41B823Q	MARTIN ENRICO	25470140135	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRTGRL4852F999N	MARTIN GABRIELLA	25470009470	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRTGLG62M31F770D	MARTIN GIANLUIGI	25470137057	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRTMRC94E13F770N	MARTIN MARCO	25470063451	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRTNTS4C5F999N	MARTIN RENATA	25470068989	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRTVNT66C48F999G	MARTIN VALENTINA	25470037356	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRTWTR60L05F205B	MARTIN WALTER	25470070977	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRTPFRESH26C670R	MARTINAZZO PIERFRANCESCO	25470042257	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRTLURD62P1C670N	MARTINELLI ALFREDO	25470227049	10000	10000	1000	0	9000	0	0	0
VENETO	MRTDNL46R67D041Q	MARTINELLI DANIELA	25470187573	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRTGLP69B16H783S	MARTINELLI GIAMPAOLO	25470117422	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRTGMR98R29I775N	MARTINELLI GIANMARCO	25470117349	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRTMGM71P03H783W	MARTINELLI MASSIMO	25470140226	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRTSL71544D442Q	MARTINELLO ISABELLA	25470048148	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRTRRD84L10A471S	MARTINELLO RICARDO	25470090652	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRTFBA64P27L781B	MARTINI FABIO	25470202497	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRTGFR56L16E284U	MARTINI GIANFRANCO	25470056992	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRTGMR65C26H823L	MARTINI GIANMORINO	25470257061	3494	1123	1000	0	0	0	0	123
VENETO	MRTPLG81D30L407M	MARTINI PIERLUIGI	25470113546	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRTWTR77R13F443R	MARTINI WALTER	25470010155	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRTRT6551L1407H	MARTON ROBERTO	25470100360	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRZNRD73M08F644Z	MARZARI ANDREA	25470206902	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRZCLD57M28430R	MARZARI CLAUDIO	25470254464	6652	2850	1000	0	1652	0	0	198
VENETO	MRZNR07E09F904V	MARZARO ANDREA	25470189561	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRZNR95L2G224Y	MARZOTTO ANDREA	25470065126	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRZFN261C08G802W	MARZOTTO FIDENZIO	25470099976	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MRZPLG63D14G224K	MARZOTTO PIERLUIGI	25470139418	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MSRLGU70M15H823S	MASARIN LUIGI	25470213395	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MSRLDN95B56F443Q	MASARO LOREDANA	25470090769	8365	1364	1000	0	0	0	0	364
VENETO	MSCMGH44A69D818C	MASCANZONI MARGHERITA	25470051969	5000	5000	1000	0	4000	0	0	0
VENETO	MSCGPL59A18C714D	MASCARIN GIAMPAOLO	25470053569	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MSCFRN70L09F770J	MASCHERIN FLORIAN	25470034981	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MSCGNI40P19B402U	MASCHI GINO	25470121937	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MSCSFN77E02L364A	MASCHI STEFANO	25470258564	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MSCGTN48E21C957S	MASCHIETTO AGOSTINO	25470105930	1734	1036	1000	0	0	0	0	36
VENETO	MSCNGL35E01C388H	MASCHIETTO ANGELO	25470206936	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MSCDNL65M05C388G	MASCHIETTO DANILLO	25470082725	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MSCM572L26H823Y	MASCHIETTO MORRIS	25470093755	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MSCSLN66M03C388C	MASCHIETTO SILENO	25470210664	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MSCBVN48C25F332S	MASCHIO BONAVENTURA	25470128890	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MSCLSU47R52L156T	MASCHIO LUISA	25470068278	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MSTRM136D59E940N	MASEI IRMA	25470023984	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MSTPLA60E58G224J	MASETTI PAOLA	25470108918	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MSTVNC62A31B563L	MASETTO VINICIO	25470064814	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MSAMRN68M57L219P	MASI MORENA	25470094837	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MSRGN26P095C957L	MASER GRAZIANO	25470119774	1000	1000	1000	0	0	0	0	0
VENETO	MSRMRAS0R41C689F	MASER MARIA	25470102317	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MSRDLN31548L132W	MASERO ADELINA	25470088591	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MSRLN44L11120L	MASERO LINA	25470107286	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MSRSL541608642T	MASERO TARSILLA	25470165298	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MSNLF7519D030D	MASIN ALFIERO	25470231678	310	310	0	0	0	0	310	0
VENETO	03917310231	MASINI ANGELO E PAOLO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	25470089365	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	03765400233	MASO DELLA CORONA SOCIETA' AGRICOLA	25470055861	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MSLRNN47R18L414J	MASOLA ERMANNO	25470026151	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MSNLCSU7R65E373J	MASON LUCIA	25470047538	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MSSMNG60T63E373X	MASSAROTTO MARIANGELA	25470220168	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MSSRLG63M64F61F	MASSELLA ORNELLA	25470231413	1000	1000	1000	0	0	0	0	0
VENETO	MSSLN99C62E25H	MASSIGNAN ELENA	25470218162	4500	3204	1000	0	2137	0	0	67
VENETO	MSSFDN65P05F464J	MASSIGNAN FERDINANDO	25470152528	1210	1010	1000	0	0	0	0	10
VENETO	MSSGPP2C68G693B	MASSIGNAN GIUSEPPINA	25470174001	5080	1198	1000	0	0	0	0	198
VENETO	MSSLCU68L53G693E	MASSIGNAN LUCIA	25470190411	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MSTSVN5T05H783T	MASTELLA SILVANO	25470126621	8705	1381	1000	0	0	0	0	381
VENETO	MSTGRG66B15A075W	MASTELLARO GIORGIO	25470014967	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MSTGPP62C11E682Z	MASTROTTI GIUSEPPE	25470134393	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MSTMHL96H11A459O	MASTROTTI MICHELE	25470036176	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MSTMRC74B18F464M	MASTROTTI MIRCO	25470193209	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MSTSVN58A30F442K	MASTROTTI SILVANO GIULIANO	25470032332	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MTTLR94L28A459S	MATTEAZZI ALBERTO	25470180503	7667	1329	1000	0	0	0	0	329
VENETO	MTTFBA71L13E682O	MATTEAZZI FABIO	25470123222	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MTTGLN48R20H863L	MATTEAZZI GIULIANO	25470173961	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MTTGN258E27H863Z	MATTEAZZI GRAZIANO	25470123164	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MTTGN6909A459V	MATTESSCO GIOVANNI	25470165272	6132	1254	1000	0	0	0	0	254
VENETO	MTTRME60P30L565Z	MATTIAZZO REMO	25470134484	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MTTSFN87L09F382P	MATTIOLLO STEFANO	25470087617	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MTTMTT98B09M089G	MATTIUIZ MATTEO	25470051944	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MTTFNC62P22F872L	MATTIUIZZO FRANCO	25470153062	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MTTMRN72B09L407F	MATTIUIZZO MORENO	25470013977	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MTTPTRE1H29H781D	MATTIUIZZO PIETRO	25470022952	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MTTRRT70522L407M	MATTIUIZZO ROBERTO	25470215085	6882	1291	1000	0	0	0	0	291
VENETO	MTTNL67M45L781S	MATTUZZI NATALINA	25470150712	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MLABRN45C05H430B	MAULE BRUNO	25470114965	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	MLANRC60M15A459F	MAULE ENRICO	25470263804	1711	1035	1000	0	0	0	0	

Allegato A al Decreto n. 101 del 18 LUGLIO 2022

REGIONE DEL VENETO

Pagina 29 di 56

VENETO	MZZMCL39A10F012V	MAZZARO MARCELLO	25470025567	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MZZDNL63C21D030D	MAZZAROLO DANIELE	25470217511	8564	1374	1000	0	0	0	374
VENETO	MZZNDR44C11L267F	MAZZAROTTO ANDREA	25470157626	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MZZGPP34R23L267B	MAZZAROTTO GIUSEPPE	25470195865	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MZZPLA5254L267M	MAZZAROTTO PAOLA	25470213437	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MZZCML37R511382W	MAZZER CARMELA	25470171858	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MZZVNT83T59M089W	MAZZERO VALENTINA	25470003770	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MZZDN579C19L949J	MAZZI DENIS	25470092509	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MZZTNS68H03F443W	MAZZOCATO ANTONIO	25470187425	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MZZRCR92A08F4495	MAZZOCATO RICCARDO	25470023877	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MZZGPP57C08F130N	MAZZON GIUSEPPE	25470144772	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MZZMRA47857H657M	MAZZON MARIA	25470083996	4000	1148	1000	0	0	0	148
VENETO	MZZSFN69H41G914K	MAZZON STEFANIA	25470165355	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MZZGFR54R21F443Y	MAZZONETTO GIANFRANCO	25470131530	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MZZDNL72B11B296G	MAZZURANA DANIELE	25470068583	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MZZMRA54T19H268	MAZZUREGA MARIO	25470209757	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MDERFL71E23G224Z	MEDE' RAFFAELE	25470172567	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MGGGP43527464T	MEGGIOLARO GIUSEPPE	25470130938	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MGGNLT73P07A627N	MEGGIOLARO NICOLA ANTONIO	25470095586	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MLTVVNS9855C957Q	MELATI VIVIANA	25470071058	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'8002580248	MELLA GIROLAMO E LUIGINO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470156636	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MLLPT845M14I775K	MELLA PIETRO	25470133056	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MLLRRT75C15E682U	MELLA ROBERTO	25470134252	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MLFNC868Z1I775C	MELLINI FRANCESCO	25470262806	1134	1134	1000	0	134	0	0
VENETO	MLTRNT38R21L497V	MELLOTTI RENATO	25470103968	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MNRMDL85H52L157X	MENARA MADDALENA	25470229623	591	591	1000	0	0	0	0
VENETO	MNRNL77R24D442C	MENARA NICOLA	25470152205	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MNGGCR56A58H781U	MENEGALDO GIANCARLA	25470229870	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MNGMLG43842C689F	MENEGALDO MARIA LUIGIA	25470130086	3500	1124	1000	0	0	0	124
VENETO	MNGMRA64B16H781D	MENEGALDO MAURO	25470157980	6000	1247	1000	0	0	0	247
VENETO	MNGSM173P21C388Y	MENEGALDO SAMUELE	25470213510	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MNGGCM99S20F382J	MENEGAZZO GIACOMO	25470187953	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MNGMNG72T05A471Q	MENEGAZZO MARIANGELO	25470169720	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MNGSVN49I018832J	MENEGAZZO SILVANO	25470013423	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MNGNTN71D26775R	MENEGHELLO ANTONIO	25470123719	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MNGFNC52R52M048M	MENEGHELLO FRANCESCA	25470040715	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MNGS5T56S22F508D	MENEGHELLO SISTO	25470105856	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MNGGNE48S19C670W	MENEGHETTI EUGENIO	25470126324	9629	1426	1000	0	0	0	426
VENETO	MNGPLA42A65I417B	MENEGHETTI PAOLA	25470090785	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MNGRT130E3B877C	MENEGHETTI RITA	25470092906	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MNGMLN56L57A458X	MENEGHIN MARILENA	25470212173	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MNGSNT66S15G224Q	MENEGHINI SANTE	25470209229	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MNGMNL70R24G408D	MENEGON EMANUELE	25470225969	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MNLGLNS580R094X	MENEL GIULIANO	25470098952	1500	1025	1000	0	0	0	25
VENETO	MNSPLA60R05A434P	MENESELO PAOLO	25470171270	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MNGNTN64I01E513C	MENGHINI ANTONIO	25470183325	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MNNNDR80R21F382M	MENIN ANDREA	25470037752	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MNNCRL61P08L856E	MENIN CARLO	25470185619	871	871	1000	0	0	0	0
VENETO	MNNLGLU6A29L781Q	MENINI LUIGI	25470181212	3300	3300	1000	0	2300	0	0
VENETO	MNLMTT80E40H612P	MENOLLI MATTEO	25470167443	2452	1072	1000	0	0	0	72
VENETO	MNRLNS61T21A438I	MENORELLO ALESSANDRO	25470081347	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MNTNTN53F20D897Z	MENTI ANTONIO	25470076180	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MNTNCL7H17A459O	MENTI NICOLA	25470150753	1167	1008	1000	0	0	0	8
VENETO	'02439110269	MERCANTE FRATELLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25470025336	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MRCGN70E40D325J	MERCANTE GIOVANNI CARLO FIILIPPO	25470024685	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MRCFR246L19E171A	MERCI FABRIZIO	25470237063	1800	1040	1000	0	0	0	40
VENETO	MRLDNS69R23F382J	MERLIN DENIS	25470206548	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MRLMSM70L11A2375	MERLO MASSIMO	25470090918	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MRTGNI77M17M089D	MEROTTO GINO	25470052041	6876	4957	1000	0	3857	0	100
VENETO	MRTGND64M03G645E	MEROTTO GIOCONDINO	25470055481	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MRTGZM45T20D505V	MEROTTO GRAZIANO	25470233542	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MRTLGN67A28G645E	MEROTTO LUCIANO	25470004364	2254	1062	1000	0	0	0	62
VENETO	MRTMRA51T68D505V	MEROTTO MARIA	25470253615	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MRTMR56384D505D	MEROTTO MARISA	25470227387	5619	1228	1000	0	0	0	228
VENETO	MRTMTT93B20F443Q	MEROTTO MATTEO	25470185544	730	730	1000	0	0	0	0
VENETO	MRTSFN81L28L565Z	MEROTTO STEFANO	25470221018	4070	1152	1000	0	0	0	152
VENETO	MRLZCN60T14I821Z	MERZI LUCIANO	25470087302	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MSTDNL97C15F382A	MESTIERI DANIELE	25470009777	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MSTVIO50M13L805E	MESTIERI IVO	25470021103	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MSTLCU92H18F382P	MESTIERI LUCA	25470002152	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MSTRKE96L51L407Q	MESTRINER ERIKA	25470119836	1000	1000	1000	0	0	0	0
VENETO	MSTRNZ70T08L407R	MESTRINER RENZO	25470212504	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MSTSFN65E20L407H	MESTRINER STEFANO	25470212652	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'02392290264	MICHELE CARRARO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470152619	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MCHGCR63T09F464R	MICHELETTI GIANCARLO	25470205391	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MCHMRA39S13D505S	MICHELETTI MARIO	25470204923	3769	1137	1000	0	0	0	137
VENETO	MCHLRT528L20L781C	MICHELONI ALBERTO	25470041564	4500	4500	1000	0	3500	0	0
VENETO	MCHGNT50R18F269E	MICHIELAN GIANANTONIO	25470028116	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MCHDGI97L05M089U	MICHIELIN DIEGO	25470107233	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MCHFBAG3A31C957F	MICHIELIN FABIO	25470045086	4596	1178	1000	0	0	0	178
VENETO	MCHMRA65R17F443Y	MICHIELIN MARIO	25470181659	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MCHSFN9726G123T	MICHIELIN STEFANO	25470108769	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MCHVLR82C2L5658	MICHIELIN VALERIO	25470095743	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MCHRN61R6ZM089O	MICHIELON RENATA	25470038222	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MGLMTT89T17L407O	MIGLIORANZA MATTIA	25470025682	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'01458350277	MIGLIORINI MARIO & F.LLI	25470256220	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MGLTCS72H13F464N	MIGLIORINI TARCISIO	25470087880	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MGNBNR49C29F861C	MIGNOLLI BERNARDO	25470236008	1530	1530	1000	0	530	0	0
VENETO	MIGNCST84A18F861V	MIGNOLLI CRISTIAN	25470252716	2000	2000	1000	0	1000	0	0
VENETO	MIGNFLV57S12F861M	MIGNOLLI FLAVIO	25470063055	1000	1000	1000	0	0	0	0
VENETO	MGNPLN31C49G877H	MIGNONE PAOLINA	25470018224	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MHLGLR84A0J2129W	MILHALCHE GABRIEL	25470193894	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MLNBLT39506C815X	MILANESE BORTOLO	25470125102	1000	1000	1000	0	0	0	0
VENETO	MLNLGU44A03E940Q	MILANESE LUIGI	25470246312	352	352	352	0	0	0	0
VENETO	MLNLGLC825L77815	MILANI GIANLUCA	25470235562	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MLNLGU95E04L781R	MILANI GIOELE	25470140168	4343	1165	1000	0	0	0	165
VENETO	'05078180261	MILK TIME SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	25470050912	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'00892780271	MINELLO GIANFRANCO E TALON VIRGINIA S.S.	25470144830	10000	1445	1000	0</			

Allegato A al Decreto n. 101 del 18 LUGLIO 2022

REGIONE DEL VENETO

Pagina 31 di 56

VENETO	MCCGLN64030C580Y	MUCCIGNATO GIULIANO	25470048254	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MCCLVR35A55C580D	MUCCIGNATTO ELVIRA	25470021210	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MCCSMN99L24F770T	MUCCIGNATTO SIMONE	25470165736	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MNRLSN8512G224L	MUNARO ALESSANDRO	25470056943	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MRDPLA60M56E936B	MURADOR PAOLA	25470089993	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MRRGN444C02F861W	MURARI EUGENIO	25470236305	700	700	700	0	0	0	0
VENETO	MRRMRA50M15F861I	MURARI MARIO	25470235778	1200	1200	1000	0	200	0	0
VENETO	MRRCLN55P62B493E	MURARO CORINELLA	25470257350	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MRRGN59H12D325W	MURARO GIANNI	25470257723	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MRRMR487M11D442Z	MURARO MAURO	25470112415	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	02552640241	MURARO SEVERINO DI MURARO GIUSEPPE E GIOVANNI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470092096	6706	1282	1000	0	0	0	282
VENETO	MRRRGR73A1L7407M	MURER ROGER	25470090124	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	02623130230	MUSELLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	25470258952	10000	10000	0	0	0	10000	0
VENETO	MSSNV67P28M118X	MUSSATO NEVIO	25470259539	5477	1221	1000	0	0	0	221
VENETO	MZZONL36P08F770J	MUZZIN DANILLO	25470133569	9165	1403	1000	0	0	0	403
VENETO	MZZNLNS1T17E682S	MUZZOLON NATALINO	25470035657	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MZZRCR96R14H620T	MUZZOLON RICCARDO	25470197960	5540	1224	1000	0	0	0	224
VENETO	04722170232	MV GENERATION S.R.L.	25470034023	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NDLLRD43R24B678S	NADAL LEONARDO	25470023547	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NDLLV172B06C957F	NADAL LIVIO	25470214427	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NDLLCN63L28E893I	NADAL LUCIANO	25470091494	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NDLNN57C46F999R	NADAL NIVIANNNA	25470137065	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NNASFN61T31D415H	NAN SERAFINO	25470268886	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NNASRG54P03F148R	NANI SERGIO	25470089464	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NRDMRA83B13F770U	NARDER MAURO	25470025450	9941	1442	1000	0	0	0	442
VENETO	NRDLN84B18L565K	NARDI ALESSANDRO	25470013217	2447	1072	1000	0	0	0	72
VENETO	NRDNLG3B28D505V	NARDI ANGELO	25470013209	2247	1062	1000	0	0	0	62
VENETO	NRDCRS95M12F443R	NARDI CHRISTIAN	25470166056	4272	1162	1000	0	0	0	162
VENETO	NRDCLT63S12E682H	NARDI CLETO	25470128999	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NRDPPR59H30E682P	NARDI GIANPIERO	25470189652	5000	5000	1000	0	4000	0	0
VENETO	NRDGDN47C19D505M	NARDI GIORDANO	25470241487	2666	2666	0	0	0	2666	0
VENETO	NRDGDN56C23D505C	NARDI GIORDANO	25470055093	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NRDLG790H93253S	NARDI LUIGI	25470230423	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NRDSRN8A55C957S	NARDI SABRINA	25470055309	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NRDVL57A16F009U	NARDI VALERIO	25470191393	6024	1248	1000	0	0	0	248
VENETO	NRDVRT54P02F009S	NARDI VALTER	25470204709	9847	1437	1000	0	0	0	437
VENETO	NRDRRT50P14H625V	NARDIN ROBERTO	25470061612	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NRDMRT39B27L270M	NARDIN UMBERTO	25470064483	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NRDNNA54H48A703C	NARDINI ANNA	25470100584	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NRDGL68P20G693B	NARDO GUGLIELMO	25470212223	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NRDVRT46L13B554V	NARDO VALTER	25470152841	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NSCLMP3H51G914A	NASCIMBEN OLIMPIA	25470102358	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NSCRRT64E16L407M	NASCIMBEN ROBERTO	25470076107	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NSGPP59T20D157B	NASCINGUERRA GIUSEPPE	25470181147	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NTNCSR49B06B106J	NATANTI CESARE	25470200665	9760	1433	1000	0	0	0	433
VENETO	NGRFR58M30L840S	NEGRETTO GIANFRANCO	25470125664	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NGRFRN68H10B912B	NEGRISOLO FRANCESCO	25470062065	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04408490235	NEGRO ALESSANDRO E GIOVANNI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470063659	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NGRBRCT9A51A471P	NEGRO BEATRICE	25470205300	2980	1098	1000	0	0	0	98
VENETO	NGRLE835511775P	NEGRO ELISA	25470229193	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NGRGRG59L16C605W	NEGRO GIORGIO	25470034239	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NGRMLH85P271775J	NEGRO MICHELE	25470228823	8272	1359	1000	0	0	0	359
VENETO	NGRSRGS8L0H783R	NEGRO SERGIO	25470229102	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NNZFR87P43F770L	NENZI FEDERICA	25470089936	2487	1073	1000	0	0	0	73
VENETO	NREGCM02730G224I	NERI GIACOMO	25470173227	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NREGNS1T24F464X	NERI GIOVANNI	25470118164	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NRNCL78A14D325C	NERICCIO NICOLA	25470054070	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NRVFR25124C6270T	NERVO FABRIZIO	25470062410	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NSPNTN69B30F770S	NESPOLO ANTONIO	25470039170	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NSPFPZ58L25E893Q	NESPOLO FIORENZO	25470081891	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NSPGCM43T07E893Q	NESPOLO GIACOMO	25470170538	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NSPGL93B55F770B	NESPOLO GIULIA	25470228963	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NSPRTI53E57E893K	NESPOLO RITA	25470041820	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NSPRT60C09E893I	NESPOLO ROBERTO	25470151397	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NSTMRA72M562154M	NESTERENKO MARIA	25470031102	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NCLSVN73E30F464Z	NICOLATO SILVANO	25470039519	9438	1417	1000	0	0	0	417
VENETO	NCLMRZ71C20F861X	NICOLIUS MAURIZIO	25470230910	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NRIDLNSL21E512N	NIERO DANIELE	25470136414	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NRIGPP57P14HT83W	NIERO GIUSEPPE	25470155091	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NRILR6A8A57H783E	NIERO LAURA	25470155109	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NRIMHL72T13F904Q	NIERO MICHELE	25470151652	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NRISFN73S18F904F	NIERO STEFANO	25470219095	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	01469870263	NINA SNC DI BERTACCHINI G. & C	25470024644	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NNNGRT88R10F205K	NINNI RIVA GUBERTO	25470025500	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NLOGNI47B10D030Y	NOAL GIULIO	25470022085	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NLOMHL63R01G408M	NOAL MICHELE	25470141851	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NLONLD48H05C670E	NOAL NILDO	25470165918	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NGRNL67P42A757V	NOGARE ANTONELLA	25470069664	9218	1406	1000	0	0	0	406
VENETO	NLONTN62519L497X	NOLA ANTONIO	25470016095	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NLOSLV76M69F394B	NOLA SILVIA	25470182145	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NLOSFN00P50D442N	NOLA STEFANIA	25470016061	4004	1148	1000	0	0	0	148
VENETO	NMTMRA47E68G224I	NONITO MARIA	25470157493	3000	1099	1000	0	0	0	99
VENETO	04351530268	NONNA CARLA - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470245512	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04861750265	NONNO ITALO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470030346	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NRDWN98R317758	NORDERA IVAN	25470128952	2300	2300	1000	0	1300	0	0
VENETO	NRDMTT80L30L364T	NORDERA MATTEO	25470261758	2000	2000	1000	0	1000	0	0
VENETO	NROSFN64T25A459T	NORI STEFANO	25470216240	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NROGPP47R11H783G	NORO GIUSEPPE	25470098887	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NVLVN138S41F033L	NOVELLO IVANA	25470130326	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NCBPPP71L8A296FN	NUCIBELLA GIUSEPPE	25470255875	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NCBMSM65T23C964J	NUCIBELLA MASSIMO	25470062107	6695	1281	1000	0	0	0	281
VENETO	BLTLNG1558H783Z	OBLLTI LUGGINA	25470088417	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	GGNMR64A03C388W	OGGIAN MIRCO	25470213627	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LNQGL74P18C957Z	OLIANA GIANLUCA	25470073559	770	770	770	0	0	0	0
VENETO	03360250280	OLIMPIC WAY SNC DI GRAPEGGIA LUGIA & C.	25470055143	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LMPCRS76521F394K	OLIMPIO CHRISTIAN	25470106409	6837	1288	1000	0	0	0	288
VENETO	LSOGLN58L18L567T	OLIOSI GIULIANO	25470149102	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LSOGLS5E04L567Z	OLIOSO ANGELO	25470105872	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LVRLSN67H18F205V	OLIVIERI ALESSANDRO	25470097707	4375	1167	1000	0	0	0	167
VENETO	02586100238	OLIVETTO RENATO E STEFANO SOCIETA' AGRICOLA	25470077519	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LVTFSN72E06B709I	OLIVETTO STEFANO	25470077550	9845	1437	1000	0	0	0	437
VENETO	LVRVNI62E42H5220	OLIVIERI IVANA	25470121010	310	310	310	0	0	0	0
VENETO	LVRPLA6530C890P	OLIVIERI PAOLO	25470082568	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LVRORT48P53H714Q	OLIVO ROBERTA	25470182251	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LZZNMR71C41E716I	OLIZZO ANNA MARIA	25470022069	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	MCLDN184T57F770R	OMICCIULO DANIELA	25470069250	9069	1399	1000	0	0	0	399
VENETO	02700730241	ONGARESCA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	25470079838	10000	7115	1000	0	5965	0	150

Allegato A al Decreto n. 101 del 18 LUGLIO 2022

REGIONE DEL VENETO

Pagina 32 di 56

VENETO	NGRLR89B28D442M	ONGARO ALBERTO	25470050326	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NGRRCE67M66F770V	ONGARO ERICA	25470140762	9025	1397	1000	0	0	0	397
VENETO	NGRLN155E01E709M	ONGARO LINO	25470230001	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	NGRNM070T56D442W	ONGARO MONIA	25470249001	6899	1292	1000	0	0	0	292
VENETO	NGFFNC523C1H523O	ONIGA FARRA FRANCESCO	25470023695	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	R2ODNT56904F872G	ORAZIO DANTE	25470152635	6500	1272	1000	0	0	0	272
VENETO	RDOLUSUG8M64C689L	OREDA LUISA	25470087120	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03801680277	ORLANDI GIUSEPPE & GIAMPIETRO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25470107704	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	RLNDNI63E47D415O	ORLANDO DIANA	25470256105	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	RTNRCR64M28H502I	ORTENZI RICCARDO	25470247237	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	0150M940295	ORTO VENETO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470098820	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SLLFNCS5R3L1565W	OSELLAME FRANCO	25470229979	878	878	878	0	0	0	0
VENETO	SSRSFN74846C964E	OSSARI STEFANIA	25470056695	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	00899090286	OTTAVA PRESA SOCIETA' AGRICOLA	25470041986	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	ZZORNI51R28E671R	OZZI RINO	25470092179	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04944630286	P.M. SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470241065	10000	10000	0	0	0	10000	0
VENETO	PCCRND37A20H523T	PACCAGNAN RAIMONDO	25470139160	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PCCFRN65R17G224A	PACCAGNELLA FLORINDO	25470082519	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PCCRMD43P10B642M	PACCIEGA ARMIDO	25470166635	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PCAVNI81E03F443M	PACE IVAN	25470154474	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PCARRT54S15F443O	PACE ROBERTO	25470151637	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PDDGN34524B744A	PADDAN GIANNI	25470020733	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PDDN7R89M03L565A	PADDIN DIMITRI	25470038295	1013	1001	1000	0	0	0	1
VENETO	PDDNML39C6L6645P	PADDIN MARCELLA	25470076925	400	400	400	0	0	0	0
VENETO	PDDNTZNR5R56G645L	PADDIN TIZIANA	25470038438	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PDDVCL61C21D854G	PADOVAN CLAUDIO	25470123339	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PDDVGI63C25C957V	PADOVAN DIEGO	25470190049	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PDDVPR254C42L781B	PADOVANI PATRIZIA	25470019313	2448	1072	1000	0	0	0	72
VENETO	PDDPRN37A65L952W	PADRIN PIERINA	25470086189	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	02351970245	PAGANI STEFANO E ANTONIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470153369	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	P6LGLR76859G224H	PAGLIUCA GLORIA	25470173029	770	770	770	0	0	0	0
VENETO	PGSFBA79M42L565C	PAGOS FABIO	25470091858	2111	1055	1000	0	0	0	55
VENETO	PGTSLN91820C957Z	PAGOTTO ALESSANDRO	25470126258	9967	1443	1000	0	0	0	443
VENETO	PGTCRL40C69H8435	PAGOTTO CARLA	25470038623	6580	1272	1000	0	0	0	272
VENETO	PGTDNI45H15D674D	PAGOTTO DINO	25470058931	7386	1316	1000	0	0	0	316
VENETO	PGTRANZ58P12F012X	PAGOTTO RENZO	25470042273	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PJSGPP44L181430C	PAIUSCO GIUSEPPE	25470153989	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	05154210263	PALADA SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI RICCARDO ZANINI & C.	25470012748	5253	1210	1000	0	0	0	210
VENETO	PLDFBA91E27C957R	PALADIN FABIO	25470088994	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PLDFNNS7H52L856A	PALADIN FERNANDA	25470220762	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PLDGC858T10H781O	PALADIN GIANCARLO	25470005221	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PLDGZL61H59D674Y	PALADIN GRAZIELLA	25470157238	923	923	923	0	0	0	0
VENETO	PLDLV024P91J24G	PALADIN OLIVIO	25470163335	7100	1301	1000	0	0	0	301
VENETO	04536140272	PALADIN S.S. DI CARLO E ROBERTO PALADIN SOCIETA' AGRICOLA	25470133585	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PLLGCR40A16L407F	PALLA GIANCARLO	25470028041	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PLLGN667L24L565Y	PALLOTTA EUGENIO	25470013134	2029	1051	1000	0	0	0	51
VENETO	PLMLGU44H05E512O	PALMA LUIGI	25470260271	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	01887360244	PALMIERO LINO E PIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470136430	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PLDLR88828M0895	PALUDETTI LORIS	25470144475	3194	1108	1000	0	0	0	108
VENETO	PLDVNI71P22H823D	PALUDETTI IVAN	25470213304	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PMALCN36P42A360G	PAMIO LUCIANA	25470150472	9916	1441	1000	0	0	0	441
VENETO	PMATR560D64G688Q	PAMIO TERESA	25470143816	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PNAPTR61A15A952V	PAN PETER	25470190403	5000	1198	1000	0	0	0	198
VENETO	PNRGNNS2A14H916D	PANAROTTO GIOVANNI	25470230332	1800	1800	1000	0	800	0	0
VENETO	PNRRBN8D44C890Y	PANAROTTO ROSA BIANCA	25470205276	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PNZR157568D03ON	PANAZZOLO RITA	25470126175	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PNCNMA43B52H220N	PANCOT ANNA	25470091635	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PNDGNS57D428548B	PANDOLFO AGNESE	25470131993	9975	1444	1000	0	0	0	444
VENETO	PNDPLV70A13G408J	PANDOLFO FLAVIO	25470062974	1782	1039	1000	0	0	0	39
VENETO	PNDGNI48855F009P	PANDOLFO GINA	25470253920	5973	1246	1000	0	0	0	246
VENETO	PNDLTT88P69F443T	PANDOLFO LORETTA	25470100840	7173	1305	1000	0	0	0	305
VENETO	PNDLNC66D58G408I	PANDOLFO LUCIANA	25470073583	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PNDPLA73D26D325H	PANDOLFO PAOLO	25470073526	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PND5FN8302A4715	PANDOLFO STEFANO	25470029346	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PNZNNA43A51H523P	PANIZZO ANNA	25470189934	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PNTCMNS2B268848I	PANTANO CLEMENTE	25470062131	857	857	857	0	0	0	0
VENETO	PNTGRG57R01B589R	PANTANO GIORGIO	25470091023	9792	1434	1000	0	0	0	434
VENETO	PNTNGL63H03733G	PANTAROTTO ANGELO	25470205672	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PNTLND33D06A302E	PANTAROTTO OLINDO	25470145779	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PNZBRN36A36M118U	PANZIERA BRUNO	25470153955	6000	1247	1000	0	0	0	247
VENETO	PNZGNN64C11M118F	PANZIERA GIANNI	25470230761	1359	1018	1000	0	0	0	18
VENETO	PLTCDS8821F190A	PAOLETTI CANDIDO	25470114395	150	150	150	0	0	0	0
VENETO	PLNCLD72503F770H	PAOLIN CLAUDIO	25470224871	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PLNDVD95C31M089W	PAOLIN DAVID	25470029833	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PLNFB7A1M08F770U	PAOLIN FABIO	25470009900	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PLNFLV65M21F999E	PAOLIN FLAVIO	25470097962	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PLNGPP67P07F999A	PAOLIN GIUSEPPE	25470152288	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PLNMLN63B48F9995	PAOLIN MANUELA	25470214914	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PPAMTT83T15L736E	PAPA MATTEO	25470121416	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04786550238	PARCO DELL'ADIGE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI BRUNELLI RINA ANNA	25470155802	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PRSPLA6D30F464W	PARISE PAOLO	25470174928	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PRSDNC91B10M471T	PARISOTTO DOMENICO	25470227238	8834	1387	1000	0	0	0	387
VENETO	PRSMRC3D18C111C	PARISOTTO MARCO	25470139111	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PRSLRV6D015M118H	PAROLIN SEVERO	25470030922	5858	1240	1000	0	0	0	240
VENETO	PRLRND56M11G1678	PAROLO ORLANDO MAURO	25470057024	500	500	500	0	0	0	0
VENETO	PRRGL63A06F999I	PARRO GIAMPAOLO	25470024883	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PRTMNL90L31G489T	PARTELLI MANUEL	25470235620	8000	1346	1000	0	0	0	346
VENETO	PSCCHR8656L736M	PASCARELLA CHIARA	25470168904	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PSCNDR60E24C614V	PASCON ANDREA	25470257822	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PSCMLG58T712401U	PASCON MARIA LUGINA	25470063063	6429	1268	1000	0	0	0	268
VENETO	PSCRZ060M25C614Z	PASCON ORAZIO	25470081677	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PSCPLAGGA14F999D	PASCON PAOLO	25470152220	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PSCVGN55C61F770E	PASCON VIRGINIA	25470029759	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PSCSMN72A36G914T	PASCIOTTO SIMONE	25470102374	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PSANGLS1E28H220Q	PASE ANGELO	25470008654	1300	1015	1000	0	0	0	15
VENETO	PSASIE33S19H2205	PASE ISEO	25470124923	7000	1296	1000	0	0	0	296
VENETO	PSASRG63P20G645M	PASE SERGIO	25470034437	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PSASFN76E22C957U	PASE STEFANO	25470032266	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PSTVLR74S09D505E	PASET VALERIO	25470111979	2522	1075	1000	0	0	0	75
VENETO	PSTGRPP8A09I75Z	PASETTO GIUSEPPE	25470029502	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PSTM5M64T11H738T	PASETTO MASSIMO	25470059384	9791	5496	1000	0	4273	0	223
VENETO	PSTNCL84S1F464Z	PASETTO NICOLA	25470150837	1270	1013	1000	0	0	0	13
VENETO	PSTRN26352L781W	PASETTO RENZO	25470066371	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PSNLRA63D56G914M	PASIAN LAURA	25470220259	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PSNPRN60T19F770C	PASIAN PIETRO ANGELO	25470133601	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PSNRBA52B27C190Q	PASINATO ARDEO	25470149847	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PSNSFN79S25C111L	PASINATO STEFANO	25470148979	10000	1445	1000	0	0	0	445

Allegato A al Decreto n. 101 del 18 LUGLIO 2022

REGIONE DEL VENETO

Pagina 35 di 56

VENETO	PVILV49A28C964Z	PIVA OLIVANO	25470072510	2628	1080	1000	0	0	0	80
VENETO	PVIRFL64L03A568W	PIVA RAFFAELE	25470068666	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PVIRGPP70T19H823D	PIVEROTTO GIUSEPPE	25470157261	7290	1311	1000	0	0	0	311
VENETO	PVSDNL76A04F770D	PIVESSO DANIELE	25470012466	5384	1217	1000	0	0	0	217
VENETO	PVIMRI45A06H523V	PIVETTA MIRO	25470113678	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PVITFBA78E158819D	PIVETTI FABIO	25470199008	8023	1347	1000	0	0	0	347
VENETO	PZZGLN64D45L781X	PIZZEGHELLA GIULIANA	25470126076	250	250	250	0	0	0	0
VENETO	PZZLNI68B16C957S	PIZZINAT LINO	25470047231	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PZZLRA718A7G224B	PIZZO LAURA	25470058816	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PZZDNL72P17H657N	PIZZOL DANIELE	25470025054	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PZZNTN65L25E864M	PIZZOLATO ANTONIO	25470182483	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PZZDRNS155LE373B	PIZZOLATO DORINA	25470205128	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PZZFRCS2P26L565W	PIZZOLATO FEDERICO	25470225563	10000	10000	0	0	0	10000	0
VENETO	PZZMHL69C05M118J	PIZZOLATO MICHELE	25470165769	5849	1240	1000	0	0	0	240
VENETO	PZZSTM58802M048B	PIZZOLATO SETTIMO	25470191930	10000	10000	0	0	0	10000	0
VENETO	PZZMRT65M70E682M	PIZZOLO MARTA	25470043198	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PZZGNI69H04L565W	PIZZOLOTTO GINO	25470055440	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	0383482027D	PODERI DUCALI RUFFINO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	25470206662	10000	10000	0	0	0	10000	0
VENETO	PGGFBA66E30L781V	POGGI FABIO	25470268902	10000	10000	1000	0	9000	0	0
VENETO	PJOMTN74B17L551A	POJA MATTEO ANDREA	25470104347	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PIOVNI80H07L565O	POLA IVANO	25470019560	4346	1165	1000	0	0	0	165
VENETO	PIOSFN77D04L565W	POLA STEFANO	25470169399	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PLTLGN45A43E092I	POLATO LUIGINA	25470083194	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PLDMRC725Q2M089R	POLDIEMENGO MARCO	25470125433	2649	1081	1000	0	0	0	81
VENETO	PLDLV65M23B1707M	POLDI FLAVIO	25470120032	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PLSMSM66B17D854H	POLES MASSIMO	25470024321	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PLSSRG49E04D674Y	POLES SERGIO	25470108744	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PLSGRS65L0C815K	POLESE GIORGIO	25470073567	8100	1351	1000	0	0	0	351
VENETO	PLSRNL49S26C815M	POLESE ROSALINO	25470056570	6000	1247	1000	0	0	0	247
VENETO	PLSFNC62D14F999N	POLESEL FRANCESCO	25470009785	1795	1039	1000	0	0	0	39
VENETO	PLSMRA63T30F770I	POLESEL MARIO	25470187128	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PLTNTN72L26E970L	POLETTO ANTONIO	25470088342	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PLTMTT197E02770P	POLETTO MATTIA	25470097228	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PLTSRGG3T06H823M	POLETTO SERGIO	25470146447	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PLLLSNG5T05A360E	POLLES ALESSANDRO	25470226413	5616	1228	1000	0	0	0	228
VENETO	PLMLNL60G66E893L	POLLESEL EMANUELA	25470018307	1431	1021	1000	0	0	0	21
VENETO	PLFLV69R54F770U	POLLESEL FLAVIA	25470187334	6966	1295	1000	0	0	0	295
VENETO	PLLRZ62E01G123M	POLLESE RIZZIERI	25470024446	8000	1346	1000	0	0	0	346
VENETO	PLLLCD58H49E682S	POLLIN CLAUDIA	25470127124	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PLLLCD70E03L407T	POLLON CLAUDIO	25470090520	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PLMLNL1R16H823J	POLLON EMANUELE	25470146470	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PLNLN572D45A471I	POLLONI ANNALISA	25470185221	5976	1246	1000	0	0	0	246
VENETO	PLLGCRA580B523E	POLLONI GIANCARLO	25470100394	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PLLVL7R2H04L407M	POLLONI VALERIO	25470100469	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PLNMLN54B62H843M	POLONI MARINELLA	25470011229	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PLNDRN54D45G408D	POLONIATO ADRIANA	25470150985	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PLNDR83A19F443L	POLONIATO ANDREA	25470088904	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PLNCRS89R28A471F	POLONIATO CHRISTIAN	25470190726	8212	1356	1000	0	0	0	356
VENETO	PLNMR76H18A471C	POLONIATO MIRCO	25470128270	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PNTGPP64H10775H	PONTALTO GIUSEPPE	25470257772	7367	1315	1000	0	0	0	315
VENETO	PNTMTT75M24H783J	PONTALTO MATTEO	25470199073	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03909140240	PONTE BOTTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI DALL'ARMELLINA EMILIO C.	25470087211	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PNTGIO0055F443J	PONTELLO GIOIA	25470249936	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PNTGNN66H04L02L	PONTELLO GIOVANNI	25470154359	9569	1423	1000	0	0	0	423
VENETO	PNTGPP56E06L402S	PONTELLO GIUSEPPE	25470063329	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PNTLCU74M09L407H	PONTELLO LUCA	25470239309	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PNTMHL95L13F443D	PONTELLO MICHELE	25470138360	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PNZMRA79H09C283R	PONZETTO MAURO	25470257897	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PNZSFN63D11D442A	PONZIN STEFANO	25470032118	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PRCDNL62H05H523F	PORCELLATO DANIELE	25470028678	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PRCRRT62L16C111F	PORCELLATO ROBERTO	25470008571	554	554	1000	0	0	0	0
VENETO	PRCSMN90T01A471V	PORCELLATO SIMON	25470214997	6737	6343	1000	0	5322	0	21
VENETO	PRTGS153R25H706I	PORETTO GIOSUE'	25470041754	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PRTMNL57E65H706I	PORETTO MARINELLA	25470123792	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PRTRMR259L13H657B	PORETTO MAURIZIO	25470021482	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PRTMLN50B63F999P	PORTELLO MARILENA	25470197143	9938	1442	1000	0	0	0	442
VENETO	PSTLRS89P09A471J	POSATO LORIS	25470121523	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PSNLRT85E28I775W	POSENATO ALBERTO	25470150118	5752	1235	1000	0	0	0	235
VENETO	PSNLNS47E14F461P	POSENATO ALFONSO	25470033363	10000	6198	1000	0	5000	0	198
VENETO	PSNCLL79C26L781M	POSENATO CARLO ALBERTO	25470033389	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PSNMRCB7R19L781Z	POSENATO MARCO	25470237303	9000	9000	1000	0	8000	0	0
VENETO	PSNMIRN70529H783J	POSENATO MARIANO	25470221737	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PSNPLA67D10H783A	POSENATO PAOLO	25470122414	500	500	500	0	0	0	0
VENETO	PSTRLL64C51F443R	POSTELLO ROSELLA	25470009561	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PSCGNT57E14H843R	POSSOCCO GIAN ANTONIO	25470000149	2888	1093	1000	0	0	0	93
VENETO	PSLS96R14F443O	POSSAMAI ALESSIO	25470041523	6084	1251	1000	0	0	0	251
VENETO	PSJCP90H16C957F	POSSAMAI JACOPO	25470129963	4000	1148	1000	0	0	0	148
VENETO	PSMNCN2M45F443S	POSSAMAI MONICA	25470113694	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PSPLA62M16F770D	POSSAMAI PAOLO	25470021780	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PSPPRP58H29G981L	POSSAMAI PIETRO PAOLO	25470015162	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03173190244	POZZA ROBERTO E RAFFAELE SOCIETA' AGRICOLA	25470033660	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PZZLNA70A29C890D	POZZAN ALESSANDRO	25470127835	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PZZRCR90P24M172T	POZZAN RICCARDO	25470204972	7814	1337	1000	0	0	0	337
VENETO	PZZCR00D09E021C	POZZEBON CESARE	25470054393	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PZZL5N575218965G	POZZOBON ALESSANDRO	25470091759	6728	1283	1000	0	0	0	283
VENETO	PZZCLD5L12ZF012T	POZZOBON CLAUDIO	25470041960	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PZZGRN40L05F443Z	POZZOBON GUERINIO	25470259588	9825	1436	1000	0	0	0	436
VENETO	05000320266	PRADAL DIEGO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470191195	2000	1049	1000	0	0	0	49
VENETO	PRDRS62H45C957J	PRADAL ROSSANA	25470085652	8043	1348	1000	0	0	0	348
VENETO	PRDLVC87R14C957J	PRADELLA LODOVICO	25470097269	285	285	285	0	0	0	0
VENETO	PRDDNL70R01C957B	PRADELLE DANILIO	25470220796	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PRNMR264C25A061B	PRANDINI MAURIZIO	25470027852	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PRNTRS39S95H916P	PRANDINO TERESA	25470144343	10000	2871	1000	0	1500	0	371
VENETO	PRTMHL8E71F464M	PRATTO MICHELA	25470223667	7343	1313	1000	0	0	0	313
VENETO	PRCSCR8T10D030G	PRECOMA OSCAR	25470115103	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PRSNL71868F999T	PRESETTO ANTONELLA	25470015034	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PRSGMR8C08F770Y	PRESETTO GIANMARCO	25470181394	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	PRSVLR51E04L270A	PRESSATO VALERIO	25470188886	100						

Allegato A al Decreto n. 101 del 18 LUGLIO 2022

REGIONE DEL VENETO

Pagina 36 di 56

VENETO	PLZBRNS5241799C	PULZE BRUNO	25470190031	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	PLZGCR48P281799F	PULZE GIANCARLO	25470190163	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	PMUMGR60D57L781Z	PUMA MARIA-GRAZIA	25470149870	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	PZZDGI67M04C964I	PUOZZO DIEGO	25470013506	4837	1190	1000	0	0	0	0	445
VENETO	PZZGN63H18C964B	PUOZZO GIOVANNI	25470068690	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	PZZPR259A61C964K	PUOZZO PATRIZIA	25470057065	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	PPPGZNS9D61F088B	PUPPIN GRAZIANA	25470022036	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	PPPRRT46E30L267C	PUPPIN ROBERTO	25470190395	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	PPPRMNS4C30H823A	PUPPIN ROMANO	25470261287	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	PTTGP84A062401D	PUTTON GIUSEPPE	25470090959	3980	1147	1000	0	0	0	0	147
VENETO	PTTSLV65C36G408Z	PUTTON SILVIO	25470128213	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	QGTPLA66P23E682G	QUAGLIOTTO PAOLO	25470155513	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	QGLMRA825630442Z	QUAGLIA MAURA	25470257749	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	QGLDRY73D03G224D	QUAGLIATO DERY	25470230712	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	QGLDNS44B2F009I	QUAGLIOTTO DIONISIO	25470050219	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	QRGNR78E181775S	QUARGENTAN ANDREA	25470166288	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	QRTNR96509L840Z	QUARTESAN ENRICO	25470092138	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	QRZCLN40B20E138Z	QUARZO ACQUILINO	25470093920	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	QRNDNL72P50P999F	QUERIN DANIELA	25470025955	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	Q9164700265	QUINQUE SUNT CAUSA E BIBENDI SOCIETA' AGRICOLA DI LUCIANO SOZZA & BIGHETTI CLAU	25470218501	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	Q0929240281	QUOTA 101 SRL - SOCIETA' AGRICOLA	25470191674	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	Q1227860259	QUOTA 667 SRL SOCIETA' AGRICOLA	25470171346	10000	7323	1000	0	6184	0	0	139
VENETO	RDA5RG72R21F770Z	RADO SERGIO	25470171049	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RGZ5FN58H29G224I	RAGAZZO STEFANO	25470191252	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RGGCST50L58C422R	RAGGIOTTO CELESTINA	25470256337	7350	1314	1000	0	0	0	0	314
VENETO	RGLRLD58807C964O	RAGLIANI RINALDO	25470020162	4799	1188	1000	0	0	0	0	188
VENETO	RMNRK91E64L407Q	RAMON ERIKA	25470253094	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RMPLCN53S25G408Z	RAMPIN LUCIANO	25470128049	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RNMCRC88B11A459H	RANCAN MARCO	25470144731	6088	1251	1000	0	0	0	0	251
VENETO	RNGLN69852L781X	RANCANI GIULIANA	25470059806	7351	1314	1000	0	0	0	0	314
VENETO	RNDLUG60H03G224L	RANDI LUIGI	25470064913	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	Q5004470281	RANDI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470076115	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RNDMTT78A30F964O	RANDOM MATTEO	25470082667	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RNGOV59L107F382F	RANGO DEVIS	25470016590	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	Q0902700285	RANGO FERNANDO GIORGIO MATTEO E BAU' ANNA	25470063352	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	Q4327180289	RANGO INTERNATIONAL SRL SOCIETA' AGRICOLA	254702219533	1171	1008	1000	0	0	0	0	8
VENETO	RNGRNO61P19H120I	RANGO ORIANO	25470016616	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RNGMNL81L47M089K	RANGRAZIO MANUELA	25470051191	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	Q4010930248	RAPETTA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470045193	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RSRLN7527F443S	RASERA ALESSANDRO	25470081735	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RSRMLH5819L565H	RASERA MICHELE	25470137982	472	472	1000	0	0	0	0	0
VENETO	RSAMRN67L28F964S	RASIA MORENO	25470150092	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RTLRLT67H25F904M	RATTIN ALBERTO	25470231660	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RVZVNI62Q2L270F	RAVAZZOLO IVANO	25470031193	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RBCRL88P11F770S	REBECCA CARLO	25470091205	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RCCLSN53P04F190Q	RECCHIA ALESSANDRO	25470010460	350	350	350	0	0	0	0	0
VENETO	RCHSMN86M14G224V	RECHI SIMONE	25470053288	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RDGMIT94T13H823X	REDIGOLO MATTIA	25470114700	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	Q4335210235	REDORO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DEL COMM. SALVAGNO MARIO, LORENZO E C.	25470238392	10000	10000	0	0	0	0	10000	0
VENETO	RGZBRN41C09H823A	REGAZZO BRUNO	25470121598	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RGZMSM77C23F241V	REGAZZO MASSIMO	25470229169	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	Q5306520288	REGAZZONI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470210862	3979	1147	1000	0	0	0	0	147
VENETO	Q0507740306	REGAZZONI TERME S.R.L.	25470064939	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	Q2008830560	REGI S.A.S. SOC.AGR. DI RECH SILVIA & C.	25470257632	2815	1090	1000	0	0	0	0	90
VENETO	RGNGRL94B18C111D	REGINATO GABRIELE	25470146108	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RGNGN60P25I775V	REGINATO GIOVANNI	25470223303	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RGNI CN60B28D680W	REGINATO LUCIANO	25470100626	7288	1311	1000	0	0	0	0	311
VENETO	RGNNCL65L27A471S	REGINATO NICOLA	25470204782	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RGNWRTE68B03A515F	REGINATO ROBERTO	25470207843	5072	1201	1000	0	0	0	0	201
VENETO	RGNSMNR90C20A471Y	REGINATO SIMONE	25470129977	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RGNGLN42847G115F	REGINI GIULIANA	25470043321	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	Q5005260269	RE R SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI ROS MAURO & C.	25470021889	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RSDPTR40E09L781Y	RESIDORI PIETRO	25470142933	1700	1035	1000	0	0	0	0	35
VENETO	RTLLO45E49A374A	RETTORE IOLE	25470158582	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RYNMCC53E50A794H	REYNAUDO MARIUCCIA	25470045300	2754	1087	1000	0	0	0	0	87
VENETO	RZ2LCU67H01E682H	REZZADORE LUCA	25470163111	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	Q0681970281	REZZONICA SRL SOCIETA' AGRICOLA	25470055903	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RCCLCU61E05G645X	RICCI LUCA	25470267052	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RDLNDR63S29L364I	RIDOLFI ANDREA	25470104057	7593	1326	1000	0	0	0	0	326
VENETO	Q352540232	RIDOLFI GIORGIO E FABIO SOCIETA AGRICOLA	25470212090	1943	1047	1000	0	0	0	0	47
VENETO	RDLPLA87C21L407A	RIDOLFI PAOLO	25470118974	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RLCLL42M18G224H	RIELLO PERA CAMILLO	25470156917	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RGTDNI45S0C225F	RIGATELLI DINA	25470135077	3134	1105	1000	0	0	0	0	105
VENETO	RGNTN55D06H523H	RIGATO ANTONIO	25470066322	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RGTLDS2L25B10D6I	RIGATO CLAUDIO	25470078806	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RGTMRA77A05L407T	RIGATO MAURO	25470235521	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RGHCSR62C30F861O	RIGHETTI CESARE	25470234672	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RGHGLM8C05E502K	RIGHETTI GIROLAMO	25470104701	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RGHGLB6A52F861M	RIGHETTI GIULIA	25470222099	10000	10000	0	0	0	0	10000	0
VENETO	RGHRR74E5L1781Q	RIGHETTI ROBERTA	25470030286	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RGHFN84B03L781L	RIGHETTI STEFANO	25470256063	10000	10000	0	0	0	0	10000	0
VENETO	RGIDNL40D21L781B	RIGO DANIELE	25470209831	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	Q3655330243	RIGO F.LLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	25470067965	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RGLDNR65R03E682F	RIGOLON ADRIANO	25470204535	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RGNLR791L15E970P	RIGON ALBERTO	25470088367	4000	1148	1000	0	0	0	0	148
VENETO	RGNGTNR60P16F963K	RIGON GASTONE GIOVANNI	25470247153	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RGNMNO73H69C957H	RIGON MONIA	25470190916	3140	1106	1000	0	0	0	0	106
VENETO	RGNNCL67531403R	RIGON NICLA	25470053635	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RGNLCN70C24F770W	RIGONI LUCIANO	25470019198	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RGTGNI44H09M172H	RIGOTTI GINO	25470268217	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RLFMR261R21C713A	RIOLFATTO MAURIZIO	25470085413	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	Q4869320269	RISHOT SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470020584	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	Q4930500261	RIUL S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25470253854	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RVI6MR69C30E473T	RIVA GIANMARIA	25470121689	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	Q4215010242	RIVE LUNGHE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470019305	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RZ2LDN42B57M118W	RIZZARDO LOREDANA	25470164952	7416	1317	1000	0	0	0	0	317
VENETO	RZ2LDN72M48F443Q	RIZZARDO LOREDANA	25470181766	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RZ2LR576E08L407Z	RIZZATO LORIS	25470121556	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RZ2GPP59E05C580S	RIZZETTO GIUSEPPE	25470015642	4238	1160	1000	0	0	0	0	160
VENETO	RZ2GNN72R25G224D	RIZZI GIOVANNI	25470100030	10000	10000	0	0	0	0	10000	0
VENETO	RZ2MRA5H54F269K	RIZZI MARIA	25470090298	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RZ2MNL73L18E512K	RIZZO EMANUELE	25470034551	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RZ2RNI80R61F394I	RIZZO IRENE	25470050367	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO											

Allegato A al Decreto n. 101 del 18 LUGLIO 2022

Pagina 38 di 56

REGIONE DEL VENETO											
VENETO	05162860265	RU DELLA CARPINERA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470238558	4228	1160	1000	0	0	0	0	180
VENETO	R8RLR189503M0890	RUBERT ALBERTO	25470088276	6747	1284	1000	0	0	0	0	284
VENETO	RBNLS89H54HE20Y	RUBINATO ALESSIA	25470026722	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RFFBNM70D27F205V	RUFFO BRUNO MASSIMILIANO	25470105021	3424	1120	1000	0	0	0	0	120
VENETO	RFFGN38C13F205M	RUFFO GIOVANNI	25470104891	3911	1144	1000	0	0	0	0	144
VENETO	RGGMAD72E12C312T	RUGGENENTI AMEDEO	25470171056	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RGGMHL98E14D284M	RUGGENENTI MICHAEL	25470209872	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RGLCL84R011775L	RUGOLOTTI CARLO	25470140903	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RGLCRD63L1A137W	RUGOLOTTI CORRADO	25470008540	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RGLGN71P117175U	RUGOLOTTI GIOVANNI	25470166353	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RGLLN132C29E358Z	RUGOLOTTI LINO	25470088474	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RGLLCU80L24C890P	RUGOLOTTI LUCA	25470090447	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RGLRL72M02H783N	RUGOLOTTI ROBERTO	25470029205	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RGLRLN56L19F508E	RUGOLOTTI ROSALINO	25470192268	1150	1150	1000	0	150	0	0	0
VENETO	RGLTZNS9M21A137F	RUGOLOTTI TIZIANO	25470153096	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	01637360239	RUGOLOTTI TIZIANO E CORRADO SOCIETA' AGRICOLA	25470088839	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RUIVIN55T56E071E	RUI IVANA	25470225423	7043	1299	1000	0	0	0	0	299
VENETO	RSUFNCSA53G123L	RUOSO FRANCESCA	25470013076	4571	1176	1000	0	0	0	0	176
VENETO	RSUGRL58R41D674E	RUOSO GABRIELLA	25470215549	7254	1309	1000	0	0	0	0	309
VENETO	RPLLCU8A26G888G	RUPOLO LUCA	25470089456	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RSLSN00D277770T	RUSALEN ALESSANDRO	25470063220	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RSSMNL77D07770D	RUSSOLO MANUEL	25470059145	2099	1054	1000	0	0	0	0	54
VENETO	RSSNVET1P66F999H	RUSSOLO NEVIA	25470013670	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RZ2GPP46R21H843M	RUZZENE GIUSEPPE	25470098986	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	RZNTNS5C03A539I	RUZZON ANTONIO	25470057123	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	02582000275	S. ANNA DI SARANO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25470071009	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	07326481004	S.AGRI.V.IT SOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA ITALIANA A RESPONSABILITA' LIMITATA	25470033959	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SBDRRT93H50M089X	SABADIN ROBERTA	25470260107	4621	1179	1000	0	0	0	0	179
VENETO	03959930276	SABADIN, SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470251502	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SBTCHR76M61A703E	SABOT CHIARA	25470078954	2138	1056	1000	0	0	0	0	56
VENETO	SCGLI52D51C146H	SACCHET GIULIA	25470001451	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SCCDR94H11G224U	SACCHETTO EDDARDO	25470225795	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SCCGN61A12A459M	SACCHIERO GIOVANNI	25470157766	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SCCLSN87M16L565D	SACCO ALESSANDRO	25470190874	7247	1309	1000	0	0	0	0	309
VENETO	SCOPT85B09L736X	SACCOMANI PIETRO	25470011138	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SCCRNT61C24G981M	SACCOMANI RENATO	25470072999	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SCCNDR81M25F999J	SACCON ANDREA	25470008811	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SCCLD535198106Q	SACCUMAN CLAUDIO	25470262160	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SDCTR39C58120R	SADOCCHO TERESA	25470262673	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SGGPTR59C28M048H	SAGGIO PIETRO	25470016046	307	307	307	0	0	0	0	0
VENETO	SLADNL74E55M052Z	SALA DANIELA	25470152239	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SLMFCN44M25C957D	SALAMON FRANCESCO	25470007490	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SLMGLC78S28L4075	SALAMON GIANLUCA	25470011179	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SLMVS69L572133V	SALAMON VANESSA	25470077634	5557	1225	1000	0	0	0	0	225
VENETO	SLMVL60A66F940P	SALAMON VILMA	25470010320	2573	1078	1000	0	0	0	0	78
VENETO	SLMFCN48R03E512B	SALANDIN FRANCESCO	25470190247	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SLMVT48828F148F	SALANDIN VITTORINO	25470037299	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SLGLSN76B15H823Q	SALGARELLA ALESSANDRO	25470157394	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SLGDR80A14H823K	SALGARELLA ANDREA	25470247641	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SLGCRN52D60F826B	SALGARELLA CESARINA	25470146595	8089	1350	1000	0	0	0	0	350
VENETO	SLNNDR78L04F241C	SALIN ANDREA	25470061810	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SLMNTN64M10F529F	SALMASO ANTONIO	25470063246	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SLMGN82L14F382X	SALMASO GIANNI	25470082840	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SLMBBR73R44C964I	SALMISTRARO BARBARA	25470080893	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SLMMTT92L16G224V	SALMISTRARO MATTIA	25470061448	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SLGLSE81S68L565J	SALOGNI ELISA	25470088359	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SLMLCJ86D58L565U	SALOMON LUCIA	25470139376	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SLVDNS9P37G688Q	SALVADOR DENIS	25470132544	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SLVGD46R24C614B	SALVADOR EGIDIO	25470020394	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SLVLVE58D21P990Q	SALVADOR ELVIO	25470106201	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SLVZEI59T08H435H	SALVADOR EZIO	25470127769	4012	1149	1000	0	0	0	0	149
VENETO	SLVGF43L02C848E	SALVADOR GIANFRANCO	25470072676	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SLVTL64525F999N	SALVADOR OTELLO	25470235596	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SLVSVR71M06F770D	SALVADOR SAVERIO	25470020378	9450	1418	1000	0	0	0	0	418
VENETO	SLVDRN62D59L840M	SALVADORE ADRIANA	25470086155	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SLVDNI68D23F443Y	SALVADORI DINO	25470099083	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SLVDTT71E511407I	SALVADORI DORETTA	25470043404	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04284880269	SALVADORI EGIDIO, SOCIETA' AGRICOLA	25470062487	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SLVDNL70E11781Z	SALVAGNO DANIELE	25470237022	10000	10000	0	0	0	0	10000	0
VENETO	SLVLN265P14E171D	SALVAGNO LORENZO	25470257111	10000	10000	0	0	0	0	10000	0
VENETO	04658810272	SALVAGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI DERIS & ALICE SALVADOR	25470147189	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SLVNTNS0B148833W	SALVAN ANTONIO	25470185270	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SLVSN68T27G693Q	SALVAN STEFANO	25470068708	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SLVSNF54H53F241H	SALVIATO STEFANIA	25470151645	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SMBRFL79E28G693C	SAMBIN RAFFAELE	25470078970	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SMBSDRS3C61D040Y	SAMBIN SANDRA	25470100089	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SMBCLL94E67C638H	SAMBO CAMILLA	25470160125	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04867380265	SAN DANIELE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470032787	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04028100263	SAN GREGORIO AZIENDA AGRICOLA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470207512	9556	1230	1000	0	0	0	0	230
VENETO	00959130253	SAN LORENZO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470155232	8700	6608	1000	0	0	0	5499	109
VENETO	00118890292	SAN MARCO SOCIETA' AGRICOLA GEREMIA S.S.	25470259612	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04936600263	SAN ROCCO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470182202	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	01093570255	SAN ROCCO, SOCIETA' AGRICOLA MARCHESAN SS	25470251635	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	03963900265	SAN VETTOR SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470226454	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SNDNTN49A20H706D	SANDRE ANTONIO	25470084663	5871	1241	1000	0	0	0	0	241
VENETO	SNDPLA66T31F770P	SANDRE PAOLO	25470012458	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SNDLRD62B03B1075	SANDRINI LEONARDO	25470046753	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SND8T162C58D741Y	SANDRON BERTILLA	25470195733	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SNGGN53H01B848Z	SANGUINI GIOVANNI	25470013183	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SNGRR71H07C9645	SANGUINI ROBERTO	25470079754	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SNSMME43P52D854C	SANSON EMMA	25470144525	2066	1053	1000	0	0	0	0	53
VENETO	SNSLNI47R021382D	SANSON LINO	25470152866	2200	1059	1000	0	0	0	0	59
VENETO	SNTFRCT9L07C957Q	SANT FEDERICO	25470214336	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SNTPR265E58L736E	SANT PATRIZIA	25470213890	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04371210271	SANTA CATERINA DI MAZZORBO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	25470226686	4486	1172	1000	0	0	0	0	172
VENETO	02471990289	SANTA FELICITA SAS DI COSTA GABRIELLA E C.	25470261345	1928	1046	1000	0	0	0	0	46
VENETO	SNTDGI75824G914F	SANTALIANA DIEGO	25470189538	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SNTVLR48M03F872D	SANTAMARIA VALERIO	25470225415	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	01603760297	SANT'EGIDIO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	25470241479	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SNTMHN62P16A022R	SANTER HERMANN	25470024289	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SNTNLS7P70F964Z	SANTESSO ANTONELLA	25470206811	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SNTNTNS14H18F394E	SANTI ANTONIO	25470092955	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SNTGLN91P04C957L	SANTI GIULIANO	25470258416	10000	1445	1000	0	0	0	0	4

Allegato A al Decreto n. 101 del 18 LUGLIO 2022

REGIONE DEL VENETO

Pagina 39 di 56

VENETO	SNTMHLG2R43F964A	SANTIMARIA MICHELA	25470170520	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SNTLEI96E05C957F	SANTIN ELIA	25470186047	1500	1025	1000	0	0	0	25
VENETO	02186850240	SANTIN PAOLO,GIOVANNI E LUIGI S.S.	25470113447	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SNTLCN41B16F443P	SANTOLIN LUCIANO	25470173151	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SNTSLV83550H703X	SANTORO SILVIA	25470257186	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SNCMRA61CD7L497E	SAONCELLA MARIO	25470104115	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SRNPLN67L08C964I	SAORIN PAOLINO	25470080851	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SRMDRN47524C388Q	SARAMIN ADRIANO	25470214575	4541	1175	1000	0	0	0	175
VENETO	SR8DNL62M25F770V	SARRI DANIELE	25470150365	4641	1180	1000	0	0	0	180
VENETO	SR8RRC94P24F770Z	SARRI ENRICO	25470162616	5864	1240	1000	0	0	0	240
VENETO	SR8VLR63D10E893P	SARRI VALERIO	25470038743	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SRTVNC61E17E373I	SARTOR FRANCO	25470086973	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SRTLLN64P57M118R	SARTOR LILIANA	25470165348	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SRTLCL64T12G693Z	SARTORATO LUCIO	25470080083	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SRTNCL93H15D325W	SARTORATO NICOLA	25470080109	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SRTMRA78D2C743Y	SARTORE MARIO	25470088466	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SRTLRT88E10L565G	SARTORI ALBERTO	25470250702	5985	1246	1000	0	0	0	246
VENETO	SRTL5577L21L781U	SARTORI ALESSIO	25470149466	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SRTNDR84E15G489O	SARTORI ANDREA	25470224897	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SRTCSC60C25G05U	SARTORI CARISCOPO	25470173722	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SRTCST50S2F861K	SARTORI CLARISSA	25470129336	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SRTDNL43C21F172J	SARTORI DANILIO	25470045748	120	120	120	0	0	0	0
VENETO	SRTLNE38A56F999D	SARTORI ELENA	25470090231	9063	1398	1000	0	0	0	398
VENETO	SRTGNN61T19C89OJ	SARTORI GIOVANNI	25470015972	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SRTGLL74C16G645O	SARTORI GUGLIELMO	25470058084	1883	1044	1000	0	0	0	44
VENETO	SRTMTT95E10D530P	SARTORI MATTEO	25470250785	3187	1108	1000	0	0	0	108
VENETO	SRTPR263T10H916N	SARTORI PATRIZIO	25470131415	1500	1500	1000	0	500	0	0
VENETO	SRTSFN72E06B296E	SARTORI STEFANO	25470070258	900	900	900	0	0	0	0
VENETO	SSFRZ68819H829S	SASSO FABRIZIO	25470063154	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SVNNL564C437F70X	SAVIAN ANNALISA	25470015626	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SVNGRG57B18A302V	SAVIAN GIORGIO	25470022663	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SVNMR6520F770M	SAVIAN MARCO	25470082857	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SVNMRAS526G914B	SAVIAN MAURO	25470258036	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SVNDNT55M22H092E	SAVIANE DANTE	25470034171	3047	1101	1000	0	0	0	101
VENETO	SVNSCR57C29L407W	SAVIANE OSCAR	25470034197	6282	1261	1000	0	0	0	261
VENETO	SBPCFL77802F964K	SBICEGO PIER FILIPPO	25470136596	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	0360510286	SCACCHIERA SOCIETA' AGRICOLA DI FLORINDO GIULIANO E RICHELMO RAVAZZOLO, ANCLIL	25470043602	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SCCNR90M23G914X	SCACCO ENRICO	25470156735	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SCGNRN38E5G095C	SCAGGIONA NERINA	25470103695	6174	1256	1000	0	0	0	256
VENETO	SCLDRN63L27L81P	SCALA ADRIANO	25470260438	10000	10000	1000	0	9000	0	0
VENETO	SCLWTR79L15B709Y	SCALA WALTER	25470023851	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SCLMS38R02L805V	SCALABRIN MASSIMILIANO	25470183053	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SCLDNL77M29F464Q	SCALCHI DANIELE	25470123545	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SCLSE79A50L840J	SCALCHI ELISA	25470268852	2801	2801	1000	0	1801	0	0
VENETO	SCLFR65E29L840Q	SCALZOTTO FEDERICO	25470189595	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SCLDVE67D12H783E	SCALZOTTO MAGNABOSCO DAVIDE	25470153179	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SCLMSM67M31C890Y	SCALZOTTO MASSIMO	25470120236	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	02691680231	SCAMPERLE GERMANO E DANIELE	25470059087	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SCNTZ71E22L407E	SCANDIUIZZI TIZIANO	25470031136	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SCNTLL62C15L781K	SCANDOLA OTELLO	25470114049	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SCNPLA81P06G888N	SCANDOLO PAUL	25470210490	5931	1244	1000	0	0	0	244
VENETO	SCPBLA45198563E	SCAPIN ABEL	25470196905	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SCPGNNS303H823O	SCAPOLAN GIANNI	25470214674	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SCPPLA72T15C957Y	SCAPOLO PAOLO	25470021855	3000	1099	1000	0	0	0	99
VENETO	SCRDLD54S48128Q	SCARABELLO ADELAIDE	25470023372	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SCRLRS73B13L407U	SCARABELLO LORIS	25470055218	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SCRMRC70A19L407R	SCARABELLO MIRCO	25470049294	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SCRVTR90R25G888O	SCARABELLO VITTORIO	25470024996	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SCRLNE63E51L407W	SCARPA ELENA	25470265916	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SCRNDA64H41F704J	SCARPA NADIA	25470225498	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SCRLD648Z8H996T	SCARPARO CLAUDIO	25470240281	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SCRFNC78C18C388F	SCARPI FRANCESCO	25470258762	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SCCTMRK79M11L736T	SCATTOLIN MIRKO	25470168995	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SCTSRAB1E64G489M	SCATTOLINI SARA	25470149433	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SCHSST93H20C957N	SCHENAL SEBASTIANO	25470038891	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SCHMCL27E48F116U	SCHIVINATO MARCELLA	25470090033	6174	1256	1000	0	0	0	256
VENETO	SCHPFP78B14L736F	SCHIAVON FILIPPO	25470150597	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SCHNRN24A4L700V	SCHIAVON NORINA	25470014306	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SCHMRT64P03L402U	SCHIAVON UMBERTO	25470139426	8669	1379	1000	0	0	0	379
VENETO	SCHVTR56D15H523W	SCHIAVON VALTER	25470144384	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03337090264	SCHIAVONESCA SOCIETA' AGRICOLA S.A.S. DI BERGAMIN TERESA & C.	25470183747	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SCHPTR96E06H620X	SCHIESARO PIETRO	25470241321	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SCHDNS71R01C957N	SCHINCARIOL DENIS	25470015238	1100	1005	1000	0	0	0	5
VENETO	SCHTCS57E43C957C	SCHINCARIOL TARCISIA	25470051175	470	470	470	0	0	0	0
VENETO	00755690245	SCHIO BRUNO E TONIN MARIA TERESA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470063907	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SCHVTR48L29CT13Y	SCHIVO VITTORIO	25470118594	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SCLMRC89R24I403H	SCLABAS MARCO	25470107332	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SCLPLA93A10M172K	SCOLARI PAOLO	25470193357	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SCLTZN61R08B402B	SCOLARI TIZIANO	25470193415	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SCMRFL51T63F116F	SCOMPARIN RAFFAELA	25470089381	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SCPCTN64R24D530A	SCOPEL COSTANTINO	25470066728	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SCPGNS56L45H280N	SCOPEL GIOVANNINA	25470146116	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SCPRMNS2M04D530X	SCOPEL ROMANO	25470040111	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SCINDR95E22C957W	SCOTTA' ANDREA	25470232051	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SCIBRN59R31H781L	SCOTTA BRUNO	25470094985	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SCIGRL40P14D854H	SCOTTA' GABRIELE	25470251965	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SCTSBN74A45F999Y	SCOTTON SABINA	25470010379	5206	1208	1000	0	0	0	208
VENETO	SCRLRIG6C04G587Y	SCREMIN ILARIO	25470169589	9300	1410	1000	0	0	0	410
VENETO	01561300268	SCREMIN LUIGI & FAVARO LEDA S.S.	25470205219	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SCDTZ66A28G693A	SCUDELLARO TIZIANO	25470254324	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SCCNGL66H07A116Z	SECCHI ANGELO	25470150134	1100	1005	1000	0	0	0	5
VENETO	SCCFR261C09H823E	SECCO FABRIZIO	25470235497	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SCHDNT59L63G645U	SECH DONATA	25470093359	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SGTLDN90R55M089W	SEGAT LOREDANA	25470214229	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SGTPTR39M11I373M	SEGATTO PIETRO	25470154920	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SGTRNT74L23G914D	SEGATTO RENATO	25470193084	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SGTSRG72H23C957Y	SEGATTO SERGIO	25470089241	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SLGNN62T03F172R	SELLA GIOVANNI	25470149							

Allegato A al Decreto n. 101 del 18 LUGLIO 2022

REGIONE DEL VENETO

Pagina 40 di 56

VENETO	SRFCRL84P03C957L	SERAFIN CARLO	25470154672	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SRFDNC41523F770Y	SERAFIN DOMENICO	25470097723	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SRFMNL84R05C957S	SERAFIN EMANUELE	25470252955	10000	5342	1000	0	4100	0	242
VENETO	SRFGLN47862L407Z	SERAFIN GIULIANA	25470157329	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SRFRNT46H54F872Y	SERAFIN RENATA	25470031292	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'03547640247	SERATO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	25470261253	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'03745140248	SERGIO BASSAN SRL	25470255982	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SRMRRA62C31D157D	SERRAGLIO MARIO	25470000644	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SSSLFA70H05P999N	SESSOLO ALFIO	25470059665	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'04951040262	SETTE SORELLE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470250991	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SVRSMN74B11L319W	SEVERIN SIMONE	25470008860	5164	1206	1000	0	0	0	206
VENETO	SGBRRT54L24C638D	SGOBBI ROBERTO	25470251718	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SGRSCR54S08I373N	SGORLON OSCAR	25470214518	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SGRFB870A22L781O	SGREVA FABIO	25470149516	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SGTFSF68C11C964N	SGUOTTI STEFANO	25470011823	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SHLTMR84C68R154N	SHALDUKO TAMARA	25470155695	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SGNDGIBSP21L565G	SIGNOR DIEGO	25470139483	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SGNGNN64H15C073O	SIGNOR GIOVANNI	25470012722	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SGNLCU76H23A471J	SIGNOR LUCA	25470091130	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SGNDNLS8D0F009M	SIGNORI DANIELE	25470138725	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SGNLC62A14F464Z	SIGNORINI LUCESIO	25470147668	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SGNPLA81P09I775Q	SIGNORINI PAOLO	25470115558	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SGNLCU62L71D505B	SIGNOROTTO LUCIA	25470184901	322	322	322	0	0	0	0
VENETO	SLVPLA73T19L781O	SILVESTRI PAOLO	25470055333	750	750	750	0	0	0	0
VENETO	SLVDRN67P18C964K	SILVESTRI ADRIANO	25470131159	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SLVLD63C13L132O	SILVESTRIN CLAUDIO	25470087542	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SLVGC3M7M2D6674J	SILVESTRINI GIACOMO	25470032985	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SLVLCU67C01F770W	SILVESTRINI LUCA	25470217537	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SLVSDR68P51443B	SILVESTRINI SANDRA	25470055457	7306	1312	1000	0	0	0	312
VENETO	SMNDRN78B17A471X	SIMEONI ADRIANO	25470191260	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SMNDG173C20F443T	SIMEONI DIEGO	25470043503	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SMNLCN62B07D854N	SIMEONI LUCIANO	25470026269	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SMNMG551T41F861V	SIMEONI MARIA AUGUSTA	25470062826	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SMNPLA67H25L402M	SIMEONI PAOLO	25470210201	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SMNPLA89L27H657C	SIMEONI PAOLO	25470009307	6684	1281	1000	0	0	0	281
VENETO	SMNPQL68L27C967M	SIMEONI PASQUALINO	25470263481	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SMNSVN618Z5C388W	SIMEONI SILVANO	25470214773	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SMNTS5M978492112X	SIMEONI TERESA MARIA	25470132355	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SMNLGN54H06I908Y	SIMONATO LUIGINO	25470010239	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SMNVL82T26F241W	SIMONATO VALERIO	25470010254	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SMNLRD56P25L781J	SIMONCELLI LEONARDO IGNAZIO	25470021897	4000	1148	1000	0	0	0	148
VENETO	SMNSRG56M19G850K	SIMONI SERGIO	25470266807	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SMNLSN69B25L840U	SINIGAGLIA ALESSANDRO	25470103208	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SMNGPP67R16D442B	SINIGAGLIA GIUSEPPE	25470032050	4737	1185	1000	0	0	0	185
VENETO	SMNLSN50B59S546V	SINIGAGLIA LUISINA	25470077568	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SMNMR71R20F443Y	SINOPOLI MAURO	25470151769	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SMNPLA68D08F443R	SINOPOLI PAOLO	25470153575	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SVRFR260530A296J	SIVERO FABRIZIO	25470079283	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SVRGRN56E28A296Q	SIVERO GUERINO	25470026409	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SMNPR259L58L407X	SMANIOTTO PATRIZIA	25470045565	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'02496660271	SOAVE SOCIETA' AGRICOLA SRL	25470252054	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'02453800231	SOC. AGR. ANDREOLI GIAMPIETRO, PAOLO E GIUSEPPE S.S.	25470029015	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'00022400287	SOC. AGR. BRAGA LIBERO ED ALESSIO S.S.	25470211464	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'05441070280	SOC. AGR. CA' DEI PRINCIPI S.S.	25470179547	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'04079000230	SOC. AGR. CASTELLO S.S.	25470069359	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'03883480232	SOC. AGR. EREDI DI INAMA GIUSEPPE S.S.	25470114973	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'02351700287	SOC. AGR. EREDI DI PIVA ANTONIO, PIVA DINO E CARLO S.S.	25470057305	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'04140740269	SOC. AGR. F. LLI DA LOZZO DI DA LOZZO A.E.G. S.S.	25470072049	10000	10000	0	0	0	10000	0
VENETO	'02440510267	SOC. AGR. F.LLI MARCHESAN S.S.	25470149706	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'04731640266	SOC. AGR. FIORE DI BISCARO FLORINDO, BISCARO AGOSTINO E BISC.	25470083079	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'03217840283	SOC. AGR. GALLO DI MASSIMO E LUCA	25470042984	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'04455630238	SOC. AGR. GANDINI MAURO E LUCIANO	25470205458	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'04600750261	SOC. AGR. GIROTTO LUIGI DEI F.LLI GIROTTO S.S.	25470132132	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'04618380234	SOC. AGR. I CASOTTI S.S.	25470031847	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'03527330231	SOC. AGR. I MENINI DI Menini Andrea, Gabriele, Paolo s.s.	25470256287	7500	1321	1000	0	0	0	321
VENETO	'02268710288	SOC. AGR. LA SPERANZA DI SILVESTRIN CLAUDIO E ZUIN CINZIA S.S.	25470071421	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'04738570235	SOC. AGR. LA VECCHIA AIA S.S.	25470210433	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'03331790273	SOC. AGR. MARCHIORI S.S.	25470164598	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'04312570239	SOC. AGR. MELO DI LONARDELLI F. E MERZI C. S.S.	25470150035	383	383	383	0	0	0	0
VENETO	'01159450251	SOC. AGR. MURARO DEI FRATELLI BRUGNERA MURARO S.S.	25470185239	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'04122560263	SOC. AGR. STEFANELLO FEDERICO DI STEFANELLO ANTONIO E LUIGI S.S.	25470062511	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'03424520231	SOC. AGR. TURRA ALBERTO, GIUSEPPE E FILIPPO S.S.	25470030898	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'01201700232	SOC. AGRIC. SEMPLICE DI LONARDI M. E CASTELLANI N.	25470143303	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'04698100262	SOC. AGRICOLA BETTINELLI GIOVANNI DI BETTINELLI DANIELA	25470085686	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'03385600261	SOC. AGRICOLA BRUGNERA EZIO E ERMENS S.S.	25470137222	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'04043950239	SOC. AGRICOLA CA' MONTESSA DEI F.LLI MOLETTA	25470210573	2000	1049	1000	0	0	0	49
VENETO	'02528850239	SOC. AGRICOLA CORTE FIGARETTO DI BUSTAGGI ALBERTO E MAURO S.S.	25470079713	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'03918390265	SOC. AGRICOLA GALLI E RIZZI S.A.S. DI GALLI ANDREA & C.	25470158913	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'03572690232	SOC. AGRICOLA MORINI EMANUELE E MASSIMO S.S.	25470090363	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'04999830260	SOC. AGRICOLA TOPPAN GIORGIO & FIGLI S.S.	25470081834	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'03802970230	SOC. ROCCOLO DEL LAGO SRL	25470204006	10000	10000	0	0	0	10000	0
VENETO	'01671850236	SOC. AG. PRESELVINO S.S. DI ANARDIO	25470009132	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'04459510287	SOC. AGR. RENIER SERGIO E MASSIMILIANO S.S.	25470081495	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'02824760231	SOC. AGR. ROMANI TIZIANO E SERGIO	25470079630	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'04190920282	SOC. AGR. S. GIORGIO DI STIVANELLO GUIDO E C. S.S.	25470026755	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'02425570286	SOCIETA' AGRICOLA PUNTO VERDE VIVAI PIANTE DEI F.LLI ROSA	25470079887	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'04375190230	SOCIETA' AGRICOLA PIUBELLO GIACOMO E ANGELO SS	25470105286	1241	1012	1000	0	0	0	12
VENETO	'03856770239	SOCIETA' AGRICOLA RESTEL SOLDINI DI FORTINI R. & C. SS AGRICOLA	25470251601	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'04537920235	SOCIETA' AGR. SEMPLICE AMBROSO BIO DI AMBROSO SARRANTA E LUPATO GIULIA	25470253821	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'02076000267	SOCIETA' AGR. VILLANOVA DI L. PEZZUTTI & C. S.S.	25470037364	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'03748700287	SOCIETA' AGRICOLA - CASCINA REDI DELLA RIVIERA DELBRENTA S.S. DI TOSETTO GIANNI G	25470078566	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'05071540263	SOCIETA' AGRICOLA I PIANI S.S.	25470137289	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'03530130248	SOCIETA' AGRICOLA 3 V DI ANSELMINI NICOLETTA & C. S.S.	25470147270	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'03294630235	SOCIETA' AGRICOLA 3B DI BOLLÀ ETTORE E TIZIANO	25470115046	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'04469590261	SOCIETA' AGRICOLA 3M E.E. DI MICHELAN SERGIO S.S.	25470090355	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'03384780262	SOCIETA' AGRICOLA 47 ANNO DOMINI	25470259232	10000	10000	0	0	0	10000	0
VENETO	'04604420267	SOCIETA' AGRICOLA ABM DI BORTOLATO EMILIO S.S.	25470031011	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'02575210238	SOCIETA' AGRICOLA ADAMI GIANNI E PAOLO S.S.	25470079549	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'05182802669	SOCIETA' AGRICOLA AGNOLETTO S.S.	25470129849	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'04661740276	SOCIETA' AGRICOLA AGRIO BIO BRENTA S.S. DI CORAO EMANUELE & C.	25470096915	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'03239420288	SOCIETA' AGRICOLA AGRIALVEVA DI ANDRETTA CASIMIRO ROMANO E C. S.S.	25470261170	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'05052680260	SOCIETA' AGRICOLA AGRICARBO S.S.	25470051126	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'04261000261	SOCIETA' AGRICOLA AGRICAZZARO SOCIETA' SEMPLICE	25470268118	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	'04855620268	SOCIETA' AGRICOLA AGRIGAZZOLA S.S. DI GAZZOLA E. & M.	25470139616	10000	1445	1000				

Allegato A al Decreto n. 101 del 18 LUGLIO 2022

Pagina 44 di 56

REGIONE DEL VENETO											
VENETO	04468550233	SOCIETA' AGRICOLA FAMIGLIA LAVAGNOLI S.S.	25470154227	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	02944080270	SOCIETA' AGRICOLA FARAON AMADIO S.S. DI FARAON SAMUELE, EMILIANO, CHRISTIAN E	25470145035	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04789910264	SOCIETA' AGRICOLA FARM BOLZONELLO S.S. DI BOLZONELLO S. & C.	25470141398	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	03555870280	SOCIETA' AGRICOLA FATTORIA ALLE ORIGINI DEI F.LLI ZAGGIA ALESSANDRO E VINICIO S. S.	25470112732	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04822880268	SOCIETA' AGRICOLA FAVA S.S.	25470029064	2729	1085	1000	0	0	0	0	85
VENETO	04044610261	SOCIETA' AGRICOLA FAVARO G.M.R. DI FAVARO GIUSEPPE S.S.	25470041481	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04430510265	SOCIETA' AGRICOLA FAVARO A&D S.S.	25470240000	7208	1307	1000	0	0	0	0	307
VENETO	05441460283	SOCIETA' AGRICOLA FAVONIA S.S.	25470225621	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	03099770269	SOCIETA' AGRICOLA FEDELE S.S.	25470039568	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	02512880234	SOCIETA' AGRICOLA FELLINI GIORGIO E STEFANO S.S.	25470160174	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04260450269	SOCIETA' AGRICOLA FENATO MAURIZIO, ANDREA E RAFFAELE S.S.	25470219723	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	05238410269	SOCIETA' AGRICOLA FERMI S.S.	25470076412	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04925520266	SOCIETA' AGRICOLA FERRACIN MICHELE E DANIELE S.S.	25470252211	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	00941100281	SOCIETA' AGRICOLA FERRARI ANTONIO E FIGLI S.S.	25470072551	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04257580243	SOCIETA' AGRICOLA FERRARI GIUSEPPE E FIGLI S.S.	25470169316	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	01695490266	SOCIETA' AGRICOLA FILARI ROMANO DI ROMANO G. & A. S.S.	25470157139	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	01519760282	SOCIETA' AGRICOLA FIN SILVANO E LUIGINO S.S.	25470106524	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04472100231	SOCIETA' AGRICOLA FIOCCO S.S.	25470104842	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04936830282	SOCIETA' AGRICOLA FIORE DI FILIPPO MOLON E C. S.S.	25470108538	6472	1270	1000	0	0	0	0	270
VENETO	03905260265	SOCIETA' AGRICOLA FIOROT RENZO E MARTIN ANDREA S.S.	25470069805	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	01042970937	SOCIETA' AGRICOLA FLORIAN ARMANDO & C. S.S.	25470009231	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	03887570277	SOCIETA' AGRICOLA FLORIAN E C. S.S.	25470104909	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	00752300269	SOCIETA' AGRICOLA FLOROVVAISTICA POLETTI GIANFRANCO E FIGLI S.S.	25470204907	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04186530244	SOCIETA' AGRICOLA FOCHESE ANTONELLO E FILIPPO S.S.	25470036242	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04476170230	SOCIETA' AGRICOLA FONDO CREARO S.S.	25470083061	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	03737400279	SOCIETA' AGRICOLA FORESTO SOCIETA' SEMPLICE	25470080232	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	03794420236	SOCIETA' AGRICOLA FORNACI DI BONIZZATO STEFANO E RAFFAELE S.S.	25470003127	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04255260277	SOCIETA' AGRICOLA FORTUNA S.R.L.	25470204386	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	00646670273	SOCIETA' AGRICOLA FOSSETTA - SOCIETA' SEMPLICE	25470195675	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04011460245	SOCIETA' AGRICOLA FRACASSO S.S.	25470208494	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	03983490230	SOCIETA' AGRICOLA FRADA S.S.	25470016293	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	03951180235	SOCIETA' AGRICOLA FRANCE S.S. DI GONZATO DEBORAH E TRESTINI MICHELE	25470128874	10000	10000	1000	0	9000	0	0	0
VENETO	03577590262	SOCIETA' AGRICOLA FRANCESCO GRILLO E C. SOCIETA' SEMPLICE	25470125623	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04126170275	SOCIETA' AGRICOLA FRASSINE S.R.L.	25470002630	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	03442030288	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI SCREMIN	25470129302	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	03991040233	SOCIETA' AGRICOLA FRUTTA PIRLAR DI VINCENZI MASSIMO E NICOLA S.S.	25470204568	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	03997010230	SOCIETA' AGRICOLA FUGOLO PAOLO E ROBERTA S.S.	25470105351	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04879740233	SOCIETA' AGRICOLA FUGOLO SOCIETA' SEMPLICE	25470135093	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	03936120272	SOCIETA' AGRICOLA G.M. - SOCIETA' SEMPLICE	25470254621	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04007960265	SOCIETA' AGRICOLA GALBERTI S.S. DI SIMONE E MANUEL	25470020287	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04993100280	SOCIETA' AGRICOLA GAMBIA	25470039212	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	00719840241	SOCIETA' AGRICOLA GAMBARETTO SOCIETA' SEMPLICE DI GUIDO DE BENEDETTI E C.	25470082691	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	03927020234	SOCIETA' AGRICOLA GAMBARETTO GIAMPIETRO E VALENTINO S.S.	25470152353	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	11475110968	SOCIETA' AGRICOLA GARBELLOTTI S.S.	25470006369	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04552820237	SOCIETA' AGRICOLA GARDA IN CAMPAGNA 2.0 DI SCALA MARTINA E MATTEOTTI CARMEN	25470233409	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	02444130278	SOCIETA' AGRICOLA GARDEN MARYGI DI BORSOI E ZANIN S.S.	25470189470	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04196810230	SOCIETA' AGRICOLA GASPARI ANDREA E GASPARI MARCO S.S.	25470149284	1526	1026	1000	0	0	0	0	26
VENETO	04208010266	SOCIETA' AGRICOLA GASPARINETTI DOMENICA E ZULIANI DANIELA S.	25470073401	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	05191620268	SOCIETA' AGRICOLA GAVA BRUNO E GIUSEPPE S.S.	25470060259	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	03452610268	SOCIETA' AGRICOLA GAVA DI GAVA CLAUDIO E LIVIO S.S.	25470150167	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	02094760267	SOCIETA' AGRICOLA GAVA DI GAVA TIZIANO E CLAUDIO S.S.	25470024594	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04575690260	SOCIETA' AGRICOLA GAVA PAOLO E GAVA LUIGINO S.S.	25470041390	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04512060262	SOCIETA' AGRICOLA GEL S.S.	25470214302	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04000620239	SOCIETA' AGRICOLA GENTILI SOCIETA' SEMPLICE	25470022317	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	82001640265	SOCIETA' AGRICOLA GEOM. ENRICO ROSADA EREDI S.S.	25470041283	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	05161900260	SOCIETA' AGRICOLA GEOMAK SS	25470018240	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04981970264	SOCIETA' AGRICOLA GEROLIMETTO SS	25470156966	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04666710266	SOCIETA' AGRICOLA GIANCA S.S.	25470042446	7214	1307	1000	0	0	0	0	307
VENETO	05053960265	SOCIETA' AGRICOLA GIORGIO MARCO ZANAZZO & FIGLI S.S.	25470126225	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	03836170286	SOCIETA' AGRICOLA GIORIO NUNZIO E DONATO S.S.	25470042653	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04564800268	SOCIETA' AGRICOLA GIOVANNI URBANO S.S.	25470024578	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04302070273	SOCIETA' AGRICOLA GIOVINE SRL	25470188950	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	01981910233	SOCIETA' AGRICOLA GIRARDI GIUSEPPE E GIAMPIETRO S.S.	25470209948	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04774140232	SOCIETA' AGRICOLA GIULIETTI S.S.	25470237550	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04792960264	SOCIETA' AGRICOLA GOBBATO - SOCIETA' SEMPLICE	25470253219	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	03760210231	SOCIETA' AGRICOLA GONZATO PIERO ANTONIO E RICCARDO S.S.	25470229516	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	00875430274	SOCIETA' AGRICOLA GOTTARDI ANGELO E GIUSEPPE SOCIETA' SEMPLICE	25470184539	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	05056800285	SOCIETA' AGRICOLA GOTTARDO CIRILLO DI GOTTARDO EMANUELE E SIMONE S.S.	25470064756	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	03148900230	SOCIETA' AGRICOLA GRANLUZZO FABIO E FIORENZO S.S.	25470152502	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	03448010268	SOCIETA' AGRICOLA GRASSI S.S.	25470024388	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04549460287	SOCIETA' AGRICOLA GREEN LAND S.S.	25470089704	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	01969530235	SOCIETA' AGRICOLA GRIGOLINI ALBERTO E STEFANO S.S.	25470155380	900	900	900	0	0	0	0	0
VENETO	04629130279	SOCIETA' AGRICOLA GRIMANI S.S.	25470254605	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	01677410068	SOCIETA' AGRICOLA GUZZO LUIGINO S.A.S. DI GUZZO LUIGINO & C.	25470100105	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	01777980267	SOCIETA' AGRICOLA GUZZO SOCIETA' SEMPLICE	25470013852	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04321250237	SOCIETA' AGRICOLA HORTITALY S.S. DI CAMPARA ALDO E FIGLIE	25470121457	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04642420261	SOCIETA' AGRICOLA I SINQUE S.S.	25470063634	4343	1165	1000	0	0	0	0	165
VENETO	05162830268	SOCIETA' AGRICOLA I BROU S.S.	25470189199	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04600690269	SOCIETA' AGRICOLA I GIARDINI DI BACCO S.S.	25470153252	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	01964530263	SOCIETA' AGRICOLA I MORI DI MORO ENRICO - GIUSEPPINO - MICHE	25470098275	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04056270269	SOCIETA' AGRICOLA I PADRONCINI DI LORENZON FIORENZO E LORENZON MASSIMO S.S.	25470255230	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	01489020295	SOCIETA' AGRICOLA I QUARTI S.S.	25470262383	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	05037450268	SOCIETA' AGRICOLA I RONCH - SOCIETA' SEMPLICE	25470168615	4482	1172	1000	0	0	0	0	172
VENETO	04873320230	SOCIETA' AGRICOLA I RONCHI S.S.	25470082378	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	03776940276	SOCIETA' AGRICOLA I SAPORI DI SANT ERASMO DI FINOTELLO CARLO E CLAUDIO	25470212728	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04777490261	SOCIETA' AGRICOLA I SETTE CAPRETTI S.S.	25470090827	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04508150275	SOCIETA' AGRICOLA IGUAVALA SS	25470254787	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04050550278	SOCIETA' AGRICOLA IL BORGO DI ZANON EMILIO & C. S.S.	25470119790	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	05061130265	SOCIETA' AGRICOLA IL GELSO S.S.	25470128148	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04331280265	SOCIETA' AGRICOLA IL GRAPPOLO D'ORO S.S. DI MARA E ELISA	25470086866	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04506120239	SOCIETA' AGRICOLA IL GRAPPOLO S.S.	25470135614	2035	1051	1000	0	0	0	0	51
VENETO	03934070263	SOCIETA' AGRICOLA IL MELOGRANO S.S. DI PAVANETTO E. & C.	25470211225	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	05064700262	SOCIETA' AGRICOLA IL MONTELETTO S.S.	25470127884	5436	1219	1000	0	0	0	0	219
VENETO	04528840234	SOCIETA' AGRICOLA IL PIGNO S.R.L.	25470209989	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04558860286	SOCIETA' AGRICOLA IL PIOPPO DI SGARBOSSA CHIARA E C. S.S.	25470117554	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	93264610234	SOCIETA' AGRIC									

Allegato A al Decreto n. 101 del 18 LUGLIO 2022

REGIONE DEL VENETO

Pagina 45 di 56

VENETO	00651230260	SOCIETA' AGRICOLA LA CONFORTINA S.S.	25470226991	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04855140267	SOCIETA' AGRICOLA LA FAREGA S.S. DI PADOAN AGOSTINO & C.	25470090157	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	02698140304	SOCIETA' AGRICOLA LA FAVORITA S.S. DI BARBISAN FABIANO E C.	25470193720	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04498530288	SOCIETA' AGRICOLA LA FAZENDA SS DI PESCAROLO NICOLA E PASQUALOTTO ELISA	25470117448	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04739590265	SOCIETA' AGRICOLA LA FELICE S.S.	25470244002	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04602030266	SOCIETA' AGRICOLA LA FOGLIA SOCIETA' SEMPLICE	25470008795	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	05182740265	SOCIETA' AGRICOLA LA FONDA S.S.	25470255578	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	02496450236	SOCIETA' AGRICOLA LA FORNASE DI MAROLATO GIANNI & FEDERICO	25470250132	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	01462550292	SOCIETA' AGRICOLA LA FRATTESINA DI BASSI DR. DAVIDE E LUCA S.S.	25470123156	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	03905810234	SOCIETA' AGRICOLA LA GAMBARELLA DI BIANCONI IGINO E C. S.S.	25470137305	2000	1049	1000	0	0	0	0	49
VENETO	03233420276	SOCIETA' AGRICOLA LA GOLENA S.S. DI LUNARELLI FERRUCCIO & C.	25470195022	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	05070630263	SOCIETA' AGRICOLA LA GROTTA S.S.	25470105187	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	00296660244	SOCIETA' AGRICOLA LA GUALDA S.S.	25470193589	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	03707380287	SOCIETA' AGRICOLA LA MADONNINA DEI F.LLI ZAGGIA ALESSANDRO E VINICIO S.S.	25470191807	4292	1163	1000	0	0	0	0	163
VENETO	02185980238	SOCIETA' AGRICOLA 'LA PERNISA' DI MARCHI FAUSTO E DAVIDE S.S.	25470131084	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04620580235	SOCIETA' AGRICOLA LA PESENATA S.S.	25470022077	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04399330234	SOCIETA' AGRICOLA LA PIGNOLADA	25470092633	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04641590270	SOCIETA' AGRICOLA LA POIANA S.S.	25470114130	8288	1360	1000	0	0	0	0	360
VENETO	04253040234	SOCIETA' AGRICOLA LA PONTARA S.S.	25470212975	708	708	1000	0	0	0	0	0
VENETO	04807720265	SOCIETA' AGRICOLA LA QUERCIA & C. SOCIETA' SEMPLICE	25470020279	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	01447590934	SOCIETA' AGRICOLA LA QUERCIA DI SCANDOLO LIGO & C. - SOCIETA' SEMPLICE	25470097919	3347	1116	1000	0	0	0	0	116
VENETO	05072510265	SOCIETA' AGRICOLA LA QUERCIA S.S. DI MORELLATO DANIELE E MANUELE	25470141349	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04796650267	SOCIETA' AGRICOLA LA REGINA S.S.	25470225431	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04321000269	SOCIETA' AGRICOLA LA ROSA S.S.	25470022861	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	00223610262	SOCIETA' AGRICOLA LA SENTINELLA - SOCIETA' SEMPLICE	25470085231	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	05069990264	SOCIETA' AGRICOLA LA SPIGA S.S.	25470012441	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	01740230261	SOCIETA' AGRICOLA LA TORRE DI FRANCHIN GIUSEPPE E MARCHESI TITO, PIERO, ALESSANDRO	25470099240	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04582560266	SOCIETA' AGRICOLA LA TORRICELLA S.S.	25470152940	8465	1369	1000	0	0	0	0	369
VENETO	03808260248	SOCIETA' AGRICOLA LA VALLE DI DANI MIRKO E ROMEO S.S.	25470153492	860	860	860	0	0	0	0	0
VENETO	03742740248	SOCIETA' AGRICOLA LA VIGNA DI MARCAZZAN S.S.	25470136562	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04407990276	SOCIETA' AGRICOLA LA VIGNA DI PIERO S.S.	25470097848	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04689110262	SOCIETA' AGRICOLA LA VIGNA SECCA S.S.	25470145308	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	05390630282	SOCIETA' AGRICOLA LA VITE DI MONICA S.S.	25470086478	2798	1089	1000	0	0	0	0	89
VENETO	05019270288	SOCIETA' AGRICOLA LA VITE S.S.	25470057339	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	05205450280	SOCIETA' AGRICOLA LA ZOETARA	25470228862	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04766130266	SOCIETA' AGRICOLA LACRUZI S.S.	25470167575	4743	1185	1000	0	0	0	0	185
VENETO	04714020239	SOCIETA' AGRICOLA LANDINI DI NASPETTI ALESSANDRO & C.	25470263549	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	03981440260	SOCIETA' AGRICOLA LARGON SRL UNIPERSONALE	25470215101	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	01578350298	SOCIETA' AGRICOLA LAURENTI MARISA ROSA & C. S.S.	25470165280	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04444250262	SOCIETA' AGRICOLA LE ARNERE S.S.	25470184796	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	01665410930	SOCIETA' AGRICOLA LE BASSE SS	25470180412	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	02263760288	SOCIETA' AGRICOLA LE BUSINELLE DI BIASIO AUGUSTO & C. S.S.	25470012169	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04677710263	SOCIETA' AGRICOLA LE CAMPANELLE DI FAGANELLO ANNA E C. S.A.S.	25470130003	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04431180266	SOCIETA' AGRICOLA LE COCCINELLE DI VEDORIN ALBERTO E RIZZA' GIOVA NNI S.S.	25470258366	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	03461320271	SOCIETA' AGRICOLA LE CORONELLE S.S.	25470080273	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04448900276	SOCIETA' AGRICOLA LE CREDE S.S.	25470102515	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	03605760283	SOCIETA' AGRICOLA LE DOTTE S.S.	25470057370	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04118990235	SOCIETA' AGRICOLA LE FOLLIE DI FERRARI MATTEO E VENTURINI S.S.	25470261378	10000	10000	1000	0	9000	0	0	0
VENETO	04894240268	SOCIETA' AGRICOLA LE MANZANE S.S.	25470009819	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04995570266	SOCIETA' AGRICOLA LE MARZAMINE SS	25470039923	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04391910272	SOCIETA' AGRICOLA LE MERIDIANE S.	25470157295	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04655520270	SOCIETA' AGRICOLA LE MIRE S.S.	25470194413	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	01156940254	SOCIETA' AGRICOLA LE PENDANE S.S.	25470202224	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04632690261	SOCIETA' AGRICOLA LE PRESE DEI FRATELLI TOGNON S.S.	25470233450	5626	1229	1000	0	0	0	0	229
VENETO	05031480261	SOCIETA' AGRICOLA LE RIVE DE NADAL DI GIUIZZO STEFANO E PAOLO S.S.	25470169654	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04601000260	SOCIETA' AGRICOLA LE RUGHE S.S.	25470018349	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04938990298	SOCIETA' AGRICOLA LE SQUERE S.S.	25470046266	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	80001060591	SOCIETA' AGRICOLA LE TESE DI MALIGA RENATO E C. - SOCIETA' S	25470105377	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04858020268	SOCIETA' AGRICOLA LE VAL DI SPINAZZE' PIERLUIGI E FRANCESCO	25470149806	5000	1198	1000	0	0	0	0	198
VENETO	04341640268	SOCIETA' AGRICOLA LE VIGNE S.S.	25470024180	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04819630288	SOCIETA' AGRICOLA LECORTI S.S.	25470092914	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	01573300280	SOCIETA' AGRICOLA LEGNARO E PRANDIN S.S. DI LEGNARO EUGENIO E PRANDIN IOLANDA	25470224913	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	03522050230	SOCIETA' AGRICOLA LEONARDO E LORIS PIMAZZONI S.S.	25470041671	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	02488900271	SOCIETA' AGRICOLA LIASORA S.S.	25470019412	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04713280263	SOCIETA' AGRICOLA LIBERAL	25470240323	10000	10000	0	0	0	10000	0	0
VENETO	04941030266	SOCIETA' AGRICOLA LISSANDRI S.S.	25470053197	7000	1296	1000	0	0	0	0	296
VENETO	04586300271	SOCIETA' AGRICOLA LORENZON CHIMENTO SOCIETA' SEMPLICE	25470165124	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04603720287	SOCIETA' AGRICOLA L'ORTOFIORITO DI MAGAGNA ROBERTO E FILIPPO S.S.	25470122174	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	03083670269	SOCIETA' AGRICOLA LOVISOTTO SOCIETA' SEMPLICE	25470157378	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	03834010278	SOCIETA' AGRICOLA LUCETTA DI LUCETTA ANTONIO MICHELE S.SEM	25470104859	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04400060234	SOCIETA' AGRICOLA LUGOBONI GIUSEPPE E MARCO S.S.	25470092617	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04323810277	SOCIETA' AGRICOLA LUIGI VERONESE S.S. DI ANTONELLA VERONESE	25470099281	2000	1049	1000	0	0	0	0	49
VENETO	04062190279	SOCIETA' AGRICOLA LUGIGNO MOLON S.S.	25470128866	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04243490234	SOCIETA' AGRICOLA LUNA NUOVA	25470096899	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04309290262	SOCIETA' AGRICOLA M & M SRL	25470145167	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04895840264	SOCIETA' AGRICOLA MADDALENA DI ONGARO ANNA E PAOLA & C. S.S.	25470024347	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	03842610242	SOCIETA' AGRICOLA MADDALENA S. S.	25470201986	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04716950268	SOCIETA' AGRICOLA MADDALON F.LLI - SOCIETA' SEMPLICE	25470174365	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	03766930238	SOCIETA' AGRICOLA MALACCHINI RENZO E DAVIDE	25470210060	10000	10000	0	0	0	0	10000	0
VENETO	04051650283	SOCIETA' AGRICOLA MANOLO DI BERTONCELLO BROTTO MANOLO E C.S.S.	25470068724	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	02413210234	SOCIETA' AGRICOLA MANTOVANELLI GIOVANNI E CAZZOLA FRANCESCA S.S.	25470120574	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	01473900247	SOCIETA' AGRICOLA MARANA SILVANO BENVENUTO, SERGIO & GRAZIANO S.S.	25470132884	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	80000420275	SOCIETA' AGRICOLA MARANGO DI BUSO GIORGIO DINO S.S.	25470103067	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	05022930266	SOCIETA' AGRICOLA MARCATELLI S.S.	25470004349	1973	1048	1000	0	0	0	0	48
VENETO	00200370260	SOCIETA' AGRICOLA MARCELLO DEL MAINO S.S.	25470000842	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04391400233	SOCIETA' AGRICOLA MARCHI S.S.	25470105542	10000	10000	1000	0	9000	0	0</	

Allegato A al Decreto n. 101 del 18 LUGLIO 2022

REGIONE DEL VENETO

Pagina 49 di 56

VENETO	00662950252	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA I COLLI DI SACCHET G. E C.	25470001535	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	00682430251	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IL SOLE DI SACCHET GIULIA E C.	25470002624	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	02449680244	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA PIZZOLO ORAZIO E RICCARDO	25470036325	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	01160020259	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA POGGIO PAGNAN	25470247724	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	00959840257	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA S. GAETANO DI TORMEN RENZO E C.	25470010134	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	03195670231	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA UMBERTO MARCELLO FONTANELLE	25470066967	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	01594970293	SOCIETA' SEMPLICE ROBIN SOCIETA' AGRICOLA	25470138253	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	05170490287	SOCIETA' AGRICOLA B.G.M. DI ROSTELLATO	25470115038	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	01206080259	SOCIETA' AGRICOLA BUONA TERRA - LE TRADIZIONI DELLE DOLOMITI BELLUNESI - SOCIETA'	25470034163	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04863930261	SOCIETA' AGRICOLA CANER SOCIETA' SEMPLICE	25470048977	5192	1207	1000	0	0	0	0	207
VENETO	04555640236	SOCIETA' AGRICOLA CORTE ATARO S.S.	25470227668	10000	10000	1000	0	9000	0	0	0
VENETO	03528120276	SOCIETA' AGRICOLA DIEDA S.S. DI GIUBIN DENIS E GIUBIN DAVIDE	25470248581	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04620820284	SOCIETA' AGRICOLA DONOLA ALDO E FIGLI S.S.	25470081602	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	03181340278	SOCIETA' AGRICOLA FORNETTO S.S.	25470107944	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	03690840263	SOCIETA' AGRICOLA GAJARINE DI TOMBACCO OTTELO E FIG	25470020303	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	02905640237	SOCIETA' AGRICOLA PIGNO DI MARTARI F.LLI S.S.	25470259315	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	03833180288	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA VENETO OVINI	25470010163	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	01728570936	SOCIETA' AGRICOLA DE LORENZI ERNESTO E C. S.S.	25470108736	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	01770840260	SOLDA' ALFEO E C. - S.N.C.	25470116457	10000	10000	0	0	0	0	10000	0
VENETO	SLDMRN8373017755	SOLDA' MORENO	25470136463	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SLDLN265A23F990Q	SOLDAN LORENZO	25470088706	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SLDMHL70810F770P	SOLDAN MICHELE	25470102945	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SLDTN265R232133I	SOLDAN TERENCE	25470087294	7706	1331	1000	0	0	0	0	331
VENETO	SLFFNC55M68L781E	SOLFA FRANCA	25470105559	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SLGNTN55D47M118A	SOLIGO ANTONIA	25470226249	6483	1271	1000	0	0	0	0	271
VENETO	SLGRNT53L25D674H	SOLIGON RENATO	25470057958	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SLGRNZ58E06Z112U	SOLIGON RENZO	25470000248	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SMMSRN65M56C957C	SOMMARIVA SABRINA	25470044733	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04673530269	SOMMARIVA SOCIETA' AGRICOLA PALAZZO ROSSO - S.S.	25470050979	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SRDDFN67P09A360V	SORDI DELFINO	25470202125	8861	1388	1000	0	0	0	0	388
VENETO	SRDTR47C13A360Z	SORDI ETTORE	25470084960	8010	1346	1000	0	0	0	0	346
VENETO	SRDLRD64L219278	SORDI LEONARDO	25470000669	3077	1103	1000	0	0	0	0	103
VENETO	SRGNC168H19H8230	SORGON NICOLA	25470247310	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SRTLCL76P391775Y	SORIANO LUCA	25470240307	1400	1400	1000	0	400	0	0	445
VENETO	03309130239	SORIANO STEFANO E MARCO SOCIETA' AGRICOLA	25470028108	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SRLRRT54826775A	SORIOLO ROBERTO	25470170165	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	STTLCL75567L407T	SOTTANA LUCIA	25470057651	5081	1202	1000	0	0	0	0	202
VENETO	SVLNM34P50A7570	SOVILLA ANNA MARIA	25470073336	1000	1000	1000	0	0	0	0	0
VENETO	SZ2LCN62T18M048U	SOZZA LUCIANO	25470231710	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SPDNG67518H783K	SPADA ANGELO	25470226785	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SPDGC65H19L781B	SPADA GIANCARLO	25470127900	193	193	1000	0	0	0	0	0
VENETO	SPDSDR48842D8180	SPADA SANDRA	25470113298	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SPDGP69T12F999C	SPADOTTO GIUSEPPE	25470010353	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SPGLA74M23L565W	SPAGNOL PAOLO	25470021251	8689	1380	1000	0	0	0	0	380
VENETO	00856530266	SPAGNOLI SOCIETA' AGRICOLA DI ORAZIO SPAGNOLI & C. S.S.	25470235661	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SPGNC92P17M089B	SPAGNOLI NICOLO'	25470241263	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SPCMNL63C26H6220	SPECIAN EMANUELE	25470149932	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SPRDLN63H68E0925	SPERANZON DANIELA	25470132637	1000	1000	1000	0	0	0	0	0
VENETO	SPSM5M73E05F999R	SPESSOTTO MASSIMO	25470127355	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SPSNTL61R06E893Z	SPESSOTTO NATALE	25470137206	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SPZLN57S19L781Y	SPIAZZI ALESSANDRO	25470056067	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SPZDNI32T13A837Q	SPIAZZI DINO	25470089217	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SPDLRT77L23F394J	SPIDO ALBERTO	25470062768	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SPGDRN58H46H783G	SPIGATO ADRIANA	25470150886	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SPGLG68P48C967L	SPIGOLON ELGA	25470263424	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SPPLMRT74M64F999Y	SPILIMBERGO MIRTA	25470062628	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SPLSMN79C14B296V	SPILLER SIMONE	25470194439	1747	1037	1000	0	0	0	0	37
VENETO	SPNLR70R17C957R	SPINAZZE' ALBERTO	25470023810	5576	1226	1000	0	0	0	0	226
VENETO	SPNLDN65L22D674R	SPINAZZE' LOREDANA	25470190882	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SPNLU63T01C815E	SPINAZZE' LUIGI	25470128056	218	218	218	0	0	0	0	0
VENETO	SPGLCM92L22F382J	SPOLLADORE GIACOMO	25470088722	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SPRCLD57H25F999W	SPRIGICO CLAUDIO	25470090116	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	SQRLGU65H02E171F	SQUARANTI LUIGI	25470237147	5000	1198	1000	0	0	0	0	198
VENETO	STCSVN63P23H622G	STACCHIO SILVANO	25470112647	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	STNNDR70D06L949C	STANGHELLINI ANDREA	25470159283	9301	1410	1000	0	0	0	0	410
VENETO	STNMC89C55F443F	STANGHERLIN MARIA CRISTINA	25470126712	9973	1443	1000	0	0	0	0	443
VENETO	STCLNE78M65L565U	STECA ELENA	25470031169	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	STCLN292A18L407R	STECA LORENZO	25470255339	3916	1144	1000	0	0	0	0	144
VENETO	STCVTR63D16L407K	STECA VALTER	25470202158	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	STCKTA78R421775R	STECANELLA KATIA	25470039637	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	STCLGU45A27175F	STECANELLA LUIGI	25470206001	330	330	330	0	0	0	0	0
VENETO	STCNDATZL61H783U	STECANELLA NADIA	25470130920	2662	1082	1000	0	0	0	0	82
VENETO	STFGDI96T54A001R	STEFAN GIADA	25470189066	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	03349530265	STEFANELLO ENRICO E SERGIO S.S.	25470087591	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	STFDLNS855H781C	STEFANI LOREDANA	25470055002	4770	1186	1000	0	0	0	0	186
VENETO	STFMHL70D30F382H	STEFANI MICHELE	25470011781	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	STFSS194T30M089W	STEFANI SEBASTIANO	25470205516	6074	1781	1000	0	558	0	0	223
VENETO	STLFNC81T30L565N	STELLA FRANCESCO	25470012987	2579	1078	1000	0	0	0	0	78
VENETO	STLVGF28R46L0140	STELLA GENOVEFFA	25470041127	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	STLGP76T7M01G645L	STELLA GIAMPIETRO	25470189645	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	STLVGT57M31D050Z	STELLA GIANVIKTORIO	25470011450	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	STLLCL71M08D050Z	STELLA LUCA	25470049013	1052	1002	1000	0	0	0	0	2
VENETO	STLRRT66C11F872M	STELLA ROBERTO	25470057891	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	STLRS1C448877P	STELLA ROSALIA	25470089633	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	STRLNS57T07L781G	STERZI ALESSANDRO	25470199511	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	STRNTN67E07L781H	STERZI ANTONIO	25470106557	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	STRGN71C28Z96I	STERZI GIOVANNI	25470005734	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	STRLGU65R27E512Z	STERZI LUIGI	25470202455	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	STVMIT195E228563Z	STEVANATO MATTIA	25470191419	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	STVMHL64T29F41V	STEVANATO MICHELE	25470191377	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	STVMRA64S29C057K	STEVENELLA MAURO	25470182855	9962	1443	1000	0	0	0	0	443
VENETO	STVSVR63T20H783E	STEVENELLA SAVERIO	25470051225	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	STVNLG60C31L781J	STEVENINI ANGELO	25470056752	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	STVNTN36L27D442J	STEVENINI ANTONIO	25470031979	2363	1067	1000	0	0	0	0	67
VENETO	STVDOE64S41C957F	STIVAL EDDA	25470023489	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	STVLCU9980ZC957B	STIVAL LUCA	25470159747	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	STVSRG44H11G914L	STIVAL SERGIO	25470133494	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	STCLRT67P10L840G	STOCCHERO ALBERTO	25470202722	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	STRDNS86R30F443M	STORGATO DENIS	25470165108	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	STRMNL61R2L402U	STORGATO EMANUELE	25470165017	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04993720269	STRADABASSA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470085132	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	STRNLS7H53L565T	STRAMARE ANTONELLA	25470055556	9666	1428	1000	0				

Allegato A al Decreto n. 101 del 18 LUGLIO 2022

REGIONE DEL VENETO

Pagina 50 di 56

VENETO	STRDL36P048589V	STURARO DANILLO	25470068831	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	STRMRA67P148589H	STURARO MAURO	25470068880	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	STRPLA56L186224T	STURARO PAOLO	25470061489	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	STRPLA66C156693F	STURARO PAOLO	25470119299	9878	1439	1000	0	0	0	439
VENETO	STRRR153C04A38I	STURARO ROBERTO	25470062677	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	STRSVN57B248589V	STURARO SILVANO	25470058725	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	STRTRC62L31A075V	STURARO TANCREDI	25470062693	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SCCGN83A21A944N	SUCCI GIOVANNI	25470129583	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SNUBNT33C060442C	SUINI BENITO	25470031995	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SRNLCT77P22A473F	SURIAN LUCA	25470191450	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SSGNNT71P03F999R	SUSANNA GIOVANNI	25470043487	1513	1025	1000	0	0	0	25
VENETO	STUGL89M23G888Q	SUT GIULIO	25470157006	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	STULC075S13A03T	SUT LUCA	25470019172	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	STUGU059D01C714L	SUT UGO	25470189512	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	STTSCR77H15F700	SUTTO OSCAR	25470252542	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	SZPRZL78T412127W	SZPIECH URSZULA KATARZYNA	25470062859	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TCCCL066H06L414I	TACCHIN CLAUDIO	25470231850	2494	1074	1000	0	0	0	74
VENETO	TDLFTN65D09H916P	TADIELO FAUSTINO	25470151975	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TDLVNI68P08E682R	TADIELO IVANO	25470153757	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TDLVTR48R21F461Q	TADIELO VITTORIO	25470030237	300	300	300	0	0	0	0
VENETO	TFFRM57L18L407O	TAFFARELLO ERMES	25470069243	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TGLRA67H57A703Y	TAGLIAPIETRA LAURA	25470020220	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TTTND00P28E512C	TAIETTA ANDREA	25470249357	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TTDNS4T08E512N	TAIETTA DENNIS	25470260214	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TLAGL57R67L364U	TAIOLI GRAZIELLA	25470104644	3624	1130	1000	0	0	0	130
VENETO	TLPMT193M27F382D	TALPO MATTIA	25470011831	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TMBG163P26C890L	TAMBARA GIAMPAOLO	25470089662	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TMBRR187M14C890Z	TAMBARA ROBERTO	25470230076	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TMB2FR57P06M178B	TAMBARA ZEFERINO	25470230142	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TMLVNT89B18775B	TAMELIN VALENTINO	25470196442	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TMNSFN72L03L840Z	TAMON STEFANO	25470189272	2896	1094	1000	0	0	0	94
VENETO	TMZGNN50L178143F	TAMIOZZO GIANNINO	25470288548	6845	1289	1000	0	0	0	289
VENETO	TNTGNN69R651781I	TANTINI GIOVANNA	25470254522	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TRNFR67H24A757Z	TARANTOLA FEDERICO	25470097798	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TRDSFN84A03C957C	TARDIVEL STEFANO	25470204980	2866	1092	1000	0	0	0	92
VENETO	TRDMRN92R29A459E	TARDIVO MORENO	25470146751	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TRGMLN70T20C964R	TARGA EMILIANO	25470014926	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TRGRNDS3514Z110V	TARGA ROLANDO	25470228369	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TRGMRA4755F332W	TARGHETTA MARIA	25470106177	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TRGSRI62E21E682Z	TARGON SIRO	25470237337	2200	2200	1000	0	1200	0	0
VENETO	TRTDVY71R16C957N	TARTAGGIA DAVY	25470047520	1000	1000	1000	0	0	0	0
VENETO	TSCPTR67D19L407P	TASCA PIETRO	25470020212	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TSNFRCS09G693H	TASINATO FEDERICO	25470081628	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TSNGZNS5516C96AW	TASINATO GRAZIANO	25470062750	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TVNLR190H14E512I	TAVIAN ALBERTO	25470256915	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TVNDR95R01E512T	TAVIAN ANDREA	25470256980	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TVNDV087L23E512D	TAVIAN DAVIDE	25470257038	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TVNGFR59C23C057W	TAVIAN GIANFRANCO	25470227874	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	0433380235	TEATRO SRL SOCIETA AGRICOLA	25470171635	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TBLDDA59B22H783B	TEBALDI ALDO	25470136505	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TCCMNL70L14L551U	TECCHIO EMANUELE	25470105138	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TDSLUC64C49D157I	TEDESCO LUCIA	25470029452	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TMPRND64T30H843N	TEMPESTA ARMANDO	25470170090	6983	1296	1000	0	0	0	296
VENETO	TMPPLA63C09D442J	TEMPORIN PAOLO	25470165231	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TNTLNE63H544F43U	TENTONELLO ELENA	25470134781	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	0484480268	TENUTA AGRICOLA ALEANDRI SOC. AGRICOLA SEMPLICE DI FAVERO	25470238574	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03959320261	TENUTA AGRICOLA DI VILLA PASSI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25470086130	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04319410264	TENUTA AGRICOLA SAN MARTINO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470138279	8860	1388	1000	0	0	0	388
VENETO	03004040261	TENUTA AI DUE LEONI SOCIETA' AGRICOLA DI BARATTIN S.S.	25470013940	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	0404080264	TENUTA BARBON S.S. DI BARBON L. SOCIETA AGRICOLA	25470086072	5092	1202	1000	0	0	0	202
VENETO	04423570276	TENUTA BELISARIO DI KOIOTASSIS SOCIETA' AGRICOLA	25470220309	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04438430235	TENUTA BELVEDERE DI MAGNABOSCO ELENA E SCHIAVO ALBERTO SOCIETA' AGRICOLA	25470167328	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	05290710267	TENUTA BORG COMUN SRL AGRICOLA	25470156727	951	951	1000	0	0	0	0
VENETO	04489570285	TENUTA CA' BARBARO SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI BERTO MARIA GRAZIA E C.	25470082246	10000	10000	0	0	0	10000	0
VENETO	04762290262	TENUTA DALLA FRANCESCA S.S. AGRICOLA DI DALLA FRANCESCA MATTIA & C.	25470235893	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04447360233	TENUTA GARZON SOCIETA' AGRICOLA DI MAGNABOSCO GINO & C. S.S.	25470214062	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04543670238	TENUTA I CASALI SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	25470094654	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04480610239	TENUTA IL PALAZZO SOC. AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	25470122620	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	00682240288	TENUTA ISABELLA DI ALESSIO CULLURA, MANUELE MANFRIN E C. S.A.S. - SOCIETA' AGRICOLA	25470218618	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03834160271	TENUTA LA SPIGA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470107571	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03470210240	TENUTA LA VIGNA DI PILAN MANUELA & C. SOCIETA' AGRICOLA	25470171332	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04545340236	TENUTA MARIANI CLAUDIO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	25470036341	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04747220285	TENUTA MONTAURIO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	25470123982	10000	10000	0	0	0	10000	0
VENETO	03593490240	TENUTA MONTE SAN GIORGIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE S.S.A.	25470172054	2563	1077	1000	0	0	0	77
VENETO	04967000284	TENUTA MONTICELLI DI BERTIN A. E FACCIO C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470063295	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04517480275	TENUTA REVEDOLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	25470195121	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03904300286	TENUTA S. ZIBIO S.S. AGRICOLA DI MARTIN LINDA E C.	25470023034	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04042780231	TENUTA SAN BARTOLOMEO DI DAL BOSCO SILVIO & C. SOCIETA' AGRICOLA S.A.S.	25470258143	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04648000233	TENUTA SAN BARTOLOMEO DI DAL BOSCO SILVIO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	25470258192	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04036020271	TENUTA SAN GIORGIO DI SANT PATRIZIA & C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25470147593	10000	10000	0	0	0	10000	0
VENETO	04819550288	TENUTA SAN SABINO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470064871	4979	1197	1000	0	0	0	197
VENETO	02209920269	TENUTA SANTOME' DI SPINAZZE' A. & W. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470138437	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04267880260	TENUTA TORRE ZECCHI DI EU SPAGNOL & C. - S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	25470204865	5216	1208	1000	0	0	0	208
VENETO	05196790262	TENUTA TRE VIE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470058451	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	01621940293	TENUTA CARRARO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470206142	10000	10000	1000	0	9000	0	0
VENETO	03404540233	TENUTE FRANCESCO RIGHETTI & C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470240299	8363	8363	0	0	0	8363	0
VENETO	0454890234	TENUTE MAZZON - SOCIETA' AGRICOLA	25470268910	7691	1496	1000	0	174	0	322
VENETO	91035740264	TENUTE SANTA MARGHERITA SRL - SOCIETA' AGRICOLA	25470105815	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TEOMTN44T01G645D	TEO MARTINO	25470052116	2887	1093	1000	0	0	0	93
VENETO	TRRMSL64D642602E	TERRA MARISLEY	25470030906	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	05142710267	TERRA CARTUSIAE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470181063	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	05309250289	TERRA DEI BORGHI SOCIETA' AGRICOLA	25470071553	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	05083480284	TERRA DEL CRISTO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	25470089878	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	03870802077	TERRA E VIGNE DI KOIOTASSIS E C. S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	25470207594	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04747860262	TERRA GROSSE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470181105	10000	10000	0	0	0	10000	0
VENETO	04445840277	TERRA MARGIO S.S.	25470194298	2655	1082	1000	0	0	0	82
VENETO	04991370265	TERRA ROSSE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	25470227403	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TRRMLH80R280325W	TERRIN MICHELE	25470261055	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04902450263	TERRUZZ TERRA DI VITE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470235935	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TSENDR86E25F770B	TESO ANDREA	25470058691	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TSECT84M23H823D	TESO CRISTIAN	25470247369	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TSEGN40A19D415Z	TESO EUGENIO	25470216794	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TSRLR12L20F088H	TESOLIN ROBERTO	25470005176	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TSSNTN70E168563X	TESSARI ANTONIO	25470061786	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TSSCR165M70B563I	TESSARI CARLA	25470105849	2876	1093	1000	0	0	0	93
VENETO	TSSFBAP873C890T	TESSARI FABIO	25470049179	10000						

Allegato A al Decreto n. 101 del 18 LUGLIO 2022

REGIONE DEL VENETO

Pagina 52 di 56

VENETO	TRMNTN53H04D505E	TORMENA ANTONIO	25470126589	4149	1156	1000	0	0	0	156
VENETO	TRMMSM75H14L565V	TORMENA MASSIMO	25470206399	4930	1194	1000	0	0	0	194
VENETO	TRNPT6330L781L	TORNERI PIETRO	25470145126	650	650	650	0	0	0	0
VENETO	03431330277	TORO IMMOBILIARE S.A.S. DI TESSARI ANTONIO & C.	25470033108	2254	1062	1000	0	0	0	62
VENETO	TRRNGLS2R16F443M	TORRESAN ANGELO	25470257525	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TRRFNC69C16D157G	TORRESAN FRANCO	25470127686	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TRRGGP60M27B744Q	TORRESAN GIUSEPPE	25470055424	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TRRLNI44M54F443S	TORRESAN LINA	25470165173	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TRRLCU2H11D680H	TORRESAN LUCIO	25470062404	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TRRRVTS5920I927H	TORRESAN WALTER	25470128452	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TRRGNM63M15B563Z	TORRESIN GIANNI	25470067932	8164	1354	1000	0	0	0	354
VENETO	04726300231	TORRI SUSTAINABLE AGRICULTURE CONCEPT SRL SOCIETA' AGRICOLA	25470089738	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TRTLND99E44B296F	TORTELLA FRACCAROLI LINDA	25470021947	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TSDLGUS4C19C225V	TOSADORI LUIGI	25470014314	7444	1318	1000	0	0	0	318
VENETO	TSDMLSS1H6L781H	TOSADORI MARIA LUISA	25470052520	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TSTLN60R12F904T	TOSATTO LINO	25470077188	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TSCDNS67D082700N	TOSCAN DENIS	25470181014	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TSLGNZ39P12E373H	TOSELLO IGNAZIO	25470181279	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TSLMRC74B12C383F	TOSELLO MIRCO	25470193555	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TSTLSN70E30L407T	TOSETTI ALESSANDRO	25470055200	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TSGGCM96S10I775W	TOSI GIACOMO	25470035004	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TSGPP61C13L781X	TOSI GIUSEPPE	25470066611	10000	10000	1000	0	9000	0	0
VENETO	TSONMRC67M04L781U	TOSI MARCO	25470113751	840	840	840	0	0	0	0
VENETO	TSNB8N42R15C812E	TOSIN BRUNO	25470254027	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TSNDNL67M43C938A	TOSIN DANIELA	25470190361	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TSNSFN70M19G6931	TOSIN STEFANO	25470252302	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TRBRMN74H6L1407E	TRABUCCO ROMINA	25470089324	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TRCNTN62M19L157K	TRACANZAN ANTONIO	25470054765	10000	10000	0	0	0	10000	0
VENETO	TRMFCNS1E12C96AN	TRAMARIN FRANCO	25470068765	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TRMFSN94H032129J	TRAMARIN STEFANO	25470093557	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TRMGLU91B62L565N	TRAMET GIULIA	25470266096	7074	1300	1000	0	0	0	300
VENETO	TRMLGU67T23D889J	TRAMONTAN LUIGI	25470078533	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TRVLXAR2M06F770F	TRAVESSO ALEX	25470139236	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TRNRCB2AD6E682N	TRENTIN ENRICO	25470159960	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TRNGRN50D46L120H	TRENTIN GUERRINA	25470255594	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TRNNRN49A44B744S	TRENTIN NORINA	25470248219	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TRNVRN62B09F464E	TRENTIN VALERIANO	25470174118	6103	1252	1000	0	0	0	252
VENETO	TRSGNN42H02H540K	TRESTINI GIOVANNI	25470001584	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TRVMRA52C17G587N	TREVELIN MARIO	25470062313	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TRVMDA40R04E709Y	TREVISAN AMEDEO	25470112399	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TRVCLD64M31A516P	TREVISAN CLAUDIO	25470015311	5537	1224	1000	0	0	0	224
VENETO	TRVFTN51A18C713F	TREVISAN FORTUNATO	25470077454	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TRVLCU93L28D442R	TREVISAN LUCA	25470224202	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TRVMRA45H50G229C	TREVISAN MARIA	25470113587	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TRVPGRE152I938N	TREVISAN PIER GIORGIO	25470171668	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TRVLNE73H59L407U	TREVISI ELENA	25470055242	3714	1134	1000	0	0	0	134
VENETO	TRVMRK67H30D548X	TREVISI MIRKO	25470204212	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TRVDNL64H55L407K	TREVISI DANIELA	25470216851	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TRVLCU68D03L407V	TREVISIN LUCA	25470020204	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TRVMRA65T08L407V	TREVISIN MARIO	25470042075	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TRVPT44P29F012I	TREVISIOL PIETRO	25470024149	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TRDMRS60H57D957U	TRIDAPALI MARISA	25470120475	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TRVSTN54R71L878S	TRIVELLATO SANTINA	25470268761	10000	10000	0	0	0	10000	0
VENETO	TRLGRG52C15B546S	TROLESE GIORGIO	25470106847	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TRLNCI93E16D325I	TROLESE NICOLA	25470168425	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TRMFR63H24A296J	TROMBINI FEDERICO	25470058907	800	800	800	0	0	0	0
VENETO	TRVRST44E57D00MD	TROVO' ERNESTA	25470050086	7053	1299	1000	0	0	0	299
VENETO	TRVFNCG3T05G693UJ	TROVO' FRANCESCO	25470100113	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TBURFL53T05F332F	TUBIA RAFFAELE	25470076057	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	04368090264	TULLIO E GUIDO CARRETTA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25470037406	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TRTDNL75R16F382U	TURATO DANIELE	25470241727	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TRCBRC94A68F382T	TURCATO BEATRICE	25470025278	9924	1441	1000	0	0	0	441
VENETO	TRCRNTS2L45L407J	TURCHETTO RENATA	25470138030	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TRCVLR84R452138R	TURCHYNA VALERIA	25470257020	4475	1172	1000	0	0	0	172
VENETO	TRCMLA46D09L781B	TURCO AMELIO	25470169555	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TRCPLA80M27I775A	TURCO PAOLO	25470089589	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TRRTGTN43A2D100C	TURETTA GASTONE	25470122281	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TRTSE69L12D442D	TURETTA STEFANO	25470051100	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	TRRLRT6450E9502V	TURRINI ALBERTO	25470014298	1163	1008	1000	0	0	0	8
VENETO	LNUGNS53B62C992L	ULIANA AGNESE	25470123420	6200	1257	1000	0	0	0	257
VENETO	LNUDRA60L25M089QJ	ULIANA DARIO	25470085876	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	LNUMHL66L03M089R	ULIANA MICHELE	25470075976	650	650	650	0	0	0	0
VENETO	LNMLCU72P2L364A	ULMI LUCA	25470132413	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	VCCNML6103C812L	VACCARI ANTONELLO	25470081651	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	VCCFNN57D28C890E	VACCARI FERNANDO	25470107027	4067	1152	1000	0	0	0	152
VENETO	VCCGNNR08R31L840R	VACCARI GIOVANNI ANGELO	25470251890	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	VCCFBA7702A459R	VACCARO FABIO	25470122497	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	VLBGP770C2L567T	VALBUSA GIANPIETRO	25470030575	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	VLDRTT34T57F461P	VALDEGAMBERI ROSETTA	25470153864	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	VLANZE38806H863B	VALE' ENZO	25470009611	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	VLNVT53C19G981P	VALENT VITTORINO	25470015360	1182	1009	1000	0	0	0	9
VENETO	VLNVLV58A15F994V	VALENTINI FLAVIO	25470255073	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	VLRGNF53B18D415S	VALERI GIANNI FRANCO	25470024545	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	VLRGNN67CD5H823N	VALERI GIOVANNI	25470104768	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	VLLNGL57E1D415W	VALLESE ANGELA	25470216968	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	02780220279	VALLESE ANTONIO E TESO MARIA ANGELA S.S.	25470216992	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	VLLCLT41D2D415W	VALLESE CLETO	25470262152	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	02161680265	VALLEVERDE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	25470250538	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	VNNLXA81C06H823Y	VANIN ALEX	25470217073	2196	1059	1000	0	0	0	59
VENETO	VNZMTT89C07M089B	VANZELLA MATTEO	25470258069	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	VNZNCS56A23B678X	VANZELLA NARCISO	25470038420	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	05068570265	VANZETTO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470093938	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	VNZRTE7L05D157Y	VANZO ROBERTO	25470081842	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	VNANCL91T04G489M	VAONA NICOLA	25470263457	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	VRSMT80H68F332D	VARASCHIN MARTA	25470233901	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	VRSGU050B08C957W	VARASCHIN UGO	25470259661	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	VRTLSE82A64C964N	VAROTTO ELISA	25470021160	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	VRTMLN81C29D530W	VAROTTO EMANUELE	25470002673	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	VRTGPP78D18D530H	VAROTTO GIUSEPPE	25470002657	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	VRTTRT63E09A714E	VAROTTO ROBERTO	25470146827	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	VRTGR53M29F382Q	VAROTTO RUGGERO	25470254928	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	VZLSE34L51D740A	VAZZOLA ELISA	25470257517	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	VZ2BMN51C14F770T	VAZZOLER BENIAMINO	25470059657	600	600	600	0	0	0	0
VENETO	VCCCLL57E29F241W	VECCHIATO CIRILLO	25470192797	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	VDVSLV9753D530K	VEDOVA SILVIA	25470206322	5697	1232	1000	0	0	0	232
VENETO	VDVZNS88M9L565F	VEDOVA TIZIANO	25470163139	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	VDVVRT68816B563D	VEDOVATO ROBERTO	25470064707	10000	1445	1000	0	0	0	445

Allegato A al Decreto n. 101 del 18 LUGLIO 2022

REGIONE DEL VENETO											
VENETO	VDVGLC67704L2190	VEDOVI GIANLUCA	25470028082	1762	1038	1000	0	0	0	0	38
VENETO	VGRLSN8307C964Y	VEGRO ALESSANDRO	25470059228	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VGRGZNS5LO6L132S	VEGRO GRAZIANO	25470087799	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VGRMSM85C10C964Z	VEGRO MASSIMO	25470213015	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VLLCLD56518A302T	VELLO CLAUDIO	25470189793	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VLLPLA8M01403J1	VELLO PAOLO	25470193837	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VNRLGU28C671403M	VENARUZZO LUGIA	25470204402	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VNDCDD32C5E940U	VENDRAME CANDIDA	25470031284	8900	1390	1000	0	0	0	0	390
VENETO	VNDMNI77D15M172M	VENDRAME EMANUELE	25470257509	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VNDFR283P02C957N	VENDRAME FABRIZIO	25470090777	5861	1240	1000	0	0	0	0	240
VENETO	VNDMRA64D30F999G	VENDRAME MAURO	25470163327	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VNDTZN63M25F999K	VENDRAME TIZIANO	25470059459	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VNDFRC74C69H823D	VENDRAMIN FEDERICA	25470261899	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VNDRNO65D64H823C	VENDRAMINI ORIANA	25470097863	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VNDSVNG3M04E893Z	VENDRAMINI SILVANO	25470060689	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VNRGNI34R31F443I	VENERAN GINO	25470054039	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'05059290287	VENETA PERAZZOLO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470081271	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'04680540269	VENETO SOCIETA' AGRICOLA DI FRANCESCO MASCHIO & SOCI S.S.	25470053312	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VNTN2E61A19L132F	VENTURATO ENZO	25470021244	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VNTPNS21P0F826A	VENTURATO PAOLINO	25470217123	1518	1026	1000	0	0	0	0	26
VENETO	VNTNGLS2P0I826N	VENTURELLI ANGELO	25470150449	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VNTCLD56P04L700C	VENTURIN CLAUDIO	25470077261	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VNTPVTE1E16L700V	VENTURIN PAOLO VITTORIO	25470157774	7000	1296	1000	0	0	0	0	296
VENETO	'01020810238	VENTURINI ANDREA E CESARE AUGUSTO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470063204	1948	1047	1000	0	0	0	0	47
VENETO	VNTRGLR2L31L781S	VENTURINI GABRIELE	25470121572	680	680	680	0	0	0	0	0
VENETO	VNTGNN61P09109P	VENTURINI GIOVANNI BATTISTA	25470236107	500	500	500	0	0	0	0	0
VENETO	'00673180261	VERECO' DI PALADIN FERNANDA & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	25470220283	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VRGBDT45H51382Q	VERGA FALZACAPPA BENEDETTA	25470184505	10000	10000	0	0	0	0	10000	0
VENETO	VRLLNT65B13L551Y	VERLATO ANTONIO	25470163194	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VRNMR62T63F770L	VERONA MARIA	25470142842	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VRNMTT89E13H823Q	VERONA MATTEO	25470211780	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VRNRS043E08H823Y	VERONA ROSADO	25470217222	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VRNCTN64L16M103E	VERONESE COSTANTINO	25470171395	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VRNGLG1E64G224W	VERONESE EUGENIA LUCIA	25470107092	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VRNPLA67E0I1622W	VERONESE PAOLO	25470117262	10000	10000	0	0	0	0	10000	0
VENETO	VRNSBN43D4C614H	VERONESE SABINA	25470043495	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VRNRRG5512C225V	VERONESI GIORGIO	25470210615	6278	1261	1000	0	0	0	0	261
VENETO	VRNNGN46L12L869M	VERONESI GIOVANNI	25470207785	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VRNPLA64H12B293A	VERONESI PAOLO	25470121028	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VRZCRL35M23L120R	VERZA CARLO	25470062784	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VRZGRD5824F382R	VERZA GERARDO	25470055119	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VRZCST90C14I775I	VERZINI CRISTIAN	25470187623	1000	1000	1000	0	0	0	0	0
VENETO	VRZSVN71A55I775R	VERZINI SILVANA	25470127629	2000	1049	1000	0	0	0	0	49
VENETO	VSNMLES9B14L949V	VESENTINI EMILIO	25470182715	6975	1295	1000	0	0	0	0	295
VENETO	VSTGRA48R06D226R	VESTALI AGAR	25470189611	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VTTLS57T042133C	VETTORELLI LORIS	25470058501	2280	1063	1000	0	0	0	0	63
VENETO	VTTTRC97A21M089Z	VETTORELLI RICCARDO	25470106243	9073	1399	1000	0	0	0	0	399
VENETO	VTTMRA63M04L565V	VETTORETTI MARIO	25470093037	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VTTMHL64E62L565I	VETTORETTI MICHELA	25470192656	5016	1198	1000	0	0	0	0	198
VENETO	VTTLS598M114407N	VETTORI ALESSIO	25470241040	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'04507740266	VIA REGIA SOCIETA' AGRICOLA DIPEZZATO M. E CARRARO E. SS	25470158699	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VNIFNC89C08M089H	VIAN FRANCESCO	25470010890	7900	1341	1000	0	0	0	0	341
VENETO	VNIFLT46P11H523D	VIANELLO FORTUNATO	25470262608	10000	10000	0	0	0	0	10000	0
VENETO	'04706760271	VIAROMA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470112456	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VDIMLE67519B128A	VIDO EMILIO	25470178838	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VDRFLV71R25L565F	VIDORI FLAVIO	25470128577	7709	1332	1000	0	0	0	0	332
VENETO	VRIDNS77514G224Z	VIERO DENIS	25470039261	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VGIJIN78F52134E	VIG JULIANNIA ESZTER	25470247609	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'04508010263	VIGNA DEL GAL. - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI BALLIANA ITALO E FIGLIO	25470082550	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'01162030256	VIGNA MAIOR 1350 SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470126514	4761	1186	1000	0	0	0	0	186
VENETO	'04267520262	VIGNA SINOQUE MAJO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470143501	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VGNRNT69T05P964C	VIGNAGA RENATO	25470052751	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VGNP48C15Z103Y	VIGNATO GIUSEPPE	25470204147	4839	1190	1000	0	0	0	0	190
VENETO	'04859950265	VIGNE CORRER SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	25470150296	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'03347510285	VIGNE DELLE ROSE AZIENDA AGRICOLA DI LORIS, ERMES E GIANNI SALMASO, SOCIETA' AGRICOLA	25470082139	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VGNMCM62R43H823K	VIGNOTTO CARMEN	25470261717	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VGLDNI54A08E682Q	VIGOLO DINO	25470063808	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VGLFLV68S20E682Q	VIGOLO FLAVIO	25470170637	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VGLMTT97E15L781V	VIGOLO MATTEO	25470169712	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VGLPLA6444H783H	VIGOLO PAOLA	25470173607	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VGLVSS02E67L840L	VIGOLO VANESSA	25470207652	3541	1981	1000	0	900	0	0	81
VENETO	'04197570262	VILLA SERENA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25470113496	3156	1107	1000	0	0	0	0	107
VENETO	VLLG065M15M082T	VILLANI LUIGI	25470025922	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VLLGNV72R20L565H	VILLANOVA GIOVANNI	25470189918	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VLLYNN60R44D505R	VILLANOVA VYONNE	25470189876	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VNCRS054M61B296M	VINCO ROSA	25470257327	650	650	650	0	0	0	0	0
VENETO	'04674170263	VINI COSTA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470090165	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'02928030275	VIO DARIO E PIETRO S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	25470192318	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VIOGPP56B22F130K	VIO GIUSEPPE	25470261774	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VILJFC66L10C964C	VIOLA FRANCESCO	25470027860	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VILPTR37R28H522A	VIOLA PIETRO	25470231793	6500	6500	1000	0	5500	0	0	0
VENETO	VILTZN00C1F382Y	VIOLA TIZIANO	25470036318	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VISNGTNS5D11M118I	VISENTIN AGOSTINO	25470052397	9891	1439	1000	0	0	0	0	439
VENETO	VISNNRC7E34E512J	VISENTIN ENRICO	25470182921	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VISNGCM94P20A703W	VISENTIN GIACOMO	25470263077	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VISNGNN60B06F009O	VISENTIN GIANNI	25470062958	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VISNGBR55P21L136T	VISENTIN GILBERTO	25470183101	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VISNGNS4D20L136N	VISENTIN GIOVANNI	25470191641	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VISNGZNE3T05H131P	VISENTIN GRAZIANO	25470213809	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VISNLRD80T10F443A	VISENTIN LEONARDO	25470091239	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VISNMR47H27F443X	VISENTIN MAURO	25470226850	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VISNRL167B67L407G	VISENTIN ORNELLA	25470046837	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VISNRLF5T03C384I	VISENTIN RODOLFO	25470013456	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VISNRMN65P29F394Q	VISENTIN ROMANO	25470073310	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'00059670281	VISENTIN TERENCE, VISENTIN MARIA GRAZIA, VISENTIN MARCO	25470185924	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VISNGU05A18A237O	VISENTIN UGO	25470227353	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VISNVT62T16F0005	VISENTIN VALTER	25470221158	5000	5000	1000	0	4000	0	0	0
VENETO	VISNVN98M04L407X	VISENTIN VANNY	25470258234	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VISNYLN76L49D157K	VISENTIN YLENIA	25470164135	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VISNFCN6150F770D	VISINTIN FRANCO	25470114403	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'00751260241	VISONA' LUIGI E FRANCESCO	25470184893	5000	1198	1000	0	0	0	0	198
VENETO	VITCLN24E11B132U	VITACCHIO LORENZO	25470095073	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	'04771980267	VITENOSTRA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	25470044698	10000	1445	1000	0	0	0	0	44

Allegato A al Decreto n. 101 del 18 LUGLIO 2022

REGIONE DEL VENETO

Pagina 54 di 56

VENETO	01343550297	VITIS SOCIETA' AGRICOLA SAS DI FRISON ALESSIO E C.	25470089761	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	05039610281	VITITALY SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25470064970	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	02032990232	VITIVINICOLA GASPARINI SOC. AGRICOLA	25470268787	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	04411480280	VIVAI AGRIFOREST SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470097517	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	01890340225	VIVAI GIOVANNINI ROMANO DI GIOVANNINI ENRICO E CLAUDIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470156073	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	00920120284	VIVAI MARTIN FRANCESCO E MORENO SOCIETA' AGRICOLA	25470107415	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	01942630227	VIVAI VITICOLI TRENT.SOC.AGRICOLA	25470117083	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VVNNRC69L10L407L	VIVIANI ENRICO	25470131456	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VVNICU83C28F861J	VIVIANI LUCA	25470202190	2500	2500	1000	0	1500	0	0	0
VENETO	VZMRC76R23F770J	VIZZOTTO MIRCO	25470155919	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VLPMLH84S14L407Q	VOLDATO MICHELE	25470079218	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VLPGRG63M27E682B	VOLPIANA GIORGIO	25470194017	1600	1600	1000	0	600	0	0	0
VENETO	VLPSPR68R29A459W	VOLPIANA SERENO	25470257905	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VLPNDR77C01G224I	VOLPIN ANDREA	25470082360	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VLTLCD49T14C964U	VOLTAN CLAUDIO	25470068948	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VLTRNN90R49L407U	VOLTAREL ARIANNA	25470088888	9343	1412	1000	0	0	0	0	412
VENETO	VLTDG172E28L407R	VOLTAREL DIEGO	25470158038	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VLTFBA70M11L407J	VOLTAREL FABIO	25470147585	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VLTCMB87R29L407D	VOLTAREL GIACOMO	25470055358	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	VNSFRN76S112X02X	VON STEPSKI-DOLIVA FLORIAN	25470020683	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	WNRDR67L59A952S	WINDGEGER IRMGARD	25470104180	2000	1049	1000	0	0	0	0	49
VENETO	YBRINE73D26Z354A	YABRE JEAN	25470059921	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	YBRTM593E6G354A	YABRE THOMAS	25470070530	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZGGLNS9M68G963D	ZAGGIA ALESSANDRA	25470068963	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZGGMRA44P30F011N	ZAGGIA MARIO	25470088714	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZGGRFL71M28G224I	ZAGGIA RAFFAELE	25470088310	1100	1005	1000	0	0	0	0	5
VENETO	ZGAMRN73807C957P	ZAGO MARINO	25470162923	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZGAMRN75R24L407L	ZAGO MORENO	25470076644	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZGARNZ47B25C614U	ZAGO RENZO	25470048569	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZGAVTR65C16I124M	ZAGO VITTORINO	25470052181	4816	1189	1000	0	0	0	0	189
VENETO	ZAIMSMT75C10C957W	ZAIA MASSIMO	25470079275	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZAISFN86C59M089C	ZAIA STEFANIA	25470059855	7633	1328	1000	0	0	0	0	328
VENETO	ZZNGCM62D22H843D	ZAIA ZANETTE GIACOMO	25470092807	5000	1198	1000	0	0	0	0	198
VENETO	ZLTM7T91E20F443W	ZALETTO MATTEO	25470149730	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZMTGPI87B25F443F	ZANATTIA GIANPAOLO	25470138774	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZMBNDR66L13B296F	ZAMBELLI ANDREA	25470085157	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZMBSFN75R01L781P	ZAMBELLI STEFANO	25470134799	9220	1406	1000	0	0	0	0	406
VENETO	ZMBFNC2D21G224K	ZAMBOLIN FRANCESCO	25470196053	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZMBLIGU53R26C964E	ZAMBOLIN LUIGI	25470196079	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZMBDRN66L48G645P	ZAMBON ADRIANA	25470025633	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZMBMRG51C06I124K	ZAMBON AMERIGO	25470021301	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZMBNGL64M28A374Z	ZAMBON ANGELO	25470152049	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZMBFBA77L06L407Q	ZAMBON FABIO	25470140044	10000	10000	0	0	0	0	10000	0
VENETO	ZMBZDU48P07M048L	ZAMBON GUIDO	25470105864	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZMBMRC86M23F382E	ZAMBON MARCO	25470220358	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZMBMSM467R10L565Q	ZAMBON MASSIMO	25470236354	5592	1227	1000	0	0	0	0	227
VENETO	ZMBMRA75D03M089D	ZAMBON MAURO	25470221257	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZMBND646C61A637Q	ZAMBON NADIA	25470089035	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZMBPLN42A25M048A	ZAMBON PAOLINO	25470114239	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZMBRRT63A47H522Q	ZAMBON ROBERTA	25470066629	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZMBSMN99D25C957Z	ZAMBON SIMONE	25470091122	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZMBTZ69L25H783Q	ZAMBON TIZIANO	25470136513	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	03343580233	ZAMBONI MARCO E ROBERTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25470194678	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZMBSLV68A18L840B	ZAMBONI SILVIO	25470058659	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZMPGLI83M68F394V	ZAMPERLIN GIULIA	25470187326	7033	1298	1000	0	0	0	0	298
VENETO	ZMPVNI50M67A374I	ZAMPICININI IVANA	25470208239	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZMPCST915D38563I	ZAMPIERI CRISTIAN	25470009793	9924	1441	1000	0	0	0	0	441
VENETO	ZMPFBA2H11G224X	ZAMPIERI FABIO	25470001032	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZMPMHL68D08C964J	ZAMPIERI MICHELE	25470089084	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZMPNDR77E17F443V	ZAMPROGNO ANDREA	25470080984	6000	1247	1000	0	0	0	0	247
VENETO	ZMPGPP57B21F443F	ZAMPROGNO GIUSEPPE	25470193936	3396	1118	1000	0	0	0	0	118
VENETO	ZMPMRK8150F443K	ZAMPROGNO MIRKO	25470089598	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZMINDTL5855B879A	ZAMUNER DONATELLA	25470147619	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZNRG8T66C25G693R	ZANARDI GIAMBATTISTA	25470257756	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZNRSMN78H12G693W	ZANARDI SIMONE	25470088334	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZNRLR94D29L407S	ZANARDO ALBERTO	25470147692	5159	1206	1000	0	0	0	0	206
VENETO	ZNRGN9352F382X	ZANARDO GIANNI	25470068997	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZNRNDS6A2D674P	ZANARDO RAIMONDO	25470002555	1296	1015	1000	0	0	0	0	15
VENETO	ZNTDRN47P58G115H	ZANATTA ADRIANA	25470012516	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZNTLR87A28H657Y	ZANATTA ALBERTO	25470024008	1000	1000	1000	0	0	0	0	0
VENETO	ZNTM8L42569A360H	ZANATTA AMABILE	25470216042	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZNTLNE88M50F443F	ZANATTA ELENA	25470105591	4127	1155	1000	0	0	0	0	155
VENETO	ZNTLBT63H64L736U	ZANATTA ELISABETTA	25470045128	4657	1181	1000	0	0	0	0	181
VENETO	ZNTGRN38P11G944G	ZANATTA GUERRINO	25470057289	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZNTLTT5664G944V	ZANATTA LORETTA	25470213114	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZNTLCU66P29A360R	ZANATTA LUCIO	25470048718	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZNTMRC67C18C111S	ZANATTA MARCO	25470099380	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZNTMTT97E29F770D	ZANATTA MATTEO	25470017630	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZNTMRA71P13F770Z	ZANATTA MAURO	25470032647	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZNTMCD43D476944U	ZANATTA MERCEDE	25470114833	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	03994920266	ZANATTA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25470236313	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZNTSFN76A23F770B	ZANATTA STEFANO	25470084242	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZNZGNN63R47C422H	ZANAZZO GIANNA	25470194363	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZNCMNR43C68L483V	ZANCANARO MARINA	25470104420	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZNCFMR49D29E940D	ZANCHETTA EFREM ERASMO	25470258127	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZNCNNE60L70E940F	ZANCHETTA ENNIA	25470008845	7067	1300	1000	0	0	0	0	300
VENETO	ZNCGNN78H01F999W	ZANCHETTA GIANNI	25470021871	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	01394530263	ZANCHETTA LUCIANO E FRANCO SOCIETA' AGRICOLA	25470240059	3734	1135	1000	0	0	0	0	135
VENETO	ZNCMS69R48C957B	ZANCHETTA MARIASSUNTA	25470032225	9000	1395	1000	0	0	0	0	395
VENETO	ZNCPLA50A24F999L	ZANCHETTA PAOLO	25470132272	3604	1129	1000	0	0	0	0	129
VENETO	ZNCMSL94A20I775G	ZANCHI ISMAELE	25470185189	2523	2523	1000	0	0	1523	0	0
VENETO	ZNCNCL84C15I775H	ZANCHI NICOLA	25470067627	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZNCFLV4E23A459N	ZANCONATO FLAVIO	25470146959	8997	1395	1000	0	0	0	0	395
VENETO	03861480275	ZANCONATO GIAMPAOLO E LINO S.S.	25470103109	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	02727520237	ZANCONTE LUIGI E FIGLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	25470144673	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZNDMSM65R17D442Q	ZANDOLIN MASSIMO	25470036194	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZNDLNS5966F009G	ZANDON'A ALFONSINA	25470151496	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZNDFFN36P02F15IE	ZANDON'A FERNANDO	25470060721	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZNDLCU33M45C689O	ZANDONADI LUCIA	25470055525	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZNLDA48A31C815K	ZANELLA ALDO	25470041457	2700	1084	1000	0	0	0	0	84
VENETO	ZNLSN99C17F770D	ZANELLA ALESSANDRO	25470048239	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZNLNZE61P22P964R	ZANELLA ENZO	25470102994	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZNLFNCG1C03F999V	ZANELLA FRANCESCO	25470062834	10000	1445	1000	0	0	0	0	445
VENETO	ZNLFNCG4T09G224R	ZANELLA FRANCESCO	25470207850	10000	1445	1					

Allegato A al Decreto n. 101 del 18 LUGLIO 2022

REGIONE DEL VENETO										
VENETO	ZLNMR71H01L407Q	ZULIANI MAURO	25470131290	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	ZMRMH81T17L781P	ZUMERLE MICHELE	25470142040	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	ZSSFPP00A18L407F	ZUSSA FILIPPO	25470048783	10000	1445	1000	0	0	0	445
VENETO	ZSSLR566C30A360E	ZUSSA LORIS	25470042141	7145	1304	1000	0	0	0	304

Pagina 56 di 56

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA**

(Codice interno: 480966)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 477 del 24 maggio 2022

Approvazione della graduatoria definitiva e concessione del contributo a favore delle domande acquisite a seguito dell'apertura termini, disposta con DGR n. 1109 del 9 agosto 2021, a valere sulla misura 2.54 "Prestazioni di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura" di cui all'art. 54 del Reg. (UE) n. 508/2014. P.O. FEAMP 2014-2020. Impegno e correlato accertamento in entrata.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:

Il presente decreto dispone, in esecuzione della Programmazione 2014-2020 cofinanziata dal FEAMP, l'approvazione della graduatoria definitiva a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 1109 del 9 agosto 2021, pubblicato sul BUR Veneto n. 119 del 3 settembre 2021, le cui domande di contributo sono risultate ammissibili a beneficiare dell'aiuto previsto dall' art. 54 "Prestazioni di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura" del Reg. (UE) n. 508/2014.

Il Direttore

VISTO il Reg. (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, relativo al Regolamento generale sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE);

VISTO il Reg. (UE) n. 508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);

VISTO l'Accordo di Partenariato sui Fondi SIE approvato in data 29 ottobre 2014 con Decisione di Esecuzione n. C(2014) 8021 della Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato in data 25 novembre 2015 con Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 della Commissione Europea;

CONSIDERATI gli esiti della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome svoltasi a Roma in data 3 marzo 2016 in merito al riparto delle risorse finanziarie di parte regionale del FEAMP per il periodo 2014-2020;

VISTO l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 ai fini dell'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati nell'ambito del Programma Operativo (PO) FEAMP 2014-2020;

VISTA la DGR n. 1641 del 21 ottobre 2016, che individua, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca l'Autorità di Gestione (AdG) dell'Organismo Intermedio (O.I.) Regione Veneto e il Direttore della stessa quale Referente dell'AdG medesima;

VISTA la Convenzione relativa all'attuazione della programmazione FEAMP 2014-2020, sottoscritta in data 9 novembre 2016, dal Direttore della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del MiPAAF e dal Direttore della Direzione regionale Agroambiente Caccia e Pesca in qualità di Referente dell'AdG dell'O.I. Regione del Veneto;

VISTA la DGR n. 1109 del 9 agosto 2021, pubblicata sul BUR n. 119 del 3 settembre 2021 che ha fissato le risorse finanziarie messe a bando per la misura 2.54 di cui all'art. 54 del richiamato Reg. (UE) n. 508/2014 per un importo complessivo di contributo pubblico pari ad Euro 621.493,54= (di cui Euro 310.746,77 quota 50% FEAMP; Euro 217.522,74= quota 35% FdR ed Euro 93.224,03= quota 15% Cofinanziamento Regionale);

VISTO il Decreto n. 356 del 14 aprile 2022 del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria con il quale si disponeva l'approvazione della graduatoria provvisoria relativa alla Misura 2.54 "Prestazioni di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura" di cui all' art. 54 del Reg. (UE) n. 508/2014;

VISTA la nota prot. n. 174182 del 15 aprile 2022

con la quale il citato Decreto n.356 del 14 aprile 2022, nonché la graduatoria provvisoria approvata, è stato trasmesso a tutte le imprese interessate;

VISTE le note prevenute da Visinvest S.r.l. acquisite al prot. regionale n. 179195 del 20/04/2022 e n. 183374 del 22/04/2022, con le quali si richiedono dei chiarimenti in merito alle modalità di definizione del contributo;

PRESO ATTO delle precisazioni formulate dalla scrivente Struttura e trasmesse alla Visinvest S.r.l. con note prot. n. 0181776 del 21/04/2022 e n. 0201021 del 3/05/2022;

DATO ATTO che non sono pervenute richieste di modifica della graduatoria provvisoria approvata con DDR n. 356 del 14 aprile 2022;

CONSIDERATO che il contributo complessivo concedibile a favore delle domande ammesse e finanziabili, risulta pari ad Euro 524.062,81= (di cui Euro 262.031,38= quota 50% FEAMP; Euro 183.421,97= quota 35% FdR ed Euro 78.609,46= quota 15% Cofinanziamento Regionale);

RITENUTO, pertanto, di approvare la graduatoria definitiva confermando integralmente i valori dei punteggi e gli importi dei contributi attribuiti a ciascun beneficiario della graduatoria provvisoria già approvata con DDR n. 356 del 14 aprile 2022;

VISTO il proprio decreto n. 181 del 11 ottobre 2018 che ha aggiornato e integrato "il Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AdG dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto, già approvato con precedente Decreto n. 141 del 30 agosto 2017 e con Decreto n. 47 del 5 aprile 2018;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii.;

VISTA Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1, Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione;

VISTE la Legge Regionale n. 29 novembre 2001, n. 39 Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione e ss.mm.ii e la Legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1, Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 "trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi e ss.mm.ii. e la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 Aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.

VISTA la DGR n. 1079 del 30 luglio 2019 che rinomina la Direzione Agroambiente Caccia e Pesca in Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

VISTA la Legge regionale del 20 dicembre 2021 n. 36, Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

RITENUTO che ricorrano i presupposti di diritto e di fatto per dar corso all'impegno delle risorse necessarie.

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la graduatoria definitiva relativa alla Misura 2.54 di cui all'**Allegato A**, facente parte integrante del presente provvedimento, che individua le domande ammissibili all'aiuto di cui all'art. 54 del Reg. (UE) n. 508/2014, acquisite a seguito a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 1109 del 9 agosto 2022, pubblicato nel BUR Veneto n. 119 del 3 settembre 2021;
3. di dare atto che la graduatoria relativa alla Misura 2.54 di cui al punto 2 riporta, per ciascuno dei progetti ammissibili a contributo, i seguenti dati:
 - ◆ numero di posizione in graduatoria;
 - ◆ codice identificativo del progetto;
 - ◆ descrizione sintetica del progetto;
 - ◆ CUP;
 - ◆ ragione sociale, codice fiscale e sede legale del soggetto beneficiario;
 - ◆ punteggio complessivo assegnato al progetto;
 - ◆ spesa ammissibile a finanziamento;

- ◆ percentuale del contributo pubblico;
 - ◆ totale del contributo pubblico;
 - ◆ la relativa percentuale di contribuzione tra i Fondi interessati (quota FEAMP 50%, quota FdR 35% e quota di cofinanziamento regionale 15%);
4. di disporre la concessione dei contributi ed i conseguenti impegni di spesa a valere sul bilancio regionale per l'esercizio 2022 per complessivi euro 524.062,81 (codici qualifiche NUSICO: ART54-PSA e DGR 1109/2021) a favore dei soggetti beneficiari inseriti nella tabella di cui all'"**Allegato B**" facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 5. di dare atto che le obbligazioni assunte nei confronti dei soggetti beneficiari di cui al punto 4 sono perfezionate ed esigibili nell'anno 2022 trattandosi di un contributo non vincolato alla realizzazione di un intervento ma di una mera sovvenzione per l'ordinaria attività svolta nell'ambito della vallicoltura secondo le condizioni previste nel bando di finanziamento;
 6. di disporre l'accertamento in entrata per complessivi Euro 445.453,35=, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, punto 3.12, primo comma, così suddiviso nei seguenti capitoli di entrata:
 - ◆ Euro 262.031,38= sul Cap. n. E 101078 ad oggetto "Trasferimenti comunitari per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 spese correnti - Reg. (UE) n. 508/2014" (Piano dei Conti E. 2.01.05.01.999) a carico del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del PO FEAMP (anagrafica 00109086) con imputazione all'esercizio 2022;
 - ◆ Euro 183.421,97= sul Cap. n. E 101080 ad oggetto "Trasferimenti statali per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 spese correnti - Reg. UE n. 508/2014" (Piano dei Conti E. 2.01.01.01.001) a carico del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del Po FEAMP (anagrafica 00109086) con imputazione all'esercizio 2022;
 7. di dare atto che alle liquidazioni delle somme di cui trattasi provvederà il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria entro l'esercizio finanziario 2022 ad avvenuta registrazione dell'impegno contabile e successivamente alla verifica dei contributi concessi conformemente al "Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AdG dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto approvato con Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca n. 181 del 11 ottobre 2018;
 8. di dare atto che per i progetti per i quali si dispone l'impegno con il presente atto sono stati adottati i CUP riportati nella tabella di cui all'"**Allegato A**";
 9. di dare atto che le obbligazioni di cui, con il presente atto, si dispone l'impegno hanno natura non commerciale;
 10. di dare atto che il capitolo di spesa n. 103480 deriva da cofinanziamento regionale e non è soggetto a vincoli di accertamento in entrata;
 11. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
 12. di dare atto che le erogazioni dei contributi di cui trattasi sono compatibili con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica (D. Lgs.118/2011);
 13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 comma 2, e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
 14. di notificare il presente decreto alle Ditte di cui all' Allegato B;
 15. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pietro Salvadori

Allegato A al decreto n. 477 del 24 MAGGIO 2022

pag. 1 / 1



Reg. (UE) n. 508/2014 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)

DGR n. 1109 del 9/08/2021 - Approvazione bandi per la selezione dei progetti a valere sulla programmazione FEAMP 2014-2020.

Misura 2.54 - Prestazione di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura. Art. 54 del Reg. (UE) n. 508/2014.

Progetti ammessi e finanziati

Progr	Codice Progetto	Descrizione sintetica del progetto	CUP	Ragione Sociale	Codice fiscale / Partita Iva	Comune (sede legale)	Punti	Spesa ammiss. a contrib	% contr	Tot. Contr.	Quota FEAMP (50%)	Quota FdR (35%)	Quota cof. reg. (15%)
1	18/PSA/21/VE	tutela ambientale e uso efficiente delle risorse in valle Miana Serraglia	H68E21000060009	MIANA SERRAGLIA SOCIETA' AGRICOLA A. R.L.	04384690279	MIRA (VE)	3.800	€ 22.664,07	100,00	€ 22.664,07	€ 11.332,03	€ 7.932,42	€ 3.399,62
2	11/PSA/21/VE	prestazioni di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura	H88E21000090009	VALLE CA' ZULIANI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	00727340390	CONSELICE (RA)	2.866	€ 34.680,00	80,00	€ 27.744,00	€ 13.872,00	€ 9.710,40	€ 4.161,60
3	10/PSA/21/VE	prestazioni di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura	H28E21000060009	SAIR S.R.L.	03184420150	JESOLO (VE)	2.845	€ 34.680,00	100,00	€ 34.680,00	€ 17.340,00	€ 12.138,00	€ 5.202,00
4	05/PSA/21/VE	prestazioni di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura	H98E21000020009	MOROSINA S.P.A.	00256720277	OZZANO DELL'EMILIA (BO)	2.832	€ 29.014,46	100,00	€ 29.014,46	€ 14.507,23	€ 10.155,06	€ 4.352,17
5	15/PSA/21/VE	prestazioni di servizi ambientali da parte della vallicoltura in valle A.M.A.	H38E21000130009	A.M.A. AZIENDA MARINA AVERTO SRL	01042720068	CAMPAGNA LUPIA (VE)	2.400	€ 27.296,40	100,00	€ 27.296,40	€ 13.648,20	€ 9.553,74	€ 4.094,46
6	16/PSA/21/VE	prestazioni di servizi ambientali da parte della vallicoltura in valle Segà	H98E21000030009	SOCIETA' AGRICOLA VALLE SEGA' S.R.L	01538570290	ROSOLINA (RO)	2.400	€ 33.484,75	100,00	€ 33.484,75	€ 16.742,37	€ 11.719,66	€ 5.022,72
7	03/PSA/21/VE	prestazioni di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura	H38E21000140009	ZAPPA SAS DI RONCATO GIOVANNI E C.	00410480206	PADOVA	2.174	€ 34.680,00	100,00	€ 34.680,00	€ 17.340,00	€ 12.138,00	€ 5.202,00
8	01/PSA/21/VE	miglioramento dell'attività di acquacoltura presso valle Veniera	H98E21000040009	SOCIETA' AGRICOLA VENIERA SRL	00048780324	PORTO VIRO (RO)	2.171	€ 34.725,00	100,00	€ 34.725,00	€ 17.362,50	€ 12.153,75	€ 5.208,75
9	07/PSA/21/VE	prestazioni di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura	H28E21000070009	DRAGOJESOLO SOCIETA' AGRICOLA SRL	00181790270	JESOLO (VE)	2.167	€ 34.500,00	100,00	€ 34.500,00	€ 17.250,00	€ 12.075,00	€ 5.175,00
10	06/PSA/21/VE	prestazioni di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura	H98E21000050009	SOCIETA AGRICOLA VIANELLI G. & L. DI VIANELLI GIAN GALEAZZO S.N.C	00093590297	ROSOLINA (RO)	2.163	€ 34.680,00	100,00	€ 34.680,00	€ 17.340,00	€ 12.138,00	€ 5.202,00
11	08/PSA/21/VE	prestazioni di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura	H68E21000070009	VALNOVA S.R.L.	00116070327	NOVENTA DI PIAVE (VE)	2.136	€ 34.680,00	100,00	€ 34.680,00	€ 17.340,00	€ 12.138,00	€ 5.202,00
12	13/PSA/21/VE	prestazioni di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura	H28E21000080009	IMMOBILIARE GRASSABO' S.R.L.	00641930276	VILLORBA (TV)	2.132	€ 33.346,86	100,00	€ 33.346,86	€ 16.673,43	€ 11.671,40	€ 5.002,03
13	09/PSA/21/VE	prestazioni di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura	H38E21000150009	VALLE CONTARINA SRL	03903530271	CAMPAGNA LUPIA (VE)	2.129	€ 33.031,50	100,00	€ 33.031,50	€ 16.515,75	€ 11.561,02	€ 4.954,73
14	12/PSA/21/VE	prestazioni di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura	H38E21000160009	VALLE PIERIMPIE' SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	04933420152	CONSELICE (RA)	2.109	€ 25.714,99	100,00	€ 25.714,99	€ 12.857,49	€ 9.000,25	€ 3.857,25
15	02/PSA/21/VE	prestazioni di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura	H78E21000070009	SOCIETA' AGRICOLA BLUE VALLEY S.R.L.	00264940271	VENEZIA MESTRE (VE)	2.093	€ 21.273,17	100,00	€ 21.273,17	€ 10.636,58	€ 7.445,61	€ 3.190,98
16	14/PSA/21/VE	miglioramento dell'attività di acquacoltura presso valle San Carlo	H88E21000100009	VISINVEST SRL	01702990381	FERRARA (FE)	2.091	€ 20.568,04	100,00	€ 20.568,04	€ 10.284,02	€ 7.198,81	€ 3.085,21
17	04/PSA/21/VE	prestazioni di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura	H98E21000060009	SOCIETA' AGRICOLA VITTORIA SS DI MARCOLIN GHERARDO & C	00847750296	ROSOLINA (RO)	2.070	€ 17.092,37	100,00	€ 17.092,37	€ 8.546,18	€ 5.982,33	€ 2.563,86
18	17/PSA/21/VE	miglioramento ambientale della valle per favorire una acquacoltura sostenibile	H38E21000170009	SOCIETA' AGRICOLA RAVAGNAN SRL	00152400297	PORTO VIRO (RO)	1.700	€ 24.887,20	100,00	€ 24.887,20	€ 12.443,60	€ 8.710,52	€ 3.733,08
Totale										€ 524.062,81	€ 262.031,38	€ 183.421,97	€ 78.609,46

Allegato B al decreto n. 477 del 24 MAGGIO 2022

pag. 1 / 1



Reg. (UE) n. 508/2014 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)

DGR n. 1109 del 9/08/2021 - Approvazione bandi per la selezione dei progetti a valere sulla programmazione FEAMP 2014-2020.

Misura 2.54 - Prestazione di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura. Art. 54 del Reg. (UE) n. 508/2014.

ELENCO BENEFICIARI

Codice Progetto	CUP	Ragione Sociale	Codice fiscale - Partita Iva	Comune (sede legale)	Anagrafica	Articolo PdC	Piano dei Conti	Totale Contributo Euro	Capitolo 103429 Quota FEAMP (50%)	Capitolo 103431 Quota FdR (35%)	Capitolo 103480 Quota regionale (15%)
18/PSA/21/VE	H68E21000060009	MIANA SERRAGLIA SOCIETA' AGRICOLA A.R.L.	04384690279	MIRA (VE)	00171204	12	1.04.03.99.999	€ 22.664,07	11.332,03	7.932,42	3.399,62
11/PSA/21/VE	H88E21000090009	VALLE CA' ZULIANI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	00727340390	CONSELICE (RA)	00067666	12	1.04.03.99.999	€ 27.744,00	13.872,00	9.710,40	4.161,60
10/PSA/21/VE	H28E21000060009	SAIR S.R.L.	03184420150	JESOLO (VE)	00169169	12	1.04.03.99.999	€ 34.680,00	17.340,00	12.138,00	5.202,00
05/PSA/21/VE	H98E21000020009	MOROSINA S.P.A.	00256720277	OZZANO DELL'EMILIA (BO)	00098557	12	1.04.03.99.999	€ 29.014,46	14.507,23	10.155,06	4.352,17
15/PSA/21/VE	H38E21000130009	A.M.A. AZIENDA MARINA AVERTO SRL	01042720068	CAMPAGNA LUPIA (VE)	00015200	12	1.04.03.99.999	€ 27.296,40	13.648,20	9.553,74	4.094,46
16/PSA/21/VE	H98E21000030009	SOCIETA' AGRICOLA VALLE SEGA' S.R.L.	01538570290	ROSOLINA (RO)	00168747	12	1.04.03.99.999	€ 33.484,75	16.742,37	11.719,66	5.022,72
03/PSA/21/VE	H38E21000140009	ZAPPA SAS DI RONCATO GIOVANNI E C.	00410480206	PADOVA	00067663	12	1.04.03.99.999	€ 34.680,00	17.340,00	12.138,00	5.202,00
01/PSA/21/VE	H98E21000040009	SOCIETA' AGRICOLA VENIERA SRL	00048780324	PORTO VIRO (RO)	00149125	12	1.04.03.99.999	€ 34.725,00	17.362,50	12.153,75	5.208,75
07/PSA/21/VE	H28E21000070009	DRAGOJESOLO SOCIETA' AGRICOLA SRL	00181790270	JESOLO (VE)	00168655	12	1.04.03.99.999	€ 34.500,00	17.250,00	12.075,00	5.175,00
06/PSA/21/VE	H98E21000050009	SOCIETA' AGRICOLA VIANELLI G. & L. DI VIANELLI GIAN GALEAZZO S.N.C	00093590297	ROSOLINA (RO)	00153605	12	1.04.03.99.999	€ 34.680,00	17.340,00	12.138,00	5.202,00
08/PSA/21/VE	H68E21000070009	VALNOVA S.R.L.	00116070327	NOVENTA DI PIAVE (VE)	00067683	12	1.04.03.99.999	€ 34.680,00	17.340,00	12.138,00	5.202,00
13/PSA/21/VE	H28E21000080009	IMMOBILIARE GRASSABO' S.R.L.	00641930276	VILLORBA (TV)	00175948	12	1.04.03.99.999	€ 33.346,86	16.673,43	11.671,40	5.002,03
09/PSA/21/VE	H38E21000150009	VALLE CONTARINA SRL	03903530271	CAMPAGNA LUPIA (VE)	00175927	12	1.04.03.99.999	€ 33.031,50	16.515,75	11.561,02	4.954,73
12/PSA/21/VE	H38E21000160009	VALLE PIERIMPIE' SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	04933420152	CONSELICE (RA)	00177934	12	1.04.03.99.999	€ 25.714,99	12.857,49	9.000,25	3.857,25
02/PSA/21/VE	H78E21000070009	SOCIETA' AGRICOLA BLUE VALLEY S.R.L.	00264940271	VENEZIA MESTRE (VE)	00004109	12	1.04.03.99.999	€ 21.273,17	10.636,58	7.445,61	3.190,98
14/PSA/21/VE	H88E21000100009	VISINVEST SRL	01702990381	FERRARA (FE)	00144933	12	1.04.03.99.999	€ 20.568,04	10.284,02	7.198,81	3.085,21
04/PSA/21/VE	H98E21000060009	SOCIETA' AGRICOLA VITTORIA SS DI MARCOLIN GHERARDO & C	00847750296	ROSOLINA (RO)	00176476	12	1.04.03.99.999	€ 17.092,37	8.546,18	5.982,33	2.563,86
17/PSA/21/VE	H38E21000170009	SOCIETA' AGRICOLA RAVAGNAN SRL	00152400297	PORTO VIRO (RO)	00169925	12	1.04.03.99.999	€ 24.887,20	12.443,60	8.710,52	3.733,08

TOTALE 524.062,81 262.031,38 183.421,97 78.609,46

(Codice interno: 480967)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 604 del 12 luglio 2022

Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca FEAMP 2014-2020 - Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014. "Piano di Azione" del FLAG "Gruppo di Azione Costiera (GAC) Chioggia e Delta del Po" approvato con DDR n. 10 del 20 ottobre 2016. Azione 6.A "Servizi a supporto della comunità nelle aree portuali della pesca". Avviso pubblico pubblicato nel BUR n. 46 del 8 aprile 2022. Approvazione della graduatoria provvisoria delle domande presentate.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:

Il presente decreto dispone, in esecuzione della Programmazione 2014-2020 cofinanziata dal FEAMP, l'approvazione della graduatoria provvisoria a seguito dell'Avviso pubblico del FLAG "Gruppo di Azione Costiera (GAC) Chioggia e Delta del Po", pubblicato sul BUR Veneto n. 46 del 8 aprile 2022, per l'azione 6.A, le cui iniziative sono risultate ammissibili a beneficiare dell'aiuto previsto dall' art. 63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" del Reg. (UE) n. 508/2014.

Il Direttore

VISTO il Reg. (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, relativo al Regolamento generale sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE);

VISTO il Reg. (UE) n. 508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);

VISTO l'Accordo di Partenariato sui Fondi SIE approvato in data 29 ottobre 2014 con Decisione di Esecuzione n. C(2014) 8021 della Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato in data 25 novembre 2015 con Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 della Commissione Europea e successive modificazioni, da ultime a seguito della decisione di esecuzione n. C(2021) 6481 della Commissione Europea;

CONSIDERATI gli esiti della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome svoltasi a Roma in data 3 marzo 2016 in merito al riparto delle risorse finanziarie di parte regionale del FEAMP per il periodo 2014-2020;

VISTO l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 ai fini dell'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati nell'ambito del Programma Operativo (PO) FEAMP 2014-2020;

VISTA la DGR n. 1641 del 21 ottobre 2016, che individua, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca l'Autorità di Gestione (AdG) dell'Organismo Intermedio (O.I.) Regione Veneto e il Direttore della stessa quale Referente dell'AdG medesima;

VISTA la Convenzione relativa all'attuazione della programmazione FEAMP 2014-2020, sottoscritta in data 9 novembre 2016, dal Direttore della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del MiPAAF e dal Direttore della Direzione regionale Agroambiente Caccia e Pesca in qualità di Referente dell'AdG dell'O.I. Regione del Veneto;

VISTI i criteri di ammissibilità e di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza (CdS) FEAMP afferenti le strategie CLLD (Community Led Local Development) previste nel Capo III "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura" del Reg. (UE) n. 508/2014;

VISTA la DGR n. 1142 del 12 luglio 2016, pubblicata sul BUR n. 68 del 15 Luglio 2016 che ha disposto l'attivazione delle iniziative di cui al richiamato Capo III, con l'approvazione dell'Avviso pubblico finalizzato alla selezione dei Gruppi di Azione Costiera della pesca "Fisheries Local Action Group" (FLAG) nel territorio della Regione del Veneto ai sensi degli artt. 32-35 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e degli artt. 60-64 del Reg. (UE) 508/2014;

VISTO il Decreto n. 10 del 20 ottobre 2016 del Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca che nel disporre l'approvazione della graduatoria delle candidature dei due FLAG Veneti e dei pertinenti Piani di Azione (PdA), ha approvato, con numero di identificazione 02-FLAG/16, il PdA dal titolo "Sviluppo dell'economia blu per una crescita complessiva del territorio di Chioggia e Delta del Po " predisposto dal FLAG "Gruppo di Azione Costiera di Chioggia e Delta del Po" (C.F. 90016180292, e sede in Piazza Matteotti n. 2 - Comune di Porto Viro - RO);

CONSIDERATO che tra le azioni previste nel richiamato PdA, vi sono quelle previste dall'art. 63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" del Reg. (UE) n. 508/2014 finalizzate al raggiungimento di importanti obiettivi quali, la creazione di occupazione, la promozione e l'innovazione della filiera ittica, il miglioramento del patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 11 maggio 2017 tra il Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca e il legale rappresentante del FLAG "Gruppo di Azione Costiera di Chioggia e Delta del Po", ed in particolare l'art. 9 "Compiti ed obblighi del FLAG" relativo alla responsabilità giuridica e finanziaria del FLAG sulla corretta realizzazione degli interventi di propria competenza nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in vigore;

CONSIDERATO che tra detti compiti ed obblighi vi sono, in particolare, quelli relativi alla selezione dei progetti eleggibili acquisiti a seguito di bandi predisposti dal FLAG;

VISTA la richiamata DGR n. 1142 del 12 luglio 2016 che, conformemente alle disponibilità finanziarie recate dal Piano Finanziario FEAMP 2014-2020 della Regione del Veneto, ha fissato in Euro 3.000.000,00= la somma complessiva destinata all'attuazione delle strategie di cui trattasi da parte di ciascun FLAG Veneto, incluse le spese di gestione ed animazione

VISTA la DGR n. 1079 del 30 luglio 2019 che rinomina la Direzione Agroambiente Caccia e Pesca in Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

VISTA la rimodulazione del piano finanziario del PO FEAMP 2014-2020 come approvata con Decisione n. C(2020)128 del 13.01.2020 che prevede per ciascun FLAG Veneto il nuovo importo di Euro 2.861.092,93= come somma complessiva destinata all'art. 63 per l'attuazione delle strategie di sviluppo locale, incluse le spese di gestione e animazione che per il FLAG "Gruppo di Azione Costiera di Chioggia e Delta del Po" sono pari a Euro 662.590,12;

VISTA la rimodulazione del Piano di Azione "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura" del FLAG "Gruppo di Azione Costiera di Chioggia e Delta del Po" approvata con Decreto n. 189 del 28 febbraio 2022 del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

VISTO il Bando pubblicato nel BUR Veneto n. 46 del 8 aprile 2022 dal FLAG "Gruppo di Azione Costiera di Chioggia e Delta del Po", previamente approvato dalla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria conformemente a quanto disposto dall'art. 10 della Convenzione per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale, protocollo n. 33643 del 11/05/2017, con propria nota n.140244 del 28 marzo 2022, che stanZIA € 240.000,00 complessivi per il finanziamento di progetti a valere sull'Azione 6.A "Servizi a supporto delle comunità nelle aree portuali della pesca" del Piano di Azione "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura";

VISTA la nota prot. n. 241 del 23 giugno 2022, acquisita al prot. regionale con n. 283124 del 23 giugno 2022, con la quale il FLAG "Gruppo di Azione Costiera di Chioggia e Delta del Po" ha trasmesso i verbali della Commissione di Valutazione relativi ai progetti acquisiti, unitamente alla proposta di graduatoria dei progetti che è stata oggetto di presa d'atto dal CdA del FLAG medesimo con seduta del 20 giugno 2022;

VISTI i progetti candidati al sostegno:

Numero progetto	Denominazione	CF/P.IVA	Descrizione sintetica del progetto	CUP
02/SSL/16VE-01/SSL/22/VE	Comune di Porto Tolle	00201720299	Ammodernamento infrastrutture nelle aree portuali - Bando GAC azione 6.A - Lavori di ristrutturazione della banchina e degli spazi di ormeggio - quarto intervento porto peschereccio di Santa Giulia	I83J22000270009
02/SSL/16VE-02/SSL/22/VE	Comune di Rosolina	8100458296	Intervento di miglioramento delle infrastrutture a servizio del porto per la pesca professionale in località Moceniga. Rinforzo scogliera frangiflutti - Completamento	J97B22000110002

VISTI gli esiti delle verifiche poste in essere dalla competente Struttura regionale U.O. B Pianificazione, gestione risorse ittiche e FEAMP che hanno attestato la regolarità delle procedure attivate dal FLAG nell'ambito del richiamato Avviso pubblico n.46 del 08/04/2022 per l'Azione 6.A e hanno confermato le risultanze della graduatoria provvisoria dei progetti ammissibili all'aiuto di cui al più volte citato art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014 per la medesima Azione 6.A;

PRESO ATTO che la disponibilità residua per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale del medesimo FLAG "Gruppo di Azione Costiera di Chioggia e Delta del Po" consente di procedere all'approvazione delle graduatorie provvisorie di cui all'**Allegato A**, facente parte integrante del presente provvedimento, relative alle domande acquisite a seguito dell'Avviso

pubblico del FLAG "Gruppo di Azione Costiera di Chioggia e Delta del Po", pubblicato sul BUR n. 46/2022, per l'azione 6.A;

RITENUTO che il contributo complessivo concedibile, come specificato nell'Allegato A al presente decreto, risulta pari a Euro 222.438,60= a favore delle iniziative risultate ammissibili a beneficiare dell'aiuto previsto dal richiamato art. 63;

RITENUTO altresì di approvare la graduatoria proposta dal FLAG "Gruppo di Azione Costiera di Chioggia e Delta del Po" pur con prescrizioni a carico dei beneficiari, come specificato nell'**Allegato A**;

VISTO il proprio decreto n. 181 del 11 ottobre 2018 che ha aggiornato e integrato "il Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AdG dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto, già approvato con precedente Decreto n. 141 del 30 agosto 2017 e con Decreto n. 47 del 5 aprile 2018;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii.;

VISTA Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1, Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione;

VISTE la Legge Regionale n. 29 novembre 2001, n. 39 Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione e ss.mm.ii e la Legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1, Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 "trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi e ss.mm.ii. e la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 Aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la graduatoria provvisoria relativa all'azione 6.A, di cui all'**Allegato A**, facente parte integrante del presente provvedimento, che individua le domande ammissibili all'aiuto di cui all'art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014, acquisite a seguito dell'Avviso pubblico del FLAG "Gruppo di Azione Costiera di Chioggia e Delta del Po" pubblicato nel BUR Veneto n. 46 del 8 aprile 2022, a valere sulle misure di intervento previste nel proprio Piano di Azione (PdA) da ultimo approvato con DDR n. 189 del 28 febbraio 2022, nonché le prescrizioni disposte;
3. di dare atto che la graduatoria relativa all'azione 6.A di cui al punto 2 riporta, per ciascuno dei progetti ammissibili a contributo, i seguenti dati:
 - numero di posizione in graduatoria;
 - codice identificativo del progetto;
 - descrizione sintetica del progetto;
 - Codice Unico di Progetto (CUP);
 - ragione sociale, codice fiscale e sede legale del soggetto beneficiario;
 - punteggio complessivo assegnato al progetto;
 - importo del progetto
 - importo della spesa ammissibile a finanziamento;
 - percentuale del contributo pubblico;
 - totale del contributo pubblico;
 - la relativa percentuale di contribuzione tra i Fondi interessati (quota FEAMP 50%, quota FdR 35% e quota di cofinanziamento regionale 15%);

- prescrizioni e motivazioni per eventuali riduzioni della spesa ammessa a finanziamento;
- 4. di dare atto che non risultano progetti non ricevibili e non ammissibili;
- 5. di notificare il presente Decreto agli interessati, di cui all'**Allegato A**, e di disporre che eventuali osservazioni dovranno pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- 6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 comma 2, e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- 7. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pietro Salvadori


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 604 del 12 LUGLIO 2022

pag. 1/1

progr.	codice identificativo progetto	descrizione sintetica del progetto	CUP	ragione sociale	CF/P.IVA	sede legale	punteggio	importo del progetto	spesa ammissibile al finanziamento	% contributo pubblico	totale contributo pubblico	quota FEAMP	quota FdR	quota regionale
1	02/SSL/16VE-01/SSL/22/VE	Ammodernamento infrastrutture nelle aree portuali - Bando GAC azione 6.A - Lavori di ristrutturazione della banchina e degli spazi di ormeggio - quarto intervento porto peschereccio di Santa Giulia	183J22000270009	Comune di Porto Tolle	00201720299	Porto Tolle (RO) 45018 - piazza Ciceruacchio, 9	2	120.000,00	120.000,00	100,00	120.000,00	60.000,00	42.000,00	18.000,00
2	02/SSL/16VE-02/SSL/22/VE	Intervento di miglioramento delle infrastrutture a servizio del porto per la pesca professionale in località Moceniga. Rinforzo scogliera frangiflutti - Completamento	197B22000110002	Comune di Rosolina	8100458296	Rosolina (RO) 45010 - via Guglielmo Marconi, 24	1,5	120.000,00	102.438,60	100,00	102.438,60	51.219,30	35.853,51	15.365,79

NOTE	prescrizioni e motivazioni
1	a) le autorizzazioni e le certificazioni necessarie ma non ancora presentate dovranno essere acquisite e trasmesse entro il termine per l'avvio dei lavori; b) entro il termine per l'avvio lavori dovrà essere reso conto dell'espletamento della procedura di Vinca; c) le spese tecniche previste, pari a euro 3.000,00 €, non potranno essere utilizzate per retribuire il personale dipendente
2	a) le autorizzazioni e le certificazioni necessarie ma non ancora presentate dovranno essere acquisite e trasmesse entro il termine per l'avvio dei lavori; b) entro il termine per l'avvio lavori dovrà essere reso conto dell'espletamento della procedura di Vinca; c) la spesa ammissibile al finanziamento è inferiore all'importo del progetto in quanto la voce di spesa "B.6 Incentivi funzioni tecniche art. 113, 50/2016, 2% su A)" non è ammissibile, in base a quanto disposto dal Bando, l'importo dell'IVA relativa agli investimenti strutturali è stato ricalcolato con l'aliquota del 10% e le spese generali sono state conseguentemente ricalcolate per rispettare il limite massimo del 10% del totale dell'importo del progetto esclusa l'IVA; d) il punteggio risultante dall'autovalutazione è stato ricalcolato in quanto il criterio O6 non risulta soddisfatto

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 480820)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 181 del 07 giugno 2022

Impegno di spesa sul Bilancio regionale di previsione 2022-2024 per i contributi a favore della produzione cinematografica e audiovisiva. Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020. Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi" Azione 3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo". Deliberazione n. 1197 del 31 agosto 2021.

*[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone l'impegno di spesa per i contributi concessi alle imprese di produzione cinematografica beneficiarie del bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1197 del 31 agosto 2021 nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020). Asse 3 - Azione 3.3.2.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea con Decisione C(2015) 5903 del 17/08/2015 ha approvato il Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" Veneto 2014-2020, successivamente modificato con Decisione C(2018) 4873 del 19/07/2018, con Decisione C(2019) 4061 del 05/06/2019 e con Decisione C(2020) 7754 del 05/11/2020;
- a seguito della pandemia da Covid-19 che ha afflitto l'intero territorio europeo, il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno approvato il Reg (UE) 460 del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, n. 1303/2013 e n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie, nonché il Regolamento (UE) 558 del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia, aumentando la possibilità di mobilitare il sostegno dei fondi e prevedendo di consentire in via eccezionale agli Stati membri di chiedere che, nel periodo contabile 2020-2021, ai programmi della politica di coesione, sia applicato un tasso di cofinanziamento FESR del 100 %;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 404 del 31 marzo 2020 la Regione del Veneto ha approvato le prime linee di indirizzo per le modifiche della programmazione regionale relative all'utilizzazione delle risorse ancora disponibili sui Programmi Operativi Regionali POR FSE e FESR del Veneto per il periodo 2014-2020, in risposta all'emergenza provocata dall'epidemia Covid -19, sulla base delle modifiche dei Regolamenti presentate al Consiglio e al Parlamento da parte della Commissione Europea;
- in conseguenza della riprogrammazione dei Fondi Strutturali e di Investimento (fondi SIE) derivante dall'emergenza Covid 19, come stabilito dall'art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020 n. 77, è stato previsto l'impiego di due strumenti: il Piano sviluppo e coesione (PSC) per il rifinanziamento, con fondi FSC, di interventi precedentemente allocati sul POR FESR 2014-2020, come da deliberazioni della Giunta regionale n. 1332 del 16 settembre 2020, n. 241 del 09 marzo 2021 e n. 1508 del 2 novembre 2021, nonché il Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020, recepito dalla Regione del Veneto con deliberazione della Giunta regionale n. 745 del 16.06.2020, istituito con Delibera CIPESS n. 41/2021 e finanziato con le risorse del Fondo di Rotazione (FdR) rese disponibili a seguito della scelta del cofinanziamento UE al 100% come previsto dal Regolamento (UE) 2020/558 e dal medesimo art. 242 sopra citato;

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 1871 del 25 novembre 2016 è stata individuata la Direzione Programmazione Unitaria quale Struttura regionale incaricata di svolgere il ruolo di Autorità di Gestione (AdG) del POR FESR 2014-2020, responsabile della gestione del Programma Operativo conformemente al principio di sana gestione finanziaria. La medesima delibera ha individuato le Strutture Responsabili di Azione (SRA), ossia le

- Strutture regionali cui è affidata la responsabilità dell'attuazione delle singole Azioni del POR;
- con deliberazione n. 2289 del 30/12/2016, la Giunta regionale ha formalmente designato l'AdG del POR FESR 2014-2020 e ha approvato il documento "Sistema di Gestione e di Controllo" (SI.GE.CO.) nella parte denominata "Descrizione dei Sistemi di Gestione e di Controllo" e il piano d'azione contenente il cronoprogramma per l'aggiornamento delle procedure e dei documenti attinenti il SI.GE.CO., da ultimo modificato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 184 del 27/11/2019;
 - con deliberazione n. 1197 del 31 agosto 2021, la Giunta regionale ha approvato il bando per l'erogazione di contributi a favore della produzione cinematografica e audiovisiva avvalendosi delle disponibilità finanziarie di cui al Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto. Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi" - Azione 3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo";
 - per quanto disposto dall'art. 2.1 del bando, la dotazione finanziaria disponibile ammonta a complessivi Euro 1.500.000,00 di cui Euro 1.200.000,00 per opere afferenti alla categoria "fiction", Euro 200.000,00 per opere afferenti alla categoria "animazione" ed Euro 100.000,00 per opere afferenti alla categoria "doc, short e XR";
 - per quanto disposto dall'art. 2.2 del bando, eventuali risorse finanziarie residue rispetto alle tre categorie d'intervento saranno destinate in via prioritaria e fino all'esaurimento delle risorse di ciascuna tipologia, a favore delle produzioni ammissibili presentate nell'ambito delle categorie "fiction", "animazione" e "doc, short e XR";
 - per quanto disposto dall'art. 11.4 del bando, con proprio decreto n. 15 del 31 gennaio 2022, è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione nelle persone di:
 - ◆ Mauro Giovanni Viti - Direzione Turismo con il ruolo di Presidente;
 - ◆ Arianna Bernardi - Direzione Beni Attività Culturali e Sport - componente;
 - ◆ Jacopo Chessa - Fondazione Veneto Film Commission - componente;
 - con proprio decreto n. 87 dell'11 aprile 2022 sono state approvate le risultanze istruttorie di valutazione e selezione delle proposte progettuali presentate ai sensi del bando in argomento per la concessione di contributi a favore della produzione di opere afferenti alle categorie "doc, short e XR" e disposto, in ragione della disponibilità economica, il finanziamento, per l'intero ammontare del contributo massimo concedibile, delle proposte classificate dalla prima alla sesta posizione per complessivi Euro 91.716,90;
 - con il suddetto decreto n. 87/2022 è stata dichiarata la disponibilità di Euro 8.283,10 a favore della produzione cinematografica afferente alla categoria "fiction";
 - con proprio decreto n. 89 dell'11 aprile 2022 sono state approvate le risultanze istruttorie di valutazione e selezione delle proposte progettuali presentate ai sensi del bando in argomento per la concessione di contributi a favore della produzione di opere afferenti alla categoria "animazione" e disposto, in ragione della disponibilità economica, il finanziamento, per l'intero ammontare del contributo massimo concedibile, dell'unica proposta produttiva presentata per complessivi Euro 200.000,00;
 - con proprio decreto n. 90 dell'11 aprile 2022 sono state approvate le risultanze istruttorie di valutazione e selezione delle proposte progettuali presentate ai sensi del bando in argomento per la concessione di contributi a favore della produzione di opere afferenti alla categoria "fiction" e disposto, in ragione della maggiore disponibilità economica, il finanziamento per complessivi Euro 1.208.283,10;
 - per quanto disposto dall'art. 14.2 del bando, il soggetto beneficiario può chiedere, entro il 21 luglio 2022, l'erogazione, a titolo di anticipo, del 40% del contributo concesso, previa sottoscrizione di idonea polizza fidejussoria;
 - ai sensi di quanto disposto dall'art. 15.1 del bando, il termine di conclusione dei progetti è fissato al 22 aprile 2023;
 - con proprio decreto n. 132 dell'11 maggio 2022, a seguito di rinuncia da parte della società beneficiaria Fandango SpA, è stata disposta la revoca del contributo di Euro 159.620,73 alla predetta società;
 - tramite il registro nazionale aiuti (RNA), per le istanze oggetto di impegno di spesa con il presente decreto:
 - ◆ è stato registrato il regime di aiuti relativo al bando in oggetto (CAR: 19542);
 - ◆ ogni aiuto individuale, così come previsto dall'articolo 9 del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115, è stato registrato prima della concessione dello stesso, con la conseguente attribuzione dello specifico codice identificativo "Codice Concessione RNA - COR" così come riportato nell'**Allegato A**;
 - ◆ con riferimento agli aiuti individuali registrati verrà trasmessa, entro venti giorni dalla data della registrazione, la data di adozione del presente atto;
 - sul capitolo di spesa di seguito riportato risultano stanziati le risorse destinate al contributo previsto nell'ambito del POC Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 - Asse 3 Azione 3.3.2: capitolo di spesa n. 104395 - POC - Asse 3 - POR FESR 2014-2020 - Quota regionale - contributi agli investimenti (art. 242, D.L. 19/05/2022, N. 34 - DEL. CIPESS 09/06/2021, N. 41);

ACCERTATO CHE:

- in base al principio della competenza finanziaria potenziata, sussistono tutti i requisiti indispensabili per il perfezionamento delle obbligazioni e all'esigibilità delle medesime come segue:
 - ◆ anno 2022 liquidazione di due anticipi nella misura del 40% del contributo concesso e liquidazione di dodici saldi del contributo concesso;

- ◆ anno 2023 liquidazione di due saldi del contributo concesso;

RITENUTO:

- alla luce di quanto sopra, di impegnare a favore dei beneficiari e per gli importi indicati nell'**Allegato A** la somma complessiva di Euro 1.340.379,27, come segue:

POC Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 - Asse 3 - Azione 3.3.2.					
Art.	Cod. V livello PdC	Capitolo	2022 Euro	2023 Euro	Totale Euro
008	2.03.03.03.999 "contributi agli investimenti a altre imprese"	104395	1.124.982,48	215.396,79	1.340.379,27

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- le Decisioni C (2015) 5903 final del 17/08/2015, C (2018) 4873 del 19/07/2018, C (2019) 4061 del 05/06/2019 e n. C (2020) 7754 del 05/11/2020;
- il D. Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs 118/2011;
- la Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021;
- la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;
- la L.R. 15 dicembre 2021, n. 34. Collegato alla legge di stabilità regionale 2022;
- la L.R. 17 dicembre 2021, n. 35. Legge di stabilità regionale 2022;
- la L.R. 20 dicembre 2021, n. 36. Bilancio di previsione 2022-2024;
- la deliberazione della Giunta regionale 1821 del 23 dicembre 2021 - Doc. Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024;
- il DSGP n. 19 del 28 dicembre 2021 - Bilancio finanziario Gestionale 2022-2024;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 42 del 25 gennaio 2022 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024;
- il D.lgs 10 agosto 2014, n. 126 integrativo e correttivo del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118;
- i propri Decreti n. 87/2022, n. 89/2022 e n. 90/2022;
- la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di impegnare a favore dei beneficiari e per gli importi indicati nell'**Allegato A** la somma complessiva di Euro 1.340.379,27, che trova adeguato stanziamento nel bilancio regionale di previsione 2022-2024, come segue:

POC Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 - Asse 3 - Azione 3.3.2.					
Art.	Cod. V livello PdC	Capitolo	2022 Euro	2023 Euro	Totale Euro
008	2.03.03.03.999 "contributi agli investimenti a altre imprese"	104395	1.124.982,48	215.396,79	1.340.379,27

3. di dare atto che con successivi provvedimenti verranno disposte, entro il corrente esercizio finanziario, le liquidazioni degli anticipi, determinati, ai sensi dell'art. 14.2 del bando, in ragione del 40% del contributo concesso, previa presentazione di idonea polizza fideiussoria;
4. di dare atto che con successivi provvedimenti verranno disposte le liquidazioni del saldo dei contributi sulla base della rendicontazione delle spese ammesse e sostenute, da presentarsi entro il 22 aprile 2023;
5. di individuare, per ciascun progetto con impegno di spesa, il codice identificativo "Codice Concessione RNA - COR", così come riportati nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115;
6. di individuare, per ciascun progetto con impegno di spesa, il Codice Unico di Progetto, così come riportati nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento;

7. di trasmettere il presente atto alla Direzione Programmazione Unitaria per il visto di monitoraggio e quindi alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
8. di dare atto che l'obbligazione, di natura non commerciale, è perfezionata con il presente provvedimento, che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del piano dei conti, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co. 6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
9. di dare atto che l'attività di cui al presente decreto rientra negli obiettivi DEFR triennio 2022-2024;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento;
12. di pubblicare il presente atto integralmente nel sito internet regionale <http://www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi>;
13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione;
14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento.

Fausta Bressani

Allegato A al decreto n. 181 del 07.06.2022

pag. 1 / 1



ID PROGETTO	BENEFICIARIO	COFICE FISCALE	CUP	COR	SPESA AMMESSA Euro	CONTRIBUTO Euro	IMPEGNI ANNO 2022 Euro	IMPEGNI ANNO 2023 Euro
10408284	GRUPPO ALCUNI SRL	04070610268	H48J22000050009	8827159	667.106,48	200.000,00	80.000,00	120.000,00
10407754	360 DEGREES FILM SRL	04076460270	H48J22000060009	8827241	2.404.142,00	200.000,00	200.000,00	-
10419873	NOTORIOUS PICTURES SPA	11995341002	H48J22000020009	8827346	1.281.181,00	200.000,00	200.000,00	-
10412132	KINO PRODUZIONI SRL	08614111006	H38J22000020009	8827374	794.973,24	158.994,65	63.597,86	95.396,79
10418391	MESTIERE CINEMA SRL	02655420277	H58J22000000009	8827397	1.609.399,00	200.000,00	200.000,00	-
10417674	JOLEFILM SRL	02772890246	H78J22000030009	8828577	405.280,00	81.056,00	81.056,00	-
10414042	PEPITO PRODUZIONI SRL	10731731005	H48J22000070009	8828699	604.250,00	120.850,00	120.850,00	-
10422244	BIBI' FILM TV SRL	04973011002	H68J22000000009	8830480	438.808,60	87.761,72	87.761,72	-
10420908	GRAFFITIDOC SRL	08875040019	H48J22000030009	8830504	48.992,00	9.798,40	9.798,40	-
10417392	THE STORYTELLERS SRLS	03869061204	H88J22000030009	8830554	66.614,00	13.322,80	13.322,80	-
10421347	AVILAB SRL	04726440284	H48J22000040009	8830597	70.062,50	14.012,50	14.012,50	-
10410958	KUBLAI FILM SRL	03585760279	H28J22000030009	8872259	180.500,00	30.000,00	30.000,00	-
10421078	FILMEDEA SRL	04333770230	H28J22000020009	8872282	87.371,00	17.474,20	17.474,20	-
10414953	CABIRIA DI SIBEN MELISSA	OMISSIS	H98J22000040009	8872294	35.545,00	7.109,00	7.109,00	-
					TOTALE	1.340.379,27	1.124.982,48	215.396,79

(Codice interno: 480821)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 199 del 30 giugno 2022

Impegno di spesa. Approvazione delle risultanze istruttorie e della graduatoria delle domande di contributo per progetti relativi a iniziative e attività culturali per la valorizzazione e la tutela della cultura veneta all'estero. D.G.R. n. 498/2022. Programma annuale 2022. Art. 9, L.R. 2/2003.*[Cultura e beni culturali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto con D.G.R. n. 498 del 29 aprile 2022, vengono approvate le risultanze istruttorie e la graduatoria delle domande di contributo per progetti relativi a iniziative e attività culturali per la valorizzazione e la tutela della cultura veneta all'estero. Viene inoltre assunto il relativo impegno di spesa.

Il Direttore

VISTO l'art. 9 della legge regionale 9 gennaio 2003, n. 2;

VISTO il Programma annuale degli interventi a favore dei veneti nel mondo, approvato con D.G.R. n. 78 dell'1 febbraio 2022, ed in particolare la Linea di intervento D. "Sostegno a iniziative volte a conservare e valorizzare la cultura veneta all'estero quale legame tra le diverse comunità fondato su valori e tradizioni comuni" e la relativa Azione "Concessione di contributi per la realizzazione di iniziative culturali";

VISTA la D.G.R. n. 498 del 29 aprile 2022 con la quale la Giunta regionale ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti volti a conservare e valorizzare la cultura veneta all'estero, stanziando per l'intervento la somma di euro 75.000,00;

RICHIAMATO il proprio precedente decreto n. 121 del 3 maggio 2022 con il quale è stata approvata la modulistica per la presentazione dei sopraindicati progetti;

RILEVATO che in base alla D.G.R. n. 498 del 29 aprile 2022, i competenti uffici devono provvedere all'istruttoria in ordine all'ammissibilità delle istanze progettuali pervenute a valere sull'Avviso pubblico e successivamente la valutazione delle istanze è effettuata da una Commissione di valutazione, di seguito Commissione, da nominarsi con decreto direttoriale;

VISTO il proprio precedente decreto n. 186 del 13 giugno 2022 con il quale è stata nominata la Commissione per l'esame, in ordine al merito, delle istanze progettuali pervenute e dichiarate ammissibili;

VISTE le risultanze istruttorie relative all'ammissibilità delle domande di contributo pervenute;

DATO atto della non ammissibilità delle seguenti domande per le motivazioni a fianco di ciascuna indicate:

Associazione/ Ente	Titolo Progetto	Contributo richiesto euro	DATA ARRIVO	PROT.REG. N.	Motivazione
Associazione APS Medjugorje Italia TV con sede in Castelnuovo del Garda - Verona	Voce Radio Veneti	12.950,00	24.05.2022 ore 19:49	237646 del 25/05/2022	-mancato rispetto della percentuale di cofinanziamento a carico del beneficiario che non deve essere inferiore al 20% del costo complessivo del progetto; -mancata trasmissione della copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto redatti in forma pubblica o scrittura pubblica registrata.
Associazione Arsamanda: l'arte di amare con sede in Vicenza	Musica e dintorni	2.000,00	05.06.2022 ore 19.51	253624 del 06.06.2022	- mancato rispetto della percentuale di cofinanziamento a carico del beneficiario che non deve essere inferiore al 20% del costo complessivo del progetto.
Comune di Dolo - Venezia	Veneto week: 1600 anni dalla nascita di Venezia	5.000,00	06.06.2022 ore 11.01	254152 del 06.06.2022	- mancato rispetto della percentuale di cofinanziamento a carico del beneficiario che non deve essere inferiore al 20% del costo complessivo del progetto.

CONSIDERATO che i competenti uffici hanno provveduto a trasmettere alla Commissione tali risultanze istruttorie;

RILEVATO che la Commissione ha concluso, come da verbale del 20 giugno 2022, la valutazione delle istanze progettuali presentate e ammesse a valere sull'Avviso in argomento;

VISTO il verbale del 20 giugno 2022 recante i risultati della valutazione effettuata dalla Commissione, ai fini della formulazione della graduatoria di merito dei progetti in discorso;

RITENUTO di approvare tali risultanze istruttorie così come riportate nel verbale suindicato;

DATO ATTO che le risorse stanziare dall'Avviso pubblico, approvato con D.G.R. n. 498 del 29 aprile 2022, non sono sufficienti a consentire il finanziamento di tutte le domande utilmente collocate in graduatoria di merito;

DATO ATTO in particolare, che il progetto "Un'emigrazione speciale: periti minerari dall'agordino al mondo" presentato dall'Associazione Bellunesi nel mondo con sede in Belluno, potrà essere finanziato solo parzialmente per carenza di risorse e che quindi la predetta Associazione dovrà riformulare il progetto e il relativo costo;

RITENUTO quindi di procedere alla approvazione dei seguenti elenchi:

- **Allegato B** "Graduatoria delle domande ammesse e finanziabili";
- **Allegato C** "Graduatoria delle domande finanziate";

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 15 dicembre 2021, n. 34 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. 17 dicembre 2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23.12.2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28.12.2021 "Bilancio finanziario gestionale 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25.01.2022 che ha adottato le Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la D.G.R. n. 270 del 22.03.2022 che ha approvato la variazione al bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTA la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le risultanze del procedimento di valutazione in ordine al merito condotto dalla Commissione di valutazione costituita con proprio decreto n. 186 del 13 giugno 2022, relativamente ai progetti presentati a valere sull'Avviso pubblico di cui alla D.G.R. n. 498 del 29 aprile 2022, e ammessi a seguito di istruttoria svolta dai competenti uffici, così come riportate nell' **Allegato B** "Graduatoria delle domande ammesse e finanziabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che le risorse stanziare dall'Avviso pubblico, approvato con D.G.R. n. 498 del 29 aprile 2022, pari a euro 75.000,00, non sono sufficienti a consentire il finanziamento di tutte le domande utilmente collocate in graduatoria di merito;

4. di finanziare parzialmente, per mancanza di risorse disponibili, il soggetto beneficiario collocatosi al numero 5 della graduatoria riportata nell'**Allegato B** "Graduatoria delle domande ammesse e finanziabili" e di non finanziare i soggetti dal numero 6 al numero 12 della medesima graduatoria;
5. di approvare la graduatoria delle domande da finanziare sulla base delle risorse disponibili, così come riportata nell'**Allegato C** "Graduatoria delle domande finanziate" al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;
6. di prevedere fin da ora lo scorrimento della citata graduatoria riportata nell'**Allegato B**, nel caso si dovessero rendere disponibili ulteriori risorse rispetto a quelle stanziare, come previsto dalla D.G.R. n. 498/2022;
7. di dare atto che l'Associazione Bellunesi nel mondo che ha presentato la domanda di contributo per il progetto dal titolo "Un'emigrazione speciale: periti minerari dall'agordino al mondo", che è stata parzialmente finanziata per carenza di risorse disponibili, dovrà far pervenire l'accettazione del contributo concesso ridotto e riformulare il progetto e il relativo costo, mantenendo una percentuale di autofinanziamento pari almeno al 75% come inizialmente richiesto, pena la decadenza dal contributo concesso;
8. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
9. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
10. di dare atto che l'attività di cui al presente decreto rientra tra gli obiettivi del DEFR 2022-2024, Missione 5, obiettivo 05.02.04 "Rafforzare i legami socio-culturali tra i veneti residenti e le numerose nostre collettività nel mondo";
11. di dare atto che alla liquidazione dei contributi concessi di cui all'**Allegato C** "Graduatoria delle domande finanziate" si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001 previo ricevimento delle rendicontazioni di spesa che dovranno essere presentate entro il 15 dicembre 2022, secondo le modalità previste al punto 8 dell'Allegato A) della D.G.R. n. 498 del 29 aprile 2022;
12. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
16. di informare che avverso il presente atto è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
17. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione nella forma integrale.

Fausta Bressani


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 199 del 30/06/2022

Struttura 860C070000

DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

Oggetto IMPEGNO DI SPESA. APPROVAZIONE DELLE RISULTANZE ISTRUTTORIE E DELLA GRADUATORIA DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER PROGETTI RELATIVI A INIZIATIVE E ATTIVITA' CULTURALI PER LA VALORIZZAZIONE E LA TUTELA DELLA CULTURA VENETA ALL'ESTERO. D.G.R. N. 498/2022. PROGRAMMA ANNUALE 2022. ART. 9, L.R. 2/2003.

SPESA

Capitolo:	100760	INIZIATIVE DI INFORMAZIONE, ISTRUZIONE E CULTURALI A FAVORE DEI VENETI NEL MONDO E PER AGEVOLARE IL LORO RIENTRO - TRASFERIMENTI CORRENTI (ARTT. 3, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 15, 16, 17, L.R. 09/01/2003, N.2)						P. Sanità	NO
Articolo:	002	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI							
Piano dei Conti:	U.1.04.01.02.003	TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI							
Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP	
I 2022 00007456 000	20.000,00	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO	
Totale:	20.000,00	0,00	0,00	0,00					

Capitolo:	100760	INIZIATIVE DI INFORMAZIONE, ISTRUZIONE E CULTURALI A FAVORE DEI VENETI NEL MONDO E PER AGEVOLARE IL LORO RIENTRO - TRASFERIMENTI CORRENTI (ARTT. 3, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 15, 16, 17, L.R. 09/01/2003, N.2)						P. Sanità	NO
Articolo:	013	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE							
Piano dei Conti:	U.1.04.04.01.001	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE							
Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP	
I 2022 00007455 000	55.000,00	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO	
Totale:	55.000,00	0,00	0,00	0,00					

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
100760	0,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00
Totale	0,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00003124 ASSOCIAZIONE BELLUNESI NEL MONDO								
I 2022 00007455 000	0,00	11.817,84	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	11.817,84	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00008100 ASSOCIAZIONE TREVISANI NEL MONDO								
I 2022 00007455 000	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00010136 ASSOCIAZIONE VERONESI NEL MONDO C/O CAMERA DI COMMERCIO								
I 2022 00007455 000	0,00	7.386,97	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	7.386,97	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036746 ATENEO VENETO ONLUS								
I 2022 00007455 000	0,00	15.795,19	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	15.795,19	0,00	0,00	0,00			


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al

DDR N. 199

del 30/06/2022

Struttura 8600070000

DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica:	00037807	COMUNE DI LENDINARA						
I 2022 00007456 000	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Anagrafica :	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale Beneficiari :	0,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00			0,00

Il Direttore

Dott. s.s. Fausto





Allegato B al Decreto n. 199

del 30.06.2022

pag. 1/1

GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE E FINANZIABILI

Nr.	Soggetto proponente	Codice Fiscale	Titolo Progetto	Data e ora di presentazione	Punteggio	Finanziamento assegnabile EURO
1	Associazione Veronesi nel mondo	00710040239	“Oro- giallo - alla scoperta delle tradizioni delle comunità italo venete nel mondo”	06.06.2022 ore 10.30	11	7.386,97
2	Associazione Trevisani nel mondo	00579500265	“Trevisani nel mondo: una storia a fumetti”	06.06.2022 ore 11.58	11	20.000,00
3	Comune di Lendinara RO	82000490290	“Adolfo Rosso un Lendinarese a New York”	04.06.2022 ore 11.01	8	20.000,00
4	Ateneo Veneto Onlus	80010450270	“Passeggiata canoviana”	01.06.2022 ore 15.51	8	15.795,19
5	Associazione bellunesi nel mondo	00213580251	“Un'emigrazione speciale: periti minerari dall'agordino al mondo”	03.06.2022 ore 15.21	8	19.537,50
6	Ateneo Veneto Onlus	80010450270	“Videolezioni da Volver ovvero il sogno di un ritorno”	06.06.2022 ore 11.20	7	6.182,54
7	Federazione delle Associazioni Venete del Victoria	(soggetto estero)	“Na storia, na lengua: el Veneto”	29.05.2022 ore 12.55	7	8.107,00
8	Associazione veneti nel mondo	93139680230	“Destinazione Colombo: l'eco di una valle”	03.06.2022 ore 17.52	7	14.700,00
9	Istituto culturale ladin Cesa de jan	93036870256	“Emigrazioni dalle Dolomiti nel corso del Novecento”	06.06.2022 ore 09.34	6	4.080,00
10	Associazione Vicentini nel mondo	80008990246	“Tradizione e Memorie Venete in Serra Gaucha”	31.05.2022 ore 9.56	6	5.600,00
11	Associazione bellunesi nel mondo	00213580251	“Turismo delle radici andata e ritorno”	03.06.2022 ore 15.04	6	11.000,00
12	Comitato Associazioni venete CAVA Argentina	92102450282	“Il mosaico veneto nell'Argentina II”	06.06.2022 ore 08.34	6	16.000,00
TOTALE EURO						148.389,20



Allegato C al Decreto n. 199

del 30.06.2022

pag. 1/1

GRADUATORIA DELLE DOMANDE FINANZIATE

Nr.	Soggetto proponente	Codice Fiscale	Titolo Progetto	Data e ora di presentazione	Punteggio	Finanziamento assegnato
1	Associazione Veronesi nel mondo	00710040239	“Oro- giallo - alla scoperta delle tradizioni delle comunità italo venete nel mondo”	06.06.2022 ore 10.30	11	7.386,97
2	Associazione Trevisani nel mondo	00579500265	“Trevisani nel mondo: una storia a fumetti”	06.06.2022 ore 11.58	11	20.000,00
3	Comune di Lendinara RO	82000490290	“Adolfo Rosso un Lendinarese a New York”	04.06.2022 ore 11.01	8	20.000,00
4	Ateneo Veneto Onlus	80010450270	“Passeggiata canoviana”	01.06.2022 ore 15.51	8	15.795,19
5	Associazione bellunesi nel mondo	00213580251	“Un'emigrazione speciale: periti minerari dall'agordino al mondo”	03.06.2022 ore 15.21	8	11.817,84
TOTALE EURO						75.000,00

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

(Codice interno: 480766)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 76 del 24 maggio 2022

Procedura aperta, ex art. 60 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii, finalizzata all'acquisizione dei servizi di monitoraggio sull'esecuzione dei contratti ICT per la Regione del Veneto ex artt. 60 e 95 del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii. Cig n. 92293214A0. CUI S80007580279202200009 - CUI S80007580279202200010 - S80007580279202100089. Approvazione degli atti di gara e prenotazione della spesa sugli esercizi 2022-2023-2024-2025-2026.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si indice e si approvano gli atti relativi alla gara in oggetto, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 co. 2 del D.lgs. 50/2016, per un importo a base d'asta pari ad Euro 976.000,00 (Iva esclusa). Si prenota la spesa per debito commerciale e per gli incentivi ex art. 113 del Codice sugli esercizi 2022-2023-2024-2025-2026.

Il Direttore

VISTO il decreto legge n. 76/2020 che ha modificato l'art. 14-bis, comma 2, lettera h) del CAD recante la funzione di "definizione di criteri e modalità per il monitoraggio sull'esecuzione dei contratti da parte dell'Amministrazione interessata";

CONSIDERATO che l'AgID ha predisposto ed emanato la nuova circolare attuativa 1/2021 recante "Criteri e modalità per il monitoraggio sull'esecuzione dei contratti", in base alla quale le Amministrazioni di cui all'art. 2, comma 2 del CAD, devono sottoporre a monitoraggio i contratti aventi le caratteristiche specificate nella circolare stessa;

CONSIDERATO che il monitoraggio deve essere inteso come un complesso di attività e processi finalizzato a supportare l'Amministrazione per gestire e migliorare la governance dei contratti e per costruire un modello di verifica e controllo dei propri sistemi informativi in ottica di servizio;

CONSIDERATO che il monitoraggio dei contratti rappresenta sicuramente uno strumento utile, ma nel contempo, complesso, che include attività di:

- pianificazione e coordinamento generale delle politiche di sviluppo dei servizi
- dell'Amministrazione in ambito sistemi informativi;
- pianificazione e coordinamento generale dei contratti ICT;
- definizione e controllo delle politiche e delle procedure di indirizzo;
- pianificazione e coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica;
- valutazione degli scostamenti e individuazione delle azioni correttive

TENUTO CONTO che l'Amministrazione Regionale intende acquisire i servizi di monitoraggio sull'esecuzione dei contratti ICT in carico alla scrivente Direzione responsabile del sistema informatico e di telecomunicazione della Regione del Veneto.

PRESO ATTO della necessità di individuare un soggetto terzo in grado di soddisfare due macro esigenze:

fornire supporto all'Amministrazione nell'applicazione della circolare AGID n.4 del 15 dicembre 2016 sul monitoraggio della fase esecutiva dei contratti di grande rilievo;

fornire supporto specialistico per il governo di alcuni contratti;

PRESTO ATTO che per gli effetti dell'art. 51 co. 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. la presente acquisizione, non viene suddivisa in lotti geografici o merceologici in quanto le prestazioni erogate sono riconducibili ad attività e processi strettamente correlati e di natura sostanzialmente unitaria;

CONSIDERATO che a fronte dell'ampiezza dell'ambito di applicazione del monitoraggio, delle professionalità e responsabilità ad esso connesse, in seguito ad apposita indagine interna all'Amministrazione, si è rilevata la carenza di adeguate risorse umane, per cui si ritiene di affidare l'attività di monitoraggio ad una società esterna, come, peraltro, previsto al par. 3.2, punto 1 lettera b) della circolare 1/2021

VISTA la programmazione biennale 2022/2023 approvata dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 37 del 25 gennaio 2022, (CUI S80007580279202200009 - CUI S80007580279202200010 - S80007580279202100089);

VERIFICATA allo stato l'inesistenza di strumenti di acquisto Consip quali convenzioni o accordi quadro che forniscano in forma unitaria e integrata i servizi che si intendono acquisire con il presente appalto;

RITENUTO indire ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, una procedura di gara aperta telematica volta all'acquisizione dei servizi in oggetto della durata di 4 anni, per un importo a base d'asta complessivo di € 976.000,00= Iva esclusa (oneri della sicurezza pari a zero), CIG n. 92293214A0;

DATO ATTO CHE il valore dell'appalto, ai fini dell'art. 35 del Codice dei contratti pubblici per il periodo contrattuale e della proroga tecnica di cui all'art. 106 co 11 del D.lgs. 50/2016, al netto dell'IVA, è stimato in € 1.098.00 Iva esclusa, di cui € 0,00 (Zero) per costi interferenziali ed € 0,00 (Zero) per costi di manodopera, come di seguito indicato:

A	Servizi a base d'appalto	Importi parziali	Importi totali
A.1	Servizi a base d'appalto	€ 976.000,00	
A.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 0,00	
Tot. A	Totale importo a base di gara		€ 976.000,00
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	Importi parziali	Importi totali
B.1	IVA 22% su importo totale a base di gara (TOT A)	€ 214.720,00	
B.2	Proroga tecnica (6 mesi)	€ 122.000,00	
B.3	IVA 22% su B.2	€ 26.840,00	
B.4	Incentivi ex art. 113 Codice	€ 17.140,00	
Tot. B	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione		€ 380.700,00
Tot. A+B	Importo complessivo dell'appalto		€ 1.356.700,00
Tot. A+B2	Valore complessivo dell'appalto ex art. 35 Codice		€ 1.098.000,00

EVIDENZIATO che detta procedura sarà indetta in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 del D.lgs. 50/2016;

PRESO ATTO che il Responsabile della procedura di gara è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, dott. Idelfo Borgo;

VISTA la DGR 876 del 28 giugno 2019 di approvazione della "Nuova disciplina per la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del D.lgs. 50/2016" e la nota prot. 318581 del 16 luglio 2019 della Direzione Organizzazione Personale con le relative indicazioni operative;

CONSIDERATO CHE si provvederà ad individuare il Direttore dell'esecuzione del contratto successivamente all'aggiudicazione della procedura di gara, e l'appalto in oggetto rientra nella fattispecie per la quale è prevista la corresponsione di incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016;

PRESO ATTO CHE con successivo Decreto del Direttore dell'Area Risorse Strumentali, su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, verranno individuati i dipendenti cui spetterà l'assegnazione degli incentivi di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO CHE la spesa relativa a Regione del Veneto- Giunta Regionale sarà esigibile secondo il seguente piano delle scadenze:

Esercizio esigibilità obbligazione	Spesa incentivi (debito non commerciale)	Spesa servizio (debito commerciale) (esclusa iva)
2022	€ 3.428,00	€ 40.666,67
2023	€ 3.428,00	€ 244.000,00
2024	€ 3.428,00	€ 244.000,00
2025	€ 3.428,00	€ 244.000,00
2026	€ 3.428,00	€ 203.333,33
Totale spesa	€ 17.140,00	€ 976.000,00

VISTE le premesse necessita ora assumerne le seguenti prenotazioni di spesa come di seguito indicato:

- relativamente alla spesa per i servizi in oggetto avente natura di debito commerciale, per l'importo complessivo di € 1.190.720,00 (iva inclusa), a valere sugli esercizi finanziari 2022 - 2023 - 2024 - 2025 - 2026 che presentano l'occorrente disponibilità;
- relativamente alla quota parte di incentivi da corrispondere al personale ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016, avente natura di debito non commerciale, come di seguito descritte:
 - ◆ € 857,00 sul bilancio di esercizio 2022 per le attività di programmazione della spesa e di predisposizione e controllo gara;
 - ◆ € 2.571,00 sul bilancio di esercizio 2023, per le attività di RUP, di supporto al RUP, di direttore esecuzione contratto e collaboratore e di collaudatore;
 - ◆ € 3.428,00 sul bilancio di esercizio 2024, per le attività di RUP, di supporto al RUP, di direttore esecuzione contratto e collaboratore e di collaudatore;
 - ◆ € 3.428,00 sul bilancio di esercizio 2025, per le attività di RUP, di supporto al RUP, di direttore esecuzione contratto e collaboratore e di collaudatore;
 - ◆ € 3.428,00 sul bilancio di esercizio 2026, per le attività di RUP, di supporto al RUP, di direttore esecuzione contratto e collaboratore e di collaudatore;

secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato F** contabile del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale;

DATO ATTO CHE:

- tutti gli impegni saranno assunti con successivo provvedimento;

- relativamente alla quota parte di incentivi relativi al 20% quale accantonamento previsto dall'art. 113, comma 4, del D.lgs. n.50/2016 (c.d. fondo innovazione), avente natura di debito non commerciale, si impegna sul bilancio di esercizio 2022 l'importo di € 3.428,00 a favore di Regione del Veneto Giunta Regionale,

PRESO ATTO che l'Amministrazione regionale dispone di un sistema di e-procurement operativo per la gestione delle gare telematiche, avendo con DGR Regionale n. 1482 del 16/10/2018 aderito alla piattaforma di E-procurement SINTEL - NECA di proprietà della Regione Lombardia e gestito da Aria S.p.a.;

VISTA la documentazione di gara all'uopo predisposta dagli Uffici e consistente in bando G.U.U.E. (**Allegato A**), bando G.U.R.I. (**Allegato B**), estratto bando di gara (**Allegato C**), Disciplinare di gara e relativi allegati (**Allegato D**), Capitolato Speciale d'Appalto (**Allegato E**), tutti allegati al presente provvedimento di cui ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

VISTO il D. Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs 118/2011;

VISTO il D.Lgs 118/2011, art. 10 comma 3;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 37 del D.Lgs. 33/2013 e 1, comma 32 della Legge 190/2012;

VISTE la Legge n. 94 del 06/07/2012 nonché la Legge n. 296 del 27/12/2006 (*art. 1, comma 450*), la Legge n. 208 del 28/12/2015, all'art.1, commi 502 e 503 e la Legge n. 232 del 11/12/2016;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2020, n. 41;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTA la Legge Regionale n. 44 del 25/11/2019;

VISTA la L. R. n. 36 del 20 dicembre 2021 di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

VISTA la circolare AGID1/2021 recante "Criteri e modalità per il monitoraggio sull'esecuzione dei contratti";

VISTA la DGR n. 37 del 25 gennaio 2022;

VISTA la DGR 876 del 28 giugno 2019 di approvazione della "Nuova disciplina per la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del D.lgs. 50/2016;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto dell'inesistenza di strumenti di acquisto Consip quali convenzioni o accordi quadro che forniscano in forma unitaria e integrata i servizi che si intendono acquisire con il presente appalto;
3. di indire, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii, una procedura di gara aperta telematica volta all'acquisizione dei servizi di monitoraggio sull'esecuzione dei contratti ICT per la Regione del Veneto ex artt. 60 e 95 del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii della durata massima di 4 anni, per un importo a base d'asta complessivo di € 976.000 Iva esclusa (oneri della sicurezza pari a zero), Cig. n 92293214A0,
4. di dare atto che il valore dell'appalto ai fini dell'art 35 del D.lgs.50/2016 è pari ad € 1.098.00 (Iva esclusa);
5. di approvare la documentazione di gara costituita dai seguenti documenti: bando G.U.U.E. (**Allegato A**), bando G.U.R.I. (**Allegato B**), estratto bando di gara (**Allegato C**), Disciplinare di gara e relativi allegati (**Allegato D**), Capitolato Speciale d'Appalto (**Allegato E**), Allegato contabile (**Allegato F**) tutti allegati al presente provvedimento di cui ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
6. di dare atto che l'aggiudicazione sarà effettuata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016, secondo i criteri di valutazione illustrati nel disciplinare di gara;
7. di individuare il sottoscritto quale responsabile della procedura di gara il Dott. Idelfo Borgo, Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto;
8. di dare atto che la spesa esigibile secondo il seguente piano di scadenze descritto nella narrativa dell'atto;
9. di assumere le seguenti prenotazioni di spesa:

- relativamente alla spesa per i servizi in oggetto avente natura di debito commerciale, per l'importo complessivo di € 1.190.720,00 (iva inclusa), a valere sugli esercizi finanziari 2022 - 2023 - 2024 - 2025 - 2026 che presentano l'occorrente disponibilità;

- relativamente alla quota parte di incentivi da corrispondere al personale ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016, avente natura di debito non commerciale, come di seguito descritto:

- € 857,00 sul bilancio di esercizio 2022 per le attività di programmazione della spesa e di predisposizione e controllo gara;

- € 2.571,00 sul bilancio di esercizio 2023, per le attività di RUP, di supporto al RUP, di direttore esecuzione contratto e collaboratore e di collaudatore;

- € 3.428,00 sul bilancio di esercizio 2024, per le attività di RUP, di supporto al RUP, di direttore esecuzione contratto e collaboratore e di collaudatore;

- € 3.428,00 sul bilancio di esercizio 2025, per le attività di RUP, di supporto al RUP, di direttore esecuzione contratto e collaboratore e di collaudatore;

- € 3.428,00 sul bilancio di esercizio 2026, per le attività di RUP, di supporto al RUP, di direttore esecuzione contratto e collaboratore e di collaudatore;

secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato F** contabile del presente atto;

10. di dare atto che verrà applicata la ritenuta di garanzia dello 0,50% ex art. 30 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 sul contratto che verrà sottoscritto a seguito del provvedimento di aggiudicazione e che pertanto le prenotazioni delle

- spese per il servizio ICT sono state conteggiate di conseguenza;
11. di dare atto che le prenotazioni riguardano futuri impegni di spesa corrente che si riferiscono a contratto pluriennale necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali, fatta salva la costante verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'articolo 10 comma 3 del D.lgs n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
 12. di prevedere la conclusione del procedimento di affidamento e la sottoscrizione del contratto entro il 31.12. 2022;
 13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
 14. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 37 del D.Lsg. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
 15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013;
 16. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel B.U.R.V., omettendo gli allegati di cui al punto 5 del presente provvedimento (che saranno pubblicati e gratuitamente consultabili nel sito www.regione.veneto.it al link "Bandi, avvisi e Concorsi").

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 480899)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 93 del 06 luglio 2022

Determina a contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a favore della società Infocert S.p.A., per l'acquisto di licenza a tempo determinato per i servizi di firma locale, automatica e remota multi CA con verifica europea e dei relativi servizi di assistenza e manutenzione, tramite procedura negoziata con un solo operatore economico su piattaforma Consip MePA ex art. 1, comma 2, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (CIG n. ZAD3665A1C). Durata contratto n. 12 mesi. Esercizio finanziario 2022.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento dispone la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata (per debito commerciale) ed impegna a favore della ditta Infocert S.p.A, con sede legale in Piazza Sallustio, 9 - 00187 - Roma, C.F. e P.IVA n. 07945211006, la somma di Euro 41.785,00 iva inclusa a titolo di corrispettivo per l'acquisizione di licenza a tempo determinato e dei servizi in oggetto, a seguito di procedura negoziata con un solo operatore economico su piattaforma Consip MePA ex art. 1, comma 2, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (CIG n. ZAD3665A1C). Durata contratto n. 12 mesi. Esercizio finanziario 2022.

Il Direttore

Premesso che:

- Regione del Veneto attualmente gestisce i seguenti formati di documenti firmati digitalmente: cades, pades, xades.

Le funzionalità di verifica utilizzate in tutti gli applicativi sono:

- la verifica di validità della firma digitale alla data odierna,
- la verifica di validità della firma digitale a una determinata data/ora,
- lo sbustamento del file (1 busta),
- lo sbustamento di tutte le buste per avere il primo documento in caso di n firma incapsulate;

- gli uffici di Regione del Veneto per apporre le firme digitali sui documenti di competenza si avvalgono di due modalità alternative tra loro:

- il sistema, in via di dismissione, che utilizza un componente software denominato Hybrid per le firme con smart card e del servizio di firma FirmaWeb che si appoggia al server ARSS di Aruba, installato presso il Data Center di Regione del Veneto, per le firme automatiche e remote; per quanto riguarda le funzionalità di verifica firma, invece, viene utilizzato il servizio Verifica File disponibile nella Dirv3;
- il sistema Proxysign di Infocert installato presso il Data Center di Regione del Veneto che consente sia la firma che la verifica dei documenti, acquistato con Decreto n. 78 del 24/06/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale.

Atteso che:

- con Decreto n. 78 del 24/06/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si è proceduto all'acquisto della licenza a tempo determinato per i servizi di firma locale, automatica e remota multi CA con verifica europea, denominato Proxysign, con la società Infocert S.p.A, in Piazza Sallustio, 9 - 00187 - Roma, C.F. e P.IVA n. 07945211006, CIG Z3E3147D11. Il contratto è scaduto il 23/06/2022;

- ProxySign consente di utilizzare Certificati di Firma Digitale senza che il titolare debba possedere alcun dispositivo crittografico (smart card o token USB). La comunicazione tra ProxySign e i sistemi di firma è codificata in un protocollo SSL; i dati trasferiti non si riferiscono all'intero documento da firmare ma unicamente ad una sua rappresentazione sintetica (hash del documento).

Il processo di firma fornisce anche i necessari componenti di verifica, che possono essere applicati a documenti interni a ProxySign o utilizzati in un processo di controllo di documentazione già firmata. Le funzionalità di verifica si applicano ai documenti firmati con i protocolli CADES, PADES e XADES.

L'esito della verifica è composto dall'elenco dei certificati di firma applicati al documento, unitamente all'eventuale TimeStamp. A loro volta i certificati possono essere elaborati per estrarre specifiche informazioni (Common Name, Autorità

emittente, etc...).

Tale sistema permette, quindi, di essere utilizzato per apporre e verificare tutte le firme digitali in commercio, a prescindere dal fornitore delle stesse (Aruba, Namirial,...);

- alla data attuale sono migrati al nuovo sistema solo una parte degli applicativi che utilizzano i servizi di firma e di verifica;

- alla luce del prossimo cambiamento del conservatore, è in scadenza il sistema ARSS e per evitare ulteriori frammentazioni applicative ci si pone come obiettivo quello di migrare al più presto tutti gli applicativi su un unico sistema;

- il sistema Proxysign ha ampiamente soddisfatto le esigenze ed aspettative di Regione del Veneto, per le quali è stato adottato. Lo stesso ha reso più efficienti e funzionali gli applicativi che utilizzavano la firma tramite smart card e/o firme remote/automatiche anche erogate da altri provider, quali ad es. Aruba;

Ritenuto necessario procedere con il rinnovo della licenza a tempo determinato per i servizi di firma locale, automatica e remota multi CA con verifica europea per ulteriori 12 mesi, nonché di acquisire i relativi servizi di assistenza e manutenzione, nonché di implementare i servizi per firma e marca con HSM Namirial (nuovo fornitore di firme digitali di Regione del Veneto);

Ritenuto altresì di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale, ing. Paolo Barichello, Responsabile del procedimento;

Dato atto che:

- l'esigenza sopra citata è emersa dalle verifiche tecniche interne effettuate dai collaboratori della UO Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale ed è stata quindi rappresentata al Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

- che la Legge 11 settembre 2020, n. 120, all'art. 1, comma 2, lett. a) stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 mediante "affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione";

- l'art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50 del 2016, come novellato dalla Legge n. 55/2019, dispone che le Stazioni Appaltanti, ai fini dello svolgimento di procedure di affidamento di contratti pubblici d'importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, possano procedere mediante l'uso di piattaforme di acquisto/negoiazione telematiche quali appunto il MePA. In particolare, l'art. 37, comma 1, primo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che le Stazioni Appaltanti (fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni sul contenimento della spesa) possano procedere direttamente all'acquisizione di forniture/servizi di importo inferiore a € 40.000,00 (IVA esclusa), nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

- tra le varie modalità d'acquisto di beni/servizi su piattaforma Consip MePA è prevista anche la procedura negoziata con un solo operatore economico (cd. trattativa diretta), che si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, che può essere avviata da un'offerta a catalogo o da un oggetto generico di fornitura (metaprodotto) presente nella vetrina della specifica iniziativa merceologica. La trattativa diretta viene indirizzata ad un unico Fornitore e risponde a due precise fattispecie normative: a) Affidamento diretto, con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016; b) Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 50/2016 (per importi fino al limite della soglia comunitaria nel caso di Beni e Servizi);

- ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, si dà atto dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai servizi che si intendono acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze per le acquisizioni sotto soglia comunitaria di beni e servizi;

- l'art. 32, comma 14, seconda parte, del D.Lgs. 50/2016, prevede che, in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro, il contratto possa essere stipulato anche mediante corrispondenza, secondo

l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.

Visti i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, trasparenza e rotazione, indicati nelle Linee Guida n. 4, approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, da ultimo aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, anche in considerazione del previsto limitato importo contrattuale.

Ritenuto:

- di non suddividere in lotti l'appalto, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;

- i costi da interferenza non soggetti a ribasso ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 3 - bis, del d.lgs. 81/2008 sono stati valutati pari a € 0,00 (zero), trattandosi prevalentemente di servizi svolti da remoto senza accesso ai locali regionali (Anac Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008);

- di determinare, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, il valore massimo per la citata fornitura, stimato in Euro 34.300,00 IVA esclusa.

Considerato che:

- a fronte delle argomentazioni sopra esposte, a seguito della disamina dei prodotti offerti su piattaforma Consip MePA da parte dei vari fornitori abilitati, è emerso che la società Infocert S.p.A., con sede legale in Piazza Sallustio, 9 - 00187 - Roma, C.F. e P.IVA n. 07945211006, è l'unica che dispone di una soluzione che garantisce le caratteristiche richieste nei punti precedenti;

- per quanto sopra, è stata avviata, in data 13/06/2022, la Trattativa Diretta su MePA per l'acquisto di servizi in oggetto, previa pubblicazione in piattaforma del relativo Capitolato prestazionale e rivolgendosi alla predetta ditta Infocert S.p.A (C.F. e P.IVA n. 07945211006), proprietaria delle licenze;

- entro la data fissata per la presentazione dell'offerta, 18/06/2022, la Società interpellata ha presentato la propria proposta per l'importo di Euro 34.250,00 iva esclusa di cui è stata verificata la corrispondenza tecnico/economica alle esigenze espresse dall'Amministrazione regionale. In particolare, è stata appurata la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la S.A. deve soddisfare e la congruità del prezzo offerto (in ribasso sulla base d'asta pari ad € 34.300,00=IVA esclusa) in rapporto alla qualità della prestazione richiesta;

- l'Amministrazione ha avviato le verifiche prescritte dalle Linee Guida Anac n. 4 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

- l'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 dispone che "*è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*".

Ritenuto di autorizzare la stipula del contratto CIG ZAD3665A1C sul MePA per l'acquisizione dei servizi in oggetto, a favore della società Infocert S.p.A, con sede legale in Piazza Sallustio, 9 - 00187 - Roma, C.F. e P.IVA n. 07945211006, per la somma complessiva di Euro 34.250,00 Iva esclusa.

Dato atto che:

- è stata trasmessa al fornitore l'offerta CIG ZAD3665A1C controfirmata dall'Amministrazione e la stessa costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

- la fornitura dei servizi ha una durata di 12 mesi;

- l'offerta esposta dalla società Infocert S.p.A, risulta congrua in relazione alle caratteristiche del servizio offerto e risponde all'interesse espresso dalla stazione appaltante;

- a seguito dell'avvio dei servizi in oggetto e esaurite le procedure contabili in ordine al provvedimento di affidamento del servizio, il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 113 bis del D.Lgs. n. 50/2016, procederà alla verifica di conformità degli stessi e provvederà, entro 7 giorni dalla verifica, al rilascio del certificato di pagamento, previa verifica della regolarità

contributiva dell'esecutore. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante in un'unica soluzione, in via anticipata, in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'adozione della verifica di conformità ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;

- il Responsabile del procedimento, individuato con il presente provvedimento nel Direttore dell'U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale, ing. Paolo Barichello, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;

- si applica alla procedura in oggetto l'art. 32, co. 10, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. relativamente alla mancata applicazione del termine dilatorio per la stipulazione del contratto;

Ritenuto di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società Infocert S.p.A (sede legale in sede legale in Piazza Sallustio, 9 - 00187 - Roma, C.F. e P.IVA n. 07945211006), la somma di Euro 41.785,00 iva inclusa a valere sull'esercizio finanziario 2022, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa.

Atteso, altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento.

Visti:

- la D.G.R. n. 1823 del 6 dicembre 2019 di approvazione delle nuove linee guida sugli acquisti sotto soglia;

- l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

- il "Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" sottoscritto in data 17/09/2019 dalle Prefetture della Regione del Veneto, dalla Regione del Veneto, Unione delle Province del Veneto e Associazione Regionale Comuni del Veneto.

TUTTO CIO' PREMESSO

- VISTI il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 succ.mod.e int.;

- VISTA la Legge n. 120/2020;

- RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), la Legge n. 208 del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;

- VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

- VISTA la DGR n. 1166 del 23/04/2004;

- VISTO il DPR n. 101 del 04/04/2002 "Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi";

- VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

- VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

- VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

- VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- VISTA la DGR n. 1823 del 06/12/2019 che ha approvato i "Nuovi indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";
- VISTO l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di "Amministrazione Trasparente";
- VISTI il D.D.R. n. 78 del 24/06/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di nominare Responsabile Unico del Procedimento ex art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il Direttore dell'UO. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale, ing. Paolo Barichello, dando atto che lo stesso ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;
3. di procedere all'acquisto, mediante trattativa diretta sulla piattaforma Consip MePA, di servizi di firma locale, automatica e remota multi CA con verifica europea per 12 mesi, con la società Infocert S.p.A, in Piazza Sallustio, 9 - 00187 - Roma, C.F. e P.IVA n. 07945211006, con base d'asta di Euro 34.300,00 iva esclusa, dando atto che la stessa reca il codice CIG ZAD3665A1C;
4. di dare atto ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai servizi che si intendono acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze per le acquisizioni sotto soglia comunitaria di beni e servizi;
5. di affidare la procedura di acquisto CIG ZAD3665A1C alla società Infocert S.p.A, autorizzando la stipula del contratto avente ad oggetto la fornitura di licenza a tempo determinato per servizi di firma locale, automatica e remota multi CA con verifica europea, per la somma complessiva di Euro 34.250,00 iva esclusa;
6. di dare, altresì, atto che è stato stipulato sul MePA il contratto CIG ZAD3665A1C, della durata di 12 mesi con la società Infocert S.p.A con sede legale in Piazza Sallustio, 9 - 00187 - Roma, C.F. e P.IVA n. 07945211006 e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
7. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a Euro 41.785,00 iva inclusa, dando atto trattasi di debito commerciale;
8. di corrispondere a favore della società Infocert S.p.A con sede legale in Piazza Sallustio, 9 - 00187 - Roma, C.F. e P.IVA n. 07945211006, la somma pari ad Euro 41.785,00 iva inclusa aliquota 22% pari ad Euro 7.535,00, con pagamento in un'unica soluzione, in via anticipata, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'adozione della verifica di conformità ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;
9. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
10. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società Infocert S.p.A (sede legale in sede legale in Piazza Sallustio, 9 - 00187 - Roma, C.F. e P.IVA n. 07945211006), la somma di Euro 41.785,00 iva inclusa a valere sull'esercizio finanziario 2022, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa.
11. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 41.785,00 oneri fiscali inclusi, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2022, come specificato nel presente dispositivo;
12. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;

13. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
17. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione dell'**Allegato A**.

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

(Codice interno: 480826)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 153 del 12 luglio 2022

Conferimento di un nuovo incarico di collaborazione a titolo gratuito alla Sig.ra Gazzin Maria Cristina nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio - Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012 e ss.mm.ii.*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]***Note per la trasparenza:**

Con il presente Decreto si intende conferire ad una ex dipendente regionale, la sig.ra Gazzin Maria Cristina, già in quiescenza a partire dal 01/08/2020 per raggiunti limiti di età e per le esigenze operative manifestate dalla Provincia di Padova, un nuovo incarico di collaborazione a titolo gratuito dalla data di approvazione del presente provvedimento fino al 15/04/2023.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Art. 7 co. 6 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- Art. 5 co. 9 del D.L. n. 95 del 06/07/2012, convertito, con modificazioni, in L. n. 135 del 07/08/2012;
- Art. 6 del D.L. n. 90 del 24/06/2014, convertito, con modificazioni, in L. 114 del 11/08/2014;
- Art. 17 co. 3 della L. n. 124 del 07/08/2015.
- Circolari del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 6 del 04/12/2014 e n. 4 del 10/11/2015.

Il Direttore

PREMESSO che

- a decorrere dal 01/08/2020 la sig.ra Gazzin Maria Cristina, dipendente regionale inquadrata in categoria giuridica D - posizione economica D4 - con mansioni di funzionario amministrativo, è stata posta in quiescenza per raggiunti limiti di età e maturazione del diritto a pensione di vecchiaia;
- la ex dipendente in parola ha svolto durante il servizio l'attività di coordinamento della Segreteria del Servizio di Protezione Civile, ubicata nei locali dell'Amministrazione Provinciale di Padova, nell'ambito delle Funzioni non Fondamentali che erano di competenza dell'Ente Provincia e che a decorrere dal 1° gennaio 2016 sono state trasferite all'Amministrazione Regionale, a seguito di quanto stabilito dalla L. n. 56 del 07/04/2014;

CONSTATATO CHE

- viene consentito ai dipendenti in quiescenza dalla Pubblica Amministrazione di poter instaurare con la medesima un incarico di collaborazione a titolo gratuito, secondo quanto sancito dall'art. 5 co. 9 del D.L. n. 95 del 06/07/2012, convertito, con modificazioni, in L. 135 del 07/08/2012, e per la durata massima di 1 anno per chi abbia esercitato in servizio funzioni dirigenziali e direttive, ex art. 6 del D.L. n. 90 del 24/06/2014, convertito in L. n. 114 del 11/08/2014;
- l'affidamento avviene a seguito di una valutazione ponderata degli interessi dell'Ente che intende conferire l'incarico di collaborazione, previa acquisizione della disponibilità dei dipendenti medesimi;
- che alla Sig.ra Gazzin Maria Cristina la Regione del Veneto ha già affidato un incarico di collaborazione a titolo gratuito per il periodo compreso tra il 01/08/2020 e il 31/12/2020, su disposto del Decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n° 91 del 02/07/2020 per le motivazioni ivi esplicitate, e la Provincia di Padova un ulteriore incarico della medesima fattispecie per il periodo 05/02/2021-04/02/2022, su disposto della Determinazione Dirigenziale n° 91 del 01/02/2021;
- la ex dipendente in parola, con propria comunicazione del 31/03/2022, ha manifestato la Sua disponibilità per assumere un nuovo incarico di collaborazione a titolo gratuito per il periodo compreso tra il 15/04/2022 e il 15/04/2023, e comunque con decorrenza dalla data di sottoscrizione del Disciplinare di incarico di collaborazione tra le parti;
- che detti incarichi, eccedenti complessivamente la durata di 1 anno, sono stati svolti e si svolgeranno senza esercitare funzioni dirigenziali o direttive;
- il Segretario/Direttore Generale della Provincia di Padova, con nota acquisita agli atti, ritiene opportuno, considerate la rilevante esperienza e la consolidata professionalità acquisite nel corso della lunga carriera lavorativa dalla Sig.ra

Gazzin e la manifesta e costante carenza di personale legata alle difficoltà di provvedere a nuove assunzioni per le limitazioni imposte dal legislatore, avvalersi di nuovo di una collaborazione gratuita, al fine di consentire un'adeguata prosecuzione delle attività a supporto del coordinamento relativo all'emergenza ed in particolare del Centro Operativo della Protezione Civile nella sede di Padova;

PRECISATO CHE

- il suddetto incarico di collaborazione non comporta nel modo più assoluto la ricostituzione del rapporto individuale di lavoro cessato a partire dal 01/08/2020, avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione del Disciplinare di incarico di collaborazione e fino al 15/04/2023, eventualmente prorogabile e rinnovabile;
- che il Disciplinare in parola verrà redatto sulla base del facsimile di cui all'**Allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. E' fatta salva l'estinzione anticipata dell'incarico di collaborazione per le motivazioni previste nel Disciplinare suddetto;

VISTI:

- l'art. 7 co. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- l'art. 5 co. 9 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95;
- l'art. 6 del D.L. n. 90 del 24/06/2014, convertito, con modificazioni, in L. 114 del 11/08/2014;
- l'art. 17 co. 3 della L. n. 124 del 07/08/2015;
- le Circolari n. 6 del 04.12.2014 e n. 4 del 10.11.2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di affidare alla sig.ra Gazzin Maria Cristina, nata a ...*omissis*... il ...*omissis*..., ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 9, del decreto legge n. 95 del 2012 e ss.mm.ii., il nuovo incarico di collaborazione a titolo gratuito, con esclusione di funzioni dirigenziali o direttive, per le attività di supporto al coordinamento del Servizio di Protezione Civile della Provincia di Padova, incardinato nell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio - Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale; per le motivazioni meglio specificate in premessa;
3. di approvare l'allegata bozza di Disciplinare d'incarico di collaborazione (**Allegato A**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di stabilire che il suddetto incarico di collaborazione avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione del predetto Disciplinare fino al 15/04/2023, fatta salva estinzione anticipata, per le motivazioni ivi esplicitate;
5. di disporre che il suddetto incarico di collaborazione a titolo gratuito sarà espletato secondo le modalità e le condizioni esplicitate nel Disciplinare d'incarico di collaborazione;
6. che il suddetto incarico di collaborazione a titolo gratuito dovrà essere comunicato alla Anagrafe delle prestazioni tramite l'applicativo Perla PA del Dipartimento della Funzione Pubblica;
7. che il suddetto incarico di collaborazione a titolo gratuito dovrà essere pubblicizzato sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 33/2013;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giuseppe Franco

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 153 del 12/07/2022

pag. 1/3

DISCIPLINARE DI INCARICO DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO

Con la presente scrittura privata, che viene redatta in duplice originale, tra:

- la Regione del Veneto, rappresentata dal Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, dott. Giuseppe Franco, nato a ...omissis... il ...omissis..., a ciò autorizzato dall'art. 17 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;

e

- la Sig.ra Gazzin Maria Cristina (C.F. ...omissis...), nata a ...omissis... il ...omissis..., residente a ...omissis..., Via ...omissis..., di seguito denominato "incaricato".

Premesso che:

- la Regione del Veneto ha interesse a conferire un incarico di collaborazione a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, per lo svolgimento di attività di supporto al Servizio Protezione Civile della Provincia di Padova, al fine di proseguire le attività ivi realizzate;

- con Decreto del Direttore Organizzazione e Personale n. ____ del __/__/____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, è stato conferito un nuovo incarico di collaborazione a titolo gratuito alla Sig.ra Gazzin Maria Cristina per le attività di supporto al Servizio Protezione Civile della Provincia di Padova, struttura competente delegata dalla Regione del Veneto per l'esercizio delle funzioni non fondamentali in materia;

- l'incarico di collaborazione di cui sopra è stato conferito a detta persona, in considerazione della rilevante esperienza e della consolidata professionalità maturate dalla stessa in materia nel corso della sua lunga carriera lavorativa;

- l'incaricato dichiara di essere disponibile allo svolgimento del suddetto incarico di collaborazione, accettandone le relative condizioni negoziali.

si conviene e si stipula quanto segue

ARTICOLO 1 - Conferimento ed oggetto del Disciplinare

In esecuzione del Decreto richiamato in premessa, è conferito alla Sig.ra Gazzin Maria Cristina l'incarico di collaborazione a titolo gratuito, con esclusione di funzioni dirigenziali o direttive, per le attività di supporto al Servizio Protezione Civile della Provincia di Padova, nell'ambito delle Funzioni non Fondamentali, le cui competenze sono state trasferite dalle Amministrazioni Provinciali alle Regioni in data 01/01/2016, a seguito di quanto disposto dalla L. n. 56 del 07/04/2014.

ARTICOLO 2 - Modalità di svolgimento dell'incarico

L'incaricato si impegna - secondo tempi e modi che saranno concordati con il Dirigente del Servizio di Protezione Civile della Provincia di Padova - ad esercitare le attività richieste e corrispondenti alla professionalità acquisita, senza alcun vincolo di subordinazione e di orario.

La Sig.ra Gazzin Maria Cristina risponde al predetto Dirigente del raggiungimento degli obiettivi fissati dallo stesso e del risultato delle attività svolte dalla struttura cui è assegnata, della realizzazione dei programmi e dei progetti condotti dalla stessa, compatibilmente con la natura di detta collaborazione di cui al presente Disciplinare.

Allegato A al Decreto n. 153 del 12/07/2022

pag. 2/3

L'incaricato potrà accedere agli uffici della Provincia di Padova - Servizio di Protezione Civile - ed avvalersi del materiale e di tutta la documentazione messi a sua disposizione da quella Amministrazione, eventualmente utilizzando un locale e tutte le strumentazioni necessarie per il corretto espletamento della collaborazione.

A tal fine non vi è obbligo di rilevazione della presenza in servizio, se non per finalità connesse al D.Lgs. n. 81/2008.

ARTICOLO 3 - Durata della prestazione

L'incarico di collaborazione avrà durata dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare e fino al 15/04/2023, fatta salva l'estinzione anticipata da parte dell'Amministrazione regionale, su indicazione del Dirigente del Servizio di Protezione Civile della Provincia di Padova, per il venir meno delle motivazioni che hanno costituito i presupposti per l'assegnazione dello stesso.

Detto incarico di collaborazione è eventualmente prorogabile e rinnovabile oltre la data di scadenza indicata non in forma tacita.

L'incarico di collaborazione cessa anche per decadenza nei casi di sopravvenienza di una delle cause di incompatibilità o di natura penale previste dalle norme vigenti.

L'incarico di collaborazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Veneto nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013.

ARTICOLO 4 - Gratuità dell'incarico

Le parti si danno reciprocamente atto che l'incarico di collaborazione sarà svolto a titolo completamente gratuito, ai sensi del comma 9 dell'art. 5 del D.L. 95/2012 e ss.mm.ii., e delle circolari della Funzione Pubblica n. 6/2014 e n. 4/2015. Per lo stesso incarico di collaborazione sarà erogato esclusivamente un rimborso delle spese documentate o effettivamente sostenute nello svolgimento delle attività inerenti le funzioni e nella misura prevista per i dipendenti regionali non dirigenti (viaggi, vitto, alloggio, missioni eccetera).

ARTICOLO 5 - Obblighi per l'Amministrazione

E' onere dell'Amministrazione regionale provvedere alla copertura assicurativa RCTO (responsabilità civile contro terzi), dell'assicurazione RCA per la guida degli autoveicoli e per la copertura di eventuali infortuni occorsi nello svolgimento di detto incarico.

ARTICOLO 6 - Obblighi per l'incaricato e responsabilità

L'incaricato deve conformare la sua condotta alle leggi e a quanto impartito dal Dirigente del Servizio di Protezione Civile della Provincia di Padova. Egli è inoltre tenuto:

- 1) a mantenere il segreto d'ufficio, in conformità alle norme di legge e regolamenti vigenti;
- 2) a non partecipare, neppure indirettamente, ad appalti, forniture, concessioni ed attività in cui sia interessata la Regione del Veneto od Enti regionali;
- 3) ad osservare la disciplina sulle incompatibilità e le norme del codice di comportamento nazionale e dell'Ente;
- 4) ad osservare la disciplina di cui al Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, approvato dall'Amministrazione regionale.

La Sig.ra Gazzin Maria Cristina, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, di non versare in alcuna situazione di incompatibilità e/o inconfiribilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

ARTICOLO 7 - Revoca e recesso dell'incarico di collaborazione

Allegato A al Decreto n. 153 del 12/07/2022

pag. 3/3

E' possibile la revoca anticipata dell'incarico di collaborazione a titolo gratuito da parte dell'Amministrazione con un preavviso di almeno 30 giorni. Altresì è possibile il recesso da parte dell'incaricata con un preavviso di pari durata.

Il Disciplinare si risolve anche al verificarsi dei seguenti casi:

- danno all'immagine dell'Ente;
- sospensione ingiustificata delle prestazioni;
- inosservanza reiterata degli obblighi stabiliti.

In caso di revoca o di recesso dell'incarico di collaborazione, nulla è dovuto all'incaricato a titolo di indennità.

ARTICOLO 8 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 4 del Codice in materia di Protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003) si informa che i dati forniti dall'incaricato sono trattati dalla Regione del Veneto per le finalità connesse alla gestione del presente Disciplinare. Titolare del trattamento dei dati è la Regione del Veneto.

ARTICOLO 9 - Rinvio

Per quanto non contemplato nel presente Disciplinare si fa rinvio alle leggi e regolamenti in vigore. La sottoscrizione del presente Disciplinare di incarico di collaborazione costituisce accettazione delle condizioni e delle modalità nello stesso richiamate e contenute e vale come comunicazione del conferimento dell'incarico di collaborazione.

ARTICOLO 10 - Foro di competenza

Competente per ogni controversia derivante dal presente Disciplinare è il Tribunale di Venezia.

ARTICOLO 11 - Registrazione e imposta di bollo

Il presente Disciplinare è esente da imposta di bollo (D.P.R. 642/1972 Tabella art. 25) e da registrazione (D.P.R. 131/1986 Tabella art. 10).

Letto, approvato e sottoscritto in Venezia, __/__/_____

PER LA REGIONE DEL VENETO
Il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale
Dott. Giuseppe Franco

L'INCARICATO
Sig.ra Maria Cristina Gazzin

(Codice interno: 481047)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 158 del 14 luglio 2022

Art. 9 D.L. 9/06/2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito nella Legge 6/08/2021, n. 113. Art. 3 della Disciplina per il conferimento degli incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR. Individuazione del soggetto a cui conferire l'incarico. Sostituzione di n. 1 esperto dimissionario.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si individua il soggetto, in sostituzione di un esperto dimissionario, a cui conferire l'incarico di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR, secondo quanto previsto dall'art. 3 della Disciplina approvata con Decreto n. 231 del 10/12/2021.

Il Direttore

Richiamato l'art. 9, comma 1, del D.L. 9/06/2021, n. 80 recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", convertito nella Legge 6/08/2021, n. 113, il quale prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri venga autorizzato il conferimento di incarichi di collaborazione a professionisti ed esperti ai fini di supportare le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali nella gestione delle procedure complesse, tenuto conto del livello di coinvolgimento degli enti medesimi nei procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR e di favorire l'implementazione dell'attività di semplificazione;

Visto il DPCM del 12/11/2021 relativo al riparto delle risorse per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR;

Dato atto che a seguito dell'avvenuta pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 284 del 29/11/2021 del DPCM, con decreto del Capo del Dipartimento della Funzione Pubblica del 30/11/2021 sono stati approvati i Piani territoriali presentati dalle Regioni tra cui quello della Regione del Veneto;

Vista in particolare la definizione dei fabbisogni dei profili professionali per la Regione del Veneto, preliminarmente trasmessa con nota prot. 490787 del 25/10/2021, quindi rappresentata compiutamente per singolo profilo professionale, all'interno del Piano Territoriale, in base alla quale risultavano in numero di 66 i professionisti ed esperti ricercati;

Atteso che con Decreto Ministeriale del 14/10/2021 sono state definite le modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di alta specializzazione per il PNRR;

Atteso che in data 30/11/2021 sono stati pubblicati sul Portale del reclutamento www.inpa.gov.it gli avvisi di selezione dei professionisti ed esperti, aventi scadenza 6/12/2021 alle ore 24 e che, a seguito dell'adesione dei candidati, in data 10/12/2021, con nota del Dipartimento della Funzione Pubblica protocollo regionale n. 578380 del 13/12/2021, sono stati trasmessi gli elenchi dei candidati che hanno espresso la loro adesione agli avvisi di selezione per la Regione del Veneto;

Vista la DGR n. 1718 del 9/12/2021 con la quale è stato approvato il Piano Territoriale ed è stato autorizzato l'avvio delle procedure di selezione, nonché il successivo affidamento degli incarichi professionali, da effettuarsi entro il 31/12/2021, di n. 66 professionisti ed esperti, in attuazione delle previsioni del Piano territoriale;

Atteso che la suddetta deliberazione ha incaricato il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale della definizione dei criteri di selezione, della costituzione e definizione delle modalità di funzionamento delle Commissioni per l'individuazione dei professionisti ed esperti, della successiva sottoscrizione degli incarichi professionali in conformità con gli atti e gli indirizzi forniti dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dell'assunzione dei relativi impegni di spesa, previa variazione di bilancio;

Richiamato quindi il proprio decreto n. 231 del 10/12/2021, con il quale è stata approvata la Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR e sono state nominate le Commissioni di selezione dei candidati;

Richiamato il proprio decreto n. 238 del 30/12/2021, con il quale si individuavano i n. 66 esperti e professionisti a supporto dell'attuazione del PNRR per la Regione del Veneto;

Dato atto che con note prot. n. 266279 del 13/06/2022 è stata acquisita la comunicazione delle dimissioni di un esperto incaricato con profilo di "ingegnere dei trasporti";

Considerata la necessità di sostituire gli esperti dimissionari come previsto dalla definizione dei fabbisogni dei profili professionali di cui al Piano Territoriale approvato con DGR n. 1718 del 9/12/2021;

Preso atto che per il suddetto profilo non risultava alcun candidato idoneo, con nota prot. n. 297191 del 4/07/2022 veniva comunicato alla Commissione precedentemente individuata di procedere ad una nuova selezione per l'individuazione del componente dimissionario;

Dato atto quindi che il giorno 11/07/2022 la suddetta Commissione ha svolto i colloqui di selezione in modalità da remoto sulla piattaforma Meet, convocando i candidati avviati dalla Funzione Pubblica in numero pari a cinque volte il numero delle professionalità richieste;

Viste le dichiarazioni di impegno a sottoscrivere il contratto di collaborazione professionale con la Regione del Veneto e, qualora necessari, i nulla osta alla concessione di provvedimenti di aspettativa pervenuti;

Richiamati gli articoli 3, comma 6, e 4 della Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'Attuazione del PNRR;

Acquisito il verbale delle operazioni della Commissione di selezione, conservato agli atti della Direzione Organizzazione e Personale;

Su proposta dell'U.O. Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare, così come risultanti dal verbale della Commissione appositamente costituita, ai sensi dell'articolo 3, comma 6, della Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'Attuazione del PNRR, quali esperto a cui conferire l'incarico di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR, l'ing. Franco Gazzotti;
3. di procedere conseguentemente alla sottoscrizione del relativo incarico professionale, la cui durata è individuata dalla data di rispettiva sottoscrizione del contratto e fino al 31/12/2022, eventualmente prorogabile in conformità con gli atti e gli indirizzi forniti dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dell'assunzione dei relativi impegni di spesa, previa variazione di bilancio;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione del Veneto.

Giuseppe Franco

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

(Codice interno: 480828)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 169 del 11 luglio 2022

Osservatorio regionale per il paesaggio L.R. 11/2004 art. 45 septies. Programma delle attività formative e divulgative per l'anno 2022, di cui alla DGR 325/2022 Attività n. 5: "Valorizzazione dell'edilizia minore di valore storico-testimoniale". Approvazione della graduatoria per l'assegnazione dei contributi agli Osservatori locali per il paesaggio.

[Urbanistica]

Note per la trasparenza:

La DGR 325/2022 prevede l'assegnazione di un contributo, a titolo di rimborso spese, agli Osservatori locali per il paesaggio per il progetto dal titolo "Valorizzazione dell'edilizia minore di valore storico-testimoniale". Sono stati ammessi alla selezione 2 progetti, sui quali ha espresso parere il Comitato scientifico dell'Osservatorio regionale per il paesaggio, nella seduta del 14 giugno 2022.

Con il presente provvedimento, si prende atto del citato parere e viene approvata la graduatoria di merito, ai fini dell'attribuzione del contributo, che avverrà con la sottoscrizione del previsto Accordo di Collaborazione tra la Regione e gli Enti capofila degli Osservatori locali.

Il Direttore

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 29 marzo 2022, n. 325, con la quale è stato approvato il Programma delle attività formative e divulgative, per l'anno 2022, dell'Osservatorio regionale per il paesaggio;

VISTO l'Allegato A alla DGR 325/2022, che prevede attività rivolte agli Osservatori locali per il paesaggio, ed in particolare "Valorizzazione dell'edilizia minore di valore storico-testimoniale" (Attività n. 5), attraverso un contributo, a titolo di rimborso spese, pari a € 4.000,00 per ogni progetto (importo massimo complessivo di € 8.000,00), da realizzare entro il 31 dicembre 2022;

VISTA la nota n. 176793 del 19 aprile 2022, con la quale si invitano gli Enti capofila di tutti gli osservatori locali per il paesaggio a presentare dei progetti per la "Valorizzazione dell'edilizia minore di valore storico-testimoniale";

VISTI i progetti pervenuti in risposta alla sopra citata nota, ammessi alla selezione in quanto soddisfano i requisiti richiesti:

1. Osservatorio locale per il paesaggio della Bonifica del Veneto Orientale

(Ente capofila: Comune di Eraclea - VE)

Titolo: "Valorizzazione dell'edilizia minore di valore storico-testimoniale del Veneto Orientale";

2. Osservatorio locale per il paesaggio delle Colline di Conegliano Valdobbiadene

(Ente capofila: Comune di Pieve di Soligo -TV)

Titolo: "Simulazione progettuale multidisciplinare e digitale per un sito di edilizia minore di valore storico-testimoniale";

VISTO il verbale del Comitato scientifico dell'Osservatorio regionale per il paesaggio, seduta del 14 giugno 2022, con il quale è stato espresso un parere in merito ad ognuno dei 2 progetti presentati, con le seguenti votazioni:

N.	OSSERVATORIO LOCALE (Ente capofila)	PUNTI TOTALI	VALUTAZIONI
1	Veneto Orientale (Comune di Eraclea - VE)	32	ammesso
2	Colline di Conegliano Valdobbiadene (Comune di Pieve di Soligo - TV)	20	ammesso

CONSIDERATO che, dal sopra citato parere del Comitato, i 2 progetti presentati sono risultati meritevoli di approvazione;

RILEVATO che, con la sopra citata nota n. 176793 del 19 aprile 2022, veniva comunicata agli Osservatori locali la formazione di una graduatoria dei progetti meritevoli di finanziamento regionale e, tra questi, l'individuazione dei 2 migliori da realizzare nel corso del 2022 da parte degli Osservatori locali;

PRESO ATTO che il Comitato scientifico, nella seduta del 14 giugno 2022, ha ammesso al contributo, a titolo di rimborso spese, pari a € 4.000,00 (importo massimo complessivo di € 8.000,00), 2 progetti;

RITENUTO di condividere il parere espresso dal Comitato scientifico dell'Osservatorio regionale per il paesaggio, riunito in data 14 giugno 2022;

CONSIDERATA la necessità di approvare la graduatoria di merito dei 2 progetti esaminati, al fine di perfezionare la procedura di assegnazione, attraverso la sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione tra la Regione e gli Enti capofila, come previsto dalla DGR n. 325/2022;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTI gli art. 45 septies della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" che istituisce l'Osservatorio regionale per il paesaggio, ai sensi dell'art. 133 del D.lgs. n. 42/2004;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2022, n. 57 "Aggiornamento della disciplina per la composizione e il funzionamento dell'Osservatorio regionale per il paesaggio e della Rete regionale degli Osservatori locali e modifica della modalità di adesione alla Rete (art. 133, D.lgs. 42/2004 e art. 45 septies L.R. 11/2004)";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 29 marzo 2022, n. 325 "Approvazione del programma delle attività formative e divulgative per l'anno 2022 dell'Osservatorio regionale per il paesaggio. Art. 45 septies della L.R. n. 11/2004";

VISTO il parere espresso dal Comitato scientifico dell'Osservatorio regionale per il paesaggio, riunito in data 14 giugno 2022;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la seguente graduatoria:

N.	OSSERVATORIO LOCALE (Ente capofila)	PUNTI TOTALI	VALUTAZIONI
1	Veneto Orientale (Comune di Eraclea - VE)	32	ammesso
2	Colline di Conegliano Valdobbiadene (Comune di Pieve di Soligo - TV)	20	ammesso

3. di ammettere al contributo regionale, a titolo di rimborso spese, pari a € 4.000,00 ciascuno dei 2 progetti (Bonifica del Veneto Orientale, Colline di Conegliano Valdobbiadene) di cui al precedente punto 2, per un totale complessivo di € 8.000,00;
4. di perfezionare l'attribuzione del contributo attraverso la sottoscrizione degli Accordi di Collaborazione tra la Regione e gli Enti capofila, come previsto dalla DGR n. 325/2022;
5. di comunicare agli Enti capofila degli Osservatori locali per il paesaggio interessati l'esito della selezione;
6. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
7. di dare atto che il presente decreto acquista efficacia con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione, ai sensi del citato articolo 45 ter, comma 4.

Salvina Sist

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

(Codice interno: 480979)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 342 del 16 giugno 2022

Affidamento diretto a favore della ditta Digitalsound di Bertolo Walter ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del d.l. 76/2020 e ss.mm.ii., della fornitura del servizio di live streaming per lo svolgimento del Workshop e del Work Cafè previsti dal Progetto "E-CITIJENS" (Civil Protection Emergency DSS based on CITIZen Journalism to ENhance Safety of Adriatic Basin) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A, Italia-Croazia 2014-2020, CIG Z3436C000B CUP D99F18001340005. Impegno di spesa e contestuale accertamento delle entrate.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si dispone l'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e art. 1, comma 2, lett a) del d.l. 76/2020 e ss.mm.ii., alla ditta Digitalsound di Bertolo Walter della fornitura del servizio di live streaming per lo svolgimento del Workshop e del Work Cafè previsti dal Progetto "E-CITIJENS" a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A, Italia-Croazia 2014-2020. Si provvede altresì all'impegno di spesa per 1.100,00 euro (IVA esclusa) e al contestuale all'accertamento delle entrate di pari importo.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- DGR n. 1405/2018
- Note prot. regionale n. 240157, n. 240164 e n. 240177 del 26/05/2022
- Note prot. regionale n. 246561 del 30/05/2022, n. 246072 del 30/05/2022, n. 249654 del 01/06/2022 e n. 253976 del 06/06/2022.
- Nota prot. regionale n. 269706 del 15/06/2022.

Il Direttore

PREMESSO che con deliberazione n. 256 del 08 marzo 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia - Croazia 2014 - 2020;

VISTA la DGR n. 1405 del 2 ottobre 2018, avente ad oggetto "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia Croazia 2014 - 2020. Esiti della prima procedura di selezione dei progetti ricadenti nella tipologia "STANDARD" con cui la Giunta Regionale ha autorizzato l'avvio dei progetti standard del Programma Italia - Croazia e ha dato mandato al Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, o a un suo delegato, di procedere alla sottoscrizione dei necessari documenti e all'adozione degli atti di adempimento amministrativo e contabile per avviare le attività tecniche e di gestione del progetto, incaricando contestualmente la Direzione Bilancio e Ragioneria dell'istituzione dei capitoli di spesa e di entrata necessari all'attuazione dei progetti nel bilancio di previsione annuale e pluriennale, secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Protezione Civile e Polizia Locale;

VISTO il contratto di finanziamento (Subsidy Contract) sottoscritto in data 21 giugno 2019 tra la Regione Molise, capofila del progetto (Lead Partner) e la Regione del Veneto, Autorità di Gestione del Programma, e il contratto di partenariato (Partnership Agreement) sottoscritto dal capofila e da tutti i partner di progetto in data 16 luglio 2019, che individua nel Lead Partner (Regione Molise) l'Ente incaricato di provvedere all'erogazione dei fondi ai partner del progetto;

PRESO ATTO che il Progetto E-Citijens ha l'obiettivo di incrementare la sicurezza dei cittadini e la capacità di gestire i rischi naturali nell'area adriatica (incendi, terremoti, frane, inondazioni), aumentando la cooperazione regionale Italia-Croazia e rendendo i cittadini "sensori attivi" delle emergenze attraverso la segnalazione di eventi critici all'interno dei social media che saranno in seguito recepiti da una piattaforma in grado di raccogliere queste informazioni;

CONSIDERATO che il WP 5 del Progetto prevede la realizzazione di un workshop e di un workcafè relativamente al quadro legislativo e alle procedure operative della protezione civile italiana e croata e che tali eventi debbono essere trasmessi in live streaming;

RITENUTO pertanto necessario procedere ad affidamento diretto del servizio di live streaming da eseguirsi in data 21/06/2022 in occasione del Workshop e del Work Cafè organizzati dalla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia

Locale quale attività prevista dal Progetto E-Citijens;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 2 lettera a) del d.l. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 comma 1 del d.l. n. 77/2021, in base al quale le stazioni appaltanti procedono ad affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

DATO ATTO che per gli affidamenti di importo inferiore a 5.000,00 euro non vi è l'obbligo di utilizzo delle piattaforme informatiche disponibili (ex art. 1, comma 450, L. 296/2006 come modificata dall'art. 1, comma 130, L. 145/2018);

DATO ATTO che, al fine di individuare l'operatore economico con il quale procedere all'affidamento del servizio in oggetto, con note prot. n. 240157, n. 240164 e n. 240177 del 26/05/2022 è stato richiesto rispettivamente a Digitalsound di Bertolo Walter, Velvet Punk Srl e Ipstream di Artusi Massimo la trasmissione di un preventivo di spesa per il servizio in oggetto;

PRESO ATTO che con nota acquisita al prot. regionale con n. 246561 del 30/05/2022 la ditta Ipstream di Artusi Massimo ha trasmesso un preventivo di spesa per il servizio richiesto per complessivi 1.600,00 euro (Iva non applicabile per regime forfettario della ditta);

PRESO ATTO che con nota acquisita al prot. regionale con n. 246072 del 30/05/2022 la ditta Digitalsound di Bertolo Walter ha trasmesso un preventivo di spesa per il servizio richiesto per complessivi 1.100,00 euro (Iva esclusa), senza indicazione delle modalità di realizzazione del servizio, come invece previsto nella nota di richiesta preventivo;

PRESO ATTO che con nota acquisita al prot. regionale con n. 249654 del 01/06/2022, la società Velvet Punk Srl ha trasmesso un preventivo di spesa per il servizio richiesto per complessivi 1.400,00 euro (Iva esclusa);

PRESO ATTO che, a seguito di contatti per le vie brevi, la ditta Digitalsound di Bertolo Walter ha provveduto a integrare la documentazione trasmessa, precisando le specifiche tecniche di realizzazione del servizio (nota acquisita al prot. regionale con n. 253976 del 06/06/2022);

CONSIDERATO che il prezzo più basso per la fornitura del servizio in oggetto è stato offerto dalla ditta Digitalsound di Bertolo Walter, con caratteristiche idonee a soddisfare le esigenze del servizio in oggetto;

PRESO ATTO che il codice identificativo di gara (CIG) per l'affidamento del servizio di cui sopra è Z3436C000B;

PRESO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento per il servizio in oggetto è il Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, ing. Luca Soppelsa;

VERIFICATA la regolarità contributiva mediante procedura telematica (DURC prot. n. INPS_31645274 del 10/06/2022) e l'assenza di attestazioni nel casellario delle imprese mediante consultazione del casellario ANAC in data 13/06/2022;

RITENUTO pertanto di aggiudicare la fornitura del servizio di cui in oggetto alla ditta Digitalsound di Bertolo Walter, (OMISSIS) e P.IVA 02487020261, con sede legale in Via Cal Croci Nord 14 Vedelago (TV), per un importo complessivo pari a 1.342,00 euro (IVA inclusa), da eseguirsi in data 21/06/2022;

DATO ATTO che con nota prot. n. 269706 del 15/06/2022 è stata acquisita l'autodichiarazione concernente il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 da parte della ditta Digitalsound di Bertolo Walter;

DATO ATTO che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare fattura, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità del servizio da eseguire il 21/06/2022;

VERIFICATO che i capitoli 103970 "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) progetto "E-Citijens" - acquisto di beni e servizi - quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)" e n. 103972 "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) progetto "E-Citijens" - acquisto di beni e servizi - quota statale (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)" presentano sufficiente capienza all'art. 025 "Altri servizi";

RITENUTO pertanto di impegnare per la fornitura del servizio di live streaming per lo svolgimento del Workshop e del Work Cafè previsti dal Progetto "E-CITIJENS", a favore della ditta Digitalsound di Bertolo Walter, (OMISSIS) e P.IVA 02487020261, l'importo complessivo di 1.342,00 euro (IVA ed ogni altro onere incluso), di cui 1.140,70 euro sul capitolo n. 103970 e 201,30 euro sul capitolo n. 103972, art. 025 "Altri servizi"; Pdf U.1.03.02.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c.", del bilancio di previsione 2022-2024, con imputazione contabile nell'esercizio finanziario corrente;

DATO ATTO che la copertura della spesa è garantita da fondi comunitari nella percentuale dell'85% (FESR), a valere sul capitolo n. 101381 "Assegnazione comunitaria per la Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Croazia - Progetto "E-Citijens" - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)" e da fondi statali nella percentuale del 15% (FDR) a valere sul capitolo di entrata n. 101382 "Assegnazione statale per la Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Croazia - Progetto "E-Citijens" - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)";

DATO ATTO che la Regione Molise - anagrafica 00072234, è l'Ente incaricato di provvedere all'erogazione dei fondi ai partner del progetto ed è pertanto il soggetto debitore della somma da accertare pari a 1.342,00 euro, di cui 1.140,70 euro per la quota di assegnazione comunitaria e 201,30 euro per la quota di assegnazione statale;

RITENUTO di dover procedere nel corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 53 e dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, paragrafo 3.12, all'accertamento per competenza dell'importo di 1.140,70 euro sul capitolo di entrata n. 101381, Piano dei Conti Finanziario E.2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome" del bilancio di previsione 2022-2024;

RITENUTO di dover procedere nel corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 53 e dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, paragrafo 3.12, all'accertamento per competenza dell'importo di 201,30 euro sul capitolo di entrata n. 101382, Piano dei Conti Finanziario E.2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome" del bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO il D.L. n. 77/2021;

VISTA la L. n. 120/2020;

VISTO il D.L. n. 76/2020;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

VISTA la L.R. n. 39/2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTA la DGR n. 1823/2019;

VISTA la DGR n. 1004/2020;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il D.S.G.P. n. 19 del 28/12/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'allegato Capitolato d'oneri e disciplinare relativo alla fornitura sopracitata (**Allegato A**);
3. di provvedere all'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del d.l. 76/2020 e ss.mm.ii., alla ditta Digitalsound di Bertolo Walter, (OMISSIS) e P.IVA 02487020261, della fornitura del servizio di live streaming per lo svolgimento del Workshop e del Work Cafè previsti dal Progetto "E-CITIJENS" (Civil Protection Emergency DSS based on CITIzen Journalism to ENhance Safety of Adriatic Basin) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A, Italia-Croazia 2014-2020, CIG Z3436C000B CUP D99F18001340005, da eseguirsi in data 21/06/2022;
4. di attestare che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata mediante stipula del contratto in data odierna ed è esigibile nel corrente esercizio finanziario;

5. di impegnare, per il servizio in argomento, a favore della ditta Digitalsound di Bertolo Walter, (OMISSIS) e P.IVA 02487020261, l'importo complessivo di 1.342,00 euro (IVA inclusa) di cui 1.140,70 euro sul capitolo n. 103970 e 201,30 euro sul capitolo n. 103972, art. 025 "Altri servizi"; Pdcf U.1.03.02.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c.", del bilancio di previsione 2022-2024, con imputazione contabile nell'esercizio finanziario corrente;
6. di dare atto che la presente spesa costituisce un debito commerciale;
7. di individuare nella Regione Molise - anagrafica 00072234 - il soggetto debitore della somma da accertare pari a 1.342,00 euro, di cui 1.140,70 euro per la quota di assegnazione comunitaria e 201,30 euro per la quota di assegnazione statale;
8. di accertare per competenza, nel corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 53 e dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, paragrafo 3.12, l'importo di 1.140,70 euro sul capitolo di entrata n. 101381, Piano dei Conti Finanziario E.2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome" del bilancio di previsione 2022-2024;
9. di accertare per competenza, nel corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 53 e dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, paragrafo 3.12, l'importo di 201,30 euro sul capitolo di entrata n. 101382, Piano dei Conti Finanziario E.2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome" del bilancio di previsione 2022-2024;
10. di attestare che l'obbligazione relativa all'accertamento è perfezionata e ha scadenza nell'esercizio finanziario corrente;
11. di dare atto che si provvederà alla liquidazione della spesa a seguito di emissione di regolare fattura elettronica, previa verifica della regolarità del DURC e della fornitura del servizio da eseguire il 21/06/2022;
12. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
13. di comunicare alla ditta Digitalsound di Bertolo Walter le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto disposto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
15. di dare atto che avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
16. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, omettendo l'**Allegato A**, il quale è consultabile presso la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, e di procedere alla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016.

Luca Soppelsa

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 480980)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 357 del 20 giugno 2022

Affidamento diretto, a favore della società HNH Hospitality S.p.A., ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del d.l. 76/2020 e ss.mm.ii., della fornitura del servizio di allestimento sala, coffee break e light lunch per lo svolgimento del Workshop e del Work Cafè previsti dal Progetto "E-CITIJENS" (Civil Protection Emergency DSS based on CITizen Journalism to ENhance Safety of Adriatic Basin) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A, Italia-Croazia 2014-2020, CIG ZE536B33C5 CUP D99F18001340005. Impegno di spesa e contestuale accertamento delle entrate.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si dispone l'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e art. 1, comma 2, lett a) del d.l. 76/2020 e ss.mm.ii., alla società HNH Hospitality S.p.A. della fornitura del servizio di allestimento sala, coffee break e light lunch per lo svolgimento delle attività previste dal Progetto "E-CITIJENS" a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A, Italia-Croazia 2014-2020. Si provvede altresì all'impegno di spesa per 2.277,30 euro (IVA inclusa) e al contestuale all'accertamento delle entrate di pari importo.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- DGR n. 1405/2018
- Note prot. regionale n. 238885, n. 238830, n. 238850 e n. 238871 del 25/05/2022
- Note prot. regionale n. 243036 del 27/05/2022
- Nota prot. regionale n. 245606, n. 245654 e n. 245717 del 30/05/2022
- Nota prot. regionale n. 276131 del 20/06/2022.

Il Direttore

PREMESSO che con deliberazione n. 256 del 08 marzo 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia - Croazia 2014 - 2020;

VISTA la DGR n. 1405 del 2 ottobre 2018, avente ad oggetto "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia Croazia 2014 - 2020. Esiti della prima procedura di selezione dei progetti ricadenti nella tipologia "STANDARD" con cui la Giunta Regionale ha autorizzato l'avvio dei progetti standard del Programma Italia - Croazia e ha dato mandato al Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, o a un suo delegato, di procedere alla sottoscrizione dei necessari documenti e all'adozione degli atti di adempimento amministrativo e contabile per avviare le attività tecniche e di gestione del progetto, incaricando contestualmente la Direzione Bilancio e Ragioneria dell'istituzione dei capitoli di spesa e di entrata necessari all'attuazione dei progetti nel bilancio di previsione annuale e pluriennale, secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Protezione Civile e Polizia Locale;

VISTO il contratto di finanziamento (Subsidy Contract) sottoscritto in data 21 giugno 2019 tra la Regione Molise, capofila del progetto (Lead Partner) e la Regione del Veneto, Autorità di Gestione del Programma, e il contratto di partenariato (Partnership Agreement) sottoscritto dal capofila e da tutti i partner di progetto in data 16 luglio 2019, che individua nel Lead Partner (Regione Molise) l'Ente incaricato di provvedere all'erogazione dei fondi ai partner del progetto;

PRESO ATTO che il Progetto E-Citijens ha l'obiettivo di incrementare la sicurezza dei cittadini e la capacità di gestire i rischi naturali nell'area adriatica (incendi, terremoti, frane, inondazioni), aumentando la cooperazione regionale Italia-Croazia e rendendo i cittadini "sensori attivi" delle emergenze attraverso la segnalazione di eventi critici all'interno dei social media che saranno in seguito recepiti da una piattaforma in grado di raccogliere queste informazioni;

CONSIDERATO che il WP 5 del Progetto prevede la realizzazione di un Workshop e di un Work Cafè relativamente al quadro legislativo e alle procedure operative della protezione civile italiana e croata;

RITENUTO pertanto necessario procedere ad affidamento diretto del servizio di allestimento sala, coffee station e light lunch necessari per lo svolgimento del Workshop e del Work Cafè previsti dal Progetto che si terranno il 21 e 22 Giugno 2022;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 2 lettera a) del d.l. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 comma 1 del d.l. n. 77/2021, in base al quale le stazioni appaltanti procedono ad affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

DATO ATTO che per gli affidamenti di importo inferiore a 5.000,00 euro non vi è l'obbligo di utilizzo delle piattaforme informatiche disponibili (ex art. 1, comma 450, L. 296/2006 come modificata dall'art. 1, comma 130, L. 145/2018);

DATO ATTO che, al fine di individuare l'operatore economico con il quale procedere all'affidamento del servizio in oggetto, con note prot. n. 238885, n. 238830, n. 238850 e n. 238871 del 25/05/2022 è stato richiesto rispettivamente a "Ca' della Nave Golf Club" - KCM Italia Srl, "Hotel Voco - The Quid" - HNC Hospitality SpA, NH Laguna Palace SpA, "Hotel Four Point by Sheraton" - D Hotels Srl, la trasmissione di un preventivo di spesa per il servizio in oggetto;

DATO ATTO che la società NH Laguna Palace SpA ha comunicato, con nota acquisita al protocollo regionale con n. 239559 del 25/05/2022, di non aver disponibilità degli spazi richiesti;

DATO ATTO che, da contatti intercorsi per le vie brevi, solo l'"Hotel Four Point by Sheraton" - D Hotels Srl risulta avere disponibilità nella settimana indicata per l'evento;

PRESO ATTO che con nota acquisita al prot. regionale con n. 243036 del 27/05/2022 l'"Hotel Four Point by Sheraton" - D Hotels Srl ha trasmesso un preventivo di spesa per il servizio richiesto per complessivi 3.279,50 euro (Iva inclusa);

RITENUTO pertanto di richiedere ulteriori tre preventivi di spesa rispettivamente all'"Hotel Russott" - Russotti Gestioni Hotels S.p.A. (nota protocollo regionale n. 245606 del 30/05/2022), a "Villa Widmann" - San Servolo Srl (nota protocollo regionale n. 245654 del 30/05/2022) e al "Park Hotel Ai Pini" - Ospitare Srl (nota protocollo regionale n. 245717 del 30/05/2022)

PRESO ATTO che con note acquisite al prot. regionale con n. 251342 del 01/06/2022 e n. 252764 del 03/06/2022 il "Park Hotel Ai Pini" - Ospitare Srl, ha trasmesso un preventivo di spesa per il servizio richiesto per complessivi 2.205,00 euro (Iva inclusa), importo poi aggiornato a 2.955,75 euro (Iva inclusa) in quanto nel primo preventivo trasmesso non erano stati quotati i coffee break;

PRESO ATTO che con nota acquisita al prot. regionale con n. 252786 del 03/06/2022 il "Russott Hotel" - Russotti Gestioni Hotels S.p.A. ha trasmesso un preventivo di spesa per il servizio richiesto per complessivi 2.725,50 euro (Iva inclusa);

PRESO ATTO che con nota acquisita al prot. regionale con n. 252286 del 03/06/2022 "Villa Widmann" - San Servolo Srl, ha trasmesso un preventivo di spesa per il servizio richiesto per complessivi 3.398,00 euro (Iva inclusa);

PRESO ATTO che con note acquisite al prot. regionale con n. 240875 del 26/05/2022 e n. 254334 del 06/06/2022 l'Hotel "Voco - Venice Mestre - The Quid" - HNH Hospitality S.p.A., ha trasmesso un primo preventivo di spesa per il servizio richiesto per complessivi 2.277,30 euro (Iva inclusa), poi confermato nel secondo preventivo di spesa con l'indicazione delle date disponibili per l'evento;

DATO ATTO che non è pervenuto alcun preventivo di spesa da parte di "Ca' della Nave Golf Club" - KCM Italia Srl;

CONSIDERATO che il prezzo più basso per la fornitura del servizio in oggetto è stato offerto dall'Hotel "Voco - Venice Mestre - The Quid" - HNH Hospitality S.p.A.;

PRESO ATTO che il codice identificativo di gara (CIG) per l'affidamento del servizio di cui sopra è ZE536B33C5;

PRESO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento per il servizio in oggetto è il Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, ing. Luca Soppelsa;

VERIFICATA la regolarità contributiva mediante procedura telematica (DURC prot. n. INPS_31580226 del 06/06/2022) e l'assenza di attestazioni nel casellario delle imprese mediante consultazione del casellario ANAC in data 07/06/2022;

RITENUTO pertanto di aggiudicare la fornitura del servizio di cui in oggetto alla società HNH Hospitality S.p.A. C.F. e P.IVA 03978470270, con sede legale in Via Giuseppe Saragat, 1/50, Mestre (VE) per un importo complessivo pari a 2.277,30 euro (IVA inclusa), da eseguire il 21 e 22 Giugno 2022;

DATO ATTO che con nota prot. n. 276131 del 20/06/2022 è stata acquisita l'autodichiarazione concernente il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 da parte della società HNH Hospitality S.p.A. ;

DATO ATTO che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare fattura, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità del servizio da eseguire il 21 e 22 Giugno 2022;

VERIFICATO che i capitoli 103970 "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) progetto "E-Citijens" - acquisto di beni e servizi - quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)" e n. 103972 "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) progetto "E-Citijens" - acquisto di beni e servizi - quota statale (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)" presentano sufficiente capienza all'art. 026 "organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta";

RITENUTO pertanto di impegnare per la fornitura del servizio di allestimento sala, coffee break e light lunch per lo svolgimento del Workshop e del Work Cafè previsti dal Progetto E-Citijens, a favore della società HNH Hospitality S.p.A., C.F. e P.IVA 03978470270, l'importo complessivo di 2.277,30 euro (IVA inclusa), di cui 1.935,70 euro sul capitolo di spesa n. 103970 e 341,60 euro sul capitolo di spesa n. 103972, art. 026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta", Pdf U.1.03.02.02.005 "Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni", del bilancio di previsione 2022-2024, con imputazione contabile nell'esercizio finanziario corrente;

DATO ATTO che la copertura della spesa è garantita da fondi comunitari nella percentuale dell'85% (FESR), a valere sul capitolo n. 101381 "Assegnazione comunitaria per la Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Croazia - Progetto "E-Citijens" - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)" e da fondi statali nella percentuale del 15% (FDR) a valere sul capitolo di entrata n. 101382 "Assegnazione statale per la Cooperazione Transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Croazia - Progetto "E-Citijens" - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)";

DATO ATTO che la Regione Molise - anagrafica 00072234, è l'Ente incaricato di provvedere all'erogazione dei fondi ai partner del progetto ed è pertanto il soggetto debitore della somma da accertare pari a 2.277,30 euro, di cui 1.935,70 euro per la quota di assegnazione comunitaria e 341,60 euro per la quota di assegnazione statale;

RITENUTO di dover procedere nel corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 53 e dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, paragrafo 3.12, all'accertamento per competenza dell'importo di 1.935,70 euro sul capitolo di entrata n. 101381, Piano dei Conti Finanziario E.2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome" del bilancio di previsione 2022-2024;

RITENUTO di dover procedere nel corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 53 e dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, paragrafo 3.12, all'accertamento per competenza dell'importo di 341,60 euro sul capitolo di entrata n. 101382, Piano dei Conti Finanziario E.2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome" del bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO il D.L. n. 77/2021;

VISTA la L. n. 120/2020;

VISTO il D.L. n. 76/2020;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

VISTA la L.R. n. 39/2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTA la DGR n. 1823/2019;

VISTA la DGR n. 1004/2020;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il D.S.G.P. n. 19 del 28/12/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'allegato Capitolato d'oneri e disciplinare relativo alla fornitura sopracitata (**Allegato A**);
3. di provvedere all'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del d.l. 76/2020 e ss.mm.ii., alla società HNH Hospitality S.p.A., C.F. e P.IVA 03978470270, della fornitura del servizio di allestimento sala, coffee break e light lunch per lo svolgimento del Workshop e del Work Cafè previsti dal Progetto "E-CITIJENS" (Civil Protection Emergency DSS based on CITIzen Journalism to ENhance Safety of Adriatic Basin) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A, Italia-Croazia 2014-2020, CIG ZE536B33C5 CUP D99F18001340005, da eseguire il 21 e 22 Giugno 2022;
4. di attestare che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata mediante stipula del contratto in data odierna ed è esigibile nel corrente esercizio finanziario;
5. di impegnare, per il servizio in argomento, a favore della società HNH Hospitality S.p.A., C.F. e P.IVA 03978470270, l'importo complessivo di 2.277,30 euro (IVA inclusa) di cui 1.935,70 euro sul capitolo n. 103970 e 341,60 euro sul capitolo n. 103972, art. 026 "organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta" Pdcf U.1.03.02.02.005 "Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni" del bilancio di previsione 2022-2024, con imputazione contabile nell'esercizio finanziario corrente;
6. di dare atto che la presente spesa costituisce un debito commerciale;
7. di individuare nella Regione Molise - anagrafica 00072234 - il soggetto debitore della somma da accertare pari a 2.277,30 euro, di cui 1.935,70 euro per la quota di assegnazione comunitaria e 341,60 euro per la quota di assegnazione statale;
8. di accertare per competenza, nel corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 53 e dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, paragrafo 3.12, l'importo di 1.935,70 euro sul capitolo di entrata n. 101381, Piano dei Conti Finanziario E.2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome" del bilancio di previsione 2022-2024;
9. di accertare per competenza, nel corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 53 e dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, paragrafo 3.12, l'importo di 341,60 euro sul capitolo di entrata n. 101382, Piano dei Conti Finanziario E.2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome" del bilancio di previsione 2022-2024;
10. di attestare che l'obbligazione relativa all'accertamento è perfezionata e ha scadenza nell'esercizio finanziario corrente;
11. di dare atto che si provvederà alla liquidazione della spesa a seguito di emissione di regolare fattura elettronica, previa verifica della regolarità del DURC e della fornitura del servizio da eseguire il 21 e 22 Giugno 2022;
12. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
13. di comunicare alla società HNH Hospitality S.p.A. le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto disposto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
15. di dare atto che avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
16. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, omettendo l'**Allegato A**, il quale è consultabile presso la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, e di procedere alla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016.

Luca Soppelsa

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA

(Codice interno: 480827)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA n. 159 del 16 giugno 2022

Comune di Santorso (VI). Piano Sviluppo e Coesione della Regione del Veneto Sezione Ordinaria (ex PAR-FSC Veneto 2007-2013. Asse 1 "Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile" - Linea di intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici"). DDGRR n. 1421 del 5 agosto 2014 e n. 535 del 21 aprile 2015 "Intervento integrato per l'efficienza energetica dell'Istituto Comprensivo 'G.B. Cipani' con tecniche e tecnologie sostenibili". CODICE SGP VE11P070-B - CUP E94H14000720006. Definizione bonaria ed esecuzione dell'accordo transattivo e contestuale rideterminazione del contributo definitivo assegnato all'intervento e rilevazione dell'economia di spesa.

*[Energia e industria]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento dà esecuzione all'Accordo transattivo tra il Comune di Santorso e la Regione del Veneto, sottoscritto in data 9 maggio 2022 e 26 maggio 2022, come previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 177 del 28 febbraio 2022 che ha approvato lo schema dell'accordo e la definizione del contenzioso pendente avanti al Tribunale di Venezia promosso dal Comune di Santorso, RG n. 4828/2020, con la liquidazione dell'importo spettante, ridetermina il contributo definitivo assegnato all'intervento e rileva la conseguente economia di spesa.

Il Direttore

PREMESSO che, con deliberazione n. 1186 del 26 luglio 2011, la Giunta regionale ha approvato il Programma Attuativo Regionale per la programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, PAR-FSC 2007-2013, nel cui ambito è individuato l'Asse prioritario 1 "Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile" - Linea di intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici", successivamente approvato dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica con delibera n. 9 del 20 gennaio 2012;

che, con deliberazione n. 1421 del 5 agosto 2014, la Giunta regionale ha approvato i bandi per l'assegnazione dei finanziamenti a valere sui fondi PAR-FSC Veneto 2007-2013, in attuazione dell'Asse prioritario 1 - Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile. Linea di intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici";

che, come evidenziato dall'Allegato B alla deliberazione n. della Giunta regionale n. 535 del 21 aprile 2015 che ha approvato gli esiti istruttori e le graduatorie degli interventi presentati a valere sui Bandi approvati con deliberazione n. 1421/2014, l'intervento proposto dal Comune di Santorso (VI) - codice fiscale 00280750241, denominato "*Intervento integrato per l'efficienza energetica dell'Istituto Comprensivo 'G.B. Cipani' con tecniche e tecnologie sostenibili*" dal costo totale di euro 1.200.000,00, è stato individuato come assegnatario di un contributo di euro 840.000,00, individuando nel Comune stesso il Soggetto Attuatore dell'opera;

che, con decreto n. 12 del 6 novembre 2015, il Direttore della Sezione Energia ha impegnato sul capitolo di spesa 102100 la somma complessiva di euro 29.366.526,88, di cui euro 840.000,00 destinati al Comune di Santorso, per l'intervento CUP E94H14000720006, inserito nel sistema di monitoraggio ministeriale con il codice VE11P070-B (impegni nn. 1808/2015, 184/2016 e 103/2017), somme riferite alle risorse FSC accertate in entrata dall'ex Sezione Affari Generali e FAS-FSC, ora Direzione Programmazione Unitaria, sul capitolo 100349 con il decreto n. 158 del 13 ottobre 2015;

che, con nota pervenuta in data 22 giugno 2018 e acquisita al protocollo regionale n. 238822, il Comune di Santorso ha trasmesso la documentazione di rendicontazione finale delle spese sostenute pari complessivamente ad euro 1.195.119,25 e ha chiesto l'erogazione a saldo del contributo di euro 836.583,48, pari al 70% della spesa rendicontata;

che, in esito dell'istruttoria svolta sulla domanda di saldo presentata dal Comune di Santorso, con decreto n. 221 del 27 dicembre 2019, il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia ha determinato in euro 701.571,41 l'importo del contributo per la realizzazione dell'intervento denominato "*Intervento integrato per l'efficienza energetica dell'Istituto Comprensivo 'G.B. Cipani' con tecniche e tecnologie sostenibili*", individuato dal codice SGP VE11P070-B e dal codice CUP E94H14000720006, disponendo la liquidazione del saldo e la rilevazione dell'economia di spesa di euro 138.428,59;

che il Comune di Santorso ha instaurato innanzi al Tribunale di Venezia il giudizio n. 4828/2020, proponendo atto di citazione nei confronti della Regione del Veneto per vedersi riconoscere il pagamento della somma di euro 337.830,00 a titolo di

contributo non corrisposto e risarcimento del danno, oltre agli interessi e alla rivalutazione monetaria dalla data della domanda al saldo effettivo;

che, in corso di giudizio, è emersa la possibilità di una soluzione transattiva del contenzioso, in ragione della quale le parti hanno concordato la definizione bonaria della vertenza;

CONSIDERATO che, riesaminati i motivi della doglianza del beneficiario e tenuto conto della relazione del Direttore dei Lavori, la Direzione Ricerca Innovazione ed Energia ha formalizzato all'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 13931 del 13 gennaio 2022 una relazione tecnica relativa alla revisione istruttoria effettuata ed alla conseguente rideterminazione dell'entità del contributo spettante al Comune di Santorso;

che, a seguito del riesame svolto, la spesa ammissibile è stata aggiornata in euro 1.091.171,68, come effetto della riammissione della somma di euro 85.000,00, riferita a spese inizialmente considerate non ammissibili, ed è stata riconsiderata l'applicazione del taglio di euro 6.220,83 sul contributo per il mancato raggiungimento degli obiettivi di efficientamento energetico. Di conseguenza è stato ricalcolato il contributo spettante al beneficiario, pari a euro 763.820,18, rispetto a quello determinato con il decreto n. 221/2019 pari a euro 701.571,41 e individuando in euro 62.248,77 la somma ancora erogabile al Comune di Santorso;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 177 del 28 febbraio 2022, con la quale, prendendo atto del riesame e delle nuove considerazioni svolte, e quindi del conseguente ricalcolo del contributo spettante al beneficiario, si è autorizzata la rinuncia al giudizio pendente avanti il Tribunale di Venezia - R.G. n. 4828/2020 tra il Comune di Santorso e la Regione del Veneto, secondo i termini dell'accordo transattivo di cui al suo Allegato A;

CONSIDERATO che la medesima deliberazione della Giunta regionale n. 177/2022 ha delegato il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia alla sottoscrizione del citato accordo transattivo, nonché all'eventuale impegno delle somme necessarie per dare atto a quanto previsto dalla deliberazione;

DATO ATTO che l'Accordo transattivo tra il Comune di Santorso e la Regione del Veneto è stato sottoscritto in data 9 maggio 2022 e 26 maggio 2022;

che il suddetto Accordo transattivo prevede, all'art. 2, che la *Regione del Veneto [...] si obbliga a corrispondere al Comune di Santorso, a saldo e stralcio di qualsivoglia pretesa da questo vantata, ideata e ideabile, in relazione ai fatti sopra descritti e attinenti l'esatta liquidazione del contributo relativo ai lavori di efficientamento della scuola "G.B. Cipani" (e ferma restando l'intangibilità della quota di contributo sin qui erogata), nonché in relazione alle domande proposte innanzi al Tribunale di Venezia giudizio n. 4828/2020 R.G., la somma complessiva di euro 62.248,77 [...] da corrispondersi [...] entro 90 giorni dalla sottoscrizione della presente transazione;*

che all'art. 3 l'Accordo in parola prevede che il Comune di Santorso con la sottoscrizione dell'atto "*si obbliga ad accettare, a stralcio di qualsivoglia pretesa vantata, ideata ed ideabile*" in relazione ai fatti in parola, "*nonché in relazione alle domande proposte innanzi al Tribunale di Venezia nel giudizio n. 4828/2020 R.G., la somma complessiva di euro 62.248,76 [...]*" e che il Comune medesimo "*si obbliga, altresì, una volta ottenuto il pagamento a rinunciare, a spese compensate, entro i successivi trenta giorni dal pagamento, alla causa n. 4828/2020 R.G. pendente avanti il Tribunale di Venezia, dando espressamente atto di non poter più contestare, in alcuna sede, il decreto n. 221 del 30 dicembre 2019*";

che all'art. 4 il medesimo Accordo prevede inoltre che "*con la sottoscrizione dell'atto e condizionalmente all'esatto adempimento dell'obbligo in capo all'Amministrazione regionale, le parti dichiarano integralmente soddisfatte e tacitate le proprie rispettive pretese, nulla più avendo da pretendere l'una dall'altra, in ragione dei fatti sopra descritti e attinenti la liquidazione del contributo*" in parola, "*senza che ciò comunque comporti, in qualsiasi caso, ammissione di sorta in ordine alla legittimità del citato decreto n. 221 del 30 dicembre 2019 e delle presupposte attività istruttorie svolte dalla Regione, da parte del Comune; né per converso che ciò comunque comporti, da parte della Regione, ammissione di sorta in ordine alla fondatezza delle pretese del Comune. [...]. Le stesse parti, in ogni caso, rinunciano alla futura proposizione di ogni ulteriore azione originata dai medesimi fatti, accertamenti e atti nei confronti l'una dell'altra [...]*";

RILEVATO CHE il Comune di Santorso, successivamente alla sottoscrizione del disciplinare, con nota acquisita al protocollo regionale n. 258388 dell'8 giugno 2022, ha comunicato che "*nella transazione è stato riportato l'Iban della tesoreria comunale del Comune di Santorso, mentre il versamento deve avvenire tramite il conto di tesoreria presso la Banca d'Italia*", provvedendo di conseguenza a comunicare le nuove coordinate bancarie;

CONSIDERATO che, a seguito degli aggiornamenti al cronoprogramma di spesa dell'intervento rilevati in sede di riaccertamento ordinario al 31/12/2015, 31/12/2016 e 31/12/2017, gli impegni di spesa assunti a favore del Comune di Santorso con il decreto n. 12 del 6 novembre 2015 per la realizzazione dell'intervento VE11P070-B, sono stati imputati sul capitolo di spesa n. 102100 del bilancio regionale come riepilogato nella tabella a seguire;

che le risorse iscritte sul capitolo di spesa n. 102100 sono correlate al capitolo di entrata 100349/E "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2007-2013 (Delibere CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007, n. 1 del 6 marzo 2009, n. 1 del 11 gennaio 2011, n. 9 del 20 gennaio 2012)", assegnato alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria e che pertanto i sopracitati impegni di spesa, a seguito dei riaccertamenti ordinari dei residui, sono correlati agli accertamenti in entrata del capitolo 100349 derivanti dal decreto Sezione Affari Generali e FAS-FSC n. 158 del 13 ottobre 2015, ora di competenza della Direzione Programmazione Unitaria, indicati nella tabella a seguire;

che con il DDR n. 221 del 27/12/2019 sono stati erogati complessivi euro 701.571,41, come indicato nella tabella a seguire;

n. impegno cap. 102100	Atto rif.	Importo impegnato	n. accertam. cap. 100349	Atto accert.	Importo accertato	Atto liquidazione	Importo liquidato
184/2016	DDR n. 12/2015	471.675,58	7/2016	DDR n. 158/2015	471.675,58	DDR 221/2019	471.675,58
103/2017	DDR n. 12/2015	121.314,45	5/2017	DDR n. 158/2015	121.314,45	DDR 221/2019	121.314,45
2616/2017	DGR n. 537/2017	88.324,42	704/2017	DGR n. 537/2017	88.324,42	DDR 221/2019	88.324,42
3438/2017	DGR n. 537/2017	33.720,40	708/2017	DGR n. 537/2017	33.720,40	DDR 221/2019	20.256,96
3475/2018	DGR n. 484/2018	124.965,15	1123/2018	DGR n. 484/2018	124.965,15	---	0,00
TOTALI		840.000,00			840.000,00		701.571,41

che, a seguito del ricorso presentato dal Comune di Santorso al Giudice Ordinario avverso il decreto n. 221 del 27 dicembre 2019, per la mancata erogazione di euro 136.416,53 (126.354,17 per errata determinazione contributo, euro 3.841,53 per decurtazione spese tecniche ed euro 6.220,83 per decurtazione per mancato raggiungimento obiettivi di risparmio energetico), al netto dei risarcimenti dei danni, non si è dato corso alla registrazione dell'economia di spesa e della minor entrata di euro 138.428,59, come segnalato alla Direzione Programmazione Unitaria con nota n. 539165 del 18 dicembre 2020 del Direttore della Unità Organizzativa Energia;

VISTI la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

le delibere CIPE n. 166/2007, n. 1/2009, n. 1/2011, n. 9/2012, n. 14/2013, n. 21/2014, n. 40/2015 e n. 57/2016 che definiscono le modalità di gestione delle risorse del Programma Attuativo Regionale per la programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, PAR-FSC 2007-2013;

le delibere CIPESS n. 2/2021 e n. 30/2021 con le quali, in attuazione di quanto previsto dall'art. 44 del D.L. n. 34/2019 conv. in L. 28 giugno 2019, n. 58, rispettivamente sono state approvate le Disposizioni Quadro del Piano Sviluppo e Coesione ed è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Veneto;

il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

le leggi regionali 7 novembre 2003, n. 27, 29 novembre 2001, n. 39 e 31 dicembre 2012, n. 54;

le deliberazioni n. 725 del 7 giugno 2011, n. 802 del 27 maggio 2016, n. 803 del 27 maggio 2016, n. 1571 del 10 ottobre 2016, n. 537 del 28 aprile 2017 e n. 484 del 17 aprile 2018 della Giunta regionale;

la DGR n. 1508 del 2 novembre 2021 di "Presenza d'atto del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione del Veneto e conseguente nomina dell'Autorità Responsabile e dell'Organismo di Certificazione ed istituzione del Comitato di Sorveglianza. Riclassificazione delle Aree Tematiche della Sezione Ordinaria e rimodulazione dei contenuti della Sezione Speciale (Delibere CIPESS n. 2 e n. 30 del 29 aprile 2021)";

la documentazione agli atti e la documentazione citata in premessa;

decreta

1. le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;

2. di rideterminare, per le motivazioni indicate nella DGR n. 199 del 28 febbraio 2022, in euro 763.820,18 il contributo definitivo assegnato con DGR n. 1421 del 5 agosto 2014 al Comune di Santorso (VI), C.F. / P.Iva 00280750241 - Anagrafica: 00004374, a fronte di una spesa ammissibile determinata in euro 1.091.171,68 per la realizzazione del progetto "*Intervento integrato per l'efficienza energetica dell'Istituto Comprensivo 'G.B. Cipani' con tecniche e tecnologie sostenibili*" (CODICE SGP VE11P070-B - CUP E94H14000720006), in attuazione del PAR-FSC Veneto 2007-2013 - Asse 1 "Atmosfera ed Energia da fonte rinnovabile" - Linea di intervento 1.1. "Riduzione dei consumi energetici e efficientamento degli edifici pubblici", ora confluito nel Piano Sviluppo e Coesione della Regione del Veneto - Sezione Ordinaria - Area tematica 04 Energia - Settore di intervento 04.01 Efficienza Energetica (Del. CIPESS n. 30/2021, DGR n. 1508/2021);
3. di liquidare l'importo di euro 62.248,77 a favore del Comune di Santorso (VI), C.F. / P.Iva 00280750241 - Anagrafica: 00004374, in attuazione dell'art. 2 dell'Accordo transattivo approvato con DGR n. 177/2022 e sottoscritto dalla Regione del Veneto e dal Comune di Santorso (VI) in data 9 maggio 2022 e 26 maggio 2022, a valere sulla disponibilità del capitolo n. 102100/U denominato "Programmazione FSC 2007-2013 - Asse prioritario 1 PAR-FSC 2007-2013: Interventi per l'atmosfera e l'energia da fonte rinnovabile. (Del. CIPE 21/12/2007, n. 166 - Del. CIPE 06/03/2009, n. 1 - Del. CIPE 11/01/2011, n. 1 - Del. CIPE 20/01/2012, n. 9 - DGR 16/04/2013, n. 487)" del bilancio di previsione 2022-2023 dei seguenti impegni di spesa, giusta decreto n. 12 del 6 novembre 2015 del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia e deliberazioni di Riaccertamento ordinario n. 537/2017, n. 484/2018:
 - ◆ impegno n. 3438/2017 di euro 13.463,44 assunto con DGR n. 537/2017;
 - ◆ impegno n. 3475/2018 di euro 48.785,33 assunto con DGR n. 484/2018;
4. di rilevare, per le motivazioni indicate nelle premesse, l'economia di spesa per un importo di euro 76.179,82 a valere sull'impegno di spesa n. 3475/2018, assunto con deliberazione di riaccertamento ordinario n. 484/2018 sul capitolo 102100 e derivante dall'impegno n. 103/2017 originariamente assunto con decreto n. 12 del 6 novembre 2015 del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia;
5. di dare atto che, in conseguenza della riduzione d'impegno prevista dal presente atto, risulta necessario disporre la riduzione del correlato accertamento in entrata n. 1123/2018 per euro 76.179,82, assunto sul capitolo 100349 giusta DGR di accertamento n. 484/2018 di competenza della Direzione Programmazione Unitaria;
6. di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune beneficiario e, per quanto di competenza, alla Direzione Programmazione Unitaria;
7. di dare atto che avverso i vizi del presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta notifica ovvero, alternativamente, entro 120 giorni al Capo dello Stato, salva rimanendo la competenza del giudice ordinario, qualora ne ricorrano i presupposti di legge, entro i limiti prescrizionali per l'impugnazione del provvedimento;
8. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Rita Steffanutto

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

(Codice interno: 480834)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 154 del 12 luglio 2022

Bando 2022 per la concessione di contributi a sostegno delle attività di promozione e valorizzazione turistica, culturale, folcloristica ed enogastronomica locale realizzate dalle forme associate delle Pro Loco approvato con Dgr n. 283 del 22 Marzo 2022. Approvazione della graduatoria delle domande presentate e della modulistica per la rendicontazione delle spese. Legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34 art. 8. CUP ASSEGNATO AL PROGETTO: H18D1600000002.

*[Turismo]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento approva la graduatoria definitiva delle domande di contributo ammesse e non ammesse al bando approvato con Dgr n. 283 del 22 Marzo 2022 per la concessione di contributi alle forme associate delle Pro Loco e la modulistica per la rendicontazione delle spese.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

in data 7 Marzo 2022 la Giunta regionale ha approvato la CR, assegnando il numero 9, dal titolo "Bando 2022 per la concessione di contributi a sostegno delle attività di promozione e valorizzazione turistica, culturale, folcloristica ed enogastronomica locale realizzate dalle forme associate delle Pro Loco. Richiesta di parere alla Commissione consiliare ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale n. 34/2014";

in data 9 Marzo 2022 la Sesta Commissione consiliare ha espresso parere favorevole (Parere n. 137), al testo della CR/9 del 7 Marzo 2022 trasmesso con nota prot. n. 0003773 del 10 Marzo 2022;

con deliberazione n. 283 del 22 Marzo 2022 la Giunta regionale ha approvato il bando per la concessione di contributi alle forme associate delle Pro Loco ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34. L'allegato A alla citata deliberazione - "Bando 2022 per la concessione dei contributi alle forme associate delle Pro Loco. Criteri e modalità per la concessione dei contributi" prevede, al paragrafo 11 denominato "Valutazione delle domande di contributo - Priorità e preferenze", la costituzione di una Commissione Tecnica di valutazione, composta da tre dipendenti regionali esperti del settore, alla quale demandare il compito di valutare le domande di contributo presentate dai Comitati provinciali e dai Consorzi di Pro Loco ai fini di stilare la graduatoria delle domande ammissibili e non ammissibili;

con decreto del Dirigente della Direzione Turismo n. 133 del 16 Giugno 2022 è stata nominata la Commissione Tecnica di valutazione delle domande di contributo per accertare la regolarità e l'ammissibilità delle domande presentate rispetto ai criteri stabiliti dal Bando;

DATO ATTO CHE

alla data di chiusura del termine posto per la presentazione delle domande, il 16 Maggio 2022, sono pervenute complessivamente 31 domande di contributo, 7 da parte dei Comitati Provinciali e 24 da parte dei Consorzi di Pro Loco;

l'istruttoria delle domande di contributo, presentate a valere sul bando in oggetto, è stata svolta dalla Commissione Tecnica di valutazione nel corso delle sedute svoltesi in data 4 e 5 Luglio 2022;

al termine dei lavori della Commissione, dopo aver verificato l'ammissibilità delle domande e delle relative spese, come evidenziato nel verbale agli atti della Direzione Turismo, sono state ammesse a contributo le 7 domande presentate dai Comitati Provinciali come evidenziato nell'Allegato A); per i Consorzi di Pro Loco, sono state ammesse a contributo n. 22 domande presentate come evidenziato nell'Allegato B) mentre due domande non sono state ammesse al contributo come evidenziato nell'Allegato C), si specificano le motivazioni di seguito;

si precisa che il punteggio complessivo di 3 punti a favore del Consorzio Pro Loco Valcison, è dato dalla somma di 1 punto, attribuito perché partecipano al programma cinque associazioni Pro Loco del Consorzio richiedente e, di 2 punti, attribuiti perché il programma è da realizzarsi in un comune montano, in conformità all'art.11 del bando approvato con la citata DGR

n.283/2022;

non risultano, né dal progetto presentato, né dalla documentazione agli atti della Direzione Turismo relativa al Consorzio Valcismon, i presupposti per attribuirgli altri punti in conformità al citato bando, pertanto il progetto presentato dal citato Consorzio, avendo ottenuto un punteggio complessivo inferiore ai 6 punti, ai sensi dell'articolo 11 del bando, non è ammesso al contributo;

il Consorzio Pro Loco Le Risorgive ha presentato un progetto che prevede una spesa complessiva solo per consulenze, in violazione dell'art. 9 del bando che consente la spesa per i consulenti solo entro il limite del 25% del costo complessivo del progetto; pertanto il citato progetto, non presentando altre tipologie di spesa ammissibili, non è ammesso al contributo, senza quindi la necessità per la Commissione di procedere alla attribuzione dei punteggi al Consorzio;

RITENUTO DI rendere uniforme la fase di rendicontazione della spesa e di rendere omogenea la documentazione a disposizione dei beneficiari, si approva la modulistica allegata che sarà inserita nella sezione Bandi Avvisi e Concorsi che riguarda le seguenti attività: Allegato D - Domanda di erogazione del saldo del contributo, Allegato E - Relazione Consuntiva dell'attività svolta, Allegato F - Tabella riassuntiva delle spese sostenute, Allegato G - Richiesta di rimborso chilometrico, Allegato H - Riepilogo spese sostenute per il personale;

VISTA la l. r. n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" come modificata dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241;

VISTA la legge regionale del 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

VISTA la legge regionale del 22 ottobre 2014, n. 34 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 283 del 22 Marzo 2022;

VISTO il decreto del Dirigente della Direzione Turismo n. 133 del 16 Giugno 2022 "Nomina della Commissione Tecnica di valutazione delle domande di contributo;

VISTO il verbale delle sedute della commissione tecnica di valutazione tenutesi in data 4 e 5 Luglio 2022 e relative schede di valutazione;

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di fare proprie le risultanze delle operazioni di valutazione delle domande di partecipazione riferite al bando per la concessione di contributi alle forme associate delle Pro Loco approvato con DGR n. 283 del 22 Marzo 2022, svolte dalla Commissione tecnica di valutazione nominata con decreto n. 133 del 16 Giugno 2022 del Direttore della Direzione Turismo, il cui verbale di istruttoria è agli atti della scrivente Direzione;
3. di demandare a successivo provvedimento l'impegno e la conseguente liquidazione dell'acconto del 60% come disposto dal punto 12 comma 2 del Bando;
4. di approvare la graduatoria dei Comitati Provinciali ammessi a contributo come indicato nell'Allegato A) al presente decreto;
5. di approvare la graduatoria dei Consorzi di Pro Loco ammessi a contributo come indicato nell'Allegato B) al presente decreto;
6. di approvare la graduatoria dei Consorzi di Pro Loco non ammessi a contributo come indicato nell'Allegato C) al presente decreto;
7. di stabilire che le attività realizzate da parte dei beneficiari ammessi a contributo dovranno essere attuate nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 283 del 22 Marzo 2022 e del relativo Allegato A "Bando 2022 per la concessione dei contributi alle forme associate delle Pro Loco - Criteri e modalità per la concessione dei contributi";

8. di approvare i modelli da utilizzare per la rendicontazione delle spese come di seguito indicati:

Allegato D - Domanda di erogazione del saldo del contributo, Allegato E - Relazione Consuntiva dell'attività svolta, Allegato F - Tabella riassuntiva delle spese sostenute, Allegato G - Richiesta di rimborso chilometrico, Allegato H - Riepilogo spese sostenute per il personale;

9. che i modelli per la rendicontazione delle spese saranno inseriti nella sezione Bandi Avvisi e Concorsi del sito istituzionale;

10. di notificare il presente decreto ai beneficiari del bando elencati negli allegati A), B) e C);

11. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 26 comma 2 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.


12. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Mauro Giovanni Viti

 REGIONE DEL VENETO	ALLEGATO A al Decreto n. 154 del 12 Luglio 2022 pag. 1/1
---	---

GRADUATORIA DEI Comitati Provinciali AMMESSI AL CONTRIBUTO

	Comitato Provinciale	Valutazione della Commissione	Titolo progetto	Contributo assegnato pari all'80% della Spesa ammessa
1	UNPLI Treviso	Punti 18 Ammesso	<i>Un territorio da vivere</i>	Euro 25.004,00
2	UNPLI Vicenza	Punti 16 Ammesso	<i>Si riparte! Gastronomia, Cultura e territorio vicentino</i>	Euro 26.800,00
3	UNPLI Belluno	Punti 12 Ammesso	<i>I percorsi di Papa Luciani</i>	Euro 19.221,68
4	UNPLI Verona	Punti 10 Ammesso	<i>Itinerari esperienziali a piedi nel territorio veronese: tra fede, cultura, misteri e leggende.</i>	Euro 18.528,00
5	UNPLI Padova	Punti 9 Ammesso	<i>Gioielli Padovani: alla scoperta di Urbs Picta Edizione 2022</i>	Euro 23.198,32
6	UNPLI Rovigo	Punti 7 Ammesso	<i>Viaggio in Polesine: tra Adige e Po Natura, Arte, Cultura e Gastronomia</i>	Euro 18.795,20
7	UNPLI Venezia	Punti 5 Ammesso	<i>Pro Loco: nel Web e nei social</i>	Euro 17.554,34

 REGIONE DEL VENETO	ALLEGATO B al Decreto n. 154 del 12 Luglio 2022 pag. 1/2
---	---

GRADUATORIA DEI Consorzi di Pro Loco AMMESSI AL CONTRIBUTO

Consorzio Pro Loco		Valutazione Commissione	Titolo Progetto	Contributo concedibile (80% Spesa ammessa)
1	delle Prealpi	Punti 19 Ammesso	<i>Tra natura e cultura nella pedemontana del Cansiglio</i>	Euro 7.880,00
2	Del Decumano	Punti 18 Ammesso	<i>"Sotto le stelle a parlar di Veneto" – 3 edizione</i>	Euro 5.000,00
3	Verona Est	Punti 18 Ammesso	<i>6ª Fiera del gusto dell'Est Veronese 2022 - Soave</i>	Euro 4.441,60
4	La Castellana	Punti 17 Ammesso	<i>Un territorio da vivere ed esplorare</i>	Euro 6.420,00
5	Basso Veronese	Punti 16 Ammesso	<i>40 anni insieme nel territorio – Valorizzazione del patrimonio storico, turistico, culturale ed enogastronomico della Bassa Veronese</i>	Euro 4.187,20
6	Valpolicella	Punti 16 Ammesso	<i>Le Pro Loco: Eventi e cultura in Valpolicella 2022</i>	Euro 4.029,70
7	Dal Sile al Piave	Punti 14 Ammesso	<i>Il Gusto della Tradizione</i>	Euro 5.000,00
8	Euganeo	Punti 13 Ammesso	<i>Città murate e ville ai piedi dei Colli Euganei.</i>	Euro 4.744,02
9	Graticolato Romano	Punti 13 Ammesso	<i>Le vie verdi di Valle Agredo: un percorso slow per scoprire il territorio</i>	Euro 4.744,02
10	Padova Sud Est	Punti 13 Ammesso	<i>Le vie del sale e dello zucchero: Territorio di Ville, Spiritualità, enogastronomia, cultura, tradizione e natura.</i>	Euro 4.744,02
11	Atesino	Punti 11 Ammesso	<i>Cammini storici e turismo lento: tra la Romea Strata e la Romea Germanica</i>	Euro 4.744,02

ALLEGATO B al Decreto n. 154 del 12 Luglio 2022

pag. 2/2

Consorzio Pro Loco		Valutazione Commissione	Titolo Progetto	Contributo concedibile (80% Spesa ammessa)
12	Opitergino Mottense	Punti 11 Ammesso	<i>Attività Pro Loco: anima e volano turistico e culturale del territorio</i>	Euro 6.328,00
13	Quartier del Piave	Punti 11 Ammesso	<i>Attività Pro Loco e valore del Territorio UNESCO</i>	Euro 6.956,00
14	Colli Berici Basso Vicentino	Punti 11 Ammesso	<i>Pro Loco 2022: tra eventi e formazione</i>	Euro 5.564,76
15	La Serenissima Agno Chiampo	Punti 10 Ammesso	<i>Promozione del territorio attraverso le attività delle Pro Loco</i>	Euro 7.704,00
16	Val Leogra	Punti 10 Ammesso	<i>Tutti per uno, uno per tutti: i nostri prodotti e i nostri territori</i>	Euro 10.944,00
17	Lessinia	Punti 9 Ammesso	<i>Valorizzazione del territorio e promozione del patrimonio storico-artistico e culturale di Grezzana</i>	Euro 4.094,40
18	Zoldo	Punti 8 Ammesso	<i>Val di Zoldo e Zoppè in E-Bike e con le ciaspole</i>	Euro 7.646,88
19	Baldo Garda	Punti 7 Ammesso	<i>Il Baldo Garda: dove il turismo è cultura in movimento. Percorsi a piedi e in bici per un turismo sostenibile.</i>	Euro 4.164,00
20	Cittadellese	Punti 6 Ammesso	<i>Cammini storici e turismo lento: storie d'acqua</i>	Euro 4.730,40
21	Delta del Po	Punti 6 Ammesso	<i>Seguendo il sole: musica, arte e ambiente dall'alba al tramonto</i>	Euro 8.000,00
22	Grappa Valbrenta	Punti 6 Ammesso	<i>Riprendiamoci le piazze</i>	Euro 7.200,00

 REGIONE DEL VENETO	ALLEGATO C al Decreto n. 154 del 12 Luglio 2022 pag. 1/1
---	---

GRADUATORIA DEI Consorzi di Pro Loco NON AMMESSI AL CONTRIBUTIO

Consorzio Pro Loco		Valutazione Commissione	Titolo Progetto	Contributo concedibile (80% Spesa ammessa)
1	Valcismon	Punti 3 Punteggio inferiore al minimo stabilito dal Bando (6 punti) NON AMMESSO	<i>Alla scoperta della Valcismon tra natura, arte e bontà dal Monte Avena a Col Perer</i>	Euro 7.605,90
2	Le Risorgive	NON VALUTABILE PER SPESA NON AMMISSIBILE	<i>Il Tartaro, un fiume da scoprire</i>	Euro 4.024,00

 REGIONE DEL VENETO giunta regionale	Allegato D al Decreto n. 154 del 12 Luglio 2022	pag. 1/2
---	--	----------

“Bando 2022 per la concessione di contributi a sostegno dell’attività di promozione e valorizzazione turistica, culturale, folcloristica ed enogastronomica locale realizzate dalle forme associate delle Pro Loco” DGR n. 283 del 22 Marzo 2022. Legge regionale 22 ottobre 2014 n. 34 art. 8.

OGGETTO: Domanda di erogazione del saldo del contributo e presentazione della documentazione di rendicontazione delle attività realizzate.
CUP Assegnato al Progetto n. H18D1600000002.

Marca da bollo Euro 16,00

Alla Regione del Veneto
 Direzione Turismo
 Palazzo Sceriman - Cannaregio n. 168
 30124 – Venezia

PEC: turismo@pec.regione.veneto.it

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ residente a _____

in qualità di legale rappresentante del Comitato Provinciale/Consorzio di Pro Loco denominato _____

_____ C.F./P. I.V.A. _____

con sede in _____ Via _____ CAP _____

e.mail _____ recapito telefonico _____

indirizzo di Posta Certificata (PEC) _____

con riferimento alla deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 22 Marzo 2022 presenta domanda di

erogazione del saldo del contributo in esito alla realizzazione del progetto:

_____ per la seguente spesa rendicontata: _____ (importo totale comprensivo di IVA).

Consapevole della responsabilità penale in cui può incorrere in caso di mendaci dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e ss del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in proprio e nella qualità di legale rappresentante del soggetto sopraindicato,

DICHIARA

che l’attività oggetto di contribuzione è stata ultimata entro il _____

Allegato D al Decreto n. 154 del 12 Giugno 2022

pag. 2/2

- ❑ che il soggetto rappresentato beneficiario del contributo in oggetto ha mantenuto tutti i requisiti giuridici previsti dalla dgr n. 283 del 22 Marzo 2022 posseduti al momento dell'ammissione del progetto;
- ❑ che l'investimento collegato all'iniziativa è stato pienamente realizzato in conformità alle prescrizioni;
- ❑ che i dati e i documenti trasmessi con la rendicontazione alla Amministrazione regionale, se ed in quanto riguardanti dati personali, possono essere oggetto di trattamento ai sensi del Regolamento 2016/679/UE (GDPR)
- ❑ che non ha ricevuto o richiesto agevolazioni pubbliche di qualsiasi fonte e di qualsiasi natura per il medesimo intervento derivanti da altre norme regionali, statali e/o comunitarie o comunque provenienti da pubbliche amministrazioni;
- ❑ che tutte le copie allegare alla presente sono conformi agli originali presenti presso la sede legale sopra indicata e sono siglate dal sottoscritto o da delegato con delega scritta;

ALLEGA

- relazione consuntiva dell'attività svolta (Allegato E);
- tabella riassuntiva delle spese sostenute (Allegato F);
- richiesta di rimborso chilometrico (Allegato G);
- riepilogo spese sostenute per il personale (Allegato H);
- scheda dati anagrafici e posizione fiscale;
- documentazione probatoria di spesa in conformità all'art. 13 del Bando;
- copia dei materiali realizzati (se voluminosi a mezzo posta ordinaria) in conformità all'art. 13 del Bando
- copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (*specificare il tipo di documento*).

_____, lì _____

Il Legale rappresentante**Informativa ex art. 13 Regolamento 2016/679/UE (GDPR)**

Il trattamento dei dati che La riguardano sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. Il Titolare del trattamento è Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. I Delegati al trattamento, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018, sono: il Dirigente della Struttura Regionale preposta all'effettuazione della liquidazione di spesa, per la raccolta dei dati, e il Dirigente della Direzione Bilancio e Ragioneria, per la gestione dei medesimi. Vengono a conoscenza dei dati le persone autorizzate al trattamento delle rispettive Direzioni. Il *Data Protection Officer* (Responsabile della Protezione dei dati) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia (dpo@regione.veneto.it). L'utilizzo dei dati ha la finalità di corrispondere le somme dovute, a vario titolo, da parte di Regione del Veneto ai beneficiari aventi diritto nonché finalità statistiche e di archiviazione. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. La gestione dei dati è manuale e informatizzata. Il conferimento dei dati è facoltativo ma l'eventuale mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere all'effettuazione di pagamenti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

_____, lì _____

Il Legale rappresentante



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato E al Decreto n. 154 del 12 Giugno 2022

pag. 1/1

Legge regionale 22 ottobre 2014 n. 34

“Disciplina delle Associazioni Pro Loco”

Art. 8

Bandi per i contributi regionali

DGR n. 283 del 22 Marzo 2022

“Bando 2022 per la concessione di contributi a sostegno dell’attività di promozione e valorizzazione turistica, culturale, folcloristica ed enogastronomica locale realizzate dalle forme associate delle Pro Loco”
CUP Assegnato al Progetto: H18D1600000002

RELAZIONE CONSUNTIVA
DELL’ATTIVITÀ SVOLTA

BENEFICIARIO:

COMITATO PROVINCIALE UNPLI _____

CONSORZIO DI PRO LOCO _____

Titolo del progetto come da domanda presentata.

1. **OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DEL PROGETTO APPROVATO**

Descrizione degli interventi approvati dando evidenza che almeno il 20% del budget di spesa è stato destinato alla realizzazione di iniziative di valorizzazione degli attrattori culturali, naturali e ambientali della destinazione o del territorio di competenza come previsto dall’art. 4 comma 2 del Bando.

2. **ATTIVITÀ SVOLTE CON CRONOLOGIA**

Descrizione dettagliata delle attività realizzate con riferimento alle fatture/spese sostenute e rendicontate.

WP1: Titolo – Luogo e data dell’attività

Descrizione dettagliata dell’attività svolta indicando i luoghi, le date delle manifestazioni inserendo eventuali fotografie ed altre informazioni utili alla valutazione dell’attività.

WP2: Titolo – Luogo e data dell’attività

Descrizione dettagliata dell’attività svolta indicando i luoghi, le date delle manifestazioni inserendo eventuali fotografie ed altre informazioni utili alla valutazione dell’attività.

WP3: Titolo – Luogo e data dell’attività

Descrizione dettagliata dell’attività svolta indicando i luoghi, le date delle manifestazioni inserendo eventuali fotografie ed altre informazioni utili alla valutazione dell’attività.

3. **RISULTATI e OBIETTIVI CONSEGUITI**

Descrivere i risultati conseguiti con la realizzazione del progetto.

_____, Lì _____

Firma
(del Legale rappresentante)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato H al Decreto n. 154 del 22 Luglio 2022

pag. 1/1

RIEPILOGO SPESE SOSTENUTE PER IL PERSONALE						
Cognome e Nome					Mese	Anno
Qualifica/livello					Mansioni	2019
Giorno		Ore giornaliere lavorate	Costo orario	Ore dedicate all'attività come da	Totale	Descrizione delle attività svolte
1	Mar	0,00	0,00	0,00	0,00	
2	Mer	0,00	0,00	0,00	0,00	
3	Gio	0,00	0,00	0,00	0,00	
4	Ven	0,00	0,00	0,00	0,00	
5	Sab	0,00	0,00	0,00	0,00	
6	Dom	0,00	0,00	0,00	0,00	
7	Lun	0,00	0,00	0,00	0,00	
8	Mar	0,00	0,00	0,00	0,00	
9	Mer	0,00	0,00	0,00	0,00	
10	Gio	0,00	0,00	0,00	0,00	
11	Ven	0,00	0,00	0,00	0,00	
12	Sab	0,00	0,00	0,00	0,00	
13	Dom	0,00	0,00	0,00	0,00	
14	Lun	0,00	0,00	0,00	0,00	
15	Mar	0,00	0,00	0,00	0,00	
16	Mer	0,00	0,00	0,00	0,00	
17	Gio	0,00	0,00	0,00	0,00	
18	Ven	0,00	0,00	0,00	0,00	
19	Sab	0,00	0,00	0,00	0,00	
20	Dom	0,00	0,00	0,00	0,00	
21	Lun	0,00	0,00	0,00	0,00	
22	Mar	0,00	0,00	0,00	0,00	
23	Mer	0,00	0,00	0,00	0,00	
24	Gio	0,00	0,00	0,00	0,00	
25	Ven	0,00	0,00	0,00	0,00	
26	Sab	0,00	0,00	0,00	0,00	
27	Dom	0,00	0,00	0,00	0,00	
28	Lun	0,00	0,00	0,00	0,00	
29	Mar	0,00	0,00	0,00	0,00	
30	Mer	0,00	0,00	0,00	0,00	
31	Gio	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale ore/mese		0,00	0,00	0,00	0,00	
Rapporto ore x progetto			0,00	0,00	0,00	
firma del dipendente						
<div style="border: 1px solid black; height: 20px; width: 100%;"></div>						
firma del legale rappresentante						
<div style="border: 1px solid black; height: 20px; width: 100%;"></div>						
						Data
<div style="border: 1px solid black; height: 20px; width: 100%;"></div>						
Spesa sostenuta con i fondi di cui alla l. r. 34/2014						
ai sensi del Bando di cui alla Dgr n. 283 del 22 Marzo 2022 – CUP H18D1600000002						

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

(Codice interno: 480829)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 119 del 29 giugno 2022

Affidamento diretto del servizio di prenotazione alberghiera per l'evento finale del progetto ASOC ETC ITALY-CROATIA. Decreto a contrarre, approvazione dello schema di contratto, accertamento di entrata e impegno di spesa a valere sui fondi dell'Asse 5 Assistenza Tecnica del Programma Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020. Affidamento ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del DL n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020 come modificato dall'art. 51 co. 1, lett. a) (punto 2.1) del DL n. 77 del 31 maggio 2021 convertito in L. n. 108/2021 e ai sensi dell'art. 1 co. 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1 co. 130, della L. 145/2018. CUP: H79B17000030007 - CIG: Z8836D931B.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all'affidamento diretto all'Operatore economico Iquitos Viaggi s.n.c., P. IVA 04085000273 del servizio di prenotazione alberghiera per la partecipazione all'evento finale del progetto ASOC ETC ITALY-CROATIA che si terrà a Trieste l'8 luglio 2022, da parte delle classi delle scuole medie superiori, vincitrici di concorso a valere sul medesimo progetto. Il decreto dispone altresì l'approvazione dello schema di contratto, l'accertamento di entrata e l'impegno di spesa, a valere sui fondi dell'Asse 5 "Assistenza tecnica" del Programma Interreg V-A Italia-Croazia 2014- 2020.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Commissione europea ha approvato, con Decisione C(2015) 9342 del 15 dicembre 2015, il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia (di seguito *Programma*) presentato dagli Stati membri Italia e Croazia, per il tramite dell'Autorità di Gestione e successive modifiche con Decisione C(2017) 3705 del 31 maggio 2017, Decisione C(2018) 1610 del 12 marzo 2018, Decisione C(2019)277 del 23 gennaio 2019 e Decisione C(2020)3760 del 8 giugno 2020;
- il budget complessivo stimato del Programma è pari a € 236.890.849,00, è finanziato per l'85% con risorse europee (fondo FESR) e per il 15% con cofinanziamento nazionale italiano e croato;
- per i beneficiari italiani, il cofinanziamento è disciplinato dall'articolo 1, comma 240, della Legge di stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27 dicembre 2013) e dalla delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 10 del 23 gennaio 2015, che dispone per i Programmi CTE il cofinanziamento nazionale pari al 15% della spesa totale; per i beneficiari pubblici, la relativa copertura finanziaria è imputata al Fondo di rotazione nazionale; nei casi in cui sia prevista la partecipazione di beneficiari privati la quota nazionale di cofinanziamento è a carico di questi ultimi;
- il testo del Programma è reperibile nel sito web del Programma <https://www.italy-croatia.eu/docs-and-tools>. Si richiama che la lingua ufficiale del Programma è l'inglese e che, pertanto, i documenti e gli atti conseguenti, le attività e gli strumenti di attuazione del Programma sono anch'essi redatti in lingua inglese;

ATTESO che:

- tra gli Assi di cui è composto il Programma, l'Asse 5 "Assistenza Tecnica" è finalizzato al finanziamento di attività a supporto dell'attuazione del Programma, fra le quali anche la comunicazione, promozione e diffusione dei risultati dei progetti;
- ai fini dell'attuazione dell'Asse 5, in base a quanto definito con deliberazione della Giunta regionale n. 1790 del 7 novembre 2017, sono stati redatti, da ciascun Ente coordinatore per le attività di competenza, i rispettivi progetti per la realizzazione delle attività di Assistenza Tecnica del Programma, ed in particolare il progetto "*PRO_MAN - Programme management*" riguarda le attività in capo all'Autorità di Gestione;
- dell'approvazione di tali progetti si è dato atto con decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 13 del 26 febbraio 2018;

- il piano finanziario del progetto "PRO_MAN - Programme management" prevede, fra l'altro, la categoria di spesa "EXTERNAL EXPERTISE", che comprende anche la spesa da sostenersi per l'acquisizione del servizio in oggetto;

CONSIDERATO che:

- il Comitato di Sorveglianza del Programma, riunitosi il 4-5 ottobre 2021, ha incaricato l'Autorità di Gestione, UO AdG Italia-Croazia, di organizzare a Trieste il prossimo 8 luglio 2022, l'evento finale del Progetto "A Scuola di Open Coesione - ASOC *European Territorial Cooperation - ETC*" realizzato fra alcune scuole superiori italiane e croate, in collaborazione con i competenti Enti dei due Paesi, e con le Autorità nazionali partner del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Italia-Croazia 2014-2020.
- il medesimo Comitato di Sorveglianza ha previsto che le spese di alloggio presso idonea struttura alberghiera a Trieste per le 2 classi, che risulteranno vincitrici della selezione degli elaborati prodotti nell'ambito del citato Progetto, saranno sostenute dal Programma per il tramite dell'Autorità di Gestione;

ATTESO che al fine di identificare la struttura alberghiera idonea, l'Autorità di Gestione ha avviato due indagini esplorative di mercato, previa ricerca via internet, con richiesta di preventivi non vincolanti (in data 1 giugno 2022 presso strutture ricettive e in data 9 giugno 2022 presso Agenzie viaggio), rivolta ad Operatori economici individuati nel rispetto del principio di rotazione come definito dalla DGR n. 1004 del 21/07/2020, delibera che ha aggiornato gli indirizzi operativi per le procedure sotto soglia di cui alla DGR n. 1823 del 06/12/2019;

VISTO il verbale del RUP, Direttore della UO AdG Italia-Croazia, dott.ssa Anna Flavia Zuccon, del 20 giugno 2022, relativo gli esiti delle indagini esplorative di mercato, conservato agli atti presso l'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia;

ATTESO che:

- sulla base dei suddetti esiti è stato identificato come miglior offerente, sulla base dell'offerta ricevuta in termini di preventivo economico, quantità e tipologia di stanze disponibili, nonché ubicazione della struttura ricettiva ospitante proposta, l'Agenzia di viaggi Iquitos Viaggi s.n.c., P. IVA 04085000273, con sede legale in Viale Garibaldi 1/E, 30173 Mestre (VE);
- con nota prot. n. 280300 del 22 giugno 2022, la UO AdG Italia-Croazia ha accettato l'offerta presentata dall'Agenzia di viaggi Iquitos Viaggi s.n.c.;

CONSIDERATO che in data 17 giugno 2022 sono state identificate le due classi vincitrici del concorso previsto dal Progetto "A Scuola di Open Coesione - ASOC *European Territorial Cooperation - ETC* e che è stato ulteriormente definito in € 2.469,00 il costo previsto per il servizio dall'Agenzia di viaggi Iquitos Viaggi s.n.c. sulla base del numero effettivo dei partecipanti;

VISTA la corrispondenza intercorsa tra la Stazione Appaltante e l'Operatore economico identificato, di cui alla nota della UO AdG Italia-Croazia del 22/06/2022, prot. n. 280300 e alla nota di Iquitos Viaggi del 24/06/2022, prot. n. 285968;

VALUTATA la necessità di procedere senza indugio all'affidamento diretto del servizio in oggetto;

ATTESO che:

- in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D. Lgs. 81/2008 e dalla Determinazione ANAC n. 3/2008 del 5 marzo 2008, anche in considerazione delle modalità di svolgimento del servizio, è possibile escludere la sussistenza di rischi da interferenza;
- ai fini della presente procedura è individuato come Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici e delle Linee Guida ANAC n. 3, il Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia Croazia, dott. Anna Flavia Zuccon;
- per l'acquisizione del servizio in argomento non sussiste l'obbligo di programmazione ai sensi dell'art. 21 del Codice dei contratti pubblici, in ragione del valore dell'affidamento, di importo inferiore a € 40.000,00;
- l'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020 successivamente modificato dall'art. 51 comma 1, lett. a) (punto 2.1) del DL n. 77 del 31 maggio 2021, consente alle Stazioni Appaltanti di procedere all'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di € 139.000,00, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi generali di cui all'art 30 del Codice dei Contratti pubblici, nonché del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti;
- a seguito della modifica del Codice dei contratti pubblici, l'ANAC è stata chiamata a definire nelle proprie Linee Guida le specifiche modalità di dettaglio atte a supportare le stazioni appaltanti, anche sotto il profilo del rispetto dei

principi predetti, con particolare riferimento al principio di rotazione e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza gara;

- in attuazione delle citate disposizioni, l'ANAC ha aggiornato le proprie Linee Guida n. 4, "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" adottate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, dapprima con delibera n. 206 del 1 marzo 2018 e successivamente con delibera n. 636 del 10 luglio 2019;
- l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge n. 145/2018, prevede l'obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) solo per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00;
- il servizio in oggetto comprende prestazioni rientranti nell'ambito dei "Servizi di agenzia di viaggi e servizi affini" (CPV n 63510000-7);

VALUTATI pertanto il valore limitato dell'affidamento, nonché la congruità del prezzo offerto in relazione alla tipologia di servizio richiesto, l'affidabilità ed idoneità dell'operatore economico Iquitos Viaggi snc, come risulta da documentazione agli atti dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia;

RITENUTO, pertanto, opportuno:

- affidare direttamente, ai sensi ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020 come modificato dall'art. 51 comma 1, lett. a) (punto 2.1) del DL n. 77 del 31 maggio 2021 convertito in legge n. 108/2021 e ai sensi dell'art. 1 comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1 comma 130, della L. 145/2018, il servizio di prenotazione alberghiera per il progetto ASOC ETC ITALY-CROATIA relativo all'evento di Trieste del 8 luglio 2022 all'operatore economico Iquitos Viaggi snc, P. IVA 04085000273, per l'importo onnicomprensivo di € 2.469,00 secondo le condizioni riportate nello schema, di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento;
- non richiedere garanzia all'affidatario, ai sensi degli art. 93 c. 1 e art. 103 c. 11 del Codice dei contratti pubblici, nonché del punto 4.3.3 delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, in ragione della tipologia di servizio, per il quale il pagamento del corrispettivo avverrà in unica soluzione a prestazioni eseguite e dichiarate regolari;
- provvedere alla stipula contrattuale mediante corrispondenza;
- dare atto che, ai fini della stipula contrattuale, ai sensi dell'art. 32, comma 10, lettera b), del Codice dei contratti pubblici, non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del medesimo Codice;
- dare atto che il contratto è soggetto all'imposta di bollo;
- dare atto dell'applicazione del Protocollo di legalità, sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019, costituente diretta applicazione della normativa antimafia a norma delle indicazioni contenute nella nota a firma del Segretario generale della Programmazione della Regione del Veneto del 25 settembre 2019 n. 411002 la cui violazione da parte dell'affidatario costituisce causa di risoluzione del contratto;

DATO ATTO che:

- l'operatore economico non è mai stato affidatario di servizi da parte dell'Autorità di Gestione e che, pertanto, il principio di rotazione di cui all'art. 36, c. 1 del Codice dei contratti risulta rispettato;
- con nota prot. n. 285792 del 27 giugno 2022 è stato acquisito dall'operatore economico individuato il DGUE attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici e il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 42 in materia di conflitto di interessi;
- i controlli di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici sono stati eseguiti in forma semplificata acquisendo il certificato del casellario ANAC e il documento di unico di regolarità contributiva (DURC), e che gli stessi hanno dato esito positivo;
- l'Operatore economico ha confermato l'applicazione del regime IVA di cui all'articolo 74-ter DPR 633/72;

DATO ATTO che il par. 3. dello schema di contratto stabilisce che il corrispettivo verrà erogato in unica soluzione, previo rilascio del certificato di regolare esecuzione emesso dal RUP ai sensi dell'art. 102, co. 2 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., a servizio eseguito e dichiarato regolare; prevede inoltre, a norma delle Linee guida ANAC n. n. 4, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione dello stesso contratto se ancora in corso e, nel caso in cui il pagamento non sia stato ancora eseguito, il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta nonché l'applicazione di apposite penali;

DATO ATTO che il paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, prevede che: "*Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali)*";

VERIFICATO che le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate attraverso trasferimenti comunitari e statali e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dagli accertamenti per competenza in entrata per complessivi € 2.469,00 sui capitoli di entrata n. 101009 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e n. 101010 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)", e che pertanto, trattandosi di finanziamenti a rendicontazione, l'importo delle entrate da accertare tra i trasferimenti correnti è determinato in considerazione dell'ammontare dell'impegno delle correlate spese correnti, come stabilito dal principio 3.12 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Anagrafica del soggetto debitore	V livello P.d.c./Siope	Anno	Importo accertamento €	Totale €
101009/E (FESR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.05.01.004	2022	2.098,65	2.469,00
101010/E (FDR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.01.01.001	2022	370,35	

RITENUTO pertanto che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'impegno di spesa, in favore di Iquitos Viaggi snc, P. IVA 04085000273 (Anagrafica n 00181627) di complessivi € 2.469,00, che costituiscono debito commerciale, sul bilancio regionale di previsione 2022-2024, a carico dei seguenti capitoli di spesa che presentano sufficiente disponibilità:

- n. 102664/U "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia (2014-2020) - Asse 5 Assistenza Tecnica - Acquisto di Beni e Servizi - quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299)",
- n. 102665/U "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia (2014-2020) - Asse 5 Assistenza Tecnica - Acquisto di Beni e Servizi - quota statale (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299),

imputando l'intera somma al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario corrente, così come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Anagrafica del beneficiario	Articolo e V livello P.d.c.	Importo €	Totale €
102664/U	00181627	Art. 026	2.098,65	2.469,00
102665/U		1.03.02.02.999	370,35	

DATO ATTO che le succitate spese saranno opportunamente rendicontate secondo le procedure contabili stabilite dal Programma, ai fini del rimborso a valere sulle disponibilità recate dall'Asse 5 "Assistenza Tecnica";

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR - all' Obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea - CTE;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- la Decisione C(2015) 9342 del 15 dicembre 2015, la Decisione C(2017) 3705 del 31 maggio 2017, la Decisione C(2018)1610 del 12 marzo 2018, la Decisione C(2019)277 del 23 gennaio 2019 e la Decisione C(2020)3760 del 8 giugno 2020 con cui la Commissione ha adottato e modificato il Programma Interreg V-A Italia-Croazia;
- il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 (e ss.mm.ii.) di attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in legge n. 120 dell'11 settembre 2020;
- il D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito in legge n. 108 del 29 luglio 2021;
- l'art. 1 comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1 comma 130, della L. 145/2018;
- il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- il decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- la legge regionale n. 39/2011 e ss.mm.ii. "Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione";
- la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto";
- la legge regionale n. 36 del 20.12.2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";;
- la DGR n. 1823 del 6 dicembre 2019 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della regione del veneto. DGR 1475/2017. D. Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019" come modificata dalla DGR n. 1004 del 21 luglio 2020 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della regione del veneto. DGR 1823/2019, D. Lgs. 50/2016";
- la DGR n. 18231 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e ss.mm.ii.;
- il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024;
- la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";
- le Linee Guida n. 3 approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1096 del 26/10/2016 aggiornate al D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 con Delibera n. 1007 dell'11 ottobre 2017, relative alla nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni;
- le Linee Guida n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie comunitarie, indagini di mercato e formazione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 con Delibera n. 206 del 1 marzo 2018 e successivamente aggiornate al D. L. n. 32 del 18 aprile 2019 poi convertito in Legge n. 55 del 16 giugno 2019, con delibera n. 636 del 10 luglio 2019;
- il verbale del Comitato di Sorveglianza riunitosi il 4-5 ottobre 2021;
- il verbale del RUP sugli esiti delle indagini esplorative di mercato datato il 20 giugno 2022, conservato presso l'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia;
- il preventivo dell'agenzia Iquitos Viaggi snc (prot. n. 270891 del 15 giugno 2022);
- la nota prot. n. 280300 del 22 giugno 2022 dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia di accettazione del preventivo dell'agenzia Iquitos Viaggi s.n.c.;
- la nota della UO AdG Italia-Croazia del 22/06/2022, prot. n. 280300 di aggiornamento dei partecipanti e richiesta adeguamento del preventivo;
- la nota di Iquitos Viaggi del 24/06/2022, prot. n. 285968, di aggiornamento del costo del servizio;

decreta

1. di dare atto che le premesse e l'**Allegato A** costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del DL n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020 come modificato dall'art. 51 co. 1, lett. a) (punto 2.1) del DL n. 77 del 31 maggio 2021 convertito in L. n. 108/2021 e ai sensi dell'art. 1 co. 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1 co. 130, della L. 145/2018, del servizio di prenotazione alberghiera per la partecipazione all'evento finale del progetto ASOC ETC ITALY-CROATIA previsto per l'8 luglio 2020, da parte delle classi scolastiche vincitrici di concorso, all'Operatore economico Iquitos Viaggi s.n.c., C.F. e P. IVA 04085000273, il cui preventivo è conservato presso l'UO AdG Italia-Croazia (prot. n. 285968 del 24 giugno 2022), per l'importo onnicomprensivo di € 2.469,00;
3. di approvare lo schema di contratto per la regolamentazione del servizio di cui al punto precedente, riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
4. di attestare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia, dott.ssa Anna Flavia Zuccon;
5. di dare atto che per l'acquisizione del servizio di cui al punto 2, non sussiste l'obbligo di programmazione ai sensi dell'art. 21 del Codice dei contratti pubblici, in ragione del valore dell'affidamento, di importo inferiore a € 40.000,00;
6. di dare atto che, ai fini della stipula contrattuale, ai sensi dell'art. 32, comma 10, lettera b), non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del medesimo Codice;
7. di stipulare il contratto, alla data del presente provvedimento, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata;
8. di dare atto che i controlli semplificati consistenti nell'acquisizione del certificato unico di regolarità contributiva (DURC) e nel certificato del casellario ANAC riferiti all'agenzia Iquitos Viaggi snc sono stati eseguiti e sono risultati regolari;
9. di accertare per competenza, ai sensi del paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, l'importo di € 2.469,00 a valere sulle risorse stanziare nei capitoli di entrata n. 101009 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - parte corrente (Reg.to UE

17/12/2013, n. 1299)" e n. 101010 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299), sull'annualità 2022 del bilancio di previsione 2022-2024, come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Anagrafica del soggetto debitore	V livello P.d.c./Siope	Anno	Importo accertamento €	Totale €
101009/E (FESR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.05.01.004	2022	2.098,65	2.469,00
101010/E (FDR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.01.01.001	2022	370,35	

10. di impegnare, per quanto in premessa, a favore del beneficiario di cui al punto 2 la somma complessiva di euro 2.469,00 sul bilancio regionale di previsione 2022-2024, a carico dei seguenti capitoli di spesa che presentano sufficiente disponibilità:

- ◆ n. 102664/U "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia (2014-2020) - Asse 5 Assistenza Tecnica - Acquisto di Beni e Servizi - quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299)",
- ◆ n. 102665/U "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia (2014-2020) - Asse 5 Assistenza Tecnica - Acquisto di Beni e Servizi - quota statale (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299),

imputando l'intera somma al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario corrente, così come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Anagrafica del beneficiario	Articolo e V livello P.d.c.	Importo €	Totale €
102664/U	00181627	Art. 026	2.098,65	2.469,00
102665/U		1.03.02.02.999	370,35	

11. di dare atto che l'importo dovuto sarà liquidato in unica soluzione sulla base della presentazione di regolare fattura e previo rilascio di certificato di regolare esecuzione da parte del RUP, come riportato nello schema di cui all'**Allegato A**;
12. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno, che costituisce debito commerciale, è giuridicamente perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio;
13. di attestare altresì che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;
14. di dare comunicazione del presente decreto al soggetto incaricato, ai sensi dell'art. 56, c. 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
15. di dare atto che l'impegno di spesa previsto con il presente atto non è correlato agli obiettivi DEFR 2022-2024 assegnati a questa Struttura;
16. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
17. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
18. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
19. di pubblicare, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii., il presente decreto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito regionale, sotto la sezione bandi di gara e contratti;
20. di pubblicare integralmente il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Anna Flavia Zuccon



Allegato A al Decreto n. 119 del 29 giugno 2022

pag. 1/6

Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020. Asse 5 “Assistenza tecnica”.

Servizio di prenotazione alberghiera per partecipazione all’evento finale del progetto ASOC ETC ITALY-CROATIA, previsto a Trieste il giorno 8 luglio 2022.

Affidamento diretto del servizio ai sensi dell’art. 1, co. 2, lett. a) del DL n. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020 come modificato dall’art. 51 co. 1, lett. a) (punto 2.1) del DL n. 77 del 31 maggio 2021 convertito in L. n. 108/2021 e ai sensi dell’art. 1 co. 450 della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1 co. 130, della L. 145/2018.

CUP: H79B17000030007 - CIG: Z8836D931B

Secondo quanto previsto con il decreto del Direttore della UO AdG Italia-Croazia n. ____ del _____, si procede, ai sensi dell’art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, e dell’art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020 come modificato dall’art. 51 comma 1, lett. a) (punto 2.1) del DL n. 77 del 31 maggio 2021 convertito in legge n. 108/2021, nonché ai sensi dell’art. 1 comma 450 della legge n. 296/2006, come modificata dall’art. 1 comma 130 della legge n. 145/2018 all’acquisizione presso l’Operatore economico _____ (P.IVA _____) del servizio di prenotazione alberghiera per la partecipazione all’evento finale del progetto ASOC ETC ITALY-CROATIA, previsto a Trieste presso l’Hotel Savoia Excelsior Palace il giorno 8 luglio 2022, finanziato con i fondi dell’Asse 5 “Assistenza Tecnica” del Programma Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020 (di seguito *Programma*), secondo le modalità che seguono.

1. Oggetto del servizio

La scrivente Autorità di Gestione del Programma Interreg Italia-Croazia procede, nell’ambito delle attività di assistenza tecnica, ad organizzare la partecipazione al suddetto evento finale di n. 2 classi delle scuole medie superiori risultate vincitrici del concorso collegato al Progetto ASOC ETC ITALY-CROATIA.

Il servizio affidato prevede:

- il pernottamento con prima colazione presso la struttura identificata - l’Hotel Bristol di Trieste - nella notte tra il 7 e 8 luglio 2022;
- la cena del 7 luglio 2022 presso la struttura di ristorazione Birreria Forst di Trieste, nei pressi dell’Hotel Bristol;
- la disponibilità di n. 3 stanze singole, n. 1 stanza doppia ad uso singolo, n. 10 stanze doppie e n. 2 stanze triple per un totale di 29 persone (4 accompagnatori e 25 studenti).

Obblighi a carico della Stazione Appaltante

In aderenza all’offerta dell’operatore economico, in caso di cancellazione della prenotazione fino a 7 giorni prima della data fissata per l’esecuzione del servizio, la Stazione Appaltante è tenuta al pagamento del 30% del corrispettivo convenuto indicato al successivo par. 3.

Oltre tale data, in caso di cancellazione, la Stazione Appaltante è tenuta al pagamento del 100% del corrispettivo.

Le suddette attività dovranno essere eseguite in coerenza anche con quanto riportato nell’offerta presentata dall’Operatore economico _____ con nota del _____, qui protocollata al n. _____ e in conformità alle indicazioni ricevute dalla Stazione Appaltante.

Allegato A al Decreto n. 119 del 29 giugno 2022

pag. 2/6

2. Durata dell'incarico

L'incarico ha durata a partire dalla sottoscrizione della presente lettera e si conclude il giorno 8 luglio 2022 con la regolare esecuzione del servizio secondo le caratteristiche di cui al precedente art. 1. L'esecuzione del servizio è prevista per il 7-8 luglio 2022.

3. Compenso previsto e termini di pagamento

Il corrispettivo massimo, omnicomprendente, previsto per il servizio è pari ad € _____. Il prezzo contrattuale comprende tutte le attività, i costi complessivi e globali necessari alla corretta esecuzione della prestazione.

Si evidenzia che **la tassa di soggiorno ed eventuali extra di carattere personale (es. frigobar)** restano a carico degli accompagnatori e degli studenti. Pertanto i suddetti costi non sono ricompresi nell'oggetto del servizio di cui all'art. 1 del presente contratto e **non potranno essere addebitati alla Stazione Appaltante.**

Il pagamento sarà effettuato in unica soluzione, a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica, successivamente alla completa realizzazione del servizio e previa verifica della corretta esecuzione dello stesso ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il pagamento sarà effettuato entro i termini di legge a far data dalla ricezione della fattura elettronica che dovrà essere intestata a:

Regione del Veneto – Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia, Dorsoduro 3494/A – 30123 Venezia
(Cod. Fisc. 80007580279 – P. IVA 02392630279)
Codice Univoco Ufficio: EC4Z2V
Con la seguente descrizione:
“Servizio di prenotazione alberghiera per il progetto ASOC ETC ITALY-CROATIA relativo all'evento di Trieste del 8 luglio 2022”.
CUP: H79B17000030007 - CIG: Z8836D931B

In conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 anche in considerazione delle modalità di svolgimento del servizio, è possibile escludere la sussistenza di rischi da interferenza, pertanto gli oneri per la sicurezza, derivanti da interferenze, sono pari a € 0,00.

4. Modifiche e varianti

Eventuali modifiche del servizio, potranno essere concordate tra la Stazione Appaltante e l'Aggiudicatario senza pregiudicare la qualità dell'offerta e senza oneri e costi aggiuntivi, in ogni caso nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106, comma 2, del Codice dei contratti pubblici.

Ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'Aggiudicatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Aggiudicatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

5. Garanzie

In applicazione dell'art. 1, co. 4 del DL 76/2020 e s.m. la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 non è richiesta. Si ritiene di non richiedere altresì le garanzie per l'esecuzione del contratto in quanto si è proceduto con affidamento diretto, in considerazione della particolarità della prestazione, in base all'art. 103, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e atteso che il pagamento del corrispettivo è previsto in un'unica soluzione a prestazioni eseguite e dichiarate regolari ex art. 102 e 216, co. 6 del D.Lgs. 50/2016.

6. Protocollo di legalità

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione Veneto in data 19 luglio 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita.

Ai sensi dell'art. 83 bis del d.lgs. n. 159/2011, il mancato rispetto del predetto protocollo costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'affidatario si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p."

7. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., nonché quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 25 del Decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge n. 89 del 23 giugno 2014.

In particolare l'affidatario si obbliga a riportare nella documentazione contabile, conforme alla normativa succitata, i codici CIG e CUP associati al presente contratto.

L'affidatario, inoltre, ai sensi e per gli effetti della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii., si obbliga a utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, e a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi, insieme alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare su esso/i.

8. Antimafia e codice di comportamento

L'affidatario si impegna a rispettare tutte le disposizioni, comunque applicabili di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e alla normativa antimafia tra cui le disposizioni indicate nelle note allegate in calce alla presente nota.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 94 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recederà dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, qualora nei confronti dell'Affidatario sia intervenuto uno dei provvedimenti di cui al medesimo art. 94 sopracitato, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

Ai sensi dell'art. 2, c. 2, del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Veneto, approvato con DGR n. 38 del 28/01/2014, la Stazione Appaltante estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta ivi previsti, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere in favore dell'amministrazione. Pertanto l'affidatario sarà tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti regionali.

In caso di violazione delle disposizioni di cui al Codice, la Stazione Appaltante si riserva di risolvere anticipatamente il contratto che verrà stipulato con l'affidatario. Il codice è reperibile all'interno del sito

Allegato A al Decreto n. 119 del 29 giugno 2022

pag. 4/6

istituzionale della Regione Veneto, Sezione amministrazione trasparente – Disposizioni generali – Atti generali.

9. Responsabilità ed obblighi

L'affidatario dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni.

E' a carico dell'operatore economico la più ampia ed esclusiva responsabilità, con totale esonero dell'amministrazione da qualsiasi azione, per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e la causa, che potesse in qualsiasi momento derivare alle persone e alle cose di terzi, in dipendenza o in connessione, diretta o indiretta, dell'esecuzione del contratto.

In considerazione del completo esonero dell'amministrazione e dei suoi rappresentanti da ogni responsabilità per i danni di cui sopra, si conviene espressamente che in ogni eventuale giudizio, di qualsiasi genere, che fosse proposto da terzi nei riguardi dell'amministrazione e dei suoi rappresentanti per il preteso riconoscimento di asseriti danni, l'agenzia, svolgendo a sue spese ogni opportuna attività, interverrà tenendo indenne e manlevando totalmente l'amministrazione ed i suoi rappresentanti da ogni e qualsiasi responsabilità sia di carattere sostanziale sia di carattere procedurale in riferimento allo svolgimento e all'esito dei predetti giudizi.

In corso d'opera l'affidatario si impegna ad evitare situazioni di conflitto di interessi e ad applicare principi di imparzialità nell'esecuzione del servizio.

L'affidatario si impegna a non divulgare notizie o informazioni apprese in ragione dell'incarico o comunque relative all'attività regionale nel suo complesso e a non assumere incarichi che siano in qualsiasi modo in contrasto con l'attività svolta nell'ambito del presente incarico e in generale dalla Regione. Ai sensi dell'art. 2595 e ss del codice civile, l'affidatario assume l'obbligo di non utilizzare per fini personali le informazioni acquisite nell'esercizio dell'attività per conto della Regione, per il periodo di 5 anni dalla data di cessazione del rapporto.

10. Risoluzione e recesso

La stipula del presente contratto avviene sulla base del DGUE dell'operatore economico individuato, presentato con nota prot. n. 285792 del 27 giugno 2022, dal quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici, previa verifica, mediante visura dal casellario ANAC in data 22/06/2022, che non risultano annotazioni riservate a carico della stessa. La verifica tramite l'apposita sezione del portale INAIL in merito alla regolarità contributiva ha rilevato che il DURC è regolare con scadenza il 07/07/2022.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, è prevista, a norma delle linee guida ANAC n. 4, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con delibere n. 206 del 1° marzo 2018 e n. 636 del 10 luglio 2019, la risoluzione del presente contratto se ancora in corso e, nel caso in cui il pagamento non sia stato ancora eseguito, il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta nonché l'applicazione della penale prevista.

La Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile e nelle fattispecie di cui all'art. 108 del codice dei contratti e ss.mm.ii., fatta salva ogni rivalsa per danni.

La Stazione Appaltante si riserva di risolvere il presente rapporto in danno, in caso di inadempimento volontario (art. 1453 Codice Civile), o per inefficienze non contemplate nel presente contratto.

Prima di dichiarare la volontà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1517 del Codice Civile, la Stazione Appaltante è chiamata a invitare formalmente la Ditta a presentare le proprie giustificazioni.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016.

11. Definizione delle controversie

Le eventuali vertenze tra l'amministrazione e l'affidatario che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

12. Stipulazione del contratto

Il presente contratto è stipulato mediante scambio di lettere attraverso il canale della posta elettronica certificata. L'imposta di bollo sul presente atto di cui all'art. 2 della Tabella Allegato A Tariffe Parte 1 del D.P.R. 642/1972 è a carico della Ditta.

A tal fine si richiede di assolvere al pagamento dell'imposta di € 16,00 mediante modello F23, indicando il codice tributo 456T "Imposta di bollo" e il codice ufficio o ente "T6F" e di trasmettere la scansione dello stesso all'indirizzo pec indicato in premessa unitamente alla restituzione della presente nota firmata per accettazione e un valido documento di identità.

13. Normativa sulla privacy

Con la presente si informa – infine - che ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR) il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che riguardano Codesta Ditta, ai sensi della DGR n. 596 dell'8 maggio 2018 pubblicata sul BUR della Regione del Veneto n. 44 dell'11 maggio 2018, è il Direttore della Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia. Il Responsabile della Protezione dei dati (Data Protection Officer) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella e-mail, a cui è possibile rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del Regolamento (UE) n. 2016/679, è l'istruttoria sull'affidamento del servizio in oggetto. I dati raccolti potranno essere trattati, inoltre, a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno diffusi. Gli stessi potranno essere comunicati agli organi deputati al controllo e all'audit delle spese a valere sul Programma, secondo la normativa europea e nazionale.

Il periodo di conservazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento (UE) n. 2016/679, è determinato, per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), nel tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia.

Spettano all'affidatario i diritti previsti dal Regolamento (UE) n. 2016/679 e, in particolare, potrà essere chiesto l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero potrà essere fatta opposizione al loro trattamento.

L'affidatario ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento (UE) n. 2016/679, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia 11 00187 – Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente. Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del contratto di affidamento del servizio in oggetto.

14. Nomina del Responsabile esterno trattamento dati

L'esecuzione del servizio, per la parte concernente il trattamento di dati personali, verrà regolata, successivamente alla stipula del contratto, attraverso il documento di nomina di Responsabile esterno del trattamento dei dati personali, in esecuzione del Regolamento europeo 2016/679/UE, General Data Protection Regulation ("GDPR"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali.

Allegato A al Decreto n. 119 del 29 giugno 2022

pag. 6/6

15. Stazione Appaltante e Responsabile Unico del Procedimento

La Stazione Appaltante è la Regione del Veneto – Giunta Regionale, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901-30125 Venezia (VE).

Il Responsabile Unico del procedimento (RUP) è il Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia dott. Anna Flavia Zucon.

Punti di contatto: tel. 041 2791781

e-mail: italia.croazia@regione.veneto.it

PEC: italia.croazia@pec.regione.veneto.it

Per la Regione del Veneto
Il Direttore dell'U.O. AdG Italia-Croazia

(firmato digitalmente)

Per l'Operatore Economico

(firmato digitalmente)

(Codice interno: 480893)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 123 del 04 luglio 2022

Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia. Pacchetto di bandi per la selezione di progetti "cluster". Asse 3 "Environment and cultural heritage". Tema del cluster: "Il monitoraggio della qualità delle acque marine come strumento della pianificazione dello spazio marittimo (Maritime Spatial Planning - MSP)". Progetto: "Hatch - Hadriaticum DATA HUB. Data management, protocols harmonization, preparations of guidelines: cross-border tools for maritime spatial planning decision-makers." - ID Progetto: 10418461. Lead Partner: Università degli studi di Udine. Accertamento dell'entrata e impegno di spesa. CUP G43C22001300005.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si accerta l'entrata e si impegnano le risorse a valere sui Fondi FESR e FDR per il finanziamento del progetto di tipo "cluster" "Hatch" - ID Progetto: 10418461, approvato dal Comitato di Sorveglianza nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia - Croazia. Lead Partner: Università degli studi di Udine.

Il Direttore

VISTE:

- la Decisione C (2015) 9342 del 15 dicembre 2015 con cui la Commissione ha adottato il Programma Interreg V-A Italy-Croatia (di seguito "Programma");
- le successive modifiche alla Decisione C(2015) 9342 del 15 dicembre 2015: Decisione C(2017) 3705 del 31 maggio 2017, Decisione C(2018) 1610 del 12 marzo 2018, Decisione C(2019)277 del 23 gennaio 2019 e Decisione C(2020)3760 del 8 giugno 2020;

RICHIAMATO che:

- la lingua ufficiale del Programma è l'inglese e che, pertanto, i documenti e gli atti conseguenti, le attività e gli strumenti di attuazione del Programma sono anch'essi in lingua inglese;
- il Programma, in conformità all'art. 120 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, prevede che il tasso di cofinanziamento a livello di ogni Asse Prioritario per tutti i Programmi Operativi nell'ambito dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea non sia superiore all'85%, prevedendo un cofinanziamento dei progetti a carico del FESR pari all'85%, e che pertanto il piano finanziario dei progetti è ripartito come segue: l'85% di quota comunitaria a carico del FESR, il restante 15% di cofinanziamento nazionale;
- il budget complessivo stimato del Programma è pari a € 236.890.849,00;
- per i beneficiari italiani il cofinanziamento è disciplinato dall'articolo 1, comma 240, della Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27 dicembre 2013) e dalla Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 10 del 23 gennaio 2015, la quale dispone che per i beneficiari pubblici la relativa copertura finanziaria sia imputata al Fondo di Rotazione (FDR);
- per i beneficiari croati il cofinanziamento nazionale è a loro carico.

ATTESO che:

- nella riunione n. 10 del Comitato di Sorveglianza tenutasi a Venezia (in forma ibrida) il 5 e 6 ottobre 2021, e, in seguito, con la procedura scritta n. 8-2021 del 29 novembre 2021, conclusasi il 9 dicembre 2021, sono state approvate le modalità di presentazione e selezione dei "progetti cluster", nonché la relativa documentazione e manualistica, elaborate dal Segretariato congiunto in collaborazione con l'Autorità di Gestione, parti integranti del bando. Il suddetto Comitato di Sorveglianza ha altresì stabilito la dotazione finanziaria a disposizione per il finanziamento dei progetti in euro 2.550.000,00 di fondi FESR;
- con deliberazione n. 1432/2021, la Giunta regionale ha preso atto della citata decisione del Comitato di Sorveglianza ed ha avviato il bando ristretto per la presentazione delle proposte progettuali attinenti a ciascuno dei cinque temi individuati dal Comitato di Sorveglianza, determinando altresì l'apertura dei termini dal 20 ottobre 2021 al 6 dicembre 2021 (successivamente prorogati al 14 dicembre 2021 con decreto della U.O. AdG Italia-Croazia n. 230/2021) e assegnando lo stesso budget a ciascun tema; nella seguente tabella sono riportati gli elementi distintivi per ciascuno dei temi:

Cluster n.	Tema del cluster	Importo massimo FESR disponibile in euro	Importo massimo cofinanziamenti nazionali italiano e croato disponibili in euro	Importo massimo totale per progetto in euro
1	Economia del mare e connettività: soluzioni basate sull'uso dei dati;	510.000,00	90.000,00	600.000,00
2	Adattamento ai cambiamenti climatici: <i>governance</i> e sviluppo delle capacità	510.000,00	90.000,00	600.000,00
3	Sviluppo congiunto di percorsi culturali tematici	510.000,00	90.000,00	600.000,00
4	Il monitoraggio della qualità delle acque marine come strumento della pianificazione dello spazio marittimo (<i>Maritime Spatial Planning - MSP</i>)	510.000,00	90.000,00	600.000,00
5	Migliorare la qualità, l'efficienza e le prestazioni ambientali dei porti dell'Adriatico	510.000,00	90.000,00	600.000,00
	TOTALE:	2.550.000,00		

PRESO ATTO che:

- sono pervenute complessivamente n. 9 proposte progettuali "cluster" riferite ai soprarichiamati cinque temi;
- in ottemperanza a quanto indicato nella documentazione del bando ristretto (Scheda informativa n. 5 "Selezione dei progetti" - *Factsheet* n. 5 "Project Selection", di seguito *Factsheet* n. 5), le proposte progettuali considerate ricevibili sono state sottoposte all'istruttoria del Segretariato congiunto ai fini della valutazione di ammissibilità formale;
- il Comitato di Sorveglianza ha approvato le risultanze istruttorie per l'ammissibilità formale delle proposte progettuali di tipo "cluster" con procedura scritta n. 1/2022 del 27 gennaio 2022, conclusasi il 10 febbraio 2022;
- successivamente le proposte progettuali considerate ricevibili sono state sottoposte all'istruttoria del Segretariato congiunto ai fini della valutazione qualitativa, condotta ai sensi del *Factsheet* n. 5, risultando tutte conformi;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 71 del 11 marzo 2022 di presa d'atto delle decisioni assunte dall'11° Comitato di Sorveglianza del 24 febbraio 2022 con cui si approvano e finanziano i progetti di tipo "cluster" per i quali sussiste la copertura finanziaria, e - sulla base dell'istruttoria svolta dal Segretariato congiunto del Programma - si approva la graduatoria e si finanziano 5 dei 9 progetti presentati;

CONSIDERATO che:

- l'Autorità di Gestione ha proceduto con gli impegni di spesa e gli accertamenti di entrata per i succitati 5 progetti finanziati;
- il Decreto n. 71 prende altresì atto della decisione del Comitato di Sorveglianza di incaricare l'Autorità di gestione di procedere alla rilevazione di eventuali economie derivanti dalla non completa realizzazione dei progetti Standard (completati o in corso);
- il Segretariato congiunto ha chiesto ai Capofila dei progetti Standard di comunicare formalmente la stima dell'importo massimo delle economie previste per ciascun progetto; inoltre, detti importi sono stati confrontati e - ove del caso - rettificati in base ai dati più recenti inseriti nel Sistema di monitoraggio finanziario - SIU dai beneficiari medesimi;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 110 del 17 maggio 2022 di determinazione di economie e insussistenze di entrata conseguenti alle dichiarazioni dei beneficiari controllate e rettifiche sulla base dei dati di SIU;

VISTO il provvedimento di variazione di bilancio n. BIL 022/2022 adottato con DGR n. 641 del 01/06/2022;

CONSIDERATO che, stanti le ulteriori risorse finanziarie rese disponibili, si può procedere al finanziamento e all'impegno di spesa per gli ulteriori 4 progetti cluster collocati utilmente nella graduatoria approvata dal Comitato di Sorveglianza; tale disponibilità è stata resa nota dall'Autorità di gestione al Comitato il 10 maggio 2022;

CONSIDERATO che il Comitato di Sorveglianza ha dato mandato all'Autorità di Gestione di gestire la conclusione del processo di risoluzione delle condizioni, volto principalmente ad integrare o rivedere aspetti formali e/o marginali della domanda di concessione del contributo ("*Application form*").

CONSIDERATO che fra i progetti approvati e ammessi al finanziamento vi è il progetto "Hatch - Hadriaticum DATA HUB. Data management, protocols harmonization, preparations of guidelines: cross-border tools for maritime spatial planning

decision-makers." - Asse 3, Obiettivo specifico 3.3, tema del cluster: Il monitoraggio della qualità delle acque marine come strumento della pianificazione dello spazio marittimo (*Maritime Spatial Planning - MSP*). Il Lead partner è l'Università degli studi di Udine;

VISTA la comunicazione del 10/05/2022 con la quale il Segretariato Congiunto ha informato il Lead Partner del progetto "Hatch" dell'approvazione dello stesso, con condizioni, da parte del Comitato di Sorveglianza e fornisce altresì i dettagli delle condizioni poste.

CONSIDERATO che la proposta progettuale è stata conseguentemente modificata dal *Lead Partner* attraverso l'apposita funzione SIU, adeguandola in modo da soddisfare dette condizioni.

VISTI:

- l'*Application Form* di "Hatch" come rivista per accettazione delle condizioni, presentata dal LP tramite il sistema SIU in data 16/06/2022 prot. n. 273459 del 17/06/2022;
- il verbale del 23/06/2022 attestante gli esiti dell'istruttoria condotta dal Segretariato Congiunto sull'*Application Form* come rivista per accettazione delle condizioni poste;
- la lettera del 23/06/2022 prot n. 282811 dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia al *Lead partner* di "Hatch", che comunica l'avvenuto adeguamento della proposta progettuale secondo le indicazioni approvate dal Comitato di Sorveglianza e l'avvio del processo di contrattualizzazione del progetto.

CONSIDERATO che, come risultante dal *work plan* presente nell'*Application Form* aggiornata come sopra indicato, la data di inizio delle attività di "Hatch" è stabilita nel 01/06/2022; la conclusione è prevista per il 30/06/2023; il budget complessivo del progetto ammonta a € 566.621,00 di cui € 481.627,85 di risorse FESR e € 84.993,15 di cofinanziamento nazionale, la cui copertura finanziaria è assicurata, per i partner pubblici italiani, dal Fondo nazionale di Rotazione (FDR); la quota di FDR ammonta a € 52.950,00.

ATTESO che i partner del progetto in argomento, la relativa ripartizione del budget e il cronoprogramma della spesa sono indicati nell'*Application Form* approvata e riportati in allegato al presente provvedimento (**Allegato A**).

ATTESO che i documenti del Sistema di Gestione e Controllo del Programma, approvato con Deliberazione n. 1926 del 27 novembre 2017, stabiliscono il seguente flusso finanziario:

- l'Autorità di Gestione rimborsa la quota FESR al *Lead Partner* (sia esso italiano o croato), dietro presentazione di rendicontazione delle spese verificata dal controllo di primo livello; il *Lead Partner* è responsabile del trasferimento della rispettiva quota FESR agli altri partner di progetto;
- nel caso il *Lead Partner* sia italiano, l'Autorità di Gestione rimborsa in suo favore l'intera quota di co-finanziamento nazionale italiana (FDR), quando dovuta; il *Lead Partner* è responsabile del trasferimento della rispettiva quota FDR, ove dovuta, agli altri partner di progetto;
- nel caso di *Lead Partner* croato, l'Autorità di Gestione rimborsa la quota di co-finanziamento nazionale italiana (FDR), quando dovuta, direttamente ai partner italiani.

CONSIDERATO che i *Lead Partner* dei progetti approvati sono tenuti a sottoscrivere un contratto di Sovvenzione (*Subsidy Contract*) con l'Autorità di Gestione, che disciplina gli obblighi e le responsabilità di ciascuna delle parti; la succitata DGR n. 1432 del 19 ottobre 2021 ha preso atto dell'approvazione dello schema di contratto da parte del Comitato di Sorveglianza nel corso dell'incontro tenutosi a Venezia il 5 e 6 ottobre 2021.

CONSIDERATO che l'ammontare dell'obbligazione non commerciale, perfezionata nei termini disposti dal presente atto e derivante dalle quote FESR e FDR dovute per il cofinanziamento di "Hatch", è pari a complessivi € 534.577,85; tale obbligazione è esigibile, sulla base del cronoprogramma della spesa, nei termini indicati nell'**Allegato A** al presente provvedimento.

DATO ATTO che il paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che: "*Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto*";

VERIFICATO inoltre che le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate attraverso trasferimenti comunitari e statali e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dagli accertamenti per competenza in entrata per complessivi € 534.577,85 sui capitoli di entrata n. 101009 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione

Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e n. 101010 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)", e che pertanto, trattandosi di finanziamenti a rendicontazione, l'importo delle entrate da accertare è determinato in considerazione dell'ammontare dell'impegno delle correlate spese, come stabilito dal principio 3.12 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Anagrafica del soggetto debitore	V livello P.d.c.	Importo Accertamento Anno 2022 €	Importo Accertamento Anno 2023 €	Importo accertamento per capitolo €	Totale accertamento €
101009/E (FESR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.05.01.004	237.660,00	243.967,85	481.627,85	534.577,85
101010/E (FDR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.01.01.001	25.972,50	26.977,50	52.950,00	

RITENUTO pertanto di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 534.577,85, assumendo il relativo impegno di spesa, in favore dell' Università degli studi di Udine (anagrafica SIU A0023079) a carico dei capitoli n. 103701/U "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) -trasferimenti correnti ai beneficiari-quota comunitaria" e n. 103702/U "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) -trasferimenti correnti ai beneficiari- quota statale", che presentano la necessaria disponibilità nel bilancio regionale di previsione 2022-2024, così come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Articolo e V Livello P.d.C.	Esigibilità 2022 €	Esigibilità 2023 €	Totale Capitolo €	Totale €
103701/U	Art. 002 U.1.04.01.02.008	237.660,00	243.967,85	481.627,85	534.577,85
103702/U		25.972,50	26.977,50	52.950,00	

VISTI:

- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii;
- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la L.R. n. 39 del 29.11.2001e ss.mm.ii;
- la L.R. n. 36 del 20.12.2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1926 del 27 novembre 2017 che ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia e il relativo Piano di Azione;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e ss.mm.ii.;
- il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale.

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di dare atto dell'avvenuta accettazione e adempimento, da parte del Lead Partner del progetto "Hatch", delle condizioni prescritte al medesimo e degli esiti positivi dell'istruttoria tecnica svolta dal Segretariato Congiunto sulle conseguenti revisioni delle Application Form presentata;
3. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui al presente atto non costituisce debito commerciale, è giuridicamente perfezionata e definita secondo la ripartizione del budget e il cronoprogramma della spesa riportati nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
4. di accertare per competenza l'importo complessivo di € 534.577,85, sui capitoli di entrata n. 101009 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e n. 101010 "Assegnazione statale per la realizzazione

del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)", per le annualità 2022 e 2023 del bilancio di previsione 2022-2024, come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Anagrafica del soggetto debitore	V livello P.d.c.	Importo Accertamento Anno 2022 €	Importo Accertamento Anno 2023 €	Importo accertamento per capitolo €	Totale Accertamento €
101009/E (FESR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.05.01.004	237.660,00	243.967,85	481.627,85	534.577,85
101010/E (FDR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.01.01.001	25.972,50	26.977,50	52.950,00	

5. di impegnare sul bilancio regionale di previsione 2022-2024 in favore dell'Università degli studi di Udine (C.F. 80014550307, Anagrafica SIU A0023079) l'importo di € 534.577,85 a carico dei capitoli n. 103701/U "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) - trasferimenti correnti ai beneficiari- quota comunitaria" n. 103702/U "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) -trasferimenti correnti ai beneficiari- quota statale che presentano la necessaria disponibilità, così come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Articolo e V Livello P.d.C.	Esigibilità 2022 €	Esigibilità 2023	Totale Capitolo €	Totale €
103701/U	Art. 002 U.1.04.01.02.008	237.660,00	243.967,85	481.627,85	534.577,85
103702/U		25.972,50	26.977,50	52.950,00	

6. di procedere alla sottoscrizione del contratto di Sovvenzione con il Lead Partner (*Subsidy Contract*);
7. di dare atto che si provvederà a disporre le liquidazioni di spettanza, conformemente alle regole definite per il Programma, dietro presentazione di rendicontazione delle spese certificata dal controllo di primo livello;
8. di attestare altresì che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento è correlato all'obiettivo 19.02.03 "Attuare il Programma di cooperazione Italia-Croazia" del DEFR 2022-2024;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 c. 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di comunicare gli estremi delle registrazioni contabili ai sensi dell'art. 56, c. 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Anna Flavia Zuccon

Allegato A al decreto n. 123 del 04 luglio 2022

pag. 1 / 1



Interreg VA Italia – Croazia. Progetto "HATCH" ID 10418461. Budget e Cronoprogramma della spesa

LEAD PARTNER (LP/)	2022				2023				TOTALE
PROJECT PARTNER (PP)	FESR	FDR	ALTRO (cof. a carico del partner)	TOTALE 2022	FESR	FDR	ALTRO (cof. a carico del partner)	TOTALE 2023	
LP - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	62.050,00	10.950,00	-	73.000,00	62.900,00	11.100,00	-	74.000,00	147.000,00
PP1 - CORILA - CONSORZIO PER IL COORDINAMENTO DELLE RICERCHE INERENTI AL SISTEMA LAGUNARE DI VENEZIA	49.852,50	8.797,50	-	58.650,00	54.272,50	9.577,50	-	63.850,00	122.500,00
PP2 - ENTE REGIONE MARCHE	35.275,00	6.225,00	-	41.500,00	35.700,00	6.300,00	-	42.000,00	83.500,00
PP3 - ISTARSKO VELEUČILIŠTE (CROAZIA)	26.456,25	-	4.668,75	31.125,00	32.360,35	-	5.710,65	38.071,00	69.196,00
PP4 - PLAVI SVIJET INSTITUT ZA ISTRAŽIVANJE I ZAŠTITU MORA (CROAZIA)	31.832,50	-	5.617,50	37.450,00	30.982,50	-	5.467,50	36.450,00	73.900,00
PP5 - SVEUČILIŠTE U SPLITU, REPUBLIKA HRVATSKA (CROAZIA)	32.193,75	-	5.681,25	37.875,00	27.752,50	-	4.897,50	32.650,00	70.525,00
TOTALE				279.600,00				287.021,00	566.621,00
TOTALE FESR	237.660,00				243.967,85				481.627,85
TOTALE FDR		25.972,50				26.977,50			52.950,00
TOTALE ALTRO COF.			15.967,50				16.075,65		32.043,15

(Codice interno: 480830)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 124 del 05 luglio 2022

Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia. Pacchetto di bandi per la selezione di progetti "cluster". Asse 2 "Safety and resilience". Tema del cluster: "Adattamento ai cambiamenti climatici: governance e sviluppo delle capacità". Progetto "CREATE - Climate REsponses for the AdriaTic rEgion"- ID Progetto: 10417055. Lead Partner: Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici. Accertamento dell'entrata e impegno di spesa. CUP C83C22000580005.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si accerta l'entrata e si impegnano le risorse a valere sui Fondi FESR e FDR per il finanziamento del progetto di tipo "cluster" "CREATE" - ID Progetto: 10417055, approvato dal Comitato di Sorveglianza nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia - Croazia. Lead Partner: Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici.

Il Direttore

VISTE:

- la Decisione C (2015) 9342 del 15 dicembre 2015 con cui la Commissione ha adottato il Programma Interreg V-A Italy-Croatia (di seguito "Programma");
- le successive modifiche alla Decisione C(2015) 9342 del 15 dicembre 2015: Decisione C(2017) 3705 del 31 maggio 2017, Decisione C(2018) 1610 del 12 marzo 2018, Decisione C(2019)277 del 23 gennaio 2019 e Decisione C(2020)3760 del 8 giugno 2020;

RICHIAMATO che:

- la lingua ufficiale del Programma è l'inglese e che, pertanto, i documenti e gli atti conseguenti, le attività e gli strumenti di attuazione del Programma sono anch'essi in lingua inglese;
- il Programma, in conformità all'art. 120 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, prevede che il tasso di cofinanziamento a livello di ogni Asse Prioritario per tutti i Programmi Operativi nell'ambito dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea non sia superiore all'85%, prevedendo un cofinanziamento dei progetti a carico del FESR pari all'85%, e che pertanto il piano finanziario dei progetti è ripartito come segue: l'85% di quota comunitaria a carico del FESR, il restante 15% di cofinanziamento nazionale;
- il budget complessivo stimato del Programma è pari a € 236.890.849,00;
- per i beneficiari italiani il cofinanziamento è disciplinato dall'articolo 1, comma 240, della Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27 dicembre 2013) e dalla Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 10 del 23 gennaio 2015, la quale dispone che per i beneficiari pubblici la relativa copertura finanziaria sia imputata al Fondo di Rotazione (FDR);
- per i beneficiari croati il cofinanziamento nazionale è a loro carico.

ATTESO che:

- nella riunione n. 10 del Comitato di Sorveglianza tenutasi a Venezia (in forma ibrida) il 5 e 6 ottobre 2021, e, in seguito, con la procedura scritta n. 8-2021 del 29 novembre 2021, conclusasi il 9 dicembre 2021, sono state approvate le modalità di presentazione e selezione dei "progetti cluster", nonché la relativa documentazione e manualistica, elaborate dal Segretariato congiunto in collaborazione con l'Autorità di Gestione, parti integranti del bando. Il suddetto Comitato di Sorveglianza ha altresì stabilito la dotazione finanziaria a disposizione per il finanziamento dei progetti in euro 2.550.000,00 di fondi FESR;
- con deliberazione n. 1432/2021, la Giunta regionale ha preso atto della citata decisione del Comitato di Sorveglianza ed ha avviato il bando ristretto per la presentazione delle proposte progettuali attinenti a ciascuno dei cinque temi individuati dal Comitato di Sorveglianza, determinando altresì l'apertura dei termini dal 20 ottobre 2021 al 6 dicembre 2021 (successivamente prorogati al 14 dicembre 2021 con decreto della U.O. AdG Italia-Croazia n. 230/2021) e

assegnando lo stesso budget a ciascun tema; nella seguente tabella sono riportati gli elementi distintivi per ciascuno dei temi:

Cluster n.	Tema del cluster	Importo massimo FESR disponibile in euro	Importo massimo cofinanziamenti nazionali italiano e croato disponibili in euro	Importo massimo totale per progetto in euro
1	Economia del mare e connettività: soluzioni basate sull'uso dei dati;	510.000,00	90.000,00	600.000,00
2	Adattamento ai cambiamenti climatici: <i>governance</i> e sviluppo delle capacità	510.000,00	90.000,00	600.000,00
3	Sviluppo congiunto di percorsi culturali tematici	510.000,00	90.000,00	600.000,00
4	Il monitoraggio della qualità delle acque marine come strumento della pianificazione dello spazio marittimo (<i>Maritime Spatial Planning - MSP</i>)	510.000,00	90.000,00	600.000,00
5	Migliorare la qualità, l'efficienza e le prestazioni ambientali dei porti dell'Adriatico	510.000,00	90.000,00	600.000,00
	TOTALE:	2.550.000,00		

PRESO ATTO che:

- sono pervenute complessivamente n. 9 proposte progettuali "cluster" riferite ai soprarichiamati cinque temi;
- in ottemperanza a quanto indicato nella documentazione del bando ristretto (Scheda informativa n. 5 "Selezione dei progetti" - *Factsheet* n. 5 "Project Selection", di seguito *Factsheet* n. 5), le proposte progettuali considerate ricevibili sono state sottoposte all'istruttoria del Segretariato congiunto ai fini della valutazione di ammissibilità formale;
- il Comitato di Sorveglianza ha approvato le risultanze istruttorie per l'ammissibilità formale delle proposte progettuali di tipo "cluster" con procedura scritta n. 1/2022 del 27 gennaio 2022, conclusasi il 10 febbraio 2022;
- successivamente le proposte progettuali considerate ricevibili sono state sottoposte all'istruttoria del Segretariato congiunto ai fini della valutazione qualitativa, condotta ai sensi del *Factsheet* n. 5, risultando tutte conformi;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 71 del 11 marzo 2022 di presa d'atto delle decisioni assunte dall'11° Comitato di Sorveglianza del 24 febbraio 2022 con cui si approvano e finanziano i progetti di tipo "cluster" per i quali sussiste la copertura finanziaria, e - sulla base dell'istruttoria svolta dal Segretariato congiunto del Programma - si approva la graduatoria e si finanziano 5 dei 9 progetti presentati;

CONSIDERATO che:

- l'Autorità di Gestione ha proceduto con gli impegni di spesa e gli accertamenti di entrata per i succitati 5 progetti finanziati;
- il Decreto n. 71 prende altresì atto della decisione del Comitato di Sorveglianza di incaricare l'Autorità di gestione di procedere alla rilevazione di eventuali economie derivanti dalla non completa realizzazione dei progetti Standard (completati o in corso);
- il Segretariato congiunto ha chiesto ai Capofila dei progetti Standard di comunicare formalmente la stima dell'importo massimo delle economie previste per ciascun progetto; inoltre, detti importi sono stati confrontati e - ove del caso - rettificati in base ai dati più recenti inseriti nel Sistema di monitoraggio finanziario - SIU dai beneficiari medesimi;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 110 del 17 maggio 2022 di determinazione di economie e insussistenze di entrata conseguenti alle dichiarazioni dei beneficiari controllate e rettifiche sulla base dei dati di SIU;

VISTO il provvedimento di variazione di bilancio n. BIL 022/2022 adottato con DGR n. 641 del 01/06/2022;

CONSIDERATO che, stanti le ulteriori risorse finanziarie rese disponibili, si può procedere al finanziamento e all'impegno di spesa per gli ulteriori 4 progetti cluster collocati utilmente nella graduatoria approvata dal Comitato di Sorveglianza; tale disponibilità è stata resa nota dall'Autorità di gestione al Comitato il 10 maggio 2022;

CONSIDERATO che il Comitato di Sorveglianza ha dato mandato all'Autorità di Gestione di gestire la conclusione del processo di risoluzione delle condizioni, volto principalmente ad integrare o rivedere aspetti formali e/o marginali della domanda di concessione del contributo ("*Application form*").

CONSIDERATO che fra i progetti approvati e ammessi al finanziamento vi è il progetto "CREATE - *Climate REsponses for the AdriaTic rEgion*" (nel seguito "CREATE") - Asse 2, Obiettivo specifico 2.1, Tema del cluster: "Adattamento ai cambiamenti climatici: governance e sviluppo delle capacità". Il Lead partner è la Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici.

VISTA la comunicazione del 10/05/2022 con la quale il Segretariato Congiunto ha informato il Lead Partner del progetto "CREATE" dell'approvazione dello stesso, con condizioni, da parte del Comitato di Sorveglianza e fornisce altresì i dettagli delle condizioni poste.

CONSIDERATO che la proposta progettuale è stata conseguentemente modificata dal *Lead Partner* attraverso l'apposita funzione SIU, adeguandola in modo da soddisfare dette condizioni.

VISTI:

- l'*Application Form* di "CREATE" come rivista per accettazione delle condizioni, presentata dal LP tramite il sistema SIU in data 01/06/2022 (prot. n. 252364 del 03/06/2022);
- il verbale del 15/06/2022 attestante gli esiti dell'istruttoria condotta dal Segretariato Congiunto sull'*Application Form* come rivista per accettazione delle condizioni poste;
- la lettera del 15/06/2022 prot n. 270785 dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia al *Lead partner* di "CREATE", che comunica l'avvenuto adeguamento della proposta progettuale secondo le indicazioni approvate dal Comitato di Sorveglianza e l'avvio del processo di contrattualizzazione del progetto.

CONSIDERATO che, come risultante dal *work plan* presente nell'*Application Form* aggiornata come sopra indicato, la data di inizio delle attività di "CREATE" è stabilita nel 01/06/2022; la conclusione è prevista per il 30/06/2023; il budget complessivo del progetto ammonta a € 599.962,50 di cui € 509.968,12 di risorse FESR e € 89.994,38 di cofinanziamento nazionale, la cui copertura finanziaria è assicurata, per i partner pubblici italiani, dal Fondo nazionale di Rotazione (FDR); la quota di FDR ammonta a € 50.986,50.

ATTESO che i partner del progetto in argomento, la relativa ripartizione del budget e il cronoprogramma della spesa sono indicati nell'*Application Form* approvata e riportati in allegato al presente provvedimento (**Allegato A**).

ATTESO che i documenti del Sistema di Gestione e Controllo del Programma, approvato con Deliberazione n. 1926 del 27 novembre 2017, stabiliscono il seguente flusso finanziario:

- l'Autorità di Gestione rimborsa la quota FESR al *Lead Partner* (sia esso italiano o croato), dietro presentazione di rendicontazione delle spese verificata dal controllo di primo livello; il *Lead Partner* è responsabile del trasferimento della rispettiva quota FESR agli altri partner di progetto;
- nel caso il *Lead Partner* sia italiano, l'Autorità di Gestione rimborsa in suo favore l'intera quota di co-finanziamento nazionale italiana (FDR), quando dovuta; il *Lead Partner* è responsabile del trasferimento della rispettiva quota FDR, ove dovuta, agli altri partner di progetto;
- nel caso di *Lead Partner* croato, l'Autorità di Gestione rimborsa la quota di co-finanziamento nazionale italiana (FDR), quando dovuta, direttamente ai partner italiani.

CONSIDERATO che i *Lead Partner* dei progetti approvati sono tenuti a sottoscrivere un contratto di Sovvenzione (*Subsidy Contract*) con l'Autorità di Gestione, che disciplina gli obblighi e le responsabilità di ciascuna delle parti; la succitata DGR n. 1432 del 19 ottobre 2021 ha preso atto dell'approvazione dello schema di contratto da parte del Comitato di Sorveglianza nel corso dell'incontro tenutosi a Venezia il 5 e 6 ottobre 2021.

CONSIDERATO che l'ammontare dell'obbligazione non commerciale, perfezionata nei termini disposti dal presente atto e derivante dalle quote FESR e FDR dovute per il cofinanziamento di "SeCure", è pari a complessivi € 560.954,62; tale obbligazione è esigibile, sulla base del cronoprogramma della spesa, nei termini indicati nell'**Allegato A** al presente provvedimento.

DATO ATTO che il paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che: "*Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali). L'eventuale*

erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto";

VERIFICATO inoltre che le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate attraverso trasferimenti comunitari e statali e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dagli accertamenti per competenza in entrata per complessivi € 560.954,62 sui capitoli di entrata n. 101009 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e n. 101010 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)", e che pertanto, trattandosi di finanziamenti a rendicontazione, l'importo delle entrate da accertare è determinato in considerazione dell'ammontare dell'impegno delle correlate spese, come stabilito dal principio 3.12 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Anagrafica del soggetto debitore	V livello P.d.c.	Importo Accertamento Anno 2022 €	Importo Accertamento Anno 2023 €	Importo accertamento per capitolo €	Totale accertamento €
101009/E (FESR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.05.01.004	233.988,86	275.979,26	509.968,12	560.954,62
101010/E (FDR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.01.01.001	24.266,21	26.720,29	50.986,50	

RITENUTO pertanto di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 560.954,62, assumendo il relativo impegno di spesa, in favore della Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (anagrafica SIU A0022987) a carico dei capitoli n. 103701/U "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) -trasferimenti correnti ai beneficiari- quota comunitaria" e n. 103702/U "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) - trasferimenti correnti ai beneficiari- quota statale", che presentano la necessaria disponibilità nel bilancio regionale di previsione 2022-2024, così come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Articolo e V Livello P.d.C.	Esigibilità 2022 €	Esigibilità 2023 €	Totale Capitolo €	Totale €
103701/U	Art. 012	233.988,86	275.979,26	509.968,12	560.954,62
103702/U	U.1.04.03.99.999	24.266,21	26.720,29	50.986,50	

VISTI:

- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii;
- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la L.R. n. 39 del 29.11.2001e ss.mm.ii;
- la L.R. n. 36 del 20.12.2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1926 del 27 novembre 2017 che ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia e il relativo Piano di Azione;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e ss.mm.ii.;
- il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale.

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di dare atto dell'avvenuta accettazione e adempimento, da parte del Lead Partner del progetto "CREATE", delle condizioni prescritte al medesimo e degli esiti positivi dell'istruttoria tecnica svolta dal Segretariato Congiunto sulle conseguenti revisioni delle Application Form presentata;
3. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui al presente atto non costituisce debito commerciale, è giuridicamente perfezionata e definita secondo la ripartizione del budget e il cronoprogramma della spesa riportati nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
4. di accertare per competenza l'importo complessivo di € 560.954,62, sui capitoli di entrata n. 101009 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e n. 101010 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)", per le annualità 2022 e 2023 del bilancio di previsione 2022-2024, come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Anagrafica del soggetto debitore	V livello P.d.c.	Importo Accertamento Anno 2022 €	Importo Accertamento Anno 2023 €	Importo accertamento per capitolo €	Totale Accertamento €
101009/E (FESR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.05.01.004	233.988,86	275.979,26	509.968,12	560.954,62
101010/E (FDR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.01.01.001	24.266,21	26.720,29	50.986,50	

5. di impegnare sul bilancio regionale di previsione 2022-2024 in favore della Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (anagrafica SIU A0022987) l'importo di € 560.954,62 a carico dei capitoli n. 103701/U "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) - trasferimenti correnti ai beneficiari- quota comunitaria" n. 103702/U "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) -trasferimenti correnti ai beneficiari- quota statale che presentano la necessaria disponibilità, così come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Articolo e V Livello P.d.C	Esigibilità 2022 €	Esigibilità 2023 €	Totale Capitolo €	Totale €
103701/U	Art. 012	233.988,86	275.979,26	509.968,12	560.954,62
103702/U	U.1.04.03.99.999	24.266,21	26.720,29	50.986,50	

6. di procedere alla sottoscrizione del contratto di Sovvenzione con il Lead Partner (*Subsidy Contract*);
7. di dare atto che si provvederà a disporre le liquidazioni di spettanza, conformemente alle regole definite per il Programma, dietro presentazione di rendicontazione delle spese certificata dal controllo di primo livello;
8. di attestare altresì che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento è correlato all'obiettivo 19.02.03 "Attuare il Programma di cooperazione Italia-Croazia" del DEFR 2022-2024;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 c. 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di comunicare gli estremi delle registrazioni contabili ai sensi dell'art. 56, c. 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Anna Flavia Zuccon

Allegato A al decreto n. 124 del 05 luglio 2022

pag. 1 / 1



Interreg VA Italia – Croazia. Progetto “CREATE” ID 10417055. Budget e Cronoprogramma della spesa

LEAD PARTNER (LP)/ PROJECT PARTNER (PP)	2022				2023				TOTALE
	FESR	FDR	ALTRO (cof. a carico del partner)	TOTALE 2022	FESR	FDR	ALTRO (cof. a carico del partner)	TOTALE 2023	
LP - FONDAZIONE CENTRO EURO-MEDITERRANEO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI	53.642,89	9.466,40	-	63.109,29	61.880,61	10.920,10	0,00	72.800,71	135.910,00
PP01 - ENERGETSKI INSTITUT HRVOJE POŽAR (CROAZIA)	17.312,37	-	3.055,13	20.367,50	33.687,63	-	5.944,87	39.632,50	60.000,00
PP02 - UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA	24.607,50	4.342,50	-	28.950,00	29.792,50	5.257,50	0,00	35.050,00	64.000,00
PP03 - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - CNR	40.128,50	7.081,50	-	47.210,00	38.071,50	6.718,50	0,00	44.790,00	92.000,00
PP04 - REGIONE ABRUZZO	19.129,54	3.375,81	-	22.505,35	21.670,46	3.824,19	0,00	25.494,65	48.000,00
PP05 - CENTAR ZA REGIONALNE AKTIVNOSTI PROGRAMA PRIORITETNIH AKCIJA (CROAZIA)	32.980,00	-	5.820,00	38.800,00	45.220,00	-	7.980,00	53.200,00	92.000,00
PP06 - INSTITUT ZA OCEANOGRAFIJU I RIBARSTVO (CROAZIA)	34.585,56	-	6.103,34	40.688,90	18.159,06	-	3.204,54	21.363,60	62.052,50
PP07 - SPLITSKO-DALMATINSKA ŽUPANIJA (CROAZIA)	11.602,50	-	2.047,50	13.650,00	27.497,50	-	4.852,50	32.350,00	46.000,00
TOTALE				275.281,04				324.681,46	599.962,50
TOTALE FESR	233.988,86				275.979,26				509.968,12
TOTALE FDR		24.266,21				26.720,29			50.986,50
TOTALE ALTRO COF.			17.025,97				21.981,91		39.007,88

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

(Codice interno: 481066)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 24 del 08 luglio 2022

Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt.1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e 32, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., della fornitura con posa in opera di corpi illuminanti a LED RGB in sostituzione di quelli vecchi, necessari per migliorare l'illuminazione delle facciate della sede della Giunta Regionale denominata "Palazzo Balbi", in Venezia, Dorsoduro 3901, a favore di "Atena Lux S.r.l.", con sede in Gruaro (VE), Via Gai, 33 P.IVA: 02572840276. CIG: ZD036CFDDF. Impegno della spesa di Euro 17.324,66, IVA compresa sul capitolo di spesa 100482 del Bilancio 2022. L.R. 39/2001.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone di la fornitura con posa in opera di corpi illuminanti a LED RGB in sostituzione di quelli vecchi, necessari per migliorare l'illuminazione delle facciate della sede della Giunta Regionale denominata "Palazzo Balbi", in Venezia, Dorsoduro 3901, a favore di "Atena Lux S.r.l.", con sede in Gruaro (VE), Via Gai, 33 P.IVA: 02572840276 e contestualmente si approva l'impegno della spesa di Euro 17.324,66, IVA compresa sul capitolo di spesa 100482 del Bilancio 2022.

Il Direttore

PREMESSO che la Regione del Veneto è proprietaria dell'immobile denominato "Palazzo Balbi", adibito a Sede della Giunta Regionale del Veneto, sito in Venezia, Dorsoduro 3901;

CONSIDERATO che è necessario provvedere al miglioramento dell'illuminazione delle facciate della sede della Giunta Regionale denominata "Palazzo Balbi", in Venezia, Dorsoduro 3901 con fornitura e posa in opera di corpi illuminanti a LED RGB in sostituzione di quelli vecchi;

DATO ATTO che l'importo stimato per il suddetto intervento, ammonta ad Euro 14.350,00, al netto di IVA, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (pari ad Euro 250,00), come indicato nel Disciplinare e Foglio oneri e condizioni, depositato agli atti d'ufficio, che contiene le condizioni di affidamento ed esecuzione dei lavori;

APPURATO che è possibile procedere con affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti relativamente alla Direzione Gestione del Patrimonio, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 della D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019", come modificata dalla D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

RILEVATO che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni presso Consip S.p.a., di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né presso la Centrale di committenza attiva nella Regione del Veneto, aventi ad oggetto prestazioni comparabili con quelle relative alla presente procedura di affidamento, sicché è possibile effettuare l'affidamento in oggetto in via autonoma, avvalendosi della piattaforma telematica messa a disposizione dall'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A., in sigla A.R.I.A., della Regione Lombardia, denominata "Sintel", giusta convenzione sottoscritta con la Regione del Veneto - Giunta Regionale, in corso di validità;

VISTO l'art. 32, co.2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che "nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

RITENUTO di:

- approvare la documentazione della procedura, costituita dal Disciplinare e Foglio oneri e condizioni e modulistica allegata e dallo schema di contratto, depositati agli atti d'ufficio;
- avvalersi ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. della piattaforma telematica messa a disposizione dall'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A., in sigla A.R.I.A., della Regione Lombardia, denominata "Sintel", giusta convenzione sottoscritta con la Regione del Veneto - Giunta Regionale, in corso di validità, avviando una trattativa diretta (ID) con la Ditta "Atena Lux S.r.l.", con sede in Gruaro (VE), Via Gai, 33 P.IVA: 02572840276, con offerta al minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA l'offerta presentata dal suddetto operatore economico che ha offerto un ribasso dell'1,06% sull'importo a base di trattativa(ossia Euro 14.100,00, al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad Euro 250,00), determinando un importo di aggiudicazione pari ad euro 14.200,54 (oneri per la sicurezza compresi) al netto di IVA al 22%, pari ad Euro 3.124,12 e quindi per un importo complessivo di Euro 17.324,66, compresa IVA e ritenuta la stessa congrua ed in linea con i prezzi di mercato;

DATO ATTO che sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "*la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*";

TENUTO CONTO che l'art. 103, co.11 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. consente alla Stazione Appaltante di non richiedere la garanzia per la cauzione definitiva per gli appalti di cui all'art. 36, co.2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. a fronte di un miglioramento del prezzo di affidamento;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno si è perfezionata con la stipula del contratto ed è esigibile entro il 31/12/2022;

ATTESO che l'obbligazione di spesa riguarda una mera sostituzione dei corpi illuminanti senza apportare migliorie al cespite in oggetto e che prevalendo il valore della manodopera rispetto la fornitura, si farà fronte alla spesa con le risorse disponibili sul capitolo 100482 art.014 "manutenzione ordinaria e riparazioni" del bilancio di esercizio 2022;

DATO ATTO che alla luce di quanto sin qui esposto, necessita ora dare copertura alla spesa impegnando l'importo di euro 17.324,66, IVA 22% inclusa, a favore della ditta "Atena Lux S.r.l.", con sede in Gruaro (VE), Via Gai, 33 P.IVA: 02572840276, CIG: ZD036CFDDF, sul bilancio per l'esercizio 2022, capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature" art. 014 e P.d.C. U/1.03.02.09.009"Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico" come riportato nell'**Allegato A** contabile che forma parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO di nominare il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. nella persona dell'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi;

VISTI il D.P.R. 05.10.2010, n. 207 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTA la D.G.R. n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive modificazioni;

VISTA la DGR n. 1004 del 21.07.2020 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto, DGR 1823/2019, D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata con l'adozione del presente atto ed è esigibile entro il 31.12.2022;
2. di nominare il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. nella persona dell'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi;
3. di affidare la fornitura con posa in opera di corpi illuminanti a LED RGB in sostituzione di quelli vecchi, necessari per migliorare l'illuminazione delle facciate della sede della Giunta Regionale denominata "Palazzo Balbi", in Venezia, Dorsoduro 3901, a favore di "Atena Lux S.r.l.", con sede in Gruaro (VE), Via Gai, 33 P.IVA: 02572840276, CIG: ZD036CFDDF;
4. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs. 118/2011;
6. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del suddetto intervento, su presentazione di fatture a norma di legge, previo accertamento e verifica della regolare esecuzione dello stesso, secondo quanto previsto dal contratto;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di attestare che la spesa non è soggetta al Codice Unico di Progetto (C.U.P.);
9. di dare atto che l'impegno di cui si dispone con il presente atto non rientra in nessuno degli obiettivi DEFR (SFERE) assegnati alla Struttura;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

13. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
15. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Annalisa Nacchi

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

(Codice interno: 481311)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 297 del 30 giugno 2022

Progetto N.A.V.I.G.A.Re. - Network Antitratta Veneto Intersezioni Governance Azioni Regionali. Assegnazione e impegno di spesa a favore dell'ente attuatore Equality Cooperativa Sociale mandataria della ATS Network Antitratta Veneto. CUP H19J21007040003.*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, a seguito di sottoscrizione dell'Addendum il cui schema è stato approvato con DDR n. 234 del 06 giugno 2022, si impegna la spesa a favore di Equality Cooperativa Sociale, mandataria della ATS Network Antitratta Veneto, per l'attuazione delle attività connesse al progetto N.A.V.I.G.A.Re. - Network Antitratta Veneto Intersezioni Governance Azioni Regionali.

Il Direttore

VISTI l'articolo 18, comma 3-bis, del decreto legislativo n. 286 del 1998, il quale prevede che per gli stranieri e per i cittadini di cui al comma 6-bis del medesimo articolo 18, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18 si applichi, sulla base del Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani, di cui all'articolo 13, comma 2-bis, della legge n. 228 del 2003, un programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale che garantisca, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, di vitto, e di assistenza sanitaria, ai sensi del citato articolo 13 della legge n. 228 del 2003 e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e l'integrazione sociale;

la legge n. 228 dell'11 agosto 2003 su "Misure contro la tratta di persone" ed in particolare l'art. 13 che istituisce uno speciale programma di assistenza per le vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale;

il Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24, recante "Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI";

il Bando 4/2021 del Dipartimento per le Pari Opportunità per il finanziamento dei progetti territoriali finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti vittime di tratta e grave sfruttamento adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e l'integrazione sociale;

CONSIDERATO che con DGR n. 386 del 30 marzo 2021 la Giunta regionale ha espresso la volontà di avviare un percorso di co-progettazione finalizzato alla partecipazione della Regione del Veneto al summenzionato bando in qualità di capofila, incaricando il Direttore U.O. Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale allo svolgimento di tutte le attività conseguenti;

che con l'obiettivo di definire le caratteristiche della proposta progettuale a valere sul Bando 04/2021, con DDR n. 16 del 07 maggio 2021 è stata indetta un'istruttoria pubblica di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017 e che a seguito di istruttoria l'ATS Network Antitratta Veneto con mandataria Equality Cooperativa Sociale Onlus di Padova - C.F. 92207430288, è stato individuato quale soggetto idoneo con cui realizzare la co-progettazione;

che in esito al percorso di co-progettazione è stato delineato lo schema del progetto "N.A.V.I.G.A.Re. - Network Antitratta Veneto Intersezioni Governance Azioni Regionali";

DATO ATTO che con DGR n. 692 del 31 maggio 2021 la Giunta regionale ha autorizzato la candidatura regionale al bando in argomento in qualità di capofila del progetto "N.A.V.I.G.A.Re. - Network Antitratta Veneto Intersezioni Governance Azioni Regionali", incaricando il Direttore U.O. Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale allo svolgimento di tutte le procedure amministrative e contabili in caso di assegnazione del contributo per la realizzazione del progetto;

che il progetto N.A.V.I.G.A.Re., approvato dal Dipartimento per le Pari Opportunità con Decreto del 24/06/2021, prevede la realizzazione di attività di emersione, contatto, assistenza e integrazione a favore di vittime e potenziali vittime di tratta e grave

sfruttamento per il periodo 01 luglio 2021 - 30 settembre 2022;

CONSIDERATO che a conclusione del primo semestre di implementazione del progetto, a seguito degli esiti del monitoraggio intermedio, è emersa la necessità di implementare le azioni di emersione, contatto e assistenza ai beneficiari del progetto, con un ulteriore co-finanziamento regionale a valere sulle risorse disponibili nel capitolo 61460 relativo alla L.R. 41/1997;

che, per co-costruire le linee di azione in risposta ai bisogni emergenti, con DDR n. 103 del 5 aprile 2022 si è proceduto a riattivare il tavolo di co-progettazione già istituito con DDR n. 24 del 28/05/2021, al quale hanno preso parte i rappresentanti dell'A.T.S. Network Antitratta Veneto;

che in data 29/04/2022 si sono conclusi i lavori del tavolo di co-progettazione summenzionato, in cui sono state individuate le azioni da realizzare nel periodo 1/05/2022 - 30/09/2022, per le quali si è convenuto di destinare un budget complessivo di euro 80.000,00, a valere sui fondi citati nel punto precedente;

che con il DDR n. 234 del 06 giugno 2022 sono stati approvati gli esiti del tavolo di co-progettazione destinando euro 80.000,00 a favore dell' A.T.S. Network Antitratta Veneto, per il rafforzamento delle azioni di emersione, contatto e assistenza ai beneficiari del progetto ed è stato approvato lo schema di Addendum tra la Regione e l'ente attuatore delle attività, alla cui sottoscrizione le parti hanno provveduto in data 10 giugno 2022, come da documentazione agli atti;

RITENUTO necessario, in considerazione di quanto sopra esposto, assegnare e impegnare l'importo di euro 80.000,00, a favore di Equality Cooperativa Sociale di Padova - C.F. 92207430288 - quale ente mandataria dell'ATS Network Antitratta Veneto per la realizzazione delle attività connesse al progetto N.A.V.I.G.A.Re., con l'imputazione nel capitolo di spesa, articolo e PdC riportati nell'**Allegato A** contabile, parte integrante del presente provvedimento;

di provvedere alla liquidazione nel corrente esercizio dell'importo di cui al punto precedente con le modalità previste dall'art. 3 dell'Addendum che si riportano di seguito:

- acconto del 20% pari a euro 16.000,00 a seguito della sottoscrizione dello schema di Addendum;
- saldo dell'80% pari a euro 64.000,00 a seguito di invio, entro 30 giorni dalla data di chiusura del progetto, di una relazione finale e di una rendicontazione delle spese sostenute per il periodo 1/05/2022-30/09/2022, secondo le modalità di cui all'art. 9 della Convenzione già richiamata, di cui l'Addendum costituisce parte integrante;

di evidenziare che, nel caso in cui la spesa rendicontata fosse inferiore a quella erogata dalla Regione, A.T.S. Network Antitratta Veneto sarà tenuta alla restituzione della maggiore erogazione;

RILEVATO che il contributo è erogato esclusivamente a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute per le attività e gli interventi co-progettati e che tali spese devono altresì intendersi comprensive di IVA, se e nella misura in cui è dovuta, ai sensi della normativa vigente.

DATO ATTO che la obbligazione, di natura non commerciale, per la quale si dispone l'impegno con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura è assicurata sino al V° livello del P.d.C.;

che la spesa di cui al presente provvedimento non è compresa nell'obiettivo 12.04.07 "*Sostenere gli interventi a tutela delle persone vittime di sfruttamento sessuale*" del DEFR 2022-2024 ;

che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, numero 33;

VISTI la L. 241/1990;

il D. Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

il D. Lgs. n. 117/2017 e. s.m.i.;

le L.R. n. 39/2001; n. 54/2012 e s.m.i. e n. 36/2021;

il regolamento regionale 31 marzo 2016 n. 1;

le DGR n. 386/2021; n. 692/2021 e n. 42/2022;

i DDR n. 16/2021, n. 1/2022 e n. 234/2022

la documentazione agli atti,

decreta

1. che le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di dare atto della sottoscrizione in data 10 giugno 2022 dell'Addendum tra la Regione del Veneto e l'ATS Network Antitratta Veneto - mandataria Equality Cooperativa Sociale, per la realizzazione delle attività connesse al progetto N.A.V.I.G.A.Re. ad esito della riapertura del tavolo di co-progettazione;
3. di assegnare e impegnare l'importo di euro 80.000,00, a favore di Equality Cooperativa Sociale di Padova - C.F. 92207430288 - quale ente mandataria dell'ATS Network Antitratta Veneto per la realizzazione delle attività connesse al progetto N.A.V.I.G.A.Re., con l'imputazione nel capitolo di spesa, articolo e PdC riportati nell'**Allegato A** contabile, parte integrante del presente provvedimento;
4. di liquidare nel corrente esercizio dell'importo di cui al punto precedente con le modalità previste dall'art. 3 dell'Addendum che si riportano di seguito:
 - acconto del 20% pari a euro 16.000,00 a seguito della sottoscrizione dello schema di Addendum;
 - saldo dell'80% pari a euro 64.000,00 a seguito di invio, entro 30 giorni dalla data di chiusura del progetto, di una relazione finale e di una rendicontazione delle spese sostenute per il periodo 1/05/2022-30/09/2022, secondo le modalità di cui all'art. 9 della Convenzione già richiamata, di cui l'Addendum costituisce parte integrante;
5. che, nel caso in cui la spesa rendicontata fosse inferiore a quella erogata dalla Regione, A.T.S. Network Antitratta Veneto sarà tenuta alla restituzione della maggiore erogazione;
6. di dare atto che il contributo è erogato esclusivamente a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute per le attività e gli interventi co-progettati e che tali spese devono altresì intendersi comprensive di IVA, se e nella misura in cui è dovuta, ai sensi della normativa vigente;
7. di dare atto che la obbligazione, di natura non commerciale, per la quale si dispone l'impegno con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura è assicurata sino al V° livello del P.d.C.;
8. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento non è compresa nell'obiettivo 12.04.07 "*Sostenere gli interventi a tutela delle persone vittime di sfruttamento sessuale*" del DEFR 2022-2024;
9. che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, numero 33;
10. la trasmissione del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per quanto di competenza;
11. la trasmissione del presente provvedimento all'ATS Network Antitratta Veneto (ente mandatario: Equality Cooperativa Sociale);
12. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, salva diversa determinazione da parte degli interessati;
13. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Maria Carla Midena



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 297 del 30/06/2022

Struttura 7200120400

UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

Oggetto PROGETTO N.A.V.I.G.A.RE. - NETWORK ANTITRATTA VENETO INTERSEZIONI GOVERNANCE AZIONI REGIONALI. ASSEGNAZIONE E IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELL'ENTE ATTUATORE EQUALITY COOPERATIVA SOCIALE MANDATARIA DELLA ATS NETWORK ANTITRATTA VENETO. CUP H19J21007040003.

SPESA

Capitolo: 061460 INTERVENTI A TUTELA E PROMOZIONE DELLA PERSONA PER CONTRASTARE L'ABUSO E LO SFRUTTAMENTO SESSUALE (L.R. 16/12/1997, N.41) **P. Sanità NO**

Articolo: 013 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Piano dei Conti: U.1.04.04.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00007525 000	80.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
Totale:	80.000,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
061460	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00
Totale	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00142194 EQUALITY COOPERATIVA SOCIALE ONLUS								
I 2022 00007525 000	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00		H19J21007040003	80.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore




(Codice interno: 480848)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 328 del 11 luglio 2022

Diniego di iscrizione dell'Ente "APS RETE CINEMA IN LAGUNA" (rep. n. 26213; C.F. 94100030272) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a denegare l'iscrizione dell'Ente "APS RETE CINEMA IN LAGUNA" nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts)" (rep. n. 26213; C.F. 94100030272), ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTI l'articolo 47, comma 3, lett. b), del Codice del Terzo settore e l'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106/2020;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo codice, in data 20/030/2022, dall'Ente "APS RETE CINEMA IN LAGUNA" (C.F. 4100030272; rep. n. 26213 prot. n. 0127751\21/03/2022) con sede legale in GIUDECCA 688/E, 30133, VENEZIA (VE);

VERIFICATA l'irregolarità sostanziale della documentazione in quanto, lo statuto é difforme in dalle disposizioni del Codice del Terzo settore oltre che incompleto della seconda pagina, ovvero quella relativa agli artt. 5, 6 e 7;

VISTA la richiesta di integrazioni e delucidazioni di cui alla nota Prot. n. 226448 del 18.05.2022 formulata ai sensi dell'art. 9 comma 3 del D.Lgs. 117/17;

DATO ATTO del mancato riscontro, nei termini di legge, sia alla citata nota direttoriale che alla successiva comunicazione dei motivi ostantivi all'accoglimento dell'istanza, formalizzata ai sensi dell'art. 10 bis della l. 241/90, con nota prot. n 282938 del 23.06.2022;

ACCERTATA l'insussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione dell'Ente in oggetto nella sezione richiesta del Registro Unico Nazionale del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47, comma 3, lett b) del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106 del 15/09/2020 il diniego di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dell'Ente "APS RETE CINEMA IN LAGUNA" (C.F. 94100030272) per le motivazioni esplicitate in premessa;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 480849)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 329 del 11 luglio 2022

Iscrizione dell'Ente "BOTTEGA DEI TALENTI CATERINA & FRANCESCA APS" (rep. n. 30167; C.F. 93303030238) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE." del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "BOTTEGA DEI TALENTI CATERINA & FRANCESCA APS" (rep. n. 30167; C.F. 93303030238) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 28/04/2022, dall'Ente "BOTTEGA DEI TALENTI CATERINA & FRANCESCA APS" (C.F. 93303030238; rep. n. 30167 prot. n. 0192887\28/04/2022) con sede legale in VIA ALCIDE DE GASPERI 486/3, 37056, SALIZZOLE (VR);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 08/07/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 287504 del 27/06/2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "BOTTEGA DEI TALENTI CATERINA & FRANCESCA APS" (C.F. 93303030238), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 480850)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 330 del 11 luglio 2022

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE LE SUE ALI ETS" (rep. n. 30411; C.F. 92303050287) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE LE SUE ALI ETS" (rep. n. 30411; C.F. 92303050287) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE", ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lett. **G**) del D.Lgs. 117/2017, presentata dal Dott. Federico Crivellari Notaio, in Padova, ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del medesimo, in data 03/05/2022, per l'iscrizione dell'Ente ASSOCIAZIONE LE SUE ALI ETS (C.F. 92303050287; rep. n. 30411);

VISTI l'articolo 22, comma 1, del Codice del Terzo settore e gli articoli 9 e 16 del D.M. n.106/2020;

VERIFICATA la regolarità formale della documentazione presentata;

PRESO ATTO altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente pari ad euro 16.495,00 in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE LE SUE ALI ETS" (C.F. 92303050287), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. per effetto della predetta iscrizione l'Ente "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" acquista la personalità giuridica;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 480851)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 331 del 11 luglio 2022

Iscrizione dell'Ente "CIAOCHIARA APS" (rep. n. 31245; C.F. 95147560247) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "CIAOCHIARA APS" (rep. n. 31245; C.F. 95147560247) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 14/05/2022, dall'Ente CIAOCHIARA APS (C.F. 95147560247; rep. n. 31245 prot. n. 0221028\16/05/2022) con sede legale in VIA VERONA 9 36051 CREAZZO (VI);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente CIAOCHIARA APS (C.F. 95147560247) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 480852)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 332 del 11 luglio 2022

Iscrizione dell'Ente SOMS MOGLIANO VENETO APS (rep. n. 1701; C.F. 94059760267) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente SOMS MOGLIANO VENETO APS (rep. n. 1701; C.F. 94059760267) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE", ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del D.Lgs. 117/2017, presentata dalla Dott.ssa Nicoletta Mammucari Notaio, in Mogliano Veneto (TV), ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del medesimo, in data 14/04/2022, per l'iscrizione dell'Ente SOMS MOGLIANO VENETO APS (C.F. 94059760267; rep. n. 1701);

VISTI l'articolo 22, comma 1, del Codice del Terzo settore e gli articoli 9 e 16 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 07/07/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 259970 del 08/06/2022;

VERIFICATA la regolarità formale della documentazione presentata;

PRESO ATTO altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente pari ad euro 78.216,00 in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente SOMS MOGLIANO VENETO APS (C.F. 94059760267), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. per effetto della predetta iscrizione l'Ente "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" acquista la personalità giuridica;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 480853)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 333 del 11 luglio 2022

Diniego di iscrizione dell'Ente "CIVI&CO APS" (rep. n. 26870; C.F. 95141480244) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a denegare l'iscrizione dell'Ente "CIVI&CO APS" nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts)" (rep. n. 26870; C.F. 95141480244), ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTI l'articolo 47, comma 3, lett. b), del Codice del Terzo settore e l'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106/2020;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo codice, in data 30/03/2022, dall'Ente "CIVI&CO APS" (C.F. 95141480244; rep. n. 26870 prot. n. 0146658\30/03/2022) con sede legale in VIA FESTARI 9 36100 VICENZA (VI);

VERIFICATA l'irregolarità sia sostanziale che formale della documentazione in quanto carente di uno statuto conforme alle disposizioni del Codice del Terzo settore e priva del bilancio consuntivo 2020;

RICHIAMATI gli articoli 21 e 35 del Codice del Terzo settore, ritenuti rilevanti ai fini istruttori, in particolare la norma che prevede in capo alle associazioni di promozione sociale l'obbligo di svolgere l'attività di interesse generale avvalendosi prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati;

CONSIDERATO che l'associazione dichiara di non avvalersi di volontari per l'espletamento dell'attività istituzionale;

DATO ATTO che alla nota Prot. n. 242769 del 27.05.2022, con la quale sono stati comunicati i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, formulata ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, non è stato dato alcun riscontro nei termini di legge;

ACCERTATA l'insussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione dell'Ente in oggetto nella sezione richiesta del Registro Unico Nazionale del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47, comma 3, lett b) del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106 del 15/09/2020 il diniego di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dell'Ente "CIVI&CO APS" (C.F. 95141480244) per le motivazioni esplicitate in premessa;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 480854)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 334 del 11 luglio 2022

Diniego di iscrizione dell'Ente "ORIEL APS" (rep. n. 27211; C.F. 93275840234) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a denegare l'iscrizione dell'Ente "ORIEL APS" nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts)" (rep. n. 27211; C.F. 93275840234), ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTI l'articolo 47, comma 3, lett. b), del Codice del Terzo settore e l'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106/2020;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo codice, in data 05/04/2022, dall'Ente "ORIEL APS" (C.F. 93275840234; rep. n. 27211 prot. n. 0156628/05/04/2022) con sede legale in VIA UGO FOSCOLO 32/I 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR);

RICHIAMATI gli articoli 21 e 35 del Codice del Terzo settore, ritenuti rilevanti ai fini dell'istruttoria concernente l'istanza;

VERIFICATA l'irregolarità sostanziale della documentazione in quanto carente del numero minimo di soci fondatori per la costituzione di un'associazione di promozione sociale, della prevalenza dell'attività di volontariato degli associati e dell'attività di interesse generale utile a definire l'oggetto sociale;

VERIFICATA altresì un'irregolarità formale in ordine all'indicazione del numero dei componenti del consiglio direttivo dichiarati nell'istanza (tre) e la relativa previsione statutaria (sette);

DATO ATTO che alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, formalizzata ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 con nota Prot. n. 2427711 del 31.05.2022, non è stato dato alcun riscontro nei termini di legge;

ACCERTATA l'insussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione dell'Ente in oggetto nella sezione richiesta del Registro Unico Nazionale del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47, comma 3, lett b) del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106 del 15/09/2020 il diniego di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dell'Ente "ORIEL APS" (C.F. 93275840234) per le motivazioni esplicitate in premessa;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 481310)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 362 del 19 luglio 2022

Avviso di istruttoria pubblica per la manifestazione di interesse alla co-progettazione di interventi connessi all'assistenza ed al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato in ottemperanza alla Direttiva 2012/UE, rivolta ai soggetti del terzo settore che svolgono attività a favore di vittime di ogni reato. CUP H11B21007840003 e CUP H19I21000110001.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto, in attuazione della DGR n. 761 del 15 giugno 2021 e della DGR n.1310 del 29 settembre 2021, si indice una istruttoria pubblica di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017 per la realizzazione degli interventi correlati all'assistenza ed al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato.

Il Direttore

PREMESSO che

- in data 26 luglio 2018 è stato stipulato tra la Cassa delle Ammende e la conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome l'Accordo per la promozione della programmazione condivisa di interventi per l'innovazione sociale dei servizi per le persone in esecuzione penale;
- la Cassa delle Ammende ha finanziato diverse iniziative in attuazione del predetto Accordo che, contestualmente, invitando le Regioni a presentare progettualità finalizzate al sostegno alle vittime di reato e la realizzazione di percorsi di giustizia riparativa e di mediazione penale;
- al contempo, il Ministero della Giustizia ha invitato le Regioni a presentare specifiche proposte di intervento per lo sviluppo di servizi pubblici per l'assistenza generale alle vittime di reato, per la giustizia riparativa e la mediazione;
- la Regione del Veneto ha inteso aderire all'invito della Cassa delle Ammende presentando una proposta progettuale denominata "Re-Agire", approvata con la DGR n. 761 del 15 giugno 2021 e i contenuti principali sono riassunti nella scheda di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- con riferimento all'invito del Ministero della Giustizia, "yoU-Be - HUB per la giustizia di comunità" approvata con la DGR n. 1310 del 28 settembre 2021 e i contenuti principali sono riassunti nella scheda di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che

- a seguito di approvazione di entrambi i progetti da parte della Cassa delle Ammende e del Ministero della Giustizia, è necessario avviare la fase operativa degli stessi;
- in un'ottica di sussidiarietà e al fine di ottimizzare la capacità di lettura dei bisogni per una maggiore efficacia delle azioni, risulta strategico avviare un percorso di co-progettazione con gli enti del Terzo settore aventi sede legale e/o operativa nel territorio regionale veneto, per co-costruire e realizzare, sulla base delle linee direttrici delle proposte progettuali sopra richiamate, gli interventi rivolti all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato;

RICHIAMATI

- l'articolo 55 del D.lgs. 117/2017, che, al comma 3, dispone che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti";
- le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del D.lgs. 117/2017, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021;

RITENUTO

- per quanto sopra esposto, di voler avviare un'istruttoria pubblica di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017 finalizzata alla co-costruzione e alla realizzazione dei servizi ed interventi connessi all'assistenza ed al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, per la giustizia riparativa e la mediazione relativamente ai progetti "Re-Agire" e "yoU-Be - HUB per la giustizia di comunità" di cui agli **Allegati A e B**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

- di approvare l'Avviso pubblico, di cui all'**Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione della manifestazione di interesse alla co-progettazione summenzionata;
- di approvare il modello di domanda di partecipazione di cui all'**Allegato D**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da trasmettersi sottoscritto e compilato in ogni sua parte, allegando copia del documento d'identità del legale rappresentante, entro il 12 agosto 2022 tramite invio all'indirizzo pec servizi.sociali@pec.regione.veneto.it, indicando in oggetto la seguente dicitura: "*Manifestazione d'interesse co-progettazione Vittime di qualsiasi tipologia di reato*";

VISTI

- l'Accordo del 26 luglio 2018 tra Cassa delle Ammende e la conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome;
- il D.Lgs. 117/2017;
- il D.M. n. 72/2021,
- la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;
- la DGR n.761/2021; la DGR n.1310/2021;
- il DDR n. 01/2022;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di avviare, per quanto espresso in premessa, un'istruttoria pubblica di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017 finalizzata alla co-costruzione e alla realizzazione dei servizi ed interventi connessi all'assistenza ed al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato e per la giustizia riparativa e la mediazione, relativamente ai progetti "Re-Agire" e "yoU-Be - HUB per la giustizia di comunità" di cui agli **Allegati A e B**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di approvare l'Avviso pubblico, di cui all'**Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione della manifestazione di interesse alla co-progettazione summenzionata;
4. di approvare il modello di domanda di manifestazione di interesse di cui all'**Allegato D**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da trasmettersi sottoscritto e compilato in ogni sua parte, allegando copia del documento d'identità del legale rappresentante, entro il 12 agosto 2022 tramite invio all'indirizzo pec servizi.sociali@pec.regione.veneto.it, indicando in oggetto la seguente dicitura: "*Manifestazione d'interesse co-progettazione Vittime di qualsiasi tipologia di reato*";
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 362 del 19 Luglio 2022

pag. 1/4

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI CONNESSI ALL'ASSISTENZA ED AL SOSTEGNO DELLE VITTIME DI QUALSIASI TIPOLOGIA DI REATO IN OTTEMPERANZA ALLA DIRETTIVA 2012/UE, RIVOLTA A SOGGETTI DEL TERZO SETTORE CHE SVOLGONO ATTIVITÀ A FAVORE DI VITTIME DI OGNI REATO. CUP H11B21007840003 E CUP H19I21000110001.

SCHEMA PROPOSTA DI INTERVENTO del Progetto "RE-Agire"- DGR n. 761 del 15 giugno 2021. CUP H11B21007840003.

1. PREMESSA

In data 26 luglio 2018 è stato stipulato tra la Cassa delle Ammende e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome l'Accordo per la promozione di una programmazione condivisa di interventi in favore delle persone in esecuzione penale, con lo scopo di rafforzare il campo di azione delle politiche di inclusione per contrastare fenomeni di discriminazione sociale e lavorativa e mettere a sistema le risorse messe in campo per l'inserimento sociale, formativo e lavorativo delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale.

In attuazione di tale Accordo e in linea di continuità con le proposte progettuali già finanziate, la Cassa delle Ammende ha posto in essere un nuovo finanziamento per realizzare azioni di sistema per lo sviluppo di servizi pubblici dedicati al sostegno delle vittime di reato, alla giustizia riparativa e alla mediazione penale.

Con nota del Ministero della Giustizia-m_dg - GDAP.09/04/2021.0137996.U sono state invitate le Regioni a presentare specifiche proposte progettuali che prevedano, in forma complementare ed integrata con quanto già adottato nell'ambito della programmazione regionale, le seguenti aree di intervento:

- a. istituzione o rafforzamento di servizi pubblici di assistenza alle vittime di tutte le tipologie di reato, assicurando la più ampia copertura a livello territoriale, lo sviluppo della rete dei servizi socio-sanitari per il potenziamento di servizi riservati e gratuiti dedicati alle vittime, di servizi di accoglienza e informazione, con il coinvolgimento delle Istituzioni cui sono devolute specifiche attribuzioni in materia, allo scopo di migliorare il sistema di assistenza e tutela delle vittime;
- b. istituzione o rafforzamento di servizi di giustizia riparativa e mediazione penale, gestiti da enti pubblici non appartenenti all'amministrazione della giustizia, anche attraverso soggetti attuatori privati, selezionati con procedure ad evidenza pubblica nel rispetto della disciplina dei contratti pubblici e/o della co-progettazione ex D.Lgs. 117/17; lo sviluppo di programmi di giustizia riparativa individuali o di gruppo, volontari e gratuiti, di programmi di mediazione penale, con vittime dirette, indirette o enti esponenziali dei diritti delle vittime di reato.

Qui di seguito si riporta una breve sintesi dello sviluppo progettuale che sarà attuato con il cofinanziamento regionale sulla base di dati di contesto e di co-progettazione.

2. ANALISI DEL CONTESTO

La rilevazione del fabbisogno è stata condotta in collaborazione con diversi attori socio-istituzionali regionali quali il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione penitenziaria (P.R.A.P.), l'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per il Veneto, il Friuli Venezia Giulia, il Trentino Alto Adige/Südtirol (U.I.E.P.E.), il Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli Venezia Giulia e le province autonome di Trento e Bolzano (C.G.M.), l'ANCI Veneto e il Garante regionale dei diritti della persona del

Allegato A al Decreto n. 362 del 19 Luglio 2022

pag. 2/4

Veneto ed i soggetti del Terzo Settore operanti nei servizi di assistenza alle vittime, al fine avere a disposizione dei dati di contesto condivisi finalizzati alla programmazione degli interventi.

Si sottolinea che là dove ci sono dei reati ci sono anche delle vittime ed è necessario valorizzare ed attuare tutte le disposizioni e orientamenti della riforma della giustizia tendenti ad umanizzare e individualizzare la risposta a favore delle vittime, come d'altra parte assicurare la certezza della pena accompagnando a riparare il danno impartito e subito. Si riportano pertanto di seguito i dati regionali forniti nella Relazione della Corte di Appello di Venezia ad Inaugurazione dell'anno Giudiziario 2021 rispetto alle persone detenute e con misure alternative, dati integrati con quelli forniti dall'UIEPE in merito alle misure messe alla prova. Questo per avere un riferimento indiretto del numero delle vittime di reato a livello regionale.

“Al 30 giugno 2020, a fronte di una capienza regolamentare di 1919 detenuti erano presenti 2.251 detenuti. Le presenze a tale data risultano inferiori rispetto a quelle registrate alla stessa data dell'anno scorso (pari a numero 2.432), ma detta riduzione è ascrivibile ad una situazione contingente ed eccezionale collegata alla pandemia per COVID 19, che ha determinato negli ultimi mesi in esame, da marzo a giugno 2020, una momentanea riduzione delle presenze nelle carceri venete, in parte collegata ai provvedimenti emessi dalla magistratura di sorveglianza e di merito finalizzati alla concessione di misure alternative o cautelari con effetto liberatorio ed in parte collegata al significativo minor numero di ingressi in carcere (sia a titolo cautelare, sia a titolo definitivo) durante il citato periodo” (Relazione Corte di Appello di Venezia anno 2021 pag.75/171).

Nella stessa Relazione si evidenzia: *“quanto all'ambito di applicazione delle misure alternative alla detenzione, il numero totale dei procedimenti attinenti alla concessione di misure da parte del Tribunale di Sorveglianza ammonta a 1671 (in lieve diminuzione rispetto a quello dell'anno precedente, pari a numero 1894 [...]). In totale, nel periodo in esame, sono state concesse dal Tribunale o dai magistrati di sorveglianza almeno numero 1337 provvedimenti di applicazione di misure alternative relative a condannati in stato di detenzione e in libertà.[...] Nell'analizzare i provvedimenti che hanno disposto la revoca delle misure alternative, si rappresenta che delle 166 revoche, solo 24 riguardano la misura alternativa dell'affidamento in prova ai servizi sociali (così dimostrando l'efficacia del beneficio più ampio previsto dalla normativa penitenziaria e il buon operato degli Uffici dell'Esecuzione Penale Esterna),[...]*” (pag.76/171).

Nel dettaglio, i dati forniti dall'U.I.E.P.E. relativi al numero delle persone in carico per misure alternative alla detenzione presso gli U.E.P.E. della Regione Veneto nell'anno 2020 sono: maschi n. 2251, femmine n. 263 per un totale di n. 2514 persone. Il numero delle persone in carico per messa alla prova presso gli UEPE della Regione del Veneto nell'anno 2020 sono: maschi n. 2271, femmine n. 431 per un totale di n. 2702 persone.

3. LINEE DI INTERVENTO

Coerentemente con i fabbisogni rilevati, il progetto è articolato in due linee di intervento, cui si aggiunge una terza linea trasversale, con specifiche funzioni anche in capo alla Regione del Veneto, relativa percorsi di aggiornamento e formazione specificamente dedicati all'implementazione socio umanistica delle competenze utili per garantire un'adeguata l'assistenza alle vittime di reato e nella gestione dei percorsi di giustizia riparativa.

Linea 1 – Sportello di ascolto, assistenza e sostegno alle vittime di reato.

Oggetto: Istituzione di servizi a carattere sperimentali pubblici di assistenza generale alle vittime di reato sul territorio regionale (a partire dal capoluogo di Regione e con sviluppo per Ambiti provinciali UIEPE) competenti per l'attivazione dei seguenti livelli ed obiettivi di intervento:

1. ascolto e assistenza;
2. invio e accompagnamento a enti/associazioni per la tutela e l'assistenza specifica delle vittime di reato con particolare vulnerabilità;
3. collaborazione a percorsi di giustizia riparativa e mediazione penale.

Allegato A al Decreto n. 362 del 19 Luglio 2022

pag. 3/4

Accessibilità del servizio: si propone l'istituzione di un servizio di assistenza dinamica alle vittime di reato, con spazi dedicati (con carattere di neutralità), ma con accessibilità e fruibilità massima da parte dell'utenza (es. numero verde, indirizzo e-mail dedicati per prenotazione intervento e incontro in luogo vicino alla vittima).

Metodologia di rete: si ritiene strategica la creazione/potenziamento della rete dei servizi e delle associazioni che già operano nel campo della tutela delle vittime di reato per favorire i percorsi di invio ed integrati in rete per la tutela di specifiche tipologie di vittime.

Sviluppo locale: è necessario che il servizio si sviluppi quanto più possibile nell'ambito della comunità locale che intende servire, per promuovere e orientare energie e interesse alla cura dei propri membri che hanno subito un danno personale a seguito di un reato. Si ritiene di valorizzare il partenariato dei comuni in considerazione delle specifiche competenze ex art. 23 del DPR 616/77.

Sistema di monitoraggio: si ritiene essenziale, oltreché strategico, verificare l'andamento delle attività del servizio e il suo sviluppo attraverso monitoraggi trimestrali, con incontri di monitoraggio e verifica dell'implementazione degli interventi in sede di Cabina di regia regionale di Giustizia riparativa, con il coinvolgimento dei partner e dei soggetti attuatori; con incontri almeno annuali di raccordo anche con la Cabina di regia del progetto Re-Start DGR n.738/2020 che annovera gli stessi partner.

Valutazione: gli interventi attivati, tenendo conto dell'innovatività del servizio, dovranno essere oggetto di una valutazione sotto i diversi profili:

- quantitativo;
- qualitativo, anche per ciò che concerne la soddisfazione dell'utenza;
- dati di accessibilità;
- continuità nello sviluppo della rete dei servizi per l'assistenza e la tutela delle vittime di reato;

Linea 2 – Giustizia Riparativa e Mediazione penale.

Oggetto: rafforzamento di servizi pubblici di giustizia riparativa e mediazione penale, gestiti anche attraverso soggetti attuatori del Terzo settore co-progettanti.

A partire dalle linee guida in materia, approvate con il Decreto Direttoriale n.200 del 31 maggio 2022 per la Linea n.3 del progetto Re-Start - DGR n. 738/2020, nell'ambito delle nuove progettazioni, si valorizza la promozione di ampie interlocuzioni con gli attori istituzionali coinvolti (autorità giudiziaria, avvocatura, P.R.A.P./U.I.E.P.E./C.G.M. e relativi servizi e amministrazioni, ordini professionali), con l'obiettivo di implementare l'attivazione di almeno tre centri provinciali per la Giustizia riparativa.

A partire dalla sperimentazione della progettualità in atto, con la Linea 3 di Re-Start la DGR n. 738/2020, si propone di potenziare l'accesso ai percorsi di giustizia riparativa, anche a favore della popolazione detenuta, come previsto dalla riforma dell'ordinamento penitenziario (art. 13 l. 354/1975).

Si propone di dedicare particolare spazio anche agli strumenti diversi dalla mediazione penale, con particolare riferimento al *conference*, per un più ampio coinvolgimento delle vittime (dirette, indirette, aspecifiche) e della comunità.

Si evidenzia la necessità di ripercorrere le metodologie, i principi e gli approcci sopra enucleati per la Linea 1 anche per la Linea 2 (*Accessibilità del servizio, Metodologia di rete, Sviluppo locale, Sistema di monitoraggio, Valutazione*).

Linea 3 – Aggiornamento specifico per operatori su entrambe le linee di intervento.

Al fine di favorire lo sviluppo locale delle Linee progettuali n.1-2 e l'emersione di adeguate risorse in seno alle comunità locali, si ritiene necessaria l'azione di aggiornamento formativo specificamente dedicato alle

competenze del personale tecnico e professionale impiegato, con specifiche funzioni anche in capo alla Regione del Veneto, per garantire adeguata assistenza alle vittime di reato da integrare con la gestione dei percorsi di giustizia riparativa.

A tale scopo appare necessaria l'attivazione di due specifiche azioni di aggiornamento e formative utili al conseguimento delle competenze necessarie per la gestione dei servizi dettagliati nelle sopra indicate linee di intervento. Tale formazione è peraltro richiamata anche nelle linee di indirizzo in materia di tutela delle vittime di reato e per la giustizia riparativa emanate nel 2019 dal Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità.

Si evidenzia l'importanza dell'aggiornamento professionale e anche universitario di tale formazione o, comunque, di una specifica competenza formativa accreditata nell'ambito del panorama regionale o nazionale dei servizi per l'assistenza alle vittime di reato e per la giustizia riparativa.

4. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi sono riferiti al territorio regionale, a partire dal Capoluogo di Regione. Sul territorio regionale operano n. 5 UEPE: Padova (competente anche per la provincia di Rovigo), Venezia (competente anche per la provincia di Belluno), Treviso, Verona e Vicenza e un unico Ufficio Servizio Sociale Minorenni (U.S.S.M.) con sede a Venezia.

In partenariato con il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria (P.R.A.P.), l'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per il Veneto, il Friuli Venezia Giulia, il Trentino Alto Adige/Südtirol (U.I.E.P.E.), il Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli Venezia Giulia e le province autonome di Trento e Bolzano (C.G.M.), l'ANCI Veneto ed in collaborazione con il Garante dei Diritti delle persone detenute della Regione del Veneto, si promuovono interventi, anche a carattere sperimentale, volti allo sviluppo della cooperazione al livello locale e regionale con azioni efficaci e coerenti che mirino al raggiungimento di obiettivi comuni in una cornice operativa, in linea con l'attuazione della Direttiva 2012/29/UE e del D.lgs. n. 212 del 15/12/15.

5. SOGGETTI PROPONENTI

Con l'approvazione del progetto da parte di Cassa delle Ammende, viene promossa la partecipazione attraverso bandi di co-progettazione a cui possono aderire gli enti del Terzo settore, con specifica esperienza in ambito di assistenza alle vittime di reato e di giustizia riparativa e mediazione penale, ai sensi del D.lgs. 117/17, i Comuni e altri soggetti ritenuti coinvolgibili funzionalmente agli obiettivi progettuali anche in cofinanziamento.

6. RISORSE

Le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi con una durata di 24 mesi, comprendono il finanziamento da parte di Cassa delle Ammende di euro 90.000,00, per ciascuna di due annualità, per gli interventi di cui alla linea 1, 2 e 3; tali risorse sono integrate dal cofinanziamento regionale per un importo non inferiore al 30%. Il cofinanziamento regionale viene valorizzato anche per interventi di Giustizia Riparativa per complessivi n. 10 minori con il C.G.M. competente oltre che per sostenere lo sviluppo della Linea 3. Le risorse sono state accertate con il Decreto Direttoriale n. 267 del 16 giugno 2022.

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 362 del 19 Luglio 2022

pag. 1/4

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI CONNESSI ALL'ASSISTENZA ED AL SOSTEGNO DELLE VITTIME DI QUALSIASI TIPOLOGIA DI REATO IN OTTEMPERANZA ALLA DIRETTIVA 2012/UE, RIVOLTA A SOGGETTI DEL TERZO SETTORE CHE SVOLGONO ATTIVITÀ A FAVORE DI VITTIME DI OGNI REATO. CUP H11B21007840003 E CUP H19I21000110001.

SCHEMA PROPOSTA DI INTERVENTO del Progetto “yoU-Be – HUB per la giustizia di comunità” - DGR n. 1310 del 28 settembre 2021.CUP H19I21000110001.

1. PREMESSA

La proposta progettuale denominata “yoU-Be – HUB per la giustizia di comunità” si pone in continuità con il progetto “Re-Agire”, cofinanziato dalla Cassa delle Ammende, nato da un’analisi preliminare del contesto territoriale veneto in materia di assistenza alle vittime di reato, a prescindere dalla denuncia formale. L’azione è stata condotta in collaborazione con diversi attori socio-istituzionali regionali quali il Provveditorato Regionale dell’Amministrazione penitenziaria (P.R.A.P.), l’Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per il Veneto, il Friuli Venezia Giulia, il Trentino Alto Adige/Südtirol (U.I.E.P.E.), il Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli Venezia Giulia e le province autonome di Trento e Bolzano (C.G.M.), l’ANCI Veneto e il Garante regionale dei diritti della persona del Veneto ed i soggetti del Terzo Settore operanti nei servizi di assistenza alle vittime, al fine avere a disposizione dei dati di contesto condivisi, finalizzati alla programmazione degli interventi.

L’assunto alla base dell’idea progettuale è che “laddove ci sono dei reati ci sono anche delle vittime” e ciò rende necessario intercettarle, nelle forme e modi utili, da parte della comunità locale per farsene carico, valorizzando ed attuando tutte le disposizioni e gli orientamenti della “riforma della giustizia” tendenti ad umanizzare ed individualizzare le risposte e ad evitare la vittimizzazione secondaria.

L’obiettivo generale del progetto “yoU-Be” è di rinforzare la rete esistente, pubblica e privata, di protezione e sostegno alle vittime di reato, ancorché non denunciati, valorizzando interventi di prevenzione in spazi di prossimità sull’esempio crescente del Community Hub, quale luogo di innovazione territoriale capace di generare un impatto nella comunità che si traduce in un aumento del dinamismo culturale, della coesione sociale, dell’inclusione e della densità delle relazioni attraverso il riconoscimento della vittima in ogni forma aspecifica di danno che la ha generata e che ne sostiene l’attivazione, la capacitazione e l’accompagnamento con il supporto delle energie sociali presenti nei contesti in cui la vittima è inserita.

Si vuole realizzare uno spazio di comunità, anche con immobili ri-valorizzati e/o messi a disposizione dagli attori del Terzo settore coinvolti nelle attività progettuali, per offrire e co-produrre servizi integrati alla Comunità locale ai quali indirizzarsi, per sentirsi accolti, per ascoltare, per aiutare ed essere aiutati, per capacitare e rinforzare le fragilità sociali del singolo e la coesione: uno spazio di “servizi” di natura sociale, culturale, per il tempo libero, di promozione del lavoro, di sensibilizzazione ambientale, di partecipazione cittadina, di formazione, etc. dove nella pluralità degli agganci e delle risposte e delle funzioni ospitate, gli operatori sociali incaricati possano intercettare ed accompagnare il bisogno delle vittime di reati nelle risposte più appropriate e personalizzate.

Allegato B al Decreto n. 362 del 19 Luglio 2022

pag. 2/4

Gli Hub si caratterizzano quali luoghi e spazi strutturati di servizio che ospitano informazione ed erogazione di servizi di welfare pubblico, insieme ad attività ad elevato impatto sociale. Spazi a servizio della comunità, di inclusione sociale che generano coesione attraverso la contaminazione. Gli Hub costituiscono un punto aperto e privilegiato della rete di “prevenzione” come della rete di accesso ai servizi di welfare. Sono finalizzati a contrastare l’esclusione, generando aiuto e auto aiuto, informazione, orientamento al lavoro. Accolgono le persone ed i loro talenti, prima che le vittime. Accompagnano processi e ne sono protagonisti. Abilitano e sono i makers della rigenerazione urbana quali consolidamento di comunità in corso.

Il progetto mira a stimolare la realizzazione di Hub, a partire dai servizi e luoghi già esistenti ed operativi, in materia trasversale, nelle reti e territoriali e nel Terzo Settore, per permettere di migliorare la risposta ai bisogni delle vittime di reato e comunque rivolto alle persone che hanno subito un danno.

Le persone, in quanto vittime e a prescindere dalla denuncia formale del reato subito, potranno accedere agli Hub su indicazione e segnalazione degli sportelli di orientamento (mobili e fissi) realizzati nell’ambito del progetto “Re-Agire”, cofinanziato dalla Cassa delle Ammende.

Le azioni progettuali saranno sviluppate in co-progettazione con gli enti del terzo settore che operano a fianco delle istituzioni pubbliche, per la realizzazione di servizi e/o interventi di supporto alle vittime di reato del Veneto, a prescindere dalla denuncia formale, in ogni forma e di ogni età.

In continuità con le direttive europee, particolare attenzione sarà posta al sostegno ed accompagnamento delle vittime, senza vincoli di genere, che hanno subito un danno in percorsi di autodeterminazione e autonomia economica e abitativa, sostenendo i figli, non solo minori, che hanno assistito ai maltrattamenti; favorire processi di cambiamento culturale in termini di parità di genere, con percorsi di educazione nelle scuole.

Il progetto mira inoltre a rafforzare una logica “multiagenzia”, per promuovere l’accesso all’assistenza sanitaria sicura, di concerto con i servizi sociali e legali e con le forze dell’ordine. Propedeutico risulta essere un iniziale censimento regionale di strutture, servizi e progetti in materia, per raccordarli tra loro e con le istituzioni pubbliche e private di ogni area per rafforzare la conoscenza e la sinergia tra i vari sistemi di ascolto, aggancio ed accompagnamento per le vittime. Saranno inoltre realizzate campagne di sensibilizzazione ai temi di genere, rivolte sia alle ragazze che ai ragazzi.

Si porrà attenzione alla promozione di servizi di supporto e consulenza che accompagnino ed introducano le vittime, garantendo un’adeguata valutazione dei diritti di custodia e di visita dei minori.

2. LINEE DI INTERVENTO

In sintesi, il progetto mira ad istituire spazi di intercettazione ed accompagnamento di assistenza generale alle vittime di reato sul territorio regionale (a partire dal capoluogo di Regione e con sviluppo per Ambiti provinciali UIEPE). All’interno degli Hub saranno realizzate le seguenti azioni:

- ascolto e assistenza anche attraverso invio anche da Mobile/Sportello previsto dal progetto Re-Agire, cofinanziato dalla Cassa delle Ammende;
- invio e accompagnamento in rete con enti/associazioni per la tutela e l’assistenza specifica delle vittime di reato con particolare vulnerabilità (quali, a titolo esemplificativo vittime di violenza, stalking, estorsione, ecc.);
- voucher di sostegno per accoglienze brevi con piano educativo personalizzato;
- attuazione di gruppi di Auto Mutuo Auto Aiuto e di gruppi informali di approccio ecologico al problema.

Saranno inoltre previste le seguenti attività:

Allegato B al Decreto n. 362 del 19 Luglio 2022

pag. 3/4

- sensibilizzazione nelle scuole in correlazione a progetti prevenzione già operativi;
- in-formazione socio umanistica e di approccio multidisciplinare e personalizzato al personale dedicato;
- mappatura regionale di strutture, servizi e progetti destinati alle vittime di reato, per raccordarli tra loro e con le istituzioni pubbliche e private di ogni area.

Accessibilità del servizio: si propone l'istituzione di uno spazio di assistenza dinamica, anche tramite invio di presidi mobili/digitali, alle vittime di reato finanziato con Cassa delle Ammende, con carattere di neutralità, ma con accessibilità e fruibilità massima da parte dell'utenza per un intervento e incontro in luogo vicino alla vittima.

Metodologia di rete: si ritiene strategica la creazione/potenziamento della rete dei servizi e delle associazioni che già operano nel campo della tutela delle vittime di reato per favorire i percorsi di invio ed integrati in rete per la tutela di specifiche tipologie di vittime.

Sviluppo locale: è necessario che il servizio si sviluppi quanto più possibile nell'ambito della comunità locale che intende servire, per promuovere e orientare energie e interesse alla cura dei propri membri che hanno subito un danno personale a seguito di un reato. Si ritiene di valorizzare il partenariato dei comuni in considerazione delle specifiche competenze, anche in materia di assistenza alle vittime, ex art. 23 DPR 616/77.

Valutazione: gli interventi attivati, tenendo conto dell'innovatività del servizio, dovranno essere oggetto di una valutazione sotto i diversi profili:

- quantitativo;
- qualitativo, anche per ciò che concerne la soddisfazione dell'utenza;
- dati di accessibilità;
- continuità nello sviluppo della rete dei servizi per l'assistenza e la tutela delle vittime di reato.

3. AMBITO TERRITORIALE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi sono riferiti al territorio regionale, a partire dal Capoluogo di Regione. Sul territorio regionale operano il P.R.A.P., n. 5 U.E.P.E. (Padova-competente anche per la provincia di Rovigo, Venezia -competente anche per la provincia di Belluno, Treviso, Verona e Vicenza) e un unico Ufficio Servizio Sociale Minorenni (U.S.S.M.) con sede a Venezia.

In partenariato con il Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria (P.R.A.P.), l'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per il Veneto, il Friuli Venezia Giulia, il Trentino Alto Adige/Südtirol (U.I.E.P.E.), il Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli Venezia Giulia e le province autonome di Trento e Bolzano (C.G.M.), l'ANCI Veneto ed in collaborazione con il Garante dei Diritti delle persone detenute della Regione del Veneto, si promuovono interventi, anche a carattere sperimentale, volti allo sviluppo della cooperazione al livello locale e regionale con azioni efficaci e coerenti che mirino al raggiungimento di obiettivi comuni in una cornice operativa, in linea con l'attuazione della Direttiva 2012/29/UE e del D.lgs. n. 212 del 15/12/15.

4. SOGGETTI PROPONENTI

Con l'approvazione e finanziamento del progetto da parte del Ministero della Giustizia, viene promossa la partecipazione attraverso bandi di co-progettazione a cui possono aderire gli enti del Terzo settore, con specifica esperienza in ambito di assistenza alle vittime di reato, ai sensi del D.lgs. 117/17, i Comuni, le Aziende ULSS e altri soggetti ritenuti coinvolgibili funzionalmente agli obiettivi progettuali anche in cofinanziamento.

5. RISORSE

Le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi, con una durata di 12 mesi, comprendono il finanziamento da parte del Ministero della Giustizia di euro 175.000,00 per la realizzazione del progetto; tali risorse potranno essere integrate dal cofinanziamento di enti attuatori a seguito di Bando

Allegato B al Decreto n. 362 del 19 Luglio 2022

pag. 4/4

e/o in sede di co-progettazione con il Terzo settore. Le risorse sono state accertate con il Decreto Direttoriale n.66 del 29/12/2021.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 362 del 19 Luglio 2022

pag. 1/7

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI CONNESSI ALL'ASSISTENZA ED AL SOSTEGNO DELLE VITTIME DI QUALSIASI TIPOLOGIA DI REATO IN OTTEMPERANZA ALLA DIRETTIVA 2012/UE, RIVOLTA A SOGGETTI DEL TERZO SETTORE CHE SVOLGONO ATTIVITÀ A FAVORE DI VITTIME DI OGNI REATO. CUP H11B21007840003 E CUP H19I21000110001.

PREMESSA:

Vi è la necessità di realizzare una rete diffusa di servizi di assistenza che assicurino informazione, sostegno, protezione e accompagnamento a tutte le persone vittime di ogni tipologia di reato, dal momento del primo contatto con le Autorità, ancorché non denunciati, salvo successivo invio a servizi specialistici, durante il processo penale e anche successivamente alla sua conclusione, come specificatamente previsto dalla Direttiva 2012/29/UE.

Numerosi Paesi europei dispongono di una rete nazionale e capillare di servizi di assistenza generale per le vittime, indipendentemente dal tipo di reato o dal tipo di vittima, accanto a servizi specialistici di tutela presenti in Italia.

In data 26 luglio 2018 è stato stipulato tra la Cassa delle Ammende e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome l'Accordo per la promozione della programmazione condivisa di interventi per l'innovazione sociale dei servizi per le persone in esecuzione penale.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione della Cassa delle Ammende del 20 dicembre 2018 sono state adottate le linee programmatiche di indirizzo generale per l'anno 2019, espressione delle opzioni strategiche e programmatiche della Cassa; tali linee e l'Accordo sopra citato convergono in un'ottica di promozione del coinvolgimento dei diversi attori socio-istituzionali - *in primis* - le Regioni

La Cassa ha finanziato diverse iniziative in attuazione del predetto Accordo che, contestualmente, vuole favorire il sostegno alle vittime di reato e la realizzazione di percorsi di giustizia riparativa e di mediazione penale. Dal Consiglio di Amministrazione della Cassa delle Ammende sono state, infatti, adottate le linee programmatiche di indirizzo generale, espressione delle direttive strategiche della Cassa, che tra i principali obiettivi di intervento prevedono la realizzazione di programmi finalizzati allo sviluppo di servizi pubblici per l'assistenza alle vittime di reato, nonché di servizi pubblici per lo sviluppo e la realizzazione di programmi di giustizia riparativa e mediazione penale.

In aggiunta a ciò, il Ministero della Giustizia sostiene la realizzazione di interventi rivolti sempre all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE.

Con il presente Avviso la Regione del Veneto intende individuare dei soggetti terzi che si possano configurare come partner al fine di co-progettare gli interventi rivolti all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato ed in attuazione delle azioni definite con il progetto "RE-Agire" - DGR n.761/2021 e con il progetto "yoU-Be - HUB per la giustizia di comunità" - DGR n. 1310/2021.

Art.1 - Obiettivi

Il presente Avviso intende selezionare soggetti del Terzo settore, in possesso dei requisiti come avanti specificati, che intendano presentare la propria migliore proposta progettuale, al fine di co-progettare gli interventi rivolti all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, al fine di realizzare gli interventi previsti all'interno dei progetti:

- "RE-Agire", articolato in due linee di intervento cui se ne aggiunge una terza linea trasversale e relativa percorsi di aggiornamento e formazione specificamente dedicati all'implementazione socio umanistica delle competenze utili per garantire un'adeguata l'assistenza alle vittime di reato nella gestione dei percorsi di

Allegato C al Decreto n. 362 del 19 Luglio 2022

pag. 2/7

giustizia riparativa, approvato e finanziato da Cassa delle Ammende, per quanto attiene le azioni di rafforzamento della rete dei servizi di assistenza generale alle vittime e di giustizia riparativa;
- “yoU-Be – HUB per la giustizia di comunità”, approvato e finanziato dal Ministero della Giustizia, per la presentazione di proposte per la realizzazione di interventi rivolti all’assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE.

Art.2 - Soggetti ammessi alla selezione

Sono invitati a partecipare al presente Avviso tutti gli Enti del Terzo settore¹ con specifica esperienza in materia di assistenza alle vittime di reato, di giustizia riparativa e mediazione penale, aventi sede legale e/o operativa nel territorio regionale del Veneto antecedente al presente avviso;

I soggetti proponenti, alla data di presentazione della domanda, non devono trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all’art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Gli enti in possesso dei requisiti sopra indicati, requisiti che dovranno permanere per l’intera durata del progetto, possono candidarsi in forma singola o associata.
Nel caso di raggruppamenti, si precisa che solo il capofila del raggruppamento stesso diventerà partner di Regione del Veneto e beneficiario di eventuali finanziamenti.

Art. 3 - Aree territoriali e di intervento

L’area geografica di intervento è l’intero territorio della Regione del Veneto.

Art. 4 - Destinatari

I beneficiari degli interventi saranno le vittime di tutte le tipologie di reato.

Con il termine vittima si intende *“una persona fisica che ha subito un danno, anche fisico, mentale o emotivo o perdite economiche che sono stati causati direttamente da un reato; un familiare di una persona la cui morte è stata causata direttamente da un reato e che ha subito un danno in conseguenza della morte di tale persona”* (art. 2 Direttiva 2012/29/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012).

Art.5 - Azioni

Azione 1- Attivazione di spazi, anche mobili, di accoglienza, ascolto e sostegno a favore delle vittime attraverso il progetto “Re-Agire” che è articolato in tre linee di intervento, di cui una trasversale di percorsi di aggiornamento e formazione specificamente dedicati all’implementazione socio umanistica nelle competenze utili per garantire adeguatamente l’assistenza alle vittime di reato e la gestione dei percorsi di giustizia riparativa.

In particolare, le linee di intervento sono le seguenti:

Linea 1 - Sportello di ascolto, assistenza e sostegno a Vittime di Reato.

Tale linea di azione è volta ad istituire sportelli di assistenza generale alle vittime di reato sul territorio regionale (a partire dal capoluogo di Regione e con sviluppo per Ambiti provinciali U.I.E.P.E.) con le seguenti funzioni:

1. ascolto e assistenza anche attraverso portali/strumenti digitali/numero verde;
2. invio e accompagnamento a enti/associazioni per la tutela e l’assistenza specifica delle vittime di reato con particolare vulnerabilità;
3. collaborazione a percorsi di giustizia riparativa e mediazione penale.

¹ Sono Enti del Terzo Settore:

- le ODV e le APS iscritte ai registri regionali, oggetto di trasmigrazione e in attesa del consolidamento dell’iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell’art. 31 DM 106/2020;
- gli Enti del Terzo Settore iscritti nelle specifiche sezioni del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (artt. 46-47 del D.Lgs. 117/2017);
- le ONLUS, iscritte all’Anagrafe delle Onlus alla data del 23.11.2021, come da elenco pubblicato dall’Agenzia delle Entrate in data 28.03.2022.

Allegato C al Decreto n. 362 del 19 Luglio 2022

pag. 3/7

Accessibilità del servizio: Si propone l'istituzione di un servizio di assistenza dinamica, anche tramite presidi mobili/digitali, alle vittime di reato, con spazi dedicati (con carattere di neutralità), ma con accessibilità e fruibilità massima da parte dell'utenza (es. numero verde, indirizzi e-mail dedicati per prenotazione intervento e incontro in luogo vicino alla vittima).

Metodologia di rete: si ritiene strategica la creazione/potenziamento della rete dei servizi e delle associazioni che già operano nel campo della tutela delle vittime di reato per favorire i percorsi di invio ed integrati in rete per la tutela di specifiche tipologie di vittime.

Sviluppo locale: è necessario che il servizio si sviluppi quanto più possibile nell'ambito della comunità locale che intende servire, per promuovere e orientare energie e interesse alla cura dei propri membri che hanno subito un danno personale a seguito di un reato. Si ritiene di valorizzare il partenariato dei comuni in considerazione delle specifiche competenze ex art. 23 DPR 616/77.

Valutazione: gli interventi attivati, tenendo conto dell'innovatività del servizio, dovranno essere oggetto di una valutazione sotto i diversi profili:

- quantitativo;
- qualitativo, anche per ciò che concerne la soddisfazione dell'utenza;
- dati di accessibilità;
- continuità nello sviluppo della rete dei servizi per l'assistenza e la tutela delle vittime di reato;

Linea 2 - Giustizia Riparativa e Mediazione penale.

Oggetto: rafforzamento di servizi pubblici di giustizia riparativa e mediazione penale, gestiti anche attraverso soggetti attuatori del Terzo settore co-progettanti.

A partire dalle linee guida in corso di definizione per la Linea n.3-DGR n.738/2020, nell'ambito delle nuove progettazioni viene valorizzata la promozione di ampie interlocuzioni con gli attori istituzionali coinvolti (autorità giudiziaria, avvocatura, PRAP/UIEPE/CGM e relativi servizi e amministrazioni, ordini professionali) – con l'obiettivo di implementare l'attivazione di almeno tre centri provinciali per la Giustizia riparativa.

A partire dalla sperimentazione relativa alla progettualità in atto, si propone di potenziare l'accesso ai percorsi di giustizia riparativa, anche a favore della popolazione detenuta, come previsto dalla riforma dell'ordinamento penitenziario (art. 13 l. 354/1975).

Si propone di dedicare particolare spazio anche agli strumenti diversi dalla mediazione penale, con particolare riferimento al *conference*, per il più ampio coinvolgimento delle vittime (dirette, indirette, aspecifiche) e della comunità.

Si evidenzia la necessità di ripercorrere le metodologie, i principi e gli approcci sopra enucleati per la Linea 1 anche per la Linea 2 (*Accessibilità del servizio, Metodologia di rete, Sviluppo locale, Sistema di monitoraggio, Valutazione*).

Linea 3 - Aggiornamento specifico per operatori su entrambe le linee di intervento.

Al fine di favorire lo sviluppo locale delle Linee progettuali n.1-2 e l'emersione di adeguate risorse in seno alle Comunità locali, si ritiene necessaria, l'azione di aggiornamento formativo specificamente dedicato alle competenze del personale tecnico e professionale impiegato, con specifiche funzioni anche in capo alla Regione del Veneto, per garantire adeguata assistenza alle vittime di reato da integrare con la gestione dei percorsi di giustizia riparativa.

A tal scopo appare necessaria l'attivazione di due specifiche azioni di aggiornamento e formative utili al conseguimento delle competenze necessarie per la gestione dei servizi dettagliati nelle sopra indicate linee di intervento. Tale formazione è peraltro richiamata anche linee di indirizzo in materia di tutela delle vittime di reato e per la giustizia riparativa emanate dal Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità nel 2019.

Si evidenzia l'importanza dell'aggiornamento professionale e anche universitario di tale formazione o, comunque, di una specifica competenza formativa accreditata nell'ambito del panorama regionale o nazionale dei servizi per l'assistenza alle vittime di reato e per la giustizia riparativa.

Azione 2 - Attivazione di spazi di accoglienza, ascolto e sostegno a favore delle vittime attraverso il progetto "yoU-Be – HUB per la giustizia di comunità":

In sintesi, il progetto mira ad istituire spazi di intercettazione ed accompagnamento di assistenza generale alle vittime di reato sul territorio regionale (a partire dal capoluogo di Regione e con sviluppo per Ambiti provinciali UIEPE). All'interno degli Hub saranno realizzate le seguenti azioni:

Allegato C al Decreto n. 362 del 19 Luglio 2022

pag. 4/7

- ascolto e assistenza anche attraverso invio da Mobile/Sportello previsto dal progetto Re-Agire cofinanziato dalla Cassa delle Ammende;
- invio e accompagnamento in rete con enti/associazioni per la tutela e l'assistenza specifica delle vittime di reato con particolare vulnerabilità (quali, a titolo esemplificativo vittime di violenza, stalking, estorsione, ecc.);
- Voucher di sostegno per accoglienze brevi con piano educativo personalizzato;
- attuazione di gruppi di Mutuo Auto Aiuto e di gruppi informali di approccio ecologico al problema.

Saranno inoltre previste le seguenti attività:

- sensibilizzazione nelle scuole in correlazione a progetti prevenzione già operativi;
- in-formazione socio umanistica e di approccio multidisciplinare e personalizzato al personale dedicato;
- mappatura regionale di strutture, servizi e progetti destinati alle vittime di reato, per raccordarli tra loro e con le istituzioni pubbliche e private di ogni area.

Accessibilità del servizio: Si propone l'istituzione di uno spazio di assistenza dinamica, anche tramite invio da presidi mobili/digitali, alle vittime di reato finanziato con Cassa delle Ammende, con carattere di neutralità, ma con accessibilità e fruibilità massima da parte dell'utenza per un intervento e incontro in luogo vicino alla vittima.

Metodologia di rete: si ritiene strategica la creazione/potenziamento della rete dei servizi e delle associazioni che già operano nel campo della tutela delle vittime di reato per favorire i percorsi di invio ed integrati in rete per la tutela di specifiche tipologie di vittime.

Sviluppo locale: è necessario che il servizio si sviluppi quanto più possibile nell'ambito della comunità locale che intende servire, per promuovere e orientare energie e interesse alla cura dei propri membri che hanno subito un danno personale a seguito di un reato. Si ritiene di valorizzare il partenariato dei comuni in considerazione delle specifiche competenze, anche in materia di assistenza alle vittime, ex art. 23 DPR 616/77.

Valutazione: gli interventi attivati, tenendo conto dell'innovatività del servizio, dovranno essere oggetto di una valutazione sotto i diversi profili:

- quantitativo;
- qualitativo, anche per ciò che concerne la soddisfazione dell'utenza;
- dati di accessibilità;
- continuità nello sviluppo della rete dei servizi per l'assistenza e la tutela delle vittime di reato.

Art. 6 - Ruoli

Nella sua qualità di Capofila del progetto la Regione del Veneto esercita le funzioni di coordinamento, supervisione e controllo degli interventi, promuove il consolidamento della governance e la complementarità tra servizi.

Gli Enti selezionati a seguito del presente procedimento dovranno operare in collaborazione con la Regione del Veneto e il costituendo partenariato regionale secondo le modalità che saranno concordate.

Art. 7 - Durata e decorrenza del Progetto

La durata massima complessiva dell'intervento è di 24 mesi, per la parte realizzativa del progetto "Re-Agire" e di 12 mesi per la parte realizzativa del progetto "you-Be-HUB", a partire dalla data di avvio delle attività.

Art. 8 - Risorse economiche

Le risorse destinate al finanziamento delle attività progettuali in argomento sono le seguenti:

- A. Azioni progetto "Re-Agire" pari euro 200.000,00;
- B. Azioni Progetto "yoU-Be - HUB per la giustizia di comunità" pari a euro 170.000,00.

In fase di co-progettazione tali importi potranno variare in forza delle esigenze di progettazione.

Art. 9 - Termine e modalità di presentazione della proposta

Per partecipare alla selezione, il soggetto proponente dovrà far pervenire, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, il modello di domanda di partecipazione di cui all'Allegato D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da

Allegato C al Decreto n. 362 del 19 Luglio 2022

pag. 5/7

trasmettersi sottoscritto e compilato in ogni sua parte, allegando copia del documento d'identità del legale rappresentante, entro il 12 agosto 2022, alle ore 24:00, tramite invio all'indirizzo di posta certificata servizi.sociali@pec.regione.veneto.it indicando in oggetto la seguente dicitura: "Manifestazione d'interesse co-progettazione Vittime di qualsiasi tipologia di reato";

Art. 10 - Criteri di valutazione

Le richieste dei soggetti interessati saranno valutate da un'apposita Commissione nominata con Decreto del Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità ed Inclusione sociale, successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle istanze.

La Commissione valuterà le istanze pervenute in base ai seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Punteggio
SOGGETTO PROPONENTE	
1. Esperienze pregresse maturate nell'ambito di servizi, interventi e attività a favore delle vittime di reato	Punteggio max 10 fino a 3 anni 5 punti da 3 anni e 1 giorno a 6 anni 6 punti da 6 anni e 1 giorno in su 10 punti
Elementi tecnico qualitativi della proposta	
2. Gruppo di lavoro proposto; corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati rispetto al ruolo ricoperto.	Punteggio max 15 Corrispondenza ed adeguatezza insufficiente: 0 punti Corrispondenza ed adeguatezza sufficiente: 5 punti Corrispondenza ed adeguatezza buona: 10 punti Corrispondenza ed adeguatezza ottima: 15 punti
3. Qualità complessiva della proposta; coerenza della proposta rispetto alle attività di cui all'art. 5 del presente avviso, ai fabbisogni del territorio	Punteggio max 25 Qualità insufficiente: 0 punti Qualità sufficiente: 10 punti Qualità adeguata: 15 punti Qualità buona: 20 punti Qualità ottima: 25 punti
4. Disponibilità a sostenere le attività su più territori	Punteggio max 15 1 provincia: 5 punti da 2 a 5 province: 8 punti da 6 a 7 province: 12 punti 8 province: 15 punti
5. Modalità di organizzazione del servizio e di raccordo con gli altri enti del territorio interessato	Punteggio max 10 insufficiente: 0 sufficiente: 5 punti adeguato: 7 punti ottimo: 10 punti
Costi e risorse	
6. Economicità tra attività proposte e costi preventivati, in termini di efficacia, destinatari raggiunti e ampiezza del territorio considerato	Punteggio max 10 Insufficiente: 0 punti Sufficiente: 5 punti Adeguate: 10 punti
7. Elementi migliorativi e aggiuntivi delle attività previste nel presente Avviso a carico del proponente (esempio cofinanziamento,	Assenza di elementi migliorativi: 0 Presenza di elementi migliorativi: 5

Allegato C al Decreto n. 362 del 19 Luglio 2022

pag. 6/7

interventi innovativi, ecc..)	
Punteggio massimo	90

Terminata la fase di valutazione, la Commissione stilerà una graduatoria in ordine di punteggio. Il punteggio minimo previsto per l'ammissione al tavolo di co-progettazione è pari a 40 punti su un totale di 90 punti.

Art. 11 - Condizioni di inammissibilità

Saranno considerate inammissibili e quindi escluse dalla presente procedura le candidature che rientrino in una o più delle seguenti casistiche:

- siano pervenute oltre la scadenza indicata all'art. 9 dell'Avviso;
- siano presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti indicati all'art. 2 del presente Avviso;
- siano prive della documentazione indicata all'art. 9 del presente Avviso;
- siano presentate in modalità differenti da quelle indicate all'art. 9 del presente Avviso;
- siano prive di sottoscrizione.

In presenza di vizi non sostanziali, l'Amministrazione di riserva la facoltà di chiedere chiarimenti o integrazioni documentali.

Art. 12 - Fasi della procedura di co-progettazione

La procedura si svolgerà in tre fasi:

- Procedura di evidenza pubblica, attuata con il presente avviso, per l'individuazione dei soggetti con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione degli interventi;
- Attività di co-progettazione, prendendo come riferimento i contenuti dell'istanza presentata da uno o più soggetti selezionati e procedendo alla sua discussione critica, alla definizione analitica degli obiettivi da conseguire e degli interventi da attuare e delle modalità di funzionamento, per arrivare alla finalizzazione della progettualità;
- Stipula di una convenzione tra la Regione del Veneto e uno o più soggetti selezionati.

Sulla base delle specifiche esigenze progettuali che potranno determinarsi in fase di esecuzione e considerata la "circolarità" del procedimento di co-progettazione, durante l'intera durata del progetto sarà possibile riattivare il tavolo di co-progettazione per rivedere o rafforzare l'assetto definito. La riattivazione del tavolo sarà istituita mediante comunicazione scritta da parte della Regione Veneto all'ETS.

Art. 13 - Clausola di salvaguardia

La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possono vantare diritti nei confronti della Regione del Veneto. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

Art. 14 - Trasparenza, Pubblicità, Privacy

Il presente Avviso è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Veneto alla pagina bandi e finanziamenti al seguente link <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index> e sul Bollettino Ufficiale Regione del Veneto.

In base al Regolamento 2016/679/UE (GDPR), il trattamento di dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 Venezia e il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Servizi sociali.

Allegato C al Decreto n. 362 del 19 Luglio 2022

pag. 7/7

Art. 15 - Responsabile del procedimento e informazioni

Il responsabile del procedimento per l'adozione del presente Avviso è il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale.

Per informazioni:

e-mail: servizi.sociali@regione.veneto.it

pec: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

telefono: [041 27911341 - 1413](tel:04127911341)

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato D al Decreto n. 362 del 19 Luglio 2022

pag. 1/6

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI CONNESSI ALL'ASSISTENZA ED AL SOSTEGNO DELLE VITTIME DI QUALSIASI TIPOLOGIA DI REATO IN OTTEMPERANZA ALLA DIRETTIVA 2012/UE, RIVOLTA A SOGGETTI DEL TERZO SETTORE CHE SVOLGONO ATTIVITÀ A FAVORE DI VITTIME DI OGNI REATO. CUP H11B21007840003 E CUP H19I21000110001.

DOMANDA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a
a _____ (____) il ___/___/___/ C.F. _____ residente in
_____ (cap _____) Via _____ n. _____

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE

Denominazione Ente del Terzo settore (art. 4 D.Lgs. 117/2017):

forma giuridica: _____
avente sede legale in _____ (cap _____)
Via _____ n. _____ C.F./P.IVA _____
Tel. _____, e-mail _____
PEC _____
Sede operativa in _____ (cap _____)
Via _____ n. _____

Nel caso di candidatura di un raggruppamento (ATS) compilare il seguente prospetto e allegare la dichiarazione d'impegno a costituirsi in raggruppamento, sottoscritta da tutti i soggetti proponenti, con l'indicazione del capofila, o se già costituiti in A.T.I./A.T.S., la copia conforme dell'atto di costituzione:

Denominazione Operatore /i partner	
Nominativo del legale rappresentante operatore/partner	
Anno ed estremi di iscrizione all'Albo regionale/Registro di competenza/Registro unico del Terzo settore	

(compilare per ogni partner)

a. Iscrizione agli enti che svolgono attività a favore delle vittime, di cui alla Direttiva 2012/UE, e successive modificazioni:

b. Esperienza specifica di (indicare numero) _____ anni nell'attività _____:

Descrizione attività	Anno di avvio	Anno di conclusione	Fonte di finanziamento

Allegato D al Decreto n. 362 del 19 Luglio 2022

pag. 2/6

--	--	--	--

c. N. _____operatori dedicati alla realizzazione dei servizi oggetto della co-progettazione in possesso di specifiche competenze linguistiche (oltre alla lingua italiana, lingua inglese);

d. Competenze tecniche/professionali degli operatori dedicati alle attività oggetto di co-progettazione:

- assistente sociale (iscrizione Albo A-B n. ... Regione.....)
- psicologo (iscrizione Albo n. ... Regione.....)
- educatore (iscrizione Albo n. ... Regione.....)
- sociologo (iscrizione Albo n. ... Regione.....)
- consulente legale o avvocato (iscrizione Albo n. ... Regione.....)
- mediatore (iscrizione Albo n. ... Regione.....)
- operatore sociale altro.....

e. Descrizione delle conoscenze informatiche avanzate degli operatori dedicati alle attività oggetto di co-progettazione finalizzate alla gestione di database specifici e applicativi software:

f. Descrizione delle competenze degli operatori dedicati alle attività oggetto di co-progettazione nella progettazione e realizzazione di reti inter-operative e campagne informative su temi sociali e relativa comunicazione nei media e nei social media:

g. Esperienza nella gestione di servizi e del contatto con vittime di ogni reato e di giustizia riparativa e mediazione penale:

Descrizione attività	Anno di avvio	Anno di conclusione	Fonte di finanziamento

Allegato D al Decreto n. 362 del 19 Luglio 2022

pag. 3/6

MANIFESTA INTERESSE

per partecipare all'attività di co-progettazione di interventi connessi al servizio di assistenza e sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato in ottemperanza alla direttiva 2012/UE.

PROPONE LA SEGUENTE PROPOSTA PROGETTUALE

Progetto Re-Agire

Descrizione della proposta progettuale (max 20.000 caratteri spazi inclusi)

Descrizione della proposta progettuale in relazione all'organigramma (specificando l'organizzazione del servizio, il numero di personale dedicato, il piano orario, le figure apicali del progetto e i relativi anni di esperienza (ogni referente potrà seguire al massimo due aree provinciali) indicando per ciascuno, la specializzazione, le qualifiche e gli anni di esperienza.

Risorse (attrezzature, ecc.) messe a disposizione:

Elementi migliorativi e aggiuntivi delle attività previste (max 5.000 caratteri)

Allegato D al Decreto n. 362 del 19 Luglio 2022

pag. 4/6

Piano dei costi

DETTAGLIO VOCI DI SPESA A	IMPORTO TOTALE (COLONNA C+EVENTUALE COLONNA D)100% B	DI CUI: A CARICO DEL FINANZIAMENTO PUBBLICO C	DI CUI: eventuale COFINANZIAMENTO (SPECIFICARE FONTE DI FINANZIAMENTO) D
TOTALI			

Progetto “yoU-Be – HUB per la giustizia di comunità”

Descrizione della proposta progettuale (max 20.000 caratteri spazi inclusi)

Descrizione della proposta progettuale in relazione all’organigramma (specificando l’organizzazione del servizio, il numero di personale dedicato, il piano orario, le figure apicali del progetto e i relativi anni di esperienza (ogni referente potrà seguire al massimo due aree provinciali) indicando per ciascuno, la specializzazione, le qualifiche e gli anni di esperienza.

Risorse (attrezzature, ecc.) messe a disposizione:

Allegato D al Decreto n. 362 del 19 Luglio 2022

pag. 5/6

Elementi migliorativi e aggiuntivi delle attività previste
(max 5.000 caratteri)

Piano dei costi

DETTAGLIO VOCI DI SPESA	IMPORTO TOTALE (COLONNA C+EVENTUALE COLONNA D)100%	DI CUI: A CARICO DEL FINANZIAMENTO PUBBLICO	DI CUI: eventuale COFINANZIAMENTO (SPECIFICARE FONTE DI FINANZIAMENTO)
A	B	C	D
TOTALI			

Data, _____

a tal fine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità

DICHIARA

- di aver letto l'Avviso per manifestazione d'interesse e di accettare quanto in esso previsto;
- l'insussistenza, nei propri confronti, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del decreto legislativo 159/2011;
- l'insussistenza di carichi pendenti e/o condanne penali del rappresentante legale e dei componenti del consiglio direttivo;
- l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette e delle tasse;
- che la persona incaricata di partecipare ai lavori del Gruppo di co-progettazione è (cognome e nome) _____,
Tel./Cell. _____,
e-mail _____;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 che i dati raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Allegato D al Decreto n. 362 del 19 Luglio 2022

pag. 6/6

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra rilevante variazione dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla fase di co-progettazione.

(luogo e data)

(timbro e firma del legale rappresentante)

N.B. Allegare copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità.

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 481283)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 759 del 21 giugno 2022

Determinazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi di Azienda Zero per l'anno 2022.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento individua gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per l'anno 2022, con le relative pesature, da assegnare al Direttore Generale di Azienda Zero.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

L'articolo 2, comma 2, del D.Lgs. n. 171/2016 prevede che le Regioni, all'atto della nomina di ciascun direttore generale, definiscano e assegnino, aggiornandoli periodicamente, gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi con riferimento alle relative risorse, ferma restando la piena autonomia gestionale dei direttori stessi.

La L.R. 56/1994, all'art. 13, così come modificato dalla L.R. 23/2012, prevede che "i direttori generali sono soggetti a valutazione annuale, con riferimento agli obiettivi loro assegnati dalla Giunta regionale e in relazione all'azienda specificamente gestita" (comma 8 quinquies) e che "il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico di bilancio, in relazione alle risorse assegnate, costituisca causa di risoluzione del contratto del direttore generale; rappresentano, altresì, ulteriori cause di risoluzione il mancato rispetto delle direttive vincolanti emanate dalla Giunta regionale e la mancata realizzazione degli obiettivi contenuti negli atti di programmazione regionale" (comma 8 decies).

La DGR n. 160 del 2021 ha approvato il nuovo schema contrattuale di prestazione d'opera dei Direttori Generali di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, dove all'art. 7 vengono esplicitate le cause di estinzione del rapporto, tra cui la presenza di "una situazione di grave disavanzo imputabile al mancato raggiungimento degli obiettivi o in caso di manifesta violazione di leggi o regolamenti o dei principi di buon andamento e di imparzialità dell'amministrazione, nonché di violazione degli obblighi in materia di trasparenza" (art. 7, c 1) oppure "l'esito negativo della valutazione circa il raggiungimento degli obiettivi di salute e assistenziali assegnati" (art. 7, c. 2) o ancora "l'accertamento del mancato raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda assegnata" (art. 7, c. 4).

Viene inoltre disposto che con provvedimento della Giunta regionale vengono stabiliti il grado di raggiungimento degli obiettivi, le modalità di verifica da misurarsi con appositi indicatori aventi carattere di oggettività, nonché la pesatura delle valutazioni al fine di garantire il sostanziale equilibrio tra i soggetti competenti nelle valutazioni (art. 5, c. 5).

L'art. 2, comma 3, della L.R. 19/2016 riporta che "Nell'esercizio delle sue funzioni l'Azienda Zero è sottoposta al coordinamento da parte del Direttore generale dell'Area Sanità e Sociale di cui all'articolo 11 della presente legge, che collabora con la Giunta regionale nell'attività di formazione e definizione degli obiettivi e dei programmi".

La L.R. n. 48 del 28 dicembre 2018 ha approvato il Piano Socio Sanitario Regionale (PSSR) 2019 - 2023, il quale prevede, tra le altre cose, importanti funzioni e compiti in capo ad Azienda Zero, che è chiamata a svolgere funzioni di governance del Servizio Sanitario Regionale.

La DGR n. 230 del 6 marzo 2018 ha stabilito che, non essendo il Direttore Generale di Azienda Zero soggetto alla valutazione sulla qualità ed efficacia dell'organizzazione dei servizi sociali e socio sanitari sul territorio delle Aziende ULSS di competenza della relativa Conferenza dei Sindaci, la relativa pesatura delle valutazioni - a norma della DGR n. 2172 /2016 - è così suddivisa:

- a) garanzia dei livelli essenziali di assistenza (LEA) nel rispetto dei vincoli di bilancio, di competenza della Giunta Regionale: 80%;
- b) rispetto della programmazione regionale derivante da specifici provvedimenti della Giunta regionale per l'anno di riferimento, di competenza della competente Commissione del Consiglio Regionale: 20%.

Si conferma, inoltre, che ognuno dei soggetti coinvolti nel processo sopra descritto opera in autonomia per tutti gli aspetti attinenti alla definizione degli indicatori e alla conseguente raccolta ed elaborazione dei dati con il necessario raccordo dell'Area Sanità e Sociale.

Nella definizione degli obiettivi per l'anno 2022 viene ribadito l'impegno dell'Amministrazione Regionale a garantire la qualità dei servizi offerti ai cittadini nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario del Servizio Sanitario Regionale, in coerenza con la programmazione nazionale e regionale in materia e per tale motivo si ritiene che il rispetto del vincolo di bilancio annualmente assegnato costituisca prerequisito all'accesso al sistema premiante.

Gli obiettivi e gli indicatori da utilizzare nell'ambito della procedura di valutazione da effettuare da parte della Giunta Regionale per l'anno 2022 sono rappresentati in dettaglio nell'**Allegato A** alla presente deliberazione.

L'Area Sanità e Sociale, sulla base di quanto disposto nella presente deliberazione, realizzerà un apposito documento tecnico di definizione e integrazione della metodologia adottata, degli indicatori, delle soglie e dei criteri di verifica degli obiettivi ("Vademecum"), al quale si rinvia per ogni ulteriore dettaglio e/o integrazione.

Si ritiene inoltre di incaricare il Direttore Generale Area Sanità e Sociale, qualora opportuno, di definire in maniera dettagliata, ovvero aggiornare e integrare, con propri atti, l'insieme degli aspetti tecnici per la verifica degli indicatori di cui alla presente deliberazione.

Si ritiene inoltre di stabilire che, a norma dei cc. 8 quinquies, 8 sexies e 8 septies dell'art. 13 della L.R. 56/1994 e ss.mm.ii., gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi assegnati al Direttore Generale di Azienda Zero vengano considerati raggiunti in modo soddisfacente nel caso in cui venga conseguito un risultato totale di almeno il 70%, in riferimento alla globalità delle valutazioni espresse dai vari soggetti peso assegnato a ciascun soggetto dalla citata DGR n. 230/2018.

Si propone che in fase di valutazione finale possano essere prese in considerazione eventuali condizioni emergenziali che si dovessero verificare in caso di recrudescenza della pandemia.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. n. 502/1992;

VISTO l'art. 52, c. 4, lett. d), della L. 289/2002 (Legge Finanziaria 2003);

VISTO il D.L. n. 95/2012, convertito in L. 135/2012;

VISTO l'art. 1, c. 568, della L. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 171/2016;

VISTI gli artt. 5 e 13, cc. 8 quinquies, 8 sexies, 8 septies e 8 decies, della L.R. 56/1994 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 23/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 19/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 48/2018;

PRESO ATTO dell'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della L. 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2019-21, sancita il 18 dicembre 2019 (Rep. N. 209/CSR del 18 dicembre 2019);

VISTE le DD.GG.RR. n. 2172/2016, n. 230/2018, n. 160/2021 e n. 1129/2021;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o) della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare i contenuti dell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che individua gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi, i relativi indicatori e le soglie a valere per l'anno 2022 per Azienda Zero;
3. di incaricare l'Area Sanità e Sociale della realizzazione, sulla base di quanto disposto nella presente deliberazione, di un apposito documento tecnico di definizione e integrazione della metodologia adottata, degli indicatori, delle soglie e dei criteri di verifica degli obiettivi ("Vademecum"), al quale si rinvia per ogni ulteriore dettaglio e/o integrazione;
4. di confermare che gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per l'anno 2022 determinati dalla presente deliberazione assumono piena validità e rilevanza per il Direttore Generale di Azienda Zero ai fini della valutazione di cui alla L.R. 56/1994;
5. di stabilire che gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi assegnati al Direttore Generale di Azienda Zero vengano considerati raggiunti in modo soddisfacente nel caso in cui venga conseguito un risultato totale di almeno il 70%, in riferimento alla globalità delle valutazioni espresse dai vari soggetti coinvolti nel procedimento e al peso assegnato a ciascun soggetto;
6. di stabilire che in fase di valutazione finale possano essere prese in considerazione eventuali condizioni emergenziali che si dovessero verificare in caso di recrudescenza della pandemia;
7. di incaricare il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, qualora opportuno, di definire in maniera dettagliata, ovvero aggiornare e integrare, con propri atti, l'insieme degli aspetti tecnici per la verifica degli indicatori di cui alla presente deliberazione;
8. di incaricare l'Area Sanità e Sociale di trasmettere il presente atto al Direttore Generale di Azienda Zero e di procedere al monitoraggio e alla verifica circa il grado di aderenza dei risultati conseguiti da Azienda Zero agli obiettivi individuati;
9. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

LINEA STRATEGICA						
LIVELLI ESSENZIALI		INDICATORE		SOGLIA		PESO
Cod.Ob. Az_San	Cod.Ob. Az_San	COD_IN	Cod.In. Az_San			
OBIETTIVO						
S-Perseguimento programmi strategici prioritari e post emergenza						
R-SUPPORTO A REGIONE VENETO						
S.R.1	Rispetto delle direttive definite tramite DGR, Decreti dell'Area Sanità e Sociale o GdL/Crite/Commissioni regionali/incontri	S.R.1.1		Percentuale di adempimento direttive definite tramite DGR	si (come da scheda vademecum)	3
		S.R.1.2		Percentuale di adempimento direttive definite tramite Decreti dell'Area Sanità e Sociale	si (come da scheda vademecum)	1,5
		S.R.1.3		Percentuale di adempimento azioni, condivisi da direzione strategica Azienda Zero, definite nei verbali GdL/Crite/Commissioni regionali/incontri che vedono la partecipazione di Regione Veneto e Azienda Zero	si (come da scheda vademecum)	2
A-SUPPORTO ALLE AZIENDE SANITARIE						
S.A.1	S.O.1 Perseguimento IM6 C2 intervento 1.1 Digitalizzazione DEA I e DEA II	S.A.1.1	S.O.1.1	Rispetto della rendicontazione bimestrale prevista da CIS - DEA I e DEA II	si (come da scheda vademecum)	3
		S.A.1.2	S.O.1.2	Percentuale di completamento delle milestone previste dal Piano Operativo Regionale con termini di esecuzione t 2022 e t1 2023 - DEA I e DEA II	si (come da scheda vademecum)	1
S.A.2	S.O.2 Perseguimento IM6 C2 intervento 1.1 Gradi apparecchiature	S.A.2.1	S.O.2.2	Conclusione procedure di acquisto in corso al 30/04 - Grandi apparecchiature	si (come da scheda vademecum)	1
S.A.3	S.S.1 Implementazione del Fascicolo Sanitario Elettronico	S.A.3.1	S.S.1.1	Indicatori di alimentazione FSE (IA1 bozza decreto interministeriale "Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni")	si (come da scheda vademecum)	3
S.A.4	S.S.2 Avvio Sistema Informativo Ospedaliero	S.A.4.1	S.S.2.1	Avvio in produzione del Sio entro il 31/12/22 nei distretti previsti	si (come da scheda vademecum)	3
		S.A.4.2	S.S.2.2	Completamento attività propedeutiche per avvio del Sio	si (come da scheda vademecum)	1
		S.A.4.3		Predisposizione esportazione tracciato per flussi informativi ministeriali da Sio	si (come da scheda vademecum)	1
S.A.5	S.S.3 Mantenimento indicatori di completezza, qualità e coerenza dei flussi	S.A.5.1	S.S.3.1	Percentuale di indicatori del Piano di controllo di qualità e completezza dei flussi rispettati	si (come da scheda vademecum)	2
S.A.6	Rispetto delle direttive definite in Comitato DG	S.A.6.1		Percentuale di adempimento direttive definite da Comitato dei Direttori Generali	si (come da scheda vademecum)	2,5
A-Rispetto della garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza						
R-SUPPORTO A REGIONE VENETO						
A.R.1	Valorizzazione del patrimonio informativo	A.R.1.1		Definizione Piano di controllo di qualità e completezza	si (come da scheda vademecum)	1,5
		A.R.1.2		Rendere disponibili nel DWH costantemente aggiornati gli indicatori dei sistemi di valutazione	si (come da scheda vademecum)	3,5
		A.R.1.3		Rendere disponibili piattaforme informatizzate/ sistemi di reportistica/ flussi in DWH per ciascuna Direzione Regionale	si (come da scheda vademecum)	3
E-Rispetto dei tetti di spesa e miglioramento dell'efficienza dei servizi sanitari						
A-SUPPORTO ALLE AZIENDE SANITARIE						
E.A.1	Reclutamento Personale	E.A.1.1		Rispetto dei concorsi programmati	si (come da scheda vademecum)	2
E.A.2	Gare approvigionamenti	E.A.2.1		Rispetto del cronoprogramma gare	si (come da scheda vademecum)	2
E.A.3	Sviluppo valutazioni su pianificazione degli investimenti	E.A.3.1	E.S.3.1	Rispetto delle indicazioni per la compilazione del Piano degli Investimenti	si (come da scheda vademecum)	1
		E.A.3.2	E.S.3.2	Rispetto indicatori costo efficacia e costo efficienza definiti da Crite	si (come da scheda vademecum)	2



europa

E.A.4	E.S.4	Miglioramento processo di accreditamento	E.A.4.1	E.S.4.1	Garantire supporto al processo di accreditamento attraverso i valutatori aziendali nel rispetto del piano delle verifiche predisposto da Azienda Zero	si	(come da scheda vademecum)	3
E.A.5	E.S.5	Miglioramento gestione servizi di prenotazione	E.A.5.1	E.S.5.1	% di prestazioni prenotabili tramite servizi di interoperabilità CUP sul totale delle prestazioni individuate da Regione Veneto	>=80%		1,5
			E.A.5.2	E.S.5.2	Progressivo aumento delle prenotazioni in interoperabilità sincrona	si	(come da scheda vademecum)	2,5
S-EFFICIENTAMENTO DEL SISTEMA								
E.S.1		Rispetto della programmazione regionale sui costi area Farmaci e Dispositivi Medici	E.S.1.1		Elaborazione delle proposte, revisione e verifica dei limiti di costo/pro capite farmaci e dispositivi medici per le aziende sanitarie/Aziende Ospedaliere ed erogatori privati, analisi e valutazioni degli scostamenti	si	(come da scheda vademecum)	1
E.S.2		Perseguimento dell'efficienza finanziaria	E.S.2.1		Efficienza e tempestività nel supporto alle Aziende/Istituti del SSR nell'attività di acquisizione di beni e servizi; rispetto della programmazione degli acquisti di farmaci e DM	si	(come da scheda vademecum)	3
			E.S.2.2		Allineamento dati PCC e stock del debito scaduto (circolare MEF n. 17/22)	0		0,5
			E.S.2.3		Rispetto dei tempi di pagamento programmati (Indicatore di tempestività dei pagamenti)	≤ 0 gg		0,5
			E.S.2.4		Incidenza % pagato oltre i termini previsti dal DPCM 22/09/2014 su totale pagato	0		0,5
E.S.6		Ottimizzazione dell'utilizzo delle sale operatorie	E.S.6.1		Monitoraggio delle azioni previste nel Piano attuativo di certificabilità (PAC)	si	(come da scheda vademecum)	0,5
E.S.7		Rispetto dei vincoli di costo del Personale	E.S.7.1		Adesione e partecipazione al progetto regionale di miglioramento dell'efficienza delle sale operatorie	si	(come da scheda vademecum)	0,5
E.S.8		Soddisfazione delle richieste provenienti dalla "Struttura regionale per l'attività ispettiva e di vigilanza" (Art. 4 co. 3 ter L.R. n. 21/2010)	E.S.8.1		Rispetto degli obiettivi di costo del personale	≤ soglia assegnata con provvedimento regionale		2
E.S.9		Soddisfazione degli obiettivi di trasparenza	E.S.9.1		% richieste provenienti dalla "Struttura regionale per l'attività ispettiva e di vigilanza" puntualmente soddisfatte	100%		0,5
					Rispetto dei requisiti stabiliti per la soddisfazione degli obiettivi di trasparenza	si	(come da scheda vademecum)	1
Q-Crescita dei livelli di qualità dell'assistenza								
A-SUPPORTO ALLE AZIENDE SANITARIE								
Q.A.1	Q.O.2	Sviluppo indagini di qualità percepita dai pazienti ricoverati (PREMs, PROMs, PaRIS)	Q.A.1.1	Q.O.2.1	Implementazione scheda di rilevazione "azioni di miglioramento" per indagini PREMs e PROMs	si		1
			Q.A.1.2	Q.O.2.2	Avvio indagine PREMs	si		1
			Q.A.1.3	Q.O.2.3	Avvio indagine PaRIS	si		1
Q.A.2	Q.O.5	Utilizzo appropriato degli Emoderivati secondo le linee di indirizzo AIFA e CNS	Q.A.2.1	Q.O.5.1	Predisposizione report emoderivati trimestrale, secondo il format definito	100%		1
			Q.A.2.2	Q.O.5.2	N° di pazienti valutati per il programma di Patient Blood Management (PBM)/N° di interventi chirurgici in elezione	>=15%		1
Q.A.3	Q.O.7	Sviluppo dei sistemi informativi per la rete oncologica e ematologica veneta	Q.A.3.1	Q.O.7.1	Configurazione e validazione dei protocolli oncologici regionali nel sistema informativo a supporto della rete oncologica veneta	100%		1
			Q.A.3.2	Q.O.7.2	Configurazione e validazione dei protocolli ematologici regionali nel sistema informativo a supporto della rete ematologica veneta	100%		1
Q.A.4	Q.D.1	Gestione tempi d'attesa per prestazioni sanitarie	Q.A.4.1	Q.D.1.1	Recupero prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale compresi screening come da Piano operativo ex DGR 162 del 22/02/2022	si	(come da scheda vademecum)	3
Q.A.5	Q.D.2	Miglioramento assistenza domiciliare	Q.A.5.1	Q.D.2.1	Attività propedeutiche all'implementazione dei sistemi informativi regionali: Cartella unica regionale di Cure Domiciliari e del Sistema informativo Continuità Assistenziale	si	(come da scheda vademecum)	2



eu/roboca

Q.A.6	Q.T.3	Consolidamento del flusso informativo regionale per le prestazioni extraospedaliere in Area Disabilità	Q.A.6.1	Q.T.3.1	FAD: % prese in carico con errore bloccante (misurazione nell'ultimo invio effettuato entro la scadenza dei termini di invio)	<5%	1
Q.A.7	Q.P.2	Monitoraggio campagna vaccinazioni Covid	Q.A.7.1	Q.P.2.1	Copertura vaccinale anti COVID nella popolazione come da indicazioni ministeriali	si	1
Q.A.8	Q.P.3	Aumentare le coperture vaccinali in specifici gruppi target	Q.A.8.1	Q.P.3.1	Coperture vaccinali previste negli over 65 (Influenza, Pneumococco, Herpes Zoster)	si	0,5
			Q.A.8.2	Q.P.3.2	Copertura vaccinale HPV nelle coorti dei dodicenni (calcolata per ciclo completo sui tredicenni dell'anno di rilevazione)	>=80%	0,5
Q.A.9	Q.S.1	Indagini di qualità del Clima Interno	Q.A.9.1	Q.S.1.1	Avvio indagine Clima Interno	si	1
			Q.A.9.2		Avvio indagine Clima Interno in Azienda Zero	si	1
Q.A.10		Condivisione di buone prassi e individuazione ambiti di miglioramento	Q.A.10.1		Incontri di approfondimento con singole aziende per confronto su buone prassi e individuazione di azioni di miglioramento relativamente a controllo dell'appropriatezza e codifica delle attività assistenziali, indicatori dei sistemi di valutazione pne e mes-berisaglio, rischio clinico e assicurazioni, urp, esiti assistenza infermieristica, governo clinico assistenziale- reti	si	2
Q.A.11		Sviluppo della telemedicina	Q.A.11.1		Implementazione della telemedicina secondo le Linee guida Modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare	si	1
R-SUPPORTO A REGIONE VENETO							
Q.R.1		Miglioramento della comunicazione esterna	Q.R.1.1		Aggiornamento sito "Portale sanità regione del veneto"	si	2
			Q.R.1.2		Individuazione dei servizi minimi on line che ogni azienda sanitaria può mettere a disposizione	si	1
Q.R.2		Miglioramento rete logistica	Q.R.2.1		Completare le attività previste nella prima annualità del progetto di logistica integrata (nota A.Zero prot. n. 34704 del 23.12.2021) da completare entro il 31/12/2022	si	1
Q.R.3		Sviluppo della valutazione sulle tecnologie	Q.R.3.1		Elaborazione del Piano regionale Tecnologie	si	0,5
Q.R.4		Sviluppo farmacie dei servizi e monitoraggio farmacovigilanza	Q.R.4.1		Rispetto della tempistica prevista dai progetti e programmi inerenti la farmacovigilanza e la Farmacia dei servizi	si	0,5
PREREQUISITO DI ACCESSO AL SISTEMA DI VALUTAZIONE:							
Rispetto del vincolo di bilancio annualmente assegnato							



eu/robica

(Codice interno: 481278)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 840 del 12 luglio 2022

Dgr n. 1549/2021. Accordo di collaborazione con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale - Presidenza del Consiglio dei Ministri - per l'attuazione dell'intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 5 maggio 2021, rep. 45/CU. Riparto delle risorse ed apertura dei termini per la presentazione delle proposte progettuali di cui all'iniziativa "Reti Territoriali per i Giovani Veneti - RE.TE. GIO-VE".

*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto, si aprono i termini per la progettazione dei nuovi Piani di intervento in materia di politiche giovanili per l'anno 2022, di cui all'iniziativa progettuale "Reti Territoriali per i Giovani Veneti - RE.TE. GIO-VE" (di cui alla Deliberazione n. 1549 del 11/11/2021), approvando la direttiva per la presentazione delle proposte progettuali e il formulario di candidatura.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Il Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili (FPG), istituito con il decreto legge n. 223 del 4 luglio 2006, e convertito, con modificazioni, dalla legge n. 248 del 4 agosto 2006, ha dato avvio a una stretta collaborazione tra Governo e Regioni, attuata, nella prima fase, relativa al triennio 2007/2009, con gli Accordi di Programma Quadro (APQ) e, nelle annualità successive, tramite Accordi fra pubbliche amministrazioni, ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990, art. 15 e successive modifiche.

Recentemente, la nuova intesa tra il Governo e le Regioni di cui al rep. 45/CU del 5 maggio 2021, che definisce indirizzi, procedure e criteri di riparto del Fondo 2021, ha ribadito la priorità di dare impulso e sostegno al rafforzamento del ruolo attivo dei giovani nella vita sociale, istituzionale, culturale ed economica del Paese, prevenendo qualsiasi forma di esclusione sociale e comportamenti - sia individuali che di gruppo - devianti.

Tale intesa assegna alla Regione del Veneto le risorse previste nel riparto del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili 2021, stabilendo in euro 659.612,00 il trasferimento per la realizzazione del progetto denominato "Reti Territoriali per i Giovani Veneti - RE. TE GIO-VE" ed in ulteriori euro 164.903,00, pari al 20% del costo complessivo del progetto, il cofinanziamento regionale.

A seguito dell'Intesa, con Deliberazione n. 1549 del 11/11/2021 è stato definito l'Accordo di collaborazione relativo alla proposta progettuale "Reti Territoriali per i Giovani Veneti - RE.TE GIO-VE", firmato in data 23 dicembre 2021, che disciplina quindi l'attuazione della proposta così come descritta nell'allegato A alla Dgr n. 1549/2021 nonché il limite di contribuzione ai Comitati dei Sindaci di Distretto (allegato B).

L'Accordo di collaborazione specifica le risorse a carico della Regione del Veneto, pari ad euro 70.000,00 quali risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione ed euro 94.903,00 quali ulteriori risorse riconosciute tramite l'apporto di risorse umane, professionali, tecniche e strumentali sempre dell'Amministrazione Regionale.

L'Intesa pone in evidenza come la pandemia Covid-19 abbia fatto emergere nuovi bisogni, accentuando le disuguaglianze territoriali e generazionali e rendendo ancora più evidenti le differenze sociali nonché nuovi disagi, con un aumento dei segnali di malessere psicologico del mondo giovanile.

A partire da questi elementi di contesto, si ritiene opportuno proseguire negli investimenti a favore dei giovani, per una loro crescita armonica (sotto l'aspetto civile, sociale, fisico e culturale) ed offrendo opportunità e supporti utili alla realizzazione come persone positive ed integralmente inserite nei relativi contesti sociali.

In tale prospettiva, il territorio svolge un ruolo particolarmente strategico ed intenso, sia per la rilevazione del fabbisogno (in primis) sia per l'adozione di una metodologia di progettazione locale partecipata, anche con il coinvolgimento diretto dei giovani, nelle sue varie e possibili forme, e degli stakeholder, costituendo così una risorsa preziosa testimoniata da progetti volti a sostenere la vita indipendente della persona, attraverso la sua partecipazione attiva nei contesti di vita, da quello scolastico a quello lavorativo, e tramite l'esercizio delle sue libere scelte individuali.

L'intento è quello di accompagnare i giovani, in questo periodo di particolare disagio dovuto alla pandemia, ad essere protagonisti della propria vita, a tendere verso la scoperta, l'innovazione e la creazione, a cogliere le giuste opportunità per mobilitare il meglio di sé, per la propria espressione e crescita, con il sostegno di forti reti territoriali atte a promuoverli,

attivarli e ad indirizzarli.

Le azioni proposte dovranno prevedere misure e strategie comunicative, per raggiungere e coinvolgere i giovani maggiormente a rischio di esclusione sociale o con minori opportunità.

Pertanto, con il presente provvedimento, si propone di avviare la progettazione territoriale denominata "Reti Territoriali per i Giovani Veneti - RE.TE. GIO-VE", di cui all'allegato A alla Dgr n. 1549/2021, che prosegue l'esperienza dei Piani di intervento in materia di politiche giovanili.

Tale progettualità sarà espressione diretta dei territori, in quanto prevede l'attivazione e la responsabilizzazione delle comunità locali, attraverso i programmi elaborati collegialmente dai 21 Comitati dei Sindaci di Distretto di cui alla L.R. 19/2016, art. 26, comma 4 indicati nella precedente edizione dei Piani di intervento "Capacit-Azione" - Dgr n. 1563/2020.

Si ricorda che la titolarità dei Piani di Intervento in materia di politiche giovanili può essere affidata esclusivamente a Comuni e Unione di Comuni, di cui all'art. 32 del D.lgs. 267/2000, mentre la gestione operativa dei singoli progetti che compongono i Piani è in capo ai soggetti, pubblici o privati, che li hanno elaborati.

Sulla base di queste considerazioni, la proposta progettuale contempla di destinare le risorse, pari ad euro 659.612,00, previste a favore della Regione del Veneto nell'intesa rep. 45/CU, quale riparto del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili 2021, nonché ulteriori risorse a titolo di cofinanziamento regionale, pari a euro 70.000,00, con le disponibilità della Missione 12 Programma 07, del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022, alla realizzazione dell'iniziativa "Reti Territoriali per i Giovani Veneti - RE.TE. GIO-VE".

Il cofinanziamento regionale sarà rappresentato anche dalla valorizzazione di risorse umane, beni e servizi messi a disposizione dalla Regione stessa, per ulteriori euro 94.903,00.

I Piani di intervento in materia di politiche giovanili avranno durata annuale e dovranno prevedere, obbligatoriamente, una compartecipazione con risorse del Comitato dei Sindaci di Distretto (ad es. personale o strumentazioni) o di altra natura (ad es. sovvenzioni private o altri finanziamenti), non inferiore al 25% della quota di finanziamento accordata, da parte dei soggetti coinvolti.

Al fine di garantire un adeguato accompagnamento dell'iniziativa, ma anche al fine di dare continuità alle azioni di valorizzazione e di capitalizzazione delle recenti politiche giovanili, la proposta progettuale destina euro 32.980,60 ad attività di accompagnamento, monitoraggio e valutazione degli interventi, che saranno successivamente affidate mediante l'adozione dei provvedimenti necessari da parte della Direzione Servizi Sociali.

Si propone, in conclusione:

- di approvare, in continuità ai Piani di intervento in materia di politiche giovanili istituiti con DGR 1392/2017, il progetto "Reti Territoriali per i Giovani Veneti - RE.TE. GIO-VE" e il relativo avviso di finanziamento per i Comitati dei Sindaci di Distretto;
- di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - ◆ l'**Allegato A**, riferito alla Direttiva per la presentazione dei Piani di intervento in materia di politiche giovanili - iniziativa progettuale "Reti Territoriali per i Giovani Veneti - RE.TE. GIO-VE", che definisce finalità, soggetti titolari, requisiti di partecipazione, termini per la presentazione delle proposte di Piano di intervento in materia di politiche giovanili, attività ammissibili, aree prioritarie di intervento, iter procedurale;
 - ◆ l'**Allegato B**, corrispondente al formulario di candidatura e della domanda di ammissione al finanziamento;
 - ◆ l'**Allegato C**, corrispondente al modulo di adesione in partenariato per i soggetti indicati nella Direttiva p. 6 di cui all'**Allegato A**;
- di stabilire che i Piani "Reti Territoriali per i Giovani Veneti - RE.TE. GIO-VE" dovranno essere presentati alla Direzione regionale Servizi Sociali con le modalità descritte nell'**Allegato A** entro e non oltre le ore 23:59 del 15 settembre 2022, nel limite degli importi fissati nell'Allegato B alla deliberazione numero 1549/2021 della Giunta Regionale;
- di determinare in euro 32.980,60 le risorse per le opportune attività di coordinamento e monitoraggio degli interventi, che saranno successivamente affidate mediante l'adozione dei provvedimenti necessari da parte del Direttore della Unità Organizzativa Famiglia Minori Giovani e Servizio Civile;
- di determinare in euro 729.612,00 l'importo complessivo dell'obbligazione di spesa, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, disponendo la copertura finanziaria con le risorse del Fondo Nazionale Politiche Giovanili di cui al capitolo n. 101159 "Fondo Nazionale Politiche Giovanili (art.19, c.2, D.L. 4/07/2006, n. 223 - L. 4/08/2006, n. 248)" per euro 659.612,00 con le poste disponibili al capitolo numero 100016 "Fondo regionale per le politiche sociali - trasferimenti per attività

progettuali e di informazione ed altre iniziative di interesse regionale nelle aree dei servizi sociali (art. 133, c. 3, lett. a, l.r. 13/04/2001, n.11 - art. 18, l.r. 29/12/2020, n.39)" per euro 70.000,00 del bilancio di previsione anno 2022-2024.

Con il presente provvedimento si individua il Direttore della Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile quale soggetto responsabile dell'attuazione del provvedimento, delegandolo ad apportare tutte le modifiche e/o integrazioni non sostanziali che si dovessero rendere necessarie in via istruttoria ed in fase attuativa per la miglior riuscita delle iniziative e nell'interesse della Regione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L. n. 241 del 7 agosto 1990, sulle nuove norme del procedimento amministrativo;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 17 del 14 novembre 2008, per la promozione del protagonismo giovanile e della partecipazione alla vita sociale;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della L.R. n. 54/2012, per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale;

VISTO l'art. 26, comma 4, della L.R. n. 19 del 25 ottobre 2016, che istituisce Azienda Zero e dà disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS, stabilendo che in ogni distretto è istituito il Comitato dei Sindaci di distretto;

VISTA la L.R. n. 36 del 20 dicembre 2021, Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 1392 del 29 agosto 2017, che istituisce i "Piani di intervento in materia di politiche giovanili" con le quote assegnate alla Regione del Veneto del Fondo Nazionale Politiche Giovanili e del Fondo Nazionale Politiche Sociali;

VISTA la DGR n. 1675 del 12 novembre 2018, che dà prosecuzione per il biennio 2019/2020 alle attività previste dai "Piani di intervento in materia di politiche giovanili";

VISTA la DGR n. 198 del 18 febbraio 2020, che avvia la progettazione dei Piani di intervento in materia di politiche giovanili di cui all'iniziativa "Capacitandosi";

VISTA la DGR n. 1302 del 8 settembre 2020, che integra le risorse per i Piani di intervento in materia di politiche giovanili di cui all'iniziativa "Capacitandosi";

VISTA la DGR n. 1563 del 17 novembre 2020, che destina le risorse e approva le modalità di attivazione dei Piani di intervento in materia di politiche giovanili di cui all'iniziativa "Capacit-Azione";

VISTA l'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata del 5 maggio 2021 - repertorio n. 45/CU.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre l'apertura per l'avviso di finanziamento del progetto "Reti Territoriali per i Giovani Veneti - RE.TE. GIO-VE" secondo la disciplina prevista dal documento **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, stabilendo che il termine per l'adesione è alle ore 23:59 del 15 settembre 2022, mediante la presentazione del "Modulo per la presentazione della domanda di ammissione al finanziamento Reti Territoriali per i Giovani Veneti - RE.TE. GIO-VE", di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e del "Modulo di adesione in partenariato", di cui all'**Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di determinare in euro 32.980,60 le risorse per le opportune attività di coordinamento e monitoraggio degli interventi, che saranno successivamente affidate mediante l'adozione dei provvedimenti necessari da parte del Direttore della Unità

Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile;

4. di determinare in euro 729.612,00 l'importo complessivo dell'obbligazione di spesa, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, disponendo la copertura finanziaria con le risorse del Fondo Nazionale Politiche Giovanili di cui al capitolo numero 101159 "Fondo Nazionale Politiche Giovanili (art.19, c.2, D.L. 4/07/2006, n. 223 - L. 4/08/2006, n. 248)" per euro 659.612,00 e con le poste disponibili al capitolo numero 100016 "Fondo regionale per le politiche sociali - trasferimenti per attività progettuali e di informazione ed altre iniziative di interesse regionale nelle aree dei servizi sociali (art. 133, c. 3, lett. a, l.r. 13/04/2001, n.11 - art. 18, l.r. 29/12/2020, n.39)" per euro 70.000,00 del bilancio di previsione anno 2022-2024;

5. di dare atto che la spesa di euro 659.612,00 trova copertura nei trasferimenti statali relativi al "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili (FPG), di cui all'accertamento in entrata numero 2460 disposto con DDR n. 46 del 31 maggio 2022;

6. di rinviare a successivi provvedimenti del Direttore della Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile l'adozione di qualsiasi ulteriore atto relativo all'attuazione del presente deliberato, ivi inclusi gli impegni di spesa;

7. di dare atto che la Direzione Servizi Sociali a cui sono stati assegnati i capitoli citati ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza;

8. di pubblicare in forma integrale, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



DGR n. 1549 del 26 maggio 11 novembre 2021
“Reti Territoriali per i Giovani Veneti RE.TE. GIO-VE”

Direttiva per la presentazione di
Piani di intervento in materia di politiche giovanili

1. Premessa

Il Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili (FPG), istituito con il decreto legge n. 223 del 4 luglio 2006, e convertito, con modificazioni, dalla legge n. 248 del 4 agosto 2006, ha dato avvio a una stretta collaborazione tra Governo e Regioni, attuata, nella prima fase, relativa al triennio 2007/2009, con gli Accordi di Programma Quadro (APQ) e, nelle annualità successive, tramite Accordi fra pubbliche amministrazioni, ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990, art. 15 e successive modifiche.

Con riferimento alla presente annualità, in attuazione dell'Intesa n. 45/CU del 5 maggio 2021, relativa al riparto delle risorse del Fondo per il 2021, la Regione del Veneto ha trasmesso al Dipartimento la proposta progettuale denominata "Reti Territoriali per i Giovani veneti – RE.TE. GIO-VE", approvata con delibera di Giunta Regionale n. 1549 del 11 novembre 2021 e, successivamente, il 23 dicembre 2021, ha siglato il relativo Accordo di collaborazione con il Dipartimento Politiche Giovanili e Servizio Civile.

2. Finalità dell'intervento

L'intervento si pone la finalità generale di accompagnare i giovani, anche adolescenti, nella fascia di età 15-29 anni, considerando il periodo di difficoltà particolare rappresentato dal perdurare della pandemia Covid-19, ad essere protagonisti della propria vita, a tendere verso la scoperta, l'innovazione e la creazione, a cogliere le giuste opportunità per mobilitare il meglio di sé, per la propria espressione e crescita, con il sostegno di forti reti territoriali atte a promuoverli, attivarli e ad indirizzarli.

L'obiettivo è quello di concorrere, attraverso la partecipazione e il coinvolgimento in iniziative progettuali specifiche, all'aumento di consapevolezza, di autostima, di autodeterminazione, per sostenere e favorire il passaggio dei giovani alla vita adulta.

Mantenendo l'asse sulle politiche sociali si intende concorrere ad una effettiva integrazione con le politiche dell'istruzione e del lavoro, puntando ad insistere nell'ambito dell'orientamento alle scelte, della creazione di laboratori di sperimentazione, di creazione di gruppi per combattere l'isolamento e il disagio nelle sue varie forme.

L'intervento si pone in continuità con quanto già realizzato dalla Regione del Veneto in tema di politiche giovanili, secondo il modello istituito con i "Piani di intervento in materia di politiche giovanili", di cui alla DGR n. 1392/2017, e in particolare con i Piani "Capacitandosi" e "Capacit-Azione" (Intesa 2019 e Intesa 2020), sia dal punto di vista della strategia complessiva sia per quanto riguarda il modello dell'impianto organizzativo. Esso inoltre si rapporta strategicamente in modo integrato con la proposta progettuale emersa a seguito della nuova Intesa rep. 104/CU "Giovani in Loco - GiL" che intende sostenere, attivare e diffondere, a livello territoriale, spazi dedicati ai giovani, fisici, mobili, e virtuali, nei quali ospitare e promuovere attività di ascolto, condivisione, socializzazione e apprendimento.

L'iniziativa si centra su politiche che favoriscano la partecipazione dei giovani alla vita sociale, il loro rafforzamento personale, in ottica di self - empowerment, per migliorare le proprie capacità, energie e potenzialità ed agevolare i percorsi di transizione alla vita adulta. Le azioni progettuali che scaturiranno dall'intervento saranno quindi fortemente orientate proprio alla costruzione di consapevolezza, all'autostima, all'autodeterminazione, per favorire le scelte future.

Dal punto di vista del modello di intervento, il progetto sarà realizzato mediante un avviso pubblico rivolto ai 21 Comitati dei Sindaci di distretto, istituiti con legge regionale n. 19/2016, art. 26 comma 4, i quali, attraverso l'ausilio dei soggetti proponenti (Comuni o Unioni di Comuni) e delle reti di partenariato sociale locale, potranno progettare azioni sulla base delle specifiche esigenze del proprio territorio, nell'ambito dell'apposito Piano di intervento in materia di politiche giovanili.



Le progettualità rivolte ai giovani potranno essere articolate nell'ambito di tre aree di intervento, ovvero lo scambio generazionale, la prevenzione disagio giovanile e i laboratori di creatività. Nell'ambito delle tre aree previste l'avviso metterà in evidenza l'esigenza di promuovere azioni che facilitino, in modo informale, la propensione alla partecipazione attiva e la conoscenza del proprio territorio, l'aumento di conoscenze, abilità e competenze spendibili nei percorsi di transizione alla vita adulta, la promozione culturale e la valorizzazione del territorio, la prevenzione e il contrasto del disagio giovanile con particolare attenzione agli effetti della pandemia. Destinatari dell'intervento sono i giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni residenti o domiciliati nei territori del Veneto corrispondenti ai Distretti di cui L.R. 19/2016, art. 26 comma 4. Per le azioni progettuali volte alla prevenzione del disagio giovanile, da realizzare anche in collaborazione con la scuola, sono ammessi giovani anche a partire dagli 11 anni di età. Le azioni proposte dovranno prevedere misure e strategie comunicative per raggiungere e coinvolgere i giovani maggiormente a rischio di esclusione sociale o con minori opportunità. Altri destinatari, indiretti, sono gli stakeholder territoriali, le famiglie, gli insegnanti e più in generale la cittadinanza dei territori interessati. Attraverso la realizzazione dell'intervento ci si propone di coinvolgere il maggior numero di Comuni possibile, in modo da raggiungere capillarmente i giovani con minori opportunità e che più difficilmente hanno la possibilità di partecipare attivamente ad azioni mirate al loro sostegno e attivazione sociale. Le azioni progettuali che saranno in capo ai 21 Comitati dei Sindaci di distretto avranno la durata di 12 mesi. A supporto dell'intervento è prevista un'azione di accompagnamento, di monitoraggio e valutazione dei Piani giovanili territoriali per un massimo del 5% dell'ammontare delle risorse del Fondo politiche giovanili.

3. Procedura di attivazione

La procedura per la elaborazione e realizzazione dei Piani di intervento in materia di politiche giovanili, di cui alla Dgr n. 1549 del 11 novembre 2021 "Reti Territoriali per i Giovani Veneti – RE.TE. GIO-VE", prevede che:

- I Comitati dei Sindaci di Distretto di cui alla L.R. 19/2016, art. 26 comma 4, costituiscano formalmente dei Gruppi di Lavoro inter-istituzionale sulle politiche giovanili;
- Successivamente all'elaborazione del Piano da parte del Gruppo di lavoro inter-istituzionale, il Comitato dei Sindaci di Distretto lo approvi.

La/le singola/e progettualità devono afferire ad una o più delle tre aree di intervento prima indicate, lo Scambio intergenerazionale, la Prevenzione disagio giovanile, i Laboratori di creatività.

Il Piano di intervento in materia di politiche giovanili ricomprende una o più progettualità territoriali locali di durata annuale, il relativo impegno economico, le modalità organizzative per la loro attuazione e per il loro monitoraggio e gli stessi trovano giusta collocazione nei Piani di Zona quale ambito di programmazione individuato dalla Regione del Veneto e, in virtù di questo, possono integrare i Piani di Zona stessi ed offrire più ampie opportunità nel settore delle politiche giovanili.

Sono gestiti operativamente dai soggetti pubblici o privati che hanno elaborato i progetti e dovranno prevedere una compartecipazione con risorse proprie (ad es. personale o strumentazione) o di altra natura (ad es. sovvenzioni private o di altri finanziamenti) non inferiore al 25%. La compartecipazione dovrà essere precisata nel formulario di candidatura, di modo che la somma complessiva per il Piano sia composta dalle voci del finanziamento e del co-finanziamento.

Il Piano deve prevedere la stipula di atti convenzionali tra gli enti locali interessati e i soggetti privati per la realizzazione delle singole progettualità da questi ultimi elaborate e ricomprese nel Piano.

La Regione recepisce i Piani di interventi in materia di politiche giovanili, li valuta in termini di congruenza con la programmazione regionale, li approva o ne propone modifiche, e liquida il finanziamento in due tranche:

- 80% a titolo di acconto alla comunicazione di avvio del Piano;
- 20% a titolo di saldo alla conclusione delle attività del Piano, previo invio da parte del Titolare del Piano della relazione finale di attività e finanziaria (rendiconto).

E' inoltre prevista, obbligatoriamente, da parte del Titolare del Piano, la redazione e l'invio di una relazione intermedia di attività e di monitoraggio sullo stato di avanzamento del Piano, approvata anche dal Comitato dei Sindaci.

La Regione del Veneto ha previsto un'azione di supporto al coordinamento e monitoraggio dei Piani attraverso l'apporto di un organismo esterno individuato con apposito provvedimento.



4. Destinatari finali

I Piani di intervento in materia di politiche giovanili si rivolgono in primis alla popolazione giovanile di età compresa tra i 15 e i 29 anni residente o domiciliata nei territori con dimensione minima corrispondente ai Distretti di cui L.R. 19/2016, art. 26 comma 4. Si precisa che per quanto riguarda i progetti volti alla prevenzione del disagio giovanile, da realizzare anche in collaborazione con la scuola, saranno ammessi giovani a partire dagli 11 anni di età.

Altri destinatari, indiretti, sono gli stakeholder territoriali, le famiglie, gli insegnanti e più in generale la cittadinanza dei territori interessati.

5. Titolari dei Piani/progetti

Al fine di garantire continuità, valorizzazione e capitalizzazione delle politiche giovanili nei territori regionali la titolarità dei Piani di intervento in materia di politiche giovanili "Reti Territoriali per i Giovani Veneti - RE.TE. GIO-VE" è assegnata ai Comuni attualmente identificati come Titolari dei Piani di intervento in materia di politiche giovanili "Capacit-Azione", di cui alla DGR 1563/2020, opportunamente designati dai rispettivi Comitati dei Sindaci di distretto.

I Comuni Titolari dei Piani possono individuare eventuali altri Soggetti pubblici o privati cui affidare la responsabilità delle singole progettualità afferenti al Piano di intervento in materia di politiche giovanili.

I responsabili o i titolari dei singoli progetti ne curano l'elaborazione, garantiscono la corretta gestione operativa e godono di autonomia e responsabilità tecnica e amministrativa nella gestione del progetto di cui sono titolari e del relativo budget.

6. Partenariati, operativi e di rete

I soggetti Titolari dei Piani e dei progetti, al fine di garantire l'attivazione e la responsabilizzazione di territori e comunità locali, in ottica di cooperazione, sono tenuti a coinvolgere nel modo più ampio e rappresentativo possibile i portatori di interesse – stakeholder – del territorio di riferimento, avvalendosi della loro collaborazione in partenariato.

Il partenariato è composto da Partner operativi, ovvero titolari di progetti/risorse, e da Partner di rete, ovvero di sostegno e promozione territoriale, senza titolarità di progetti né risorse da gestire.

La tipologia dei Partner operativi ammessi a partecipare al presente intervento include:

- Enti pubblici locali;
- Aziende ULSS del Veneto;
- Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale iscritte al Registro unico nazionale del terzo settore ai sensi del D.lgs. 117/17;
- Cooperative sociali, di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) della legge 381/1991, e loro consorzi, iscritte all'Albo regionale delle cooperative sociali;
- Istituti scolastici di secondo grado, pubblici e privati;
- Università degli Studi del Veneto.

Partner di rete possono essere, oltre alle tipologie sopra indicate, anche:

- Cooperative sociali, di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) della legge 381/1991, e loro consorzi, iscritte all'Albo regionale delle cooperative sociali;
- Imprese profit;
- Istituzioni ecclesiastiche (parrocchie, patronati, ...);
- Associazioni generiche (sportive, culturali, ricreative);
- Organizzazioni di rappresentanza (sindacati, datoriali, patronati, ...);
- Fondazioni.

Si precisa inoltre che per l'area di intervento b) Prevenzione disagio giovanile, al fine di corrispondere appieno all'obiettivo specifico individuato come prioritario, i progetti potranno prevedere anche la partecipazione delle scuole secondarie di primo grado, sia in veste di Partner operativi che di rete.

I Partner operativi e di rete dovranno indicare l'iscrizione al registro competente (d.lgs 117/2017).

I soggetti Partner dovranno confermare l'intenzione di partecipare al Piano/progetto con apposita lettera di partenariato indirizzata al soggetto Titolare di cui si fornisce il modello (**allegato C**) e deve essere redatta su carta intestata del partner.

Le lettere di partenariato devono essere allegate al formulario di candidatura in fase di presentazione della proposta di Piano.



7. Attività ammissibili

Le azioni progettuali che prenderanno vita dall'intervento dovranno essere fortemente orientate alla costruzione di consapevolezza, autostima, autodeterminazione, per favorire il passaggio alla vita adulta dei giovani veneti.

Ripercorrendo quanto già stabilito con la Dgr 1392/2017, le tre aree di intervento cui le progettualità dei Piani di intervento in materia di politiche giovanili possono fare riferimento sono:

- a) Scambio generazionale;
- b) Prevenzione disagio giovanile;
- c) Laboratori di creatività.

a) Scambio generazionale

L'obiettivo specifico dell'area "Scambio generazionale" è quello di realizzare interventi che uniscano e mettano in relazione le diverse generazioni, al fine di attuare uno scambio e un arricchimento reciproco.

Nell'ambito di quest'area si potrà quindi prevedere la realizzazione di laboratori, anche artigianali, nei quali si sviluppi valore aggiunto per ognuno degli attori presenti in campo, secondo la strategia win win, e quindi per i giovani, in primis, che potranno mettere in pratica "l'andare a bottega", ovvero l'acquisire conoscenze, competenze e abilità dai "maestri d'arte" disponibili a trasferire il loro sapere, e, avvicinandosi al patrimonio della tradizione culturale veneta, avranno l'opportunità di scoprire nuovi possibili ambiti di sviluppo lavorativo, ma anche per gli artigiani, che potranno valorizzare la propensione innovativa e creativa insita dei giovani per dare nuova linfa e vitalità ai mestieri più tradizionali.

Più in generale le progettualità previste all'interno di quest'area sono da intendersi quelle dove le giovani generazioni si attivano a fianco di adulti e anziani per la cura dei beni comuni nella propria comunità (collaborazione intergenerazionale).

Le progettualità potranno prevedere anche la messa in campo di percorsi intergenerazionali di apprendimento, di animazione e gestione del tempo libero.

Con riferimento al tema trasversale dello sviluppo del capitale sociale e della capacitazione, le progettualità di questa area, che dovranno insistere su ambiti e campi di attività attrattivi per i giovani, dovranno rappresentare vere e proprie occasioni di costruzione di relazioni e contatti nel territorio, così come reali esperienze di lavoro sul campo, in grado di trasferire abilità e competenze ai destinatari, contribuendo nel contempo a dare continuità e nuova ispirazione a mestieri artigiani in fase di declino.

b) Prevenzione disagio giovanile

L'obiettivo specifico dell'area "Prevenzione disagio giovanile" è quello di anticipare e contrastare i fenomeni di disagio giovanile con specifiche e mirate proposte educative frutto di un'analisi e di una strategia di rete comune condivisa sul territorio (scuole, amministrazioni comunali, privato sociale). In questo caso è la scuola (media e superiore) ad essere al centro dell'azione.

A fronte di quello che oggi avviene spesso nelle aule e che ci appare come un insieme indistinto e complesso di nuovi disagi e nuove domande, tra giovani dispersi, inadeguati, perduti, la sfida da cogliere è quella di considerare fortemente la scuola come il luogo privilegiato da cui ripartire per promuovere la crescita armonica delle giovani generazioni e a tale proposito si dovrà tener conto dell'emergenza Covid-19 e delle difficoltà e conseguenze che la stessa ha creato nel mondo giovanile.

Le progettualità educative dovranno integrare e rispondere a fabbisogni diversi ma tra loro dipendenti, come la promozione del benessere giovanile, lo sviluppo di comunità, l'attenzione alle famiglie e il coinvolgimento del territorio.

Da questo punto di vista le scuole saranno chiamate ad aprirsi al territorio, a percepirsi come comunità dentro la propria comunità, a dialogare in una rete di stakeholder con competenze ed esperienze differenti. L'intento è quello di far sì che le scuole e le realtà educative locali possano contribuire, attraverso una forte azione di cooperazione e di dialogo, a produrre beni comuni di cui le comunità oggi hanno bisogno per aprirsi al futuro, attraverso esperienze specifiche, come, a titolo di esempio:

- "Scuole aperte" (laboratori, workshop, altre iniziative dove gli edifici scolastici sono stati al centro di un utilizzo condiviso dal territorio);
- "Esperienze di cittadinanza" (esperienze formative in ambito sociale per studenti raggiunti da provvedimenti disciplinari, in dispersione scolastica oppure a rischio abbandono scolastico);
- "Animazione di strada" (momenti di animazione prima di entrare a scuola, durante la ricreazione o a fine scuola, al di fuori degli edifici scolastici).

Per corrispondere appieno all'obiettivo specifico individuato come prioritario, le progettualità che afferiscono a questa specifica area potranno prevedere la partecipazione di giovani nella fascia di età 11-29 anni, con una estensione dell'età quindi rispetto alle altre due aree.



Con riferimento al tema trasversale dello sviluppo del capitale sociale e della capacitazione, le progettualità di questa area dovranno insistere su proposte educative in grado di produrre consapevolezza di sé e del proprio posto nella comunità, autostima, attitudine al lavoro di squadra, valorizzazione delle specificità individuali, senso civico e cittadinanza attiva.

c) Laboratori di creatività

L'obiettivo specifico dell'area "Laboratori di creatività" è quello di fornire ai giovani, attraverso esperienze laboratoriali, la possibilità di confrontarsi tra loro e di interagire con esperti, di sperimentare e provarsi nei vari ambiti di interesse, in un processo di "aggregazione educativa" che valorizzi lo "stare assieme", finalizzandolo anche alla crescita e alla costruzione del proprio futuro, ponendo speciale attenzione all'innovatività della progettualità e all'attitudine a rappresentare un'occasione di stimolo concreto per il percorso individuale di autonomia, alla capacità di rispondere alle richieste dei giovani e di valorizzare le loro capacità di autogestione.

Le proposte progettuali si concretizzeranno nell'attivazione di iniziative laboratoriali pilota, a carattere territoriale, sulle seguenti tematiche, di interesse per i giovani:

- a) lavoro, come ambito di presa di coscienza e valutazione delle proprie competenze, come luogo di ideazione e generazione di idee di impresa, come possibilità di sviluppo di capacità imprenditoriali;
- b) arte e cultura, come ambito per far emergere e sostenere i giovani talenti e tramandare quella ricchezza culturale di cui il Veneto è espressione;
- c) ambiente, come ambito di scoperta e valorizzazione della bellezza, ricchezza e unicità del territorio, di attenzione per la salvaguardia e lo sviluppo sostenibile;
- d) società, come ambito per riflettere su un mondo che sta cambiando velocemente e chiede di fissare nuovi orizzonti, di riscoprire la "relazione", il mutuo sostegno tra le generazioni, la salvaguardia dei valori fondanti la democrazia e la solidarietà.

Con riferimento al tema trasversale dello sviluppo del capitale sociale e della capacitazione, le progettualità di questa area dovranno insistere sul self-empowerment per far emergere nei giovani le potenzialità, renderli consapevoli delle proprie capacità, attivare le loro conoscenze e relazioni nel territorio, mettendole a frutto, sviluppare energie e potenzialità.

8. Contenuti del Piano di intervento in materia di politiche giovanili e dei progetti.

Il Piano di interventi in materia di politiche giovanili si articola in una o più singole progettualità, afferenti ad una o più delle tre aree di intervento ammissibili.

A livello di Piano le informazioni richieste riguardano:

- Titolo;
- Titolarità e responsabile del Piano;
- Partenariato;
- Elenco dei Comuni del Distretto di appartenenza coinvolti a qualsiasi titolo nelle attività del Piano;
- Contesto territoriale e analisi del fabbisogno;
- Finalità generale/obiettivi specifici e criteri di misurazione;
- Destinatari;
- Monitoraggio e valutazione;
- Strategia di comunicazione e diffusione;
- Articolazione del Piano in progetti;
- Risorse disponibili.

A livello di singolo progetto le informazioni richieste riguardano:

- Titolo;
- Titolarità e responsabile del progetto;
- Partenariato;
- Contesto locale e analisi del fabbisogno;
- Finalità generale/obiettivi specifici e criteri di misurazione;
- Destinatari;
- Risultati attesi;
- Articolazione progettuale, pianificazione, metodologie, strumenti;
- Preventivo di spesa.



9. Vincoli e restrizioni

In generale, i progetti devono concorrere alla costruzione di una reale integrazione delle risorse presenti nel territorio che coinvolga il sociale e il sanitario, il pubblico e il privato, con pari dignità.

I Piani che contengono interventi socio-sanitari possono essere finanziati esclusivamente qualora gli interventi di natura sanitaria siano garantiti da soggetti accreditati con il Servizio sanitario nazionale.

Non possono essere finanziati progetti che prevedano l'acquisizione e/o la ristrutturazione di immobili, mentre possono essere finanziati progetti finalizzati al miglioramento degli standard strutturali ovvero all'adeguamento a standard strutturali superiori, purché il loro ammontare non superi il 20% della quota complessiva del finanziamento a disposizione.

I Piani non possono prevedere, in via esclusiva o prevalente, attività di mappatura del territorio o indagini conoscitive, con l'eccezione, previa approvazione regionale, di studi rivolti a settori del tutto nuovi o a target mai precedentemente rilevati.

I Piani non possono prevedere la predisposizione o la pubblicazione di nuovi materiali informativi o pubblicistici, con l'eccezione, previa approvazione regionale, di materiali che riguardino tematiche innovative.

10. Prerequisiti dei progetti

I progetti inclusi nei Piani "Reti Territoriali per i Giovani Veneti RE.TE. GIO-VE" devono indicare espressamente, pena l'esclusione dal finanziamento:

- amministrazioni pubbliche, servizi, reti sociali, organizzazioni private con i quali è previsto un collegamento per la realizzazione del progetto;
- obiettivi da raggiungere e i relativi indicatori quantitativi per la misurazione dei risultati, distinguendo le prestazioni rese dagli esiti prodotti, in relazione alle specifiche esigenze presenti sul territorio in cui il progetto deve essere realizzato;
- tempi di realizzazione, fasi e obiettivi intermedi;
- modalità operative che si intendono utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi;
- modalità per la diffusione dei risultati;
- costi di realizzazione, disaggregati per componenti, comprese le risorse umane da impiegare e gli oneri per l'acquisto di beni e servizi;
- modalità di protezione del personale impiegato, nel caso che la realizzazione del progetto comporti il contatto ripetuto con situazioni di grave disagio o rischio.

11. Gestione finanziaria

La gestione del finanziamento regionale di cui al presente provvedimento è delegata all'amministrazione pubblica designata come Titolare del Piano nell'ambito dei Comitati dei Sindaci di Distretto.

Il Titolare del Piano procederà all'erogazione dei finanziamenti destinati ai soggetti titolari dei singoli progetti inclusi nel Piano "Reti Territoriali per i Giovani Veneti - RE.TE. GIO-VE", nonché al controllo sulla destinazione dei finanziamenti assegnati.

La delega all'amministrazione pubblica designata come Titolare del Piano nell'ambito dei Comitati dei Sindaci di Distretto riguarda esclusivamente l'espletamento di tutte le procedure di erogazione e di controllo sulla destinazione dei finanziamenti assegnati; essa pertanto non prefigura un controllo diretto o preventivo sull'elaborazione e la gestione dei singoli progetti inclusi nel Piano "Reti Territoriali per i Giovani Veneti - RE.TE. GIO-VE", che compete collegialmente al Comitato dei Sindaci di Distretto.



12. Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le proposte progettuali, comprensive dei relativi allegati, devono essere inviate esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo servizi.sociali@pec.regione.veneto.it della Regione del Veneto – Direzione Servizi Sociali – U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, con oggetto: “Denominazione Titolare del Piano - “Reti Territoriali per i Giovani Veneti - RE.TE. GIO-VE” - presentazione Piano”, **entro e non oltre le ore 23:59 del 15 settembre 2022.**

Le domande pervenute oltre il termine non saranno prese in considerazione. Il formulario di candidatura con la relativa domanda, di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del provvedimento, dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto Titolare. La mancata firma digitale del formulario/domanda comporta l'esclusione dal finanziamento del progetto e dovrà contenere in allegato, la comunicazione della nomina dell'ente Titolare del Piano stilata da parte del Presidente del Comitato dei Sindaci del relativo Distretto.

Nel caso il progetto preveda la costituzione di un partenariato, operativo e/o di rete, è richiesta la produzione della documentazione idonea a dimostrare l'adesione dei Partner al progetto (modello di adesione in partenariato di cui si fornisce il fac-simile - **Allegato C** da predisporre su carta intestata del partner). I progetti dovranno essere redatti sulla base delle voci contenute nel formulario di candidatura.

Informazioni di carattere contenutistico possono essere richieste all'Ufficio Politiche ed interventi in materia di giovani e Servizio civile:

Telefono: 041-2791398

E-mail: famigliaminorigiovani@regione.veneto.it.

13. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente avviso saranno comunicate sul sito istituzionale www.regione.veneto.it, che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini.

14. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 è il dott. Pasquale Borsellino, direttore dell'unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile.

15. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Decreto legislativo n. 101/2018 di adeguamento del Decreto legislativo n. 196/2003 alle disposizioni del Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016, noto come “General Data Protection Regulation (GDPR)”.





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 840 del 12 luglio 2022

pag. 1 di 11



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale



REGIONE DEL VENETO

Piani di intervento in materia di politiche giovanili
“Reti Territoriali per i Giovani Veneti – RE.TE. GIO-VE”

DGR n. 1549 del 11 novembre 2021

Formulario di candidatura



ALLEGATO B DGR n. 840 del 12 luglio 2022

pag. 2 di 11

TITOLARE DEL PIANO DI INTERVENTO:

--

TITOLO DEL PIANO DI INTERVENTO:

--

SEZIONE 1 –TITOLARE DEL PIANO DI INTERVENTO**1.1 – SCHEDA ANAGRAFICA**

Denominazione	
Codice fiscale – Partita IVA	
Cognome e nome del legale rappresentante	
Indirizzo	
Cap	
Comune	
Provincia	
Telefono	
E-mail	
Pec	

1.2 – RESPONSABILE DEL PIANO

Cognome e Nome	
Telefono	
E-mail	

1.3 – REFERENTE AMMINISTRATIVO DEL PIANO

ALLEGATO B DGR n. 840 del 12 luglio 2022

pag. 3 di 11

Cognome e Nome	
Telefono	
E-mail	

SEZIONE 2 – PARTENARIATO DEL PIANO DI INTERVENTO

2.1 – PARTENARIATO OPERATIVO.

Compilare per ogni **Partner operativo**, ovvero con titolarità di progetto e/o con gestione di risorse finanziarie. Si ricorda che ad ogni scheda anagrafica compilata nella seguente sezione deve corrispondere il relativo modulo di adesione in partenariato, di cui all'Allegato D del presente provvedimento.

PARTNER OPERATIVO N. 1)

Denominazione	
Codice fiscale / Partita IVA	
Natura giuridica	
Tipologia ¹	
Rappresentante legale	
Codice fiscale	
Sede legale (indirizzo)	
Telefono	
E-mail	
Sito web	
Referente per il progetto	
Costituzione e iscrizione a Registro e/o Albo (i Comuni sono esclusi)	<p>- legalmente costituita a far data dal _____;</p> <p>- iscritta a: [] Registro; [] Albo _____, di cui alla legge _____, con provvedimento n. _____, del _____ e che è tuttora iscritta a quanto sopraindicato [si] [no];</p> <p>Se Cooperativa sociale, specificarne la tipologia barrando la relativa casella: <input type="radio"/> A - <input type="radio"/> B - <input type="radio"/> Plurima</p>

¹ Come indicato nell'Allegato B al presente provvedimento, sono ammessi: Enti pubblici locali; Aziende ULSS del Veneto; Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale iscritte al Registro unico nazionale del terzo settore ai sensi del D.lgs. 117/17; Cooperative sociali, di cui all'art. 1, comma 1, **lettera b)** della legge 381/1991, e loro consorzi, iscritte all'Albo regionale delle cooperative sociali; Istituti scolastici di primo o secondo grado, pubblici e privati; Università degli Studi del Veneto.



ALLEGATO B DGR n. 840 del 12 luglio 2022

pag. 4 di 11

Progetto di riferimento (indicare il titolo)	
Attività prevista	

PARTNER OPERATIVO N. 2), ...*(Ricopiare la tabella per ogni nuovo Partner operativo da inserire nel Piano di intervento)***2.2 – PARTENARIATO DI RETE.**

Compilare per ogni **Partner di rete**, ovvero di solo sostegno e condivisione. Si ricorda che ad ogni scheda anagrafica compilata nella seguente sezione deve corrispondere il relativo modulo di adesione in partenariato, di cui all'Allegato C del presente provvedimento.

PARTNER DI RETE N. 1)

Denominazione	
Codice fiscale / Partita IVA	
Natura giuridica	
Tipologia²	
Rappresentante legale	
Codice fiscale	
Sede legale (indirizzo)	
Telefono	
E-mail	
Sito web	
Progetto di riferimento (indicare il titolo)	
Tipo di sostegno/condivisione	

PARTNER DI RETE N. 2), ...*(Ricopiare la tabella per ogni nuovo Partner di rete da inserire nel Piano di intervento)*

² Come indicato in Allegato A al presente provvedimento sono ammessi: Enti pubblici locali; Aziende ULSS del Veneto; Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale iscritte al Registro unico nazionale del terzo settore ai sensi del D.lgs. 117/17; Cooperative sociali, di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) e lettera b) della legge 381/1991, e loro consorzi, iscritte all'Albo regionale delle cooperative sociali; Istituti scolastici di primo o secondo grado, pubblici e privati; Università degli Studi del Veneto; Imprese profit; Istituzioni ecclesiastiche (parrocchie, patronati, ...); Associazioni generiche (sportive, culturali, ricreative); Organizzazioni di rappresentanza (sindacati, datoriali, patronati, ...); Fondazioni.



2.3 ELENCO DEI COMUNI DEL DISTRETTO DI APPARTENENZA COINVOLTI, A QUALSIASI TITOLO, NELLE ATTIVITA' PROGETTUALI DEL PIANO

N.	DENOMINAZIONE
1	
2	
3	
...	

SEZIONE 3 – DESCRIZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO**3.1 – CONTESTO TERRITORIALE/SETTORIALE DI RIFERIMENTO E ANALISI DEI BISOGNI** (max. 5.000 caratteri)³.

--

3.2 – FINALITÀ GENERALE E OBIETTIVI SPECIFICI (max. 3.500 caratteri).

--

³ Si chiede di esplicitare in questa sezione anche il processo di definizione del Piano, le modalità di elezione, coinvolgimento e ascolto dei soggetti partner e dei beneficiari, inclusi gli strumenti di partecipazione utilizzati.



ALLEGATO B DGR n. 840 del 12 luglio 2022

pag. 6 di 11

3.3 – DESTINATARI. Indicare il numero e la tipologia di destinatari, diretti e indiretti, che si intendono raggiungere con il Piano e i singoli progetti che lo compongono (*max. 3.500 caratteri*).

--

3.4 – MONITORAGGIO E VALUTAZIONE. Descrivere il progetto di monitoraggio e valutazione circa l'andamento del Piano, con indicazione di strumenti, metodologie, indicatori misurabili (*max. 3.500 caratteri*).

--

3.5 – STRATEGIA DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE. Indicare le azioni e gli strumenti che si intendono realizzare per consentire la più ampia promozione e diffusione delle attività del Piano, individuando i Partner da coinvolgere e i destinatari finali da raggiungere (diretti, i giovani, e indiretti, cittadinanza, stakeholder, famiglie, scuole, ...) (*max. 3.500 caratteri*).

--

3.6 – ARTICOLAZIONE. Indicare le azioni progettuali che compongono il Piano e loro riferimento alle tre aree di intervento ammissibili.

<i>Area di intervento</i>	<i>Titolo Progetto</i>	<i>Titolarietà</i>
1. Scambio generazionale		



ALLEGATO B DGR n. 840 del 12 luglio 2022

pag. 7 di 11

2. Prevenzione disagio giovanile		
3. Laboratori di creatività		

* Modificare la tabella, aggiungendo nuove righe, secondo le necessità di articolazione del Piano.

3.7 – RISORSE DISPONIBILI

<i>Titolo progetto</i>	<i>Finanziamento</i>	<i>Cofinanziamento</i>	<i>TOTALE</i>
1	€ -	€ -	€ -
2	€ -	€ -	€ -
3	€ -	€ -	€ -
...	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -

* Aggiungere altre righe se necessario.



SEZIONE 4 – DESCRIZIONE DEI SINGOLI PROGETTI

Questa sezione deve essere compilata per ogni progetto inserito all'interno del Piano di intervento.

4.1 – TITOLO DEL PROGETTO

--

4.2 – AREA DI INTERVENTO

AREA	<input type="checkbox"/> SCAMBIO GENERAZIONALE
	<input type="checkbox"/> PREVENZIONE DISAGIO GIOVANILE
	<input type="checkbox"/> LABORATORI DI CREATIVITÀ

4.3 – SOGGETTO TITOLARE

--

4.4 – RESPONSABILE

Cognome e Nome	
Ruolo ricoperto all'interno dell'ente	
Telefono	
e-mail	

4.5 – PARTNER OPERATIVI E DI RETE

N.	DENOMINAZIONE PARTNER	RUOLO - ATTIVITÀ - COMPETENZE VALORE AGGIUNTO ⁴
1		
2		
3		

* Aggiungere altre righe se necessario.

⁴ Indicare il ruolo di ciascun partner nel progetto, evidenziando le attività ad esso affidate, le competenze e il valore aggiunto potenziale per l'iniziativa.



4.6 - CONTESTO DI RIFERIMENTO, CON DESCRIZIONE DEL TERRITORIO, DEL TARGET E DEL FABBISOGNO RILEVATO (max. 3.500 caratteri)⁵.

4.7 – FINALITÀ GENERALE E OBIETTIVI SPECIFICI (max. 3.000 caratteri).

4.8 – DESTINATARI. Indicare il numero e la tipologia di destinatari, diretti e indiretti, che si intendono raggiungere con il progetto (max. 3.500 caratteri).

⁵ Si chiede di esplicitare in questa sezione anche il processo di definizione del progetto, le modalità di elezione, coinvolgimento e ascolto dei soggetti partner e dei beneficiari.



4.9 - RISULTATI ATTESI, CON RIFERIMENTO A INDICATORI MISURABILI (max. 3.000 caratteri).⁶**4.10 - ARTICOLAZIONE PROGETTUALE, CON INDICAZIONE DI FASI, ATTIVITÀ, TEMPI DI REALIZZAZIONE, METODOLOGIE, STRUMENTI** (max. 5.000 caratteri).**4.11 – ABSTRACT DEL PROGETTO PER PUBBLICAZIONE ON LINE** (max. 10 righe).

⁶ Si chiede di descrivere come si intende monitorare lo stato di avanzamento delle attività del progetto e valutare il raggiungimento degli obiettivi specifici e generali individuati. Includere la spiegazione degli indicatori quantitativi e qualitativi che si propone di utilizzare per la valutazione delle attività e dei risultati del progetto.



ALLEGATO B DGR n. 840 del 12 luglio 2022

pag. 11 di 11

4.12 – PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO, CON INDIVIDUAZIONE DELLE SINGOLE CATEGORIE DI SPESA E RELATIVO BUDGET.

<i>Voce di spesa</i>	<i>Euro</i>		
	€	-	
	€	-	
	€	-	
	€	-	
TOTALE	€	-	

* Aggiungere altre righe se necessario.

Le voci di spesa ammissibili sono:

- personale interno;
- collaborazioni esterne;
- beni strumentali (attrezzature, mobili, macchinari, computer);
- funzionamento e gestione (amministrazione, locali, spese generali);
- incontri/seminari/laboratori/eventi (costi organizzativi);
- materiali didattici e di consumo;
- materiali di promozione/diffusione;
- supporto agli utenti (vitto, alloggio, trasporto).

Il sottoscritto dichiara che il presente Piano consta di n. _____ progetti, di cui:

- n. ___ progetti per l'Area "Scambio generazionale"
- n. ___ progetti per l'Area "Prevenzione e disagio giovanile"
- n. ___ progetti per l'Area "Laboratorio di creatività"

Dichiara inoltre che il presente Piano consta di n. _____ Partner, di cui:

- n. ___ Partner *operativi*
- n. ___ Partner *di rete*

i cui moduli di adesione in partenariato sono forniti in allegato.

Luogo, data .

Firmato digitalmente dal Legale Rappresentante
del Soggetto Titolare del Piano di Intervento





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR n. 840 del 12 luglio 2022

pag. 1 di 2

MODULO DI ADESIONE IN PARTENARIATO

**Piani di intervento in materia di politiche giovanili “Reti Territoriali per i
Giovani Veneti - RE.TE. GIO-VE”
DGR n. 1549/2021**

Titolo del Piano: “_____”

Presentato dal soggetto titolare: _____

Descrizione del Partner

Denominazione:

Forma giuridica:

Legale Rappresentante:

Tel: E-mail:

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ e residente
a _____, nella qualità di legale rappresentante ¹ di
_____ con sede legale in _____ (___) Cap. _____ Via
_____ n. _____, C.F./P.IVA _____

DICHIARA

- di aderire al Piano di intervento in materia di politiche giovanili dal titolo “_____” che sarà presentato alla Regione del Veneto;
- di aver preso visione degli obiettivi e dei contenuti del suddetto Piano e di impegnarsi al compimento di tutte le attività previste dallo stesso per l’organismo rappresentato;

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.



ALLEGATO C DGR n. 840 del 12 luglio 2022

pag. 2 di 2

- di essere²:
 - partner operativo** del Piano sopra citato e di impegnarsi per la realizzazione del Piano condividendone obiettivi, finalità e strumenti, partecipando al Piano nelle fasi stabilite e per il budget assegnato;
- oppure**
- partner di rete** del Piano sopra citato e di impegnarsi per la realizzazione del Piano condividendone obiettivi, finalità e strumenti;

- di essere³:
 - Ente pubblico locale;
 - Azienda ULSS del Veneto;
 - Organizzazione di volontariato o Associazione di promozione sociale iscritta al Registro unico nazionale del terzo settore ai sensi del D.lgs. 117/17;
 - Cooperativa sociale, di cui all'art. 1, comma 1, **lettera b)** della legge 381/1991, o suo consorzio, iscritta all'Albo regionale delle cooperative sociali;
 - Istituto scolastico di secondo grado (pubblico o privato);
 - Università degli Studi del Veneto;
 - Cooperativa sociale, di cui all'art. 1, comma 1, **lettera a)** della legge 381/1991, o suo consorzio, iscritta all'Albo regionale delle cooperative sociali;
 - Impresa profit;
 - Istituzione ecclesiastica (parrocchia, patronato, ...);
 - Associazione generica (sportiva, culturale, ricreativa);
 - Organizzazione di rappresentanza (sindacato, datoriale, patronato, ...);
 - Fondazione;
 - Altro (specificare) _____.

Luogo e data _____

Firma del Legale Rappresentante
(in originale⁴ o in digitale)

² Si ricorda la necessità di indicare se il Partner è **operativo o di rete**, come da Direttiva, All. A al presente provvedimento.

³ Si ricorda la necessità di indicare la tipologia di appartenenza del Partner.

⁴ Si ricorda la necessità di allegare copia documento d'identità in corso di validità.



(Codice interno: 481279)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 841 del 12 luglio 2022

Dgr n. 1550/2021. Accordo di collaborazione con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale - Presidenza del Consiglio dei Ministri - per l'attuazione dell'intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 4 agosto 2021, rep. 104/CU. Riparto delle risorse ed apertura dei termini per la presentazione delle proposte progettuali di cui all'iniziativa "Giovani in Loco - GiL".

*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto, si aprono i termini per la progettazione dei Piani di intervento in materia di politiche giovanili per l'anno 2022, di cui all'iniziativa progettuale "Giovani in Loco - GiL", di cui al riparto delle risorse disponibili approvato con la Deliberazione n. 1550 del 11/11/2021 (Allegato B), approvando la direttiva per la presentazione delle proposte progettuali e il formulario di candidatura.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Il Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili (FPG), istituito con il decreto legge n. 223 del 4 luglio 2006, e convertito, con modificazioni, dalla legge n. 248 del 4 agosto 2006, ha dato avvio a una stretta collaborazione tra Governo e Regioni, attuata, nella prima fase, relativa al triennio 2007/2009, con gli Accordi di Programma Quadro (APQ) e, nelle annualità successive, tramite Accordi fra pubbliche amministrazioni, ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990, art. 15 e successive modifiche.

Recentemente, la nuova intesa tra il Governo e le Regioni di cui al rep. 104/CU del 4 agosto 2021, che definisce procedure e criteri di riparto del Fondo 2021, ha ribadito la priorità di dare impulso e sostegno alle politiche di prevenzione e contrasto ai fenomeni di disagio giovanile e comportamenti a rischio attraverso la promozione e il supporto di centri di aggregazione giovanili che offrano percorsi di crescita, partecipazione e inclusione sociale, nonché opportunità di supporto psico-fisico ai giovani.

Tale intesa assegna alla Regione del Veneto le risorse previste nel riparto del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili 2021, stabilendo in euro 662.480,00 il trasferimento per la realizzazione del progetto denominato "Giovani in Loco - GiL" ed in ulteriori euro 165.620,00 pari al 20% del costo complessivo del progetto, il cofinanziamento regionale.

A seguito dell'Intesa, con Deliberazione n. 1550 del 11/11/2021, è stato definito l'Accordo di collaborazione relativo alla proposta progettuale "Giovani in Loco - GiL", firmato in data 21 dicembre 2021, che disciplina l'attuazione della proposta, così come descritta nell'allegato A alla Dgr n. 1550/2021.

L'Accordo di collaborazione specifica la spesa a carico della Regione del Veneto, pari ad euro 165.620,00, quale apporto di risorse umane, professionali, tecniche e strumentali messe a disposizione dalla Regione.

L'Intesa pone in evidenza come la pandemia Covid-19 abbia fatto emergere nuovi bisogni, accentuando le disuguaglianze territoriali e generazionali e rendendo ancora più evidenti le differenze sociali nonché nuovi disagi, con un aumento dei segnali di malessere psicologico del mondo giovanile.

In risposta a questo quadro emergenziale, si intende puntare sull'accrescimento delle competenze e delle capacità dei giovani, prevedendo l'attivazione di spazi dedicati ai giovani, fisici, mobili, e virtuali, nei quali ospitare e promuovere attività di ascolto, condivisione, socializzazione e apprendimento.

In questo contesto, risulta opportuno mettere in campo misure a sostegno dei giovani, in grado di attenuare le conseguenze negative sulla loro crescita e costruzione del futuro.

Le politiche giovanili regionali hanno consolidato, nel tempo, un approccio di sistema e di rete, identificando il comune denominatore nel concetto di partecipazione e puntando ad azioni che consentano ai giovani di orientarsi, apprendere, mettersi in relazione, costruire progettualità future, esprimere la loro autonomia e creatività. Tale orientamento si è consolidato nel modello di intervento istituito con la DGR n. 1392/2017, ovvero nei Piani di intervento in materia di politiche giovanili, programmi elaborati collegialmente dai Comitati dei Sindaci di distretto, istituiti con L.R. 19/2016, art. 26 comma 4., che prevedono l'attivazione e la responsabilizzazione di territori e comunità locali attraverso la progettazione partecipata dei Piani stessi.

Si precisa che i Piani di intervento in materia di politiche giovanili "Giovani in Loco - GiL" dovranno essere progettati in forte sinergia ed integrazione con la progettualità di cui all'Intesa sancita il 5 maggio 2021, repertorio 45/CU - "Reti Territoriali per i Giovani Veneti - RE.TE. GIO-VE", che prevede interventi volti ad accompagnare i giovani, in questo periodo di particolare disagio dovuto alla pandemia, ad essere protagonisti della propria vita, a tendere verso la scoperta, l'innovazione e la creazione, a cogliere le giuste opportunità per mobilitare il meglio di sé, per la propria espressione e crescita, con il sostegno di forti reti territoriali atte a promuoverli, attivarli e ad indirizzarli.

In tale prospettiva, il territorio svolge un ruolo particolarmente strategico ed intenso, sia per la rilevazione del fabbisogno che per l'adozione di una metodologia di progettazione locale partecipata, anche con il coinvolgimento diretto dei giovani, nelle sue varie e possibili forme, e degli stakeholder, costituendo così una risorsa preziosa testimoniata da progetti volti a sostenere la vita indipendente della persona, attraverso la sua partecipazione attiva nei contesti di vita, da quello scolastico a quello lavorativo, e tramite l'esercizio delle sue libere scelte individuali.

Il metodo della co-progettazione implica che soggetti diversi si coordinino e ragionino in termini di area distrettuale (creando così rete tra professionisti) e contaminazioni positive tra ambiti diversi, come, ad esempio, tra imprese, scuole e animatori sociali, o tra servizi sociali e associazioni spontanee dei giovani.

L'intento è quello di intervenire nei contesti di vita dell'adolescente attraverso interventi di educativa di strada e lavoro prossimale di comunità, al fine di costruire una mappa dei luoghi reali e virtuali di incontro.

Pertanto, con il presente provvedimento, si propone di avviare la progettazione territoriale denominata "Giovani in Loco - GiL" di cui all'allegato A alla Dgr n. 1550/2021, in una prospettiva di continuità con i Piani di intervento in materia di politiche giovanili.

Tale progettualità sarà espressione diretta dei territori, in quanto prevede l'attivazione e la responsabilizzazione delle comunità locali, attraverso i programmi elaborati collegialmente dai 21 Comitati dei Sindaci di Distretto di cui alla L.R. 19/2016, art. 26, comma 4 indicati nella precedente edizione dei Piani di intervento "Capacit-Azione" - Dgr n. 1563/2020.

Si ricorda che la titolarità dei Piani di Intervento in materia di politiche giovanili può essere affidata esclusivamente a Comuni e Unione di Comuni, di cui all'art. 32 del D.lgs. 267/2000, mentre la gestione operativa dei singoli progetti che compongono i Piani è in capo ai soggetti, pubblici o privati, che li hanno elaborati.

Sulla base di queste considerazioni, la proposta progettuale contempla di destinare le risorse, pari ad euro 662.480,00, previste a favore della Regione del Veneto nell'intesa rep. 104/CU, quale riparto del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili 2021, nonché ulteriori risorse a titolo di cofinanziamento regionale, pari a euro 165.620,00 rappresentato dalla valorizzazione di risorse umane, beni e servizi messi a disposizione dalla Regione stessa.

I Piani di intervento in materia di politiche giovanili avranno durata annuale e dovranno prevedere, obbligatoriamente, una compartecipazione con risorse dei Comitati dei Sindaci di Distretto (ad es. personale o strumentazioni) o di altra natura (ad es. sovvenzioni private o altri finanziamenti), non inferiore al 25% della quota di finanziamento accordata, da parte dei soggetti coinvolti.

Si propone, in conclusione:

- di approvare, in continuità ai Piani di intervento in materia di politiche giovanili istituiti con DGR 1392/2017, il progetto "Giovani in Loco - GiL" e il relativo avviso di finanziamento, ripartendo, a tal fine, le relative risorse ai Comitati dei Sindaci di Distretto;
- di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - ◆ l'**Allegato A**, riferito alla Direttiva per la presentazione dei Piani di intervento in materia di politiche giovanili - iniziativa progettuale "Giovani in Loco - GiL", che definisce finalità, soggetti titolari, requisiti di partecipazione, termini per la presentazione delle proposte di Piano di intervento in materia di politiche giovanili, attività ammissibili, aree prioritarie di intervento, iter procedurale;
 - ◆ l'**Allegato B**, corrispondente al formulario di candidatura e della domanda di ammissione al finanziamento;
 - ◆ l'**Allegato C**, corrispondente al modulo di adesione in partenariato per i soggetti indicati nella Direttiva p. 6 di cui all'Allegato B;
- di stabilire che i Piani "Giovani in Loco - GiL" dovranno essere presentati alla Direzione regionale Servizi Sociali con le modalità descritte nell'**Allegato A** entro e non oltre le ore 23:59 del 15 settembre 2022, nel limite degli importi fissati nell'Allegato B alla Deliberazione n. 1550 del 11/11/2021;
- di determinare in euro 662.480,00 l'importo complessivo dell'obbligazione di spesa, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, disponendo la copertura finanziaria con le risorse del Fondo Nazionale Politiche Giovanili di cui al capitolo n. 101159 "Fondo Nazionale Politiche Giovanili (art.19, c.2, D.L. 4/07/2006, n. 223 - L. 4/08/2006, n. 248)" con le poste disponibili al

capitolo numero 101159 "Fondo nazionale per le politiche giovanili - trasferimenti correnti (art. 19, c. 2, d.l. 04/07/2006, n.223 - l. 04/08/2006, n.248)" del bilancio di previsione anno 2022-2024.

Con il presente provvedimento si individua il Direttore della Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile quale soggetto responsabile dell'attuazione del provvedimento, delegandolo ad apportare tutte le modifiche e/o integrazioni non sostanziali che si dovessero rendere necessarie in via istruttoria ed in fase attuativa per la miglior riuscita delle iniziative e nell'interesse della Regione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L. n. 241 del 7 agosto 1990, sulle nuove norme del procedimento amministrativo;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 17 del 14 novembre 2008, per la promozione del protagonismo giovanile e della partecipazione alla vita sociale;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della L.R. n. 54/2012, per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale;

VISTO l'art. 26, comma 4, della L.R. n. 19 del 25 ottobre 2016, che istituisce Azienda Zero e dà disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS, stabilendo che in ogni distretto è istituito il Comitato dei Sindaci di distretto;

VISTA la L.R. n. 36 del 20 dicembre 2021, Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 1392 del 29 agosto 2017, che istituisce i "Piani di intervento in materia di politiche giovanili" con le quote assegnate alla Regione del Veneto del Fondo Nazionale Politiche Giovanili e del Fondo Nazionale Politiche Sociali;

VISTA la DGR n. 1675 del 12 novembre 2018, che dà prosecuzione per il biennio 2019/2020 alle attività previste dai "Piani di intervento in materia di politiche giovanili";

VISTA la DGR n. 198 del 18 febbraio 2020, che avvia la progettazione dei Piani di intervento in materia di politiche giovanili di cui all'iniziativa "Capacitandosi";

VISTA la DGR n. 1302 del 8 settembre 2020, che integra le risorse per i Piani di intervento in materia di politiche giovanili di cui all'iniziativa "Capacitandosi";

VISTA la DGR n. 1563 del 17 novembre 2020, che destina le risorse e approva le modalità di attivazione dei Piani di intervento in materia di politiche giovanili di cui all'iniziativa "Capacit-Azione";

VISTA l'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata del 4 agosto 2021 - repertorio n. 104/CU.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre l'apertura dei termini per l'avviso di finanziamento del progetto "Giovani in Loco - GiL" secondo la disciplina prevista dal documento **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, stabilendo che il termine per l'adesione è alle ore 23:59 del 15 settembre 2022, mediante la presentazione del "Modulo per la presentazione della domanda di ammissione al finanziamento Giovani in Loco - GiL" di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e del "Modulo di adesione in partenariato", di cui all'**Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di determinare in euro 662.480,00 l'importo complessivo dell'obbligazione di spesa, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, disponendo la copertura

finanziaria con le risorse del Fondo Nazionale Politiche Giovanili di cui al capitolo numero 101159 "Fondo Nazionale Politiche Giovanili (art.19, c.2, D.L. 4/07/2006, n. 223 - L. 4/08/2006, n. 248)" con le poste disponibili al capitolo numero 101159 "Fondo nazionale per le politiche giovanili - trasferimenti correnti (art. 19, c. 2, d.l. 04/07/2006, n.223 - l. 04/08/2006, n.248)"del bilancio di previsione anno 2022-2024;

4. di dare atto che la spesa di euro 662.480,00 trova copertura nei trasferimenti statali relativi al "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili (FPG), di cui all'accertamento in entrata numero 2460 disposto con DDR n. 46 del 31 maggio 2022;

5. di rinviare a successivi provvedimenti del Direttore della Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile l'adozione di qualsiasi ulteriore atto relativo all'attuazione del presente deliberato, ivi inclusi gli impegni di spesa;

6. di dare atto che la Direzione Servizi Sociali a cui sono stati assegnati i capitoli citati ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza;

7. di pubblicare in forma integrale, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

**DGR n. 1550 del 11 novembre 2021****“Giovani in Loco - GiL”****Direttiva per la presentazione di
Piani di intervento in materia di politiche giovanili****1. Premessa**

Il Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili (FPG), istituito con il decreto legge n. 223 del 4 luglio 2006, e convertito, con modificazioni, dalla legge n. 248 del 4 agosto 2006, ha dato avvio a una stretta collaborazione tra Governo e Regioni, attuata, nella prima fase, relativa al triennio 2007/2009, con gli Accordi di Programma Quadro (APQ) e, nelle annualità successive, tramite Accordi fra pubbliche amministrazioni, ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990, art. 15 e successive modifiche.

Con riferimento alla presente annualità, in attuazione dell'Intesa n. 104/CU del 4 agosto 2021, relativa al riparto delle risorse del Fondo per il 2021, la Regione del Veneto ha trasmesso al Dipartimento la proposta progettuale denominata “Giovani in Loco - GiL”, approvata con delibera di Giunta Regionale n. 1550 del 11 novembre 2021 e, successivamente, il 23 dicembre 2021, ha siglato il relativo Accordo di collaborazione con il Dipartimento Politiche Giovanili e Servizio Civile.

2. Finalità dell'intervento

L'intervento si pone la finalità generale di favorire il benessere psicosociale di adolescenti e giovani e contrastare così le nuove problematiche del disagio giovanile attraverso l'offerta di spazi dedicati, da intendersi quali punti, fisici, mobili, virtuali di riferimento e di incontro, stimolatori di opportunità e promotori di attività per i ragazzi e i giovani, anche preadolescenti, nella fascia di età 11-29 anni, considerando il periodo di difficoltà particolare rappresentato dal perdurare della pandemia Covid-19.

L'obiettivo è quello di intervenire nei contesti di vita dell'adolescente attraverso interventi di educativa di strada e lavoro prossimale di comunità, al fine di costruire una mappa dei luoghi reali e virtuali di incontro. Capire il senso dell'aggregazione, conoscerne i rituali, possono rappresentare dei codici di decrittazione molto utili a tutto quel mondo di adulti (genitori, insegnanti, operatori) che ruotano intorno al ragazzo adolescente.

Il “vuoto di senso” oggi nel mondo dei giovani non è solo rappresentato da come loro vivono, si rapportano, e si auto descrivono; il vuoto di senso è rappresentato anche dal mondo degli adulti che ancor prima di comprendere giudicano le nuove generazioni. Il giudizio allontana, mette barriere e contribuisce ulteriormente al mancato rapporto tra generazioni che non solo non comunicano ma che arresta il normale passaggio di competenze intergenerazionali.

L'osservazione, l'ascolto aiutano a dare senso ai rituali, agli usi e alle modalità a volte non consuete di approccio degli adolescenti verso la vita, costruire ponti di comprensione e di



ALLEGATO A DGR n. 841 del 12 luglio 2022

pag. 2 di 9

dialogo tra le generazioni aumenterà le possibilità di frenare i percorsi di marginalizzazione esistenziale e sociale che avranno come meta la devianza e la patologia.

L'intervento si pone in continuità con quanto già realizzato dalla Regione del Veneto in tema di politiche giovanili, secondo il modello istituito con i "Piani di intervento in materia di politiche giovanili", di cui alla DGR n. 1392/2017, e in particolare con i Piani "Capacitandosi" e "Capacit-Azione" (Intesa 2019 e Intesa 2020), sia dal punto di vista della strategia complessiva sia per quanto riguarda il modello dell'impianto organizzativo. Esso inoltre si rapporta strategicamente in modo integrato con la proposta progettuale emersa a seguito della nuova Intesa rep. 45/CU "Reti Territoriali per i Giovani Veneti – RE.TE. GIOVE".

L'iniziativa si centra su azioni, interventi, attività finalizzati a prevenire l'insorgere di situazioni devianti individuando e intervenendo su tutti quei comportamenti che possono essere predittivi dello sviluppo di future problematiche.

Le premesse di un lavoro di comunità e di prossimità partono dal concepire la stessa come il luogo delle risorse che adeguatamente attivate diventano generative. Un diretto contatto con i legami comunitari consentirà una migliore programmazione dei servizi ed una più coerente ed appropriata allocazione di risorse. Agli operatori di comunità è richiesto un cambiamento di paradigma abbandonando un eccessivo professionismo per cercare di costruire relazioni vitali ed empatiche. Attraverso la presenza e l'attivazione di spazi di prossimità si possono incontrare quelle fragilità che ben comprese e accolte possono diventare il "luogo delle sensibilità" sociali. Un lavoro di rete prossimale può inoltre connettere tutte quelle progettualità e risorse che in maniera ecologica ed invisibile stanno già contribuendo a creare percorsi virtuosi e generativi a livello sociale nel mondo dei giovani. Attraverso il lavoro sul territorio si possono attivare progetti innovativi e sperimentali basati sulla mutualità, solidarietà e condivisione. L'innovazione parte e si concretizza sul e nel territorio compito delle reti formali e istituzionali resta quello di valorizzare percorsi sperimentali innovativi e creare le condizioni perché possano svilupparsi.

Dal punto di vista del modello di intervento, il progetto sarà realizzato mediante un avviso pubblico rivolto ai 21 Comuni del distretto, istituiti con legge regionale n. 19/2016, art. 26 comma 4, i quali, attraverso l'ausilio dei soggetti proponenti (Comuni o Unioni di Comuni) e delle reti di partenariato sociale locale, potranno progettare azioni sulla base delle specifiche esigenze del proprio territorio, nell'ambito dell'apposito Piano di intervento in materia di politiche giovanili.

Vista la situazione della fascia adolescenziale dovuta alla pandemia Covid-19 e i recenti fatti di cronaca che coinvolgono i giovani nel fine settimana, si invita ad articolare le azioni progettuali, pur tenendo conto delle tre macroaree di intervento ammissibili di cui al p. 7, privilegiando l'area della prevenzione del disagio giovanile.

Le progettualità rivolte ai giovani dovranno tener conto delle seguenti aree progettuali di intervento:

- attivazione di percorsi di educativa di strada (mappatura dei luoghi; presenza nei punti d'incontro; attivazione di gruppi informali - panchine, bar, piazze);
- educativa nei contesti scolastici (conoscenza dei contesti e dei referenti scolastici; attivazione di protocolli di collaborazione; attivazione di progetti specifici con ragazzi in collaborazione con la scuola);
- educativa in rete (rilevazione di nodi informali della comunità locale; connessione generativa; attivazione di protocolli di collaborazione con le Unità Funzionali Distrettuali Adolescenti - UFDA)

Destinatari dell'intervento sono i giovani di età compresa tra gli 11 e i 29 anni residenti o domiciliati nei territori del Veneto corrispondenti ai Distretti di cui L.R. 19/2016, art. 26 comma 4. Altri destinatari, indiretti, sono gli stakeholder territoriali, le famiglie, gli insegnanti e più in generale la cittadinanza dei territori interessati.

Attraverso la realizzazione dell'intervento ci si propone di coinvolgere il maggior numero di Comuni possibile, in modo da raggiungere capillarmente i giovani con minori opportunità e



che più difficilmente hanno la possibilità di partecipare attivamente ad azioni mirate al loro sostegno e attivazione sociale. Le azioni progettuali che saranno in capo ai 21 Comitati dei Sindaci di distretto avranno la durata di 12 mesi. A supporto dell'intervento è prevista un'azione di accompagnamento, di monitoraggio e valutazione dei Piani giovanili territoriali per un massimo del 5% dell'ammontare delle risorse del Fondo politiche giovanili.

3. Procedura di attivazione

La procedura per la elaborazione e realizzazione dei Piani di intervento in materia di politiche giovanili, di cui alla Dgr n. 1550 del 11 novembre 2021 "Giovani in Loco - GiL", prevede che:

-I Comitati dei Sindaci di Distretto di cui alla L.R. 19/2016, art. 26 comma 4, costituiscano formalmente dei Gruppi di Lavoro inter-istituzionale sulle politiche giovanili;

-Successivamente all'elaborazione del Piano da parte del Gruppo di lavoro inter-istituzionale, il Comitato dei Sindaci di Distretto lo approvi.

Il Piano di intervento in materia di politiche giovanili ricomprende una o più progettualità territoriali locali di durata annuale, il relativo impegno economico, le modalità organizzative per la loro attuazione e per il loro monitoraggio e gli stessi trovano giusta collocazione nei Piani di Zona quale ambito di programmazione individuato dalla Regione del Veneto e, in virtù di questo, possono integrare i Piani di Zona stessi ed offrire più ampie opportunità nel settore delle politiche giovanili.

Sono gestiti operativamente dai soggetti pubblici o privati che hanno elaborato i progetti e dovranno prevedere una compartecipazione con risorse proprie (ad es. personale o strumentazione) o di altra natura (ad es. sovvenzioni private o di altri finanziamenti) non inferiore al 25%. La compartecipazione dovrà essere precisata nel formulario di candidatura, di modo che la somma complessiva per il Piano sia composta dalle voci del finanziamento e del co-finanziamento.

Il Piano deve prevedere la stipula di atti convenzionali tra gli enti locali interessati e i soggetti privati per la realizzazione delle singole progettualità da questi ultimi elaborate e ricomprese nel Piano.

La Regione recepisce i Piani di interventi in materia di politiche giovanili, li valuta in termini di congruenza con la programmazione regionale, li approva o ne propone modifiche, e liquida il finanziamento in due tranches:

- 80% a titolo di acconto alla comunicazione di avvio del Piano;
- 20% a titolo di saldo alla conclusione delle attività del Piano, previo invio da parte del Titolare del Piano della relazione finale di attività e finanziaria (rendiconto).

E' inoltre prevista, obbligatoriamente, da parte del Titolare del Piano, la redazione e l'invio di una relazione intermedia di attività e di monitoraggio sullo stato di avanzamento del Piano, approvata anche dal Comitato dei Sindaci.

La Regione del Veneto ha previsto un'azione di supporto al coordinamento e monitoraggio dei Piani attraverso l'apporto di un organismo esterno individuato con apposito provvedimento.

4. Destinatari finali

I Piani di intervento in materia di politiche giovanili si rivolgono in primis alla popolazione giovanile di età compresa tra gli 11 e i 29 anni residente o domiciliata nei territori con dimensione minima corrispondente ai Distretti di cui L.R. 19/2016, art. 26 comma 4.

Altri destinatari, indiretti, sono gli stakeholder territoriali, le famiglie, gli insegnanti e più in generale la cittadinanza dei territori interessati.



5. Titolari dei Piani/progetti

Al fine di garantire continuità, valorizzazione e capitalizzazione delle politiche giovanili nei territori regionali la titolarità dei Piani di intervento in materia di politiche giovanili “Giovani in Loco - GiL” è assegnata ai Comuni attualmente identificati come Titolari dei Piani di intervento in materia di politiche giovanili “Capacit-Azione”, di cui alla DGR 1563/2020, opportunamente designati dai rispettivi Comitati dei Sindaci di distretto.

I Comuni Titolari dei Piani possono individuare eventuali altri Soggetti pubblici o privati cui affidare la responsabilità delle singole progettualità afferenti al Piano di intervento in materia di politiche giovanili.

I responsabili o i titolari dei singoli progetti ne curano l’elaborazione, garantiscono la corretta gestione operativa e godono di autonomia e responsabilità tecnica e amministrativa nella gestione del progetto di cui sono titolari e del relativo budget.

6. Partenariati, operativi e di rete

I soggetti Titolari dei Piani e dei progetti, al fine di garantire l’attivazione e la responsabilizzazione di territori e comunità locali, in ottica di cooperazione, sono tenuti a coinvolgere nel modo più ampio e rappresentativo possibile i portatori di interesse – stakeholder – del territorio di riferimento, avvalendosi della loro collaborazione in partenariato.

Il partenariato è composto da Partner operativi, ovvero titolari di progetti/risorse, e da Partner di rete, ovvero di sostegno e promozione territoriale, senza titolarità di progetti né risorse da gestire.

La tipologia dei Partner operativi ammessi a partecipare al presente intervento include:

- Enti pubblici locali;
- Aziende ULSS del Veneto;
- Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale iscritte al Registro unico nazionale del terzo settore ai sensi del D.lgs. 117/17;
- Cooperative sociali, di cui all’art. 1, comma 1, lettera b) della legge 381/1991, e loro consorzi,
 - iscritte all’Albo regionale delle cooperative sociali;
- Istituti scolastici di secondo grado, pubblici e privati;
- Università degli Studi del Veneto.

Partner di rete possono essere, oltre alle tipologie sopra indicate, anche:

- Cooperative sociali, di cui all’art. 1, comma 1, lettera a) della legge 381/1991, e loro consorzi,
 - iscritte all’Albo regionale delle cooperative sociali;
- Imprese profit;
- Istituzioni ecclesiastiche (parrocchie, patronati, ...);
- Associazioni generiche (sportive, culturali, ricreative);
- Organizzazioni di rappresentanza (sindacati, datoriali, patronati, ...);
- Fondazioni.

Si precisa inoltre che per l’area di intervento b) Prevenzione disagio giovanile, al fine di corrispondere appieno all’obiettivo specifico individuato come prioritario, i progetti potranno prevedere anche la partecipazione delle scuole secondarie di primo grado, sia in veste di Partner operativi che di rete.

I Partner operativi e di rete dovranno indicare l’iscrizione al registro competente (d.lgs 117/2017).



I soggetti Partner dovranno confermare l'intenzione di partecipare al Piano/progetto con apposita lettera di partenariato indirizzata al soggetto Titolare di cui si fornisce il modello (**allegato C**) e deve essere redatta su carta intestata del partner.

Le lettere di partenariato devono essere allegate al formulario di candidatura in fase di presentazione della proposta di Piano.

7. Attività ammissibili

Le azioni progettuali che prenderanno vita dall'intervento dovranno essere fortemente orientate alla costruzione di consapevolezza, autostima, autodeterminazione, per favorire il passaggio alla vita adulta dei giovani veneti.

Ripercorrendo quanto già stabilito con la Dgr 1392/2017, le tre aree di intervento cui le progettualità dei Piani di intervento in materia di politiche giovanili possono fare riferimento sono:

- a) Scambio generazionale;
- b) Prevenzione disagio giovanile;
- c) Laboratori di creatività.

a) Scambio generazionale

L'obiettivo specifico dell'area "Scambio generazionale" è quello di realizzare interventi che uniscano e mettano in relazione le diverse generazioni, al fine di attuare uno scambio e un arricchimento reciproco.

Nell'ambito di quest'area si potrà quindi prevedere la realizzazione di laboratori, anche artigianali, nei quali si sviluppi valore aggiunto per ognuno degli attori presenti in campo, secondo la strategia win win, e quindi per i giovani, in primis, che potranno mettere in pratica "l'andare a bottega", ovvero l'acquisire conoscenze, competenze e abilità dai "maestri d'arte" disponibili a trasferire il loro sapere, e, avvicinandosi al patrimonio della tradizione culturale veneta, avranno l'opportunità di scoprire nuovi possibili ambiti di sviluppo lavorativo, ma anche per gli artigiani, che potranno valorizzare la propensione innovativa e creativa insita nei giovani per dare nuova linfa e vitalità ai mestieri più tradizionali.

Più in generale le progettualità previste all'interno di quest'area sono da intendersi quelle dove le giovani generazioni si attivano a fianco di adulti e anziani per la cura dei beni comuni nella propria comunità (collaborazione intergenerazionale).

Le progettualità potranno prevedere anche la messa in campo di percorsi intergenerazionali di apprendimento, di animazione e gestione del tempo libero.

Con riferimento al tema trasversale dello sviluppo del capitale sociale e della capacitazione, le progettualità di questa area, che dovranno insistere su ambiti e campi di attività attrattivi per i giovani, dovranno rappresentare vere e proprie occasioni di costruzione di relazioni e contatti nel territorio, così come reali esperienze di lavoro sul campo, in grado di trasferire abilità e competenze ai destinatari, contribuendo nel contempo a dare continuità e nuova ispirazione a mestieri artigiani in fase di declino.

b) Prevenzione disagio giovanile

L'obiettivo specifico dell'area "Prevenzione disagio giovanile" è quello di anticipare e contrastare i fenomeni di disagio giovanile con specifiche e mirate proposte educative frutto di un'analisi e di una strategia di rete comune condivisa sul territorio (scuole, amministrazioni comunali, privato sociale). In questo caso è la scuola (media e superiore) ad essere al centro dell'azione.

A fronte di quello che oggi avviene spesso nelle aule e che ci appare come un insieme indistinto e complesso di nuovi disagi e nuove domande, tra giovani dispersi, inadeguati, perduti, la sfida da cogliere è quella di considerare fortemente la scuola come il luogo privilegiato da cui ripartire per promuovere la crescita armonica delle giovani generazioni e a tale proposito si dovrà tener conto dell'emergenza Covid-19 e delle difficoltà e conseguenze che la stessa ha creato nel mondo giovanile.



ALLEGATO A DGR n. 841 del 12 luglio 2022

pag. 6 di 9

Le progettualità educative dovranno integrare e rispondere a fabbisogni diversi ma tra loro dipendenti, come la promozione del benessere giovanile, lo sviluppo di comunità, l'attenzione alle famiglie e il coinvolgimento del territorio.

Da questo punto di vista le scuole saranno chiamate ad aprirsi al territorio, a percepirsi come comunità dentro la propria comunità, a dialogare in una rete di stakeholder con competenze ed esperienze differenti.

L'intento è quello di far sì che le scuole e le realtà educative locali possano contribuire, attraverso una forte azione di cooperazione e di dialogo, a produrre beni comuni di cui le comunità oggi hanno bisogno per aprirsi al futuro, attraverso esperienze specifiche, come, a titolo di esempio:

- "Scuole aperte" (laboratori, workshop, altre iniziative dove gli edifici scolastici sono stati al centro di un utilizzo condiviso dal territorio);
- "Esperienze di cittadinanza" (esperienze formative in ambito sociale per studenti raggiunti da provvedimenti disciplinari, in dispersione scolastica oppure a rischio abbandono scolastico);
- "Animazione di strada" (momenti di animazione prima di entrare a scuola, durante la ricreazione o a fine scuola, al di fuori degli edifici scolastici).

Con riferimento al tema trasversale dello sviluppo del capitale sociale e della capacitazione, le progettualità di questa area dovranno insistere su proposte educative in grado di produrre consapevolezza di sé e del proprio posto nella comunità, autostima, attitudine al lavoro di squadra, valorizzazione delle specificità individuali, senso civico e cittadinanza attiva.

c) Laboratori di creatività

L'obiettivo specifico dell'area "Laboratori di creatività" è quello di fornire ai giovani, attraverso esperienze laboratoriali, la possibilità di confrontarsi tra loro e di interagire con esperti, di sperimentare e provarsi nei vari ambiti di interesse, in un processo di "aggregazione educativa" che valorizzi lo "stare assieme", finalizzandolo anche alla crescita e alla costruzione del proprio futuro, ponendo speciale attenzione all'innovatività della progettualità e all'attitudine a rappresentare un'occasione di stimolo concreto per il percorso individuale di autonomia, alla capacità di rispondere alle richieste dei giovani e di valorizzare le loro capacità di autogestione.

Le proposte progettuali si concretizzeranno nell'attivazione di iniziative laboratoriali pilota, a carattere territoriale, sulle seguenti tematiche, di interesse per i giovani:

- a) lavoro, come ambito di presa di coscienza e valutazione delle proprie competenze, come luogo di ideazione e generazione di idee di impresa, come possibilità di sviluppo di capacità imprenditoriali;
- b) arte e cultura, come ambito per far emergere e sostenere i giovani talenti e tramandare quella ricchezza culturale di cui il Veneto è espressione;
- c) ambiente, come ambito di scoperta e valorizzazione della bellezza, ricchezza e unicità del territorio, di attenzione per la salvaguardia e lo sviluppo sostenibile;
- d) società, come ambito per riflettere su un mondo che sta cambiando velocemente e chiede di fissare nuovi orizzonti, di riscoprire la "relazione", il mutuo sostegno tra le generazioni, la salvaguardia dei valori fondanti la democrazia e la solidarietà.

Con riferimento al tema trasversale dello sviluppo del capitale sociale e della capacitazione, le progettualità di questa area dovranno insistere sul self-empowerment per far emergere nei giovani le potenzialità, renderli consapevoli delle proprie capacità, attivare le loro conoscenze e relazioni nel territorio, mettendole a frutto, sviluppare energie e potenzialità.



8. Contenuti del Piano di intervento in materia di politiche giovanili e dei progetti.

Il Piano di interventi in materia di politiche giovanili si articola in una o più singole progettualità, afferenti ad una o più delle tre aree di intervento ammissibili.

A livello di Piano le informazioni richieste riguardano:

- Titolo;
- Titolarità e responsabile del Piano;
- Partenariato;
- Elenco dei Comuni del Distretto di appartenenza coinvolti a qualsiasi titolo nelle attività del Piano;
- Contesto territoriale e analisi del fabbisogno;
- Finalità generale/obiettivi specifici e criteri di misurazione;
- Destinatari;
- Monitoraggio e valutazione;
- Strategia di comunicazione e diffusione;
- Articolazione del Piano in progetti;
- Risorse disponibili.

A livello di singolo progetto le informazioni richieste riguardano:

- Titolo;
- Titolarità e responsabile del progetto;
- Partenariato;
- Contesto locale e analisi del fabbisogno;
- Finalità generale/obiettivi specifici e criteri di misurazione;
- Destinatari;
- Risultati attesi;
- Articolazione progettuale, pianificazione, metodologie, strumenti;
- Preventivo di spesa.

9. Vincoli e restrizioni

In generale, i progetti devono concorrere alla costruzione di una reale integrazione delle risorse presenti nel territorio che coinvolga il sociale e il sanitario, il pubblico e il privato, con pari dignità.

I Piani che contengono interventi socio-sanitari possono essere finanziati esclusivamente qualora gli interventi di natura sanitaria siano garantiti da soggetti accreditati con il Servizio sanitario nazionale.

Non possono essere finanziati progetti che prevedano l'acquisizione e/o la ristrutturazione di immobili, mentre possono essere finanziati progetti finalizzati al miglioramento degli standard strutturali ovvero all'adeguamento a standard strutturali superiori, purché il loro ammontare non superi il 20% della quota complessiva del finanziamento a disposizione.

I Piani non possono prevedere, in via esclusiva o prevalente, attività di mappatura del territorio o indagini conoscitive, con l'eccezione, previa approvazione regionale, di studi rivolti a settori del tutto nuovi o a target mai precedentemente rilevati.

I Piani non possono prevedere la predisposizione o la pubblicazione di nuovi materiali informativi o pubblicitari, con l'eccezione, previa approvazione regionale, di materiali che riguardino tematiche innovative.

10. Prerequisiti dei progetti

I progetti inclusi nei Piani "Giovani in Loco – GiL" devono indicare espressamente, pena l'esclusione dal finanziamento:



ALLEGATO A DGR n. 841 del 12 luglio 2022

pag. 8 di 9

- amministrazioni pubbliche, servizi, reti sociali, organizzazioni private con i quali è previsto un collegamento per la realizzazione del progetto;
- obiettivi da raggiungere e i relativi indicatori quantitativi per la misurazione dei risultati, distinguendo le prestazioni rese dagli esiti prodotti, in relazione alle specifiche esigenze presenti sul territorio in cui il progetto deve essere realizzato;
- tempi di realizzazione, fasi e obiettivi intermedi;
- modalità operative che si intendono utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi;
- modalità per la diffusione dei risultati;
- costi di realizzazione, disaggregati per componenti, comprese le risorse umane da impiegare e gli oneri per l'acquisto di beni e servizi;
- modalità di protezione del personale impiegato, nel caso che la realizzazione del progetto comporti il contatto ripetuto con situazioni di grave disagio o rischio.

11. Gestione finanziaria

La gestione del finanziamento regionale di cui al presente provvedimento è delegata all'amministrazione pubblica designata come Titolare del Piano nell'ambito dei Comitati dei Sindaci di Distretto.

Il Titolare del Piano procederà all'erogazione dei finanziamenti destinati ai soggetti titolari dei singoli progetti inclusi nel Piano "Giovani in Loco - GiL", nonché al controllo sulla destinazione dei finanziamenti assegnati.

La delega all'amministrazione pubblica designata come Titolare del Piano nell'ambito dei Comitati dei Sindaci di Distretto riguarda esclusivamente l'espletamento di tutte le procedure di erogazione e di controllo sulla destinazione dei finanziamenti assegnati; essa pertanto non prefigura un controllo diretto o preventivo sull'elaborazione e la gestione dei singoli progetti inclusi nel Piano "Giovani in Loco - GiL", che compete collegialmente al Comitato dei Sindaci di Distretto.

12. Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le proposte progettuali, comprensive dei relativi allegati, devono essere inviate esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo servizi.sociali@pec.regione.veneto.it della Regione del Veneto – Direzione Servizi Sociali – U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, con oggetto: "Denominazione Titolare del Piano - "Giovani in Loco - GiL" - presentazione Piano", **entro e non oltre le ore 23:59 del 15 settembre 2022.**

Le domande pervenute oltre il termine non saranno prese in considerazione. Il formulario di candidatura con la relativa domanda, di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del provvedimento, dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto Titolare. La mancata firma digitale del formulario/domanda comporta l'esclusione dal finanziamento del progetto e dovrà contenere in allegato, la comunicazione della nomina dell'ente Titolare del Piano stilata da parte del Presidente del Comitato dei Sindaci del relativo Distretto.

Nel caso il progetto preveda la costituzione di un partenariato, operativo e/o di rete, è richiesta la produzione della documentazione idonea a dimostrare l'adesione dei Partner al progetto (modello di adesione in partenariato di cui si fornisce il fac-simile - **Allegato C** da



predisporre su carta intestata del partner). I progetti dovranno essere redatti sulla base delle voci contenute nel formulario di candidatura.

Informazioni di carattere contenutistico possono essere richieste all'Ufficio Politiche ed interventi in materia di giovani e Servizio civile:

Telefono: 041-2791398

E-mail: famigliaminorigiovani@regione.veneto.it.

13. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente avviso saranno comunicate sul sito istituzionale www.regione.veneto.it, che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini.

14. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 è il dott. Pasquale Borsellino, direttore dell'unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile.

15. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Decreto legislativo n. 101/2018 di adeguamento del Decreto legislativo n. 196/2003 alle disposizioni del Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016, noto come "General Data Protection Regulation (GDPR)".





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 841 del 12 luglio 2022

pag. 1 di 12



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale



REGIONE DEL VENETO

Piani di intervento in materia di politiche giovanili
“Giovani in Loco - GiL”

DGR n. 1550 del 11 novembre 2021

Formulario di candidatura



ALLEGATO B DGR n. 841 del 12 luglio 2022

pag. 2 di 12

TITOLARE DEL PIANO DI INTERVENTO:

--

TITOLO DEL PIANO DI INTERVENTO:

--

SEZIONE 1 –TITOLARE DEL PIANO DI INTERVENTO**1.1 – SCHEDA ANAGRAFICA**

Denominazione	
Codice fiscale – Partita IVA	
Cognome e nome del legale rappresentante	
Indirizzo	
Cap	
Comune	
Provincia	
Telefono	
E-mail	
Pec	

1.2 – RESPONSABILE DEL PIANO

Cognome e Nome	
Telefono	
E-mail	



ALLEGATO B DGR n. 841 del 12 luglio 2022

pag. 3 di 12

1.3 – REFERENTE AMMINISTRATIVO DEL PIANO

Cognome e Nome	
Telefono	
E-mail	

SEZIONE 2 – PARTENARIATO DEL PIANO DI INTERVENTO**2.1 – PARTENARIATO OPERATIVO.**

Compilare per ogni **Partner operativo**, ovvero con titolarità di progetto e/o con gestione di risorse finanziarie. Si ricorda che ad ogni scheda anagrafica compilata nella seguente sezione deve corrispondere il relativo modulo di adesione in partenariato, di cui all'Allegato D del presente provvedimento.

PARTNER OPERATIVO N. 1)

Denominazione	
Codice fiscale / Partita IVA	
Natura giuridica	
Tipologia ¹	
Rappresentante legale	
Codice fiscale	
Sede legale (indirizzo)	
Telefono	
E-mail	
Sito web	
Referente per il progetto	

¹ Come indicato nell'Allegato A al presente provvedimento, sono ammessi: Enti pubblici locali; Aziende ULSS del Veneto; Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale iscritte al Registro unico nazionale del terzo settore ai sensi del D.lgs. 117/17; Cooperative sociali, di cui all'art. 1, comma 1, **lettera b)** della legge 381/1991, e loro consorzi, iscritte all'Albo regionale delle cooperative sociali; Istituti scolastici di primo o secondo grado, pubblici e privati; Università degli Studi del Veneto.



ALLEGATO B DGR n. 841 del 12 luglio 2022

pag. 4 di 12

Costituzione e iscrizione a Registro e/o Albo (i Comuni sono esclusi)	- legalmente costituita a far data dal _____; - iscritta a: [] Registro; [] Albo _____, di cui alla legge _____, con provvedimento n. _____, del _____ e che è tuttora iscritta a quanto sopraindicato [sì] [no]; Se Cooperativa sociale, specificarne la tipologia barrando la relativa casella: <input type="radio"/> A - <input type="radio"/> B - <input type="radio"/> Plurima
Progetto di riferimento (indicare il titolo)	
Attività prevista	

PARTNER OPERATIVO N. 2), ...*(Ricopiare la tabella per ogni nuovo Partner operativo da inserire nel Piano di intervento)***2.2 – PARTENARIATO DI RETE.**

Compilare per ogni **Partner di rete**, ovvero di solo sostegno e condivisione. Si ricorda che ad ogni scheda anagrafica compilata nella seguente sezione deve corrispondere il relativo modulo di adesione in partenariato, di cui all'Allegato D del presente provvedimento.

PARTNER DI RETE N. 1)

Denominazione	
Codice fiscale / Partita IVA	
Natura giuridica	
Tipologia²	
Rappresentante legale	
Codice fiscale	
Sede legale (indirizzo)	
Telefono	
E-mail	

² Come indicato in Allegato A al presente provvedimento sono ammessi: Enti pubblici locali; Aziende ULSS del Veneto; Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale iscritte al Registro unico nazionale del terzo settore ai sensi del D.lgs. 117/17; Cooperative sociali, di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) e lettera b) della legge 381/1991, e loro consorzi, iscritte all'Albo regionale delle cooperative sociali; Istituti scolastici di primo o secondo grado, pubblici e privati; Università degli Studi del Veneto; Imprese profit; Istituzioni ecclesiastiche (parrocchie, patronati, ...); Associazioni generiche (sportive, culturali, ricreative); Organizzazioni di rappresentanza (sindacati, datoriali, patronati, ...); Fondazioni.



ALLEGATO B DGR n. 841 del 12 luglio 2022

pag. 5 di 12

Sito web	
Progetto di riferimento (indicare il titolo)	
Tipo di sostegno/condivisione	

PARTNER DI RETE N. 2), ...*(Ricopiare la tabella per ogni nuovo Partner di rete da inserire nel Piano di intervento)***2.3 ELENCO DEI COMUNI DEL DISTRETTO DI APPARTENENZA COINVOLTI, A QUALSIASI TITOLO, NELLE ATTIVITA' PROGETTUALI DEL PIANO**

N.	DENOMINAZIONE
1	
2	
3	
...	

SEZIONE 3 – DESCRIZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO**3.1 – CONTESTO TERRITORIALE/SETTORIALE DI RIFERIMENTO E ANALISI DEI BISOGNI** *(max. 5.000 caratteri)³.*

--

3.2 – FINALITÀ GENERALE E OBIETTIVI SPECIFICI *(max. 3.500 caratteri).*

³ Si chiede di esplicitare in questa sezione anche il processo di definizione del Piano, le modalità di elezione, coinvolgimento e ascolto dei soggetti partner e dei beneficiari, inclusi gli strumenti di partecipazione utilizzati.



3.3 – DESTINATARI. Indicare il numero e la tipologia di destinatari, diretti e indiretti, che si intendono raggiungere con il Piano e i singoli progetti che lo compongono (*max. 3.500 caratteri*).

3.4 – MONITORAGGIO E VALUTAZIONE. Descrivere il progetto di monitoraggio e valutazione circa l'andamento del Piano, con indicazione di strumenti, metodologie, indicatori misurabili (*max. 3.500 caratteri*).

3.5 – STRATEGIA DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE. Indicare le azioni e gli strumenti che si intendono realizzare per consentire la più ampia promozione e diffusione delle attività del Piano, individuando i Partner da coinvolgere e i destinatari finali da raggiungere (diretti, i giovani, e indiretti, cittadinanza, stakeholder, famiglie, scuole, ...) (*max. 3.500 caratteri*).



ALLEGATO B DGR n. 841 del 12 luglio 2022

pag. 7 di 12

--

3.6 – ARTICOLAZIONE. Indicare le azioni progettuali che compongono il Piano e loro riferimento alle tre aree di intervento ammissibili.

<i>Area di intervento</i>	<i>Titolo Progetto</i>	<i>Titolarietà</i>
1. Scambio generazionale		
2. Prevenzione disagio giovanile		
3. Laboratori di creatività		

* Modificare la tabella, aggiungendo nuove righe, secondo le necessità di articolazione del Piano.

3.7 – RISORSE DISPONIBILI

<i>Titolo progetto</i>	<i>Finanziamento</i>	<i>Cofinanziamento</i>	<i>TOTALE</i>
1	€ -	€ -	€ -
2	€ -	€ -	€ -
3	€ -	€ -	€ -
...	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -

* Aggiungere altre righe se necessario.



SEZIONE 4 – DESCRIZIONE DEI SINGOLI PROGETTI

Questa sezione deve essere compilata per ogni progetto inserito all'interno del Piano di intervento.

4.1 – TITOLO DEL PROGETTO

--

4.2 – AREA DI INTERVENTO

AREA	<input type="checkbox"/> SCAMBIO GENERAZIONALE
	<input type="checkbox"/> PREVENZIONE DISAGIO GIOVANILE
	<input type="checkbox"/> LABORATORI DI CREATIVITÀ

4.3 – SOGGETTO TITOLARE

--

4.4 – RESPONSABILE

Cognome e Nome	
Ruolo ricoperto all'interno dell'ente	
Telefono	
e-mail	

4.5 – PARTNER OPERATIVI E DI RETE

N.	<i>DENOMINAZIONE PARTNER</i>	<i>RUOLO - ATTIVITÀ - COMPETENZE VALORE AGGIUNTO⁴</i>
1		
2		
3		

* Aggiungere altre righe se necessario.

⁴ Indicare il ruolo di ciascun partner nel progetto, evidenziando le attività ad esso affidate, le competenze e il valore aggiunto potenziale per l'iniziativa.



4.6 - CONTESTO DI RIFERIMENTO, CON DESCRIZIONE DEL TERRITORIO, DEL TARGET E DEL FABBISOGNO RILEVATO (max. 3.500 caratteri)⁵.

4.7 – FINALITÀ GENERALE E OBIETTIVI SPECIFICI (max. 3.000 caratteri).

4.8 – DESTINATARI. Indicare il numero e la tipologia di destinatari, diretti e indiretti, che si intendono raggiungere con il progetto (max. 3.500 caratteri).

⁵ Si chiede di esplicitare in questa sezione anche il processo di definizione del progetto, le modalità di elezione, coinvolgimento e ascolto dei soggetti partner e dei beneficiari.



4.9 - RISULTATI ATTESI, CON RIFERIMENTO A INDICATORI MISURABILI (max. 3.000 caratteri).⁶**4.10 - ARTICOLAZIONE PROGETTUALE, CON INDICAZIONE DI FASI, ATTIVITÀ, TEMPI DI REALIZZAZIONE, METODOLOGIE, STRUMENTI (max. 5.000 caratteri).****4.11 – ABSTRACT DEL PROGETTO PER PUBBLICAZIONE ON LINE (max. 10 righe).**

⁶ Si chiede di descrivere come si intende monitorare lo stato di avanzamento delle attività del progetto e valutare il raggiungimento degli obiettivi specifici e generali individuati. Includere la spiegazione degli indicatori quantitativi e qualitativi che si propone di utilizzare per la valutazione delle attività e dei risultati del progetto.



ALLEGATO B DGR n. 841 del 12 luglio 2022

pag. 11 di 12

--

4.12 – PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO, CON INDIVIDUAZIONE DELLE SINGOLE CATEGORIE DI SPESA E RELATIVO BUDGET.

<i>Voce di spesa</i>	<i>Euro</i>			
	€	-		
	€	-		
	€	-		
	€	-		
TOTALE	€	-		

* Aggiungere altre righe se necessario.

Le voci di spesa ammissibili sono:

- personale interno;
- collaborazioni esterne;
- beni strumentali (attrezzature, mobili, macchinari, computer);
- funzionamento e gestione (amministrazione, locali, spese generali);
- incontri/seminari/laboratori/eventi (costi organizzativi);
- materiali didattici e di consumo;
- materiali di promozione/diffusione;
- supporto agli utenti (vitto, alloggio, trasporto).

Il sottoscritto dichiara che il presente Piano consta di n. _____ progetti, di cui:

- n. ___ progetti per l'Area "Scambio generazionale"
- n. ___ progetti per l'Area "Prevenzione e disagio giovanile"
- n. ___ progetti per l'Area "Laboratorio di creatività"

Dichiara inoltre che il presente Piano consta di n. _____ Partner, di cui:



ALLEGATO B DGR n. 841 del 12 luglio 2022

pag. 12 di 12

- n. ___ Partner *operativi*
- n. ___ Partner *di rete*

i cui moduli di adesione in partenariato sono forniti in allegato.

Luogo, data .

Firmato digitalmente dal Legale Rappresentante
del Soggetto Titolare del Piano di Intervento





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR n. 841 del 12 luglio 2022

pag. 1 di 2

MODULO DI ADESIONE IN PARTENARIATO**Piani di intervento in materia di politiche giovanili “Giovani in Loco - GiL”
DGR n. 1550/2021**

Titolo del Piano: “_____”

Presentato dal soggetto titolare: _____

Descrizione del Partner

Denominazione:

Forma giuridica:

Legale Rappresentante:

Tel: E-mail:

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ e
residente a _____, nella qualità di legale rappresentante ¹ di
_____ con sede legale in _____ () Cap. _____ Via
_____ n. _____, C.F./P.IVA _____

DICHIARA

- di aderire al Piano di intervento in materia di politiche giovanili dal titolo “_____” che sarà presentato alla Regione del Veneto;
- di aver preso visione degli obiettivi e dei contenuti del succitato Piano e di impegnarsi al compimento di tutte le attività previste dallo stesso per l’organismo rappresentato;

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.



ALLEGATO C DGR n. 841 del 12 luglio 2022

pag. 2 di 2

- di essere²:

partner operativo del Piano sopra citato e di impegnarsi per la realizzazione del Piano condividendone obiettivi, finalità e strumenti, partecipando al Piano nelle fasi stabilite e per il budget assegnato;

oppure

partner di rete del Piano sopra citato e di impegnarsi per la realizzazione del Piano condividendone obiettivi, finalità e strumenti;

- di essere³:

Ente pubblico locale;

Azienda ULSS del Veneto;

Organizzazione di volontariato o Associazione di promozione sociale iscritta al Registro unico nazionale del terzo settore ai sensi del D.lgs. 117/17;

Cooperativa sociale, di cui all'art. 1, comma 1, **lettera b)** della legge 381/1991, o suo consorzio, iscritta all'Albo regionale delle cooperative sociali;

Istituto scolastico di secondo grado (pubblico o privato);

Università degli Studi del Veneto;

Cooperativa sociale, di cui all'art. 1, comma 1, **lettera a)** della legge 381/1991, o suo consorzio, iscritta all'Albo regionale delle cooperative sociali;

Impresa profit;

Istituzione ecclesiastica (parrocchia, patronato, ...);

Associazione generica (sportiva, culturale, ricreativa);

Organizzazione di rappresentanza (sindacato, datoriale, patronato, ...);

Fondazione;

Altro (specificare) _____.

Luogo e data _____

Firma del Legale Rappresentante
(in originale⁴ o in digitale)

² Si ricorda la necessità di indicare se il Partner è **operativo o di rete**, come da Direttiva, All. A al presente provvedimento.

³ Si ricorda la necessità di indicare la tipologia di appartenenza del Partner.

⁴ Si ricorda la necessità di allegare copia documento d'identità in corso di validità.



(Codice interno: 481521)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 857 del 19 luglio 2022

Nomina del referente unico per la redazione dei programmi e approvazione della terza variazione del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto. D.Lgs 18.04.2016, n. 50, art. 21 e DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 3 comma 14, art. 6 comma 13 e art. 7.

*[Opere e lavori pubblici]***Note per la trasparenza:**

Con la presente deliberazione si nomina, l'ing. Marco Dorigo - Direttore dell'Unità organizzativa Lavori Pubblici della Direzione Lavori pubblici ed Edilizia Referente unico per la redazione dei programmi, sia dei lavori che degli acquisti di servizi e forniture, e si approva la terza variazione del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto. La variazione consiste nell'inserimento di n. 10 nuovi acquisti di servizi e forniture e la modifica in aumento del quadro economico della fornitura di berline, nonché la modifica in diminuzione del quadro economico della fornitura di furgoni.

Il Vicepresidente Elisa De Berti riferisce quanto segue.

Con delibera n. 37 del 25.01.2022 la Giunta Regionale ha approvato il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto, confermando quale Referente unico responsabile dei programmi, sia dei lavori che degli acquisti di servizi e forniture, il Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia, con i compiti di ricevere le proposte, i dati, le informazioni, di formare i documenti, di curare i loro aggiornamenti e di provvedere alla loro pubblicazione presso i siti informatici previsti dal Codice dei Contratti Pubblici, in particolare agli art. 21 comma 7 (profilo MIT e Osservatorio Anac) e art. 29 (profilo del Committente nella sezione Amministrazione Trasparente della Regione).

In considerazione del collocamento in quiescenza dal 1 luglio 2022 del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia, si propone di individuare quale Referente unico per la redazione dei programmi, di cui al DM 16 gennaio 2018, n. 14 art. 3 co. 14 e art. 6 co. 13, l'ing. Marco Dorigo - Direttore dell'Unità Organizzativa Lavori Pubblici della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia, che possiede le necessarie competenze vista l'esperienza nel coordinamento delle attività dirette all'assolvimento dei diversi obblighi informativi in capo all'Unità organizzativa Lavori Pubblici.

Con DGR n. 239 del 15.03.2022 e con DGR n. 523 del 09.05.2022 sono state approvate rispettivamente la prima e la seconda variazione al suddetto Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto.

Successivamente all'adozione delle suddette delibere sono pervenute al Referente unico responsabile dei programmi ulteriori richieste di variazione del Programma biennale 2022-2023.

In merito, l'art. 7 comma 8 del D.M. 14/2018 prevede la possibilità che il Programma biennale possa essere modificato nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, qualora le modifiche riguardino le ipotesi ivi previste nel citato comma 8 e precisamente:

- a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi;
- b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
- c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
- d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma biennale degli acquisti;
- e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.

Le richieste di variazione pervenute riguardano:

1. l'inserimento ai sensi dell'art. 7, comma 8, lettere b) del DM n. 14/2018, di:
 - ◆ n. 2 acquisti di servizi riguardanti i siti Patrimonio Unesco del Veneto, richiesti con nota prot. n. 267528 del 14.06.2022 dalla Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi, a seguito dell'adozione del Piano di comunicazione 2022;
 - ◆ n. 1 acquisto di servizio riguardante il progetto EMOTIONWay, Eco&, soft MObility Through Innovative and Optimized network of cross-border Natural and cultural Ways - ITAT2035, richiesto con nota prot. 299816 del 05.07.2022 dalla Direzione Infrastrutture e Trasporti, a seguito della proroga dei termini di conclusione del progetto disposta dal Lead Partner;
2. l'inserimento nel Programma ai sensi dell'art. 7, comma 8, lettera c), del DM n. 14/2018, di:
 - ◆ n. 6 acquisti di servizi e forniture, a seguito dell'approvazione, da parte del Dipartimento della Protezione Civile nazionale, del piano di ripristino e reintegro delle attrezzature e dei mezzi del Servizio Nazionale delle Regioni e delle Province autonome e conseguente erogazione dei contributi ivi previsti (Decreto del Capo Dipartimento del 25.05.2022), di cui alla nota prot. n. 293315 del 30 giugno 2022 della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;
 - ◆ n. 1 acquisto di servizio per l'intervento in tempo reale sui danni da fauna selvatica sul territorio regionale veneto, richiesto con nota prot. 289544 del 28.06.2022 dalla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria.
3. la modifica, ai sensi dell'art. 7, comma 8, lettera e) del DM n. 14/2018, della fornitura di berline piccole per i Vigili del Fuoco, identificata con CUI F80007580279202200035, a seguito della comunicazione delle mutate esigenze da parte della Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto Trentino Alto Adige a cui verranno assegnati in comodato i mezzi oggetto di modifica, richiesta con la citata nota prot. n. 293315 del 30.06.2022 della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale.

E' stata, altresì, inserita la modifica in diminuzione del quadro economico della fornitura di furgoni piccoli per i Vigili del Fuoco, identificata con CUI F80007580279202200034, richiesta con la suddetta nota prot. n. 293315 del 30.06.2022.

Le proposte di variazione, sinteticamente elencate in **Allegato A**, sono state inserite nell'apposito applicativo, convalidate e trasmesse dai Direttori proponenti al Referente unico responsabile dei programmi che ha provveduto a redigere la variazione del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022- 2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto, **Allegato B** al presente provvedimento ai fini dell'approvazione da parte della Giunta Regionale. Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D. Lgs 18.04.2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTO il D.M. 16 gennaio 2018, n. 14;

VISTA la L.R. n. 27/2003 e s.m.i.; VISTA la L.R. n. 36 del 20.12.2021 di approvazione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

VISTA la DGR n. 1541 del 22.10.2019;

VISTA la DGR n. 1821 del 23.12.2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento;

VISTA la DGR n. 37 del 25.01.2022;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2021 di approvazione delle direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n.239 del 15.03.2022;

VISTA la DGR n. 523 del 09.05.2022;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28.12.2021 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale;

VISTA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare l'ing. Marco Dorigo - Direttore dell'Unità Organizzativa Lavori Pubblici della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia Referente unico per la redazione dei programmi, ai sensi del DM 16 gennaio 2018, n. 14 art. 3 comma 14 e art. 6 comma 13;
3. di approvare la terza variazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto riportata in **Allegato A** al presente provvedimento;
4. di approvare, a seguito della variazione di cui al punto 3, il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto in **Allegato B** al presente provvedimento;
5. di pubblicare, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto, di cui al precedente punto 4, sul sito informatico della Regione nel profilo di committente - sezione Amministrazione Trasparente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 213 del D.Lgs. 50/2016;
6. di incaricare l'Unità Organizzativa Lavori Pubblici di dare esecuzione al presente provvedimento;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 857 del 19 luglio 2022

pag. 1 di 2

Nomina del referente unico per la redazione dei programmi e approvazione della terza variazione del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto. D.Lgs 18.04.2016, n. 50, art. 21 e DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 3 comma 14, art. 6 comma 13 e art. 7.

La presente variazione in corso anno del Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2022- 2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto riguarda quanto segue.

Inserimento ai sensi dell'art. 7, comma 8, lettere b) del DM n. 14/2018 (*"aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale"*), dei seguenti acquisti:

- richiesti a seguito dell'adozione del Piano di comunicazione 2022 con nota prot. n. 267528 del 14.06.2022:

CUI	OGGETTO	TIPOLOGIA
S80007580279202200131	Servizio App siti patrimonio UNESCO del Veneto	Servizio
S80007580279202200132	Servizio di informazione e comunicazione denominato "Guide sui siti Patrimonio Unesco del Veneto"	Servizio

- richiesto, a seguito della proroga dei termini di conclusione del progetto disposta dal Lead Partner e funzionale alla contestuale previsione dello sviluppo di un'azione pilota differente rispetto a quella prevista nel progetto originario e non più attuabile con risultati significativi in conseguenza dell'emergenza sanitaria Covid 19, con nota prot. 299816 del 05.07.2022:

CUI	OGGETTO	TIPOLOGIA
S80007580279202200136	Servizio di assistenza gestionale e rendicontazione finanziaria e contestuale sviluppo di un concept progettuale per la realizzazione di un'azione pilota per il progetto EMOTIONWay	Servizio

Inserimento nel Programma ai sensi dell'art. 7, comma 8, lettera c), del DM n. 14/2018 (*"sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma"*) dei seguenti acquisti:

- richiesti a seguito dell'approvazione, da parte del Dipartimento della Protezione Civile nazionale, del piano di ripristino e reintegro delle attrezzature e dei mezzi del Servizio Nazionale delle Regioni e delle Province autonome e conseguente erogazione dei contributi ivi previsti (Decreto del Capo Dipartimento del 25.05.2022) con nota prot. n. 293315 del 30 giugno 2022:

CUI	OGGETTO	TIPOLOGIA
S80007580279202200133	Manutenzione straordinaria tende 4 archi con impianti e accessori	Servizio
S80007580279202200134	Manutenzione straordinaria tende 3 archi con impianti e accessori	Servizio
F80007580279202200041	Acquisto tende pneumatiche 4 archi con impianti e accessori	Fornitura
F80007580279202200042	Acquisto tende pneumatiche 3 archi con impianti e accessori	Fornitura
F80007580279202200043	Autocarro con gru	Fornitura
F80007580279202200044	Automobili 4x4 piccole	Fornitura

- per l'intervento in tempo reale sui danni da fauna selvatica sul territorio regionale veneto, richiesto con nota prot. 289544 del 28.06.2022:

CUI	OGGETTO	TIPOLOGIA
S80007580279202200135	Sistema Integrato Client-Server per la gestione faunistico venatoria per l'intervento in tempo reale sui danni da fauna selvatica sul territorio della Regione del Veneto	Servizio

Modifica ai sensi dell'art. 7, comma 8, lettera e) del DM n. 14/2018 (*"modifica quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessari ulteriori risorse"*) della seguente fornitura, richiesta con nota prot. n. 293315 del 30.06.2022, a seguito della comunicazione delle



ebf5b416



ALLEGATO A DGR n. 857 del 19 luglio 2022

pag. 2 di 2

mutate esigenze da parte della Direzione Interregionale dei Vigile del Fuoco del Veneto-Trentino Alto Adige a cui verranno assegnati in comodato i mezzi oggetto di modifica.

CUI	OGGETTO	TIPOLOGIA
F80007580279202200035	10 berline piccole per VVF POA 2022	Fornitura

Con l'occasione è stato, inoltre, modificato in diminuzione il quadro economico della fornitura di furgoni piccoli identificata con F80007580279202200034, richiesta con la medesima nota prot. n. 293315 del 30.06.2022.

Infine, a seguito di quiescenza, è stato sostituito un Responsabile unico del procedimento (RUP).



ebf5b416





ALLEGATO B DGR n. 857 del 19 luglio 2022

pag. 1 di 25

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione del Veneto

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	10,046,935.24	4,386,591.22	14,433,526.46
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	190,000.00	190,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	46,075,596.49	44,642,954.27	90,718,550.76
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	578,469.72	100,000.00	678,469.72
totale	56,701,001.45	49,319,545.49	106,020,546.94

Il referente del programma

DORIGO MARCO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due



ALLEGATO B DGR n. 857 del 19 luglio 2022

pag. 2 di 25

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione del Veneto

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80007580279202100058	2022	H19C20001240006	1		No	ITH3	Servizi	72920000-6	Servizio di digitalizzazione fascicoli per Uffici di Prossimità	2	MARZANO BERNARDI MASSIMO	12	No	379.276,80	252.851,20	0,00	632.128,00	0,00				
S80007580279202100007	2022		1		Si	ITH05	Servizi	71420000-8	Service tecnico per revisione, aggiornamento e gestione dei dati di ricognizione dei beni paesaggistici ai fini della redazione del Piano Paesaggistico Regionale	1	SIST SALVINA	12	No	122.000,00	0,00	0,00	122.000,00	0,00				
S80007580279202100128	2022		1		Si	ITH05	Servizi	72313000-2	Aggiornamento della Carta dell'Uso del Suolo del Veneto per i temi normativi legati agli ambiti rurali, agricoli e forestali	1	SIST SALVINA	24	No	150.000,00	50.000,00	0,00	200.000,00	0,00				
F80007580279202100049	2022		1		Si	ITH05	Forniture	30236200-4	Reti di stazioni permanenti GNSS del Veneto - Acquisizione strumentazione hardware e software	1	SIST SALVINA	24	No	200.000,00	50.000,00	0,00	250.000,00	0,00				
S80007580279202200001	2022		1		No	ITH3	Servizi	90714100-6	Progetti IRRIFRAME - IRRIBIGDATA per il territorio del Veneto	2	CONTARIN FRANCO	36	No	55.000,00	45.000,00	35.000,00	135.000,00	0,00				
S80007580279202200002	2022		1		No	ITH3	Servizi	90714100-6	Valutazione dei servizi ecosistemici connessi all'irrigazione	2	CONTARIN FRANCO	24	No	70.000,00	65.000,00	0,00	135.000,00	0,00				
S80007580279202200003	2022		1		No	ITH3	Servizi	90714100-6	Supporto tecnico in materia di concessioni di deviazione inquis collettiva	2	CONTARIN FRANCO	24	No	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00	0,00				
S80007580279202200004	2022		1		No	ITH01	Servizi	79956000-0	Partecipazione della Regione Veneto alla manifestazione Job&Orienta 2022	2	MARZANO BERNARDI MASSIMO	1	No	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00				
S80007580279202200005	2022		1		No	ITH3	Servizi	80530000-8	Svolgimento di attività formative per il personale della Guardia di Finanza in attuazione del protocollo di intesa tra la Regione del Veneto e il Comando Regionale Veneto della GdF	2	MARZANO BERNARDI MASSIMO	9	No	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00				
S80007580279202200006	2022		1		No	ITH3	Servizi	22200000-2	Abbonamento banche-dati on line "I Sole 24 Ore"	2	BRESSANI FAUSTA	12	Si	41.600,00	0,00	0,00	41.600,00	0,00				
S80007580279202200007	2022		2	S80007580279202100127	Si	ITH3	Servizi	79341000-6	Servizi di pubblicità, comunicazione, divulgazione e organizzazione di un evento promozionale, relativi all'attività di	2	BRESSANI FAUSTA	12	No	169.298,52	0,00	0,00	169.298,52	0,00				



300488f4



ALLEGATO B DGR n. 857 del 19 luglio 2022

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualià nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			codice AUSA	denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80007580279202200018	2022		1		No	ITH35	Servizi	72260000-5	Microsoft Premier Support	2	DE PIETRO LUCA	24	Si	30,500.00	167,750.00	167,750.00	366,000.00	0.00				
S80007580279202200019	2022		1		No	ITH35	Servizi	72253000-3	Servizio di supporto videoconferenze	2	DE PIETRO LUCA	12	Si	97,600.00	0.00	0.00	97,600.00	0.00				
F80007580279202200002	2022		1		No	ITH35	Forniture	30230000-0	Approvvigionamento materiale hardware periferiche	3	DE PIETRO LUCA	3	No	97,600.00	0.00	0.00	97,600.00	0.00				
S80007580279202200020	2022		1		No	ITH35	Servizi	64212000-5	Servizio di telefonia mobile con convenzione CONSIP	2	BORGIO IDELFO	24	Si	61,000.00	488,000.00	61,000.00	610,000.00	0.00	226120	Consip S.p.a.		
F80007580279202200005	2022		1		No	ITH35	Forniture	32410000-0	Ampliamento della copertura Wifi nelle sedi regionali e acquisto di nuovi switch per le sedi regionali	2	BORGIO IDELFO	36	Si	341,600.00	12,200.00	12,200.00	366,000.00	0.00	226120	Consip S.p.a.		
F80007580279202200007	2022		1		No	ITH35	Forniture	30230000-0	Ampliamento delle infrastrutture iperconvergenti computazionali, di backup, Data Base Oracle e NAS	2	BARICHELLO PAOLO	36	No	1,952,000.00	0.00	0.00	1,952,000.00	0.00				
F80007580279202200008	2022		1		No	ITH35	Forniture	32420000-3	Acquisto di una soluzione fisica da implementare On-Premise per maggiore protezione dei contenuti Web (WAF)	2	BARICHELLO PAOLO	48	No	1,220,000.00	0.00	0.00	1,220,000.00	0.00				
F80007580279202200010	2022		1		No	ITH35	Forniture	30211300-4	Ampliamento del sistema di Applicazione Delivery Controller	2	BARICHELLO PAOLO	24	No	259,860.00	0.00	0.00	259,860.00	0.00				
S80007580279202200021	2022		1		No	ITH35	Servizi	72510000-3	Acquisto di servizi di realizzazione e gestione di portali e servizi online	2	BARICHELLO PAOLO	18	Si	22,570.00	45,750.00	0.00	68,320.00	0.00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202200022	2022		1		No	ITH35	Servizi	72230000-6	Servizi di evoluzione del sistema bandi PSR	2	BARICHELLO PAOLO	24	Si	732,000.00	732,000.00	0.00	1,464,000.00	0.00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202200023	2022		1		No	ITH35	Servizi	72230000-6	Evoluzione sistema informativo settore primario	2	BARICHELLO PAOLO	24	No	1,927,600.00	0.00	0.00	1,927,600.00	0.00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202200024	2022		1		No	ITH35	Servizi	72260000-5	Manutenzione evolutiva, formazione e assistenza Portale Asseverazione per Direzione Bilancio e Direzione Partecipate	2	BARICHELLO PAOLO	9	No	211,060.00	0.00	0.00	211,060.00	0.00				
S80007580279202200027	2022		1		Si	ITH35	Servizi	48621000-7	rinnovo licenze red hat per anno 2022 ex ac21074	2	BARICHELLO PAOLO	12	Si	122,000.00	0.00	0.00	122,000.00	0.00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202200028	2022		1		No	ITH35	Servizi	72250000-2	Servizi di Governance del Portale Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)	2	BARICHELLO PAOLO	12	No	500,200.00	0.00	0.00	500,200.00	0.00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202200029	2022		1		No	ITH35	Servizi	48310000-4	rinnovo licenze microsoft ex odia2021	2	BARICHELLO PAOLO	24	Si	170,800.00	0.00	0.00	170,800.00	0.00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202200030	2022		1		No	ITH35	Servizi	48311000-1	rinnovo licenze microsoft ex odia2003	2	BARICHELLO PAOLO	24	No	61,000.00	0.00	0.00	61,000.00	0.00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202200031	2022		1		No	ITH35	Servizi	72250000-2	Acquisto servizi informatici applicativi Kite 2022-2023	2	BARICHELLO PAOLO	12	No	291,824.00	0.00	0.00	291,824.00	0.00				
S80007580279202200033	2022		1		No	ITH35	Servizi	72510000-3	Acquisto dei servizi per il gateway del repository regionali 2023	2	BARICHELLO PAOLO	12	Si	122,000.00	0.00	0.00	122,000.00	0.00				
S80007580279202200035	2022		1		No	ITH35	Servizi	72250000-2	Acquisto del servizio di manutenzione per Enterprise Support relativo a software SAP anno 2023	2	BARICHELLO PAOLO	12	No	260,470.00	0.00	0.00	260,470.00	0.00				



ALLEGATO B DGR n. 857 del 19 luglio 2022

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80007580279202200037	2022		1		No	ITH35	Servizi	72250000-2	Acquisto del servizio LumApps Professional 2023	2	BARICHELLO PAOLO	12	Si	250.100,00	0,00	0,00	250.100,00	0,00				
S80007580279202200040	2022		1		No	ITH35	Servizi	72250000-2	Acquisto di servizi di manutenzione licenze software SAS anno 2023	2	BARICHELLO PAOLO	12	Si	219.600,00	0,00	0,00	219.600,00	0,00				
F80007580279202200011	2022		1		No	ITH35	Forniture	30236000-2	Fornitura per gestione reti GNSS	2	BARICHELLO PAOLO	12	No	61.000,00	0,00	0,00	61.000,00	0,00				
S80007580279202200041	2022		1		No	ITH35	Servizi	72230000-6	Acquisto del servizio di sviluppo del nuovo portale turistico	2	BARICHELLO PAOLO	24	No	366.000,00	0,00	0,00	366.000,00	0,00				
S80007580279202200042	2022		1		No	ITH35	Servizi	72230000-6	Acquisto di servizio di manutenzione, assistenza ed evoluzione dell'app Veneto Outdoor	2	BARICHELLO PAOLO	24	No	244.000,00	0,00	0,00	244.000,00	0,00				
S80007580279202200043	2022		1		No	ITH35	Servizi	72230000-6	Servizi di sviluppo applicativo nuova piattaforma culturale anagrafica-gestione livelli di servizio istituti	2	BARICHELLO PAOLO	48	Si	427.000,00	0,00	0,00	427.000,00	0,00				
S80007580279202200044	2022		1		No	ITH35	Servizi	72250000-2	Acquisizione di servizi di assistenza specialistica e manutenzione conservativa/ed utiva degli applicativi della suite Selenia	2	BARICHELLO PAOLO	48	Si	674.050,00	0,00	0,00	674.050,00	0,00				
S80007580279202200045	2022		1		No	ITH35	Servizi	72250000-2	Acquisto di servizi di manutenzione e assistenza per la suite Alice	2	BARICHELLO PAOLO	12	Si	67.100,00	0,00	0,00	67.100,00	0,00				
S80007580279202200046	2022		1		No	ITH35	Servizi	72250000-2	Acquisto del servizio di manutenzione, assistenza ed evoluzione dell'applicativo per la gestione delle concessioni demaniali	2	BARICHELLO PAOLO	24	Si	341.600,00	0,00	0,00	341.600,00	0,00				
S80007580279202200047	2022		1		No	ITH35	Servizi	72230000-6	Acquisto di servizio di manutenzione, assistenza ed evoluzione dell'applicativo Rosis 1000	2	BARICHELLO PAOLO	24	Si	183.610,00	0,00	0,00	183.610,00	0,00				
S80007580279202200048	2022	H71B21007270009	1		No	ITH35	Servizi	79341000-6	Servizio integrato di comunicazione del PR FESR 2021-2027	1	CECCHINATO PIETRO	48	No	610.000,00	610.000,00	3.965.000,00	5.185.000,00	0,00				
S80007580279202200049	2022	H71B21007260009	1		No	ITH35	Servizi	79411000-8	Servizi di supporto specialistico e Assistenza tecnica all'AG PR FESR 2021-2027	1	CECCHINATO PIETRO	48	No	976.000,00	976.000,00	6.344.000,00	8.296.000,00	0,00				
S80007580279202100139	2022		1		No	ITH3	Servizi	48210000-3	Acquisto di un servizio SD-Wan per la esigenze della sanità regionale	2	BORGIO IDELFO	36	No	292.800,00	292.800,00	280.600,00	866.200,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202100140	2022		1		No	ITH3	Servizi	45232520-1	Acquisto di nuove connessioni per il potenziamento delle rete geografica della sanità	2	BORGIO IDELFO	24	No	894.666,66	894.666,66	894.666,67	2.683.999,99	0,00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202100130	2022		1		No	ITH35	Servizi	72260000-5	Potenziamento dei servizi di threat intelligence	2	BORGIO IDELFO	36	No	366.000,00	366.000,00	366.000,00	1.098.000,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202100103	2022		1		No	ITH35	Servizi	72250000-2	Acquisto del servizio di manutenzione per Enterprise Supporto Sap anno 2022	2	BORGIO IDELFO	12	Si	0,00	219.600,00	0,00	219.600,00	0,00				



300488f4



ALLEGATO B DGR n. 857 del 19 luglio 2022

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuosità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATO AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			codice AUSA	denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80007580279202100108	2022		1		No	ITH35	Servizi	72510000-3	Acquisto di servizi cloud computing	2	BORGIO IDELFO	12	No	317.200,00	0,00	0,00	317.200,00	0,00				
S80007580279202100065	2022		1		No	ITH35	Servizi	72260000-5	Progettazione e gestione di dashboard di Analytics e Big Data	2	DE PIETRO LUCA	12	No	854.000,00	0,00	0,00	854.000,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202100066	2022		1		No	ITH35	Servizi	72244000-1	Attuazione e diffusione metodologie e strumenti di lavoro agile per personale Regionale	2	DE PIETRO LUCA	12	No	610.000,00	0,00	0,00	610.000,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202100067	2022		1		No	ITH35	Servizi	45232320-1	Acquisto servizi di connettività	2	BORGIO IDELFO	24	No	884.500,00	1.232.200,00	1.232.200,00	3.348.900,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202100072	2022		1		No	ITH35	Servizi	72150000-1	Servizi di supporto specialistico per l'attuazione dell'Agenda Digitale	2	BORGIO IDELFO	12	No	488.000,00	0,00	0,00	488.000,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202100073	2022		1		No	ITH35	Servizi	72260000-5	Acquisto di materiale sw per il funzionamento dei sistemi della giunta regionale	2	BORGIO IDELFO	12	No	97.600,00	0,00	0,00	97.600,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202100074	2022		1		No	ITH35	Servizi	72250000-2	Acquisto di servizi manutenzione delle licenze software SAS per l'aggiornamento della piattaforma statistica del distretto sanitario	2	BARICHELLO PAOLO	12	Si	219.600,00	0,00	0,00	219.600,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202100078	2022		1		No	ITH35	Servizi	72253000-3	Servizio di supporto ROLL OUT PDL	2	BORGIO IDELFO	12	No	146.400,00	0,00	0,00	146.400,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202100080	2022		1		No	ITH35	Servizi	72611000-6	acquisto del servizio di aggiornamento triennale di licenze autocad e revit per i sistemi della giunta regionale	2	BORGIO IDELFO	36	Si	122.000,00	0,00	0,00	122.000,00	0,00				
F80007580279202100040	2022		1		No	ITH35	Forniture	48151000-1	Acquisto di software per la gestione dell'incidentalità stradale e di servizi di manutenzione	2	BARICHELLO PAOLO	12	No	256.200,00	0,00	0,00	256.200,00	0,00				
S80007580279202100087	2022		1		No	ITH35	Servizi	64210000-1	Acquisto di servizi di telefonia fissa	2	BORGIO IDELFO	36	Si	0,00	219.600,00	439.200,00	658.800,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202100090	2022		1		No	ITH35	Servizi	48220000-6	Acquisto di licenza di uso Library DXP per garantire migliori prestazioni e stabilità dell'infrastruttura del sito istituzionale	2	BARICHELLO PAOLO	24	No	103.700,00	103.700,00	0,00	207.400,00	0,00				
S80007580279202100091	2022		1		No	ITH35	Servizi	72250000-2	Servizi di manutenzione, assistenza ed evoluzione del Portale CulturaleVenetec.it	2	BARICHELLO PAOLO	24	No	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
F80007580279202100030	2022	H19C20001240006	1		No	ITH3	Forniture	30214000-2	Forniture di arredi e apparecchiature informatiche per uffici di Pressambr.	2	MARZANO BERNARDI MASSIMO	12	No	187.500,00	187.500,00	0,00	375.000,00	0,00				
S80007580279202000131	2022		1		No	ITH35	Servizi	72262000-9	Servizi di sviluppo e gestione portali e app	2	BARICHELLO PAOLO	12	Si	305.000,00	0,00	0,00	305.000,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202000132	2022		1		No	ITH35	Servizi	72262000-9	Servizi di sviluppo del Sistema Informativo Unificato (SIU)	1	BORGIO IDELFO	24	No	2.196.000,00	2.196.000,00	0,00	4.392.000,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202000134	2022		1		No	ITH35	Servizi	72150000-1	Servizi per l'analisi e l'implementazione di un sistema di monitoraggio di	2	DE PIETRO LUCA	24	No	183.000,00	183.000,00	0,00	366.000,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		



300488f4



ALLEGATO B DGR n. 857 del 19 luglio 2022

pag. 9 di 25

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuosità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			codice AUSA	denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F80007580279202000038	2022	H19D1800060001	1		No	ITH3	Forniture	35110000-8	N. 1 Completamento allestimento PASS (Pasto di Assistenza Socio Sanitaria)	2	SOPPELSA LUCA	3	No	122.000,00	0,00	0,00	122.000,00	0,00		0000559995	Azienda Zero U.O. Crav	
F80007580279202000037	2022	H19D1800060001	1		No	ITH3	Forniture	44614300-0	N. 10 Container 10' ISO 1D	2	SOPPELSA LUCA	6	No	59.621,40	0,00	0,00	59.621,40	0,00				
F80007580279202000034	2022	H19D1800060001	1		No	ITH3	Forniture	34144213-4	N. 4 Pick Up con modulo antincendio boschivo	2	SOPPELSA LUCA	6	No	169.458,00	0,00	0,00	169.458,00	0,00				
F80007580279202000033	2022	H19D1800060001	1		No	ITH3	Forniture	35110000-8	N. 3 Tunnel di distribuzione pasti e tendone mensa	2	SOPPELSA LUCA	6	No	54.900,00	0,00	0,00	54.900,00	0,00				
F80007580279202000032	2022	H19D1800060001	1		No	ITH3	Forniture	34223330-8	N. 2 Unità servizi igienici su rimorchio a campo soccorritori	2	SOPPELSA LUCA	6	No	134.200,00	0,00	0,00	134.200,00	0,00				
F80007580279202000031	2022	H19D1800060001	1		No	ITH3	Forniture	39220000-0	N. 3 Allestimenti cucine campali esistenti	2	SOPPELSA LUCA	6	No	73.200,00	0,00	0,00	73.200,00	0,00				
F80007580279202000028	2022	H19D1800060001	1		No	ITH3	Forniture	31121000-0	N. 4 Gruppi elettrogeni	2	SOPPELSA LUCA	6	No	141.520,00	0,00	0,00	141.520,00	0,00				
S80007580279202100151	2022		1		No	ITH3	Servizi	50110000-9	Servizio di manutenzione di autovetture, autocarri, rimorchi, macchine operatrici e attrezzature in dotazione alla Protezione Civile Regionale del Veneto	2	SOPPELSA LUCA	12	Si	91.500,00	0,00	0,00	91.500,00	0,00				
S80007580279202000104	2022		1		No	IT	Servizi	60181000-0	Accordo quadro per trasporti colonina mobile protezione civile in emergenza	3	SOPPELSA LUCA	24	No	40.000,00	80.000,00	0,00	120.000,00	0,00				
F80007580279202000027	2022	H19D1800060001	1		No	ITH3	Forniture	31230000-7	N. 1 Impianto elettrico campale per modulo assistenza alla popolazione 250 persone	2	SOPPELSA LUCA	6	No	169.458,00	0,00	0,00	169.458,00	0,00				
S80007580279202200089	2022		1		No	ITH35	Servizi	50110000-9	MANUTENZIONE NATANTI	2	ZANETTE DORIANO	36	Si	0,00	71.166,67	294.833,33	366.000,00	0,00				
S80007580279202200090	2022		1		No	ITH3	Servizi	72230000-6	SISTEMA DI INTERMEDIAZIONE TELEMATICA DI E-PROCUREMENT	2	TAMBATO GIULIA	48	No	150.000,00	190.000,00	160.000,00	500.000,00	0,00				
S80007580279202200091	2022		1		No	ITH3	Servizi	30199770-8	SOSTITUTIVO MENSA (TICKET ELETTRONICO)	2	TAMBATO GIULIA	36	Si	0,00	844.662,00	5.355.338,00	6.200.000,00	0,00				
F80007580279202200026	2022		1		No	ITH3	Forniture	39290000-1	POSTAZIONI DIRIGENZIALI DI ECO-DESIGN	2	TAMBATO GIULIA	6	No	61.000,00	0,00	0,00	61.000,00	0,00				
S80007580279202200092	2022		1		No	ITH3	Servizi	30120000-6	SERVIZIO INTEGRATO DI STAMPA E SERVIZI CONNESSI PER LE SEDI DELLA REGIONE DEL VENETO	2	TAMBATO GIULIA	60	Si	100.000,00	400.000,00	1.500.000,00	2.000.000,00	0,00		226120	Consip S.p.a.	
F80007580279202200027	2022		1		No	ITH3	Forniture	30197642-8	FORNITURA DI CARTA IN FIBRE BASTE O VERGINE ECO RICICLATE PER COPIE AD USO DEGLI UFFICI	2	ZAGNONI PIERPAOLO	24	Si	29.166,67	70.000,00	40.833,33	140.000,00	0,00				
F80007580279202200028	2022		1		No	ITH3	Forniture	33760000-5	FORNITURA DI MATERIALE PER I SERVIZI IGIENICI	2	ZAGNONI PIERPAOLO	24	Si	29.166,66	70.000,00	40.833,34	140.000,00	0,00				
F80007580279202100001	2022		1		No	ITH35	Forniture	34110000-1	ACQUISTO AUTOVETTURE DI TIPO IBRIDO	2	ZANETTE DORIANO	12	Si	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202100015	2022		1		No	ITH35	Servizi	98341140-8	VIGILANZA ARMATA	2	TAMBATO GIULIA	36	Si	0,00	375.000,00	1.125.000,00	1.500.000,00	0,00		0000559995	Azienda Zero U.O. Crav	
F80007580279202100003	2022		1		No	ITH35	Forniture	65310000-9	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	2	ZANETTE DORIANO	12	Si	250.000,00	1.250.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00				



300488f4



ALLEGATO B DGR n. 857 del 19 luglio 2022

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			codice AUSA	denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F80007580279202100004	2022		1		No	ITH35	Forniture	34110000-1	ACQUISTO AUTOVETTURE DI TIPO TRADIZIONALE	2	ZANETTE DORIANO	12	Si	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202100017	2022		1		Si	ITH35	Servizi	90910000-9	PULIZIE DELLE SEDI PERIFERICHE, CASELLI IDRAULICI E MAGAZZINI	2	TAMBATO GIULIA	48	Si	0,00	875.000,00	2.625.000,00	3.500.000,00	0,00		0000559995	Azienda Zero U.O. Crav.	
S80007580279202100018	2022		1		No	ITH35	Servizi	90910000-9	PULIZIE DELLE SEDI CENTRALI DELLA GIUNTA REGIONALE	2	TAMBATO GIULIA	48	Si	0,00	4.250.000,00	12.750.000,00	17.000.000,00	0,00		0000559995	Azienda Zero U.O. Crav.	
S80007580279202100021	2022		1		Si	ITH35	Servizi	60171000-7	NOLEGGIO AUTOVETTURE DI TIPO TRADIZIONALE E BRIDE	2	ZANETTE DORIANO	48	Si	0,00	71.458,33	418.541,67	490.000,00	0,00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202200094	2022		1		No	ITH35	Servizi	79342000-3	Servizio di pubblicazione di avvisi e bandi ad evidenza pubblica e avvisi obbligatori per legge su quotidiani nazionali, regionali e locali.	1	ZANIRATO SILVIA	12	Si	0,00	122.000,00	122.000,00	244.000,00	0,00				
S80007580279202200095	2022		1		No	ITH35	Servizi	79820000-8	Servizio di rassegna stampa per la Giunta regionale.	1	ZANIRATO SILVIA	12	Si	0,00	24.400,00	24.400,00	48.800,00	0,00				
S80007580279202200096	2022		1		No	ITH35	Servizi	79550000-4	Servizio di rescossione multimediale degli atti di competenza del consiglio regionale e delle commissioni consiliari	1	Rota Alessandro	36	No	200.000,00	244.000,00	244.000,00	688.000,00	0,00				
S80007580279202200097	2022		1		No	ITH35	Servizi	92400000-5	Servizio di agenzia giornalistica	1	VALENTE ROBERTO	12	Si	210.000,00	0,00	0,00	210.000,00	0,00				
F80007580279202200029	2022		1		No	ITH35	Forniture	33000000-0	Beni e servizi per la gestione epidemiologica	1	PAGELLA ANDREA	12	Si	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00				
S80007580279202200100	2022		1		No	ITH35	Servizi	30121100-4	Servizio di noleggio di fotocopiatrici multifunzione di fascia alta	2	RAPPO PAOLA	36	No	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	0,00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202200101	2022		1		No	ITH35	Servizi	72611000-6	Servizio di sviluppo dell'applicazione ITSM a supporto della gestione operativa del sistema informativo	1	RAPPO PAOLA	36	No	160.000,00	32.000,00	32.000,00	224.000,00	0,00				
S80007580279202200102	2022		1		No	ITH35	Servizi	72253000-3	Servizio di supporto alla trasformazione digitale dell'amministrazione	1	RAPPO PAOLA	36	No	180.000,00	120.000,00	80.000,00	380.000,00	0,00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202200103	2022		1		Si	ITH35	Servizi	72250000-2	Servizio di supporto alla gestione operativa del sistema informativo - componente gestione e sviluppo applicativo	1	RAPPO PAOLA	36	No	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	3.600.000,00	0,00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202200104	2022		1		No	ITH35	Servizi	72610000-9	Servizi di supporto alla gestione operativa del sistema informativo - componenti Assistenza utenti e gestione sistemistica	1	RAPPO PAOLA	36	No	850.000,00	850.000,00	850.000,00	2.550.000,00	0,00		226120	Consip S.p.a.	
F80007580279202200031	2022		1		No	ITH35	Forniture	30210000-4	Acquisto notebook e accessori a supporto dello smartworking	1	RAPPO PAOLA	36	No	65.000,00	6.500,00	6.500,00	78.000,00	0,00		226120	Consip S.p.a.	



ALLEGATO B DGR n. 857 del 19 luglio 2022

pag. 11 di 25

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuosità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			codice AUSA	denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80007580279202200105	2022		1		No	ITH35	Servizi	98341120-2	Servizi di posterato e di supporto alle attività istituzionali spesa prevista	1	Rota Alessandro	36	Si	340.000,00	340.000,00	340.000,00	1.020.000,00	0,00		0000559995	Azienda Zero U.O. Crav	
S80007580279202200106	2022		1		No	ITH35	Servizi	79810000-5	Gestione centro stampa	1	Rota Alessandro	48	Si	250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00	0,00				
S80007580279202200107	2022		1		No	ITH35	Servizi	90510000-5	Servizio di smaltimento di beni arredo e materiale elettronico	2	PAGELLA ANDREA	36	No	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00	0,00				
S80007580279202200108	2022		1		No	ITH35	Servizi	79714000-2	Vigilanza Covid-19	1	PAGELLA ANDREA	12	No	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00				
S80007580279202100034	2022		1		No	ITH35	Servizi	79820000-8	Servizio di rassegna video	1	VALENTE ROBERTO	24	No	61.475,41	61.475,41	0,00	122.950,82	0,00				
S80007580279202100038	2022		1		No	ITH35	Servizi	72422000-4	Servizio di manutenzione e assistenza applicativa per l'ERP in uso presso il Consiglio regionale del Veneto	2	RAPPO PAOLA	36	No	95.000,00	95.000,00	95.000,00	285.000,00	0,00				
F80007580279202100011	2022		1		No	ITH35	Forniture	48710000-8	Acquisto nuovo sistema di back-up e recovery del Consiglio regionale del Veneto	2	RAPPO PAOLA	36	No	150.000,00	25.000,00	25.000,00	200.000,00	0,00				
S80007580279202100039	2022		1		No	ITH35	Servizi	64210000-1	Servizi di telefonia fissa per il Consiglio regionale del Veneto	2	RAPPO PAOLA	36	Si	4.500,00	18.000,00	18.000,00	40.500,00	0,00		226120	Consip S.p.a.	
F80007580279202100012	2022		1		No	ITH35	Forniture	32320000-6	Acquisto o noleggio nuovo sistema multimediale d'aula a supporto dello svolgimento delle riunioni degli organi istituzionali del Consiglio regionale del Veneto	1	RAPPO PAOLA	36	No	150.000,00	30.000,00	30.000,00	210.000,00	0,00				
F80007580279202100014	2022		1		No	ITH35	Forniture	64210000-1	Acquisto o noleggio del sistema di telefonia fissa per il Consiglio regionale del Veneto	2	RAPPO PAOLA	36	No	280.000,00	30.000,00	30.000,00	340.000,00	0,00		226120	Consip S.p.a.	
S80007580279202100041	2022		1		No	ITH35	Servizi	79417000-0	Servizi di gestione integrata della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro presso il Consiglio regionale del Veneto	1	PAGELLA ANDREA	36	Si	10.000,00	20.000,00	30.000,00	60.000,00	0,00				
S80007580279202100045	2022		1		No	ITH35	Servizi	63510000-7	Servizio di agenzia di viaggio e servizi connessi per il Consiglio regionale del Veneto	1	PAGELLA ANDREA	12	Si	203.000,00	0,00	0,00	203.000,00	0,00				
S80007580279202100047	2022		1		No	ITH35	Servizi	71356000-8	Servizi tecnici afferenti all'ingegneria e architettura	1	PAGELLA ANDREA	24	No	100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00	0,00				
S80007580279202100048	2022		1		No	ITH35	Servizi	90919100-3	Servizio di pulizia e manutenzione tendaggi presso le sedi del Consiglio regionale del Veneto	2	PAGELLA ANDREA	12	Si	40.000,00	40.000,00	0,00	80.000,00	0,00				
S80007580279202000067	2022		1		No	ITH35	Servizi	64212000-5	Servizio di telefonia mobile per il Consiglio regionale del Veneto	1	RAPPO PAOLA	36	Si	4.000,00	48.000,00	48.000,00	100.000,00	0,00		226120	Consip	
S80007580279202100049	2022	G51E1500070001	1		No	ITH35	Servizi	79212200-5	Gara a procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del DL	1	PELLOSO MICHELE	10	No	219.600,00	37.820,00	0,00	257.420,00	0,00				



300488f4



ALLEGATO B DGR n. 857 del 19 luglio 2022

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualià nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			codice AUSA	denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F80007580279202100017	2022		1		SI	ITH05	Forniture	34520000-8	Sostituzione mezzi del servizio di trasporto eventualmente fuori uso	1	PAGELLA ANDREA	12	No	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00				
S80007580279202100096	2022	H11B21007830002	1		No	ITH3	Servizi	72262000-9	Sviluppo e manutenzione ordinaria ed evolutiva dei moduli software del Sistema Informativo SIAV dell'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici	1	DORIGO MARCO	60	SI	54.900,00	54.900,00	164.700,00	274.500,00	0,00				
S80007580279202200112	2022		1		No	ITH05	Servizi	72222200-9	Acquisto servizi per la definizione di un piano strategico per la transizione al cloud	2	BORGIO IDELFO	12	No	549.000,00	0,00	0,00	549.000,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202200113	2022		1		No	ITH05	Servizi	45232320-1	Acquisizione del servizio di connettività di livello 2 per l'interconnessione dei data center	2	BORGIO IDELFO	48	SI	76.250,00	183.000,00	472.750,00	732.000,00	0,00				
F80007580279202200033	2022		1		No	ITH05	Forniture	30213100-6	Procedura negoziata telematica per l'affidamento della fornitura della dotazione informatica per l'ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	1	MIDENA MARIA CARLA	12	No	168.360,00	0,00	0,00	168.360,00	0,00				
S80007580279202200115	2022	H99J21012820001	1		No	ITH04	Servizi	79632000-3	Procedura negoziata telematica per l'affidamento dei servizi previsti dall'Avviso pubblico Rebuilding (rafforzamento Ambito Territoriale VEN_09 - Treviso)	1	MIDENA MARIA CARLA	12	No	72.468,00	8.052,00	0,00	80.520,00	0,00				
S80007580279202100119	2022	H92J1900020001	1		No	ITH3	Servizi	71356300-1	Servizio di indagine tecnica per progetto denominato Treno delle Dolomiti	2	D'ELIA MARCO	12	No	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00				
S80007580279202100064	2022		1		No	ITH3	Servizi	71311200-3	Servizio di supporto e coordinamento scientifico per l'attuazione degli obiettivi previsti dal Piano Regionale dei Trasporti 2020-2030	2	D'ELIA MARCO	12	No	112.755,72	0,00	0,00	112.755,72	0,00				
S80007580279202200116	2022		1		No	ITH3	Servizi	72510000-3	servizio di gestione informatizzata del personale e degli stipendi	2	FRANCO GIUSEPPE	60	No	80.000,00	120.000,00	120.000,00	320.000,00	0,00				



300488f4



ALLEGATO B DGR n. 857 del 19 luglio 2022

pag. 13 di 25

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuosità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80007580279202100026	2022		1		No	ITH35	Servizi	71356300-1	Servizio di supporto al RUP Per consulenze specialistiche contratto 2022-2024	2	ZULIANI DIONIGI	24	Si	12.500,00	50.000,00	37.500,00	100.000,00	0,00				
S80007580279202100025	2022		2	L80007580279202100003	No	ITH35	Servizi	71323200-0	Progettazione impianti speciali e impianti antincendio Sedi della Giunta Regionale	2	ZULIANI DIONIGI	12	No	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00				
S80007580279202000150	2022	H11G20000830002	1		SI	ITH31	Servizi	71340000-3	Progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento ciclabile denominato Treviso Ostiglia tratto funzionale da Legnago (VR) a Cerea (VR).	1	D'ELIA MARCO	12	No	0,00	190.000,00	0,00	190.000,00	0,00	0000218262	Veneto Strade S.p.A.		
F80007580279202100039	2022		1		No	ITH35	Forniture	30214000-2	Approvvigionamento PDL con accessori per roll out	2	BORGO IDELFO	2	No	671.000,00	0,00	0,00	671.000,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
F80007580279202200014	2022	H79C19000020001	1		No	ITH3	Forniture	42418940-0	n. 14 Sella per trasporto container	2	SOPPELSA LUCA	12	No	68.320,00	0,00	0,00	68.320,00	0,00				
F80007580279202200019	2022	H19D18000060001	1		No	ITH3	Forniture	34134200-7	Camion scarrabile per trasporto container ISO 20'	2	SOPPELSA LUCA	12	No	128.100,00	0,00	0,00	128.100,00	0,00				
F80007580279202200021	2022	H19D18000060001	1		No	ITH3	Forniture	44614300-0	n. 2 Container ISO 17' allestiti a cella frigo	2	SOPPELSA LUCA	12	No	63.440,00	0,00	0,00	63.440,00	0,00				
S80007580279202200062	2022		1		No	ITH3	Servizi	79300000-7	Redazione del Piano Strategico e del Libro Bianco sulla Pesca in occasione degli Stati Generali della Pesca	1	SALVADORI PIETRO	12	No	165.000,00	0,00	0,00	165.000,00	0,00				
S80007580279202200117	2022		1		No	ITH35	Servizi	72250000-2	Acquisto del servizio di manutenzione triennale dell'applicativo Data Protection Manager	2	BARICHELLO PAOLO	36	SI	54.900,00	54.900,00	54.900,00	164.700,00	0,00				
S80007580279202200118	2022		1		No	ITH35	Servizi	71356000-8	Gestione delle Zone Speciali di Conservazione della Rete Natura 2000. Ridefinizione obiettivi e misure di conservazione.	2	VITI MAURO GIOVANNI	12	No	0,00	82.660,82	0,00	82.660,82	0,00				
S80007580279202200119	2022		1		No	ITH35	Servizi	71356000-8	PSR Veneto 2014-2020 Misura 20 Assistenza tecnica P.C.4 Azione 3 ID.47- Revisione della cartografia degli habitat e degli habitat di specie di sicuri della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati.	2	VITI MAURO GIOVANNI	12	No	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00				
S80007580279202100152	2022		1		No	ITH3	Servizi	71250000-5	Secondo Adendum Accordo di Programma Regione Veneto - Veneto Strade Spa per interventi adeguamento segnaletica ciclistica regionale della rete escursionistica veneta L.R. n. 35/2019	2	VITI MAURO GIOVANNI	6	No	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00				
S80007580279202100131	2022		1		No	ITH35	Servizi	72262000-9	Servizio gestione comunità spec-ruso	2	DE PIETRO LUCA	72	No	244.000,00	244.000,00	1.220.000,00	1.708.000,00	0,00				



300488f4



ALLEGATO B DGR n. 857 del 19 luglio 2022

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			codice AUSA	denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F80007580279202100050	2022		1		No	ITH35	Forniture	48218000-9	Sistema di data catalog per la convergenza del Data Warehousing	2	BARICHELLO PAOLO	12	No	260.470,00	0,00	0,00	260.470,00	0,00				
S80007580279202100133	2022		1		No	ITH35	Servizi	72260000-5	Sviluppo, gestione di App per cittadini	2	DE PIETRO LUCA	24	No	610.000,00	610.000,00	0,00	1.220.000,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202100134	2022		1		No	ITH35	Servizi	72262000-9	Servizio evolutivo ed ampliamento del venveto apl. management - VAM	2	DE PIETRO LUCA	24	No	976.000,00	0,00	0,00	976.000,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202100135	2022		1		No	ITH35	Servizi	72220000-3	Servizio di assessment per la messa in sicurezza, la clouidizzazione e l'aggiornamento dei sistemi on premise	2	BARICHELLO PAOLO	12	No	488.000,00	0,00	0,00	488.000,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202100106	2022		1		No	ITH35	Servizi	72262000-9	Acquisto servizi di evoluzione della piattaforma Lizard	2	BORGIO IDELFO	36	No	1.220.000,00	2.440.000,00	0,00	3.660.000,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
F80007580279202100043	2022		1		No	ITH35	Forniture	48210000-3	Acquisto di licenze Cloud Management Platform per l'evoluzione Datacenter	2	BORGIO IDELFO	12	No	1.220.000,00	0,00	0,00	1.220.000,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202100107	2022		1		SI	ITH35	Servizi	72230000-6	Acquisto di servizi di sviluppo del nuovo sistema documentale regionale	2	BORGIO IDELFO	36	No	1.423.333,35	1.423.333,33	1.423.333,33	4.270.000,01	0,00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202100109	2022		1		No	ITH35	Servizi	72220000-3	Acquisto di servizi di Demand e Design Management	2	BORGIO IDELFO	60	SI	0,00	5.856.000,00	23.424.000,00	29.280.000,00	0,00				
S80007580279202100110	2022		1		No	ITH35	Servizi	72230000-6	Acquisto servizi di evoluzione e manutenzione del Sistema Contabile regionale	2	BORGIO IDELFO	36	SI	0,00	2.440.000,00	4.880.000,00	7.320.000,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202100069	2022		1		No	ITH35	Servizi	72510000-3	Acquisto di servizi di manutenzione e servizi informatici per la Suite Alice/JGC	2	BARICHELLO PAOLO	36	SI	80.113,34	80.113,34	80.113,34	240.340,02	0,00				
S80007580279202100070	2022		1		No	ITH35	Servizi	72260000-5	Servizi di Supporto Tecnico per l'accompagnamento dei progetti E.E.L.L.	2	BORGIO IDELFO	12	No	488.000,00	0,00	0,00	488.000,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202100071	2022		1		No	ITH35	Servizi	72260000-5	Servizi di Supporto Specialistico per la convergenza E.E.L.L.	2	BORGIO IDELFO	12	No	488.000,00	0,00	0,00	488.000,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202100075	2022		1		No	ITH35	Servizi	48218000-9	Acquisto di licenze a tempo determinato per la gestione della containerizzazione e infrastrutturale. Business Intelligence e pratiche di DEVOPS	3	BORGIO IDELFO	12	No	146.400,00	0,00	0,00	146.400,00	0,00				
S80007580279202100094	2022		1		No	ITH35	Servizi	72267000-4	Acquisto della manutenzione per il sistema LBL ed i moduli aggiuntivi già in funzione presso il Data Center	2	BORGIO IDELFO	12	No	122.000,00	0,00	0,00	122.000,00	0,00				
F80007580279202100035	2022		1		No	ITH35	Forniture	30210000-4	Acquisizione dell'ampliamento del sistema di backup e protezione dei dati della Regione Veneto	2	BORGIO IDELFO	12	No	244.000,00	0,00	0,00	244.000,00	0,00				
S80007580279202100082	2022		1		SI	ITH35	Servizi	72260000-5	Acquisto di licenze d'uso biennale del "Software Assurance" per compatibilità al servizio Remote Desktop	2	BORGIO IDELFO	24	SI	61.000,00	0,00	0,00	61.000,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		



ALLEGATO B DGR n. 857 del 19 luglio 2022

pag. 15 di 25

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuosità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			codice AUSA	denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80007580279202100086	2022		1		No	ITH35	Servizi	72510000-3	Acquisto di servizi di manutenzione del software per la gestione dell'incidentalità stradale	2	BARICHELLO PAOLO	12	Si	175.680,00	0,00	0,00	175.680,00	0,00				
S80007580279202100089	2022		1		No	ITH35	Servizi	72250000-8	Servizi di controllo di gestione del contratto del CSC	2	BORGIO IDELFO	54	No	24.400,00	24.400,00	73.200,00	122.000,00	0,00				
F80007580279202000045	2022		1		No	ITH35	Forniture	48781000-6	Forniture ed installazione del software per la gestione dell'impianto BMS e servizi di assistenza e manutenzione	2	BORGIO IDELFO	36	No	122.000,00	61.000,00	61.000,00	244.000,00	0,00				
F80007580279202000013	2022		1		No	ITH35	Forniture	48210000-3	Acquisto di componenti software per la gestione e profilazione dell'utenza che utilizzerà la rete Wi-Fi regionale.	2	DE PIETRO LUCA	12	No	122.000,00	0,00	0,00	122.000,00	0,00				
F80007580279202000012	2022		1		No	ITH35	Forniture	72710000-0	Ampliamento della copertura wi-fi nelle sedi regionali e acquisto di nuovi switch per le sedi regionali.	2	BORGIO IDELFO	24	No	488.000,00	122.000,00	0,00	610.000,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279201900198	2022		1		No	ITH35	Servizi	72253200-5	Acquisto di servizi applicativi e professionali per la configurazione e la gestione del sistema di logging della Regione del Veneto	2	BARICHELLO PAOLO	24	No	244.000,00	244.000,00	0,00	488.000,00	0,00	226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO		
S80007580279201900016	2022		1		No	ITH35	Servizi	48218000-9	Acquisto di servizi Cloud	1	BARICHELLO PAOLO	36	No	432.343,60	0,00	0,00	432.343,60	0,00	0000559995	Azienda Zero U.O. Crav		
F80007580279201900015	2022		1		No	ITH35	Forniture	30210000-4	Acquisto di isole di almadi rack con separazione del corridoio caldo e freddo	1	BARICHELLO PAOLO	12	No	488.000,00	0,00	0,00	488.000,00	0,00				
S80007580279202100004	2022		1		No	IT	Servizi	90910000-9	PULIZIE ORDINARIE UFFICIO SEDE DI BRUXELLES	2	BISSON ANNALISA	36	Si	38.887,50	51.850,00	64.812,50	155.550,00	0,00				
S80007580279202200120	2022		1		No	ITH35	Servizi	72514300-4	Servizio di videoconferenza	2	DE PIETRO LUCA	24	Si	0,00	128.100,00	128.100,00	256.200,00	0,00				
S80007580279202200121	2022		1		No	ITH35	Servizi	72412000-1	Servizi di posta elettronica e collaboration tools in SaaS	2	DE PIETRO LUCA	60	Si	0,00	439.200,00	1.756.800,00	2.196.000,00	0,00				
S80007580279202200122	2022	H11F18000190009	1		No	ITH35	Servizi	79341000-6	Rinnovo annuale del contratto relativo Servizio integrato di ideazione e realizzazione degli interventi di comunicazione, informazione e pubblicità previsti nella Strategia di Comunicazione del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto	1	CECCHINATO PIETRO	12	Si	239.217,60	159.478,40	0,00	398.696,00	0,00				
F80007580279202200036	2022		1		No	ITH35	Forniture	09130000-9	Nuova adesione all'Accordo Quadro Consip Fuel Card 2 - Lotto unico fornitura carburante per gli autoveicoli regionali in dotazione della U.O. Genio Civile Venezia	1	DE SABBATA ALESSANDRO	34	No	23.888,10	23.500,00	23.500,00	70.888,10	0,00	226120	Consip S.p.a.		
F80007580279202200037	2022		1		No	ITH33	Forniture	09130000-9	Fornitura carburante con fuel card - Belluno e Treviso mediante	1	SOMMAVILLA GIANMARIA	34	No	24.400,00	24.400,00	24.400,00	73.200,00	0,00	226120	Consip S.p.a.	2	



300488f4



ALLEGATO B DGR n. 857 del 19 luglio 2022

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualià nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)				
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			codice AUSA	denominazione		
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)					
accordo quadro fuel card 2																								
S80007580279202200123	2022		1		No	ITH3	Servizi	60181000-0	Emergenza Ucraina - Servizio di trasporto a mezzo camion di una tonsellatura dal Veneto all'Ucraina	1	SOPPELSA LUCA	1	No	68.320,00	0,00	0,00	68.320,00	0,00						
S80007580279202200124	2022	H12H18000460007	1		No	ITH35	Servizi	71330000-0	Progetto VISFRIM Gestione del Rischio Idraulico per il bacino del fiume Vipacco ed ulteriori bacini transfrontalieri - INTERREG Italia Slovenia2014-2020. Affidamento per l'esecuzione di un servizio tecnico per rilievi geofisici cinematici, comprensivi di indagini EM induttive, indagini GPR multicanale ed EPT, secondo le specifiche del Protocollo EMAR e indagini geognostiche, per la valutazione dello stato delle arginature dei corsi d'acqua dei tratti terminali del Bacino del fiume Lemene.	1	DE SABBATA ALESSANDRO	2	No	53.924,00	0,00	0,00	53.924,00	0,00						
S80007580279202200109	2022		1		No	ITH	Servizi	71311220-9	Redazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo per la soppressione di n.2 P.L. nei Comuni di Lendinara al km. 81+265 (via Stradone) e Adria al Km. 62+000 (via Oslavia)	2	DELIA MARCO	6	Si	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00						
S80007580279202200110	2022		1		No	ITH	Servizi	71311220-9	Redazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo per la soppressione di n.2 P.L. nei comuni di Nogara al km. 112+494 (via Canova) e Belluno al Km. 89+521 (via Tomea)	2	DELIA MARCO	6	No	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00						
S80007580279202200111	2022		1		No	ITH	Servizi	71311220-9	Redazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo per la soppressione di n.1 P.L. in Comune di Tombolo al km. 16+740 (via Campolongo) e 2 PL. in Comune di Santa Cristina in Colle al Km. 23+554 (via Campagnola Ferrata) e Km 24+539 (Via Rio Bianco)	2	DELIA MARCO	6	No	85.400,00	0,00	0,00	85.400,00	0,00						



300488f4



ALLEGATO B DGR n. 857 del 19 luglio 2022

pag. 17 di 25

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualià nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompresso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompresso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80007580279202200125	2022	H79B22000070006	1		No	ITH3	Servizi	72262000-9	Sviluppo del sistema informativo per la gestione delle politiche della formazione e del lavoro.	1	TOFFANIN MASSIMO	30	No	1,647,000.00	1,647,000.00	366,000.00	3,660,000.00	0.00				
F80007580279202200030	2022		1		No	ITH35	Forniture	39150000-8	Fornitura arredi e attrezzature per le sedi.	1	PAGELLA ANDREA	12	No	350,000.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00				
F80007580279202100015	2022		1		No	ITH35	Forniture	18231000-7	Fornitura di uniformi ed abbigliamento per il personale regionale in servizio presso il Consiglio regionale del Veneto.	2	PAGELLA ANDREA	48	Si	200,000.00	200,000.00	0.00	400,000.00	0.00				
S80007580279202100043	2022		1		No	ITH35	Servizi	60170000-0	Servizio di noleggio a lungo termine di autoveicoli in utilizzo al Consiglio regionale del Veneto.	1	PAGELLA ANDREA	36	No	40,000.00	30,000.00	30,000.00	100,000.00	0.00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202100044	2022		1		No	ITH35	Servizi	98351100-9	Servizio di posteggio autoveicoli regionali presso il garage comunale di Piazzale Roma.	1	RAPPO PAOLA	36	Si	126,000.00	126,000.00	189,000.00	441,000.00	0.00				
F80007580279202200039	2022		2	L80007580279202200046	No	ITH35	Forniture	32232000-8	Fornitura e posa di sistemi audio/video con gestione integrata nell'ambito degli interventi urgenti di riqualificazione della sala stampa.	1	PAGELLA ANDREA	8	No	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00				
S80007580279202200126	2022		1		No	ITH35	Servizi	72300000-8	Servizio di rilevazione e analisi dei dati delle trasmissioni delle emittenti televisive locali del Veneto e della concessionaria pubblica per l'ambito di diffusione regionale, preadesso all'esercizio della funzione di vigilanza conferita al Corecom.	1	DANIELI STEFANO	24	Si	0.00	45,140.00	45,140.00	90,280.00	0.00				
S80007580279202200127	2022		1		No	ITH35	Servizi	45259000-7	Stituzione di unità esterne ed interne dell'impianto di condizionamento di Palazzo Ferro-Fini.	1	PAGELLA ANDREA	6	No	260,000.00	0.00	0.00	260,000.00	0.00				
S80007580279202200128	2022		1		No	ITH35	Servizi	50244000-7	Servizi urgenti di riparazione straordinaria di mezzo volante.	1	PAGELLA ANDREA	8	No	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00				
F80007580279202200040	2022		1		No	ITH35	Forniture	32420000-3	Acquisto di soluzione per potenziare la sicurezza informatica regionale.	1	BARICHELLO PAOLO	48	No	152,500.00	152,500.00	305,000.00	610,000.00	0.00				
S80007580279202200129	2022		1		No	ITH35	Servizi	72262000-9	Riorganizzazione del Sistema gestionale economico patrimoniale.	2	BARICHELLO PAOLO	24	No	158,600.00	158,600.00	0.00	317,200.00	0.00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202200130	2022		1		No	ITH3	Servizi	75122000-7	Piano Regionale di comunicazione a supporto del PRP 2020-2025.	1	TAMBATO GIULIA	12	Si	115,000.00	0.00	0.00	115,000.00	0.00				
S80007580279202200131	2022		1		No	ITH35	Servizi	75125000-8	SERVIZIO APPSITI PATRIMONIO UNESCO DEL VENETO	2	SPECCHIO ENRICO	36	No	40,000.00	40,000.00	40,000.00	120,000.00	0.00				
S80007580279202200132	2022	H19B22000010002	1		No	ITH35	Servizi	75125000-8	servizio di informazione e comunicazione.	2	SPECCHIO ENRICO	48	No	50,000.00	90,000.00	90,000.00	230,000.00	0.00				



300488f4



ALLEGATO B DGR n. 857 del 19 luglio 2022

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			codice AUSA	denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80007580279202200133	2022	H19122000590001	1		No	ITH3	Servizi	50850000-8	Manutenzione straordinaria tende 4 archi con impianti e accessori	2	SOPPELSA LUCA	6	No	80,000.00	0.00	0.00	80,000.00	0.00				
S80007580279202200134	2022	H19122000590001	1		No	ITH3	Servizi	50850000-8	Manutenzione straordinaria tende 3 archi con impianti e accessori	2	SOPPELSA LUCA	6	No	224,000.00	0.00	0.00	224,000.00	0.00				
F80007580279202200041	2022	H19122000590001	1		No	ITH3	Forniture	44210000-5	Acquisto tende pneumatiche 4 archi con impianti e accessori	2	SOPPELSA LUCA	6	No	140,000.00	0.00	0.00	140,000.00	0.00				
F80007580279202200042	2022	H19122000590001	1		No	ITH3	Forniture	44210000-5	Acquisto tende pneumatiche 3 archi con impianti e accessori	2	SOPPELSA LUCA	6	No	448,000.00	0.00	0.00	448,000.00	0.00				
F80007580279202200043	2022	H19122000590001	1		No	ITH3	Forniture	34142000-4	Autocarro con gru	2	SOPPELSA LUCA	6	No	256,200.00	0.00	0.00	256,200.00	0.00				
F80007580279202200044	2022	H19122000590001	1		No	ITH3	Forniture	34114200-1	Automobili 4x4 piccole	2	SOPPELSA LUCA	6	No	52,000.00	0.00	0.00	52,000.00	0.00				
S80007580279202200135	2022		1		No	ITH3	Servizi	72000000-5	sistema integrato Client-Server per la gestione faunistica venatoria per intervento in tempo reale sui cervi da fauna selvatica sul territorio della Regione del Veneto	3	SALVADORI PIETRO	29	No	57,000.00	37,000.00	37,000.00	131,000.00	0.00				
S80007580279202200136	2022	H12H1800062007	1		No	ITH	Servizi	79411000-8	Servizio di assistenza gestionale e rendicontazione finanziaria e contestuale sviluppo di un concept progettuale per la realizzazione di un'azione pilota per il progetto EMOTIONWay	1	D'ELIA MARCO	6	No	86,164.00	0.00	0.00	86,164.00	0.00				
F80007580279202200038	2022		1		No	ITH37	Forniture	09130000-9	Adesione all'accordo quadro China Fuel Card 2 - fornitura carburante per gli autoveicoli regionali in dotazione alla U.O. Genio Civile di Rovigo	1	TESSAROLLO ALESSANDRA	34	No	23,000.00	23,500.00	23,500.00	70,000.00	0.00	226120	Consip S.p.a.	2	
S80007580279202100053	2022	H87B2000889002	2	L80007580279201900157	No	ITH36	Servizi	71330000-0	Realizzazione di un'opera di invaso (cosiddetta Anconetta) sul fiume Agno-Gual-S. Caterina nei comuni di Sant'urbano e Vighizzolo (FE - ID piano 212 - 1° stralcio - Direzione Lavori e CSE	1	DE SABBATA ALESSANDRO	24	No	350,000.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00				
S80007580279202100055	2022	H39C2000090002	1		No	ITH35	Servizi	71330000-0	Progetto definitivo degli interventi di mitigazione del rischio idraulico del fiume Piave nel basso corso, da Ponte di Piave alla foce	1	DE SABBATA ALESSANDRO	6	No	390,200.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00				3
F80007580279202200034	2022	H19122000000002	1		No	ITH3	Forniture	34136000-9	7 furgoni piccoli combi Diesel per VVF POA 2022	2	SOPPELSA LUCA	6	No	105,000.00	0.00	0.00	105,000.00	0.00	226120	Consip S.p.a.		
F80007580279202200035	2022	H19122000000002	1		No	ITH3	Forniture	34114200-1	13 berline piccole per VVF POA 2022	2	SOPPELSA LUCA	6	No	245,000.00	0.00	0.00	245,000.00	0.00	226120	Consip S.p.a.	4	



ALLEGATO B DGR n. 857 del 19 luglio 2022

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			codice AUSA	denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F80007580279202200003	2023		1		No	ITH35	Forniture	48781000-6	Approvvigionamento SW PDL SERV a tempo indeterminato	2	DE PIETRO LUCA	4	Si	0.00	341.600,00	0.00	341.600,00	0.00		226120	Consp S.p.a.	
F80007580279202200004	2023		1		No	ITH35	Forniture	30200000-1	Approvvigionamento PDL con accessori per roll out	2	DE PIETRO LUCA	4	Si	0.00	256.200,00	0.00	256.200,00	0.00		226120	Consp S.p.a.	
F80007580279202200006	2023		1		No	ITH35	Forniture	30230000-0	Ampliamento delle infrastrutture iperconvergenti computazionali, di backup, Data Base Oracle e NAS	2	BARICHELLO PAOLO	36	No	0.00	1.220.000,00	0.00	1.220.000,00	0.00				
F80007580279202200009	2023		1		No	ITH35	Forniture	30211300-4	Ampliamento del sistema di Application Delivery Controller	2	BARICHELLO PAOLO	12	No	0.00	366.000,00	0.00	366.000,00	0.00				
S80007580279202200025	2023		1		No	ITH35	Servizi	72250000-2	Acquisizione di servizi di assistenza T&M a supporto licenze Oracle Oim	2	BARICHELLO PAOLO	24	Si	0.00	158.600,00	0.00	158.600,00	0.00				
S80007580279202200026	2023		1		No	ITH35	Servizi	48611000-4	rinnovo licenze red hat per anno 2024	2	BARICHELLO PAOLO	12	Si	0.00	122.000,00	0.00	122.000,00	0.00		226120	Consp S.p.a.	
S80007580279202200032	2023		1		No	ITH35	Servizi	72510000-3	Acquisto del servizio per il gateway del repository regionali 2024	2	BARICHELLO PAOLO	12	Si	0.00	122.000,00	0.00	122.000,00	0.00				
S80007580279202200034	2023		1		No	ITH35	Servizi	72250000-2	Acquisto del servizio di manutenzione per Enterprise Support relativo a software SAP anno 2024	2	BARICHELLO PAOLO	12	Si	0.00	260.470,00	0.00	260.470,00	0.00				
S80007580279202200036	2023		1		No	ITH35	Servizi	72250000-2	Acquisto del servizio LumApps Professional 2024	2	BARICHELLO PAOLO	12	Si	0.00	250.100,00	0.00	250.100,00	0.00				
S80007580279202200038	2023		1		No	ITH35	Servizi	72250000-2	Acquisto di licenza a tempo indeterminato per l'ambiente di sviluppo e di test con tecnologia SAS for Open Data/analytics hub e servizio di assistenza professionale e di manutenzione	2	BARICHELLO PAOLO	24	Si	0.00	256.139,00	0.00	256.139,00	0.00				
S80007580279202200039	2023		1		No	ITH35	Servizi	72250000-2	Acquisto di servizi di manutenzione licenze software SAS anno 2024	2	BARICHELLO PAOLO	12	Si	0.00	219.600,00	0.00	219.600,00	0.00				
S80007580279202100077	2023		1		No	ITH35	Servizi	72253000-3	Servizio di supporto ROLL OUT PDL	2	BORGIO IDELFO	12	Si	0.00	146.400,00	0.00	146.400,00	0.00		226120	Consp S.p.a.	
F80007580279202100038	2023		1		No	ITH35	Forniture	30214000-2	Approvvigionamento PDL con accessori per roll out	2	BORGIO IDELFO	2	No	0.00	671.000,00	0.00	671.000,00	0.00		226120	Consp S.p.a.	
S80007580279202200079	2023		1		No	ITH3	Servizi	79540000-1	SERVIZIO DI INTERPRETARIA TO E TRADUZIONE	2	TAMBATO GIULIA	36	Si	0.00	0.00	222.000,00	222.000,00	0.00				
F80007580279202200023	2023		1		No	ITH3	Forniture	30192700-8	CANCELLERIA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE	2	TAMBATO GIULIA	24	Si	0.00	5.416,67	124.583,33	130.000,00	0.00				
S80007580279202200080	2023		1		No	ITH3	Servizi	92512000-3	GESTIONE INTEGRATA DELL'ARCHIVIO GENERALE, DI INFORMATIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DOCUMENTALE	2	ZANETTE DORIANO	36	Si	0.00	38.000,00	962.000,00	1.000.000,00	0.00				
S80007580279202200081	2023		1		No	ITH35	Servizi	55510000-8	CONCESSIONE BAR E SERVIZIO MENSA PALAZZO DELLA REGIONE	2	TAMBATO GIULIA	60	Si	0.00	150.000,00	750.000,00	900.000,00	0.00				
F80007580279202200024	2023		1		No	ITH3	Forniture	65310000-9	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	2	ZANETTE DORIANO	12	Si	0.00	250.000,00	1.250.000,00	1.500.000,00	0.00				



300488f4



ALLEGATO B DGR n. 857 del 19 luglio 2022

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuali nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80007580279202200082	2023		1		No	ITH35		50112000-3	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ASSISTENZA VEHICOLI DI PROPRIETA' - SETTORE MECCANICA-ELETTRAUTO	2	ZANETTE DORIANO	24	Si	0,00	10,675,00	74,725,00	85,400,00	0,00				
S80007580279202200083	2023		1		No	ITH3		63516000-9	SERVIZIO DI AGENZIA DI VIAGGI	2	TAMBATO GIULIA	36	Si	0,00	133,333,33	1,466,666,66	1,599,999,99	0,00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202200084	2023		1		No	ITH3		77310000-6	SERVIZIO DI GESTIONE DEL VERDE	2	ZANETTE DORIANO	36	Si	0,00	20,000,00	220,000,00	240,000,00	0,00				
S80007580279202200085	2023		1		No	ITH3		66518100-5	SERVIZIO DI BROKERAGGIO ASSICURATIVO	2	TAMBATO GIULIA	36	Si	0,00	18,750,00	206,250,00	225,000,00	0,00				
S80007580279202100010	2023		1		No	ITH35		66600000-6	Affidamento del servizio di sorveglianza della Regione del Veneto - Giuria Regionale	1	VIGNOTTO CLAUDIO	60	Si	0,00	0,00	3,600,000,00	3,600,000,00	0,00				
S80007580279202200086	2023		1		No	ITH3		64110000-0	SERVIZIO DI PRELIEVO, SPEDIZIONE E RECAPITO A DESTINAZIONE DI PULCI CON CORRIERE ESPRESSO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE	2	ZANETTE DORIANO	24	Si	0,00	15,833,33	79,166,67	95,000,00	0,00				
S80007580279202200087	2023		1		No	ITH3		66510000-8	SERVIZI ASSICURATIVI, INCLUSO SERVIZIO DI LOSS ADJUSTER	2	TAMBATO GIULIA	50	Si	0,00	950,000,00	8,550,000,00	9,500,000,00	0,00				
S80007580279202200088	2023		1		No	IT		63712210-8	PEDAGGI AUTOSTRADALI, TELEPASS E SERVIZI ACCESSORI	2	ZANETTE DORIANO	24	Si	0,00	33,750,00	101,250,00	135,000,00	0,00				
F80007580279202200025	2023		1		No	ITH3		34110000-1	ACQUISTO AUTOVETTURE AD ALIMENTAZIONE IBRIDA/TRADIZI ONALE	2	ZANETTE DORIANO	12	No	0,00	260,000,00	0,00	260,000,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
F80007580279202100005	2023		1		No	ITH35		39290000-1	ARRETRI FORNITURA MOBILI	2	TAMBATO GIULIA	24	Si	0,00	56,250,00	93,750,00	150,000,00	0,00				
S80007580279202200093	2023		1		No	ITH35		92400000-5	Servizi di informazione e giornalistici per la Giunta regionale acquisiti dalle Agenzie di stampa.	1	RUBINI EDUARDO	12	Si	0,00	0,00	900,000,00	900,000,00	0,00				
S80007580279202200098	2023		1		No	ITH35		66510000-8	Servizi copertura assicurativa - Polizza di assicurazione tutela legale	1	PAGELLA ANDREA	12	Si	0,00	90,000,00	0,00	90,000,00	0,00				
S80007580279202200099	2023		1		No	ITH35		72421000-7	Servizio di connettività internet, intranet, extranet	1	RAPPO PAOLA	24	No	0,00	140,000,00	140,000,00	280,000,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
F80007580279202200032	2023		1		No	ITH35		63512000-1	Fornitura biglietti ferroviari per il Consiglio regionale del Veneto	1	PAGELLA ANDREA	24	Si	0,00	35,000,00	17,500,00	52,500,00	0,00				
S80007580279202200114	2023		1		No	ITH35		48610000-7	rinnovo licenze microsoft ex art21054	2	BARICHELLO PAOLO	24	Si	0,00	122,000,00	0,00	122,000,00	0,00	226120	Consip S.p.a.		
S80007580279202000106	2023		2	L800075802792019 0090	No	ITH35		71356000-8	Servizi tecnici relativi ai lavori di riorganizzazione archivi delle Sedi e del patrimonio della Giunta Regionale	2	ZULIANI DIONIGI	24	No	0,00	200,000,00	0,00	200,000,00	0,00				
S80007580279201900137	2023		4		No	ITH35		71356000-8	Servizi tecnici esterni finalizzati ai lavori ed opere di riqualificazione complessiva della Sede regionale.	2	ZULIANI DIONIGI	12	No	0,00	100,000,00	0,00	100,000,00	0,00				



300488f4



ALLEGATO B DGR n. 857 del 19 luglio 2022

pag. 22 di 25

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
														56,701,001.45 (13)	49,319,545.49 (13)	97,427,637.17 (13)	203,557,364.11 (13)	0.00 (13)				

- Note:**
 (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Indica il CUP (cfr. articolo 8 comma 4)
 (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
 (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera eq) del D.Lgs.50/2016
 (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV-45 e 48; S= CPV-48
 (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
 (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
 (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
 (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma
DORIGO MARCO

- Tabella B.1**
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

- Tabella B.1bis**
 1. finanza di progetto
 2. concessione di forniture e servizi
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipate o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 9. altro

- Tabella B.2**
 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
 5. modifica ex art.7 comma 9

- Tabella B.2bis**
 1. no
 2. si
 3. sì, CUI non ancora attribuito
 4. sì, interventi o acquisti diversi



300488f4



ALLEGATO B DGR n. 857 del 19 luglio 2022

pag. 23 di 25

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione del Veneto

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S80007580279202100008		Servizi complementari di supporto specialistico e assistenza tecnica per il Piano sviluppo e coesione della Regione Veneto	750,000.00	1	Non è stato confermato il fabbisogno in quanto è risultata sufficiente l'attivazione del quinto d'obbligo su contratto in essere.
S80007580279202100009		Servizi complementari di supporto specialistico e assistenza tecnica per il Programma operativo complementare Competitività e Occupazione della Regione Veneto	750,000.00	1	Non è stato confermato il fabbisogno in quanto è risultata sufficiente l'attivazione del quinto d'obbligo su contratto in essere.
S80007580279202000003		Elaborazioni dati territoriali a supporto della pianificazione forestale, della gestione della rete Natura 2000, dell'attuazione e monitoraggio degli investimenti in aree forestali.	130,000.00	1	Con DDR N. 40 del 18/10/2021, l'esecuzione dell'attività è stata trasferita dalla Direzione Adg Feasr Bonifica e Irrigazione alla Direzione Pianificazione
S80007580279202100136		servizio per la ricognizione della necessità di sostituzione/applicazione delle tabelle recanti le nuove disposizioni in materia di caccia e pesca	120,000.00	2	Con DGR n. 1700 del 29 novembre 2021 è stato conferito lo sviluppo dell'attività all'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura".
F80007580279202100051		fornitura di tabelle, vetrofanie, e relativi pali per il posizionamento recanti le nuove disposizioni sulla caccia e la pesca previste	120,000.00	2	Con DGR n. 1700 del 29 novembre 2021 è stato conferito lo sviluppo dell'attività all'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura".
S80007580279202100050		acquisto SW per controllo in loco a distanza progetti PON FEAMP	101,000.00	1	Mancato interesse nell'acquisizione del servizio da parte della stazione appaltante.
S80007580279202000112		Valutazione d'impatto del programma operativo FEAMP 2014-2020 mediante un'analisi socio economica e del quadro di sviluppo del settore ittico veneto in vista della programmazione 2021-2027	250,000.00	1	E' stato conferito lo sviluppo dell'attività all'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura".
F80007580279202000030		N. 4 Unità servizi igienici mobili mm 5000x2050x2300	260,535.64	2	Fornitura non più ritenuta necessaria alla luce delle nuove dotazioni.
F80007580279202000029		N. 8 Celle frigo da 4500 l a corredo delle cucine campali	58,560.00	2	Acquisto ritenuto non più adeguato alle esigenze dell'Amministrazione a fronte della rimodulazione del Progetto di Colonna Mobile regionale di Protezione Civile. Viene inserito in programmazione un nuovo acquisto in sostituzione dello stesso.
F80007580279202000026	H19D18000060001	N. 2 Tendonii bifalda 10x10 automontanti più telonatura in PVC	48,800.00	2	Acquisto ritenuto non più adeguato alle esigenze dell'Amministrazione a fronte della rimodulazione del Progetto di Colonna Mobile regionale di Protezione Civile. Viene inserito in programmazione un nuovo acquisto in sostituzione dello stesso.
F80007580279202000039	H19D18000060001	N. 5 Tensostrutture	109,000.00	2	Acquisto ritenuto non più adeguato alle esigenze dell'Amministrazione a fronte della rimodulazione del Progetto di Colonna Mobile regionale di Protezione Civile.
F80007580279202100028	H79C19000020001	n. 32 Condizionatori/riscaldatori per tende di Protezione Civile	78,080.00	2	Fornitura di importo inferiore a Euro 40.000,00
S80007580279202100124		Servizio di supporto tecnico e di coordinamento scientifico della Struttura	95,000.00	1	Non avviato e non riproposto.



300488f4



ALLEGATO B DGR n. 857 del 19 luglio 2022

pag. 24 di 25

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
		Tecnica di Piano prevista nel Piano Regionale dei Trasporti			
F80007580279202100041		Acquisto di software per la visualizzazione in 3D dei dati territoriali	256,200.00	2	Acquisto non più di interesse.
F80007580279202100032		Acquisto di materiale hw per il funzionamento dei sistemi della giunta regionale	97,600.00	2	Acquisto inserito in altro acquisto.
S80007580279202000011		Acquisizione di servizi di manutenzione delle licenze Oracle Oim	244,000.00	2	Acquisto non più di interesse.
S80007580279202100059		Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo per la soppressione del passaggio a livello al km 80+249 della linea ferroviaria Verona-Rovigo, in comune di Lendinara	45,000.00	2	Cancellato con variazione di cui alla DGR 1483 del 2/11/2021.
S80007580279202100060		Redazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica, definitivi ed esecutivi per la soppressione di n. 2 passaggi a livello ai km 77+365 e 78+201 lungo la linea ferroviaria Verona - Rovigo, in Comune di Lendinara	53,000.00	2	Cancellato con variazione di cui alla DGR 1483 del 2/11/2021.
S80007580279202100061		Redazione dei progetti definitivi ed esecutivi per la soppressione del passaggio a livello al km 23+215 lungo la linea ferroviaria Vicenza-Schio, in comune di Thiene, e del passaggio a livello al km 80+572 lungo la linea ferroviaria Verona - Modena, in comune di Villafranca di Verona	53,000.00	2	Cancellato con variazione di cui alla DGR 1483 del 2/11/2021.
S80007580279202100062		Redazione dei progetti definitivi ed esecutivi per la soppressione di n. 2 passaggi a livello lungo la linea ferroviaria Verona - Rovigo, nel comune di Badia Polesine e di n. 2 passaggi a livello lungo la linea ferroviaria Mantova-Monselice, in comune di Montagnana	65,000.00	2	Cancellato con variazione di cui alla DGR 1483 del 2/11/2021.
S80007580279202100063		Redazione dei progetti definitivi ed esecutivi per la soppressione di n. 4 passaggi a livello lungo la linea ferroviaria Verona - Rovigo, nei Comuni di Villa Bartolomea e Castagnaro.	56,000.00	2	Cancellato con variazione di cui alla DGR 1483 del 2/11/2021.
S80007580279202100093	H92J19000020001	Treno delle Dolomiti. Studio di prefattibilità tecnica ed economica comprendente la valutazione tecnica inerente la scelta del tracciato e la valutazione dell'impatto trasportistico e finanziario	133,216.00	2	Cancellato con variazione di cui alla DGR 1231 del 14/9/2021
S80007580279202000094		Partecipazione eventi Italian Travel Workshop by Comitel 2021	146,400.00	2	Le risorse per l'affidamento sono state trasferite con DGR 586 del 4.5.2021 e 1468 del 25.10. 2021e in favore di VENETO INNOVAZIONE SPA e DDGR nn. 264 del 09.03.2021 e 1038 del 28.07.2021 in favore di Comitel & Partners
S80007580279202100030		partecipazione TTG Rimini 2021	158,600.00	2	Le risorse per l'affidamento sono state trasferite con DGR n. 586 in data 04.05. 2021 a VENETO INNOVAZIONE SPA
S80007580279202000092		acquisizione spazio espositivo e relativi servizi fiera Fieracavalli - Verona 2021	150,000.00	1	Per la realizzazione dell'iniziativa sono state utilizzate risorse stanziare per la realizzazione dell'edizione 2020 che è stata posticipata al 2021 a causa della pandemia
S80007580279202000120		acquisizione spazio espositivo e relativi servizi fiera Vinitaly - Verona 2022	330,000.00	1	Lo spazio espositivo è stato acquisito nel 2020 per l'edizione 2021 che è stata posticipata al 2022 a causa della pandemia



300488f4



ALLEGATO B DGR n. 857 del 19 luglio 2022

pag. 25 di 25

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S80007580279202000088		acquisizione spazio espositivo e relativi servizi fiera MIG Longarone 2021	60,000.00	2	Le risorse per l'affidamento sono state trasferite con DGR n.1038 in data 28.07.2021 a Longarone Fiere Dolomiti Srl
S80007580279202000072		acquisizione spazio espositivo e relativi servizi fiera MITT - Mosca 2022	75,000.00	2	L'iniziativa non si è realizzata a causa della pandemia
S80007580279202000078		partecipazione collettive ENIT fiere internazionali 2021	341,600.00	1	Le risorse per l'affidamento sono state trasferite con DGR n. 586 in data 04.05.2021 a VENETO INNOVAZIONE SPA e DGR n. 264 del 9.3.2021 direttamente ENIT
S80007580279202100032		GUSTO ITALIA - iniziativa promozione presso le piazze di città europee STOCCARDA BERLINO	219,600.00	2	L'iniziativa non si è realizzata a causa della pandemia
S80007580279202000121		acquisizione spazio espositivo e relativi servizi fiera Ferien Messe - Vienna 2022	60,000.00	2	Lo spazio espositivo è stato acquisito nel 2020 per l'edizione 2021 che è stata posticipata al 2022 a causa della pandemia
S80007580279202000084		acquisizione spazio espositivo e relativi servizi fiera Fruitlogistica 2022	100,000.00	1	Per la realizzazione dell'iniziativa sono state utilizzate risorse stanziate per la realizzazione dell'edizione 2021 che è stata posticipata al 2022 a causa della pandemia
S80007580279202000080		acquisizione spazio espositivo e relativi servizi fiera Prowein Dusseldorf 2022	100,000.00	2	La partecipazione della Regione non è stata prevista
S80007580279202000069		acquisizione spazio espositivo e relativi servizi fiera WTM Londra 2021	120,000.00	1	Le risorse per l'affidamento sono state trasferite con DGR n. 332 in data 17.3.2020 a VENETO INNOVAZIONE SPA
S80007580279202100003		MICE TRADE SHOW VENEZIA	97,600.00	2	Le risorse per l'affidamento sono state trasferite con DGR n. 586 in data 04.05.2021 a VENETO INNOVAZIONE SPA
S80007580279202100143		SERVIZIO DI MANUTENZIONE OPERE EDILI PRESSO LE SEDI CENTRALI DELLA GIUNTA REGIONALE	1,281,000.00	2	Si è valutato l'intervento riproponendolo come lavoro, in quanto le nuove attività da eseguirsi programmate, ne definiscono caratteristiche e valutazioni tali da dovere considerare le lavorazioni a canone non più prevalenti rispetto a quelle a misura.
S80007580279202000001	H79F20000050003	Piano comunicazione per la strategia regionale di sviluppo sostenibile.	40,260.00	1	La procedura non viene più avviata in quanto l'oggetto dell'appalto prevedeva anche la promozione di attività da svolgere in presenza che il prolungamento dell'emergenza COVID rende opportuno non realizzare.

Il referente del programma

DORIGO MARCO

Note

(1) breve descrizione dei motivi



300488f4



(Codice interno: 481496)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 865 del 19 luglio 2022

Approvazione bando "Il Veneto Artigiano. Anno 2022". (L.R. 8 ottobre 2018, n. 34).*[Artigianato]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, in attuazione della legge regionale 8 ottobre 2018, n. 34 "Norme per la tutela, lo sviluppo e la promozione dell'artigianato veneto", si approva il bando denominato "Il Veneto Artigiano. Anno 2022", finalizzato all'erogazione di contributi a supporto degli investimenti delle imprese artigiane.

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

La legge regionale 8 ottobre 2018, n. 34 "Norme per la tutela, lo sviluppo e la promozione dell'artigianato veneto" contiene una disciplina organica dell'artigianato che, nel rispetto del diritto dell'Unione europea, degli articoli 45, secondo comma, e 117, quarto comma, della Costituzione e degli articoli 6, 8 e 10 dello Statuto, risponde alla finalità di riconoscere la funzione sociale e il ruolo economico dell'artigianato nel territorio veneto e di promuoverne lo sviluppo, la valorizzazione e la tutela nelle sue diverse espressioni territoriali, artistiche e tradizionali, attraverso politiche volte allo sviluppo d'impresa, all'accesso al credito, alla ricerca, allo sviluppo tecnologico e organizzativo, alla formazione e alla promozione delle produzioni.

Nello specifico, la suddetta legge regionale, all'art. 17, comma 1, demanda alla Giunta regionale, sentite le associazioni di rappresentanza dell'artigianato e la competente commissione consiliare, il compito di individuare:

a) gli ambiti prioritari di intervento e i settori oggetto di interventi specifici, ivi compresi quelli concernenti l'artigianato artistico e tradizionale, le lavorazioni innovative e le attività a valore artigiano;

b) le tipologie di interventi e le relative modalità di finanziamento;

c) le forme di semplificazione amministrativa e fiscale, che possono comprendere anche interventi di digitalizzazione delle procedure, per la riduzione degli oneri a carico delle imprese artigiane".

A sua volta, l'art. 18, comma 1, della citata legge regionale n. 34 del 2018 attribuisce alla Giunta regionale il compito di definire apposite forme di agevolazione volte a dare concreta attuazione alle politiche di sviluppo delineate a supporto delle imprese artigiane.

Per il perseguimento delle succitate finalità, il successivo comma 2 dell'art. 18 della legge regionale n. 34 del 2018 dispone l'istituzione del "fondo per lo sviluppo dell'artigianato veneto", nel quale confluiscono le risorse finanziarie destinate agli interventi a favore delle imprese artigiane. Nel dettaglio, l'art. 29, commi 2 e 3, della predetta normativa specifica che agli oneri derivanti dall'applicazione dell'articolo 18 si fa fronte con le risorse di cui al Fondo unico regionale per lo sviluppo economico e per le attività produttive (articolo 55 della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112").

Al fine di dare attuazione alle disposizioni di cui agli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 34 del 2018, traducendo le indicazioni ivi contenute in un sistema coordinato di interventi puntuali, la Giunta regionale ha approvato, con deliberazione n. 988 del 12 luglio 2019, il documento denominato "Interventi a favore dell'artigianato veneto". Nell'ambito degli strumenti agevolativi individuati dal documento rientra la Linea di intervento A "Interventi rivolti alla generalità delle imprese artigiane", la quale comprende la Misura 4 "Innovazioni di prodotto e di processo e innovazione organizzativa", finalizzata a favorire lo sviluppo delle imprese artigiane incentivandone gli investimenti in ambito produttivo.

Il sostegno agli investimenti assume particolare rilevanza nell'attuale contesto economico, fortemente influenzato da fenomeni di portata globale quali gli effetti della pandemia da Covid-19 e le tensioni geopolitiche connesse al conflitto russo-ucraino; sono note, ad esempio, le difficoltà per le imprese conseguenti all'aumento straordinario dei costi energetici e delle materie prime, difficoltà che stanno rallentando la ripresa economica e spingendo al ribasso le previsioni di crescita del PIL (da dicembre 2021 ad oggi l'aumento del PIL stimato dall'ISTAT è sceso di circa due punti percentuali, da +4,7% a +2,8%).

Pertanto, al fine di supportare la competitività delle imprese artigiane venete nel loro complesso, alimentandone i processi di crescita a fronte dell'attuale scenario economico, valorizzandone le caratteristiche e incrementando la loro capacità di innovare e affrontare nuove sfide, in particolare mediante la promozione di nuove soluzioni tecnologiche ed organizzative, si propone di

approvare un bando di selezione dei beneficiari, per un importo complessivo di euro 5.000.000,00, le cui specifiche sono indicate in dettaglio nell'**Allegato A** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

In particolare, l'Allegato riporta in modo specifico ed approfondito i requisiti da possedere per poter presentare domanda, la localizzazione degli interventi, le tempistiche per la presentazione delle domande, le modalità di presentazione delle stesse, la documentazione da allegare alla domanda, i criteri per la valutazione delle domande, nonché ogni altro elemento informativo utile e necessario per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati alla misura, per la loro valutazione e per la realizzazione ed il finanziamento degli interventi previsti.

Formano parte integrante del presente provvedimento anche gli **Allegati B, C, D, E, F e G** concernenti la modulistica necessaria per la presentazione delle domande.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 8 ottobre 2018, n. 34 ed, in particolare, gli artt. 17, comma 1 e 18;

VISTA la legge regionale 13 aprile 2001, n. 11;

VISTA la legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la propria deliberazione n. 988 del 12 luglio 2019;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il bando "Il Veneto Artigiano. Anno 2022", **Allegato A** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di approvare, altresì, la modulistica di cui agli **Allegati B, C, D, E, F e G** al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
4. di incaricare la Direzione Industria Artigianato Commercio Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese dell'esecuzione del presente atto;
5. di determinare in euro 5.000.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese entro l'esercizio 2022, disponendone la copertura a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104130 "*Misure di incentivazione e di sostegno alle imprese artigiane - contributi agli investimenti (l.r. 08/10/2018, n.34)*" del bilancio 2022-2024;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 865 del 19 luglio 2022

pag. 1 di 37

Interventi a favore dell'artigianato veneto, in attuazione della Legge regionale 8 ottobre 2018, n. 34 *“Norme per la tutela, lo sviluppo e la promozione dell'artigianato veneto”*.

Bando
“Il Veneto Artigiano”
- Anno 2022 -



033b831d



Sommario

Finalità del Bando	3
Art. 1 Finalità e oggetto del Bando.....	3
Art. 2 Dotazione Finanziaria	3
Art. 3 Localizzazione.....	3
Soggetti potenziali beneficiari	3
Art. 4 Soggetti ammissibili	3
Tipologie di interventi ammissibili.....	4
Art. 5 Interventi ammissibili.....	4
Art. 6 Spese ammissibili	4
Art. 7 Spese non ammissibili	8
Art. 8 Forma, soglie e intensità del sostegno.....	9
Art. 9 Cumulo con altre agevolazioni pubbliche	10
Presentazione delle domande e istruttoria	10
Art. 10 Termini e modalità di presentazione della domanda	10
Art. 11 Valutazione delle domande e formazione della graduatoria	12
Art. 12 Obblighi a carico del beneficiario	13
Sostegno	14
Art. 13 Modalità di erogazione del sostegno e rendicontazione.....	14
Verifiche e controlli	18
Art. 14 Rinuncia e decadenza del sostegno	18
Art. 15 Verifiche e controlli del sostegno.....	19
Informazioni generali e informativa sul trattamento sui dati	20
Art. 16 Informazioni generali	20
Art. 17 Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016.....	20
Criteri di priorità	22
Art. 18 Criteri di priorità.....	22
APPENDICE 1	25
APPENDICE 2	29
APPENDICE 3	33
APPENDICE 4	34
APPENDICE 5	36



033b831d



Finalità del Bando

Art. 1 Finalità e oggetto del Bando

- 1.1 Con il presente Bando la Regione del Veneto, in attuazione della legge regionale 8 ottobre 2018, n. 34 *“Norme per la tutela, lo sviluppo e la promozione dell’artigianato veneto”*, intende sostenere le imprese artigiane venete nel loro complesso, valorizzandone le caratteristiche e incrementando la loro capacità di innovare e affrontare nuove sfide. In particolare, l’intervento è finalizzato ad agevolare il riposizionamento competitivo delle imprese artigiane, mediante la promozione di nuove soluzioni, tecnologiche ed organizzative, in grado di incentivare la creazione e l’ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi.
- 1.2 Il Bando è emanato nel rispetto dei principi generali di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 *“Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”*.

Art. 2 Dotazione Finanziaria

- 2.1 Il Bando ha una dotazione finanziaria iniziale pari a euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00). È possibile l’assegnazione di risorse aggiuntive in caso di ulteriore futura disponibilità finanziaria.

Art. 3 Localizzazione

- 3.1 Gli interventi previsti dal presente Bando devono essere realizzati nel territorio della Regione del Veneto.
- 3.2 La localizzazione dell’intervento deve essere individuata in fase di presentazione della domanda. Nel caso in cui al momento della presentazione della domanda la sede non sia stata ancora definita, si potrà indicare una sede presunta, fermo restando quanto stabilito dall’art. 4, paragrafo 4.1, lett. b).

Soggetti potenziali beneficiari

Art. 4 Soggetti ammissibili

- 4.1 Sono ammesse alle agevolazioni le imprese artigiane che alla data di presentazione della domanda sono in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) essere regolarmente iscritta all’Albo delle imprese artigiane istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio. Ai fini dell’individuazione della data di iscrizione farà fede la data risultante dalla visura camerale;
 - b) avere l’unità operativa, o le unità operative, in cui realizza il progetto imprenditoriale in Veneto. La predetta localizzazione deve risultare da visura camerale. Qualora, all’atto della presentazione della domanda, l’impresa non abbia l’unità operativa interessata dall’intervento sul territorio della Regione del Veneto, l’apertura della stessa deve avvenire entro il termine perentorio del **02 ottobre 2024**, ovvero entro la conclusione del progetto se antecedente, pena la decadenza dal contributo concesso con conseguente revoca totale dello stesso. Inoltre, in caso di sede presunta, i punteggi associati a criteri di priorità connessi alla localizzazione dell’intervento (criteri B, C, E, G, H e I elencati nella tabella di cui all’art. 18, paragrafo 18.1) non potranno essere attribuiti;
 - c) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei suoi confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda;
 - d) essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all’art. 1 della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 *“Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale”*¹.

¹ 1. Costituiscono criterio generale per la concessione, anche attraverso soggetti terzi, di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e vantaggi economici comunque denominati, di competenza regionale, il non aver riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata



033b831d



- 4.2 Ai fini del possesso del requisito di cui al paragrafo 4.1, lettera b), per "unità operativa" si intende una struttura dotata di autonomia tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale, eventualmente articolata su più immobili e/o impianti, anche fisicamente separati, ma collegati funzionalmente, avente destinazione d'uso compatibile con l'attività esercitata dal soggetto beneficiario e in cui questi svolge abitualmente la propria attività e sono stabilmente collocati i beni di cui all'articolo 6, paragrafo 6.1, che vengono utilizzati per la realizzazione del progetto imprenditoriale.
- 4.3 Un'impresa può partecipare al presente Bando con una sola domanda di finanziamento. In caso di presentazione di più domande verrà presa in considerazione soltanto l'istanza presentata per prima.
- 4.4 I requisiti di cui al paragrafo 4.1, lett. a), b) e c), devono sussistere anche alla data di presentazione della domanda di pagamento ed essere mantenuti fino al pagamento del sostegno a pena di revoca totale ai sensi dell'articolo 14, paragrafo 14.2, lett. c), fermo restando gli ulteriori obblighi di mantenimento di cui al paragrafo 14.3.
- 4.5 La partecipazione di un soggetto, sia in qualità di impresa individuale che in qualità di socio, a più domande di finanziamento comporterà la decadenza automatica delle domande presentate successivamente alla prima.

Tipologie di interventi ammissibili

Art. 5 Interventi ammissibili

- 5.1 Sono ammissibili i progetti di investimento volti a introdurre nelle imprese artigiane innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo, ad ammodernare i macchinari e gli impianti e ad accompagnare i processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale, anche in un'ottica di sviluppo sostenibile.
- 5.2 Il progetto ammesso all'agevolazione deve essere concluso ed operativo entro il termine perentorio del **2 ottobre 2024**. Il progetto si considera concluso ed operativo quando:
- le attività sono state effettivamente realizzate;
 - le spese sono state sostenute²;
 - l'obiettivo per cui è stato ammesso a finanziamento è stato realizzato.

Entro il termine perentorio delle ore **17.00 del 15 ottobre 2024** deve essere presentata alla Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese la rendicontazione finale degli interventi agevolati, pena la decadenza dal contributo concesso con conseguente revoca totale dello stesso.

Art. 6 Spese ammissibili

- 6.1 Sono ammissibili le spese relative a beni materiali, beni immateriali e servizi rientranti nelle seguenti categorie:
- macchinari, impianti produttivi, hardware e attrezzature;
 - autocarri a esclusivo uso aziendale;
 - software e realizzazione di sistemi di e-commerce;
 - opere murarie e di impiantistica;

in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:

- un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
- un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato di cui all'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

2. Nel caso previsto dal comma 1, lettera b), la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l'obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto.

² **Spesa sostenuta**: si intende la spesa giustificata da fattura o documento contabile equivalente (titolo di spesa) emesso nei confronti del beneficiario che risulti interamente quietanzato a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del beneficiario con le modalità indicate nel presente Bando.



033b831d



ALLEGATO A DGR n. 865 del 19 luglio 2022

pag. 5 di 37

- e) spese per la realizzazione di impianti a fonti rinnovabili;
- f) spese generali.
- 6.2 Con riferimento alle spese di cui al paragrafo 1 si applicano i seguenti limiti, divieti e condizioni:
- a) **spese relative all'acquisto, o all'acquisizione tramite operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti produttivi, hardware e attrezzature.** I beni devono essere **nuovi di fabbrica**³ e strettamente funzionali alla realizzazione del progetto proposto. Sono comprese anche le relative spese di trasporto e installazione presso l'unità operativa in cui si realizza il progetto. Le spese di installazione comprendono anche le opere murarie e gli interventi di impiantistica strettamente necessari al corretto funzionamento dei macchinari e degli impianti produttivi ammissibili a contributo. Le spese relative al software di base, indispensabile al funzionamento di una macchina, di un impianto o di una attrezzatura, concorrono alla spesa relativa alla macchina governata dal software medesimo. Non sono ammesse le spese per l'acquisto di telefoni cellulari, smartphone, tablet, laptop e altri mobile devices. Non sono inoltre ammissibili le spese per l'acquisto di arredi (si veda a riguardo la successiva lettera f). In caso di acquisizione tramite operazioni di leasing finanziario si precisa che saranno riconosciuti esclusivamente i canoni di leasing riferiti al periodo di ammissibilità della spesa (1° settembre 2022- 2 ottobre 2024);

Sono inoltre compresi in questa voce di spesa tutti gli interventi funzionali a processi di **“Transizione 4.0”** di cui al criterio di priorità D elencato nella tabella di cui al paragrafo 18.1; in tal caso i beni devono presentare caratteristiche tecniche tali da includerli negli elenchi di cui all'allegato A alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 (consultabili nell'Appendice 1 al presente Bando) e devono essere interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura. Le eventuali spese relative a beni immateriali (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni), di cui all'allegato B alla legge 11 dicembre 2016, n.232, connessi agli investimenti in beni materiali **“Industria 4.0”** (di cui al predetto allegato A alla legge n. 232/2016), concorrono alla spesa relativa ai beni medesimi, i quali devono essere, quindi, anch'essi compresi nell'intervento oggetto di contributo; in caso contrario le spese per i sopracitati beni immateriali (il cui elenco è consultabile nell'Appendice 1 al Bando) rientrano nella successiva lettera c) del presente paragrafo.

Infine, rientrano nella voce **“macchinari”**, purché di categoria ambientale Euro 6 e immatricolati per uso proprio, anche gli **autoveicoli per uso speciale e i mezzi d'opera** di cui all'art. 54, comma 1, lett. g) e n) del D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i. **“Codice della Strada”**; per quanto riguarda gli autoveicoli ad uso speciale, sono ammessi esclusivamente i veicoli indicati nella nota a piè di pagina⁴. In fase di rendicontazione dovrà essere presentata copia del Documento Unico di

³ **Macchinari, impianti produttivi, hardware, attrezzature ed arredi nuovi di fabbrica**: si intendono quelli mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore (o dal suo rappresentante o rivenditore); qualora vi siano ulteriori giustificate fatturazioni intermedie, fermo restando che i beni non devono essere mai stati utilizzati, dette fatturazioni non devono presentare incrementi del costo del bene rispetto a quello fatturato dal produttore o suo rivenditore.

⁴ Sono ammissibili a contributo, ai fini del presente bando, esclusivamente i seguenti tipi di autoveicoli ad uso speciale:

- a) autospazzatrici;
- b) autospazzaneve;
- c) autopompe;
- d) autoinnaffiatrici;
- e) autoveicoli scala e autoveicoli per riparazione linee elettriche;
- f) autoveicoli gru;
- g) autoveicoli per il soccorso stradale;
- h) autoveicoli con pedana o cestello elevabile;
- i) autosgranatrici;
- j) autotrebiatrici;
- k) autoveicoli per disinfezioni;
- l) autosaldatrici;
- m) autoscavatrici;
- n) autoperforatrici;
- o) autosega;
- p) autoveicoli attrezzati con gruppi elettrogeni;
- q) autopompe per calcestruzzo.



033b831d



Circolazione e di Proprietà del veicolo (oppure documentazione equivalente attestante il tipo di veicolo⁵).

- b) **spese relative all'acquisto di autocarri a esclusivo uso aziendale:** sono ammissibili, purché di categoria ambientale Euro 6 e con alimentazione diversa da quelle esclusivamente diesel o benzina (come risultante dalla carta di circolazione), solo nel caso in cui il mezzo sia strettamente necessario all'attività svolta⁶, quale risultante dalla visura camerale. Tali costi saranno riconosciuti su richiesta dell'impresa e per un importo di spesa calcolato forfettariamente pari ad euro 10.000,00⁷. In fase di rendicontazione NON sarà richiesta documentazione comprovante la spesa sostenuta, ma dovrà essere presentata copia del Documento Unico di Circolazione e di Proprietà del veicolo (oppure del certificato di proprietà e della carta di circolazione). Da tale documento si dovrà evincere l'intestazione del mezzo in capo all'impresa, avvenuta durante il periodo di ammissibilità della spesa (1° settembre 2022 - 2 ottobre 2024). Dovrà inoltre essere dimostrata l'immatricolazione del mezzo di trasporto come autocarro. Sono ammessi esclusivamente i mezzi di trasporto nuovi o immatricolati dai rivenditori e rivenduti a "km zero";
- c) **spese per l'acquisto di software e per la realizzazione di sistemi di e-commerce:** sono agevolabili nel limite massimo di euro 10.000,00. Non sono ammesse le spese per servizi di assistenza o aggiornamento software o di mera manutenzione di siti preesistenti. I programmi informatici devono essere commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa. Sono comprese anche le spese per la predisposizione del portfolio prodotti, web design, creazione vetrina e schede prodotti, realizzazione gallery fotografiche, predisposizione testi in lingua per i diversi mercati target, produzione di filmati di approfondimento sui prodotti, creazione/gestione di newsletter o mailing list, webinar;
- d) **spese per opere murarie e di impiantistica:** sono ammissibili nel limite massimo di euro 10.000,00, qualora l'importo riconosciuto ammissibile per la categoria di spesa "a) macchinari, impianti produttivi, hardware e attrezzature" sia inferiore a euro 50.000,00, e di massimo euro 20.000,00, qualora l'importo riconosciuto ammissibile per la predetta categoria di spesa a) sia pari o superiore a euro 50.000,00. Rientrano in questa voce:
- i. opere edili/murarie, ricadenti negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di ristrutturazione edilizia non subordinati a permesso di costruire di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a), b) e d) del DPR n. 380 del 2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia". Non sono ammissibili alle agevolazioni le spese riferite all'acquisto di immobili;
 - ii. spese per impianti (diversi da quelli di cui alla successiva lett. e)) elettrici, idrico-sanitari, di riscaldamento, di climatizzazione⁸ e antintrusione e di videosorveglianza⁹. Non sono ammesse le spese per gli interventi di manutenzione ordinaria non soggetti al rilascio della dichiarazione di conformità dell'impianto da parte dell'impresa installatrice;
- e) **spese per la realizzazione di impianti a fonti rinnovabili (fotovoltaico, solare termico, eolico, geotermico),** comprese le eventuali spese per il sistema combinato di inverter con batterie e l'allacciamento alla rete dell'energia elettrica. Sono agevolabili nel limite massimo di euro 8.000,00 per impianti fino a 20 kW e di euro 20.000,00 per impianti superiori a 20 kW. Qualora si intendano realizzare più impianti da collocare in diverse unità operative, ai fini del computo del

⁵ Ad esempio, nel caso di carrelli elevatori non immatricolati dovrà essere presentata la scheda tecnica firmata in originale dal costruttore;

⁶ A i fini del presente bando si considera strettamente funzionale l'acquisto del mezzo di trasporto per le attività rientranti nelle seguenti macrocategorie della codifica attività Istat Ateco 2007: "C" Attività manifatturiere, "E" Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento, "F" Costruzioni, "G" commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli, "H" Trasporto e magazzino, oltre all'attività di servizi di pulizie e di cura e manutenzione del paesaggio.

⁷ Per la metodologia di calcolo dell'importo forfettario si rimanda all'appendice 1 del presente Bando.

⁸ Tutto il materiale necessario a realizzare l'impianto di climatizzazione deve essere imputato alla voce di spesa d) spese per opere murarie e di impiantistica (a titolo esemplificativo: gli split).

⁹ Si ricorda che gli impianti antintrusione e di videosorveglianza rientrano nell'ambito di applicazione del Decreto Ministeriale 37/08, essendo ricompresi fra gli "impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere", citati alla lettera b) del comma 2 dell'art.1. In particolare, la norma stabilisce che i sistemi di sicurezza sopra elencati possono essere installati solo da artigiani e imprese abilitate ed in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti dal Decreto, non è sufficiente l'abilitazione alla realizzazione di impianti elettrici.



033b831d



massimale di spesa si terrà conto della sommatoria della potenza dei singoli impianti. Sono altresì incluse le spese di trasporto e installazione, comprese le opere edili strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento. Non sono ammesse le spese per gli interventi di manutenzione ordinaria non soggetti al rilascio della dichiarazione di conformità dell'impianto da parte dell'impresa installatrice.

- f) **spese generali, comprensive di spese riferite ad esempio a: spese per l'acquisto di arredi, di brevetti, licenze, know-how o di conoscenze tecniche non brevettate, banche dati, ricerche di mercato, campagne promozionali anche tramite social network, acquisizione e realizzazione di spot TV e radio, brochure, locandine, volantini o similari, canoni, locazioni e fitti, energia, spese telefoniche, etc.** Il costo per tali spese, da calcolarsi in misura forfettaria pari a euro 3.500,00, è riconosciuto a tutte le imprese partecipanti¹⁰. In fase di rendicontazione NON sarà richiesta documentazione comprovante la spesa sostenuta.

Si evidenzia che l'acquisizione tramite leasing finanziario è operazione ammissibile soltanto con riferimento ai beni di cui alla precedente lettera a).

6.3 Ai fini della relativa ammissibilità:

a) **le spese di cui ai paragrafi 1 e 2 devono essere:**

1. sostenute e pagate interamente dal beneficiario¹¹ tra il **1° settembre 2022** e il **2 ottobre 2024**. Non sono consentite proroghe a detti termini; a tal fine, fa fede la data di emissione della fattura o di altro documento valido ai fini fiscali e del relativo pagamento;
2. pertinenti al progetto proposto e direttamente imputabili alle attività previste nel progetto medesimo. In caso di società sono riconosciute ammissibili esclusivamente le spese riferibili direttamente alla società, con esclusione di quelle sostenute dai singoli soci;
3. strettamente funzionali e necessarie all'attività d'impresa proposta;
4. riferite a beni e servizi acquistati a condizioni di mercato da terzi.

b) **i beni devono:**

1. essere ammortizzabili qualora non riferiti a immobilizzazioni acquisite tramite leasing finanziario;
2. presentare, presi singolarmente ovvero nel loro insieme, un'autonomia funzionale, non essendo ammesso il finanziamento di componenti o parti di macchinari o di impianti produttivi che non soddisfano il suddetto requisito, fatti salvi gli investimenti in beni strumentali che integrano con nuovi moduli l'impianto produttivo o il macchinario preesistente, introducendo una nuova funzionalità nell'ambito del ciclo produttivo dell'impresa;
3. essere utilizzati esclusivamente nelle unità operative destinatarie dell'agevolazione, fatta eccezione per i beni di investimento che, per la loro funzione nel ciclo produttivo e/o di erogazione del servizio, devono essere localizzati altrove, purché ubicati in spazi disponibili all'impresa proponente in virtù di specifici accordi documentati e conformi alla normativa vigente;
4. appartenere a categorie merceologiche coerenti con l'attività svolta (codice attività Istat ATECO 2007) dal fornitore;
5. non essere destinati al noleggio. Per le imprese che svolgono attività di cui alla Sezione N "Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, Divisione 77 "Attività di noleggio e leasing operativo" della codifica Istat ATECO 2007, non sono finanziabili i beni oggetto dell'attività di noleggio.

6.4 Saranno ammesse le spese sostenute da imprese che condividono gli stessi locali e gli stessi beni con altre imprese e/o che operano in situazioni di coworking limitatamente alla percentuale di competenza del beneficiario. Sarà quindi necessario produrre la documentazione che disciplina il rapporto di

¹⁰ Per la metodologia di calcolo dell'importo forfettario si rimanda all'appendice I del presente Bando.

¹¹ Sono pertanto esclusi i pagamenti tramite finanziamenti specifici che non transitano sul conto corrente del beneficiario (ad esempio finanziamenti per l'acquisto del mezzo di trasporto).



033b831d



coworking e/o il contratto di concessione in uso degli spazi con l'individuazione di quelli dedicati al beneficiario, i beni di utilizzo esclusivo dello stesso e le percentuali di utilizzo dei beni in comune con le altre imprese concessionarie. Le spese saranno riconosciute solamente nel caso in cui, nel rispetto delle prescrizioni del presente Bando, risultino fatturate e pagate interamente dal beneficiario del contributo.

Art. 7 Spese non ammissibili

- 7.1 I beni e i servizi devono essere acquistati, o acquisiti nel caso di operazioni di leasing finanziario, da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente. In particolare:
- a) l'impresa beneficiaria e i fornitori non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario;
 - b) non possono essere agevolati beni e servizi forniti da soci, amministratori, dipendenti dell'impresa proponente o loro prossimi congiunti,¹² nonché da società nella cui compagine e/o nel cui organo amministrativo sono presenti soci, amministratori, dipendenti dell'impresa proponente o loro prossimi congiunti;
 - c) non possono essere agevolati i beni e i servizi oggetto di compravendita tra due imprese che sono nelle condizioni di essere considerate tra loro "controllate" o "collegate" (articolo 2359 del codice civile) o sono entrambe partecipate, anche cumulativamente o per via indiretta, per almeno il 25 per cento, da medesimi altri soggetti.
- 7.2 A puro titolo esemplificativo, fatto salvo quanto previsto all'articolo 6, **non sono ammesse le spese:**
- a) relative all'I.V.A., anche se indetraibile;
 - b) per accessori e complementi d'arredo (quali ad esempio tendaggi da interni, tappeti, quadri, lampadari, coperte, asciugamani, lenzuola, cuscini, tovagliati, etc.);
 - c) singoli beni di importo inferiore ad euro 200,00 (duecento/00) al netto dell'I.V.A.;
 - d) emesse da soggetti sprovvisti di Partita I.V.A.;
 - e) per l'ottenimento dell'autorizzazione o per la presentazione della SCIA/Comunicazione per l'esercizio dell'attività;
 - f) per i contributi di costruzione;
 - g) per interessi debitori e altri oneri finanziari;
 - h) relative a imposte, tasse, oneri previdenziali ed assistenziali;
 - i) relative a scorte;
 - j) per le perdite su cambio di valuta;
 - k) relative ad ammende, penali e controversie legali;
 - l) forfettarie, fatto salvo quanto previsto all'art. 6, paragrafo 6.2;
 - m) per materiale di consumo¹³ (le spese per materiali di consumo, da utilizzarsi per interventi edili e di impiantistica sono ammissibili solo se accompagnate da idonea fattura relativa alla posa in opera);
 - n) eco-contributo RaEE;
 - o) garanzie;
 - p) di trasferta, viaggio, vitto, etc.;

¹² **Prossimi congiunti:** si intendono gli ascendenti e i discendenti entro il secondo grado (genitori-figli, nonni-nipoti), il coniuge, i fratelli, le sorelle, gli affini nello stesso grado (suoceri e cognati), gli zii e i nipoti (artt. 74-78 del Codice Civile e art. 1, comma 20, legge 20 maggio 2016 n. 76).

¹³ **Materiale di consumo:** materiali ed oggetti che, per l'uso continuo, sono destinati ad esaurirsi o a deteriorarsi rapidamente. Es: oggetti di cancelleria qualunque sia il prezzo, stampati, carta, prodotti cartotecnici, strumenti e materiali per la pulizia, cartucce, toner, alimenti, utensili per cucina (posate, piatti, bicchieri ecc.), abbigliamento in dotazione al personale per lo svolgimento della propria attività ecc.



033b831d



- q) di avviamento;
 - r) per lavori realizzati in economia diretta o per conto proprio, senza l'intervento di un'impresa esecutrice;
 - s) relative a beni usati;
 - t) correlate all'istanza di contributo ovvero di consulenza per la preparazione della rendicontazione o per la predisposizione del progetto;
 - u) di pubblicità (ad esempio insegne, vetrofanie, stampe con loghi, etc.);
 - v) per il contratto di affiliazione commerciale (franchising) e per royalty derivanti da contratti di licenza o cessione di marchi;
 - w) per la creazione di prototipi;
 - x) per l'acquisto di fabbricati e terreni;
 - y) riferite a investimenti di mera riparazione di macchinari, impianti, hardware e attrezzature già esistenti e utilizzati nel ciclo produttivo;
 - z) per l'acquisto di autoveicoli destinati al trasporto di merci su strada conto terzi;
 - aa) per l'acquisto di mezzi di trasporto, ad eccezione di quanto previsto all'art. 6, paragrafo 6.1, lett. a) e b);
 - bb) tutte le altre spese che non rientrano nella voce "spese ammissibili".
- 7.3 Non sono ammesse le spese effettuate, in tutto o in parte, mediante il cosiddetto "contratto chiavi in mano"¹⁴, fatte salve le spese coerenti con l'attività svolta dal fornitore individuata con il codice Istat Ateco 2007 riportato nella visura camerale.

Art. 8 Forma, soglie e intensità del sostegno

- 8.1 L'agevolazione, nella forma di contributo a fondo perduto, è pari al 40% della spesa rendicontata ammissibile per la realizzazione del progetto ed è concessa:
- nel limite massimo di euro 100.000,00 (centomila/00) corrispondenti a una spesa rendicontata ammissibile pari o superiore a euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00);
 - nel limite minimo di euro 10.000,00 (diecimila/00) corrispondenti a una spesa rendicontata ammissibile pari a euro 25.000,00 (venticinquemila/00).
- 8.2 Non sono ammesse le domande di partecipazione in cui l'investimento previsto comporti spese ammissibili per un importo inferiore a euro 25.000,00 (venticinquemila/00).
- 8.3 In fase di rendicontazione, la spesa ritenuta ammissibile deve essere almeno pari al 60% dell'importo originariamente riconosciuto in fase di ammissione all'agevolazione, salvo quanto previsto all'articolo 14, paragrafo 14.3, lett. b) e non inferiore a euro 25.000,00. In ogni caso il progetto ammesso deve risultare concluso e operativo ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 5.2.
- 8.4 Le agevolazioni saranno concesse ai sensi della sezione 2.1 ("Aiuti di importo limitato") della Comunicazione della Commissione Europea (2022/C 131 I/01) "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina", qualora tale regime di aiuto venga notificato e a seguito di Decisione della Commissione, nonché secondo le condizioni autorizzate dalla Commissione medesima.
- 8.5 **In assenza della notifica del Regime quadro di aiuto previsto al precedente paragrafo 4**, le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del Regolamento "de minimis" n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013. L'agevolazione è subordinata, in particolare, al rispetto dei massimali previsti dal precitato Regolamento europeo, ai sensi del quale le agevolazioni possono avere

¹⁴ Con il termine "contratto chiavi in mano" s'intende il contratto che il soggetto beneficiario sottoscrive con un general contractor il quale esterna o realizza a sua volta la progettazione, acquista i macchinari dai suoi fornitori, contraatta direttamente con le imprese di costruzione per la realizzazione delle opere edili.



un importo massimo complessivo di euro 200.000,00 (duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari. Il periodo di tre anni da considerare deve essere valutato nel senso che, in caso di nuova concessione di aiuto "de minimis", si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti.

- 8.6 Qualora in fase di presentazione della domanda di sostegno il contributo concedibile comporti il superamento dei massimali previsti dal "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina", ovvero dal Regolamento "de minimis" n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, il contributo verrà proporzionalmente ridotto nel rispetto dei suddetti massimali, fino al raggiungimento del limite minimo del contributo di cui al paragrafo 8.1 (euro 10.000,00).

Art. 9 Cumulo con altre agevolazioni pubbliche

- 9.1 Qualora le agevolazioni previste dal presente Bando, siano concesse ai sensi della sezione 2.1 del "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina", adottato con Comunicazione della Commissione (2022/C 131 I/01) e s.m.i., esse sono cumulabili con le altre misure di cui al medesimo "Quadro Temporaneo" nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle specifiche Sezioni dello stesso. Inoltre, le citate agevolazioni possono essere cumulate con aiuti che ricadono nell'ambito di applicazione del Regolamento "de minimis" (Reg. (UE) n. 1407/2013), ovvero nell'ambito del Regolamento generale d'esenzione per categoria (Reg. (UE) n. 651/2014), a patto che siano rispettate le prescrizioni e le regole sulla cumulabilità degli aiuti di cui ai suddetti Regolamenti. Infine, le agevolazioni oggetto del presente Bando possono essere cumulate con gli aiuti concessi nell'ambito del Quadro temporaneo per gli aiuti di Stato introdotto a seguito della pandemia di COVID-19, a condizione che siano rispettate le relative norme sul cumulo di entrambe le comunicazioni.
- 9.2 Qualora le agevolazioni previste dal presente Bando siano concesse ai sensi del Regolamento "de minimis" n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, esse sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione (articolo 5 Reg. (UE) N. 1407/2013).
- 9.3 Salvo il rispetto dei limiti previsti dalle norme nazionali, è possibile il cumulo sulle stesse voci di spesa degli aiuti previsti dal presente Bando con agevolazioni fiscali statali non costituenti aiuti di Stato in quanto applicabili alla generalità delle imprese (ad esempio il "Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali" di cui alla legge 30 dicembre 2020, n. 178).

Presentazione delle domande e istruttoria

Art. 10 Termini e modalità di presentazione della domanda

- 10.1 I contributi di cui al presente Bando sono concessi sulla base di procedura valutativa con procedimento a graduatoria, secondo quanto stabilito dall'articolo 5, comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123.
- 10.2 La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione Veneto. Per poter compilare la domanda è necessario ottenere le credenziali tramite l'applicativo GUSI, attivo al seguente link: <https://siu.regione.veneto.it/GUSI/>.
Le credenziali verranno fornite solo qualora l'interessato non ne sia già in possesso. Qualora si abbiano già le credenziali per la partecipazione ad altri bandi, è necessario invece abilitarsi al bando specifico nel modulo di accreditamento e si riceverà solamente una notifica. In caso di password dimenticata è possibile utilizzare il pulsante "Password dimenticata" presente all'accesso in SIU.
In caso di password scaduta, è possibile chiedere, con un congruo anticipo, il suo reset al call-center della Regione del Veneto.



033b831d



ALLEGATO A DGR n. 865 del 19 luglio 2022

pag. 11 di 37

Per ulteriori specifiche tecniche relative alle modalità di utilizzo del sistema di accreditamento GUSI, si rinvia al manuale presente al pulsante Help di GUSI <https://siu.regione.veneto.it/GUSI/> e alle ulteriori informazioni che saranno inserite nella pagina di pubblicazione del bando, al seguente link: <http://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1>

- 10.3 Ottenute le credenziali, la pagina dedicata per presentare domanda è raggiungibile al seguente link: <https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU>

Al termine della corretta compilazione di tutti i quadri della domanda di sostegno e una volta proceduto alla conferma definitiva della domanda stessa, corredata in allegato di tutta la documentazione di cui al paragrafo 10.9, è necessario generare la stampa della domanda di sostegno, che dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa (o da un procuratore munito di procura speciale per la presentazione della domanda) in formato p7m CADES e dovrà essere ricaricata a sistema per la successiva presentazione.

Si precisa che saranno esaminate solo le domande di ammissione inserite nell'applicativo SIU che sono nello stato di "Presentata" e che non potranno essere prese in esame quelle nello stato di "Confermata".

Per ulteriori specifiche tecniche relative alle modalità di utilizzo del sistema SIU si rinvia alla pagina <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>

- 10.4 La domanda può essere presentata a partire **dalle ore 10.00 di martedì 06 settembre 2022, fino alle ore 12.00 di giovedì 29 settembre 2022.**

- 10.5 Per sole problematiche applicative ed informatiche è possibile contattare il call center regionale all'indirizzo e-mail call.center@regione.veneto.it tramite mail normale (non PEC). Per ulteriori specifiche tecniche relative alle modalità di utilizzo del sistema SIU e di invio della domanda si rinvia al manuale presente al pulsante Help di SIU <https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU>.

- 10.6 La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

- 10.7 La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo del valore di 16,00 euro. Il numero identificativo (seriale) e la data della marca da bollo devono essere inseriti negli appositi campi della domanda on-line presente nel SIU; l'originale della marca da bollo deve essere annullato (mediante perforazione, o apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro) e conservato per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione. In alternativa, è possibile procedere al pagamento a mezzo modello F24. In quest'ultimo caso, si dovrà allegare copia scansionata in formato "PDF" del modello F24 riportante il contrassegno di avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo e gli estremi del pagamento effettuato.

- 10.8 Tenuto conto delle modalità di presentazione di cui ai paragrafi da 1 a 7, la domanda è irricevibile quando:

- non risulti firmata digitalmente ovvero risulti firmata con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- non sia presentata nei termini di cui al paragrafo 4;
- è redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Bando;
- non sia corredata dalla documentazione obbligatoria richiesta al successivo paragrafo 9.

- 10.9 A corredo della domanda di partecipazione occorre presentare, nei modi e nei termini previsti ai paragrafi da 1 a 8, la seguente documentazione:

- a) relazione tecnico descrittiva del progetto (**Allegato B** al presente Bando) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o da un procuratore munito di procura speciale per la presentazione della domanda. La descrizione del progetto deve essere dettagliata e puntuale, con particolare riferimento alle "caratteristiche tecniche" e alla "funzionalità al progetto" dei beni oggetto di investimento di cui al quadro B, **pena la non ammissibilità dell'istanza presentata**. Non saranno tenuti in considerazione eventuali preventivi o allegati diversi da quelli richiesti dal presente paragrafo;



033b831d



- b) dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di onorabilità di cui alla legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 (**Allegato C** al presente Bando), firmata digitalmente;
- c) eventuale procura speciale per la presentazione della domanda di contributo ai sensi dell'articolo 1392 c.c. (**Allegato D** al presente Bando), firmata digitalmente dal procuratore e sottoscritta con firma autografa del potenziale beneficiario nonché corredata da un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- d) documentazione a supporto della richiesta di assegnazione di specifici punteggi di priorità di cui ai successivi articoli 11 e 18. Il dettaglio della documentazione da produrre è riportato nella tabella di cui al paragrafo 18.1. L'assenza o l'incorrettezza di tale documentazione implicano la non assegnazione del suddetto punteggio di priorità.

Art. 11 Valutazione delle domande e formazione della graduatoria

- 11.1 Alla chiusura dei termini di presentazione delle domande è definita una graduatoria provvisoria finalizzata alla definizione dell'ordine di avvio ad istruttoria delle domande presentate. La graduatoria provvisoria è formata mediante l'attribuzione automatica di un punteggio basato sulla rispondenza del progetto ai **criteri di priorità elencati nella tabella di cui al paragrafo 18.1**; tale rispondenza è dichiarata dall'impresa in sede di presentazione della domanda in SIU, attraverso la compilazione del Quadro "Priorità".

Saranno avviate ad istruttoria, in ordine decrescente di punteggio, tutte le domande rientranti nei limiti di finanziabilità in base alla dotazione finanziaria del bando di cui all'articolo 2.

Con riferimento alle istanze che, tenuto conto della dotazione finanziaria del bando di cui all'articolo 2, si trovano in posizione utile ai fini dell'accesso al contributo, la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese procede ad appurare quanto dichiarato dall'impresa, attraverso l'utilizzo delle banche dati disponibili e la verifica della documentazione presentata a corredo della domanda.

I requisiti per il riconoscimento dei punteggi connessi ai criteri di priorità di cui al paragrafo 18.1 devono essere posseduti e dichiarati dal richiedente al momento di presentazione della domanda. Le variazioni che riguardino dati rilevanti ai fini della formazione della graduatoria, che intervengano e/o siano comunicate dopo la chiusura dei termini per la presentazione della domanda di ammissione a contributo, non saranno prese in considerazione ai fini della conferma del punteggio richiesto, né tantomeno potranno comportarne un aumento (mentre potranno determinarne una diminuzione).

- 11.2 Una volta presentata, la domanda non può essere integrata con ulteriori documenti; è consentita esclusivamente la regolarizzazione di cui all'articolo 71, comma 3, del DPR n. 445/2000. L'impresa beneficiaria è tenuta a regolarizzare la documentazione, tramite PEC, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese.
- 11.3 L'istruttoria delle domande è svolta nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni e si concluderà entro 90 giorni dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande medesime.
- 11.4 A parità di punteggio in corrispondenza dell'ultima posizione finanziabile, è data priorità al progetto che prevede l'investimento ritenuto ammissibile di importo inferiore. In caso di ulteriore parità, è data priorità sulla base dell'età anagrafica del titolare/rappresentante legale dell'impresa indicato nel quadro "Rappresentante legale" della domanda in SIU, secondo l'ordine crescente.
- 11.5 Il mancato riscontro, in sede di rendicontazione, dell'effettiva realizzazione degli interventi corrispondenti ai criteri di priorità B, C, D, E, G, H e I (elencati nella tabella di cui all'art. 18, paragrafo 18.1) comporta il ricalcolo del punteggio per il progetto interessato e, nel caso in cui tale punteggio risulti inferiore al valore minimo che sarebbe stato necessario ai fini della finanziabilità dell'istanza in sede di ammissione a contributo, il beneficiario decade dal diritto al contributo concesso con conseguente revoca totale dello stesso.
- 11.6 Per progetti per i quali è stato richiesto il punteggio di cui al criterio di priorità D (elencato nella tabella di cui al paragrafo 18.1), eventuali sostituzioni dei beni indicati in fase di ammissione a contributo



033b831d



ALLEGATO A DGR n. 865 del 19 luglio 2022

pag. 13 di 37

dovranno essere comunicate, ai fini della preventiva autorizzazione, alla Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese, allegando la “Dichiarazione di rispondenza a processi di Transizione 4.0” (**Allegato G** al presente Bando).

- 11.7 I progetti ammissibili, ai sensi dei criteri stabiliti dal presente Bando, sono inseriti nella graduatoria definitiva in base alla posizione ottenuta nella graduatoria provvisoria di cui al paragrafo 11.1 e all'attribuzione delle priorità di cui al paragrafo 11.4. La procedura istruttoria si conclude con un Decreto del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese che approva:
- l'elenco delle domande ammissibili al sostegno;
 - l'elenco delle domande inammissibili, con le relative motivazioni di inammissibilità;
 - l'elenco delle domande non istruite per esaurimento dei fondi disponibili.

Il Decreto è pubblicato sul BUR e inserito nel sito istituzionale della Regione. L'esito dell'istruttoria viene comunicato tramite PEC ai soggetti la cui domanda è stata istruita, negli altri casi la pubblicazione sul BUR vale come notifica agli interessati.

- 11.8 Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo n. 123 del 1998, i soggetti interessati hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 2, pari ad euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00). È previsto il “sostegno parziale” per il progetto il cui contributo concedibile non trova completa copertura all'interno della dotazione finanziaria.

Art. 12 Obblighi a carico del beneficiario

- 12.1 Il beneficiario si obbliga a:
- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettere a), b) e c) del presente Bando per un periodo di almeno tre anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo del contributo;
 - concludere il progetto ammesso all'agevolazione entro il termine perentorio del **2 ottobre 2024**;
 - presentare la rendicontazione e il modulo per l'erogazione del contributo (nel seguito: richiesta di erogazione) entro il termine perentorio delle ore **17.00 del 15 ottobre 2024**;
 - assicurare che gli interventi realizzati non siano difforni da quelli individuati nella domanda di ammissione al contributo; eventuali variazioni al progetto ammesso dovranno essere autorizzate dalla Regione, fermo restando che tali modifiche non dovranno in ogni caso incidere sui criteri di priorità di cui agli articoli 11 e 18, salvo quanto previsto dall'art. 11, paragrafo 11.5;
 - consentire, in ogni fase del procedimento, alla Regione o a soggetti da essa delegati o incaricati, di effettuare controlli e ispezioni al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati;
 - comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte della Regione, qualunque variazione della sede operativa, dell'attività e della compagine sociale;
 - dare tempestiva comunicazione alla Regione dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
 - fornire le informazioni e la documentazione afferenti al progetto e ai requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità della domanda, richiesti dalla Regione o da altri soggetti delegati o incaricati dalla medesima, entro un termine massimo di **10 (dieci) giorni** dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
 - conservare sino al termine di 10 anni dalla data del decreto di erogazione del contributo tutta la documentazione relativa all'intervento e al finanziamento dello stesso in originale o in copia conforme all'originale, compresa la documentazione attestante il versamento dell'imposta di bollo; nel caso di acquisto della marca da bollo, la stessa dovrà essere applicata alla stampa della domanda di partecipazione ed annullata. Per l'annullamento della marca di bollo si fa riferimento al disposto dell'art. 12 del DPR n. 642/72, secondo il quale: “L'annullamento delle marche deve avvenire mediante perforazione o apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro”;



033b831d



- j) comunicare alla Regione l'eventuale rinuncia al contributo;
- k) comunicare, per le necessarie verifiche, ogni modifica o variazione riguardante i requisiti di ammissibilità o valutazione intervenuta dopo la presentazione della domanda;
- l) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di bilancio e tenuta dei registri contabili, con particolare riferimento alla registrazione contabile del contributo ricevuto.

La presentazione della domanda di sostegno equivale a piena e incondizionata accettazione, da parte del Beneficiario, di tutti gli obblighi previsti dal bando.

Sostegno

Art. 13 Modalità di erogazione del sostegno e rendicontazione

- 13.1 Il Beneficiario presenta tramite SIU la richiesta di erogazione del contributo, **a partire dalle ore 10.00 del 15 marzo 2023 fino al termine perentorio delle ore 17.00 del 15 ottobre 2024**, pena la decadenza dal contributo concesso con conseguente revoca totale dello stesso; le spese non rendicontate validamente entro tale termine non saranno ritenute ammissibili ai fini della rendicontazione della spesa e relativo saldo. Per le modalità di presentazione della rendicontazione si rimanda a quanto esplicitato all'art. 10.
- 13.2 In allegato alla richiesta di cui al paragrafo 13.1 il beneficiario è tenuto a trasmettere:
- a) relazione tecnica finale sulla proposta progettuale realizzata e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione: delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione; dei risultati ottenuti rispetto ai risultati attesi e delle modalità adottate per garantire lo sviluppo della proposta progettuale realizzata;
 - b) copia dei documenti giustificativi di spesa: fatture (in formato .pdf o .xml) o altri titoli idonei a giustificare la spesa del progetto che dovranno riportare la dicitura "Bando Veneto Artigiano 2022" [Inserire ID Domanda]"; nel caso non sia possibile inserire tale dicitura, si chiede di compilare un'apposita dichiarazione in tal senso inserita nel Quadro Dichiarazioni della domanda di pagamento in SIU. Per le spese di cui all'art. 6, paragrafo 6.2 lett. b) e f) non è richiesta la presentazione di documentazione probatoria;
 - c) copia dei documenti giustificativi di pagamento dei titoli di spesa di cui alla lettera b) predisposti secondo le modalità indicate al successivo paragrafo 13.3;
 - d) visura catastale, non antecedente a tre mesi rispetto alla data di presentazione della rendicontazione, relativa all'immobile in cui è stato realizzato l'intervento, al fine di verificare la destinazione d'uso dell'immobile e la corrispondenza dell'indirizzo e/o numero civico riportato nella visura catastale con l'indirizzo/numero civico della sede operativa dell'impresa (Nel caso di non corrispondenza, dovrà essere prodotta una dichiarazione del beneficiario, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, contenente gli opportuni chiarimenti);
 - e) in caso di locazione finanziaria (leasing): copia del contratto di locazione finanziaria da cui si evincono il tipo, le caratteristiche e il costo del bene, la sua durata e l'importo dei canoni; copia della fattura di acquisto del bene emessa dal produttore/venditore nei confronti della società di leasing, le fatture relative ai canoni di leasing riferiti al periodo di ammissibilità della spesa ed eventuale documentazione dimostrante l'economicità dell'operazione di cui all'articolo 13, paragrafo 13.6, lettera d);
 - f) nel caso di acquisto di mezzi d'opera e autoveicoli ad uso speciale, rientranti nella voce di spesa di cui all'art. 6, paragrafo 6.1, lett. a), copia del Documento Unico di Circolazione e di Proprietà (oppure del certificato di proprietà e della carta di circolazione);
 - g) in caso di spese relative all'acquisto di autocarri rientranti nella voce di spesa di cui all'art. 6, paragrafo 6.1, lett. b): copia del Documento Unico di Circolazione e di Proprietà del veicolo (oppure del certificato di proprietà e della carta di circolazione) per dimostrare l'immatricolazione del mezzo di trasporto come autocarro;



033b831d



ALLEGATO A DGR n. 865 del 19 luglio 2022

pag. 15 di 37

- h) in caso di opere edili/murarie: dettagliata relazione dei lavori eseguiti, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, datata e sottoscritta da ciascuna impresa esecutrice e dall'eventuale progettista e/o direttore lavori e corredata da documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità;
- i) in caso di opere impiantistiche (di cui all'art. 6, paragrafo 6.1, lett. d) ed e)): dichiarazione di conformità dell'impianto, completa di tutti gli allegati, rilasciata dall'impresa installatrice ai sensi del decreto ministeriale n. 37 del 2008 o certificato di collaudo dell'impianto installato, ove previsto dalle norme vigenti;
- j) eventuale contratto di coworking e/o contratto di concessione in uso degli spazi avente i contenuti di cui all'articolo 6, paragrafo 6.4;
- k) scheda posizione fiscale (**Allegato E** al presente bando), firmata in forma autografa;
- l) eventuale procura speciale per la presentazione della domanda di erogazione ai sensi dell'articolo 1392 c.c., firmata digitalmente dal procuratore e sottoscritta con firma autografa del beneficiario e corredata da copia del documento di identità dello stesso in corso di validità (**Allegato D** al presente Bando);
- m) documentazione fotografica attestante la realizzazione dell'intervento.
- 13.3 Le spese saranno riconosciute se interamente pagate e accompagnate dalla relativa attestazione di avvenuto pagamento. Sono ammissibili esclusivamente le spese effettuate mediante le seguenti modalità e giustificate dalla documentazione sottoelencata:

Modalità di pagamento	Documentazione probatoria da allegare	Note
Bonifico bancario/postale (anche tramite home banking)	<p>1) estratto conto/lista movimenti in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; • il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.). 	<p>Qualora l'estratto conto/lista movimenti non riporti uno o più elementi richiesti, è necessario allegare anche la copia conforme all'originale della contabile bancaria/postale,</p> <p>ovvero</p> <p>dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi. (*)</p>
Ricevuta bancaria	<p>1) estratto conto/lista movimenti in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; • il codice identificativo dell'operazione. 	<p>Qualora l'estratto conto/lista movimenti non riporti uno o più elementi richiesti, è necessario allegare anche la copia conforme all'originale della distinta bancaria,</p> <p>ovvero</p> <p>dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesta l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi. (*)</p>



033b831d



ALLEGATO A DGR n. 865 del 19 luglio 2022

pag. 16 di 37

Ricevuta bancaria cumulativa	<p>1) estratto conto/lista movimenti in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; • il codice identificativo dell'operazione. <p>2) copia conforme all'originale delle singole distinte riferite ai vari pagamenti compresi nella ri.ba. cumulativa, al fine di riscontrare l'addebito corretto nell'estratto conto corrente/lista movimenti.</p>	<p>Qualora nella ri.ba. non sia riscontrabile il numero della fattura è necessario allegare anche dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi. (*)</p>
Assegno non trasferibile	<p>1) estratto conto/lista movimenti in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • Il numero assegno. <p>2) copia leggibile dell'assegno;</p> <p>3) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il numero dell'assegno; • il numero e la data della fattura; • l'esito positivo dell'operazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Non</u> è sufficiente la sola matrice; • <u>Non</u> sono accettati assegni sottoscritti da soggetti diversi dal beneficiario.
Carta di credito (intestata all'impresa beneficiaria)	<p>1) estratto del conto corrente/lista movimenti in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • l'addebito delle operazioni. <p>2) estratto conto della carta di credito;</p> <p>3) scontrino.</p>	<p>In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesta l'avvenuta transazione, il numero della fattura e la modalità di pagamento della stessa. (*)</p>
Carta di debito (intestata all'impresa beneficiaria)	<p>1) estratto del conto corrente/lista movimenti in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • l'addebito delle operazioni. <p>2) scontrino.</p>	<p>In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesta l'avvenuta transazione, il numero della fattura e la modalità di pagamento della stessa. (*)</p>



033b831d



ALLEGATO A DGR n. 865 del 19 luglio 2022

pag. 17 di 37

Acquisti on-line	1) estratto conto/lista movimenti in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto; • l'addebito delle operazioni. 2) copia dell'ordine; 3) eventuale ricevuta.	
------------------	--	--

(*) Nel caso sia necessario produrre la dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore, si rimanda allo schema previsto dall'**Allegato F** al presente Bando.

- 13.4 Non sono ammessi, in nessun caso, pagamenti per contanti o con carta di pagamento prepagata e/o compensazioni di debito/credito di alcun tipo tra beneficiario e fornitore. Inoltre, non è ammessa la semplice quietanza su fattura priva del documento di addebito corrispondente. Per le prestazioni che comportano l'applicazione della ritenuta d'acconto è necessario allegare anche copia del modello F24 utilizzato dal beneficiario per il versamento. Si fa presente che non sono ammissibili le spese per ritenute versate dopo la scadenza del **2 ottobre 2024**.
- 13.5 L'acquisto di beni effettuato mediante pagamento rateale è ammissibile unicamente nel caso in cui la spesa sia interamente sostenuta entro il periodo di ammissibilità delle spese. Di conseguenza, tutti i documenti giustificativi di spesa (anticipi, acconti, saldo) e relativi pagamenti devono essere emessi e pagati entro tale periodo.
- 13.6 La spesa per la locazione finanziaria (leasing) è ammissibile al cofinanziamento alle seguenti condizioni:
- a) il bene oggetto del contratto di locazione finanziaria deve rimanere nella disponibilità del soggetto beneficiario utilizzatore almeno per i tre anni successivi alla data di erogazione del contributo;
 - b) è ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore entro il periodo di ammissibilità delle spese;
 - c) nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene; non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;
 - d) nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto è onere dell'utilizzatore dimostrare che la locazione finanziaria costituisce il metodo più economico per acquisire l'uso del bene; nel caso in cui risulti che i costi sono inferiori utilizzando un metodo alternativo, quale la locazione semplice del bene, i costi supplementari sono detratti dalla spesa ammissibile.
- 13.7 La documentazione contabile e i pagamenti sostenuti devono essere intestati esclusivamente al beneficiario ed effettuati su un conto dedicato¹⁵. Qualora il beneficiario sia un'impresa individuale e non disponga di un conto dedicato, le spese antecedenti l'ammissione a contributo potranno essere addebitate anche su un conto cointestato, purché nello stesso figurino il titolare dell'impresa e a condizione che le disposizioni di pagamento (bonifici, ri.ba. o assegni) siano sottoscritte esclusivamente dallo stesso titolare. Diversamente, se si dispone di un conto dedicato, saranno accettati gli addebiti sul conto disposti da un soggetto terzo previa esibizione della delega ad operare sul conto dell'impresa.
- 13.8 La descrizione dei beni o servizi oggetto della fattura deve essere analitica, in particolare si dovrà evincere il tipo di bene/servizio acquistato ed il relativo importo. Laddove la descrizione risulti generica deve essere prodotta una dichiarazione con il dettaglio della spesa, resa dal fornitore ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

¹⁵ Per "conto dedicato" si intende un conto intestato al soggetto beneficiario.



033b831d



- 13.9 Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, la Direzione Industria, Artigianato, Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese assegna all'interessato un termine perentorio non superiore a **10 (dieci) giorni** di calendario dal ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, si concluderà l'istruttoria con la documentazione agli atti.
- 13.10 L'iter di esame dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.
- 13.11 Sono ammesse compensazioni tra le tipologie di spesa individuate all'articolo 6, paragrafo 6.1, fino ad un massimo del 20% del costo totale dell'investimento ammesso a contributo, fermi restando gli eventuali limiti massimi di ammissibilità relativi a singole tipologie di spesa, di cui all'art. 6, paragrafo 6.2. Dovrà comunque essere garantita la coerenza delle attività svolte e/o della documentazione di spesa presentata rispetto a quanto dichiarato e prodotto in sede di istanza.

Verifiche e controlli

Art. 14 Rinuncia e decadenza del sostegno

- 14.1 In caso di rinuncia al contributo concesso, la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese adotta il provvedimento di revoca e il beneficiario deve restituire (secondo le modalità di cui al paragrafo 4) l'eventuale beneficio già erogato.
- 14.2 Salvo quanto previsto al paragrafo 1, il contributo è dichiarato decaduto con conseguente revoca **totale** nei seguenti casi:
- mancata conclusione del progetto ammesso a contributo entro il termine perentorio del **2 ottobre 2024**;
 - mancata presentazione della richiesta di erogazione del contributo entro il termine perentorio delle ore **17.00 del 15 ottobre 2024**;
 - mancato mantenimento a saldo dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettere a), b) e c) del presente Bando;
 - qualora nella eventuale fase di ricalcolo del punteggio prevista dall'art. 11, paragrafo 11.5, tale punteggio risulti inferiore al valore minimo che sarebbe stato necessario ai fini della finanziabilità dell'istanza in sede di ammissione a contributo;
 - qualora la spesa rendicontata risulti inferiore al 50% dell'importo ammesso in sede di concessione del contributo o inferiore ad euro 25.000,00 (venticinquemila/00);
 - qualora, a seguito dell'istruttoria della rendicontazione, la spesa ritenuta ammissibile risulti inferiore al 50% dell'importo ammesso in sede di concessione del contributo o inferiore ad euro 25.000,00 (venticinquemila/00);
 - qualora il beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - qualora la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti (rispetto agli obiettivi dichiarati in sede di domanda di ammissione), all'intervento ammesso a contributo;
 - in tutti gli altri casi espressamente previsti dal presente Bando.
- 14.3 Si procede a revoca **parziale** del contributo nei seguenti casi:
- qualora la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile sia inferiore all'importo inizialmente concesso in fase di ammissione a contributo, fermo restando il limite di cui all'articolo 8, paragrafi 2 e 3;
 - qualora la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile sia inferiore al 60% e maggiore/uguale al 50% dell'importo inizialmente concesso in fase di ammissione a contributo: applicazione di una riduzione del sostegno spettante, sulla base della spesa rendicontata e ritenuta ammissibile, pari



033b831d



ALLEGATO A DGR n. 865 del 19 luglio 2022

pag. 19 di 37

al 5%. L'applicazione della riduzione percentuale di cui sopra è comunque subordinata alla realizzazione dell'obiettivo per cui l'intervento è stato ammesso a finanziamento;

- c) mancato mantenimento della/e unità operativa/e nel territorio della Regione Veneto per un periodo di 3 anni decorrenti dalla data di erogazione del contributo;
- d) mancato mantenimento del requisito di impresa iscritta all'Albo delle imprese artigiane di cui all'articolo 4, paragrafo 1, sino al termine di tre anni successivi alla data del decreto di erogazione del contributo, salvo cause di forza maggiore debitamente documentate (es. decesso, malattia, infortunio grave, ecc.) ovvero salvo crescita dimensionale dell'impresa, non determinata da operazioni di fusione o simili, oltre i limiti previsti dall'art. 6 della legge regionale 8 ottobre 2018, n. 34;
- e) cessazione dell'attività, affitto d'azienda o del ramo d'azienda connesso al progetto, prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di erogazione del contributo, salvo quanto previsto al paragrafo 14.6;
- f) in caso di sussistenza e/o attivazione a carico del beneficiario di procedure di scioglimento volontario o di liquidazione volontaria nonché in caso di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali di natura fraudolenta, prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di erogazione del contributo;
- g) qualora il beneficiario trasferisca altrove, alieni o destini a usi diversi da quelli previsti in sede di domanda i beni oggetto dell'agevolazione prima che siano decorsi 3 anni dalla data di erogazione del contributo.

Nelle fattispecie di cui alle lettere da c) a g) la revoca è proporzionale al periodo in cui i requisiti non sono stati soddisfatti.

- 14.4 La revoca del contributo comporta la restituzione degli importi erogati maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca, aumentato di due punti percentuali ai sensi dell'art.11, comma 5 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e s.m.i.
- 14.5 Nel caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma da un minimo del cinque per cento ad un massimo di due volte l'importo del beneficio fruito ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5.
- 14.6 In caso di cessione o conferimento d'azienda o di ramo d'azienda, di fusione o di scissione di impresa, non si procede alla revoca del contributo concesso e/o erogato a condizione che il soggetto subentrante sia in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui all'art. 4, continui ad esercitare l'impresa ed assuma gli obblighi relativi previsti dal Bando. A tal fine, nell'atto di cessione/conferimento deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante. Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni, si debba procedere alla revoca totale o parziale delle medesime, il soggetto subentrante risponde delle somme erogate al precedente beneficiario. Il cedente deve comunicare alla Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese il trasferimento dell'azienda entro 30 giorni dalla data dell'evento.
- 14.7 Le disposizioni di cui al paragrafo 14.6 si applicano anche nei casi di conferimento di impresa individuale in società, con conseguente cessazione della prima, e di trasformazione involutiva da società in impresa individuale, con conseguente scioglimento della società.

Art. 15 Verifiche e controlli del sostegno

- 15.1 La Regione potrà effettuare, sia durante la realizzazione del progetto, che nei tre anni successivi all'erogazione del contributo, approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente Bando per l'ammissione/erogazione del contributo.
- 15.2 I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e ad agevolare le attività di controllo da parte della Regione e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.



033b831d



- 15.3 Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 20 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca totale del contributo.

Informazioni generali e informativa sul trattamento sui dati

Art. 16 Informazioni generali

- 16.1 Copia integrale del Bando e dei relativi allegati è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e sul sito istituzionale: <http://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1>
- 16.2 Le comunicazioni tra Regione e beneficiario avverranno esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: industriartigianatocommercioservizi@pec.regione.veneto.it.
- 16.3 Per chiedere assistenza sulle modalità informatiche di accreditamento e inserimento dati, è possibile consultare la pagina: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu> in cui sono tra l'altro riportati i riferimenti del call-center regionale. In particolare, nella fase propedeutica alla presentazione della domanda di partecipazione al bando è possibile chiedere informazioni con riferimento a problemi tecnico/informatici che potrebbero sorgere nelle fasi di partecipazione al bando, contattando il call center regionale all'indirizzo e-mail: call.center@regione.veneto.it specificando il Bando di riferimento, l'ID domanda di riferimento e il problema riscontrato quanto più nel dettaglio;
- 16.4 Informazioni e chiarimenti relativi allo specifico Bando potranno essere chiesti alla Regione del Veneto – Direzione Industria, Artigianato, Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese, telefonando ai seguenti numeri: 041 279 5847/5879/5809/5893/5835.
- 16.5 Responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese con sede in Venezia, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio n. 23.
- 16.6 Gli atti connessi al presente Bando sono custoditi e visionabili presso la Direzione Industria, Artigianato, Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese, con sede in Venezia, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio n. 23. L'accesso agli atti avviene secondo le modalità previste dalla legge n. 241/90.

Art. 17 Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016

- 17.1 Il trattamento dei dati forniti alla Regione del Veneto a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali. I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy. Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:
- il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dal Bando;
 - i dati forniti sono trattati dalla Regione del Veneto per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
 - i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
 - i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990;
 - la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
 - i dati saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la



033b831d



ALLEGATO A DGR n. 865 del 19 luglio 2022

pag. 21 di 37

Regione del Veneto, e sul sito internet della Regione del Veneto, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

- 17.2 Titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta regionale, con sede in Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901. I riferimenti per contattare il Responsabile della Protezione dei dati personali sono: Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 Venezia (dati di contatto: Telefono: 041/279. 2498 / 2044 / 2602 e-mail: dpo@regione.veneto.it).
- 17.3 Delegato al trattamento, ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 596 del 8 maggio 2018, è il Direttore pro tempore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese.
- 17.4 I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento - Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese - per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della Pubblica Amministrazione.
- 17.5 Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati (dpo@regione.veneto.it).
- 17.6 Ogni reclamo avverso il trattamento potrà essere proposto al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità: (<https://www.garanteprivacy.it/i-miei-diritti>).



033b831d



ALLEGATO A DGR n. 865 del 19 luglio 2022

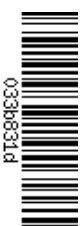
Criteri di priorità

Art. 18 Criteri di priorità

18.1 La valutazione dei progetti, di cui all'art. 11, paragrafo 11.1, è effettuata sulla base dei seguenti criteri di priorità la cui verifica è compiuta con riferimento alla data di presentazione della domanda di ammissione a contributo. Ai fini dell'attribuzione del punteggio è obbligatorio allegare all'istanza l'eventuale documentazione probatoria richiesta, la quale non potrà essere successivamente integrata.

(*) Con riferimento ai criteri B, C, E, F, G, H, I e M poiché i dati in possesso dell'Amministrazione regionale sono rilevati automaticamente dal Registro delle Imprese, alla data del 29 settembre 2022, si raccomanda di provvedere in anticipo ad eventuali registrazioni e/o modifiche necessarie ai fini del Bando e di accertarsi dell'avvenuto aggiornamento.

Codice criterio	Criterio di priorità	Punteggio	Allegati da presentare	Nota
A	Contratti di: ➤ “apprendistato per la qualifica e il diploma professionale”; ➤ “apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere”; ➤ “alta formazione e ricerca”; attivati nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e il 5 settembre 2022.	Numero contratti attivati: ● n. 1: 0,5 punti; ● n. 2: 1 punto; ● tra n. 3 e n. 5: 2 punti; ● oltre n. 5: 3 punti.		Il valore è ricavato automaticamente facendo esclusivo riferimento ai dati presenti nella banca dati CO Veneto. I contratti devono riferirsi a persone diverse.
B	Imprese operanti in settori di rilevanza strategica in rapporto alle produzioni regionali.	3		Codice Istat Ateco 2007 presente nella tabella di cui all'Appendice 2 al presente Bando. Ai fini dell'attribuzione del punteggio connesso al presente criterio, si farà riferimento al codice Istat Ateco 2007 relativo alla sede indicata nel quadro del SIU denominato “Localizzazione dell'intervento”, la quale dovrà inoltre risultare riscontrabile dal Registro Imprese (*).
C	Attività volta alla realizzazione di prodotti ad alto contenuto originale e creativo.	2,5	Relazione descrittiva dei principali prodotti ad alto	Ai fini del presente bando, rientrano tra le attività volte alla realizzazione di prodotti ad alto contenuto originale e creativo quelle comprese nell'elenco di Codici Istat

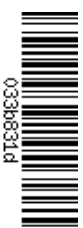


03386314



ALLEGATO A DGR n. 865 del 19 luglio 2022

			contenuto originale e creativo realizzati dall'impresa (quadro C dell' Allegato B al presente Bando), corredata da documentazione fotografica.	Ateco 2007 presente nella tabella di cui all' Appendice 3 al presente Bando. Ai fini dell'attribuzione del punteggio connesso al presente criterio, si farà riferimento al codice Istat Ateco 2007 relativo alla sede indicata nel quadro del SIU denominato "Localizzazione dell'intervento", la quale dovrà inoltre risultare riscontrabile dal Registro Imprese (*).
D	È prevista l'introduzione nel processo produttivo di almeno 1 bene , avente caratteristiche tecniche tali da includerlo negli elenchi di cui all'allegato A alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 (consultabile nell' Appendice I al presente bando), interconnesso al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.	2,25	Dichiarazione rispondenza a processi di Transizione 4.0 (Allegato G al presente Bando).	I beni devono essere descritti accuratamente nel quadro D dell' Allegato B al presente Bando.
E	Imprese a forte consumo di energia operanti in settori particolarmente colpiti dalla crisi russo-ucraina (come individuati dalla Comunicazione della Commissione europea 2022/C131 I/01).	2		Codice Istat Ateco 2007 presente nella tabella di cui all' Appendice 4 al presente Bando. Ai fini dell'attribuzione del punteggio connesso al presente criterio, si farà riferimento al codice Istat Ateco 2007 relativo alla sede indicata nel quadro del SIU denominato "Localizzazione dell'intervento", la quale dovrà inoltre risultare riscontrabile dal Registro Imprese (*).
F	Imprese che hanno ottenuto il riconoscimento di impresa artigiana dei settori delle lavorazioni artistiche, tradizionali e dell'abbigliamento su misura, ai sensi dell'art. 4 lettera c) della L. 443/1985 e successivamente individuati dal D.P.R. 288/2001.	1,5		Ai fini dell'attribuzione del punteggio connesso al presente criterio il riconoscimento deve risultare dalla <u>visura camerale</u> .
G	Intervento localizzato nell'area di crisi industriale complessa riconosciuta con decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico 8 marzo 2017.	1		Localizzazione dell'intervento in SIU nel Comune di Venezia. La predetta localizzazione deve risultare dalla visura camerale.
H	Intervento localizzato in territorio interamente montano ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25.	0,5		Localizzazione dell'intervento in SIU in uno dei Comuni individuati dall' Allegato A alla legge regionale 8 agosto 2014, n. 25 (consultabile al link: https://www.consilioveneto.it/leggi-regionali).



03386314



ALLEGATO A DGR n. 865 del 19 luglio 2022

pag. 24 di 37

I	Intervento localizzato in un'area di crisi industriale non complessa riconosciuta con decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico 19 dicembre 2016.	0,25		Localizzazione dell'intervento in SIU in uno dei Comuni veneti individuati dall'Allegato A al decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico 19 dicembre 2016 (consultabile al link: https://www.mise.gov.it/images/stories/normativa/decreto_direttoriale_19_dicembre_2016_aree_crisi_industriale_non%20complessa.pdf). La predetta localizzazione deve risultare dalla visura camerale.
L	Impresa di Maestro Artigiano riconosciuta ai sensi dell'art. 19 della legge regionale 8 ottobre 2018, n. 34, alla data del 30 giugno 2022.	1		L'impresa, alla data del 30 giugno 2022, deve essere presente nell'elenco regionale dei Maestri Artigiani consultabile al link: https://www.regione.veneto.it/web/attivita-produttive/maestro-artigiano
M	Possesso del "rating di legalità" ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014.	0,5		L'articolo 1 lettera d) del Decreto 20 febbraio 2014, n. 57 prevede che le imprese, per conseguire il rating di legalità, devono avere le seguenti caratteristiche: - sede operativa nel territorio nazionale; - raggiunto un fatturato minimo di due milioni di euro nell'ultimo esercizio chiuso nell'anno precedente alla richiesta di rating; - alla data della richiesta di rating, risultino iscritte nel registro delle imprese da almeno due anni.
N	Impresa in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015.	0,4	Copia della certificazione	
O	Impresa in possesso della certificazione UNI EN ISO 14001:2015.	0,4	Copia della certificazione	
P	Impresa in possesso della registrazione EMAS (Regolamento CE n. 1221/2009).	0,4	Copia della certificazione	
Q	Impresa in possesso della certificazione UNI CEI EN ISO 50001:2018.	0,4	Copia della certificazione	
R	Impresa in possesso della certificazione UNI ISO 45001:2018.	0,4	Copia della certificazione	



03386314



APPENDICE 1
**BENI FUNZIONALI ALLA TRASFORMAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALE DELLE
IMPRESE SECONDO IL MODELLO «INDUSTRIA 4.0» (di cui all'Allegato A alla legge 11
dicembre 2016, n. 232)**

Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti:

- macchine utensili per asportazione,
- macchine utensili operanti con laser e altri processi a flusso di energia (ad esempio plasma, waterjet, fascio di elettroni), elettroerosione, processi elettrochimici,
- macchine e impianti per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime,
- macchine utensili per la deformazione plastica dei metalli e altri materiali,
- macchine utensili per l'assemblaggio, la giunzione e la saldatura,
- macchine per il confezionamento e l'imballaggio,
- macchine utensili di de-produzione e riconfezionamento per recuperare materiali e funzioni da scarti industriali e prodotti di ritorno a fine vita (ad esempio macchine per il disassemblaggio, la separazione, la frantumazione, il recupero chimico),
- robot, robot collaborativi e sistemi multi-robot,
- macchine utensili e sistemi per il conferimento o la modifica delle caratteristiche superficiali dei prodotti o la funzionalizzazione delle superfici,
- macchine per la manifattura additiva utilizzate in ambito industriale,
- macchine, anche motrici e operatrici, strumenti e dispositivi per il carico e lo scarico, la movimentazione, la pesatura e la cernita automatica dei pezzi, dispositivi di sollevamento e manipolazione automatizzati, AGV e sistemi di convogliamento e movimentazione flessibili, e/o dotati di riconoscimento dei pezzi (ad esempio RFID, visori e sistemi di visione e meccatronici),
- magazzini automatizzati interconnessi ai sistemi gestionali di fabbrica.

Tutte le macchine sopra citate devono essere dotate delle seguenti caratteristiche:

- controllo per mezzo di CNC (Computer Numerical Control) e/o PLC (Programmable Logic Controller),
- interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o part program,
- integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo,
- interfaccia tra uomo e macchina semplici e intuitive,
- rispondenza ai più recenti parametri di sicurezza, salute e igiene del lavoro.



Inoltre tutte le macchine sopra citate devono essere dotate di almeno due tra le seguenti caratteristiche per renderle assimilabili o integrabili a sistemi cyberfisici:

- sistemi di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto,
- monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori e adattività alle derive di processo,
- caratteristiche di integrazione tra macchina fisica e/o impianto con la modellizzazione e/o la simulazione del proprio comportamento nello svolgimento del processo (sistema cyberfisico),

Costituiscono inoltre beni funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale delle imprese secondo il modello "Industria 4.0" i seguenti:

- dispositivi, strumentazione e componentistica intelligente per l'integrazione, la sensorizzazione e/o l'interconnessione e il controllo automatico dei processi utilizzati anche nell'ammodernamento o nel revamping dei sistemi di produzione esistenti.

Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità:

- sistemi di misura a coordinate e no (a contatto, non a contatto, multi-sensore o basati su tomografia computerizzata tridimensionale) e relativa strumentazione per la verifica dei requisiti micro e macro geometrici di prodotto per qualunque livello di scala dimensionale (dalla larga scala alla scala micro- metrica o nano-metrica) al fine di assicurare e tracciare la qualità del prodotto e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica,
- altri sistemi di monitoraggio in process per assicurare e tracciare la qualità del prodotto o del processo produttivo e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica,
- sistemi per l'ispezione e la caratterizzazione dei materiali (ad esempio macchine di prova materiali, macchine per il collaudo dei prodotti realizzati, sistemi per prove o collaudi non distruttivi, tomografia) in grado di verificare le caratteristiche dei materiali in ingresso o in uscita al processo e che vanno a costituire il prodotto risultante a livello macro (ad esempio caratteristiche meccaniche) o micro (ad esempio porosità, inclusioni) e di generare opportuni report di collaudo da inserire nel sistema informativo aziendale,
- dispositivi intelligenti per il test delle polveri metalliche e sistemi di monitoraggio in continuo che consentono di qualificare i processi di produzione mediante tecnologie additive,
- sistemi intelligenti e connessi di marcatura e tracciabilità dei lotti produttivi e/o dei singoli prodotti (ad esempio RFID - Radio Frequency Identification),
- sistemi di monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro delle macchine (ad esempio forze, coppia e potenza di lavorazione; usura tridimensionale degli utensili a bordo macchina; stato di componenti o sotto-insieme delle macchine) e dei sistemi di produzione interfacciati con i sistemi informativi di fabbrica e/o con soluzioni cloud,
- strumenti e dispositivi per l'etichettatura, l'identificazione o la marcatura automatica dei prodotti, con collegamento con il codice e la matricola del prodotto stesso in modo da consentire ai manutentori di monitorare la costanza delle prestazioni dei prodotti nel tempo e di agire sul processo di progettazione dei futuri prodotti in maniera sinergica, consentendo il richiamo di prodotti difettosi o dannosi,
- componenti, sistemi e soluzioni intelligenti per la gestione, l'utilizzo efficiente e il monitoraggio dei consumi energetici e idrici e per la riduzione delle emissioni,
- filtri e sistemi di trattamento e recupero di acqua, aria, olio, sostanze chimiche, polveri con sistemi



di segnalazione dell'efficienza filtrante e della presenza di anomalie o sostanze aliene al processo o pericolose, integrate con il sistema di fabbrica e in grado di avvisare gli operatori e/o di fermare le attività di macchine e impianti.

Dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica «4.0»:

- banchi e postazioni di lavoro dotati di soluzioni ergonomiche in grado di adattarli in maniera automatizzata alle caratteristiche fisiche degli operatori (ad esempio caratteristiche biometriche, età, presenza di disabilità),
- sistemi per il sollevamento/traslazione di parti pesanti o oggetti esposti ad alte temperature in grado di agevolare in maniera intelligente/robotizzata/interattiva il compito dell'operatore,
- dispositivi wearable, apparecchiature di comunicazione tra operatore/operatori e sistema produttivo, dispositivi di realtà aumentata e virtual reality,
- interfacce uomo-macchina (HMI) intelligenti che coadiuvano l'operatore a fini di sicurezza ed efficienza delle operazioni di lavorazione, manutenzione, logistica.

BENI IMMATERIALI (SOFTWARE, SISTEMI E SYSTEM INTEGRATION, PIATTAFORME E APPLICAZIONI) CONNESSI A INVESTIMENTI IN BENI MATERIALI «INDUSTRIA 4.0» (di cui all'Allegato B alla legge 11 dicembre 2016, n. 232)

I seguenti beni immateriali rientrano nella voce di cui alla lettera a) dell'art. 6, paragrafo 6.1 del Bando se le relative spese sono sostenute in connessione con investimenti (anch'essi compresi nell'intervento oggetto di contributo) in beni materiali «industria 4.0» (di cui all'Allegato A alla legge 11 dicembre 2016, n. 232). In caso contrario rientrano nella voce di cui alla lettera c) del medesimo paragrafo.

- Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la progettazione, definizione/qualificazione delle prestazioni e produzione di manufatti in materiali non convenzionali o ad alte prestazioni, in grado di permettere la progettazione, la modellazione 3D, la simulazione, la sperimentazione, la prototipazione e la verifica simultanea del processo produttivo, del prodotto e delle sue caratteristiche (funzionali e di impatto ambientale) e/o l'archiviazione digitale e integrata nel sistema informativo aziendale delle informazioni relative al ciclo di vita del prodotto (sistemi EDM, PDM, PLM, Big Data Analytics);
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la progettazione e la riprogettazione dei sistemi produttivi che tengano conto dei flussi dei materiali e delle informazioni;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di supporto alle decisioni in grado di interpretare dati analizzati dal campo e visualizzare agli operatori in linea specifiche azioni per migliorare la qualità del prodotto e l'efficienza del sistema di produzione;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione e il coordinamento della produzione con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio, come la logistica di fabbrica e la manutenzione (quali ad esempio sistemi di comunicazione intrafabbrica, bus di campo/fieldbus, sistemi SCADA, sistemi MES, sistemi CMMS, soluzioni innovative con caratteristiche riconducibili ai paradigmi dell'IoT e/o del cloud computing);
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per il monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro delle macchine e dei sistemi di produzione interfacciati con i sistemi informativi di fabbrica e/o con soluzioni cloud;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di realtà virtuale per lo studio realistico di componenti e operazioni (ad esempio di assemblaggio), sia in contesti immersivi o solo visuali;



033b831d



ALLEGATO A DGR n. 865 del 19 luglio 2022

pag. 28 di 37

- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di reverse modeling and engineering per la ricostruzione virtuale di contesti reali;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni in grado di comunicare e condividere dati e informazioni sia tra loro che con l'ambiente e gli attori circostanti (Industrial Internet of Things) grazie ad una rete di sensori intelligenti interconnessi;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per il dispatching delle attività e l'instradamento dei prodotti nei sistemi produttivi;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione della qualità a livello di sistema produttivo e dei relativi processi;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'accesso a un insieme virtualizzato, condiviso e configurabile di risorse a supporto di processi produttivi e di gestione della produzione e/o della supply chain (cloud computing);
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per industrial analytics dedicati al trattamento ed all'elaborazione dei big data provenienti dalla sensoristica IoT applicata in ambito industriale (Data Analytics & Visualization, Simulation e Forecasting);
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di artificial intelligence & machine learning che consentono alle macchine di mostrare un'abilità e/o attività intelligente in campi specifici a garanzia della qualità del processo produttivo e del funzionamento affidabile del macchinario e/o dell'impianto;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la produzione automatizzata e intelligente, caratterizzata da elevata capacità cognitiva, interazione e adattamento al contesto, autoapprendimento e riconfigurabilità (cybersystem);
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'utilizzo lungo le linee produttive di robot, robot collaborativi e macchine intelligenti per la sicurezza e la salute dei lavoratori, la qualità dei prodotti finali e la manutenzione predittiva;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione della realtà aumentata tramite wearable device;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per dispositivi e nuove interfacce tra uomo e macchina che consentano l'acquisizione, la veicolazione e l'elaborazione di informazioni in formato vocale, visuale e tattile;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'intelligenza degli impianti che garantiscano meccanismi di efficienza energetica e di decentralizzazione in cui la produzione e/o lo stoccaggio di energia possono essere anche demandate (almeno parzialmente) alla fabbrica;
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la protezione di reti, dati, programmi, macchine e impianti da attacchi, danni e accessi non autorizzati (cybersecurity);
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di virtual industrialization che, simulando virtualmente il nuovo ambiente e caricando le informazioni sui sistemi cyberfisici al termine di tutte le verifiche, consentono di evitare ore di test e di fermi macchina lungo le linee produttive reali;
- sistemi di gestione della supply chain finalizzata al drop shipping nell'e-commerce;
- software e servizi digitali per la fruizione immersiva, interattiva e partecipativa, ricostruzioni 3D, realtà aumentata;
- software, piattaforme e applicazioni per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio (comunicazione intra-fabbrica, fabbrica-campo con integrazione telematica dei dispositivi on-field e dei dispositivi mobili, rilevazione telematica di prestazioni e guasti dei dispositivi on-field).



033b831d



APPENDICE 2

**ELENCO CODICI ATECO SETTORI DI RILEVANZA STRATEGICA IN RAPPORTO ALLE
PRODUZIONI REGIONALI (DI CUI AL CRITERIO DI PRIORITA' "B", ART. 18,
PARAGRAFO 18.1 DEL PRESENTE BANDO)**

N.B. I codici a 3, 4 e 5 cifre includono anche i relativi sottocodici a 6 cifre.

1. MECCANICA

Ambiti settoriali ammessi:

Codice ATECO (2007)	DESCRIZIONE
28.1	FABBRICAZIONE DI MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE
28.2	FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE
28.4	FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER LA FORMATURA DEI METALLI E DI ALTRE MACCHINE UTENSILI
28.9	FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE PER IMPIEGHI SPECIALI

2. CONCIA E SPORTSYSTEM

Ambiti settoriali ammessi:

Codice ATECO (2007)	DESCRIZIONE
14.2	CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLICCIA
15.1	PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, PELLETTERIA E SELLERIA; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE
15.2	FABBRICAZIONE DI CALZATURE
32.3	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI SPORTIVI

3. MOBILE

Ambiti settoriali ammessi:

Codice ATECO (2007)	DESCRIZIONE
16.1	TAGLIO E PIALLATURA DEL LEGNO
16.2	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN LEGNO, SUGHERO, PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
31.0	FABBRICAZIONE DI MOBILI



033b831d



ALLEGATO A DGR n. 865 del 19 luglio 2022

pag. 30 di 37

Codice ATECO (2007)	DESCRIZIONE
95.24.01	RIPARAZIONE DI MOBILI E OGGETTI DI ARREDAMENTO

4. OCCHIALERIA

Ambiti settoriali ammessi:

Codice ATECO (2007)	DESCRIZIONE
23.91	PRODUZIONE DI PRODOTTI ABRASIVI
25.6	TRATTAMENTO E RIVESTIMENTO DEI METALLI; LAVORI DI MECCANICA IN GENERALE
25.61	TRATTAMENTO E RIVESTIMENTO DEI METALLI
25.73.2	FABBRICAZIONE DI STAMPI, PORTASTAMPI, SAGOME, FORME PER MACCHINE
25.99.99	FABBRICAZIONE DI ALTRI ARTICOLI METALLICI E MINUTERIA METALLICA NCA
26.7	FABBRICAZIONE DI STRUMENTI OTTICI E ATTREZZATURE FOTOGRAFICHE
28.4	FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER LA FORMATURA DEI METALLI DI ALTRE MACCHINE UTENSILI
28.99.2	FABBRICAZIONE DI ROBOT INDUSTRIALI PER USI MOLTEPLICI (INCLUSE PARTI E ACCESSORI)
32.5	FABBRICAZIONE DI STRUMENTI E FORNITURE MEDICHE E DENTISTICHE
32.99.90	FABBRICAZIONE DI ALTRI ARTICOLI NCA
46.43.3	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ARTICOLI PER FOTOGRAFIA, CINEMATOGRAFIA E OTTICA
47.78.2	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI MATERIALE PER OTTICA E FOTOGRAFIA

5. ORIFICERIA

Ambiti settoriali ammessi:

Codice ATECO (2007)	DESCRIZIONE
32.1	FABBRICAZIONE DI GIOIELLERIA, BIGIOTTERIA E ARTICOLI CONNESSI; LAVORAZIONE DELLE PIETRE PREZIOSE

6. CERAMICA

Ambiti settoriali ammessi:



033b831d



ALLEGATO A DGR n. 865 del 19 luglio 2022

pag. 31 di 37

Codice ATECO (2007)	DESCRIZIONE
23.3	FABBRICAZIONE DI MATERIALI DA COSTRUZIONE IN TERRACOTTA
23.4	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN PORCELLANA E IN CERAMICA

7. ELETTRODOMESTICI

Ambiti settoriali ammessi:

Codice ATECO (2007)	DESCRIZIONE
27.5	FABBRICAZIONE DI APPARECCHI PER USO DOMESTICO

8. MARMO E PIETRA

Ambiti settoriali ammessi:

Codice ATECO (2007)	DESCRIZIONE
23.7	TAGLIO, MODELLATURA E FINITURA DI PIETRE
23.9	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI ABRASIVI E DI PRODOTTI IN MINERALI NON METALLIFERI NCA

9. VETRO ARTISTICO

Ambiti settoriali ammessi:

Codice ATECO (2007)	DESCRIZIONE
23.1	FABBRICAZIONE DI VETRO E DI PRODOTTI IN VETRO

10. CHIMICA E FARMACEUTICA

Ambiti settoriali ammessi:

Codice ATECO (2007)	DESCRIZIONE
20.1	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI DI BASE, DI FERTILIZZANTI E COMPOSTI AZOTATI, DI MATERIE PLASTICHE E GOMMA SINTETICA IN FORME PRIMARIE
21.1	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE
21.2	FABBRICAZIONE DI MEDICINALI E PREPARATI FARMACEUTICI

11. GOMMA E MATERIE PLASTICHE

033b831d



ALLEGATO A DGR n. 865 del 19 luglio 2022

pag. 32 di 37

Ambiti settoriali ammessi:

Codice ATECO (2007)	DESCRIZIONE
22.2	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN MATERIE PLASTICHE

11. METALLURGIA

Ambiti settoriali ammessi:

Codice ATECO (2007)	DESCRIZIONE
24.1	SIDERURGIA
24.4	PRODUZIONE DI METALLI DI BASE PREZIOSI E ALTRI METALLI NON FERROSI, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI

12. ELETTRONICA

Ambiti settoriali ammessi:

Codice ATECO (2007)	DESCRIZIONE
26.1	FABBRICAZIONE DI COMPONENTI ELETTRONICI E SCHEDE ELETTRONICHE
26.2	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E UNITÀ PERIFERICHE
27.1	FABBRICAZIONE DI MOTORI, GENERATORI E TRASFORMATORI ELETTRICI E DI APPARECCHIATURE PER LA DISTRIBUZIONE E IL CONTROLLO DELL'ELETTRICITÀ



033b831d



APPENDICE 3

**ELENCO CODICI ATECO IMPRESE CHE RIENTRANO TRA LE ATTIVITA' VOLTE
ALLA REALIZZAZIONE DI PRODOTTI AD ALTO CONTENUTO ORIGINALE E
CREATIVO (DI CUI AL CRITERIO DI PRIORITA' "C", ART. 18, PARAGRAFO 18.1 DEL
PRESENTE BANDO)**

Codice ATECO (2007)	DESCRIZIONE
13.99.10	FABBRICAZIONE DI RICAMI
13.99.20	FABBRICAZIONE DI TULLE, PIZZI E MERLETTI
16.29.19	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI VARI IN LEGNO (ESCLUSI I MOBILI)
16.29.30	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
16.29.40	LABORATORI DI CORNICIAI
23.19.20	LAVORAZIONE DI VETRO A MANO E A SOFFIO ARTISTICO
23.41.00	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CERAMICA PER USI DOMESTICI E ORNAMENTALI
23.49.00	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN CERAMICA
23.69.00	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN CALCESTRUZZO, GESSO E CEMENTO
23.70.20	LAVORAZIONE ARTISTICA DEL MARMO E DI ALTRE PIETRE AFFINI, LAVORI IN MOSAICO
25.99.30	FABBRICAZIONE DI OGGETTI IN FERRO, IN RAME ED ALTRI METALLI
32.12.10	FABBRICAZIONE DI OGGETTI DI GIOIELLERIA ED OREFICERIA IN METALLI PREZIOSI O RIVESTITI DI METALLI PREZIOSI
32.12.20	LAVORAZIONE DI PIETRE PREZIOSE E SEMIPREZIOSE PER GIOIELLERIA E PER USO INDUSTRIALE
32.13.09	FABBRICAZIONE DI BIGIOTTERIA E ARTICOLI SIMILI NCA
32.20.00	FABBRICAZIONE DI STRUMENTI MUSICALI (INCLUDE PARTI E ACCESSORI)
32.40.20	FABBRICAZIONE DI GIOCATTOLI (INCLUSI I TRICICLI E GLI STRUMENTI MUSICALI GIOCATTOLO)
32.99.90	FABBRICAZIONE DI ALTRI ARTICOLI NCA
90.03.02	ATTIVITÀ DI CONSERVAZIONE E RESTAURO DI OPERE D'ARTE
90.03.09	ALTRE CREAZIONI ARTISTICHE E LETTERARIE



033b831d



APPENDICE 4

**ELENCO CODICI ATECO IMPRESE A FORTE CONSUMO DI ENERGIA OPERANTI IN
SETTORI PARTICOLARMENTE COLPITI DALLA CRISI RUSSO-UCRAINA, COME
INDIVIDUATI DALLA COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA 2022/C131
I/01 (DI CUI AL CRITERIO DI PRIORITA' "D", ART. 18, PARAGRAFO 18.1 DEL
PRESENTE BANDO)**

N.B. I codici a sottoelencati includono anche i relativi sottocodici a 5 e 6 cifre.

Codice ATECO (2007)	DESCRIZIONE
07.29	ESTRAZIONE DI ALTRI MINERALI METALLIFERI NON FERROSI
13.10	PREPARAZIONE E FILATURA DI FIBRE TESSILI
13.95	FABBRICAZIONE DI TESSUTI NON TESSUTI E DI ARTICOLI IN TALI MATERIE (esclusi gli articoli di abbigliamento)
14.11	CONFEZIONE DI ABBIGLIAMENTO IN PELLE
16.21	FABBRICAZIONE DI FOGLI DA IMPIALLACCIATURA E DI PANNELLI A BASE DI LEGNO
17.11	FABBRICAZIONE DI PASTA-CARTA
17.12	FABBRICAZIONE DI CARTA E CARTONE
19.20	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO
20.11	FABBRICAZIONE DI GAS INDUSTRIALI
20.13	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI DI BASE INORGANICI
20.14	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI DI BASE ORGANICI
20.15	FABBRICAZIONE DI FERTILIZZANTI E COMPOSTI AZOTATI
20.16	FABBRICAZIONE DI MATERIE PLASTICHE IN FORME PRIMARIE
20.17	FABBRICAZIONE DI GOMMA SINTETICA IN FORME PRIMARIE
20.60	FABBRICAZIONE DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI
23.11	FABBRICAZIONE DI VETRO PIANO
23.13	FABBRICAZIONE DI VETRO CAVO
23.14	FABBRICAZIONE DI FIBRE DI VETRO



033b831d



ALLEGATO A DGR n. 865 del 19 luglio 2022

pag. 35 di 37

Codice ATECO (2007)	DESCRIZIONE
23.31	FABBRICAZIONE DI PIASTRELLE IN CERAMICA PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
23.99	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN MINERALI NON METALLIFERI N.C.A.
24.10	SIDERURGIA
24.42	PRODUZIONE DI ALLUMINIO
24.43	PRODUZIONE DI PIOMBO, ZINCO E STAGNO E SEMILAVORATI
24.44	PRODUZIONE DI RAME
24.45	PRODUZIONE DI ALTRI METALLI NON FERROSI
24.51	FUSIONE DI GHISA



033b831d



APPENDICE 5

METODOLOGIA DI CALCOLO SOMME FORFETTARIE PER SPESE DI CUI ALL'ART. 6, PARAGRAFO 6.2 LETT. B) E F)

- **Spese relative all'acquisto di mezzi di trasporto (art. 6, paragrafo 6.2 lett. b))**

Le spese relative all'acquisto di mezzi di trasporto, di cui all'art. 6, paragrafo 6.2 lett. b), sono ammissibili solo nel caso in cui gli stessi siano strettamente necessari all'attività svolta, quale risultante dalla visura camerale, e sono riconosciute su richiesta dell'impresa e per un importo calcolato in misura forfettaria pari a euro 10.000,00. Tale importo è stimato sulla base dei dati estratti con riferimento alle misure regionali a supporto dell'imprenditoria giovanile e femminile proposte a partire dal 2009. Trattasi, nel dettaglio, di cinque bandi che prevedevano il riconoscimento della spesa in oggetto, sulla base di rendicontazione a costi reali.

Si riportano di seguito i dati disponibili relativi ai **163** progetti finanziati che prevedevano la spesa in esame:

Bando		Numero progetti che prevedevano spese per mezzi di trasporto	Importo medio richiesto	Importo medio ammesso a contributo
DGR di approvazione bando	Imprese beneficiarie			
2761/2009	PMI femminili	24	€ 24.304,51	€ 23.288,92
2762/2009	PMI giovanili	19	€ 27.862,81	€ 27.862,81
2643/2012	PMI femminili	28	€ 17.573,45	€ 17.397,98
2644/2012	PMI giovanili	57	€ 19.950,46	€ 19.133,31
82/2020	PMI giovanili	22	€ 18.611,33	€ 18.611,33
60/2021	PMI femminili	13	€ 19.701,24	€ 19.455,09
Calcolo Media Ponderata			€ 20.904,91	€ 20.419,85

L'analisi sopra riportata evidenzia che l'importo medio ponderato sostenuto dalle imprese si attesta su un valore superiore a euro 20.000,00. Si segnala inoltre che, a partire dai bandi pubblicati nel 2012, per la categoria di spesa in esame era stato introdotto un limite di spesa pari a euro 20.000,00, il quale consente di spiegare la diminuzione dei valori medi registrata per tali annualità. A seguito di analisi di mercato effettuata su alcuni dei principali cataloghi automobilistici disponibili on-line, inoltre, è emerso che il costo per l'acquisto di un autocarro di nuova immatricolazione si attesta su valori in linea con le medie sopra esposte e, in ogni caso, superiori a euro 10.000,00.

Di conseguenza, si ritiene di fissare un importo congruo ed equo di **euro 10.000,00** da riconoscere a titolo di somma forfettaria.

- **Spese generali (art. 6, paragrafo 6.2 lett. f))**

Le spese generali (di cui all'art. 6, paragrafo 6.2 lett. f)), comprensive di spese riferite ad esempio a: arredi, brevetti, licenze, know-how o conoscenze tecniche non brevettate, banche dati, ricerche di mercato, campagne promozionali anche tramite social network, acquisizione e realizzazione di spot TV e radio, brochure, locandine, volantini o similari, canoni, locazioni e fitti, energia, spese telefoniche, etc. sono riconosciute in misura forfettaria per un importo pari ad euro 3.500,00.

Tale importo è stimato sulla base dei dati estratti con riferimento alle misure regionali a supporto dell'imprenditoria giovanile e femminile proposte a partire dal 2009. Trattasi, nel dettaglio, di cinque bandi che prevedevano, sulla base di rendicontazione a costi reali, il riconoscimento di spese per brevetti e licenze, nonché, con riferimento alle due misure attivate nel 2009, per consulenze specialistiche il cui contenuto era assimilabile a quello previsto dalla voce di spesa in oggetto. Nel caso della misura approvata con DGR n.



033b831d



ALLEGATO A DGR n. 865 del 19 luglio 2022

pag. 37 di 37

60/2021, tra le tipologie di spesa finanziabili era presente la voce “*spese per l’acquisto di brevetti, licenze, know-how o di conoscenze tecniche non brevettate, banche dati, ricerche di mercato, biblioteche tecniche e per campagne promozionali anche tramite social network*”, con la previsione di un massimale di spesa richiedibile dall’impresa pari a euro 3.000,00.

Si riportano di seguito i dati disponibili relativi ai **79** progetti finanziati che prevedevano la spesa in esame:

Bando		Numero progetti che prevedevano la spesa in oggetto	Importo medio richiesto	Importo medio ammesso a contributo
DGR di approvazione bando	Imprese beneficiarie			
2761/2009	PMI femminili	20	€ 7.632,24	€ 7.346,24
2762/2009	PMI giovanili	30	€ 2.119,90	€ 1.889,89
2643/2012	PMI femminili	3	€ 9.857,67	€ 9.857,67
2644/2012	PMI giovanili	5	€ 1.548,65	€ 1.490,65
60/2021	PMI femminili	21	€ 2.847,59	€ 2.847,59
Calcolo Media Ponderata			€ 3.966,55	€ 3.803,13

L’analisi sopra riportata evidenzia, che l’importo medio ponderato sostenuto dalle imprese si attesta su un valore superiore a euro 3.800,00.

Tale dato si riferisce, peraltro, soltanto ad alcune delle tipologie di costo previste dall’art. 6, paragrafo 6.2 lett. f), ed è quindi congruo ed equo ipotizzare che il totale delle spese sostenute dall’impresa per le varie casistiche elencate nella voce in esame (es. brochure, locandine, volantini, creazione/gestione di newsletter o mailing list, canoni, locazioni e fitti, energia, spese telefoniche, etc.) non sia inferiore ad un valore fissato prudenzialmente in misura pari a **euro 3.500,00**.



033b831d



ALLEGATO B DGR n. 865 del 19 luglio 2022

pag. 2 di 3

TOTALE			

C – ATTIVITÀ VOLTA ALLA REALIZZAZIONE DI PRODOTTI AD ALTO CONTENUTO CREATIVO:

C – In caso di attività volta alla realizzazione di prodotti ad alto contenuto creativo, di cui al criterio di priorità “C”, art. 18, paragrafo 18.1, del Bando (vedasi Codici Ateco di cui all’Appendice 3), descrivere dettagliatamente i principali prodotti ad alto contenuto creativo realizzati dall’impresa e il relativo processo artistico-artigianale di realizzazione; si ricorda che è inoltre necessario allegare alla domanda la documentazione fotografica dimostrativa (pena il mancato riconoscimento del punteggio di priorità).

Max 3.000 caratteri + documentazione fotografica

D – BENI COERENTI CON PROCESSI DI TRANSIZIONE 4.0:

SOLO PER PROGETTI PER I QUALI È STATO RICHIESTO IL PUNTEGGIO DI CUI AL CRITERIO DI PRIORITÀ “D” ELENcato NELLA TABELLA DI CUI AL PARAGRAFO 18.1 DEL BANDO.

D - Specificare quali beni risultano essere funzionali a processi di “Transizione 4.0” di cui al criterio di priorità D elencato nella tabella di cui all’art. 18, paragrafo 18.1 del Bando. I beni devono presentare caratteristiche tecniche tali da includerli negli elenchi di cui all’allegato A della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e devono essere interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura (si veda Appendice 1 al Bando).

Si ricorda che ciascun bene deve essere accompagnato dalla “Dichiarazione rispondenza a processi di Transizione 4.0”, di cui all’Allegato G al Bando.

Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti:



f6a88499



ALLEGATO B DGR n. 865 del 19 luglio 2022

pag. 3 di 3

Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità:

Dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica «4.0»:

Data _____

Firma _____
(apporre firma digitale)

Per le informazioni relative al trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, si rinvia a quanto descritto all'articolo 17 del Bando, pubblicato all'indirizzo:
<https://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1>



f6a88499





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR n. 865 del 19 luglio 2022

pag. 1 di 2

Dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti di onorabilità di cui alla legge regionale 11 maggio 2018, n. 16*ai sensi degli articoli 47 e 48 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445*

Il sottoscritto:

Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov	

in qualità di **titolare/legale rappresentante** dell'impresa:

Anagrafica					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov
Dati	Codice fiscale		Partita IVA		

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della **conseguente decadenza dai benefici** concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

che ognuno dei seguenti titolari e direttori tecnici per le ditte individuali, soci e Direttore/i Tecnico/i per le Snc, soci accomandatari e Direttore/i Tecnico/i per le Sas, amministratori muniti di rappresentanza e Direttore/i Tecnico/i per le altre società ed i Consorzi, soggetti che ricoprono un significativo ruolo decisionale e/o gestionale nell'impresa:

COGNOME E NOME ¹	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

1. non hanno riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato,

¹ Nell'elenco inserire anche il dichiarante.



147ccd7e



ALLEGATO C DGR n. 865 del 19 luglio 2022

pag. 2 di 2

anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:

- a) un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
 - b) un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione degli articoli 445, comma 2, e 460, comma 5, del codice di procedura penale;
2. sono consapevoli del fatto che nel caso previsto dalla lettera b) del precedente punto 1) la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l'obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto;
 3. non sono soggetti destinatari di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;

Dichiara, inoltre:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- che la società (l'ente fornito di personalità giuridica, l'associazione anche priva di personalità giuridica richiedente) non è stata condannata alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";

Data _____

Firma _____
(apporre firma digitale)

Per le informazioni relative al trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, si rinvia a quanto descritto all'articolo 17 del Bando, pubblicato all'indirizzo:

<https://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1>



147ccd7e





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO D DGR n. 865 del 19 luglio 2022

pag. 1 di 2

PROCURA SPECIALE
ai sensi dell'articolo 38 comma 3 bis D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto/a (cognome e nome) _____

nato a _____ il _____

a) in qualità di rappresentante legale/delegato con poteri di rappresentanza di:

DICHIARA DI CONFERIRE

Al/Alla Sig./Sig.ra (cognome e nome dell'intermediario) _____

codice fiscale _____

Tel. _____ cell. _____

Posta elettronica certificata – PEC (obbligatoria) _____

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della pratica riferita al Bando "Il Veneto Artigiano. Anno 2022".

Il/I sottoscritto/i dichiara/no ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, consapevole/i delle responsabilità penali di cui all'art.76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- che le dichiarazioni contenute nella pratica in oggetto sono così rese al procuratore speciale;
- di aver preso visione dei documenti informatici allegati alla pratica e che gli stessi sono conformi agli originali cartacei, muniti di propria firma autografa, previamente consegnati al procuratore speciale sopra identificato;
- di aver provveduto a sottoscrivere con propria firma autografa copia cartacea delle domande (di partecipazione e/o di erogazione) di cui ha ricevuto copia;
- di eleggere quale domicilio speciale per l'invio di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo in oggetto il seguente indirizzo PEC:

Al procuratore speciale viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica.



a63381f5



ALLEGATO D DGR n. 865 del 19 luglio 2022

pag. 2 di 2

Nome e cognome*	Codice fiscale*	Firma autografa*

*del/i soggetto/i delegante/i

La presente procura speciale va sottoscritta digitalmente dal procuratore ed allegata alla pratica unitamente a copia informatica di un documento d'identità valido di ognuno dei sottoscrittori con firma autografa.

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal procuratore
ai sensi art. 47 DPR 445/2000**

Il sottoscritto procuratore firmatario digitale del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art.76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, **dichiara:**

1. ai sensi dell'art. 46 lett. U), e art. 47 c. 3, DPR 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa;
2. che tutte le dichiarazioni contenute nella pratica in oggetto sono così ricevute dai dichiaranti e che i documenti informatici allegati alla pratica sono conformi agli originali cartacei consegnatigli dal/i delegante/i, muniti di firma autografa dello/gli stesso/i, che verranno custoditi in originale presso il proprio studio/ufficio nei termini previsti dalle norme vigenti, anche in caso di successiva revoca della procura, unitamente a copia cartacea della domanda munita di firma autografa del/i soggetto/i delegante/i;
3. che tutti i documenti di cui al precedente punto 2), ivi inclusa la domanda munita di firma autografa del/i soggetto/i delegante/i, sono stati consegnati in copia conforme all'originale allo/agli stesso/i soggetto/i delegante/i ai fini della loro conservazione.

Data:

firma digitale del procuratore

Per le informazioni relative al trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, si rinvia a quanto descritto all'articolo 17 del Bando, pubblicato all'indirizzo:

<https://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1>






REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO E DGR n. 865 del 19 luglio 2022

pag. 1 di 1

 REGIONE DEL VENETO giunta regionale		SCHEDA POSIZIONE FISCALE mod. 4.1/2018 AUTOCERTIFICAZIONE (artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)	
A cura del beneficiario. Da compilarsi a macchina o in stampatello.			
Attenzione! In caso di primo pagamento o di variazioni anagrafiche si dovrà compilare anche la scheda dati anagrafici mod. 3.2/2010			
cognome e nome – denominazione _____ Codice fiscale _____ partita I.V.A. _____			
Se il pagamento si riferisce a: <input type="checkbox"/> un contributo <i>compilare quadri A e C</i> <input type="checkbox"/> gettoni di presenza, lavoro autonomo professionale od occasionale, collaborazioni coord. e cont. ecc. <i>compilare quadri B e C</i> <input type="checkbox"/> indennità di esproprio (art. 67 commi a) e b), art. 68 comma 1) T.U.I.R.) <i>compilare quadri B e C</i>			
Quadro A	Ai fini dell'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 D.P.R. 600/73 si dichiara che il contributo è destinato a finanziare: A <input type="checkbox"/> un'attività d'impresa A1 <input type="checkbox"/> per l'acquisto di beni strumentali A2 <input type="checkbox"/> per scopi diversi dall'acquisto di beni strumentali (es. in conto esercizio) → (ritenuta acconto 4%) B <input type="checkbox"/> un'attività dal cui esercizio non deriva reddito d'impresa ai sensi dell'art. 55 D.P.R. 917/86 C <input type="checkbox"/> un soggetto previsto dall'art. 74 del TUIR 917/86 non soggetto all'Ires (es. comuni, province, consorzi tra enti locali, ecc.) D <input type="checkbox"/> una ONLUS per la quale è applicabile l'esenzione di cui all'art. 16 del D.Lgs 4.12.1997, n. 460.		
	Quadro B1 Il rapporto con la Regione Veneto si è instaurato per: 1 <input type="checkbox"/> partecipazione a commissione, comitato, ecc. istituiti con legge statale o regionale. <i>Compilare quadri B2 e C</i> 2 <input type="checkbox"/> partecipazione a commissione, comitato, ecc. istituiti con delibera di giunta o altro atto amm.vo. <i>Compilare quadri B2, B3 e C</i> 3 <input type="checkbox"/> prestazione di lavoro autonomo professionale. Obbligo ad emettere fattura. <i>Compilare quadro C</i> 4 <input type="checkbox"/> prestazione di lavoro autonomo occasionale. Esclusione dal campo IVA. <i>Compilare quadro C</i> 5 <input type="checkbox"/> prestazione per collaborazione coordinata e continuativa. <i>Compilare quadri B3 e C</i> 6 <input type="checkbox"/> assegnazione borsa di studio. <i>Compilare quadro C</i> 7 <input type="checkbox"/> indennità di esproprio per cessione di terreno. <i>Compilare anche quadro C</i> 7a <input type="checkbox"/> agricolo (esente da ritenuta a titolo di imposta) 7b <input type="checkbox"/> edificabile (soggetto a ritenuta del 20% a titolo di imposta)		
Quadro B	8 <input type="checkbox"/> premi 9 <input type="checkbox"/> altro (specificare) _____		
	Quadro B2 L'incarico nella commissione deriva dalla posizione rivestita nel proprio ente di appartenenza: Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Obbligo ad emettere fattura (art.2 comma 36 L.350/2003) Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>		
	Quadro B3 Contributo previdenziale ex L. 335/95. Indicare la posizione del beneficiario verso altri fondi previdenziali obbligatori 1 <input type="checkbox"/> iscritto ad un altro fondo previdenziale obbligatorio: 1a <input type="checkbox"/> INPS 1b <input type="checkbox"/> INPDAP 1c <input type="checkbox"/> altro (specificare l'istituto) _____ 2 <input type="checkbox"/> titolare di pensione: 2a <input type="checkbox"/> diretta 2b <input type="checkbox"/> indiretta o di reversibilità 3 <input type="checkbox"/> non iscritto ad un altro fondo previdenziale obbligatorio 4 <input type="checkbox"/> contributo previdenziale non dovuto per (specificare) _____ 5 <input type="checkbox"/> iscritto alla gestione separata INPGI		
Quadro C	_____ sottoscritt. (nome e cognome per esteso) _____ titolare e/o legale rappresentante dichiara di essere consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 sulle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci e si obbliga, all'occorrenza, a comunicare qualsiasi variazione.		
	Data _____ Timbro e firma estesa _____ La presente dichiarazione va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero inviata, anche a mezzo fax, all'ufficio competente unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità (art. 38 DPR 445/2000).		
A cura della Regione Veneto			
Si attesta che _____ dichiarante identificat. mediante _____ n. _____ del _____ previa ammonizione sulla responsabilità penale cui può incorrere ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti, ha reso e sottoscritto in mia presenza la su estesa dichiarazione.			
Codice anagrafica beneficiario _____ Codice Struttura _____ Timbro e firma estesa del Dirigente Regionale _____		Timbro e protocollo di arrivo della Direzione/Struttura Regionale ricevente _____	
Informativa ex art. 13 Regolamento 2016/679/UE (GDPR) Il trattamento dei dati che La riguardano sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. Il Titolare del trattamento è Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 - Venezia. I Delegati al trattamento, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018, sono: il Dirigente della Struttura Regionale preposta all'effettuazione della liquidazione di spesa, per la raccolta dei dati, e il Dirigente della Direzione Bilancio e Ragioneria, per la gestione dei medesimi. Sono a conoscenza dei dati le persone autorizzate al trattamento delle rispettive Divisioni. Il Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei dati) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 156, 30121 - Venezia (dpo@regione.veneto.it). L'utilizzo dei dati ha la finalità di corrispondere le somme dovute, a vario titolo, da parte di Regione del Veneto ai beneficiari aventi diritto nonché finalità statistiche e di archiviazione. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. La gestione dei dati è manuale e informatizzata. Il conferimento dei dati è facoltativo ma l'eventuale mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere all'effettuazione di pagamenti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 - ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.			



29a57b53





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO F DGR n. 865 del 19 luglio 2022

pag. 1 di 2

**Dichiarazione sostitutiva del fornitore ai fini della verifica
dell'avvenuto pagamento**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto _____, nato a _____ (____),
il _____ e residente a _____ (____) via e n. civ. _____
_____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____
_____ con sede legale a _____ in Via _____
_____ n. _____, C.F. _____ e P.IVA _____

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della **conseguente decadenza dai benefici** concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

Che la/e seguente/i fattura/e:

N. FATTURA	DATA FATTURA	IMPORTO	MODALITA' DI PAGAMENTO (assegno/bonifico/ri.ba)	NUMERO (solo in caso di ASSEGNO)	DATA PAGAMENTO	IMPORTO PAGATO

è/sono stata/e integralmente pagata/e e che per la/e stessa/e si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

Dichiara, inoltre, che per la/e fattura/e di cui sopra non è/sono stata/e emessa/e nota/e di credito.

Si allega copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore.



ALLEGATO F DGR n. 865 del 19 luglio 2022

pag. 2 di 2

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000.

Località e data

In fede

(apporre la firma digitale)

Per le informazioni relative al trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, si rinvia a quanto descritto all'articolo 17 del Bando, pubblicato all'indirizzo:
<https://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1>



7793622f





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO G DGR n. 865 del 19 luglio 2022

pag. 1 di 3

Dichiarazione rispondenza a processi di Transizione 4.0

Dichiarazione ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto:

Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov	

in qualità di **titolare/legale rappresentante** dell'impresa:

Anagrafica					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov
Dati	Codice fiscale		Partita IVA		

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della **conseguente decadenza dai benefici** concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

che, il seguente bene strumentale:

.....

inserito nella/e fattura/e:

Numero fattura	Data fattura	Denominazione fornitore

possiede caratteristiche tecniche tali da poter essere incluso negli elenchi di cui all'Allegato A della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) e in particolare rientra nella seguente categoria (barrare una delle opzioni):

- Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti; (compilare quadro A)
- Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità; (compilare quadro B)



e7699760



ALLEGATO G DGR n. 865 del 19 luglio 2022

pag. 2 di 3

- Dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica "4.0". (compilare quadro C)

QUADRO A

- Nel caso in cui il bene rientri nella categoria **"Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti"**, esso si riferisce, nello specifico, alla seguente tipologia di macchina (indicare una delle tipologie di cui all'Allegato A della legge 11 dicembre 2016, n. 232, ad esempio: macchine utensili per asportazione; macchine utensili e impianti per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime; etc.):

.....

i) Inoltre, il bene è dotato delle seguenti caratteristiche:

- a) controllo per mezzo di CNC (Computer Numerical Control) e/o PLC (Programmable Logic Controller);
- b) interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o part program;
- c) integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo;
- d) interfaccia tra uomo e macchina semplici e intuitive;
- e) rispondenza ai più recenti parametri di sicurezza, salute e igiene del lavoro.

ii) Infine, il bene presenta le seguenti caratteristiche (barrare ALMENO DUE opzioni):

- sistemi di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto;
- monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori e adattività alle derive di processo;
- caratteristiche di integrazione tra macchina fisica e/o impianto con la modellizzazione e/o la simulazione del proprio comportamento nello svolgimento del processo (sistema cyberfisico);

iii) Oppure, il bene risulta essere funzionale alla trasformazione tecnologica e/o digitale delle imprese secondo il modello 'Industria 4.0' in quanto rientra nella seguente categoria:

- dispositivi, strumentazione e componentistica intelligente per l'integrazione, la sensorizzazione e/o l'interconnessione e il controllo automatico dei processi utilizzati anche nell'ammodernamento o nel revamping dei sistemi di produzione esistenti.

QUADRO B

- Nel caso in cui il bene rientri nella categoria **"Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità"**, esso si riferisce, nello specifico, alla seguente tipologia di sistema (indicare una delle tipologie di cui all'Allegato A della legge 11 dicembre 2016, n. 232, ad esempio: dispositivi intelligenti per il test delle polveri metalliche e sistemi di monitoraggio in continuo che consentono di qualificare i processi di produzione mediante tecnologie additive; sistemi intelligenti e connessi di marcatura e tracciabilità dei lotti produttivi e/o dei singoli prodotti (ad esempio RFID – Radio Frequency Identification); etc.):



e7699760



.....
.....
.....
.....
.....
.....

QUADRO C

- Nel caso in cui il bene rientri nella categoria “**Dispositivi per l’interazione uomo macchina e per il miglioramento dell’ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica 4.0**”, esso si riferisce, nello specifico, alla seguente tipologia di dispositivo (indicare una delle tipologie di cui all’Allegato A della legge 11 dicembre 2016, n. 232, ad esempio: sistemi per il sollevamento/traslazione di parti pesanti o oggetti esposti ad alte temperature in grado di agevolare in maniera intelligente/robotizzata/interattiva il compito dell’operatore; dispositivi wearable, apparecchiature di comunicazione tra operatore/operatori e sistema produttivo, dispositivi di realtà aumentata e virtual reality; etc.):

.....
.....
.....
.....
.....

Inoltre **DICHIARA** che, il bene sopraindicato (quadro A, B o C), risulta connesso ai seguenti **beni immateriali** (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) di cui all’Allegato B alla legge 11 dicembre 2016, n.232 (compilare solo se pertinente)*:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

**l’elenco completo dei beni immateriali di cui all’Allegato B alla legge 11 dicembre 2016, n.232 è consultabile anche nell’Appendice 1 del bando.*

Località e data

In fede

(apporre la firma digitale)

Per le informazioni relative al trattamento dei dati, ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, si rinvia a quanto descritto all’art. 20 del Bando, pubblicato all’indirizzo:

<https://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1>



(Codice interno: 481497)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 866 del 19 luglio 2022

Bando per il finanziamento di progetti finalizzati alla rigenerazione urbana e alla ripresa economica nell'ambito dei distretti del commercio riconosciuti con deliberazioni della Giunta regionale n. 1190 del 31 agosto 2021 e n. 1490 del 2 novembre 2021.*[Commercio, fiere e mercati]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento viene approvato il bando per il finanziamento di progetti da realizzarsi nell'ambito dei distretti del commercio individuati e riconosciuti per l'annualità 2021 con deliberazioni della Giunta regionale n. 1190 del 31 agosto 2021 e n. 1490 del 2 novembre 2021, in attuazione delle politiche attive di rilancio del settore commercio in ambito urbano previste dalla legge regionale n. 50 del 2012.

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

I distretti del commercio, definiti dall'articolo 3, comma 1, lettera n) della legge regionale 28 dicembre 2012 n. 50 "*Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto*" quali ambiti territoriali di rilevanza comunale o intercomunale, nei quali i cittadini e le imprese, liberamente aggregati, qualificano le attività commerciali come fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione delle risorse di cui dispone il territorio, costituiscono in Veneto una delle principali espressioni di politica attiva a sostegno del settore del commercio nell'ambito dei centri storici e urbani.

La creazione di un sistema strutturato ed organizzato territorialmente, in grado di polarizzare in primo luogo le attività commerciali, unitamente ad altri soggetti portatori di interesse, quali il Comune, le organizzazioni imprenditoriali, le imprese, le associazioni, i consorzi etc., contribuisce al perseguimento delle finalità di seguito indicate:

- rigenerare il tessuto urbano, rivitalizzandone la centralità e sviluppando idee a sostegno del commercio, anche attraverso idonee forme di attrattività del distretto;
- promuovere l'interazione tra i cittadini, imprese e pubblica amministrazione nelle scelte strategiche del distretto;
- svolgere un'azione di alto profilo qualitativo che si uniforma agli indirizzi diffusi in ambito europeo e nazionale, nell'ottica delle cd. "*Smart Cities*";
- valorizzare la qualità del territorio con azioni innovative di politica attiva, adatte al contesto economico e sociale del distretto.

In tale ottica la Giunta regionale, con deliberazione n. 1912 del 14 ottobre 2014, ha approvato in via sperimentale un bando di finanziamento di progetti-pilota finalizzati all'individuazione dei primi distretti del commercio del Veneto. Sulla base delle positive esperienze riscontrate da tale iniziativa, sia in termini di capacità realizzativa dimostrata (tutti i 32 progetti sono stati positivamente conclusi), sia in termini di investimenti economici (l'iniziativa ha comportato un investimento complessivo di euro 19.846.000,00 a fronte di uno stanziamento di risorse pari a euro 9.447.000,00) la Giunta regionale, con deliberazione n. 1531 del 25 settembre 2017, ha approvato i criteri e modalità necessari ai fini del riconoscimento ordinario dei distretti del commercio.

Con successiva deliberazione n. 237 del 6 marzo 2018 la Giunta regionale ha quindi provveduto all'approvazione delle proposte comunali di individuazione dei distretti, riconoscendo i primi 58 distretti del commercio che hanno coinvolto complessivamente n. 111 Amministrazioni comunali, in forma singola o associata a cui, con deliberazione n. 608 del 14 maggio 2019, ha destinato un'apposita misura di finanziamento con una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 14.000.000,00 per la realizzazione di n. 57 progetti per un investimento programmato e in gran parte già realizzato di euro 44.508.000,00.

Con successive deliberazioni n. 1232 del 20 agosto 2019 e n. 140 del 9 febbraio 2021 la Giunta regionale ha riconosciuto ulteriori n. 24 distretti del commercio, di cui n. 7 distretti relativi all'annualità 2019 e n. 17 distretti relativi all'annualità 2020, per i quali, con il Bando approvato con deliberazione n. 1019 del 28 luglio 2021, ha provveduto a cofinanziare n. 21 progetti per ulteriori 5.400.000,00 di euro a fronte di un investimento previsto di circa 17.000.000,00 di euro.

Con le deliberazioni n. 1190 del 31 agosto 2021 e n. 1490 del 2 novembre 2021, la Giunta regionale ha riconosciuto ulteriori 17 distretti relativi all'annualità 2021; pertanto, i distretti del commercio ad oggi riconosciuti ed iscritti nell'apposito elenco istituito dalla Giunta regionale sono 99, comprendenti complessivamente n. 190 amministrazioni comunali.

Ciò premesso, al fine di proseguire nella politica di sostegno dei distretti del commercio per il perseguimento delle finalità di sviluppo del settore del commercio in ambito urbano indicate dalla citata normativa regionale, si propone l'approvazione di un nuovo bando di finanziamento, **Allegato A** alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, con una dotazione finanziaria pari ad euro 5.000.000,00, per il sostegno di progetti di investimento da realizzarsi nell'ambito dei distretti del commercio già individuati con le citate deliberazioni della Giunta regionale n. 1190 del 2021 e n. 1490 del 2021 relative ai riconoscimenti dei distretti nell'annualità 2021 (analiticamente riportati nell'**Allegato A1** alla presente deliberazione). I suddetti progetti dovranno essere finalizzati alla realizzazione di interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana e transizione green, di innovazione, digitalizzazione dell'offerta commerciale e risparmio energetico, nonché per la realizzazione di iniziative di comunicazione e animazione del territorio e di miglioramento dei servizi legati all'accoglienza turistica.

Si dà atto che nel suddetto elenco di distretti destinatari dell'odierna misura di finanziamento sono stati inclusi anche i distretti urbani di Bardolino (VR), di Oppeano (VR) e il distretto territoriale di Affi (VR) in quanto, come distretti del commercio già riconosciuti, hanno manifestato l'impegno a realizzare i progetti finalizzati al rilancio del commercio attraverso l'assegnazione di un contributo regionale, analogamente ai distretti che hanno già partecipato a precedenti bandi e beneficiato dei relativi contributi regionali.

Le risorse messe a bando per euro 5.000.000,00 trovano copertura finanziaria sul capitolo 103802 "*Fondo regionale per la riqualificazione delle attività commerciali - risorse vincolate - contributi agli investimenti (art. 14, l.r. 28/12/2012, n. 50 - art. 12, l.r. 14/12/2018, n.43)*" P.d.C. U 2.03.01.02.000 "*Contributi agli investimenti alle amministrazioni locali*".

Le obbligazioni di spesa, per un importo massimo di complessivi euro 5.000.000,00, saranno assunte nella corrente annualità con imputazione della spesa sulla base dei cronoprogrammi di attuazione delle attività presentati dalle Amministrazioni comunali tramite costituzione del fondo pluriennale vincolato. Alle obbligazioni di spesa provvederà con proprio decreto il Direttore della Direzione Industria, Artigianato, Commercio e Servizi e Internalizzazione delle Imprese.

Si dà atto che il presente bando rientra nelle strategie previste dal Documento di Economia e Finanza Regionale 2022 - 2024 e relativa Nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 143 del 30 novembre 2021, Missione 14 "Sviluppo economico e competitività" - Programma 14.02 "Commercio, reti distributive e tutela dei consumatori" - Obiettivo 14.02.02 "Promuovere lo sviluppo e la sostenibilità delle attività commerciali all'interno dei distretti del commercio".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 "*Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto*" e in particolare gli articoli 3, comma 1, lettera n) e 8;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"*";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "*Bilancio di previsione 2022-2024*";

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta regionale n. 1912 del 14 ottobre 2014, n. 1531 del 25 settembre 2017, n. 237 del 6 marzo 2018, n. 608 del 14 maggio 2019, n. 1232 del 20 agosto 2019, n. 140 del 9 febbraio 2021, n. 1019 del 28 luglio 2021, n. 1190 del 31 agosto 2021 e n. 1490 del 2 novembre 2021;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 42 del 25 gennaio 2022 "*Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024*";

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione della Giunta regionale n. 728 del 21 giugno 2022 "*Determinazione del limite di applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione ai sensi dell'articolo 1 comma 897 e seguenti della L. 145/2018. Variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 e al Documento*

Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024 per l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 22, comma 3, L.R. 39/2001. (provvedimento di variazione n. BIL020)";

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, il bando di cui all'**Allegato A**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per il finanziamento di progetti da realizzarsi nell'ambito dei distretti del commercio individuati e riconosciuti dalla Regione del Veneto con deliberazioni della Giunta regionale n. 1190 del 31 agosto 2021 e n. 1490 del 2 novembre 2021, ed elencati nell'**Allegato A1** al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
3. di determinare in euro 5.000.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria per euro 5.000.000,00 sul capitolo 103802 "*Fondo regionale per la riqualificazione delle attività commerciali - risorse vincolate - contributi agli investimenti (art. 14, l.r. 28/12/2012, n. 50 - art. 12, l.r. 14/12/2018, n.43)*" P.d.C. U 2.03.01.02.000 "*Contributi agli investimenti alle amministrazioni locali*", con imputazione della spesa sulla base dei cronoprogrammi di attuazione delle attività presentati dalle Amministrazioni comunali tramite costituzione del fondo pluriennale vincolato;
4. di dare atto che la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese a cui è assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente disponibilità;
5. di dare atto che le spese di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientrano nelle categorie di debiti commerciali;
6. di incaricare la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese dell'esecuzione del presente atto;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 866 del 19 luglio 2022

pag. 1 di 17

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI FINALIZZATI ALLA RIGENERAZIONE URBANA E ALLA RIPRESA ECONOMICA NELL'AMBITO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO**1. CARATTERISTICHE DELL'INIZIATIVA**

Con la legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto" il legislatore regionale ha previsto alcune misure di politica attiva per il commercio, tra le quali assumono un particolare rilievo i distretti del commercio, definiti come gli ambiti di rilevanza comunale o intercomunale nei quali i cittadini e le imprese, liberamente aggregati, qualificano il commercio come fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio, al fine di accrescerne l'attrattività e sostenere la competitività delle sue polarità commerciali. In attuazione di quanto previsto dalla citata normativa regionale, con deliberazione n. 1912 del 14 ottobre 2014 la Giunta regionale approvava in via sperimentale un bando di finanziamento di progetti-pilota finalizzati all'individuazione dei distretti del commercio.

In considerazione della buona risposta del territorio, con la deliberazione n. 1531 del 25 settembre 2017, la Giunta regionale approvava i criteri e le modalità per la presentazione, da parte dei Comuni, della proposta di individuazione dei distretti del commercio. A tutto il 2021 risultano riconosciuti 99 distretti del commercio (comprendenti 190 amministrazioni comunali), 79 dei quali già destinatari di aiuti in virtù di Bandi di finanziamento di progetti finalizzati allo sviluppo del sistema commerciale e al rilancio dell'economia urbana, alcuni dei quali tutt'ora in fase di realizzazione o completamento.

A fronte del perdurare degli effetti della pandemia di Covid-19, dell'aumento dei costi energetici, della difficoltà di reperimento delle materie prime e del conseguente aumento dei prezzi, la sopravvivenza delle attività commerciali, della ristorazione e somministrazione, dei servizi alla persona, è fortemente a rischio, da qui la necessità che gli enti locali, gli operatori economici, le associazioni di categoria, i partner pubblici e privati si impegnino a sostenere progetti integrati capaci di dare impulso ai processi di rigenerazione territoriale e urbana, di transizione verso un'economia digitalizzata e green, al fine di realizzare benefici economici, ambientali e sociali.

Da un lato, quindi, con la presente iniziativa la Regione intende consolidare e sostenere, in particolare nelle polarità urbane, la modernizzazione del tessuto economico e produttivo attraverso i Distretti del Commercio che costituiscono uno straordinario motore per promuovere le risorse del territorio, accelerare i fattori di rilancio, di rigenerazione economica e di innovazione dell'offerta commerciale. Dall'altro lato, l'azione è rivolta a migliorare la qualità urbana attuando politiche territoriali integrate capaci di mettere a sistema progetti sulle aree e sulle funzioni urbane riqualificando gli spazi pubblici, promuovendo la mobilità sostenibile e il risparmio energetico, migliorando il contesto ambientale e favorendo lo sviluppo di azioni strategiche che ne sostengano e strutturino l'evoluzione in sinergia con i temi dell'attrattività del territorio.



b46c2632



ALLEGATO A DGR n. 866 del 19 luglio 2022

pag. 2 di 17

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

Il bando ha una dotazione finanziaria pari a euro **5.000.000,00 (cinquemilioni/00)** che può essere integrata con eventuali risorse aggiuntive.

3. CONTENUTI DEL PROGETTO

Il progetto dovrà contenere una dettagliata descrizione/individuazione:

- della perimetrazione dell'area oggetto di intervento, nell'ambito del distretto, in cui sono localizzati le attività e gli interventi previsti dal progetto;
- degli obiettivi e delle finalità;
- degli interventi previsti e dei soggetti attuatori;
- della correlazione tra l'intervento proposto e le positive ricadute sulle attività commerciali per gli interventi attuati dai Comuni;
- del piano finanziario: entità dell'investimento e per ciascun intervento fonti di copertura e risorse a carico dei soggetti del partenariato;
- del cronoprogramma di realizzazione di ciascun intervento e del progetto nel suo complesso.

Sarà cura dell'Amministrazione comunale evidenziare sia gli aspetti di continuità e di sviluppo rispetto alle caratteristiche territoriali delle aree interessate dal progetto sia le strategie alla base del loro rilancio economico su basi sostenibili e comunque idonee a favorire i processi di innovazione, di transizione digitale e di risparmio energetico anche nel settore del commercio.

In particolare, il progetto dovrà favorire:

- processi di rigenerazione e riqualificazione urbana;
- la transizione ecologica e lo sviluppo sostenibile dei territori;
- il risparmio energetico;
- processi di transizione digitale;
- l'innovazione e la modernizzazione nelle imprese;
- azioni di marketing e brand urbano e territoriale;
- azioni di contrasto al fenomeno delle chiusure delle attività commerciali e alla conseguente desertificazione del centro storico e urbano.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Il bando è destinato ai distretti del commercio riconosciuti ai sensi dell'art. 8 della legge regionale n. 50 del 2012 e della deliberazione della Giunta regionale n. 1531 del 2017, **di cui all'Allegato A1** del presente bando.

Possono essere beneficiari diretti dei contributi regionali:

- per i Distretti Urbani del Commercio, il Comune in forma singola;



b46c2632



ALLEGATO A DGR n. 866 del 19 luglio 2022

pag. 3 di 17

- per i Distretti Territoriali del Commercio, il Comune Capofila o i Comuni aggregati – per il tramite del Soggetto Capofila;

Possono inoltre essere beneficiari, per il tramite dei Comuni:

- le imprese esercenti attività di vendita diretta al dettaglio di beni o servizi e quelle esercenti l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande con sede operativa nell'ambito territoriale del distretto;
- i soggetti attuatori (associazioni, consorzi cooperative, comitati etc..) con la finalità di promuovere e sostenere le imprese del commercio.

Il finanziamento degli interventi realizzati dalle imprese dovrà avvenire tramite bandi ad evidenza pubblica.

Gli elementi essenziali dei bandi (requisiti dei beneficiari, interventi ammissibili, importo dell'agevolazione, tempistiche, tipologia della procedura di selezione) dovranno essere già descritti in linea generale all'interno del progetto. In particolare, i bandi potranno essere rivolti a imprese che, al momento di presentazione della domanda, possiedano i seguenti requisiti minimi obbligatori:

- essere PMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
- essere iscritte al Registro delle Imprese; è sufficiente l'iscrizione come impresa "inattiva". In ogni caso, le imprese beneficiarie dovranno risultare iscritte come "attive" al Registro delle Imprese alla data di conclusione del progetto;
- disporre di una sede operativa collocata all'interno dell'ambito territoriale del distretto;
- esercitare attività di vendita diretta al dettaglio di beni o servizi o di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale);
- essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 1 della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale";
- osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS; INAIL ed eventuali altre casse di previdenza);
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013.

Il Comune o il Soggetto Capofila è responsabile della realizzazione del progetto ed è tenuto a:

- coordinare il processo di attuazione del progetto di intervento e assicurarne il monitoraggio;
- trasmettere la rendicontazione degli interventi, delle attività realizzate, degli obiettivi e dei risultati raggiunti;
- verificare la congruità degli importi fatturati e le attività svolte dai soggetti attuatori.



b46c2632



5. ACCORDO DI PARTENARIATO

Il progetto dovrà essere necessariamente coerente con i contenuti dell'accordo di partenariato, che ha durata triennale, stipulato tra i soggetti che costituiscono il partenariato stabile del distretto riconosciuto (comune competente per territorio, almeno due organizzazioni delle imprese del commercio e dei servizi, imprese prevalentemente del commercio) e tutti gli altri soggetti pubblici o privati che aderiscono al distretto medesimo, nel quale sono già stati definiti:

- a) la perimetrazione cartografica dell'ambito territoriale interessato;
- b) l'analisi delle problematiche afferenti ai comparti economici dell'area di riferimento;
- c) una programmazione strategica pluriennale degli interventi, con indicata la priorità di attuazione;
- d) l'eventuale denominazione con l'indicazione di un logo/immagine distintiva del distretto;
- e) gli impegni reciproci;
- f) gli obiettivi che si intendono conseguire;
- g) le modalità di finanziamento delle attività del distretto;
- h) le modalità di modifica e rinnovo.

Ai fini del presente bando, viene quindi ritenuto valido l'accordo di partenariato già acquisito dalla Regione nell'ambito del procedimento di approvazione delle proposte comunali di individuazione dei distretti del commercio solo se debitamente sottoscritto da tutti i partner; diversamente l'accordo firmato dovrà essere trasmesso alla Regione entro la data di scadenza della presentazione della domanda di cui al paragrafo 12. Non saranno presi in considerazione accordi che riportino contenuti diversi da quelli che sono stati oggetto di valutazione ai fini del procedimento di riconoscimento.

6. MANAGER DI DISTRETTO

Al fine di assicurare in forma coordinata e unitaria l'attività del distretto è prevista l'individuazione obbligatoria della figura del "manager di distretto", con funzioni di coordinamento e sostegno operativo e progettuale del distretto, che viene individuato dal partenariato fra i professionisti e gli esperti di settore.

Il manager è dotato di un elevato profilo curriculare e con esperienza di partecipazione a progetti di gestione urbana in ambito locale, regionale o nazionale. Il manager potrà:

- avere un incarico libero professionale;
- avere un rapporto di lavoro dipendente (già in essere o da costituire) presso il Comune o un'associazione di categoria aderente al partenariato; in questo caso dovranno essere chiaramente descritte le funzioni assegnate nell'atto di incarico (ad es. determina di individuazione delle funzioni, lettera di assegnazione di incarico, contratto di lavoro);

Il manager non potrà ricoprire l'incarico per più di tre distretti del commercio (nel numero devono essere computati anche i distretti i cui progetti, finanziati con i bandi di cui alle DGR n. 608 del 14 maggio 2019 e n. 1019 del 28 luglio 2021, sono in corso di completamento o realizzazione). **L'atto di incarico del manager dovrà avere una durata equivalente alla durata del progetto, più eventuale proroga.**



b46c2632



Le responsabilità ed i compiti del manager nei confronti dell'Amministrazione comunale e del partenariato dovranno essere chiaramente definiti e descritti nell'atto di incarico.

7. INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI, TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

Sono ammesse le spese **impegnate fatturate e liquidate**, a partire **dal 1° ottobre 2022**, relative alle seguenti tipologie di intervento:

- a) **Spese di progettazione del progetto di intervento;**
- b) **Spese di incarico di manager di distretto;**
- c) **Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana e transizione green:**
 - interventi di miglioramento dell'arredo e decoro urbano e dell'illuminazione pubblica, interventi su spazio pubblico (ad esclusione di rifacimento di marciapiedi, strade e piazze);
 - misure per aumentare la quantità e la qualità delle aree verdi cittadine, conservare, ripristinare ed espandere gli ecosistemi urbani, sviluppare un'economia circolare migliorando la raccolta e la gestione dei rifiuti e aumentando le attività di riuso e riciclo; per la sostenibilità energetica ed ambientale; per la sicurezza urbana;
 - adozione di misure urbanistiche finalizzate a migliorare l'accessibilità, la fruibilità commerciale e turistica dei luoghi e lo sviluppo di mobilità sostenibile, servizi di accesso "car free" all'area distrettuale;
 - previsioni di politiche attive sul riuso degli spazi sfitti, con particolare riferimento ai piani terra e ai grandi contenitori dismessi presenti nei tessuti urbani centrali.
- d) **Innovazione, digitalizzazione dell'offerta commerciale e risparmio energetico**
 - azioni di riqualificazione e modernizzazione degli immobili destinati al commercio;
 - interventi per il risparmio energetico, implementazione e utilizzo di energia da fonti rinnovabili;
 - interventi per la digitalizzazione e l'innovazione dell'offerta commerciale.
- e) **Comunicazione e animazione del territorio e miglioramento dei servizi legati all'accoglienza turistica**
 - comunicazione e animazione del territorio, mediante azioni idonee a rendere riconoscibile ed attrattivo il distretto del commercio;
 - miglioramento dei servizi legati all'accoglienza turistica al fine di favorire la fruizione dei luoghi di interesse commerciale, enogastronomico, della produzione artistica e creativa, con la finalità di favorire una maggiore permanenza sul territorio distrettuale e di potenziare la riconoscibilità dei centri urbani.

I progetti dovranno obbligatoriamente destinare almeno una quota pari al 30% del contributo regionale richiesto e/o ammesso al finanziamento di interventi realizzati dalle imprese per mezzo di bandi ad evidenza pubblica come richiamato al precedente paragrafo 4.



b46c2632



ALLEGATO A DGR n. 866 del 19 luglio 2022

pag. 6 di 17

Le attività e gli interventi dovranno interessare l'area oggetto del progetto, individuata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto.

I progetti dovranno essere conclusi e rendicontati entro **il 30 settembre 2024**, salvo proroga concessa ai sensi del paragrafo 19.

L'IVA è considerata spesa ammissibile esclusivamente per i partners realizzatori che non possono recuperare il relativo onere.

Gli interventi ammessi a contributo dovranno essere integralmente realizzati entro la scadenza del progetto.

8. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Ai fini della valutazione di ciascun progetto è stabilito un punteggio variabile da zero fino ad un massimo di 100 punti, ripartito tra criteri appositamente individuati.

Il punteggio totale attribuito a ciascun progetto è calcolato sommando i punteggi ottenuti in corrispondenza di ogni criterio.

Non sono ammessi a contributo i progetti che conseguono un punteggio inferiore a punti 60.

Di seguito si riporta l'elenco dei criteri di valutazione, i relativi punteggi massimi, nonché i principali fattori che verranno utilizzati nell'attribuzione specifica dei punteggi.

8.1 CRITERI QUALITATIVI (FINO AD UN MASSIMO DI PUNTI 25)**a) Qualità del progetto e piano finanziario (fino ad un massimo di punti 25) verranno valutate:**

- chiarezza di esposizione dei contenuti e corrispondenza tra finalità e obiettivi individuati rispetto agli impegni, alle azioni e alle strategie definiti nell'accordo di partenariato, **(fino a punti 7)**;
- qualità della strategia e delle attività di progetto rispetto ai temi dello sviluppo sostenibile, del risparmio energetico, della digitalizzazione e innovazione dell'offerta commerciale, **(fino a punti 6)**;
- livello di correlazione tra il progetto proposto e le positive ricadute sulle attività commerciali, **(fino a punti 2)**;
- congruenza del cronoprogramma alle tempistiche di realizzazione e capacità di avviare e concludere le attività e gli interventi relativi al progetto entro i termini previsti dal bando, **(fino a punti 2)**;
- addizionalità delle risorse proprie che i Comuni destineranno a favore dei Bandi per le Imprese, **(fino a punti 2)**;
- addizionalità delle risorse da parte del territorio, anche in relazione alla sostenibilità finanziaria pluriennale del distretto, **(fino a punti 4)**;
- adeguata condivisione del progetto con le imprese delle aree interessate dagli interventi, **(fino a punti 2)**.



b46c2632



8.2 INTERVENTI DI RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA E TRANSIZIONE GREEN (fino ad un massimo di punti 30)

Vengono valorizzate opere di rigenerazione, riqualificazione urbana dell'area e del contesto del Distretto per il conseguimento di benefici ambientali, economici, sociali, nonché azioni orientate alla trasformazione urbanistica e territoriale con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e alla predisposizione di strutture e attrezzature per i servizi comuni, quali:

a) interventi di miglioramento dell'arredo e decoro urbano e dell'illuminazione pubblica, interventi su spazio pubblico (ad esclusione di rifacimento di marciapiedi, strade e piazze);

- realizzazione e sistemazione di aree attrezzate per lo svolgimento di mercati al fine di favorire l'attività di commercio su aree pubbliche; azioni di riqualificazione del contesto urbano in termini di arredo e illuminazione, **(fino a punti 5);**

b) misure per aumentare la quantità e la qualità delle aree verdi cittadine, conservare, ripristinare ed espandere gli ecosistemi urbani, sviluppare un'economia circolare migliorando la raccolta e la gestione dei rifiuti e aumentando le attività di riuso e riciclo; per la sostenibilità energetica ed ambientale; per la sicurezza urbana:

- interventi per favorire la sostenibilità ambientale ed energetica, la riqualificazione del verde pubblico; servizi smart per la gestione dei rifiuti urbani; installazione di colonnine elettriche; riuso e riciclo; installazione di sistemi di videosorveglianza; promozione di bandi, processi e concorsi di idee sul tema della riqualificazione e rigenerazione dell'area e del contesto del distretto del commercio, dello spazio pubblico, della sostenibilità energetica e ambientale, **(fino a punti 10);**

c) adozione di misure urbanistiche finalizzate a migliorare l'accessibilità, la fruibilità commerciale e turistica dei luoghi e lo sviluppo di mobilità sostenibile, servizi di accesso "car free" all'area distrettuale:

- aree per la sosta e il parcheggio; abbattimento di barriere architettoniche; piste ciclo pedonali; interventi di supporto logistico per le attività commerciali che operano in zone pedonalizzate o a traffico limitato del centro storico e urbano (ad es. parcheggi per soste operative di carico e scarico di breve durata), **(fino a punti 5);**

d) previsioni di politiche attive sul riuso degli spazi sfitti, con particolare riferimento ai piani terra e ai grandi contenitori dismessi presenti nei tessuti urbani centrali:

- avvio di nuove attività commerciali, di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, di servizi e dell'artigianato all'interno di locali sfitti; promozione di iniziative di recupero degli spazi sfitti a destinazione commerciale delle aree a rischio desertificazione o caratterizzate da un consistente indebolimento dell'offerta commerciale nell'ambito del distretto del commercio (ad esempio: temporary store, allestimento di spazi espositivi, abbellimento vetrine vuote tematizzandole); definizione di modelli contrattuali sperimentali volti a calmierare i relativi canoni di affitto (ad esempio: accordi pubblico-privato, protocolli di intesa per il riuso dei



b46c2632



locali sfitti, contratti di comodato d'uso, contratti di locazione con partecipazione dei risultati), **(fino a punti 10)**.

8.3 INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE DELL'OFFERTA COMMERCIALE E RISPARMIO ENERGETICO (fino ad un massimo di punti 25)

Vengono sostenuti interventi per la ricostruzione del tessuto imprenditoriale dei territori e delle polarità urbane, per favorire attraverso l'adozione di nuovi modelli strutturali e organizzativi la ripartenza e il rilancio delle attività economiche, per promuovere l'innovazione, il risparmio energetico, l'implementazione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, la digitalizzazione e il commercio elettronico, quali:

a) azioni di riqualificazione e modernizzazione degli immobili destinati al commercio:

- sistemazione di facciate ed esterni, vetrine e insegne, tende e pergole, serramenti esterni, strutture temporanee; investimenti in tecnologie per la sicurezza e l'innovazione; adeguamento locali ai requisiti igienico-sanitari e di sicurezza, **(fino a punti 5)**;

b) interventi per il risparmio energetico, implementazione e utilizzo di energia da fonti rinnovabili:

- ammodernamento o sostituzione di impianti, macchinari e componenti che possono ridurre i consumi di energia elettrica o termica, ammodernamento o sostituzione degli impianti di illuminazione, ammodernamento o sostituzione di impianti di condizionamento ad alta efficienza; acquisto ed installazione di altre soluzioni di risparmio energetico (ad. esempio acquisto ed installazione di caldaie a condensazione, pompe di calore, solare termico, ecc.); diagnosi energetica redatta da tecnici abilitati a rilasciare attestati di prestazione energetica **(fino a punti 10)**;

c) Interventi per l'innovazione e la digitalizzazione:

- sviluppo di software evoluti, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, canali di vendita e-commerce, web marketing, vendita on line, tecnologie e sistemi digitali, spese per la connettività; organizzazione di servizi di logistica, trasporto e consegna a domicilio; formazione qualificata per gli addetti alle attività commerciali, turistiche e dei servizi in tema di comunicazione e marketing, nuove tecnologie, sviluppo sostenibile, **(fino a punti 10)**.

8.4 COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE DEL DISTRETTO, MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI LEGATI ALL'ACCOGLIENZA (fino ad un massimo a punti 20)

In tale contesto vengono valorizzate le iniziative promozionali orientate, da un lato, a rendere visibile e distinto il distretto, elevandolo a fattore di attrazione per l'intera offerta urbana e, nel contempo, a fidelizzare i consumatori e ad agevolare e informare i turisti mediante azioni idonee a rendere riconoscibile ed attrattivo il distretto del commercio, quali:



b46c2632



a) comunicazione e animazione del territorio mediante azioni idonee a rendere riconoscibile ed attrattivo il distretto del commercio:

- interventi che riguardano il marketing e il brand urbano e territoriale, veicolati dalle presenze culturali e dalle eccellenze territoriali del distretto; interventi concernenti le tecnologie digitali, la multicanalità nella distribuzione commerciale, il sostegno di nuove iniziative di rete; sostegno dell'offerta integrata di servizi comuni, quali ad esempio attività promozionali, carte fedeltà, siti internet, **(fino a punti 10)**;

b) miglioramento dei servizi legati all'accoglienza turistica al fine di favorire la fruizione dei luoghi di interesse commerciale, enogastronomico, della produzione artistica e creativa, con la finalità di favorire una maggiore permanenza sul territorio distrettuale e di potenziare la riconoscibilità dei centri urbani:

- predisposizione di appositi itinerari, definiti "itinerari di attrattività"; realizzazione di interventi capaci di produrre efficaci sinergie di sviluppo anche mediante l'introduzione di moderne soluzioni on-line per una efficace e tempestiva comunicazione ai cittadini consumatori e ai turisti (promuovere un approccio multimediale anche nello sviluppo degli itinerari di attrattività – sistema wayfinding app per smartphone, segnaletica dotata di qr codes –); realizzazione di interventi volti al recupero e alla valorizzazione di antiche tradizioni legate al territorio e alle sue tipicità, **(fino a punti 10)**.

9. FORME, SOGLIE E INTENSITA' DEL SOSTEGNO

Il bando in oggetto concorre al finanziamento del progetto nel limite massimo degli importi e delle percentuali sotto indicati. Le Amministrazioni comunali beneficiarie devono provvedere a finanziare il progetto per la quota restante con altre fonti. Per le spese di investimento ammissibili è previsto un contributo in conto capitale nelle misure di seguito indicate, per l'intera durata del progetto:

- nel limite massimo di **euro 5.000,00** per spese di progettazione del progetto di intervento di cui al paragrafo 7, lettera a);
- nel limite massimo di **euro 25.000,00** per l'incarico di manager di distretto urbano e nel limite massimo di **euro 30.000,00** per l'incarico di manager di distretto territoriale, di cui al paragrafo 7, lettera b);
- in misura non superiore al **40%** della spesa rendicontata ammissibile relativa agli interventi di cui al paragrafo 7, lettere c) d) ed e) – **ad esclusione degli interventi realizzati dalle imprese per mezzo di bandi ad evidenza pubblica, per i quali è facoltà dell'amministrazione comunale stabilire le percentuali di contributo a fronte dell'investimento, fermo restando che l'importo del contributo regionale è pari al 30% del contributo richiesto e/o ammesso, come richiamato al paragrafo 7.**

Il contributo complessivo massimo così determinato non potrà superare per ciascun progetto l'importo di euro **200.000,00 per i Distretti Urbani ed euro 350.000,00 per i Distretti Territoriali**. L'importo minimo d'investimento del progetto previsto dal presente bando non può essere inferiore ad euro **200.000,00**.



b46c2632



ALLEGATO A DGR n. 866 del 19 luglio 2022

pag. 10 di 17

A ciascun progetto sarà attribuito un punteggio da 0 a 100, con una soglia minima di sufficienza pari a 60 su 100. In base al punteggio di valutazione il contributo richiesto e ammissibile potrà essere rideterminato nel seguente modo:

DISTRETTI URBANI
Per i PROGETTI che raggiungeranno un punteggio superiore ad 85 punti il contributo sarà pari al 100% del contributo richiesto e ammissibile (max 200.000,00)
Per i PROGETTI che raggiungeranno un punteggio superiore a 75 e fino ad 85 punti il contributo sarà pari al 90% del contributo richiesto e ammissibile (max 180.000,00)
Per i PROGETTI che raggiungeranno un punteggio uguale o superiore a 60 punti fino a punti 75 il contributo sarà pari all'80% del contributo richiesto e ammissibile (max. 160.000,00)
DISTRETTI TERRITORIALI
Per i PROGETTI che raggiungeranno un punteggio superiore ad 85 punti il contributo sarà pari al 100% del contributo richiesto e ammissibile (max 350.000,00)
Per i PROGETTI che raggiungeranno un punteggio superiore a 75 e fino ad 85 punti il contributo sarà pari al 90% del contributo richiesto e ammissibile (max 315.000,00)
Per i PROGETTI che raggiungeranno un punteggio uguale o superiore a 60 punti fino a punti 75 il contributo sarà pari all'80% del contributo richiesto e ammissibile (max. 280.000,00)

10. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- concernenti il pagamento di tasse, imposte, contributi;
- di tipo continuativo o periodico, quelle connesse al normale funzionamento dell'ente/partner, oltre alle spese per l'acquisto di materiali di consumo e minuterie;
- relative al personale dipendente delle amministrazioni comunali e dei vari partners coinvolti a qualsiasi titolo nella realizzazione del progetto, ad eccezione delle spese relative al manager di distretto di cui al paragrafo 6;
- relative a soggetti con un rapporto in essere di incarico/collaborazione/rappresentanza nei confronti dei soggetti attuatori per interventi realizzati da quest'ultimi;
- che danno luogo all'introito di un corrispettivo (ad es. spese per cibi e bevande somministrati in occasione di feste ed eventi o per prestazioni artistiche in occasione di spettacoli e rappresentazioni che prevedano il pagamento di un biglietto di ingresso);
- per l'acquisto di beni usati;
- per erogazioni liberali e attività istituzionali;
- per rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
- relative ai mezzi di trasporto;



b46c2632



- relative a canoni per operazioni di leasing;
- di importo inferiore a 300 euro;
- qualsiasi forma di autofatturazione.

11. REGIME DI AIUTO DEI SOSTEGNI CONCESSI ALLE IMPRESE

Gli aiuti concessi dai Comuni alle imprese, in attuazione del presente bando, devono essere concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

Le agevolazioni sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione (art. 5 Reg. (UE) N. 1407/2013).

I Comuni sono responsabili della corretta applicazione del Regolamento "de minimis" sopra richiamato, della registrazione degli aiuti nel Registro Nazionale Aiuti e degli adempimenti connessi ai sensi del D.M. 115/2017 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA).

12. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

La domanda, contenente il progetto, deve essere presentata dal legale rappresentante dell'Amministrazione comunale o Amministrazione Capofila alla Regione del Veneto - Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese, a pena di esclusione, entro e non oltre il termine del **26 settembre 2022** esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo:

industriartigianatocommercioservizi@pec.regione.veneto.it seguendo le indicazioni di cui alla pagina del sito Internet della Regione <http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>. L'oggetto della mail deve essere: "*Bando dei distretti del commercio per il rilancio dell'economia urbana*"; la documentazione deve essere in formato PDF (Si ricorda che non è ammesso il formato ".zip", i file devono avere estensione ".pdf.p7m" e dimensione massima di 40 Mb).

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

13. CONTENUTO DELLA DOMANDA

La domanda è redatta secondo il modello che verrà approvato con apposito provvedimento del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese e reso disponibile



b46c2632



ALLEGATO A DGR n. 866 del 19 luglio 2022

pag. 12 di 17

nell'apposita sezione del sito Internet della Regione <http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index> a partire dal giorno della pubblicazione del presente bando nel Bollettino ufficiale della Regione; essa dovrà contenere:

- il progetto rispondente ai contenuti e ai criteri di valutazione indicati ai paragrafi 3 e 8;
- la specificazione degli interventi previsti (con riferimento alle tipologie di spesa di cui al paragrafo 7) con l'indicazione per ciascun intervento del soggetto attuatore, del preventivo di spesa, della data di avvio e di completamento, nonché del relativo piano di copertura finanziaria;
- per i bandi di finanziamento destinati alle imprese, l'indicazione degli elementi essenziali (requisiti dei beneficiari, interventi ammissibili, importo e percentuale dell'agevolazione, tempistiche, tipologia della procedura di selezione) oltreché l'eventuale importo di cofinanziamento da parte delle amministrazioni comunali;
- il cronoprogramma delle fasi realizzative e di spesa delle azioni previste nel progetto;
- l'importo di contributo da erogarsi a titolo di anticipo per i bandi rivolti alle imprese ai sensi del successivo paragrafo 15.

La Regione si riserva di richiedere all'Amministrazione comunale, tramite PEC, eventuali chiarimenti ed integrazioni documentali che si rendessero necessari per lo svolgimento dell'istruttoria, sia in fase di verifica dell'ammissibilità formale che in fase di valutazione di merito, ponendo un termine per la risposta. **Il mancato riscontro del Comune o del Comune Capofila, entro il suddetto termine, costituisce causa di non ammissibilità della domanda.**

La domanda non è ricevibile qualora sia presentata oltre il termine stabilito o con modalità diverse da quelle previste al paragrafo 12.

Successivamente, in caso di ammissione a contributo, dovrà essere inviata alla Regione – Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese, entro il termine di 30 giorni dalla relativa comunicazione, la seguente documentazione:

- comunicazione di accettazione del contributo;
- dichiarazione attestante l'impegno a trasmettere alla Regione – Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese – i dati e le informazioni necessarie alla verifica e al controllo dell'attuazione degli interventi approvati e ammessi ai benefici del bando.

Inoltre, entro il termine di 90 giorni dalla comunicazione di ammissione al contributo:

- lettera di individuazione del manager o copia dell'atto di incarico e relativo curriculum vitae.

14. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Ai fini della formazione della graduatoria, la valutazione delle domande sarà effettuata dalla Regione - Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese - sulla base dei criteri e punteggi di valutazione indicati nel paragrafo 8, con il supporto di una commissione composta da tre esperti nominati di comune accordo dalle Organizzazioni delle imprese del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale.



b46c2632



A ciascun progetto sarà attribuito un punteggio da 0 a 100, con una soglia minima di sufficienza pari a 60 su 100. Saranno finanziate le domande, in ordine decrescente di punteggio secondo le soglie e le corrispondenti percentuali di contributo indicati al punto 9, in possesso dei requisiti di ammissibilità e che abbiano conseguito un punteggio di merito almeno sufficiente

La procedura istruttoria di valutazione e selezione dei progetti sarà ultimata **entro il 15 novembre 2022**.

Per ogni Comune beneficiario sarà assegnato il relativo codice Unico di Progetto (CUP) che identifica in maniera univoca il progetto di investimento.

15. LIQUIDAZIONE E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è erogato a condizione che il progetto venga realizzato in misura pari o superiore al 50% dei relativi importi ammessi a contributo.

Il contributo è erogato con le seguenti modalità:

- una prima quota a titolo di acconto pari al 30% del contributo concesso, entro il 2023, per bandi destinati alle imprese da erogarsi ad avvenuta approvazione dei relativi atti di emanazione e a seguito di apposita richiesta da parte dell'amministrazione beneficiaria;
- una seconda quota a titolo di acconto pari al 20% del contributo concesso, entro il 2023, da erogarsi a seguito di presentazione di una dettagliata relazione circa le attività realizzate in attuazione del progetto ammesso a contributo accompagnata dai relativi atti di impegno di spesa pari ad almeno il 20% dell'investimento;
- la restante quota a saldo, a seguito di presentazione della rendicontazione finale delle spese complessive del progetto ammesso a contributo, entro la data di scadenza del termine per la realizzazione del progetto (salvo eventuale concessione di proroga).

Ai sensi del paragrafo 8.1, lettera a), la congruenza del cronoprogramma con le tempistiche realizzative del progetto costituisce oggetto di valutazione.

Il contributo concesso potrà essere rideterminato qualora le spese sostenute, per le singole tipologie di spesa, risultino inferiori all'investimento programmato.

16. RENDICONTAZIONE

Potranno essere rendicontate solo spese ammissibili giustificate da fatture o altra documentazione valida ai fini fiscali (anche sotto forma di nota, conto, parcella e simili ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633). Non saranno accettate spese giustificate con documenti diversi.

La rendicontazione finale delle spese sostenute, fatturate e quietanzate dovrà essere presentata dal Comune beneficiario alla Regione – Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese - entro e non oltre la data di scadenza del termine per la realizzazione del progetto.



b46c2632



ALLEGATO A DGR n. 866 del 19 luglio 2022

pag. 14 di 17

La rendicontazione dovrà essere redatta utilizzando apposita modulistica predisposta dalla Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese e trasmessa esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo:

industriartigianatocommercioservizi@pec.regione.veneto.it e dovranno essere accompagnate da una dichiarazione attestante:

- a. che i lavori sono stati realizzati nel rispetto del progetto presentato;
- b. che gli investimenti riguardano esclusivamente attività localizzate nelle aree indicate dal progetto;
- c. il rispetto dei tempi fissati dal programma attuativo per la realizzazione del progetto;
- d. l'elenco delle spese sostenute e delle fatture inerenti;
- e. che le imprese hanno ricevuto il contributo concesso.

La modulistica e le indicazioni operative riferite alle modalità di rendicontazione e di richiesta degli acconti saranno approvate con Decreto del Direttore della Unità Organizzativa Commercio e Servizi.

I Comuni effettuano i controlli ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La Regione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sull'effettiva realizzazione del progetto e sul corretto impiego del contributo assegnato, per quanto previsto dalle normative vigenti.

17. VARIAZIONI DEL PROGETTO

Gli interventi realizzati e rendicontati devono essere conformi al progetto approvato ed ammesso a contributo. Qualora si dovessero apportare motivate e documentate variazioni al progetto, queste saranno preventivamente richieste alla Regione del Veneto - Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese - che provvederà a dare l'assenso previa verifica dei requisiti sostanziali. **Le variazioni sono ammissibili a condizione che sia mantenuto il punteggio di valutazione assegnato dalla Commissione di verifica sulla base dei criteri di cui al punto 8 del Bando.**

Fermo restando quanto previsto relativamente agli interventi costituenti il contenuto necessario del progetto, è ammessa la variazione dello stesso per un importo non superiore al 30% di quello riferito al progetto originario ammesso a contributo.

Non sono ammesse compensazioni di quote di contributi tra le macro tipologie di intervento, mentre è ammessa la compensazione dei contributi tra gli interventi ricadenti all'interno di una stessa macro tipologia. Variazioni di budget che prevedono scostamenti in aumento e diminuzione dei singoli interventi per un importo complessivamente non superiore al 20% del totale investimento ammesso, non necessita siano comunicate preventivamente alla Regione. Tali variazioni saranno indicate in fase di presentazione della rendicontazione. Le richieste di variazione dovranno essere presentate con congruo anticipo rispetto al termine di conclusione delle attività, non alterare in maniera sostanziale il progetto presentato e rispettare le previsioni e i vincoli previsti dal presente bando. Non saranno in ogni caso ammesse richieste di variazione presentate nei 60 giorni prima del termine di conclusione delle attività.



b46c2632



Eventuali residui derivanti da economie nelle assegnazioni o nelle erogazioni relative ai bandi di finanziamento per le imprese, non potranno essere oggetto di riprogrammazione. Le Amministrazioni comunali hanno comunque facoltà di emanare ulteriori successivi bandi purché sia rispettato il termine ultimo di conclusione del progetto, di cui al precedente paragrafo 7.

18. ESCLUSIONI E REVOCHE

Le domande sono ritenute inammissibili nei seguenti casi:

- a) presentazione della domanda oltre il termine stabilito o con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- b) mancata sottoscrizione dell'accordo di partenariato di cui al paragrafo 5.
- c) mancata ottemperanza all'eventuale richiesta di integrazione da parte della Regione.

Costituiscono motivo di revoca del contributo le seguenti fattispecie:

1. venir meno di uno o più degli elementi di valutazione previsti dal paragrafo 8, ove ciò comporti una nuova collocazione nella graduatoria dei progetti ammessi a contributo, in posizione tale da non aver diritto al finanziamento;
2. mancato rinnovo dell'iscrizione nell'elenco regionale dei distretti del commercio di cui alla DGR n. 1531 del 25 settembre 2017;
3. mancata ultimazione del progetto entro il termine di scadenza, fatta salva l'eventuale concessione di proroga;
4. mancata attivazione dei bandi destinati alle imprese;
5. progetto realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto senza il preventivo e formale assenso della Regione del Veneto - Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese;
6. dati non conformi a quanto dichiarato nella domanda;
7. realizzazione del progetto entro il termine di scadenza in misura inferiore al 50% dell'importo ammesso a contributo.

La revoca comporta la perdita del contributo assegnato e la restituzione del contributo eventualmente erogato secondo le modalità previste dalla vigente normativa.

19. PROROGA

In presenza di cause di forza maggiore o di oggettive e motivate difficoltà per la realizzazione del progetto, ad istanza dell'Amministrazione comunale beneficiaria o dell'Amministrazione Capofila da presentare almeno 60 giorni prima della scadenza del termine per la realizzazione del progetto medesimo, può essere concessa da parte della Regione del Veneto - Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese - una proroga della durata massima di 9 mesi.



b46c2632



20. MONITORAGGIO - RISULTATI ATTESI

Il progetto deve prevedere l'invio alla Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese di una relazione intermedia e finale illustrativa dei risultati raggiunti, comprensiva degli esiti del monitoraggio sugli interventi realizzati, per un'opportuna valutazione sulle ricadute degli stessi in termini di:

- numero di beneficiari indiretti e partner privati partecipanti;
- investimenti privati attivati;
- punti di forza del progetto e best practice;
- riqualificazione del servizio reso al cittadino consumatore;
- incremento attività commerciali e mantenimento attività commerciali nelle aree ad elevata desertificazione;
- incremento o mantenimento occupazionale nelle aree interessate dal progetto;
- benefici sul tessuto urbano e sul sistema dell'offerta commerciale del distretto;
- gradimento da parte dei cittadini dell'iniziativa regionale di finanziamento dei distretti del commercio.

La Regione potrà utilizzare gli elaborati trasmessi per studi, ricerche, diffusione attraverso i propri canali istituzionali e in ogni altra sede.

21. INFORMAZIONI GENERALI

Copia integrale del presente bando sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della regione del Veneto e sul sito istituzionale: <http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index>

Informazioni e chiarimenti potranno essere chiesti alla Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese – U.O. Commercio e Servizi, telefonando ai seguenti numeri: 0412794252/5814/4271

Il responsabile del procedimento è il Direttore della U.O. Commercio e Servizi, con sede in Fondamenta Santa Lucia n. 23 – 30121 Venezia

22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679

Il trattamento dei dati forniti alla Regione del Veneto a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali. I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza dell'interessato e i suoi diritti, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.



b46c2632



ALLEGATO A DGR n. 866 del 19 luglio 2022

pag. 17 di 17

I dati forniti sono trattati dalla Regione Veneto per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni; non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione.

Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

La raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali; Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento, ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 596 dell'8 maggio 2018, è il Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Commercio e Servizi.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia.

La casella mail, a cui rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti dei dati è: dpo@regione.veneto.it.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento - Direttore dell'Unità Organizzativa Commercio e Servizi - per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere alla Regione Veneto l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento, nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.



b46c2632





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A1 DGR n. 866 del 19 luglio 2022

pag. 1 di 1

DISTRETTI DEL COMMERCIO DESTINATARI DEL BANDO				
N.	Comune	Distretto Urbano o Territoriale	Comuni aggregati	Denominazione Distretto
1	AFFI (VR)	Territoriale	Cavaion Veronese Costermano del Garda Pastrengo	"Distretto della Collina Veronese"
2	BARDOLINO (VR)	Urbano		"Polo commerciale Bardolinense"
3	CALDIERO (VR)	Urbano		"Calidarium Commerciale - Distretto del commercio Urbano di Caldiero"
4	CAPRINO VERONESE (VR)	Territoriale	Brentino Belluno Brenzzone sul Garda Ferrara di Monte Baldo Rivoli Veronese San Zeno di Montagna	"Distretto del Baldo Garda"
5	CASTEGNERO (VI)	Territoriale	Barbarano Mossano Nanto Villaga	"Distretto Territoriale del Commercio - Colli Berici"
6	CASTELGOMBERTO (VI)	Urbano		"Castelgomberto Polo del Commercio sin dal 1700"
7	CAVASO del TOMBA (TV)	Territoriale	Possagno	"Distretto Territoriale del Commercio Terre del Canova"
8	CHIOGGIA (VE)	Urbano		"Distretto del Commercio Città di Chioggia"
9	FARRA DI SOLIGO (TV)	Urbano		"Distretto Urbano del Commercio di Farra di Soligo"
10	FELTRE (BL)	Territoriale	Pedavena	"Distretto Territoriale del Commercio di Feltre e Pedavena"
11	GALLIERA VENETA (PD)	Urbano		"Distretto del Commercio Villa Imperiale di Galliera Veneta"
12	GARDA (VR)	Urbano		"Polo Commerciale Città di Garda"
13	LAZISE (VR)	Urbano		"Polo Commerciale Lacisense"
14	LEGNARO (PD)	Territoriale	Saonara	"Viavai tra Legnaro e Saonara"
15	LOREO (RO)	Urbano		"Distretto (Urbano) del Commercio Antica Loreo"
16	MASSANZAGO (PD)	Urbano		"Cà Baglioni"
17	MONTEGALDA (VI)	Territoriale	Montegaldella Longare	"Distretto Territoriale del Commercio Terre del Bacchiglione"
18	OPPEANO (VR)	Urbano		"Poli Commerciali Città di Oppeano"
19	PIEVE DI SOLIGO (TV)	Urbano		"Distretto Urbano del Commercio e della Cultura"
20	TORRI DEL BENACO (VR)	Urbano		"Polo Commerciale Torresano"



f3f4526c



(Codice interno: 481498)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 874 del 19 luglio 2022

Bando n. 5/2022 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità. Autorizzazione alla partecipazione della Regione del Veneto in qualità di capofila del progetto "N.A.V.I.G.A.Re. - Network Antitratta Veneto Intersezioni Governance Azioni Regionali".

*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento la Regione del Veneto aderisce in qualità di capofila alla nuova edizione del progetto denominato "N.A.V.I.G.A.Re. - Network Antitratta Veneto Intersezioni Governance Azioni Regionali" a valere sul Bando n. 5/2022 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità, per il finanziamento di interventi di assistenza a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La lotta alla tratta degli esseri umani, al grave sfruttamento e la tutela dei diritti umani fondamentali rientrano tra gli obiettivi strategici della Regione del Veneto.

I fenomeni in argomento rappresentano gravi crimini contro l'umanità che comportano la violazione di diversi diritti fondamentali, come il diritto alla vita, alla libertà individuale ed alla sicurezza.

Essi costituiscono un fenomeno in continua trasformazione, relativamente alle strategie di ingaggio, di controllo e alle modalità e tipologie di sfruttamento; proprio per le condizioni di vulnerabilità psico-fisica e di status legale in cui spesso si trovano le potenziali vittime o le vittime di tratta e grave sfruttamento, questi fatti generano ulteriori violazioni dei diritti fondamentali.

Con l'obiettivo di contrastare il fenomeno della tratta degli esseri umani e del grave sfruttamento, la Regione del Veneto nel 2021 ha assunto la titolarità del progetto N.A.V.I.G.A.Re "Network Antitratta Veneto Intersezioni Governance Azioni Regionali", consolidando e ampliando l'impegno già manifestato in qualità di partner a partire dal 2016.

Il progetto N.A.V.I.G.A.Re., che si concluderà il 30 settembre 2022, persegue l'obiettivo di implementare il consolidamento di un sistema unico e integrato di emersione e assistenza di vittime di tratta e/o grave sfruttamento, attivo 24 ore per 365 giorni l'anno, in raccordo con il Numero Verde nazionale antitratta. Tale progettualità rientra tra le azioni previste dal "Piano Nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento 2016/2018", adottato dal Consiglio dei ministri il 26 febbraio 2017, che ha previsto una molteplicità di interventi ed obiettivi orientati all'implementazione di un sistema nazionale antitratta, mediante il finanziamento di 21 progetti territoriali.

Il progetto N.A.V.I.G.A.Re. ha assunto un livello di governance complesso e multidimensionale e tali elementi hanno stimolato un'interlocuzione con innumerevoli soggetti istituzionali e del terzo settore che, per mandato istituzionale, concorrono alla tutela dei diritti delle vittime di tratta e al contrasto delle reti di sfruttamento, permettendo il raggiungimento di risultati significativi e degni di nota.

Nella cornice del progetto è stata avviata una preziosa interlocuzione con il Tribunale di Venezia che ha portato alla sottoscrizione di un innovativo Protocollo di Intesa, approvato con DGR n. 192 del 28 febbraio 2022, per l'identificazione delle vittime di tratta e grave sfruttamento.

Con riferimento ai beneficiari, al 30 giugno 2022 sono state intercettate 1553 potenziali vittime di tratta e grave sfruttamento, le quali hanno ricevuto informazioni relativamente alle opportunità di uscire dalle condizioni di sfruttamento e ai servizi del territorio. Nel medesimo periodo, 574 persone hanno ricevuto una pronta assistenza e altre 121 hanno aderito ad un programma di protezione sociale finalizzato all'integrazione sociale.

In data 11 luglio 2022 è stato pubblicato il bando n. 5/2022 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale per realizzare il Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016).

Nella fattispecie, il bando prevede il finanziamento delle seguenti azioni:

- a. attività di primo contatto con le popolazioni a rischio di sfruttamento volte alla tutela della salute e all'emersione delle potenziali vittime di tratta e/o grave sfruttamento sessuale, lavorativo, accattonaggio, economie illegali e matrimoni forzati/combinati con particolare attenzione alle persone richiedenti protezione internazionale o titolari di protezione internazionale;
- b. azioni proattive multi-agenzia di identificazione dello stato di vittima anche presso le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale, in relazione alla valutazione del caso ai fini di una preliminare identificazione della persona assistita quale vittima di tratta e dell'accertamento della sussistenza dei requisiti per l'ingresso nei percorsi di protezione dedicati;
- c. azioni/attività di protezione immediata e prima assistenza, quali pronta accoglienza, immediata assistenza sanitaria e consulenza legale;
- d. accoglienza residenziale protetta e percorsi di sostegno non residenziale, secondo la condizione delle vittime;
- e. attività mirate all'ottenimento del permesso di soggiorno di cui all'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 o di altro status giuridico;
- f. formazione (alfabetizzazione linguistica, informatica, orientamento al lavoro, corsi di formazione professionale);
- g. attività di inclusione attiva, attraverso azioni di assistenza e integrazione sociale finalizzata ad accompagnare le persone vittime di tratta, violenza e grave sfruttamento - che abbiano eventualmente già beneficiato di misure di prima assistenza - in un percorso personalizzato di secondo livello, integrato e multidimensionale di integrazione e autonomia personale (anche mediante l'uso delle nuove tecnologie e dei processi d'uso delle ICT), teso a favorire il loro empowerment, orientamento, formazione e inserimento lavorativo o il loro rientro volontario assistito nel paese di origine;
- h. attività mirate al raccordo operativo tra il sistema di protezione delle vittime di tratta e contrasto al grave sfruttamento e il Sistema di Accoglienza e Integrazione - SAI, all'interno del quale sono attivati servizi dedicati alle persone portatrici di esigenze particolari, vittime di tratta o presunte tali. Tali attività, tese a facilitare il dialogo e la collaborazione con il SAI, possono prevedere, dove possibile e nel rispetto delle competenze, percorsi integrati di tutela tra i due Sistemi, valutando l'iter più adeguato in base alle necessità e alla volontà della persona coinvolta.

I progetti dovranno inoltre garantire un programma specifico di assistenza per minori stranieri non accompagnati vittime di tratta che assicuri adeguate condizioni di accoglienza e di assistenza psicosociale, sanitaria e legale, prevedendo soluzioni di lungo periodo, anche oltre il compimento della maggiore età, in raccordo con il Servizio centrale del SAI. I progetti dovranno infine prevedere almeno due azioni di sistema.

Per quanto concerne la nuova progettualità, valorizzando l'esperienza precedente, si intende implementare il consolidamento di un sistema unico e integrato di emersione e assistenza delle vittime di tratta e/o grave sfruttamento, attivo 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno, al fine di garantire l'accesso ai diritti alle persone che emergono nel territorio regionale, indipendentemente dal loro status giuridico, dalla loro età, nazionalità, genere e tipologia di sfruttamento (sessuale, lavorativo, accattonaggio forzato, attività criminali forzate, matrimoni forzati). La progettualità terrà inoltre conto delle nuove modalità operative causate dall'emergenza pandemica, nonché delle evoluzioni del fenomeno generate dal conflitto in Ucraina.

Per il territorio veneto è previsto un contributo di euro 2.055.111,11 più eventuali quote di cofinanziamento. Nella fattispecie, in considerazione della necessità di rafforzare gli interventi di contatto e di emersione delle persone vittime di sfruttamento sessuale, la Regione intende destinare, nell'annualità 2022 e qualora il progetto sia approvato, un cofinanziamento di euro 70.000,00 derivante dai fondi stanziati dalla L.R. n. 41 del 16 dicembre 1997. Le ulteriori quote di cofinanziamento per il 2023 e per il 2024 saranno definite con successivo provvedimento di Giunta.

La durata dei progetti ammessi al finanziamento è di 17 mesi e gli stessi dovranno essere avviati il 1 ottobre 2022; la scadenza per la presentazione delle proposte progettuali è fissata alle ore 12.00 del giorno 2 settembre 2022.

Sulla base dell'esperienza già maturata nell'annualità precedente, risulta di grande efficacia, ai fini dell'individuazione dei partner del terzo settore e della costruzione dei contenuti specifici del progetto, avvalersi dello strumento della co-progettazione previsto dall'art. 55 del D.lgs. 117/2017.

Tutto ciò premesso, con il presente provvedimento, si propone di aderire in qualità di capofila alla nuova edizione del progetto "N.A.V.I.G.A.Re. - Network Antitrattra Veneto Intersezioni Governance Azioni Regionali" a valere sul Bando n. 5/2022 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità, per il finanziamento di interventi di assistenza a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento.

Si propone altresì di individuare, quale struttura regionale competente per l'iniziativa, l'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale, incaricandone il Direttore allo svolgimento di tutte le attività previste per la presentazione e realizzazione del progetto, ivi compresa l'individuazione dei partner del terzo settore attraverso lo strumento della co-progettazione di cui all'art. 55 del D.lgs. 117/2017, provvedendo di conseguenza all'espletamento di tutte le procedure

amministrative e contabili che dovranno essere assunte qualora la proposta progettuale sia ammessa al finanziamento.

In ordine all'aspetto finanziario, qualora il progetto sia ammesso a finanziamento, si determina in euro 2.125.111,11 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, aventi natura non commerciale, alla cui assunzione provvederà con propri atti, a seguito di approvazione del progetto ed entro il corrente esercizio, il Direttore U.O. Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale, con imputazione sul capitolo 61460 del bilancio di previsione 2022-2024 "*Interventi a tutela e promozione della persona per contrastare l'abuso e lo sfruttamento sessuale (L.R. 16/12/1997, n. 41)*" e sul capitolo 104369 del bilancio di previsione 2022-2024 "*Realizzazione del progetto N.A.V.I.G.A.Re. - Network Antitratta Veneto Intersezioni Governance Azioni Regionali*" - *Trasferimenti correnti (contratto 29/06/2021)*.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge n. 228/2003;

VISTA la Legge n. 199/2016;

VISTO il D.P.C.M. del 16 maggio 2016;

VISTO il "Piano Nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento 2016-2018", adottato dal Consiglio dei ministri il 26 febbraio 2017;

VISTO il D.lgs. n. 286/1998 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 117/2017;

VISTO il Bando n. 5/2022 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTA la L.R. n. 41/1997;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di considerare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di autorizzare, per quanto in premessa evidenziato, la partecipazione della Regione del Veneto in qualità di capofila alla nuova edizione del progetto "N.A.V.I.G.A.Re. - Network Antitratta Veneto Intersezioni Governance Azioni Regionali" a valere sul Bando n. 5/2022 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità, per il finanziamento di interventi di assistenza a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento;
3. di determinare in euro 2.125.111,11 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti, a seguito di approvazione del progetto ed entro il corrente esercizio, il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale, di cui euro 70.000 a titolo di cofinanziamento, derivanti dai fondi stanziati dalla L.R. n. 41 del 16 dicembre 1997, con imputazione sul capitolo di spesa n. 61460 del bilancio di previsione 2022-2024 "*Interventi a tutela e promozione della persona per contrastare l'abuso e lo sfruttamento sessuale (L.R. 16/12/1997, n. 41)*" ed euro 2.055.111,11 sul capitolo n. 104369 del bilancio di previsione 2022-2024 "*Realizzazione del progetto N.A.V.I.G.A.Re. - Network Antitratta Veneto Intersezioni Governance Azioni Regionali*" - *Trasferimenti correnti (contratto 29/06/2021)*;
4. di dare atto che la Direzione Servizi Sociali a cui è stato assegnato il capitolo di spesa n. 61460 ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. che le ulteriori quote di cofinanziamento per il 2023 e per il 2024 saranno definite con successivo provvedimento di Giunta;
6. di individuare, quale struttura regionale competente per l'adesione all' iniziativa, l'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale, incaricandone il Direttore allo svolgimento di tutte le attività previste per la presentazione e realizzazione del progetto, ivi compresa l'individuazione dei partner del terzo settore attraverso lo strumento della co-progettazione di cui all'art. 55 del D.lgs. 117/2017, provvedendo di conseguenza all'espletamento di tutte le procedure amministrative e contabili che dovranno essere assunte qualora la proposta

- progettuale sia ammessa al finanziamento;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 481499)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 875 del 19 luglio 2022

Approvazione del Piano Regionale Annuale degli interventi di attuazione del Diritto allo Studio Universitario e dello schema di Convenzione tra la Regione e le Università del Veneto. Anno Accademico 2022-2023. L.R. 07/04/1998, n. 8, articolo 37, comma 1.

*[Istruzione scolastica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approvano:

- a. il Piano regionale annuale degli interventi di attuazione del Diritto allo Studio Universitario per l'Anno Accademico 2022-2023;
- b. l'affidamento alle Università del Veneto della gestione delle borse di studio universitarie, della riscossione della tassa per il Diritto allo Studio Universitario per l'Anno Accademico 2022-2023 ed il relativo schema di Convenzione di affidamento.

Il provvedimento non assume impegni di spesa ma ne avvia la procedura.

L'Assessore Federico Caner per l'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

La Giunta regionale deve approvare annualmente il Piano degli interventi di attuazione del Diritto allo Studio Universitario (in breve DSU), come stabilito dall'articolo 37, comma 1, della L.R. 07/04/1998, n. 8, sulla base degli indirizzi del Programma Triennale regionale per il DSU (Deliberazione del Consiglio regionale n. 29 dell'11/07/2001) ed in conformità al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) 09/04/2001 recante Disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari e al D.Lgs. 29/03/2012, n. 68 in tema di Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio.

Nelle more della determinazione, da parte dello Stato, dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di DSU, in relazione all'art. 117, comma 2, lettera m), della Costituzione, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha adottato il D.M. 17 dicembre 2021, n. 1320 "Incremento del valore delle borse di studio e requisiti di eleggibilità ai benefici per il diritto allo studio di cui al D.Lgs. n. 68/2012" in attuazione degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il Decreto ministeriale ha introdotto alcune significative novità, al fine di conseguire gli obiettivi indicati dal PNRR, le quali troveranno applicazione per tutto il periodo della sua vigenza fino al 2026, fatto salvo che il decreto di definizione dei livelli essenziali delle prestazioni di cui all'art. 7, comma 7, del D.Lgs. n. 68/2012 non venga nel frattempo adottato determinando il venire meno dell'efficacia della nuova fonte ministeriale.

Con nota n. 120489 del 16/03/2022 la Direzione Formazione e Istruzione ha richiesto alle Università ed agli Enti per il Diritto allo Studio Universitario veneti (ESU) di far pervenire eventuali osservazioni e proposte per il nuovo Piano regionale. A seguito di ciò sono pervenute le note dell'Università degli Studi di Verona prot. n. 150120 del 13/04/2022, dell'Università Cà Foscari Venezia prot. n. 36197 del 13/04/2022, dell'Università degli Studi di Padova prot. n. 69646 del 20/04/2022, dell'ESU di Venezia del 21/04/2022, dell'ESU di Padova prot. n. 3061 del 01/06/2022, esaminate nel corso di un apposito incontro che si è tenuto lo scorso 22 giugno.

Oltre che con le proposte delle Università e degli ESU, il Piano Regionale Annuale per l'Anno Accademico (A.A.) 2022-2023 è stato integrato con le principali novità introdotte dal nuovo Decreto ministeriale che innova in modo significativo il quadro normativo di riferimento per l'attuazione del DSU.

Secondo quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, gli obiettivi da realizzare nell'ambito della misura di investimento 1.7 Missione M4C1, sono rappresentati dall'assegnazione di una borsa di studio per l'accesso all'Università ad almeno 300 mila studenti entro l'ultimo trimestre del 2023 e ad almeno 336 mila studenti entro l'ultimo trimestre del 2024.

Le risorse destinate dall'Unione Europea alla realizzazione delle finalità sopra indicate sono pari a 500 milioni e saranno assegnate agli Enti erogatori delle borse di studio con provvedimento del Ministero dell'Università e della Ricerca nel corso del biennio 2022-2023.

Il Ministero provvederà ad implementare un'apposita piattaforma informatica per l'avvio delle attività di monitoraggio e di rendicontazione delle risorse destinate all'assegnazione delle borse di studio universitarie. Trattandosi di fondi comunitari, sarà importante adempiere agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità in merito alle risorse messe a disposizione con il PNRR per l'attribuzione delle borse di studio universitarie e, allo scopo, dovrà essere riportato negli atti degli Enti erogatori il logo dell'Unione Europea fornendo, altresì, un'adeguata diffusione e promozione dell'iniziativa.

Il contenuto del Piano.

Secondo quanto previsto dalla normativa summenzionata, il Piano deve disciplinare, tra l'altro, i seguenti oggetti:

- a. i criteri e le modalità inerenti la formazione delle graduatorie per la fruizione delle borse di studio e dei servizi abitativi;
- b. gli importi (massimi e minimi) delle borse di studio;
- c. l'entità minima delle tariffe per l'accesso ai servizi di ristorazione ed abitativo;
- d. i criteri per il riparto del fondo regionale tra gli Enti per il Diritto allo Studio Universitario veneti (ESU) per le loro spese di funzionamento;
- e. l'entità dei contributi sostitutivi dell'alloggio; l'istituzione e la gestione di strutture abitative;
- f. il limite dei posti letto disponibili per gli studenti stranieri;
- g. le agevolazioni in favore degli studenti con disabilità;
- h. i criteri di riparto tra le Università e gli ESU del Veneto delle risorse regionali da destinare al sostegno della mobilità internazionale degli studenti per l'A.A. 2022-2023;
- i. i criteri di riparto tra le Università e gli ESU del Veneto del Fondo integrativo statale di cui all'art. 18, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 68/2012, per borse di studio A.A. 2022-2023, nonché delle risorse regionali aggiuntive di cui all'art. 18, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 68/2012, da destinare a borse di studio per l'A.A. 2022-2023.

In relazione a ciascuno degli oggetti sopra elencati, si propone quanto segue, come esposto nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, precisando le innovazioni che sono state introdotte, descritte all'interno di ciascun oggetto di riferimento nei quali si articola il Piano.

- a. Criteri e modalità inerenti la formazione delle graduatorie per la fruizione delle borse di studio e dei servizi abitativi: si confermano i criteri e le modalità previste dal D.P.C.M. 09/04/2001 e si introducono le novità previste dal D.M. 17 dicembre 2021, n. 1320;
 - ◆ l'assegnazione della borsa di studio regionale agli studenti iscritti per la prima volta al primo anno dei corsi (matricole): si conferma la riserva del 30% delle risorse derivanti dal gettito della tassa regionale per il DSU, dal Fondo Integrativo Statale e dalle risorse regionali aggiuntive destinate a borse di studio per gli iscritti al primo anno di tutti i corsi; il restante 70% delle risorse è destinato a borse di studio per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo; si conferma unicamente in favore delle matricole extra-Ue iscritte ai corsi di laurea ed ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico, la riserva del 5% (limite massimo) delle risorse complessivamente destinate alle matricole (riserva già introdotta a partire dall'A.A. 2005-2006, con DGR n. 1500/2005);
 - ◆ i requisiti relativi alla condizione economica degli studenti: gli studenti, per accedere ai benefici del DSU, debbono dichiarare la propria condizione economica individuata sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE); l'ISEE, sommato con l'Indicatore della Situazione Economica all'Estero, nonché l'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE), sono elevati, secondo quanto previsto dal D.M. n. 1320/2021, rispettivamente, a € 24.335,11 (limite massimo stabilito dal Ministero) e a € 37.031,71 (limite massimo stabilito dal Ministero ridotto del 30%); in base alla normativa vigente gli studenti potranno ottenere gratuitamente il calcolo dell'ISEE per le prestazioni erogate nell'ambito del DSU (ISEEU - Indicatore Situazione Economica Equivalente Università) e la consegna della relativa certificazione; nelle more dell'adozione del decreto di cui all'art. 7, comma 7, del D.Lgs. n. 68/2012, la condizione economica degli studenti stranieri o degli studenti italiani residenti all'estero viene definita attraverso l'ISEEU/ISPEU (Indicatore Situazione Patrimoniale Equivalente Università) parificato come previsto dal Protocollo d'Intesa concluso il 03/06/2015 tra l'Associazione Nazionale degli Organismi per il DSU (ANDISU) e i Centri di Assistenza Fiscale (CAF) iscritti all'Albo dei Centri di assistenza fiscale per i lavoratori dipendenti aderenti alla Consulta Nazionale;
 - ◆ i bandi per l'attribuzione dei benefici devono essere pubblicati dagli Enti erogatori almeno 45 giorni prima della rispettiva scadenza;
- b. gli importi delle borse di studio regionali: gli importi delle borse di studio sono incrementati, come previsto dal D.M. n. 1320/2021, a € 6.157,74 per lo studente fuori sede, a € 3.598,51 per lo studente pendolare e a € 2.481,75 per lo studente in sede; è rivolta particolare attenzione agli studenti economicamente più svantaggiati prevedendo a loro favore un ulteriore incremento del 15% della borsa di studio; al fine di promuovere l'accesso del genere femminile alla formazione superiore nelle materie scientifiche, per le studentesse iscritte ai corsi di studio in materie S.T.E.M.

(scienze, tecnologia, ingegneria e matematica) l'importo della borsa di studio è incrementato del 20%. Analogamente l'incremento del 20% dell'importo della borsa di studio è riconosciuto agli studenti iscritti contemporaneamente a più corsi di studio;

- c. l'entità minima delle tariffe di accesso al servizio di ristorazione e al servizio abitativo: si confermano quelle stabilite lo scorso anno accademico 2021-2022 senza procedere ad aggiornarne l'importo;
- d. i criteri per il riparto del contributo regionale 2022 per le spese di funzionamento degli ESU del Veneto: si confermano i criteri di riparto già individuati negli anni precedenti; le risorse che si prevede di assegnare agli ESU per il 2023 ammontano complessivamente ad € 10.000.000,00;
- e. l'entità dei contributi sostitutivi del servizio abitativo: si modifica l'importo della trattenuta per il servizio abitativo a € 1.600,00; l'attuazione del DSU si realizza anche tramite l'istituzione e la gestione di strutture abitative in conformità agli obiettivi del programma triennale per il DSU (approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 29/2001) come previsto dall'art. 3, comma 1, lett. c) della L.R. n. 8/1998; si manifesta l'importanza di valorizzare gli interventi volti ad allargare l'offerta del servizio abitativo agli studenti, in particolare quelli mediante i quali si realizzino il risanamento, l'ampliamento, la riqualificazione, l'adeguamento di immobili già esistenti ai parametri della L. n. 338/2000, di restauro per la valorizzazione, il recupero e la riqualificazione di edifici già esistenti, nonché l'acquisto di immobili, tenuto conto che nel territorio del Veneto molte costruzioni presentano interesse storico e architettonico da essere pertanto sottoposti a vincolo; l'importo della trattenuta per il servizio ristorazione è stabilito in 700 euro per lo studente fuori sede e in 500,00 euro per lo studente pendolare;
- f. il limite dei posti letto disponibili per gli studenti stranieri: si conferma unicamente per gli studenti extra-UE matricole iscritte ai corsi di laurea, ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico e ai corsi di laurea magistrale, la riserva sui posti-alloggio riservati agli studenti matricole in generale pari al 20%; si consente, in via straordinaria, agli studenti internazionali di presentare l'ISEE/ISEE parificato entro il 30/11/2022, salvo eventuale proroga che sarà disposta dal Ministero dell'Università e della Ricerca, tenuto conto che detto termine è stato individuato dalle nuove procedure di ingresso, soggiorno e immatricolazione degli studenti internazionali, pubblicate dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) sul proprio sito, per la conclusione delle procedure di rilascio del visto di ingresso in Italia di detti studenti. A tal fine gli studenti internazionali possono integrare la domanda di partecipazione al bando di concorso per l'assegnazione dell'alloggio con la presentazione dell'ISEE/ISEE parificato entro lo stesso termine del 30/11/2022, salvo eventuale proroga che sarà disposta dal Ministero dell'Università e della Ricerca;
- g. le agevolazioni a favore degli studenti diversamente abili: sono estesi i requisiti di merito agevolati, già previsti per gli studenti con invalidità pari o superiore al 66%, agli studenti diversamente abili con riconoscimento ai sensi della L. 104/1992 e si conferma l'esonero dal pagamento della tassa regionale per il DSU a favore degli studenti con disabilità, sia con riconoscimento ai sensi della L. n. 104/1992, sia con invalidità pari o superiore al 66%;
- h. il criterio di riparto tra le Università e gli ESU del Veneto delle risorse regionali per la mobilità internazionale degli studenti A.A. 2022-2023 viene confermato il criterio con riferimento al numero degli studenti idonei alla borsa di studio (vincitori e non) nell'A.A. 2022-2023, in applicazione delle indicazioni del Programma Triennale per il DSU già citato e dell'art. 10 del D.P.C.M. 09/04/2001; si incrementa a 600 euro, su base mensile, l'integrazione della borsa di studio per favorire la mobilità internazionale degli studenti, per la durata di permanenza all'estero, fino a un massimo di dieci mesi, a condizione che il periodo di studio o di tirocinio all'estero abbia un riconoscimento accademico nel corso di studi in Italia;
- i. i criteri di riparto, tra le Università e gli ESU del Veneto, del Fondo Integrativo Statale 2022 e delle risorse regionali aggiuntive per borse di studio: i criteri sono confermati in continuità con i precedenti anni accademici in quanto tengono conto, come in passato, degli studenti idonei ma non beneficiari di borse di studio e del fabbisogno di risorse necessario per soddisfare i predetti studenti; si dispone di applicare gli stessi criteri di riparto anche alle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) le quali confluiscono sul fondo integrativo statale per la concessione delle borse di studio. E' previsto il monitoraggio sull'utilizzo delle risorse del PNRR e sull'attuazione degli interventi previsti dal D.M. 1320/2021 che avverrà secondo le modalità che saranno definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca in qualità di Amministrazione centrale titolare di misure del PNRR.

La gestione degli interventi in capo alle Università.

Per quanto concerne la gestione degli interventi, ai sensi dell'art. 3, comma 5, periodo secondo, della L.R. n. 8/1998, si ritiene di affidare, tramite apposita convenzione (**Allegato B**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alle Università del Veneto, anche per l'A.A. 2022-2023, la gestione delle borse di studio regionali per gli studenti iscritti alle Università stesse, incaricandole, nel contempo, della riscossione della tassa regionale per il DSU A.A. 2022-2023, versata dai predetti studenti, così come consentito dall'art. 6 della L.R. n. 15/1996.

Pertanto, le Università provvederanno a stabilire le graduatorie per le borse di studio e ad effettuare i rimborsi della tassa regionale per il DSU (ex articolo 18, comma 6, della L.R. n. 8/1998) agli studenti vincitori o risultati idonei nelle graduatorie delle borse di studio regionali, nonché agli studenti vincitori di borse di studio attribuite da altri Enti Pubblici, sulla base di criteri equiparabili a quelli stabiliti per le borse di studio regionali.

La concessione delle borse di studio avverrà sulla base di una collaborazione tra le Università e gli ESU del Veneto che prevede l'invio tempestivo a questi ultimi degli elenchi dei vincitori di borse di studio.

Valutata l'esperienza maturata nei precedenti anni accademici, appare opportuno confermare anche per l'A.A. 2022-2023 l'autorizzazione alle Università del Veneto di procedere alla stipula delle convenzioni con i Centri di Assistenza Fiscale (C.A.F.) che prevedano l'effettuazione del calcolo dell'ISEE per le prestazioni erogate nell'ambito del DSU, la consegna della documentazione agli studenti delle Università del Veneto, nonché le modalità di rendicontazione alle predette Università delle pratiche effettuate; le predette convenzioni dovranno garantire agli studenti la gratuità del servizio. La compartecipazione della Regione ai costi attestati dalle Università del Veneto per il suddetto servizio prestato dai C.A.F., in base alle convenzioni stipulate, avverrà, in via eventuale, attraverso gli ESU e coprirà fino al 50% del costo che verrà attestato da ciascuna Università per l'acquisizione dell'ISEEU/ISPEU parificato relativo agli studenti stranieri o agli studenti italiani residenti all'estero come previsto dal Protocollo d'Intesa concluso il 03/06/2015 tra l'ANDISU e i CAF iscritti all'Albo dei Centri di assistenza fiscale per i lavoratori dipendenti aderenti alla Consulta Nazionale.

Ai sensi dell'art. 9, comma 5, del D.P.C.M. 09/04/2001 ed in virtù dell'accordo stipulato tra la Regione e le rappresentanze elettive degli studenti in data 05/10/2001, qualora la Regione, tramite gli ESU, sia in grado di assicurare il servizio abitativo e/o di ristorazione con un'adeguata fruibilità rispetto alla sede del corso di studi, la borsa di studio verrà erogata agli studenti in parte in denaro ed in parte in servizi.

Pertanto le Università verseranno entro il 31/01/2023 agli ESU il seguente valore monetario del servizio abitativo e/o di ristorazione garantito agli studenti fuori-sede borsisti e del servizio di ristorazione garantito agli studenti pendolari borsisti:

Studente fuori sede:	€ 1.600,00	in caso di solo alloggio;
	€ 2.300,00	in caso di alloggio + 1 pasto giornaliero;
	€ 700,00	in caso di 1 pasto giornaliero;
Studente pendolare:	€ 500,00	o l'eventuale importo ridotto (riduzione comunque non superiore ai 100,00 Euro) in caso di 1 pasto giornaliero.

Sempre ai sensi dell'art. 9, comma 5, del D.P.C.M. 09/04/2001, si conferma la necessità di demandare agli ESU l'eventuale accordo con le rappresentanze elettive degli studenti in merito all'erogazione di 2 pasti giornalieri (anziché 1 solo pasto giornaliero) agli studenti fuori sede borsisti, considerate le specifiche esigenze delle realtà locali.

Nell'ipotesi di accordo, le Università verseranno agli ESU entro il 31/01/2023 il seguente valore monetario del servizio di ristorazione (2 pasti giornalieri) garantito agli studenti fuori sede borsisti:

Studente fuori sede:	€ 1.400,00	in caso di 2 pasti giornalieri.
----------------------	------------	---------------------------------

La gestione degli interventi in capo agli ESU.

Le borse di studio regionali da assegnare agli studenti iscritti ai corsi delle Istituzioni per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica ed ai corsi di Laurea delle Scuole Superiori per Mediatori Linguistici abilitate verranno gestite dagli ESU del Veneto, cui i predetti studenti verseranno la tassa regionale per il DSU, come consentito dall'articolo 18, comma 4, della L.R. n. 8/1998.

Qualora gli studenti iscritti ai corsi delle Istituzioni di cui sopra siano contemporaneamente iscritti anche ad un corso di laurea presso una delle Università del Veneto, l'importo corrispondente al pagamento della tassa per il DSU, che lo studente dovrà pagare una sola volta, se versato a favore dell'Università, potrà essere richiesto a quest'ultima dal competente ESU in tutti i casi in cui sia allo stesso dovuto.

Gli ESU comunicheranno alla Giunta regionale:

- entro il 10/11/2022, le entrate derivanti dal gettito della tassa regionale per il DSU A.A. 2022-2023 al 31/10/2022, al netto delle esenzioni e dei rimborsi;
- entro il 31/08/2023, la rendicontazione dettagliata delle entrate effettive derivanti dal gettito della tassa regionale per il DSU A.A. 2022-2023 con indicazione dei soggetti che hanno provveduto al pagamento del tributo regionale e dell'utilizzo analitico delle somme destinate a borse di studio (incluse le risorse aggiuntive) alla data del 30/06/2023.

Il riparto della competenza territoriale tra gli ESU del Veneto in ordine alla riscossione della tassa regionale per il DSU e alla gestione degli interventi per il DSU concernenti gli studenti delle Istituzioni succitate resta definito dalle DDGR n. 2668/1999,

n. 2694/2000 e n. 3550/2003.

Anche gli ESU, al pari delle Università:

1. provvederanno a stabilire le graduatorie per le borse di studio da assegnare agli studenti delle Istituzioni di propria competenza e ad effettuare i rimborsi della tassa regionale per il DSU (ex articolo 18, comma 6, della L.R. 8/1998) ai predetti studenti risultati vincitori o idonei nelle graduatorie delle borse di studio regionali, nonché ai predetti studenti vincitori di borse di studio attribuite da altri Enti Pubblici, sulla base di criteri equiparabili a quelli stabiliti per le borse di studio regionali;
2. potranno stipulare convenzioni con i CAF, per l'A.A. 2022-2023, che prevedano l'effettuazione del calcolo dell'ISEE per le prestazioni erogate nell'ambito del DSU e la consegna della documentazione agli studenti delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e delle Scuole Superiori per Mediatori Linguistici del Veneto, nonché le modalità di rendicontazione ai predetti ESU delle pratiche effettuate: le predette convenzioni dovranno garantire agli studenti la gratuità del servizio.

Gli altri interventi di attuazione del DSU (servizio abitativo, servizio di ristorazione, ecc.) verranno gestiti dagli ESU del Veneto, così come previsto dall'articolo 3, comma 5, periodo primo, della L.R. n. 8/1998, secondo quanto disposto nell'**Allegato A**.

Gli ESU si impegnano ad effettuare specifici accertamenti delle condizioni economiche dello studente con ogni mezzo a disposizione avvalendosi anche della polizia tributaria, su un campione minimo del 20% degli studenti assegnatari della borsa di studio.

Gli ESU, in materia di controlli e sanzioni applicabili, si atterranno alla normativa vigente (art. 10 del D. Lgs. n. 68/2012).

La Regione si riserva la facoltà, in qualsiasi momento, di chiedere anche agli ESU, al pari delle Università, nei limiti delle rispettive competenze, ai fini del controllo dei rendiconti degli agenti contabili esterni di cui al D.Lgs. 26/08/2016, n. 174, esercitato anche tramite soggetto terzo affidatario del relativo servizio di controllo:

- a. la comunicazione di report, anche periodici, in merito:
 - ◆ ai controlli svolti sulle dichiarazioni sostitutive presentate al fine di usufruire delle prestazioni a tutela del DSU e ai relativi esiti;
 - ◆ agli importi ripetuti dall'Università ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000;
 - ◆ alle sanzioni amministrative pecuniarie applicate nelle singole fattispecie;
 - ◆ agli importi versati dagli interessati a titolo sanzionatorio;
 - ◆ agli importi versati dagli interessati a titolo di tassa regionale per il DSU di cui alla L.R. n. 15/1996;
 - ◆ ai controlli svolti sugli importi pagati dagli studenti a titolo di tassa regionale per il DSU iscritti alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, alle scuole superiori per mediatori linguistici abilitate;
- b. la trasmissione, ove necessario, di copia dei verbali di accertamento, degli atti di contestazione, dei rapporti e dei provvedimenti di ingiunzione.

L'aggiornamento della tassa regionale per il Diritto allo Studio Universitario.

La Giunta regionale aggiorna l'importo della tassa regionale per il DSU, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della L.R. 18/06/1996, n. 15, il cui gettito è destinato all'erogazione di borse di studio regionali, sulla base del tasso d'inflazione programmato relativo all'anno solare d'inizio dell'Anno Accademico.

Pertanto, rilevato che il tasso d'inflazione programmato per il 2022 è pari all'1,50%, gli importi della tassa regionale per il DSU per l'A.A. 2022-2023 risultano così rideterminati per le tre fasce nelle quali il tributo si articola:

Importo della Tassa regionale per il Diritto allo Studio Universitario A.A. 2022-2023		
Fasce della Tassa	Limite minimo della Fascia	Limiti massimo della Fascia
I	€ 133,00	€ 152,99
II	€ 153,00	€ 175,99
III	€ 176,00	

Qualora uno studente si iscriva contemporaneamente a più corsi di studio presso le Università del Veneto, l'importo corrispondente alla tassa per il Diritto allo Studio Universitario andrà versato una sola volta, a favore dell'Università indicata quale sede principale di studio, nelle more dell'adozione del decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca di cui all'art. 4, comma 2, del D.M. 12 aprile 2022, n. 33.

Le poste finanziarie destinate ammontano a € 40.000.000,00, che non costituiscono partite commerciali, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui capitoli di spesa n. 071202 "Erogazioni di borse di studio e prestiti d'onore finanziati con gettito della tassa regionale per il diritto allo studio universitario", n. 071204 "Spese per il funzionamento degli ESU-ARDSU" e n. 071208 "Interventi regionali per il diritto allo studio universitario e per la mobilità degli studenti", a valere sul bilancio regionale di previsione 2022-2024, approvato con la L.R. 20/12/2021, n. 36, e sul bilancio regionale di previsione 2023-2025, previa approvazione, nei seguenti termini:

- per l'assegnazione agli ESU del contributo massimo di funzionamento per l'anno 2023 di € 10.000.000,00 [funzionamento (Fondo 90%) - Riserva (10%)], a valere sul capitolo 071204 del bilancio regionale 2023-2025, previa approvazione;
- per il trasferimento alle Università e agli ESU della tassa regionale per il DSU destinata a borse di studio A.A. 2022-2023 di € 20.000.000,00, che si prevede sarà in linea con quella presumibilmente riscossa definitivamente nell'A.A. 2021-2022, a valere sul capitolo 071202 dei bilanci regionali sopra citati;
- per il trasferimento alle Università e agli ESU delle risorse regionali destinate al sostegno della mobilità internazionale A.A. 2022-2023 di € 150.000,00, a valere sul capitolo 071208 del bilancio regionale 2023-2025, previa approvazione;
- per il trasferimento alle Università ed agli ESU delle risorse regionali integrative per borse di studio A.A. 2022-2023 di € 9.850.000,00, a valere sul capitolo 071208 del bilancio regionale 2023-2025, previa approvazione.

La spesa prevista a carico del bilancio regionale 2023-2025 potrà essere eseguita in conformità agli stanziamenti di bilancio definiti dalla legge regionale di approvazione del documento di Bilancio.

Si propone all'approvazione della Giunta regionale il Piano Annuale degli interventi di attuazione del Diritto allo Studio Universitario per l'A.A. 2022-2023, **Allegato A** e lo schema di Convenzione tra la Regione del Veneto e le Università del Veneto, **Allegato B**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, che per conto della Regione sarà firmato dal Presidente o da un suo delegato, per l'affidamento alle Università della gestione delle borse di studio universitarie e della riscossione della tassa per il DSU per l'A.A. 2022-2023.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI:

- l'art. 34 della Costituzione;
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.mi.;
- il D.Lgs. 29/03/2012, n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio";
- il D.Lgs. 26/08/2016, n. 174 "Codice di giustizia contabile, adottato ai sensi dell'articolo 20 della legge 7 agosto 2015, n. 124";
- il D.P.R. 31/08/1999, n. 394 "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286";
- il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.P.C.M. 09/04/2001 "Disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, a norma dell'art. 4 della L. 02/12/1991, n. 390";
- il D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)";
- il D.M. 22/10/2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con D.M. 03/11/1999, n. 509 del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica";

- il D.M. 07/04/2022, n. 344 "Definizione dell'elenco dei Paesi particolarmente poveri per l'anno accademico 2022/2023";
- il D.M. 17/12/2021, n. 1320 "Incremento del valore delle borse di studio e requisiti di eleggibilità ai benefici per il diritto allo studio di cui al D.Lgs. n. 68/2012 in applicazione dell'art. 12 del D.L. 06/11/2021, n. 152";
- la Circolare del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 13676 dell'11/05/2022;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato dal Governo in data 29 aprile 2021;
- la L.R. 18/06/1996, n. 15 "Istituzione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario, adeguamento degli importi delle borse di studio regionali e determinazione dei limiti di reddito";
- la L.R. 07/04/1998, n. 8 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario";
- la L.R. 29/11/2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;
- la L.R. 15/12/2021, n. 34 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";
- la L.R. 17/12/2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";
- la L.R. 20/12/2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28/12/2021 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;
- la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024";
- la D.G.R. n. 42 del 25/01/2022 di approvazione delle Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024;
- le DD.G.R. n. 2668/1999, n. 2694/2000, n. 3550/2003 e n. 1500/2005;
- il Programma Triennale per il DSU 2001-2003, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 29 dell'11/07/2001;
- la nota della Direzione Formazione Istruzione n. 120489 del 16/03/2022 relativa alla formulazione di proposte al Piano annuale degli interventi di attuazione in materia di Diritto allo Studio Universitario e le note di riscontro dell'Università degli Studi di Verona prot. n. 150120 del 13/04/2022, dell'Università Cà Foscari Venezia prot. n. 36197 del 13/04/2022, dell'Università degli Studi di Padova prot. n. 69646 del 20/04/2022, dell'ESU di Venezia del 21/04/2022, dell'ESU di Padova prot. n. 3061 del 01/06/2022;
- l'art. 2, comma 2, lett. a), della L.R. 31/12/2012, n. 54, come modificata con L.R. 17/05/2016, n. 14;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Piano Annuale degli interventi di attuazione del DSU per l'A.A. 2022-2023, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di affidare, anche per A.A. 2022-2023, mediante Convenzione, alle Università del Veneto:
 - ◆ la gestione delle borse di studio,
 - ◆ la riscossione e l'eventuale rimborso della tassa per il DSU per l'A.A. 2022-2023,
 - ◆ per gli studenti iscritti alle Università stesse;
4. di affidare, anche per l'A.A. 2022-2023, agli ESU - Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario del Veneto:
 - ◆ la gestione delle borse di studio,
 - ◆ la riscossione e l'eventuale rimborso della relativa tassa per il DSU per l'A.A. 2022-2023, per gli studenti iscritti ai corsi delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica, ai corsi di Laurea delle Scuole Superiori per Mediatori Linguistici del Veneto che rilasciano titoli con valore legale;
 - ◆ la gestione degli altri interventi di attuazione del Diritto allo Studio Universitario, secondo quanto disposto nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
5. di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione e le Università del Veneto che, per conto della Regione, sarà firmato dal Presidente o da un suo delegato, di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di autorizzare le Università del Veneto, anche per l'A.A. 2022-2023, a stipulare convenzioni con i CAF che prevedano l'effettuazione del calcolo dell'ISEE per le prestazioni erogate nell'ambito del DSU e la consegna della documentazione agli studenti delle Università, nonché le modalità di rendicontazione alle predette Università delle pratiche effettuate;
7. di stabilire, per l'A.A. 2022-2023, nelle more dell'adozione del decreto di cui all'art. 7, comma 7, del D. Lgs. n. 68/2012, che la compartecipazione della Regione del Veneto ai costi attestati dalle Università del Veneto per il servizio di cui al punto 9 prestato dai CAF, in base alle convenzioni stipulate, avverrà, in via eventuale, attraverso gli ESU e coprirà fino al 50% del costo che verrà attestato da ciascuna Università per l'acquisizione dell'ISEEU/ISPEU parificato relativo agli studenti stranieri o agli studenti italiani residenti all'estero come previsto dal Protocollo d'Intesa concluso il 03/06/2015 tra l'Associazione Nazionale degli Organismi per il DSU (ANDISU) e i CAF iscritti all'Albo dei Centri di assistenza fiscale per i lavoratori dipendenti aderenti alla Consulta Nazionale;
8. di autorizzare gli ESU del Veneto, anche per l'A.A. 2022-2023, a stipulare convenzioni con i CAF che prevedano l'effettuazione del calcolo dell'ISEE per le prestazioni erogate nell'ambito del DSU e la consegna della documentazione agli studenti delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e delle Scuole

Superiori per Mediatori Linguistici abilitate del Veneto, nonché le modalità di rendicontazione ai predetti ESU delle pratiche effettuate;

9. di dare atto che, in base alla normativa vigente citata in premessa, gli studenti delle Università, delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e delle Scuole Superiori per Mediatori Linguistici abilitate del Veneto, potranno ottenere gratuitamente il calcolo dell'ISEE per le prestazioni erogate nell'ambito del DSU e la consegna della relativa certificazione, di cui all'articolo 4 dell'**Allegato A**, per l'accesso ai benefici del DSU;
10. di rideterminare gli importi della tassa regionale per il DSU per l'A.A. 2022-2023 come segue per le tre fasce nelle quali il tributo si articola:

Importo della Tassa regionale per il Diritto allo Studio Universitario A.A. 2022-2023		
Fasce della Tassa	Limite minimo della Fascia	Limiti massimo della Fascia
I	€ 133,00	€ 152,99
II	€ 153,00	€ 175,99
III	€ 176,00	

11. di determinare in € 40.000.000,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, che non costituiscono partite commerciali, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui capitoli di spesa n. 071202 "Erogazioni di borse di studio e prestiti d'onore finanziati col gettito della tassa regionale per il diritto allo studio universitario", n. 071204 "Spese per il funzionamento degli ESU-ARDSU" e n. 071208 "Interventi regionali per il diritto allo studio universitario e per la mobilità degli studenti", a valere sul bilancio regionale di previsione 2022-2024, approvato con L.R. 20/12/2021, n. 36, e sul bilancio regionale di previsione 2023-2025, previa approvazione, nei seguenti termini:
 - ◆ per l'assegnazione agli ESU del contributo massimo di funzionamento per l'anno 2023 di € 10.000.000,00 [funzionamento (Fondo 90%) - Riserva (10%)], a valere sul capitolo 071204 del bilancio regionale 2023-2025, previa approvazione;
 - ◆ per il trasferimento alle Università e agli ESU della tassa regionale per il DSU destinata a borse di studio A.A. 2022-2023 di € 20.000.000,00 (in base a stanziamento di capitolo), che si prevede sarà in linea con quella presumibilmente riscossa definitivamente nell'A.A. 2021-2022, a valere sul capitolo 071202 dei bilanci regionali sopra citati;
 - ◆ per il trasferimento alle Università e agli ESU delle risorse regionali destinate al sostegno della mobilità internazionale A.A. 2022-2023 di € 150.000,00, a valere sul capitolo 071208 del bilancio regionale 2023-2025, previa approvazione;
 - ◆ per il trasferimento alle Università ed agli ESU delle risorse regionali integrative per borse di studio A.A. 2022-2023 di € 9.850.000,00, a valere sul capitolo 071208 del bilancio regionale 2023-2025, previa approvazione;
12. di dare atto che la spesa a carico dei capitoli 071204 e 071208, prevista a valere sul periodo di bilancio 2023-2025, potrà essere eseguita previa approvazione dello stesso documento di bilancio e conformemente agli stanziamenti che saranno approvati con la legge regionale;
13. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente provvedimento che si rendesse necessario in relazione alle attività oggetto della presente deliberazione, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi, nonché ai fini delle modifiche del cronoprogramma della spesa e delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento al pieno e coerente utilizzo delle risorse regionali e dei fondi di competenza disponibili;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23, comma 1, lett. d) e 26, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
15. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 875 del 19 luglio 2022

pag. 1 di 28

PIANO REGIONALE ANNUALE
DEGLI
INTERVENTI DI ATTUAZIONE DEL
DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

ANNO ACCADEMICO 2022-2023

(Provvedimento regionale di applicazione del D.P.C.M. 09/04/2001 “*Disposizioni per l’uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, a norma dell’art. 4 della L. 2 dicembre 1991, n. 390*”, del D. Lgs. 29/03/2012, n. 68 “*Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall’art. 5, comma 1, lett. a) e d) della L. 30 dicembre 2010, n. 240*”, del Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca 17 dicembre 2021 n. 1320, della L.R. 07/04/1998, n. 8 “*Norme per l’attuazione del diritto allo studio universitario*”, della Circolare del Ministero dell’Università e della Ricerca prot. 0013676 dell’11 maggio 2022 e del Programma Triennale Regionale per il DSU approvato con la deliberazione del Consiglio regionale n. 29 dell’11/07/2001).



d40aafae



Articolo 1**I servizi e gli interventi non destinati alla generalità degli studenti**

1. Per servizi ed interventi non destinati alla generalità degli studenti si intendono:
 - a) le borse di studio, concesse dalla Regione agli studenti capaci e meritevoli e privi di mezzi;
 - b) i prestiti fiduciari, concessi dalla Regione agli studenti capaci e meritevoli e privi di mezzi;
 - c) i servizi abitativi, concessi dalla Regione agli studenti capaci e meritevoli e privi di mezzi;
 - d) i contributi per la mobilità internazionale degli studenti, concessi dalla Regione agli studenti capaci e meritevoli e privi di mezzi;
 - e) i contributi per la mobilità internazionale degli studenti di cui all'articolo 10, comma 4, del D.P.C.M. 09/04/2001;
 - f) le borse di studio concesse dalle Università, ai sensi dell'articolo 12 del D.P.C.M. 09/04/2001, agli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi.
2. Per i prestiti fiduciari si rinvia alle disposizioni delle DDGR n. 4013 dell'11/12/2007, n. 2557 del 16/09/2008 e n. 2220 del 03/12/2013.

Articolo 2**I corsi di studio per cui sono concessi i benefici**

1. I servizi e gli interventi di cui all'articolo 1 (fatti salvi i prestiti fiduciari) sono attribuiti, per concorso, secondo le modalità previste dall'articolo 3 e dall'articolo 7, agli studenti iscritti, entro il termine previsto dai bandi:
ai seguenti istituti aventi sede principale nel Veneto:
 - a) università statali;
 - b) istituti universitari statali;
 - c) università non statali legalmente riconosciute;
 - d) istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica;
 - e) scuole superiori per mediatori linguistici abilitate;ai seguenti corsi:
 - a) di laurea, di laurea magistrale, di laurea magistrale a ciclo unico, di specializzazione (ad eccezione di quelli dell'area medica di cui al D.Lgs. 04/08/1999, n. 368) e di dottorato di ricerca attivati ai sensi della L. 03/07/1998, n. 210 (articolo 4);
 - b) di istruzione superiore previsti dall'articolo 3 del D.M. dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270;
 - c) di alta formazione artistica, musicale e coreutica previsti dall'articolo 3 del D.P.R. 08/07/2005, n. 212;
 - d) attivati dalle Scuole Superiori per Mediatori Linguistici abilitate, ai sensi dell'articolo 2, comma 8, del D.M. dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10/01/2002, n. 38, a rilasciare titoli equipollenti a tutti gli effetti ai diplomi di laurea conseguiti presso le università.
2. Gli studenti di cui al comma 1 devono risultare idonei ai benefici in riferimento al possesso dei requisiti relativi alla condizione economica ed al merito di cui agli articoli 4 e 5.
3. I benefici sono concessi:
 - a) agli iscritti ai corsi di laurea, per un periodo di sette semestri, a partire dall'anno di prima iscrizione;
il servizio abitativo è concesso per un ulteriore semestre;
 - b) agli iscritti ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico, per un periodo pari alla durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici più un semestre, a partire dall'anno di prima iscrizione;
il servizio abitativo è concesso per un ulteriore semestre;
 - c) agli iscritti agli altri corsi di laurea magistrale, per un periodo di cinque semestri a partire dall'anno di prima iscrizione;
il servizio abitativo è concesso per un ulteriore semestre;



d40aafae



- d) agli iscritti ai corsi di dottorato ed ai corsi di specializzazione, per un periodo di tempo pari alla durata prevista dai rispetti ordinamenti didattici a partire dall'anno di prima iscrizione.
4. I benefici sono concessi per il conseguimento per la prima volta di ciascuno dei livelli di corsi di cui ai punti a), b) e c). A tal fine si tiene conto dei livelli di corsi già conseguiti in Italia o all'estero.
Per i corsi di cui ai punti a) e b), la borsa di studio per l'ultimo semestre viene corrisposta nella misura del 50% rispetto all'importo complessivo.
5. La borsa di studio, nella misura di cui all'articolo 6, comma 9, è concessa anche agli studenti a tempo parziale (per ragioni di lavoro, salute o famiglia opportunamente documentate), iscritti ai corsi di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico delle Università, idonei al beneficio in base ai requisiti relativi alla condizione economica di cui all'articolo 4 ed in base ai requisiti di merito specificamente previsti all'articolo 5, commi 4, 5, 13, 14 e 15.
Per gli studenti a tempo parziale iscritti ai corsi di laurea, la borsa di studio è concessa per un periodo di 7 anni, a partire dall'anno di prima iscrizione.
Per gli studenti a tempo parziale iscritti ai corsi di laurea magistrale, la borsa di studio è concessa per un periodo di 5 anni, a partire dall'anno di prima iscrizione.
Per gli studenti a tempo parziale iscritti ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico, la borsa di studio è concessa per un periodo di 13 anni, a partire dall'anno di prima iscrizione.
La borsa di studio è concessa per il conseguimento per la prima volta del livello di corso prescelto.
6. Lo studente che conseguirà il titolo di studio di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico entro la durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici, otterrà un'integrazione della borsa pari alla metà di quella ottenuta nell'ultimo anno di corso, compatibilmente con le risorse residuali disponibili a seguito del pagamento di tutti gli idonei alle borse di studio iscritti all'anno accademico di riferimento del presente Piano annuale.
7. I benefici possono essere concessi agli studenti che dispongano dei requisiti previsti per l'ammissione al corso per il quale sono richiesti, indipendentemente dal numero di anni trascorsi dal conseguimento del titolo precedente.

Articolo 3

Le procedure di selezione dei beneficiari

1. Agli studenti iscritti per la prima volta al primo anno dei corsi di laurea, i benefici sono attribuiti sulla base dei soli requisiti relativi alla condizione economica previsti dall'articolo 4.
I requisiti di merito per l'accesso ai benefici sono valutati ex-post secondo quanto previsto dall'articolo 5, commi 3 e 4.
2. Agli studenti iscritti per la prima volta al primo anno di un corso di laurea magistrale a ciclo unico, i benefici sono attribuiti sulla base dei soli requisiti relativi alla condizione economica previsti dall'articolo 4.
I requisiti di merito per l'accesso ai benefici sono valutati ex-post secondo quanto previsto dall'articolo 5, commi 3 e 4.
3. Agli studenti iscritti al primo anno degli altri corsi di laurea magistrale, i benefici sono attribuiti sulla base dei requisiti relativi alla condizione economica previsti dall'articolo 4.
I requisiti di merito sono poi ulteriormente valutati ex-post secondo quanto previsto dall'articolo 5, commi 3 e 4.
4. Agli studenti iscritti al primo anno dei corsi di specializzazione e di dottorato di ricerca, ammessi ai corsi secondo le modalità previste dai rispettivi ordinamenti didattici, i benefici sono attribuiti sulla base dei requisiti relativi alla condizione economica previsti dall'articolo 4.



d40aafae



ALLEGATO A DGR n. 875 del 19 luglio 2022

pag. 4 di 28

5. A seguito dell'introduzione della nuova normativa sull'ISEE, tutti i richiedenti devono farsi calcolare, attestare e dichiarare in via sostitutiva il nuovo ISEE rilasciato per le prestazioni agevolate erogate nell'ambito del diritto allo studio universitario.
6. Ai sensi dell'articolo 4, comma 7, del D.P.C.M. 09/04/2001, la definizione delle graduatorie per la concessione dei benefici A.A. 2022-2023 dovrà avvenire con le seguenti modalità:
 - a) per gli iscritti per la prima volta al primo anno di tutti i corsi:
dovrà essere approvata un'unica graduatoria degli idonei, senza alcuna differenziazione tra corsi, definita in ordine crescente sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente di cui all'articolo 4;
 - b) per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo di tutti i corsi:
dovranno essere approvate graduatorie di merito, sulla base dei criteri di cui all'articolo 5, sulla base di metodologie che, tenendo conto del numero di crediti e delle votazioni conseguite, permettano di rendere confrontabili i parametri di merito individuale degli studenti;
nell'impossibilità di utilizzare tali metodi, è individuato un numero minimo di benefici per ciascuna classe e per ciascun anno di corso, al fine di assicurare un'equilibrata distribuzione dei benefici;
in caso di parità di merito, la posizione in graduatoria è determinata con riferimento alla condizione economica.
7. Ai fini dell'accesso ai benefici sono definiti:
 - a) in sede:
lo studente residente nel Comune, o nell'area circostante, la sede del corso di studio frequentato;
 - b) pendolare:
lo studente che si dichiara tale, residente in luogo che consenta il trasferimento quotidiano presso la sede del corso di studi frequentato entro distanze comprese tra i 40 e 80 km e/o tempi di percorrenza compresi tra i 40 ed 80 minuti; potrà essere considerato pendolare anche lo studente residente nel Comune nel quale ha sede il corso di studio frequentato, in relazione a particolari distanze o tempi di percorrenza dei sistemi di trasporto pubblico; le determinazioni in merito saranno adottate dagli ESU d'intesa con le Università;
 - c) fuori sede:
lo studente residente in un luogo distante dalla sede del corso di studi frequentato e che per tale motivo prende alloggio a titolo oneroso nei pressi di tale sede (ovvero nel Comune ove si trova la sede universitaria frequentata o in un Comune classificato in sede), utilizzando le strutture residenziali pubbliche o altri alloggi di privati o enti per un periodo non inferiore a dieci mesi;
lo studente residente in un luogo distante dalla sede del corso di studi frequentato che, in assenza di strutture residenziali pubbliche nei pressi di tale sede, prende comunque alloggio per un periodo non inferiore a dieci mesi nelle strutture pubbliche;
qualora lo studente residente in luogo distante dalla sede del corso prenda alloggio nei pressi di tale sede a titolo non oneroso è considerato studente pendolare;
allo studente residente in un luogo distante dalla sede del corso di studi frequentato che prenda alloggio a titolo oneroso nei pressi di tale sede per un periodo inferiore a dieci mesi, ma che nello stesso anno accademico frequenta un programma di studi all'estero (compresi stage e tirocini) promosso dall'Università, è attribuito comunque lo status di fuori sede a condizione che anche all'estero prenda alloggio a titolo oneroso per un periodo che, cumulato con quello in Italia, non sia inferiore a dieci mesi;
lo studente residente in un luogo distante dalla sede del corso di studi frequentato che prenda alloggio a titolo oneroso per un periodo non inferiore a dieci mesi e tra la sede del corso di studi frequentato o tra la sede universitaria frequentata e la località dove lo studente prende alloggio ricorrono le distanze e i tempi di percorrenza utili ad individuare lo studente in sede (meno di 40 km e tempi di percorrenza inferiori a 40 minuti);
 - d) la definizione dello status di studente in sede, pendolare e fuori sede va effettuata con riferimento alle tabelle disponibili presso le Università e gli ESU, fatta salva prova contraria fornita dallo studente interessato, mediante l'esibizione di documenti ufficiali, rilasciati dagli Enti erogatori dei servizi di trasporto.



d40aafae



8. Le domande per l'accesso ai benefici ed agli interventi, corredate dalle informazioni relative alle condizioni economiche e di merito, nonché all'alloggio a titolo oneroso di cui sopra al comma 7, lettera c), sono presentate dagli studenti avvalendosi della facoltà di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
- Ai sensi dell'articolo 11, comma 6, del D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159, le Università e gli ESU eseguono, singolarmente o mediante un apposito servizio comune, tutti i controlli necessari, diversi da quelli già effettuati ai sensi dell'art. 11, commi 1-5, del citato D.P.C.M., sulle informazioni autodichiarate dal dichiarante, ai sensi dell'articolo 10, commi 7 e 8, del medesimo D.P.C.M., avvalendosi degli archivi in proprio possesso, nonché i controlli di cui all'articolo 71 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, e provvedono ad ogni adempimento conseguente alla non veridicità dei dati dichiarati, inclusa la comunicazione all'INPS di eventuali dichiarazioni mendaci.
- Anche in esito a tali controlli, possono inviare all'Agenzia delle entrate una lista di beneficiari ai fini della programmazione secondo criteri selettivi dell'attività di accertamento di cui al comma 13, dell'art. 11 del citato D.P.C.M.
- La Regione, a sua volta, si riserva di chiedere rapporti periodici alle Università ed agli ESU e ad effettuare controlli a campione.
- Le Università e gli ESU, in materia di controlli e sanzioni applicabili, si atterranno alla normativa statale vigente.
9. I bandi per l'attribuzione dei benefici devono essere pubblicati almeno 45 giorni prima della rispettiva scadenza.
- I termini entro i quali avanzare la richiesta delle borse di studio e dei servizi abitativi devono essere stabiliti, continuando a differenziare i tempi per coloro che sono iscritti al primo anno da quelli per gli iscritti agli anni successivi, in modo da consentire che le procedure amministrative siano completate e rese ufficiali almeno 15 giorni prima dell'inizio dei corsi per i servizi abitativi ed entro l'inizio dei corsi per le borse di studio, con la pubblicazione delle graduatorie redatte sulla base delle autocertificazioni rese dagli studenti.
10. Entro e non oltre il 31 dicembre 2022 è erogata agli studenti beneficiari la prima rata semestrale delle borse di studio, in servizi ed in denaro.
- Per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo la seconda rata della borsa di studio è erogata entro il 30 giugno 2023.
11. Entro un mese dalla pubblicazione delle graduatorie è garantito il servizio abitativo agli studenti beneficiari entro il limite degli alloggi effettivamente a disposizione degli ESU.
12. Gli ESU possono realizzare, con propri fondi e modalità, forme di collaborazione degli studenti alle attività connesse ai propri servizi, attingendo alle graduatorie predisposte dalle Università per le attività a tempo parziale degli studenti di cui all'articolo 2, comma 4, del D.P.C.M. 09/04/2001.
- Qualora tale graduatoria sia esaurita o non disponibile, gli organismi regionali attingono alle graduatorie per il conseguimento delle borse di studio e dei servizi abitativi, attribuendo precedenza agli idonei non beneficiari, dandone tempestiva comunicazione all'Università.
13. Gli studenti internazionali, visto l'art. 9, comma 8, del presente Piano, possono integrare la domanda di partecipazione al bando di concorso per l'assegnazione dell'alloggio con la presentazione dell'ISEE/ISEE parificato entro il 30/11/2022 salvo eventuale proroga che sarà disposta dal MUR. Tali domande saranno valutate - successivamente - secondo i criteri già stabiliti per gli studenti dei primi anni e degli anni successivi e l'assegnazione dell'alloggio avverrà in base alle eventuali disponibilità di posti letto residui.

Articolo 4

I criteri per la valutazione delle condizioni economiche

1. Le condizioni economiche dello studente sono individuate sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente di cui al D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159, e successive modifiche ed integrazioni.



d40aafae



ALLEGATO A DGR n. 875 del 19 luglio 2022

pag. 6 di 28

2. Ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del D.Lgs. n. 68/2012 e dell'articolo 2, comma 1, del D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159, sono previste come modalità integrative di selezione l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente all'estero, di cui al successivo comma 7, e l'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente, di cui al successivo comma 8.
3. Per la concessione dei benefici di cui all'articolo 1, il nucleo familiare dello studente è definito secondo le modalità previste dal D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159, ed in particolare dal suo articolo 8.
4. In presenza di genitori non conviventi con lo studente che ne fa richiesta, il richiedente medesimo fa parte del nucleo familiare dei genitori, a meno che non ricorrano entrambi i seguenti requisiti:
 - a) residenza fuori dell'unità abitativa della famiglia di origine, da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della dichiarazione sostitutiva unica di cui all'art. 10 del D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159, in alloggio non di proprietà di un membro della famiglia medesima;
 - b) presenza di una adeguata capacità di reddito definita in 9.000,00 euro annui.
5. I genitori dello studente richiedente tra loro non conviventi fanno parte dello stesso nucleo familiare, definito secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 2, del D.P.C.M. n. 159/2013 ad eccezione dei casi di cui all'articolo 3, comma 3, del citato D.P.C.M. se coniugati, e dei casi di cui all'articolo 7, comma 1, del citato D.P.C.M. se non coniugati. Qualora ricorrano i casi di cui all'articolo 7, comma 1, del citato D.P.C.M., l'ISEE è integrato di una componente aggiuntiva, calcolata sulla base della condizione economica del genitore non convivente, secondo le modalità di cui all'allegato 2, comma 2, del citato D.P.C.M.
6. Il nucleo familiare del richiedente i benefici per i corsi di dottorato di ricerca è formato esclusivamente dallo stesso richiedente, dal coniuge, dai figli minori di anni 18, nonché dai figli maggiorenni, secondo le regole di cui ai commi da 2 a 5 dell'articolo 3 del D.P.C.M. n. 159/2013, e fatta comunque salva la possibilità per il beneficiario di costituire il nucleo familiare secondo le regole ordinarie di cui all'articolo 3 del citato D.P.C.M. (Circolare INPS n. 171 del 18/12/2014 ad oggetto "Riforma ISEE. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/2013, n. 159).
7. Ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del D. Lgs. 29/03/2012, n. 68, la condizione economica degli studenti stranieri o degli studenti italiani residenti all'estero viene definita attraverso l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente all'estero, calcolato come la somma dei redditi percepiti all'estero e del 20 per cento dei patrimoni posseduti all'estero, valutati con le stesse modalità e sulla base del tasso di cambio medio dell'euro nell'anno di riferimento, definito con decreto del Ministero delle Finanze ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del D.L. 28/06/1990, n. 167, convertito, con modificazione, dalla L. 04/08/1990, n. 227. Nelle more dell'adozione del decreto di cui all'art. 7, comma 7, del D.Lgs. n. 68/2012, la condizione economica degli studenti stranieri o degli studenti italiani residenti all'estero viene definita attraverso l'ISEEU/ISPEU parificato come previsto dal Protocollo d'Intesa concluso il 03/06/2015 tra l'Associazione Nazionale degli Organismi per il diritto allo studio universitario (ANDISU) e i CAF iscritti all'Albo dei Centri di assistenza fiscale per i lavoratori dipendenti aderenti alla Consulta Nazionale.
8. L'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente è calcolato secondo le modalità di cui al D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159.
9. Per l'accesso ai benefici di cui all'articolo 1, l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare, sommato con l'Indicatore della Situazione Economica all'estero, non potrà superare € 24.335,11.
Ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del D.Lgs. n. 68/2012, dell'articolo 2, comma 1, del D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159 e dell'art. 4 del D.M. n. 1320/2021 sono comunque esclusi dai benefici gli studenti per i quali l'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente del nucleo familiare di cui al comma precedente superi il limite di € 37.031,71.



d40aafae



10. In base alla normativa vigente (art. 23 Cost. - D.P.R. 28/12/2000, n. 445 – D.P.C.M. 09/04/2001 – D.Lgs. 29/03/2012, n. 68 - D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159 – D.M. 17/12/2021, n. 1320), gli studenti potranno ottenere gratuitamente il calcolo dell'ISEE per le prestazioni erogate nell'ambito del diritto allo studio universitario e la consegna della relativa certificazione.
11. L'ISEE corrente e la sua componente reddituale ISRE possono essere calcolati, in presenza di un ISEE in corso di validità, qualora si sia verificata:
 - una variazione della situazione lavorativa, di cui all'articolo 9, comma 1, lettere a), b) e c) del D.P.C.M. n. 159/2013, ovvero
 - una variazione dell'indicatore della situazione reddituale corrente superiore al venticinque per cento, di cui al medesimo articolo 9, comma 2, ovvero
 - un'interruzione dei trattamenti previsti dall'articolo 4, comma 2, lettera f), del citato D.P.C.M. n. 159/2013,ai sensi dell'art. 10, comma 5, del D.Lgs. 15/09/2017, n. 147 come modificato dall'art. 28-bis del D.L. 30/04/2019, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla L. 28/06/2019, n. 58.

Articolo 5

I criteri per la determinazione del merito

1. Per l'accesso ai benefici agli iscritti per la prima volta al primo anno dei corsi di studio, non è richiesto alcun requisito di merito, il quale viene valutato ex-post così come stabilito ai commi 4 e 5 del presente articolo.
2. Per l'accesso ai benefici agli iscritti al primo anno dei corsi di specializzazione e di dottorato di ricerca, è richiesta unicamente l'ammissione ai corsi secondo le modalità previste dai rispettivi ordinamenti didattici.
3. Per gli iscritti al primo anno dei corsi di laurea, e di laurea magistrale a ciclo unico e di laurea magistrale, la seconda rata di borsa è corrisposta, purché abbiano conseguito, entro il 10 agosto 2023, n. 20 crediti riconosciuti per i corsi organizzati in più periodi didattici, quadrimestrali, semestrali, moduli e n. 10 crediti per gli altri.
Per gli iscritti a tempo parziale, al primo anno dei corsi di laurea, di laurea magistrale a ciclo unico e di laurea magistrale, la seconda rata di borsa è corrisposta, purché abbiano conseguito, entro il 10 agosto 2023, n. 10 crediti.
4. La borsa è revocata agli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea, e di laurea magistrale a ciclo unico e di laurea magistrale, i quali, entro il 30 novembre 2023, non abbiano conseguito almeno n. 20 crediti, riconosciuti per il corso di studio cui gli studenti sono iscritti nell'anno di conseguimento della borsa o per quello cui si iscrivono nell'anno successivo, anche se diverso da quello precedente.
La borsa è revocata agli studenti a tempo parziale, iscritti al primo anno dei corsi di laurea, e di laurea magistrale a ciclo unico e di laurea magistrale, i quali, entro il 30 novembre 2023, non abbiano conseguito almeno n. 10 crediti.
Gli ESU e le Università, in casi eccezionali e documentati, resi noti alla Regione, possono differire di non oltre tre mesi il termine previsto per il conseguimento dei livelli minimi di merito richiesti per evitare la revoca.
In caso di revoca, le somme riscosse e l'importo corrispondente al valore dei servizi effettivamente goduti equivalenti alla borsa in denaro, secondo le modalità previste dall'articolo 6, devono essere restituiti facendo riferimento alla tariffa intera e, per quanto riguarda la ristorazione, alla tariffa b) di cui all'articolo 13, comma 3.
5. I requisiti di merito per l'accesso ai benefici richiesti agli studenti iscritti agli anni successivi al primo per i corsi di laurea sono i seguenti:
 - a) per il secondo anno:



ALLEGATO A DGR n. 875 del 19 luglio 2022

pag. 8 di 28

- n. 25 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda, nonché il soddisfacimento di eventuali obblighi formativi ove previsti all'atto di ammissione ai corsi;
- b) per il terzo anno:
n. 80 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;
- c) per l'ultimo semestre:
n. 135 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda.
6. I requisiti di merito per l'accesso ai benefici richiesti agli studenti iscritti agli anni successivi al primo dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico sono:
- d) per il secondo anno:
n. 25 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda, nonché il soddisfacimento di eventuali obblighi formativi ove previsti all'atto di ammissione ai corsi;
- e) per il terzo anno:
n. 80 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;
- f) per il quarto anno:
n. 135 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;
- g) per il quinto anno:
n. 190 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;
- h) per il sesto anno:
ove previsto, 245 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;
- i) per l'ulteriore semestre:
n. 55 crediti in più rispetto al numero previsto per l'ultimo anno di corso secondo le modalità previste dai rispettivi ordinamenti didattici.
7. Per il conseguimento dei requisiti di merito di cui ai commi 5 e 6, lo studente potrà utilizzare, in aggiunta ai crediti effettivamente conseguiti, un "bonus", maturato sulla base dell'anno di corso frequentato con le seguenti modalità:
- j) n. 5 crediti:
se utilizzato per la prima volta per il conseguimento dei benefici per il secondo anno accademico;
- k) n. 12 crediti:
se utilizzato per la prima volta per il conseguimento dei benefici per il terzo anno accademico;
- l) n. 15 crediti:
se utilizzato per la prima volta per il conseguimento dei benefici per gli anni accademici successivi.
- La quota di "bonus" non utilizzata nell'anno accademico di riferimento può essere utilizzata in quelli successivi.
- Il bonus non è previsto per il conseguimento dei requisiti di merito da parte degli studenti iscritti a tempo parziale.
8. I requisiti di merito richiesti agli studenti iscritti agli anni successivi al primo degli altri corsi di laurea magistrale sono i seguenti:
- m) per il secondo anno:
n. 30 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;
- n) per l'ultimo semestre:
n. 80 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda.
- Tali limiti sono incrementati di un numero di crediti pari a quelli in eccesso rispetto ai 180, eventualmente riconosciuti allo studente al momento dell'iscrizione.
- Per il conseguimento dei requisiti di merito di cui al presente comma, lo studente può utilizzare il "bonus" di cui al comma 8, solo se maturato e non fruito nel corso di laurea.
9. I crediti di cui ai commi precedenti sono validi, solo se riconosciuti per il corso di studio per il quale gli studenti chiedono il beneficio, anche se diverso da quello dell'anno precedente.



d40aafae



10. Per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo dei corsi di specializzazione e di dottorato di ricerca, è richiesto il possesso dei requisiti necessari per l'ammissione previsti dai rispettivi ordinamenti delle Università.
11. I requisiti di merito per l'accesso al beneficio-borsa di studio richiesti agli studenti a tempo parziale, iscritti agli anni successivi al primo, dei corsi di laurea sono i seguenti:
- o) per il secondo anno:
n. 12 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;
 - p) per il terzo anno:
n. 25 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;
 - q) per il quarto anno:
n. 60 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;
 - r) per il quinto anno:
n. 80 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;
 - s) per il sesto anno:
n. 110 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;
 - t) per il settimo anno:
n. 135 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda.
12. I requisiti di merito richiesti agli studenti a tempo parziale, iscritti agli anni successivi al primo, dei corsi di laurea magistrale, sono i seguenti:
- u) per il secondo anno:
n. 15 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;
 - v) per il terzo anno:
n. 30 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;
 - w) per il quarto anno:
n. 60 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;
 - x) per il quinto anno:
n. 80 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda.
13. I requisiti di merito per l'accesso al beneficio borsa di studio richiesti agli studenti a tempo parziale, iscritti agli anni successivi al primo, dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico, sono i seguenti:
- y) per il secondo anno:
n. 12 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;
 - z) per il terzo anno:
n. 25 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;
 - aa) per il quarto anno:
n. 60 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;
 - bb) per il quinto anno:
n. 80 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;
 - cc) per il sesto anno:
n. 110 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;
 - dd) per il settimo anno:
n. 135 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;
 - ee) per l'ottavo anno:
n. 165 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;
 - ff) per il nono anno:
n. 190 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;
 - gg) per il decimo anno:
n. 220 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;
 - l) per l'undicesimo anno:
n. 245 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;
 - m) per il dodicesimo anno:
n. 275 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;



d40aafae



ALLEGATO A DGR n. 875 del 19 luglio 2022

pag. 10 di 28

- n) per il tredicesimo anno:
n. 300 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda.

14. Lo studente, per ottenere i benefici, oltre ai requisiti di merito previsti dal presente articolo, deve essere ammesso alla frequenza dell'anno in corso per il quale i benefici sono richiesti, sulla base dei regolamenti didattici delle specifiche Università.
15. Lo studente che, a seguito di precedente rinuncia agli studi o di decadenza dagli studi, si iscriva ad altro corso di studi universitario, ai fini della concessione dei benefici di cui al D.P.C.M. 09/04/2001, risulta iscritto per la prima volta e non cumula gli anni di precedente iscrizione ai corsi, decorrenti dalla data della sua prima immatricolazione, a condizione che lo stesso non abbia percepito nessuna borsa di studio durante la precedente iscrizione.
Eventuali crediti formativi acquisiti durante la precedente iscrizione non potranno essere computati per il merito al fine dell'assegnazione della borsa di studio durante la nuova iscrizione.

Articolo 6
Le tipologie minime ed i livelli degli interventi regionali

1. La borsa di studio regionale è un beneficio attribuito per concorso:
agli studenti iscritti ai corsi di laurea (anche a tempo parziale), di laurea magistrale (anche a tempo parziale), di laurea magistrale a ciclo unico (anche a tempo parziale), di specializzazione obbligatori per l'esercizio della professione e di dottorato che non beneficino della borsa di studio di cui al D.M. 14/12/2021, n. 226 [per questi ultimi la borsa di studio va determinata nella misura di cui al comma 2, lettera a) del presente articolo].
2. La definizione dell'importo delle borse di studio persegue l'obiettivo della copertura delle spese di mantenimento sostenute dagli studenti nelle diverse sedi.
L'importo massimo delle borse di studio erogato in due rate semestrali, è stabilito, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 9, comma 2, del D.P.C.M. 09/04/2001, dell'art. 3, comma 2, del D.M. 17/12/2021, n. 1320 e dell'articolo 5 della L.R. n. 15/1996, come segue:

a) studente fuori sede:	Euro 6.157,74;
b) studente pendolare:	Euro 3.598,51;
c) studente in sede:	Euro 2.481,75 + 1 pasto giornaliero gratuito.
3. Ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del D.P.C.M. 09/04/2001 e dell'Accordo stipulato in data 05/10/2001 tra la Regione e le rappresentanze elettive degli studenti, assicurando la Regione, attraverso gli ESU, il servizio abitativo e/o di ristorazione con un'adeguata fruibilità rispetto al corso di studi, l'importo minimo delle borse di studio per gli studenti fuori sede e per gli studenti pendolari, è il seguente:

a) studente fuori sede:	Euro 4.557,74+ alloggio;
	Euro 3.857,74 + alloggio + 1 pasto giornaliero;
	Euro 5.457,74 + 1 pasto giornaliero;
b) studente pendolare:	Euro 3.098,51 o l'eventuale importo superiore (sino ad un massimo di Euro 100,00) in caso di 1 pasto giornaliero;
4. Ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del D.P.C.M. 09/04/2001, si demanda agli ESU l'eventuale ulteriore accordo con le rappresentanze elettive degli studenti in merito all'erogazione di 2 pasti giornalieri (anziché 1 solo pasto giornaliero) agli studenti fuori sede vincitori di borsa, considerate le specifiche esigenze delle realtà locali.
Qualora l'accordo venga raggiunto, l'importo minimo della borsa di studio per lo studente fuori sede sarà il seguente:

a) studente fuori sede:	Euro 3.157,74 + alloggio + 2 pasti giornalieri;
	Euro 4.757,74 + 2 pasti giornalieri.



d40aafae



ALLEGATO A DGR n. 875 del 19 luglio 2022

pag. 12 di 28

9. L'importo annuale della borsa di studio degli studenti a tempo parziale iscritti ai corsi di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale e ciclo unico è il seguente:

a) studente fuori sede	Euro	3.078,87;
b) studente pendolare	Euro	1.799,26;
c) studente in sede	Euro	1.240,88.

Ai suddetti studenti la borsa di studio verrà corrisposta interamente in denaro.

Al fine di agevolare gli studenti economicamente più svantaggiati, agli studenti con indicatore ISEE inferiore alla metà del limite massimo di riferimento previsto dall'art. 4, comma 9, del presente Piano (€ 12.167,55), l'importo della borsa di studio spettante è incrementato del 15%.

Questo incremento del 15% della borsa non è cumulabile con l'incremento del 20% della borsa per le studentesse STEM.

La borsa verrà corrisposta integralmente agli studenti il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare sia inferiore o uguale ai due terzi del limite massimo di riferimento, previsto dall'articolo 4, comma 9 (€ 16.223,40).

Per valori superiori, sino al raggiungimento del suddetto limite massimo, la borsa viene gradualmente ridotta sino alla metà dell'importo minimo.

Per il settimo anno, nel caso di studente iscritto a corso di laurea (triennale) e per il quinto anno, nel caso di studente iscritto a corso di laurea magistrale (biennale), l'importo della borsa di studio non subirà riduzioni. Si riporta di seguito la tabella che esplicita il valore delle borse di studio a seconda della fascia ISEE di riferimento:

LIVELLO ISEE	Importo Borsa studente fuori sede	Importo Borsa studente pendolare	Importo Borsa studente in sede
Inferiore al 50% del limite massimo di riferimento (da 12.167,54 € a zero)	3.540,70 € (aumentata del 15%)	2.069,15 € (aumentata del 15%)	1.427,01 € (aumentata del 15%)
Compreso tra il 50% e i 2/3 del limite massimo di riferimento (tra 12.167,55 € e 16.223,40 €)	3.078,87 € (importo pari al 100%)	1.799,26 € (importo pari al 100%)	1.240,88 € (importo pari al 100%)
Superiore ai 2/3 del limite massimo di riferimento (da 16.223,41 in su)	Borsa gradualmente ridotta sino alla metà (minimo 1.539,43)	Borsa gradualmente ridotta sino alla metà (minimo 899,63 €)	Borsa gradualmente ridotta sino alla metà (minimo 620,44 €)

10. Il servizio abitativo comprende tutti gli interventi volti ad agevolare la frequenza agli studi universitari degli studenti fuori sede, mediante rilevazione della domanda, l'informazione sulle disponibilità di alloggio, la ricerca e l'offerta dell'alloggio.
11. Gli ESU assicurano a favore degli studenti fuori sede non beneficiari di alloggio un servizio di consulenza, con adeguata pubblicità per i contratti di locazione con privati in collaborazione con le Associazioni degli Studenti, degli Inquilini e della Proprietà.
12. Gli studenti detenuti, iscritti ai corsi delle Università, potranno concorrere alle borse di studio regionali in base agli stessi criteri vigenti per gli studenti non detenuti; ai fini della determinazione dell'importo di borsa di studio gli studenti detenuti verranno considerati studenti in sede.
13. In caso di rinuncia o di revoca, totali o parziali, della borsa di studio, qualora la stessa sia stata erogata parte in denaro e parte in servizi di ristorazione e/o di alloggio:
- per la parte di servizi goduti dallo studente: l'Università ha diritto alla restituzione verso lo studente e, a tal fine, l'ESU deve comunicare all'Università gli importi che lo studente deve restituire;
 - per la parte di servizi non goduti dallo studente: l'Università ha diritto al rimborso verso l'ESU.



d40aafae



14. La borsa di studio conseguita per l'anno accademico 2022/2023 è revocata allo studente che si laurei nella sessione straordinaria dell'anno accademico 2021/2022. In questo caso lo studente dovrà restituire, prima della data di conseguimento del titolo, le somme riscosse e l'importo relativo ai servizi (alloggio e ristorazione) goduti, calcolati alle corrispondenti tariffe (tariffe senza requisiti).
15. Lo studente iscritto ad un Istituto universitario avente sede nel Veneto, che abbia versato la tassa regionale DSU, non è tenuto a pagare nuovamente la tassa ad un altro Istituto universitario avente sede nel Veneto nel caso di trasferimento o di rinuncia agli studi nel corso dello stesso anno accademico. Non è previsto il rimborso della tassa regionale salvo in caso di doppio pagamento del tributo.

Articolo 6 bis

Le borse di studio a favore delle studentesse dei corsi S.T.E.M. e degli studenti iscritti a più corsi

1. Al fine di promuovere l'accesso del genere femminile alla formazione superiore nelle materie scientifiche, per le studentesse iscritte ai corsi di studio in materie S.T.E.M. (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica) l'importo della borsa di studio è incrementato del 20%. Analogo incremento del 20% dell'importo della borsa di studio è riconosciuto agli studenti iscritti contemporaneamente a più corsi di studio ai quali è consentito ottenere e mantenere la borsa di studio incrementata ove siano in possesso e mantengano i requisiti di merito previsti dal presente Piano per l'intera durata dei corsi. L'incremento non è dovuto nel caso in cui lo studente perda i requisiti per la borsa con riferimento al corso di studio al quale lo studente ha correlato l'incremento. L'importo della borsa è così incrementato in misura diversificata in relazione alla condizione abitativa dello studente o della studentessa:
 - a) studente fuori sede: 7.389,28 € (di cui 1.231,54 € a titolo di incremento);
 - b) studente pendolare: 4.318,21 € (di cui 719,70 € a titolo di incremento);
 - c) studente in sede: 2.978,10 € (di cui 496,35 € a titolo di incremento).

Per i corsi di studio S.T.E.M. si farà riferimento alla tabella pubblicata nell'area open-data di USTAT al seguente link: <http://dati.ustat.miur.it/dataset/dati-per-bilancio-di-genere/resource/3f52db2f-24ce-4605-8e51-5618cc4ff4e3>.

2. Ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del D.P.C.M. 09/04/2001 e dell'Accordo stipulato in data 05/10/2001 tra la Regione e le rappresentanze elettive degli studenti, assicurando la Regione, attraverso gli ESU, il servizio abitativo e/o di ristorazione con un'adeguata fruibilità rispetto al corso di studi, l'importo della borsa di studio per la studentessa iscritta ai corsi di studio in materie S.T.E.M. (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica) e allo studente iscritto contemporaneamente a più corsi di studio, fuori sede e pendolare, è il seguente:
 - a) studente fuori sede:

Euro	5.789,28+ alloggio;
Euro	5.089,28 + alloggio + 1 pasto giornaliero;
Euro	6.689,28 + 1 pasto giornaliero;
 - b) studente pendolare:

Euro	3.818,21 o l'eventuale importo superiore (sino ad un massimo di Euro 100,00) in caso di 1 pasto giornaliero;
------	--
3. Ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del D.P.C.M. 09/04/2001, si demanda agli ESU l'eventuale ulteriore accordo con le rappresentanze elettive degli studenti in merito all'erogazione di 2 pasti giornalieri (anziché 1 solo pasto giornaliero) agli studenti fuori sede vincitori di borsa, considerate le specifiche esigenze delle realtà locali.
Qualora l'accordo venga raggiunto, l'importo minimo della borsa di studio per la studentessa iscritta ai corsi di studio in materie S.T.E.M. (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica) e allo studente iscritto contemporaneamente a più corsi di studio, fuori sede, sarà il seguente:



d40aafae



ALLEGATO A DGR n. 875 del 19 luglio 2022

pag. 14 di 28

- a) studente fuori sede: Euro 4.389,28 + alloggio + 2 pasti giornalieri;
Euro 5.989,28 + 2 pasti giornalieri.

4. Al fine di agevolare gli studenti economicamente più svantaggiati, agli studenti iscritti a più corsi con indicatore ISEE inferiore alla metà del limite massimo di riferimento previsto dall'art. 4, comma 9, del presente Piano (€ 12.167,55), l'importo della borsa di studio spettante è incrementato del 15%. Questo incremento del 15% della borsa non è cumulabile con l'incremento del 20% della borsa per le studentesse STEM.

La borsa verrà corrisposta integralmente agli studenti il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare sia inferiore o uguale ai due terzi del limite massimo di riferimento previsto dall'articolo 4, comma 9 (€ 16.223,40) nel rispetto del principio della progressività delle borse di studio.

Per valori superiori, sino al raggiungimento del suddetto limite massimo, la borsa viene gradualmente ridotta sino alla metà dell'importo minimo. Si riporta di seguito la tabella che esplicita il valore delle borse di studio a seconda della fascia ISEE di riferimento:

LIVELLO ISEE	Importo Borsa studente fuori sede iscritto a più corsi	Importo Borsa studente pendolare iscritto a più corsi	Importo Borsa studente in sede iscritto a più corsi
Inferiore al 50% del limite massimo di riferimento (da 12.167,54 € a zero)	8.497,67 € (aumentata del 15%)	4.965,94 € (aumentata del 15%)	3.424,81 € (aumentata del 15%)
Compreso tra il 50% e i 2/3 del limite massimo di riferimento (tra 12.167,55 € e 16.223,40)	7.389,28 € (importo pari al 100% dello studente iscritto a più corsi)	4.318,21 € (importo pari al 100% dello studente iscritto a più corsi)	2.978,10 € (importo pari al 100% dello studente iscritto a più corsi)
Superiore ai 2/3 del limite massimo di riferimento (da 16.223,41 in su)	Borsa gradualmente ridotta sino alla metà (minimo 3.694,64)	Borsa gradualmente ridotta sino alla metà (minimo 2.159,10 €)	Borsa gradualmente ridotta sino alla metà (minimo 1.489,05 €)

5. L'importo annuale della borsa di studio della studentessa a tempo parziale iscritta ai corsi di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico in materie S.T.E.M. (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica) è il seguente:

- d) studente fuori sede Euro 3.694,64 (di cui 615,77 € a titolo di incremento);
e) studente pendolare Euro 2.159,10 (di cui 359,85 € a titolo di incremento);
f) studente in sede Euro 1.489,05 (di cui 248,17 € a titolo di incremento).

Ai suddetti studenti la borsa di studio verrà corrisposta interamente in denaro.

La borsa verrà corrisposta integralmente agli studenti il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare sia inferiore o uguale ai due terzi del limite massimo di riferimento, previsto dall'articolo 4, comma 9 (€ 16.223,40).

Per valori superiori, sino al raggiungimento del suddetto limite massimo, la borsa viene gradualmente ridotta sino alla metà dell'importo minimo.

Per il settimo anno, nel caso di studente iscritto a corso di laurea (triennale) e per il quinto anno, nel caso di studente iscritto a corso di laurea magistrale (biennale), l'importo della borsa di studio non subirà riduzioni.

Articolo 6 ter**Le borse di studio a favore degli studenti indipendenti**

1. L'importo della borsa di studio per gli studenti indipendenti è stabilito, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. a), del D.M. 17/12/2021, n. 1320 come segue:



d40aafae



ALLEGATO A DGR n. 875 del 19 luglio 2022

pag. 15 di 28

a) studente indipendente: Euro 6.157,74.

2. Ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del D.P.C.M. 09/04/2001 e dell'Accordo stipulato in data 05/10/2001 tra la Regione e le rappresentanze elettive degli studenti, assicurando la Regione, attraverso gli ESU, il servizio abitativo e/o di ristorazione con un'adeguata fruibilità rispetto al corso di studi, l'importo minimo delle borse di studio per gli studenti indipendenti fuori sede e per gli studenti indipendenti pendolari, è il seguente:

a) studente indipendente fuori sede:

Euro 4.557,74+ alloggio;
Euro 3.857,74 + alloggio + 1 pasto giornaliero;
Euro 5.457,74 + 1 pasto giornaliero;

b) studente indipendente pendolare: Euro 5.657,74 o l'eventuale importo superiore (sino ad un massimo di Euro 100,00) in caso di 1 pasto giornaliero.

L'importo della borsa di studio per lo studente indipendente iscritto contemporaneamente a più corsi di studio, è il seguente:

c) studente indipendente fuori sede: Euro 7.389,28
studente indipendente fuori sede: Euro 5.789,28+ alloggio;
Euro 5.089,28 + alloggio + 1 pasto giornaliero;
Euro 6.689,28 + 1 pasto giornaliero;

d) studente indipendente pendolare: Euro 6.889,28 o l'eventuale importo superiore (sino ad un massimo di Euro 100,00) in caso di 1 pasto giornaliero.

Allo studente iscritto contemporaneamente a più corsi di studio è consentito ottenere e mantenere la borsa di studio incrementata, ove sia in possesso e mantenga i requisiti di merito previsti dal presente Piano per l'intera durata dei corsi. L'incremento non è dovuto nel caso in cui lo studente perda i requisiti per la borsa con riferimento al corso di studio al quale lo studente ha correlato l'incremento.

3. Ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del D.P.C.M. 09/04/2001, si demanda agli ESU l'eventuale ulteriore accordo con le rappresentanze elettive degli studenti in merito all'erogazione di 2 pasti giornalieri (anziché 1 solo pasto giornaliero) agli studenti indipendenti fuori sede vincitori di borsa, considerate le specifiche esigenze delle realtà locali.

Qualora l'accordo venga raggiunto, l'importo minimo della borsa di studio per lo studente indipendente fuori sede sarà il seguente:

a) studente indipendente fuori sede: Euro 3.157,74 + alloggio + 2 pasti giornalieri;
Euro 4.757,74 + 2 pasti giornalieri.

L'importo della borsa di studio per lo studente indipendente iscritto contemporaneamente a più corsi di studio sarà il seguente:

b) studente indipendente fuori sede: Euro 4.389,28 + alloggio + 2 pasti giornalieri;
Euro 5.989,28 + 2 pasti giornalieri.

4. Al fine di agevolare gli studenti economicamente più svantaggiati, agli studenti con indicatore ISEE inferiore alla metà del limite massimo di riferimento previsto dall'art. 4, comma 9, del presente Piano (€ 12.167,55), l'importo della borsa di studio spettante è incrementato del 15%.

La borsa verrà corrisposta integralmente agli studenti il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare sia inferiore o uguale ai due terzi del limite massimo di riferimento previsto dall'articolo 4, comma 9 (€ 16.223,40) nel rispetto del principio della progressività delle borse di studio.

Per valori superiori, sino al raggiungimento del suddetto limite massimo, la borsa viene gradualmente ridotta sino alla metà dell'importo minimo. Si riporta di seguito la tabella che esplicita il valore delle borse di studio a seconda della fascia ISEE di riferimento:



d40aafae



ALLEGATO A DGR n. 875 del 19 luglio 2022

pag. 16 di 28

LIVELLO ISEE	Importo Borsa studente indipendente
Inferiore al 50% del limite massimo di riferimento (da 12.167,54 € a zero)	7.081,40 € (aumentata del 15%)
Compreso tra il 50% e i 2/3 del limite massimo di riferimento (tra 12.167,55 € e 16.223,40)	6.157,74 € (importo pari al 100%)
Superiore ai 2/3 del limite massimo di riferimento (da 16.223,41 in su)	Borsa gradualmente ridotta sino alla metà (minimo) 3.078,87

5. L'importo annuale della borsa di studio per gli studenti indipendenti a tempo parziale iscritti ai corsi di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico è il seguente:

a) studente indipendente Euro 3.078,87.

Ai suddetti studenti la borsa di studio verrà corrisposta interamente in denaro.

Al fine di agevolare gli studenti economicamente più svantaggiati, agli studenti con indicatore ISEE inferiore alla metà del limite massimo di riferimento previsto dall'art. 4, comma 9, del presente Piano (€ 12.167,55), l'importo della borsa di studio spettante è incrementato del 15%.

La borsa verrà corrisposta integralmente agli studenti il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare sia inferiore o uguale ai due terzi del limite massimo di riferimento, previsto dall'articolo 4, comma 9 (€ 16.223,40).

Per valori superiori, sino al raggiungimento del suddetto limite massimo, la borsa viene gradualmente ridotta sino alla metà dell'importo minimo.

Per il settimo anno, nel caso di studente iscritto a corso di laurea (triennale) e per il quinto anno, nel caso di studente iscritto a corso di laurea magistrale (biennale), l'importo della borsa di studio non subirà riduzioni. Si riporta di seguito la tabella che esplicita il valore delle borse di studio a seconda della fascia ISEE di riferimento:

LIVELLO ISEE	Importo Borsa studente indipendente
Inferiore al 50% del limite massimo di riferimento (da 12.167,54 € a zero)	3.540,70 € (aumentata del 15%)
Compreso tra il 50% e i 2/3 del limite massimo di riferimento (tra 12.167,55 € e 16.223,40)	3.078,87 € (importo pari al 100%)
Superiore ai 2/3 del limite massimo di riferimento (da 16.223,41 in su)	Borsa gradualmente ridotta sino alla metà (minimo 1.539,43)

Articolo 7**Riserve per l'assegnazione di borse di studio e servizio abitativo**

1. Nella compilazione delle graduatorie riguardanti le borse di studio regionali (destinate come stabilito all'articolo 15), le Università e gli ESU:
- a) riservano (quale limite massimo) agli studenti extraUe iscritti per la prima volta al primo anno dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico, esclusivamente il 5% delle risorse regionali destinate complessivamente alle matricole (italiane, Ue ed extraUe);



d40aafae



- qualora, esaurite le graduatorie degli studenti idonei alla borsa di studio iscritti agli anni successivi al primo (italiani, Ue ed extraUe) e le graduatorie degli studenti matricole (italiani, Ue ed extraUe non inclusi nella riserva) ed una volta assegnato agli studenti matricole extraUe succitati il 5% delle risorse loro riservate, residuino risorse del Fondo integrativo statale di cui all'art. 18, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 68/2012, il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione potrà decidere di assegnare le predette risorse residue agli studenti idonei alla borsa di studio regionale matricole extraUe iscritti per la prima volta al primo anno dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico;
- b) riservano agli studenti iscritti ai corsi di dottorato di ricerca (che non beneficino della borsa di studio di cui al D.M. n. 226/2021) una percentuale di risorse rapportata alla percentuale di idonei ai benefici nell'Anno Accademico precedente rispetto al totale degli iscritti.
2. Nella compilazione delle graduatorie relative al servizio abitativo (destinato nella misura del 30% dei posti-alloggio disponibili agli studenti iscritti per la prima volta al primo anno di tutti i corsi, e nella misura del 70% agli studenti iscritti agli anni successivi al primo), gli ESU:
- a) riservano (quale limite massimo) agli studenti extraUe iscritti per la prima volta al primo anno dei corsi di laurea (triennale), dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico e dei corsi di laurea magistrale fino al 20% dei posti alloggio messi a disposizione nel Bando di concorso per gli studenti iscritti per la prima volta al primo anno di tutti i corsi;
- b) riservano fino al 10% dei posti disponibili agli studenti iscritti a tutti i corsi di dottorato (inclusi quelli che beneficino della borsa di studio di cui al D.M. n. 226/2021);
- c) possono prevedere sin dall'inizio, in base ai dati storici dell'anno precedente, delle ulteriori riserve in favore delle seguenti tipologie di soggetti, purché condizionino risolutivamente l'assegnazione in favore dei predetti soggetti all'eventuale successiva assegnazione agli studenti idonei fuori-sede a seguito del concorso:
- c1) studenti pendolari idonei;
- c2) studenti che partecipano a programmi di mobilità internazionale in entrata;
- c3) studenti iscritti a Scuole di Specializzazione, dottorati, master, corsi di perfezionamento;
- c4) tirocinanti e iscritti a corsi singoli;
- c5) soggetti che fruiscono di foresteria universitaria;
- c6) studenti non in possesso delle condizioni economiche e dei requisiti di merito di cui agli artt. 4 e 5.
3. Nella compilazione delle graduatorie relative al servizio abitativo, i posti alloggio destinati agli studenti iscritti per la prima volta al primo anno di tutti i corsi (nella percentuale di cui al comma 2 del presente articolo) sono così suddivisi:
- a) sino al 50% a favore degli studenti che devono ancora sostenere le prove di ammissione del MUR ai corsi ad accesso programmato, per il restante 50% o altra percentuale superiore a favore degli studenti che siano già iscritti ai corsi di studio o che abbiano sostenuto le prove di ammissione del MUR ai corsi ad accesso programmato.

Articolo 8

I contributi per la mobilità internazionale

1. Compatibilmente con le risorse disponibili, possono beneficiare di contributi regionali per la mobilità internazionale per una sola volta per ciascun corso, gli studenti iscritti alle Università venete, ai corsi di laurea, ai corsi di laurea magistrale, ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico, ai corsi di specializzazione obbligatori per l'esercizio della professione, ai corsi di dottorato che non beneficino della borsa di studio di cui al D.M. n. 226/2021, ai corsi di alta formazione artistica, musicale e coreutica ed ai corsi di Laurea delle Scuole Superiori per Mediatori Linguistici del Veneto che rilasciano titoli con valore legale, secondo il seguente ordine di priorità:
- I. studenti vincitori di borsa di studio regionale nell'A.A. 2022-2023;
- II. studenti idonei ma non vincitori di borsa di studio regionale nell'A.A. 2022-2023;



d40aafae



ALLEGATO A DGR n. 875 del 19 luglio 2022

pag. 18 di 28

- III studenti in possesso nell'A.A. 2022-2023 dei requisiti di merito di cui all'art. 5 del presente testo e di requisiti relativi alla condizione economica, non eccedenti il 40% di quelli previsti dall'art. 4 del presente testo.
2. Le risorse da destinarsi a tale scopo verranno ripartite tra le Università e gli ESU in base al numero degli studenti risultati idonei (vincitori e non) alla borsa di studio regionale nelle graduatorie definitive per l'A.A. 2022-2023.
3. Le risorse regionali per la mobilità internazionale - in attuazione di quanto previsto dal Programma triennale per il DSU approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 29 dell'11/07/2001 e dall'art. 10 del D.P.C.M. 09/04/2001 - dovranno essere assegnate dalle Università e dagli ESU, previo avviso, agli studenti - secondo l'ordine di priorità di cui al comma 1 del presente testo - che partecipino a programmi di mobilità internazionale nell'A.A. 2022-2023 (sia programmi promossi dall'Unione europea, sia programmi anche non comunitari), a condizione che il periodo di studio all'estero abbia un riconoscimento accademico in termini di crediti nell'ambito del corso di studi in Italia, anche se ai fini della predisposizione della prova conclusiva (per le Accademie di Belle Arti ed i Conservatori di Musica, a condizione che il periodo di studio all'estero abbia un riconoscimento ai fini del *curriculum studiorum*).
4. Le Università e gli ESU nell'avviso summenzionato dovranno indicare che:
- a) l'assegnazione dell'integrazione regionale verrà effettuata per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale nell'A.A. 2022-2023, secondo l'ordine di priorità di cui al comma 1 del presente articolo;
- b) per gli studenti vincitori di borsa di studio regionale nell'A.A. 2022-2023 e per gli studenti idonei ma non vincitori di borsa di studio regionale nell'A.A. 2022-2023 l'importo dell'integrazione regionale sarà pari ad € 600,00 mensili per la durata del periodo di permanenza all'estero, sino ad un massimo di 10 mesi; dall'importo dell'integrazione regionale concessa sarà dedotto l'ammontare della borsa concessa a valere sui fondi dell'Unione Europea o su altro accordo bilaterale anche non comunitario;
- c) in aggiunta all'integrazione di cui al summenzionato punto b) per gli studenti vincitori ed idonei summenzionati vi sarà il rimborso regionale delle spese di viaggio andata e ritorno sino ad € 100 per i Paesi europei e sino ad € 500,00 per i Paesi extraeuropei;
- d) per gli studenti in possesso nell'A.A. 2022-2023 dei requisiti di merito di cui all'art. 5 del presente testo e di requisiti relativi alla condizione economica non eccedenti il 40% di quelli previsti dall'art. 4 del presente testo, vi sarà unicamente l'integrazione regionale pari ad € 125 mensili per la durata del periodo di permanenza all'estero sino ad un massimo di 10 mesi;
- e) la somma complessiva spettante agli studenti di cui ai punti b), c) e d) succitati verrà erogata in due rate, nei limiti delle risorse disponibili:
- una rata iniziale, pari al 40% della somma complessiva, prima dell'avvio del programma di mobilità o durante il programma di mobilità già avviato;
 - una rata finale, pari al 60% della somma complessiva, al termine del periodo di mobilità, previa verifica del conseguimento dei risultati previsti nel programma;
- f) nel caso di mancato conseguimento dei risultati previsti dal programma, la rata iniziale di cui al punto e) dovrà essere restituita dallo studente all'Università (se iscritto all'Università) o all'ESU (se iscritto ad altra Istituzione) e andrà ad accrescere il Fondo per la mobilità internazionale dell'Anno Accademico successivo.
5. Le Università e gli ESU dovranno trasmettere alla Giunta regionale entro 60 giorni dal termine del programma di mobilità:



- a) certificazione della durata del periodo di permanenza all'estero per ciascun studente beneficiario dell'integrazione regionale per mobilità internazionale, redatta rispettivamente dalle Università, dalle Istituzioni per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e dalle Scuole Superiori per Mediatori Linguistici, come previsto dall'art.10, co. 2, del D.P.C.M. 09/04/2001;
 - b) relazione finale sintetica sugli esiti didattici (conseguimento o meno dei risultati previsti nel programma) redatta dalle Istituzioni di cui al punto a);
 - c) rendicontazione in merito all'utilizzo delle risorse regionali destinate alla mobilità internazionale degli studenti, con l'indicazione delle eventuali restituzioni da parte degli studenti, redatta dalle Università e dagli ESU;
 - d) le risorse regionali per mobilità internazionale di cui al presente articolo non utilizzate per l'A.A. 2022-2023 dovranno essere destinate dalle Università e dagli ESU a borse di studio per l'A.A. 2022-2023 previa comunicazione al Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.
6. Gli studenti che partecipano a programmi di mobilità internazionale in ogni caso conservano la borsa di studio regionale loro spettante originariamente (borsa di studio fuori-sede, borsa di studio pendolare, borsa di studio in sede), senza possibilità di aumento della predetta borsa.
 7. La Regione e le Università offrono supporto organizzativo e logistico agli studenti provenienti da altri paesi nell'ambito di programmi di mobilità internazionale.
Le Università assicurano il supporto organizzativo e logistico agli studenti italiani che si recano all'estero nell'ambito degli stessi programmi.
 8. Gli ESU che intendano destinare risorse proprie per la mobilità internazionale degli studenti A.A. 2022-2023, dovranno attenersi ai criteri e alle modalità di assegnazione di cui al presente articolo.

Articolo 9

Gli interventi a favore degli studenti stranieri non appartenenti all'Unione europea

1. In base all'articolo 46, comma 5, del D.P.R. n. 394/1999, gli studenti stranieri non appartenenti all'Unione Europea accedono, a parità di trattamento con gli studenti italiani, ai servizi ed agli interventi per il diritto allo studio universitario.
La determinazione degli Indicatori della Situazione Economica Equivalente e dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente sono effettuate sulla base delle procedure e delle modalità definite dallo stesso articolo e dall'articolo 4 del presente testo.
2. Ai sensi del succitato articolo 46, comma 5, del D.P.R. n. 394/1999, la condizione economica e patrimoniale degli stranieri è certificata con apposita documentazione rilasciata dalle competenti autorità del Paese ove i redditi sono stati prodotti e tradotta in lingua italiana dalle autorità diplomatiche italiane competenti per territorio.
Tale documentazione è resa dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari estere in Italia, per quei Paesi ove esistono particolari difficoltà a rilasciare la certificazione attestata dalla locale ambasciata italiana, e legalizzata dalle prefetture – uffici territoriali del Governo ai sensi dell'articolo 33, del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
La documentazione di cui sopra dovrà essere accompagnata dalla documentazione atta a confermare la disponibilità di mezzi di sussistenza sufficienti per la durata del soggiorno e per il ritorno nel Paese di provenienza, prevista dall'articolo 4 del D.Lgs. 25/07/1998, n. 286.
3. Ai fini dell'accesso ai benefici, gli studenti stranieri sono considerati comunque studenti fuori sede, indipendentemente dalla sede della loro residenza in Italia, ad eccezione del caso in cui il nucleo familiare dello studente risieda in Italia. In ogni caso, per essere considerato fuori sede, lo studente



d40aafae



ALLEGATO A DGR n. 875 del 19 luglio 2022

pag. 20 di 28

deve possedere tutti i requisiti del fuori sede previsti all'articolo 4, comma 8, lettera c), del D.P.C.M. 09/04/2001.

4. Qualora la condizione economica (individuata dall'Indicatore della Situazione Economica Equivalente) sia la medesima, al solo scopo di determinare la posizione in graduatoria degli studenti non appartenenti all'Unione Europea, risultati idonei alla concessione del servizio abitativo, le Università e gli ESU potranno utilizzare i risultati di prove atte a certificare la conoscenza della lingua italiana.
5. Le Università e gli ESU, per gli interventi di rispettiva competenza, possono accettare domande degli studenti stranieri non appartenenti all'Unione Europea, che debbano sostenere test o prove di lingua italiana per l'accesso ai corsi il cui esito non sia disponibile alla data di scadenza dei bandi, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione degli esiti di tali test o prove di lingua italiana.
6. Per gli studenti stranieri provenienti dai paesi particolarmente poveri, in relazione anche alla presenza di un basso indicatore di sviluppo umano, il cui elenco è definito dal D.M. 7 aprile 2022, n. 344 pubblicato in G.U. – Serie Generale n. 111 del 13/05/2022, la valutazione della condizione economica è effettuata sulla base di una certificazione della Rappresentanza italiana nel paese di provenienza, che attesti che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito ed elevato livello sociale.
In alternativa, nel caso di studenti iscritti ad una Università nel paese di provenienza, collegata con accordi o convenzioni con l'Università di iscrizione in Italia, tale certificazione può essere rilasciata dalla predetta Università.
Per gli studenti che si iscrivano al primo anno dei corsi di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico, la certificazione che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito ed elevato livello sociale può essere altresì rilasciata da parte di enti italiani abilitati alla prestazione di garanzia di copertura economica di cui alle vigenti disposizioni in materia di immatricolazione degli studenti stranieri nelle Università italiane.
In tal caso l'ente che rilascia tale certificazione si impegna all'eventuale restituzione della borsa per conto dello studente in caso di revoca secondo le modalità di cui all'articolo 5, comma 4.
Tali studenti sono comunque obbligati a dichiarare i redditi ed il patrimonio eventualmente detenuti in Italia dal proprio nucleo familiare secondo le modalità previste dall'articolo 4.
7. Ai fini della valutazione della condizione economica, per gli studenti riconosciuti quali rifugiati politici ed apolidi si tiene conto solo dei redditi e del patrimonio eventualmente detenuti in Italia secondo le modalità di cui all'articolo 4.
8. Tenuto conto del termine del 30/11/2022, salvo eventuale proroga che sarà disposta dal MUR, individuato dalle nuove procedure di ingresso, soggiorno e immatricolazione degli studenti internazionali, pubblicate dal MUR sul proprio sito, per la conclusione delle procedure di rilascio del visto di ingresso in Italia per gli studenti internazionali, nonché della situazione di emergenza epidemiologica COVID - 19 che ha colpito molti Paesi ponendo gli studenti in difficoltà a causa della chiusura o dell'interruzione dei servizi di competenza delle rappresentanze diplomatico/consolari italiane nei Paesi extraUE, si consente, in via straordinaria, agli studenti internazionali, che si immatricoleranno per la prima volta nell'Anno Accademico 2022/2023, di presentare l'ISEE/ISEE parificato entro il 30/11/2022, salvo eventuale proroga che sarà disposta dal MUR.

Articolo 10**Gli interventi a favore degli studenti con disabilità**

1. La Regione e le Università, per gli interventi di rispettiva competenza, forniscono agli studenti con disabilità ampio accesso alle informazioni intese ad orientarli nei percorsi formativi ed universitari ed alle procedure amministrative connesse, nonché quelle relative ai servizi ed alle risorse disponibili ed alle relative modalità di accesso.



d40aafae



ALLEGATO A DGR n. 875 del 19 luglio 2022

pag. 21 di 28

Tali servizi sono articolati in considerazione dei diversi ostacoli posti dalle specifiche tipologie di disabilità.

2. Il servizio abitativo viene concesso per un ulteriore anno, nel caso in cui gli studenti abbiano superato, alla data del 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda, l'80% delle annualità previste dal piano di studi del rispettivo corso di laurea o diploma arrotondate per difetto.
3. Per gli studenti con disabilità, con riconoscimento ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L. 05/02/1994, n. 104 o con invalidità (riconosciuta dalle Commissioni del Servizio Sanitario Nazionale), pari o superiore al 66%, la durata di concessione dei benefici di cui all'articolo 1 è:
 - a) 9 semestri: per i corsi di laurea;
 - b) 7 semestri: per i corsi di laurea magistrale;
 - c) 15 semestri: per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico.
4. Ai fini dell'accesso al servizio abitativo, non si applica agli studenti con disabilità, in particolare con disabilità motoria o visiva, il criterio della distanza tra luogo di residenza e sede del corso di studi.
5. Nel caso di disabilità motoria, accertata dall'Ufficio Disabilità dell'Ateneo di appartenenza, gli studenti portatori di disabilità hanno diritto a due accompagnatori, anziché uno. Gli accompagnatori degli studenti con disabilità idonei fruiscono del servizio di ristorazione e del servizio abitativo gratuitamente. Per gli accompagnatori degli studenti con disabilità non idonei, gli ESU, in relazione alle risorse disponibili a bilancio, hanno la facoltà di prevedere:
 - a) o tariffe agevolate per l'accesso al servizio di ristorazione ed al servizio abitativo;
 - b) o la gratuità per l'accesso al servizio di ristorazione ed al servizio abitativo;
 - c) o interventi ad hoc.
6. Gli accompagnatori degli studenti con disabilità partecipanti ai programmi di mobilità internazionale fruiscono del servizio di ristorazione gratuitamente.
7. Agli studenti con disabilità non si applicano:
 - a) la disposizione che subordina l'erogazione della seconda rata di borsa al raggiungimento di un certo numero di crediti entro il 10 agosto, di cui all'articolo 5, comma 3;
 - b) la disposizione sulla revoca della borsa di studio, di cui all'articolo 5, comma 4.Anche agli studenti con disabilità la borsa di studio è revocata nel caso:
 - a) si ritirino dal corso degli studi durante l'anno accademico di ottenimento della borsa di studio;
 - b) si trasferiscano ad altro Ateneo nel corso dell'anno accademico di ottenimento della borsa di studio;
 - c) si laureino nella sessione straordinaria dell'anno accademico precedente a quello di ottenimento della borsa di studio di cui all'articolo 6 comma 14.
8. I requisiti di merito per l'accesso ai benefici richiesti agli studenti con disabilità iscritti agli anni successivi al primo dei corsi di laurea sono:
 - a1) per il secondo anno, per invalidità compresa tra il 66% e l'80%: n. 20 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda, nonché il soddisfacimento di eventuali obblighi formativi ove previsti all'atto di ammissione dei corsi;
 - a2) per il secondo anno, con riconoscimento ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L. 05/02/1994, n. 104 o per invalidità compresa tra l'81 % ed il 100%: n. 15 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda, nonché il soddisfacimento di eventuali obblighi formativi ove previsti all'atto di ammissione dei corsi;
 - b1) per il terzo anno, per invalidità compresa tra il 66% e l'80%: n. 64 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;
 - b2) per il terzo anno, con riconoscimento ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L. 05/02/1994, n. 104 o per invalidità compresa tra l'81 % ed il 100%: n. 48 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;



d40aafae



ALLEGATO A DGR n. 875 del 19 luglio 2022

pag. 22 di 28

- c1) per il primo anno fuori corso, per invalidità compresa tra il 66% e l'80%: n. 108 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;
 - c2) per il primo anno fuori corso con riconoscimento ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L. 05/02/1994, n. 104 o per invalidità compresa tra l'81% ed il 100%: n. 81 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;
 - d1) per l'ultimo semestre, per invalidità compresa tra il 66% e l'80%: n. 144 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;
 - d2) per l'ultimo semestre con riconoscimento ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L. 05/02/1994, n. 104 o per invalidità compresa tra l'81% ed il 100%: n. 108 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda.
9. I requisiti di merito per l'accesso ai benefici richiesti agli studenti con disabilità iscritti agli anni successivi al primo dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico sono:
- a1) per il secondo anno, per invalidità compresa tra il 66% e l'80%: n. 20 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda, nonché il soddisfacimento di eventuali obblighi formativi ove previsti all'atto di ammissione dei corsi;
 - a2) per il secondo anno con riconoscimento ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L. 05/02/1994, n. 104 o per invalidità compresa tra l'81% ed il 100%: n. 15 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda, nonché il soddisfacimento di eventuali obblighi formativi ove previsti all'atto di ammissione dei corsi;
 - b1) per il terzo anno, per invalidità compresa tra il 66% e l'80%: n. 64 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;
 - b2) per il terzo anno, con riconoscimento ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L. 05/02/1994, n. 104 o per invalidità compresa tra l'81% ed il 100%: n. 48 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;
 - c1) per il quarto anno, per invalidità compresa tra il 66% e l'80%: n. 108 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;
 - c2) per il quarto anno, con riconoscimento ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L. 05/02/1994, n. 104 o per invalidità compresa tra l'81% ed il 100%: n. 81 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;
 - d1) per il quinto anno, per invalidità compresa tra il 66% e l'80%: n. 152 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;
 - d2) per il quinto anno, con riconoscimento ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L. 05/02/1994, n. 104 o per invalidità compresa tra l'81% ed il 100%: n. 114 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;
 - e1) per il sesto anno, per invalidità compresa tra il 66% e l'80%: n. 196 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;
 - e2) per il sesto anno, con riconoscimento ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L. 05/02/1994, n. 104 o per invalidità compresa tra l'81% ed il 100%: n. 147 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;
 - f1) per il primo anno fuori corso, per invalidità compresa tra il 66% e l'80%: n. 240 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;
 - f2) per il primo anno fuori corso, con riconoscimento ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L. 05/02/1994, n. 104 o per invalidità compresa tra l'81% ed il 100%: n. 180 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;
 - g1) per l'ultimo semestre, per invalidità compresa tra il 66% e l'80%: n. 288 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;
 - g2) per l'ultimo semestre, con riconoscimento ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L. 05/02/1994, n. 104 o per invalidità compresa tra l'81% ed il 100%: n. 216 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda.
10. Per il conseguimento dei requisiti di merito di cui ai commi 8 e 9, lo studente con disabilità con invalidità pari o superiore al 66%, potrà utilizzare, in aggiunta ai crediti effettivamente conseguiti, un "bonus" maturato sulla base dell'anno di corso frequentato con le seguenti modalità:



ALLEGATO A DGR n. 875 del 19 luglio 2022

pag. 23 di 28

- a1) n. 4 crediti: se utilizzato per la prima volta per il conseguimento dei benefici per il secondo anno accademico, per invalidità compresa tra il 66% e l'80%;
- a2) n. 3 crediti: se utilizzato per la prima volta per il conseguimento dei benefici per il secondo anno accademico, con riconoscimento ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L. 05/02/1994, n. 104 o per invalidità compresa tra l'81% ed il 100%;
- b1) n. 9 crediti: se utilizzato per la prima volta per il conseguimento dei benefici per il terzo anno accademico, per invalidità compresa tra il 66% e l'80%;
- b2) n. 7 crediti: con riconoscimento ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L. 05/02/1994, n. 104 o se utilizzato per la prima volta per il conseguimento dei benefici per il terzo anno accademico, per invalidità compresa tra l'81% ed il 100%;
- c1) n. 12 crediti: se utilizzato per la prima volta per il conseguimento dei benefici per gli anni accademici successivi, per invalidità compresa tra il 66% e l'80%;
- c2) n. 9 crediti: se utilizzato per la prima volta per il conseguimento dei benefici per gli anni accademici successivi, con riconoscimento ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L. 05/02/1994, n. 104 o per invalidità compresa tra l'81% ed il 100%.

La quota di "bonus" non utilizzata nell'anno accademico di riferimento può essere utilizzata in quelli successivi.

11. I requisiti di merito per l'accesso ai benefici richiesti agli studenti con disabilità con percentuale di invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%, iscritti agli anni successivi al primo degli altri corsi di laurea magistrale sono:
- a1) per il secondo anno, per invalidità compresa tra il 66% e l'80%: n. 24 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;
 - a2) per il secondo anno, con riconoscimento ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L. 05/02/1994, n. 104 o per invalidità compresa tra l'81% ed il 100%: n. 18 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;
 - b1) per il primo anno fuori corso, per invalidità compresa tra il 66% e l'80%: n. 64 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;
 - b2) per il primo anno fuori corso, con riconoscimento ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L. 05/02/1994, n. 104 o per invalidità compresa tra l'81% ed il 100%: n. 48 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;
 - c1) per l'ultimo semestre, per invalidità compresa tra il 66% e l'80%: n. 96 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;
 - c2) per l'ultimo semestre, con riconoscimento ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L. 05/02/1994, n. 104 o per invalidità compresa tra l'81% ed il 100%: n. 72 crediti entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda;
- Tali limiti sono incrementati di un numero di crediti pari a quelli in eccesso rispetto ai 180, eventualmente riconosciuti allo studente al momento dell'iscrizione.
- Per il conseguimento dei requisiti di merito di cui al presente comma, lo studente può utilizzare il "bonus" di cui al comma 10 solo se maturato e non fruito nel corso di laurea.
12. Gli interventi della Regione e delle Università sono realizzati in modo da garantire che la singola persona con disabilità possa mantenere il pieno controllo su ogni aspetto della propria vita, senza dover subire condizionamenti da parte dei singoli assistenti o enti eroganti.
13. Gli studenti con disabilità, con riconoscimento ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L. 05/02/1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al 66% sono esonerati dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario come previsto dall'art. 9, comma 2, del D.Lgs. 29/03/2012, n. 68.

Articolo 11**Gli interventi a favore degli iscritti alle Istituzioni per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica**

1. I servizi e gli interventi non destinati alla generalità degli studenti di cui all'articolo 1 sono concessi agli iscritti ai corsi attivati dalle Istituzioni per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (nel



d40aafae



ALLEGATO A DGR n. 875 del 19 luglio 2022

pag. 24 di 28

Veneto: Accademie di Belle Arti e Conservatori di Musica), per un periodo di tempo pari alla durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici, a partire dall'anno di prima iscrizione.

2. I benefici sono attribuiti agli iscritti al primo anno, che presentino i requisiti relativi alla condizione economica previsti all'articolo 4 del presente testo.
3. Per gli studenti iscritti agli anni successivi dei corsi delle Istituzioni per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica, i benefici sono attribuiti in base ai requisiti relativi alla condizione economica previsti all'articolo 4 del presente testo ed ai seguenti requisiti di merito:
 - a) gli stessi requisiti di merito richiesti per gli studenti dei corrispondenti corsi universitari, se iscritti a corsi triennali e biennali parificati ai corsi universitari.
4. Agli studenti iscritti alle Istituzioni per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica si applicano le procedure di selezione dei beneficiari, le tipologie minime ed i livelli degli interventi regionali, le specifiche disposizioni in favore degli studenti stranieri non appartenenti all'Unione Europea e per gli studenti con disabilità di cui al presente testo.
5. Le Istituzioni per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica esonerano totalmente dal pagamento di qualsiasi tassa di iscrizione e frequenza, nonché da tutti gli eventuali contributi, gli studenti beneficiari delle borse di studio, nonché gli studenti risultati idonei al conseguimento delle borse di studio concesse dalla Regione che per scarsità di risorse non siano risultati beneficiari di tale provvidenza e gli studenti con disabilità con invalidità pari o superiore al 66%.

Articolo 12**Gli interventi a favore degli iscritti ai corsi di diploma delle Scuole Superiori per Mediatori Linguistici**

1. Le disposizioni del presente testo si applicano anche agli studenti iscritti ai corsi di Laurea delle Scuole Superiori per Mediatori Linguistici abilitate.

Articolo 13**Tariffe dei servizi**

1. Ai sensi dell'articolo 2 della L.R. n. 8/1998, il servizio di ristorazione è rivolto a tutti gli studenti delle Università, degli Istituti di istruzione superiore di grado universitario, delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica, dei corsi di Laurea delle Scuole Superiori per Mediatori Linguistici che rilasciano titoli con valore legale, con sede principale nel Veneto.
2. Tale servizio, in base all'articolo 3, comma 3, della L.R. n. 8/1998, viene di norma erogato a tariffe differenziate in base a requisiti di merito e di condizione economica.
3. L'entità minima delle tariffe del servizio di ristorazione è la seguente: (tariffe invariate)
 - a) tariffa di € 2,70: per gli studenti iscritti al primo anno idonei al conseguimento della borsa di studio, ma non beneficiari della borsa di studio per mancanza di risorse (come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.P.C.M. 09/04/2001) e per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo in possesso contemporaneamente del requisito di reddito e del 70% del requisito di merito per l'accesso alle borse di studio;
 - b) tariffa di € 4,70: per gli studenti iscritti al primo anno [esclusi gli idonei al conseguimento della borsa di studio, ma non beneficiari della borsa di studio per mancanza di risorse che accedono alla tariffa a)] e per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo in possesso dei requisiti di reddito o del 70% del requisito di merito per l'accesso alle borse di studio;



d40aafae



ALLEGATO A DGR n. 875 del 19 luglio 2022

pag. 25 di 28

- c) tariffa di € 5,70: per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo non rientranti nelle tipologie di cui ai punti a) e b).
4. Gli studenti iscritti ad anni successivi al primo idonei al conseguimento della borsa di studio in base al possesso dei requisiti relativi al merito ed alla condizione economica, ma non beneficiari della borsa di studio per mancanza di risorse, ai sensi dell'articolo 11, comma 4, del D.P.C.M. 09/04/2001, sono ammessi a fruire gratuitamente del servizio di ristorazione.
5. Ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del D.P.C.M. 09/04/2001, i borsisti delle Università e degli enti pubblici di ricerca sono ammessi a fruire del servizio di ristorazione alle stesse condizioni degli studenti iscritti ai corsi attivati dalle Università.
6. Ai sensi dell'articolo 26, comma 4, della L.R. 8/1998, al servizio di ristorazione possono accedere:
- 1) alle condizioni previste nelle convenzioni concluse tra gli ESU, gli studenti iscritti alle Università venete che frequentino corsi di studio la cui sede sia decentrata rispetto a quella dell'Ateneo di iscrizione e ricompresa nella competenza territoriale di un ESU diverso da quello naturale di riferimento per la gestione degli interventi per il DSU;
 - 2) alle condizioni previste per gli studenti delle Università venete, studenti di altre Università, con le quali i rispettivi ESU ed Università si siano convenzionate, comprese le Università partecipanti ai programmi di mobilità internazionale.
- Tutti gli studenti in mobilità internazionale, ospiti degli Atenei veneti e delle altre Istituzioni di grado superiore, accedono al servizio di ristorazione alla tariffa di cui al comma 3, lettera c), del presente articolo.
7. Al di fuori della previsione di cui ai precedenti commi 5) e 6), possono accedere al servizio di ristorazione, alle stesse condizioni degli studenti, esclusivamente coloro che sono soggetti al pagamento della tassa regionale per il DSU ai sensi della L.R. n. 15/1996.
8. Gli studenti iscritti a tempo parziale ai corsi di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico accedono al servizio di ristorazione alla tariffa di cui al comma 3, lettera c), del presente articolo.
9. Gli studenti iscritti ai Tirocini Formativi Attivi (TFA) e ai Percorsi Abilitanti Speciali (PAS) accedono al servizio ristorazione alla tariffa di cui al comma 3, lettera b), del presente articolo.
10. Ai sensi dell'articolo 26, comma 5, della L.R. n. 8/1998, gli studenti della scuola secondaria superiore possono accedere al servizio di ristorazione alle condizioni stabilite dagli accordi tra gli ESU e le Istituzioni scolastiche ove ha sede la scuola, purché sia garantita la funzionalità del servizio e la copertura dei costi.
11. La fruizione del servizio di ristorazione da parte di altri utenti può aver luogo senza oneri per le Aziende e comunque nel rispetto delle normative statali vigenti.
12. Gli studenti iscritti al primo anno idonei al conseguimento della borsa di studio in base al possesso dei requisiti relativi al merito ed alla condizione economica, ma non beneficiari della borsa per mancanza di risorse, che pagano per un pasto al giorno la tariffa minima di cui al comma 3, lettera a), qualora diventino beneficiari della borsa in corso d'anno accademico o ad anno accademico terminato, hanno diritto al rimborso dall'ESU delle tariffe pagate.
13. L'entità minima delle tariffe mensili del servizio abitativo è la seguente:



d40aafae



ALLEGATO A DGR n. 875 del 19 luglio 2022

pag. 26 di 28

SERVIZIO ABITATIVO	TARIFFA INTERA	TARIFFA RIDOTTA
Stanza singola	Euro 134,90	50% della tariffa intera (Euro 67,45)
Stanza doppia	Euro 108,70	50% della tariffa intera (Euro 54,35)
Stanza tripla	Euro 84,60	50% della tariffa intera (Euro 42,30)

Le tariffe di cui sopra si riferiscono agli alloggi di tipologia minima standard.

La tariffa ridotta si applica agli studenti aventi i requisiti previsti dal presente provvedimento per il concorso alle borse di studio.

La tariffa intera si applica agli studenti beneficiari di borsa di studio, per i quali sia stato monetizzato il servizio relativo.

Le tariffe ridotte possono essere aumentate senza dover aumentare anche le tariffe intere.

14. Gli studenti a tempo parziale iscritti ai corsi di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico possono accedere al servizio abitativo, una volta esaurite le graduatorie degli aventi diritto, alla tariffa degli studenti "non idonei-fuori concorso".
15. La fruizione del servizio abitativo da parte di soggetti diversi dagli studenti idonei alla borsa di studio può aver luogo senza oneri per le Aziende e comunque nel rispetto delle normative statali vigenti.
16. Se gli studenti fuori sede beneficiari della borsa di studio rilasciano l'alloggio prima della scadenza dei 10 mesi e non ricorrono i presupposti per il recesso anticipato del conduttore previsti dalla normativa in materia di locazione, essi hanno diritto al rimborso dall'ESU solo della differenza tra il valore monetario del servizio abitativo versato dall'Università all'ESU e la tariffa applicata loro dall'ESU.
17. La tariffa ridotta non si applica agli studenti beneficiari di altra borsa di studio diversa da quella regionale a qualsiasi titolo conferita.
18. Gli studenti iscritti ai corsi di studio di cui all'art. 2 possono accedere al servizio di ristorazione erogato dagli ESU alla tariffa determinata ai sensi del comma 3 del presente articolo, come applicata dall'ESU presso cui fruiscono del servizio medesimo. A tale scopo gli ESU cui tali studenti ordinariamente afferiscono rimborsano all'ESU che effettivamente eroga il servizio il costo sostenuto da quest'ultimo per ciascun pasto fruito dagli studenti.
19. Lo studente vincitore di borsa di studio regionale che opta per un'altra borsa di studio diversa da quella regionale a qualsiasi titolo conferita accede al servizio di ristorazione alla tariffa di cui al comma 3, lettera b), del presente articolo.
20. Lo studente vincitore di borsa di studio regionale che si assenta per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale, può chiedere, al termine del soggiorno all'estero, il rimborso parziale della quota di borsa destinata al servizio di ristorazione a condizione che il periodo di studio all'estero abbia un riconoscimento accademico in termini di crediti nell'ambito del corso di studi in Italia. La quota di borsa di studio, destinata al servizio di ristorazione, viene rimborsata in rapporto ai mesi di assenza indicati dall'Università ospitante.



d40aafae



Articolo 14
Contributo sostitutivo del posto-alloggio

1. Gli ESU, qualora non vi siano posti-alloggio disponibili, possono erogare agli studenti aventi diritto un contributo sostitutivo del servizio abitativo.
2. L'ammontare del contributo, rapportato alla durata di fruizione dell'alloggio reperito autonomamente dallo studente avente diritto, non potrà superare l'importo di € 1.600,00 su base annua.
3. L'attuazione del diritto allo studio universitario si realizza anche tramite l'istituzione e la gestione di strutture abitative in conformità agli obiettivi del programma triennale per il diritto allo studio universitario (approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 29/2001) come previsto dall'art. 3, comma 1, lett. f) della L.R. n. 8/1998. Si manifesta l'importanza di valorizzare gli interventi volti ad allargare l'offerta del servizio abitativo agli studenti, in particolare quelli mediante i quali si realizzino il risanamento, l'ampliamento, la riqualificazione, l'adeguamento di immobili già esistenti ai parametri della L. 338/2000, di restauro per la valorizzazione, il recupero e la riqualificazione di edifici già esistenti, nonché l'acquisto di immobili, tenuto conto che nel territorio del Veneto molte costruzioni presentano interesse storico e architettonico da essere pertanto sottoposti a vincolo.

Articolo 15
Il fondo regionale per borse di studio

1. Il Fondo regionale per le borse di studio A.A. 2022-2023 è costituito dal gettito della tassa regionale per il diritto allo studio universitario disciplinata dalla L.R. n. 15/1996 ed istituita dall'articolo 3, commi 20 e seguenti, della L. n. 549/1995, dall'eventuale quota parte di Fondo Integrativo Statale di cui all'articolo 18, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 29/03/2012, n. 68 assegnata dallo Stato e dalle eventuali risorse regionali aggiuntive rispetto all'assegnazione relativa al Fondo Integrativo Statale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 68/2012.
2. Per l'A.A. 2022-2023, il 30% delle risorse derivanti dal gettito della tassa regionale per il diritto allo studio universitario, dal Fondo statale e dalle risorse regionali aggiuntive è destinata a borse di studio per gli iscritti al primo anno di tutti i corsi [salvo quanto previsto per gli iscritti ai corsi di dottorato dall'articolo 7, comma 1, lettera b)]; il restante 70% delle risorse è destinato a borse di studio per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo [salvo quanto previsto per gli iscritti ai corsi di dottorato dall'articolo 7, comma 1, lettera b)].
3. L'eventuale quota parte di Fondo statale assegnata dallo Stato alla Regione per borse di studio A.A. 2022-2023, verrà ripartita tra le Università e gli ESU in base ai seguenti criteri:
 - a) 50% delle risorse: in base al numero di studenti idonei, ma non beneficiari di borse di studio, nelle graduatorie definitive A.A. 2022-2023 stilate dalle Università e dagli ESU;
 - b) 50% delle risorse: in base al fabbisogno di risorse di cui necessita ciascun soggetto gestore degli interventi per assicurare la borsa di studio agli studenti idonei, ma non beneficiari di borse di studio, nelle graduatorie definitive A.A. 2022-2023 di cui al punto a).
4. Al fine di individuare il numero degli studenti idonei ma non beneficiari di borsa di studio, nonché l'ammontare del fabbisogno di cui ai punti a) e b) del precedente comma 3, non saranno conteggiate eventuali risorse proprie che i soggetti gestori degli interventi abbiano destinato all'erogazione di borse di studio.
5. Le risorse regionali aggiuntive e le risorse del PNRR per borse di studio verranno ripartite tra le Università e gli ESU in base ai criteri di cui al comma 3 del presente articolo.



d40aafae



Articolo 16**Il fondo regionale per il funzionamento degli ESU**

1. Il 90% del fondo regionale anno 2023 per il funzionamento degli ESU è ripartito tra gli Enti secondo i seguenti criteri:
 - a) numero complessivo degli studenti iscritti alle Università, alle Istituzioni per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (ai corsi del periodo superiore) ed alle Scuole Superiori per Mediatori Linguistici del Veneto al 31/01/2023: peso ponderale 65%;
 - b) numero dei posti erogati dagli ESU nel 2022: peso ponderale 10%;
 - c) numero dei posti alloggio erogati dagli ESU nell'A.A. 2021-2022: peso ponderale 10%;
 - d) spesa sostenuta dagli ESU per ulteriori servizi per il DSU nel 2022 (orientamento, consulenza psicologica, attività culturali, contributi per la mobilità internazionale, contributi sostitutivi dell'alloggio, ecc...): peso ponderale 15%.
2. Il 10% del fondo di cui al comma 1 è ripartito secondo il criterio del costo standard dei servizi di cui agli articoli 23, 25, 26 e 27 della L.R. n. 8/1998, come definito da una successiva deliberazione della Giunta regionale.
Se tale deliberazione non è emanata entro la data di riparto del 90%, anche il 10% è ripartito secondo i criteri di cui al comma 1.

Articolo 17**Informazione, comunicazione e pubblicità delle risorse PNRR**

1. Ciascuna Università e ciascun ESU è tenuto a rispettare gli obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità previsti nel Regolamento (UE) 2021/241 del 12/02/2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza relativamente all'utilizzo delle risorse del PNRR. A tal fine ciascun Ente erogatore provvederà ad indicare, nella documentazione relativa alle borse assegnate grazie alle risorse addizionali, la seguente frase: "*finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU*" riportando negli atti il logo dell'Unione Europea e fornendo un'adeguata diffusione e promozione dell'iniziativa, anche on line, sia web che social.

Articolo 18**Monitoraggio delle risorse**

1. Il monitoraggio sull'utilizzo delle risorse del PNRR e sull'attuazione degli interventi previsti sarà effettuato secondo le modalità e le istruzioni stabilite con circolare del Ministero dell'Università e della ricerca. Il monitoraggio va effettuato a partire dalla corretta classificazione del CUP sotto la voce: "M4C1 – Investimento 1.7 Borse di studio per l'accesso all'università", indicando nell'apposito campo dell'indicatore fisico associato il valore delle borse di studio assegnate distinto per genere come previsto dall'art. 6, comma 1, del D.M. 17/12/2021, n. 1320.



d40aafae





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 875 del 19 luglio 2022

pag. 1 di 5

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

LA REGIONE del VENETO

E

L'UNIVERSITÀ di _____

La Regione del Veneto con sede a Venezia, Dorsoduro n. 3901, Codice Fiscale n. 80007580279, rappresentata da _____ nato a _____, il __/__/__ nella persona del Presidente o suo delegato ai sensi dell'art. 52 dello Statuto della Regione il quale interviene al presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Regione;

L'Università degli Studi di _____, con sede a _____, in Via _____ n. _____, Codice Fiscale n. _____, rappresentata da _____ nato a _____, il __/__/__ il quale interviene al presente atto non per sé, ma in nome e per conto dell'Università nella sua qualità di Magnifico Rettore.;

PREMESSO CHE

- per l'espletamento dei compiti del Diritto allo Studio la Regione del Veneto e le Università venete intendono promuovere forme sempre più ampie di collaborazione, anche favorendo la stipula, in sede locale, di convenzioni tra le stesse Università e gli ESU veneti;
- ai sensi dell'articolo 1 della L.R. 18/06/1996, n. 15, così come modificato dall'art. 1, comma 1, della L.R. 28/06/2013, n. 15, l'importo della tassa regionale per il Diritto allo Studio Universitario (DSU) per l'Anno Accademico 2021-2022 risulta articolato nelle tre fasce indicate:
 - a) la Fascia 1, di importo da un minimo di euro 133,00 ad un massimo di euro 152,99,
 - b) la Fascia 2, di importo da un minimo di euro 153,00 ad un massimo di euro 175,99,
 - c) la Fascia 3, di importo fisso pari ad euro 176,00;
- ai sensi dell'articolo 1 della L.R. n. 15/1996, per l'iscrizione ai corsi di studio delle Università statali e legalmente riconosciute, degli Istituti universitari e degli Istituti superiori di grado universitario che rilasciano titoli di studio aventi valore legale (compresi quindi i corsi di specializzazione universitaria ed i corsi di dottorato di ricerca attivati ex articolo 4 della L. 03/07/1998, n. 210), le Università e gli Istituti universitari medesimi accettano le domande previa verifica del versamento della tassa regionale per il DSU;
- ai sensi dell'articolo 18, comma 6, della L.R. 07/04/1998, n. 8, va accordato, anche per l'Anno



03f4d679



ALLEGATO B DGR n. 875 del 19 luglio 2022

pag. 2 di 5

Accademico 2022-2023, l'esonero totale dal pagamento della tassa regionale per il Diritto allo Studio Universitario di cui alla L.R. n. 15/1996, agli studenti vincitori o risultati idonei nelle graduatorie delle borse di studio di cui all'articolo 22 della L.R. n. 8/1998, nonché agli studenti vincitori di borse di studio attribuite da Enti pubblici, sulla base di criteri equiparabili a quelli ivi stabiliti;

- ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.Lgs. 29/03/2012, n. 68 va accordato, per l'Anno Accademico 2022-2023, l'esonero dal pagamento della tassa regionale per il Diritto allo Studio Universitario agli studenti con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L. 05/02/1992, n. 104 o con un'invalità pari o superiore al 66%;
- ai sensi dell'articolo 6 della L.R. n. 15/1996, la Giunta regionale, può, attraverso apposita convenzione, incaricare le singole Università alla riscossione della tassa regionale per il DSU;
- l'articolo 3, comma 5, della L.R. n. 8/1998, prevede che la gestione degli interventi concernenti l'erogazione di borse di studio e le iniziative per favorire l'accesso al credito degli studenti mediante i prestiti d'onore possa essere affidata alle Università previa stipula di apposita convenzione con la Regione;
- con deliberazione n. _____ del __/__/____, la Giunta regionale ha stabilito di affidare alle Università venete anche per l'A.A. 2022-2023, mediante convenzione, la gestione delle borse di studio regionali spettanti agli studenti iscritti alle Università stesse, nonché la riscossione della tassa regionale per il DSU versata dai predetti studenti;
- anche per l'A.A. 2022-2023 agli studenti iscritti alle Università, individuati dall'articolo 2 dell'Allegato A, parte integrante del presente atto, ai fini dell'accesso ai benefici del DSU, si applicano i criteri per la determinazione delle condizioni economiche di cui all'articolo 8 del D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159, ribaditi dall'articolo 4 dell'**Allegato A** al presente atto;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ferma restando la competenza della Regione in materia di diritto allo studio, in applicazione dell'articolo 6 della L.R. n. 15/1996, dell'articolo 3, comma 5, seconda parte, dell'articolo 22 e dell'articolo 30 della L.R. n. 8/1998:

1. i fondi relativi a borse di studio, di cui ai successivi punti 5) e 6) della presente convenzione, verranno trasferiti alle Università affinché queste provvedano alla loro erogazione, anche mediante servizi reali agli studenti (posti alloggio, servizio di ristorazione) assicurati dagli ESU veneti secondo le modalità indicate all'articolo 6 dell'**Allegato A** al presente atto;
2. l'importo della tassa regionale per il DSU prevista dall'articolo 1 della L.R. n. 15/1996, così come modificato dall'art. 1, comma 1, della L.R. 28/06/2013, n. 15, e versato dagli studenti iscritti alle Università, verrà riscosso per conto della Regione del Veneto dalle Università;
3. le Università, ai sensi dell'articolo 18, comma 6, della L.R. n. 8/1998, provvederanno ai rimborsi della tassa regionale per il DSU per l'A.A. 2022-2023 agli studenti vincitori o risultati idonei nelle



03f4d679



ALLEGATO B DGR n. 875 del 19 luglio 2022

pag. 3 di 5

graduatorie delle borse di studio di cui all'articolo 22 della L.R. n. 8/1998, nonché agli studenti vincitori di borse di studio attribuite da Enti pubblici, sulla base di criteri equiparabili a quelli ivi stabiliti ed ai rimborsi negli altri casi in cui la tassa sia stata indebitamente versata;

4. le Università, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del D.Lgs. 29/03/2012, n. 68, riconosceranno l'esonero dal pagamento della tassa regionale per il DSU per l'A.A. 2022-2023 agli studenti con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L. 05/02/1992, n. 104 o con un'invalità pari o superiore al 66%;
5. il totale delle entrate derivanti dal versamento della tassa regionale per il DSU, tenuto conto delle esenzioni accordate agli studenti meritevoli e privi di mezzi, di cui al punto 3), costituirà fondo regionale per le borse di studio e verrà versato direttamente dalle Università agli studenti;
6. il fondo regionale per le borse di studio, oltre che dal gettito della tassa regionale per il DSU di cui al suddetto punto 2), sarà costituito anche dall'eventuale Fondo statale integrativo di cui all'articolo 18, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 29/03/2012, n. 68, nonché dalle eventuali risorse regionali aggiuntive;
7. le Università comunicheranno alla Giunta regionale:
 - entro il 10/11/2022, le entrate derivanti dal gettito della tassa regionale per il DSU A.A. 2022-2023 al 31/10/2022, al netto delle esenzioni e dei rimborsi;
 - entro il 31/08/2023, la rendicontazione dettagliata delle entrate effettive derivanti dal gettito della tassa regionale per il DSU A.A. 2022-2023 con indicazione dei soggetti che hanno provveduto al pagamento del tributo regionale e dell'utilizzo analitico delle somme destinate a borse di studio (incluse le risorse aggiuntive) alla data del 30/06/2023;
8. l'eventuale maggior gettito della tassa regionale per il DSU A.A. 2022-2023 rispetto a quello risultante dalla rendicontazione di cui al punto 7), non utilizzato nell'A.A. 2022-2023 andrà ad accrescere il fondo per le borse di studio dell'Anno Accademico 2023-2024;
9. i criteri economici di assegnazione delle borse di studio sono quelli indicati all'articolo 4 dell'**Allegato A** al presente atto; i criteri di merito verranno fissati dall'Università, ai sensi del D.P.C.M. 09/04/2001 ed ai sensi dell'articolo 5 dell'**Allegato A** al presente atto.

Le Università sono autorizzate a stipulare convenzioni con i Centri di Assistenza Fiscale (CAF) che prevedano l'effettuazione del calcolo dell'ISEE per le prestazioni erogate nell'ambito del diritto allo studio universitario, la consegna della documentazione agli studenti delle Università del Veneto, nonché le modalità di rendicontazione alle predette Università delle pratiche effettuate.

Le predette convenzioni dovranno garantire agli studenti la gratuità del servizio.

Nelle more dell'adozione del decreto di cui all'art. 7, comma 7, del D.Lgs. n. 68/2012, per l'A.A. 2022-2023, la Regione del Veneto parteciperà, in via eventuale, attraverso gli ESU del Veneto, ai costi attestati dalle Università del Veneto per il suddetto servizio prestato dai CAF, in base alle convenzioni stipulate, fino al 50% del costo che verrà attestato da ciascuna Università per l'acquisizione dell'ISEEU/ISPEU parificato relativo agli studenti stranieri o agli studenti italiani residenti all'estero come previsto dal Protocollo d'Intesa concluso il 03/06/2015 tra l'Associazione Nazionale degli



03f4d679



ALLEGATO B DGR n. 875 del 19 luglio 2022

pag. 4 di 5

Organismi per il diritto allo studio universitario (ANDISU) e i CAF iscritti all'Albo dei Centri di assistenza fiscale per i lavoratori dipendenti aderenti alla Consulta Nazionale;

10. sarà compito dell'Università accogliere le domande degli studenti, stilare la graduatoria dei beneficiari e corrispondere gli importi delle borse.

Per l'espletamento delle funzioni relative alle borse di studio, ciascuna Università potrà avvalersi della:

- a) collaborazione dell'ESU;
 - b) collaborazione a tempo parziale degli studenti, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del D.P.C.M. 09/04/2001;
11. il termine per la presentazione delle domande sarà fissato da ciascuna Università, nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 4, comma 12, del D.P.C.M. 09/04/2001 e di cui all'art. 3, comma 9, dell'**Allegato A** al presente atto.

La graduatoria provvisoria verrà comunicata agli ESU tempestivamente affinché gli stessi, entro il 20/11/2022, possano determinare a quali studenti assegnatari di borsa di studio siano in grado di assicurare servizi di vitto e/o alloggio, ai sensi dell'art. 6 dell'**Allegato A** al presente atto.

Per i servizi predetti le Università verseranno all'ESU di riferimento, entro il 31/01/2023, i corrispettivi di cui all'articolo 6 dell'**Allegato A** al presente atto.

Se l'ESU gestisce in convenzione gli alloggi destinati al soddisfacimento delle esigenze degli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi, in possesso dei requisiti stabiliti dalla Giunta regionale nei piani annuali di attuazione del diritto allo studio universitario, le Università verseranno agli ESU, o, su richiesta di questi ultimi, ai gestori da essi individuati, entro il 31/01/2023, le quote delle borse di studio destinate al servizio abitativo.

La differenza tra l'importo globale della borsa di studio assegnata ed il valore monetario dei servizi reali assicurati sarà versata agli studenti aventi diritto in due rate, di cui la prima entro il 31/12/2022 così come previsto dall'articolo 4, comma 13, del D.P.C.M. del 09/04/2001;

12. le Università si impegnano ad effettuare specifici accertamenti delle condizioni economiche dello studente con ogni mezzo a disposizione avvalendosi anche della polizia tributaria, su un campione minimo del 20% degli studenti assegnatari della borsa di studio.

Le Università, in materia di controlli e sanzioni applicabili, si atterranno alla normativa vigente (art. 10 del D.Lgs. n. 68/2012).

La Regione si riserva la facoltà, in qualsiasi momento, di chiedere all'Università, nei limiti delle rispettive competenze, ai fini del controllo dei rendiconti degli agenti contabili esterni di cui al D.Lgs. 26/08/2016, n. 174, esercitato anche tramite soggetto terzo affidatario del relativo servizio di controllo:

- a) la comunicazione di report, anche periodici, in merito:
 - ai controlli svolti sulle dichiarazioni sostitutive presentate al fine di usufruire delle prestazioni a tutela del diritto allo studio universitario e ai relativi esiti;
 - agli importi ripetuti dall'Università ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000;
 - alle sanzioni amministrative pecuniarie applicate nelle singole fattispecie;



03f4d679



ALLEGATO B DGR n. 875 del 19 luglio 2022

pag. 5 di 5

- agli importi versati dagli interessati a titolo sanzionatorio;
 - agli importi versati dagli interessati a titolo di tassa regionale per il DSU di cui alla L.R. n. 15/1996;
 - ai controlli svolti sugli importi pagati a titolo di tassa regionale per il DSU dagli studenti iscritti alle università;
- b) la trasmissione, ove necessario, di copia dei verbali di accertamento, degli atti di contestazione, dei rapporti e dei provvedimenti di ingiunzione;
13. il contributo regionale per la mobilità internazionale degli studenti assegnato alle Università ai sensi dell'art. 8, co. 2, dell'**Allegato A**, parte integrante del presente atto, dovrà essere attribuito dalle stesse a studenti iscritti alle Università che partecipano a programmi di mobilità internazionale nell'A.A. 2022-2023, secondo l'ordine di priorità, i criteri e le modalità di cui all'art. 8 dell'**Allegato A**, parte integrante del presente atto;
 14. le Università, entro 60 giorni dal termine del programma di mobilità, dovranno trasmettere alla Giunta regionale la documentazione di cui all'art. 8, co. 4, dell'**Allegato A**, parte integrante del presente atto;
 15. l'eventuale contributo per la mobilità internazionale degli studenti A.A. 2022-2023 non utilizzato per l'A.A. 2022-2023 dovrà essere destinato a borse di studio per l'A.A. 2022-2023;
 16. la presente convenzione vale per l'Anno Accademico 2022-2023.
Sono comunque fatti salvi i rapporti giuridici ed economici che nascono dalla convenzione stessa;
 17. per qualsiasi controversia dovesse sorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità della presente convenzione, il Foro competente è quello di Venezia;
 18. la presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 4 della parte seconda della tariffa allegata al D.P.R. 26/04/1986, n. 131.

Gli eventuali oneri relativi alla registrazione della presente convenzione saranno a carico della parte richiedente.

Il presente atto viene letto, approvato punto per punto e sottoscritto digitalmente dalle parti ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis), della L. 07/08/1990, n. 241.



03f4d679



(Codice interno: 481500)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 876 del 19 luglio 2022

Approvazione dell'Avviso pubblico "ITS-Academy del Veneto - I Tecnici del futuro - Biennio 2022-2024" e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per lo svolgimento di percorsi di Tecnico Superiore per il biennio 2022-2024. Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027 - priorità 2. "Istruzione e Formazione" - PNRR Missione 4 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria - ITS".

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento approva, nell'ambito del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 per l'attuazione del PR FSE+ della Regione del Veneto per il periodo 2021-2027 - priorità 2. "Istruzione e Formazione" e del PNRR Missione 4 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria - ITS", l'Avviso pubblico "ITS-Academy del Veneto - I Tecnici del futuro - Biennio 2022-2024" e la Direttiva di riferimento per la presentazione di progetti formativi per lo svolgimento di percorsi di Tecnico Superiore per il biennio 2022-2024. Il provvedimento non assume impegni di spesa ma ne avvia la procedura.

L'Assessore Federico Caner per l'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) costituiscono il segmento di istruzione terziaria professionalizzante, non universitaria, che risponde alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche per promuovere i processi di innovazione. Rappresentano un'opportunità di assoluto rilievo nel panorama formativo italiano in quanto sono espressione di una strategia nuova fondata sulla connessione delle politiche d'istruzione, formazione e lavoro con le politiche industriali, con l'obiettivo di sostenere gli interventi destinati ai settori produttivi con particolare riferimento ai fabbisogni di innovazione e di trasferimento tecnologico delle piccole e medie imprese.

Sono sei le aree tecnologiche interessate: Efficienza energetica; Mobilità sostenibile; Nuove tecnologie della vita; Nuove tecnologie per il Made in Italy, articolata in sistema agroalimentare, sistema casa, sistema meccanica, sistema moda, servizi alle imprese; Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo; Tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Possono accedere ai corsi, a seguito di selezione, i giovani e gli adulti in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore e coloro che in possesso di un diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale abbiano frequentato un corso annuale Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS). Almeno il 30% della durata dei corsi è svolto in azienda stabilendo subito un legame molto forte con il mondo produttivo attraverso stage anche all'estero. Il corpo docente proviene per almeno il 50% dal mondo del lavoro. I corsi si articolano di norma in un biennio per uno sviluppo di 1800/2000 ore e si concludono con verifiche finali, condotte da commissioni d'esame costituite da rappresentanti della scuola, dell'università, della formazione professionale ed esperti del mondo del lavoro.

L'esperienza lavorativa in azienda può essere svolta in regime di apprendistato, garantendo una maggiore integrazione tra formazione e lavoro, per ridurre il disallineamento tra domanda e offerta di figure e competenze professionali.

Al termine del corso si consegue il Diploma di Tecnico Superiore con la certificazione delle competenze corrispondenti al V livello del Quadro europeo delle qualifiche (EQF).

La forte relazione tra le Fondazioni e gli attori del sistema produttivo - relazione che nasce sin dalla fase di coprogettazione dei corsi - permette di definire l'offerta formativa in modo tempestivo ed efficace. La presenza di docenti provenienti dal mondo delle imprese, la flessibilità didattica ed organizzativa, le attività laboratoriali e di stage e la scelta della Regione del Veneto di affidare la presidenza delle Fondazioni ITS ad un imprenditore, possono considerarsi alla base del successo anche a livello di occupazione dei diplomati di questo segmento di formazione terziaria.

Il rilancio del sistema degli ITS è divenuto un obiettivo condiviso a livello nazionale, allo scopo di aumentare il numero di giovani con titolo terziario e allinearsi con la media europea anche per incrementare la competitività rispetto alle altre manifatture europee, come ad esempio Germania e Francia.

In questo contesto va segnalato come il livello di eccellenza raggiunto dal Veneto emerga periodicamente dai dati del monitoraggio nazionale dell'Istituto nazionale di documentazione innovazione e ricerca educativa (INDIRE). L'ultimo in ordine

di tempo, il monitoraggio 2022 relativo ai corsi terminati nel 2020 e monitorati ad un anno dal diploma, conferma che gli ITS sono il canale formativo che ha maggiore successo in termini di ricaduta occupazionale.

Il monitoraggio - che tiene conto di una serie di indicatori, quali attrattività, occupabilità, professionalizzazione/permanenza in impresa, partecipazione attiva e capacità di fare rete - evidenzia come gli ITS si confermano una delle novità più significative nel panorama della formazione terziaria professionalizzante.

Nel Veneto l'offerta formativa ITS Academy registra una delle migliori performance a livello nazionale assicurando un immediato inserimento ad oltre l'84% dei diplomati in contesti coerenti con il percorso concluso. Su una classifica nazionale di 142 corsi premiati a livello nazionale, 26 sono stati realizzati da Fondazioni venete e rispetto al totale dei corsi veneti oggetto di valutazione (40) i premiati sono il 65% (26).

Il Sistema ITS Academy del Veneto potrà valorizzare il proprio potenziale anche operando in sinergia con i Poli Tecnico Professionali - previsti dalla D.G.R. n. 508 del 17 aprile 2018 - ovvero quel modello organizzativo in grado di garantire una interconnessione tra i soggetti della filiera formativa e le imprese della filiera produttiva del territorio regionale. Un'interconnessione sempre più necessaria e funzionale all'occupabilità dei giovani in considerazione dell'innovazione tecnologica in atto nel sistema produttivo italiano, propizio all'adozione e all'uso di nuove tecnologie ad alto valore aggiunto. In questo senso la sfida risiede nella capacità di coniugare innovazione, territorio e capitale umano e di porre in atto politiche per il lavoro che promuovano competenze in risposta ai fabbisogni dello sviluppo economico.

A conferma dell'importanza di sviluppare tutte le sinergie possibili tra gli attori presenti nel territorio, nel 2021, l'Amministrazione regionale ha promosso la stipula di un Protocollo d'Intesa tra gli Atenei del Veneto e le Fondazioni ITS Academy Venete riguardante il rafforzamento di un percorso di collaborazione tra sistema di istruzione terziaria e formazione terziaria professionalizzante.

In questi ultimi mesi il dibattito relativo alla riforma del sistema ITS che si inserisce nel quadro disegnato dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) che prevede tra l'altro l'impegno di riformare il sistema degli ITS attraverso il potenziamento del modello organizzativo e didattico, il consolidamento degli ITS nel sistema ordinamentale dell'istruzione terziaria professionalizzante, l'incremento del numero di percorsi e l'obiettivo di aumentare il numero degli attuali iscritti del 100%.

L'approvazione della norma consentirà di avviare il processo di attuazione e di definire le modalità di riparto delle risorse che consentiranno di disegnare il perimetro della programmazione regionale dell'offerta formativa, oltre a procedere all'approvazione del nuovo Piano Territoriale Triennale.

In attesa di questa definizione, è comunque indispensabile avviare il percorso programmatico, consentendo alle Fondazioni ITS Academy del Veneto di presentare la propria proposta la cui integrale finanziabilità, al netto del cofinanziamento regionale anche grazie alle risorse comunitarie del PR FSE + 2021/2027, sarà subordinata al finanziamento ministeriale.

In tale contesto si inserisce la Direttiva, di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento, per la programmazione dei percorsi ITS per il biennio 2022-2024, in continuità con l'offerta formativa fin qui realizzata.

Con il presente provvedimento si intende, altresì, dare esecuzione alla programmazione 2021-2027 e tutte le operazioni sono selezionate e attuate nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea («Carta») e in conformità delle pertinenti disposizioni del regolamento (UE)2021/1060.

L'iniziativa si inserisce nella cornice delle azioni del Programma Regionale (PR) Fondo Sociale Europeo (FSE)+ Veneto 2021-2027, in coerenza con l'obiettivo F che prevede il potenziamento dell'offerta formativa, approvate con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 16 del 15 febbraio 2022 "Programmazione 2021-2027 Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della Crescita - PR FESR e PR FSE+ della Regione del Veneto per il Periodo 2021-2027 in attuazione del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058 e del Reg. (UE) 2021/1057" e attualmente in fase di negoziazione presso la Commissione europea.

Oltre a tali risorse concorreranno al finanziamento dei progetti le risorse messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione attraverso il Fondo per l'istruzione tecnologica superiore di cui all'art. 11 della legge di istituzione del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sopra.

In caso di finanziamento, il soggetto beneficiario è tenuto agli obblighi informativi previsti dall'art. 35 del D.L. n. 34/2019 convertito in L. n. 58/2019 che ha modificato l'articolo1, commi da 125 a 129 della L. n. 124/2017.

Le risorse destinate all'iniziativa sono pari ad Euro 15.000.000,00. La copertura finanziaria potrà essere soddisfatta tramite l'effettiva disponibilità delle seguenti fonti:

- Risorse di cui alla priorità 2. "Istruzione e Formazione" di cui al FSE+ 2021-2027, per un totale complessivo pari ad Euro 6.000.000,00, da destinarsi all'obiettivo specifico f) "*promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità*";
- Fondi a destinazione vincolata pertinenti i trasferimenti statali previsti dalla Missione 4 del PNRR, relativi alla linea di intervento del Recovery Plan dedicata allo "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria - ITS", per la quota di Euro 9.000.000,00.

L'assunzione degli impegni di spesa da parte del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione è subordinata all'effettiva iscrizione a bilancio dei fondi afferenti il PR FSE+ 2021-2027. In assenza di disponibilità effettiva degli stessi, entro i termini utili per l'esecuzione della fase di spesa, il citato Direttore potrà valutare l'assunzione di obbligazioni per importi inferiori rispetto allo stanziamento sopra esposto, così come disporre l'utilizzo di alternative fonti di finanziamento rientranti nelle assegnazioni del proprio budget ed eligibili al fine della copertura finanziaria delle attività oggetto del presente provvedimento. In particolare potranno essere utilizzate, previa esecuzione delle relative procedure contabili di variazione del bilancio regionale, le risorse disponibili nei capitoli di cui alla L.R. 31/03/2017, n. 8 e s.m.i., nonché le eventuali ripartizioni statali di cui alle residue dotazioni pertinenti il Fondo per l'IFTS ex. L. 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i..

Il medesimo Direttore potrà quindi modificare le fonti di finanziamento, commutando la ripartizione delle risorse di parte FSE+, statale e regionale, al fine di assicurare la massima impegnabilità delle azioni previste e l'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse regionali.

Potranno anche essere modificati, per i medesimi fini, il cronoprogramma della spesa, variando in particolare la percentuale dell'anticipo esigibile nel corso del corrente esercizio, nonché le modalità di liquidazione, senza pregiudizio per i beneficiari.

L'imputazione contabile per esercizio, a valere sul Bilancio regionale 2022-2024, approvato con L.R. n. 36 del 29/12/2021, da eseguirsi nel rispetto della declinazione del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, sarà definita nello stesso Decreto direttoriale d'impegno.

Si ricorda che con D.G.R. n. 670 del 28/04/2015 è stato approvato il documento recante "Testo Unico dei Beneficiari" (T.U.B.) che definisce le principali disposizioni in materia di selezione, attuazione e rendicontazione degli interventi finanziati nell'ambito del Programma Operativo Regionale (POR) FSE 2014-2020, applicabili di fatto a tutte le attività sovvenzionate aventi caratteristiche analoghe. Il T.U.B. è stato successivamente modificato con Decreto del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 38 del 18 settembre 2020. Nelle more dell'adozione del nuovo T.U.B., che sarà perfezionato per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027, le attuali disposizioni di cui al T.U.B., sopra richiamato, continuano a rappresentare la regolamentazione anche per le azioni di cui al presente provvedimento, fatte salve eventuali incompatibilità con la nuova disciplina comunitaria e fermo restando quanto diversamente stabilito nella Direttiva di cui all'**Allegato B**.

Ferma restando la discrezionalità direttoriale sopra indicata, si dispone che la gestione finanziaria dei progetti preveda l'erogazione di una prima anticipazione per un importo pari al 50% del contributo previsto per ogni progetto, esigibile nel corso del 2023, fatte salve eventuali diverse determinazioni che potranno essere adottate con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

È inoltre prevista l'erogazione di pagamenti intermedi per il 45% del totale, esigibili nel corso dell'esercizio 2023, a seguito di approvazione della attestazione intermedia delle attività svolte, così come il versamento del saldo residuo del 5%, esigibile nel 2024, previa approvazione, con atto direttoriale, dell'attestazione finale delle attività realizzate e/o delle spese sostenute.

Le istanze di pagamento devono essere presentate tramite l'applicativo SIU e devono essere corredate da una nota di richiesta di pagamento in regime fuori campo IVA. Anticipi e pagamenti intermedi devono essere garantiti apposta polizza fideiussoria, redatta su modello regionale approvato con Decreto del Direttore della Direzione Formazione n. 573 del 1° luglio 2009.

In conformità alle disposizioni di cui al Testo Unico dei Beneficiari non potranno essere accettate fideiussioni emesse da soggetti giuridici esteri che non abbiano una stabile organizzazione nel territorio nazionale.

Si propongono pertanto all'approvazione della Giunta regionale l'Avviso pubblico "ITS-Academy del Veneto - I Tecnici del futuro - Biennio 2022-2024", **Allegato A** e la Direttiva per la presentazione di progetti formativi per lo svolgimento di percorsi di Tecnico Superiore relativi al biennio 2022-2024, **Allegato B**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

Le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno pervenire con le modalità previste dalla Direttiva, **Allegato B**, entro e non oltre le ore 13.00 del 12 settembre 2022, pena l'esclusione, attraverso l'apposita funzionalità SIU.

Per quanto riguarda le proposte progettuali di tipologia A, così come definite dalla Direttiva, **Allegato B**, si conferma che, secondo quanto previsto dal PR FSE+ 2021-2027, possono essere utilizzati, in sede di avvio della nuova programmazione, i medesimi criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014-2020.

La valutazione dei progetti che perverranno sarà affidata ad una Commissione di valutazione che sarà appositamente nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio provvedimento. La Commissione prevede la presenza di un rappresentante designato dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, che sostiene l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio europeo del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del parlamento europeo e del consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Decisione di esecuzione del Consiglio 10160 del 6/7/2021 di approvazione del PNRR Italia e s.m.i.;
- la Comunicazione della Commissione europea Europa 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva - Bruxelles, 3.3.2010 COM(2010)2020 Italia 2020 - Piano di azione per l'occupabilità dei giovani attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro - 16 giugno 2010;
- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta») e in conformità delle pertinenti disposizioni del regolamento (UE) 2021/1060;
- la Delibera CIPESS 22 dicembre 2021 n. 78 recante "Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027";
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e s.m.i.;
- la Legge 10 dicembre 2014, n. 183 "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";
- il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ed in particolare l'art.1, comma 631 e 875, che ha previsto la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore nel quadro del potenziamento dell'alta formazione professionale e

delle misure per valorizzare la filiera tecnico-scientifica e l'istituzione del Fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore;

- il Decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 recante la "disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione in tema di mansioni a norma dell'art.1, comma 7, della legge 10/12/2014 n. 183" ;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti ed in particolare l'art. 1 commi 45-52;
- il D.P.C.M. 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori";
- il Decreto Interministeriale 7 settembre 2011, prot. n. 8327, adottato ai sensi della Legge 17 maggio 1999, n. 144, articolo 69, comma 1, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli articoli 4, comma 3, e 8, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008;
- il Decreto Interministeriale 5 febbraio 2013, n. 82 concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo" degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico - professionali";
- il Decreto Interministeriale 7 febbraio 2013, n. 93 "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Interministeriale 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- il Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";
- il Decreto Interministeriale n. 713 del 16 settembre 2016 "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della Legge 13 luglio 2015, n. 107" recante la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione n. 394 del 16 maggio 2018;
- il Decreto Interministeriale del 23 gennaio 2018 "Disposizioni per lo svolgimento delle prove di verifica finale delle competenze acquisite dagli allievi degli Istituti Tecnici Superiori - I.T.S.", costituiti per l'area tecnologica della Mobilità sostenibile, ambiti "mobilità delle persone e delle merci" e "gestione degli apparati e degli impianti di bordo", unificate con le prove di esame per il conseguimento delle certificazioni di competenza di Ufficiale di coperta e di Ufficiale di macchina;
- il Decreto direttoriale MIUR prot. n. 1284 del 28 novembre 2017 sulla definizione delle unità di costo standard (UCS) dei percorsi I.T.S.;
- il Decreto MIUR in attuazione dell'articolo 1, comma 67, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 relativo agli ITS trasmesso con nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri DAR 0005471 P-4. 37.2.2 del 18 aprile 2018;
- l'Accordo repertorio atti n. 133/CU del 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali, per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, previsto dall'articolo 1, comma 875, legge n. 296 del 2006, così come modificato dall'articolo 7, comma 37-ter del decreto-legge n. 95 del 2012. Modifiche ed integrazione al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori ai sensi dell'articolo 14 del decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 e del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze 7 febbraio 2013;
- l'art. 35 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito nella Legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della Legge n.124/2017;
- il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito nella Legge 17 luglio 2020, n. 77 ed in particolare gli artt. 241 e 242;
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;
- la Legge regionale 13 marzo 2009, n. 3 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro", così come modificata dalla legge regionale 8 giugno 2012, n. 21;
- la Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 "Il sistema educativo della Regione Veneto", come modificata con legge regionale 20 aprile 2018, n. 15;
- la Legge Regionale n. 34 del 15 dicembre 2021 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge Regionale n. 35 del 17 dicembre 2021 "Legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge Regionale n. 36 del 20 dicembre 2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";

- la D.G.R. n. 1821 del 23 dicembre 2021 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024";
- il D.S.G.P. n. 19 del 28 dicembre 2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 42 del 25 gennaio 2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022- 2024";
- la D.G.R. n. 2895 del 28/12/2012 "Approvazione Linee guida per la validazione di competenze acquisite in contesti non formali e informali. Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri relative ai principi comuni europei concernenti l'individuazione e la convalida dell'apprendimento non formale e informale del 18 maggio 2004. Legge 28 giugno 2012, n. 92 Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- la D.G.R. n. 1020 del 17/6/2014 recante l'approvazione del "Documento di Strategia Regionale della Ricerca e l'Innovazione" in ambito di Specializzazione Intelligente RIS3 (Research and Innovation Strategy, Smart Specialisation)", revisionato il 3 luglio 2015 a seguito delle osservazioni CE (C (2014)7854 final);
- la D.G.R. n. 474 del 29/04/2022 "Approvazione del documento "Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027";
- la D.G.R. n. 669 del 28/04/2015 "Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 670 del 28/4/2015 "Approvazione documento Testo Unico dei Beneficiari Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 671 del 28/04/2015 "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard";
- la D.G.R. n. 2120 del 30/12/2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di Accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i." e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1816 del 7/11/2017 "Disposizioni in materia di tirocini, ai sensi dell'accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 25 maggio 2017. Deliberazione/CR n. 104 del 12 ottobre 2017";
- la D.G.R. n. 508 del 17/4/2018 "Approvazione degli Avvisi e della Direttiva per la presentazione di progetti per la costituzione di Poli Tecnico Professionali (PTP) e di percorsi sperimentali di specializzazione tecnica -Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS). DGR n. 2212 del 29 dicembre 2017";
- la D.G.R. n. 764 del 4/06/2019 "Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse 1 - Occupabilità. Approvazione del Piano Territoriale Triennale 2019-2022 per gli ITS-Academy del Veneto, dell'Avviso pubblico "ITS-Academy del Veneto - I Tecnici del futuro - Biennio 2019-2021" e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per percorsi di tecnico superiore per il biennio 2019-2021. "ITS-Academy del Veneto - I Tecnici del futuro - Biennio 2019-2021";
- la D.G.R. n. 598 del 12/05/2020 "Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse I - Occupabilità. Approvazione dell'Avviso pubblico "ITS-Academy del Veneto - I Tecnici del futuro - Biennio 2020-2022" e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per percorsi di tecnico superiore per il biennio 2020-2022;
- la D.G.R. n. 733 dell'8/06/2021 "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 in continuità con il Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Asse I Occupabilità. Approvazione dell'Avviso pubblico "ITS-Academy del Veneto - I Tecnici del futuro - Biennio 2021-2023" e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per percorsi di tecnico superiore per il biennio 2021-2023";
- la D.G.R. n. 608 dell'11/05/2021 "Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto, l'Università degli Studi di Padova, l'Università degli Studi di Verona, l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'Università IUAV di Venezia e le Fondazioni ITS Academy del Veneto per il rafforzamento di un percorso di collaborazione tra sistema di istruzione terziaria e formazione terziaria professionalizzante. Legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 15 e s.m.i.";
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 16 del 15/02/2022 "Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della Crescita" - PR FESR e PR FSE+ della Regione del Veneto per il Periodo 2021-2027 in attuazione del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058 e del Reg. (UE) 2021/1057;
- l'art. 2, comma 2, lettera f) della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata con L.R. n. 14 del 17 maggio 2016;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'Avviso pubblico "ITS-Academy del Veneto - I Tecnici del futuro - Biennio 2022-2024" **Allegato A**, e la Direttiva, **Allegato B**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per la presentazione di progetti formativi per lo svolgimento di percorsi per Tecnico Superiore relativi al biennio 2022-2024;
3. di determinare in Euro 15.000.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, aventi natura non commerciale, alla cui assunzione provvederà, con propri atti, il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione disponendo la copertura finanziaria a carico del Bilancio regionale 2022-2024, secondo la seguente ripartizione:
 - ◆ Risorse di cui alla priorità 2. "Istruzione e Formazione" di cui al FSE+ 2021-2027, per un totale complessivo pari ad Euro 6.000.000,00, da destinarsi all'obiettivo specifico f) "*promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi*

svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità";

- ◆ Fondi a destinazione vincolata pertinenti i trasferimenti statali previsti dalla Missione 4 del PNRR, la linea di intervento del Recovery Plan dedicata allo "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria - ITS", per la quota di Euro 9.000.000,00;

4. di dare atto che l'assunzione degli impegni previsti dal presente provvedimento da parte del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione sono subordinati all'effettiva iscrizione a bilancio dei fondi afferenti di cui al punto 3. In assenza di disponibilità effettiva degli stessi entro i termini utili per l'esecuzione della spesa prevista, il medesimo Direttore potrà valutare l'assunzione di obbligazioni per importi inferiori rispetto allo stanziamento esposto in premessa sulla base della graduatoria risultante dagli esiti dell'istruttoria del procedimento di valutazione dei progetti pervenuti, così come approvata dalla Commissione di valutazione incaricata di cui al punto 9;
5. di dare atto del cronoprogramma di spesa e delle modalità di liquidazione, per ciascuna delle attività di cui sopra, come esposte in premessa al presente provvedimento;
6. di stabilire che le fidejussioni poste a garanzia delle eventuali anticipazioni e/o acconti intermedi, coerentemente con le disposizioni di cui al paragrafo 4 "Aspetti Finanziari" di cui alla D.G.R. n. 670 del 28/04/2015 e s.m.i., possono essere presentate da fidejussori stranieri solo qualora questi ultimi abbiano una stabile organizzazione operativa in Italia;
7. di dare atto che, nell'attuale fase di avvio del PR FSE+ della Regione del Veneto, con riferimento agli adempimenti per la gestione e rendicontazione delle attività, sono applicabili le disposizioni contenute nel "Testo Unico dei Beneficiari" approvato con D.G.R. n. 670 del 28/04/2015 e s.m.i., fatte salve le disposizioni riportate nella Direttiva, di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento;
8. di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento e relativi allegati dovranno pervenire con le modalità previste dalla Direttiva, **Allegato B**, alla Giunta regionale del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione entro e non oltre le ore 13.00 del 12 settembre 2022, pena l'esclusione, attraverso l'apposita funzionalità del Sistema Informativo Unificato (SIU);
9. di affidare la valutazione dei progetti che perverranno ad una Commissione di valutazione che sarà appositamente nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio atto. Tale Commissione prevede la presenza di un rappresentante designato dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto;
10. di dare atto che la presente iniziativa è riconducibile all'obiettivo strategico prioritario 04.05.01 "*Sostenere l'istruzione tecnica superiore*" del DEFR 2022-2024;
11. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore conseguente provvedimento che si rendesse necessario in relazione alle attività oggetto della presente deliberazione, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi, nonché ai fini delle modifiche del cronoprogramma della spesa e delle modalità di liquidazione. Il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione potrà anche modificare le fonti di finanziamento, commutando la ripartizione di utilizzo tra risorse statali di cui al PNRR, regionali e comunitarie, al fine di assicurare la massima impegnabilità delle azioni previste e l'ottimale utilizzo delle risorse di competenza disponibili;
12. dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
13. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione nonché nel sito Internet della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 876 del 19 luglio 2022

pag. 1 di 2

AVVISO PUBBLICO

La Giunta Regionale ha stabilito, nell'ambito del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 per l'attuazione del PR FSE+ Regione del Veneto 2021-2027 - priorità 2. "Istruzione e Formazione" e del PNRR Missione 4 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria - ITS", l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi per lo svolgimento di percorsi di Tecnico Superiore per il biennio 2022-2024.



**ISTITUTI
TECNICI
SUPERIORI**
IT'S MY FUTURE

ITS - ACADEMY DEL VENETO
I Tecnici del Futuro
Biennio 2022- 2024

L'offerta regionale degli Istituti Tecnici Superiori – Academy

- I soggetti ammessi alla presentazione dei progetti, i requisiti di ammissibilità, la struttura dei progetti, le procedure ed i criteri di valutazione, la tempistica degli esiti dell'istruttoria, i termini di avvio e conclusione, sono esposti nella Direttiva, Allegato B alla Delibera di approvazione del presente Avviso.
- La domanda di presentazione dei progetti dovrà esplicitare l'informazione circa l'elaborazione dei dati in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Codice della Privacy (D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, aggiornato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE – GDPR), riservandosi l'Amministrazione regionale di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento e atto amministrativo.
- La somma destinata all'iniziativa ammonta ad Euro **15.000.000,00**.
- Le domande di ammissione al contributo e i relativi progetti dovranno pervenire con le modalità previste dalla Direttiva, Allegato B alla DGR di approvazione del presente Avviso, **entro e non oltre le ore 13.00 del 12 settembre 2022** attraverso l'apposita funzionalità del Sistema Informativo Unificato (SIU).
- La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella Direttiva, Allegato B alla DGR di approvazione del presente Avviso e delle disposizioni regionali riguardanti la materia.
- In caso di finanziamento, il soggetto beneficiario è tenuto agli obblighi informativi previsti dall'art. 35 del D.L. n. 34/2019 convertito in L. n. 58/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n. 124/2017.
- Le informazioni sono preferibilmente da richiedersi attraverso la compilazione del form [Info direttive](#) presente al seguente link <https://supportoformazione.regione.veneto.it/bandi>.



dac872d4



ALLEGATO A DGR n. 876 del 19 luglio 2022

pag. 2 di 2

Altri contatti, indicando in n. della DGR:

Tipologia informazioni	Contatti
Contenutistiche	ufficio.programmazionefse@regione.veneto.it
Rendicontali	uff.rendicontazionefse@regione.veneto.it
Aspetti informatici	call.center@regione.veneto.it Numero verde 800914708 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.30 e il sabato dalle 08.00 alle 14.00.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE
Dott. Massimo Marzano Bernardi



dac872d4





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 876 del 19 luglio 2022

pag. 1 di 25

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

REGIONE DEL VENETO

Cofinanziato
dall'Unione europeaPROGRAMMA REGIONALE FSE+ 2021-2027
PRIORITA' 2. "ISTRUZIONE E FORMAZIONE"Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione**ITS - ACADEMY DEL VENETO**
I Tecnici del Futuro
Biennio 2022-2024**L'offerta regionale degli Istituti Tecnici Superiori - Academy**Direttiva per la presentazione
dei progetti formativi

015dd05b



ALLEGATO B DGR n. 876 del 19 luglio 2022

pag. 2 di 25

Indice:

1. Riferimenti legislativi e normativi	3
2. Obiettivi generali	6
3. Tipologie progettuali	10
4. Aree interne	12
5. Monitoraggio	12
6. Questionario di gradimento	13
7. Destinatari	13
8. Pubblicizzazione delle iniziative	13
9. Priorità ed esclusioni	14
10. Ulteriori obblighi del beneficiario	15
11. Forme di partenariato	15
12. Delega	15
13. Risorse disponibili e vincoli finanziari	16
14. Modalità di determinazione del contributo UCS	17
15. Rispetto delle norme regolamentari in tema di aiuti di stato	17
16. Modalità e termini per la presentazione dei progetti	17
17. Procedure e criteri di valutazione	19
18. Tempi ed esiti delle istruttorie	22
19. Comunicazioni	22
20. Termini per l'avvio e la conclusione dei progetti	23
21. Indicazione del foro competente	23
22. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.	23
23. Tutela della privacy	23



015dd05b



1. Riferimenti legislativi e normativi

L'Avviso di riferimento alla presente Direttiva viene emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, che sostiene l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile;
- Regolamento delegato (UE) n. 240 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio europeo del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del parlamento europeo e del consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Decisione di esecuzione del Consiglio 10160 del 6/7/2021 di approvazione del PNRR Italia e s.m.i.;
- Comunicazione della Commissione europea Europa 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva – Bruxelles, 3.3.2010 COM(2010)2020 Italia 2020 – Piano di azione per l'occupabilità dei giovani attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro – 16 giugno 2010;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta») e in conformità delle pertinenti disposizioni del regolamento (UE) 2021/1060;
- Delibera CIPRESS 22 dicembre 2021 n. 78 recante "Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e s.m.i.;
- Legge 10 dicembre 2014, n. 183 "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";
- D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei per il periodo di programmazione 2014/2020";



ALLEGATO B DGR n. 876 del 19 luglio 2022

pag. 4 di 25

- Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ed in particolare l'art.1, comma 631 e 875, che ha previsto la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore nel quadro del potenziamento dell'alta formazione professionale e delle misure per valorizzare la filiera tecnico-scientifica e l'istituzione del Fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore;
- Decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 recante la "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione in tema di mansioni a norma dell'art.1, comma 7, della legge 10/12/2014 n. 183";
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti ed in particolare l'art. 1 commi 45-52";
- D.P.C.M. 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori";
- Decreto Interministeriale 7 settembre 2011, prot. n. 8327, adottato ai sensi della Legge 17 maggio 1999, n. 144, articolo 69, comma 1, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli articoli 4, comma 3, e 8, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008;
- Decreto Interministeriale 5 febbraio 2013, n. 82 concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo" degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico – professionali";
- Decreto Interministeriale 7 febbraio 2013, n. 93 "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)" e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto Interministeriale 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";
- Decreto Interministeriale n. 713 del 16 settembre 2016 "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della Legge 13 luglio 2015, n. 107" recante la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- Decreto Ministro dell'istruzione n. 394 del 16 maggio 2018;
- Decreto Interministeriale del 23 gennaio 2018 – Disposizioni per lo svolgimento delle prove di verifica finale delle competenze acquisite dagli allievi degli Istituti Tecnici Superiori – I.T.S. – costituiti per l'area tecnologica della Mobilità sostenibile, ambiti "mobilità delle persone e delle merci" e "gestione degli apparati e degli impianti di bordo", unificate con le prove di esame per il conseguimento delle certificazioni di competenza di Ufficiale di coperta e di Ufficiale di macchina;
- Decreto direttoriale MIUR prot. n. 1284 del 28 novembre 2017 sulla definizione delle unità di costo standard (UCS) dei percorsi I.T.S.;
- Decreto MIUR in attuazione dell'articolo 1, comma 67, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 relativo agli ITS trasmesso con nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri DAR 0005471 P-4. 37.2.2 del 18 aprile 2018;
- Accordo repertorio atti n. 133/CU del 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali, per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, previsto dall'articolo 1, comma 875, legge n. 296 del 2006, così come modificato dall'articolo 7, comma 37-ter del decreto-legge n. 95 del 2012. Modifiche ed integrazione al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori ai sensi dell'articolo 14 del decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 e del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche



ALLEGATO B DGR n. 876 del 19 luglio 2022

pag. 5 di 25

sociali, il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze 7 febbraio 2013;

- art. 35 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito nella Legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della Legge n.124/2017;
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito nella Legge 17 luglio 2020, n. 77 ed in particolare gli artt. 241 e 242;
- Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;
- Legge regionale 13 marzo 2009, n. 3 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro", così come modificata dalla legge regionale 8 giugno 2012, n. 21;
- Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 "Il sistema educativo della Regione Veneto", come modificata con legge regionale 20 aprile 2018, n. 15;
- Legge Regionale n. 34 del 15 dicembre 2021 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";
- Legge Regionale n. 35 del 17 dicembre 2021 "Legge di stabilità regionale 2022";
- Legge Regionale n. 36 del 20 dicembre 2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";
- D.G.R. n. 1821 del 23 dicembre 2021 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024";
- D.S.G.P. n. 19 del 28 dicembre 2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- D.G.R. n. 42 del 25 gennaio 2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022- 2024";
- D.G.R. n. 2895 del 28/12/2012 "Approvazione Linee guida per la validazione di competenze acquisite in contesti non formali e informali. Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri relative ai principi comuni europei concernenti l'individuazione e la convalida dell'apprendimento non formale e informale del 18 maggio 2004. Legge 28 giugno 2012, n. 92 Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- D.G.R. n. 1020 del 17/6/2014 recante l'approvazione del "Documento di Strategia Regionale della Ricerca e l'Innovazione" in ambito di Specializzazione Intelligente RIS3 (Research and Innovation Strategy, Smart Specialisation)", revisionato il 3 luglio 2015 a seguito delle osservazioni CE (C (2014)7854 final);
- D.G.R. n. 474 del 29/04/2022 "Approvazione del documento "Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 – 2027";
- D.G.R. n. 2120 del 30/12/2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di Accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i." e s.m.i.;
- D.G.R. n. 1816 del 7/11/2017 "Disposizioni in materia di tirocini, ai sensi dell'accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 25 maggio 2017. Deliberazione/CR n. 104 del 12 ottobre 2017";
- D.G.R. n. 508 del 17/4/2018 "Approvazione degli Avvisi e della Direttiva per la presentazione di progetti per la costituzione di Poli Tecnico Professionali (PTP) e di percorsi sperimentali di specializzazione tecnica –Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS). DGR n. 2212 del 29 dicembre 2017";
- D.G.R. n. 764 del 4/06/2019 "Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse 1 - Occupabilità. Approvazione del Piano Territoriale Triennale 2019-2022 per gli ITS-Academy del Veneto, dell'Avviso pubblico "ITS-Academy del Veneto - I Tecnici del futuro - Biennio 2019-2021" e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per percorsi di tecnico superiore per il biennio 2019-2021. "ITS-Academy del Veneto - I Tecnici del futuro - Biennio 2019-2021";
- D.G.R. n. 598 del 12/05/2020 "Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse I – Occupabilità. Approvazione dell'Avviso pubblico "ITS-Academy del Veneto - I Tecnici del futuro - Biennio 2020-2022" e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per percorsi di tecnico superiore per il biennio 2020-2022;



015dd05b



ALLEGATO B DGR n. 876 del 19 luglio 2022

pag. 6 di 25

- D.G.R. n. 733 del 08/06/2021 Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 in continuità con il Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Asse I Occupabilità. Approvazione dell'Avviso pubblico "ITS-Academy del Veneto - I Tecnici del futuro - Biennio 2021-2023" e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per percorsi di tecnico superiore per il biennio 2021-2023;
- D.G.R. n. 608 dell'11/05/2021 "Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto, l'Università degli Studi di Padova, l'Università degli Studi di Verona, l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'Università IUAV di Venezia e le Fondazioni ITS Academy del Veneto per il rafforzamento di un percorso di collaborazione tra sistema di istruzione terziaria e formazione terziaria professionalizzante. Legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 15 e s.m.i.";
- Deliberazione del Consiglio Regionale n. 16 del 15/02/2022 "Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della Crescita" - PR FESR e PR FSE+ della Regione del Veneto per il Periodo 2021-2027 in attuazione del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058 e del Reg. (UE) 2021/1057".

Nell'attuale fase transitoria verso il nuovo PR FSE+ della Regione del Veneto, Programmazione 2021-2027, si continua comunque a far riferimento anche alle seguenti disposizioni:

- D.G.R. n. 669 del 28/04/2015 "Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 670 del 28/4/2015 "Approvazione documento Testo Unico dei Beneficiari Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 671 del 28/04/2015 "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard".

2. Obiettivi generali

Il **Sistema ITS Academy Veneto** è articolato in percorsi formativi che seguono le priorità indicate dalla programmazione regionale per lo sviluppo economico e che sono in stretta connessione con le figure professionali che il mercato del lavoro richiede, rivolti soprattutto al sistema dei servizi e dei settori produttivi interessati da innovazioni tecnologiche e internazionalizzazione.

Costituiscono la prima esperienza italiana di offerta formativa terziaria professionalizzante secondo un sistema consolidato anche in altri paesi europei. Ad oggi, in Italia, sono presenti 120 ITS, correlati a 6 aree considerate strategiche per lo sviluppo economico e la competitività del Paese: Efficienza energetica, Mobilità sostenibile, Nuove tecnologie della vita, Nuove tecnologie per il made in Italy (Servizi alle imprese, Sistema agro-alimentare, Sistema casa, Sistema meccanica, Sistema moda), Tecnologie dell'informazione e della comunicazione, Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo.

L'elemento che caratterizza il Sistema ITS, rispetto agli altri percorsi di formazione, è la presenza delle imprese sin dalla fase di coprogettazione dei corsi e il colloquio continuo e costante con il mondo del lavoro ed il sistema produttivo, che permette di fare della relazione stabile con gli attori del sistema produttivo lo strumento per una lettura dei bisogni e al tempo stesso di definire l'offerta formativa in modo tempestivo ed efficace tenendo conto delle richieste di nuove competenze.

Il sistema ITS Academy del Veneto si caratterizza per la forte relazione che esiste tra le Fondazioni stesse e gli attori del sistema produttivo. La presenza di docenti provenienti dal mondo delle imprese, la flessibilità didattica ed organizzativa, le attività laboratoriali e di stage e la scelta della Regione del Veneto di affidare la presidenza delle Fondazioni ITS ad un imprenditore rappresentano elementi chiave per il successo, anche a livello di occupazione dei diplomati, di tale ambito di formazione terziaria non universitaria che si è dimostrata in grado di rispondere con efficacia e tempestività alla domanda delle imprese di poter disporre di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche.



ALLEGATO B DGR n. 876 del 19 luglio 2022

pag. 7 di 25

Il monitoraggio nazionale, realizzato da INDIRE ¹su incarico del MIUR, ha evidenziato che gli ITS sono il canale formativo che offre i migliori esiti occupazionali in Italia.

Il monitoraggio - che tiene conto di una serie di indicatori, quali attrattività, occupabilità, professionalizzazione/permanenza in impresa, partecipazione attiva e capacità di fare rete - ha restituito dati che confermano gli ITS come una delle novità più significative nel panorama della formazione terziaria professionalizzante e che confermano il Veneto tra le regioni con le migliori performance a livello nazionale.

A livello di performance occupazionali dei diplomati ITS, dal Monitoraggio Indire 2022, emerge che l'80% dei diplomati ha trovato lavoro a un anno dal diploma; di questi il 91% in un'area coerente con il percorso concluso, dato estremamente significativo se collegato alle difficoltà socio-economiche legate alla crisi pandemica.

Rispetto alla classifica nazionale di 260 percorsi, 142 di questi hanno ottenuto una quota di risorse aggiuntive cd. "premierità"; il riconoscimento ha interessato 26 percorsi formativi realizzati nel Veneto. Il monitoraggio ha, inoltre, esplorato anche i risultati per singola area tecnologica ed ha evidenziato che il Veneto si colloca al 1° posto in classifica nazionale per Mobilità sostenibile, Sistema casa e Sistema moda, al 2° posto per Efficienza Energetica e al 3° posto per Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo.

Tali risultati non possono che rimarcare la necessità di ampliare l'offerta, soprattutto a fronte di un numero di iscritti, sia a livello nazionale che regionale, ormai inadeguato alla maturità organizzativa ed all'efficacia raggiunta dal Sistema formativo ITS.

In data 29 aprile 2022 la Giunta Regionale ha infine approvato la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021-2027 con D.G.R. n. 474, che ha condotto alla definizione di 6 ambiti prioritari di intervento, introducendo rispetto alla precedente Strategia i nuovi ambiti dello "Smart health" e della "Destinazione intelligente" e ridefinendo gli ambiti della Cultura e Creatività (precedentemente denominato "Creative industries") e dello Smart Living&Energy (precedentemente denominato "Sustainable living"), quali ambiti prioritari di specializzazione regionale con maggiore potenziale di crescita in relazione al capitale territoriale della Regione.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza² (PNRR) nell'ambito della Missione 4 Componente 1, prevede un investimento di 1,5 miliardi di Euro, per lo sviluppo del sistema ITS finalizzato principalmente all'incremento del numero dei percorsi e dei diplomati, al potenziamento dei laboratori con tecnologie 4.0, alla formazione dei docenti in grado di adattare i programmi formativi ai fabbisogni delle aziende locali.

Tale investimento è subordinato all'approvazione della riforma del sistema ITS, che ha come fine quello di rafforzare il modello organizzativo e didattico, di consolidarne il ruolo nel sistema ordinamentale dell'istruzione terziaria professionalizzante e di rafforzare la presenza attiva nel tessuto imprenditoriale dei singoli territori. La riforma prevede inoltre un'integrazione dei percorsi ITS con il sistema universitario delle lauree professionalizzanti.³

La riforma di istituzione del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore è stata infine recentemente approvata dal Parlamento nei giorni scorsi.

L'utilizzo delle risorse previste dal PNRR e la correlata riforma del sistema ITS rappresentano un'opportunità unica per incrementare il numero di giovani con titolo terziario, allinearsi con le medie

¹ Indire – Istituti Tecnici Superiori - Monitoraggio nazionale anno 2022

² Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Riforma 1.2: Riforma del sistema ITS – L'Investimento 1.5: Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)

³ Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Riforma 1.2



ALLEGATO B DGR n. 876 del 19 luglio 2022

pag. 8 di 25

europee e arginare il gap di produttività che le imprese italiane scontano rispetto alle altre manifatture europee come ad esempio Germania e Francia.

Il **Sistema ITS Academy Veneto**, inoltre, potrà valorizzare il proprio potenziale, operando in sinergia con i Poli Tecnico Professionali⁴ che, creando una rete tra soggetti pubblici e privati, sviluppano sinergie in grado di favorire un'offerta formativa qualitativamente migliore e più rispondente alle esigenze del tessuto produttivo. I Poli infatti garantiscono:

- la collaborazione tra scuola e impresa e il contributo delle imprese nella definizione dei fabbisogni formativi, al fine di migliorare il matching tra domanda e offerta di lavoro;
- la relazione scuola-territorio volta a colmare il gap di informazioni che la scuola è in grado di fornire per orientare i giovani rispetto alle offerte di percorsi di formazione e di sbocchi professionali che il proprio territorio è in grado di offrire;
- la possibilità di intercettare maggiori finanziamenti e di partecipazione a bandi e avvisi pubblici;
- la progettazione, gestione e diffusione di progetti in ambito del sistema duale;
- la didattica laboratoriale professionalizzante;
- la presenza di una rete capillare nel territorio;
- lo sviluppo di percorsi formativi sulle Tecnologie abilitanti 4.0.

Con la presente iniziativa si intende dare esecuzione alla programmazione 2021-2027, e tutte le operazioni sono selezionate e attuate nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta») e in conformità delle pertinenti disposizioni del regolamento (UE) 2021/1060.

La presente proposta trova rispondenza e finanziabilità nell'ambito del Programma Regionale della Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della Crescita" - PR FSE+ della Regione del Veneto per il Periodo 2021-2027, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 16 del 15 febbraio 2022 "Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della Crescita" - PR FESR e PR FSE+ della Regione del Veneto per il Periodo 2021-2027 in attuazione del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058 e del Reg. (UE) 2021/1057".

Si riporta di seguito lo schema relativo all'ambito di riferimento nel PR FSE + 2021/2027.

Misura di Nuisico	4B2FF
Priorità	2. Istruzione e formazione
Obiettivo specifico	2.f - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)
Politica	Formazione superiore - Istruzione tecnica superiore (ITS) - FS10
Indicatori di Output* [Tabella 2] con target	EECO06+07 - minori e giovani**
Indicatori di risultato [Tabella 3] con target	EECR02 -

⁴ approvati con DGR n. 508 del 17 aprile 2018



ALLEGATO B DGR n. 876 del 19 luglio 2022

pag. 9 di 25

	Partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento
Dimensione 1 - settore di intervento [Tabella 4]	150. Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Forma di finanziamento [Tabella 5]	01 - Sovvenzione a fondo perduto
Dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale [Tabella 6]	31. Altri approcci - Zone scarsamente popolate 33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale
Dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ [Tabella 7]	Per quanto riguarda la DMT 01 - Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde*** 02 - Sviluppare competenze e occupazione digitali*** 03 - Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente*** 04 - Investire nelle piccole e medie imprese (PMI) 05 - Non discriminazione 06 - Lotta contro la povertà infantile 07 - Sviluppo delle capacità delle parti sociali 08 - Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile 09 - Non applicabile 10 - Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo
Dimensione 7 - dimensione della parità di genere [Tabella 8]	02 - Integrazione di genere

* per i destinatari devono essere comunque rilevati tutti i microdati (età, stato occupazionale e titolo di studio).

** minori di età inferiore ai 18 anni + e giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni.

*** con target finanziario per l'obiettivo specifico.



015dd05b



Fatte salve le disposizioni contenute nella presente Direttiva e nelle more dell'adozione delle disposizioni quadro per il PR FSE+ Veneto, i Beneficiari del finanziamento sono tenuti al rispetto delle disposizioni previste nel "Testo unico per i Beneficiari" di cui alla DGR n. 670 del 28 aprile 2015 e s.m.i. che continuano a rappresentare la regolamentazione anche per le azioni di cui alla presente iniziativa.

Tutti i progetti devono contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde, oltre a sviluppare competenze ed occupazioni digitali.

3. Tipologie progettuali

Tipologia A - percorsi biennali

Nelle more dell'approvazione definitiva dell'istituzione del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore in discussione nelle aule parlamentari, le proposte progettuali devono prevedere percorsi formativi di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) di cui al DPCM 25/01/2008 e relativi alle figure nazionali di riferimento di cui al Decreto Interministeriale 7 settembre 2011, Allegato A, B, C, D, E, da realizzarsi nel territorio regionale.

Le caratteristiche dei percorsi formativi sono state introdotte dall'art. 4 del DPCM 25/01/2008 e precisate dalle Linee Guida approvate con Decreti interministeriali 7 febbraio 2013 n. 93 e 16 settembre 2016 n. 713, cui si rimanda integralmente.

Ai fini della presente Direttiva i percorsi formativi hanno durata biennale e corrispondono a 1800/2000 ore, ripartite in attività teorica, pratica e di laboratorio. Prevedono tirocini formativi in azienda, obbligatori per almeno il 30% del monte ore complessivo. I tirocini formativi possono essere svolti anche all'estero. È prevista la possibilità di utilizzo dello strumento dell'Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca (D.Lgs. 81/2015 art. 42, 45, 46, 47 e D.I. 12 ottobre 2015).

Per lo svolgimento delle attività formative potrà essere utilizzato un insieme variamente combinato di metodologie coerenti con gli obiettivi formativi, i contenuti previsti e gli stili di apprendimento dei destinatari, che migliorino il loro coinvolgimento e la reciproca interazione. In particolare, per la miglior riuscita dei processi di apprendimento, tenendo conto della strutturazione di questi percorsi, si ritiene possa essere efficace una metodologia didattica di tipo laboratoriale, concludendo il percorso con un'attività di *team working/project work*.

L'attività formativa in presenza può essere integrata con formazione a distanza (Fad) fino ad un massimo del 30%, calcolato sulle fasi maggiormente coerenti con tale metodologia⁵. In ogni caso gli interventi che prevedono attività integrata devono garantire alcuni elementi di qualità che si riportano di seguito.

L'aula virtuale non è solo un "ambiente virtuale di apprendimento" ma un ambiente esteso di apprendimento in cui si svolgono attività didattiche con strumenti e tecnologie che impegnano il discente in azioni autentiche che portano ad acquisire conoscenze utilizzabili in contesti reali. La progettazione formativa deve prevedere il passaggio da un insegnamento trasmissivo e sequenziale ad un apprendimento collaborativo e circolare dove i formatori e gli utenti non sono solo "consumatori", ma anche "produttori" di conoscenza. Devono essere considerate le differenze individuali di apprendimento, attraverso la presentazione di contenuti che abbiano formati differenti (video, audio, pdf, ppt, ecc...) e destinati a soggetti con differenti stili cognitivi e differenti strategie di apprendimento. Deve essere previsto un *setting* di strumenti e risorse per l'apprendimento che comprenda:

- risorse didattiche strutturate di approfondimento (video, presentazioni, documenti, articoli, link, *file* audio, animazioni flash, ...) che stimolano i soggetti in apprendimento ad essere attivi (viene chiesto ai partecipanti di operare per risolvere problemi o produrre nuova conoscenza), costruttivi e riflessivi (viene chiesto ai partecipanti di costruire consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza);

⁵ Sono escluse pertanto dal calcolo del 30% le attività di stage/tirocinio e le attività laboratoriali.



- strumenti di dialogo (blog, forum, glossari aperti, wiki, ...) in cui avvengono lo scambio, la condivisione, e la negoziazione dei significati nella comunità in apprendimento;
- esercitazioni, simulazioni e casi concreti in cui vengono sperimentate e contestualizzate le conoscenze teoriche acquisite;
- riflessioni e testimonianze che attraverso dinamiche di classe e/o in rete rendano maggiormente consapevoli i partecipanti degli apprendimenti progressivamente raggiunti nella sfera dei propri comportamenti abituali. Per le sue caratteristiche, quest'area ricopre un ruolo di grande valore aggiunto, per stimolare e auto valutare assieme un apprendimento reale e concreto tradotto in azioni.

Si deve, inoltre, presupporre una valutazione significativa che permetta di riconoscere la crescita autentica della persona in apprendimento attraverso la valutazione della comprensione profonda e non solo delle conoscenze. La valutazione autentica non incoraggia l'apprendimento meccanico, passivo, ma si focalizza sulle competenze delle persone e verifica la loro capacità di integrare efficacemente le conoscenze, aiuta i processi di apprendimento e guida la realizzazione di prodotti come documentazione del percorso.

Inoltre va previsto un *setting* di strumenti per la valutazione della formazione che raccolgano evidenze sui risultati raggiunti dagli utenti in relazione agli obiettivi di apprendimento, ragionino sull'efficienza e sull'efficacia delle risorse e delle azioni messe in campo nel processo di insegnamento, determinino la distanza tra obiettivi progettati e risultati raggiunti. Si propongono di seguito alcuni esempi di strumenti di valutazione da utilizzare a seconda delle situazioni e degli obiettivi:

- prove strutturate (es. domande che prevedono diverse tipologie di risposte: vero-falso, scelta multipla, completamento, corrispondenza, riordinamento logico) di verifica delle conoscenze utile per completare il quadro dei dati raccolti con diversi strumenti di valutazione: devono contenere quesiti strettamente legati agli obiettivi di apprendimento ed essere ben formulate nelle domande;
- schede di osservazione (es. *check-list*): riportano in genere la dimensione oggetto di osservazione, dettagliata in comportamenti osservabili esprimendo la valutazione semplicemente secondo la dicotomia presenza (si) - assenza (no) oppure può essere espressa una valutazione su scala numerica;
- compiti significativi o autentici (compiti di compilazione, di ricerca, di progettazione, di produzione di oggetti creativi, di approfondimento, ecc..) in cui generalmente viene chiesto un prodotto finale detto prodotto significativo (o autentico) che valuta la comprensione e non solo la conoscenza;
- autovalutazione: stimola nell'utente processi di consapevolezza e coscienza di sé, educa l'utente al monitoraggio costante del proprio apprendimento, sia nei risultati che nei processi, è una competenza fondamentale per la vita nella società della conoscenza al fine di mantenere l'apertura del soggetto all'apprendimento continuo.

Infine il modello deve prevedere un cruscotto di monitoraggio (reportistica) che faccia emergere gli indicatori quantitativi e qualitativi al fine di comprendere come migliorare e ritrarre il servizio formativo offerto, come promuovere la partecipazione e collaborazione, e tracciare tutte le attività previste.

Al termine dei percorsi formativi, per il rilascio del diploma, è previsto un esame finale⁶ condotto da commissioni d'esame composte da rappresentanti della scuola, dell'università, della formazione professionale ed esperti del mondo del lavoro.

Va comunque garantita la modalità di formazione a distanza alle persone con disabilità al fine di garantire una piena ed eguale partecipazione.

⁶ Decreto Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca (M.I.U.R.) 16/07/2016, Linee Guida in materia di semplificazione e promozione degli ITS; D.M. 07/09/2011.



ALLEGATO B DGR n. 876 del 19 luglio 2022

pag. 12 di 25

Tipologia B - progetti di residenzialità

Al fine di sostenere la mobilità regionale dell'utenza ed incrementare l'attrattività e la qualità del servizio, ciascuna Fondazione può presentare un progetto di residenzialità.

Tale progetto deve intendersi funzionale a rispondere alle esigenze del servizio di residenzialità di ciascuna Fondazione ed è associato indistintamente a tutti i relativi progetti di tipologia A.

I progetti di residenzialità⁷ presentati sono finanziati secondo una priorità determinata sulla base della media dei punteggi ottenuti da ciascuna Fondazione nei progetti di tipologia A ammessi al finanziamento. La fonte di finanziamento è definita sulla base delle risorse eventualmente rese disponibili a seguito dell'esame istruttorio delle proposte progettuali di tipologia A e di eventuale scorrimento della graduatoria dei progetti ammessi e non finanziati per esaurimento risorse, nella misura di uno per ogni Fondazione, secondo la graduatoria di merito.

Gli esiti dell'istruttoria sui progetti di tipologia B sono resi evidenti in un'apposita graduatoria.

In fase di prima assegnazione sono finanziati fino ad un massimo di 6 voucher per ciascun progetto. In caso di ulteriore disponibilità di risorse, si provvederà allo scorrimento della graduatoria nella misura di un voucher per progetto, fino ad esaurimento delle richieste.

Le spese saranno riconosciute esclusivamente a saldo.

4. Aree interne

In continuità con la programmazione precedente, un'attenzione particolare è posta alla programmazione dei percorsi formativi nel contesto della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI).

Ai fini dell'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI), la Regione del Veneto, con DGR n. 563 del 21/04/2015, ha selezionato i seguenti ambiti territoriali: Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, Unione Montana Comelico e Sappada, Contratto di Foce - Delta del Po, Unione Montana Agordina.

La realizzazione operativa della strategia si concretizza nell'attivazione dei territori nei confronti delle Fondazioni ITS Academy competenti per area tecnologica, che individui le condizioni e le possibilità di attivazione del percorso in ragione del contesto territoriale dal punto di vista della domanda di formazione da parte di famiglie e aspiranti tecnici superiori e del fabbisogno di competenze espresso dalle imprese del territorio. Il progetto formativo eventualmente presentato dalla Fondazione ITS Academy in attuazione della strategia dovrà dare evidenza della sinergia messa in campo e dell'approfondimento in ordine alle condizioni per l'avvio del percorso formativo.

5. Monitoraggio

Ferme restando le disposizioni in materia di monitoraggio e valutazione del sistema di cui al Capo V del citato DPCM 25/01/2008, art. 14, è istituito un sistema di monitoraggio regionale che si articolerà in una serie di momenti di confronto come sommariamente di seguito descritti:

Monitoraggio in itinere: potrà essere previsto un incontro presso gli uffici regionali per ogni singolo percorso da tenersi indicativamente entro lo svolgimento del 30% del monte ore. A tale incontro dovrà partecipare almeno un rappresentante di ogni Fondazione. Nel corso dell'incontro ogni Fondazione presenterà la propria attività e le prospettive a breve e medio termine, i propri fabbisogni formativi e le aspettative rispetto alle

⁷ Ciascun voucher di residenzialità ammonta a € 5.400,00. L'entità è calcolata a partire dall'unità costo standard di € 36,00 giornalieri a persona limitatamente alla parte teorico pratica del percorso. A titolo di esempio si propone il calcolo seguente: 1.200 ore di parte teorico-pratica, corrispondente a 150 giornate.



attività finanziate. In alternativa agli incontri effettuati per singolo percorso potrà essere proposta la partecipazione a workshop tematici e/o di settore da tenersi nell'ambito di iniziative a regia regionale organizzate appositamente o nell'ambito di altre iniziative quali JOB&Orienta (salone nazionale sull'orientamento, la scuola, la formazione e il lavoro che si tiene ogni anno a Verona);

Monitoraggio finale: sulla base degli esiti del monitoraggio in itinere e delle problematiche emerse in fase di realizzazione, sarà valutata la possibilità di realizzare, presso gli uffici regionali, un incontro finale secondo le modalità che saranno definite dalla Direzione Formazione e Istruzione. Tale incontro fungerà da momento di valutazione del percorso progettuale e da verifica dei risultati raggiunti. In quest'occasione verranno raccolte anche eventuali proposte per successive attività formative da programmare; in alternativa potrà essere proposta la partecipazione a workshop tematici e /o di settore da tenersi nell'ambito di iniziative a regia regionale organizzate appositamente o nell'ambito di altre iniziative quali JOB&Orienta (salone nazionale sull'orientamento, la scuola, la formazione e il lavoro che si tiene ogni anno a Verona).

6. Questionario di gradimento

Il beneficiario inoltre è tenuto ad informare i destinatari delle attività che, al termine delle stesse, saranno chiamati a compilare un questionario di gradimento relativamente alle principali componenti dell'attività a cui hanno partecipato, in particolare a fornire un giudizio qualitativo rispetto ad alcune variabili significative: contenuti ed apprendimento, insegnanti e metodi, organizzazione, stage/tirocinio. Il questionario verrà inviato all'indirizzo email dell'allievo e sarà compilato on line in forma anonima.

7. Destinatari

I requisiti di accesso ai percorsi formativi del **Sistema ITS Academy Veneto** sono stabiliti in coerenza con le previsioni di cui all'art. 3 del Decreto interministeriale 7 settembre 2011. Accedono, a seguito di selezione, i giovani e gli adulti in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado e coloro che siano in possesso di un diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale e che abbiano frequentato un corso annuale integrativo di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS). Anche al fine di assicurare la responsabilizzazione dei destinatari in ordine all'investimento pubblico, è ammessa una quota di iscrizione annuale da parte degli allievi nella misura massima di € 1.000,00 per ciascun iscritto.

Per poter accedere è necessario superare una prova di selezione. La prova selettiva comprendente la verifica del possesso di competenze di base, tecnologiche e di lingua inglese funzionali alla proficua partecipazione alle attività formative sono predisposte da ciascuna Fondazione ITS.

Al termine del corso si consegue il "Diploma di Tecnico Superiore" con la certificazione delle competenze corrispondenti al V livello del Quadro europeo delle qualifiche.

I diplomi sono rilasciati dall'istituzione scolastica ente di riferimento dell'ITS sulla base di un modello nazionale, a seguito di verifica finale delle competenze acquisite dagli studenti che hanno frequentato almeno l'80% della durata complessiva del corso.

8. Pubblicizzazione delle iniziative

In continuità con la precedente programmazione, le attività di comunicazione e visibilità devono promuovere la riconoscibilità del **Sistema ITS Academy Veneto** attraverso comunicazione web e social, l'utilizzo di strumenti multimediali e audiovisivi e la realizzazione di eventi in continuità. La comunicazione è rivolta non solo ai giovani ma anche alle famiglie e agli adulti per accrescere e consolidare la conoscenza in merito all'offerta dei percorsi di formazione terziaria professionalizzante al fine di aumentare l'utenza del Sistema ITS Academy Veneto.



ALLEGATO B DGR n. 876 del 19 luglio 2022

pag. 14 di 25

Pertanto i beneficiari, relativamente alle azioni di comunicazione e informazione delle attività progettuali, devono rispettare le disposizioni contenute nell'art. 50 del RDC (Regolamento UE 2021/1060 sulle disposizioni comuni), e il relativo allegato IX.

Dovrà inoltre essere utilizzata l'ultima versione del Logo nazionale ITS⁸.

I beneficiari sono comunque tenuti al rispetto delle disposizioni, in materia di comunicazione e informazione, che saranno adottate e rese disponibili sul sito istituzionale.

In attuazione dell'Accordo di rete tra le Fondazioni ITS Academy del Veneto, siglato il 4 febbraio 2022, si sottolinea l'importanza di rafforzare la sinergia tra le Fondazioni anche allo scopo di sostenere l'identità unitaria del Sistema. La promozione dell'offerta formativa nella sua interezza, la diffusione delle buone pratiche e il posizionamento unitario delle Fondazioni in tema di comunicazione/promozione ed orientamento, anche al fine di migliorare le performance in una logica di sinergia e contaminazione tra i percorsi e non di competizione, saranno obiettivi perseguibili anche attraverso un coordinamento unitario delle attività di comunicazione.

Al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi suddetti, nell'ambito delle spese di pubblicizzazione previste dall'UCS nazionale, devono essere riservate risorse specifiche per ciascun progetto di tipologia A in misura non inferiore ad € 1.000,00, la cui destinazione sarà condivisa a livello regionale in specifiche sessioni coordinate dagli uffici regionali.

Potranno essere previste anche specifiche sessioni di approfondimento con le Università del Veneto in attuazione del Protocollo d'Intesa di cui alla DGR n. 608 dell'11/05/2021.

Tutto il materiale prodotto e relativo alle attività finanziate con i contributi pubblici deve essere reso disponibile alla Regione del Veneto per le attività di comunicazione che la medesima deve adempiere nei confronti dell'Unione Europea e dello Stato Italiano. Ogni materiale prodotto relativo alle attività finanziate o ogni materiale messo a disposizione degli allievi deve mettere in evidenza i loghi dei programmi e/o dei fondi che finanziano le attività progettuali.

9. Priorità ed esclusioni

Conformemente a quanto previsto dalla tabella 12 del PR FSE+ 2021/27 in corso di approvazione, tutte le operazioni sono selezionate e attuate nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta») e in conformità delle pertinenti disposizioni del regolamento (UE) 2021/1060, e devono rispettare l'applicazione e l'attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCPRD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio, nonché dei principi orizzontali di sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, parità tra uomini e donne.

Sono oggetto di particolare valorizzazione le proposte progettuali di tipologia A:

- che prevedono la stipula di contratti di apprendistato per i corsisti;
- in cui è previsto un ruolo determinante delle imprese (per numero e dimensione) nelle diverse fasi di sviluppo del progetto (progettazione, selezione, co-docenze, testimonianze, co-progettazione delle esperienze di stage, ricadute in termini di occupabilità ecc.);
- nelle quali è posta particolare attenzione nella progettazione e articolazione dell'esperienza di stage;
- che evidenziano particolari elementi di qualità (es. segmenti di percorso funzionali al rilascio di specifiche certificazioni, rilevanza dell'attività laboratoriale e di project work, attrattività e garanzia di continuità dell'offerta);
- che dimostrano una progettazione coerente con le unità di apprendimento e relativa corrispondenza con le aree di attività che rendono riconoscibile la figura professionale;
- che evidenziano un raccordo sinergico con le altre Fondazioni ITS ed una struttura di programmazione territoriale in grado di scongiurare i rischi di sovrapposizione territoriale.

⁸ <http://www.sistemaitis.it/>



Saranno oggetto di particolare valorizzazione anche i risultati conseguiti da ciascuna Fondazione ITS a seguito dell'ultimo monitoraggio elaborato da Indire sulla base dei valori della Banca dati nazionale, nonché i percorsi ITS di cui al paragrafo 4 "Aree interne".

10. Ulteriori obblighi del beneficiario

Fatte salve le disposizioni contenute nel "Testo unico per i Beneficiari"⁹ che rimangono confermate, i Beneficiari del finanziamento sono tenuti al rispetto delle indicazioni che seguono.

L'art. 35 del D.L. 34/2019 convertito in L. 58/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n. 124/2017, dispone che le Associazioni, Onlus e Fondazioni sono tenute a pubblicare sui propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati, nell'esercizio finanziario precedente, di importo non inferiore a euro 10.000 dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario sia un'impresa, l'art. 35 prevede che le succitate informazioni siano pubblicate nelle note integrative del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato; qualora, invece, l'impresa sia tenuta a redigere il bilancio in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis codice civile, o il soggetto beneficiario non sia tenuto alla redazione della nota integrativa, detto articolo prevede che le succitate informazioni siano pubblicate, entro il 30 giugno di ogni anno, sui propri sito internet o analoghi portali digitali.

Si rammenta, a tale proposito, che a partire dal 1° gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari all'1% degli importi ricevuti con un importo minimo di euro 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.

11. Forme di partenariato

L'iniziativa è finalizzata allo sviluppo di un'offerta formativa fortemente radicata e correlata al sistema imprenditoriale del territorio regionale e coerente con i relativi fabbisogni professionali e di competenza.

Le Fondazioni ITS Academy sono costituite anche dalle imprese del territorio che operano nei comparti economici di inserimento occupazionale dei profili tecnici in uscita dagli ITS stessi. Pur tuttavia, anche al fine di integrare la progettazione con contenuti innovativi, personalizzare le esperienze on the job dei destinatari, aumentare le opportunità occupazionali, è auspicabile che la rete di partenariato collegata al singolo progetto sia implementata con nuove realtà produttive.

12. Delega

Per le attività di cui all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva la delega è vietata. Di conseguenza, in fase progettuale il soggetto proponente deve prevedere la realizzazione delle attività in proprio o attraverso il ricorso a prestazioni individuali, partenariati o acquisizioni di beni e servizi. Sul punto si rimanda a quanto previsto nel Testo Unico per i beneficiari al punto 1.4 "Procedure per l'affidamento a terzi" e 1.4.1 "Delega".

⁹ Testo Unico dei Beneficiari" approvato con Dgr n. 670 del 28/04/2015 e modificato con Decreto dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 38 del 18/09/2020 di "Approvazione delle modifiche al documento Testo Unico per i Beneficiari nell'ambito del POR Veneto FSE 2014-2020".



13. Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse disponibili per la realizzazione di interventi afferenti all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva ammontano ad un totale di Euro 15.000.000,00.

La copertura finanziaria potrà essere soddisfatta tramite l'effettiva disponibilità delle seguenti fonti:

- Risorse di cui alla priorità 2. "Istruzione e Formazione" di cui al FSE+ 2021-2027, per un totale complessivo pari ad Euro 6.000.000,00, da destinarsi all'obiettivo specifico f) *"promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità"*;
- Fondi a destinazione vincolata pertinenti i trasferimenti statali previsti dalla Missione 4 del PNRR, relativi alla linea di intervento del Recovery Plan dedicata allo "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria – ITS", per la quota di Euro 9.000.000,00.

L'assunzione degli impegni di spesa da parte del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione è subordinata all'effettiva iscrizione a bilancio dei fondi afferenti il PR FSE+ 2021-2027. In assenza di disponibilità effettiva degli stessi, entro i termini utili per l'esecuzione della fase di spesa, il citato Direttore potrà valutare l'assunzione di obbligazioni per importi inferiori rispetto allo stanziamento sopra esposto, così come disporre l'utilizzo di alternative fonti di finanziamento rientranti nelle assegnazioni del proprio budget ed eligibili al fine della copertura finanziaria delle attività oggetto della presente iniziativa. In particolare potranno essere utilizzate, previa esecuzione delle relative procedure contabili di variazione del bilancio regionale, le risorse disponibili nei capitoli di cui alla L.R. 31/03/2017, n. 8 e s.m.i., nonché le eventuali ripartizioni statali di cui alle residue dotazioni pertinenti il Fondo per l'IFTS ex. L. 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i..

Il medesimo Direttore potrà quindi modificare le fonti di finanziamento, commutando la ripartizione delle risorse di parte FSE+, statale e regionale, al fine di assicurare la massima impegnabilità delle azioni previste e l'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse regionali.

Potranno anche essere modificati, per i medesimi fini, il cronoprogramma della spesa, variando in particolare la percentuale dell'anticipo esigibile nel corso del corrente esercizio, nonché le modalità di liquidazione, senza pregiudizio per i beneficiari.

Si prevede che la gestione finanziaria dei progetti preveda l'erogazione di una prima anticipazione per un importo pari al 50% del contributo previsto per ogni progetto, esigibile nel corso del 2023, fatte salve eventuali diverse determinazioni che potranno essere adottate con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

E' inoltre prevista l'erogazione di pagamenti intermedi per il 45% del totale, esigibili nel corso dell'esercizio 2023, a seguito di approvazione dell'attestazione intermedia delle attività svolte, così come il versamento del saldo residuo del 5%, esigibile nel 2024, previa approvazione, con atto direttoriale, dell'attestazione finale delle attività realizzate e/o delle spese sostenute.

Ogni domanda di pagamento, da eseguirsi tramite procedura SIU, dovrà essere corredata da una nota di richiesta di pagamento, in regime di esclusione IVA, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR n. 633/1972 e s.m.i., completa di marca da bollo da Euro 2,00, fatti salvi i casi di esenzione, da assolversi, preferibilmente, in forma virtuale.

Al momento della presentazione delle istanze di pagamento relative agli anticipi dovranno essere contestualmente allegate apposite garanzie fideiussorie, redatte sul modello regionale di cui al Decreto Dirigenziale n. 573 del 01/07/2009, di importo almeno pari alle somme richieste.

Assolvimento virtuale del bollo e presentazione delle garanzie in formato digitale sono modalità raccomandate e preferibili, ancorché non obbligatorie, rispetto alla tradizionale forma cartacea.



La fideiussione può essere rilasciata da Istituti di credito o bancari, società di assicurazioni regolarmente autorizzate, o da società finanziarie iscritte nel nuovo albo degli intermediari finanziari ex art. 106 Testo Unico Bancario di cui al D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, a favore della Regione del Veneto per la restituzione degli importi da questa erogati al beneficiario in relazione al finanziamento concesso.

Le garanzie saranno svincolate dai rispettivi progetti garantiti con il decreto direttoriale di approvazione dell'attestazione finale, qualora il saldo dovuto risulti positivo o nullo. In caso di saldo negativo con conseguente disposizione di reintroito lo svincolo verrà effettuato dopo l'avvenuta restituzione a favore della Regione del Veneto, tramite utilizzo del portale della Regione del Veneto Mypay, collegandosi al link: <https://mypay.regione.veneto.it/pa/home.html>, selezionando il beneficiario Regione del Veneto e la causale Restituzione contributi. Al fine di un agevole riscontro di avvenuto pagamento si raccomanda di inserire all'inizio della motivazione il riferimento al codice di progetto.

Ogni progetto di tipologia A, articolato in un biennio, può fruire di un contributo massimo pari al 70% del costo ammissibile determinato sulla base degli indicatori finali riguardanti la durata del percorso e il numero degli allievi formati¹⁰, e comunque non superiore a Euro 197.577,80.

Gli eventuali progetti di residenzialità (tipologia B) saranno finanziati sulla base delle risorse eventualmente rese disponibili a seguito dell'esame istruttorio dei progetti di tipologia A secondo le modalità indicate nel paragrafo dedicato.

14. Modalità di determinazione del contributo UCS

Le "Linee guida"¹¹ approvate con il DM n. 713 del 16 settembre 2016 prevedono che la rendicontazione dei percorsi ITS, venga effettuata in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale sulla base delle Unità di Costo Standard (UCS), successivamente approvate con Decreto Direttoriale n. 1284 del 28/11/2017.

Per quanto concerne i percorsi formativi inseriti nell'ambito della Strategia di attuazione Aree Interne di cui al paragrafo 4, è previsto il riconoscimento di un voucher finalizzato ad assicurare la copertura dei costi reali del servizio di convivialità fino ad un massimo di euro 300,00 mese/allievo. Il contributo massimo riconoscibile non potrà comunque superare i 15 allievi per 12 mensilità nel ciclo biennale. Sarà, inoltre, riconoscibile un voucher, finalizzato all'accoglienza presso la sede dell'intervento anche di allievi afferenti ad altri percorsi della medesima natura, per un massimo di 40 allievi per una mensilità¹² nel ciclo biennale.

15. Rispetto delle norme regolamentari in tema di aiuti di stato

Si precisa che le tipologie progettuali di cui alla presente Direttiva prevedono attività formative rivolte esclusivamente alle persone; i contributi pertanto non costituiscono aiuto di stato.

16. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

La domanda, relativa a tutte le proposte progettuali di tipologia A e B, deve essere presentata dalle Fondazioni ITS Academy costituite in Veneto.

A pena di inammissibilità, la presentazione delle proposte progettuali deve avvenire esclusivamente tramite l'applicativo SIU – Sistema Informativo Unificato (<https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/>) attenendosi alle seguenti indicazioni.¹³

¹⁰ Il contributo massimo di € 197.577,80 è stato così calcolato: (n. ore percorso 1800 x UCS ora percorso € 49,93) + (n. allievi formati 20 x UCS allievo formato € 9.619,00) = € 282.254,00 * 70% = € 197.577,80.

¹¹ "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

¹² Calcolata su valore diario.

¹³ un'apposita guida alla progettazione verrà comunque resa disponibile come supporto alla compilazione della domanda.



ALLEGATO B DGR n. 876 del 19 luglio 2022

pag. 18 di 25

Si fa presente che, se non si è già in possesso delle credenziali per l'accesso all'applicativo SIU, è necessario registrarsi nel portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) seguendo le istruzioni reperibili all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>. Per qualsiasi problematica legata ad aspetti informatici, incluso il ripristino della password, è possibile contattare il call center regionale all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 nei seguenti orari dalle 8.00 alle 18.30 dal lunedì al venerdì e dalle 08.00 alle 14.00 il sabato.

La presentazione della domanda attraverso l'apposita funzionalità dell'applicativo SIU¹⁴ deve avvenire, a pena di inammissibilità, **entro e non oltre le ore 13.00 del 12 settembre 2022**. Il sistema oltre tale termine impedisce la presentazione della domanda/progetto. Non è prevista la presentazione cartacea della domanda.

Al fine di prevenire eventuali inconvenienti che possono verificarsi a ridosso della scadenza del termine di presentazione delle domande, sia per ragioni imputabili al sistema, sia per sovraccarichi o di cali di performance della rete, si suggerisce ai soggetti proponenti di provvedere alla presentazione delle domande con congruo anticipo rispetto alla scadenza fissata.

A tal proposito si precisa che eventuali segnalazioni di mancata presentazione della domanda nei termini previsti dalla Direttiva, potranno essere oggetto di valutazione regionale solo alle seguenti condizioni:

- accertato malfunzionamento esclusivamente imputabile al gestore del SIU;
- rilascio di un codice numerico (ticket incident) almeno 24 ore prima della scadenza fissata dalla Direttiva.

La proroga dei termini di apertura dell'Avviso di riferimento alla presente Direttiva, potrà essere valutata sulla base delle domande pervenute e delle risorse finanziarie disponibili e sarà stabilita con provvedimento del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

La domanda dovrà essere accompagnata dai seguenti allegati:

- scansione della dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di cause ostative firmata digitalmente;
- scansione del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile;
- moduli di adesione in partnership completi di timbro e firma del legale rappresentante del partner.

Come previsto dall'informativa pubblicata sul sito regionale, prot. 304756 del 15 luglio 2013, l'imposta di bollo, pari a 16 euro, dovrà essere assolta dal soggetto proponente in modo virtuale.

Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposito quadro della domanda di ammissione/progetto.

In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo").

Nel caso di assolvimento dell'imposta a mezzo modello F24 o tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) gli estremi del pagamento effettuato dovranno essere indicati nell'apposito quadro della domanda/progetto.

La presentazione della domanda di proposta progettuale e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente direttiva e delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie riguardanti la materia.

La Direzione Formazione e Istruzione è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie.

¹⁴ per i soggetti non presenti nella banca dati regionale e quindi non in possesso del codice ente, è necessario ottenerlo compilando la scheda presente al seguente link: <http://formazione.regione.veneto.it/Ada/>



- Le informazioni, di carattere contenutistico o rendicontale, possono essere richieste utilizzando lo strumento “Info direttive”¹⁵ oppure rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti recapiti telefonici:
 - per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari ecc.): 041 279 5143 - 5238 - 5712;
 - per quesiti di carattere rendicontale: 041 279 5307;
- per problematiche legate ad aspetti informatici contattare il call center all’indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.30 e il sabato dalle 08.00 alle 14.00.

Ulteriori informazioni, avvisi e linee guida, oltre ad eventuali modifiche rispetto al piano di comunicazione relativi alla presente Direttiva saranno rese disponibili nella sezione del portale regionale dedicato alle attività promosse dalla Direzione Formazione ed Istruzione¹⁶.

17. Procedure e criteri di valutazione

Secondo quanto previsto dal PR FSE+ 2021-2027 Regione del Veneto, con questa iniziativa vengono utilizzati i medesimi criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Veneto FSE 2014-2020 con le integrazioni rese necessarie dalle specifiche caratteristiche della presente Direttiva. In ogni caso le operazioni vengono selezionate nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea.

In coerenza con quanto disposto anche dalla presente Direttiva, le proposte progettuali di tipologia A vengono istruiti in ordine all’ammissibilità e successivamente sottoposti a valutazione da parte di una commissione di valutazione formalmente individuata.

La Commissione di valutazione sarà nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione e prevederà la presenza di un rappresentante designato dal Direttore Generale dell’Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

Requisiti di ammissibilità e criteri di valutazione

I criteri riguardano la presenza dei requisiti indicati nel bando. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità del progetto, che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione.

Requisiti di ammissibilità/inammissibilità:

1. rispetto dei termini temporali fissati dalla Giunta regionale per la presentazione delle proposte;
2. rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dalla Direttiva;
3. completa e corretta redazione della documentazione richiesta dalla Direttiva (domanda di ammissione e relativi allegati);
4. sussistenza nel soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente e dalle presenti disposizioni per poter attuare le azioni richieste dal bando; i requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza dell’Avviso di riferimento alla presente Direttiva;
5. rispetto delle prescrizioni contenute nel Bando circa gli accordi di Partenariato obbligatori (ove previsti);
6. numero e requisiti dei destinatari;
7. durata e articolazione del progetto e correlate modalità operative, rispetto delle caratteristiche progettuali espone nella presente Direttiva;
8. rispetto dei parametri di costo/finanziari.

¹⁵ disponibile alla pagina web <https://supportoformazione.regione.veneto.it/bandi>

¹⁶ <http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/fse>



ALLEGATO B DGR n. 876 del 19 luglio 2022

pag. 20 di 25

Le proposte progettuali sono ammesse alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sopra esposti.

La valutazione di merito sarà effettuata sulla base dei parametri illustrati nella griglia di valutazione sottostante.

Si precisa che l'attività di scrittura di un progetto formativo consiste in un atto intellettuale originale ed unico, sottoposto a valutazione comparativa da parte di una commissione di valutazione formalmente costituita. Al netto dei passaggi legittimamente coincidenti con altri progetti (es. presentazione del proponente, metodologie didattiche, modalità di diffusione) l'originalità della scheda che descrive i contenuti di progetto e dei relativi interventi costituisce elemento fondamentale nella valutazione dello stesso. Ove si citino testi preesistenti, devono essere rispettate le basilari regole di citazione, anche se si è l'autore del documento originale. Infatti, poiché si tratta di una produzione distinta, è importante mettere in evidenza ciò che rientra nella produzione "nuova" e ciò che rientra nella produzione "vecchia", già presentata all'esame dell'Amministrazione regionale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROPOSTE PROGETTUALI - TIPOLOGIA A

	FINALITÀ DELLA PROPOSTA	Livello	Punti
Parametro 1	<ul style="list-style-type: none"> • Grado di coerenza esterna del progetto con le esigenze specifiche del territorio, supportata da analisi/studi/dati e indagini circostanziate che consentano di focalizzare la proposta rispetto alle esigenze del sistema produttivo e del tessuto socio-economico di riferimento; • circostanziata analisi delle necessità di sviluppo delle competenze dei destinatari con eventuale riferimento a specifici settori emergenti; • grado di incidenza del progetto nella soluzione dei problemi occupazionali (di inserimento/re-inserimento lavorativo), di integrazione sociale e di sviluppo del contesto territoriale; • circostanziata descrizione del progetto in relazione all'impatto sul tessuto economico/sociale territoriale di riferimento; • accurata descrizione dei fabbisogni cui il progetto intende rispondere. 	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
	OBIETTIVI PROGETTUALI	Livello	Punti
Parametro 2	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza e adeguatezza degli interventi previsti rispetto alle azioni prescelte; • coerenza della progettazione con le unità di apprendimento e corrispondenza con le aree di attività che rendano riconoscibile la figura professionale; • evidenza di raccordo sinergico con le altre Fondazioni ITS e di struttura di programmazione in grado di scongiurare i rischi di sovrapposizione territoriale. 	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
Ottimo	10 punti		
	QUALITÀ DELLA PROPOSTA	Livello	Punti
Parametro 3	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza 	Insufficiente	0 punti



ALLEGATO B DGR n. 876 del 19 luglio 2022

pag. 21 di 25

	<p>ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nella direttiva di riferimento;</p> <ul style="list-style-type: none"> • qualità dell'impianto complessivo e delle singole fasi, che devono essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti utilizzati; qualità della progettazione dell'esperienza di stage; • previsione di particolari elementi di qualità (segmenti di percorso funzionali al rilascio di specifiche certificazioni, rilevanza dell'attività laboratoriale e di project work, attrattività e garanzia di continuità dell'offerta). <ul style="list-style-type: none"> - <i>unicità ed originalità della proposta progettuale</i> 	Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
	METODOLOGIA ED ARTICOLAZIONE	Livello	Punti
Parametro 4	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità delle metodologie didattiche/formative utilizzate: <ul style="list-style-type: none"> - metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra l'articolazione del progetto e i contenuti proposti; - previsione di stipula di contratti di apprendistato; • qualità delle metodologie di monitoraggio e valutazione: <ul style="list-style-type: none"> - progetti che prevedano l'attuazione di specifiche azioni interne di monitoraggio della qualità e degli esiti del progetto. 	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
	PARTENARIATO	Livello	Punti
Parametro 5	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità e quantità dei partner: <ul style="list-style-type: none"> - grado del coinvolgimento operativo delle imprese nelle diverse fasi del progetto che dia evidenza del ruolo espresso dagli stessi in termini di concreta realizzazione dello stesso; - costruzione di sinergie con soggetti del territorio in grado di assicurare valore aggiunto all'offerta formativa. 	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
	ESPERIENZA E RISULTATI PREGRESSI	Livello	Punti
Parametro 6	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione dei risultati conseguiti da ciascuna Fondazione ITS a seguito dell'ultimo monitoraggio elaborato da Indire sulla base dati della Banca dati nazionale. • In caso di Fondazione di nuova costituzione senza risultati pregressi, il punteggio è fissato in 4. 	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti



015dd05b



ALLEGATO B DGR n. 876 del 19 luglio 2022

pag. 22 di 25

		Ottimo	10 punti
Parametro 7	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti che prevedono azioni mirate allo sviluppo di specifiche aree geografiche affette da svantaggi naturali o demografici in linea con le pertinenti strategie di sviluppo locale (strategia aree interne, aree montane), o azioni rivolte a particolari aree e settori in crisi occupazionale che contribuiscano alla salvaguardia delle posizioni lavorative. 	SVILUPPO LOCALE	
		Livello	Punti
		Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
Ottimo	10 punti		

Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, il progetto deve conseguire una valutazione positiva, ovvero un punteggio minimo di sufficiente (4 punti), in ciascun parametro ad eccezione dei Parametri 6 e 7.

Le proposte progettuali di tipologia A sono finanziate, in ordine decrescente, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

In caso di mancato avvio dei progetti entro nei termini fissati, si procederà allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammessi e non finanziati per esaurimento risorse.

Per quanto concerne la finanziabilità dei progetti di tipologia B, si rimanda al paragrafo dedicato.

18. Tempi ed esiti delle istruttorie

Le proposte progettuali presentate saranno approvate con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione entro 90 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle stesse, a meno che il numero e la complessità delle proposte pervenute non giustifichino tempi più lunghi.

Tale Decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale. Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singola proposta progettuale sono consultabili presso la Direzione Formazione e Istruzione dai soggetti aventi diritto.

Gli esiti istruttori delle proposte progettuali presentate sono comunicate in via esclusiva attraverso il sito istituzionale regionale¹⁷, che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai Soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

Si informa che ai sensi dell'art. 49 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 i dati del beneficiario saranno pubblicati anche sul sito web dedicato dell'Autorità di Gestione FSE+ in formato Open Data.

19. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva saranno comunicate sul sito istituzionale regionale¹⁸, che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai

¹⁷ <https://supportoformazione.regione.veneto.it/bandi>

¹⁸ <https://supportoformazione.regione.veneto.it/bandi>



fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per esserne informati. Tutte le comunicazioni, compresi eventuali quesiti, di qualsiasi natura, devono essere comunicati attraverso il suddetto sito. Nel caso venisse evidenziato l'interesse generale del quesito e della relativa risposta, si provvederà alla pubblicazione dello stesso nello spazio riservato alle FAQ.

20. Termini per l'avvio e la conclusione dei progetti

Le proposte progettuali a valere sull'Avviso di riferimento alla presente Direttiva dovranno essere immediatamente cantierabili.

I progetti approvati devono essere avviati entro il 30 ottobre 2022 e concludersi entro il 30 ottobre 2024 salvo eventuale diversa indicazione definita nel provvedimento di approvazione degli esiti istruttori.

Si precisa che il procedimento relativo all'ammissibilità dei costi sostenuti e la loro concordanza con i documenti giustificativi, nonché alla verifica dell'effettiva realizzazione delle attività conformemente alle disposizioni regionali, statali e comunitarie di riferimento e la conseguente approvazione dell'attestazione finale delle attività (rendiconto finale), avverrà entro 180 giorni a partire dalla data di disponibilità del beneficiario.

21. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

22. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L. n. 241/1990 e s.m.i. è il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, dott. Massimo Marzano Bernardi.

23. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Codice della Privacy (D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, aggiornato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE - GDPR) e della DGR n. 596/2018.



ALLEGATO B DGR n. 876 del 19 luglio 2022

pag. 24 di 25

Tabella Aree tecnologiche e Ambiti

N.	Area	Ambito	Figure
1	Efficienza energetica	1.1. Approvvigionamento e generazione di energia	1.1.1. Tecnico Superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti
		1.2. Processi e impianti ad elevata efficienza e a risparmio energetico	1.2.1. Tecnico Superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici 1.2.2. Tecnico Superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile
2	Mobilità sostenibile	2.1. Mobilità delle persone e delle merci	2.1.1. Tecnico Superiore per la mobilità delle persone e delle merci
		2.2. Produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture	2.2.1. Tecnico Superiore per la produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture
		2.3. Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche	2.3.1. Tecnico Superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche
3	Nuove tecnologie della vita	3.1. Biotecnologie industriali e ambientali	3.1.1. Tecnico Superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica 3.1.2. Tecnico Superiore per il sistema qualità di prodotti e processi a base biotecnologica
		3.2. Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali	3.2.1. Tecnico superiore per la produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici, terapeutici e riabilitativi
4	Nuove tecnologie per il Made in Italy	4.1. Sistema agro-alimentare	4.1.1. Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agroalimentari e agro-industriali 4.1.2. Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali 4.1.3. Tecnico superiore per la gestione dell'ambiente nel sistema agro-alimentare
		4.2. Sistema casa	4.2.1. Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni 4.2.2. Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore arredamento
		4.3. Sistema meccanica	4.3.1. Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici 4.3.2. Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi mecatronici



015dd05b



ALLEGATO B DGR n. 876 del 19 luglio 2022

pag. 25 di 25

		4.4. Sistema moda	4.4.1. Tecnico superiore per il coordinamento dei processi di progettazione, comunicazione e marketing del prodotto moda 4.4.2. Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore tessile – abbigliamento – moda 4.4.3. Tecnico superiore di processo e prodotto per la nobilitazione degli articoli tessili – abbigliamento – moda 4.4.4. Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore calzatura - moda
		4.5. Servizi alle imprese	4.5.1. Tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese 4.5.2. Tecnico superiore per la sostenibilità dei prodotti (design e packaging)
5	Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	5.1. Turismo e attività culturali	5.1.1. Tecnico superiore per la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali 5.1.2. Tecnico superiore per la gestione di strutture turistico-ricettive
		5.2. Beni culturali e artistici	5.2.1. Tecnico superiore per la conduzione del cantiere di restauro architettonico 5.2.2. Tecnico superiore per la produzione/riproduzione di artefatti artistici
6	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	6.1. Metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi software	6.1.1. Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi di software
		6.2. Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza	6.2.1. Tecnico superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza
		6.3. Architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione	6.3.1. Tecnico superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione



015dd05b



(Codice interno: 481501)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 885 del 19 luglio 2022

Approvazione Bando ordinario per il sostegno di progetti annuali concernenti lo spettacolo dal vivo. DGR n. 719 del 14.06.2022 "Piano annuale degli interventi per la cultura 2022". L. R. n. 17/2019, artt. 4, 9 e 35.*[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva il Bando ordinario per l'anno 2022 per il sostegno regionale di progettualità annuali di promozione e sviluppo di attività di spettacolo dal vivo relative a musica, teatro, danza, circo contemporaneo, multidisciplinarietà, in attuazione del Piano annuale degli interventi per la cultura 2022, approvato con DGR n. 719 del 14.06.2022.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura", individua, all'art. 4, quale ambito di intervento di interesse e rilevanza regionale, tra le altre, le attività di spettacolo (teatrali, musicali, coreutiche, cinematografiche), prevedendo inoltre, all'art. 35, che la Giunta regionale promuova e sostenga le attività dello spettacolo dal vivo.

La citata LR n. 17/2019 stabilisce altresì che la Regione si doti di un programma triennale, strumento per la programmazione degli interventi in materia di cultura, nonché di uno o più piani annuali che individuino interventi, criteri, modalità e strumenti di attuazione di tali interventi.

Il Consiglio Regionale, con propria deliberazione n. 17 del 22.02.2022, su proposta della Giunta regionale, ha approvato il primo programma triennale della Cultura per il triennio 2022-2024. Tra le linee di intervento delineate da tale programma risulta l'attivazione di azioni a favore dell'attività di produzione e distribuzione dello spettacolo dal vivo, delle residenze artistiche e delle imprese culturali e creative, nell'ottica dello sviluppo, dell'innovazione, della creatività, dell'attenzione ai giovani e del rafforzato dialogo con il pubblico.

Successivamente il Piano annuale degli interventi per la cultura 2022, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 719 del 14.06.2022, in conformità alla LR n. 17/2019 e al citato Programma, nell'ambito delle azioni prioritarie in materia di spettacolo, creatività e impresa culturale, ha individuato l'azione "Promozione e sostegno delle attività di produzione e distribuzione dello spettacolo dal vivo professionistico" (4.3_C), e tra gli interventi che concorrono ad attuarla un intervento di "Promozione e sviluppo di attività dello spettacolo dal vivo attraverso progetti annuali" (Intervento B), da realizzarsi attraverso l'emanazione di un bando ordinario per l'anno in corso, volto al sostegno finanziario di progetti annuali relativi alle discipline della musica, del teatro, della danza, del circo contemporaneo e la multidisciplinarietà.

L'intervento è rivolto agli enti locali e altri enti pubblici della Regione del Veneto, nonché agli enti, associazioni, fondazioni e altri soggetti, operanti nell'ambito delle attività di spettacolo dal vivo, con sede legale e/o operativa nel territorio regionale.

Inoltre, in continuità con le azioni regionali relative allo spettacolo dal vivo, volte al suo sviluppo, diffusione e valorizzazione, poste in essere prima dell'entrata in vigore della LR n. 17/2019 e dei conseguenti atti di pianificazione triennale e annuale, la Regione, in riferimento a questo comparto, peraltro particolarmente colpito dalle misure di contenimento adottate a causa della pandemia, intende proseguire nello sviluppo di azioni significative che possano altresì favorire il pluralismo delle forme di espressione artistica e la sinergia tra gli operatori, per lo sviluppo del settore e la garanzia di un'offerta culturale differenziata.

Con il presente atto, pertanto, si sottopone all'approvazione della Giunta regionale il bando di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale, per il sostegno finanziario, tramite contribuzione, a progettualità di spettacolo dal vivo di natura esclusivamente professionale programmate e realizzate per l'anno 2022, ai sensi di quanto previsto dal piano annuale per la cultura per l'anno in corso, di cui alla DGR n. 719 del 14.06.2022.

In sede di attuazione del primo Piano annuale degli interventi per la cultura 2022 e trattandosi di un nuovo intervento, si prevede che le istanze potranno essere presentate entro il 5 settembre 2022.

La graduatoria verrà approvata con Decreto del Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport, il quale provvederà anche all'assunzione della spesa per complessivi euro 400.000,00, volta al sostegno per l'anno in corso delle progettualità individuate in esito del bando, entro il corrente esercizio finanziario, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104521 "Azioni regionali prioritarie per spettacolo, creatività e impresa culturale - Trasferimenti

correnti (art. da 31 a 38, L.R. 16/05/2019, n. 17)" del bilancio di previsione 2022 - 2024, con imputazione all'esercizio 2022.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 17/2022;

VISTA la DGR n. 719 del 14.06.2022;

VISTA la Legge regionale 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.lgs. 118/2011 modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014;

VISTA la Legge regionale n. 34 del 15.12.2021 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge regionale n. 35 del 17.12.2021 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge regionale n. 36 del 20.12.2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la deliberazione n. 1821 del 23.12.2021 che approva il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28.12.2021 di approvazione del Bilancio finanziario Gestionale 2022-2024;

VISTA la deliberazione n. 42 del 25.01.2022 che approva le direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO l'art. 2 co. 2, della Legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il bando **Allegato A** al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale, per il sostegno finanziario, tramite contribuzione, a progettualità di spettacolo dal vivo di natura esclusivamente professionale programmate e realizzate per l'anno 2022, stabilendo che le istanze potranno essere presentate entro e non oltre il 5 settembre 2022;
3. di determinare in complessivi euro 400.000,00, volti al sostegno per l'anno in corso delle progettualità individuate in esito del bando di cui al precedente punto 2., l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104521 "Azioni regionali prioritarie per spettacolo, creatività e impresa culturale - Trasferimenti correnti (art. da 31 a 38, L.R. 16/05/2019, n. 17)" del bilancio di previsione 2022 - 2024, con imputazione all'esercizio 2022;
4. di dare atto che la Direzione Beni Attività Culturali e Sport, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di incaricare la Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 885 del 19 luglio 2022

pag. 1 di 9

Piano annuale degli interventi per la cultura 2022

**Promozione e sviluppo di attività di spettacolo dal vivo professionistico attraverso progetti annuali
(Azione 4.3_C – Intervento B)**

BANDO ORDINARIO

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI PROGETTI ANNUALI CONCERNENTI ATTIVITA' DI PRODUZIONE ED EVENTI, FESTIVAL, STAGIONI, RASSEGNE NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO DAL VIVO – MUSICA, DANZA, TEATRO, CIRCO CONTEMPORANEO, MULTIDISCIPLINARIETA'- Anno 2022.

- Art. 1 - Finalità
- Art. 2 - Definizioni
- Art. 3 – Dotazione finanziaria
- Art. 4 - Soggetti beneficiari
- Art. 5 . Soggetti esclusi
- Art. 6 – Progetti ammissibili e non ammissibili
- Art. 7 – Spese ammissibili
- Art. 8 – Entità del contributo
- Art. 9 - Modalità e termini di presentazione dell'istanza
- Art. 10 –Avvio del procedimento e responsabile del procedimento
- Art. 11 - Istruttoria, valutazione delle domande e concessione del contributo
- Art. 11.1 – Criteri e relativi punteggi
- Art. 12 – Erogazione del contributo
- Art. 13 - Rendicontazione
- Art. 14 – Obblighi del beneficiario
- Art. 15 – Variazioni del progetto
- Art. 16 – Controlli
- Art. 17 – Pubblicizzazione e comunicazione del contributo regionale
- Art. 18 – Revoca del contributo
- Art. 19 - Trattamento dei dati personali

Art. 1 – Finalità.

1. Con il presente bando la Regione del Veneto, ai sensi di quanto disposto dagli artt.4, 9 e 35 della L.R. 16 maggio 2019, n. 17 “Legge per la cultura” e alle disposizioni del piano annuale in materia di spettacolo dal vivo per l’anno 2022, approvato dalla Giunta Regionale con DGR n 719 del 14/06/2022, in attuazione del piano triennale 2022-2024 (Delibera Consiglio Regionale n. 17 del 22.02.2022), intende realizzare un intervento di sostegno finanziario, tramite contribuzione, a progettualità di spettacolo dal vivo di natura esclusivamente professionale programmate e realizzate per l’anno 2022 e presentate da enti ed associazioni del territorio regionale.

Art. 2. – Definizioni.

1. Ai fini del presente bando si definiscono:



b0e82e23



ALLEGATO A DGR n. 885 del 19 luglio 2022

pag. 2 di 9

- per spettacolo dal vivo: attività di rappresentazione teatrale, musicale, di danza, di circo contemporaneo, anche integrate tra loro;
- per evento di spettacolo dal vivo: manifestazione o pluralità di manifestazioni di spettacolo dal vivo che si svolge in un arco temporale circoscritto ed inserite nell'ambito di un più ampio progetto culturale;
- per festival di spettacolo dal vivo: manifestazione o pluralità di manifestazioni di spettacolo dal vivo;
- per stagione: manifestazione o pluralità di manifestazioni di spettacolo dal vivo che si svolgono in un arco temporale lungo e nell'ambito di un coerente ed unitario progetto culturale, esclusivamente nell'ambito del settore del teatro, della musica e della danza;
- rassegna: manifestazione o pluralità di manifestazioni di spettacolo dal vivo che si svolgono in un arco temporale circoscritto e nell'ambito di un progetto culturale ben delineato, che può essere realizzato nel settore del teatro, della musica e della danza ovvero anche in più di uno di tali settori contemporaneamente;
- produzione di spettacoli dal vivo: attività professionale caratterizzata da rapporti contrattuali di lavoro o di dipendenza ovvero professionali remunerati, diretta a ideare e produrre spettacoli dal vivo.

Art. 3 - Dotazione Finanziaria.

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente intervento è pari ad euro 400.000,00, che possono essere in corso d'anno rimodulate e integrate con risorse aggiuntive.
2. La struttura regionale competente alla concessione dei contributi di cui al presente bando è la Direzione Beni, Attività Culturali e Sport (di seguito "Direzione"), con sede in Venezia, Cannaregio, 168, tel. 0412795070/2688/3938, e - mail: beniattivita-culturalisport@regione.veneto.it
PEC: beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it

Art. 4 - Soggetti beneficiari.

1. Possono presentare istanza di beneficio dei contributi di cui al presente Bando i seguenti soggetti:
 - a) Enti locali della Regione del Veneto;
 - b) Enti pubblici della Regione del Veneto;
 - c) enti, Associazioni, Fondazioni, comprese le società cooperative e le imprese sociali ed altre realtà di natura privata legalmente costituite prive di finalità di lucro o con obbligo statutario di reinvestire gli utili e gli avanzi di gestione nello svolgimento delle attività previste da statuto;
2. I richiedenti elencati al punto c) del comma 1 devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) essere regolarmente costituiti con atto pubblico o scrittura privata registrata;
 - b) prevedere come primarie finalità statutarie la produzione, ovvero promozione e organizzazione di attività di spettacolo dal vivo nel settore del teatro, o della musica, o della danza o del circo contemporaneo;
 - c) svolgere attività prevalentemente o esclusivamente culturale o artistica;
 - d) avere sede legale e/o operativa nel territorio della Regione del Veneto al momento della presentazione dell'istanza e della liquidazione dell'eventuale contributo.

Art. 5 – Soggetti esclusi.

1. Non possono presentare istanza di contributo previsto dal presente bando i seguenti soggetti:
 - a) le Associazioni e Fondazioni operanti nell'ambito dello spettacolo dal vivo di cui la Regione del Veneto è socio ai sensi di apposite Leggi regionali;
 - b) i soggetti operanti nell'ambito dello spettacolo dal vivo finanziati ai sensi della L.R. n. 29 dicembre 2017, n. 45, art. 7 e della L.R. 19 febbraio 2007, n. 2 art. 66.
 - c) le Università, le scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado nonché gli Enti di formazione;
 - d) le scuole di danza, per progettualità e attività di formazione;
 - e) le parrocchie e gli enti religiosi.



b0e82e23



Art. 6 – Progetti ammissibili e inammissibili.

1. Sono ammissibili a contributo i progetti consistenti in produzione, promozione, organizzazione e realizzazione di eventi, festival, stagioni o rassegne nel settore dello spettacolo dal vivo.
2. Sono ammissibili a contributo i progetti privi di finalità di lucro.
3. Sono ammissibili esclusivamente i progetti che prevedano costi complessivi ammissibili non inferiori ad euro 30.000,00.
4. Il soggetto, pena inammissibilità dell'istanza, è tenuto a garantire in sede di presentazione dell'istanza e di rendicontazione il cofinanziamento, con fondi propri e/o altri fondi, del costo totale del progetto per almeno il 50% dell'importo.
5. I progetti di cui al comma 1 devono essere avviati e compiutamente realizzati nel territorio della Regione del Veneto nel corso dell'anno 2022.
6. Sono inammissibili i progetti eventualmente presentati anche ai sensi di altre leggi regionali del settore o in risposta ad altri bandi o avvisi regionali concernenti lo spettacolo dal vivo, emanati ai sensi della L.R. n. 17/2019.
7. Sono inammissibili i progetti eventualmente finanziati anche ai sensi di altre leggi regionali del settore.
8. Sono inammissibili i progetti concernenti in via principale o esclusiva lo spettacolo dal vivo non professionistico.
9. Sono inammissibili i progetti le cui finalità non siano pertinenti con quelle del presente bando ai sensi dell'art. 1 del medesimo.
10. Sono inammissibili le istanze progettuali che richiedano un contributo non in linea con quanto previsto al successivo articolo 7.

Art. 7 - Spese ammissibili.

1. Sono considerate ammissibili le spese di natura esclusivamente corrente che, in maniera chiara, diretta ed esclusiva sono riconducibili alla proposta progettuale e da ritenersi indispensabili alla sua realizzazione.
In particolare sono ammissibili:
 - a) le spese relative all'affitto dei locali per le manifestazioni
 - b) le spese di noleggio di attrezzature
 - c) le spese relative all'organizzazione delle manifestazioni, ivi comprese le spese per il personale dipendente entro il limite massimo del 20% della spesa rendicontata
 - d) le spese di circuitazione e le spese di produzione
 - e) le spese inerenti la comunicazione
 - f) le spese generali sostenute dal soggetto proponente (canoni di locazione sede, utenze, spese postali, spese di segreteria) entro il limite massimo del 10% della spesa rendicontata;
2. Non sono ammissibili:
 - le spese relative alle attività di formazione delle scuole di danza;
 - tutte le spese non riconducibili direttamente alla realizzazione della progettualità oggetto dell'istanza di contributo;
 - le spese relative all'acquisto di beni strumentali durevoli e comunque qualunque spesa di investimento.

Art. 8 – Entità del contributo.

1. L'importo massimo concedibile è pari ad euro 50.000,00.
2. Qualora il contributo richiesto in sede di istanza sia superiore al massimo previsto, la domanda viene giudicata inammissibile;
3. I progetti verranno finanziati sino ad esaurimento delle risorse disponibili e nel limite massimo di cui al comma 1.



b0e82e23



4. Qualora nel corso dell'anno dovesse verificarsi l'incremento delle risorse disponibili, si procederà allo scorrimento della graduatoria a cominciare dal primo assegnatario non finanziato.

Art. 9-Modalità e termini di presentazione dell'istanza.

1. La domanda di partecipazione al presente bando, redatta nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l'apposita modulistica resa disponibile nella sezione "Bandi Avvisi e Concorsi" del sito istituzionale della Regione, dovranno essere presentate esclusivamente tramite spedizione a mezzo Posta Elettronica Certificata - PEC all'indirizzo: beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it, specificando in oggetto: "LR 17/2019 Bando ordinario progetti annuali spettacolo dal vivo 2022". Si raccomanda di fare particolare attenzione alle regole di invio stabilite dalla Giunta regionale, consultabili sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo <http://regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>, con l'avvertenza che i documenti presentati in maniera difforme da quanto stabilito verranno ripudiati e l'intera istanza considerata come non presentata.

2. La sottoscrizione dell'istanza dovrà essere apposta con le seguenti modalità:

- apposizione di firma digitale
oppure
- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione pdf e inviata unitamente alla copia del documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità (sempre in formato pdf).

L'istanza di contributo è soggetta all'imposta di bollo di € 16,00 prevista dal D.P.R. 642/1972. I soggetti esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare negli appositi spazi dell'istanza i motivi dell'esenzione. Dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo sono esentate le ONLUS e le Cooperative sociali. L'assolvimento dell'imposta di bollo deve avvenire con una delle seguenti modalità:

- la marca da bollo può essere acquistata con modalità tradizionali ed è possibile sia applicarla, sia non applicarla alla richiesta. In ogni caso il richiedente è tenuto a inserire nel modulo di domanda il numero identificativo (seriale) della marca da bollo e autocertificare che la stessa non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione;
- la marca da bollo può essere acquistata virtualmente presso i soggetti fornitori del servizio.

3. Oltre ai casi previsti nei precedenti articoli del presente bando, le domande verranno considerate inammissibili:

- se presentate oltre il termine di scadenza;
- se prive di valida sottoscrizione;
- se plurime (anche se per progettualità diverse) presentate da parte del medesimo soggetto;
- se presentate con modalità difformi da quanto previsto dal presente articolo;
- se prive dei documenti richiesti al successivo comma 4;
- se non risulta assolto l'obbligo dell'imposta di bollo, per i soggetti non esentati dal pagamento.

4. La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione, sempre in formato pdf:

- a. atto costitutivo e statuto redatto in forma pubblica o scrittura privata registrata del soggetto richiedente qualora il richiedente non sia un Ente locale o altro Ente pubblico e qualora non già in possesso dell'Amministrazione regionale;
- b. elenco dei soggetti coinvolti nel progetto e relativo ruolo;
- c. bilancio preventivo delle entrate e delle spese previste per la realizzazione della proposta progettuale, con l'indicazione del contributo chiesto alla Regione e della garanzia della copertura del 50% del costo totale;
- d. curricula delle principali figure professionali coinvolte a livello artistico e organizzativo nella realizzazione del progetto;



b0e82e23



ALLEGATO A DGR n. 885 del 19 luglio 2022

pag. 5 di 9

- e. elenco dei finanziamenti e della loro natura ricevuti dal 01.01.2020 per le proprie progettualità ed attività di spettacolo;
 - f. scheda progetto redatta secondo lo schema reso disponibile sul sito internet della Regione;
 - g. copia fotostatica di un documento d'identità del soggetto sottoscrittore in corso di validità *(sono esclusi gli Enti locali o altri enti pubblici)*.
5. È facoltà dell'Amministrazione regionale chiedere elementi integrativi in riferimento alla documentazione richiesta.
 6. Le proposte progettuali devono essere presentate, pena l'inammissibilità, **entro e non oltre il 5 settembre 2022**.
 7. I soggetti che hanno già presentato la domanda ai sensi dell'abrogata L.R. n. 52/84 saranno invitati a ripresentare la domanda ai sensi del presente Bando.

Art. 10 – Avvio del procedimento e responsabile del procedimento

1. Vengono di seguito indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990.

Amministrazione competente: Regione del Veneto - Direzione Beni Attività culturali e Sport;

Oggetto del procedimento: bando ordinario per la concessione di contributi a sostegno di progetti annuali concernenti attività di produzione ed eventi, festival, stagioni, rassegne nel settore dello spettacolo dal vivo – musica, danza, teatro, circo contemporaneo, multidisciplinarietà- anno 2022.

Responsabile del procedimento: Arianna Bernardi, direttore U.O. Attività culturali e spettacolo.

Data: l'istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Bando e si concluderà entro il termine di 90 giorni.

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Ufficio Spettacolo dal vivo, tel. 041.2795070.

2. L'avvio del procedimento avviene dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Bando. La presente disposizione vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Art. 11 – Istruttoria, valutazione delle domande e concessione del contributo

1. La Direzione provvede ad eseguire un'istruttoria d'ufficio per verificare la regolarità delle domande e l'ammissibilità delle stesse.
2. La valutazione delle domande risultate ammissibili viene effettuata da un Nucleo di Valutazione, nominato dal Direttore di Direzione, che attribuisce punteggi oggettivi e qualitativi in base ai criteri indicati dal piano annuale degli interventi per la cultura 2022, approvato con DGR 719/2022 ed ai punteggi di cui alla tabella dell'art. 11.1 del presente Bando.
3. La graduatoria finale scaturisce dai punteggi attribuiti, in ordine decrescente, dal Nucleo di valutazione. A parità di punteggi la priorità va, nell'ordine, ai progetti che abbiano ottenuto un punteggio maggiore nei seguenti criteri qualitativi valutativi:
 - Competenza ed esperienza del soggetto proponente nel campo dell'attività oggetto del bando;
 - Impatto artistico del progetto in termini di formazione del pubblico e di attrattività per le nuove generazioni.
4. Il punteggio massimo acquisibile da ciascun progetto è pari a 80, e l'entità del contributo assegnato, in base al punteggio conseguito, è così determinata:
 - a) punteggio acquisito compreso tra 80 e 70 punti, l'entità del contributo è pari al 70% del fabbisogno di finanziamento (nel limite massimo previsto all'art. 8)
 - b) punteggio acquisito compreso tra 69 e 50 punti, l'entità del contributo è pari al 50% del fabbisogno di finanziamento (nel limite massimo previsto all'art. 8);
 - c) punteggio acquisito compreso 49 e 30 punti, l'entità del contributo è pari al 30% del fabbisogno di finanziamento (nel limite massimo previsto all'art. 8);
 - d) punteggio acquisito inferiore a 30 punti, il contributo non è concedibile.
5. La graduatoria di cui al comma 3 e la concessione dei contributi vengono approvati con Decreti del Direttore della Direzione e gli esiti degli stessi notificati ai soggetti istanti.
6. I beneficiari del contributo, entro 10 giorni dal ricevimento della formale notifica dello stesso, dovranno comunicare l'accettazione del contributo.



b0e82e23



ALLEGATO A DGR n. 885 del 19 luglio 2022

pag. 6 di 9

7. Qualora in corso d'anno vengano rese disponibili ulteriori risorse, con decreto del Direttore di Direzione viene approvato lo scorrimento dei progetti in graduatoria, con l'indicazione del contributo assegnato.

Art. 11.1 Criteri e relativi punteggi

1. In base a quanto stabilito dal piano annuale degli interventi per la cultura 2022, approvato con DGR 719/2022 per l'intervento previsto nel presente Bando, di seguito si elencano i detti criteri e si indicano i punteggi relativi:

CRITERI qualitativi OGGETTIVI (MAX 20 PUNTI)	Punteggi massimi	Punteggi	
Capacità del soggetto di fare sistema con il territorio coinvolgendo nel progetto soggetti pubblici e privati in partnership	PUNTI 6	Nessun soggetto	0
		Soggetti solo privati o solo pubblici	3
		Soggetti sia pubblici che privati	6
Capacità del soggetto di attrarre finanziamenti per le proprie progettualità e attività di spettacolo, calcolata attraverso la percentuale di cofinanziamento all'iniziativa	PUNTI 9	Oltre il 50% sino al 60%	2
		Oltre il 60% sino al 70%	4
		Oltre il 70% sino all'80%	7
		Oltre l'80%	9
Soggetto riconosciuto dal MiC quale percettore di contributo FUS (sono esclusi i progetti di cui all'art. 44 del DM n. 332 del 27.07.2017)	PUNTI 5		
CRITERI qualitativi VALUTATIVI (MAX 60 PUNTI)	Punteggi massimi	Punteggi	
Impatto artistico del progetto in termini di innovatività, sperimentazione, promozione di nuovi autori ed interpreti e coinvolgimento nelle attività del progetto di giovani artisti	PUNTI 9	assente	0
		sufficiente	2
		buono	6
		ottimo	9



b0e82e23



ALLEGATO A DGR n. 885 del 19 luglio 2022

pag. 7 di 9

Competenza ed esperienza del soggetto proponente nel campo dell'attività oggetto del bando	PUNTI 15	nessuna	0
		sufficiente	5
		buona	10
		ottima	15
Piano di comunicazione/promozione del progetto	PUNTI 7	Nessuno	0
		sufficiente	2
		buono	4
		ottimo	7
Impatto artistico del progetto in termini di formazione del pubblico e di attrattività per le nuove generazioni	PUNTI 12	Nessuno	0
		sufficiente	6
		buono	8
		ottimo	12
Impatto del progetto sulla valorizzazione turistica, ambientale ed architettonica del territorio (solo per progetti concernenti eventi, stagioni, rassegne e festival)	PUNTI 7	Nessuno	0
		sufficiente	2
		buono	4
		ottimo	7
Capacità di diffusione degli spettacoli oggetto del progetto produttivo oltre i confini regionali (solo per progetti di produzione)	PUNTI 7	Nessuna	0
		sufficiente	2
		buona	4
		ottima	7
Azioni nelle attività relative al progetto volte all'attenzione alla sostenibilità ambientale	PUNTI 3	Nessuna azione	0
		Azioni presenti	3
TOTALE COMPLESSIVO PUNTEGGIO MASSIMO acquisibile	Punti 80		

Art. 12 – Erogazione del contributo.

1. Il contributo viene erogato a saldo previo inoltro da parte del beneficiario, entro il 31.12.2022, di adeguata rendicontazione contabile delle spese sostenute.
2. Su richiesta del beneficiario, da presentare alla Direzione entro 15 giorni dalla notifica del finanziamento, potrà essere anticipata allo stesso una somma pari al 50% dell'importo del contributo concesso.
3. Per i soggetti privati l'erogazione dell'anticipo è subordinata alla presentazione di fidejussioni bancarie o di polizze assicurative.

Art. 13 – Rendicontazione

1. Le somme corrispondenti al contributo regionale alla realizzazione della progettualità finanziata o



b0e82e23



ALLEGATO A DGR n. 885 del 19 luglio 2022

pag. 8 di 9

al suo saldo, tenuto conto di quanto previsto al comma 2 dell'art. 12, saranno erogate al beneficiario a seguito della presentazione, da parte di quest'ultimo, **entro il 31 dicembre 2022**, della seguente documentazione di rendicontazione, che verrà redatta sui modelli predisposti dalla Direzione:

- a) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata - ai sensi dell'art. 38, comma 3 e dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 - dal Legale rappresentante o dal responsabile del Procedimento, in relazione alle informazioni necessarie a identificare il dichiarante, le attività svolte, e altri elementi utili riportati nel modello appositamente predisposto;
- b) Relazione comprovante la realizzazione delle attività con specificati il livello di raggiungimento degli obiettivi attesi e la ricaduta degli effetti dell'iniziativa sul territorio regionale. A tal fine potranno essere allegate eventuali rassegne stampa e documentazione a stampa e video;
- c) Bilancio consuntivo delle entrate e delle uscite complessive per l'iniziativa in cui sia specificato il finanziamento regionale, nonché gli altri contributi pubblici o privati ottenuti e la quota di eventuale autofinanziamento o di altri finanziamenti necessari a garantire la parte di fabbisogno di finanziamento non coperta dal contributo regionale concesso,
- d) Prospetto riepilogativo delle spese sostenute per l'iniziativa riferite all'ammontare della somma del contributo regionale, con l'indicazione degli estremi dei documenti di spesa intestati esclusivamente al soggetto beneficiario del finanziamento,
- e) Dichiarazione di regolarità contributiva;
- f) DURC in corso di validità (solo per i soggetti privati).

Art. 14 – Obblighi del beneficiario.

1. Il beneficiario del contributo ha l'obbligo di:
 - a) realizzare l'iniziativa nei modi e tempi indicati nella proposta progettuale, entro l'anno 2022.
 - b) comunicare tempestivamente via pec alla Direzione eventuali variazioni del contenuto del progetto o la mancata realizzazione del progetto.
 - c) evidenziare, nelle attività di promozione e/o comunicazione delle iniziative che saranno ammesse a contributo, la partecipazione regionale, nelle forme adeguate e nel rispetto delle regole in materia di comunicazione istituzionale e di immagine coordinata regionale.
 - d) tenere a disposizione della Direzione i documenti contabili comprovanti la spesa sostenuta per la realizzazione del progetto, per gli eventuali controlli che l'amministrazione regionale potrà porre in essere ai sensi del successivo art. 16.

Art. 15 – Variazioni del progetto.

1. Le variazioni sostanziali del progetto saranno sottoposte a valutazione e, qualora dovessero comportare una rivisitazione del punteggio attribuito al soggetto, si apporteranno le necessarie rimodulazioni del contributo concesso o la revoca del contributo, nel caso di mancato raggiungimento del punteggio minimo.
2. Le variazioni del progetto consistenti nella realizzazione dello stesso con modalità diverse causa restrizioni per la pandemia da COVID-19 saranno considerate in ogni caso non sostanziali e non saranno valutate.

Art. 16 – Controlli.

1. Nel corso dell'intero procedimento di concessione ed erogazione del contributo ed anche successivamente, l'Amministrazione regionale potrà disporre controlli, anche a campione, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

Art. 17 – Pubblicizzazione e comunicazione del contributo regionale.

1. La Direzione provvederà a indicare, nella comunicazione di concessione del finanziamento, procedure e modalità da seguire per citare la partecipazione regionale alla realizzazione del progetto in tutti gli strumenti di comunicazione e informazione.
2. Il materiale di comunicazione prodotto per la promozione del progetto potrà essere utilizzato dalla Regione per proprie finalità istituzionali.



b0e82e23



Art. 18 – Revoca del contributo.

1. Il contributo regionale potrà essere revocato nei seguenti casi:
 - a) rinuncia del beneficiario;
 - b) mancata realizzazione del progetto;
 - c) nell'ipotesi di revoca di cui all'art. 15, comma 1;
 - d) presentazione di dichiarazioni mendaci ad esito dei controlli previsti dall'art. 16.
2. La revoca del contributo comporta la restituzione delle somme eventualmente già erogate, unitamente agli interessi calcolati in base alla legislazione vigente in merito.

Art. 19 – Trattamento dei dati personali.

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport–email: beniattivita-culturalisport@regione.veneto.it; PEC: beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è il procedimento amministrativo per l'assegnazione del contributo . per l'attività di spettacolo dal vivo e la base giuridica del trattamento è la L.R. n. 17/2019.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, a titolo di esempio:

- o per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia;
- o per altre finalità (ad es. rispondere a quesiti posti via mail, ecc.), il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola;
- o per l'eventuale diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.

Competono agli istanti i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà essere richiesto al Delegato del trattamento dei dati l'accesso ai dati personali che riguardano gli stessi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Gli istanti hanno diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per consentire l'espletamento delle procedure finalizzate all'individuazione delle progettualità assegnatarie dei finanziamenti di cui alla L.R. n. 17/2019 ed all'erogazione degli stessi. Gli istanti hanno l'obbligo di fornire i dati personali. Il mancato conferimento preclude l'istruttoria dell'istanza finalizzata all'istruttoria della progettualità ed all'ottenimento dell'eventuale finanziamento economico.



b0e82e23



(Codice interno: 481502)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 886 del 19 luglio 2022

Approvazione dell'avviso per il sostegno di progetti strategici concernenti lo spettacolo dal vivo. DGR n.719 del 14/06/2022 "Piano annuale degli interventi per la cultura 2022". LR n. 17/2019, artt.4, 9 e 35.*[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva l'Avviso per il sostegno di progetti strategici di promozione e sviluppo di attività di spettacolo dal vivo relative a musica, teatro, danza circo contemporaneo, multidisciplinarietà, in attuazione del Piano annuale degli interventi per la cultura 2022, approvato con DGR n.719 del 14/06/2022.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura", individua, all'art. 4, quale ambito di intervento di interesse e rilevanza regionale, tra le altre, le attività di spettacolo (teatrali, musicali, coreutiche e cinematografiche), prevedendo inoltre, all'art. 35, che la Giunta regionale promuova e sostenga le attività dello spettacolo dal vivo.

La citata LR n. 17/2019 prevede altresì che la Regione si doti di un programma triennale, strumento per la programmazione degli interventi in materia di cultura, nonché di uno o più piani annuali che individuino interventi, criteri, modalità e strumenti di attuazione di tali interventi.

Il Consiglio Regionale, con propria deliberazione n. 17 del 22.02.2022, su proposta della Giunta regionale, ha approvato il primo Programma triennale della Cultura per il triennio 2022-2024. Tra le linee di intervento delineate da tale Programma risultano quelle a favore dell'attività di produzione e distribuzione dello spettacolo dal vivo, delle residenze artistiche e delle imprese culturali e creative, nell'ottica dello sviluppo, dell'innovazione, della creatività, dell'attenzione ai giovani e del rafforzato dialogo con il pubblico.

Successivamente il Piano annuale degli interventi per la cultura 2022, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 719 del 14.06.2022, in conformità alla LR n. 17/2019 e al citato Programma, nell'ambito delle azioni prioritarie in materia di spettacolo, creatività e impresa culturale, ha individuato l'azione "Promozione e sostegno delle attività di produzione e distribuzione dello spettacolo dal vivo professionistico" (4.3_C), e tra gli interventi che concorrono ad attuarla "La promozione e sviluppo di attività di spettacolo dal vivo attraverso progetti strategici, anche pluriennali, realizzati prevalentemente in un'ottica di rete" (Intervento A).

Si tratta, in particolare, di un intervento da realizzare attraverso l'emanazione di un Avviso per l'anno in corso, volto al sostegno finanziario di progetti strategici annuali e triennali relativi alle discipline della musica, del teatro, della danza, del circo contemporaneo e alla multidisciplinarietà. La misura è rivolta agli enti locali e ad altri enti pubblici, nonché agli enti, associazioni, fondazioni, ecc., operanti nell'ambito delle attività di spettacolo dal vivo, con sede legale e/o operativa nel territorio regionale.

Inoltre, in continuità con le azioni regionali relative allo spettacolo dal vivo, volte al suo sviluppo, diffusione e valorizzazione, poste in essere prima dell'entrata in vigore della LR n. 17/2019 e dei conseguenti atti di pianificazione triennale e annuale, la Regione, in riferimento a questo comparto, peraltro particolarmente colpito dalle misure di contenimento adottate a causa della pandemia, intende promuovere e sostenere azioni particolarmente significative, di respiro anche pluriennale e principalmente in un'ottica di messa in rete tra i soggetti interessati. Ciò, al fine di favorire il pluralismo delle forme di espressione artistica, la sinergia tra gli operatori capaci di rafforzare "il sistema veneto" della cultura, lo sviluppo del settore e un'offerta culturale differenziata e di rilevante qualità.

Con il presente provvedimento, pertanto, si sottopone all'approvazione della Giunta regionale l'Avviso di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale dello stesso, al fine di sostenere finanziariamente, tramite contribuzione, progettualità strategiche di spettacolo dal vivo di natura esclusivamente professionale, realizzate nell'anno 2022 o nel triennio 2022-2024, ai sensi di quanto previsto dal Piano annuale degli interventi per la cultura 2022, di cui alla DGR n. 719 del 14/06/2022.

In sede di attuazione del primo Piano annuale degli interventi per la cultura 2022 e trattandosi di un nuovo intervento, si prevede che le istanze potranno essere presentate entro e non oltre il 5 settembre 2022.

La graduatoria finale sarà approvata con decreto del direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, il quale provvederà con propri atti anche all'assunzione dell'impegno di spesa fino a euro 400.000,00, volta al sostegno per l'anno in corso delle progettualità individuate in esito all'Avviso, entro il corrente esercizio finanziario, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104521 "Azioni regionali prioritarie per spettacolo, creatività e impresa culturale - Trasferimenti correnti (art. da 31 a 38, L.R. 16/05/2019, n. 17)" del bilancio di previsione 2022 - 2024, con imputazione all'esercizio 2022.

Si evidenzia infine che, qualora le progettualità individuate e ammesse al finanziamento in esito all'Avviso in oggetto siano triennali, la realizzazione di dette progettualità sarà oggetto di successiva stipula di accordo di collaborazione triennale o di convenzione triennale, come previsto dal Piano annuale degli interventi per la cultura 2022. L'accordo di collaborazione o la convenzione tra la Regione del Veneto e i soggetti beneficiari, individuerà in via generale le attività da porre in essere nel triennio ed in maniera più dettagliata quelle relative all'anno 2022, nonché i rispettivi ruoli dei firmatari e l'entità del contributo regionale al progetto per l'anno corrente. Con il presente provvedimento, pertanto, si sottopone all'approvazione della Giunta regionale anche lo schema di accordo di collaborazione, di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale dello stesso, da sottoscrivere qualora il soggetto beneficiario sia un ente locale o altro ente pubblico, nonché lo schema di convenzione di cui all'**Allegato C**, parte integrante e sostanziale dello stesso, da sottoscrivere qualora il soggetto beneficiario sia un soggetto privato.

Per i successivi anni del triennio (2023 e 2024) il finanziamento regionale e la sua entità sono subordinati all'effettiva disponibilità negli stanziamenti del bilancio regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 17/2022;

VISTA la DGR n. 719 del 14/06/2022;

VISTA la legge regionale 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.lgs. 118/2011 modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014;

VISTA la legge regionale n. 34 del 15.12.2021 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale n. 35 del 17.12.2021 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale n. 36 del 20.12.2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la deliberazione n. 1821 del 23.12.2021 che approva il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28.12.2021 di approvazione del Bilancio finanziario Gestionale 2022-2024;

VISTA la deliberazione n. 42 del 25.01.2022 che approva le direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO l'art. 2 co. 2, della Legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'Avviso **Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, per il sostegno finanziario, tramite contribuzione, a progettualità strategiche di spettacolo dal vivo di natura esclusivamente professionale realizzate nel 2022 o nel triennio 2022-2024, stabilendo che le istanze potranno essere presentate entro e

- non oltre il 5 settembre 2022;
3. di approvare lo schema di accordo di collaborazione triennale di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra la Regione del Veneto e i soggetti beneficiari di natura pubblica, in esito all'Avviso di cui al punto 2, per la realizzazione di progettualità triennali;
 4. di stabilire che l'accordo di collaborazione di cui al punto 3. sarà sottoscritto per la Regione del Veneto dal Presidente o suo delegato e per ciascun soggetto beneficiario dal rispettivo Legale rappresentante o suo delegato;
 5. di approvare lo schema di convenzione triennale di cui all'**Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra la Regione del Veneto e i soggetti beneficiari di natura privata, in esito all'Avviso di cui al punto 2, per la realizzazione di progettualità triennali;
 6. di stabilire che la convenzione di cui al punto 5. sarà sottoscritta per la Regione del Veneto dal Presidente o suo delegato e per ciascun soggetto beneficiario dal rispettivo Legale rappresentante o suo delegato;
 7. di determinare in complessivi Euro 400.000,00, volti al sostegno per l'anno in corso delle progettualità individuate in esito all'Avviso di cui al precedente punto 2., l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104521 "Azioni regionali prioritarie per spettacolo, creatività e impresa culturale - Trasferimenti correnti (art. da 31 a 38, L.R. 16/05/2019, n. 17)" del bilancio di previsione 2022 - 2024, con imputazione all'esercizio 2022;
 8. di dare atto che la Direzione Beni Attività Culturali e Sport, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
 9. di incaricare la Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento;
 10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i;
 11. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 886 del 19 luglio 2022

pag. 1 di 10

Piano annuale degli interventi per la cultura 2022 – DGR 719/2022**Promozione e sviluppo di attività di spettacolo dal vivo professionistico attraverso progetti strategici, anche pluriennali, realizzati prevalentemente in un'ottica di rete****(Azione 4.3_C – Intervento A)****AVVISO PER PROGETTI STRATEGICI ANNUALI 2022
E/O TRIENNALI 2022-2024****AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE ED IL SOSTEGNO DI PROGETTI STRATEGICI ANNUALI PER IL 2022 E/O TRIENNALI 2022-2024 CONCERNENTI ATTIVITA' DI PRODUZIONE ED EVENTI, FESTIVAL, STAGIONI, RASSEGNE NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO DAL VIVO PROFESSIONISTICO – MUSICA, DANZA, TEATRO, CIRCO CONTEMPORANEO E MULTIDISCIPLINARIETÀ.****Art. 1 – Finalità**

1. Con il presente Avviso la Regione del Veneto, in conformità a quanto disposto dalla L.R. 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura" e al Piano annuale degli interventi per la cultura 2022", approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 719 del 14/06/2022, in attuazione del Programma triennale della Cultura 2022-2024 (Deliberazione Consiglio Regionale n. 17 del 22.02.2022), intende realizzare un intervento di promozione, sviluppo e sostegno di attività di spettacolo dal vivo, attraverso progetti strategici, anche triennali, e realizzati prevalentemente in un'ottica di rete, realizzati nel 2022 o dall'anno 2022 all'anno 2024 e presentati dai soggetti previsti dall'articolo 4 del presente Avviso.
2. Tale intervento, per i progetti triennali, sarà formalizzato tramite appositi accordi di collaborazione/convenzioni con i soggetti attuatori selezionati.

Art. 2. – Definizioni

1. Ai fini del presente Avviso si definiscono:
 - per spettacolo dal vivo: attività di rappresentazione teatrale, musicale, di danza, di circo contemporaneo, anche integrate tra loro;
 - per evento di spettacolo dal vivo: manifestazione o pluralità di manifestazioni di spettacolo dal vivo che si svolge in un arco temporale circoscritto ed inserite nell'ambito di un più ampio progetto culturale;
 - per festival di spettacolo dal vivo: manifestazione o pluralità di manifestazioni di spettacolo dal vivo;
 - per stagione: manifestazione o pluralità di manifestazioni di spettacolo dal vivo che si svolgono in un arco temporale lungo e nell'ambito di un coerente ed unitario progetto culturale, esclusivamente nell'ambito del settore del teatro, della musica e della danza;
 - rassegna: manifestazione o pluralità di manifestazioni di spettacolo dal vivo che si svolgono in un arco temporale circoscritto e nell'ambito di un progetto culturale ben delineato, che può essere realizzato nel settore del teatro, della musica e della danza ovvero anche in più di uno di tali settori contemporaneamente;
 - produzione di spettacoli dal vivo: attività professionale caratterizzata da rapporti contrattuali di lavoro o di dipendenza ovvero professionali remunerati, diretta a ideare e produrre spettacoli dal vivo.



496f29a8



Art. 3 - Dotazione Finanziaria

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente intervento è pari a euro 400.000,00, che potrà essere in corso d'anno rimodulata e integrata con risorse aggiuntive.
2. La struttura regionale competente alla concessione dei contributi di cui al presente Avviso è la Direzione Beni, Attività Culturali e Sport (di seguito "Direzione"), con sede in Venezia, Cannaregio, 168, tel. 0412795070/2688/3938
e - mail: beniattivita-culturalisport@regione.veneto.it
PEC: beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it

Art. 4 - Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità.

1. Possono presentare istanza di beneficio dei contributi di cui al presente Avviso i seguenti soggetti:
 - a) Enti locali del territorio regionale
 - b) Enti pubblici del territorio regionale
 - c) Enti, Associazioni, Fondazioni, comprese le società cooperative e le imprese sociali ed altre realtà di natura privata legalmente costituite prive di finalità di lucro o con obbligo statutario di reinvestire gli utili e gli avanzi di gestione nello svolgimento delle attività previste da statuto.
2. I richiedenti elencati al punto c) del comma 1 devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) essere regolarmente costituiti con atto pubblico o scrittura privata registrata;
 - b) prevedere come primarie finalità statutarie la produzione, ovvero promozione e organizzazione di attività di spettacolo dal vivo nel settore del teatro, o della musica, o della danza o del circo contemporaneo;
 - c) svolgere attività prevalentemente o esclusivamente culturale o artistica;
 - d) avere sede legale e/o operativa nel territorio della Regione del Veneto al momento della presentazione dell'istanza.
3. I soggetti di cui al comma 1 possono partecipare al presente Avviso prevalentemente, ma non esclusivamente, in forma di rete tra i medesimi.
4. Se i soggetti partecipano in forma di rete, la rete deve essere formalmente costituita con atto sottoscritto tra i soggetti aderenti.
5. Può presentare istanza il soggetto individuato quale capofila all'interno della rete, e lo stesso diventa il riferimento esclusivo di tutte le comunicazioni intercorrenti con la Regione del Veneto in merito al presente Avviso, nonché il soggetto giuridico chiamato, in caso di finanziamento del progetto, a stipulare l'accordo di collaborazione o la convenzione con la Regione.
6. Il soggetto individuato quale capofila all'interno della rete, che presenta l'istanza, sarà il beneficiario dell'eventuale finanziamento.

Art. 5 – Soggetti esclusi.

1. Non possono presentare istanza di contributo previsto dal presente Avviso i seguenti soggetti:
 - a) le Associazioni e Fondazioni operanti nell'ambito dello spettacolo dal vivo di cui la Regione del Veneto è socio ai sensi di apposite Leggi regionali;
 - b) i soggetti operanti nell'ambito dello spettacolo dal vivo finanziati ai sensi della L.R. n. 29 dicembre 2017, n. 45, art. 7 e della L.R. 19 febbraio 2007, n. 2 art. 66;
 - c) le Università, le scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado nonché gli Enti di formazione;
 - d) le scuole di danza, per progettualità e attività di formazione;
 - e) le parrocchie e gli enti religiosi.



496f29a8



Art. 6 – Progetti ammissibili e inammissibili.

1. Sono ammissibili a contributo i progetti annuali per il 2022 e/o triennali (triennio 2022-2024) consistenti in produzione, promozione, organizzazione e realizzazione di eventi, festival, stagioni o rassegne nel settore dello spettacolo dal vivo.
2. In sede di istanza va presentata la programmazione delle attività previste per l'anno 2022 relativamente al progetto annuale, oppure, se triennale, il progetto triennale complessivo e il programma relativo all'anno 2022, fermo restando che l'eventuale finanziamento si riferisce all'anno in corso e che il finanziamento per gli anni successivi (2023 e 2024) è subordinato alla disponibilità delle risorse nei relativi bilanci di previsione.
3. Sono ammissibili a contributo i progetti privi di finalità di lucro.
4. Il soggetto istante o il soggetto capofila nel caso di una rete, pena inammissibilità dell'istanza, è tenuto a garantire in sede di presentazione dell'istanza stessa, nonché di rendicontazione della spesa per l'anno in corso (o di ciascun anno in caso di progetto triennale) il cofinanziamento, con fondi propri e/o degli altri soggetti in rete e/o altri fondi, del costo totale della progettualità per almeno il 50% dell'importo.
5. I progetti di cui al comma 1 devono essere avviati e compiutamente realizzati nel territorio della Regione del Veneto nell'anno 2022, se annuali, e dall'anno 2022 all'anno 2024, se triennali.
6. Sono inammissibili i progetti eventualmente presentati anche ai sensi di altre leggi regionali del settore o in risposta ad altri bandi o avvisi regionali concernenti lo spettacolo dal vivo emanati ai sensi della L.R. n. 17/2019.
7. Sono inammissibili i progetti eventualmente finanziati anche ai sensi di altre leggi regionali del settore.
8. Sono inammissibili i progetti concernenti in via principale o esclusiva lo spettacolo dal vivo non professionistico.
9. Sono inammissibili i progetti le cui finalità non siano pertinenti con quelle del presente Avviso ai sensi dell'art. 1 del medesimo.
10. Sono inammissibili le istanze progettuali che richiedano un contributo non in linea con quanto previsto al successivo articolo 7.

Art. 7 - Spese ammissibili.

1. Sono considerate ammissibili (per ciascun anno del triennio in caso di progetti triennali), le spese di natura esclusivamente corrente che, in maniera chiara, diretta ed esclusiva sono riconducibili alla proposta progettuale e da ritenersi indispensabili alla sua realizzazione.
In particolare sono ammissibili:
 - a) le spese relative all'affitto dei locali per le manifestazioni
 - b) le spese di noleggio di attrezzature
 - c) le spese relative all'organizzazione delle manifestazioni ivi comprese le spese per il personale dipendente entro il limite massimo del 20% della spesa rendicontata
 - d) le spese di circuitazione e le spese di produzione
 - e) le spese inerenti la comunicazione
 - f) le spese generali sostenute dal soggetto proponente (canoni di locazione sede, utenze, spese postali, spese di segreteria) entro il limite massimo del 10% della spesa rendicontata.
2. Non sono ammissibili:
 - le spese relative alle attività di formazione delle scuole di danza;
 - tutte le spese non riconducibili direttamente alla realizzazione della progettualità oggetto dell'istanza di contributo;
 - le spese relative all'acquisto di beni strumentali durevoli e comunque qualunque spesa di investimento.



496f29a8



Art. 8 – Entità del contributo.

1. L'importo massimo concedibile è pari ad euro 150.000,00.
2. Il contributo richiesto in sede di istanza non deve essere superiore al massimo previsto al comma 1 del presente articolo.
3. I progetti verranno finanziati sino ad esaurimento delle risorse disponibili nel limite massimo di cui al comma 1.
4. Qualora nel corso dell'anno dovesse verificarsi l'incremento delle risorse disponibili, si procederà allo scorrimento della graduatoria a cominciare dal primo assegnatario non finanziato.

Art. 9-Modalità e termini di presentazione dell'istanza.

1. La domanda di partecipazione al presente Avviso, redatta nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l'apposita modulistica resa disponibile nella sezione "Bandi Avvisi e Concorsi" del sito istituzionale della Regione, dovrà essere presentata esclusivamente tramite spedizione a mezzo Posta Elettronica Certificata - PEC all'indirizzo: beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it, specificando in oggetto: "LR 17/2019 Avviso progetti strategici spettacolo dal vivo 2022". Si raccomanda di fare particolare attenzione alle regole di invio stabilite dalla Giunta regionale, consultabili sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo <http://regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>, con l'avvertenza che i documenti presentati in maniera difforme da quanto stabilito verranno ripudiati e l'intera istanza considerata come non presentata.
2. La sottoscrizione dell'istanza dovrà essere apposta con le seguenti modalità:
 - apposizione di firma digitale
 - oppure
 - sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione pdf e inviata unitamente alla copia del documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità (sempre in formato .pdf).L'istanza di contributo è soggetta all'imposta di bollo di € 16,00 prevista dal D.P.R. 642/1972. I soggetti esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare negli appositi spazi dell'istanza i motivi dell'esenzione. Dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo sono esentate le ONLUS e le Cooperative sociali. L'assolvimento dell'imposta di bollo deve avvenire con una delle seguenti modalità:
 - la marca da bollo può essere acquistata con modalità tradizionali ed è possibile sia applicarla, sia non applicarla alla richiesta. In ogni caso il richiedente è tenuto a inserire nel modulo di domanda il numero identificativo (seriale) della marca da bollo e autocertificare che la stessa non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione;
 - la marca da bollo può essere acquistata virtualmente presso i soggetti fornitori del servizio.
3. Oltre ai casi previsti nei precedenti articoli del presente Avviso, le domande verranno considerate inammissibili:
 - se presentate oltre il termine di scadenza;
 - se presentate da soggetto diverso dal capofila (in caso di rete);
 - se prive di valida sottoscrizione;
 - se plurime (anche se per progettualità diverse) presentate da parte del medesimo soggetto: in tale ipotesi verrà considerata ammissibile una sola domanda, su opzione del richiedente;
 - se presentate con modalità difformi da quanto previsto dal presente articolo;



496f29a8



ALLEGATO A DGR n. 886 del 19 luglio 2022

pag. 5 di 10

- se la firma digitale è basata su un certificato scaduto;
 - prive dei documenti richiesti al successivo comma 4;
 - se non risulta assolto l'obbligo dell'imposta di bollo, per i soggetti non esentati dal pagamento.
4. La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione, sempre in formato pdf:
- a. atto costitutivo e statuto redatto in forma pubblica o scrittura privata registrata del soggetto richiedente qualora il richiedente non sia un ente locale o altro ente pubblico e qualora non già in possesso dell'Amministrazione regionale;
 - b. nel caso di progetti di rete, elenco dei soggetti aderenti alla rete e atto costitutivo della rete medesima;
 - c. elenco degli eventuali soggetti coinvolti nel progetto in qualità di partner e relativo ruolo;
 - d. bilancio preventivo delle entrate e delle spese previste per la realizzazione della proposta progettuale, con l'indicazione del contributo chiesto alla Regione e della garanzia della copertura del 50% del costo totale e, per i progetti triennali, bilancio preventivo delle entrate e delle spese previste per gli anni successivi (2023 e 2024);
 - e. copia fotostatica di un documento d'identità del soggetto sottoscrittore in corso di validità (sono esclusi gli enti locali o altri enti pubblici).
5. È facoltà dell'Amministrazione regionale chiedere elementi integrativi in riferimento alla documentazione richiesta.
6. Le proposte progettuali devono essere presentate, a pena di inammissibilità, **entro e non oltre il 5 settembre 2022.**
7. I soggetti che hanno presentato le istanze a decorrere dal 1° gennaio 2022, anteriormente alla data di pubblicazione del presente Avviso, anche eventualmente formulate ai sensi dell'abrogato art. 51 della L.R. n. 7/1999, saranno invitati a ripresentare la domanda ai sensi del presente Avviso.

Art. 10 – Avvio del procedimento e responsabile del procedimento

1. Vengono di seguito indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990.

Amministrazione competente: Regione del Veneto - Direzione Beni Attività culturali e Sport;

Oggetto del procedimento: Avviso per la concessione di contributi a sostegno di progetti strategici annuali e/o triennali concernenti attività di produzione ed eventi, festival, stagioni, rassegne nel settore dello spettacolo dal vivo – musica, danza, teatro, circo contemporaneo, multidisciplinarietà- anno 2022.

Responsabile del procedimento: Arianna Bernardi, direttore U.O. Attività culturali e spettacolo.

Data: l'istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Avviso e si concluderà entro il termine di 90 giorni.

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Ufficio Spettacolo dal vivo, 041.2795070.

2. L'avvio del procedimento avviene dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Avviso. La presente disposizione vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Art. 11 – Istruttoria e valutazione delle domande e stipula accordo di collaborazione/convenzione.

1. La Direzione provvede ad eseguire un'istruttoria d'ufficio per verificare la regolarità delle domande e l'ammissibilità delle stesse.
2. La valutazione delle domande risultate ammissibili viene effettuata da un Nucleo di Valutazione, nominato dal Direttore di Direzione, che attribuisce punteggi valutativi oggettivi e qualitativi in base ai criteri ed ai punteggi di cui alla tabella del successivo art. 11.1 .
3. La graduatoria finale scaturisce dai punteggi attribuiti, in ordine decrescente, dal Nucleo di valutazione: a parità di punteggi la priorità va, nell'ordine, ai progetti che abbiano ottenuto



496f29a8



ALLEGATO A DGR n. 886 del 19 luglio 2022

pag. 6 di 10

- un punteggio qualitativo valutativo maggiore in relazione al seguente criterio: storicità del soggetto proponente e dell'iniziativa proposta.
4. Il punteggio massimo acquisibile da ciascun progetto è pari a 80, e l'entità del contributo assegnato, in base al punteggio conseguito, è così determinata:
 - a) punteggio acquisito compreso tra 80 e 60 punti, l'entità del contributo potrà essere fino al 100% del fabbisogno di finanziamento e fino ad un massimo di euro 150.000,00;
 - b) punteggio acquisito compreso tra 59 e 50 punti, l'entità del contributo potrà essere fino all'80% del fabbisogno di finanziamento;
 - c) punteggio acquisito compreso tra 49 e 40 punti, l'entità del contributo potrà essere fino al 70% del fabbisogno di finanziamento;
 - d) punteggio acquisito inferiore a 40 punti, il contributo non è concedibile.
 5. La graduatoria di cui al comma 3 e l'individuazione dell'entità dei contributi viene approvata con decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport e gli esiti vengono notificati ai soggetti istanti.
 6. I beneficiari del contributo, entro 10 giorni dal ricevimento della formale notifica dello stesso, dovranno comunicare l'accettazione del contributo.
 7. Qualora in corso d'anno vengano erogate ulteriori risorse, con decreto del Direttore di Direzione viene approvato lo scorrimento dei progetti in graduatoria, con l'indicazione del contributo individuato.

Art. 11.1 - Criteri e relativi punteggi.

CRITERI qualitativi OGGETTIVI (MAX 26 PUNTI)	Punteggi massimi	Punteggi	
Capacità del soggetto di fare sistema con il territorio coinvolgendo nel progetto soggetti pubblici e/o privati in un'ottica di rete (rete formale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del presente Avviso)	PUNTI 13	Numero di soggetti coinvolti come membri della rete (compreso il capofila)	
		Almeno 3 soggetti	7
		da 4 a 10 soggetti	10
		Oltre 10 soggetti	13
Capacità del soggetto di attrarre finanziamenti per le proprie progettualità e attività di spettacolo, calcolata attraverso la percentuale di cofinanziamento dell'iniziativa	PUNTI 10	Dal 50% al 60%	2
		Oltre il 60% sino al 70%	4
		Oltre il 70% sino all'80%	7
		Oltre l'80%	10
Triennialità del progetto	PUNTI 3	Assente	0
		Presente	3



496f29a8



ALLEGATO A DGR n. 886 del 19 luglio 2022

pag. 7 di 10

CRITERI qualitativi VALUTATIVI (MAX 54 PUNTI)	Punteggi massimi	Punteggi	
Impatto artistico del progetto in termini di innovatività, sperimentazione, promozione di nuovi autori ed interpreti e coinvolgimento nelle attività del progetto di giovani artisti	PUNTI 10	assente	0
		sufficiente	da 1 a 2
		buono	da 3 a 6
		ottimo	da 7 a 10
Competenza ed esperienza del soggetto proponente (o dei soggetti della rete in caso di rete) nel campo dell'attività oggetto dell'Avviso	PUNTI 9	nessuna	0
		sufficiente	da 1 a 3
		buona	da 4 a 6
		ottima	da 7 a 9
Storicità del soggetto proponente e dell'iniziativa proposta	PUNTI 8	nessuna	0
		sufficiente	da 1 a 3
		buona	da 4 a 6
		ottima	da 7 a 8
		buona	da 4 a 6
		sufficiente	da 1 a 3
Piano di comunicazione/promozione del progetto	PUNTI 7	Nessuno	0
		sufficiente	da 1 a 2
		buono	da 3 a 4
		ottimo	da 5 a 7
Impatto artistico del progetto in termini di formazione del pubblico e di attrattività per le nuove generazioni	PUNTI 10	nessuno	0
		sufficiente	da 1 a 5
		buono	da 6 a 7
		ottimo	da 8 a 10
Impatto del progetto sulla valorizzazione turistica, ambientale ed architettonica del territorio (solo per progetti concernenti eventi, stagioni, rassegne e festival)	PUNTI 5	nessuno	0
		sufficiente	2
		buono	3
		ottimo	5



496f29a8



ALLEGATO A DGR n. 886 del 19 luglio 2022

pag. 8 di 10

Capacità di diffusione degli spettacoli oggetto del progetto produttivo oltre i confini regionali (solo per progetti di produzione)	PUNTI 5	Nessuno	0
		sufficiente	2
		buono	3
		ottimo	5
TOTALE COMPLESSIVO PUNTEGGIO MASSIMO acquisibile	Punti 80		

Art. 12 - Stipula accordo di collaborazione/convenzione e concessione del contributo.

- Le progettualità individuate per la concessione di contributi, se triennali, sono oggetto:
 - di successiva stipula di accordo di collaborazione triennale con la Regione del Veneto, se il soggetto beneficiario è un ente locale o altro ente pubblico. Lo schema di tale accordo di collaborazione è approvato dalla Giunta regionale con il provvedimento che approva il presente Avviso;
 - di successiva stipula di convenzione triennale con la Regione del Veneto, se il soggetto beneficiario è un soggetto privato. Lo schema di tale convenzione è approvato dalla Giunta regionale con il provvedimento che approva il presente Avviso.
- L'accordo di collaborazione o la convenzione di cui al comma 1 del presente articolo individua in via generale le attività da porre in essere nel triennio ed in maniera più dettagliata quelle relative all'anno 2022, nonché i rispettivi ruoli dei firmatari e l'entità del contributo regionale al progetto per l'anno corrente.
- Per gli anni successivi (2023 e 2024) il finanziamento regionale e la sua entità sono subordinati all'effettiva disponibilità negli stanziamenti del bilancio regionale.

Art. 13 – Erogazione del contributo.

- Il contributo viene erogato a saldo previo inoltro da parte del beneficiario o del capofila, entro il 31 dicembre 2022 (o di ciascun anno del triennio in caso di progetti triennali), di adeguata rendicontazione contabile delle spese sostenute nell'anno di riferimento.
- Su richiesta del beneficiario, da presentare alla Direzione entro 15 giorni dalla notifica del finanziamento, potrà essere anticipata allo stesso una somma pari al 50% dell'importo del contributo concesso per l'anno considerato.
- Per i soggetti privati l'erogazione dell'anticipo è subordinata alla presentazione di fidejussioni bancarie o di polizze assicurative.

Art. 14 – Rendicontazione

- Le somme corrispondenti al contributo regionale alla realizzazione della progettualità finanziata o al suo saldo, tenuto conto di quanto previsto al comma 2 dell'art. 13, saranno erogate al beneficiario a seguito della presentazione, da parte di quest'ultimo, entro il 31 dicembre 2022 o di ciascun anno del triennio 2022-2024 (in caso di progetti triennali), della seguente documentazione di rendicontazione, che verrà redatta sui modelli predisposti dalla Direzione:
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata - ai sensi dell'art. 38, comma 3 e dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 - dal Legale rappresentante o dal responsabile del procedimento, in relazione alle informazioni necessarie a identificare il dichiarante, le attività svolte, e altri elementi utili riportati nel modello appositamente predisposto.
 - relazione comprovante la realizzazione delle attività previste per l'anno considerato con specificati il livello di raggiungimento degli obiettivi attesi e la ricaduta degli effetti



496f29a8



ALLEGATO A DGR n. 886 del 19 luglio 2022

pag. 9 di 10

dell'iniziativa sul territorio regionale. A tal fine potranno essere allegate eventuali rassegne stampa e documentazione a stampa e video.

- c) bilancio consuntivo delle entrate e delle uscite complessive per le iniziative poste in essere nell'anno considerato, in cui sia specificato il finanziamento regionale, nonché gli altri contributi pubblici o privati ottenuti e la quota eventuale di autofinanziamento necessari a garantire la parte di fabbisogno di finanziamento non coperta dal contributo regionale concesso.
- d) prospetto riepilogativo delle spese sostenute per le iniziative poste in essere nell'anno considerato, riferite all'ammontare della somma del contributo regionale, con l'indicazione degli estremi dei documenti di spesa intestati esclusivamente al soggetto beneficiario del finanziamento.
- e) dichiarazione di regolarità contributiva;
- f) DURC in corso di validità (solo per i soggetti privati).

Art. 15 – Obblighi del beneficiario.

- 1. Il beneficiario del contributo ha l'obbligo di:
 - a) realizzare l'iniziativa nei modi e tempi indicati nella proposta progettuale, entro l'anno.
 - b) comunicare tempestivamente via pec alla Direzione eventuali variazioni del contenuto del progetto o la mancata realizzazione del progetto relativa all'anno considerato.
 - c) evidenziare, nelle attività di promozione e/o comunicazione delle iniziative che saranno ammesse a contributo, la partecipazione regionale, nelle forme adeguate e nel rispetto delle regole in materia di comunicazione istituzionale e di immagine coordinata regionale.
 - d) tenere a disposizione della Direzione i documenti contabili comprovanti la spesa sostenuta per la realizzazione del progetto, per gli eventuali controlli che l'amministrazione regionale potrà porre in essere ai sensi del successivo art. 17.

Art. 16– Variazioni del progetto.

- 1. Le variazioni sostanziali del progetto triennale saranno sottoposte a valutazione, e qualora dovessero comportare una rivisitazione del punteggio attribuito al soggetto, si apporteranno le necessarie rimodulazioni del contributo concesso o la revoca del contributo, nel caso di mancato raggiungimento del punteggio minimo.
- 2. Le variazioni del progetto annuale o triennale consistenti nella realizzazione dello stesso con modalità diverse, a causa restrizioni dovute alla pandemia, saranno considerate in ogni caso non sostanziali e non saranno valutate.

Art. 17 – Controlli.

- 1. Nel corso dell'intero procedimento di concessione ed erogazione del contributo ed anche successivamente l'amministrazione regionale potrà disporre controlli, anche a campione, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

Art. 18 – Pubblicizzazione e comunicazione del contributo regionale.

- 1. La Direzione provvederà a indicare, nella comunicazione di concessione del finanziamento, procedure e modalità da seguire per citare la partecipazione regionale alla realizzazione del progetto in tutti gli strumenti di comunicazione e informazione.
- 2. Il materiale di comunicazione prodotto per la promozione del progetto potrà essere utilizzato dalla Regione per proprie finalità istituzionali.

Art. 19 – Revoca del contributo.

- 1. Il contributo regionale potrà essere revocato nei seguenti casi:
 - a) rinuncia del beneficiario;



496f29a8



- b) mancata realizzazione del progetto;
- c) nell'ipotesi di revoca di cui all'art. 16, comma 1;
- d) presentazione di dichiarazioni mendaci ad esito dei controlli previsti dall'art. 17.

2. La revoca del contributo comporta la restituzione delle somme eventualmente già erogate, unitamente agli interessi calcolati in base alla legislazione vigente in merito.

Art. 20 – Trattamento dei dati personali.

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport – email: beniattivita-culturalisport@regione.veneto.it; PEC: beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è il procedimento amministrativo per l'assegnazione del contributo per le attività di spettacolo dal vivo e la base giuridica del trattamento è la L.R. n. 17/2019.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, a titolo di esempio:

o per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia;

o per altre finalità (ad es. rispondere a quesiti posti via mail, ecc.), il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola;

o per l'eventuale diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.

Competono agli istanti i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà essere richiesto al Delegato del trattamento dei dati l'accesso ai dati personali che riguardano gli stessi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Gli istanti hanno diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per consentire l'espletamento delle procedure finalizzate all'individuazione delle progettualità assegnatarie dei finanziamenti di cui alla L.R. n. 17/2019 ed all'erogazione degli stessi. Gli istanti hanno l'obbligo di fornire i dati personali. Il mancato conferimento preclude l'istruttoria dell'istanza finalizzata all'istruttoria della progettualità ed all'ottenimento dell'eventuale finanziamento economico.





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 886 del 19 luglio 2022

pag. 1 di 5

Piano annuale degli interventi per la cultura 2022 – DGR 719/2022

**Promozione e sviluppo di attività di spettacolo dal vivo professionistico attraverso progetti strategici, anche pluriennali, realizzati prevalentemente in un'ottica di rete
(Azione 4.3_C – Intervento A)**

Regione del Veneto

Giunta Regionale

**SCHEMA DI
ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRIENNALE**

Progetto

“Titolo del progetto”

sottoscritto con

Nome del soggetto beneficiario



41786eab



ALLEGATO B DGR n. 886 del 19 luglio 2022

pag. 2 di 5

Schema di Accordo di collaborazione

tra

la Regione del Veneto - Giunta regionale, con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, C.F. 80007580279, rappresentata da....., nella persona del Presidente, o suo delegato;

e

il soggetto beneficiario _____, con sede a _____, C.F., rappresentato da....., nella persona del Legale rappresentante, o suo delegato;

PREMESSO CHE

- la Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 “Legge per la cultura”, individua, all’art. 4, quale ambito di intervento di interesse e rilevanza regionale, tra le altre, le attività di spettacolo (teatrali, musicali, coreutiche e cinematografiche), prevedendo inoltre, all’art. 35, che la Giunta regionale promuova e sostenga le attività dello spettacolo dal vivo;
- la citata LR n. 17/2019 prevede altresì che la Regione si doti di un programma triennale, strumento per la programmazione degli interventi in materia di cultura, nonché di uno o più piani annuali che individuino interventi, criteri, modalità e strumenti di attuazione di tali interventi;
- il Consiglio Regionale, con propria deliberazione n. 17 del 22.02.2022, su proposta della Giunta regionale, ha approvato il primo Programma triennale della Cultura per il triennio 2022-2024. Tra le linee di intervento delineate da tale Programma risultano quelle a favore dell’attività di produzione e distribuzione dello spettacolo dal vivo, delle residenze artistiche e delle imprese culturali e creative, nell’ottica dello sviluppo, dell’innovazione, della creatività, dell’attenzione ai giovani e del rafforzato dialogo con il pubblico;
- il successivo Piano annuale degli interventi per la cultura 2022, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 719 del 14.06.2022, in conformità alla LR n. 17/2019 e al citato Programma, nell’ambito delle azioni prioritarie in materia di spettacolo, creatività e impresa culturale, ha individuato l’azione “Promozione e sostegno delle attività di produzione e distribuzione dello spettacolo dal vivo professionistico” (4.3 C), e tra gli interventi che concorrono ad attuarla “La promozione e sviluppo di attività di spettacolo dal vivo attraverso progetti strategici, anche pluriennali, realizzati prevalentemente in un’ottica di rete” (Intervento A).
- per realizzare detto intervento in data _____ è stato pubblicato, in attuazione della delibera di Giunta regionale n. ____ del ____, uno specifico Avviso per l’anno in corso, volto al sostegno finanziario di progetti strategici anche triennali relativi alle discipline della musica, del teatro, della danza, del circo contemporaneo e alla multidisciplinarietà, rivolto agli enti locali e ad altri enti pubblici, nonché agli enti, associazioni, fondazioni, ecc., operanti nell’ambito delle attività di spettacolo dal vivo, con sede legale e/o operativa nel territorio regionale;
- in esito al citato Avviso è stata individuata e ammessa a contributo regionale, con decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. _____ del _____, per un importo pari a complessivi Euro _____, la seguente progettualità triennale dal titolo _____ presentata da _____;

VISTI:

la L.R. 16 maggio 2019, n. 17 “Legge per la cultura”;
 la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 17/2022 che approva il Programma Triennale della Cultura 2022-2024;
 la DGR n. 719 del 14/06/2022 recante “Piano annuale degli interventi per la cultura 2022”;
 il progetto presentato da _____, con nota del _____, acquisita al prot. reg. il _____ al n. _____;



41786eab



ALLEGATO B DGR n. 886 del 19 luglio 2022

pag. 3 di 5

la deliberazione n. _____ del _____ con cui la Giunta regionale del Veneto ha deliberato di approvare lo schema del presente Accordo di collaborazione (Allegato B),

il DDR n. _____ del _____;

sottoscrivono l'Accordo di collaborazione nei termini che seguono:

ARTICOLO 1**(denominazione dell'Accordo)**

Il presente Accordo di collaborazione (di seguito Accordo) è denominato "Accordo per il progetto _____".

ARTICOLO 2**(obiettivi)**

L'iniziativa è diretta a promuovere e sostenere azioni particolarmente significative relative allo spettacolo dal vivo professionistico, di respiro triennale, al fine di favorire il pluralismo delle forme di espressione artistica, il rafforzamento del "sistema veneto" della cultura, lo sviluppo del settore e un'offerta culturale differenziata e di rilevante qualità.

ARTICOLO 3**(ruolo dei soggetti partecipanti)**

Il presente Accordo è sottoscritto dalla Regione del Veneto e dal soggetto beneficiario _____, e si attua mediante un'azione concertata, nell'ambito della quale la Regione ha un ruolo di sostegno e promozione dell'iniziativa, mentre al soggetto beneficiario _____ è affidata la funzione di realizzazione della stessa, secondo quanto indicato nella proposta presentata e ammessa al finanziamento regionale.

L'Accordo sottoscritto è reso pubblico, con i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei, dai responsabili istituzionali degli Enti interessati, singolarmente o congiuntamente.

ARTICOLO 4**(contributo concesso)**

In esito all'Avviso pubblicato in data e recante "_____" la progettualità triennale denominata "_____", presentata dal soggetto beneficiario _____ è stata ammessa al contributo regionale di Euro _____ e la relativa spesa è stata impegnata con Decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. _____ del _____:

ARTICOLO 5**(contenuto dell'Accordo e impegni del soggetto beneficiario)**

Il soggetto beneficiario _____, in applicazione del presente Accordo, si impegna a realizzare il progetto denominato _____, che prevede:

- 1) per _____ l'anno _____ 2022 le seguenti attività, in dettaglio:
_____;
- 2) per l'anno 2023 le seguenti attività _____;
- 3) per l'anno 2024 le seguenti attività _____;



41786eab



ARTICOLO 6
(impegni della Regione)

La Regione del Veneto si impegna a:

- promuovere la progettualità attraverso i propri mezzi di comunicazione istituzionali;
- liquidare la somma impegnata pari a Euro _____, a saldo, previo inoltro, da parte del soggetto beneficiario, entro il 31.12.2022, della rendicontazione relativa alla progettualità e verifica della stessa.

ARTICOLO 7
(modalità e tempi di attuazione)

La realizzazione del contenuto del progetto, di cui all'articolo 5, è così stabilita:

- attuazione del progetto a cura del soggetto beneficiario _____;
- realizzazione delle attività progettuali previste nel 2022, secondo il programma stabilito per l'anno 2022, comunicato alla Regione;
- evidenza della partecipazione regionale al progetto, mediante inserimento in tutto il materiale di promozione dell'evento, del logo della Regione e dell'indicazione che l'iniziativa viene realizzata nell'ambito dell'Accordo di collaborazione Regione del Veneto – soggetto beneficiario _____ e secondo le indicazioni fornite dagli uffici regionali;
- rendicontazione economica del progetto a cura del soggetto beneficiario _____ da inviare con le modalità sotto indicate:
 1. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata - ai sensi dell'art. 38, comma 3 e dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 - dal legale rappresentante, in relazione alle informazioni necessarie a identificare il dichiarante, le attività svolte, e altri elementi utili riportati nel modello appositamente predisposto;
 2. relazione illustrativa del progetto oggetto del rimborso spesa regionale nell'entità prevista dal presente accordo;
 3. prospetto riepilogativo delle spese sostenute per la realizzazione del progetto oggetto del rimborso spesa regionale;
 4. prospetto riepilogativo delle entrate riferite al progetto oggetto del rimborso spesa regionale;
 5. copia fotostatica (fronte e retro) di un valido documento di identità del soggetto sottoscrittore della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

ARTICOLO 8
(durata dell'Accordo)

L'Accordo ha durata dalla data di sottoscrizione al 31.12.2024.

ARTICOLO 9
(inadempimento)

In caso di mancata o parziale realizzazione del progetto da parte del soggetto beneficiario _____ la Regione potrà procedere alla revoca o alla riduzione proporzionale del sostegno finanziario regionale concesso.

ARTICOLO 10
(definizione delle controversie)

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente accordo, la questione verrà in prima istanza definita in via bonaria. Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Venezia.

ARTICOLO 11
(trattamento dei dati personali)

Il trattamento dei dati personali per il perseguimento delle finalità del presente accordo è effettuato in conformità alla vigente normativa in materia.



41786eab



ALLEGATO B DGR n. 886 del 19 luglio 2022

pag. 5 di 5

**ARTICOLO 12
(norme finali)**

Le parti, di comune accordo, stabiliscono di richiedere la registrazione del presente atto soltanto in caso d'uso; l'eventuale registrazione sarà a carico del richiedente.

Il presente Accordo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

per la Regione del Veneto

per il soggetto beneficiario



41786eab



**REGIONE DEL VENETO****ALLEGATO C DGR n. 886 del 19 luglio 2022**

pag. 1 di 5

Piano annuale degli interventi per la cultura 2022 – DGR 719/2022

**Promozione e sviluppo di attività di spettacolo dal vivo professionistico attraverso progetti strategici, anche pluriennali, realizzati prevalentemente in un'ottica di rete
(Azione 4.3_C – Intervento A)**

Regione del Veneto

Giunta Regionale

**SCHEMA DI
CONVENZIONE TRIENNALE****Progetto****“Titolo del progetto”**

sottoscritto con

Nome del soggetto beneficiario

e99d103a



ALLEGATO C DGR n. 886 del 19 luglio 2022

pag. 2 di 5

Schema di Convenzione

tra

la Regione del Veneto - Giunta regionale, con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, C.F. 80007580279, rappresentata da....., nella persona del Presidente, o suo delegato;

e

il soggetto beneficiario _____, con sede a _____, C.F., rappresentato da....., nella persona del Legale rappresentante, o suo delegato;

PREMESSO CHE

- la Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 “Legge per la cultura”, individua, all’art. 4, quale ambito di intervento di interesse e rilevanza regionale, tra le altre, le attività di spettacolo (teatrali, musicali, coreutiche e cinematografiche), prevedendo inoltre, all’art. 35, che la Giunta regionale promuova e sostenga le attività dello spettacolo dal vivo;
- la citata LR n. 17/2019 prevede altresì che la Regione si doti di un programma triennale, strumento per la programmazione degli interventi in materia di cultura, nonché di uno o più piani annuali che individuino interventi, criteri, modalità e strumenti di attuazione di tali interventi;
- il Consiglio Regionale, con propria deliberazione n. 17 del 22.02.2022, su proposta della Giunta regionale, ha approvato il primo Programma triennale della Cultura per il triennio 2022-2024. Tra le linee di intervento delineate da tale Programma risultano quelle a favore dell’attività di produzione e distribuzione dello spettacolo dal vivo, delle residenze artistiche e delle imprese culturali e creative, nell’ottica dello sviluppo, dell’innovazione, della creatività, dell’attenzione ai giovani e del rafforzato dialogo con il pubblico;
- il successivo Piano annuale degli interventi per la cultura 2022, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 719 del 14.06.2022, in conformità alla LR n. 17/2019 e al citato Programma, nell’ambito delle azioni prioritarie in materia di spettacolo, creatività e impresa culturale, ha individuato l’azione “Promozione e sostegno delle attività di produzione e distribuzione dello spettacolo dal vivo professionistico” (4.3 C), e tra gli interventi che concorrono ad attuarla “La promozione e sviluppo di attività di spettacolo dal vivo attraverso progetti strategici, anche pluriennali, realizzati prevalentemente in un’ottica di rete” (Intervento A).
- per realizzare detto intervento in data _____ è stato pubblicato, in attuazione della delibera di Giunta regionale n. ____ del ____, uno specifico Avviso per l’anno in corso, volto al sostegno finanziario di progetti strategici anche triennali relativi alle discipline della musica, del teatro, della danza, del circo contemporaneo e alla multidisciplinarietà, rivolto agli enti locali e ad altri enti pubblici, nonché agli enti, associazioni, fondazioni, ecc., operanti nell’ambito delle attività di spettacolo dal vivo, con sede legale e/o operativa nel territorio regionale;
- in esito al citato Avviso è stata individuata e ammessa a contributo regionale, con decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. _____ del _____, per un importo pari a complessivi Euro _____, la seguente progettualità triennale dal titolo _____ presentata da _____;

VISTI:

la L.R. 16 maggio 2019, n. 17 “Legge per la cultura”;

la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 17/2022 che approva il Programma Triennale della Cultura 2022-2024;

la DGR n. 719 del 14/06/2022 recante “Piano annuale degli interventi per la cultura 2022”;

il progetto presentato da _____, con nota del _____, acquisita al prot. reg. il _____ al n. _____;



e99d103a



ALLEGATO C DGR n. 886 del 19 luglio 2022

pag. 3 di 5

la deliberazione n. _____ del _____ con cui la Giunta regionale del Veneto ha deliberato di approvare lo schema della presente Convenzione (Allegato C),

il DDR n. _____ del _____;

sottoscrivono la Convenzione nei termini che seguono:

ARTICOLO 1**(denominazione della Convenzione)**

La presente Convenzione è denominata “Convenzione per il progetto _____”.

ARTICOLO 2**(obiettivi)**

L’iniziativa è diretta a promuovere e sostenere azioni particolarmente significative relative allo spettacolo dal vivo professionistico, di respiro triennale, al fine di favorire il pluralismo delle forme di espressione artistica, il rafforzamento del “sistema veneto” della cultura, lo sviluppo del settore e un’offerta culturale differenziata e di rilevante qualità.

ARTICOLO 3**(ruolo dei soggetti partecipanti)**

La presente Convenzione è sottoscritta dalla Regione del Veneto e dal soggetto beneficiario _____, e si attua mediante un’azione concertata, nell’ambito della quale la Regione ha un ruolo di sostegno e promozione dell’iniziativa, mentre al soggetto beneficiario _____ è affidata la funzione di realizzazione della stessa, secondo quanto indicato nella proposta presentata e ammessa al finanziamento regionale.

La Convenzione sottoscritta è resa pubblica, con i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei, dai responsabili istituzionali degli Enti interessati, singolarmente o congiuntamente.

ARTICOLO 4**(contributo concesso)**

In esito all’Avviso pubblicato in data e recante “_____” la progettualità triennale denominata “_____”, presentata dal soggetto beneficiario _____ è stata ammessa al contributo regionale di Euro _____ e la relativa spesa è stata impegnata con Decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. _____ del _____:

ARTICOLO 5**(contenuto della Convenzione e impegni del soggetto beneficiario)**

Il soggetto beneficiario _____, in applicazione della presente Convenzione, si impegna a realizzare il progetto denominato _____, che prevede:

- 1) per l’anno 2022 le seguenti attività, in dettaglio:
_____;
- 2) per l’anno 2023 le seguenti attività _____;
- 3) per l’anno 2024 le seguenti attività _____;



e99d103a



ALLEGATO C DGR n. 886 del 19 luglio 2022

pag. 4 di 5

**ARTICOLO 6
(impegni della Regione)**

La Regione del Veneto si impegna a:

- promuovere la progettualità attraverso i propri mezzi di comunicazione istituzionali;
- liquidare la somma impegnata pari a Euro _____, a saldo, previo inoltro, da parte del soggetto beneficiario, entro il 31.12.2022, della rendicontazione relativa alla progettualità e verifica della stessa.

**ARTICOLO 7
(modalità e tempi di attuazione)**

La realizzazione del contenuto del progetto, di cui all'articolo 5, è così stabilita:

- attuazione del progetto a cura del soggetto beneficiario _____;
- realizzazione delle attività progettuali previste nel 2022, secondo il programma stabilito per l'anno 2022, comunicato alla Regione;
- evidenza della partecipazione regionale al progetto, mediante inserimento in tutto il materiale di promozione dell'evento, del logo della Regione e dell'indicazione che l'iniziativa viene realizzata nell'ambito della Convenzione Regione del Veneto – soggetto beneficiario _____ e secondo le indicazioni fornite dagli uffici regionali;
- rendicontazione economica del progetto a cura del soggetto beneficiario _____ da inviare con le modalità sotto indicate:
 1. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata - ai sensi dell'art. 38, comma 3 e dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 - dal legale rappresentante, in relazione alle informazioni necessarie a identificare il dichiarante, le attività svolte, e altri elementi utili riportati nel modello appositamente predisposto;
 2. relazione illustrativa del progetto oggetto del rimborso spesa regionale nell'entità prevista dalla presente Convenzione;
 3. prospetto riepilogativo delle spese sostenute per la realizzazione del progetto oggetto del rimborso spesa regionale;
 4. prospetto riepilogativo delle entrate riferite al progetto oggetto del rimborso spesa regionale;
 5. copia fotostatica (fronte e retro) di un valido documento di identità del soggetto sottoscrittore della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

**ARTICOLO 8
(durata della Convenzione)**

La Convenzione ha durata dalla data di sottoscrizione al 31.12.2024.

**ARTICOLO 9
(inadempimento)**

In caso di mancata o parziale realizzazione del progetto da parte del soggetto beneficiario _____ la Regione potrà procedere alla revoca o alla riduzione proporzionale del sostegno finanziario regionale concesso.

**ARTICOLO 10
(definizione delle controversie)**

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione della presente Convenzione, la questione verrà in prima istanza definita in via bonaria. Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Venezia.

**ARTICOLO 11
(trattamento dei dati personali)**

Il trattamento dei dati personali per il perseguimento delle finalità del presente accordo è effettuato in conformità alla vigente normativa in materia.



e99d103a



ALLEGATO C DGR n. 886 del 19 luglio 2022

pag. 5 di 5

**ARTICOLO 12
(norme finali)**

Le parti, di comune accordo, stabiliscono di richiedere la registrazione del presente atto soltanto in caso d'uso; l'eventuale registrazione sarà a carico del richiedente.

Il presente atto, composto da dodici articoli, viene letto articolo per articolo, approvato e sottoscritto.

per la Regione del Veneto

per il soggetto beneficiario



e99d103a



(Codice interno: 481557)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 887 del 19 luglio 2022

Assemblea dei Soci dell'Associazione Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni del 22 luglio 2022. Legge regionale 24.01.1992, n. 9 "Norme per la partecipazione all'Associazione Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni".*[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si autorizza il Presidente o suo delegato a partecipare all'Assemblea straordinaria dei Soci dell'Associazione Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni del 22 luglio 2022, che si terrà alle ore 12.00 presso il Teatro verdi di Padova e in videoconferenza, fornendo le specifiche direttive per la partecipazione all'Assemblea medesima.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Legge regionale 24.01.1992, n. 9 ha definito la partecipazione della Regione all'Associazione Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni unitamente ai Comuni di Padova e Venezia.

L'art. 6 dello Statuto dell'Associazione prevede che l'Assemblea dei Soci sia composta dal legale rappresentante, o suo delegato, di ciascuno degli enti soci fondatori e ordinari.

Con nota del 04.07.2022, acquisita al protocollo regionale in data 05.07.2022 al numero 298383, il Presidente dell'Associazione ha convocato l'Assemblea straordinaria dei Soci, che si terrà il 22 luglio 2022 alle ore 12.00 presso il Teatro verdi di Padova e in videoconferenza per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Verbale della seduta del 30.04.2022/2.05.22;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Approvazione Modifiche Statuto TSV ex art. 12 D.M. 27.07.2017 e s.m.i, come da Comunicazione del Ministero della Cultura del 14.06.2022 prot. 0005772-P.

Considerato che è necessario fornire al rappresentante regionale specifiche direttive per partecipare all'Assemblea dei Soci dell'Associazione, si propone, in relazione al primo punto all'ordine del giorno, di incaricare il rappresentante regionale medesimo di prendere atto dei verbali, agli atti della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport, della seduta del 30.04.2022, andata deserta, e della seduta del 02.05.2022, durante la quale è stato approvato il verbale della seduta del 28.01.2022, è stato preso atto delle comunicazioni del Presidente, è stato approvato il bilancio consuntivo 2021 dell'Associazione, ed è stata approvata la suddivisione tra i membri del Collegio dei Revisori del Conti del compenso già approvato in sede di Bilancio preventivo 2022.

In relazione al secondo punto all'ordine del giorno, si propone che il rappresentante regionale prenda atto delle comunicazioni del Presidente dell'Associazione.

In relazione al terzo punto all'ordine del giorno, l'Associazione Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni, con decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura (MiC) n. 230 del 03.06.2022, è stata riconosciuta dal Ministero stesso, al fine dell'ammissione al contributo al Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS) dei progetti artistici per il triennio 2022-2024, quale Teatro nazionale, ai sensi dell'art. 10 del D.M. n. 332 del 27.07.2017 e s.m.i. Tale riconoscimento comporta, nel caso dell'Associazione, in virtù di quanto previsto dall'art. 12 del citato D.M., come modificato con D.M. n. 377 del 25 ottobre 2021, la necessità di adeguare il proprio Statuto relativamente alla durata degli organi statutari, al numero minimo delle designazioni poste in capo al Ministro competente all'interno del Consiglio di Amministrazione, al numero e tipologia di prestazioni artistiche che il Direttore del Teatro può effettuare presso le sale direttamente gestite.

Con nota del 14.06.2022 prot. 0005772-P, il Direttore Generale della Direzione Generale Spettacolo del MiC ha chiesto ai Teatri nazionali l'adeguamento, entro il 2 agosto 2022, dei propri Statuti in base a quanto previsto dal summenzionato art. 12 del D.M. n. 332 del 27.07.2017 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Associazione spetta all'Assemblea dei Soci deliberare l'approvazione delle modifiche allo Statuto.

L'Associazione a tal proposito ha trasmesso in data 06.07.2022, le modifiche statutarie proposte all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, acquisite al prot. reg. il 06.07.2022 con n. 301212, riportate in **Allegato A** al presente provvedimento

di cui forma parte integrante e sostanziale, modifiche che riguardano gli artt. 5, 8 e 11 dello Statuto attualmente vigente.

In relazione al citato terzo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, si propone che il rappresentante regionale si esprima favorevolmente all'approvazione delle modifiche dello Statuto dell'Associazione riportate in **Allegato A** al presente provvedimento, che adeguano lo Statuto stesso a quanto previsto dall'art. 12 del citato D.M. n. 332 del 27.07.2017, come modificato con D.M. n. 377 del 25 ottobre 2021.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Vista la Legge regionale n. 9 del 24.01.1992;

Visto lo Statuto dell'Associazione Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni;

VISTO il D.M. n. 332 del 27.07.2017 "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163", come modificato con D.M. n. 377 del 25 ottobre 2021;

Vista la nota di convocazione dell'Assemblea dei Soci del Presidente dell'Associazione Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni del 04.07.2022, acquisita al protocollo regionale in data 19.04.2022 al numero 298383, corredata dai verbali delle Assemblee dei Soci del 30.04.2022 e del 02.05.2022, dalla nota del 14.06.2022 prot. 0005772-P del Direttore Generale della Direzione Generale Spettacolo del MIC;

Viste le modifiche statutarie proposte all'approvazione dell'Assemblea dei Soci trasmesse dall'Associazione in data 06.07.2022 e acquisite al prot. reg. il 06.07.2022 con n. 301212;

Visto l'art. 2, co. 2, della Legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in premessa;
2. di prendere atto della convocazione dell'Assemblea dei Soci dell'Associazione Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni per il giorno 22 luglio 2022 alle ore 12.00 presso il Teatro Verdi di Padova e in videoconferenza, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:
 - ◆ Verbale della seduta del 30.04.2022/2.05.22;
 - ◆ Comunicazioni del Presidente;
 - ◆ Approvazione Modifiche Statuto TSV ex art. 12 D.M. 27.07.2017 e smi, come da Comunicazione del Ministero della Cultura del 14.06.2022 prot. 0005772-P.
3. di prendere atto che all'Assemblea dei Soci dell'Associazione parteciperà il Presidente della Giunta regionale o suo delegato, così come previsto dall'art. 6 dello Statuto dell'Associazione;
4. di incaricare il rappresentante regionale, per il primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, di prendere atto dei verbali della seduta del 30.04.2022, andata deserta, e della seduta del 02.05.2022, durante la quale è stato approvato il verbale della seduta del 28.01.2022, è stato preso atto delle comunicazioni del Presidente, è stato approvato il bilancio consuntivo 2021 dell'Associazione, ed è stata approvata la suddivisione tra i membri del Collegio dei Revisori del Conti del compenso già approvato in sede di Bilancio preventivo 2022;
5. di incaricare il rappresentante regionale, per il secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, di prendere atto delle comunicazioni del Presidente dell'Associazione;
6. di incaricare il rappresentante regionale, per il terzo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, di esprimersi favorevolmente all'approvazione delle modifiche dello Statuto dell'Associazione riportate in **Allegato A** al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale, che adeguano lo Statuto stesso a quanto previsto dall'art.

12 del D.M. n. 332 del 27.07.2017, come modificato con D.M. n. 377 del 25 ottobre 2021;

7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

8. di incaricare la Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento;

9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 887 del 19 luglio 2022

pag. 1 di 2

TESTO ORIGINALE	TESTO MODIFICATO ai sensi del D.M. 27 luglio 2017 e s.m.i (incluso D.M. 25 ottobre 2021)
<p>Art. 5 - Organi</p> <p>1.Sono organi dell'Associazione: L'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Collegio dei Revisori dei Conti.</p> <p>2.Tutti gli organi durano in carica 5 anni e possono essere confermati per non più di una volta.</p>	<p>Art. 5 - Organi</p> <p>1.Sono organi dell'Associazione: L'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Collegio dei Revisori dei Conti.</p> <p>2.Tutti gli organi durano in carica non meno di 3 anni e non più di 5 anni e possono essere confermati per non più di due volte.</p>
<p>Art. 8 - Consiglio di Amministrazione</p> <p>1.Il Consiglio di Amministrazione è composto da sette membri con incarico gratuito, compreso il Presidente, nominati dall'Assemblea tra gli esperti nel campo del teatro o dell'Amministrazione che verranno designati uno dal Ministro competente in materia di spettacolo dal vivo e sei dai soci fondatori e ordinari, nella seguente proporzione minima: due dei quali designati dalla Regione, uno dal Comune di Venezia, e uno dal Comune di Padova, uno d'intesa tra i Soci e uno in rappresentanza dei Soci ordinari. In assenza di Soci ordinari il Consiglio è composto di sei membri e nelle votazioni, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.</p> <p>2. Nella composizione il Consiglio di Amministrazione del Teatro tiene conto delle disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione di cui alla legge 12 luglio 2011, n.120.</p> <p>3.Il Consiglio di Amministrazione è convocato ad opera del Presidente o di chi ne fa le veci, almeno una volta a bimestre, oppure - in via straordinaria - quando lo richieda almeno un terzo dei suoi componenti.</p> <p>4.Per la validità delle sedute è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti.</p> <p>5.Le deliberazioni vengono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.</p>	<p>Art. 8 - Consiglio di Amministrazione</p> <p>1.Il Consiglio di Amministrazione è composto da sette membri con incarico gratuito, compreso il Presidente, nominati dall'Assemblea tra gli esperti nel campo del teatro o dell'Amministrazione che verranno designati almeno uno dal Ministro competente in materia di spettacolo dal vivo e sei dai soci fondatori e ordinari, nella seguente proporzione minima: due dei quali designati dalla Regione, uno dal Comune di Venezia, e uno dal Comune di Padova, uno d'intesa tra i Soci e uno in rappresentanza dei Soci ordinari. In assenza di Soci ordinari il Consiglio è composto di sei membri e nelle votazioni, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.</p> <p>2. Nella composizione il Consiglio di Amministrazione del Teatro tiene conto delle disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione di cui alla legge 12 luglio 2011, n.120.</p> <p>3.Il Consiglio di Amministrazione è convocato ad opera del Presidente o di chi ne fa le veci, almeno una volta a bimestre, oppure - in via straordinaria - quando lo richieda almeno un terzo dei suoi componenti.</p> <p>4.Per la validità delle sedute è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti.</p> <p>5.Le deliberazioni vengono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.</p>
<p>Art. 11 - Direttore</p> <p>1.Il Direttore è nominato per un minimo di tre anni e un massimo di cinque dal Consiglio di</p>	<p>Art. 11 - Direttore</p> <p>1.Il Direttore è nominato per un minimo di tre anni e un massimo di cinque dal Consiglio di</p>



7d7dfbb1



ALLEGATO A DGR n. 887 del 19 luglio 2022

pag. 2 di 2

<p>Amministrazione tra persone, estranee al Consiglio stesso, di comprovata qualificazione professionale per l'esperienza acquisita nell'ambito delle attività culturali teatrali e/o dell'organizzazione teatrale. Il direttore può essere confermato per non più di una volta.</p> <p>2. il Direttore del teatro può effettuare prestazioni artistiche per al massimo uno spettacolo ivi rappresentato e non può svolgere attività manageriali, organizzative, di consulenza e prestazioni artistiche presso altri organismi sovvenzionati ai sensi del decreto MiBACT 1 luglio 2014 nel campo del teatro.</p> <p>3. Il Direttore:</p> <p>a) cura la direzione tecnico-artistica dell'Associazione, operando nei limiti di budget deliberati dal Consiglio di Amministrazione;</p> <p>b) partecipa senza diritto di voto alle sedute del Consiglio di Amministrazione;</p> <p>c) predispone il programma culturale pluriennale e annuale nonché il programma artistico e finanziario della stagione teatrale;</p> <p>d) coordina l'attuazione dei programmi approvati dal Consiglio di Amministrazione, nonché alla gestione le attività dei teatri affidati in concessione nell'ambito delle intese con gli enti interessati;</p> <p>e) sovrintende alle produzioni e alla loro distribuzione in ambito nazionale e internazionale, nonché alla programmazione dei teatri nel rispetto delle intese con le compagnie e i teatri interessati;</p> <p>f) cura tutti gli adempimenti ministeriali di cui alla normativa vigente.</p>	<p>Amministrazione tra persone, estranee al Consiglio stesso, di comprovata qualificazione professionale per l'esperienza acquisita nell'ambito delle attività culturali teatrali e/o dell'organizzazione teatrale. Il direttore può essere confermato per non più di due volte.</p> <p>2. il Direttore del teatro può effettuare presso le sale direttamente gestite tre prestazioni artistiche nuove o riprese prodotte e coprodotte e non può svolgere attività manageriali, organizzative, di consulenza e prestazioni artistiche presso altri organismi sovvenzionati ai sensi del decreto MIC 27 luglio 2017 e smi nel campo del teatro.</p> <p>Eventuali riprese di spettacoli prodotti nelle precedenti stagioni possono essere rappresentate in tournée presso altri teatri in Italia e all'estero senza alcuna limitazione.</p> <p>3. Il Direttore:</p> <p>a) cura la direzione tecnico-artistica dell'Associazione, operando nei limiti di budget deliberati dal Consiglio di Amministrazione;</p> <p>b) partecipa senza diritto di voto alle sedute del Consiglio di Amministrazione;</p> <p>c) predispone il programma culturale pluriennale e annuale nonché il programma artistico e finanziario della stagione teatrale;</p> <p>d) coordina l'attuazione dei programmi approvati dal Consiglio di Amministrazione, nonché la gestione delle attività dei teatri affidati in concessione nell'ambito delle intese con gli enti interessati;</p> <p>e) sovrintende alle produzioni e alla loro distribuzione in ambito nazionale e internazionale, nonché alla programmazione dei teatri nel rispetto delle intese con le compagnie e i teatri interessati;</p> <p>f) cura tutti gli adempimenti ministeriali di cui alla normativa vigente.</p>



7d7dfbb1



PARTE TERZA**CONCORSI**

(Codice interno: 480668)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Graduatoria concorso pubblico per n. 3 posti a tempo indeterminato di collaboratore tecnico professionale - Informatico cat. D.

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 220/2001, si pubblica la graduatoria relativa al concorso pubblico per tre posti a tempo indeterminato di collaboratore tecnico professionale - Informatico cat. D, approvata con deliberazione n. 131/2022:

n.	cognome	nome	totale
1	ALDEGHERI	ALBERTO	57,292
2	MASSIGNAN	FABIO	57,050
3	ZANARDI	TOMMASO	56,991
4	QUINTARELLI	ALBERTO	52,000

Il Direttore UOC Gestione Risorse Umane Personale Universitario in convenzione e rapporti con l'Università
Dott.ssa Laura Bonato

(Codice interno: 480815)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avvisi pubblici per la formulazione di graduatorie da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti medici - varie discipline (anestesia e rianimazione, radiodiagnostica, ginecologia e ostetricia, medicina interna, psichiatria, pediatria.

Sono indetti avvisi pubblici, per titoli e prova teorica, per la formulazione di graduatorie da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di:

- dirigenti medici nella disciplina di anestesia e rianimazione;
- dirigenti medici nella disciplina di radiodiagnostica;
- dirigenti medici nella disciplina di ginecologia e ostetricia;
- dirigenti medici nella disciplina di medicina interna;
- dirigenti medici nella disciplina di psichiatria;
- dirigenti medici nella disciplina di pediatria.

Il termine per la presentazione delle domande, che dovranno essere prodotte esclusivamente tramite procedura telematica, è di **mesi 6 dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Veneto**, con possibilità di formulare, in base alle necessità aziendali, periodiche e distinte graduatorie con cadenza quindicinale o mensile.

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane/Ufficio Concorsi (Sede di Feltre) tel. 0439/883746 - 883693 - 883586.

Il testo dei bandi è altresì disponibile consultando il sito Internet: www.aulss1.veneto.it.

Il Direttore Generale Dott.ssa Maria Grazia Carraro

(Codice interno: 480832)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avvisi pubblici per la formulazione di graduatorie da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti medici nella disciplina di chirurgia generale e nella disciplina di Oftalmologia.

Sono indetti avvisi pubblici, per titoli e prova teorica, per la formulazione di graduatorie da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di:

- dirigenti medici nella disciplina di chirurgia generale;
- dirigenti medici nella disciplina di oftalmologia.

Il termine per la presentazione delle domande, che dovranno essere prodotte esclusivamente tramite procedura telematica, è di **mesi 6 dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Veneto**, con possibilità di formulare, in base alle necessità aziendali, periodiche e distinte graduatorie con cadenza quindicinale o mensile.

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane/Ufficio Concorsi (Sede di Feltre) tel. 0439/883746 - 883693 - 883586.

Il testo dei bandi è altresì disponibile consultando il sito Internet: www.aulss1.veneto.it.

Il Direttore Generale Dott.ssa Maria Grazia Carraro

(Codice interno: 480818)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di Collaboratore professionale sanitario Tecnico sanitario di laboratorio biomedico cat. D.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1360 del 7 Luglio 2022, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di:

- **Collaboratore professionale sanitario Tecnico sanitario di laboratorio biomedico CAT. D.**

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito <https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto**.

Possono partecipare i candidati in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa e riportati nell'avviso pubblico inserito nel sito aziendale www.aulss2.veneto.it - concorsi - alla sezione avvisi pubblici.

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana - Tel. 0423/421623 - 1642 1641.

Il Direttore UOC Gestione Risorse Umane - Dott. Filippo Spampinato

(Codice interno: 481006)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Collaboratore professionale sanitario - tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro cat. D.

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di collaboratore professionale sanitario - tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro cat. D.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, scade il **15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità.

Il bando integrale è consultabile sul sito internet <http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi>, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Mauro Filippi

(Codice interno: 480764)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di Collaboratori Professionali Sanitari - Fisioterapisti - categoria D - Bando n. 52/2022.

In esecuzione della deliberazione n. 1284 di reg. del 08.07.2022 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato, di Collaboratori Professionali Sanitari - FISIOTERAPISTI - categoria "D" - Bando n. 52/2022.

Per partecipare all'avviso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione on line nel sito:

<https://aulss7veneto.iscrizioneconcorsi.it>;

l'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato per il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso è disponibile sul sito internet www.aulss7.veneto.it.

Il Direttore Generale dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 480763)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di Dirigenti Sanitari, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Chirurgia Maxillo Facciale - Bando n. 51/2022.

In esecuzione della deliberazione n. 1280 di reg. del 08.07.2022 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di Dirigenti Sanitari, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE - Bando n. 51/2022.

Per partecipare all'avviso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione on line nel sito:
<https://aulss7veneto.iscrizioneconcorsi.it>;
l'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato per il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso è disponibile sul sito internet www.aulss7.veneto.it.

Il Direttore Generale dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 480795)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di: n. 1 posto di Collaboratore professionale - Specialista nei rapporti con i media - Giornalista pubblico settore informazione - categoria D.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 469 del 8/7/2022, è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di: **n. 1 posto di COLLABORATORE PROFESSIONALE - SPECIALISTA NEI RAPPORTI CON I MEDIA - GIORNALISTA PUBBLICO SETTORE INFORMAZIONE - CATEGORIA D**

Il concorso viene svolto da Azienda Zero per conto dell'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana.

La procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i., al D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, al D.P.R. n. 220 del 27/03/2001, al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., al D.Lgs. n. 150 del 27/10/2009 ed al "Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. g), punto 2) della Legge Regionale 25 ottobre 2016 n. 19 e ulteriori determinazioni", approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 2 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013, possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di "familiare", si rinvia all'art. 2 della Direttiva n. 2004/38/CE del 29/4/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice, contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. n. 174 del 7/2/1994);

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b. idoneità, piena ed incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita medica preventiva all'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c. limiti di età: inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

a. Laurea di primo livello o titolo equipollente conseguito in base all'ordinamento previgente;

ovvero

- Laurea Magistrale o titolo equipollente conseguito in base all'ordinamento previgente;
- b. Iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Giornalisti - elenco dei professionisti e/o pubblicisti. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, idonea documentazione relativa al riconoscimento dei titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato, nella qualifica oggetto del concorso, dell'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione Concorsi e Avvisi, nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito *web* aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "Concorsi e Avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato deve richiedere la riapertura della stessa, fino alle ore 17:00 del giorno di scadenza del bando, inviando una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accuratezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (U.E.) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.) in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. n. 196

del 30/6/2003 per la parte non abrogata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a. documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b. adeguata certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992;
- c. idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
- d. documentazione relativa al riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- e. un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "Allegati" cliccando sull'icona "Allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato PDF possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "Manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "Contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ai numeri 049 877. 8486 - 8311 - 8105 - 8310 - 8146 - 8443 -8442 - 8186 - 8444 - 8115 - 8407 - 8175 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "Presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste al successivo paragrafo.

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992, come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione**, direttamente nella procedura online e allegare idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua esecutività a mezzo PEC o raccomandata AR.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse, verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.P.R. n. 220 del 27/3/2001, all'art. 9, comma 1, lett. d), del "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. g), punto 2) della Legge Regionale 25 ottobre 2016 n. 19 e ulteriori determinazioni*", approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni, unico restando il presidente, nella stessa composizione della Commissione del concorso.

La Commissione esaminatrice ha a disposizione 70 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA: punti 30;

PROVA PRATICA: punti 20;

PROVA ORALE: punti 20.

Ai sensi del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e dell'art. 35-quater del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., saranno espletate le seguenti prove d'esame:

PROVA SCRITTA:

potrà consistere in quesiti a risposta multipla, in quesiti a risposta sintetica o in un tema, vertenti su argomenti attinenti al profilo professionale oggetto del concorso.

PROVA PRATICA:

vertente su tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta, anche in forma di quesiti a risposta multipla o a risposta sintetica.

PROVA ORALE:

vertente sull'approfondimento delle conoscenze proprie della professione oggetto del concorso, secondo quanto previsto dal Contratto Collettivo Comparto Sanità per il profilo professionale in questione.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento delle prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove d'esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. g), punto 2) della Legge Regionale 25 ottobre 2016 n. 19 e ulteriori determinazioni", approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---|------------------|
| a) titoli di carriera | fino a 15 punti; |
| b) titoli accademici e di studio | fino a 5 punti; |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | fino a 3 punti; |
| d) curriculum formativo e professionale | fino a 7 punti. |

I titoli saranno valutati dalla commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute negli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001.

L'eventuale attività svolta durante il servizio militare sarà valutata ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "Presentazione delle domande", punto "Documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, forma la graduatoria di merito, con l'indicazione del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione la graduatoria di merito e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto della graduatoria di merito, comprensiva dei vincitori e degli idonei, e provvede all'invio all'Azienda interessata che, a sua volta, la pubblica.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione della graduatoria di merito nel sito web aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Le graduatorie, ai sensi del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. g), punto 2) della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dalle Aziende per le quali le predette graduatorie sono state formulate.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo PEC che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, all'indirizzo PEC "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a

caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del SSN.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dalla GDPR Reg Ue 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerge la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di revocare il concorso nel caso in cui la procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. dia esito positivo e di riaprire i termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Azienda richiedente il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 480793)

AZIENDA ZERO**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di: n. 1 posto di Collaboratore tecnico professionale - Ingegnere civile/edile - categoria D.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 467 del 8/7/2022, è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di: **n. 1 posto di COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - INGEGNERE CIVILE/EDILE - CATEGORIA D**

Il concorso viene svolto da Azienda Zero per conto dell'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti.

La procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i., al D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, al D.P.R. n. 220 del 27/03/2001, al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., al D.Lgs. n. 150 del 27/10/2009 e al "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. g), punto 2) della Legge Regionale 25 ottobre 2016 n. 19 e ulteriori determinazioni*", approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 2 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013, possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di "familiare", si rinvia all'art. 2 della Direttiva n. 2004/38/CE del 29/4/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice, contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. n. 174 del 7/2/1994);

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b. idoneità, piena ed incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita medica preventiva all'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c. limiti di età: inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 41 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001:

- Laurea Magistrale appartenente ad una delle seguenti classi:
LM-23 Ingegneria civile,
LM-24 Ingegneria dei servizi edilizi,
LM-26 Ingegneria della sicurezza,
LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura,
o Lauree corrispondenti conseguite ai sensi degli ordinamenti previgenti;
ovvero
Laurea Triennale appartenente ad una delle seguenti classi:
L-7 Ingegneria civile e ambientale,
L-17 Scienze dell'architettura,
L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia
o Lauree corrispondenti conseguite ai sensi degli ordinamenti previgenti.
- Abilitazione professionale all'esercizio della professione di Ingegnere civile e ambientale o di Ingegnere civile e ambientale junior.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, idonea documentazione relativa al riconoscimento dei titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato, nella qualifica oggetto del concorso, dell'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione Concorsi e Avvisi, nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito *web* aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "Concorsi e Avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato deve richiedere la riapertura della stessa, fino alle ore 17:00 del giorno di scadenza del bando, inviando una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (U.E.) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.) in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 per la parte non abrogata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a. documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b. adeguata certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992;
- c. idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
- d. documentazione relativa al riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- e. documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- f. un numero massimo di 10 pubblicazioni editate a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "Allegati" cliccando sull'icona "Allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato PDF possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "Manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "Contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ai numeri 049 877. 8486 - 8311 - 8105 - 8310 - 8146 - 8443 - 8442 - 8186 - 8444 - 8115 - 8407 - 8175 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "Presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste al successivo paragrafo.

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992, come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione**, direttamente nella procedura online e allegare idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua esecutività a mezzo PEC o raccomandata AR.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse, verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.P.R. n. 220 del 27/3/2001, all'art. 9, comma 1, lett. d), del "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di*

Azienda Zero, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. g), punto 2) della Legge Regionale 25 ottobre 2016 n. 19 e ulteriori determinazioni", approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni, unico restando il presidente, nella stessa composizione della Commissione del concorso.

La Commissione esaminatrice ha a disposizione 70 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA: punti 30;
PROVA PRATICA: punti 20;
PROVA ORALE: punti 20.

Ai sensi del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e dell'art. 35-quater del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., saranno espletate le seguenti prove d'esame:

PROVA SCRITTA:

potrà consistere in quesiti a risposta multipla, in quesiti a risposta sintetica o in un tema, vertenti su argomenti attinenti al profilo professionale oggetto del concorso.

PROVA PRATICA:

vertente su tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta, anche in forma di quesiti a risposta multipla o a risposta sintetica.

PROVA ORALE:

vertente sull'approfondimento delle conoscenze proprie della professione oggetto del concorso.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento delle prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove d'esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. g), punto 2) della Legge Regionale 25 ottobre 2016 n. 19 e ulteriori determinazioni", approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a. titoli di carriera	fino a 15 punti;
b. titoli accademici e di studio	fino a 5 punti;
c. pubblicazioni e titoli scientifici	fino a 3 punti;
d. curriculum formativo e professionale	fino a 7 punti.

I titoli saranno valutati dalla commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute negli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001.

L'eventuale attività svolta durante il servizio militare sarà valutata ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "Presentazione delle domande", punto "Documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, forma la graduatoria di merito, con l'indicazione del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione la graduatoria di merito e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto della graduatoria di merito, comprensiva dei vincitori e degli idonei, e provvede all'invio all'Azienda interessata che, a sua volta, la pubblica.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione della graduatoria di merito nel sito web aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Le graduatorie, ai sensi del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del "Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. g), punto 2) della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19", approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento della graduatoria potranno essere fornite solo dall'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo PEC che si verifichino durante la

procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, all'indirizzo PEC "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del SSN.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dalla GDPR Reg Ue 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerge la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di revocare il concorso nel caso in cui la procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. dia esito positivo e di riaprire i termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Azienda richiedente il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 480917)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Dirigente medico - disciplina di medicina legale per l'Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 468 del 8.7.2022 è stata approvata la seguente graduatoria:

Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale

MEDICI SPECIALIZZANDI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTI
1	PUGGIONI	ALESSANDRA	78,410
2	MANETTI	ALICE CHIARA	74,990
3	CARELLI	CLAUDIA	67,940

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 480810)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di dirigente medico - disciplina Medicina Nucleare.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 417 del 23/6/2022 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 1 Dolomiti

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	ARTIOLI PAOLO	71,670

Azienda Ulss n. 8 Berica

Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	MENEGATTI FEDERICA	79,905
2	FRIGO MARCO	69,820

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	VENDRAMIN LAURA	75,395

Azienda Ospedaliera Integrata Verona

Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	PACCAGNELLA ANDREA	80,360
2	RIOLO DONATELLA	76,460
3	RAVELLI ILARIA	71,988

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	ARNONE ANNACHIARA	68,490

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 480759)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 7 posti di dirigente biologo - disciplina di Biochimica Clinica.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 475 del 8/7/2022 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - n. 1 posto

Biologi Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	MASIERO ELENA	75,580
2	LOMBINO SABRINA	72,280

Biologi Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	ZAULI MATILDE	72,020

Azienda Ulss n. 7 Pedemontana - n. 1 posto

Biologi Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	AITA ADA	65,404

Azienda Ulss n. 8 Berica - n. 1 posto

Biologi Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	SETTEMBRE PIO	71,696
2	DE VILLA SIMONE	69,150
3	MICIELI GENNY	65,410
4	STRANO AURORA VITA	64,217

Azienda Ulss n. 9 Scaligera - n. 4 posti

Biologi Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	FACCIOLLI ARIANNA	76,063
2	ERRICO SONIA	75,630
3	POLIZZI ALESSANDRO	72,057

Biologi Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	FORTINO MONICA	76,530
2	PALADINO MARIA ANGELA	68,900
3	PASSARELLI FRANCESCA	63,350

Il Direttore Generale dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 480370)

COMUNE DI ARCUGNANO (VICENZA)

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 2 posti di Istruttore Amministrativo cat. C posizione economica 1 - Area Amministrativa.

E' indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di due posti di Istruttore Amministrativo cat. C posizione economica 1 a tempo pieno ed indeterminato da inserire nell'Area Amministrativa prioritariamente nei Servizi Demografici e Servizi Sociali.

Scadenza presentazione domande: **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie speciale "concorsi ed esami"**.

Il bando integrale e lo schema di domanda sono disponibili nel sito internet dell'ente al seguente indirizzo: www.comune.arcugnano.vi.it - Amministrazione trasparente - bandi di concorso.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio personale del Comune di Arcugnano - Piazza Mariano Rumor 15 - 36057 Arcugnano (VI) - tel. 0444/246220-246260 ragioneria@comune.arcugnano.vi.it

Il Responsabile Servizio Personale Massimo Pinaffo

(Codice interno: 480940)

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto di "Istruttore Direttivo Analista Programmatore Informatico" Categoria D, da destinare all'area 1^ "Risorse e Sviluppo".

Il Comune di Bassano del Grappa (VI) rende noto che è indetto un concorso pubblico per soli esami per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto di "Istruttore direttivo analista programmatore informatico", categoria D, per l'Area 1^ "Risorse e sviluppo".

Il testo integrale del bando è consultabile e scaricabile dal sito web:
<http://www.comune.bassano.vi.it/Comune/Servizi-on-line/Concorsi>

Le domande di ammissione devono essere presentate esclusivamente attraverso apposita piattaforma telematica, con accesso tramite SPID,

compilando il relativo modulo on line all'indirizzo:
https://forms.comune.bassano.vi.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=BANDO_CONCORSO_CAT_D_INFORMATICO

Termine di scadenza: **entro le ore 23:59 del 30/08/2022.**

Per ulteriori informazioni: 0424 519368 oppure 0424 519364.

La Dirigente dell'Area 1^ dott.ssa Lucia Cani

(Codice interno: 481007)

COMUNE DI CADONEGHE (PADOVA)

Concorso pubblico per soli esami, con eventuale preselezione, per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno ed indeterminato, di Istruttore Direttivo Tecnico - categoria giuridica D, posizione economica iniziale D1.

È indetto un concorso pubblico, per soli esami, con eventuale preselezione, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità nel profilo di "Istruttore Direttivo Tecnico" - Categoria giuridica D, posizione economica iniziale D1, presso l'Area 3 Servizi Tecnici del Comune di Cadoneghe.

I requisiti di ammissione e il calendario delle prove sono specificatamente indicati nel bando integrale del concorso in oggetto pubblicato all'Albo pretorio on line del Comune di Cadoneghe e sul sito internet dell'ente: www.comune.cadoneghe.pd.it nella sezione «Amministrazione trasparente - Bandi di concorso».

Scadenza presentazione domande: **ore 13.00 del giorno 22 Agosto 2022.**

Ulteriori informazioni: Ufficio Risorse Umane Comune Cadoneghe - Tel.: 049 8881749 - 049 8881747.

La Responsabile Area 1 Servizi Amministrativi e Finanziari dott.ssa Patrizia Tonello

(Codice interno: 481004)

COMUNE DI COGOLLO DEL CENGIO (VICENZA)

Bando di selezione pubblica per esami per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore amministrativo contabile cat. B/B3, a tempo pieno e determinato.

Si rende noto che il Comune di Cogollo del Cengio ha indetto il seguente bando di selezione: Bando di selezione pubblica per esami per la copertura di n. 1 posto di collaboratore amministrativo contabile cat. B/B3, a tempo pieno e determinato.

La domanda dovrà essere compilata e inoltrata a partire **dal 08/07/2022 fino al 31/08/2022.**

Il testo integrale del bando di concorso è disponibile sul sito istituzionale del Comune di Cogollo del Cengio al link:

<https://www.comune.cogollodelcengio.vi.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>

nella sezione «Amministrazione trasparente - Bandi di concorso» alla voce relativa alla singola procedura.

Il Responsabile Moro Dott.ssa Donata

(Codice interno: 480896)

COMUNE DI COSTABISSARA (VICENZA)

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di n. 2 Operai specializzati - Categoria B3 - a tempo pieno ed indeterminato - da assegnare n. 1 al Comune di Costabissara ed n. 1 al Comune di Isola Vicentina.

Il Comune di Costabissara rende noto che è pubblicato all'Albo pretorio online e sul sito istituzionale del Comune un bando di concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di:

n. 2 "Operai Specializzati" - categoria b3 - a tempo pieno ed indeterminato - da assegnare n. 1 al Comune di Costabissara ed n. 1 al Comune di Isola Vicentina.

Scadenza presentazione domanda: **giovedì 11 agosto 2022 ore 12:00.**

Il testo integrale del bando di concorso, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è pubblicato nel sito del Comune www.comune.costabissara.vi.it - sezione amministrazione trasparente - bandi di concorso.

Per informazioni gli interessati possono rivolgersi all'ufficio personale del Comune utilizzando i seguenti contatti:

telefono: 0444.290626

email: prencipe@comune.costabissara.vi.it

Il Responsabile dell'Area Amministrativa e Finanziaria dott. Antonio Pio Leonardo Prencipe

(Codice interno: 480901)

COMUNE DI ERACLEA (VENEZIA)

Avviso di pubblica selezione per titoli e prova orale per la formazione di una graduatoria finalizzata all'assunzione a tempo pieno e determinato di n. 1 Istruttore servizi tecnici - cat. C.

SCADENZA: ORE 12.00 DEL 12/08/2022

Recapiti per informazioni: Comune di Eraclea - Ufficio Personale tel. 0421/234141 oppure via e.mail:
personale@comune.eraclea.ve.it

Sito pubblicazione avviso: www.comune.eraclea.ve.it sezione Amministrazione Trasparente.

Dott.ssa Antonella Angileri

(Codice interno: 480898)

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)

Concorso pubblico, per esami, per due posti di Istruttore direttivo tecnico Cat D a tempo pieno ed indeterminato.

Requisiti di ammissione:

ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso.

L'avviso è pubblicato sul sito internet www.comune.montebelluna.tv.it, al seguente percorso: "amministrazione trasparente" "bandi di concorso".

Termine di presentazione delle domande: **11 agosto 2022.**

Per informazioni rivolgersi a: Servizio Risorse Umane del Comune di Montebelluna, tel. 0423- 617273, 617285.

Il Segretario Generale Dott.ssa Stella Bagliolid

(Codice interno: 480916)

COMUNE DI PIANEZZE (VICENZA)

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di Operaio Specializzato, categoria B3, a tempo pieno ed indeterminato.

Si rende noto che è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di Operaio Specializzato - categoria B3 - a tempo pieno ed indeterminato.

Scadenza termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° serie speciale - "concorsi ed esami"**.

Il testo integrale del bando, con indicazione dei requisiti e delle modalità di invio delle istanze in modalità telematica, è pubblicato sul sito internet del Comune di Pianezze (www.comune.pianezze.vi.it) - Amministrazione trasparente - Sezione Bandi di Concorso.

Mediante pubblicazione sul sito sarà dato avviso di eventuali rinvii.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria/Personale - Comune di Pianezze, tel. 0424-476525 - e mail: segreteria@comune.pianezze.vi.it.

(Codice interno: 480953)

COMUNE DI VERONA

Selezione pubblica per esami per la formazione di una graduatoria da utilizzare ai fini dell'assunzione a tempo determinato di personale di categoria C Educatore asili nido a tempo pieno e/o parziale.**Requisiti**

Oltre ai requisiti richiesti per l'assunzione presso gli Enti pubblici si richiede:

1. Titolo di studio:

- ◆ Titolo di studio previsto per il personale addetto alla funzione educativa dall'art. 15 della L.R. n. 32/1990, così come sostituito dal comma 1 art. 1 della L.R. n. 14/2005;
- ◆ Diploma di puericultrice o di maestra di scuola materna o di vigilatrice d'infanzia o di assistente per l'infanzia o di dirigente di comunità o diploma di scuola media superiore idoneo allo svolgimento dell'attività socio-psico-pedagogica;
- ◆ Laurea V.O. in Pedagogia, Scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione Primaria e Psicologia;
- ◆ Laurea di I e II livello in Scienze Psicologiche, dell'Educazione e della Formazione (nuovo ordinamento DM n. 509/1999 e DM n. 270/2004);

2. età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 45 compiuti alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione. Il limite massimo di anni 45 compiuti è comprensivo di ogni elevazione prevista per legge

Scadenza presentazione domanda on-line: 01 agosto 2022Ulteriori dettagli e istruzioni per la compilazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione sono reperibili nel sito internet www.comune.verona.it pagina "**Bandi e Concorsi**" - "**Concorsi e Selezioni di personale**".Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi Selezioni - concorsiselezioni@comune.verona.it

Il Dirigente Direzione Personale Dott. Nicola Rinaldi

(Codice interno: 480952)

COMUNE DI VERONA

Selezione pubblica per esami per la formazione di una graduatoria da utilizzare ai fini dell'assunzione a tempo determinato e a tempo pieno di personale di categoria C Insegnante scuola dell'infanzia.**Requisiti**

Oltre ai requisiti richiesti per l'assunzione presso gli Enti pubblici si richiede:

1. Titolo di studio:

- ◆ Laurea in Scienze della Formazione Primaria - indirizzo scuola dell'infanzia (titolo abilitante all'insegnamento ai sensi dell'art. 6 del D.L. 137/2008 conv. L. 169/2008); Laurea in Scienze della Formazione Primaria a ciclo unico quinquennale (classe LM85 bis);
- ◆ Diploma di Abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio (rilasciato da Scuole magistrali legalmente riconosciute o paritarie), conseguito entro l'A.S. 2001/02 (è ammesso anche il titolo conseguito a conclusione di corso sperimentale progetto "Egeria", sperimentazione avviata dal 1988/1989, con D.M. del 08/08/1988, in quanto comprensivo dell'abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio);
- ◆ Diploma quadriennale di Istituto Magistrale, conseguito entro l'A.S. 2001/02;
- ◆ Diploma di Liceo socio-psico-pedagogico conseguito entro l'A.S. 2001/02;

2. età non inferiore agli anni 18;

Scadenza presentazione domanda on-line: 01 agosto 2022Ulteriori dettagli e istruzioni per la compilazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione sono reperibili nel sito internet www.comune.verona.it pagina "**Bandi e Concorsi**" - "**Concorsi e Selezioni di personale**".Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi Selezioni - concorsiselezioni@comune.verona.it.

Il Dirigente Direzione Personale Dott. Nicola Rinaldi

(Codice interno: 480855)

IPAB ALTA VITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA, PADOVA

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di nr. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Dirigente con direzione e responsabilità del settore acquisti contabilità e bilancio (CCNL del personale Dirigente dell'Area Funzioni Locali) subordinatamente all'esito negativo della procedura ex art. 34 bis D. Lgs 165/2001.

Requisiti:

- Servizio per almeno cinque anni in posizioni funzionali per le quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
- Essere in possesso Diploma di Laurea (DL) conseguito in vigenza del vecchio ordinamento universitario: Economia e Commercio; Economia Aziendale; Scienze Politiche; Scienze dell'Amministrazione; Scienze Statistiche e Sociali; Scienze statistiche ed economiche.
- Servizio per almeno tre anni in posizioni funzionali per le quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;

Scadenza: **26 agosto 2022 ore 13.00.**sito web. [www.altavita.org link/concorsi](http://www.altavita.org/link/concorsi)

Il Segretario Direttore Generale Dott.ssa Sandra Nicoletto

(Codice interno: 481011)

IPAB CASA DI RIPOSO "GUIZZO MARSEILLE", VOLPAGO DEL MONTELLO (TREVISO)

Avviso di Selezione pubblica per soli titoli per la formazione di una graduatoria di Operatore socio assistenziale - a tempo pieno e determinato (massimo 11 mesi) - Categoria B - posizione economica 01 - Area servizi socio assistenziali - CCNL Funzioni locali.

Requisiti di ammissione:

Possesso del seguente titolo di studio:

- Attestato di qualifica professionale di Operatore addetto all'assistenza O.A.A. o di Operatore tecnico addetto all'assistenza O.T.A.A. o di Operatore socio sanitario O.S.S. rilasciato da un Istituto professionale di Stato o da una Scuola di formazione riconosciuta, conseguito a seguito di corso pari almeno a 1000 ore ai sensi della L.R.V. n. 8/1986 e s.m.i., o da Scuole di altre Regioni riconosciute equivalenti purchè la durata del corso non sia inferiore a 1000 ore.

Termine di presentazione delle domande: **20 giorni dalla data di pubblicazione sul BURV.**

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio personale della Casa di riposo Guizzo Marseille - telefono 0423/620106 dal lunedì al sabato dalle ore 10.00 alle 12.00.

Il bando completo è disponibile sul sito www.guizzo-marseille.org.

Il Direttore dott. Gianluca Zeppa

(Codice interno: 480883)

IPAB CASA DI RIPOSO DI ARSIERO, ARSIERO (VICENZA)

Concorso pubblico per soli esami per 1 posto di Infermiere a tempo pieno e indeterminato, Categoria C.

Per partecipare al concorso gli aspiranti devono essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

1. laurea in scienze infermieristiche,
2. diploma conseguito in base all'ordinamento precedente valido per l'esercizio della professione di infermiere;
3. altri titoli equiparati o equipollenti ai precedenti.

Termine di presentazione delle domande: **ore 12.00 del 7 settembre 2022.**

Per informazioni rivolgersi a: www.csprossi.it (sezione Gare e concorsi) - concorsi@casariposorossi.it

Il Segretario-Direttore

(Codice interno: 480884)

IPAB CASA DI RIPOSO DI ARSIERO, ARSIERO (VICENZA)

Concorso pubblico per soli esami per 2 posti di Operatore Socio-Sanitario, Categoria B e posizione di accesso B1.

Per partecipare al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- qualifica di Operatore Socio Sanitario conseguito a seguito del superamento del corso di formazione di durata annuale previsto dagli artt. 7 e 8 dell'accordo tra il Ministro della Sanità, il Ministro per la Solidarietà Sociale e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 22 febbraio 2001, attuato in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano; titolo conseguito ai sensi della Legge Regionale 16/08/2001 n. 20 e successive modifiche, ovvero titolo equipollente ai sensi delle Deliberazioni di Giunta Regionale del Veneto n. 2230/2002 e 3973/2002.
- possedere l'idoneità psico-fisica all'impiego senza alcuna limitazione alla mansione specifica.

Termine di presentazione delle domande: **ore 12.00 del 7 settembre 2022.**Per informazioni rivolgersi a: www.csprossi.it (sezione Gare e concorsi) - concorsi@casariposorossi.it

Il Segretario-Direttore

(Codice interno: 480889)

IPAB CASA DI RIPOSO DI ARSIERO, ARSIERO (VICENZA)

Selezione pubblica per soli esami per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato di Operatore Socio-Sanitario, Categoria B e posizione di accesso B1.

Per partecipare alla selezione gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- qualifica di Operatore Socio Sanitario conseguito a seguito del superamento del corso di formazione di durata annuale previsto dagli artt. 7 e 8 dell'accordo tra il Ministro della Sanità, il Ministro per la Solidarietà Sociale e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 22 febbraio 2001, attuato in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano; titolo conseguito ai sensi della Legge Regionale 16/08/2001 n. 20 e successive modifiche, ovvero titolo equipollente ai sensi delle Deliberazioni di Giunta Regionale del Veneto n. 2230/2002 e 3973/2002.
- possedere l'idoneità psico-fisica all'impiego senza alcuna limitazione alla mansione specifica.

Termine di presentazione delle domande: **ore 12.00 del 28 luglio 2022.**Per informazioni rivolgersi a: www.csprossi.it (sezione Gare e concorsi) - concorsi@casariposorossi.it

Il Segretario-Direttore

(Codice interno: 480692)

IPAB LA PIEVE, BREGANZE (VICENZA)

Avviso di Mobilità esterna volontaria ai sensi del D.Lgs 165/2001 e Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 4 posti di Operatore Addetto all'Assistenza (Cat. B, posizione economica B1 - CCNL Enti Locali) a tempo pieno e indeterminato.

L'ipab La Pieve di Breganze con determina del Dirigente n. 187 del 08/07/2022 indice un Avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi del D.Lgs 165/2001 e Concorso Pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di n. 4 figure professionali di Operatore Addetto all'Assistenza a tempo pieno e indeterminato (Cat.B -CCNL Fuznioni Locali).

Scadenza presentazione domande: **entro le ore 12.00 del 02/09/2022.**

I bandi completi possono essere scaricati e consultati nel sito istituzionale dell'Ipab La Pieve alla sezione concorsi: www.ipablapieve.it

Per ogni informazione chiamare la segreteria dell'Ente allo 0445/306311

Il Segretario Direttore Dott. Lorenzo Rudella

(Codice interno: 480691)

IPAB LA PIEVE, BREGANZE (VICENZA)

Avviso pubblico di mobilità' esterna volontaria ai sensi dell'art.30 comma 2 bis del d.lgs 30/03/2001, n.165 e concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Infermiere professionale (cat.C, Posizione economica C1 - Ccnl Funzioni locali), a tempo pieno e indeterminato.

L'ipab La Pieve di Breganze con determina del Dirigente n. 186 del 08/07/2022 indice un Avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi del D.Lgs 165/2001 e Concorso Pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di n. 2 figure di Infermiere Professionale a tempo pieno e indeterminato (Cat.C - CCNL Fuzioni Locali).

Scadenza presentazione domande: **entro le ore 12.00 del 19/08/2022.**

I bandi completi possono essere scaricati e consultati nel sito istituzionale dell'Ipab La Pieve alla sezione concorsi: www.ipablapieve.it

Per ogni informazione chiamare la segreteria dell'Ente allo 0445/306311.

Il Segretario Direttore Dott. Lorenzo Rudella

(Codice interno: 480941)

IPAB OPERA PIA "F. BOTTONI", PAPOZZE (ROVIGO)

Bando di concorso pubblico per soli esami finalizzato al reclutamento a tempo pieno e indeterminato di un Manutentore - categoria B del Ccnl Funzioni locali.

Requisiti per l'ammissione:

oltre ai requisiti generali, previsti dalla normativa vigente nel bando, è richiesto

- esperienza di lavoro di almeno 5 anni come manutentore

Copia del presente Bando e i relativi Modelli possono essere scaricati dal sito dell'Opera Pia, Sezione Notizie e Avvisi, sotto la voce "Concorso Manutentore " e sarà disponibile anche presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente -Piazza della Chiesa, 9 - 45010 .

Eventualmente potrà essere richiesto scrivendo a info@operapiabottoni.it.

La domanda e i relativi allegati dovranno pervenire entro e non oltre le **ore 12.00 del 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Veneto.**

Il Segretario Direttore Dott. Giovanni Luca Avanzi

(Codice interno: 478200)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico sanitario di laboratorio biomedico, cat. D, da assegnare alla SCT6 - Sezione Territoriale di Bolzano dell'IZSVe.

In esecuzione della DDG n. 163 del 25/05/2022 e' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO, cat. D, da assegnare alla SCT6 - Bolzano dell'IZSVe.

Il posto è aperto al gruppo linguistico tedesco, italiano e ladino. Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina, altresì, una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA., che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Il termine utile per la presentazione delle domande scade improrogabilmente il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, IV[^] serie speciale concorsi ed esami.

Il bando e' disponibile integralmente nel sito www.izsvenezie.it per informazioni: 049/8084246-154 (dal lunedì' al venerdì' dalle 10.00 alle 12.30) oppure cpricci@izsvenezie.it, fdallacosta@izsvenezie.it, gzandegiacomo@izsvenezie.it.

Il Direttore Generale Dott.ssa Antonia Ricci

(Codice interno: 480831)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato ex art. 15 octies del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i., con rapporto di lavoro a tempo pieno di n. 1 Collaboratore Tecnico Professionale - Esperto in sistemi e processi biotecnologici cat. D da assegnare al Laboratorio di Ittiovirologia - SCS6 Virologia speciale e sperimentazione dell'IZSve nell'ambito del progetto "Isolamento e caratterizzazione di virus ittici emergenti".

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 207 del 08/07/2022 è indetta una Selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato ex art. 15 octies del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i., con rapporto di lavoro a tempo pieno di n. 1 Collaboratore Tecnico Professionale - Esperto in sistemi e processi biotecnologici cat. D da assegnare al Laboratorio di Ittiovirologia - SCS6 Virologia speciale e sperimentazione dell'IZSve nell'ambito del progetto "Isolamento e caratterizzazione di virus ittici emergenti".

COMPETENZE E AMBITO DI ATTIVITA':

Per le specificità del progetto la risorsa dovrà essere in possesso di specifiche conoscenze e competenze nel campo della virologia classica e molecolare e biologia delle cellule animali per effettuare i saggi di caratterizzazione virale in linee cellulari di pesce, già esistenti o di nuova produzione, e alla successiva analisi dei dati ottenuti.

Il contratto avrà la durata di 12 mesi.

Con la presente Selezione la riserva per i militari volontari di cui agli artt. 1014 e 678 D.Lgs. n. 66/2010 e successive modificazioni è applicata a scorrimento della graduatoria degli idonei come previsto dal comma 4 dell'art. 1014.

Il presente Avviso è disciplinato dal D.P.R. 220/2001, dal Regolamento vigente attuativo del predetto DPR, dal D.P.R. 487/1994 e dal D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

E' garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento al lavoro (art. 7 D.Lgs. 165/2001).

1 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Per la partecipazione alla Selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- Cittadinanza italiana; possono partecipare anche i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria
- Idoneità fisica all'impiego, piena ed incondizionata, per la specifica mansione da svolgere. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'IZSve, prima dell'immissione in servizio;
- Età non inferiore ai 18 anni. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127/97, la partecipazione alla selezione non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi, dichiarare nella domanda di ammissione, i seguenti requisiti:

- a. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI

Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio

Diploma Universitario:

- in Biotecnologie agro-industriali
- in Produzioni Animali

Laurea triennale:

- Classe 01 Biotecnologie o L - 2 Biotecnologie

Diploma di laurea (V.O.), conseguito secondo il precedente ordinamento universitario, in:

- Biotecnologie Agro-Industriali
- Biotecnologie - indirizzo Biotecnologie Industriali
- Biotecnologie - indirizzo Biotecnologie Agrarie-Vegetali
- Biotecnologie - indirizzo Biotecnologie Farmaceutiche
- Biotecnologie - indirizzo Biotecnologie Veterinarie
- Biotecnologie - indirizzo Biotecnologie Mediche

Laurea Specialistica LS conseguita secondo il vigente ordinamento universitario nelle classi:

- 7/S Biotecnologie Agrarie
- 8/S Biotecnologie Industriali
- 9/S Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche

Laurea Magistrale LM conseguita secondo il vigente ordinamento universitario, nelle classi

- LM-7 Biotecnologie Agrarie
- LM-8 Biotecnologie Industriali
- LM-9 Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche

Tutti i requisiti prescritti (generali e specifici) devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Avviso per la presentazione della domanda di ammissione on line.

Si precisa che il candidato che ha conseguito il titolo di studio all'estero deve essere in possesso della necessaria dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano (Decreto di riconoscimento) ovvero essere in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio straniero a quello italiano richiesto dall'Avviso ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.i. (vedasi successivo art. 3).

Qualora il candidato non ne fosse ancora in possesso alla data di scadenza del presente Avviso, ma abbia avviato la procedura per il riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza, dovrà dichiararlo nella domanda *on line*, allegando la relativa attestazione comprovante l'avvio della procedura di riconoscimento (vedasi successivo art. 3). In questo caso i candidati verranno ammessi con riserva alla Selezione, nelle more dell'acquisizione dei provvedimenti di equipollenza/equivalenza.

2 - PUBBLICITA'

L'Avviso di Selezione viene pubblicato integralmente nel BUR della Regione Veneto. L'Avviso viene affisso all'albo della sede centrale e delle sedi periferiche dell'Istituto, nonché pubblicato nel sito dell'Istituto www.izsvenezie.it.

3 - PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La candidatura alla presente Selezione deve pervenire, **a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, entro le ore 23.59.59 del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso, integralmente, nel BUR della Regione Veneto.**

La procedura informatica di presentazione delle domande sarà attivata a partire dal giorno di pubblicazione nel BUR della Regione Veneto del presente Avviso e verrà disattivata, tassativamente, alle ore 24 del giorno di scadenza per la presentazione della candidatura.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito), da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari), che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione **con sufficiente anticipo**.

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione alla Selezione esclusivamente tramite procedura telematica, presente nel sito <https://izsvenezie.iscrizioneconcorsi.it>. Non verranno pertanto prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella telematica.

La modalità di accesso è **con identità digitale**: il candidato deve essere munito di Identità Digitale SPID o CIE ed utilizza queste per loggarsi al portale <https://izsvenezie.iscrizioneconcorsi.it/> (vedasi manuale di istruzioni pubblicato nel portale)

a) ISCRIZIONE ON-LINE ALLA SELEZIONE

- Cliccare sulla voce di menù 'Selezioni' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona "**Iscriviti**" della selezione alla quale si intende partecipare;
- Si **accede** così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- Per iniziare cliccare sul tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "**Salva**";
- **Alla fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine** di cui si compone il format;
- L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra; le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**");
- I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere **necessariamente** allegati a **pena di esclusione** dal presente concorso sono:

- a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- b. il Decreto di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero ovvero l'attestazione dell'avvio della procedura di riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza del titolo di studio.

I documenti che devono essere allegati **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici** sono:

1. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
2. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici" - necessità ausili/tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove);
3. la certificazione rilasciata dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento (o da equivalente struttura pubblica) attestante lo stato di DSA - disturbi specifici di apprendimento - disgrafia/disortografia/dislessia/discalculia e comprovante la necessità per il candidato di avvalersi della misura dispensativa o di specifico ausilio e/o tempi aggiuntivi, in applicazione di quanto stabilito negli artt. 3, 4 e 5 del D.M 12/11/2021.
La certificazione di cui al presente punto dovrà essere inserita nella pagina "Requisiti generici" - DSA: necessità ausili/tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;
4. la certificazione medica comprovante la disabilità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero alla prova preselettiva (da inserire nella pagina "Requisiti generici" - invalidità uguale o superiore all'80%);
5. le pubblicazioni (da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni").

In relazione al punto "c" si precisa che l'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione prodotta e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal DM 12/11/2021. Verrà data comunicazione al candidato in merito alla misura che sarà effettivamente concessa in fase di

espletamento prove.

I candidati che appartengono alle categorie di cui all'art. 1 della Legge n. 68/99 e s.m.i. dovranno altresì dichiarare se sono iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della medesima legge.

Nei suddetti casi: effettuare la **scannerizzazione dei documenti e l'upload** seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Si precisa che vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format. Pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti

ATTENZIONE: si precisa che a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica ed integrazione, prestare quindi attenzione.

La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta

Quindi, terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare sul bottone "**Conferma ed invia l'iscrizione**" per inviare definitivamente la domanda.

Il candidato riceverà una **e-mail di conferma iscrizione** con **allegata la copia della domanda**.

Il mancato inoltro informatico della domanda, secondo le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura.

b) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile procedere all'annullamento per la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa. Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.**

Dopo l'annullamento, il candidato deve rientrare nella domanda precedentemente confermata e apportare tutte le modifiche/integrazioni desiderate. Alla fine, il candidato deve **OBBLIGATORIAMENTE ripresentare la domanda** di iscrizione on-line utilizzando le modalità sopra descritte (vedasi manuale di istruzioni, scaricabile).

c) ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**Assistenza**" sempre presente in testata della pagina web. **Le richieste di assistenza tecnica** verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e **non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.**

Inoltre, per assistenza, è possibile contattare l'ufficio concorsi dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 - tel. 049/8084246-154 oppure cpricci@izsvenezie.it/fdallacosta@izsvenezie.it/gzandegiacomo@izsvenezie.it.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa comunicandole ad uno dei seguenti indirizzi:
cpricci@izsvenezie.it/fdallacosta@izsvenezie.it/gzandegiacomo@izsvenezie.it.

Ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. 445/2000 l'Amministrazione potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante (ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000) decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

4 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno trattati conformemente all'art. 13 del *Regolamento UE 2016/679 (GDPR)* nonché alla normativa allo stato vigente. A tal fine si rinvia all'informativa disponibile sul sito internet dell'Istituto <https://www.izsvenezie.it/privacy/>.

5 - ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., gli atti derivanti dal presente procedimento selettivo sono accessibili da parte di tutti i candidati.

Il diritto di accesso può essere esercitato da parte dei candidati solo dopo l'avvenuta approvazione della graduatoria con provvedimento del Direttore Generale.

6 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Ai sensi dell'art. 6 L. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del procedimento, ai fini istruttori, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

I candidati **ammessi/ammessi con riserva o esclusi** verranno **identificati** (in sostituzione del loro cognome e nome), **tramite l'ID assegnato alla domanda di iscrizione alla presente Selezione**: trattasi di un **codice numerico**, che il candidato potrà visualizzare o in calce alla propria domanda di iscrizione ovvero nel momento in cui riceverà l'e-mail di conferma iscrizione, leggendo il nome del file pdf relativo alla domanda allegata.

Costituiscono motivi di esclusione

- **la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente Avviso di Selezione** (fatto salvo quanto specificato all'art. 1 con riferimento all'ammissione con riserva dei candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero);
- **la presentazione della candidatura con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso di Selezione.**

Ai candidati esclusi è data comunicazione con raccomandata A/R/telegramma/PEC indicata nella domanda on line.

7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE, VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLA PROVA COLLOQUIO

La Commissione esaminatrice della presente Selezione è nominata in conformità alle disposizioni regolamentari vigenti.

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- 40 punti per la valutazione dei titoli;
- 60 punti per la prova colloquio.

Valutazione dei titoli: oggetto di valutazione da parte della Commissione esaminatrice è il curriculum vitae del candidato considerato nella sua complessità.

La Commissione procede, in via preventiva, a stabilire i criteri per la valutazione complessiva del curriculum vitae ed i criteri e le modalità di svolgimento della prova colloquio.

8 - CALENDARIO DELLE PROVE

Nel rispetto dei termini legislativamente previsti verrà pubblicato il calendario delle prove, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it alla voce "**Amministrazione - Concorsi e selezioni - Tempo determinato - Selezioni in corso - Calendario prove**" **entro il giorno 09/09/2022.**

Contestualmente verrà resa nota la decisione della Commissione di avvalersi o meno della facoltà, prevista dal successivo art. 9, di effettuare la prova preselettiva.

Gli esiti delle prove verranno pubblicati nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it in corrispondenza del presente concorso e affissi all'albo della sede centrale: **i candidati verranno identificati tramite l'ID assegnato alla loro domanda di iscrizione on line al presente concorso. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.**

In relazione al mutare delle disposizioni normative in materia di sicurezza COVID-19, l'IZSVe applicherà le disposizioni vigenti in materia adottando tutte le misure idonee a garantire la tutela e la sicurezza sanitaria di tutti in fase di espletamento della Selezione. **Eventuali comunicazioni in merito/documentazione/obblighi da parte dei candidati verranno pubblicate nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it. in corrispondenza della presente Selezione:** pertanto, si raccomanda ai candidati di **monitorare costantemente le eventuali informazioni che verranno pubblicate.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

9 - EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

Qualora il numero delle domande lo renda necessario è facoltà della Commissione effettuare una prova preselettiva consistente in una serie di quesiti a risposta predeterminata **sulle stesse materie oggetto della successiva prova colloquio.**

Supereranno la prova preselettiva **i primi 5 candidati, oltre agli eventuali pari merito del 5° candidato**, determinati in base all'ordine discendente che scaturirà dalla prova stessa.

Alla prova preselettiva i candidati devono presentarsi muniti **di un documento di identità in corso di validità.**

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova preselettiva nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, sono dichiarati esclusi dalla Selezione stessa, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

L'esito della prova preselettiva verrà pubblicato nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it e affisso all'albo della sede centrale. **Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.**

I candidati che supereranno la prova preselettiva saranno convocati per la prova colloquio che si svolgerà secondo il calendario di cui all'art. 8.

10 - PROVA COLLOQUIO

La prova colloquio verterà **sulle seguenti materie:**

- *Metodi diagnostici in virologia, con particolare riferimento all'Ittirovirologia;*
- *Biologia molecolare con particolare riferimento a estrazione di RNA e DNA; DNA elettroforesi; PCR; cDNA e qRT-PCR; clonaggi;*
- *Validazione metodi virologici, sierologici e molecolari;*
- *Colture cellulari primarie e continue, colture 3D, organoidi;*
- *Accertamento delle normative vigenti in tema di applicazione di un sistema di qualità;*
- *Nozioni sulle apparecchiature di base di Laboratorio;*
- *Legislazione Sanitaria con particolare riferimento alle leggi che regolano l'attività degli I.I.ZZ.SS.;*
- *Norme riguardanti la tutela dei lavoratori nei luoghi di lavoro;*
- *Accertamento della conoscenza della lingua inglese;*
- *Accertamento della conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.*

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, sono dichiarati esclusi dalla Selezione stessa, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.

Alla prova i candidati devono presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità.

La prova è superata dai candidati che hanno conseguito una votazione non inferiore a **42/60.**

L'esito della prova verrà pubblicato nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it e affisso all'albo della sede centrale.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La normativa di riferimento dell'Istituto è disponibile nel sito www.izsvenezie.it; per la preparazione degli altri argomenti inseriti nel bando si rinvia ai testi che trattano delle specifiche materie.

Si precisa, altresì, che la Struttura Semplice Gestione Risorse Umane e Benessere del Personale, oltre a quanto sopra detto, non è in grado di fornire ulteriori indicazioni circa le modalità di espletamento della Selezione e le materie d'esame, essendo questi ambiti di competenza esclusiva della Commissione Esaminatrice.

11 - GRADUATORIA

Al termine dei lavori la Commissione redige la graduatoria di merito formata dai candidati che hanno conseguito l'idoneità.

La graduatoria viene redatta tenendo conto del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e della prova colloquio. A parità di punteggio trovano applicazione le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i..

La graduatoria di merito è approvata con successivo provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace.

La graduatoria è affissa all'albo della sede centrale dell'Istituto e pubblicata nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it.

I termini per l'eventuale impugnazione della graduatoria decorrono dalla data di affissione della stessa all'Albo dell'Istituto.

La graduatoria ha una validità di 24 mesi decorrenti dalla data di approvazione (ex art. 35, comma 5-ter del dlgs. n. 165/2001 e s.m.i).

Per tutto il periodo di vigenza, la graduatoria può essere utilizzata per ulteriori assunzioni a tempo determinato, anche a tempo parziale, ai sensi dell'art. 15 octies del D.Lgs. n. 502 del 1992 e s.m.i., legate alle esigenze dell'Istituto nell'ambito del medesimo progetto o in progetti equivalenti o affini.

La graduatoria si considera esaurita a seguito di completo scorrimento della stessa. Non si darà, quindi, luogo a richiamata dei candidati rinunciatari.

12 - STIPULA CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

L'Istituto procede all'assunzione del concorrente vincitore con provvedimento del Direttore Generale. L'assunzione è formalizzata con la stipula del contratto individuale di lavoro. A tal fine, il vincitore è invitato dall'Istituto a presentare, entro trenta giorni dalla data della comunicazione, pena la decadenza dai diritti acquisiti, i documenti previsti all'art. 19 del D.P.R. n. 220/2001. Tali documenti devono essere presentati in carta legale o nel rispetto delle norme sull'autocertificazione (D.P.R. 445/2000).

Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine di trenta giorni sopra indicato decade dalla nomina stessa e viene escluso dalla graduatoria.

Decade, altresì, dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale.

I rapporti di lavoro sono regolati dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti.

L'intervenuto annullamento o revoca della procedura selettiva che costituisce il presupposto dell'assunzione, integra condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro è a tempo determinato e si svolge a tempo pieno.

La spesa sostenuta per l'assunzione, in quanto finalizzata ad attività extraistituzionale, pur garantendo le stesse condizioni contrattuali applicate al personale assunto a tempo indeterminato, **è interamente a carico del finanziamento dei progetti posti a base dell'assunzione** (indennità contrattuali, contributi, ferie, TFR ed ogni altro onere sostenuto).

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia, l'eventuale proroga del contratto di lavoro è limitata all'arco temporale del progetto e alla disponibilità economica di risorse.

La durata complessiva del contratto, non potrà, comunque, essere superiore ai 3 anni.

13 - CESSAZIONE DEL RAPPORTO

Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla data di scadenza indicata nel contratto individuale di lavoro.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

L'Istituto si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto individuale di lavoro a tempo determinato nell'ipotesi in cui non sia assicurata la continuità del finanziamento del progetto finalizzato e, quindi, la copertura dei costi derivanti dalla stipula del contratto stesso.

14 - NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso di Selezione si applica la normativa richiamata in premessa e la normativa vigente in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o revocare il presente Avviso di Selezione, o parte di esso, qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, previa comunicazione agli interessati.

La partecipazione alla presente Selezione comporta da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole previste per l'espletamento della stessa.

Per informazioni e chiarimenti contattare la Struttura Semplice Gestione Risorse Umane e Benessere del Personale - Dott.ssa Carla Pricci/Dott.ssa Federica Dalla Costa/Dott.ssa Giulia Zandegiacomo - Viale dell'Università n. 10 - Legnaro (PD) al numero di telefono 049/8084246-4154 (dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30) oppure all'indirizzo di posta elettronica cpricci@izsvenezie.it/ fdallacosta@izsvenezie.it/ gzandegiacomo@izsvenezie.it.

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Nadia Zorzan.

Il Direttore Generale Dott.ssa Antonia Ricci

(Codice interno: 480833)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato, ex art. 15 octies del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i., con rapporto di lavoro a tempo pieno di n. 1 Dirigente Veterinario - Addetto alla Ricerca da assegnare alla SCT1 Verona e Vicenza - Laboratorio di Diagnostica clinica e sierologia di piano nell'ambito del progetto "Ricerca sperimentale per lo sviluppo della Diagnostica 2.0: valutazione di percorsi e protocolli diagnostici appropriati e miglioramento dei metodi analitici applicabili alle micoplasmosi nel settore zootecnico".

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 209 del 08/07/2022 è indetta una Selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato, ex art. 15 octies del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i., con rapporto di lavoro a tempo pieno di n. 1 Dirigente Veterinario - Addetto alla Ricerca da assegnare alla SCT1 Verona e Vicenza - Laboratorio di Diagnostica clinica e sierologia di piano nell'ambito del progetto "Ricerca sperimentale per lo sviluppo della Diagnostica 2.0: valutazione di percorsi e protocolli diagnostici appropriati e miglioramento dei metodi analitici applicabili alle micoplasmosi nel settore zootecnico".

La presente Selezione è disciplinata dal D.P.C.M. 7-6-2011 ad oggetto "Recepimento dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 16 dicembre 2010 recante la disciplina concorsuale per il personale addetto alla ricerca degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali", per quanto compatibile con quanto disciplinato dal Regolamento interno per l'assunzione del personale dirigenziale di cui alla DDG n. 233/2021 per le Selezioni ex art. 15 octies del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i., dal D.P.R. 483/1997, dal D.P.R. 487/1994 e dal D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

Il contratto avrà la durata di 12 mesi.

E' garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento al lavoro (art. 7 D.Lgs. 165/2001).

1 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Per la partecipazione alla Selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- Cittadinanza italiana; possono partecipare anche i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria
- Idoneità fisica all'impiego, piena ed incondizionata, per la specifica mansione da svolgere. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'IZSVe, prima dell'immissione in servizio;
- Età non inferiore ai 18 anni. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127/97, la partecipazione alla selezione non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi, dichiarare nella domanda di ammissione, i seguenti requisiti:

- a. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI

- **Diploma di laurea (V.O) o laurea specialistica/magistrale (LS/LM) in Medicina Veterinaria;**
- **Diploma di specializzazione equipollente o affine ai sensi del DM 30/01/1998 e DM 31/01/1998, e s.m.i, in una delle seguenti aree:**

- Area della Sanità animale;
- Area dell'Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche
- **ovvero Dottorato di ricerca** nell'area della Sanità pubblica veterinaria con particolare riferimento alle malattie infettive e parassitarie degli animali da reddito;
- **Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Veterinari.**

Considerato che trattasi di una Selezione a tempo determinato *ex art. 15 octies* del D. Lgs. n. 502 del 1992 e s.m.i. su specifico progetto, qualora non pervenissero candidature ovvero se al termine della procedura selettiva non vi fossero candidati idonei in graduatoria, si procederà con l'indizione di una selezione che consentirà la partecipazione dei candidati anche in virtù di quanto disposto dall'art. 1, comma 547 della Legge n. 145/2018 e s.m.i.

Tutti i requisiti prescritti (generali e specifici) devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Avviso per la presentazione della domanda di ammissione *on line*.

Si precisa che il candidato che ha conseguito il titolo di studio all'estero deve essere in possesso della necessaria dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano (Decreto di riconoscimento) ovvero essere in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio straniero a quello italiano richiesto dall'Avviso ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.i. (vedasi successivo art. 3).

Qualora il candidato non ne fosse ancora in possesso alla data di scadenza del presente Avviso, ma abbia avviato la procedura per il riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza, dovrà dichiararlo nella domanda *on line*, allegando la relativa attestazione comprovante l'avvio della procedura di riconoscimento (vedasi successivo art. 3). In questo caso i candidati verranno ammessi *con riserva* alla Selezione, nelle more dell'acquisizione dei provvedimenti di equipollenza/equivalenza.

2 - PUBBLICITA'

L'Avviso di Selezione viene pubblicato integralmente nel BUR della Regione Veneto. L'Avviso viene affisso all'albo della sede centrale e delle sedi periferiche dell'Istituto, nonché pubblicato nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it.

3 - PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La candidatura alla presente Selezione deve pervenire, **a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, entro le ore 23.59.59 del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso, integralmente, nel BUR della Regione Veneto.**

La procedura informatica di presentazione delle domande sarà attivata a partire dal giorno di pubblicazione nel BUR della Regione Veneto del presente Avviso e verrà disattivata, tassativamente, alle ore 24 del giorno di scadenza per la presentazione della candidatura.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito), da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari), che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione **con sufficiente anticipo**.

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione alla Selezione esclusivamente tramite procedura telematica, presente nel sito <https://izsvenezie.iscrizioneconcorsi.it>

Non verranno pertanto prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella telematica.

La modalità di accesso è **con identità digitale**: il candidato deve essere munito di Identità Digitale SPID o CIE ed utilizza queste per loggarsi al portale <https://izsvenezie.iscrizioneconcorsi.it/> (vedasi manuale di istruzioni pubblicato nel portale)

a) ISCRIZIONE ON-LINE ALLA SELEZIONE

- Cliccare sulla voce di menù 'Selezioni' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona "**Iscriviti**" della selezione alla quale si intende partecipare;

- Si **accede** così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- Per iniziare cliccare sul tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "**Salva**";
- **Alla fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine** di cui si compone il format;
- L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra; le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**");
- I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere **necessariamente** allegati a **pena di esclusione** dal presente concorso sono:

- a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- b. il Decreto di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero ovvero l'attestazione dell'avvio della procedura di riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza del titolo di studio.

I documenti che devono essere allegati **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici** sono:

1. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
2. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici" - necessità ausili/tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove);
3. la certificazione rilasciata dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento (o da equivalente struttura pubblica) attestante lo stato di DSA - disturbi specifici di apprendimento - *disgrafia/disortografia/dislessia/discalculia* e comprovante la necessità per il candidato di avvalersi della misura dispensativa o di specifico ausilio e/o tempi aggiuntivi, in applicazione di quanto stabilito negli artt. 3, 4 e 5 del D.M 12/11/2021.
La certificazione di cui al presente punto dovrà essere inserita nella pagina "*Requisiti generici*" - *DSA: necessità ausili/tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove*;
4. la certificazione medica comprovante la disabilità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero alla prova preselettiva (da inserire nella pagina "Requisiti generici" - invalidità uguale o superiore all'80%);
5. le pubblicazioni (da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni").

In relazione al **punto "c"** si precisa che l'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione prodotta e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal DM 12/11/2021. Verrà data comunicazione al candidato in merito alla misura che sarà effettivamente concessa in fase di espletamento prove.

Nei suddetti casi: effettuare la **scannerizzazione dei documenti e l'upload** seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Si precisa che vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format. Pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti

ATTENZIONE: si precisa che a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica ed integrazione, **prestare quindi attenzione**. La domanda allegata **non** deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di

tutte le pagine di cui è composta.

Quindi, terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare sul bottone "**Conferma ed invia l'iscrizione**" per inviare definitivamente la domanda.

Il candidato riceverà una **e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda**.

Il mancato inoltro informatico della domanda, secondo le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura.

b) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

Dopo l'invio *on-line* della domanda è **possibile procedere all'annullamento per la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa. Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.**

Dopo l'annullamento, il candidato deve rientrare nella domanda precedentemente confermata e apportare tutte le modifiche/integrazioni desiderate. Alla fine, il candidato deve **OBBLIGATORIAMENTE ripresentare la domanda** di iscrizione *on-line* utilizzando le modalità sopra descritte (vedasi manuale di istruzioni, scaricabile).

c) ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**Assistenza**" sempre presente in testata della pagina web. **Le richieste di assistenza tecnica** verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e **non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.**

Inoltre, per assistenza, è possibile contattare l'ufficio concorsi dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 - tel. 049/8084246-154 oppure cpricci@izsvenezie.it/fdallacosta@izsvenezie.it/gzandegiacomo@izsvenezie.it.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verificano durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa comunicandole ad uno dei seguenti indirizzi:
cpricci@izsvenezie.it/fdallacosta@izsvenezie.it/gzandegiacomo@izsvenezie.it.

Ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. 445/2000 l'Amministrazione potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante (ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000) decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

4 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno trattati conformemente all'art. 13 del *Regolamento UE 2016/679 (GDPR)* nonché alla normativa allo stato vigente. A tal fine si rinvia all'informativa disponibile sul sito internet dell'Istituto <https://www.izsvenezie.it/privacy/>.

5 - ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., gli atti derivanti dal presente procedimento selettivo sono accessibili da parte di tutti i candidati.

Il diritto di accesso può essere esercitato da parte dei candidati solo dopo l'avvenuta approvazione della graduatoria con provvedimento del Direttore Generale.

6 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Ai sensi dell'art. 6 L. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del procedimento, ai fini istruttori, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

I candidati **ammessi/ammessi con riserva o esclusi** verranno **identificati** (in sostituzione del loro cognome e nome), **tramite l'ID assegnato alla loro domanda di iscrizione alla presente Selezione**: trattasi di un **codice numerico**, che il candidato potrà visualizzare o in calce alla propria domanda di iscrizione ovvero nel momento in cui riceverà l'e-mail di conferma iscrizione, leggendo il nome del file pdf relativo alla domanda allegata.

Costituiscono motivi di esclusione

- **la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente Avviso di Selezione** (fatto salvo quanto specificato all'art. 1 con riferimento all'ammissione con riserva dei candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero);
- **la presentazione della candidatura con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso di Selezione.**

Ai candidati esclusi è data comunicazione con raccomandata A/R/telegramma/PEC.

7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE, VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLA PROVA COLLOQUIO

La Commissione esaminatrice della presente selezione è nominata dal Direttore Generale in conformità a quanto previsto dal D.P.C.M. 7-6-2011 nelle premesse richiamato e quindi così composta:

- Presidente:**
il Direttore responsabile della Struttura, nella quale è collocato il posto da ricoprire;
- componenti:**
due esperti nelle materie oggetto della selezione di cui un docente universitario di ruolo;
- segretario:**
un funzionario amministrativo dell'IZSVe.

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di **50 punti**, così ripartiti:

- **10 punti per la valutazione dei titoli;**
- **40 punti per la prova colloquio.**

Valutazione dei titoli: oggetto di valutazione da parte della Commissione esaminatrice è il curriculum vitae del candidato considerato nella sua complessità.

La Commissione procede, in via preventiva, a stabilire i criteri per la valutazione complessiva del curriculum vitae ed i criteri e le modalità di svolgimento della prova colloquio.

8 - CALENDARIO DELLE PROVE

Nel rispetto dei termini legislativamente previsti verrà pubblicato il calendario delle prove, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it alla voce "**Amministrazione - Concorsi e selezioni - Tempo determinato - Selezioni in corso - Calendario prove**" **entro il giorno 09/09/2022.**

Sulla base del numero di candidati ammessi, contestualmente verrà comunicato se verrà effettuata la prova preselettiva prevista al successivo art. 9 ed il relativo calendario di svolgimento.

Gli esiti delle prove verranno pubblicati nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it in corrispondenza della presente selezione e affissi all'albo della sede centrale: **i candidati verranno identificati tramite l'ID assegnato alla loro domanda di iscrizione on line alla presente selezione. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti**

In relazione al mutare delle disposizioni normative in materia di sicurezza COVID-19, l'IZSVe applicherà le disposizioni vigenti in materia adottando tutte le misure idonee a garantire la tutela e la sicurezza sanitaria di tutti in fase di espletamento della selezione. **Eventuali comunicazioni in merito/documentazione/obblighi da parte dei candidati verranno pubblicate nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it in corrispondenza della presente selezione:** pertanto, si raccomanda ai candidati di **monitorare costantemente le eventuali informazioni che verranno pubblicate.**

Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

9 - EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

Qualora il numero delle domande lo renda necessario è facoltà della Commissione effettuare una prova preselettiva consistente in una serie di quesiti a risposta predeterminata **sulle stesse materie oggetto della successiva prova colloquio.**

Supereranno la prova preselettiva **i primi 5 candidati, oltre agli eventuali pari merito del 5° candidato**, determinati in base all'ordine discendente che scaturirà dalla prova stessa.

Alla prova preselettiva i candidati devono presentarsi muniti **di un documento di identità in corso di validità.**

I candidati che non si presentano a sostenere la prova preselettiva nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, sono dichiarati esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

L'esito della prova preselettiva verrà pubblicato nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it e affisso all'albo della sede centrale.

I candidati che supereranno la prova preselettiva saranno convocati per la prova colloquio che si svolgerà secondo il calendario di cui all'art. 8.

10 - PROVA COLLOQUIO

La prova colloquio verterà **sulle seguenti materie:**

- *Metodi diagnostici con particolare riferimento alle tecniche di biologia molecolare applicabili in sanità animale;*
- *Metodi di tipizzazione dei batteri con particolare riferimento ai Mycoplasmi;*
- *Clinica ed anatomopatologica delle principali micoplasmosi nel settore zootecnico con particolare riferimento alle micoplasmosi aviarie;*
- *Eziopatogenesi delle enteriti neonatali dei vitelli;*
- *Sistemi informatici come supporto della diagnostica in Sanità Animale;*
- *Principi di validazione dei metodi con particolare riferimento ai metodi di biologia molecolare;*
- *Principi del sistema qualità nei laboratori diagnostici;*
- *Sanità animale: principi e quadro normativo;*
- *Conoscenza delle lingua inglese,*
- *Legislazione Sanitaria con particolare riferimento alle norme che regolano l'attività degli II.ZZ.SS;*
- *Accertamento della conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.*

I candidati che non si presentano a sostenere la prova nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, sono dichiarati esclusi dalla Selezione stessa, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.

Alla prova i candidati devono presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità.

La prova è superata dai candidati che hanno conseguito una votazione non inferiore a **27/40.**

L'esito della prova colloquio verrà pubblicato nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it e affisso all'albo della sede centrale.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La normativa di riferimento dell'Istituto è disponibile nel sito www.izsvenezie.it; per la preparazione degli altri argomenti inseriti nel bando si rinvia ai testi che trattano delle specifiche materie.

Si precisa, altresì, che la Struttura Semplice Gestione Risorse Umane e Benessere del Personale, oltre a quanto sopra detto, non è in grado di fornire ulteriori indicazioni circa le modalità di espletamento della Selezione e le materie d'esame, essendo questi ambiti di competenza esclusiva della Commissione Esaminatrice.

11 - GRADUATORIA

Al termine dei lavori la Commissione redige la graduatoria di merito formata dai candidati che hanno conseguito l'idoneità.

La graduatoria viene redatta tenendo conto del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e della prova colloquio. A parità di punteggio trovano applicazione le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i..

La graduatoria di merito è approvata con successivo provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace.

La graduatoria è affissa all'albo della sede centrale dell'Istituto e pubblicata nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it.

La graduatoria ha una validità di 24 mesi decorrenti dalla data di approvazione (ex art. 35, comma 5-ter del dlgs. n. 165/2001 e s.m.i).

Per tutto il periodo di vigenza, la graduatoria può essere utilizzata per ulteriori assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 15 octies del D.Lgs. n. 502 del 1992, legate alle esigenze dell'Istituto nell'ambito del medesimo progetto o in progetti equivalenti o affini.

La graduatoria si considera esaurita a seguito di completo scorrimento della stessa. Non si darà, quindi, luogo a richiamata dei candidati rinunciari.

12 - STIPULA CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

L'Istituto procede all'assunzione del candidato vincitore. L'assunzione è formalizzata con la stipula del contratto individuale di lavoro.

A tal fine, il vincitore della Selezione è invitato dall'Istituto a presentare, entro trenta giorni dalla data della comunicazione, pena la decadenza dai diritti acquisiti, i documenti previsti all'art. 19 del D.P.R. n. 483/1997. Tali documenti devono essere presentati in carta legale o nel rispetto delle norme sull'autocertificazione (D.P.R. 445/2000).

Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine di trenta giorni sopra indicato decade dalla nomina stessa e viene escluso dalla graduatoria.

Decade, altresì, dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale.

Il rapporto di lavoro è a tempo determinato e pieno e ad esso si applicano le disposizioni normative e contrattuali vigenti.

La spesa sostenuta per l'assunzione, in quanto finalizzata ad attività extraistituzionale, pur garantendo le stesse condizioni contrattuali applicate al personale assunto a tempo indeterminato, è interamente a carico del finanziamento dei progetti posti a base dell'assunzione (indennità contrattuali, contributi, ferie, TFR ed ogni altro onere sostenuto). Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia, l'eventuale proroga del contratto di lavoro è limitata all'arco temporale del progetto e alla disponibilità economica di risorse. L'intervenuto annullamento o revoca della procedura selettiva che costituisce il presupposto dell'assunzione, integra condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro.

13 - CESSAZIONE DEL RAPPORTO

Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla data di scadenza indicata nel contratto individuale di lavoro. In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

L'Istituto si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto individuale di lavoro a tempo determinato nell'ipotesi in cui non sia assicurata la continuità del finanziamento del progetto finalizzato e, quindi, la copertura dei costi derivanti dalla stipula del contratto stesso.

14 - NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso di Selezione si applica la normativa richiamata in premessa e la normativa vigente in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o revocare il presente Avviso di Selezione, o parte di esso, qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, previa comunicazione agli interessati. La partecipazione alla presente Selezione comporta da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole previste per l'espletamento della stessa. Per informazioni e chiarimenti contattare la Struttura Semplice Gestione Risorse Umane e

Benessere del Personale - Dott.ssa Carla Pricci, Dott.ssa Federica Dalla Costa o Dott.ssa Giulia Zandegiacomo - Viale dell'Università n. 10 - Legnaro (PD) al numero di telefono 049/8084246-4154 (dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30) oppure all'indirizzo di posta elettronica cpricci@izsvenezie.it/ fdallacosta@izsvenezie.it/ gzandegiacomo@izsvenezie.it.

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Nadia Zorzan.

Il Direttore Generale Dott.ssa Antonia Ricci

APPALTI**Bandi e avvisi di gara**

(Codice interno: 480689)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Avviso Pubblico. Concessione, per anni 6, di aree del demanio idrico per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sulle scarpate e banchine arginali poste lato campagna, in sinistra del fiume Po di Venezia e Po di Maistra costituenti il Lotto n. 6/A fra gli stanti 610 - 630 di Ha 10.57.95, situati nel territorio comunale di Porto Viro (RO), ai sensi della DGR n. 783 del 11.03.2005.

Si rende noto

che questa Amministrazione intende affidare in concessione, per anni 6, le aree del demanio idrico per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sulle scarpate e banchine arginali poste lato campagna, in sinistra del fiume Po di Venezia e Po di Maistra costituenti il Lotto n. 6/A fra gli stanti 610 - 630 di Ha 10.57.95, situati nel territorio comunale di Porto Viro (RO), ai sensi della DGR n. 783 del 11.03.2005.

1) SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE

Possono presentare manifestazione di interesse a partecipare alla gara, se in possesso dei prescritti requisiti alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- Giovani agricoltori (Regolamento UE n. 1305/2013, art. 2135 c.c., L. 203/82, L.R. n. 40/2003, L.R. n. 26/2014). Per giovane agricoltore si intende: giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti che si insedia per la prima volta nell'azienda agricola e che possiede le conoscenze e competenze professionali derivanti *alternativamente* da:
 - a. titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
 - b. riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;
 - c. attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;
 - d. esercizio di attività, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo attestabile dalla regolare iscrizione INPS ai rispettivi ruoli; socio, amministratore di società agricola attestabile da visure camerali.
- Giovani imprenditori agricoli (Regolamento UE n. 1305/2013, art. 2135 c.c., L. 203/82, L.R. n. 40/2003, L.R. n. 26/2014). Per giovane imprenditore agricolo si intende: giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti che possiede competenze professionali derivanti *alternativamente* da quanto indicato alle lettere a), b) e c) di cui al punto precedente, e che è già insediato da almeno sei mesi in un'azienda in qualità di capo azienda. L'insediamento coincide con il momento dell'apertura della partita IVA in campo agricolo e l'acquisizione in possesso o detenzione dei terreni agricoli.
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) con diritto di preferenza (proprietari o conduttori in affitto di fondi contigui al lotto da assegnare in concessione - art. 51, L. 203/82).
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) con diritto di prelazione (concessionario uscente - art. 4 bis, L. 203/82).
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) non rientranti nella qualifica di Giovane Agricoltore o di Giovane Imprenditore Agricolo.

2) CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi i soggetti:

1. che, negli ultimi sei anni, risultino destinatari di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza da concessioni di sfalcio delle quali erano titolari;
2. che, negli ultimi tre anni, abbiano rinunciato ad una o più concessioni prima della loro naturale scadenza, qualora la rinuncia non sia stata determinata da cause di forza maggiore, puntualmente comprovate, indipendenti dalla volontà e/o dal fatto del Concessionario e tali da non consentire, in alcun modo, il prosieguo del rapporto concessorio;
3. che non siano in regola con il pagamento dei canoni o che si siano resi responsabili di inadempimenti contrattuali con riferimento alle concessioni di sfalcio di cui sono o sono stati titolari;

4. che abbiano riportato negli ultimi cinque anni condanne che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
5. che non siano in regola con le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali.

3) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La manifestazione di interesse, redatta su carta semplice (fac-simile **Allegato B**) al presente avviso), e la relativa documentazione dovranno pervenire all'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 ROVIGO, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 02.08.2022**. Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute oltre tale termine.

4) DIRITTI DI PREFERENZA (art. 51 L. 203/1982) E DI PRELAZIONE (art. 4bis L. 203/1982) E PRECEDENZA (art. 6, comma 4bis D.Lgs. 228/2001).

Entro il termine di scadenza sopra indicato, **a pena di esclusione** dalle successive procedure per l'affidamento della concessione demaniale, i soggetti che si trovino nelle condizioni giuridiche di essere proprietari o conduttori in affitto (non concessionari di beni demaniali ad uso seminativo o sfalcio) provvisti di regolare contratto (di durata pari ad almeno 6 anni), di fondi contigui a quelli previsti dal presente avviso, dovranno dichiarare, in carta libera secondo lo schema **Allegato B**) al presente avviso, l'intenzione di esercitare **il diritto di preferenza** ex art. 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971), ovvero **il diritto di prelazione quali concessionari uscenti** ai sensi dell'art. 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001).

L'esercizio del **diritto di preferenza**, qualora non siano state presentate domande di prelazione, dà luogo al rilascio della concessione senza ulteriori formalità, applicando il canone vigente previsto al successivo punto n. 6) "CANONE A BASE D'ASTA", sempreché non venga manifestato, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., da giovani agricoltori o giovani imprenditori agricoli in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso, e nelle forme sotto indicate, l'interesse all'assegnazione della concessione in oggetto (**diritto di precedenza**).

Qualora il diritto di preferenza sia esercitato da più soggetti in possesso dei requisiti richiesti, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che saranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui al successivo punto n. 6).

Nel caso in cui i giovani agricoltori e i giovani imprenditori agricoli, come definiti al punto n. 1) del presente avviso, abbiano interesse all'assegnazione in concessione delle aree demaniali ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sopra descritte, dovranno dichiarare l'intenzione di esercitare il **diritto di precedenza** di cui al comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 228, (aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147) entro il termine di scadenza sopra indicato. Nel caso di presentazione, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., di una sola manifestazione di interesse da parte di un giovane agricoltore o di un giovane imprenditore agricolo, l'assegnazione delle aree in concessione avverrà senza ulteriori formalità applicando il canone a base d'asta come indicato al successivo punto n. 6) "CANONE A BASE D'ASTA". Qualora siano state presentate più manifestazioni di interesse, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che saranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui al successivo punto n. 6).

L'esercizio del **diritto di precedenza**, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 228, **prevale su ogni altro diritto di preferenza o prelazione**, esercitati rispettivamente ex artt. 51 e 4 bis della L. 203/1982, e su ogni altra manifestazione di interesse a partecipare alla gara per l'affidamento della concessione demaniale.

Nel caso in cui non sia stato esercitato il diritto di preferenza o di precedenza ex comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i. e pervengano più manifestazioni di interesse alla partecipazione alla gara per l'affidamento della concessione demaniale, l'Ufficio esperirà apposita gara con procedura ristretta (licitazione privata) con offerte in aumento rispetto al canone a base d'asta, con riserva di eventuali diritti di prelazione esercitati, inviando a ciascun richiedente, qualora la manifestazione di interesse sia ammissibile, apposita lettera di invito.

5) DOCUMENTAZIONE

Alla manifestazione di interesse e alle dichiarazioni suddette **dovrà essere allegata, pena l'esclusione**, la documentazione sotto indicata, comprovante il possesso dei requisiti indicati al precedente punto 1) del presente avviso alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

1. Per la qualifica di Giovane Agricoltore:

- a. fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;
- b. titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
o/e
- c. riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;
o/e
- d. attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;
o
- e. attestazione di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo;
- f. iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale.

2. Per la qualifica di Giovane imprenditore Agricolo:

- a. fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;
- b. titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
o/e
- c. riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;
o/e
- d. attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;
- e. iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. da almeno sei mesi in qualità di capo azienda attestabile da visura camerale;

3. Per la qualifica di Imprenditore Agricolo, Coltivatore Diretto;

- a. fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;
- b. iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività attestabile da visura camerale e/o all'I.N.P.S. per la previdenza;

5.1) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI DI: PREFERENZA, PRELAZIONE, PRECEDENZA A PENA DI ESCLUSIONE (se non agli atti di quest'Ufficio)

• **Per l'esercizio del diritto di preferenza di cui all'art. 51 della L. 203/1982:**

fotocopia dell'atto di proprietà o del contratto d'affitto del terreno confinante con il bene demaniale previsto dal presente avviso.

• **Per l'esercizio del diritto di prelazione ex art. 4 bis della L.203/1982:**

fotocopia del titolo concessorio del concessionario uscente ovvero copia dei bollettini di versamento del canone di concessione demaniale delle ultime tre annualità.

• **Per l'esercizio del diritto di precedenza ex c. 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001:**

- a. la documentazione indicata al punto 5) n.1 (per il Giovane Agricoltore) e n 2 (per il Giovane Imprenditore Agricolo) del presente Avviso;
- b. autocertificazione attestante che il giovane imprenditore agricolo si è insediato in un'azienda agricola in qualità di capo azienda da almeno sei mesi.

L'effettivo possesso dei requisiti sopra elencati sarà verificato in sede di affidamento della concessione. Sono prive di effetto le manifestazioni di interesse presentate da soggetti sprovvisti di tali requisiti.

5.2) ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PRESA VISIONE DEI LUOGHI.

Alla manifestazione di interesse e alle dichiarazioni suddette **dovrà essere allegata, pena l'esclusione**, attestazione di avvenuta presa visione dei luoghi interessati dallo sfalcio (**Allegato C**).

6) CANONE A BASE D'ASTA

Il canone a base d'asta ammonta ad Euro 31,64 per ha, per un totale di Euro 334,74 aggiornato annualmente secondo il coefficiente ISTAT.

7) CONDIZIONI GENERALI PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI

Vedi "Schema di disciplinare", **Allegato A)** al presente Avviso.

8) INFORMAZIONI GENERALI

La struttura regionale responsabile dell'attuazione del presente Avviso è l'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O. Genio Civile di Rovigo che approva il presente Avviso, impartendo altresì le ulteriori disposizioni ed istruzioni necessarie al fine di una compiuta realizzazione di quanto previsto dall'avviso stesso.

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati saranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, all'Albo pretorio del Comune di Porto Viro (RO) e presso le principali Associazioni di categoria degli Agricoltori.

Per informazioni è possibile contattare l'U.O. Genio Civile di Rovigo, Ufficio Concessioni Demanio Idrico, dott.ssa Giovanna Strada tel. 0425 /397207.

IL DIRETTORE ing. Alessandra Tessarollo

ALLEGATO A)**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE DI ROVIGO**SCHEMA DI DISCIPLINARE DI CONCESSIONE**

Contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sulle scarpate e banchine arginali poste lato campagna, in sinistra del fiume Po di Venezia e Po di Maistra costituenti il Lotto n. 6/A fra gli stanti 610 – 630 di Ha 10.57.95, situati nel territorio comunale di Porto Viro (RO), richiesta in data _____ dal Sig./dalla Società _____ (C.F. e P.IVA _____) con sede in Via _____
– _____ - Pratica: PO_SF00172

ARTICOLO 1

La presente concessione viene rilasciata al Sig./alla Società _____, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente e dell'Organo preposto alla tutela idraulica fatti salvi quindi ed impregiudicati i diritti di terzi privati cittadini ed Enti. Il titolare non potrà cedere a terzi la presente concessione, pena l'immediata decadenza del titolo. La Ditta concessionaria rimane unica responsabile di ogni e qualsiasi danno che possa derivare a persone, cose e animali, dall'uso e dall'esistenza della presente concessione e terrà sollevati ed esenti l'Amministrazione concedente e l'A.I.Po di Rovigo, i suoi Funzionari, da ogni responsabilità, onere, protesta o molestia anche giudiziale. La validità del presente atto è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute negli articoli seguenti. Si fa presente che, l'A.I.Po di Rovigo non potrà successivamente fornire l'elenco delle particelle catastali in quanto le pertinenze demaniali vengono concesse sulla base di misurazioni effettuate direttamente sul posto tenendo conto delle effettive superfici sfalciabili senza riferimenti ai mappali. Si fa presente, inoltre, che l'area oggetto di concessione ricade all'interno dei siti SIC/ZPS della Rete Natura 2000.

ARTICOLO 2

Il concessionario è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi e prescrizioni:

ALLEGATO A)

- a) ad acquisire, prima dell'inizio dei lavori, per la presente concessione o per eventuali modifiche od integrazioni apportate alla stessa, tutte le autorizzazioni e pareri necessari a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia (norme ambientali, urbanistiche, edilizie, forestali, etc...);
- b) ad attenersi ed uniformarsi, senza eccezioni, a tutte le condizioni generali e speciali previste dal Disciplinare ed a tutte le altre che potranno essere fissate dall'Ufficio A.i.Po di Rovigo;
- c) a sfalciare completamente, l'intera superficie in concessione incluse le zone improduttive, effettuando, indipendentemente dalla convenienza agraria od economica, con mezzi idonei e a norma di sicurezza, minimo n. 2 (due) tagli nel corso dell'anno orientativamente n. 1 taglio in primavera e n. 1 taglio in autunno compatibilmente con le limitazioni ambientali derivanti dalle esistenti aree SIC e ZPS della Rete Natura 2000, nonché ogni qualvolta l'autorità idraulica lo ritenga opportuno, mediante comunicazione scritta, ai fini di un perfetto mantenimento del cotico erboso o per necessità connesse a servizi di piena. Particolare cura dovrà essere posta nell'estirpare dal corpo arginale la vegetazione arbustiva esistente.

Nelle aree di competenza (arginatura e relativa fascia di rispetto pari a m 4 dall'unghia arginale) si potrà realizzare lo sfalcio, come sopra specificato, in tutto il periodo dell'anno, ad esclusione delle seguenti aree nei seguenti periodi:

- per il periodo 1 marzo – 1 giugno, esclusivamente per i prati di pregio del Po di Maistra, al fine di non danneggiare le fioriture e permettere il mantenimento del cotico erboso; in caso di necessità (previsione di piene, eccessivo sviluppo della vegetazione, mancato taglio nell'annata precedente, ecc...), può essere previsto il taglio anticipato, provvedendo a tagliare il 75% della superficie del tratto individuato o della sola componente arbustiva in crescita;
- per un buffer di 300 mt dai siti delle garzaie, per il periodo 1 marzo – 30 giugno, in quanto colonie di nidificazione degli Ardeidi.

Per i tratti prospicienti importanti aree di svernamento per il periodo 15 agosto-15 febbraio e per i tratti prospicienti le colonie di nidificazione dei Caradiformi per il periodo 15 aprile - 30 giugno sarà consentito, in entrambi i casi, l'utilizzo solo del trattore con barra falciante, il quale dovrà percorrere il tratto senza

ALLEGATO A)

sostare, con velocità bassa e costante. Va precisato poi che ai fini del rispetto delle prescrizioni ambientali la posizione degli habitat aggiornata annualmente (prati di pregio del Po di Maistra, colonie di nidificazione degli Ardeidi, aree di svernamento, colonie di nidificazione dei Caradriformi) sarà disponibile presso l'Ufficio Operativo di Rovigo dell'A.i.po al quale il concessionario dovrà rivolgersi prima di iniziare le attività di concessione. Al fine di non danneggiare le componenti della Rete Natura 2000, le lavorazioni dovranno essere eseguite conformemente ai tempi e alle modalità operative sopra riportate in sintesi, contenute nelle Linee Guida in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale approvate con Decreto n. 151 del 14.06.2017 a firma del Direttore della Direzione Operativa Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto, relative alle attività di sfalcio di prodotti erbosi lungo le arginature di competenza dell'A.I.Po. In caso di modifica sia ai tempi che alle modalità operative espresse nel citato documento e/o dovute anche ad aggiornamenti che si effettueranno nel corso degli anni, la ditta concessionaria dovrà adeguarsi alle variazioni apportate;

- d) a rimuovere sempre, le rotoballe, dalle banche e sottobanche arginali anche al fine di non intralciare in alcun modo il transito dei mezzi dell'A.I.Po/Protezione Civile. Si evidenzia a riguardo che le rotoballe non rimosse si configurano come rifiuti abbandonati e pertanto saranno segnalati da parte dell'A.I.Po agli Enti territorialmente competenti per i relativi provvedimenti/sanzioni;
- e) ad adottare, nell'esecuzione dei lavori di sfalcio, ogni cura al fine di evitare danni ai manufatti demaniali (pista di servizio, stanti, segnali stradali etc.). In caso di danneggiamenti alle opere predette il concessionario dovrà provvedere alla riparazione/risarcimento a tutta sua cura e spese;
- f) a dare preventivamente comunicazione, per iscritto, all'U.O. Genio Civile Rovigo e all'Ufficio A.I.Po di Rovigo, nel caso in cui, in via eccezionale, si avvalga di terzisti, fornendo generalità e recapiti della Ditta incaricata dell'esecuzione dei lavori di sfalcio relativamente al lotto in concessione, dovrà inoltre dichiarare che la stessa è stata informata di tutte le prescrizioni ed obblighi previsti negli atti concessori (disciplinare e decreto). Le responsabilità derivanti dall'utilizzo della concessione rimangono a carico del concessionario;
- g) a segnalare tempestivamente al personale idraulico dell'Ufficio A.I.Po di Rovigo competente per zona

ALLEGATO A)

(Referente Geom. Paolo Pellegrino cell. 338 6113125), l'eventuale rinvenimento, anche dubbio, di tane di animali, frane, erosioni, avvallamenti, smottamenti, ecc. durante le operazioni di sfalcio delle arginature e delle pertinenze demaniali;

- h) a mantenere in perfetta pulizia le strade e le rampe di servizio e non intralciare in alcun modo il transito, durante l'esecuzione dei lavori di sfalcio;
- i) a rispettare le Leggi e i Regolamenti in vigore, nonché quelli di eventuale futura emanazione, in materia di Polizia Idraulica e a ottemperare scrupolosamente e tempestivamente a tutte le disposizioni che potranno essere comunque impartite dall'Ufficio A.I.Po di Rovigo e dal personale da questi dipendenti, e non espressamente indicate nel presente disciplinare;
- j) a dare immediato avviso, qualora si rinvenivano rifiuti abbandonati sul corpo arginale da parte di ignoti, all'Amministrazione Comunale che per legge deve provvedere alla rimozione di detti rifiuti se gli stessi si trovano sulle pertinenze demaniali fluviali (D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 ss.mm.ii.).

L'uso di mezzi meccanici anche su banche e sottobanche arginali, è consentito a condizione che tali mezzi siano del tipo adatto tali da non arrecare danni alle pertinenze demaniali. Considerato che la pertinenza idraulica può presentare irregolarità di quota del terreno con localizzati ed imprevedibili avvallamenti, tane di animali e buche, codesta Ditta, e/o chi per essa, dovrà adottare tutte le accortezze e precauzioni necessarie ai fini di salvaguardare la propria salute e sicurezza.

ARTICOLO 3

Il presente atto avrà la durata di **anni 6 (sei)** a decorrere dalla data del decreto ma potrà essere revocato in ogni tempo quando a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. In caso di mancato rinnovo, revoca, decadenza o di rinuncia, la Ditta, dovrà provvedere a sua cura e spese a mettere in pristino i siti senza richiesta di compenso alcuno.

ARTICOLO 4

La circostanza che i prodotti erbosi non siano stati ben governati durante la precedente concessione non costituisce motivo per avanzare richieste di indennizzi di sorta o per escludere zone in concessione dal taglio della vegetazione. L'uso diverso della superficie, da quello stabilito dal presente atto, comporterà la

ALLEGATO A)

decadenza della concessione.

ARTICOLO 5

Sulle aree demaniali concesse adibite allo sfalcio dei prodotti erbosi è vietato il pascolo di greggi di pecore, di bestiame in genere, il transito di cavalli ed altri animali che possano danneggiare il manto erboso del corpo arginale.

ARTICOLO 6

La concessione è rilasciata con la forma della precarietà, in quanto il concessionario non potrà opporsi ad un'eventuale revoca della concessione, né chiedere indennità nel caso che le pertinenze di cui trattasi fossero interessate, in tutto o in parte, da lavori di sistemazione idraulica riparazioni, rilievi di qualunque specie. Inoltre, il concessionario, non potrà effettuare sulle pertinenze demaniali di cui trattasi depositi di terra e, in generale occupare, modificare od alterare le stesse, in qualunque tempo e modo e per qualsiasi motivo.

ARTICOLO 7

Con l'approssimarsi delle ricorrenti piene del fiume, nei periodi primaverile e soprattutto autunnale, le arginature dovranno presentarsi pulite, libere dalla vegetazione spontanea e tali da consentire un accurato servizio di sorveglianza e la tempestiva individuazione di eventuali fontanazzi, infiltrazioni, rammollimenti ecc. da parte del personale incaricato.

ARTICOLO 8

L'A.I.Po di Rovigo e l'Amministrazione concedente si riservano la facoltà di concedere a terzi (Enti o privati), nel loro esclusivo interesse, il permesso di costruire rampe di accesso alle arginature, piarde per l'approdo e lo scarico di natanti e altri manufatti che eventualmente si rendessero necessari e ciò senza che il concessionario possa pretendere alcuna indennità.

ARTICOLO 9

In caso di rinuncia rispetto alla scadenza naturale il Concessionario dovrà fornire adeguate motivazioni. L'Amministrazione concedente, esaminata l'istanza di rinuncia, autorizza la cessazione anticipata con provvedimento espresso, dopo aver accertato l'adempimento degli obblighi previsti nel presente disciplinare. In caso di rinuncia il Concessionario deve comunque corrispondere il canone relativo all'annualità in corso e

ALLEGATO A)

provvederà, a sua cura e spese allo sfalcio alle medesime condizioni del presente disciplinare fino al subentro del nuovo concessionario e/o, alla scadenza dell'annualità in corso. L'Amministrazione concedente, in caso di rinuncia, potrà escludere il Concessionario dalla partecipazione a procedure di assegnazione in concessione di terreni demaniali per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi, per i successivi tre anni.

ARTICOLO 10

In caso di morte del Concessionario, la concessione potrà essere trasferita in capo agli eredi, a condizione che questi possiedano gli stessi requisiti previsti nel bando o nell'avviso e che comunichino all'Amministrazione concedente tale evento, affinché quest'ultimo possa procedere con la voltura, ossia a modificare gli estremi soggettivi della concessione senza riflessi sulla durata originaria della concessione.

ARTICOLO 11

L'inosservanza, anche di alcuna soltanto delle condizioni del presente disciplinare potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza, mediante semplice atto amministrativo da notificare al Concessionario tramite raccomandata A.R. o via PEC. In tal caso l'Amministrazione concedente e/o A.I.Po. si riserva di procedere all'incameramento delle garanzie prestate, fermo restando che il Concessionario dovrà provvedere a sua cura e spese, ove necessario, al ripristino dello stato dei luoghi dei siti interessati.

ARTICOLO 12

A specifica garanzia dello sfalcio delle aree in concessione fino alla concorrenza di € 6.000,00 (seimila/00), il Concessionario ha provveduto a prestare una polizza fideiussoria, a favore dell'A.I.Po, a pronta richiesta e con esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale. Detta polizza, previo nulla osta di A.I.Po, verrà svincolata entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza della concessione e comunque fino alla liberatoria da parte dell'Ente garantito.

ARTICOLO 13

Il canone annuo è stabilito in € 334,74 (trecentotrentaquattro/74) che il concessionario si impegna a versare anticipatamente. Nel caso di variazioni dei canoni verificatasi nel corso della concessione si provvederà d'ufficio a far versare alla Ditta il relativo conguaglio.

ARTICOLO 14

ALLEGATO A)

Non potrà farsi luogo ad aumento o diminuzione del canone per eccedenza o difetto di superficie in concessione, conseguente a lavori, entro il limite di un ventesimo. Nel caso che durante la concessione si eseguissero lavori arginali, per i quali venisse aumentata di oltre un ventesimo la superficie da sfalciare il concessionario avrà l'obbligo di accettare in concessione tale maggiore area alle condizioni della concessione in corso e, a decorrere dall'annata di concessione successiva a quella corrente, il canone sarà aumentato proporzionalmente alla superficie stessa.

ARTICOLO 15

Tutte le spese inerenti e conseguenti la presente concessione come pure ogni altra spesa attinente alla sua istruttoria sono a carico della Ditta che firma per accettazione.

ARTICOLO 16

Per ogni eventuale controversia sarà competente il Foro di Venezia.

Fatto letto e sottoscritto dalle parti interessate.

IL CONCESSIONARIO

IL DIRETTORE

ing. Alessandra Tessorollo

ALLEGATO B)

Il/la sottoscritto/a relativamente alla manifestazione di interesse di cui sopra, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R. 445/2000

D I C H I A R A

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

[da compilare se insediato per la prima volta nell'azienda agricola]

di essere **GIOVANE AGRICOLTORE** (ai sensi del punto n. 1 dell'Avviso) e di essere in possesso dei seguenti requisiti, alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

avere età compresa tra i 18 anni e i 40 anni compiuti;

essersi insediato per la prima volta nell'azienda agricola, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. e iscritta all'Anagrafe del settore primario, risultando *alternativamente* (barrare la lettera di riferimento - vedi NOTA):

- a) titolare, mediante l'acquisizione dell'azienda agricola attraverso atto pubblico o scrittura privata registrata;
- b) contitolare, avente poteri di rappresentanza ordinaria e straordinaria, di una società di persone avente per oggetto la gestione di un'azienda agricola; (*)
- c) socio amministratore di società di capitale o di società cooperativa avente come unico oggetto la gestione di un'azienda agricola (in società di capitale non cooperative il giovane socio deve essere amministratore unico o amministratore delegato della società e titolare delle quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza sia in assemblea ordinaria che straordinaria) (*).

di possedere *alternativamente*:

licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo); riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1; attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

attestazione di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione in concessione del lotto a bando, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo; iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale;

NOTA: Per le aziende individuali, la data di assunzione della qualità di capo azienda è individuata con l'apertura della partita I.V.A. e l'acquisizione in possesso o detenzione dell'azienda in cui il giovane si insedia.

Per le società di capitale o cooperative, la data di assunzione della qualità di capo azienda coincide con la data di assunzione della carica di socio amministratore (unico o delegato) della società.

Nei casi di cui alle lettere b) e c), la durata del contratto societario dovrà essere almeno pari a quella del periodo di impegno alla conduzione aziendale.

ALLEGATO B)**OPPURE**

[da compilare se insediato da almeno 6 mesi in un'azienda agricola in qualità di capo azienda]

di essere **GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO** (ai sensi del punto n. 1 dell'Avviso) e di essere in possesso dei seguenti requisiti alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- avere età compresa tra i 18 anni e i 40 anni compiuti;
- essersi insediato da almeno sei mesi in un'azienda agricola in qualità di capo azienda** (*);
- possedere attestazione di regolare iscrizione all'INPS per almeno sei mesi antecedenti la manifestazione di interesse all'assegnazione; iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale;

di possedere *alternativamente*:

- licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
- riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;
- attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

OPPURE

[da compilare se NON ricorrono i presupposti di giovane imprenditore agricolo o giovane agricoltore]

di essere **IMPRENDITORE AGRICOLO, SOCIETÀ AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO** (ai sensi dell'art 2135 c.c., D.Lgs. 99/2004 e della L. 203/82)

(*)

Nel caso di società o cooperativa le medesime devono essere amministrate da soggetti giovani che devono detenere la maggioranza numerica delle quote.

Nel caso di società di persone (società semplice – s.s. –, società in nome collettivo – s.n.c. –, società in accomandita semplice – s.a.s. –), aventi per oggetto la gestione di un'azienda agricola, il requisito della detenzione della maggioranza numerica delle quote è soddisfatto quando l'atto costitutivo attribuisce al socio giovane la carica di amministratore unico, per cui devono rimanere in capo al giovane socio la rappresentanza della società e il compimento di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

ALLEGATO B)**D I C H I A R A**

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

altresi:

- di essere in regola con le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali.
- non essere stato destinatario negli ultimi SEI ANNI di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza, per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione di beni demaniali per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi e/o uso agricolo della quale era titolare, anche se relativa a lotti diversi da quello in oggetto;
- di non aver riportato negli ultimi CINQUE ANNI condanne che comportino il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di essere in regola con il pagamento dei canoni con riferimento alle concessioni di cui sono o sono stato titolari;
- di non essere incorso nelle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (Codice antimafia);
- di aver preso visione dei luoghi interessati dallo sfalcio;
- di manifestare l'interesse a partecipare alla gara con procedura ristretta (licitazione privata) per il rilascio della concessione di cui al presente avviso in qualità di imprenditore agricolo/società agricola e/o coltivatore diretto o titolo equiparato ai sensi dell'art 2135 c.c., del D.Lgs. 99/2004, della L. 203/82.

di voler esercitare:

IL DIRITTO DI PRECEDENZA (co. 4 bis, art. 6, D.Lgs. 228/2001) in qualità di GIOVANE AGRICOLTORE/IMPRENDITORE AGRICOLO

IL DIRITTO DI PREFERENZA (art. 51, L. 203/1982) in qualità di:

PROPRIETARIO di fondi contigui ai:

mappali n. _____ foglio _____

mappali n. _____ foglio _____

AFFITTUARIO (NON CONCESSIONARIO) di fondi contigui ai:

mappali n. _____ foglio _____

mappali n. _____ foglio _____

IL DIRITTO DI PRELAZIONE (art.4 bis, L. 203/1982) in qualità di TITOLARE USCENTE DI CONCESSIONE (pratica _____)

ALLEGATO B)

ELENCO ALLEGATI:

- fotocopia documento di identità in corso di validità dei richiedenti;
- fotocopia visura aggiornata CCIAA;
- fotocopia atto di proprietà con indicazione dei dati catastali dei beni in proprietà confinanti o contigui ai beni demaniali;
- in caso di prelatore, fotocopia atto di concessione;
- in caso di affittuario, copia del contratto di affitto dei beni confinanti o contigui ai beni demaniali;
- in caso di giovane agricoltore e giovane imprenditore agricolo, fotocopia del diploma, laurea o attestati di cui al *punto 1), lett. a), b) e c)* dell'Avviso;
- autocertificazione attestante che il giovane imprenditore agricolo si è insediato in un'azienda agricola in qualità di capo azienda da almeno sei mesi;
- autocertificazione attestante l'avvenuta presa visione dei luoghi interessati dallo sfalcio (**Allegato C**).

Data _____

Firma richiedente _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore dell'UO Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/d – Rovigo.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui ci si può rivolgere per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'assegnazione della Concessione in oggetto, in applicazione della DGR n. 2509 del 08.08.2003 in relazione al procedimento avviato e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'art. 6 del Regolamento 2016/679/UE) è l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati e diffusi attraverso corrispondenza e pubblicazione, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e del D.Lgs. 33/2013.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, è possibile chiedere al Delegato al trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Sussiste il diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del procedimento.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, pena l'impossibilità di assegnazione della Concessione.

Firma del richiedente _____

Data _____

ALLEGATO C)**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
DI AVVENUTA PRESA VISIONE DEI LUOGHI**

Il/la sottoscritto/a _____ relativamente alla
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DI TERRENI
DEMANIALI AD USO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI
SULLE SCARPATE E BANCHINE ARGINALI POSTE LATO CAMPAGNA, IN SINISTRA DEL
FIUME PO DI VENEZIA E PO DI MAISTRA COSTITUENTI IL LOTTO 6/A FRA GLI STANTI 610-
630 DI HA 10.57.95, IN COMUNE DI PORTO VIRO (RO), valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46
del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le
ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del
medesimo D.P.R. 445/2000

DICHIARA

di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi di esecuzione dello sfalcio in data _____ .

Data _____

Firma dichiarante

(Codice interno: 480688)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Avviso pubblico. Concessione, per anni 6, di aree del demanio idrico per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi costituenti il Lotto n. 16/B di ha 9.69.37 tra gli stanti 0 e 14 dell'argine sinistro del fiume Po di Goro in Comune di Ariano nel Polesine (RO), ai sensi della DGR n. 783 del 11.03.2005.

Si rende noto

che questa Amministrazione intende affidare in concessione, per anni 6, le aree del demanio idrico per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi costituenti il Lotto n. 16/B di ha 9.69.37 tra gli stanti 0 e 14 dell'argine sinistro del fiume Po di Goro in Comune di Ariano nel Polesine (RO), ai sensi della DGR n. 783 del 11.03.2005.

1) SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE

Possono presentare manifestazione di interesse a partecipare alla gara, se in possesso dei prescritti requisiti alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- Giovani agricoltori (Regolamento UE n. 1305/2013, art. 2135 c.c., L. 203/82, L.R. n. 40/2003, L.R. n. 26/2014). Per giovane agricoltore si intende: giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti che si insedia per la prima volta nell'azienda agricola e che possiede le conoscenze e competenze professionali derivanti *alternativamente* da:
 - a. titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
 - b. riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;
 - c. attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;
 - d. esercizio di attività, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo attestabile dalla regolare iscrizione INPS ai rispettivi ruoli; socio, amministratore di società agricola attestabile da visure camerale.
- Giovani imprenditori agricoli (Regolamento UE n. 1305/2013, art. 2135 c.c., L. 203/82, L.R. n. 40/2003, L.R. n. 26/2014). Per giovane imprenditore agricolo si intende: giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti che possiede competenze professionali derivanti *alternativamente* da quanto indicato alle lettere a), b) e c) di cui al punto precedente, e che è già insediato da almeno sei mesi in un'azienda in qualità di capo azienda. L'insediamento coincide con il momento dell'apertura della partita IVA in campo agricolo e l'acquisizione in possesso o detenzione dei terreni agricoli.
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) con diritto di preferenza (proprietari o conduttori in affitto di fondi contigui al lotto da assegnare in concessione - art. 51, L. 203/82).
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) con diritto di prelazione (concessionario uscente - art. 4 bis, L. 203/82).
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) non rientranti nella qualifica di Giovane Agricoltore o di Giovane Imprenditore Agricolo.

2) CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi i soggetti:

- a. che, negli ultimi sei anni, risultino destinatari di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza da concessioni di sfalcio delle quali erano titolari;
- b. che, negli ultimi tre anni, abbiano rinunciato ad una o più concessioni prima della loro naturale scadenza, qualora la rinuncia non sia stata determinata da cause di forza maggiore, puntualmente comprovate, indipendenti dalla volontà e/o dal fatto del Concessionario e tali da non consentire, in alcun modo, il prosieguo del rapporto concessorio;
- c. che non siano in regola con il pagamento dei canoni o che si siano resi responsabili di inadempimenti contrattuali con riferimento alle concessioni di sfalcio di cui sono o sono stati titolari;
- d. che abbiano riportato negli ultimi cinque anni condanne che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- e. che non siano in regola con le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali.

3) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La manifestazione di interesse, redatta su carta semplice (fac-simile **Allegato B**) al presente avviso), e la relativa documentazione dovranno pervenire all'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 ROVIGO, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 02.08.2022**. Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute oltre tale termine.

4) DIRITTI DI PREFERENZA (art. 51 L. 203/1982) E DI PRELAZIONE (art. 4bis L. 203/1982) E PRECEDENZA (art. 6, comma 4bis D.Lgs. 228/2001).

Entro il termine di scadenza sopra indicato, **a pena di esclusione** dalle successive procedure per l'affidamento della concessione demaniale, i soggetti che si trovino nelle condizioni giuridiche di essere proprietari o conduttori in affitto (non concessionari di beni demaniali ad uso seminativo o sfalcio) provvisti di regolare contratto (di durata pari ad almeno 6 anni), di fondi contigui a quelli previsti dal presente avviso, dovranno dichiarare, in carta libera secondo lo schema **Allegato B**) al presente avviso, l'intenzione di esercitare il **diritto di preferenza** ex art. 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971), ovvero il **diritto di prelazione quali concessionari uscenti** ai sensi dell'art. 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001).

L'esercizio del **diritto di preferenza**, qualora non siano state presentate domande di prelazione, dà luogo al rilascio della concessione senza ulteriori formalità, applicando il canone vigente previsto al successivo punto n. 6) "CANONE A BASE D'ASTA", sempreché non venga manifestato, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., da giovani agricoltori o giovani imprenditori agricoli in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso, e nelle forme sotto indicate, l'interesse all'assegnazione della concessione in oggetto (**diritto di precedenza**).

Qualora il diritto di preferenza sia esercitato da più soggetti in possesso dei requisiti richiesti, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che saranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui al successivo punto n. 6).

Nel caso in cui i giovani agricoltori e i giovani imprenditori agricoli, come definiti al punto n. 1) del presente avviso, abbiano interesse all'assegnazione in concessione delle aree demaniali ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sopra descritte, dovranno dichiarare l'intenzione di esercitare il **diritto di precedenza** di cui al comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 228, (aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147) entro il termine di scadenza sopra indicato. Nel caso di presentazione, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., di una sola manifestazione di interesse da parte di un giovane agricoltore o di un giovane imprenditore agricolo, l'assegnazione delle aree in concessione avverrà senza ulteriori formalità applicando il canone a base d'asta come indicato al successivo punto n. 6) "CANONE A BASE D'ASTA". Qualora siano state presentate più manifestazioni di interesse, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che saranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui al successivo punto n. 6).

L'esercizio del **diritto di precedenza**, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 228, **prevale su ogni altro diritto di preferenza o prelazione**, esercitati rispettivamente ex artt. 51 e 4 bis della L. 203/1982, e su ogni altra manifestazione di interesse a partecipare alla gara per l'affidamento della concessione demaniale.

Nel caso in cui non sia stato esercitato il diritto di preferenza o di precedenza ex comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i. e pervengano più manifestazioni di interesse alla partecipazione alla gara per l'affidamento della concessione demaniale, l'Ufficio esperirà apposita gara con procedura ristretta (licitazione privata) con offerte in aumento rispetto al canone a base d'asta, con riserva di eventuali diritti di prelazione esercitati, inviando a ciascun richiedente, qualora la manifestazione di interesse sia ammissibile, apposita lettera di invito.

5) DOCUMENTAZIONE

Alla manifestazione di interesse e alle dichiarazioni suddette **dovrà essere allegata, pena l'esclusione**, la documentazione sotto indicata, comprovante il possesso dei requisiti indicati al precedente punto 1) del presente avviso alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

1. Per la qualifica di Giovane Agricoltore:

- a. fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;
- b. titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
o/e
- c. riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;
o/e

- d. attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;
- o
- e. attestazione di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo;
- f. iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale.

2. Per la qualifica di Giovane imprenditore Agricolo:

- a. fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;
- b. titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
- o/e
- c. riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;
- o/e
- d. attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;
- e. iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. da almeno sei mesi in qualità di capo azienda attestabile da visura camerale;

3. Per la qualifica di Imprenditore Agricolo, Coltivatore Diretto;

- a. fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;
- b. iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività attestabile da visura camerale e/o all'I.N.P.S. per la previdenza;

5.1) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI DI: PREFERENZA, PRELAZIONE, PRECEDENZA A PENA DI ESCLUSIONE (se non agli atti di quest'Ufficio)

• **Per l'esercizio del diritto di preferenza di cui all'art. 51 della L. 203/1982:**

fotocopia dell'atto di proprietà o del contratto d'affitto del terreno confinante con il bene demaniale previsto dal presente avviso.

• **Per l'esercizio del diritto di prelazione ex art. 4 bis della L.203/1982:**

fotocopia del titolo concessorio del concessionario uscente ovvero copia dei bollettini di versamento del canone di concessione demaniale delle ultime tre annualità.

• **Per l'esercizio del diritto di precedenza ex c. 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001:**

- a. la documentazione indicata al punto 5) n.1 (per il Giovane Agricoltore) e n.2 (per il Giovane Imprenditore Agricolo) del presente Avviso;
- b. autocertificazione attestante che il giovane imprenditore agricolo si è insediato in un'azienda agricola in qualità di capo azienda da almeno sei mesi.

L'effettivo possesso dei requisiti sopra elencati sarà verificato in sede di affidamento della concessione. Sono prive di effetto le manifestazioni di interesse presentate da soggetti sprovvisti di tali requisiti.

5.2) ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PRESA VISIONE DEI LUOGHI.

Alla manifestazione di interesse e alle dichiarazioni suddette **dovrà essere allegata, pena l'esclusione**, attestazione di avvenuta presa visione dei luoghi interessati dallo sfalcio (**Allegato C**).

6) CANONE A BASE D'ASTA

Il canone a base d'asta ammonta ad Euro 31,64 per ha, per un totale di Euro 306,71 aggiornato annualmente secondo il coefficiente ISTAT.

7) CONDIZIONI GENERALI PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI

Vedi "Schema di disciplinare", **Allegato A**) al presente Avviso.

8) INFORMAZIONI GENERALI

La struttura regionale responsabile dell'attuazione del presente Avviso è l'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O. Genio Civile di Rovigo che approva il presente Avviso, impartendo altresì le ulteriori disposizioni ed istruzioni necessarie al fine di una compiuta realizzazione di quanto previsto dall'avviso stesso.

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati saranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, all'Albo pretorio del Comune di Ariano nel Polesine (RO) e presso le principali Associazioni di categoria degli Agricoltori.

Per informazioni è possibile contattare l'U.O. Genio Civile di Rovigo, Ufficio Concessioni Demanio Idrico, dott.ssa Giovanna Strada tel. 0425 /397207.

Il Direttore ing. Alessandra Tessarollo

ALLEGATO A)**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE DI ROVIGO**SCHEMA DI DISCIPLINARE DI CONCESSIONE**

Contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti costituenti il Lotto n. 16/B di ha 9.69.37 tra gli stanti 0 e 14 dell'argine sinistro del fiume Po di Gorò in Comune di Ariano nel Polesine (RO), richiesta in data _____ dal Sig./dalla Società _____ (C.F. e P.IVA _____) con sede in Via _____ – _____ - Pratica: _____

ARTICOLO 1

La presente concessione viene rilasciata al Sig./alla Società _____, nei limiti delle competenze e delle disponibilità dell'Amministrazione concedente e dell'A.I.Po di Rovigo, fatti salvi quindi ed impregiudicati i diritti e le competenze di terzi, privati cittadini, Enti o Istituti. Il titolare non potrà cedere a terzi la presente concessione, pena l'immediata decadenza del titolo. Il concessionario rimane unico responsabile di ogni e qualsiasi danno che possa derivare a persone, cose e animali, dall'uso e dall'esistenza della presente concessione e terrà sollevati ed esenti l'Amministrazione concedente, l'A.I.Po di Rovigo e i suoi Funzionari, da ogni responsabilità, onere, protesta o molestia anche giudiziale. La validità del presente atto è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute negli articoli seguenti. Si fa presente che, non verrà fornito l'elenco delle particelle catastali in quanto le pertinenze demaniali vengono concesse sulla base di misurazioni effettuate direttamente sul posto tenendo conto delle effettive superfici sfalciabili senza riferimenti ai mappali. Si fa presente, inoltre, che l'area oggetto di concessione ricade all'interno dei siti SIC/ZPS della Rete Natura 2000.

ARTICOLO 2

Il concessionario s'intende obbligato:

a) ad acquisire, prima dell'inizio dei lavori, per la presente concessione o per eventuali modifiche od

ALLEGATO A)

integrazioni apportate alla stessa, tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni, concessioni o pareri previsti dalle normative vigenti in materia paesaggistica, urbanistica, edilizia, forestale, ambientale, ecc. le quali dovranno essere ottenute a tutta cura e spese del concessionario medesimo dalle competenti Autorità, Enti ed Uffici;

b) ad attenersi ed uniformarsi, senza eccezioni, a tutte le condizioni generali e speciali previste dal Disciplinare ed a tutte le altre che potranno essere fissate dall'Ufficio A.I.Po di Rovigo;

c) a sfalciare completamente l'intera superficie in concessione (corpo arginale lato campagna), incluse le zone improduttive, effettuando, indipendentemente dalla convenienza agraria od economica, con mezzi idonei e a norma di sicurezza, minimo n. 2 (due) tagli nel corso dell'anno orientativamente n. 1 taglio in primavera e n. 1 taglio in autunno compatibilmente con le limitazioni ambientali derivanti dalle esistenti aree SIC e ZPS della Rete Natura 2000, nonché ogni qualvolta lo ritenga opportuno l'Ufficio A.I.Po di Rovigo, ai fini di un perfetto mantenimento del cotico erboso o per necessità connesse a servizi di piena. Particolare cura dovrà essere posta nell'estirpare dal corpo arginale la vegetazione arbustiva esistente.

Nelle aree di competenza (arginatura e relativa fascia di rispetto pari a m 4 dall'unghia arginale) si potrà realizzare lo sfalcio, come sopra specificato, in tutto il periodo dell'anno, ad esclusione delle seguenti aree nei seguenti periodi:

- per il periodo 1 marzo – 1 giugno, esclusivamente per i prati di pregio del Po di Maistra, al fine di non danneggiare le fioriture e permettere il mantenimento del cotico erboso; in caso di necessità (previsione di piene, eccessivo sviluppo della vegetazione, mancato taglio nell'annata precedente, ecc...), può essere previsto il taglio anticipato, provvedendo a tagliare il 75% della superficie del tratto individuato o della sola componente arbustiva in crescita;
- per un buffer di 300 mt dai siti delle garzaie, per il periodo 1 marzo – 30 giugno, in quanto colonie di nidificazione degli Ardeidi.

Per i tratti prospicienti importanti aree di svernamento per il periodo 15 agosto-15 febbraio e per i tratti prospicienti le colonie di nidificazione dei Caradriformi per il periodo 15 aprile - 30 giugno sarà consentito, in entrambi i casi, l'utilizzo solo del trattore con barra falciante, il quale dovrà percorrere il

ALLEGATO A)

tratto senza sostare, con velocità bassa e costante. Va precisato poi che ai fini del rispetto delle prescrizioni ambientali la posizione degli habitat aggiornata annualmente (prati di pregio del Po di Maistra, colonie di nidificazione degli Ardeidi, aree di svernamento, colonie di nidificazione dei Caradriformi) sarà disponibile presso l'Ufficio Operativo di Rovigo dell'A.I.Po al quale il concessionario dovrà rivolgersi prima di iniziare le attività di concessione. Al fine di non danneggiare le componenti della Rete Natura 2000, le lavorazioni dovranno essere eseguite conformemente ai tempi e alle modalità operative sopra riportate in sintesi, contenute nelle Linee Guida in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale approvate con Decreto n. 151 del 14.06.2017 a firma del Direttore della Direzione Operativa Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto, relative alle attività di sfalcio di prodotti erbosi lungo le arginature di competenza dell'A.I.Po. In caso di modifica sia ai tempi che alle modalità operative espresse nel citato documento e/o dovute anche ad aggiornamenti che si effettueranno nel corso degli anni, il concessionario dovrà adeguarsi alle variazioni apportate;

- d) a rimuovere sempre, le rotoballe, dalle banche e sottobanche arginali anche al fine di non intralciare in alcun modo il transito dei mezzi dell'A.I.Po/Protezione Civile. Si evidenzia a riguardo che le rotoballe non rimosse si configurano come rifiuti abbandonati e pertanto saranno segnalati da parte dell'A.I.Po agli Enti territorialmente competenti per i relativi provvedimenti/sanzioni;
- e) ad adottare, nell'esecuzione dei lavori di sfalcio, ogni cura al fine di evitare danni ai manufatti demaniali (pista di servizio, stanti, segnali stradali etc.). In caso di danneggiamenti alle opere predette il concessionario dovrà provvedere alla riparazione/risarcimento a tutta sua cura e spese;
- f) a dare preventivamente comunicazione, per iscritto, all'U.O. Genio Civile Rovigo e all'Ufficio A.I.Po di Rovigo, nel caso in cui, in via eccezionale, si avvalga di terzisti, fornendo generalità e recapiti della Ditta incaricata dell'esecuzione dei lavori di sfalcio relativamente al lotto in concessione, dovrà inoltre dichiarare che la stessa è stata informata di tutte le prescrizioni ed obblighi previsti negli atti concessori (disciplinare e decreto). Le responsabilità derivanti dall'utilizzo della concessione rimangono a carico del concessionario;
- g) a segnalare tempestivamente al personale idraulico dell'Ufficio A.I.Po di Rovigo competente per zona

ALLEGATO A)

(Referente P.i. Giorgio Cefali cell. 346.0050943), o direttamente all'A.I.Po di Rovigo (tel. 0425.203111), l'eventuale rinvenimento, anche dubbio, di tane di animali, frane, erosioni, avvallamenti, smottamenti, ecc. durante le operazioni di sfalcio delle arginature e delle pertinenze demaniali;

- h) a mantenere in perfetta pulizia le strade e le rampe di servizio e a non intralciare in alcun modo il transito, durante l'esecuzione dei lavori di sfalcio. Le lavorazioni dovranno avvenire nel rispetto delle norme in materia di sicurezza;
- i) a rispettare le Leggi e i Regolamenti in vigore, nonché quelli di eventuale futura emanazione, in materia di Polizia Idraulica e a ottemperare scrupolosamente e tempestivamente a tutte le disposizioni che potranno essere comunque impartite dall'Ufficio A.I.Po di Rovigo e dal personale da questi dipendente, e non espressamente indicate nel presente disciplinare;
- j) a dare immediato avviso, qualora rinvenga rifiuti abbandonati sul corpo arginale da parte di ignoti, all'Amministrazione Comunale che per legge deve provvedere alla rimozione di detti rifiuti se gli stessi si trovano sulle pertinenze demaniali fluviali (D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 ss.mm.ii.).

L'uso di mezzi meccanici anche su banche e sottobanche arginali, è consentito a condizione che tali mezzi siano del tipo adatto tali da non arrecare danni alle pertinenze demaniali. Considerato che la pertinenza idraulica può presentare irregolarità di quota del terreno con localizzati ed imprevedibili avvallamenti, tane di animali e buche, il concessionario, e/o chi per esso, dovrà adottare tutte le accortezze e precauzioni necessarie ai fini di salvaguardare la propria salute e sicurezza.

ARTICOLO 3

Il presente atto avrà la durata di **anni 6 (sei)** a decorrere dalla data del decreto ma potrà essere revocato in ogni tempo quando a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. In caso di mancato rinnovo, revoca, decadenza o di rinuncia, il concessionario, dovrà provvedere a sua cura e spese a mettere in pristino i siti senza richiesta di compenso alcuno.

ARTICOLO 4

La circostanza che i prodotti erbosi non siano stati ben governati durante la precedente concessione non

ALLEGATO A)

costituisce motivo per avanzare richieste di indennizzi di sorta o per escludere zone in concessione dal taglio della vegetazione. L'uso diverso della superficie, da quello stabilito dal presente atto, comporterà la decadenza della concessione.

ARTICOLO 5

Sulle aree demaniali concesse adibite allo sfalcio dei prodotti erbosi è vietato il pascolo di greggi di pecore, di bestiame in genere, il transito di cavalli ed altri animali che possano danneggiare il manto erboso del corpo arginale.

ARTICOLO 6

La concessione è rilasciata con la forma della precarietà, in quanto il concessionario non potrà opporsi ad un'eventuale revoca della concessione, né chiedere indennità nel caso che le pertinenze di cui trattasi fossero interessate, in tutto o in parte, da lavori di sistemazione idraulica, riparazioni, rilievi di qualunque specie. Inoltre, il concessionario, non potrà effettuare sulle pertinenze demaniali di cui trattasi depositi di terra e, in generale occupare, modificare od alterare le stesse, in qualunque tempo e modo e per qualsiasi motivo.

ARTICOLO 7

Con l'approssimarsi delle ricorrenti piene del fiume, nei periodi primaverile e soprattutto autunnale, le arginature dovranno presentarsi pulite, libere dalla vegetazione spontanea e tali da consentire un accurato servizio di sorveglianza e la tempestiva individuazione di eventuali fontanazzi, infiltrazioni, rammollimenti ecc. da parte del personale incaricato.

ARTICOLO 8

L'A.I.Po di Rovigo e l'Amministrazione concedente si riservano la facoltà di concedere a terzi (Enti o privati), nel loro esclusivo interesse, il permesso di costruire rampe di accesso alle arginature, piarde per l'approdo e lo scarico di natanti e altri manufatti che eventualmente si rendessero necessari e ciò senza che il concessionario possa pretendere alcuna indennità.

ARTICOLO 9

In caso di rinuncia rispetto alla scadenza naturale il Concessionario dovrà fornire adeguate motivazioni. L'Amministrazione concedente, esaminata l'istanza di rinuncia, autorizza la cessazione anticipata con

ALLEGATO A)

provvedimento espresso, dopo aver accertato l'adempimento degli obblighi previsti nel presente disciplinare. In caso di rinuncia il Concessionario deve comunque corrispondere il canone relativo all'annualità in corso e provvederà, a sua cura e spese allo sfalcio alle medesime condizioni del presente disciplinare fino al subentro del nuovo concessionario e/o, alla scadenza dell'annualità in corso. L'Amministrazione concedente, in caso di rinuncia, potrà escludere il Concessionario dalla partecipazione a procedure di assegnazione in concessione di terreni demaniali per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi, per i successivi tre anni.

ARTICOLO 10

In caso di morte del Concessionario, la concessione potrà essere trasferita in capo agli eredi, a condizione che questi possiedano gli stessi requisiti previsti nel bando o nell'avviso e che comunichino all'Amministrazione concedente tale evento, affinché quest'ultimo possa procedere con la voltura, ossia a modificare gli estremi soggettivi della concessione senza riflessi sulla durata originaria della concessione.

ARTICOLO 11

L'inosservanza, anche di alcuna soltanto delle condizioni del presente disciplinare potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza, mediante semplice atto amministrativo da notificare al Concessionario tramite raccomandata A.R. o via PEC. In tal caso l'Amministrazione concedente e/o l'A.I.Po. si riserva di procedere all'incameramento delle garanzie prestate, fermo restando che il Concessionario dovrà provvedere a sua cura e spese, ove necessario, al ripristino dello stato dei luoghi dei siti interessati.

ARTICOLO 12

A garanzia del rispetto delle norme e dell'assolvimento degli obblighi stabiliti con il presente disciplinare, e della normativa vigente, il concessionario, ha provveduto a prestare una polizza fideiussoria, a favore dell'A.I.Po, a pronta richiesta e con esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale, a garanzia in particolare dello sfalcio delle aree in concessione, fino alla concorrenza di € 7.000,00 (settemila/00). Detta polizza, qualora nulla osti da parte dell'A.I.Po, verrà svincolata entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza della concessione.

ARTICOLO 13

Il canone annuo è stabilito in € 306,71 (trecentosei/71) che il concessionario si impegna a versare

ALLEGATO A)

anticipatamente. Nel caso di variazioni dei canoni verificatasi nel corso della concessione si provvederà d'ufficio a far versare al concessionario il relativo conguaglio.

ARTICOLO 14

Non potrà farsi luogo ad aumento o diminuzione del canone per eccedenza o difetto di superficie in concessione, conseguente a lavori, entro il limite di un ventesimo. Nel caso che durante la concessione si eseguissero lavori arginali, per i quali venisse aumentata di oltre un ventesimo la superficie da sfalciare il concessionario avrà l'obbligo di accettare in concessione tale maggiore area alle condizioni della concessione in corso e, a decorrere dall'annata di concessione successiva a quella corrente, il canone sarà aumentato proporzionalmente alla superficie stessa.

ARTICOLO 15

Tutte le spese inerenti e conseguenti la presente concessione come pure ogni altra spesa attinente alla sua istruttoria sono a carico del concessionario che firma per accettazione.

ARTICOLO 16

Per ogni eventuale controversia sarà competente il Foro di Venezia.

Fatto letto e sottoscritto dalle parti interessate.

IL CONCESSIONARIO

IL DIRETTORE

ing. Alessandra Tessarollo

ALLEGATO B)

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DI TERRENI DEMANIALI AD USO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI COSTITUENTI IL LOTTO 16/B DI HA 9.69.37 TRA GLI STANTI 0 E 14 DELL'ARGINE SINISTRO DEL FIUME PO DI GORO IN COMUNE DI ARIANO NEL POLESINE (RO)

Le domande inviate alla casella PEC (geniocivile@pec.regione.veneto.it) devono essere trasmesse nei seguenti formati: .pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml.

Domande e/o allegati trasmessi in altri formati diversi (es. .doc, .xls, ecc.) verranno rifiutati così come saranno rifiutati gli allegati in formato compresso (es. .zip, .rar, ecc.) anche se contengono file in formati ammessi.

Alla Regione Veneto
Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo
Viale della Pace 1/D
45100 ROVIGO

Il/La sottoscritto/a _____
(Cognome e Nome)

nato/a _____ in data _____

residente/con sede _____ Prov. ____ CAP _____

in Via _____ Civ. ____

Codice Fiscale																				
----------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Partita IVA																				
-------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Tel. n. _____ fax n. _____ e-mail _____

Cellulare _____ PEC _____

In qualità di:

Proprietario dell'Azienda Agricola _____

con sede a _____ in via _____

Tel. _____ Fax: _____ Cellulare _____

Pec _____

Legale rappresentante dell'Azienda Agricola _____

con sede a _____ in via _____

Tel. _____ Fax: _____ Cellulare _____

Pec _____

Altro, specificare _____

CHIEDE

L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE, AD USO SFALCIO PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI COSTITUENTI IL LOTTO 16/B DI HA 9.69.37 TRA GLI STANTI 0 E 14 DELL'ARGINE SINISTRO DEL FIUME PO DI GORO IN COMUNE DI ARIANO NEL POLESINE (RO)

ALLEGATO B)

Il/la sottoscritto/a relativamente alla manifestazione di interesse di cui sopra, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R. 445/2000

D I C H I A R A

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

[da compilare se insediato per la prima volta nell'azienda agricola]

di essere **GIOVANE AGRICOLTORE** (ai sensi del punto n. 1 dell'Avviso) e di essere in possesso dei seguenti requisiti, alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- avere età compresa tra i 18 anni e i 40 anni compiuti;
- essersi insediato per la prima volta nell'azienda agricola**, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. e iscritta all'Anagrafe del settore primario, risultando *alternativamente* (barrare la lettera di riferimento - vedi NOTA):
 - a) titolare, mediante l'acquisizione dell'azienda agricola attraverso atto pubblico o scrittura privata registrata;
 - b) contitolare, avente poteri di rappresentanza ordinaria e straordinaria, di una società di persone avente per oggetto la gestione di un'azienda agricola; (*)
 - c) socio amministratore di società di capitale o di società cooperativa avente come unico oggetto la gestione di un'azienda agricola (in società di capitale non cooperative il giovane socio deve essere amministratore unico o amministratore delegato della società e titolare delle quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza sia in assemblea ordinaria che straordinaria) (*).

di possedere *alternativamente*:

- licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo); riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1; attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;
- attestazione di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione in concessione del lotto a bando, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo; iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale;

NOTA: Per le aziende individuali, la data di assunzione della qualità di capo azienda è individuata con l'apertura della partita I.V.A. e l'acquisizione in possesso o detenzione dell'azienda in cui il giovane si insedia.

Per le società di capitale o cooperative, la data di assunzione della qualità di capo azienda coincide con la data di assunzione della carica di socio amministratore (unico o delegato) della società.

Nei casi di cui alle lettere b) e c), la durata del contratto societario dovrà essere almeno pari a quella del periodo di impegno alla conduzione aziendale.

ALLEGATO B)**OPPURE**

[da compilare se insediato da almeno 6 mesi in un'azienda agricola in qualità di capo azienda]

di essere **GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO** (ai sensi del punto n. 1 dell'Avviso) e di essere in possesso dei seguenti requisiti alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- avere età compresa tra i 18 anni e i 40 anni compiuti;
- essersi insediato da almeno sei mesi in un'azienda agricola in qualità di capo azienda** (*);
- possedere attestazione di regolare iscrizione all'INPS per almeno sei mesi antecedenti la manifestazione di interesse all'assegnazione; iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale;

di possedere *alternativamente*:

- licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
- riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;
- attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

OPPURE

[da compilare se NON ricorrono i presupposti di giovane imprenditore agricolo o giovane agricoltore]

di essere **IMPRENDITORE AGRICOLO, SOCIETÀ AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO** (ai sensi dell'art 2135 c.c., D.Lgs. 99/2004 e della L. 203/82)

(*)

Nel caso di società o cooperativa le medesime devono essere amministrate da soggetti giovani che devono detenere la maggioranza numerica delle quote.

Nel caso di società di persone (società semplice – s.s. –, società in nome collettivo – s.n.c. –, società in accomandita semplice – s.a.s. –), aventi per oggetto la gestione di un'azienda agricola, il requisito della detenzione della maggioranza numerica delle quote è soddisfatto quando l'atto costitutivo attribuisce al socio giovane la carica di amministratore unico, per cui devono rimanere in capo al giovane socio la rappresentanza della società e il compimento di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

ALLEGATO B)**D I C H I A R A**

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

altresì:

- di essere in regola con le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali.
- non essere stato destinatario negli ultimi SEI ANNI di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza, per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione di beni demaniali per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi e/o uso agricolo della quale era titolare, anche se relativa a lotti diversi da quello in oggetto;
- di non aver riportato negli ultimi CINQUE ANNI condanne che comportino il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di essere in regola con il pagamento dei canoni con riferimento alle concessioni di cui sono o sono stato titolari;
- di non essere incorso nelle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (Codice antimafia);
- di aver preso visione dei luoghi interessati dallo sfalcio;
- di manifestare l'interesse a partecipare alla gara con procedura ristretta (licitazione privata) per il rilascio della concessione di cui al presente avviso in qualità di imprenditore agricolo/società agricola e/o coltivatore diretto o titolo equiparato ai sensi dell'art 2135 c.c., del D.Lgs. 99/2004, della L. 203/82.

di voler esercitare:

- IL DIRITTO DI PRECEDENZA** (co. 4 bis, art. 6, D.Lgs. 228/2001) in qualità di GIOVANE AGRICOLTORE/IMPRENDITORE AGRICOLO
- IL DIRITTO DI PREFERENZA** (art. 51, L. 203/1982) in qualità di:

PROPRIETARIO di fondi contigui ai:

mappali n. _____ foglio _____

mappali n. _____ foglio _____

AFFITTUARIO (NON CONCESSIONARIO) di fondi contigui ai:

mappali n. _____ foglio _____

mappali n. _____ foglio _____

- IL DIRITTO DI PRELAZIONE** (art.4 bis, L. 203/1982) in qualità di TITOLARE USCENTE DI CONCESSIONE (pratica _____)

ALLEGATO B)

ELENCO ALLEGATI:

- fotocopia documento di identità in corso di validità dei richiedenti;
- fotocopia visura aggiornata CCIAA;
- fotocopia atto di proprietà con indicazione dei dati catastali dei beni in proprietà confinanti o contigui ai beni demaniali;
- in caso di prelatore, fotocopia atto di concessione;
- in caso di affittuario, copia del contratto di affitto dei beni confinanti o contigui ai beni demaniali;
- in caso di giovane agricoltore e giovane imprenditore agricolo, fotocopia del diploma, laurea o attestati di cui al *punto 1), lett. a), b) e c)* dell'Avviso;
- autocertificazione attestante che il giovane imprenditore agricolo si è insediato in un'azienda agricola in qualità di capo azienda da almeno sei mesi;
- autocertificazione attestante l'avvenuta presa visione dei luoghi interessati dallo sfalcio (**Allegato C**).

Data _____

Firma richiedente

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore dell'UO Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/d – Rovigo.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui ci si può rivolgere per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'assegnazione della Concessione in oggetto, in applicazione della DGR n. 2509 del 08.08.2003 in relazione al procedimento avviato e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'art. 6 del Regolamento 2016/679/UE) è l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati e diffusi attraverso corrispondenza e pubblicazione, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e del D.Lgs. 33/2013.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, è possibile chiedere al Delegato al trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Sussiste il diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del procedimento.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, pena l'impossibilità di assegnazione della Concessione.

Firma del richiedente

Data _____

ALLEGATO C)**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
DI AVVENUTA PRESA VISIONE DEI LUOGHI**

Il/la sottoscritto/a _____ relativamente alla
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DI TERRENI
DEMANIALI AD USO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI
COSTITUENTI IL LOTTO 16/B DI HA 9.69.37 TRA GLI STANTI 0 E 14 DELL'ARGINE SINISTRO
DEL FIUME PO DI GORO IN COMUNE DI ARIANO NEL POLESINE (RO), valendosi delle
disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da
dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle
conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R. 445/2000

DICHIARA

di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi di esecuzione dello sfalcio in data _____ .

Firma dichiarante

Data _____

(Codice interno: 480690)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Avviso Pubblico. Concessione, per anni 6, di aree del demanio idrico per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi costituenti il Lotto n. 18/B di ha 7.98.20 tra gli stanti 102 e 113 dell'argine sinistro del fiume Po di Goro in Comune di Ariano nel Polesine (RO), ai sensi della DGR n. 783 del 11.03.2005.

Si rende noto

che questa Amministrazione intende affidare in concessione, per anni 6, le aree del demanio idrico per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi costituenti il Lotto n. 18/B di ha 7.98.20 tra gli stanti 102 e 113 dell'argine sinistro del fiume Po di Goro in Comune di Ariano nel Polesine (RO), ai sensi della DGR n. 783 del 11.03.2005.

1) SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE

Possono presentare manifestazione di interesse a partecipare alla gara, se in possesso dei prescritti requisiti alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- Giovani agricoltori (Regolamento UE n. 1305/2013, art. 2135 c.c., L. 203/82, L.R. n. 40/2003, L.R. n. 26/2014). Per giovane agricoltore si intende: giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti che si insedia per la prima volta nell'azienda agricola e che possiede le conoscenze e competenze professionali derivanti *alternativamente* da:
 - a. titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
 - b. riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;
 - c. attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;
 - d. esercizio di attività, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo attestabile dalla regolare iscrizione INPS ai rispettivi ruoli; socio, amministratore di società agricola attestabile da visure camerali.
- Giovani imprenditori agricoli (Regolamento UE n. 1305/2013, art. 2135 c.c., L. 203/82, L.R. n. 40/2003, L.R. n. 26/2014). Per giovane imprenditore agricolo si intende: giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti che possiede competenze professionali derivanti *alternativamente* da quanto indicato alle lettere a), b) e c) di cui al punto precedente, e che è già insediato da almeno sei mesi in un'azienda in qualità di capo azienda. L'insediamento coincide con il momento dell'apertura della partita IVA in campo agricolo e l'acquisizione in possesso o detenzione dei terreni agricoli.
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) con diritto di preferenza (proprietari o conduttori in affitto di fondi contigui al lotto da assegnare in concessione - art. 51, L. 203/82).
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) con diritto di prelazione (concessionario uscente - art. 4 bis, L. 203/82).
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) non rientranti nella qualifica di Giovane Agricoltore o di Giovane Imprenditore Agricolo.

2) CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi i soggetti:

- a. che, negli ultimi sei anni, risultino destinatari di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza da concessioni di sfalcio delle quali erano titolari;
- b. che, negli ultimi tre anni, abbiano rinunciato ad una o più concessioni prima della loro naturale scadenza, qualora la rinuncia non sia stata determinata da cause di forza maggiore, puntualmente comprovate, indipendenti dalla volontà e/o dal fatto del Concessionario e tali da non consentire, in alcun modo, il prosieguo del rapporto concessorio;
- c. che non siano in regola con il pagamento dei canoni o che si siano resi responsabili di inadempimenti contrattuali con riferimento alle concessioni di sfalcio di cui sono o sono stati titolari;
- d. che abbiano riportato negli ultimi cinque anni condanne che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- e. che non siano in regola con le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali.

3) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La manifestazione di interesse, redatta su carta semplice (fac-simile **Allegato B**) al presente avviso), e la relativa documentazione dovranno pervenire all'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 ROVIGO, entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno 02.08.2022**. Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute oltre tale termine.

4) DIRITTI DI PREFERENZA (art. 51 L. 203/1982) E DI PRELAZIONE (art. 4bis L. 203/1982) E PRECEDENZA (art. 6, comma 4bis D.Lgs. 228/2001).

Entro il termine di scadenza sopra indicato, **a pena di esclusione** dalle successive procedure per l'affidamento della concessione demaniale, i soggetti che si trovino nelle condizioni giuridiche di essere proprietari o conduttori in affitto (non concessionari di beni demaniali ad uso seminativo o sfalcio) provvisti di regolare contratto (di durata pari ad almeno 6 anni), di fondi contigui a quelli previsti dal presente avviso, dovranno dichiarare, in carta libera secondo lo schema **Allegato B**) al presente avviso, l'intenzione di esercitare **il diritto di preferenza** ex art. 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971), ovvero **il diritto di prelazione quali concessionari uscenti** ai sensi dell'art. 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001).

L'esercizio del **diritto di preferenza**, qualora non siano state presentate domande di prelazione, dà luogo al rilascio della concessione senza ulteriori formalità, applicando il canone vigente previsto al successivo punto n. 6) "CANONE A BASE D'ASTA", sempreché non venga manifestato, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., da giovani agricoltori o giovani imprenditori agricoli in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso, e nelle forme sotto indicate, l'interesse all'assegnazione della concessione in oggetto (**diritto di precedenza**).

Qualora il diritto di preferenza sia esercitato da più soggetti in possesso dei requisiti richiesti, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che saranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui al successivo punto n. 6).

Nel caso in cui i giovani agricoltori e i giovani imprenditori agricoli, come definiti al punto n. 1) del presente avviso, abbiano interesse all'assegnazione in concessione delle aree demaniali ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sopra descritte, dovranno dichiarare l'intenzione di esercitare il **diritto di precedenza** di cui al comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 228, (aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147) entro il termine di scadenza sopra indicato. Nel caso di presentazione, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., di una sola manifestazione di interesse da parte di un giovane agricoltore o di un giovane imprenditore agricolo, l'assegnazione delle aree in concessione avverrà senza ulteriori formalità applicando il canone a base d'asta come indicato al successivo punto n. 6) "CANONE A BASE D'ASTA". Qualora siano state presentate più manifestazioni di interesse, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che saranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui al successivo punto n. 6).

L'esercizio del **diritto di precedenza**, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 228, **prevale su ogni altro diritto di preferenza o prelazione**, esercitati rispettivamente ex artt. 51 e 4 bis della L. 203/1982, e su ogni altra manifestazione di interesse a partecipare alla gara per l'affidamento della concessione demaniale.

Nel caso in cui non sia stato esercitato il diritto di preferenza o di precedenza ex comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i. e pervengano più manifestazioni di interesse alla partecipazione alla gara per l'affidamento della concessione demaniale, l'Ufficio esperirà apposita gara con procedura ristretta (licitazione privata) con offerte in aumento rispetto al canone a base d'asta, con riserva di eventuali diritti di prelazione esercitati, inviando a ciascun richiedente, qualora la manifestazione di interesse sia ammissibile, apposita lettera di invito.

5) DOCUMENTAZIONE

Alla manifestazione di interesse e alle dichiarazioni suddette **dovrà essere allegata, pena l'esclusione**, la documentazione sotto indicata, comprovante il possesso dei requisiti indicati al precedente punto 1) del presente avviso alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- **1) Per la qualifica di Giovane Agricoltore:**

- a. fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;
- b. titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
o/e
- c. riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;
o/e

- d. attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;
 - o
 - e. attestazione di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo;
 - f. iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale.
- **2) Per la qualifica di Giovane imprenditore Agricolo:**
 - a. fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;
 - b. titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
 - o/e
 - c. riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;
 - o/e
 - d. attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;
 - e. iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. da almeno sei mesi in qualità di capo azienda attestabile da visura camerale;
 - **3) Per la qualifica di Imprenditore Agricolo, Coltivatore Diretto;**
 - a. fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;
 - b. iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività attestabile da visura camerale e/o all'I.N.P.S. per la previdenza;

5.1) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI DI: PREFERENZA, PRELAZIONE, PRECEDENZA A PENA DI ESCLUSIONE (se non agli atti di quest'Ufficio)

- **Per l'esercizio del diritto di preferenza di cui all'art. 51 della L. 203/1982:**
fotocopia dell'atto di proprietà o del contratto d'affitto del terreno confinante con il bene demaniale previsto dal presente avviso.
- **Per l'esercizio del diritto di prelazione ex art. 4 bis della L.203/1982:**
fotocopia del titolo concessorio del concessionario uscente ovvero copia dei bollettini di versamento del canone di concessione demaniale delle ultime tre annualità.
- **Per l'esercizio del diritto di precedenza ex c. 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001:**
 - a. la documentazione indicata al punto 5) n.1 (per il Giovane Agricoltore) e n 2 (per il Giovane Imprenditore Agricolo) del presente Avviso;
 - b. autocertificazione attestante che il giovane imprenditore agricolo si è insediato in un'azienda agricola in qualità di capo azienda da almeno sei mesi.

L'effettivo possesso dei requisiti sopra elencati sarà verificato in sede di affidamento della concessione. Sono prive di effetto le manifestazioni di interesse presentate da soggetti sprovvisti di tali requisiti.

5.2) ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PRESA VISIONE DEI LUOGHI.

Alla manifestazione di interesse e alle dichiarazioni suddette **dovrà essere allegata, pena l'esclusione**, attestazione di avvenuta presa visione dei luoghi interessati dallo sfalcio (**Allegato C**).

6) CANONE A BASE D'ASTA

Il canone a base d'asta ammonta ad Euro 31,64 per ha, per un totale di Euro 252,55 aggiornato annualmente secondo il coefficiente ISTAT.

7) CONDIZIONI GENERALI PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI

Vedi "Schema di disciplinare", **Allegato A**) al presente Avviso.

8) INFORMAZIONI GENERALI

La struttura regionale responsabile dell'attuazione del presente Avviso è l'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O. Genio Civile di Rovigo che approva il presente Avviso, impartendo altresì le ulteriori disposizioni ed istruzioni necessarie al fine di una compiuta realizzazione di quanto previsto dall'avviso stesso.

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati saranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, all'Albo pretorio del Comune di Ariano nel Polesine (RO) e presso le principali Associazioni di categoria degli Agricoltori.

Per informazioni è possibile contattare l'U.O. Genio Civile di Rovigo, Ufficio Concessioni Demanio Idrico, dott.ssa Giovanna Strada tel. 0425 /397207.

Il Direttore ing. Alessandra Tessarollo

ALLEGATO A)**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE DI ROVIGO**SCHEMA DI DISCIPLINARE DI CONCESSIONE**

Contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti costituenti il Lotto n. 18/B di ha 7.98.20 tra gli stanti 102 e 113 dell'argine sinistro del fiume Po di Goro in Comune di Ariano nel Polesine (RO), richiesta in data _____ dal Sig./dalla Società _____ (C.F. e P.IVA _____) con sede in Via _____ – _____ - Pratica: _____

ARTICOLO 1

La presente concessione viene rilasciata al Sig./alla Società _____, nei limiti delle competenze e delle disponibilità dell'Amministrazione concedente e dell'A.I.Po di Rovigo, fatti salvi quindi ed impregiudicati i diritti e le competenze di terzi, privati cittadini, Enti o Istituti. Il titolare non potrà cedere a terzi la presente concessione, pena l'immediata decadenza del titolo. Il concessionario rimane unico responsabile di ogni e qualsiasi danno che possa derivare a persone, cose e animali, dall'uso e dall'esistenza della presente concessione e terrà sollevati ed esenti l'Amministrazione concedente, l'A.I.Po di Rovigo e i suoi Funzionari, da ogni responsabilità, onere, protesta o molestia anche giudiziale. La validità del presente atto è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute negli articoli seguenti. Si fa presente che, non verrà fornito l'elenco delle particelle catastali in quanto le pertinenze demaniali vengono concesse sulla base di misurazioni effettuate direttamente sul posto tenendo conto delle effettive superfici sfalciabili senza riferimenti ai mappali. Si fa presente, inoltre, che l'area oggetto di concessione ricade all'interno dei siti SIC/ZPS della Rete Natura 2000.

ARTICOLO 2

Il concessionario s'intende obbligato:

a) ad acquisire, prima dell'inizio dei lavori, per la presente concessione o per eventuali modifiche od

ALLEGATO A)

integrazioni apportate alla stessa, tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni, concessioni o pareri previsti dalle normative vigenti in materia paesaggistica, urbanistica, edilizia, forestale, ambientale, ecc. le quali dovranno essere ottenute a tutta cura e spese del concessionario medesimo dalle competenti Autorità, Enti ed Uffici;

b) ad attenersi ed uniformarsi, senza eccezioni, a tutte le condizioni generali e speciali previste dal Disciplinare ed a tutte le altre che potranno essere fissate dall'Ufficio A.I.Po di Rovigo;

c) a sfalciare completamente l'intera superficie in concessione (corpo arginale lato campagna), incluse le zone improduttive, effettuando, indipendentemente dalla convenienza agraria od economica, con mezzi idonei e a norma di sicurezza, minimo n. 2 (due) tagli nel corso dell'anno orientativamente n. 1 taglio in primavera e n. 1 taglio in autunno compatibilmente con le limitazioni ambientali derivanti dalle esistenti aree SIC e ZPS della Rete Natura 2000, nonché ogni qualvolta lo ritenga opportuno l'Ufficio A.I.Po di Rovigo, ai fini di un perfetto mantenimento del cotico erboso o per necessità connesse a servizi di piena. Particolare cura dovrà essere posta nell'estirpare dal corpo arginale la vegetazione arbustiva esistente.

Nelle aree di competenza (arginatura e relativa fascia di rispetto pari a m 4 dall'unghia arginale) si potrà realizzare lo sfalcio, come sopra specificato, in tutto il periodo dell'anno, ad esclusione delle seguenti aree nei seguenti periodi:

- per il periodo 1 marzo – 1 giugno, esclusivamente per i prati di pregio del Po di Maistra, al fine di non danneggiare le fioriture e permettere il mantenimento del cotico erboso; in caso di necessità (previsione di piene, eccessivo sviluppo della vegetazione, mancato taglio nell'annata precedente, ecc...), può essere previsto il taglio anticipato, provvedendo a tagliare il 75% della superficie del tratto individuato o della sola componente arbustiva in crescita;
- per un buffer di 300 mt dai siti delle garzaie, per il periodo 1 marzo – 30 giugno, in quanto colonie di nidificazione degli Ardeidi.

Per i tratti prospicienti importanti aree di svernamento per il periodo 15 agosto-15 febbraio e per i tratti prospicienti le colonie di nidificazione dei Caradriformi per il periodo 15 aprile - 30 giugno sarà consentito, in entrambi i casi, l'utilizzo solo del trattore con barra falciante, il quale dovrà percorrere il

ALLEGATO A)

tratto senza sostare, con velocità bassa e costante. Va precisato poi che ai fini del rispetto delle prescrizioni ambientali la posizione degli habitat aggiornata annualmente (prati di pregio del Po di Maistra, colonie di nidificazione degli Ardeidi, aree di svernamento, colonie di nidificazione dei Caradriformi) sarà disponibile presso l'Ufficio Operativo di Rovigo dell'A.I.Po al quale il concessionario dovrà rivolgersi prima di iniziare le attività di concessione. Al fine di non danneggiare le componenti della Rete Natura 2000, le lavorazioni dovranno essere eseguite conformemente ai tempi e alle modalità operative sopra riportate in sintesi, contenute nelle Linee Guida in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale approvate con Decreto n. 151 del 14.06.2017 a firma del Direttore della Direzione Operativa Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto, relative alle attività di sfalcio di prodotti erbosi lungo le arginature di competenza dell'A.I.Po. In caso di modifica sia ai tempi che alle modalità operative espresse nel citato documento e/o dovute anche ad aggiornamenti che si effettueranno nel corso degli anni, il concessionario dovrà adeguarsi alle variazioni apportate;

- d) a rimuovere sempre, le rotoballe, dalle banche e sottobanche arginali anche al fine di non intralciare in alcun modo il transito dei mezzi dell'A.I.Po/Protezione Civile. Si evidenzia a riguardo che le rotoballe non rimosse si configurano come rifiuti abbandonati e pertanto saranno segnalati da parte dell'A.I.Po agli Enti territorialmente competenti per i relativi provvedimenti/sanzioni;
- e) ad adottare, nell'esecuzione dei lavori di sfalcio, ogni cura al fine di evitare danni ai manufatti demaniali (pista di servizio, stanti, segnali stradali etc.). In caso di danneggiamenti alle opere predette il concessionario dovrà provvedere alla riparazione/risarcimento a tutta sua cura e spese;
- f) a dare preventivamente comunicazione, per iscritto, all'U.O. Genio Civile Rovigo e all'Ufficio A.I.Po di Rovigo, nel caso in cui, in via eccezionale, si avvalga di terzisti, fornendo generalità e recapiti della Ditta incaricata dell'esecuzione dei lavori di sfalcio relativamente al lotto in concessione, dovrà inoltre dichiarare che la stessa è stata informata di tutte le prescrizioni ed obblighi previsti negli atti concessori (disciplinare e decreto). Le responsabilità derivanti dall'utilizzo della concessione rimangono a carico del concessionario;
- g) a segnalare tempestivamente al personale idraulico dell'Ufficio A.I.Po di Rovigo competente per zona

ALLEGATO A)

(Referente P.i. Giorgio Cefali cell. 346.0050943), o direttamente all'A.I.Po di Rovigo (tel. 0425.203111), l'eventuale rinvenimento, anche dubbio, di tane di animali, frane, erosioni, avvallamenti, smottamenti, ecc. durante le operazioni di sfalcio delle arginature e delle pertinenze demaniali;

- h) a mantenere in perfetta pulizia le strade e le rampe di servizio e a non intralciare in alcun modo il transito, durante l'esecuzione dei lavori di sfalcio. Le lavorazioni dovranno avvenire nel rispetto delle norme in materia di sicurezza;
- i) a rispettare le Leggi e i Regolamenti in vigore, nonché quelli di eventuale futura emanazione, in materia di Polizia Idraulica e a ottemperare scrupolosamente e tempestivamente a tutte le disposizioni che potranno essere comunque impartite dall'Ufficio A.I.Po di Rovigo e dal personale da questi dipendente, e non espressamente indicate nel presente disciplinare;
- j) a dare immediato avviso, qualora rinvenga rifiuti abbandonati sul corpo arginale da parte di ignoti, all'Amministrazione Comunale che per legge deve provvedere alla rimozione di detti rifiuti se gli stessi si trovano sulle pertinenze demaniali fluviali (D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 ss.mm.ii.).

L'uso di mezzi meccanici anche su banche e sottobanche arginali, è consentito a condizione che tali mezzi siano del tipo adatto tali da non arrecare danni alle pertinenze demaniali. Considerato che la pertinenza idraulica può presentare irregolarità di quota del terreno con localizzati ed imprevedibili avvallamenti, tane di animali e buche, il concessionario, e/o chi per esso, dovrà adottare tutte le accortezze e precauzioni necessarie ai fini di salvaguardare la propria salute e sicurezza.

ARTICOLO 3

Il presente atto avrà la durata di **anni 6 (sei)** a decorrere dalla data del decreto ma potrà essere revocato in ogni tempo quando a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. In caso di mancato rinnovo, revoca, decadenza o di rinuncia, il concessionario, dovrà provvedere a sua cura e spese a mettere in pristino i siti senza richiesta di compenso alcuno.

ARTICOLO 4

La circostanza che i prodotti erbosi non siano stati ben governati durante la precedente concessione non

ALLEGATO A)

costituisce motivo per avanzare richieste di indennizzi di sorta o per escludere zone in concessione dal taglio della vegetazione. L'uso diverso della superficie, da quello stabilito dal presente atto, comporterà la decadenza della concessione.

ARTICOLO 5

Sulle aree demaniali concesse adibite allo sfalcio dei prodotti erbosi è vietato il pascolo di greggi di pecore, di bestiame in genere, il transito di cavalli ed altri animali che possano danneggiare il manto erboso del corpo arginale.

ARTICOLO 6

La concessione è rilasciata con la forma della precarietà, in quanto il concessionario non potrà opporsi ad un'eventuale revoca della concessione, né chiedere indennità nel caso che le pertinenze di cui trattasi fossero interessate, in tutto o in parte, da lavori di sistemazione idraulica, riparazioni, rilievi di qualunque specie. Inoltre, il concessionario, non potrà effettuare sulle pertinenze demaniali di cui trattasi depositi di terra e, in generale occupare, modificare od alterare le stesse, in qualunque tempo e modo e per qualsiasi motivo.

ARTICOLO 7

Con l'approssimarsi delle ricorrenti piene del fiume, nei periodi primaverile e soprattutto autunnale, le arginature dovranno presentarsi pulite, libere dalla vegetazione spontanea e tali da consentire un accurato servizio di sorveglianza e la tempestiva individuazione di eventuali fontanazzi, infiltrazioni, rammollimenti ecc. da parte del personale incaricato.

ARTICOLO 8

L'A.I.Po di Rovigo e l'Amministrazione concedente si riservano la facoltà di concedere a terzi (Enti o privati), nel loro esclusivo interesse, il permesso di costruire rampe di accesso alle arginature, piarde per l'approdo e lo scarico di natanti e altri manufatti che eventualmente si rendessero necessari e ciò senza che il concessionario possa pretendere alcuna indennità.

ARTICOLO 9

In caso di rinuncia rispetto alla scadenza naturale il Concessionario dovrà fornire adeguate motivazioni. L'Amministrazione concedente, esaminata l'istanza di rinuncia, autorizza la cessazione anticipata con

ALLEGATO A)

provvedimento espresso, dopo aver accertato l'adempimento degli obblighi previsti nel presente disciplinare. In caso di rinuncia il Concessionario deve comunque corrispondere il canone relativo all'annualità in corso e provvederà, a sua cura e spese allo sfalcio alle medesime condizioni del presente disciplinare fino al subentro del nuovo concessionario e/o, alla scadenza dell'annualità in corso. L'Amministrazione concedente, in caso di rinuncia, potrà escludere il Concessionario dalla partecipazione a procedure di assegnazione in concessione di terreni demaniali per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi, per i successivi tre anni.

ARTICOLO 10

In caso di morte del Concessionario, la concessione potrà essere trasferita in capo agli eredi, a condizione che questi possiedano gli stessi requisiti previsti nel bando o nell'avviso e che comunichino all'Amministrazione concedente tale evento, affinché quest'ultimo possa procedere con la voltura, ossia a modificare gli estremi soggettivi della concessione senza riflessi sulla durata originaria della concessione.

ARTICOLO 11

L'inosservanza, anche di alcuna soltanto delle condizioni del presente disciplinare potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza, mediante semplice atto amministrativo da notificare al Concessionario tramite raccomandata A.R. o via PEC. In tal caso l'Amministrazione concedente e/o l'A.I.Po si riserva di procedere all'incameramento delle garanzie prestate, fermo restando che il Concessionario dovrà provvedere a sua cura e spese, ove necessario, al ripristino dello stato dei luoghi dei siti interessati.

ARTICOLO 12

A garanzia del rispetto delle norme e dell'assolvimento degli obblighi stabiliti con il presente disciplinare, e della normativa vigente, il concessionario, ha provveduto a prestare una polizza fideiussoria, a favore dell'A.I.Po, a pronta richiesta e con esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale, a garanzia in particolare dello sfalcio delle aree in concessione, fino alla concorrenza di € 5.000,00 (cinquemila/00). Detta polizza, qualora nulla osti da parte dell'A.I.Po, verrà svincolata entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza della concessione.

ARTICOLO 13

Il canone annuo è stabilito in € 252,55 (duecentocinquantadue/55) che il concessionario si impegna a versare

ALLEGATO A)

anticipatamente. Nel caso di variazioni dei canoni verificatasi nel corso della concessione si provvederà d'ufficio a far versare al concessionario il relativo conguaglio.

ARTICOLO 14

Non potrà farsi luogo ad aumento o diminuzione del canone per eccedenza o difetto di superficie in concessione, conseguente a lavori, entro il limite di un ventesimo. Nel caso che durante la concessione si eseguissero lavori arginali, per i quali venisse aumentata di oltre un ventesimo la superficie da sfalciare il concessionario avrà l'obbligo di accettare in concessione tale maggiore area alle condizioni della concessione in corso e, a decorrere dall'annata di concessione successiva a quella corrente, il canone sarà aumentato proporzionalmente alla superficie stessa.

ARTICOLO 15

Tutte le spese inerenti e conseguenti la presente concessione come pure ogni altra spesa attinente alla sua istruttoria sono a carico del concessionario che firma per accettazione.

ARTICOLO 16

Per ogni eventuale controversia sarà competente il Foro di Venezia.

Fatto letto e sottoscritto dalle parti interessate.

IL CONCESSIONARIO

IL DIRETTORE

ing. Alessandra Tessarollo

ALLEGATO B)

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DI TERRENI DEMANIALI AD USO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI COSTITUENTI IL LOTTO N. 18/B DI HA 7.98.20 TRA GLI STANTI 102 E 113 DELL'ARGINE SINISTRO DEL FIUME PO DI GORO IN COMUNE DI ARIANO NEL POLESINE (RO).

Le domande inviate alla casella PEC (geniocivile@pec.regione.veneto.it) devono essere trasmesse nei seguenti formati: .pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml.

Domande e/o allegati trasmessi in altri formati diversi (es. .doc, .xls, ecc.) verranno rifiutati così come saranno rifiutati gli allegati in formato compresso (es. .zip, .rar, ecc.) anche se contengono file in formati ammessi.

Alla Regione Veneto
Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo
Viale della Pace 1/D
45100 ROVIGO

Il/La sottoscritto/a _____
(Cognome e Nome)

nato/a _____ in data _____

residente/con sede _____ Prov. _____ CAP _____

in Via _____ Civ. _____

Codice Fiscale _____

Partita IVA _____

Tel. n. _____ fax n. _____ e-mail _____

Cellulare _____ PEC _____

In qualità di:

Proprietario dell'Azienda Agricola _____

con sede a _____ in via _____

Tel. _____ Fax: _____ Cellulare _____

Pec _____

Legale rappresentante dell'Azienda Agricola _____

con sede a _____ in via _____

Tel. _____ Fax: _____ Cellulare _____

Pec _____

Altro, specificare _____

CHIEDE

L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE, AD USO SFALCIO PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI COSTITUENTI IL LOTTO N. 18/B DI HA 7.98.20 TRA GLI STANTI 102 E 113 DELL'ARGINE SINISTRO DEL FIUME PO DI GORO IN COMUNE DI ARIANO NEL POLESINE (RO).

ALLEGATO B)

Il/la sottoscritto/a relativamente alla manifestazione di interesse di cui sopra, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R. 445/2000

D I C H I A R A

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

[da compilare se insediato per la prima volta nell'azienda agricola]

di essere **GIOVANE AGRICOLTORE** (ai sensi del punto n. 1 dell'Avviso) e di essere in possesso dei seguenti requisiti, alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

avere età compresa tra i 18 anni e i 40 anni compiuti;

essersi insediato per la prima volta nell'azienda agricola, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. e iscritta all'Anagrafe del settore primario, risultando *alternativamente* (barrare la lettera di riferimento - vedi NOTA):

- a) titolare, mediante l'acquisizione dell'azienda agricola attraverso atto pubblico o scrittura privata registrata;
- b) contitolare, avente poteri di rappresentanza ordinaria e straordinaria, di una società di persone avente per oggetto la gestione di un'azienda agricola; (*)
- c) socio amministratore di società di capitale o di società cooperativa avente come unico oggetto la gestione di un'azienda agricola (in società di capitale non cooperative il giovane socio deve essere amministratore unico o amministratore delegato della società e titolare delle quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza sia in assemblea ordinaria che straordinaria) (*).

di possedere *alternativamente*:

licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo); riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1; attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

attestazione di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione in concessione del lotto a bando, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo; iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale;

NOTA: Per le aziende individuali, la data di assunzione della qualità di capo azienda è individuata con l'apertura della partita I.V.A. e l'acquisizione in possesso o detenzione dell'azienda in cui il giovane si insedia.

Per le società di capitale o cooperative, la data di assunzione della qualità di capo azienda coincide con la data di assunzione della carica di socio amministratore (unico o delegato) della società.

Nei casi di cui alle lettere b) e c), la durata del contratto societario dovrà essere almeno pari a quella del periodo di impegno alla conduzione aziendale.

ALLEGATO B)

OPPURE

[da compilare se insediato da almeno 6 mesi in un'azienda agricola in qualità di capo azienda]

di essere **GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO** (ai sensi del punto n. 1 dell'Avviso) e di essere in possesso dei seguenti requisiti alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- avere età compresa tra i 18 anni e i 40 anni compiuti;
- essersi insediato da almeno sei mesi in un'azienda agricola in qualità di capo azienda** (*);
- possedere attestazione di regolare iscrizione all'INPS per almeno sei mesi antecedenti la manifestazione di interesse all'assegnazione; iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale;

di possedere *alternativamente*:

- licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
- riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;
- attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

OPPURE

[da compilare se NON ricorrono i presupposti di giovane imprenditore agricolo o giovane agricoltore]

di essere **IMPRENDITORE AGRICOLO, SOCIETÀ AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO** (ai sensi dell'art 2135 c.c., D.Lgs. 99/2004 e della L. 203/82)

(*)

Nel caso di società o cooperativa le medesime devono essere amministrate da soggetti giovani che devono detenere la maggioranza numerica delle quote.

Nel caso di società di persone (società semplice – s.s. –, società in nome collettivo – s.n.c. –, società in accomandita semplice – s.a.s. –), aventi per oggetto la gestione di un'azienda agricola, il requisito della detenzione della maggioranza numerica delle quote è soddisfatto quando l'atto costitutivo attribuisce al socio giovane la carica di amministratore unico, per cui devono rimanere in capo al giovane socio la rappresentanza della società e il compimento di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

ALLEGATO B)

D I C H I A R A

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

altresì:

- di essere in regola con le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali.
- non essere stato destinatario negli ultimi SEI ANNI di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza, per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione di beni demaniali per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi e/o uso agricolo della quale era titolare, anche se relativa a lotti diversi da quello in oggetto;
- di non aver riportato negli ultimi CINQUE ANNI condanne che comportino il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di essere in regola con il pagamento dei canoni con riferimento alle concessioni di cui sono o sono stato titolari;
- di non essere incorso nelle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (Codice antimafia);
- di aver preso visione dei luoghi interessati dallo sfalcio;
- di manifestare l'interesse a partecipare alla gara con procedura ristretta (licitazione privata) per il rilascio della concessione di cui al presente avviso in qualità di imprenditore agricolo/società agricola e/o coltivatore diretto o titolo equiparato ai sensi dell'art 2135 c.c., del D.Lgs. 99/2004, della L. 203/82.

di voler esercitare:

IL DIRITTO DI PRECEDENZA (co. 4 bis, art. 6, D.Lgs. 228/2001) in qualità di GIOVANE AGRICOLTORE/IMPRENDITORE AGRICOLO

IL DIRITTO DI PREFERENZA (art. 51, L. 203/1982) in qualità di:

PROPRIETARIO di fondi contigui ai:

mappali n. _____ foglio _____

mappali n. _____ foglio _____

AFFITTUARIO (NON CONCESSIONARIO) di fondi contigui ai:

mappali n. _____ foglio _____

mappali n. _____ foglio _____

IL DIRITTO DI PRELAZIONE (art.4 bis, L. 203/1982) in qualità di TITOLARE USCENTE DI CONCESSIONE (pratica _____)

ALLEGATO B)

ELENCO ALLEGATI:

- fotocopia documento di identità in corso di validità dei richiedenti;
- fotocopia visura aggiornata CCIAA;
- fotocopia atto di proprietà con indicazione dei dati catastali dei beni in proprietà confinanti o contigui ai beni demaniali;
- in caso di prelatore, fotocopia atto di concessione;
- in caso di affittuario, copia del contratto di affitto dei beni confinanti o contigui ai beni demaniali;
- in caso di giovane agricoltore e giovane imprenditore agricolo, fotocopia del diploma, laurea o attestati di cui al *punto 1), lett. a), b) e c)* dell'Avviso;
- autocertificazione attestante che il giovane imprenditore agricolo si è insediato in un'azienda agricola in qualità di capo azienda da almeno sei mesi;
- autocertificazione attestante l'avvenuta presa visione dei luoghi interessati dallo sfalcio (**Allegato C**).

Data _____

Firma richiedente _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore dell'UO Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/d – Rovigo.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui ci si può rivolgere per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'assegnazione della Concessione in oggetto, in applicazione della DGR n. 2509 del 08.08.2003 in relazione al procedimento avviato e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'art. 6 del Regolamento 2016/679/UE) è l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati e diffusi attraverso corrispondenza e pubblicazione, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e del D.Lgs. 33/2013.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, è possibile chiedere al Delegato al trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Sussiste il diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del procedimento.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, pena l'impossibilità di assegnazione della Concessione.

Firma del richiedente _____

Data _____

ALLEGATO C)**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
DI AVVENUTA PRESA VISIONE DEI LUOGHI**

Il/la sottoscritto/a _____ relativamente alla
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DI TERRENI
DEMANIALI AD USO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI
COSTITUENTI IL LOTTO N. 18/B DI HA 7.98.20 TRA GLI STANTI 102 E 113 DELL'ARGINE
SINISTRO DEL FIUME PO DI GORO IN COMUNE DI ARIANO NEL POLESINE (RO), valendosi
delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da
dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle
conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R. 445/2000

DICHIARA

di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi di esecuzione dello sfalcio in data _____ .

Data _____

Firma dichiarante

(Codice interno: 480693)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Avviso Pubblico. Concessione, per anni 6, di aree del demanio idrico per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi costituenti il Lotto n. 19/C di ha 21.44.67 tra gli stanti 172 e 225 dell'argine sinistro del fiume Po di Goro in Comune di Ariano nel Polesine (RO), ai sensi della DGR n. 783 del 11.03.2005.

Si rende noto

che questa Amministrazione intende affidare in concessione, per anni 6, le aree del demanio idrico per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi costituenti il Lotto n. 19/C di ha 21.44.67 tra gli stanti 172 e 225 dell'argine sinistro del fiume Po di Goro in Comune di Ariano nel Polesine (RO), ai sensi della DGR n. 783 del 11.03.2005.

1) SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE

Possono presentare manifestazione di interesse a partecipare alla gara, se in possesso dei prescritti requisiti alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- Giovani agricoltori (Regolamento UE n. 1305/2013, art. 2135 c.c., L. 203/82, L.R. n. 40/2003, L.R. n. 26/2014). Per giovane agricoltore si intende: giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti che si insedia per la prima volta nell'azienda agricola e che possiede le conoscenze e competenze professionali derivanti *alternativamente* da:
 - a. titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
 - b. riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;
 - c. attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;
 - d. esercizio di attività, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo attestabile dalla regolare iscrizione INPS ai rispettivi ruoli; socio, amministratore di società agricola attestabile da visure camerali.
- Giovani imprenditori agricoli (Regolamento UE n. 1305/2013, art. 2135 c.c., L. 203/82, L.R. n. 40/2003, L.R. n. 26/2014). Per giovane imprenditore agricolo si intende: giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti che possiede competenze professionali derivanti *alternativamente* da quanto indicato alle lettere a), b) e c) di cui al punto precedente, e che è già insediato da almeno sei mesi in un'azienda in qualità di capo azienda. L'insediamento coincide con il momento dell'apertura della partita IVA in campo agricolo e l'acquisizione in possesso o detenzione dei terreni agricoli.
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) con diritto di preferenza (proprietari o conduttori in affitto di fondi contigui al lotto da assegnare in concessione - art. 51, L. 203/82).
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) con diritto di prelazione (concessionario uscente - art. 4 bis, L. 203/82).
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) non rientranti nella qualifica di Giovane Agricoltore o di Giovane Imprenditore Agricolo.

2) CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi i soggetti:

- a. che, negli ultimi sei anni, risultino destinatari di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza da concessioni di sfalcio delle quali erano titolari;
- b. che, negli ultimi tre anni, abbiano rinunciato ad una o più concessioni prima della loro naturale scadenza, qualora la rinuncia non sia stata determinata da cause di forza maggiore, puntualmente comprovate, indipendenti dalla volontà e/o dal fatto del Concessionario e tali da non consentire, in alcun modo, il prosieguo del rapporto concessorio;
- c. che non siano in regola con il pagamento dei canoni o che si siano resi responsabili di inadempimenti contrattuali con riferimento alle concessioni di sfalcio di cui sono o sono stati titolari;
- d. che abbiano riportato negli ultimi cinque anni condanne che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- e. che non siano in regola con le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali.

3) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La manifestazione di interesse, redatta su carta semplice (fac-simile **Allegato B**) al presente avviso), e la relativa documentazione dovranno pervenire all'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 ROVIGO, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 02.08.2022**. Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute oltre tale termine.

4) DIRITTI DI PREFERENZA (art. 51 L. 203/1982) E DI PRELAZIONE (art. 4bis L. 203/1982) E PRECEDENZA (art. 6, comma 4bis D.Lgs. 228/2001).

Entro il termine di scadenza sopra indicato, **a pena di esclusione** dalle successive procedure per l'affidamento della concessione demaniale, i soggetti che si trovino nelle condizioni giuridiche di essere proprietari o conduttori in affitto (non concessionari di beni demaniali ad uso seminativo o sfalcio) provvisti di regolare contratto (di durata pari ad almeno 6 anni), di fondi contigui a quelli previsti dal presente avviso, dovranno dichiarare, in carta libera secondo lo schema **Allegato B**) al presente avviso, l'intenzione di esercitare **il diritto di preferenza** ex art. 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971), ovvero **il diritto di prelazione quali concessionari uscenti** ai sensi dell'art. 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001).

L'esercizio del **diritto di preferenza**, qualora non siano state presentate domande di prelazione, dà luogo al rilascio della concessione senza ulteriori formalità, applicando il canone vigente previsto al successivo punto n. 6) "CANONE A BASE D'ASTA", sempreché non venga manifestato, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., da giovani agricoltori o giovani imprenditori agricoli in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso, e nelle forme sotto indicate, l'interesse all'assegnazione della concessione in oggetto (**diritto di precedenza**).

Qualora il diritto di preferenza sia esercitato da più soggetti in possesso dei requisiti richiesti, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che saranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui al successivo punto n. 6).

Nel caso in cui i giovani agricoltori e i giovani imprenditori agricoli, come definiti al punto n. 1) del presente avviso, abbiano interesse all'assegnazione in concessione delle aree demaniali ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sopra descritte, dovranno dichiarare l'intenzione di esercitare il **diritto di precedenza** di cui al comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 228, (aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147) entro il termine di scadenza sopra indicato. Nel caso di presentazione, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., di una sola manifestazione di interesse da parte di un giovane agricoltore o di un giovane imprenditore agricolo, l'assegnazione delle aree in concessione avverrà senza ulteriori formalità applicando il canone a base d'asta come indicato al successivo punto n. 6) "CANONE A BASE D'ASTA". Qualora siano state presentate più manifestazioni di interesse, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che saranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui al successivo punto n. 6).

L'esercizio del **diritto di precedenza**, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 228, **prevale su ogni altro diritto di preferenza o prelazione**, esercitati rispettivamente ex artt. 51 e 4 bis della L. 203/1982, e su ogni altra manifestazione di interesse a partecipare alla gara per l'affidamento della concessione demaniale.

Nel caso in cui non sia stato esercitato il diritto di preferenza o di precedenza ex comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i. e pervengano più manifestazioni di interesse alla partecipazione alla gara per l'affidamento della concessione demaniale, l'Ufficio esperirà apposita gara con procedura ristretta (licitazione privata) con offerte in aumento rispetto al canone a base d'asta, con riserva di eventuali diritti di prelazione esercitati, inviando a ciascun richiedente, qualora la manifestazione di interesse sia ammissibile, apposita lettera di invito.

5) DOCUMENTAZIONE

Alla manifestazione di interesse e alle dichiarazioni suddette **dovrà essere allegata, pena l'esclusione**, la documentazione sotto indicata, comprovante il possesso dei requisiti indicati al precedente punto 1) del presente avviso alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

1. Per la qualifica di Giovane Agricoltore:

- a. fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;
- b. titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
o/e
- c. riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;
o/e

- d. attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;
- o
- e. attestazione di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo;
- f. iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale.

2. Per la qualifica di Giovane imprenditore Agricolo:

- a. fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;
- b. titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);§
- o/e
- c. riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;
- o/e
- d. attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;
- e. iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. da almeno sei mesi in qualità di capo azienda attestabile da visura camerale;

3. Per la qualifica di Imprenditore Agricolo, Coltivatore Diretto;

- a. fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;
- b. iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività attestabile da visura camerale e/o all'I.N.P.S. per la previdenza;

5.1) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI DI: PREFERENZA, PRELAZIONE, PRECEDENZA A PENA DI ESCLUSIONE (se non agli atti di quest'Ufficio)

• **Per l'esercizio del diritto di preferenza di cui all'art. 51 della L. 203/1982:**

fotocopia dell'atto di proprietà o del contratto d'affitto del terreno confinante con il bene demaniale previsto dal presente avviso.

• **Per l'esercizio del diritto di prelazione ex art. 4 bis della L.203/1982:**

fotocopia del titolo concessorio del concessionario uscente ovvero copia dei bollettini di versamento del canone di concessione demaniale delle ultime tre annualità.

• **Per l'esercizio del diritto di precedenza ex c. 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001:**

- a. la documentazione indicata al punto 5) n.1 (per il Giovane Agricoltore) e n.2 (per il Giovane Imprenditore Agricolo) del presente Avviso;
- b. autocertificazione attestante che il giovane imprenditore agricolo si è insediato in un'azienda agricola in qualità di capo azienda da almeno sei mesi.

L'effettivo possesso dei requisiti sopra elencati sarà verificato in sede di affidamento della concessione. Sono prive di effetto le manifestazioni di interesse presentate da soggetti sprovvisti di tali requisiti.

5.2) ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PRESA VISIONE DEI LUOGHI.

Alla manifestazione di interesse e alle dichiarazioni suddette **dovrà essere allegata, pena l'esclusione**, attestazione di avvenuta presa visione dei luoghi interessati dallo sfalcio (**Allegato C**).

6) CANONE A BASE D'ASTA

Il canone a base d'asta ammonta ad Euro 31,64 per ha, per un totale di Euro 678,57 aggiornato annualmente secondo il coefficiente ISTAT.

7) CONDIZIONI GENERALI PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI

Vedi "Schema di disciplinare", **Allegato A**) al presente Avviso.

8) INFORMAZIONI GENERALI

La struttura regionale responsabile dell'attuazione del presente Avviso è l'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O. Genio Civile di Rovigo che approva il presente Avviso, impartendo altresì le ulteriori disposizioni ed istruzioni necessarie al fine di una compiuta realizzazione di quanto previsto dall'avviso stesso.

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati saranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, all'Albo pretorio del Comune di Ariano nel Polesine (RO) e presso le principali Associazioni di categoria degli Agricoltori.

Per informazioni è possibile contattare l'U.O. Genio Civile di Rovigo, Ufficio Concessioni Demanio Idrico, dott.ssa Giovanna Strada tel. 0425 /397207.

Il Direttore ing. Alessandra Tessarollo

ALLEGATO A)**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE DI ROVIGO**SCHEMA DI DISCIPLINARE DI CONCESSIONE**

Contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti costituenti il Lotto n. 19/C di ha 21.44.67 tra gli stanti 172 e 225 dell'argine sinistro del fiume Po di Gorò in Comune di Ariano nel Polesine (RO), richiesta in data _____ dal Sig./dalla Società _____ (C.F. e P.IVA _____) con sede in Via _____ - _____ - Pratica: _____

ARTICOLO 1

La presente concessione viene rilasciata al Sig./alla Società _____, nei limiti delle competenze e delle disponibilità dell'Amministrazione concedente e dell'A.I.Po di Rovigo, fatti salvi quindi ed impregiudicati i diritti e le competenze di terzi, privati cittadini, Enti o Istituti. Il titolare non potrà cedere a terzi la presente concessione, pena l'immediata decadenza del titolo. Il concessionario rimane unico responsabile di ogni e qualsiasi danno che possa derivare a persone, cose e animali, dall'uso e dall'esistenza della presente concessione e terrà sollevati ed esenti l'Amministrazione concedente, l'A.I.Po di Rovigo e i suoi Funzionari, da ogni responsabilità, onere, protesta o molestia anche giudiziale. La validità del presente atto è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute negli articoli seguenti. Si fa presente che, non verrà fornito l'elenco delle particelle catastali in quanto le pertinenze demaniali vengono concesse sulla base di misurazioni effettuate direttamente sul posto tenendo conto delle effettive superfici sfalciabili senza riferimenti ai mappali. Si fa presente, inoltre, che l'area oggetto di concessione ricade all'interno dei siti SIC/ZPS della Rete Natura 2000.

ARTICOLO 2

Il concessionario s'intende obbligato:

a) ad acquisire, prima dell'inizio dei lavori, per la presente concessione o per eventuali modifiche od

ALLEGATO A)

integrazioni apportate alla stessa, tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni, concessioni o pareri previsti dalle normative vigenti in materia paesaggistica, urbanistica, edilizia, forestale, ambientale, ecc. le quali dovranno essere ottenute a tutta cura e spese del concessionario medesimo dalle competenti Autorità, Enti ed Uffici;

b) ad attenersi ed uniformarsi, senza eccezioni, a tutte le condizioni generali e speciali previste dal Disciplinare ed a tutte le altre che potranno essere fissate dall'Ufficio A.I.Po di Rovigo;

c) a sfalciare completamente l'intera superficie in concessione (corpo arginale lato campagna), incluse le zone improduttive, effettuando, indipendentemente dalla convenienza agraria od economica, con mezzi idonei e a norma di sicurezza, minimo n. 2 (due) tagli nel corso dell'anno orientativamente n. 1 taglio in primavera e n. 1 taglio in autunno compatibilmente con le limitazioni ambientali derivanti dalle esistenti aree SIC e ZPS della Rete Natura 2000, nonché ogni qualvolta lo ritenga opportuno l'Ufficio A.I.Po di Rovigo, ai fini di un perfetto mantenimento del cotico erboso o per necessità connesse a servizi di piena. Particolare cura dovrà essere posta nell'estirpare dal corpo arginale la vegetazione arbustiva esistente.

Nelle aree di competenza (arginatura e relativa fascia di rispetto pari a m 4 dall'unghia arginale) si potrà realizzare lo sfalcio, come sopra specificato, in tutto il periodo dell'anno, ad esclusione delle seguenti aree nei seguenti periodi:

- per il periodo 1 marzo – 1 giugno, esclusivamente per i prati di pregio del Po di Maistra, al fine di non danneggiare le fioriture e permettere il mantenimento del cotico erboso; in caso di necessità (previsione di piene, eccessivo sviluppo della vegetazione, mancato taglio nell'annata precedente, ecc...), può essere previsto il taglio anticipato, provvedendo a tagliare il 75% della superficie del tratto individuato o della sola componente arbustiva in crescita;
- per un buffer di 300 mt dai siti delle garzaie, per il periodo 1 marzo – 30 giugno, in quanto colonie di nidificazione degli Ardeidi.

Per i tratti prospicienti importanti aree di svernamento per il periodo 15 agosto-15 febbraio e per i tratti prospicienti le colonie di nidificazione dei Caradriformi per il periodo 15 aprile - 30 giugno sarà consentito, in entrambi i casi, l'utilizzo solo del trattore con barra falciante, il quale dovrà percorrere il

ALLEGATO A)

tratto senza sostare, con velocità bassa e costante. Va precisato poi che ai fini del rispetto delle prescrizioni ambientali la posizione degli habitat aggiornata annualmente (prati di pregio del Po di Maistra, colonie di nidificazione degli Ardeidi, aree di svernamento, colonie di nidificazione dei Caradriformi) sarà disponibile presso l'Ufficio Operativo di Rovigo dell'A.I.Po al quale il concessionario dovrà rivolgersi prima di iniziare le attività di concessione. Al fine di non danneggiare le componenti della Rete Natura 2000, le lavorazioni dovranno essere eseguite conformemente ai tempi e alle modalità operative sopra riportate in sintesi, contenute nelle Linee Guida in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale approvate con Decreto n. 151 del 14.06.2017 a firma del Direttore della Direzione Operativa Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto, relative alle attività di sfalcio di prodotti erbosi lungo le arginature di competenza dell'A.I.Po. In caso di modifica sia ai tempi che alle modalità operative espresse nel citato documento e/o dovute anche ad aggiornamenti che si effettueranno nel corso degli anni, il concessionario dovrà adeguarsi alle variazioni apportate;

- d) a rimuovere sempre, le rotoballe, dalle banche e sottobanche arginali anche al fine di non intralciare in alcun modo il transito dei mezzi dell'A.I.Po/Protezione Civile. Si evidenzia a riguardo che le rotoballe non rimosse si configurano come rifiuti abbandonati e pertanto saranno segnalati da parte dell'A.I.Po agli Enti territorialmente competenti per i relativi provvedimenti/sanzioni;
- e) ad adottare, nell'esecuzione dei lavori di sfalcio, ogni cura al fine di evitare danni ai manufatti demaniali (pista di servizio, stanti, segnali stradali etc.). In caso di danneggiamenti alle opere predette il concessionario dovrà provvedere alla riparazione/risarcimento a tutta sua cura e spese;
- f) a dare preventivamente comunicazione, per iscritto, all'U.O. Genio Civile Rovigo e all'Ufficio A.I.Po di Rovigo, nel caso in cui, in via eccezionale, si avvalga di terzisti, fornendo generalità e recapiti della Ditta incaricata dell'esecuzione dei lavori di sfalcio relativamente al lotto in concessione, dovrà inoltre dichiarare che la stessa è stata informata di tutte le prescrizioni ed obblighi previsti negli atti concessori (disciplinare e decreto). Le responsabilità derivanti dall'utilizzo della concessione rimangono a carico del concessionario;
- g) a segnalare tempestivamente al personale idraulico dell'Ufficio A.I.Po di Rovigo competente per zona

ALLEGATO A)

(Referente P.i. Giorgio Cefali cell. 346.0050943), o direttamente all'A.I.Po di Rovigo (tel. 0425.203111), l'eventuale rinvenimento, anche dubbio, di tane di animali, frane, erosioni, avvallamenti, smottamenti, ecc. durante le operazioni di sfalcio delle arginature e delle pertinenze demaniali;

- h) a mantenere in perfetta pulizia le strade e le rampe di servizio e a non intralciare in alcun modo il transito, durante l'esecuzione dei lavori di sfalcio. Le lavorazioni dovranno avvenire nel rispetto delle norme in materia di sicurezza;
- i) a rispettare le Leggi e i Regolamenti in vigore, nonché quelli di eventuale futura emanazione, in materia di Polizia Idraulica e a ottemperare scrupolosamente e tempestivamente a tutte le disposizioni che potranno essere comunque impartite dall'Ufficio A.I.Po di Rovigo e dal personale da questi dipendente, e non espressamente indicate nel presente disciplinare;
- j) a dare immediato avviso, qualora rinvenga rifiuti abbandonati sul corpo arginale da parte di ignoti, all'Amministrazione Comunale che per legge deve provvedere alla rimozione di detti rifiuti se gli stessi si trovano sulle pertinenze demaniali fluviali (D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 ss.mm.ii.).

L'uso di mezzi meccanici anche su banche e sottobanche arginali, è consentito a condizione che tali mezzi siano del tipo adatto tali da non arrecare danni alle pertinenze demaniali. Considerato che la pertinenza idraulica può presentare irregolarità di quota del terreno con localizzati ed imprevedibili avvallamenti, tane di animali e buche, il concessionario, e/o chi per esso, dovrà adottare tutte le accortezze e precauzioni necessarie ai fini di salvaguardare la propria salute e sicurezza.

ARTICOLO 3

Il presente atto avrà la durata di **anni 6 (sei)** a decorrere dalla data del decreto ma potrà essere revocato in ogni tempo quando a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. In caso di mancato rinnovo, revoca, decadenza o di rinuncia, il concessionario, dovrà provvedere a sua cura e spese a mettere in pristino i siti senza richiesta di compenso alcuno.

ARTICOLO 4

La circostanza che i prodotti erbosi non siano stati ben governati durante la precedente concessione non

ALLEGATO A)

costituisce motivo per avanzare richieste di indennizzi di sorta o per escludere zone in concessione dal taglio della vegetazione. L'uso diverso della superficie, da quello stabilito dal presente atto, comporterà la decadenza della concessione.

ARTICOLO 5

Sulle aree demaniali concesse adibite allo sfalcio dei prodotti erbosi è vietato il pascolo di greggi di pecore, di bestiame in genere, il transito di cavalli ed altri animali che possano danneggiare il manto erboso del corpo arginale.

ARTICOLO 6

La concessione è rilasciata con la forma della precarietà, in quanto il concessionario non potrà opporsi ad un'eventuale revoca della concessione, né chiedere indennità nel caso che le pertinenze di cui trattasi fossero interessate, in tutto o in parte, da lavori di sistemazione idraulica, riparazioni, rilievi di qualunque specie. Inoltre, il concessionario, non potrà effettuare sulle pertinenze demaniali di cui trattasi depositi di terra e, in generale occupare, modificare od alterare le stesse, in qualunque tempo e modo e per qualsiasi motivo.

ARTICOLO 7

Con l'approssimarsi delle ricorrenti piene del fiume, nei periodi primaverile e soprattutto autunnale, le arginature dovranno presentarsi pulite, libere dalla vegetazione spontanea e tali da consentire un accurato servizio di sorveglianza e la tempestiva individuazione di eventuali fontanazzi, infiltrazioni, rammollimenti ecc. da parte del personale incaricato.

ARTICOLO 8

L'A.I.Po di Rovigo e l'Amministrazione concedente si riservano la facoltà di concedere a terzi (Enti o privati), nel loro esclusivo interesse, il permesso di costruire rampe di accesso alle arginature, piarde per l'approdo e lo scarico di natanti e altri manufatti che eventualmente si rendessero necessari e ciò senza che il concessionario possa pretendere alcuna indennità.

ARTICOLO 9

In caso di rinuncia rispetto alla scadenza naturale il Concessionario dovrà fornire adeguate motivazioni. L'Amministrazione concedente, esaminata l'istanza di rinuncia, autorizza la cessazione anticipata con

ALLEGATO A)

provvedimento espresso, dopo aver accertato l'adempimento degli obblighi previsti nel presente disciplinare. In caso di rinuncia il Concessionario deve comunque corrispondere il canone relativo all'annualità in corso e provvederà, a sua cura e spese allo sfalcio alle medesime condizioni del presente disciplinare fino al subentro del nuovo concessionario e/o, alla scadenza dell'annualità in corso. L'Amministrazione concedente, in caso di rinuncia, potrà escludere il Concessionario dalla partecipazione a procedure di assegnazione in concessione di terreni demaniali per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi, per i successivi tre anni.

ARTICOLO 10

In caso di morte del Concessionario, la concessione potrà essere trasferita in capo agli eredi, a condizione che questi possiedano gli stessi requisiti previsti nel bando o nell'avviso e che comunichino all'Amministrazione concedente tale evento, affinché quest'ultimo possa procedere con la voltura, ossia a modificare gli estremi soggettivi della concessione senza riflessi sulla durata originaria della concessione.

ARTICOLO 11

L'inosservanza, anche di alcuna soltanto delle condizioni del presente disciplinare potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza, mediante semplice atto amministrativo da notificare al Concessionario tramite raccomandata A.R. o via PEC. In tal caso l'Amministrazione concedente e/o l'A.I.Po si riserva di procedere all'incameramento delle garanzie prestate, fermo restando che il Concessionario dovrà provvedere a sua cura e spese, ove necessario, al ripristino dello stato dei luoghi dei siti interessati.

ARTICOLO 12

A garanzia del rispetto delle norme e dell'assolvimento degli obblighi stabiliti con il presente disciplinare, e della normativa vigente, il concessionario, ha provveduto a prestare:

- una polizza fideiussoria, a favore dell'A.I.Po, a pronta richiesta e con esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale, a garanzia in particolare dello sfalcio delle aree in concessione, fino alla concorrenza di € 10.000,00 (diecimila/00). Detta polizza, qualora nulla osti da parte dell'A.I.Po, verrà svincolata entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza della concessione.
- una cauzione di 678,57 (seicentosettantotto/57) a mezzo bonifico Unicredit a favore della Regione del Veneto – Depositi Cauzionali. La cauzione sarà svincolata, su richiesta, a rapporto regolarmente concluso

ALLEGATO A)

o incamerata per irregolarità commesse dal Concessionario.

ARTICOLO 13

Il canone annuo è stabilito in € 678,57 (seicentosestantotto/57) che il concessionario si impegna a versare anticipatamente. Nel caso di variazioni dei canoni verificatasi nel corso della concessione si provvederà d'ufficio a far versare al concessionario il relativo conguaglio.

ARTICOLO 14

Non potrà farsi luogo ad aumento o diminuzione del canone per eccedenza o difetto di superficie in concessione, conseguente a lavori, entro il limite di un ventesimo. Nel caso che durante la concessione si eseguissero lavori arginali, per i quali venisse aumentata di oltre un ventesimo la superficie da sfalciare il concessionario avrà l'obbligo di accettare in concessione tale maggiore area alle condizioni della concessione in corso e, a decorrere dall'annata di concessione successiva a quella corrente, il canone sarà aumentato proporzionalmente alla superficie stessa.

ARTICOLO 15

Tutte le spese inerenti e conseguenti la presente concessione come pure ogni altra spesa attinente alla sua istruttoria sono a carico del concessionario che firma per accettazione.

ARTICOLO 16

Per ogni eventuale controversia sarà competente il Foro di Venezia.

Fatto letto e sottoscritto dalle parti interessate.

IL CONCESSIONARIO

IL DIRETTORE

ing. Alessandra Tessarollo

ALLEGATO B)

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DI TERRENI DEMANIALI AD USO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI COSTITUENTI IL LOTTO N. 19/C DI HA 21.44.67 TRA GLI STANTI 172 E 225 DELL'ARGINE SINISTRO DEL FIUME PO DI GORO IN COMUNE DI ARIANO NEL POLESINE (RO).

Le domande inviate alla casella PEC (geniocivile@pec.regione.veneto.it) devono essere trasmesse nei seguenti formati: .pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml.

Domande e/o allegati trasmessi in altri formati diversi (es. .doc, .xls, ecc.) verranno rifiutati così come saranno rifiutati gli allegati in formato compresso (es. .zip, .rar, ecc.) anche se contengono file in formati ammessi.

Alla Regione Veneto
Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo
Viale della Pace 1/D
45100 ROVIGO

Il/La sottoscritto/a _____
(Cognome e Nome)

nato/a _____ in data _____

residente/con sede _____ Prov. ____ CAP _____

in Via _____ Civ. ____

Codice Fiscale

Partita IVA

Tel. n. _____ fax n. _____ e-mail _____

Cellulare _____ PEC _____

In qualità di:

Proprietario dell'Azienda Agricola _____

con sede a _____ in via _____

Tel. _____ Fax: _____ Cellulare _____

Pec _____

Legale rappresentante dell'Azienda Agricola _____

con sede a _____ in via _____

Tel. _____ Fax: _____ Cellulare _____

Pec _____

Altro, specificare _____

CHIEDE

L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE, AD USO SFALCIO PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI COSTITUENTI IL LOTTO N. 19/C DI HA 21.44.67 TRA GLI STANTI 172 E 225 DELL'ARGINE SINISTRO DEL FIUME PO DI GORO IN COMUNE DI ARIANO NEL POLESINE (RO).

ALLEGATO B)

Il/la sottoscritto/a relativamente alla manifestazione di interesse di cui sopra, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R. 445/2000

D I C H I A R A

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

[da compilare se insediato per la prima volta nell'azienda agricola]

di essere **GIOVANE AGRICOLTORE** (ai sensi del punto n. 1 dell'Avviso) e di essere in possesso dei seguenti requisiti, alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- avere età compresa tra i 18 anni e i 40 anni compiuti;
- essersi insediato per la prima volta nell'azienda agricola**, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. e iscritta all'Anagrafe del settore primario, risultando *alternativamente* (barrare la lettera di riferimento - vedi NOTA):
 - a) titolare, mediante l'acquisizione dell'azienda agricola attraverso atto pubblico o scrittura privata registrata;
 - b) contitolare, avente poteri di rappresentanza ordinaria e straordinaria, di una società di persone avente per oggetto la gestione di un'azienda agricola; (*)
 - c) socio amministratore di società di capitale o di società cooperativa avente come unico oggetto la gestione di un'azienda agricola (in società di capitale non cooperative il giovane socio deve essere amministratore unico o amministratore delegato della società e titolare delle quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza sia in assemblea ordinaria che straordinaria) (*).

di possedere *alternativamente*:

- licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo); riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1; attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;
- attestazione di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione in concessione del lotto a bando, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo; iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale;

NOTA: Per le aziende individuali, la data di assunzione della qualità di capo azienda è individuata con l'apertura della partita I.V.A. e l'acquisizione in possesso o detenzione dell'azienda in cui il giovane si insedia.

Per le società di capitale o cooperative, la data di assunzione della qualità di capo azienda coincide con la data di assunzione della carica di socio amministratore (unico o delegato) della società.

Nei casi di cui alle lettere b) e c), la durata del contratto societario dovrà essere almeno pari a quella del periodo di impegno alla conduzione aziendale.

ALLEGATO B)**OPPURE**

[da compilare se insediato da almeno 6 mesi in un'azienda agricola in qualità di capo azienda]

di essere **GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO** (ai sensi del punto n. 1 dell'Avviso) e di essere in possesso dei seguenti requisiti alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- avere età compresa tra i 18 anni e i 40 anni compiuti;
- essersi insediato da almeno sei mesi in un'azienda agricola in qualità di capo azienda** (*);
- possedere attestazione di regolare iscrizione all'INPS per almeno sei mesi antecedenti la manifestazione di interesse all'assegnazione; iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale;

di possedere *alternativamente*:

- licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
- riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;
- attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

OPPURE

[da compilare se NON ricorrono i presupposti di giovane imprenditore agricolo o giovane agricoltore]

di essere **IMPRENDITORE AGRICOLO, SOCIETÀ AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO** (ai sensi dell'art 2135 c.c., D.Lgs. 99/2004 e della L. 203/82)

(*)

Nel caso di società o cooperativa le medesime devono essere amministrate da soggetti giovani che devono detenere la maggioranza numerica delle quote.

Nel caso di società di persone (società semplice – s.s. –, società in nome collettivo – s.n.c. –, società in accomandita semplice – s.a.s. –), aventi per oggetto la gestione di un'azienda agricola, il requisito della detenzione della maggioranza numerica delle quote è soddisfatto quando l'atto costitutivo attribuisce al socio giovane la carica di amministratore unico, per cui devono rimanere in capo al giovane socio la rappresentanza della società e il compimento di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

ALLEGATO B)**D I C H I A R A**

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

altresi:

- di essere in regola con le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali.
- non essere stato destinatario negli ultimi SEI ANNI di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza, per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione di beni demaniali per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi e/o uso agricolo della quale era titolare, anche se relativa a lotti diversi da quello in oggetto;
- di non aver riportato negli ultimi CINQUE ANNI condanne che comportino il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di essere in regola con il pagamento dei canoni con riferimento alle concessioni di cui sono o sono stato titolari;
- di non essere incorso nelle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (Codice antimafia);
- di aver preso visione dei luoghi interessati dallo sfalcio;
- di manifestare l'interesse a partecipare alla gara con procedura ristretta (licitazione privata) per il rilascio della concessione di cui al presente avviso in qualità di imprenditore agricolo/società agricola e/o coltivatore diretto o titolo equiparato ai sensi dell'art 2135 c.c., del D.Lgs. 99/2004, della L. 203/82.

di voler esercitare:

IL DIRITTO DI PRECEDENZA (co. 4 bis, art. 6, D.Lgs. 228/2001) in qualità di GIOVANE AGRICOLTORE/IMPRENDITORE AGRICOLO

IL DIRITTO DI PREFERENZA (art. 51, L. 203/1982) in qualità di:

PROPRIETARIO di fondi contigui ai:

mappali n. _____ foglio _____

mappali n. _____ foglio _____

AFFITTUARIO (NON CONCESSIONARIO) di fondi contigui ai:

mappali n. _____ foglio _____

mappali n. _____ foglio _____

IL DIRITTO DI PRELAZIONE (art.4 bis, L. 203/1982) in qualità di TITOLARE USCENTE DI CONCESSIONE (pratica _____)

ALLEGATO B)

ELENCO ALLEGATI:

- fotocopia documento di identità in corso di validità dei richiedenti;
- fotocopia visura aggiornata CCIAA;
- fotocopia atto di proprietà con indicazione dei dati catastali dei beni in proprietà confinanti o contigui ai beni demaniali;
- in caso di prelatore, fotocopia atto di concessione;
- in caso di affittuario, copia del contratto di affitto dei beni confinanti o contigui ai beni demaniali;
- in caso di giovane agricoltore e giovane imprenditore agricolo, fotocopia del diploma, laurea o attestati di cui al *punto 1), lett. a), b) e c)* dell'Avviso;
- autocertificazione attestante che il giovane imprenditore agricolo si è insediato in un'azienda agricola in qualità di capo azienda da almeno sei mesi;
- autocertificazione attestante l'avvenuta presa visione dei luoghi interessati dallo sfalcio (**Allegato C**).

Data _____

Firma richiedente

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore dell'UO Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/d – Rovigo.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui ci si può rivolgere per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'assegnazione della Concessione in oggetto, in applicazione della DGR n. 2509 del 08.08.2003 in relazione al procedimento avviato e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'art. 6 del Regolamento 2016/679/UE) è l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati e diffusi attraverso corrispondenza e pubblicazione, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e del D.Lgs. 33/2013.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, è possibile chiedere al Delegato al trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Sussiste il diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del procedimento.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, pena l'impossibilità di assegnazione della Concessione.

Firma del richiedente

Data _____

ALLEGATO C)**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
DI AVVENUTA PRESA VISIONE DEI LUOGHI**

Il/la sottoscritto/a _____ relativamente alla
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DI TERRENI
DEMANIALI AD USO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI
COSTITUENTI IL LOTTO N. 19/C DI HA 21.44.67 TRA GLI STANTI 172 E 225 DELL'ARGINE
SINISTRO DEL FIUME PO DI GORO IN COMUNE DI ARIANO NEL POLESINE (RO), valendosi
delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da
dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle
conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R. 445/2000

DICHIARA

di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi di esecuzione dello sfalcio in data _____ .

Data _____

Firma dichiarante

(Codice interno: 481005)

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO (VERONA)

Avviso esplorativo per la ricerca di proposte di partenariato pubblico privato in finanza di progetto, tra le quali individuare il promotore ai sensi dell'art. 183, comma 15, del decreto legislativo n. 50 del 2016 per la realizzazione di un centro servizi polifunzionale welfare (casa di riposo, centro diurno integrato, servizi accessori e altri analoghi o compatibili) e gestione pluriennale dei servizi connessi.

Il Comune di Valeggio sul Mincio rende nota la disponibilità di massima all'esame di proposte di iniziativa interamente privata, per la realizzazione e la gestione di un centro servizi polifunzionale welfare (casa di riposo, centro diurno integrato, servizi accessori e altri analoghi o compatibili) e gestione pluriennale dei servizi connessi.

Gli Operatori economici interessati possono presentare al Comune una propria autonoma proposta, nell'ambito di quanto previsto dall'avviso, corredata da:

- un progetto di fattibilità tecnico-economica (già progetto preliminare);
- una relazione con le caratteristiche, modalità e condizioni di gestione, descrizione delle attività proposte e delle prestazioni erogate (capitolato gestionale);
- un piano economico-finanziario (provvisoriamente anche non asseverato);
- una bozza di convenzione (schema di contratto di concessione);

il tutto secondo quanto previsto dalle note integrative unite al presente avviso, **entro le ore 12:00 di lunedì 31 ottobre 2022.**

Il presente avviso, con i relativi allegati, è consultabile sul sito web istituzionale del Comune, alla pagina <https://www.comune.valeggiosulmincio.vr.it>

Informazioni presso il Comune di Valeggio sul Mincio esclusivamente richieste via pec all'indirizzo: protocollo.comune.valeggiosulmincio.vr@pecveneto.it al responsabile di Area Servizi alla Persona - Attività Produttive - Risorse Umane Dott. Paolo Albertini.

AVVISI

(Codice interno: 481543)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Agroalimentare. Istanza Consorzio Vini Venezia ai sensi della Legge n. 238/2016 art. 39 c.4. Attivazione della misura dello stoccaggio dei vini atti alla produzione della DOC Venezia Pinot Grigio prodotti nella vendemmia 2022.

Si informa che il legale rappresentante del Consorzio Vini Venezia ha presentato con nota del 20 luglio 2022 (ns. prot. n.321388), a seguito delle decisioni dell'assemblea dei soci, la seguente istanza ai sensi dell'articolo 39, comma 4 della Legge 238/2016, al fine di conseguire l'equilibrio di mercato:

- *"Provvedere, ai sensi dell'art. 39 comma 4 della legge del 12 Dicembre 2016 n.238, ad inoltrare alle autorità competenti nei modi previsti dalla normativa vigente, sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali, formale istanza di attivazione del provvedimento di stoccaggio, fino alla data del 31 Dicembre 2023, delle produzioni (uve, mosto e vini) idonee alla rivendicazione della DOC Venezia Pinot Grigio ottenibili dalla vendemmia 2022, eccedenti i 130 q.li ettaro, fino alla produzione massima consentita di 150 q.li per ettaro, escluse le produzioni biologiche;*
- *I quantitativi di prodotto oggetto di stoccaggio obbligatorio atto a DOC "Venezia Pinot grigio" possono essere in qualsiasi momento svincolati dalla misura dello stoccaggio a seguito di riclassificazione, effettuata dal detentore del prodotto, a:*
 - ◆ *vino bianco*
 - ◆ *vino bianco con indicazione geografica tipica*
 - ◆ *Pinot Grigio atto al taglio DOC "Prosecco", compatibilmente con il rispettivo disciplinare di produzione e le misure di gestione dell'offerta della denominazione messa in atto dal rispettivo Consorzi di tutela*
- *Prima della conclusione del periodo di validità della misura attivata, ovvero 31 Dicembre 2023, il Consorzio di tutela presenta alle competenti Amministrazioni richiesta di:*
 - ◆ *svincolo parziale o totale del prodotto sottoposto a stoccaggio obbligatorio ai fini di una sua designazione a DOC "Venezia Pinot grigio";*
 - ◆ *riclassificazione parziale o totale del prodotto oggetto di stoccaggio obbligatorio a:*
 - ◇ *vino bianco*
 - ◇ *vino bianco con indicazione geografica tipica*
 - ◇ *Pinot Grigio atto al taglio DOC "Prosecco", compatibilmente con il rispettivo disciplinare di produzione e le misure di gestione dell'offerta della denominazione messa in atto dal rispettivo Consorzio di tutela."*

Chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione prodotta dal succitato Consorzio, rivolgendosi a:

Regione del Veneto - Direzione agroalimentare

Unità Organizzativa Competitività imprese agricole - Ufficio produzioni vitivinicole

al seguente indirizzo PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it

(e per conoscenza all'indirizzo e-mail della scrivente Direzione: agroalimentare@regione.veneto.it)

In relazione alla procedura riguardante la richiesta in oggetto, le eventuali istanze e controdeduzioni dovranno pervenire alla scrivente Direzione, con le modalità di cui sopra, non oltre 5 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Al fine di evitare richieste di dati integrativi e di consentire alla scrivente di procedere autonomamente alla consultazione delle banche dati, i soggetti operatori della filiera (viticoltori - vinificatori - imbottigliatori) che intendono presentare istanze e controdeduzioni sono tenuti a riportare nella comunicazione i riferimenti del CUA e dell'eventuale partita IVA.

Per Il Direttore Dott. Alberto Zannol - Il Direttore Vicario Dott. Giorgio Trentin

(Codice interno: 481292)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Agroalimentare. Istanza Consorzio di Tutela Vini Asolo Montello ai sensi della Legge n. 238/2016 art. 39 c.3. Sospensione temporanea dell'iscrizione allo Schedario viticolo per le superfici della varietà Glera ai fini dell'idoneità alla rivendicazione dei vini della DOCG "Asolo - Prosecco" per le campagne viticole dal 2022/2023 al 2024/2025.

Si informa che il legale rappresentante del Consorzio di Tutela Vini Asolo Montello ha presentato con nota del 14 luglio 2022 (ns. prot. n. 314384 del 15/07/2022) a seguito delle decisioni dell'assemblea dei soci in data 11 maggio 2022, la seguente istanza ai sensi dell'articolo 39, comma 3 della Legge 238/2016, al fine di conseguire l'equilibrio di mercato:

"Chiede

il mantenimento della misura, attivata con Decreto n. 82 del 04 luglio 2019, ai sensi del comma 3 dell'articolo 39 della Legge 238/2016, della sospensione temporanea dell'idoneità alla rivendicazione a Docg Asolo Prosecco, per le superfici vitate a Glera realizzate successivamente al 31/07/2019, anche per le campagne viticole 2022/2023- 2023/2024 - 2024/2025, prevedendo la conservazione dell'attuale potenziale produttivo a Glera della Docg Asolo Prosecco ovvero permettendo il reimpianto e il reimpianto anticipato, anche successivi al 31/07/2019, di superfici vitate a varietà Glera idonee e non sottoposte a blocco tipologia alla rivendicazione a Docg Asolo Prosecco."

Chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione prodotta dal succitato Consorzio di tutela, rivolgendosi a:

Regione del Veneto

Direzione agroalimentare

Unità organizzativa competitività imprese agricole - Ufficio produzioni vitivinicole

- al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

agroalimentare@pec.regione.veneto.it (e per conoscenza all'indirizzo e-mail

della scrivente Direzione: agroalimentare@regione.veneto.it)

In relazione alla procedura riguardante la richiesta in oggetto, le eventuali istanze e controdeduzioni dovranno pervenire alla scrivente Direzione, con le modalità di cui sopra, non oltre 5 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto.

Al fine di evitare richieste di dati integrativi e di consentire alla scrivente di procedere autonomamente alla consultazione delle banche dati, i soggetti operatori della filiera (viticoltori -vinificatori - imbottiglieri) che intendono presentare istanze e controdeduzioni sono tenuti a riportare nella comunicazione i riferimenti del CUAA e dell'eventuale partita IVA.

Il Direttore Dott. Alberto Zanol

(Codice interno: 481290)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Agroalimentare. Istanza Consorzio tutela vini Soave e Recioto di Soave ai sensi della legge n. 238/2016 art. 39 c. Riduzione rese Doc Soave - vendemmia 2022.

Si informa che il legale rappresentante del Consorzio tutela vini Soave e Recioto di Soave ha presentato in data 13 luglio 2022, ns. prott. n. 310689 la seguente richiesta ai sensi di quanto stabilito al comma 2 dell'art. 39 della LN n. 238/2016, allo scopo di conseguire l'equilibrio di mercato della predetta DOC:

"Chiede

1. *la riduzione della resa massima di uva ammessa per la produzione dei vini Doc Soave come riportato:*

<i>Tipologia</i>	<i>da tonnellate/ha</i>	<i>a tonnellate/ha</i>
<i>Soave Doc</i>	<i>15</i>	<i>13</i>
<i>Soave Classico</i>	<i>14</i>	<i>13</i>
<i>Soave Colli Scaligeri</i>	<i>14</i>	<i>13</i>

2. *l'esclusione dalla misura di riduzione delle rese, per i conduttori di vigneti idonei alla produzione dei vini Doc Soave che nelle vendemmie 2020 e 2021 non hanno prodotto alcun esubero di produzione (di cui all'art. 4 comma 4 del disciplinare medesimo) sull'intera superficie vitata aziendale idonea alla menzionata denominazione;*
3. *l'esclusione dalla misura di riduzione delle rese, per le produzioni destinate a Doc Soave Classico e Doc Soave Colli Scaligeri prodotte con metodo biologico;*
4. *che il limite di resa definito al punto 1 venga innalzato a 14 tonnellate (pari ad una produzione di vino ad ettaro pari ad ettolitri 98) per le produzioni destinate a Doc Soave prodotte con metodo di coltivazione biologico."*

Chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione prodotta dal succitato Consorzio, rivolgendosi a:

Regione del Veneto - Direzione agroalimentare

Unità Organizzativa Competitività imprese agricole - Ufficio produzioni vitivinicole

al seguente indirizzo PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it

(e per conoscenza all'indirizzo e-mail della scrivente Direzione: agroalimentare@regione.veneto.it)

In relazione alla procedura riguardante la richiesta in oggetto, le eventuali istanze e controdeduzioni dovranno pervenire alla scrivente Direzione, con le modalità di cui sopra, non oltre 7 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Al fine di evitare richieste di dati integrativi e di consentire alla scrivente di procedere autonomamente alla consultazione delle banche dati, i soggetti operatori della filiera (viticoltori - vinificatori - imbottiglieri) che intendono presentare istanze e controdeduzioni sono tenuti a riportare nella comunicazione i riferimenti del CUA e dell'eventuale partita IVA.

Il Direttore dott. Alberto Zanol

(Codice interno: 481291)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Agroalimentare. Istanza del Consorzio per la tutela del vino Bardolino Doc ai sensi della legge n. 238/2016 art. 39 c. 4, di attivazione misura dello stoccaggio - vendemmia 2022 per la DOC "Bardolino".

Si informa che il legale rappresentante del Consorzio per la tutela del vino Bardolino Doc ha presentato istanza in data 13 luglio 2022, prot. n. 31-22 (prot. regionale n. 310501) affinché la Regione del Veneto assuma, ai sensi del comma 4 dell'art. 39 della LN n. 238/2016, il provvedimento finalizzato all'ottenimento della seguente richiesta:

"inoltra in nome e per conto dei viticoltori, vinificatori ed imbottiglieri interessati all'utilizzo della D.O.C. in parola la proposta della misura dello stoccaggio dei vini atti alla produzione della DOC Bardolino prodotti nella vendemmia 2022, stabilendo che i quantitativi da sottoporre a stoccaggio siano quelli provenienti dalle uve eccedenti i 100 quintali per ettaro, fino alla produzione massima consentita di 120 quintali per ettaro con esclusione dalla misura dello stoccaggio i vini destinati a DOC Bardolino prodotti con metodo di coltivazione biologico e di presentare la relativa istanza alla Regione del Veneto."

Chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione prodotta dal succitato Consorzio, rivolgendosi a:

Regione del Veneto - Direzione agroalimentare

Unità Organizzativa Competitività imprese agricole - Ufficio produzioni vitivinicole

al seguente indirizzo PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it

(e per conoscenza all'indirizzo e-mail della scrivente Direzione: agroalimentare@regione.veneto.it)

In relazione alla procedura riguardante la richiesta in oggetto, le eventuali istanze e controdeduzioni dovranno pervenire alla scrivente Direzione, con le modalità di cui sopra, non oltre 7 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Al fine di evitare richieste di dati integrativi e di consentire alla scrivente di procedere autonomamente alla consultazione delle banche dati, i soggetti operatori della filiera (viticoltori - vinificatori - imbottiglieri) che intendono presentare istanze e controdeduzioni sono tenuti a riportare nella comunicazione i riferimenti del CUAA e dell'eventuale partita IVA.

Il Direttore dott. Alberto Zannol

(Codice interno: 481294)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Agroalimentare. Istanza presentata dal Consorzio per la tutela dei vini "Valpolicella", ai sensi della Legge 238/2016, articolo 39, commi 2 e 4, di riduzione della resa totale per ettaro destinata alla produzione dei vini a DO "Valpolicella", della percentuale di cernita delle uve atte a produrre i vini "DOCG Amarone della Valpolicella" e "DOCG Recioto della Valpolicella", e di stoccaggio per la vendemmia 2022, nonché di applicazione dei superi consentiti sulla resa effettiva.

Si informa che il legale rappresentante del Consorzio per la tutela dei vini Valpolicella ha presentato, con riferimento alle produzioni ottenute dalla vendemmia 2022, in data 15 luglio 2022, con nota prot. n. 37/2022, (acquisita il 18 luglio 2022 al prot. n. 316708) la seguente richiesta ai sensi dell'articolo 39 commi 2 e 4, affinché la Regione del Veneto assuma, giusto quanto stabilito dall'articolo 4, comma 14 dei disciplinari di produzione della DOC "Valpolicella" e DOC "Valpolicella Ripasso", e all'articolo 4, comma 15 dei disciplinari di produzione delle DOCG "Amarone della Valpolicella" e "Recioto della Valpolicella" allo scopo di conseguire l'equilibrio di mercato delle predette denominazioni:

"CHIEDE

a codesta Regione Veneto che stabilisca con proprio Decreto, per la vendemmia 2022, che:

- *la resa totale massima di uva ammessa per la produzione dei vini "Valpolicella", "Valpolicella Ripasso", "Amarone della Valpolicella" e "Recioto della Valpolicella" non debba superare le 11,5 tonnellate per ettaro, anziché 12 tonnellate per ettaro come previsto dai Disciplinari.*
- *il supero massimo consentito del 20% previsto dalla normativa, per quanto riguarda le superfici rivendicate per la produzione dei vini "Valpolicella", "Valpolicella Ripasso", "Amarone della Valpolicella" e "Recioto della Valpolicella" sia applicato alla resa richiesta al punto precedente (11,5 tonnellate per ettaro), anziché sulla resa massima di 12 tonnellate per ettaro prevista dai Disciplinari;*
- *il quantitativo massimo di uva certificabile da mettere a riposo per la produzione dei vini DOCG "Amarone della Valpolicella" e "Recioto della Valpolicella" sia pari al massimo a 5,5 tonnellate per ettaro;*
- *il quantitativo massimo di uva certificabile da mettere a riposo per la produzione dei vini DOCG "Amarone della Valpolicella" e "Recioto della Valpolicella" sia pari al massimo a 6 tonnellate per ettaro per le sole uve certificate Biologiche o SQNPI Valpolicella o Equalitas;*
- *sia attivata la misura dello stoccaggio per il prodotto (mosto e vino) proveniente dalle superfici atte a produrre le DOC Valpolicella nelle seguenti condizioni:*
 - ◆ *la misura dello stoccaggio riguarda il prodotto derivante dalle uve eccedenti le 11 tonnellate per ettaro fino alla produzione massima stabilita di 11,5 tonnellate per ettaro;*
 - ◆ *la misura dello stoccaggio si concluderà, salvo proroghe, al 31 marzo 2023 e le aziende non potranno disporre del prodotto se non oltre tale data;*
 - ◆ *Il Consorzio prima della conclusione della misura si pronuncerà sulla destinazione del prodotto oggetto di stoccaggio sulla base dell'andamento delle giacenze e del mercato."*

Chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione prodotta dal succitato Consorzio, rivolgendosi a:

Regione del Veneto - Direzione agroalimentare

Unità Organizzativa Competitività imprese agricole - Ufficio produzioni vitivinicole

al seguente indirizzo PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it

(e per conoscenza all'indirizzo e-mail della scrivente Direzione: agroalimentare@regione.veneto.it)

In relazione alla procedura riguardante la richiesta in oggetto, le eventuali istanze e controdeduzioni dovranno pervenire alla scrivente Direzione, con le modalità di cui sopra, non oltre 5 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Al fine di evitare richieste di dati integrativi e di consentire alla scrivente di procedere autonomamente alla consultazione delle banche dati, i soggetti operatori della filiera (viticoltori - vinificatori - imbottigliatori) che intendono presentare istanze e controdeduzioni sono tenuti a riportare nella comunicazione i riferimenti del CUAA e dell'eventuale partita IVA.

Il Direttore dott. Alberto Zannol

(Codice interno: 481025)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Vitivinicola Marco Merotto per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Farra di Soligo ad uso irriguo. Pratica n. 6203.

Si rende noto che la Ditta Az. Viticola MEROTTO Marco con sede in Via Treviset, Farra di Soligo (TV), in data 04.07.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00003 d'acqua per uso irriguo dal Torrente Raboso, in località Col San Martino, su foglio 17 e mappale 34 nel Comune di FARRA DI SOLIGO (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 480680)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Ditta: Comune di Mira, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso aree verdi - Impianti Sportivi in Comune di Mira località Valmarana Via Valmarana Campo Sportivo, da 0,12 l/s medi a 5,00 l/s massimi. Pratica n. PDPZa03682.

La Ditta COMUNE DI MIRA , con sede Legale in Piazza IX Martiri 3 del Comune di MIRA C.A.P. 30034 (VE), ha presentato domanda in data 18/12/2022 ns. protocollo n. 76578, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da medi (0,12 l/s) a (5,00 l/s) massimi d'acqua ad uso AREE VERDI - IMPIANTI SPORTIVI sito nel Fg. 27 Mapp.li 1704 del Comune di MIRA.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso la Unità Organizzativa Genio Civile Venezia con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 480683)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Ditta: Azienda agricola Bellan Luca, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in comune di chioggia localita' valli via cà sabbioni 3, da 1,90 l/s medi a 10,00 l/s massimi. Pratica n. pdpza03680.

La Ditta AZIENDA AGRICOLA BELLAN LUCA, con sede Legale in Via C° Sabbioni 3 del Comune di CHIOGGIA C.A.P. 30015 (VE), ha presentato domanda in data 24/12/2021 ns. protocollo n. 600536, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da medi (1,90 l/s) a (10,00 l/s) massimi d'acqua ad uso IRRIGUO sito nel Fg. 12 Mapp.li 186 del Comune di CHIOGGIA.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso la Unità Organizzativa Genio Civile Venezia con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 480684)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Ditta: Berto & associati, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso aree verdi in comune di Noale località Via Salvo d' Acquisto da 0,12 l/s medi a 5,00 l/s massimi. Pratica n. pdpza03677.

La Ditta BERTO & ASSOCIATI, con sede Legale in Via Bregolini 31/F del Comune di NOALE' C.A.P. 30033 (VE), ha presentato domanda in data 09/02/2022 ns. protocollo n. 474121, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da medi (0,12 l/s) a (5,00l/s) massimi d'acqua ad uso IRRIGUO sito nel Fg. 8 Mapp.li 1419 - 1420 del Comune di NOALE.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso la Unità Organizzativa Genio Civile Venezia con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Il Direttore Dott. Ing. Alassandro De Sabbata

(Codice interno: 480681)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Ditta: Iacer s.r.l., per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso aree verdi in comune di Scorzè località Viale Maestri del Lavoro da 0,19 l/s medi a 2,34 l/s massimi. Pratica n. pdpza03679.

La Ditta IACER S.R.L., con sede Legale in Via Sandro Pertini 24/A del Comune di MARTELLAGO C.A.P. 30030 (VE), ha presentato domanda in data 29/12/2021 ns. protocollo n. 607182, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da medi (0,19 l/s) a (2,34l/s) massimi d'acqua ad uso AREE VERDI sito nel Fg. 18 Mapp.li 2061 del Comune di SCORZE'.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso la Unità Organizzativa Genio Civile Venezia con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

il Direttore dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 480686)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Ditta: Impresa Socio Sanitaria Veneto Orientale S.r.l., per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso aree verdi in comune di San Donà di Piave località Via Calnova da 0,19 l/s medi a 2,34 l/s massimi. Pratica n. pdpza03674.

La Ditta IMPRESA SOCIO SANITARIA VENETO ORIENTALE S.R.L., con sede Legale in Via S. Francesco 11 del Comune di SAN DONA' DI PIAVE C.A.P. 30027 (VE), ha presentato domanda in data 18/11/2021 ns. protocollo n. 541435, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da medi (0,19 l/s) a (2,34l/s) massimi d'acqua ad uso AREE VERDI sito nel Fg. 34 Mapp.li 985 del Comune di S. DONA' DI PIAVE.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso la Unità Organizzativa Genio Civile Venezia con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 480687)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Ditta: Venice Wine di Dalla Torre Alessandra, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in Comune di Noventa di Piave Località Via Guaiane da 0,26 l/s medi a 0,40 l/s massimi. Pratica n. PDPZa03683.

La Ditta VENICE WINE DI DALLA TORRE ALESSANDRA, con sede Legale in Via Inghilterra 16 del Comune di SAN DONA' DI PIAVE C.A.P. 30027 (VE), ha presentato domanda in data 27/12/2021 ns. protocollo n. 603652, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da medi (0,26 l/s) a (0,40 l/s) massimi d'acqua ad uso IRRIGUO sito nel Fg. 15 Mapp.li 470 del Comune di NOVENTA DI PIAVE.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso la Unità Organizzativa Genio Civile Venezia con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 480685)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Ditta: Zoggia Emanuele, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in Comune di Scorze' localita' Via Petrarca da 0,161 l/s medi a 5,00 l/s massimi. Pratica n. pdpza03675.

La Ditta ZOGGIA EMANUELE, con sede Legale in Via Spigariola 2 del Comune di SCORZE' C.A.P. 30037 (VE), ha presentato domanda in data 29/10/2020 ns. protocollo n. 460737, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da medi (0,161 l/s) a (5,00l/s) massimi d'acqua ad uso IRRIGUO sito nel Fg. 12 Mapp.li 538 del Comune di SCORZE'.

È fissato in 30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso la Unità Organizzativa Genio Civile Venezia con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 480954)

COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA (VENEZIA)

Estratto di avviso di asta pubblica per la vendita di terreno comunale con destinazione edilizia residenziale pubblica.

In esecuzione della deliberazione di G.C. n 193 del 29/12/2021 ad oggetto: "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare ex art. 58 del D.L. 25/06/2008 n 112 - adozione piano delle alienazioni e valorizzazioni per il triennio 2022-2024", si rende noto che, all'albo pretorio on line del Comune di Concordia Sagittaria, è pubblicato un avviso d'asta per l'alienazione di un'area parzialmente urbanizzata avente superficie di mq 6.680,00, sita in località Sindacale a Concordia Sagittaria, ricadente in zona territoriale omogenea C1/101 - L 126 (art. 37 delle N.T.A.) equivalente ad un lotto con s.n.p. predefinita di 1760 mq, con obbligo, per l'aggiudicatario, di realizzare un intervento compatibile con la normativa in vigore in tema di edilizia residenziale pubblica.

Il prezzo di cessione è pari a € 203.740,00.

Il termine di presentazione delle offerte è fissato alle **ore 12,00 del 22/08/2022**.

L'unità Organizzativa competente è il settore amministrativo (tel. 0421270360).

Concordia Sagittaria, 15 luglio 2022

Il Responsabile del Procedimento dott. Domenico Muliner

(Codice interno: 480794)

COMUNE DI ISOLA VICENTINA (VICENZA)

Avviso di sdemanializzazione e declassamento amministrativo del terreno dal demanio stradale in comune di Isola Vicentina, Via Veneto.

Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici - Ecologia - Patrimonio

rende noto

- che con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 26/05/2022 viene stabilito il declassamento ad area non più soggetta a pubblico transito e sdemanializzata dal patrimonio disponibile l'area comunale tratto terminale della laterale della strada denominata "via Veneto", posta in Isola Vicentina e catastalmente ricompresa al foglio 8 mapp.le 532 del Comune di Isola Vicentina meglio rappresentata nella documentazione allegata alla delibera consigliare;
- che tutte le spese inerenti e conseguenti l'alienazione saranno a carico dei richiedenti.

Gli atti sono consultabili presso l'Ufficio LL.PP. - Ecologia - Patrimonio, il Responsabile del Procedimento è il geom. Francesco Toniolo.

Il Responsabile del Settore LL.PP. - Ecologia - Patrimonio geom. Francesco Toniolo

(Codice interno: 480758)

PROVINCIA DI BELLUNO

Avviso di pubblicazione istanza per la derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso industriale a servizio dell'attività di lavanderia sita in località Arten, nel comune di Fonzaso (BL).

La Sig. Paola Mason, in qualità di Presidente della Cooperativa Provinciale Servizi scs, c.f. e p.iva 00792090268, ha presentato istanza acclarata al protocollo della Provincia di Belluno n. 14626 del 10.06.2022 per derivare acqua da falda sotterranea ad uso industriale a servizio dell'attività di lavanderia sita in località Arten, nel comune di Fonzaso (BL) al mappale 779 del foglio 10, per un quantitativo di moduli massimi 0,05 (l/s 5) e medi 0,317 (l/s 3,17) di acqua a uso industriale. E' fissato in **30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione** il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Il Dirigente dott.ssa Antonella Bortoluzzi

PARTE QUARTA**ATTI DI ENTI VARI****Acque**

(Codice interno: 481284)

COMMISSARIO AD ACTA PRESSO LA PROVINCIA DI VERONA PER LA GESTIONE DEL DEMANIO LACUALE

Decreto n. 2 del 1 luglio 2022**Rinnovo della concessione per l'occupazione di aree del demanio lacuale con un pontile di approdo esistente ad uso privato, con finalità diversa da quella turistico-ricreativa, insistente sul Mappale 114 - Foglio 29 in loc. Pacengo in Comune di Lazise (VR). Ditta: Canazei Engelbert. Pratica n. CL/28.**

NOTE PER LA TRASPARENZA: Con il presente provvedimento il Commissario "ad acta" presso la provincia di Verona per la gestione del demanio lacuale rilascia il rinnovo della concessione descritta in oggetto.

IL COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO che, con disciplinare reg. n. 7.2015 del 22.12.2015, il Commissario "ad acta" presso la Provincia di Verona per la gestione del demanio lacuale, dott. Ing. Roberto Bin, ha rilasciato al sig. Canazei Engelbert la concessione per l'occupazione di aree del demanio lacuale con un pontile di approdo esistente ad uso privato, con finalità diversa da quella turistico-ricreativa, insistente sul Mappale 114 - Foglio 29 in loc. Pacengo in Comune di Lazise (VR);

PREMESSO che la concessione sopra menzionata è scaduta in data 21.12.2021;

PREMESSO che con nota prot. n. 254149 del 04.06.2021, il sig. Canazei Engelbert (Cod. Fisc. *omissis*), residente in *omissis* ha chiesto il rinnovo della suddetta concessione;

PREMESSO che, con nota prot. n. 96616 del 02.03.2022, il Commissario "ad acta" ha trasmesso al Comune di Lazise la richiesta di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune medesimo dell' Avviso Pubblico relativo alla domanda del sig. Canazei Engelbert;

PREMESSO che con nota prot. 8435/2022 il Comune di Lazise ha inviato la relata di pubblicazione dell' Avviso Pubblico, come da richiesta di cui sopra;

PRESO ATTO che l'opera risulta non avere subito modifiche rispetto alla situazione già concessa, come attestato nell'atto di notorietà in data 17.05.2022 a firma del richiedente, e che, pertanto, non reca sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del Lago di Garda;

PRESO ATTO che il sig. Canazei Engelbert, ha sottoscritto il disciplinare e ha versato il canone richiesto fornendo la relativa attestazione di versamento;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31.03.1998, n. 112";

VISTO il D.P.G.R. n. 92 del 31.07.2018 "Attività di Commissario ad acta presso la Provincia di Verona per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 85, comma 1, lett. D) ed e) della L.R. 13 aprile 2001, n. 11 e successive proroghe con D.P.G.R. n. 51 del 12.04.2021 e con D.P.G.R. n. 121 del 17.08.2021;

DECRETA

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di rilasciare al sig. Canazei Engelbert (Cod. Fisc. *omissis*), residente in *omissis* la concessione per l'occupazione di aree del demanio lacuale con un pontile di approdo esistente ad uso privato, con finalità diversa da quella turistico-ricreativa, insistente sul Mappale 114 - Foglio 29 in loc. Pacengo in Comune di Lazise (VR).
3. Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata, sono contenute nel disciplinare del Commissario ad Acta presso la Provincia di Verona per la gestione del demanio lacuale prot. n. 2 del 01.07.2022, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.
4. La presente concessione ha la durata di anni 6 (sei), successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, lo stato dei luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.
5. Per la presente concessione, salvo eventuali variazioni, per disposizione normativa o per aggiornamento indice ISTAT, è determinato il canone annuo per il 2022 di euro 1.737,64 (Euro millesettecentotrentasette/64), come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.
6. In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario, l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.
7. Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.
8. Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.
9. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) ovvero all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Dott. Ing. Marco Dorigo

Allegati (*omissis*)

Agricoltura

(Codice interno: 480847)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo di Padova n. 1007 dell'11 luglio 2022**Programma di Sviluppo Rurale - G.a.l. Patavino Scarl (03-pd-e) - Delibera n. 12 del 10/03/2022 - Bando a gestione diretta - misura m19.2.1x.192 - (19.2) attivita' di informazione per lo sviluppo della conoscenza - fruibilita' dei territori rurali - domanda di aiuto n. 5267654 - Gal Patavino Società Consortile a Responsabilità Limitata - 03748880287. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.**

Il Dirigente

decreta

1. l'ammissibilità della domanda pervenuta ai sensi del Tipo di Intervento 19.2.1.x, attivato con deliberazione di Giunta del C.D.A. del GAL Patavino n. 12 del 10/03/2022, bando a gestione diretta GAL, indicata nell'elenco allegato (**Allegato A**) al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare l'allegato (**Allegato B**) concernente l'elenco delle domande finanziate e che riporta l'elenco dei codici RNA-COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali
3. di pubblicare il presente decreto:
 - ◆ per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1937 del 23 dicembre 2015 e s.m.i. allegato B;
 - ◆ nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;
4. di comunicare il presente atto alla Sede centrale AVEPA, Area tecnica competitività imprese, al referente per l'attuazione progetti Leader, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 17 del 18/02/2016.

Avverso il presente decreto può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Marco Passadore

(Codice interno: 481015)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1022 del 12 luglio 2022**PSR e PSL 2014-2020, Reg (CE) 1305/2013 - Delibera Gal Alto Bellunese n. 26 del 22/12/2021 - Tipo di intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extraagricole nelle aree rurali" - Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.**

Il Dirigente

decreta

1. l'ammissibilità delle domande riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto, ai benefici previsti nell'ambito del Bando pubblico attivato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del GAL Alto Bellunese n. 26 del 22 dicembre 2021, Tipo di intervento 6.4.2. (19.2.);
2. la finanziabilità delle domande indicate nell'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto, ai benefici previsti nell'ambito del Bando Pubblico attivato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del GAL Alto Bellunese n. 26 del 22 dicembre 2021, Tipo di intervento 6.4.2, (19.2.) e che riporta l'elenco dei codici RNA-COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali in RNA;
3. di pubblicare il presente decreto in forma integrale nella sezione Amministrazione Trasparente del sito ufficiale dell'AVEPA (www.avepa.it/amministrazione-trasparente);
4. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica;
5. di comunicare il presente atto alla Sede centrale Avepa, Area tecnica competitività imprese, al referente del Tipo di Intervento e al referente per l'attuazione progetti Leader, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 17 del 8 febbraio 2016.

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 gg., o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Dirigente Marilena Trevisin

(Codice interno: 481016)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1023 del 12 luglio 2022**PSR e PSL 2014-2020, Reg (CE) 1305/2013 - Delibera Gal Alto Bellunese n. 27 del 22/12/2021 - Tipo di intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extraagricole nelle aree rurali" - Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.**

Il Dirigente

decreta

1. l'ammissibilità delle domande riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto, ai benefici previsti nell'ambito del Bando pubblico attivato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del GAL Alto Bellunese n. 27 del 22 dicembre 2021, Tipo di intervento 6.4.2. (19.2.);
2. la finanziabilità delle domande indicate nell'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto, ai benefici previsti nell'ambito del Bando Pubblico attivato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del GAL Alto Bellunese n. 27 del 22 dicembre 2021, Tipo di intervento 6.4.2, (19.2.) e che riporta l'elenco dei codici RNA-COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali in RNA;
3. di pubblicare il presente decreto in forma integrale nella sezione Amministrazione Trasparente del sito ufficiale dell'AVEPA (www.avepa.it/amministrazione-trasparente);
4. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica;
5. di comunicare il presente atto alla Sede centrale Avepa, Area tecnica competitività imprese, 4 / 4 al referente del Tipo di Intervento e al referente per l'attuazione progetti Leader, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 17 del 8 febbraio 2016.

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 gg., o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Dirigente Marilena Trevisin

(Codice interno: 481026)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1029 del 13 luglio 2022**PSR 2014 - 2020 - Programma di Sviluppo Locale 2014-2020 - Tipo di Intervento 6.4.2.192 - Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali. Delibera n. 33 del 15/12/2021 del Consiglio di Amministrazione del GAL dell'Alta Marca Trevigiana Scarl. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.**

Il Dirigente

decreta

1. l'ammissibilità delle domande riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto, ai benefici previsti nell'ambito del Bando pubblico attivato con deliberazione del CdA del GAL dell'Alta Marca Trevigiana Scarl. n. 33 del 15/12/2021, Tipo di intervento 6.4.2 progetto chiave n. 1;
2. di approvare l'allegato B concernente l'elenco delle domande finanziate e che riporta l'elenco dei codici RNA-COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali in RNA;
3. di pubblicare il presente decreto:
 - ◆ in forma integrale nella sezione Amministrazione Trasparente del sito ufficiale dell'AVEPA (www.avepa.it/amministrazione-trasparente);
 - ◆ per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica;
4. di comunicare il presente atto alla Sede centrale Avepa, Area tecnica competitività imprese, al referente del Tipo di Intervento e al referente per l'attuazione progetti Leader, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 172 del 21.11.2019.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 gg., o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Dirigente Marilena Trevisin

(Codice interno: 481027)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1030 del 13 luglio 2022**PSR 2014 - 2020 - Programma di Sviluppo Locale 2014-2020 - Tipo di Intervento 6.4.1.192 - Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole. Delibera n. 32 del 15/12/2021 del Consiglio di Amministrazione del GAL dell'Alta Marca Trevigiana Scarl. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.**

Il Dirigente

decreta

1. l'ammissibilità delle domande riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto, ai benefici previsti nell'ambito del Bando pubblico attivato con deliberazione del CdA del GAL dell'Alta Marca Trevigiana Scarl. n. 32 del 15/12/2021, Tipo di intervento 6.4.1 progetto chiave n. 1;
2. di approvare l'allegato B concernente l'elenco delle domande finanziate e che riporta l'elenco dei codici RNA-COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali in RNA;
3. di pubblicare il presente decreto:
 - ◆ in forma integrale nella sezione Amministrazione Trasparente del sito ufficiale dell'AVEPA (www.avepa.it/amministrazione-trasparente);
 - ◆ per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica;
4. di comunicare il presente atto alla Sede centrale Avepa, Area tecnica competitività imprese, al referente del Tipo di Intervento e al referente per l'attuazione progetti Leader, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 172 del 21.11.2019.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 gg., o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso

Il Dirigente Marilena Trevisin

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 479935)

COMUNE DI CITTADELLA (PADOVA)

Decreto di esproprio n. 684 del 6 luglio 2022**Espropriazione di immobili per la realizzazione della pista ciclabile di collegamento Cittadella-Galliera Veneta.**

Ai sensi dell'art.23, comma 5, del D.P.R. n.327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il Dirigente del 3° Settore Tecnico Ufficio per le Espropriazioni del Comune di Cittadella con Decreto di esproprio n.684 del 06/07/2022 ha disposto per la realizzazione della pista ciclabile di collegamento Cittadella - Galliera Veneta a favore del Comune di Cittadella l'espropriazione degli immobili censiti nel Catasto Terreni - Comune censuario di Cittadella - Foglio n.31, particelle nn.1966,1968,1970,1972,1974,1956,1958,1960,1962,1964,1976,1978,1979,1981,1982,1984, e nel catasto Fabbricati al Fg. 31 part.n.1982 ed a favore del Comune di Galliera Veneta l'espropriazione degli immobili censiti nel Catasto Terreni - Comune censuario di Galliera Veneta - Foglio n.5, Particelle nn.983,985,987,989,991,993,994 e nel catasto Fabbricati al Fg. 5 part.n.994, con indennità di espropriazione ed occupazione temporanea a seguito cessione volontaria già corrisposte agli aventi diritto pari complessivamente ad euro 16.055,82.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nelle somme su indicate.

Il Dirigente del 3° Settore Tecnico ing. Emanuele Nichele

(Codice interno: 480873)

COMUNE DI QUINTO DI TREVISO (TREVISO)

Decreto del Responsabile del Procedimento Espropriativo Repertorio n. 2975 del 6 luglio 2022**Realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra via San Cassiano - S.P. 79, via Castellana vecchia - S.P. 5 e via Biasuzzi.****AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI QUINTO DI TREVISO**

Estratto decreto del Responsabile del Procedimento Espropriativo Rep. n. 2975 del 06/07/2022. Realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra via San Cassiano - S.P. 79, via Castellana vecchia - S.P. 5 e via Biasuzzi.

Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001.Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 2975 del 06/07/2022** è stata pronunciata, a favore del Comune di Quinto di Treviso l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

1. Comune di Quinto di Treviso: **CT: sez U fgl 9 part 470 di mq 29; CT: sez U fgl 9 part 471 di mq 4; Dal Zilio Roberto, prop. per 1/1 ;**
2. Comune di Quinto di Treviso: **CT: sez U fgl 9 part 456 di mq 175; Cendron Matteo, prop. per 1/1;**
3. Comune di Quinto di Treviso: **CT: sez U fgl 9 part 1245 di mq 32; Cendron Carlo, prop. per 1/1;**
4. Comune di Quinto di Treviso: **CT: sez U fgl 10 part 706 di mq 70; Bernardi Adriano, prop. per 3/12; Bernardi Angelo, nuda prop. per 6/12; Bernardi Armando, usufr. per 6/12; Bernardi Franco, prop. per 3/12;**
5. Comune di Quinto di Treviso: **CT: sez U fgl 10 part 1382 di mq 67; Bernardi Angelo, nuda prop. per 1/1; Bernardi Armando, usufr. per 1/1;**
6. Comune di Quinto di Treviso: **CT: sez U fgl 10 part 1384 di mq 476; CT: sez U fgl 10 part 1386 di mq 145; Zago Dolores, prop. per 1/3; Zago Gianfranco, prop. per 1/3; Zago Paolo, prop. per 1/3;**
7. Comune di Quinto di Treviso: **CT: sez U fgl 9 part 1246 di mq 286; Dal Zilio Daniele, prop. per 1/3; Dal Zilio Gianfranco, prop. per 1/3; Dal Zilio Giuliano, prop. per 1/3.**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo dott. Luca Gasparini

(Codice interno: 480897)

PROVINCIA DI BELLUNO

Determinazione del dirigente n. 678 del 12 luglio 2022**Lavori di messa in sicurezza dell'abitato di Villaga in Comune di Feltre. Pagamento e deposito delle indennità di esproprio.****IL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA SUOLO PATRIMONIO E VIABILITA'***omissis***DETERMINA**

- **di approvare, per i motivi esposti in premessa, secondo quanto risultante dai** Tipi di Frazionamento approvati dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Belluno, n. BL0056366 di protocollo, approvato il 02/12/2021, n. BL0056640 approvato il 03/12/2021, n. BL0057815 di protocollo approvato il 06/12/2021 e n. BL0057391 di protocollo approvato il 06/12/2021, i prospetti di liquidazione ovvero deposito, secondo quanto contenuto negli allegati A) e B) al presente provvedimento come parti integranti e sostanziali;
- di provvedere pertanto al pagamento dell'indennità spettante a saldo, per un importo complessivo di **Euro 10.543,45=**, dovuta per l'espropriazione dei beni necessari, secondo quanto riportato **nell'allegato A) prospetti da n. 1 a n. 17 e da n. 19 a n. 20**;
- relativamente al prospetto **n. 18 di cui all'allegato A)** di richiedere la restituzione della maggiore somma erogata pari ad Euro 28,18 in quanto maggiore a 20,00 Euro e di non procedere alla medesima richiesta nei confronti degli altri comproprietari in quanto somme inferiori ai 20,00 Euro;
- di provvedere a integrare il deposito, con il saldo complessivo di **Euro 1.618,79=**, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia, delle indennità da ritenersi non condivise dalle ditte indicate **nell'allegato B) prospetti n. 1 a n. 7** che forma parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- **di imputare la spesa complessiva di € 12.162,24=** al c.d.c. 522 "Difesa del suolo" - Capitolo 522 2 1902 Comune di Feltre località Villaga - Messa in sicurezza abitato con realizzazione canale di scarico (impegno 2022/837/4), alla voce alla voce "Indennizzi per espropri" del quadro economico approvato con determinazione n. 1101 del 12/10/2021 del bilancio 2022 gestione competenza.
- di dare atto che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs 267/2000, i pagamenti conseguenti al presente impegno sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
- di stabilire che i terreni assoggettati a procedura, in quanto non ricadenti all'interno di zone omogenee di tipo A, B, C, e D, come definite dai vigenti strumenti urbanistici del Comune di Feltre, non soggiacciono alla ritenuta fiscale prevista all'articolo 35 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e ss.mm.ii.;
- di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 327/01, è l'ing. Alberto Serafini;
- di precisare altresì che avverso il provvedimento medesimo potrà essere presentata opposizione da parte di terzi titolari di diritti sui beni per l'ammontare dell'indennità e per la garanzia e che qualora l'opposizione riguardi beni le cui indennità sono state accettate, i relativi importi saranno depositati presso il Ministero Economia e Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia;
- di pubblicare il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, nell'intesa che di esso verrà data notizia ai terzi interessati che risultino titolari di un diritto reale sui beni e che lo stesso diverrà esecutivo decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero dalla data in cui si sarà perfezionata (data di ricezione) l'ultima delle comunicazioni inviate ai terzi;
- di dare atto che i proprietari potranno in qualunque momento percepire le somme depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia, con riserva di chiedere in sede giurisdizionale l'importo effettivamente spettante, qualora manchino diritti di terzi sul bene, ovvero in relazione alle quali non siano state presentate opposizioni da parte di terzi, producendo all'Autorità espropriante una dichiarazione nella quale si assumono ogni responsabilità in riferimento ad eventuali diritti di terzi.

Il dirigente arch. Wanda Antoniazzi

ALLEGATO A)**ELENCO DELLE DITTE E DEI PROPRIETARI CHE HANNO CONDIVISO
L'INDENNITÀ DI ESPROPRIO****Prospetto n. 1****Beni: C.T. – Comune di Feltre:**

- **fg. n. 68 – p.lla n. 1231 (ex 328/b)**, prato di cl. 2[^] di mq 110,00 da espropriare, (in luogo dei mq 82,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo 2021/BL0057815 approvato il 06/12/2021.

Proprietario: CORSO Marco OMISSIS - proprietà per 1/6.

Indennità: di esproprio complessiva (€ 3,98/mq come da determina n. 355 del 24/03/2020, ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata, risultante dal Frazionamento prot. BL0057815 del 06/12/2021) € 437,80*1/6 quota di proprietà € 72,97

Indennità aggiuntive Nessuna

Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto)*1/6 € 3,55

Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo)*1/6 € 4,91

Somma il corrispettivo € 81,43

Acconto erogato giusta mandato n. 1684 del 29/06/2020 -€ 43,51

SOMMA DA EROGARE A SALDO € 37,92

Proprietario: CORSO Tiziana OMISSIS - proprietà per 1/6.

Indennità: di esproprio complessiva (€ 3,98/mq come da determina n. 355 del 24/03/2020, ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata, risultante dal Frazionamento prot. BL0057815 del 06/12/2021) € 437,80*1/6 quota di proprietà € 72,97

Indennità aggiuntive Nessuna

Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto)*1/6 € 3,55

Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo)*1/6 € 4,91

Somma il corrispettivo € 81,43

Acconto erogato giusta mandato n. 1679 del 29/06/2020 -€ 43,51

SOMMA DA EROGARE A SALDO € 37,92

Proprietario: DALLA ROSA Renata OMISSIS - proprietà per 4/6.

Indennità: di esproprio complessiva (€ 3,98/mq come da determina n. 355 del 24/03/2020, ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata, risultante dal Frazionamento prot. BL0057815 del 06/12/2021) € 437,80*4/6 quota di proprietà € 291,87

Indennità aggiuntive Nessuna

Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto)*4/6 € 14,19

Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo)*4/6 € 19,63

Somma il corrispettivo € 325,69

Acconto erogato giusta mandato n. 1680 del 26/06/2020 -€ 174,06

SOMMA DA EROGARE A SALDO € 151,63

Prospetto n. 2

Beni: C.T. – Comune di Feltre:

- **fg. n. 68 – p.lla n. 1200 (ex 944/b)**, prato arborato di cl. 3[^] di mq 61,00 da espropriare, (in luogo dei mq 64,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0056940 approvato il 03/12/2021.
- **fg. n. 68 – p.lla n. 1203 (ex 947/b)**, terr. in form. di mq 39,00 da espropriare, (in luogo dei mq 40,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0056940 approvato il 03/12/2021.
- **fg. n. 68 – p.lla n. 1206 (ex 301/b)**, seminativo di cl. 3[^] di mq 224,00, da espropriare, (in luogo dei mq 220,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0056940 approvato il 03/12/2021.
- **fg. n. 68 – p.lla n. 1209 (ex 538/b)**, prato arborato di cl. 4[^] di mq 423,00, da espropriare, (in luogo dei mq 406,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0056940 approvato il 03/12/2021.

Ditta: FREGONA Mario OMISSIS - proprietà per 1000/1000.

Indennità: di esproprio complessiva ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0056940 del 03/12/2021)	€ 1.643,26
Indennità aggiuntive	Nessuna
Indennità complessiva di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50, (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto)	€ 80,13
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50, (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo)	€ 60,47
Somma il corrispettivo	€ 1.783,86
Acconto complessivamente erogato giusta mandato n. 1681 del 26/06/2020	-€ 1,285,60
SOMMA DA EROGARE A SALDO	€ 498,26

Prospetto n. 3**Beni: C.T. – Comune di Feltre:**

- **fg. n. 68 – p.lla n. 1212 (ex 305/b)**, prato arborato di cl. 4[^] di mq 47,00, da espropriare, (in luogo dei mq 53,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0056940 approvato il 03/12/2021.

Proprietario: D'ALPAOS Linda OMISSIS - proprietà per 1/2 (giusta atto ai rogiti del notaio Zamberlan in Feltre n. di Rep. 14548 e Raccolta n. 11360 del 30/12/2020, trascritto il 15/01/2021 ai nn. 403 di R.G. 347 di R.P., con il quale D'alberto Graziano, Giovanni e Cinzia hanno venduto ciascuno per la propria quota di proprietà il terreno fg. 68 mapp. 305 a D'Alpaos Linda e Fregona Rinaldo).

Indennità: di esproprio ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0056940 del 03/12/2021. € 70,50*1/2 quota di proprietà	€ 35,25
Indennità aggiuntive	Nessuna
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto)	€ 1,93
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo)	€ 1,33
Somma il corrispettivo	€ 38,51
Acconto complessivamente erogato giusta mandati n. 1682 del 26/06/2020, n. 1685 e n. 1686 del 29/06/2020, alla ditta precedentemente proprietaria, € 63,60.	-€ 31,80
SOMMA DA EROGARE A SALDO	€ 6,71

Proprietario: FREGONA Rinaldo OMISSIS - proprietà per 1/2 (giusta atto ai rogiti del notaio Zamberlan in Feltre n. di Rep. 14548 e Raccolta n. 11360 del 30/12/2020, trascritto il 15/01/2021 ai nn. 403 di R.G. 347 di R.P., con il quale D'alberto Graziano, Giovanni e Cinzia hanno venduto ciascuno per la propria quota di proprietà il terreno fg. 68 mapp. 305 a D'Alpaos Linda e Fregona Rinaldo).

Indennità: di esproprio ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0056940 del 03/12/2021. € 70,50*1/2 quota di proprietà	€ 35,25
Indennità aggiuntive	Nessuna
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto)	€ 1,93
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento	€ 1,33

dell'acconto al pagamento del saldo)	
Somma il corrispettivo	€ 38,51
Acconto complessivamente erogato giusta mandati n. 1682 del 26/06/2020, n. 1685 e n. 1686 del 29/06/2020, alla ditta precedentemente proprietaria, € 63,60.	-€ 31,80
SOMMA DA EROGARE A SALDO	€ 6,71

Prospetton. 4**Beni: C.T. – Comune di Feltre:**

- **fg. n. 69 – p.lla n. 813 (ex 563/a)**, E.U. di mq 624,00, corrispondente al C.F. alla particella n. 813 area urbana di mq 624,00 da espropriare, (in luogo dei mq 357,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0057391 approvato il 06/12/2021 e giusta costituzione di area urbana n 57783. 1/2021.

Ditta: MANFROI Laura OMISSIS - proprietà per 1/1.

Indennità: di esproprio ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0057391 del 06/12/2021.	€ 3.931,20
Indennità aggiuntive	Nessuna
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto)	€ 191,10
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo)	€ 355,32
Somma il corrispettivo	€ 4.477,62
Acconto complessivamente erogato giusta mandato n. 1687 del 29/06/2020.	-€ 1.799,28
SOMMA DA EROGARE A SALDO	€ 2.678,34

Prospetto n. 5**Beni: C.T. – Comune di Feltre:**

- **fg. n. 69 – p.lla n. 817 (ex 548/b)**, prato arborato di cl. 5[^] di mq 318,00, da espropriare, (in luogo dei mq 95,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0057391 approvato il 06/12/2021.

Proprietario: CASSOL Danilo OMISSIS - proprietà per 1/2.

Indennità: di esproprio ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0057391 del 06/12/2021. € 477,00*1/2 quota di proprietà	€ 238,50
Indennità aggiuntive	Nessuna
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto)	€ 11,59
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo)	€ 30,25
Somma il corrispettivo	€ 280,34
Acconto complessivamente erogato giusta mandato n. 1688 del 29/06/2020.	-€ 57,00
SOMMA DA EROGARE A SALDO	€ 223,34

Proprietario: CASSOL Mauro OMISSIS I - proprietà per 1/2.

Indennità: di esproprio ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0057391 del 06/12/2021. € 477,00*1/2 quota di proprietà	€ 238,50
Indennità aggiuntive	Nessuna
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto)	€ 11,60
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo)	€ 30,25
Somma il corrispettivo	€ 280,35
Acconto complessivamente erogato giusta mandato n. 1689 del 29/06/2020.	-€ 57,00

SOMMA DA EROGARE A SALDO € 223,35

Prospetto n. 6

Beni: C.T. – Comune di Feltre:

- **fg. n. 69 – p.lla n. 822 (ex 401/b)**, prato arborato di cl. 4^a di mq 632,00, da espropriare, (in luogo dei mq 627,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0057391 approvato il 06/12/2021.

Proprietario: GRAVA Claudio OMISSIS - proprietà per 1/6 e 2/6 bene personale

Indennità: di esproprio ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0057391 del 06/12/2021. € 948,00*1/2 quota di proprietà € 474,00

Indennità aggiuntive Nessuna

Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto) in rapporto alla quota di proprietà € 23,04

Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo) in rapporto alla quota di proprietà € 16,30

Somma il corrispettivo € 513,34

Acconto complessivamente erogato giusta mandato n. 1708 del 03/07/2020. -€ 376,20

SOMMA DA EROGARE A SALDO € 137,14

Proprietario: DE CET Maria Vanda OMISSIS - proprietà per 1/2.

Indennità: di esproprio ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0057391 del 06/12/2021. € 948,00*1/2 quota di proprietà € 474,00

Indennità aggiuntive Nessuna

Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto) in rapporto alla quota di proprietà € 23,04

Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo) in rapporto alla quota di proprietà € 16,30

Somma il corrispettivo € 513,34

Acconto complessivamente erogato giusta mandato n. 1707 del 03/07/2020. -€ 376,20

SOMMA DA EROGARE A SALDO € 137,14

Prospetto n. 7

Beni: C.T. – Comune di Feltre:

- **fg. n. 69 – p.lla n. 402**, prato arborato di cl. 5^a di mq 5490,00, superficie prevista in esproprio mq 85,00, *terreno non più interessato dai lavori*,

- **fg. n. 69 – p.lla n. 827 (ex 88/b)**, bosco ceduo di cl. 1^a di mq 794,00, da espropriare, (in luogo dei mq 800,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0057391 approvato il 06/12/2021.

Ditta: ZABOT Piera OMISSIS - proprietà per 5/6 bene personale e proprietà per 1/6.

Indennità: di esproprio ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0057391 del 06/12/2021. € 833,70

Indennità aggiuntive Nessuna

Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto) € 47,03

Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo) € 32,25

Somma il corrispettivo € 912,98

Acconto complessivamente erogato giusta mandato n. 1709 del 03/07/2020. -€ 774,00

SOMMA DA EROGARE A SALDO € 138,98

Prospetto n. 8

Beni: C.T. – Comune di Feltre:

- **fg. n. 69 – p.lla n. 819 (ex 145/b)**, prato arborato di cl. 5[^] di mq 877,00, da espropriare, (in luogo dei mq 802,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0057391 approvato il 06/12/2021;
- **fg. n. 69 – p.lla n.825 (ex 549/b)**, prato arborato di cl. 5[^] di mq 249,00, da espropriare, (in luogo dei mq 300,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0057391 approvato il 06/12/2021;
- **fg. n. 69 – p.lla n. 829 (ex 551/b)**, bosco ceduo di cl. 1[^] di mq 1719,00, da espropriare, (in luogo dei mq 1556,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0057391 approvato il 06/12/2021;
- **fg. n. 69 – p.lla n. 833 (ex 155/b)**, pascolo cespugliato di cl U di mq 537,00, da espropriare, (in luogo dei mq 383,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0057391 approvato il 06/12/2021.

Proprietario: CASSOL Danilo OMISSIS - proprietà per 3/24.

Indennità: di esproprio ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0057391 del 06/12/2021. € 3.800,04*3/24 quota di proprietà	€ 475,00
Indennità aggiuntive	Nessuna
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto) in rapporto alla quota di proprietà	€ 23,56
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo) in rapporto alla quota di proprietà	€ 22,34
Somma il corrispettivo	€ 520,90
Acconto complessivamente erogato giusta mandato n. 1688 del 29/06/2020.	-€ 350,51

SOMMA DA EROGARE A SALDO € 170,39

Proprietario: CASSOL Mauro OMISSIS - proprietà per 3/24.

Indennità: di esproprio ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0057391 del 06/12/2021. € 3.800,04*3/24 quota di proprietà	€ 475,00
Indennità aggiuntive	Nessuna
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto) in rapporto alla quota di proprietà	€ 23,56
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo) in rapporto alla quota di proprietà	€ 22,34
Somma il corrispettivo	€ 520,90
Acconto complessivamente erogato giusta mandato n. 1689 del 29/06/2020	-€ 350,51

SOMMA DA EROGARE A SALDO € 170,39

Proprietario: TAMBURLIN Cristian OMISSIS - proprietà per 6/48.

Indennità: di esproprio ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0057391 del 06/12/2021. € 3.800,04*6/48 quota di proprietà	€ 475,00
Indennità aggiuntive	Nessuna
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto) in rapporto alla quota di proprietà	€ 23,56
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo) in rapporto alla quota di proprietà	€ 22,34
Somma il corrispettivo	€ 520,90
Acconto complessivamente erogato giusta mandato n. 1710 del 03/07/2020	-€ 350,51

SOMMA DA EROGARE A SALDO € 170,39

Proprietario: TAMBURLIN Savio OMISSIS - proprietà per 6/48.

Indennità: di esproprio ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0057391 del 06/12/2021. € 3.800,04*6/48 quota di proprietà	€ 475,00
Indennità aggiuntive	Nessuna
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto) in rapporto alla quota di proprietà	€ 23,56
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento	€ 22,34

dell'acconto al pagamento del saldo) in rapporto alla quota di proprietà	
Somma il corrispettivo	€ 520,90
Acconto complessivamente erogato giusta mandato n. 1711 del 03/07/2020	-€ 350,51
SOMMA DA EROGARE A SALDO	€ 170,39
Proprietario: TURRIN Diana OMISSIS - proprietà per 6/24.	
Indennità: di esproprio ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0057391 del 06/12/2021. € 3.800,04*6/24 quota di proprietà	€ 950,01
Indennità aggiuntive	Nessuna
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto) in rapporto alla quota di proprietà	€ 47,11
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo) in rapporto alla quota di proprietà	€ 44,69
Somma il corrispettivo	€ 1.041,81
Acconto complessivamente erogato giusta mandato n. 1697 del 30/06/2020	-€ 701,02
SOMMA DA EROGARE A SALDO	€ 340,79
Proprietario: TURRIN Fabio OMISSIS - proprietà per 2/24.	
Indennità: di esproprio ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0057391 del 06/12/2021. € 3.800,04*2/24 quota di proprietà	€ 316,67
Indennità aggiuntive	Nessuna
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto) in rapporto alla quota di proprietà	€ 15,70
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo) in rapporto alla quota di proprietà	€ 14,90
Somma il corrispettivo	€ 347,27
Acconto complessivamente erogato giusta mandato n. 1698 del 30/06/2020	-€ 233,67
SOMMA DA EROGARE A SALDO	€ 113,60
Proprietario: TURRIN Lorella OMISSIS - proprietà per 2/24.	
Indennità: di esproprio ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0057391 del 06/12/2021. € 3.800,04*2/24 quota di proprietà	€ 316,67
Indennità aggiuntive	Nessuna
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto) in rapporto alla quota di proprietà	€ 15,70
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo) in rapporto alla quota di proprietà	€ 14,90
Somma il corrispettivo	€ 347,27
Acconto complessivamente erogato giusta mandato n. 1712 del 03/07/2020	-€ 233,67
SOMMA DA EROGARE A SALDO	€ 113,60
Proprietario: TURRIN Silvio OMISSIS - proprietà per 2/24.	
Indennità: di esproprio ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0057391 del 06/12/2021. € 3.800,04*2/24 quota di proprietà	€ 316,67
Indennità aggiuntive	Nessuna
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto) in rapporto alla quota di proprietà	€ 15,70
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo) in rapporto alla quota di proprietà	€ 14,90
Somma il corrispettivo	€ 347,27

Acconto complessivamente erogato giusta mandato n. 1699 del 30/06/2020	-€ 233,67
SOMMA DA EROGARE A SALDO	€ 113,60

Prospetto n. 9**Beni: C.T. – Comune di Feltre:**

- **fg. n. 69 – p.lla n. 835 (ex 245/b)**, bosco ceduo di cl. 2[^] di mq 473,00, da espropriare, (in luogo dei mq 413,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo 2BL0057391 approvato il 06/12/2021.

Proprietario: SCARIOT Fioravante OMISSIS - proprietà per 1/2.

Indennità: di esproprio ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0057391 del 06/12/2021. € 496,65*1/2 quota di proprietà

€ 248,32

Indennità aggiuntive

Nessuna

Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto) in rapporto alla quota di proprietà

€ 12,07

Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo) in rapporto alla quota di proprietà

€ 12,48

Somma il corrispettivo

€ 272,87

Acconto complessivamente erogato giusta mandato n. 1713 del 03/07/2020

-€ 173,46

SOMMA DA EROGARE A SALDO

€ 99,41

Proprietario: VETTOREL Rosa Maria OMISSIS - proprietà per 1/2.

Indennità: di esproprio ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0057391 del 06/12/2021. € 496,65*1/2 quota di proprietà

€ 248,33

Indennità aggiuntive

Nessuna

Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (per 7 mesi dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto) in rapporto alla quota di proprietà

€ 12,07

Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (20 mesi dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo) in rapporto alla quota di proprietà

€ 12,48

Somma il corrispettivo

€ 272,88

Acconto complessivamente erogato giusta mandato n. 1714 del 03/07/2020

-€ 173,46

SOMMA DA EROGARE A SALDO

€ 99,42,**Prospetto n. 10****Beni: C.T. – Comune di Feltre:**

- **fg. n. 69 – p.lla n. 837 (ex 255/b)**, bosco ceduo di cl. 2[^] di mq 916,00, da espropriare, (in luogo dei mq 913,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0057391 approvato il 06/12/2021;

- **fg. n. 69 – p.lla n. 836 (ex 255/a)**, bosco ceduo di cl. 2[^] di mq 54,00, da espropriare, come da Frazionamento protocollo BL0057391 approvato il 06/12/2021. La ditta ha richiesto l'esproprio di eventuali frazioni residue di disagevole utilizzo, in particolare l'esproprio per l'intero della particella n. 255, si è pertanto accolta la richiesta.

- **fg. n. 69 – p.lla n. 386**, bosco ceduo di cl. 2[^] di mq 1780,00, da espropriare.

Proprietario: CORSO Giampaolo Lucio OMISSIS - proprietà per 24/240.

Indennità: di esproprio ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0057391 del 06/12/2021. € 2.887,50*24/240 quota di proprietà

€ 288,75

Indennità aggiuntive

Nessuna

Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto) in rapporto alla quota di proprietà

€ 13,76

Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo) in rapporto alla quota di proprietà

€ 9,48

Somma il corrispettivo

€ 311,99

Acconto complessivamente erogato giusta mandato n. 1715 del 03/07/2020

-€ 226,21

SOMMA DA EROGARE A SALDO

€ 85,78

Proprietario: DE CIA Gian Franco OMISSIS - proprietà per 45/240.

Indennità: di esproprio ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0057391 del 06/12/2021. € 2.887,50*45/240 quota di proprietà	€ 541,41
Indennità aggiuntive	Nessuna
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto) in rapporto alla quota di proprietà	€ 25,80
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo) in rapporto alla quota di proprietà	€ 17,77
Somma il corrispettivo	€ 584,98
Acconto complessivamente erogato giusta mandato n. 1716 del 03/07/2020	-€ 424,15
SOMMA DA EROGARE A SALDO	€ 160,83

Proprietario: DE CIA Pier Vittore OMISSIS - proprietà per 45/240.

Indennità: di esproprio ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0057391 del 06/12/2021. € 2.887,50*45/240 quota di proprietà	€ 541,41
Indennità aggiuntive	Nessuna
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto) in rapporto alla quota di proprietà	€ 25,80
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo) in rapporto alla quota di proprietà	€ 17,77
Somma il corrispettivo	€ 584,98
Acconto complessivamente erogato giusta mandato n. 1717 del 03/07/2020	-€ 424,15
SOMMA DA EROGARE A SALDO	€ 160,83

Prospetto n. 11

Beni: C.T. – Comune di Feltre:

- **fg. n. 69 – p.lla n. 839 (ex 267/b)**, prato di cl. 5[^] di mq 1,00, da espropriare, (in luogo dei mq 15,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0057391 approvato il 06/12/2021;
- **fg. n. 69 – p.lla n. 841 (ex 427/b)**, prato di cl. 5[^] di mq 533,00, da espropriare, (in luogo dei mq 518,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0057391 approvato il 06/12/2021;
- **fg. n. 69 – p.lla n. 843 (ex 428/b)**, bosco ceduo di cl. 2[^] di mq 350,00, da espropriare, (in luogo dei mq 268,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0057391 approvato il 06/12/2021;
- **fg. n. 69 – p.lla n. 853 (ex 278/b)**, prato arborato di cl. 5[^] di mq 96,00, da espropriare, (in luogo dei mq 100,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0057391 approvato il 06/12/2021;
- **fg. n. 69 – p.lla n. 855 (ex 277/b)**, bosco ceduo di cl. 2[^] di mq 929,00, da espropriare, (in luogo dei mq 895,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0057391 approvato il 06/12/2021;

Ditta: D'ALBERTO Giuseppe OMISSIS - proprietà per 1/1.

Indennità: di esproprio ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0057391 del 06/12/2021.	€ 2.287,95
Indennità aggiuntive	Nessuna
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto)	€ 112,52
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo)	€ 95,41
Somma il corrispettivo	€ 2.495,88
Acconto complessivamente erogato giusta mandato n. 1773 del 07/07/2020	-€ 1.736,52
SOMMA DA EROGARE A SALDO	€ 759,36

Prospetto n. 12

Beni: C.T. – Comune di Feltre:

- **fg. n. 69 – p.lla n. 256**, bosco ceduo di cl. 2[^] di mq 1530,00, da espropriare.

Proprietario: GIUSTI Galiano OMISSIS - proprietà per 1/4.

Indennità: di esproprio complessiva ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0057391 del 06/12/2021. € 1.606,50 * 1/4 quota di proprietà	€ 401,62
Indennità aggiuntive	Nessuna
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto) in rapporto alla quota di proprietà	€ 19,52
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo) in rapporto alla quota di proprietà	€ 13,39
Somma il corrispettivo	€ 434,53
Acconto complessivamente erogato giusta mandato n. 1774 del 07/07/2020	-€ 321,30
SOMMA DA EROGARE A SALDO	€ 113,23

Proprietario: GIUSTI Letizia OMISSIS - proprietà per 1/4.

Indennità: di esproprio complessiva ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0057391 del 06/12/2021. € 1.606,50 * 1/4 quota di proprietà	€ 401,62
Indennità aggiuntive	Nessuna
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto) in rapporto alla quota di proprietà	€ 19,53
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo) in rapporto alla quota di proprietà	€ 13,39
Somma il corrispettivo	€ 434,54
Acconto complessivamente erogato giusta mandato n. 1775 del 07/07/2020	-€ 321,30
SOMMA DA EROGARE A SALDO	€ 113,24

Proprietario: GIUSTI Livio OMISSIS - proprietà per 1/4.

Indennità: di esproprio complessiva ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0057391 del 06/12/2021. € 1.606,50 * 1/4 quota di proprietà	€ 401,63
Indennità aggiuntive	Nessuna
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto) in rapporto alla quota di proprietà	€ 19,52
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo) in rapporto alla quota di proprietà	€ 13,39
Somma il corrispettivo	€ 434,54
Acconto complessivamente erogato giusta mandato n. 1776 del 07/07/2020	-€ 321,30
SOMMA DA EROGARE A SALDO	€ 113,24

Proprietario: GIUSTI Marisa OMISSIS - proprietà per 1/4.

Indennità: di esproprio complessiva ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0057391 del 06/12/2021. € 1.606,50 * 1/4 quota di proprietà	€ 401,63
Indennità aggiuntive	Nessuna
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto) in rapporto alla quota di proprietà	€ 19,52
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo) in rapporto alla quota di proprietà	€ 13,38
Somma il corrispettivo	€ 434,53
Acconto complessivamente erogato giusta mandato n. 1777 del 07/07/2020	-€ 321,30
SOMMA DA EROGARE A SALDO	€ 113,23

Prospetto n. 13

Beni: C.T. – Comune di Feltre:

- **fg. n. 69 – p.lla n. 845 (ex 387/b)**, bosco ceduo di cl. 2[^] di mq 560,00, da espropriare, (in luogo dei mq 530,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo 2BL0057391 approvato il 06/12/2021;
- **fg. n. 69 – p.lla n. 268**, prato di cl. 5[^] di mq 240,00, da espropriare.

Ditta: GRECO Paolo OMISSIS - proprietà per 1/1.

Indennità: di esproprio complessiva ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0057391 del 06/12/2021. € 948,00

Indennità aggiuntive Nessuna

Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (mesi dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto) € 46,08

Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo) € 35,80

Somma il corrispettivo € 1.029,88

Acconto complessivamente erogato giusta mandato n. 1778 del 07/07/2020 -€ 733,20

SOMMA DA EROGARE A SALDO € 296,68

Prospetto n. 14

Beni: C.T. – Comune di Feltre:

- **fg. n. 69 – p.lla n. 847 (ex 388/b)**, bosco ceduo di cl. 2[^] di mq 725,00, da espropriare, (in luogo dei mq 669,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0057391 approvato il 06/12/2021.

Ditta: BOSCARIOLO Laura OMISSIS – (OMISSIS)

Indennità: di esproprio complessiva ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0057391 del 06/12/2021. € 761,25

Indennità aggiuntive Nessuna

Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto) € 37,01

Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo) € 33,22

Somma il corrispettivo € 831,48

Acconto complessivamente erogato giusta mandato n. 1779 del 07/07/2020 (corrisposto a D'Alberto Anna) -€ 561,96

SOMMA DA EROGARE A SALDO € 269,52

Prospetto n. 15

Beni: C.T. – Comune di Feltre:

- **fg. n. 69 – p.lla n. 849 (ex 252/b)**, seminativo di cl. 3[^] di mq 88,00, da espropriare, (in luogo dei mq 45,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0057391 approvato il 06/12/2021.

Ditta: TOIGO Giuliano OMISSIS - proprietà per 1/1.

Indennità: di esproprio complessiva ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0057391 del 06/12/2021. € 350,24

Indennità aggiuntive Nessuna

Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto) € 17,03

Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo) € 34,49

Somma il corrispettivo € 401,76

Acconto complessivamente erogato giusta mandato n. 1780 del 07/07/2020 -€ 143,28

SOMMA DA EROGARE A SALDO € 258,48

Prospecto n. 16**Beni: C.T. – Comune di Feltre:**

- **fg. n. 69 – p.lla n. 851 (ex 495/b)**, bosco misto di cl. U di mq 200,00, da espropriare, (in luogo dei mq 195,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0057391 approvato il 06/12/2021.
- **fg. n. 69 – p.lla n. 863 (ex 496/b)**, seminativo di cl. 3[^] di mq 303,00, da espropriare, (in luogo dei mq 293,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0057391 approvato il 06/12/2021.
- **fg. n. 69 – p.lla n. 865 (ex 254/b)**, prato di cl. 4[^] di mq 414,00, da espropriare, (in luogo dei mq 430,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0057391 approvato il 06/12/2021.

Ditta: SCARIOT Ornella OMISSIS- proprietà per 1/1.

Indennità: di esproprio complessiva ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0057391 del 06/12/2021.	€ 2.066,94
Indennità aggiuntive	Nessuna
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto)	€ 101,64
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo)	€ 75,81
Somma il corrispettivo	€ 2.244,39
Acconto complessivamente erogato giusta mandato n. 1781 del 07/07/2020	-€ 1.636,11
SOMMA DA EROGARE A SALDO	€ 608,28

Prospecto n. 17**Beni: C.T. – Comune di Feltre:**

- **fg. n. 69 – p.lla n. 815 (ex 106/b)** prato arborato di cl. 4[^] di mq 714,00, da espropriare, (in luogo dei mq 165,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0057391 approvato il 06/12/2021;
- **fg. n. 69 – p.lla n. 858 (ex 440/b)** bosco ceduo di cl. 2[^] di mq 783,00, da espropriare, (in luogo dei mq 680,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0057391 approvato il 06/12/2021;
- **fg. n. 69 – p.lla n. 869 (ex 441/b)** bosco ceduo di cl. 2[^] di mq 435,00, da espropriare, (in luogo dei mq 750,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0057391 approvato il 06/12/2021;
- **fg. n. 69 – p.lla n. 861 (ex 442/b)** prato arborato di cl. 5[^] di mq 24,00, da espropriare, (in luogo dei mq 5,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0057391 approvato il 06/12/2021;
- **fg. n. 69 – p.lla n. 867 (ex 810/b) già mappa n. 443** prato arborato di cl. 5[^] di mq 94,00, da espropriare, (in luogo dei mq 51,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0057391 approvato il 06/12/2021.

Ditta: FANTINEL Vittorina OMISSIS - proprietà per 1000/1000.

Indennità: di esproprio complessiva ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0057391 del 06/12/2021.	€ 2.526,90
Indennità aggiuntive	Nessuna
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto)	€ 138,91
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo)	€ 231,88
Somma il corrispettivo	€ 2.897,69
Acconto complessivamente erogato giusta mandato n. 1782 del 07/07/2020	-€ 1.466,40
SOMMA DA EROGARE A SALDO	€ 1.431,29

Prospecto n. 18**Beni: C.T. – Comune di Feltre:**

- **fg. n. 69 – p.lla n. 873 (ex 668/b)**, prato di cl. 5[^] di mq 64,00, da espropriare, (in luogo dei mq 170,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0057391 approvato il 06/12/2021;
- **fg. n. 69 – p.lla n. 871 (ex 522/b)**, bosco ceduo di cl. 2[^] di mq 157,00, da espropriare, (in luogo dei mq 180,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0057391 approvato il 06/12/2021;
- **fg. n. 69 – p.lla n. 875 (ex 282/b)**, prato di cl. 5[^] di mq 6,00, da espropriare, (in luogo dei mq 33,00 originariamente

previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0057391 approvato il 06/12/2021.

Proprietario: FANTINEL Alberto OMISSIS - proprietà per 2/9.

Indennità: di esproprio complessiva ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0057391 del 06/12/2021. € 269,85*2/9	€ 59,97
Indennità aggiuntive	Nessuna
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto) in rapporto alla quota di proprietà	€ 5,33
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo) in rapporto alla quota di proprietà	€ 3,66
Somma il corrispettivo	€ 68,96
Acconto complessivamente erogato giusta mandato n. 1790 del 08/07/2020	-€ 87,74
SOMMA DA INTROITARE (Non si procede alla richiesta di restituzione in quanto inferiore a 20 €)	-€ 18,78

Proprietario: FANTINEL Monica OMISSIS - proprietà per 2/9.

Indennità: di esproprio complessiva ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0057391 del 06/12/2021. € 269,85*2/9	€ 59,97
Indennità aggiuntive	Nessuna
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto) in rapporto alla quota di proprietà	€ 5,34
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo) in rapporto alla quota di proprietà	€ 3,66
Somma il corrispettivo	€ 68,97
Acconto complessivamente erogato giusta mandato n. 1791 del 08/07/2020	-€ 87,74
SOMMA DA INTROITARE (Non si procede alla richiesta di restituzione in quanto inferiore a 20 €)	-€ 18,77

Proprietario: FANTINEL Tiziano OMISSIS - proprietà per 2/9.

Indennità: di esproprio complessiva ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0057391 del 06/12/2021. € 269,85*2/9	€ 59,97
Indennità aggiuntive	Nessuna
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto) in rapporto alla quota di proprietà	€ 5,33
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo) in rapporto alla quota di proprietà	€ 3,65
Somma il corrispettivo	€ 68,95
Acconto complessivamente erogato giusta mandato n. 1792 del 08/07/2020	-€ 87,74
SOMMA DA INTROITARE (Non si procede alla richiesta di restituzione in quanto inferiore a 20 €)	-€ 18,79

Proprietario: RIZZON Renata OMISSIS - proprietà per 3/9.

Indennità: di esproprio complessiva ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0057391 del 06/12/2021. € 269,85*3/9	€ 89,94
Indennità aggiuntive	Nessuna
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto) in rapporto alla quota di proprietà	€ 8,00
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo) in rapporto alla quota di proprietà	€ 5,48
Somma il corrispettivo	€ 103,42
Acconto complessivamente erogato giusta mandato n. 1793 del 08/07/2020	-€ 131,60

SOMMA DA INTROITARE **-€ 28,18**

Prospetto n. 19

Beni: C.T. – Comune di Feltre:

- **fg. n. 78 – p.lla n. 199 (ex 22/b)**, prato arborato di cl. 5[^] di mq 689,00, da espropriare, (in luogo dei mq 763,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0056366 approvato il 02/12/2021.

Proprietario: FAVRETTO Michele OMISSIS - proprietà per 3/30.

Indennità: di esproprio complessiva ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. 56366 del 02/12/2021. € 1.033,50*3/30 € 103,34

Indennità aggiuntive Nessuna

Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto) in rapporto alla quota di proprietà € 5,56

Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo) in rapporto alla quota di proprietà € 3,81

Somma il corrispettivo € 112,71

Acconto complessivamente erogato giusta mandato n. 1821 del 13/07/2020 -€ 91,56

SOMMA DA EROGARE A SALDO **€ 21,15**

Proprietario: SACCHET Arianna OMISSIS - proprietà per 2/120.

Indennità: di esproprio complessiva ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. 56366 del 02/12/2021. € 1.033,50*2/120 € 17,23

Indennità aggiuntive Nessuna

Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto) in rapporto alla quota di proprietà € 0,93

Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo) in rapporto alla quota di proprietà € 0,64

Somma il corrispettivo € 18,80

Acconto complessivamente erogato giusta mandato n. 1822 del 13/07/2020 -€ 15,26

SOMMA DA EROGARE A SALDO **€ 3,54**

Proprietario: SACCHET Cinzia OMISSIS - proprietà per 2/120.

Indennità: di esproprio complessiva ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. 56366 del 02/12/2021. € 1.033,50*2/120 € 17,23

Indennità aggiuntive Nessuna

Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto) in rapporto alla quota di proprietà € 0,93

Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo) in rapporto alla quota di proprietà € 0,64

Somma il corrispettivo € 18,80

Acconto complessivamente erogato giusta mandato n. 1823 del 13/07/2020 -€ 15,26

SOMMA DA EROGARE A SALDO **€ 3,54**

Proprietario: SACCHET Diego OMISSIS - proprietà per 2/120.

Indennità: di esproprio complessiva ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. 56366 del 02/12/2021. € 1.033,50*2/120 € 17,23

Indennità aggiuntive Nessuna

Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto) in rapporto alla quota di proprietà € 0,93

Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo) in rapporto alla quota di proprietà € 0,64

Somma il corrispettivo	€ 18,80
Acconto complessivamente erogato giusta mandato n. 1824 del 13/07/2020	-€ 15,26
SOMMA DA EROGARE A SALDO	€ 3,54
Proprietario: SACCHET Ivana OMISSIS - proprietà per 2/120.	
Indennità: di esproprio complessiva ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. 56366 del 02/12/2021. € 1.033,50*2/120	€ 17,23
Indennità aggiuntive	Nessuna
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto) in rapporto alla quota di proprietà	€ 0,93
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo) in rapporto alla quota di proprietà	€ 0,64
Somma il corrispettivo	€ 18,80
Acconto complessivamente erogato giusta mandato n. 1826 del 13/07/2020	-€ 15,26
SOMMA DA EROGARE A SALDO	€ 3,54
Proprietario: TURRIN Maria OMISSIS - proprietà per 4/120.	
Indennità: di esproprio complessiva ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. 56366 del 02/12/2021. € 1.033,50*4/120	€ 34,45
Indennità aggiuntive	Nessuna
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto) in rapporto alla quota di proprietà	€ 1,85
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo) in rapporto alla quota di proprietà	€ 1,27
Somma il corrispettivo	€ 37,57
Acconto complessivamente erogato giusta mandato n. 1825 del 13/07/2020	-€ 30,52
SOMMA DA EROGARE A SALDO	€ 7,05
SACCHET Giacomo OMISSIS - proprietà per 12/120 OMISSIS ora, (OMISSIS), SACCHET Dorian OMISSIS – prop. per 24/720, BIASUZZI Rita OMISSIS – prop. per 12/360, SACCHET Donatella OMISSIS – prop. per 24/720	
Indennità: di esproprio complessiva ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. 56366 del 02/12/2021. € 1.033,50*12/120	€ 103,34
Indennità aggiuntive	Nessuna
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto) in rapporto alla quota di proprietà	€ 5,56
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo) in rapporto alla quota di proprietà	€ 3,81
Somma il corrispettivo	€ 112,71
Acconto complessivamente erogato giusta mandato n. 1827 del 13/07/2020	-€ 91,56
SOMMA DA EROGARE A SALDO	€ 21,15

Prospetto n. 20**Beni: C.T. – Comune di Feltre:**

- **fg. n. 78 – p.lla n. 201 (ex 23/b)**, bosco ceduo di cl. 3[^] di mq 855,00, da espropriare, (in luogo dei mq 922,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0056366 approvato il 02/12/2021.
- **fg. n. 78 – p.lla n. 203 (ex 25/b)**, pascolo cespugliato di cl. U di mq 429,00, da espropriare, (in luogo dei mq 710,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0056366 approvato il 02/12/2021.

Proprietario: D'ALBERTO Luisa OMISSIS - proprietà per 1/3.

Indennità: di esproprio complessiva ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0056366 del 02/12/2021. € 1.142,28*1/3

Indennità aggiuntive	Nessuna
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto) in rapporto alla quota di proprietà	€ 22,25
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo) in rapporto alla quota di proprietà	€ 15,26
Somma il corrispettivo	€ 418,27
Acconto complessivamente erogato giusta mandato n. 1836 del 14/07/2020	-€ 366,08
SOMMA DA EROGARE A SALDO	€ 52,19
Proprietario: D'ALBERTO Renato OMISSIS - proprietà per 1/3.	
Indennità: di esproprio complessiva ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0056366 del 02/12/2021. € 1.142,28*1/3	€ 380,76
Indennità aggiuntive	Nessuna
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (7 mesi dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto) in rapporto alla quota di proprietà	€ 22,24
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (20 mesi dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo) in rapporto alla quota di proprietà	€ 15,25
Somma il corrispettivo	€ 418,25
Acconto complessivamente erogato giusta mandato n. 1837 del 14/07/2020	-€ 366,08
SOMMA DA EROGARE A SALDO	€ 52,17
Proprietario: D'ALBERTO Roberto OMISSIS - proprietà per 1/3.	
Indennità: di esproprio complessiva ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0056366 del 02/12/2021. € 1.142,28*1/3	€ 380,76
Indennità aggiuntive	Nessuna
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (7 mesi dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto) in rapporto alla quota di proprietà	€ 22,24
Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (20 mesi dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo) in rapporto alla quota di proprietà	€ 15,25
Somma il corrispettivo	€ 418,25
Acconto complessivamente erogato giusta mandato n. 1838 del 14/07/2020	-€ 366,08
SOMMA DA EROGARE A SALDO	€ 52,17

Il dirigente
- arch. Wanda Antoniazzi -

ALLEGATO B)**-ELENCO DELLE DITTE E DEI PROPRIETARI CHE NON HANNO CONDIVISO
L'INDENNITÀ DI ESPROPRIO****Prospetto n. 1****Beni: C.T. – Comune di Feltre:**

- **fg. n. 68 – p.lla n.1214 (ex 307/b)** prato di cl. 4[^] di mq 103,00, da espropriare, (in luogo dei mq 96,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0056940 approvato il 03/12/2021.

Ditta intestataria catastale: DALLA ROSA Emilia fu Antonio **OMISSIS** - proprietaria, (**OMISSIS**). **Indennità:** di esproprio complessiva ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0056940 del 03/12/2021)

Indennità: di esproprio ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0056940 del 03/12/2021) € 154,50

Indennità aggiuntive Nessuna

Indennità complessiva di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50, (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto) € 7,51

Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo) € 6,55

Somma il corrispettivo € 168,56

Acconto depositato (giusta costituzione deposito definitivo n. Naz.1352156 e n. Prov. 912503 del 10/07/2020) € 115,20

ULTERIORE SOMMA DA DEPOSITARE € 53,36

Prospetto n. 2**Beni: C.T. – Comune di Feltre:**

- **fg. n. 68 – p.lla n. 1216 (ex 309/b)** prato di cl. 4[^] di mq 79,00, da espropriare, (in luogo dei mq 65,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0056940 approvato il 03/12/2021.

Ditta intestataria catastale: BERTON Francesco fu Giovanni **OMISSIS** - comproprietario, (**OMISSIS**), **BERTON Maria** fu Giovanni **OMISSIS** - comproprietario, (**OMISSIS**), **BERTON Teresa** fu Giovanni **OMISSIS** - comproprietario (**OMISSIS**).

Indennità: di esproprio ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0056940 del 03/12/2021) € 118,50

Indennità aggiuntive Nessuna

Indennità complessiva di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50, (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto) € 5,76

Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (20 mesi dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo) € 6,75

Somma il corrispettivo € 131,01

Acconto depositato (giusta costituzione deposito definitivo n. Naz.1352160 e n. Prov. 912505 del 10/07/2020) € 78,00

ULTERIORE SOMMA DA DEPOSITARE € 53,01

Prospetto n. 3**Beni: C.T. – Comune di Feltre:**

- **fg. n. 68 – p.lla n. 1218 (ex 311/b)** prato arborato di cl. 5[^] di mq 130,00, da espropriare, (in luogo dei mq 116,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0056940 approvato il 03/12/2021;

- **fg. n. 68 – p.lla n. 1220 (ex 313/b)** prato arborato di cl. 4[^] di mq 79,00, da espropriare, (in luogo dei mq 75,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0056940 approvato il 03/12/2021;

- **fg. n. 68 – p.lla n. 1222 (ex 409/b)** prato arborato di cl. 5[^] di mq 235,00, da espropriare, (in luogo dei mq 212,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0056940 approvato il 03/12/2021;

- **fg. n. 68 – p.lla n. 1225 (ex 410/b)** prato arborato di cl. 5[^] di mq 407,00, da espropriare, (in luogo dei mq 360,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0056940 approvato il 03/12/2021;

- **fg. n. 68 – p.lla n.1228 (ex 411/b)** bosco ceduo di cl. 2[^] di mq 220,00, da espropriare, (in luogo dei mq 154,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0056940 approvato il 03/12/2021.

Ditta intestataria catastale: D'AMBROS Giuseppina fu Antonio OMISSIS - comproprietario, (OMISSIS),
D'AMBROS Primo Vittore fu Antonio OMISSIS - comproprietario, (OMISSIS).

Indennità: di esproprio complessiva ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0056940 del 03/12/2021) € 1.507,50

Indennità aggiuntive Nessuna

Indennità complessiva di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50, (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto) € 73,29

Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo) € 77,09

Somma il corrispettivo € 1.657,88

Acconto depositato (giusta costituzione deposito definitivo n. Naz.1352258 e n. Prov. 912512 del 13/07/2020) € 1.044,96

ULTERIORE SOMMA DA DEPOSITARE € 612,92

Prospetto n. 4

Beni: C.T. – Comune di Feltre:

- **fg. n. 69 – p.lla n. 830 (ex 404/a)** bosco ceduo di cl. 1[^] di mq 414,00, da espropriare, (in luogo dei mq 454,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0057391 approvato il 06/12/2021;
 - **fg. n. 69 – p.lla n. 792** prato arborato di cl. 4[^] di mq 3962,00, superficie prevista in esproprio mq 40,00, *terreno non più interessato dai lavori*.

Ditta: ZABOT Graziano OMISSIS - proprietà per 1/2, **ZABOT Pietro OMISSIS** - proprietà per 1/2.

Indennità: di esproprio ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0057391 del 06/12/2021) € 434,70

Indennità aggiuntive Nessuna

Indennità complessiva di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50, (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto) € 26,09

Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo) € 17,89

Somma il corrispettivo € 478,68

Acconto depositato (giusta costituzione deposito definitivo n. Naz.1352158 e n. Prov. 912504 del 10/07/2020) € 429,36

ULTERIORE SOMMA DA DEPOSITARE € 49,32

Prospetto n. 5

Beni: C.T. – Comune di Feltre:

- **fg. n. 69 – p.lla n. 837 (ex 255/b)**, bosco ceduo di cl. 2[^] di mq 916,00, da espropriare, (in luogo dei mq 913,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0057391 approvato il 06/12/2021;
 - **fg. n. 69 – p.lla n. 836 (ex 255/a)**, bosco ceduo di cl. 2[^] di mq 54,00, da espropriare, come da Frazionamento protocollo BL0057391 approvato il 06/12/2021; La ditta ha richiesto l'esproprio di eventuali frazioni residue di disagevole utilizzo, in particolare l'esproprio per l'intero della particella n. 255, si è pertanto accolta la richiesta, acquisendo entrambi i mappali derivati dalla particella n. 255
 - **fg. n. 69 – p.lla n. 386**, bosco ceduo di cl. 2[^] di mq 1780,00, da espropriare.

Proprietari: GIUSTI Ernesta OMISSIS - proprietà per 90/240 (OMISSIS), **GIUSTI Vittorio OMISSIS** - proprietà per 36/240 (OMISSIS).

Indennità: di esproprio ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0057391 del 06/12/2021. € 2.887,50*126/240 quota di proprietà € 1.515,93

Indennità aggiuntive Nessuna

Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto) in rapporto alla quota di proprietà € 72,24

Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo) in rapporto alla quota di proprietà € 49,76

Somma il corrispettivo € 1.637,93

Acconto depositato (giusta costituzione deposito definitivo n. Naz.1352256 e n. Prov. 912511 del 13/07/2020) -€ 1.187,62

ULTERIORE SOMMA DA DEPOSITARE € 450,31

Prospetto n. 6

Beni: C.T. – Comune di Feltre:

- **fg. n. 78 – p.lla n. 199 (ex 22/b)**, prato arborato di cl. 5[^] di mq 689,00, da espropriare, (in luogo dei mq 763,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0056366 approvato il 02/12/2021.

Proprietari: D'ALBERTO Angela OMISSIS - proprietà per 24/120 (**OMISSIS**), **D'ALBERTO Emma OMISSIS** - proprietà per 24/ 120 (**OMISSIS**), **D'ALBERTO Fiorina OMISSIS** - proprietà per 24/120 (**OMISSIS**), **ZABOT Michela OMISSIS** - proprietà per 3/30.

Indennità: di esproprio complessiva ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0056366 del 02/12/2021. € 1.033,50 * 84/120 quota complessiva di prop. € 723,45

Indennità aggiuntive Nessuna

Indennità complessiva di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50, (dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto) € 38,95

Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo) € 26,70

Somma il corrispettivo € 789,10

Acconto depositato (giusta costituzione deposito definitivo n. Naz.1352162 e n. Prov. 912506 del 10/07/2020) € 640,92

ULTERIORE SOMMA DA DEPOSITARE € 148,18

Prospetto n. 7

Beni: C.T. – Comune di Feltre:

- **fg. n. 78 – p.lla n. 205 (ex 30/b)**, bosco ceduo di cl. 3[^] di mq 443,00, da espropriare, (in luogo dei mq 320,00 originariamente previsti in sede progettuale) come da Frazionamento protocollo BL0056366 approvato il 02/12/2021.

Ditta: ARMARI Osvaldo OMISSIS - proprietà per 1/3, **ARMARI Riccardo OMISSIS** - proprietà per 1/3, **ARMARI Stefano OMISSIS** - proprietà per 1/3.

Indennità: di esproprio complessiva ricalcolata in ragione dell'effettiva superficie interessata come risultante dal Frazionamento prot. BL0056366 del 02/12/2021. € 465,15

Indennità aggiuntive Nessuna

Indennità complessiva di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50, (7 mesi dall'immissione in possesso al pagamento dell'acconto) € 22,61

Indennità di occupazione art. 22 bis c. 5° D.P.R. 327/01 computata ai sensi dell'art. 50 (20 mesi dal pagamento dell'acconto al pagamento del saldo) € 32,73

Somma il corrispettivo € 520,49

Acconto depositato (giusta costituzione deposito definitivo n. Naz.1352155 e n. Prov. 912502 del 10/07/2020) € 268,80

ULTERIORE SOMMA DA DEPOSITARE € 251,69

Il dirigente
- **arch. Wanda Antoniazzi** -

(Codice interno: 480701)

PROVINCIA DI PADOVA

Estratto decreto del Dirigente Area Gestione delle Risorse - Servizio gestione del Patrimonio/Musei Provincial Reg. Int. n. 856 prot. n. 42444 del 4 luglio 2022**Snam Rete Gas S.p.A. - Rifacimento metanodotto Campodarsego-Castelfranco Veneto DN 300/200 (12"/8") - 24/75 bar e opere connesse - (1^ tratto Campodarsego-Resana e opere connesse); tratti in comune di Borgoricco, Campodarsego, Camposampiero, Loreggia. Deposito della differenza tra l'indennità definitiva e l'indennità provvisoria per imposizione servitù di metanodotto e occupazione temporanea ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 327/2001.**

IL DIRIGENTE

Si rende noto che con decreto Reg. Int. n. 856 prot. n. 42444 del 16.07.2021 è stato ordinato a Snam Rete Gas S.p.A. di provvedere al deposito, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia, delle somme risultanti dalla differenza tra l'indennità definitiva determinata dalla Commissione provinciale per la determinazione dell'indennità di espropriazione di Padova e l'indennità provvisoria già depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia a favore delle seguenti ditte e secondo le somme per ognuna indicate:

1) BORTOLATO RINO - BORGORICCO - (C.T. 20121) -DITTA 2

A) Borgoricco

C.T. : foglio 6 particella 171 asserviti mq. 163

C.T. : foglio 6 particella 171 occ. temp. mq. 139

B) Borgoricco

C.T. : foglio 4 particella 34 asserviti mq. 54

C.T. : foglio 4 particella 34 occ.temp. mq. 39

IND. SERV. METANODOTTO DEFINITIVA € 529,75

IND. SERV. METANODOTTO GIÀ DEPOSITATA € 340,00

DIFFERENZA IND. SERV. METANODOTTO DA DEPOSITARE € 189,75

IND. OCCUPAZIONE TEMPORANEA DEFINITIVA € 207,67

IND. OCCUPAZIONE TEMPORANEA GIÀ DEPOSITATA € 120,00

DIFFERENZA IND. OCCUPAZIONE TEMPORANEA DA DEPOSITARE € 87,67

BORTOLATO RINO - C.F. BRTRNI30E28B031O - PROPRIETA' per 1 / 1

2) CECCON ARMANDO, CECCON GUIDO, CECCON LINO, CECCON TULLIO, RIGHETTO ELVIRA - DITTA 2 CAMPODARSEGO - (C.T. 20121)

quota Ceccon Guido e Ceccon Lino

A) Campodarsego

C.T. : foglio 15 particella 19 asserviti mq. 702

C.T. : foglio 15 particella 19 occ. temp. mq. 699

IND. SERV. METANODOTTO DEFINITIVA € 1.692,65

IND. SERV. METANODOTTO GIÀ DEPOSITATA € 530,00

DIFFERENZA IND. SERV. METANODOTTO DA DEPOSITARE € 1.162,65

IND. OCCUPAZIONE TEMPORANEA DEFINITIVA € 407,75

IND. OCCUPAZIONE TEMPORANEA GIÀ DEPOSITATA € 210,00

DIFFERENZA IND. OCCUPAZIONE TEMPORANEA DA DEPOSITARE € 197,75

CECCON GUIDO - C.F. CCCGDU24P27B524X - PROPRIETA' per 1 / 4

CECCON LINO - C.F. CCCLNI26B20B524M - PROPRIETA' per 1 / 4

3) CECCON ARMANDO, CECCON GUIDO, CECCON LINO, CECCON TULLIO, RIGHETTO ELVIRA - CAMPODARSEGO (C.T. 20122) - DITTA 1

quota Ceccon Guido e Ceccon Lino

A) Campodarsego

C.T. : foglio 15 particella 19 occ. temp. mq. 699

IND. OCCUPAZIONE TEMPORANEA DEFINITIVA € 407,75

IND. OCCUPAZIONE TEMPORANEA GIÀ DEPOSITATA € 210,00

DIFFERENZA IND. OCCUPAZIONE TEMPORANEA DA DEPOSITARE € 197,75

CECCON GUIDO - C.F. CCCGDU24P27B524X - PROPRIETA' per 1 / 4

CECCON LINO - C.F. CCCLNI26B20B524M - PROPRIETA' per 1 / 4

4) GRIGGIO STEFANO - CAMPODARSEGO - (C.T. 20122) - DITTA 6

A) Campodarsego

C.T. : foglio 6 particella 697 asserviti mq. 222

C.T. : foglio 6 particella 697 occ. temp. mq. 85

IND. SERV. METANODOTTO DEFINITIVA € 4.351,50

IND. SERV. METANODOTTO GIÀ DEPOSITATA € 1.900,00

DIFFERENZA IND. SERV. METANODOTTO DA DEPOSITARE € 2.451,50

IND. OCCUPAZIONE TEMPORANEA DEFINITIVA € 354,17

IND. OCCUPAZIONE TEMPORANEA GIÀ DEPOSITATA € 10,00

DIFFERENZA IND. OCCUPAZIONE TEMPORANEA DA DEPOSITARE € 344,17

GRIGGIO STEFANO - C.F. GRGSFN68C27B563J - PROPRIETA' per 1 / 1

ELVIRA - CAMPODARSEGO - (C.T. 9110575) - DITTA 1

quota Ceccon Guido e Ceccon Lino

A) Campodarsego

C.T. : foglio 15 particella 19 occ. temp. mq. 699

IND. OCCUPAZIONE TEMPORANEA DEFINITIVA € 407,75

IND. OCCUPAZIONE TEMPORANEA GIÀ DEPOSITATA € 210,00

DIFFERENZA IND. OCCUPAZIONE TEMPORANEA DA DEPOSITARE € 197,75

CECCON GUIDO - C.F. CCCGDU24P27B524X - PROPRIETA' per 1 / 4

CECCON LINO - C.F. CCCLNI26B20B524M - PROPRIETA' per 1 / 4

6) BRUNATO ANNA - VISENTIN SERGIO - CAMPOSAMPIERO - (C.T. 20121) - DITTA 12

A) Camposampiero

C.T. : foglio 11 particella 362 asserviti mq. 1.842

C.T. : foglio 11 particella 362 occ. temp. mq. 1.842

IND. SERV. METANODOTTO DEFINITIVA € 5.381,32

IND. SERV. METANODOTTO GIÀ DEPOSITATA € 2.770,00

DIFFERENZA IND. SERV. METANODOTTO DA DEPOSITARE € 2.611,32

IND. OCCUPAZIONE TEMPORANEA DEFINITIVA € 2.149,00

IND. OCCUPAZIONE TEMPORANEA GIÀ DEPOSITATA € 1.110,00

DIFFERENZA IND. OCCUPAZIONE TEMPORANEA DA DEPOSITARE € 1.039,00

BRUNATO ANNA - C.F. BRNNNA57B63C111C - NUDA PROPRIETA' per 1 / 2 - PROPRIETA' per 1 / 2

VISENTIN SERGIO - C.F. VSNSRG50S13F116E - USUFRUTTO per 1 / 2

7) ZOCCARATO FRANCA MARINA - CAMPOSAMPIERO - (C.T. 20121)

- DITTA 13

A) Camposampiero

C.T. : foglio 11 particella 361 asserviti mq. 574

C.T. : foglio 11 particella 361 occ. temp. mq. 574

B) Camposampiero

C.T. : foglio 11 particella 395 asserviti mq. 65

C.T. : foglio 11 particella 395 occ. temp. mq. 200

C) Camposampiero

C.T. : foglio 11 particella 397 asserviti mq. 18

C.T. : foglio 11 particella 397 occ. temp. mq. 79

IND. SERV. METANODOTTO DEFINITIVA € 2.217,29

IND. SERV. METANODOTTO GIÀ DEPOSITATA € 1.000,00

DIFFERENZA IND. SERV. METANODOTTO DA DEPOSITARE € 1.217,29

IND. OCCUPAZIONE TEMPORANEA DEFINITIVA € 995,17

IND. OCCUPAZIONE TEMPORANEA GIÀ DEPOSITATA € 520,00

DIFFERENZA IND. OCCUPAZIONE TEMPORANEA DA DEPOSITARE € 475,17

ZOCCARATO FRANCA MARINA - C.F. ZCCFNC60L64I207R - PROPRIETA' per 1 / 1

8) LUCATO GIUSEPPE - CAMPOSAMPIERO - (C.T. 20121) - DITTA 14

A) Camposampiero

C.T. : foglio 11 particella 16 asserviti mq. 2.106

C.T. : foglio 11 particella 16 occ. temp. mq. 2.482

B) Camposampiero

C.T. : foglio 11 particella 182 asserviti mq. 231

C.T. : foglio 11 particella 182 occ. temp. mq. 690

IND. SERV. METANODOTTO DEFINITIVA € 4.749,57

IND. SERV. METANODOTTO GIÀ DEPOSITATA € 6.000,00

DIFFERENZA IND. SERV. METANODOTTO DA SVINCOLARE IN FAVORE SNAM € 1.250,43

IND. OCCUPAZIONE TEMPORANEA DEFINITIVA € 3.700,67

IND. OCCUPAZIONE TEMPORANEA GIÀ DEPOSITATA € 1.910,00

DIFFERENZA IND. OCCUPAZIONE TEMPORANEA DA DEPOSITARE € 1.790,67

LUCATO GIUSEPPE - C.F. LCTGPP54T06B563N - PROPRIETA' per 1 / 1

9) GENESIN ALDO - GENENSIN DAVIDE - GENESIN KATIA - GENESIN MARIA - GENESIN SILVIA - GENESIN SONIA - LOREGGIA - (C.T. 20121) -DITTA 5

A) Loreggia

C.T. : foglio 12 particella 2 asserviti mq. 423

C.T. : foglio 12 particella 2 occ. temp. mq. 264

IND. SERV. METANODOTTO DEFINITIVA riferita alla quota di 3/15 € 298,69

IND. SERV. METANODOTTO GIÀ DEPOSITATA riferita alla quota di 3/15 € 128,00

DIFFERENZA IND. SERV. METANODOTTO DA DEPOSITARE € 170,69

IND. OCCUPAZIONE TEMPORANEA DEFINITIVA riferita alla quota di 3/15 € 61,60

IND. OCCUPAZIONE TEMPORANEA GIÀ DEPOSITATA riferita alla quota di 3/15 € 32,00

DIFFERENZA IND. OCCUPAZIONE TEMPORANEA DA DEPOSITARE € 29,60

GENESIN DAVIDE - C.F. GNSDVD70D28B563Y - PROPRIETA' per 1 / 15

GENESIN MARIA - C.F. GNSMRA77L53B563X - PROPRIETA' per 1 / 15

GENESIN SILVIA - C.F. GNSSLV86M48B563U - PROPRIETA' per 1 / 15

10) CHIARO MARIA - LOREGGIA - (C.T. 20121) -DITTA 6

A) Loreggia

C.T. : foglio 8 particella 21 asserviti mq. 12

C.T. : foglio 8 particella 21 occ. temp. mq. 5

IND. SERV. METANODOTTO DEFINITIVA € 21,00

IND. SERV. METANODOTTO GIÀ DEPOSITATA € 20,00

DIFFERENZA IND. SERV. METANODOTTO DA DEPOSITARE € 1,00

IND. OCCUPAZIONE TEMPORANEA DEFINITIVA € 5,83

IND. OCCUPAZIONE TEMPORANEA GIÀ DEPOSITATA € 10,00

DIFFERENZA DA SVINCOLARE IN FAVORE SNAM € 4,17

CHIARO MARIA - C.F. CHRMRA29P48E684M - PROPRIETA' per 1 / 1

IN QUESTO CASO LA SOMMA DA DEPOSITARE IN FAVORE DEL SOGGETTO ASSERVITO A TITOLO DI INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO È INFERIORE ALLA SOMMA DA SVINCOLARE IN FAVORE DI SNAM RETE GAS SPA A TITOLO DI INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE, PERTANTO, SNAM RETE GAS SPA NON PROCEDERÀ AL DEPOSITO INTEGRATIVO DI € 1,00, MA SARÀ ORDINATO LO SVINCOLO DI € 3,17 (€ 4,17 - € 1,00) IN FAVORE DI SNAM RETE GAS SPA

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente Area Gestione delle Risorse Servizio Gestione del Patrimonio/Musei Provinciali Dott. Carlo Sartore

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 481285)

COMMISSARIO DELEGATO INTERV. ORD. CAPO DIP. PROT. CIVILE N. 872 DEL 4/03/2022 'DISPOSIZIONI URG. DI PROT. CIVILE PER ASSICURARE, SUL TERRITORIO NAZ., L'ACCOGLIENZA, IL SOCCORSO E L'ASSIST. ALLA POPOLAZIONE PER ACCADIMENTI IN ATTO IN UCRAINA'

Decreto del Soggetto Attuatore n. 8 del 7 luglio 2022

Emergenza Ucraina. Liquidazione spese rendicontate dall'hub di prima accoglienza nella Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" della Congregazione Suore Compagnia di Maria per l'Educazione delle Sordomute di Ferrara di Monte Baldo (VR).

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL COORDINAMENTO E LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' COMMISSARIALI DI CUI ALL'ART. 2 DELL' OCDPC n. 872/2022

PRESO ATTO che in data 15 febbraio 2022 il Servizio statale di emergenza dell'Ucraina ha richiesto al Centro di coordinamento della risposta alle emergenze dell'Unione europea assistenza per far fronte a potenziali criticità conseguenti alle tensioni internazionali nell'area.

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 7 aprile 2003, n. 85, recante "Attuazione della direttiva 2001/55/CE relativa alla concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfollati ed alla cooperazione in ambito comunitario".

RICHIAMATA la Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, con la quale è stato istituito il meccanismo Unionale di protezione civile.

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2022 recante la dichiarazione dello stato di emergenza per assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale per la grave crisi in atto.

VISTO il Decreto Legge 25 febbraio 2022, n. 14, recante "Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina" ed in particolare l'art. 3.

CONSIDERATO che il Consiglio dei Ministri, in ragione degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina a partire dalle prime ore del giorno 24 febbraio 2022 che hanno determinato il repentino incremento dell'esigenza di materiali, mezzi e attrezzature volti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione a supporto del locale sistema di protezione civile, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c) e dell'art. 24, comma 1, del Decreto Legislativo n. 1 del 2018, con Deliberazione del 28 febbraio 2022 ha provveduto a dichiarare, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto.

VISTO il Decreto Legge 28 febbraio 2022, n. 16, recante "Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina" che ha previsto, tra l'altro, all'art. 3 specifiche disposizioni per fare fronte alle eccezionali esigenze connesse all'accoglienza dei cittadini ucraini che arrivano sul territorio nazionale in conseguenza del conflitto bellico in atto in quel Paese.

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 870 del 2 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione in territorio estero in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina".

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina" e, in particolare l'articolo 3 che indica nelle Prefetture il soggetto in continuo raccordo con i Commissari o loro delegati per fronteggiare le eccezionali esigenze di accoglienza e l'articolo 8 con il quale è stato attivato il sistema di accoglienza e integrazione;

VERIFICATO che l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 ha disposto che:

- ai sensi dell'art. 2, comma 1 che i Presidenti delle Regioni, nominati Commissari delegati, e i Presidenti delle Province autonome di Trento e di Bolzano provvedono a coordinare l'organizzazione del concorso dei rispettivi sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina a seguito degli accadimenti in atto di cui in premessa, nel quadro di un piano di distribuzione nazionale;

- ai sensi dell'art. 4, comma 1 che i Commissari delegati possono individuare uno o più Soggetti Attuatori in relazione ai rispettivi ambiti territoriali e a specifiche aree di coordinamento e che per fronteggiare gli oneri conseguenti alla realizzazione degli interventi e delle attività previste è autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali intestate a ciascun Commissario Delegato o a uno dei Soggetti Attuatori di cui al comma 1 da lui individuato.

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 873 del 6 marzo 2022 recante "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina", e in particolare l'articolo 2.

DATO ATTO di quanto disposto in tema di protezione dei dati personali dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 876 del 13 marzo 2022 che all'articolo 5 prevede:

"Articolo 5 (Trattamento dati personali)

1. Nell'ambito dell'attuazione dello svolgimento delle attività disciplinate con ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile in relazione al contesto emergenziale in rassegna, allo scopo di assicurare la più efficace gestione dei flussi e dell'interscambio di dati personali, i soggetti ivi indicati possono realizzare trattamenti, ivi compresa la comunicazione tra loro, dei dati personali, anche relativi agli articoli 9 e 10 del Regolamento del Parlamento europeo 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, necessari per l'espletamento delle relative funzioni fino alla cessazione dello stato di emergenza.
2. La comunicazione dei dati personali a soggetti pubblici e privati, diversi da quelli di cui al comma 1, nonché la diffusione dei dati personali diversi da quelli di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento del Parlamento europeo 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE è effettuata, nei casi in cui essa risulti indispensabile, ai fini dello svolgimento delle attività di cui al contesto emergenziale in rassegna.
3. Il trattamento dei dati di cui ai commi 1 e 2 è effettuato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del citato Regolamento n. 2016/679/UE, adottando misure appropriate a tutela dei diritti e delle libertà degli interessati.
4. In relazione al contesto emergenziale in atto, nonché avuto riguardo all'esigenza di contemperare la funzione di soccorso e assistenza con quella afferente alla salvaguardia della riservatezza degli interessati, i soggetti di cui al comma 1 conferiscono le autorizzazioni di cui all'articolo 2-quaterdecies, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, con modalità semplificate, ed anche oralmente.";

VISTO il documento pubblicato il 9 marzo 2022 dal Ministero dell'interno e dal Dipartimento della Protezione Civile che contiene le prime informazioni utili ai profughi ucraini che stanno arrivando in Italia, anche in inglese e in ucraino che illustra le disposizioni legate all'emergenza Covid-19, dal regime di autosorveglianza al tampone, informa sulla possibilità di accedere alle vaccinazioni e fornisce i numeri regionali di emergenza COVID-19, e informa su come regolarizzare la propria posizione sul territorio italiano nei primi 90 giorni di permanenza;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022 di attivazione dell'Unità di Crisi Regionale - U.C.R. e del Coordinamento Tecnico in Emergenza - C.T.E, ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013), con delega della presidenza dell'U.C.R. attribuita al dott. Nicola Dell'Acqua - Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia Veneta per il Settore Primario - quale esperto di gestione di stati emergenziali di protezione civile;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022 recante "Primi interventi urgenti in attuazione dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022. Individuazione del Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali e di alcuni Soggetti Attuatori per specifiche aree di intervento", che individua il dott. Nicola Dell'Acqua quale Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali di cui all'art. 2 dell'OCDPC n. 872/2022, con funzioni di Soggetto Attuatore Coordinatore, al quale spetta di:

- provvedere ad organizzare la logistica per il trasporto delle persone, anche mediante mezzi speciali, le sistemazioni alloggiative e assistenziali per le persone che arrivano in Italia dall'Ucraina o transitino in Italia con altra destinazione in aggiunta a quanto già individuato dalle Prefetture-Uffici territoriali di Governo, l'assistenza sanitaria, l'assistenza delle persone che dall'Ucraina arrivano al confine italiano, predisponendo entro dieci giorni dall'adozione della presente ordinanza un primo Piano operativo di interventi;
- coordinare la Struttura di supporto all'azione del Commissario Delegato costituita dai Soggetti Attuatori e da personale regionale o appartenente ad altri enti regionali o strumentali o ad Amministrazioni Pubbliche coinvolti, al fine di assicurare il necessario supporto tecnico e giuridico nello svolgimento delle attività da compiere e degli atti da assumere, senza ulteriori oneri e fermi quelli a carico del bilancio regionale e dei bilanci degli Enti di appartenenza;
- coordinare i Soggetti Attuatori eventualmente individuati dal Commissario Delegato in relazione a specifiche aree di coordinamento;
- di coordinarsi con l'organismo denominato "Coordinamento Tecnico in Emergenza" - C.T.E, ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103

dell'11 febbraio 2013), come attivato dal Presidente della Regione del Veneto con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022 e presieduto dall'ing. Luca Soppelsa - Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale.

CONSIDERATO che l'ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022 dispone la facoltà per il Soggetto Attuatore di avvalersi di uffici, mezzi e strumenti messi a disposizione della Regione Veneto, in coordinamento con gli altri Soggetti Attuatori individuati dalla medesima ordinanza e che, in particolare, che l'art. 3 di detta Ordinanza prevede che il Soggetto Attuatore coordinatore elabori, entro dieci giorni dall'adozione di suddetta ordinanza, un primo Piano di interventi in attuazione di quanto disposto dall'O.C.D.P.C. n. 872/2022, in raccordo con la struttura di supporto al Commissario Delegato e a seguito di interlocuzione con il Coordinatore delle Prefetture regionali;

VERIFICATO che per dare accoglienza alle persone provenienti dall'Ucraina le Regioni e le Province autonome possono utilizzare le aree sanitarie allestite anche temporaneamente per la gestione dell'emergenza COVID-19. Inoltre a supporto delle attività previste possono operare le organizzazioni di volontariato di protezione civile attivate dal Dipartimento della Protezione Civile o dalle Regioni e Province autonome;

VISTA l'ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 10 marzo 2022 con la quale sono stati individuati ulteriori Soggetti Attuatori che dispone, altresì, all'art. 2, comma 2, che il Soggetto Attuatore Coordinatore - dott. Nicola Dell'Acqua - coordina tutti i Soggetti Attuatori individuati dal Commissario Delegato con propri provvedimenti;

VISTA l'ordinanza del Commissario Delegato n. 3 del 10 marzo 2022 con la quale è stato adottato il modello organizzativo emergenza sanitaria Ucraina in Veneto che reca le indicazioni ad interim per l'attuazione delle misure di sanità pubblica, definendo, tra l'altro, la mappatura degli HUB in cui sono attivati nuclei operativi in ambito territoriale;

PRESO ATTO che il Soggetto Attuatore Coordinatore ha adottato:

- il Decreto n. 1 del 11 marzo 2022 - Emergenza Ucraina. Attivazione di HUB di prima accoglienza delle strutture ospedaliere di Isola della Scala (VR), Noale (VE) e Valdobbiadene (TV) e predisposizione di ulteriori HUB individuati nelle strutture ospedaliere di Zevio (VR), Malcesine (VR) e Monselice (PD). Proroghe dei contratti in essere negli attuali COVID Hospital;
- il Decreto n. 2 del 14 marzo 2022 - Emergenza Ucraina. Attivazione di HUB di prima accoglienza delle strutture ospedaliere di Asiago (VI) e Malcesine (VR), predisposizione di ulteriori HUB di secondo livello individuati nella struttura regionale Villa Rieti Rota di Motta di Livenza (TV) e nella Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" della Congregazione Suore Compagnia di Maria per l'Educazione delle Sordomute di Ferrara di Monte Baldo (VR);
- il Decreto n. 4 del 18 marzo 2022 "Emergenza Ucraina. Primo piano interventi ai sensi dell'art. 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 1 del 07 marzo e in attuazione di quanto disposto dall'O.C.D.P.C. n. 872 del 04 marzo 2022" di adozione di detto Piano;
- il Decreto n. 6 del 05 aprile 2022 con cui il Soggetto Attuatore di Coordinamento ha modificato il Piano di Interventi di cui al Decreto n. 4 del 18 marzo 2022.

DATO ATTO che con il Decreto n. 7 del 14 aprile 2022 il Soggetto Attuatore di Coordinamento

- ha confermato l'attivazione dell'hub di prima accoglienza nella Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" della Congregazione Suore Compagnia di Maria per l'Educazione delle Sordomute di Ferrara di Monte Baldo (VR) e ha stimato una cifra, comprensiva dei costi fissi e variabili, pari a circa 45.000 euro/mese per una media di circa 70 persone;
- ha disposto che compatibilmente con lo stato emergenziale in atto si procederà alla stipula di specifica convenzione con la Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" della Congregazione Suore Compagnia di Maria per l'Educazione delle Sordomute di Ferrara di Monte Baldo (VR) che definirà il rapporto e le modalità di rimborso delle spese (art. 1 del decreto);
- ha disposto che, nelle more dell'attivazione di detta convenzione, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'emergenza, prontamente documentate e rendicontate su base mensile, nonché sottoposte ad eventuale perizia di congruità, avverrà in coerenza con quanto determinato all'art. 56 del d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore" (articolo 3 del decreto);
- ha dato atto che le spese sanitarie specialistiche sono a carico del sistema sanitario regionale (art. 3 del decreto) e non verranno pertanto liquidate con proprio atto;

VISTO il d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) ed in particolare gli articoli 55 e 56, comma 2, riguardanti il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate, nell'ambito delle convenzioni da queste sottoscritte con le Amministrazioni pubbliche;

VISTE la Nota prot 126456 del 18 marzo 2022 con cui il Soggetto Attuatore ing. Luca Soppelsa - Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale ha chiesto per conto del Commissario delegato l'apertura di una contabilità speciale presso la Tesoreria di Venezia e la successiva Nota del MEF - Dipartimento della Ragioneria dello Stato di autorizzazione all'apertura della contabilità speciale n. 6353 intestata a "DI.PC R.VENETO S.A. O.872-22";

VISTA la Circolare del Dipartimento Protezione Civile del 27 aprile 2022 "Emergenza Ucraina - OCDPC n. 870/2022 ed OCDPC n. 872/2022. Assistenza alla popolazione ed altre attività di protezione civile. Prime indicazioni operative in ordine alle tipologie di spese ammissibili";

PRESO ATTO

- delle spese rendicontate dalla Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" della Congregazione Suore Compagnia di Maria per l'Educazione delle Sordomute di Ferrara di Monte Baldo (VR), relative al mese di aprile, trasmesse via e-mail ed acquisite agli atti della struttura del Commissario coordinatore;
- delle spese rendicontate dalla Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" della Congregazione Suore Compagnia di Maria per l'Educazione delle Sordomute di Ferrara di Monte Baldo (VR), relative al mese di maggio, trasmesse via e-mail ed acquisite agli atti della struttura del Commissario coordinatore;
- che la Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" della Congregazione Suore Compagnia di Maria per l'Educazione delle Sordomute di Ferrara di Monte Baldo (VR) ha dichiarato che le spese come sopra rendicontate e trasmesse si sono rese necessarie per l'attivazione della struttura quale hub di prima accoglienza per i migranti dell'Ucraina e quale hub sanitario per l'accoglienza di famiglie di profughi ucraini con disabili

CONSIDERATO che, nelle more dell'attivazione della convenzione, si rende necessario procedere alla liquidazione di almeno una parte delle spese relative ai mesi di aprile e maggio 2022, come peraltro disposto nel citato articolo 3 del decreto del Soggetto attuatore n. 7 del 14 aprile 2022;

CONSIDERATO che da una prima verifica da parte degli uffici della U.O. Post Emergenza della Regione del Veneto delle spese trasmesse risultano sicuramente ammissibili e regolarmente rendicontate le seguenti spese:

	UTENZE		VITTO		PRODOTTI PULIZIA		ABBIGLIAMENTO - CALZATURE		TOTALE
	rendicontate	liquidabili	rendicontate	liquidabili	rendicontate	liquidabili	rendicontate	liquidabili	
APRILE 2022	20.928,48 euro	20.928,48 euro	3.029,29 euro	3.029,29 euro	1.721,50 euro	1.721,50 euro	222,95 euro	222,95 euro	25.902,22
MAGGIO 2022	2.683,47 euro	2.683,47 euro	3.629,10 euro	3.554,09 euro	9,95 euro	9,95 euro	142,07 euro	142,07 euro	6.389,58
	23.611,95	23.611,95	6.658,39	6.583,38	1.731,53	1.731,53	365,02	365,02	32.291,8

PRECISATO che si provvederà, con successivo provvedimento, alla liquidazione delle altre spese rendicontate sulle quali è in corso di svolgimento l'istruttoria volta alla verifica di regolarità e di ammissibilità da parte della U.O. Post Emergenza

DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di erogare, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto n. 7 del 14 aprile 2022 e in coerenza con le spese preventivate e stimate nel medesimo decreto, alla Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" della Congregazione Suore Compagnia di Maria per l'Educazione delle Sordomute di Ferrara di Monte Baldo (VR), l'importo del rimborso complessivo di 32.291,80 come specificato di seguito:

Spesa	Importo da liquidare
25.902,22 euro (relativa al mese di aprile 2022)	25.902,22 euro
6.389,58 euro (relativa al mese di maggio 2022)	6.389,58 euro
Importo complessivo: 32.291,80 euro	32.291,80 euro

3. di disporre il pagamento della somma di cui al precedente punto 2, a valere sulla contabilità speciale n. 6353 intestata a "D.I.P.C. R.VENETO S.A. O. 872-22" così come segue:

Soggetto Attuatore	Suore della Compagnia di Maria
Codice fiscale	00348120239
Coordinate bancarie	IT 54 H05034 11734 000000012323
Importo	32.291,80 euro
Causale	O.C.D.P.C. 872/2022 - Decreto n. 8 del 7 luglio 2022

4. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE COORDINATORE Dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 480800)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

Decreto n. 24 del 11 luglio 2022

O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020 - O.C. n. 3 del 08/06/2022. Codice Intervento 603 - "Ripristino funzionalità idraulica e regimazione cunettone e corso d'acqua" - Comune di Pove del Grappa - Via Bresagge - Importo progetto Euro 150.000,00. Incarico per rilievi plano-altimetrici, relazione idrologica, idraulica, relazione geologica e geotecnica, progettazione definitiva-esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori. CUP: H47H22000750001 - CIG: Z4A36F155E. Importo incarico Euro 16.645,24 oneri compresi.

IL SOGGETTO ATTUATORE FORESTALE

PREMESSO CHE:

- nel mese di agosto 2020 il territorio delle Province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone con danneggiamenti alle infrastrutture viarie e ad edifici pubblici e privati, nonché danni alle attività produttive;
- con decreto n. 90 del 24 agosto 2020 Il Presidente della Giunta Regionale ha dichiarato, conseguentemente, lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera a) della L.R. n. 11/2001 a seguito degli eventi eccezionali sopra specificati;
- con Delibera del Consiglio dei ministri del 10 settembre 2020, pubblicata nella G.U. n. 236 del 23 settembre 2020, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ha provveduto per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, ad uno stanziamento nel limite di Euro 6.800.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018;
- con successiva Ordinanza n. 704 del 1° ottobre 2020, pubblicata nella G.U. n. 254 del 14 ottobre 2020, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- con Ordinanza n. 793 del 7 settembre 2021 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 22/09/2021 si provvede alla parziale modifica di quanto disposto all'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 704 del 1° ottobre 2020, ove in sostituzione del presidente della Regione Veneto è nominato Commissario delegato per l'emergenza in rassegna il dott. Nicola Dell'Acqua, direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura;
- con Delibera in data 23/09/2021, il Consiglio dei Ministri ha prorogato lo stato di emergenza in parola di ulteriori 12 mesi;
- con Ordinanza Commissariale n. 1 del 23 ottobre 2020 e successiva Ordinanza Commissariale n. 2 del 31 dicembre 2020 è stato individuato, nominato e confermato il Dott. Nicola Dell'Acqua, già Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione del Veneto e dal 1° Gennaio 2021 Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura, quale Soggetto Attuatore per il Settore Pianificazione ed Esecuzione Degli Interventi, il quale per lo svolgimento delle attività può avvalersi del personale e delle Strutture afferenti all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ora Area Tutela e Sicurezza del Territorio, come individuate con nota commissariale in data 12/10/2020 prot. n. 432361;
- con l'Ordinanza Commissariale n. 3 in data 08/06/2022 si prende atto, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con la nota n. POST/0017383 del 22/04/2022, dell'elenco di n. 60 interventi, per l'importo complessivo di 24.118.956,24 Euro, come dettagliato nell'Allegato B alla medesima ordinanza, quale primo stralcio del Piano degli interventi a valere sulle risorse finanziarie previste dall'art.17 del D.L. 146/2021 in attuazione dell'art.1, comma 700, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, come indicato nell'Allegato A - Quadro Economico della contabilità commissariale n. 6249;
- con la medesima ordinanza viene impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra e che nella stessa rientra, nell'elenco di cui all'Allegato B, l'intervento relativo a "Ripristino funzionalità idraulica e regimazione cunettone e corso d'acqua" - Loc. Via Bresagge in Comune di Pove del Grappa (VI) - Codice 603 - Importo € 150.000,00;
- con l'ordinanza di cui sopra sono individuati e nominati i Soggetti Attuatori, in attuazione dell'art. 1, comma 2, della O.C.D.P.C. n. 704/2020, come specificatamente dettagliati nell'Allegato B, per l'esecuzione degli interventi di cui al medesimo Allegato;
- con la medesima Ordinanza Commissariale n° 3 in data 08/06/2022 si stabilisce che i Soggetti Attuatori svolgono le attività assegnate nel rispetto della vigente normativa, avvalendosi, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità delle opere, delle deroghe come previste dall'art. 4 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020.

VISTO l'art. 4 "Deroghe" del OCDPC 704/2020 del Commissario Delegato e ritenuto di dover applicare le deroghe ivi contenute relativamente alle procedure di affidamento degli incarichi, perdurando il rischio idrogeologico e l'urgente esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

VISTO che l'art. 1 c. 2 lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 e sostituito dall'art. 51 della L.108/2021, consente l'affidamento diretto per i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

CONSIDERATO che, per l'affidamento in oggetto, per la realizzazione dell'intervento di cui sopra, con nota prot. 269143 del 15/06/2022 è stato richiesto un preventivo per lo svolgimento della prestazione professionale;

CONSIDERATO che è stato acquisito al protocollo n. 274100 del 17/06/2022 il preventivo inviato dallo Studio API Associazione Professionale Ingegneri con sede in Viale Pedavena, 46 - 32032 Feltre (BL) C.F. e P.I. 00752840256 per l'incarico di rilievi plano-altimetrici, relazione idrologica, idraulica, relazione geologica e geotecnica, progettazione definitiva-esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori pari a € 13.118,88 più Cassa previdenziale e assist. 4% € 524,76, più Iva 22% € 3.001,60 Totale compensi, oneri fiscali e previdenziali € 16.645,24;

CONSIDERATO altresì che è stata individuato lo studio di cui sopra indicato in quanto iscritto all'"Elenco Consulenti e Prestatori di Servizi Ammessi (D.G.R.V. n. 1576 del 31 luglio 2012)" - allegato "A" al Decreto Del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia n. 20 del 29/04/2022 e che questo Ente ha rispettato il principio di rotazione non avendo affidato nell'immediata precedenza un incarico per tale tipologia al medesimo professionista;

CONSIDERATO che nel preventivo inviato vengono individuati l'ing. Lorenzo Busnardo, in qualità di Progettista e Direttore Lavori e il geom. Gaetano Slongo, in qualità di Responsabile della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione;

CONSIDERATO altresì che, dai *curricula* allegati, l'ing. Lorenzo Busnardo e il geom. Gaetano Slongo risultano idonei ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) della L.108/2021 e ss.mm.ii e dimostrano specifica competenza nei rispettivi ambiti di lavoro, ovvero nella conoscenza delle dinamiche tipiche dei fenomeni di dissesto idrogeologico e nella gestione della sicurezza di cantiere;

CONSIDERATO che l'ipotesi di spesa quantificata dallo Studio API Associazione Professionale Ingegneri è adeguata dal punto di vista economico-finanziario, in quanto sulle prestazioni da affidare sono stati calcolati i compensi professionali applicabili (ai sensi del D.M 17 giugno 2016, attuativo degli artt. 24 e 31, comma 8, del D.Lgs n. 50/2016), come risulta dalla verifica di congruità effettuata dai referenti di progetto;

ATTESO che l'incarico allo Studio API Associazione Professionale Ingegneri verrà formalizzato con contratto sottoscritto tra le parti il quale conterrà le modalità e i termini dell'incarico;

ATTESO che la spesa per l'incarico allo Studio API Associazione Professionale Ingegneri trova copertura all'interno del quadro economico del progetto Codice Intervento 603 - OCDPC-704/2020 finanziato con i fondi stanziati a valere sulla Contabilità Speciale compresa nel finanziamento dell'intervento in oggetto di cui alla Contabilità speciale n. 6249 di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020;

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- l'O.C.D.P.C. n. 704/2020 e s.m.i.;
- l'Ordinanza Commissariale n. 3/2022;
- il D.M. 07/03/2018 n. 49;
- L. 108 del 29/07/2021;
- VISTA la normativa vigente in materia

DECRETA

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di affidare allo Studio API Associazione Professionale Ingegneri con sede in Viale Pedavena, 46 - 32032 Feltre (BL), l'incarico per rilievi plano-altimetrici, relazione idrologica, idraulica, relazione geologica e geotecnica, progettazione definitiva-esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori per "Ripristino funzionalità idraulica e regimazione cunettoni e corso d'acqua" - Comune di Pove del Grappa - Via Bresagge - Codice Intervento 603 - CUP: H47H22000750001 - CIG: Z4A36F155E.
3. Di dare atto che l'attività tecnica di cui al precedente punto 2) da parte dello Studio API Associazione Professionale Ingegneri avverrà secondo le modalità ed i termini contenuti nell'atto di affidamento che verrà sottoscritto tra le parti.

4. Di dare atto che il corrispettivo per la realizzazione dell'attività meglio evidenziata al precedente punto 2) viene quantificato nell'importo per l'incarico in oggetto pari a € 13.118,88 più Cassa previdenziale e assist. 4% € 524,76, più Iva 22% € 3.001,60, Totale compensi, oneri fiscali e previdenziali € 16.645,24, spesa che risulta congrua dal punto di vista economico-finanziario, rispondente alla tipologia ed alla complessità delle opere strutturali da realizzare.
5. Di dare atto che la spesa di € 16.645,24 comprensivi di oneri fiscali e previdenziali, è compresa nel finanziamento dell'intervento in oggetto di cui alla Contabilità speciale n. 6249;
6. Di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

Il Soggetto Attuatore U.O. Servizi Forestali Dott. Gianmaria Somavilla

(Codice interno: 480801)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

Decreto n. 25 del 11 luglio 2022

O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020 - O.C. n. 3 del 08/06/2022. Codice Intervento 595 - "Riordino idraulico tratto di valle in località Caluga con opere trasversali e longitudinali per ripristino funzionalità di regimazione" - Comune di Bassano del Grappa - Importo progetto Euro 200.000,00. Incarico per relazione idrologica ed idraulica, rilievo plano-altimetrico, progettazione definitiva - esecutiva, relazione geologica e geotecnica, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, direzione lavori. CUP: H77H22000810001 - CIG: Z173707F24. Importo incarico Euro 20.261,23 oneri compresi.

IL SOGGETTO ATTUATORE U. O. FORESTALE

PREMESSO CHE:

- nel mese di agosto 2020 il territorio delle Province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone con danneggiamenti alle infrastrutture viarie e ad edifici pubblici e privati, nonché danni alle attività produttive;
- con decreto n. 90 del 24 agosto 2020 Il Presidente della Giunta Regionale ha dichiarato, conseguentemente, lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera a) della L.R. n. 11/2001 a seguito degli eventi eccezionali sopra specificati;
- con Delibera del Consiglio dei ministri del 10 settembre 2020, pubblicata nella G.U. n. 236 del 23 settembre 2020, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ha provveduto per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, ad uno stanziamento nel limite di Euro 6.800.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018;
- con successiva Ordinanza n. 704 del 1° ottobre 2020, pubblicata nella G.U. n. 254 del 14 ottobre 2020, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- con Ordinanza n. 793 del 7 settembre 2021 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 22/09/2021 si provvede alla parziale modifica di quanto disposto all'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 704 del 1° ottobre 2020, ove in sostituzione del presidente della Regione Veneto è nominato Commissario delegato per l'emergenza in rassegna il dott. Nicola Dell'Acqua, direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura;
- con Delibera in data 23/09/2021, il Consiglio dei Ministri ha prorogato lo stato di emergenza in parola di ulteriori 12 mesi;
- con Ordinanza Commissariale n. 1 del 23 ottobre 2020 e successiva Ordinanza Commissariale n. 2 del 31 dicembre 2020 è stato individuato, nominato e confermato il Dott. Nicola Dell'Acqua, già Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione del Veneto e dal 1° Gennaio 2021 Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura, quale Soggetto Attuatore per il SETTORE PIANIFICAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI, il quale per lo svolgimento delle attività può avvalersi del personale e delle Strutture afferenti all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ora Area Tutela e Sicurezza del Territorio, come individuate con nota commissariale in data 12/10/2020 prot. n. 432361;
- con l'Ordinanza Commissariale n. 3 in data 08/06/2022 si prende atto, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con la nota n. POST/0017383 del 22/04/2022, dell'elenco di n. 60 interventi, per l'importo complessivo di 24.118.956,24 Euro, come dettagliato nell'Allegato B alla medesima ordinanza, quale primo stralcio del Piano degli interventi a valere sulle risorse finanziarie previste dall'art.17 del D.L. 146/2021 in attuazione dell'art.1, comma 700, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, come indicato nell'Allegato A - Quadro Economico della contabilità commissariale n. 6249;
- con la medesima ordinanza viene impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra e che nella stessa rientra, nell'elenco di cui all'Allegato B, l'intervento relativo a "Riordino idraulico tratto di valle in località Caluga con opere trasversali e longitudinali per ripristino funzionalità di regimazione" - Comune di Bassano del Grappa (VI) - Codice Intervento 595 - Importo € 200.000,00;
- con l'ordinanza di cui sopra sono individuati e nominati i Soggetti Attuatori, in attuazione dell'art. 1, comma 2, della O.C.D.P.C. n. 704/2020, come specificatamente dettagliati nell'Allegato B, per l'esecuzione degli interventi di cui al medesimo Allegato;

- con la medesima Ordinanza Commissariale n° 3 in data 08/06/2022 si stabilisce che i Soggetti Attuatori svolgono le attività assegnate nel rispetto della vigente normativa, avvalendosi, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità delle opere, delle deroghe come previste dall'art. 4 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020.

VISTO l'art. 4 "Deroghe" del OCDPC 704/2020 del Commissario Delegato e ritenuto di dover applicare le deroghe ivi contenute relativamente alle procedure di affidamento degli incarichi, perdurando il rischio idrogeologico e l'urgente esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

VISTO che l'art. 1 c. 2 lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 e sostituito dall'art. 51 della L.108/2021, consente l'affidamento diretto per i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

CONSIDERATO che, per l'affidamento in oggetto, per la realizzazione dell'intervento di cui sopra, con nota prot. 263331 del 10/06/2022 è stato richiesto un preventivo per lo svolgimento della prestazione professionale;

CONSIDERATO che è stato acquisito al protocollo n. 275058 del 20/06/2022 il preventivo inviato dallo Studio GEOTECH - Dott. Geol. Eric Pavan con sede in Via 1° Maggio, 6 - 36016 Thiene (VI) - C.F. (*omissis*) - P.I. 03075000244 - per l'incarico di redazione di relazione geologica pari a € 15.968,81 più Cassa previdenziale e assist. 4% € 638,75, più Iva 22% € 3.653,67 Totale compensi, oneri fiscali e previdenziali € 20.261,23;

CONSIDERATO altresì che è stata individuato lo studio di cui sopra indicato in quanto iscritto all' "Elenco Consulenti e Prestatori di Servizi Ammessi (D.G.R.V. n. 1576 del 31 Luglio 2012)" allegato "A" al Decreto n. 20 del 29/04/2022 e che questo Ente ha rispettato il principio di rotazione non avendo affidato nell'immediata precedenza un incarico per tale tipologia al medesimo professionista;

CONSIDERATO altresì che dal curriculum allegato dal Dott. Geol. Eric Pavan di Thiene (VI) lo stesso risulta idoneo ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) della L.108/2021 e ss.mm.ii e che lo stesso ha dimostrato specifica conoscenza e approfondimento del dissesto idrogeologico in oggetto e della medesima tipologia di interventi risolutivi richiesti;

CONSIDERATO che l'ipotesi di spesa quantificata dallo Studio GEOTECH - Dott. Geol. Eric Pavan di Thiene (VI) risulta adeguata dal punto di vista economico-finanziario, in quanto sulle prestazioni da affidare sono stati calcolati i compensi professionali applicabili (ai sensi del D.M 17 giugno 2016, attuativo degli artt. 24 e 31, comma 8, del D.Lgs n. 50/2016), come risulta dalla verifica di congruità effettuata dai referenti di progetto;

ATTESO che l'incarico allo Studio GEOTECH - Dott. Geol. Eric Pavan di Thiene (VI) verrà formalizzato con contratto sottoscritto tra le parti il quale conterrà le modalità e i termini dell'incarico;

ATTESO che la spesa per l'incarico allo Studio GEOTECH - Dott. Geol. Eric Pavan trova copertura all'interno del quadro economico del progetto Codice Intervento 595 - OCDPC-704/2020 finanziato con i fondi stanziati a valere sulla Contabilità Speciale compresa nel finanziamento dell'intervento in oggetto di cui alla Contabilità speciale n. 6249 di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020;

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- l'O.C.D.P.C. n. 704/2020 e s.m.i.;
- l'Ordinanza Commissariale n. 3/2022;
- il D.M. 07/03/2018 n. 49;
- L. 108 del 29/07/2021;
- VISTA la normativa vigente in materia

DECRETA

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di affidare allo Studio GEOTECH - Dott. Geol. Eric Pavan di Thiene (VI), l'incarico per relazione idrologica ed idraulica, rilievo piano-altimetrico, progettazione definitiva - esecutiva, relazione geologica e geotecnica, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, direzione lavori per "Riordino idraulico tratto di valle in località Caluga con opere trasversali e longitudinali per ripristino funzionalità di regimazione" - Comune di Bassano del Grappa - Codice Intervento 595 - CUP H77H22000810001 - CIG Z173707F24.
3. Di dare atto che l'attività tecnica di cui al precedente punto 2) da parte dello Studio GEOTECH - Dott. Geol. Eric Pavan di Thiene (VI) avverrà secondo le modalità ed i termini contenuti nell'atto di affidamento che verrà sottoscritto tra le parti.

4. Di dare atto che il corrispettivo per la realizzazione dell'attività meglio evidenziata al precedente punto 2) viene quantificato nell'importo per l'incarico in oggetto pari a € 15.968,81 più Cassa previdenziale e assist. 4% € 638,75, più Iva 22% € 3.653,67 Totale compensi, oneri fiscali e previdenziali € 20.261,23, spesa che risulta congrua dal punto di vista economico-finanziario, rispondente alla tipologia ed alla complessità delle opere strutturali da realizzare.
5. Di dare atto che la spesa di € 20.261,23 comprensivi di oneri fiscali e previdenziali, è compresa nel finanziamento dell'intervento in oggetto di cui alla Contabilità speciale n. 6249;
6. Di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

Il Soggetto Attuatore U.O. Servizi Forestali Dott. Gianmaria Somavilla

(Codice interno: 480803)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

Decreto n. 26 del 11 luglio 2022

O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020 - O.C. n. 3 del 08/06/2022. Codice Intervento 601 - "Ripristino spondale e sistemazione versante in destra idrografica" - Comune di Bassano del Grappa - Località S. Michele - Cascate del Silan - Importo progetto Euro 150.000,00. Incarico per rilievi plano-altimetrico, progettazione definitiva-esecutiva e direzione lavori. CUP: H77H22000840001 - CIG: ZB736F8CF3. Importo incarico Euro 16.177,20 oneri compresi.

IL SOGGETTO ATTUATORE U. O. FORESTALE

PREMESSO CHE:

- nel mese di agosto 2020 il territorio delle Province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone con danneggiamenti alle infrastrutture viarie e ad edifici pubblici e privati, nonché danni alle attività produttive;
- con decreto n. 90 del 24 agosto 2020 Il Presidente della Giunta Regionale ha dichiarato, conseguentemente, lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera a) della L.R. n. 11/2001 a seguito degli eventi eccezionali sopra specificati;
- con Delibera del Consiglio dei ministri del 10 settembre 2020, pubblicata nella G.U. n. 236 del 23 settembre 2020, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ha provveduto per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, ad uno stanziamento nel limite di Euro 6.800.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018;
- con successiva Ordinanza n. 704 del 1° ottobre 2020, pubblicata nella G.U. n. 254 del 14 ottobre 2020, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- con Ordinanza n. 793 del 7 settembre 2021 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 22/09/2021 si provvede alla parziale modifica di quanto disposto all'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 704 del 1° ottobre 2020, ove in sostituzione del presidente della Regione Veneto è nominato Commissario delegato per l'emergenza in rassegna il dott. Nicola Dell'Acqua, direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura;
- con Delibera in data 23/09/2021, il Consiglio dei Ministri ha prorogato lo stato di emergenza in parola di ulteriori 12 mesi;
- con Ordinanza Commissariale n. 1 del 23 ottobre 2020 e successiva Ordinanza Commissariale n. 2 del 31 dicembre 2020 è stato individuato, nominato e confermato il Dott. Nicola Dell'Acqua, già Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione del Veneto e dal 1° Gennaio 2021 Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura, quale Soggetto Attuatore per il SETTORE PIANIFICAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI, il quale per lo svolgimento delle attività può avvalersi del personale e delle Strutture afferenti all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ora Area Tutela e Sicurezza del Territorio, come individuate con nota commissariale in data 12/10/2020 prot. n. 432361;
- con l'Ordinanza Commissariale n. 3 in data 08/06/2022 si prende atto, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con la nota n. POST/0017383 del 22/04/2022, dell'elenco di n. 60 interventi, per l'importo complessivo di 24.118.956,24 Euro, come dettagliato nell'Allegato B alla medesima ordinanza, quale primo stralcio del Piano degli interventi a valere sulle risorse finanziarie previste dall'art.17 del D.L. 146/2021 in attuazione dell'art.1, comma 700, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, come indicato nell'Allegato A - Quadro Economico della contabilità commissariale n. 6249;
- con la medesima ordinanza viene impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra e che nella stessa rientra, nell'elenco di cui all'Allegato B, l'intervento relativo a "Ripristino spondale e sistemazione versante in destra idrografica" - Comune di Bassano del Grappa (VI) - Località S. Michele - Cascate del Silan - Codice Intervento 601 - Importo € 150.000,00;
- con l'ordinanza di cui sopra sono individuati e nominati i Soggetti Attuatori, in attuazione dell'art. 1, comma 2, della O.C.D.P.C. n. 704/2020, come specificatamente dettagliati nell'Allegato B, per l'esecuzione degli interventi di cui al medesimo Allegato;
- con la medesima Ordinanza Commissariale n° 3 in data 08/06/2022 si stabilisce che i Soggetti Attuatori svolgono le attività assegnate nel rispetto della vigente normativa, avvalendosi, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità delle opere, delle deroghe come previste dall'art. 4 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020.

VISTO l'art. 4 "Deroghe" del OCDPC 704/2020 del Commissario Delegato e ritenuto di dover applicare le deroghe ivi contenute relativamente alle procedure di affidamento degli incarichi, perdurando il rischio idrogeologico e l'urgente esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

VISTO che l'art. 1 c. 2 lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 e sostituito dall'art. 51 della L.108/2021, consente l'affidamento diretto per i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

CONSIDERATO che, per l'affidamento in oggetto, per la realizzazione dell'intervento di cui sopra, con nota prot. 269233 del 15/06/2022 è stato richiesto un preventivo per lo svolgimento della prestazione professionale;

CONSIDERATO che è stato acquisito al protocollo n. 279140 del 21/06/2022 il preventivo inviato dallo Studio P.A.T. del Dott. For. Diego Sonda con sede in Via Lanzarini, 55 - 36060 Romano d'Ezzelino (VI) - C.F. (*omissis*) - P.I. 02762560247 - per l'incarico di rilievi plano-altimetrico, progettazione definitiva-esecutiva e direzione lavori pari a € 13.100,00 di cui € 9.600,00 per progettazione definitiva esecutiva e direzione lavori e € 3.500,00 per rilievi topografici e restituzione grafica e relazione Vinca, più Cassa previdenziale e assist. 4% € 524,00, più Iva 22% € 2.997,28 Totale compensi, oneri fiscali e previdenziali € 16.621,28;

CONSIDERATO che la voce di rilievo topografico e restituzione grafica indicata nella tabella 2 alla pagina 5 del preventivo si ritiene congrua tenuto conto delle modalità esecutive proposte con tecnologia mista stazione totale e gps, della difficoltà di accesso alle aree di rilievo anche dal punto di vista della sicurezza sul lavoro;

CONSIDERATO che la prestazione relativa alla relazione di non necessità di valutazione di incidenza per € 350,00 non è stata richiesta in fase di preventivo e pertanto viene stralciata dall'affidamento;

CONSIDERATO altresì che è stato individuato lo Studio di cui sopra indicato in quanto iscritto all' "Elenco Consulenti e Prestatori di Servizi Ammessi (D.G.R.V. n. 1576 del 31 Luglio 2012)" allegato "A" al Decreto n. 20 del 29/04/2022 e che questo Ente ha rispettato il principio di rotazione non avendo affidato nell'immediata precedenza un incarico per tale tipologia al medesimo professionista;

CONSIDERATO altresì che dal curriculum allegato dal Dott. For. Diego Sonda di Romano d'Ezzelino (VI) lo stesso risulta idoneo ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) della L.108/2021 e ss.mm.ii e che lo stesso ha dimostrato specifica conoscenza e approfondimento del dissesto idrogeologico in oggetto e della medesima tipologia di interventi risolutivi richiesti;

CONSIDERATO che l'ipotesi di spesa quantificata dallo Studio P.A.T. del Dott. For. Diego Sonda di Romano d'Ezzelino (VI) risulta adeguata dal punto di vista economico-finanziario, in quanto sulle prestazioni da affidare sono stati calcolati i compensi professionali applicabili (ai sensi del D.M 17 giugno 2016, attuativo degli artt. 24 e 31, comma 8, del D.Lgs n. 50/2016), come risulta dalla verifica di congruità effettuata dai referenti di progetto;

ATTESO che l'incarico allo Studio P.A.T. del Dott. For. Diego Sonda di Romano d'Ezzelino (VI) verrà formalizzato con contratto sottoscritto tra le parti il quale conterrà le modalità e i termini dell'incarico;

ATTESO che la spesa per l'incarico allo Studio P.A.T. del Dott. For. Diego Sonda trova copertura all'interno del quadro economico del progetto Codice Intervento 601 - OCDPC-704/2020 finanziato con i fondi stanziati a valere sulla Contabilità Speciale compresa nel finanziamento dell'intervento in oggetto di cui alla Contabilità speciale n. 6249 di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020;

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- l'O.C.D.P.C. n. 704/2020 e s.m.i.;
- l'Ordinanza Commissariale n. 3/2022;
- il D.M. 07/03/2018 n. 49;
- L. 108 del 29/07/2021;
- VISTA la normativa vigente in materia

DECRETA

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di affidare allo Studio P.A.T. del Dott. For. Diego Sonda di Romano d'Ezzelino (VI), l'incarico per rilievi plano-altimetrico, progettazione definitiva-esecutiva e direzione lavori per "Ripristino spondale e sistemazione versante in destra idrografica" - Comune di Bassano del Grappa - Località S. Michele - Cascate del Silan - Codice

Intervento 601 - H77H22000840001 - CIG: ZB736F8CF3.

3. Di dare atto che l'attività tecnica di cui al precedente punto 2) da parte dello Studio P.A.T. del Dott. For. Diego Sonda di Romano d'Ezzelino (VI) avverrà secondo le modalità ed i termini contenuti nell'atto di affidamento che verrà sottoscritto tra le parti.
4. Di dare atto che il corrispettivo per la realizzazione dell'attività meglio evidenziata al precedente punto 2) viene quantificato nell'importo per l'incarico in oggetto pari a € 12.750,00 di cui € 9.600,00 per progettazione definitiva esecutiva e direzione lavori e € 3.150,00 per rilievi topografici e restituzione grafica, più Cassa previdenziale e assist. 4% € 510,00, più Iva 22% € 2.917,20 Totale compensi, oneri fiscali e previdenziali € 16.177,20, spesa che risulta congrua dal punto di vista economico-finanziario, rispondente alla tipologia ed alla complessità delle opere strutturali da realizzare.
5. Di dare atto che la spesa di € 16.177,20 comprensivi di oneri fiscali e previdenziali, è compresa nel finanziamento dell'intervento in oggetto di cui alla Contabilità speciale n. 6249;
6. Di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

Il Soggetto Attuatore U.O. Servizi Forestali Dott. Gianmaria Somavilla

(Codice interno: 480804)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

Decreto n. 27 del 11 luglio 2022

O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020 - O.C. n. 3 del 08/06/2022. Codice Intervento 601 - "Ripristino spondale e sistemazione versante in destra idrografica" - Comune di Bassano del Grappa - Località S. Michele - Cascate del Silan - Importo progetto Euro 150.000,00. Incarico per la redazione della Relazione Geologica e Geotecnica. CUP: H77H22000840001 - CIG: Z1236F8E8F. Importo incarico Euro 1.903,20 oneri compresi.

IL SOGGETTO ATTUATORE U. O. FORESTALE

PREMESSO CHE:

- nel mese di agosto 2020 il territorio delle Province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone con danneggiamenti alle infrastrutture viarie e ad edifici pubblici e privati, nonché danni alle attività produttive;
- con decreto n. 90 del 24 agosto 2020 Il Presidente della Giunta Regionale ha dichiarato, conseguentemente, lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera a) della L.R. n. 11/2001 a seguito degli eventi eccezionali sopra specificati;
- con Delibera del Consiglio dei ministri del 10 settembre 2020, pubblicata nella G.U. n. 236 del 23 settembre 2020, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ha provveduto per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, ad uno stanziamento nel limite di Euro 6.800.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018;
- con successiva Ordinanza n. 704 del 1° ottobre 2020, pubblicata nella G.U. n. 254 del 14 ottobre 2020, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- con Ordinanza n. 793 del 7 settembre 2021 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 22/09/2021 si provvede alla parziale modifica di quanto disposto all'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 704 del 1° ottobre 2020, ove in sostituzione del presidente della Regione Veneto è nominato Commissario delegato per l'emergenza in rassegna il dott. Nicola Dell'Acqua, direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura;
- con Delibera in data 23/09/2021, il Consiglio dei Ministri ha prorogato lo stato di emergenza in parola di ulteriori 12 mesi;
- con Ordinanza Commissariale n. 1 del 23 ottobre 2020 e successiva Ordinanza Commissariale n. 2 del 31 dicembre 2020 è stato individuato, nominato e confermato il Dott. Nicola Dell'Acqua, già Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione del Veneto e dal 1° Gennaio 2021 Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura, quale Soggetto Attuatore per il SETTORE PIANIFICAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI, il quale per lo svolgimento delle attività può avvalersi del personale e delle Strutture afferenti all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ora Area Tutela e Sicurezza del Territorio, come individuate con nota commissariale in data 12/10/2020 prot. n. 432361;
- con l'Ordinanza Commissariale n. 3 in data 08/06/2022 si prende atto, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con la nota n. POST/0017383 del 22/04/2022, dell'elenco di n. 60 interventi, per l'importo complessivo di 24.118.956,24 Euro, come dettagliato nell'Allegato B alla medesima ordinanza, quale primo stralcio del Piano degli interventi a valere sulle risorse finanziarie previste dall'art.17 del D.L. 146/2021 in attuazione dell'art.1, comma 700, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, come indicato nell'Allegato A - Quadro Economico della contabilità commissariale n. 6249;
- con la medesima ordinanza viene impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra e che nella stessa rientra, nell'elenco di cui all'Allegato B, l'intervento relativo a "Ripristino spondale e sistemazione versante in destra idrografica" - Comune di Bassano del Grappa (VI) - Località S. Michele - Cascate del Silan - Codice Intervento 601 - Importo € 150.000,00;
- con l'ordinanza di cui sopra sono individuati e nominati i Soggetti Attuatori, in attuazione dell'art. 1, comma 2, della O.C.D.P.C. n. 704/2020, come specificatamente dettagliati nell'Allegato B, per l'esecuzione degli interventi di cui al medesimo Allegato;
- con la medesima Ordinanza Commissariale n° 3 in data 08/06/2022 si stabilisce che i Soggetti Attuatori svolgono le attività assegnate nel rispetto della vigente normativa, avvalendosi, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità delle opere, delle deroghe come previste dall'art. 4 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020.

VISTO l'art. 4 "Deroghe" del OCDPC 704/2020 del Commissario Delegato e ritenuto di dover applicare le deroghe ivi contenute relativamente alle procedure di affidamento degli incarichi, perdurando il rischio idrogeologico e l'urgente esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

VISTO che l'art. 1 c. 2 lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 e sostituito dall'art. 51 della L.108/2021, consente l'affidamento diretto per i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

CONSIDERATO che, per l'affidamento in oggetto, per la realizzazione dell'intervento di cui sopra, con nota prot. 280559 del 22/06/2022 è stato richiesto un preventivo per lo svolgimento della prestazione professionale;

CONSIDERATO che è stato acquisito al protocollo n. 283014 del 23/06/2022 il preventivo inviato dal Dott. Geologo Gabriele Soppelsa con sede in Via San Donato, 20 - 36061 Bassano del Grappa (VI) - C.F. (*omissis*) - P.I. 01283540241- per l'incarico di redazione della Relazione Geologica e Geotecnica a € 1500,00 più Cassa previdenziale e assist. 4% € 60,00, più Iva 22% € 343,20 Totale compensi, oneri fiscali e previdenziali € 1.903,20;

CONSIDERATO altresì che è stata individuato il professionista di cui sopra indicato in quanto iscritto all' "Elenco Consulenti e Prestatori di Servizi Ammessi (D.G.R.V. n. 1576 del 31 Luglio 2012)" allegato "A" al Decreto n. 20 del 29/04/2022 e che questo Ente ha rispettato il principio di rotazione non avendo affidato nell'immediata precedenza un incarico per tale tipologia al medesimo professionista;

CONSIDERATO altresì che dal curriculum allegato dal Dott. Geologo Gabriele Soppelsa di Bassano del Grappa (VI) lo stesso risulta idoneo ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) della L.108/2021 e ss.mm.ii e che lo stesso ha dimostrato specifica conoscenza e approfondimento del dissesto idrogeologico in oggetto e della medesima tipologia di interventi risolutivi richiesti;

CONSIDERATO che l'ipotesi di spesa quantificata dal Dott. Geologo Gabriele Soppelsa di Bassano del Grappa (VI) risulta adeguata dal punto di vista economico-finanziario, in quanto sulle prestazioni da affidare sono stati calcolati i compensi professionali applicabili (ai sensi del D.M 17 giugno 2016, attuativo degli artt. 24 e 31, comma 8, del D.Lgs n. 50/2016), come risulta dalla verifica di congruità effettuata dai referenti di progetto;

ATTESO che l'incarico al Dott. Geologo Gabriele Soppelsa di Bassano del Grappa (VI) verrà formalizzato con contratto sottoscritto tra le parti il quale conterrà le modalità e i termini dell'incarico;

ATTESO che la spesa per l'incarico al Dott. Geologo Gabriele Soppelsa trova copertura all'interno del quadro economico del progetto Codice Intervento 601 - OCDPC-704/2020 finanziato con i fondi stanziati a valere sulla Contabilità Speciale compresa nel finanziamento dell'intervento in oggetto di cui alla Contabilità speciale n. 6249 di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020;

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- l'O.C.D.P.C. n. 704/2020 e s.m.i.;
- l'Ordinanza Commissariale n. 3/2022;
- il D.M. 07/03/2018 n. 49;
- L. 108 del 29/07/2021;
- VISTA la normativa vigente in materia

DECRETA

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di affidare al Dott. Geologo Gabriele Soppelsa di Bassano del Grappa (VI), l'incarico per la redazione della Relazione Geologica e Geotecnica per "Ripristino spondale e sistemazione versante in destra idrografica" - Comune di Bassano del Grappa - Località S. Michele - Cascate del Silan - Codice Intervento 601 - H77H22000840001 - CIG: Z1236F8E8F.
3. Di dare atto che l'attività tecnica di cui al precedente punto 2) da parte del Dott. Geologo Gabriele Soppelsa di Bassano del Grappa (VI) avverrà secondo le modalità ed i termini contenuti nell'atto di affidamento che verrà sottoscritto tra le parti.
4. Di dare atto che il corrispettivo per la realizzazione dell'attività meglio evidenziata al precedente punto 2) viene quantificato nell'importo per l'incarico in oggetto pari a € 1500,00 più Cassa previdenziale e assist. 4% € 60,00, più Iva 22% € 343,20 Totale compensi, oneri fiscali e previdenziali € 1.903,20, spesa che risulta congrua dal punto di vista economico-finanziario, rispondente alla tipologia ed alla complessità delle opere strutturali da realizzare.
5. Di dare atto che la spesa di € 1.903,20 comprensivi di oneri fiscali e previdenziali, è compresa nel finanziamento dell'intervento in oggetto di cui alla Contabilità speciale n. 6249;

6. Di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

Il Soggetto Attuatore U.O. Servizi Forestali Dott. Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 480805)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

Decreto n. 28 del 11 luglio 2022

O.C.D.P.C. n. 704 dell' 01 ottobre 2020. O. C. n. 3 del 25/10/2021. Codice Intervento OCDPC-704-72: Comune di Val di Zoldo: "Ripristino e adeguamento difese idrogeologiche in loc. Ciamber" Importo progetto Euro 250.000,00 - CUP H77H21001430001. Affidamento incarico di redazione di relazione geologica e geotecnica, assistenza geologica alla direzione lavori in fase esecutiva, indagini geognostiche; CIG incarico: ZA336B6E75. Importo incarico Euro 8.247,20 oneri compresi.

SOGGETTO ATTUATORE U.O. FORESTALE

PREMESSO CHE:

- nel mese di agosto 2020 il territorio delle province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, con danneggiamenti alle infrastrutture viarie e ad edifici pubblici e privati, nonché danni alle attività produttive;
- con decreto n. 90 del 24/08/2020 il Presidente della Giunta Regionale ha dichiarato, conseguentemente, lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001 a seguito degli eventi eccezionali sopra specificati;
- con Delibera in data 10/09/2020, il Consiglio dei Ministri (D.C.M.) ha provveduto per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, ad uno stanziamento nel limite di Euro 6.800.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018;
- successivamente con Ordinanza n. 704 (O.C.D.P.C.), in data 1° ottobre 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 254 del 14/10/2020 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Presidente della Regione Veneto quale Commissario delegato per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento;
- con Ordinanze commissariali n. 1 del 23/10/2020 e n. 2 del 31/12/2020 è stato individuato, nominato e confermato Soggetto attuatore per il SETTORE PIANIFICAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI il Dott. Nicola Dell'Acqua, già Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione del Veneto e dal 1° Gennaio 2021 Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura, che per lo svolgimento delle attività si avvale del personale e delle Strutture afferenti all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ora Area Tutela e Sicurezza del Territorio, come individuate con nota commissariale in data 12/10/2020 prot. n. 432361;
- con Ordinanza n. 793 del 07/09/2021 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 22/09/2021 si provvede alla parziale modifica di quanto disposto all'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 704 del 1° ottobre 2020, dove in sostituzione del presidente della Regione Veneto è nominato Commissario delegato per l'emergenza in rassegna il dott. Nicola Dell'Acqua, direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura;

PREMESSO ALTRESI' CHE ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, il Commissario delegato predispone il Piano degli interventi necessari per salvaguardare la pubblica e privata incolumità della popolazione coinvolta, anche per stralci e può essere successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse stanziato di cui all'art. 7 della D.C.M. del 10/09/2020 nonché delle ulteriori risorse finanziarie finalizzate al superamento del contesto emergenziale in rassegna;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021, pubblicata in G.U. n. 133, serie generale, del 03/06/2021, con la quale, sono state assegnate alla Regione Veneto, ad integrazione delle somme già stanziato, le risorse pari ad Euro 10.877.926,18 per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art.25 del D.Lgs n.1/2018 per un totale complessivo di € 17.677.926,18;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 3 del 25/10/2021 con la quale è stato approvato, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione civile con nota n. POST/0040680 del 21/09/2021, il Secondo Stralcio del Piano degli interventi, a valere sul fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, per interventi immediati di messa in sicurezza e ripristino delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità, per il ripristino dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, e per le attività di gestione dei rifiuti del materiale vegetale e alluvionale delle terre e delle rocce da scavo prodotte dagli eventi, nonché per le misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea, di cui all'OCDPC 704/2020;

RISULTATO che la sopraccitata Ordinanza Commissariale n. 3/2021 ha individuato l'U.O. - ora - Servizi Forestali della Regione del Veneto, il "SOGGETTO ATTUATORE U.O. SERVIZI FORESTALI" per l'espletamento delle funzioni di cui

sopra e che nella stessa rientra nell'elenco di cui all'Allegato B il Codice Intervento CDPC-704-72: "Ripristino e adeguamento difese idrogeologiche in loc. Ciamber", Comune di Val di Zoldo (BL) - CUP: H77H21001430001;

VISTA la nota del 29 novembre 2021 prot. 558097 a firma del sottoscritto Soggetto Attuatore di nomina a Responsabile Unico del Procedimento del dott. Mario Gaio, funzionario dell'U.O. Servizi Forestali della Regione Veneto;

VISTO l'art. 4 "Deroghe" del OCDPC 704/2020 e ritenuto di dover applicare le deroghe ivi contenute relativamente alle procedure di affidamento degli incarichi, perdurando il rischio idrogeologico e l'urgente esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

VISTO che l'art. 1 c. 2 lett. a) della L.108/2021 consente l'affidamento diretto per i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

PRESO ATTO che è necessario effettuare l'affidamento per la prestazione professionale di esecuzione di indagini geologiche e geotecniche propedeutiche alla progettazione definitiva - esecutiva, relazione geologica - geotecnica progettuali, assistenza geologica in fase esecutiva, dell'intervento di cui sopra e valutate le caratteristiche dell'incarico considerata la particolare complessità multidisciplinare dell'intervento in oggetto, si è ritenuto necessario affidare l'incarico esterno;

CONSIDERATO che, per l'affidamento in oggetto, per la realizzazione dell'intervento di cui sopra, con nota prot. 226221 del 18/05/2022 è stato richiesto un preventivo per lo svolgimento della prestazione professionale di redazione di relazione geologica e geotecnica, assistenza geologica alla direzione lavori in fase esecutiva, indagini geognostiche;

CONSIDERATO che è stato acquisito al protocollo n. 228623 del 19/05/2022, comprendente curriculum professionale, il preventivo inviato dal Dott. Geologo Federico Tonet, con sede legale in via Marcador, 44 - 32026 Borgo Valbelluna (BL) per l'incarico in oggetto pari ad € 6.5000,00 più Cassa previdenziale e assist. 4% € 260,00, più IVA 22% € 1.487,20. Totale compensi e oneri previdenziali € 8.247,20;

CONSIDERATO che l'ipotesi di spesa quantificata dal Dott Federico Tonet di Borgo Valbelluna (BL) risulta adeguata dal punto di vista economico-finanziario, in quanto sulle prestazioni da affidare sono stati calcolati i compensi professionali applicabili (ai sensi del D.M 17 giugno 2016, attuativo degli artt. 24 e 31, comma 8, del D.Lgs n. 50/2016) e lo stesso ha effettuato uno sconto pari al 10%, come risulta dalla verifica di congruità effettuata dai referenti di progetto;

CONSIDERATO altresì che questo Ente ha rispettato il principio di rotazione non avendo affidato nel recente passato altro incarico per tale tipologia al medesimo professionista e che dal curriculum allegato dal Dott Federico Tonet di Borgo Valbelluna (BL) risulta idoneo ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) della L.108/2021 e ss.mm.ii e che lo stesso ha dimostrato specifica conoscenza e approfondimento del dissesto idrogeologico in oggetto e della medesima tipologia di interventi risolutivi richiesti;

ATTESO che l'incarico del Dott Federico Tonet sarà espletato dalla data del presente atto e verrà formalizzato con contratto sottoscritto tra le parti, il quale conterrà le modalità ed i termini dell'incarico;

ATTESO che la spesa per l'incarico al Dott Federico Tonet trova copertura all'interno del quadro economico del progetto Codice intervento OCDPC-704-72 finanziato con i fondi stanziati a valere sulla Contabilità Speciale n. 6249 di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Venezia

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 2020;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.704 del 01 ottobre 2020;
- l'Ordinanza Commissariale 03 del 25 ottobre 2021;
- L. 108 del 29/07/2021

DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare al Dott Federico Tonet di Borgo Valbelluna (BL), l'incarico di redazione di relazione geologica e geotecnica, assistenza geologica alla direzione lavori in fase esecutiva, indagini geognostiche per l'Intervento: Comune di Val di Zoldo: "Ripristino e adeguamento difese idrogeologiche in loc. Ciamber" (BL) - Codice Intervento OCDPC-704-72 CUP H77H21001430001 - CIG incarico: ZA336B6E75;
3. di dare atto che l'attività tecnica di cui al precedente punto 2) da parte del Dott Federico Tonet di Borgo Valbelluna (BL), avverrà secondo le modalità ed i termini contenuti nell'atto di affidamento che verrà stipulato tra le parti;

4. di dare atto che il corrispettivo per la realizzazione dell'attività meglio evidenziata al precedente punto 2) viene quantificato nell'importo per l'incarico in oggetto pari a € 6.500,00 più Cassa previdenziale e assist. 4% € 260,00, più IVA 22% € 1.487,20; totale compensi e oneri previdenziali € 8.247,20, spesa che risulta congrua dal punto di vista economico-finanziario, rispondente alla tipologia ed alla complessità delle opere strutturali da realizzare;
5. di dare atto che l'affidamento dell'incarico sarà perfezionato mediante la stipula di apposito contratto in deroga al termine dilatorio di cui all'art. 32, c. 9 del D.Lgs. 50/2016;
6. di dare atto che la spesa di € 8.247,20 comprensivi di oneri fiscali, trova copertura all'interno del quadro economico del progetto Codice intervento OCDPC-704-71 finanziato con i fondi stanziati a valere sulla Contabilità Speciale n. 6249 di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Venezia;
7. di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

Il Soggetto Attuatore U.O. Servizi Forestali Dott. Gianmaria Somnavilla

(Codice interno: 480806)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

Decreto n. 29 del 11 luglio 2022

O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020 - O.C. n. 3 del 08/06/2022. Codice Intervento 591 - "Costruzione strutture di trattenuta e riassetto regime idraulico collettore regimato da opere storiche" - Comune di Solagna - Via Collalto - Importo progetto Euro 200.000,00. Incarico per la redazione della relazione geologica. CUP: H67H22001050001 - CIG: Z9536F15F9. Importo incarico Euro 507,52 oneri compresi.

IL SOGGETTO ATTUATORE U. O. FORESTALE

PREMESSO CHE:

1. nel mese di agosto 2020 il territorio delle Province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone con danneggiamenti alle infrastrutture viarie e ad edifici pubblici e privati, nonché danni alle attività produttive;
2. con decreto n. 90 del 24 agosto 2020 Il Presidente della Giunta Regionale ha dichiarato, conseguentemente, lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera a) della L.R. n. 11/2001 a seguito degli eventi eccezionali sopra specificati;
3. con Delibera del Consiglio dei ministri del 10 settembre 2020, pubblicata nella G.U. n. 236 del 23 settembre 2020, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ha provveduto per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, ad uno stanziamento nel limite di Euro 6.800.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018;
4. con successiva Ordinanza n. 704 del 1° ottobre 2020, pubblicata nella G.U. n. 254 del 14 ottobre 2020, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
5. con Ordinanza n. 793 del 7 settembre 2021 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 22/09/2021 si provvede alla parziale modifica di quanto disposto all'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 704 del 1° ottobre 2020, ove in sostituzione del presidente della Regione Veneto è nominato Commissario delegato per l'emergenza in rassegna il dott. Nicola Dell'Acqua, direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura;
6. con Delibera in data 23/09/2021, il Consiglio dei Ministri ha prorogato lo stato di emergenza in parola di ulteriori 12 mesi;
7. con Ordinanza Commissariale n. 1 del 23 ottobre 2020 e successiva Ordinanza Commissariale n. 2 del 31 dicembre 2020 è stato individuato, nominato e confermato il Dott. Nicola Dell'Acqua, già Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione del Veneto e dal 1° Gennaio 2021 Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura, quale Soggetto Attuatore per il SETTORE PIANIFICAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI, il quale per lo svolgimento delle attività può avvalersi del personale e delle Strutture afferenti all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ora Area Tutela e Sicurezza del Territorio, come individuate con nota commissariale in data 12/10/2020 prot. n. 432361;
8. con l'Ordinanza Commissariale n. 3 in data 08/06/2022 si prende atto, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con la nota n. POST/0017383 del 22/04/2022, dell'elenco di n. 60 interventi, per l'importo complessivo di 24.118.956,24 Euro, come dettagliato nell'Allegato B alla medesima ordinanza, quale primo stralcio del Piano degli interventi a valere sulle risorse finanziarie previste dall'art.17 del D.L. 146/2021 in attuazione dell'art.1, comma 700, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, come indicato nell'Allegato A - Quadro Economico della contabilità commissariale n. 6249;
9. con la medesima ordinanza viene impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra e che nella stessa rientra, nell'elenco di cui all'Allegato B, l'intervento relativo a "Costruzione strutture di trattenuta e riassetto regime idraulico collettore regimato da opere storiche" - Loc. Via Collalto in Comune di Solagna (VI) - Codice 591 - Importo € 200.000,00;
10. con l'ordinanza di cui sopra sono individuati e nominati i Soggetti Attuatori, in attuazione dell'art. 1, comma 2, della O.C.D.P.C. n. 704/2020, come specificatamente dettagliati nell'Allegato B, per l'esecuzione degli interventi di cui al medesimo Allegato;
11. con la medesima Ordinanza Commissariale n° 3 in data 08/06/2022 si stabilisce che i Soggetti Attuatori svolgono le attività assegnate nel rispetto della vigente normativa, avvalendosi, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità delle opere, delle deroghe come previste dall'art. 4 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020.

VISTO l'art. 4 "Deroghe" del OCDPC 704/2020 del Commissario Delegato e ritenuto di dover applicare le deroghe ivi contenute relativamente alle procedure di affidamento degli incarichi, perdurando il rischio idrogeologico e l'urgente esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

VISTO che l'art. 1 c. 2 lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 e sostituito dall'art. 51 della L.108/2021, consente l'affidamento diretto per i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

CONSIDERATO che, per l'affidamento in oggetto, per la realizzazione dell'intervento di cui sopra, con nota prot. 269127 del 15/06/2022 è stato richiesto un preventivo per lo svolgimento della prestazione professionale;

CONSIDERATO che è stato acquisito al protocollo n. 275442 del 20/06/2022 il preventivo inviato dallo Studio di Geologia Dott. Gino Lucchetta con sede in Via Rivette 9/2 - 31053 Pieve di Soligo (TV) C.F. (*omissis*) - P.I. 02005760265 - per l'incarico di redazione di relazione geologica pari a € 400,00 più Cassa previdenziale e assist. 4% € 16,00, più Iva 22% € 91,52 Totale compensi, oneri fiscali e previdenziali € 507,52;

CONSIDERATO altresì che è stata individuato lo studio di cui sopra indicato in quanto iscritto all' "Elenco Consulenti e Prestatori di Servizi Ammessi (D.G.R.V. n. 1576 del 31 Luglio 2012)" allegato "A" al Decreto n. 20 del 29/04/2022 e che questo Ente ha rispettato il principio di rotazione non avendo affidato nell'immediata precedenza un incarico per tale tipologia al medesimo professionista;

CONSIDERATO altresì che dal curriculum allegato dal Dott. Gino Lucchetta di Pieve di Soligo (TV) lo stesso risulta idoneo ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) della L.108/2021 e ss.mm.ii e che lo stesso ha dimostrato specifica conoscenza e approfondimento del dissesto idrogeologico in oggetto e della medesima tipologia di interventi risolutivi richiesti;

CONSIDERATO che l'ipotesi di spesa quantificata dallo Studio di Geologia Dott. Gino Lucchetta di Pieve di Soligo (TV) risulta adeguata dal punto di vista economico-finanziario, in quanto sulle prestazioni da affidare sono stati calcolati i compensi professionali applicabili (ai sensi del D.M 17 giugno 2016, attuativo degli artt. 24 e 31, comma 8, del D.Lgs n. 50/2016), come risulta dalla verifica di congruità effettuata dai referenti di progetto e che dal curriculum allegato il Dott. Gino Lucchetta risulta idoneo ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) della L.108/2021;

ATTESO che l'incarico allo Studio di Geologia Dott. Gino Lucchetta di Pieve di Soligo (TV) verrà formalizzato con contratto sottoscritto tra le parti il quale conterrà le modalità e i termini dell'incarico;

ATTESO che la spesa per l'incarico allo Studio di Geologia Dott. Gino Lucchetta trova copertura all'interno del quadro economico del progetto Codice Intervento 591 - OCDPC-704/2020 finanziato con i fondi stanziati a valere sulla Contabilità Speciale compresa nel finanziamento dell'intervento in oggetto di cui alla Contabilità speciale n. 6249 di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020;

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- l'O.C.D.P.C. n. 704/2020 e s.m.i.;
- l'Ordinanza Commissariale n. 3/2022;
- il D.M. 07/03/2018 n. 49;
- L. 108 del 29/07/2021;
- VISTA la normativa vigente in materia

DECRETA

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di affidare allo Studio di Geologia Dott. Gino Lucchetta di Pieve di Soligo (TV), l'incarico per la redazione della relazione geologica per "Costruzione strutture di trattenuta e riassetto regime idraulico collettore regimato da opere storiche" - Comune di Solagna - Via Collalto - Codice Intervento 591 - CUP H67H22001050001 - CIG Z9536F15F9.
3. Di dare atto che l'attività tecnica di cui al precedente punto 2) da parte dello Studio di Geologia Dott. Gino Lucchetta di Pieve di Soligo (TV) avverrà secondo le modalità ed i termini contenuti nell'atto di affidamento che verrà sottoscritto tra le parti.
4. Di dare atto che il corrispettivo per la realizzazione dell'attività meglio evidenziata al precedente punto 2) viene quantificato nell'importo per l'incarico in oggetto pari a € 400,00 più Cassa previdenziale e assist. 4% € 16,00, più Iva 22% € 91,52 Totale compensi, oneri fiscali e previdenziali € 507,52 spesa che risulta congrua dal punto di vista economico-finanziario, rispondente alla tipologia ed alla complessità delle opere strutturali da realizzare.

5. Di dare atto che la spesa di € 507,52 comprensivi di oneri fiscali e previdenziali, è compresa nel finanziamento dell'intervento in oggetto di cui alla Contabilità speciale n. 6249;
6. Di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

Il Soggetto Attuatore U.O. Servizi Forestali Dott. Gianmaria Somavilla

(Codice interno: 480807)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

Decreto n. 30 del 11 luglio 2022

O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020 - O.C. n. 3 del 08/06/2022. Codice Intervento 601 - "Ripristino spondale e sistemazione versante in destra idrografica" - Comune di Bassano del Grappa - Località S. Michele - Cascate del Silan - Importo progetto Euro 150.000,00. Incarico per Coordinamento e Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori. CUP: H77H22000840001 - CIG: ZCE36F8E3F. Importo incarico Euro 2.502,04 oneri compresi.

IL SOGGETTO ATTUATORE U. O. FORESTALE

PREMESSO CHE:

- nel mese di agosto 2020 il territorio delle Province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone con danneggiamenti alle infrastrutture viarie e ad edifici pubblici e privati, nonché danni alle attività produttive;
- con decreto n. 90 del 24 agosto 2020 Il Presidente della Giunta Regionale ha dichiarato, conseguentemente, lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera a) della L.R. n. 11/2001 a seguito degli eventi eccezionali sopra specificati;
- con Delibera del Consiglio dei ministri del 10 settembre 2020, pubblicata nella G.U. n. 236 del 23 settembre 2020, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ha provveduto per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, ad uno stanziamento nel limite di Euro 6.800.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018;
- con successiva Ordinanza n. 704 del 1° ottobre 2020, pubblicata nella G.U. n. 254 del 14 ottobre 2020, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- con Ordinanza n. 793 del 7 settembre 2021 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 22/09/2021 si provvede alla parziale modifica di quanto disposto all'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 704 del 1° ottobre 2020, ove in sostituzione del presidente della Regione Veneto è nominato Commissario delegato per l'emergenza in rassegna il dott. Nicola Dell'Acqua, direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura;
- con Delibera in data 23/09/2021, il Consiglio dei Ministri ha prorogato lo stato di emergenza in parola di ulteriori 12 mesi;
- con Ordinanza Commissariale n. 1 del 23 ottobre 2020 e successiva Ordinanza Commissariale n. 2 del 31 dicembre 2020 è stato individuato, nominato e confermato il Dott. Nicola Dell'Acqua, già Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione del Veneto e dal 1° Gennaio 2021 Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura, quale Soggetto Attuatore per il SETTORE PIANIFICAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI, il quale per lo svolgimento delle attività può avvalersi del personale e delle Strutture afferenti all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ora Area Tutela e Sicurezza del Territorio, come individuate con nota commissariale in data 12/10/2020 prot. n. 432361;
- con l'Ordinanza Commissariale n. 3 in data 08/06/2022 si prende atto, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con la nota n. POST/0017383 del 22/04/2022, dell'elenco di n. 60 interventi, per l'importo complessivo di 24.118.956,24 Euro, come dettagliato nell'Allegato B alla medesima ordinanza, quale primo stralcio del Piano degli interventi a valere sulle risorse finanziarie previste dall'art.17 del D.L. 146/2021 in attuazione dell'art.1, comma 700, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, come indicato nell'Allegato A - Quadro Economico della contabilità commissariale n. 6249;
- con la medesima ordinanza viene impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra e che nella stessa rientra, nell'elenco di cui all'Allegato B, l'intervento relativo a "Ripristino spondale e sistemazione versante in destra idrografica" - Comune di Bassano del Grappa (VI) - Località S. Michele - Cascate del Silan - Codice Intervento 601 - Importo € 150.000,00;
- con l'ordinanza di cui sopra sono individuati e nominati i Soggetti Attuatori, in attuazione dell'art. 1, comma 2, della O.C.D.P.C. n. 704/2020, come specificatamente dettagliati nell'Allegato B, per l'esecuzione degli interventi di cui al medesimo Allegato;
- con la medesima Ordinanza Commissariale n° 3 in data 08/06/2022 si stabilisce che i Soggetti Attuatori svolgono le attività assegnate nel rispetto della vigente normativa, avvalendosi, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità delle opere, delle deroghe come previste dall'art. 4 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020.

VISTO l'art. 4 "Deroghe" del OCDPC 704/2020 del Commissario Delegato e ritenuto di dover applicare le deroghe ivi contenute relativamente alle procedure di affidamento degli incarichi, perdurando il rischio idrogeologico e l'urgente esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

VISTO che l'art. 1 c. 2 lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 e sostituito dall'art. 51 della L.108/2021, consente l'affidamento diretto per i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

CONSIDERATO che, per l'affidamento in oggetto, per la realizzazione dell'intervento di cui sopra, con nota prot. 269238 del 15/06/2022 è stato richiesto un preventivo per lo svolgimento della prestazione professionale;

CONSIDERATO che è stato acquisito al protocollo n. 277804 del 21/06/2022 il preventivo inviato dal Dott. For. Diego Piotta con sede in Strada Cartigliana, 107 - 36061 Bassano del Grappa (VI) - C.F. (omissis) - P.I. 04233050246 - per l'incarico di Coordinamento e Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori pari a € 2.405,81 più Cassa previdenziale e assist. 4% € 96,23, Totale compensi, oneri previdenziali € 2.502,04 (esente IVA);

CONSIDERATO altresì che è stata individuato il professionista di cui sopra indicato in quanto iscritto all' "Elenco Consulenti e Prestatori di Servizi Ammessi (D.G.R.V. n. 1576 del 31 Luglio 2012)" allegato "A" al Decreto n. 20 del 29/04/2022 e che questo Ente ha rispettato il principio di rotazione non avendo affidato nell'immediata precedenza un incarico per tale tipologia al medesimo professionista;

CONSIDERATO altresì che dal curriculum allegato dal Dott. For. Diego Piotta di Bassano del Grappa (VI) lo stesso risulta idoneo ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) della L.108/2021 e ss.mm.ii e che lo stesso ha dimostrato specifica conoscenza e approfondimento del dissesto idrogeologico in oggetto e della medesima tipologia di interventi risolutivi richiesti;

CONSIDERATO che l'ipotesi di spesa quantificata dal Dott. For. Diego Piotta di Bassano del Grappa (VI) risulta adeguata dal punto di vista economico-finanziario, in quanto sulle prestazioni da affidare sono stati calcolati i compensi professionali applicabili (ai sensi del D.M 17 giugno 2016, attuativo degli artt. 24 e 31, comma 8, del D.Lgs n. 50/2016), come risulta dalla verifica di congruità effettuata dai referenti di progetto;

ATTESO che l'incarico al Dott. For. Diego Piotta di Bassano del Grappa (VI) verrà formalizzato con contratto sottoscritto tra le parti il quale conterrà le modalità e i termini dell'incarico;

ATTESO che la spesa per l'incarico al Dott. For. Diego Piotta trova copertura all'interno del quadro economico del progetto Codice Intervento 601 - OCDPC-704/2020 finanziato con i fondi stanziati a valere sulla Contabilità Speciale compresa nel finanziamento dell'intervento in oggetto di cui alla Contabilità speciale n. 6249 di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020;

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- l'O.C.D.P.C. n. 704/2020 e s.m.i.;
- l'Ordinanza Commissariale n. 3/2022;
- il D.M. 07/03/2018 n. 49;
- L. 108 del 29/07/2021;
- VISTA la normativa vigente in materia

DECRETA

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di affidare al Dott. For. Diego Piotta di Bassano del Grappa (VI), l'incarico per Coordinamento e Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori per "Ripristino spondale e sistemazione versante in destra idrografica" - Comune di Bassano del Grappa - Località S. Michele - Cascate del Silan - Codice Intervento 601 - H77H22000840001 - CIG: ZCE36F8E3F.
3. Di dare atto che l'attività tecnica di cui al precedente punto 2) da parte del Dott. For. Diego Piotta di Bassano del Grappa (VI) avverrà secondo le modalità ed i termini contenuti nell'atto di affidamento che verrà sottoscritto tra le parti.
4. Di dare atto che il corrispettivo per la realizzazione dell'attività meglio evidenziata al precedente punto 2) viene quantificato nell'importo per l'incarico in oggetto pari a € 2.405,81 più Cassa previdenziale e assist. 4% € 96,23, Totale compensi, oneri previdenziali € 2.502,04 (esente IVA), spesa che risulta congrua dal punto di vista economico-finanziario, rispondente alla tipologia ed alla complessità delle opere strutturali da realizzare.
5. Di dare atto che la spesa di € 2.502,04 comprensivi di oneri fiscali e previdenziali, è compresa nel finanziamento dell'intervento in oggetto di cui alla Contabilità speciale n. 6249;

6. Di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

Il Soggetto Attuatore U.O. Servizi Forestali Dott. Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 480808)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

Decreto n. 31 del 11 luglio 2022

O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020 - O.C. n. 3 del 08/06/2022. Codice Intervento 591 - "Costruzione strutture di trattenuta e riassetto regime idraulico collettore regimato da opere storiche" - Comune di Solagna - Via Collalto - Importo progetto Euro 200.000,00. Incarico per relazione idrologica ed idraulica, rilievo planoaltimetrico, progettazione definitiva-esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione. CUP: H67H22001050001 - CIG: Z8D36F15C7. Importo incarico Euro 13.912,52 oneri compresi.

IL SOGGETTO ATTUATORE U. O. FORESTALE

PREMESSO CHE:

- nel mese di agosto 2020 il territorio delle Province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone con danneggiamenti alle infrastrutture viarie e ad edifici pubblici e privati, nonché danni alle attività produttive;
- con decreto n. 90 del 24 agosto 2020 Il Presidente della Giunta Regionale ha dichiarato, conseguentemente, lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera a) della L.R. n. 11/2001 a seguito degli eventi eccezionali sopra specificati;
- con Delibera del Consiglio dei ministri del 10 settembre 2020, pubblicata nella G.U. n. 236 del 23 settembre 2020, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ha provveduto per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, ad uno stanziamento nel limite di Euro 6.800.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018;
- con successiva Ordinanza n. 704 del 1° ottobre 2020, pubblicata nella G.U. n. 254 del 14 ottobre 2020, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- con Ordinanza n. 793 del 7 settembre 2021 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 22/09/2021 si provvede alla parziale modifica di quanto disposto all'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 704 del 1° ottobre 2020, ove in sostituzione del presidente della Regione Veneto è nominato Commissario delegato per l'emergenza in rassegna il dott. Nicola Dell'Acqua, direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura;
- con Delibera in data 23/09/2021, il Consiglio dei Ministri ha prorogato lo stato di emergenza in parola di ulteriori 12 mesi;
- con Ordinanza Commissariale n. 1 del 23 ottobre 2020 e successiva Ordinanza Commissariale n. 2 del 31 dicembre 2020 è stato individuato, nominato e confermato il Dott. Nicola Dell'Acqua, già Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione del Veneto e dal 1° Gennaio 2021 Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura, quale Soggetto Attuatore per il SETTORE PIANIFICAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI, il quale per lo svolgimento delle attività può avvalersi del personale e delle Strutture afferenti all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ora Area Tutela e Sicurezza del Territorio, come individuate con nota commissariale in data 12/10/2020 prot. n. 432361;
- con l'Ordinanza Commissariale n. 3 in data 08/06/2022 si prende atto, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con la nota n. POST/0017383 del 22/04/2022, dell'elenco di n. 60 interventi, per l'importo complessivo di 24.118.956,24 Euro, come dettagliato nell'Allegato B alla medesima ordinanza, quale primo stralcio del Piano degli interventi a valere sulle risorse finanziarie previste dall'art.17 del D.L. 146/2021 in attuazione dell'art.1, comma 700, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, come indicato nell'Allegato A - Quadro Economico della contabilità commissariale n. 6249;
- con la medesima ordinanza viene impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra e che nella stessa rientra, nell'elenco di cui all'Allegato B, l'intervento relativo a "Costruzione strutture di trattenuta e riassetto regime idraulico collettore regimato da opere storiche" - Loc. Via Collalto in Comune di Solagna (VI) - Codice 591 - Importo € 200.000,00;
- con l'ordinanza di cui sopra sono individuati e nominati i Soggetti Attuatori, in attuazione dell'art. 1, comma 2, della O.C.D.P.C. n. 704/2020, come specificatamente dettagliati nell'Allegato B, per l'esecuzione degli interventi di cui al medesimo Allegato;
- con la medesima Ordinanza Commissariale n° 3 in data 08/06/2022 si stabilisce che i Soggetti Attuatori svolgono le attività assegnate nel rispetto della vigente normativa, avvalendosi, in considerazione dell'urgenza connessa alla

finalità delle opere, delle deroghe come previste dall'art. 4 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020.

VISTO l'art. 4 "Deroghe" del OCDPC 704/2020 del Commissario Delegato e ritenuto di dover applicare le deroghe ivi contenute relativamente alle procedure di affidamento degli incarichi, perdurando il rischio idrogeologico e l'urgente esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

VISTO che l'art. 1 c. 2 lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 e sostituito dall'art. 51 della L.108/2021, consente l'affidamento diretto per i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

CONSIDERATO che, per l'affidamento in oggetto, per la realizzazione dell'intervento di cui sopra, con nota prot. 263320 del 10/06/2022 è stato richiesto un preventivo per lo svolgimento della prestazione professionale;

CONSIDERATO che è stato acquisito al protocollo n. 274087 del 17/06/2022 il preventivo inviato dal Dott. Ing. Cervo Massimo con sede in Via San Giorgio, 11/D - 32036 Sedico (BL) - C.F. (omissis) - P.I. 01009890250 - per l'incarico di redazione di relazione geologica pari a € 10.965,10 più Cassa previdenziale e assist. 4% € 438,60, più Iva 22% € 2.508,82 Totale compensi, oneri fiscali e previdenziali € 13.912,52;

CONSIDERATO altresì che è stata individuato il professionista di cui sopra indicato in quanto iscritto all' "Elenco Consulenti e Prestatori di Servizi Ammessi (D.G.R.V. n. 1576 del 31 Luglio 2012)" allegato "A" al Decreto n. 20 del 29/04/2022 e che questo Ente ha rispettato il principio di rotazione non avendo affidato nell'immediata precedenza un incarico per tale tipologia al medesimo professionista;

CONSIDERATO altresì che dal curriculum allegato dal Dott. Ing. Cervo Massimo di Sedico (BL) lo stesso risulta idoneo ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) della L.108/2021 e ss.mm.ii e che lo stesso ha dimostrato specifica conoscenza e approfondimento del dissesto idrogeologico in oggetto e della medesima tipologia di interventi risolutivi richiesti;

CONSIDERATO che l'ipotesi di spesa quantificata dal Dott. Ing. Cervo Massimo di Sedico (BL) risulta adeguata dal punto di vista economico-finanziario, in quanto sulle prestazioni da affidare sono stati calcolati i compensi professionali applicabili (ai sensi del D.M 17 giugno 2016, attuativo degli artt. 24 e 31, comma 8, del D.Lgs n. 50/2016), come risulta dalla verifica di congruità effettuata dai referenti di progetto e che dal curriculum allegato il Dott. Ing. Cervo Massimo risulta idoneo ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) della L.108/2021;

ATTESO che l'incarico al Dott. Ing. Cervo Massimo di Sedico (BL) verrà formalizzato con contratto sottoscritto tra le parti il quale conterrà le modalità e i termini dell'incarico;

ATTESO che la spesa per l'incarico al Dott. Ing. Cervo Massimo trova copertura all'interno del quadro economico del progetto Codice Intervento 591 - OCDPC-704/2020 finanziato con i fondi stanziati a valere sulla Contabilità Speciale compresa nel finanziamento dell'intervento in oggetto di cui alla Contabilità speciale n. 6249 di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020;

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- l'O.C.D.P.C. n. 704/2020 e s.m.i.;
- l'Ordinanza Commissariale n. 3/2022;
- il D.M. 07/03/2018 n. 49;
- L. 108 del 29/07/2021;
- VISTA la normativa vigente in materia

DECRETA

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di affidare al Dott. Ing. Cervo Massimo di Sedico (BL), l'incarico per relazione idrologica ed idraulica, rilievo planoaltimetrico, progettazione definitiva-esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione per "Costruzione strutture di trattenuta e riassetto regime idraulico collettore regimato da opere storiche" - Comune di Solagna - Via Collalto - Codice Intervento 591 - CUP H67H22001050001 - CIG Z8D36F15C7.
3. Di dare atto che l'attività tecnica di cui al precedente punto 2) da parte del Dott. Ing. Cervo Massimo di Sedico (BL) avverrà secondo le modalità ed i termini contenuti nell'atto di affidamento che verrà sottoscritto tra le parti.
4. Di dare atto che il corrispettivo per la realizzazione dell'attività meglio evidenziata al precedente punto 2) viene quantificato nell'importo per l'incarico in oggetto pari a € 10.965,10 più Cassa previdenziale e assist. 4% € 438,60, più Iva 22% € 2.508,82 Totale compensi, oneri fiscali e previdenziali € 13.912,52, spesa che risulta congrua dal punto di vista economico-finanziario, rispondente alla tipologia ed alla complessità delle opere strutturali da realizzare.

5. Di dare atto che la spesa di € 13.912,52 comprensivi di oneri fiscali e previdenziali, è compresa nel finanziamento dell'intervento in oggetto di cui alla Contabilità speciale n. 6249;
6. Di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

Il Soggetto Attuatore U.O. Servizi Forestali Dott. Gianmaria Somavilla

(Codice interno: 480856)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

Decreto n. 32 del 12 luglio 2022

O.C.D.P.C. n. 704 dell'1 ottobre 2020. Ordinanza commissariale n. 1 del 19 febbraio 2021 - Allegato B - Comune di ARQUA' PETRARCA (PD) Intervento di cui al codice interno 52 - CUP: C87H20002230002. Determinazione in via definitiva e liquidazione del contributo. Accertamento della economia di spesa. Rettifica Decreto N.11 del 3 maggio 2022.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Richiamato il Decreto n. 11 del 3 maggio 2022 con cui è stata disposta a favore del Comune di Arquà Petrarca (PD) la liquidazione in via definitiva del contributo pari a Euro 45.025,00, con accertamento dell'economia di spesa per l'Intervento Cod. Int. 52 - CUP C87H20002230002;

Considerato che nel citato Decreto n.11 del 3 maggio 2022, per mero errore materiale, è stato riportato nell'oggetto il CUP F38B20000740005 che non corrisponde al codice interno 52;

Ritenuto pertanto di dover rettificare sull'oggetto il Decreto n. 11 del 3 maggio 2022 nella parte Oggetto con il CUP: C87H20002230002 corretto, fermo restando quant'altro disposto con il medesimo provvedimento;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rettificare il Decreto n. 11 del 3 maggio 2022 nella parte Oggetto con il CUP: C87H20002230002 corretto, fermo restando quant'altro disposto con il medesimo provvedimento
3. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Arquà Petrarca (PD);
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Il Commissario delegato Dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 481297)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 40 del 31 maggio 2022**

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Codice ReNDiS intervento: 05IR021/G9. Denominazione: "Interventi di difesa dei litorali dall'erosione e di riqualificazione ambientale della fascia costiera: interventi strutturali sul litorale di Chioggia - 2° stralcio funzionale (M081.0)". Importo finanziato: Euro 1.300.000,00. CUP: H93G17000350001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidati alla ditta TIOZZO F.LLI E NIPOTE S.r.l.. CIG: 8445466B02. Liquidazione fattura di Euro 218.136,00, relativa al 2° SAL.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un Piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di

mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ora Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, quale soggetto attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo Soggetto Esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO CHE il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Interventi di difesa dei litorali dall'erosione e di riqualificazione ambientale della fascia costiera: interventi strutturali sul litorale di Chioggia - 2° stralcio funzionale (M081.0)", Codice ReNDiS 05IR021/G9, dell'importo di Euro 1.300.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia;

PRESO ATTO che la ditta TIOZZO F.LLI E NIPOTE S.r.l., appaltatrice dei lavori in oggetto, in data 18/02/2021 ha concluso, con la ditta STONE SOC. COOP., un contratto per la fornitura di materiale lapideo, concordando, con apposito atto notarile registrato in data 15/03/2021, la cessione del credito, sino alla concorrenza dell'importo di euro 570.000,00 in corrispondenza di ogni SAL, secondo le modalità previste dall'art. 106, comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la nota prot. n. 215367 dell'11/05/2022, con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia ha presentato la documentazione per la liquidazione della fattura n. 3-PA del 27/04/2022, emessa dalla ditta TIOZZO F.LLI E NIPOTE S.r.l., dell'importo complessivo di Euro 218.136,00, relativa al 2° SAL;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, precisando gli importi liquidabili a favore della ditta TIOZZO F.LLI E NIPOTE S.r.l., (cedente) di Euro 64.660,00, e della ditta STONE SOC. COOP. (cessionario) di Euro 153.476,00, ai sensi dell'art. 106, comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'atto di cessione di credito citato;

DATO ATTO che, nella medesima proposta di liquidazione, il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia ha dichiarato di aver svolto la regolare istruttoria, attestando la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza dell'importo fatturato rispetto ai termini previsti dal contratto;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifica successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8,

capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, dell'imponibile, pari ad Euro 178.800,00, della suddetta fattura relativa al 2° SAL dell'intervento denominato "Interventi di difesa dei litorali dall'erosione e di riqualificazione ambientale della fascia costiera: interventi strutturali sul litorale di Chioggia - 2° stralcio funzionale (M081.0)", Codice ReNDiS 05IR021/G9, come di seguito precisato:
 - ◆ Euro 53.000,00 alla ditta TIOZZO F.LLI E NIPOTE S.r.l., via Maestri del Lavoro n. 50, 30015 Chioggia (VE), C.F./P.IVA: 02470870276;
 - ◆ Euro 125.800,00 alla ditta STONE SOC. COOP., via Maestri del Lavoro n. 72, 30015 Chioggia (VE), C.F./P.IVA: 00183200278;

- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 39.336,00;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, come di seguito precisato, l'imponibile, pari ad Euro 178.800,00, della fattura n. 3-PA del 27/04/2022 emessa dalla ditta TIOZZO F.LLI E NIPOTE S.r.l., relativa al 2° SAL dell'intervento denominato "Interventi di difesa dei litorali dall'erosione e di riqualificazione ambientale della fascia costiera: interventi strutturali sul litorale di Chioggia - 2° stralcio funzionale (M081.0)", Codice ReNDiS 05IR021/G9, come di seguito precisato:
 - ◆ Euro 53.000,00 alla ditta TIOZZO F.LLI E NIPOTE S.r.l., via Maestri del Lavoro n. 50, 30015 Chioggia (VE), C.F./P.IVA: 02470870276;
 - ◆ Euro 125.800,00 alla ditta STONE SOC. COOP., via Maestri del Lavoro n. 72, 30015 Chioggia (VE), C.F./P.IVA: 00183200278;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 39.336,00;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile sulla contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 481298)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 41 del 9 giugno 2022**

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). "Interventi sulla rete idraulica del bacino del Lusore", Cod. ReNDis 05IR001/G4. Progetto esecutivo relativo all'intervento di: "Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del Bacino di Malcontenta. Int. A.5". Importo finanziamento di Euro 5.340.000,00. CUP MASTER H77B12000180001 - CUP collegato I74H17000540002. Liquidazione dell'importo di Euro 71.060,33 e di Euro 952.769,50 a favore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, a titolo di rimborso delle spese sostenute. Terzo e quarto accertamento crediti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**VISTO:**

- il D.P.C.M. del 15 settembre 2015 che individua l'insieme degli interventi del Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione tempestivamente cantierabili in quanto dotati di progettazione definitiva od esecutiva;
- l'assegnazione alla Regione del Veneto, tramite il suddetto D.P.C.M., di complessivi Euro 104.133.573,19 per la realizzazione dei seguenti interventi:
- "Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore", Codice ReNDis 05IR001/G4, dell'importo complessivo di Euro 67.521.068,19, di cui Euro 61.858.573,19 finanziati con risorse del MATTM ed Euro 5.662.495,00 a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia;
- "Realizzazione di un invaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze (VI)", Codice ReNDis 05IR019/G4, dell'importo complessivo di Euro 31.275.000,00;
- "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo in Comune di Costabissara e Isola Vicentina", Codice ReNDis 05IR020/G4, dell'importo complessivo di Euro 11.000.000,00;

PREMESSO CHE:

- al fine di poter utilizzare tali risorse destinate al finanziamento dei sopracitati interventi, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto Legge n. 133/2014 (convertito con modificazioni dalla legge n. 164/2014) è stato sottoscritto, in data 17/12/2015, uno specifico Accordo di Programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto e la Città Metropolitana di Venezia;
- l'art. 5 del suddetto Accordo di Programma individua, quale soggetto responsabile dell'attuazione degli interventi, il Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo;
- il Presidente della Regione del Veneto ha sottoscritto tale Accordo, anche in qualità di Commissario di Governo, in data 30/12/2015;
- l'art 10, comma 2 ter del D.L. n. 91 del 24/06/2014, prevede che il Commissario possa delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Commissario e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;
- con decreto n. 1 del 02/01/2018 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha nominato l'Ing. Alessandro De Sabbata, Direttore dell'allora Struttura di Progetto "Gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali", quale soggetto attuatore incaricato di espletare tutte le procedure relative alla realizzazione di tali interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Accordo di Programma sopracitato;
- con decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegnere Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO CHE:

- il progetto definitivo dei lavori in argomento denominato "Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore", dell'importo complessivo di Euro 67.521.068,19 è stato approvato dal Commissario Delegato per l'emergenza socio economico ambientale relativa ai canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia, di cui all' O.P.C.M.

n. 3383/2004, con decreto n. 25 del 06/08/2012 ed è articolato nei seguenti interventi:

- ◆ A.1.2 - Ricalibratura Fosso 2, Fosso 6, Fosso 7, Diversivo Fosso 7 e Fosso Colombara;
 - ◆ A.3 - Il lotto Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del bacino Cesenego-Vecchio Comuna (Parco Lusore) e collegamento idraulico tra Parco Lusore e Parco Brombeo tramite il circuito del Forte Tron;
 - ◆ A.4.1 - I lotto Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta - Nuovo collegamento Fondi a Sud Fondi a Est;
 - ◆ A.4.2 - II lotto Completamento ricalibratura dei corsi d'acqua del bacino di Malcontenta - Fosso di Via Moranzani;
 - ◆ A.5 - II lotto Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del bacino di Malcontenta;
 - ◆ A.6 - Sistemazione a parco del Parco Lusore e del Parco Malcontenta;
 - ◆ B.1 - Nuova inalveazione del Lusore - Menegon;
 - ◆ B.2 - Adeguamento Idrovora Malcontenta con deviazione canale di scarico e manutenzione straordinaria opere elettromeccaniche;
 - ◆ B.3 - Realizzazione di una vasca di prima pioggia nell'ex alveo del Lusore;
 - ◆ B.5 - Realizzazione di nuova fognatura in via Colombara;
- il suddetto progetto fa parte degli interventi finanziati nell'ambito dell'Accordo di Programma di cui in oggetto per i quali, come disposto dall'Articolo 3 del medesimo Accordo, la copertura finanziaria, dell'importo complessivo di Euro 109.796.068,19 è garantita per Euro 5.662.495,00 da risorse regionali erogate nell'ambito della Legge Speciale per Venezia e per Euro 104.133.573,19 da risorse MATTM;
 - tali risorse verranno trasferite alla Contabilità Speciale n. 6009, intestata al Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, secondo le modalità di cui all'Articolo 4 del suddetto Accordo;
 - la prima quota di Euro 15.620.035,98, pari al 15% dell'importo complessivo stanziato dal MATTM, è stata interamente versata, in data 08/08/2016 per l'importo di Euro 14.992.854,66 e in data 11/11/2016 per l'importo di Euro 627.181,32, nella Contabilità Speciale di cui al punto precedente;

CONSIDERATO CHE:

- il Soggetto Attuatore, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possa avvalersi, in accordo con il Commissario delegato, oltre che delle competenti Strutture regionali, anche della collaborazione, previ specifici accordi, degli uffici tecnici e amministrativi dei Comuni interessati e della Città Metropolitana, dei Provveditorati Interregionali alle opere pubbliche, dell'A.N.A.S. S.p.A., dei Consorzi di Bonifica e delle Autorità di Distretto, nonché delle Strutture commissariali già esistenti e delle Società a totale capitale pubblico o delle Società dalle stesse controllate;
- con Decreto n. 7 del 08/05/2017 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto - Soggetto Attuatore - ha individuato il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive quale soggetto esecutore degli "Interventi sulla rete idraulica del Lusore" (ad esclusione degli interventi codificati con il codice B3 e B5), per un importo complessivo di Euro 45.896.187,56, a valere sui fondi di cui all'Accordo di Programma del 17/12/2015;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- con Decreto n. 22 del 31/05/2018 il Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico del Veneto ha confermato il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, quale soggetto esecutore, dell'intervento di "Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del Bacino di Malcontenta" (cod. A.5), CUP collegato - I74H17000540002, approvando nel contempo lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra il Soggetto Attuatore e il Consorzio di Bonifica stesso per l'attuazione dell'intervento in argomento;
- il Disciplinare tra il Direttore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive e il Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto è stato sottoscritto rispettivamente in data 03/07/2018 e 05/07/2018;

PRESO ATTO:

- che il progetto esecutivo relativo alla "Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del Bacino di Malcontenta. Int. A.5" è stato approvato con Decreto n. 56 del 21/12/2020, trasmesso dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, con nota prot. n. 3328 del 04/03/2020, dell'importo complessivo di Euro 5.340.000,00;
- che la realizzazione di tale intervento riveste inoltre carattere di urgenza, in quanto la sua realizzazione risulta propedeutica alle attività di messa in sicurezza permanente della Discarica Moranzani B, oggetto della sentenza di condanna della Corte di Giustizia Europea del 2 dicembre 2014 (causa C-196/13), relativa al mancato adeguamento, alla vigente normativa, delle discariche abusive presenti nel territorio regionale;
- che con il D.P.C.M. del 24 marzo 2017, si è provveduto, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 41 della legge 24 dicembre 2012 n. 234, alla nomina del Commissario Straordinario per la bonifica delle discariche abusive (compresa la

Discarica Moranzani B), individuando il Gen. B. CC. Giuseppe Vadalà, con il compito di realizzare tutti gli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa delle discariche, secondo quanto disposto dalle sopraccitate sentenze della Corte Europea;

ACCERTATO CHE:

- l'erogazione dei fondi avverrà secondo i criteri e le modalità stabiliti nel Disciplinare sottoscritto in data 03/07/2018 e 05/07/2018 tra il Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto e il Direttore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, nonché secondo ulteriori eventuali prescrizioni integrative adottate dal suddetto Soggetto Attuatore, secondo la normativa vigente in materia di realizzazione di lavori pubblici;

PRESO ALTRESI' ATTO CHE:

- l'art. 6 "Richieste di erogazione in anticipazione e in acconto del finanziamento" del disciplinare anzidetto, prevede che il soggetto esecutore provveda a trasmettere al Commissario gli stati di avanzamento relativi ai lavori eseguiti, allegando anche la relativa documentazione contabile ed amministrativa;

ACCERTATO:

- che il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive ha presentato con nota prot. n. 5377 del 12/04/2022, acquisita agli atti in data 15/04/2022 con prot. n. 173964, la richiesta di erogazione dell'importo di Euro 71.060,33 a titolo di rimborso delle spese sostenute e rendicontate nel terzo accertamento crediti per l'avvenuta esecuzione di lavori, servizi e forniture di pari importo;
- che il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive ha presentato con nota prot. n. 6082 del 29/04/2022, acquisita agli atti in data 29/04/2022 con prot. n. 194741, la richiesta di erogazione dell'importo di Euro 952.769,50 a titolo di rimborso delle spese sostenute e rendicontate nel quarto accertamento crediti per l'avvenuta esecuzione di lavori, servizi e forniture di pari importo;

VISTA:

- la nota prot. n. 224507 del 17/05/2022 con la quale, a seguito della positiva istruttoria effettuata, il Soggetto Attuatore ha trasmesso la proposta di liquidazione n. 3 del 11/05/2022 e attestato la regolarità della documentazione trasmessa nonché la corrispondenza dell'importo richiesto con l'incarico affidato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive con sede a Venezia - via Rovereto n. 12 - C.F. n. 94072730271, delle seguenti somme:
 - ◆ Euro 71.060,33 a titolo di rimborso delle spese sostenute nell'ambito dell'intervento di "Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del Bacino di Malcontenta. Int. A.5", e rendicontate nel terzo accertamento crediti;
 - ◆ Euro 952.769,50 a titolo di rimborso delle spese sostenute nell'ambito dell'intervento di "Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del Bacino di Malcontenta. Int. A.5", e rendicontate nel quarto accertamento crediti

RITENUTO ALTRESI':

- di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, con sede a Venezia via Rovereto n. 12 - C.F. n. 94072730271, l'importo di Euro 71.060,33 e l'importo di Euro 952.769,50 a titolo di rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture nell'ambito dell'intervento di "Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del Bacino di Malcontenta. Int. A.5", e rendicontate nel terzo e quarto accertamento crediti;
3. di dare atto che la somma di cui al precedente punto 2) è disponibile sulla Contabilità Speciale n. 6009 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione, e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Ambiente e Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 481299)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 42 del 16 giugno 2022****DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Consorzio di Bonifica Adige Po. Codice ReNDiS intervento: 05IR052/G1. Denominazione: "Lavori di sistemazione del canale Manin". Importo finanziato: Euro 960.000,00. CUP: F63H19000360001. Liquidazione di Euro 297.026,03 a favore del Consorzio di Bonifica Adige Po a rimborso delle spese sostenute, secondo accertamento dei crediti.****IL COMMISSARIO DELEGATO****PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un Piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, quale soggetto attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo Soggetto Esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO CHE il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Lavori di sistemazione del canale Manin", Codice ReNDiS 05IR052/G1, dell'importo di Euro 960.000,00, avente come soggetto esecutore il Consorzio di Bonifica Adige Po;

VISTA la nota del Consorzio di Bonifica Adige Po prot. n. 0004446 del 16/03/2022, registrata al protocollo regionale al n. 121678 del 16/03/2022, integrata con nota prot. n. 0007567 del 23/05/2022, registrata al protocollo regionale al n. 234785 del 23/05/2022, con le quali è stato presentato il secondo accertamento dei crediti relativo alle spese sostenute nell'ambito della realizzazione dell'intervento in oggetto;

ESAMINATA la documentazione contabile allegata alle suddette note, verificati i giustificativi di spesa presentati dal Consorzio di Bonifica Adige Po con i relativi mandati di pagamento e constatato che l'importo complessivo delle spese ritenute ammissibili al rimborso ammonta ad Euro 297.026,03 come di seguito specificato:

VOCI DI SPESA RENDICONTATE AMMISSIBILI AL RIMBORSO	Importo lordo (Euro)
Lavori in appalto 3° SAL	273.140,87
Lavori in diretta amministrazione per ripristino della continuità arginale	23.885,16
SOMMANO	297.026,03

RITENUTO di poter provvedere alla liquidazione, al Consorzio di Bonifica Adige Po con sede in P.zza G. Garibaldi n. 8, 45100 Rovigo (RO), C.F. 93030520295, della somma complessiva di Euro 297.026,03 a rimborso delle spese ritenute ammissibili, sostenute nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di sistemazione del canale Manin", Codice ReNDiS 05IR052/G1 e rendicontate nel secondo accertamento dei crediti di cui sopra;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare al Consorzio di Bonifica Adige Po con sede in P.zza G. Garibaldi n. 8, 45100 Rovigo (RO), C.F. 93030520295, la somma complessiva di Euro 297.026,03 relativa alle spese, ritenute ammissibili, sostenute e rendicontate nel secondo accertamento dei crediti nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di sistemazione del canale Manin", Codice ReNDiS 05IR052/G1;
3. di dare atto che la somma di cui al punto 2) è disponibile nella contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale

dello Stato di Venezia;

4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 481300)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 43 del 16 giugno 2022**

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Codice ReNDiS intervento: 05IR023/G9. Denominazione: "Ricostruzione della fascia litoranea per la protezione della costa a seguito dell'erosione provocata dalla mareggiata eccezionale dell'ottobre 2018 a Bibione- DO-M0043". Importo finanziato: Euro 1.500.000,00. CUP: H83H19000150001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidati alla ditta NUOVA CO.ED.MAR S.r.l., CIG: 8557845D17 (contratto), 9100613F69 (atto aggiuntivo). Liquidazione fattura di Euro 812.673,51, relativa al 2° SAL.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un Piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di

mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ora Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, quale soggetto attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo Soggetto Esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Ricostruzione della fascia litoranea per la protezione della costa a seguito dell'erosione provocata dalla mareggiata eccezionale dell'ottobre 2018 a Bibione- DO-M0043", Codice ReNDiS 05IRO23/G9, dell'importo di Euro 1.500.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 12 del contratto d'appalto, la ditta NUOVA CO.ED.MAR S.r.l., appaltatrice dei lavori in oggetto, in data 11/03/2021 ha presentato istanza per poter affidare in subappalto alla ditta ADRIACOS S.r.l. i lavori di: "Posa in opera di paratie amovibili anti-allagamento; movimentazione sabbia e ripascimento, escluso il trasporto; scavo di sbancamento in ambito litoraneo; dragaggio", appartenenti alla categoria OG7, e che è stata autorizzata dal Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia dapprima con nota prot. n. 170526 del 14/04/2021 e, successivamente in aumento, con nota prot. n. 157230 del 06/04/2022;

TENUTO CONTO che, in data 18/03/2022 e 24/03/2022 al rep. N. 1667, è stato sottoscritto un Atto Aggiuntivo al contratto principale reg. n. 1631, sottoscritto digitalmente dal Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia e dalla ditta appaltatrice NUOVA CO.ED.MAR S.r.l., per un importo di Euro 366.116,50 (IVA esclusa), con codice CIG: 9100613F69;

VISTA la nota prot. n. 241056 del 26/05/2022 con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia ha presentato la documentazione per la liquidazione della fattura n. 47/EL/2022 del 20/05/2022, emessa dalla ditta NUOVA CO.ED.MAR S.r.l., dell'importo complessivo di Euro 812.673,51, relativa al 2° SAL, corrispondente al finale, dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore della ditta appaltatrice NUOVA CO.ED.MAR S.r.l., per l'importo netto di Euro 401.391,16, e della ditta subappaltatrice ADRIACOS S.r.l. per l'importo netto di Euro 264.734,67, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che, nella medesima proposta di liquidazione, il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia ha dichiarato di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza dell'importo fatturato rispetto ai termini previsti dal contratto e dell'atto aggiuntivo;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifica successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto

meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, dell'imponibile, pari ad Euro 666.125,83, della suddetta fattura relativa al 2° SAL, corrispondente al finale, dell'intervento denominato "Ricostruzione della fascia litoranea per la protezione della costa a seguito dell'erosione provocata dalla mareggiata eccezionale dell'ottobre 2018 a Bibione- DO-M0043", Codice ReNDiS 05IR023/G9, come di seguito precisato:
 - ◆ Euro 401.391,16 alla ditta NUOVA CO.ED.MAR S.r.l., località Val da Rio-Banchina, 30015 Chioggia (VE), C.F./P.IVA: 03422680276;
 - ◆ Euro 264.734,67 alla ditta ADRIACOS S.r.l., via Giovanni Agnelli n. 2, 33053 Latisana (UD), CF/P.IVA: 01997520307;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 146.547,68;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

- 1) di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di liquidare, come di seguito precisato, l'imponibile, pari a Euro 812.673,51, della fattura n. 47/EL/2022 del 20/05/2022, emessa dalla ditta NUOVA CO.ED.MAR S.r.l., relativa al 2° SAL, corrispondente al finale, dell'intervento denominato "Ricostruzione della fascia litoranea per la protezione della costa a seguito dell'erosione provocata dalla mareggiata eccezionale dell'ottobre 2018 a Bibione- DO-M0043", Codice ReNDiS 05IR023/G9:
 - Euro 401.391,16 alla ditta NUOVA CO.ED.MAR S.r.l., località Val da Rio-Banchina, 30015 Chioggia (VE), C.F./P.IVA: 03422680276;
 - Euro 264.734,67 alla ditta ADRIACOS S.r.l., via Giovanni Agnelli n. 2, 33053 Latisana (UD), C.F./P.IVA: 01997520307;
- 3) di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 146.547,68;
- 4) di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile sulla contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
- 5) di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 481301)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 44 del 16 giugno 2022**

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Codice ReNDiS intervento: 05IR027/G9. Denominazione: "Lavori urgenti di ripristino e consolidamento della sottobanca dell'alveo vivo in sx orografica del fiume Bacchiglione a valle ponte di Longare, mediante realizzazione di scogliera salvaripa (PROG. 1387)". Importo finanziato: Euro 300.000,00. CUP: H12G19000130001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta IMPRESA EDILE ABBADESSE S.r.l., CIG: 8445311B19. Liquidazione fattura di Euro 40.525,03, relativa al SALDO.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un Piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di

mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ora Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, quale soggetto attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo Soggetto Esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO CHE il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Lavori urgenti di ripristino e consolidamento della sottobanca dell'alveo vivo in sx orografica del fiume Bacchiglione a valle ponte di Longare, mediante realizzazione di scogliera salvaripa (PROG. 1387)", Codice ReNDiS 05IR027/G9, dell'importo di Euro 300.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza;

VISTO il decreto n. 256 del 05/05/2022 con il quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha approvato gli atti di contabilità finale e il Certificato di Regolare Esecuzione del suddetto intervento, sottoscritto dalla ditta esecutrice dei lavori, dal Direttore Lavori e dal RUP in data 05/05/2022;

VISTA la nota prot. n. 224693 del 17/05/2022, integrata con nota prot. 238843 del 25/05/2022, con le quali il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha presentato la documentazione per la liquidazione alla ditta IMPRESA EDILE ABBADESSE S.r.l., della fattura n. 14P del 12/05/2022, dell'importo complessivo di Euro 40.525,03, relativa allo Stato finale dei lavori, nell'ambito dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha allegato, alle suddette note, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore della ditta IMPRESA EDILE ABBADESSE S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza delle opere eseguite rispetto ai termini previsti dal contratto e dall'atto aggiuntivo sottoscritto in data 31/03/2022, Reg. n. 125;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifici successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione a titolo di saldo, alla ditta IMPRESA EDILE ABBADESSE S.r.l., via Vanzo Nuovo n. 61/A, 36043 Camisano Vicentino (VI) C.F./P.IVA: 01469430241, dell'imponibile complessivo, pari ad Euro 33.217,24, della fattura sopra elencata relativa al SALDO dell'intervento denominato "Lavori urgenti di ripristino e consolidamento della sottobanca dell'alveo vivo in sx orografica del fiume Bacchiglione a valle ponte di Longare, mediante realizzazione di scogliera salvaripa (PROG. 1387)", Codice ReNDiS 05IR027/G9;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 7.307,79;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, alla ditta IMPRESA EDILE ABBADESSE S.r.l., via Vanzo Nuovo n. 61/A, 36043 Camisano Vicentino (VI) C.F./P.IVA: 01469430241, l'imponibile, pari ad Euro 33.217,24, della fattura n. 14P del 12/05/2022 relativa al SALDO dell'intervento denominato "Lavori urgenti di ripristino e consolidamento della sottobanca dell'alveo vivo in sx orografica del fiume Bacchiglione a valle ponte di Longare, mediante realizzazione di scogliera salvaripa (PROG. 1387)", Codice ReNDiS 05IR027/G9;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 7.307,79;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile sulla contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 481302)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 45 del 4 luglio 2022**

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta. Codice ReNDiS intervento: 05IR004/G9. Denominazione: "Lavori per intervento di ripresa frane, recupero funzionale e consolidamento argini del collettore Terrazzo e affluenti nei Comuni di Terrazzo (VR) e Merlara (PD) - II stralcio". Importo finanziato: Euro 1.000.000,00. CUP: B88D19000140001. Liquidazione di Euro 660.746,43 a favore del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta a rimborso delle spese sostenute, primo accertamento crediti.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un Piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, quale soggetto attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo Soggetto Esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO CHE il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Lavori per intervento di ripresa frane, recupero funzionale e consolidamento argini del collettore Terrazzo e affluenti nei Comuni di Terrazzo (VR) e Merlara (PD) - II stralcio", Codice ReNDiS 05IR004/G9, dell'importo di Euro 1.000.000,00, avente come soggetto esecutore il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta;

VISTA la nota del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot. n. 3489 del 21/04/2022, acquisita, completa di allegati, al protocollo regionale ai nn. 182997, 183000 e 183001 del 22/04/2022, integrata con nota prot. n. 5166 del 07/06/2022, registrata al protocollo regionale al n. 255607 del 07/06/2022, con le quali è stato presentato il primo accertamento dei crediti relativo alle spese sostenute nell'ambito della realizzazione dell'intervento in oggetto;

ESAMINATA la documentazione contabile allegata alle suddette note, verificati i giustificativi di spesa presentati dal Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta con i relativi mandati di pagamento e constatato che l'importo complessivo delle spese ritenute ammissibili al rimborso ammonta ad Euro 660.746,43 come di seguito specificato:

VOCI DI SPESA RENDICONTATE AMMISSIBILI AL RIMBORSO	Importo lordo (Euro)
Anticipazione contrattuale	133.168,29
Lavori in appalto 1° SAL	527.578,14
SOMMANO	660.746,43

RITENUTO di poter provvedere alla liquidazione, al Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta con sede in Via G. Oberdan n. 2, 37047 San Bonifacio (VR), C.F. 92021070237, della somma complessiva di Euro 660.746,43 a rimborso delle spese, sopra dettagliate, sostenute e ritenute ammissibili nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori per intervento di ripresa frane, recupero funzionale e consolidamento argini del collettore Terrazzo e affluenti nei Comuni di Terrazzo (VR) e Merlara (PD) - II stralcio", Codice ReNDiS 05IR004/G9 e rendicontate nel primo accertamento dei crediti presentato;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare al Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta con sede in Via G. Oberdan n. 2, 37047 San Bonifacio (VR), C.F. 92021070237, la somma complessiva di Euro 660.746,43 relativa alle spese sostenute e ritenute ammissibili al rimborso, elencate in premessa, rendicontate nel primo accertamento dei crediti dell'intervento denominato "Lavori per intervento di ripresa frane, recupero funzionale e consolidamento argini del collettore

- Terrazzo e affluenti nei Comuni di Terrazzo (VR) e Merlara (PD) - II stralcio", Codice ReNDiS 05IR004/G9;
3. di dare atto che la somma di cui al punto 2) è disponibile sulla contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
 4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 481303)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 46 del 4 luglio 2022**

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Codice ReNDiS intervento: 051R017/G9. Denominazione: "Realizzazione di un 2° stralcio di diaframma plastico della profondità dalla sommità arginale destra del fiume Adige di circa 20 metri, spessore 60 cm e lunghezza 400 metri al fine di ridurre/eliminare le filtrazioni a campagna". Importo finanziato: Euro 1.300.000,00. CUP: H46B19001150001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidati alla ditta FREGUGLIA S.r.l., CIG: 8356418E45. Liquidazione fattura di Euro 79.142,82, relativa al 4° SAL.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un Piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di

mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ora Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, quale soggetto attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo Soggetto Esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO CHE il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Realizzazione di un 2° stralcio di diaframma plastico della profondità dalla sommità arginale destra del fiume Adige di circa 20 metri, spessore 60 cm e lunghezza 400 metri al fine di ridurre/eliminare le filtrazioni a campagna", Codice ReNDiS 05IR017/G9, dell'importo di Euro 1.300.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo;

VISTA la nota prot. n. 264253 del 10/06/2022 con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo ha presentato la documentazione per la liquidazione alla ditta FREGUGLIA S.r.l., della fattura n. 2/71 del 27/05/2022, dell'importo complessivo di Euro 79.142,82, relativa al 4° SAL, dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore della ditta FREGUGLIA S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza dell'importo fatturato rispetto ai termini previsti dal contratto d'appalto e dall'Atto di sottomissione sottoscritto digitalmente in data 09/03/2022, Rep. n. 5575;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifici successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, alla ditta FREGUGLIA S.r.l., via Dosso n. 37/A, 45014 Porto Viro (RO) C.F./P.IVA: 00306380296, dell'imponibile, pari ad Euro 64.871,16, della suddetta fattura relativa al 4° SAL dell'intervento denominato "Realizzazione di un 2° stralcio di diaframma plastico della profondità dalla sommità arginale destra del fiume Adige di circa 20 metri, spessore 60 cm e lunghezza 400 metri al fine di ridurre/eliminare le filtrazioni a

campagna", Codice ReNDiS 05IR017/G9;

- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 14.271,66;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, alla ditta FREGUGLIA S.r.l., via Dosso n. 37/A, 45014 Porto Viro (RO) C.F./P.IVA: 00306380296, l'imponibile complessivo, pari ad Euro 64.871,16, della fattura n. 2/71 del 27/05/2022 relativa al 4° SAL dell'intervento denominato "Realizzazione di un 2° stralcio di diaframma plastico della profondità dalla sommità arginale destra del fiume Adige di circa 20 metri, spessore 60 cm e lunghezza 400 metri al fine di ridurre/eliminare le filtrazioni a campagna", Codice ReNDiS 05IR017/G9;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alle predette fatture e pari ad Euro 14.271,66;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile sulla contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 481304)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 47 del 4 luglio 2022**

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Codice ReNDiS intervento: 05IR023/G9. Denominazione: "Ricostruzione della fascia litoranea per la protezione della costa a seguito dell'erosione provocata dalla mareggiata eccezionale dell'ottobre 2018 a Bibione- DO-M0043". Importo finanziato: Euro 1.500.000,00. CUP: H83H19000150001. Incarico professionale per l'aggiornamento del P.S.C. ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione affidato ad AM ENGINEERING DESIGN di ALBERTO MINATO, CIG: Z43308FD16. Versamento a favore della Regione del Veneto per il pagamento della fattura di Euro 6.978,40. Saldo.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un Piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224

intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha nominato l'allora Direttore della Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, quale soggetto attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo Soggetto Esecutore e ad assegnare le attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO CHE il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Ricostruzione della fascia litoranea per la protezione della costa a seguito dell'erosione provocata dalla mareggiata eccezionale dell'ottobre 2018 a Bibione- DO-M0043", Codice ReNDiS 05IRO23/G9, dell'importo di Euro 1.500.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia;

VISTA la nota prot. n. 273392 del 17/06/2022 con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia ha presentato la documentazione per la liquidazione, allo studio AM ENGINEERING DESIGN di ALBERTO MINATO, della fattura n. FATTPA 5_22 del 20/05/2022, dell'importo complessivo di Euro 6.978,40, relativa al saldo dell'incarico professionale per l'aggiornamento del P.S.C. ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione svolto nell'ambito del suddetto intervento;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore della ditta AM ENGINEERING DESIGN di ALBERTO MINATO, dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'incarico eseguito in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dalla lettera di affidamento;

RITENUTO di procedere al pagamento della suddetta fattura emessa, a titolo di saldo, dallo studio AM ENGINEERING DESIGN di ALBERTO MINATO, via Piave n. 30, 30020 Torre di Mosto (VE) C.F. (*omissis*), P.IVA: 04150790279, relativa all'incarico professionale per l'aggiornamento del P.S.C. ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione svolto nell'ambito dell'intervento in oggetto;

TENUTO CONTO che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali;

RITENUTO di procedere alla liquidazione della somma di Euro 6.978,40 a favore della Regione del Veneto per la successiva erogazione alla summenzionata ditta AM ENGINEERING DESIGN di ALBERTO MINATO;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di versare alla Regione del Veneto, Conto di Tesoreria Regionale n. 0030522, la somma di Euro 6.978,40, finalizzata al pagamento, soggetto a ritenuta d'acconto, della fattura n. FATTPA 5_22 del 20/05/2022 emessa, a titolo di saldo,

dallo studio AM ENGINEERING DESIGN di ALBERTO MINATO, relativa all'incarico professionale per l'aggiornamento del P.S.C. ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Ricostruzione della fascia litoranea per la protezione della costa a seguito dell'erosione provocata dalla mareggiata eccezionale dell'ottobre 2018 a Bibione- DO-M0043", Codice ReNDiS 05IR023/G9;

3. di dare atto che la somma di cui al punto 2) è disponibile sulla contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 481305)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 48 del 4 luglio 2022**

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Codice ReNDiS intervento: 05IR028/G9. Denominazione: "Lavori urgenti di ripresa e consolidamento delle difese spondali esistenti in destra e sinistra idraulica del canale Bisatto, nel tratto compreso tra il ponte di Longare e il ponte di Barbarano Mossano (PROG. 1388)". Importo finanziato: Euro 500.000,00. CUP: H32G19000040001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta COSTRUZIONI GENERALI GIRARDINI S.p.a. Unipersonale, CIG: 834723650E. Liquidazione fattura di Euro 152.028,38, relativa al SALDO.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un Piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224

intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ora Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, quale soggetto attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo Soggetto Esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Lavori urgenti di ripresa e consolidamento delle difese spondali esistenti in destra e sinistra idraulica del canale Bisatto, nel tratto compreso tra il ponte di Longare e il ponte di Barbarano Mossano (PROG. 1388)", Codice ReNDiS 05IR028/G9, dell'importo di Euro 500.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza;

VISTO il decreto n. 235 del 27/04/2022 con il quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha approvato gli atti di contabilità finale e il Certificato di Regolare Esecuzione del suddetto intervento, sottoscritto dalla ditta esecutrice dei lavori, dal Direttore Lavori e dal RUP in data 15/04/2022;

VISTA la nota prot. n. 236517 del 24/05/2022, integrata con nota prot. 238855 del 25/05/2022 e con nota prot. 278753 del 21/06/2022, con le quali il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha presentato la documentazione per la liquidazione alla ditta COSTRUZIONI GENERALI GIRARDINI S.p.a. Unipersonale, della fattura n. IT00122V0200094 del 30/04/2022, dell'importo complessivo di Euro 152.028,38, relativa allo Stato finale dei lavori, nell'ambito dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha allegato, alle suddette note, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore della ditta COSTRUZIONI GENERALI GIRARDINI S.p.a. Unipersonale, dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza dei lavori eseguiti rispetto ai termini previsti dal contratto d'appalto e dall'atto aggiuntivo;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifica successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione a titolo di saldo, alla ditta COSTRUZIONI GENERALI GIRARDINI S.p.a. Unipersonale, via Astico, 36066 Sandrigo (VI) C.F./P.IVA: 03276730243, dell'imponibile complessivo, pari ad Euro 124.613,43, della fattura sopra elencata relativa al SALDO dell'intervento denominato "Lavori urgenti di ripresa e consolidamento delle difese spondali esistenti in destra e sinistra idraulica del canale Bisatto, nel tratto compreso tra il ponte di Longare e il ponte di Barbarano Mossano (PROG. 1388)", Codice ReNDiS 05IR028/G9;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 27.414,95;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, alla ditta COSTRUZIONI GENERALI GIRARDINI S.p.a. Unipersonale, via Astico, 36066 Sandrigo (VI) C.F./P.IVA: 03276730243, l'imponibile, pari ad Euro 124.613,43, della fattura n. IT00122V0200094 del 30/04/2022 relativa al SALDO dell'intervento denominato "Lavori urgenti di ripresa e consolidamento delle difese spondali esistenti in destra e sinistra idraulica del canale Bisatto, nel tratto compreso tra il ponte di Longare e il ponte di Barbarano Mossano (PROG. 1388)", Codice ReNDiS 05IR028/G9;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 27.414,95;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile sulla contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 481306)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 49 del 4 luglio 2022****DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Consorzio di Bonifica Brenta. Codice ReNDiS intervento: 051R008/G9. Denominazione: "Sistemazione e ricalibratura dello scolo Settimo nei comuni di Montegalda e Grisignano di Zocco (VI)". Importo finanziato: Euro 1.000.000,00. CUP: J13H19000290001. Liquidazione di Euro 761.762,56 a favore del Consorzio di Bonifica Brenta a rimborso delle spese sostenute, primo accertamento crediti.****IL COMMISSARIO DELEGATO****PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un Piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, quale soggetto attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo Soggetto Esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO CHE il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Sistemazione e ricalibratura dello scolo Settimo nei comuni di Montegalda e Grisignano di Zocco (VI)", Codice ReNDiS 05IR008/G9, dell'importo di Euro 1.000.000,00, avente come soggetto esecutore il Consorzio di Bonifica Brenta;

VISTA la nota del Consorzio di Bonifica Brenta prot. n. 7975/2022 del 30/05/2022, registrata al protocollo regionale al n. 247032 del 31/05/2022, integrata con nota prot. n. 9353/2022 del 16/06/2022, registrata al protocollo regionale al n. 272272 del 16/06/2022, con le quali è stato presentato il primo accertamento dei crediti relativo alle spese sostenute nell'ambito della realizzazione dell'intervento in oggetto;

ESAMINATA la documentazione contabile allegata alle suddette note, verificati i giustificativi di spesa presentati dal Consorzio di Bonifica Brenta con i relativi mandati di pagamento e constatato che l'importo complessivo delle spese ritenute ammissibili al rimborso ammonta ad Euro 761.762,56 come di seguito specificato:

VOCI DI SPESA RENDICONTATE AMMISSIBILI AL RIMBORSO	Importo lordo (Euro)
Lavori in appalto 1° SAL	195.259,78
Lavori in appalto 2° SAL	194.786,42
Lavori in appalto 3° SAL	302.733,24
Lavori in appalto 4° SAL	63.730,36
Spese per spostamento palo Enel	5.252,76
SOMMANO	761.762,56

RITENUTO di poter provvedere alla liquidazione, al Consorzio di Bonifica Brenta con sede in Riva IV Novembre n. 15, 35013 Cittadella (PD), C.F.: 90013790283, della somma complessiva di Euro 761.762,56 a rimborso delle spese, sopra dettagliate, sostenute e ritenute ammissibili nell'ambito dell'intervento denominato "Sistemazione e ricalibratura dello scolo Settimo nei comuni di Montegalda e Grisignano di Zocco (VI)", Codice ReNDiS 05IR008/G9 e rendicontate nel primo accertamento dei crediti presentato;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare al Consorzio di Bonifica Brenta con sede in Riva IV Novembre n. 15, 35013 Cittadella (PD), C.F.: 90013790283, la somma complessiva di Euro 761.762,56 relativa alle spese sostenute e ritenute ammissibili al rimborso, elencate in premessa, rendicontate nel primo accertamento dei crediti dell'intervento denominato "Sistemazione e ricalibratura dello scolo Settimo nei comuni di Montegalda e Grisignano di Zocco (VI)", Codice

ReNDiS 05IR008/G9;

3. di dare atto che la somma di cui al punto 2) è disponibile sulla contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

Urbanistica

(Codice interno: 481633)

PROVINCIA DI VERONA

Deliberazione n. 41 del 11 maggio 2022**Approvazione della Variante parziale al Piano di Assetto del Territorio Intercomunale, PATI della Val d'Alpone (Montecchia di Crosara, San Giovanni Ilarione, Vestenanova, Roncà) per il solo Comune di Roncà, adottata con DCC 11 del 24/05/2021, ai sensi dell'art. 14 della LR 11/2004.**

Il Presidente della Provincia di Verona

premesse che:

- con deliberazione di Consiglio comunale 11 del 24 maggio 2021, il Comune di Roncà ha adottato la Variante al PATI, avente come oggetto l'adeguamento alle norme del PTCP.
- la documentazione relativa alla Variante è stata trasmessa alla Provincia con i pareri previsti dalla vigente disciplina urbanistica, come da corrispondenza in atti.

dato atto che:

- il Servizio Urbanistica, in data 29 aprile 2022, ha redatto l'istruttoria tecnica, che sostituisce il parere del Comitato Tecnico Provinciale, come da Regolamento approvato con D.C.P. 25/2018.
- il dirigente incaricato della Valutazione Tecnica Provinciale, con proprio provvedimento allegato alla presente delibera ha espresso parere favorevole al provvedimento di approvazione della Variante al Piano di Assetto del Territorio in oggetto, con le modifiche d'ufficio proposte nella istruttoria tecnica del Servizio Urbanistica sopra richiamata.

delibera

1. di approvare la Variante al Piano di Assetto del Territorio intercomunale PATI della Val d'Alpone (Montecchia di Crosara, San Giovanni Ilarione, Vestenanova, Roncà) per il solo Comune di Roncà, adottata con DCC 11 del 24/05/2021, ai sensi dell'art. 14 della LR 11/2004, con le modifiche d'ufficio richiamate nella Valutazione Tecnica Provinciale allegata alla presente deliberazione, unitamente all'istruttoria tecnica redatta dal Servizio Urbanistica in data 29 aprile 2022, quali documenti facenti parte integrante della presente delibera.
2. di demandare al Comune l'onere di adeguare gli elaborati alle modifiche d'ufficio contenute nel parere sopra richiamato, quindi di depositarli in Provincia una volta adeguati.
3. Di integrare la documentazione da depositare in provincia, con:
 - ◆ la Relazione di Sintesi, come richiesta dal parere VAS n. 213 del 26/08/2021;
 - ◆ copia del Quadro Conoscitivo aggiornato alle modifiche d'ufficio, con le modalità e gli adempimenti ex Decreto numero 1 del 6 dicembre 2018 del Direttore Regionale dell'unità organizzativa urbanistica;
 - ◆ attestazione di adeguatezza degli elaborati alle "LINEE GUIDA PER LA MICROZONAZIONE SISMICA", ex DGR 244/2021 e DGR 1572/2013.
4. di dare indirizzo al dirigente competente, dopo aver accertato l'adeguamento degli elaborati di cui al punto precedente:
 - ◆ di pubblicare per estratto il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
 - ◆ di pubblicare e conservare tutti gli elaborati del PAT sul sito informatico della Provincia ai sensi degli articoli 8 e 39 del D.Lgs 33/2013, anche per gli effetti attesi dall'articolo 17 del Decreto Legislativo numero 152 del 3 aprile 2006;
 - ◆ di comunicare al Comune la data di acquisizione di efficacia del Piano, per gli adempimenti conseguenti.

(Codice interno: 481634)

PROVINCIA DI VERONA

Deliberazione n. 67 del 7 luglio 2022**Approvazione della Variante 2 al Piano di Assetto del Territorio del comune di Grezzana adottata con DCC 31/2019, ai sensi dell'art. 14 della LR 11/04.**

Il Presidente della Provincia di Verona

premesse che:

- con deliberazione di Consiglio comunale numero 31 del 29 luglio 2019 ha adottato la Variante 2 al PAT, avente come oggetto l'adeguamento alle norme del PTCP e il recepimento delle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo ai sensi della LR 14/2017 e della DGR 668/2018.
- la documentazione relativa alla Variante è stata trasmessa alla Provincia con i pareri previsti dalla vigente disciplina urbanistica, come da corrispondenza in atti.

dato atto che:

- il Servizio Urbanistica, in data 30 giugno 2021, ha redatto l'istruttoria tecnica, che sostituisce il parere del Comitato Tecnico Provinciale, come da Regolamento approvato con D.C.P. 25/2018.
- il dirigente incaricato della Valutazione Tecnica Provinciale, con proprio provvedimento allegato alla presente delibera ha espresso parere favorevole al provvedimento di approvazione della Variante al Piano di Assetto del Territorio in oggetto, con le modifiche d'ufficio proposte nella istruttoria tecnica del Servizio Urbanistica del 30 giugno 2021.

delibera

1. di approvare la Variante 2 al Piano di Assetto del Territorio del comune di Grezzana adottata con DCC 31/2019, ai sensi dell'art. 14 della LR 11/04, con le modifiche d'ufficio richiamate nella Valutazione Tecnica Provinciale allegata alla presente deliberazione, unitamente all'istruttoria tecnica redatta dal Servizio Urbanistica in data 30 giugno 2021, quali documenti facenti parte integrante della presente delibera.
2. di demandare al Comune l'onere di adeguare gli elaborati alle modifiche d'ufficio contenute nel parere sopra richiamato, quindi di depositarli in Provincia una volta adeguati.
3. Di integrare la documentazione da depositare in provincia, con:
 - ◆ la Dichiarazione di Sintesi ex DGR 791/2009;
 - ◆ copia del Quadro Conoscitivo aggiornato alle modifiche d'ufficio, con le modalità e gli adempimenti ex Decreto numero 1 del 6 dicembre 2018 del Direttore Regionale dell'unità organizzativa urbanistica;
 - ◆ attestazione di adeguatezza degli elaborati alle "LINEE GUIDA PER LA MICROZONAZIONE SISMICA", ex DGR 244/2021 e DGR 1572/2013.
4. di dare indirizzo al dirigente competente, accertato l'adeguamento degli elaborati di cui al punto precedente:
 - ◆ di pubblicare per estratto il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
 - ◆ di pubblicare e conservare tutti gli elaborati del PAT sul sito informatico della Provincia ai sensi degli articoli 8 e 39 del D.Lgs 33/2013, anche per gli effetti attesi dall'articolo 17 del Decreto Legislativo numero 152 del 3 aprile 2006;
 - ◆ di comunicare al Comune la data di acquisizione di efficacia del Piano, per gli adempimenti conseguenti.